LA STAMPA

ANNO 128. N. 98 • • MARTEDI' 12 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E ESTERO (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA DM. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 62.500; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PERCENTUALE. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 870.000 (1.104.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI' 870.000 (1.104.000), VENERDI' + DOMENICA 1.080.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI-RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI: VEDI RUBRICHE PIÙ IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nuovo raid degli aerei Nato contro i serbi. Mosca s'infuria: dovevamo essere informati

Bosnia, Eltsin attacca Clinton

Zhirinovskij: attenta Italia, bombardiamo Aviano

L'UNIONE DEGLI ESTREMISTI

NON è la prima volta che, in connessione con la guerra balcanica, piovano da Est minacce e ricatti nei confronti dell'Italia. Prima di Zhirinovskij, un altro estremista, il capo della destra cetnica serba, Seselj, aveva minacciato di colpire con missili a gittata intermedia non solo la base di Aviano nel Friuli, ma addirittura anche altri centri urbani italiani. Seselj, che a Belgrado è l'alleato e insieme il rivale del nazionalcomunista Milosevic, è anche il prototipo postcomunista e razzista cui sembra essersi ispirato Zhirinovskij nel suo oltranzismo panslavista. La minaccia di distruggere Aviano è quindi un ricorrente gesto simbolico, che lega fra loro gli estremisti di Belgrado e di Mosca in quel rigurgito di panslavismo guerriero che da tempo ha nella Serbia, prima ancora che nella Russia, il focolaio più virulento.

Si arriverà, si potrà arrivare, dal simbolo della rappresaglia all'atto della rappresaglia concreta? Dopo le parole di fuoco, pronunciate da Zhirinovskij nel cuore dell'Europa occidentale, a Strasburgo, dentro la sede del Consiglio europeo che è anche quella del Parlamento europeo, la domanda è più che lecita ed è sulla bocca di molti. I serbi, incitati e spalleggiati da Zhirinovskij, potrebbero accingersi a replicare ai due bombardamenti compiuti dai velivoli della Nato contro le loro postazioni intorno a Gorazde con qualche atto di follia suicida?

Per ora l'ipotesi sembra destinata a restare soltanto un'ipotesi. La politica di espansione e di «pulizia etnica» dei serbi nei territori ex jugoslavi, in particolare nella Bosnia, è stata certamente spietata, audace, sanguinaria, ma mai avventurosa o folle. Hanno immerso il coltello nel burro dell'Occidente. Hanno colpito a fondo dove hanno potuto colpire,

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Vladimir Zhirinovskij

ZAGABRIA. A 20 ore di distanza dal primo bombardamento della Nato contro le postazioni serbe intorno a Gorazde, i cacciabombardieri alleati hanno attaccato per la seconda volta l'artiglieria pesante serba che non ha cessato di sparare contro l'enclave musulmana della Bosnia Orientale. Due caccia F/A-18 americani hanno bombardato alle 14,19 distruggendo tre carri armati. Uno dei tank sparava direttamente contro il centro di Gorazde.

Eltsin si è infuriato per l'attacco Nato su Gorazde e un nuovo gelo russo-americano è all'orizzonte. «Ho insistito e insisto che questioni come i bombardamenti sulle posizioni serbe non possono essere decise senza preventive consultazioni tra Stati Uniti e Russia».

Mentre a Mosca si registrava anche una raffica di reazioni durissime da parte dei parlamentari della Duma, Vladimir Zhirinovskij ha addirittura chiesto il bombardamento della base italiana di Aviano da cui sono partiti gli aerei.

I. Badurina, G. Chiesa e F. Galvano A PAG. 7

«Il Papa rischia la vita»

Annullato il viaggio in Libano «A Beirut pericolo di attentati»

Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa deve rinunciare - per il momento - ad andare in Libano. Il viaggio era previsto dal 28 maggio al primo giugno, ma «avvenimenti gravi e imprevedibili - ha annunciato ieri il portavoce del Vaticano, Navarro Valls - hanno provocato forti tensioni e turbato l'ambiente in modo tale che esso non sembra ancora adatto al carattere pastorale della visita». E' la prima volta che Giovanni Paolo II deve cambiare programma a meno di due mesi dalla partenza per uno dei suoi blitz pastorali. Decisivo è stato il parere negativo del nunzio a Beirut, Pablo Puente, in Vaticano in questi giorni.

M. Candito e M. Tosatti A PAG. 8

Gita di eliski si trasforma in tragedia

Precipita un elicottero cinque morti sul Cervino

Incidente causato da una bufera di neve Valsusa, tre alpinisti travolti dal ghiaccio

CERVINIA. Giornata di tragedie in montagna. Sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a 3500 metri d'altezza, in faccia al Cervino, per colpa di un improvviso banco di nebbia, è precipitato un elicottero. Nello schianto sono rimasti uccisi uno dei più esperti piloti italiani, Eugenio Roero, 44 anni, di Priocca d'Alba (Cuneo), una famiglia di turisti svizzeri, i coniugi Christopher e Silvia Cornelia Geiger, entrambi di 37 anni, il figlio David, di 6, e il maestro di sci Peter Lauber, 55 anni (nella foto i soccorsi). Nei pressi di Bardonecchia sono morti, Diego Cordola, 21 anni, istruttore sciistico, di Bussoleno, Mario Sigot, 26 anni di Susa, e Mauro Gaido, 27 anni, entrambi del soccorso alpino. Pare siano stati travolti da una pioggia di ghiaccio.

A PAG. 15 E IN CRONACA

DEL BUONO E LA TIVU'

Comici di sinistra traditi dai giovani

I giovani che hanno fatto la fortuna dei comici di sinistra hanno poi votato per la destra. Ingannati dai loro eroi? Gli anziani chiedono al piccolo schermo sogni e illusioni: e soprattutto di non vedersi rappresentati come vecchi. Anche per loro un dolce inganno? Oreste del Buono mette a confronto due generazioni per un viaggio fra i «tradimenti» della televisione. A PAG. 17

Appello del Capo dello Stato in vista del 25 Aprile: «Da tutti i morti viene una voce di fratellanza»

Scalfaro: concordia, ma rispetto della storia

Monito ai magistrati: «Non fate errori, evitate il protagonismo»

E' battaglia sulle presidenze

La Lega: non «regaliamo» il Senato Scontro tra la Parenti e Berlusconi

di M. T. Meli e A. Minzolini ALLE PAGINE 2, 3

Gli italiani lasciano il Ruanda

A Kigali infuriano i massacri I soldati uccidono anche i feriti

di Fabio Squillante A PAGINA 9

Black-out, la paura in corsia

Cardarelli, viaggio nell'inferno del più grande ospedale del Sud

di Fulvio Milone A PAGINA 11

INTERVISTA A VITTORIO FOA

«Il 25 aprile non è la rivincita»

ROMA. «L'attuale situazione politica non mi fa paura», dice Vittorio Foa (nella foto). «E non mi convince il modo di reagire della sinistra, di usare il 25 aprile, di tornare a vecchi schemi».

F. Battista A PAGINA 5

ROMA. Alla vigilia di un 25 Aprile avvelenato da tensioni e da polemiche, Oscar Luigi Scalfaro ha lanciato un appello alla riconciliazione. Commemorando don Giuseppe Morosini, il sacerdote fucilato dai nazisti a Ferentino il 3 aprile del '44, il Presidente ha detto: «Io credo sia giusto che da questa patria esca un grido di speranza, anzi un impegno: bisogna che noi, tutti noi, facciamo ogni sforzo per essere capaci di conciliare la storia con la concordia del nostro popolo... perché concordia è la parola urlata da tutti i morti, dai morti di tutte le parti, dalla sofferenza delle madri di tutte le parti».

Il presidente, in una successiva cerimonia a Frascati, ha poi ammonito i giudici: «L'autonomia della magistratura si difende anche rimanendo estranei alle polemiche, alle speculazioni e, soprattutto, evitando la luce dei riflettori nei processi-spettacolo».

R. Rizzo A PAG. 5

LA RESISTENZA E LA SECONDA REPUBBLICA

INTORNO alla data fatidica del 25 aprile si sta giocando, nell'Italia che muove i suoi primi incerti passi verso la Seconda Repubblica, una partita molto importante per la buona salute morale del Paese.

Ormai è chiaro quel che vuole farne la destra erede del partito fascista, rilegittimatasi quale parte integrante dello schieramento vincitore delle elezioni: Gianfranco Fini - pur rivendicando la continuità del suo movimento con l'esperienza del fascismo, e accontentandosi di consegnare alla storia quel giudizio con cui non ha il coraggio di misurarsi - gioca la carta della «grande pacificazione». I missini si dicono pronti a rendere omaggio «ai caduti dell'altra parte» (finora il solo Fini è andato, in forma privata, a deporre dei fiori alle Fosse Ardeatine, luogo, si badi bene, ove a perpetrare la strage furono i nazisti tedeschi). Ma auspicano che la sinistra (cui fa loro comodo, non a caso, delegare per intero la rappresentanza della Resistenza antifascista) renda a sua volta omaggio ai caduti della Rsi.

In tal modo, come già ha notato Barbara Spinelli, l'antifascismo - cioè il rifiuto della dittatura e del razzismo, nonché la rivendicazione del diritto a ribellarsi contro il sopruso - da valore fondativo della nostra convivenza civile verrebbe ridotto a semplice *opinione*, alla pari con il fascismo, anch'esso un'opinione condivisa da tanti italiani.

Diventerebbe così un giudizio qualsiasi da consegnare agli storici, senza alcun valore politico, quello di Fini secondo cui Mussolini è stato il più grande statista

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Negli Usa supermercato in video, si sceglie da casa col telecomando

«Il pane? Lo compro in tv»

SCAFFALI stracolmi, corridoi deserti. E affari d'oro. Un'assurdità? Forse no. Con la televisione interattiva, la spesa del sabato sarà una passeggiata nel mondo virtuale, senza code né carichi.

Una scatola attira la vostra attenzione? Basterà premere un bottone e l'avrete sotto gli occhi, pronta a ruotare per presentare il lato che più vi interessa. Volete comprarla? Schiacciate un'altra volta e cadrà nel vostro carrello.

Alla fine del giro, nessuna attesa alla cassa, nessun trasbordo di mercanzie: il conto verrà addebitato automaticamente sulla carta di credito e la consegna avverrà a domicilio, con un piccolo sovrapprezzo. Non siete a casa? Si sta già pensando a punti-raccolta in ogni quartiere, dove passare a ritirare la spesa nel momento più opportuno.

Il progetto si chiama ShopperVision ed entrerà in funzione sperimentalmente in Florida. E' un'idea della Time Warner, un gigante delle televisioni via cavo che gestisce decine di canali dedicati a film, giochi, notizie, shopping e servizi vari. Per il momento i cavi a fibre ottiche sono stati installati in quattromila case nella zona di Orlando.

ShopperVision batte una strada inusuale nel mondo delle televendite, quella degli alimentari e dei generi di drogheria, solitamente trascurati perché offrono margini di guadagno molto bassi.

I consulenti che hanno analizzato il problema ritengono invece che i profitti potrebbero essere addirittura più alti di quelli di un supermercato tradizionale, dato che non ci sarebbero i commessi da pagare. Quanto alla consegna, si pensa a magazzini di quartiere, aperti magari 24 ore su 24.

Finora, le televendite hanno puntato su pochi oggetti con alti margini di profitto, data la natura assolutamente casuale degli acquirenti che, sprofondati in poltrona con il telecomando, vagano senza meta da un canale all'altro, sperando in qualcosa che catturi la loro attenzione.

Le ricerche di mercato fatte negli Stati Uniti rivelano però un forte interesse per canali interattivi mirati come ShopperVision, mentre stanno passando un po' di moda i grandi centri commerciali. Che si sono lanciati in una serie di iniziative per combattere il calo di popolarità e la minaccia televisiva incombente. Il loro nuovo nemico si chiama zapping. Lo zapping della massaia.

Marina Verna

40412
9771122176003

Primo giorno con folla record, solo al mattino venduti diecimila biglietti

Assalto al «nuovo» Michelangelo

Quattro ore di coda per la Sistina restaurata

ROMA. Record di visitatori nella prima giornata d'apertura della Cappella Sistina, con il «Giudizio universale» restaurato. Nelle prime quattro ore, sono stati venduti circa diecimila biglietti e i visitatori, italiani e stranieri, si sono messi in coda già un'ora prima dell'apertura, attendendo pazientemente il loro turno per entrare. Per tradizione, il mese di aprile registra il più elevato «picco» turistico, ma i responsabili dei Musei Vaticani sostengono che non si era mai vista tanta folla.

SERVIZIO A PAG. 13

OGGI IN REGALO

Con La Stampa i lettori oggi trovano «Rinascimento, la gioia di cambiare il mondo», un supplemento di 76 pagine a colori dedicato alla grande mostra di Palazzo Grassi.

I «giochi» sono ancora aperti, ma i veti incrociati rallentano le trattative

Senato, la Lega boccia Spadolini

Silvio vuole Pannella vicepremier

ROMA. La Lega non vuole Spadolini alla presidenza del Senato. E lo dichiara apertis verbis. Il movimento sociale con Gianfranco Fini, pubblicamente, non sembra disdegnare questa ipotesi, mentre ufficiosamente fa sapere di non gradire troppo l'idea. Forza Italia ascolta gli alleati, difende l'esponente repubblicano, ma intanto studia una soluzione alternativa. Le trattative si assomigliano tutte. Nella prima come nella seconda Repubblica. E la nuova maggioranza non viene meno alla miglior tradizione che ha avuto nella dc la sua massima interprete.

Del resto, il problema della successione a Napolitano e Spadolini non è affare da poco. E lo è ancor meno quello del governo. Di cui la Lega e An si contendono la vicepresidenza. Che il Carroccio vorrebbe corredata dalla delega per l'antitrust e per le riforme.

Una richiesta, questa dei Lumbard, che Berlusconi non ha nessuna intenzione di soddisfare. Il Cavaliere pensa di affidare questi compiti a Marco Pannella, offrendogli il ministero per le Riforme. E Alleanza nazionale, che fa? Non vuole certo restare a bocca asciutta. Anzi, per cautelarsi Fini medita di mandare Tatarella al governo.

La situazione, quindi, si ingarbuglia. Il primo scoglio, comunque, resta quello delle le presidenze delle Camere. La candidatura di Spadolini a palazzo Madama - data quasi per certa l'altro ieri - diventa assai meno scontata il giorno dopo.

Ma gli uomini di Berlusconi la ritengono ancora possibile. Anche se le dichiarazioni di Cesare Previti, futuro capogruppo di Forza Italia a palazzo Madama, lasciano adito a molti dubbi: «Non mi sembra che sia tramontata - dice - purché sia espressione della maggioranza. Quindi andate a chiedere al senatore se si sente espressione di questa maggioranza».

Dunque le trattative fervono. Quelle ufficiali e quelle ufficiose. Le seconde partono in tarda mattinata, quando Roberto Maroni e Giuseppe Tatarella si incontrano in una delle stanze riservate al governo.

Qualche ora più tardi, sempre a Montecitorio, inizia l'incontro ufficiale convocato con lo scopo di dirimere la questione delle presidenze delle Camere. Per An ci sono Tatarella e Maceratini, per Forza Italia Previti, Dotti e Mennitti, per la Lega Maroni, Rocchetta e Speroni, per i ccd Mastella, Casini e D'Onofrio, per l'unione di centro Biondi e Costa, e per la lista Pannella, Calderisi. Si comincia dalle cose serie. Ovvero i numeri. Al Senato la coalizione di centro-destra può contare su 156 parlamentari. E la delegazione di Forza Italia spiega che si può arrivare a 161, ossia alla maggioranza assoluta. Anche grazie ai senatori a vita. Su un foglietto vengono scritti i nomi di Taviani, Leone e Cossiga. Quindi si passa al tema più scottante.

Ma prima, Maroni, che non ha nessuna intenzione di farsi prendere in giro, osserva: «E con il governo come si fa?». Il capogruppo leghista vorrebbe collegare le due questioni per evitare che il Carroccio rimanga con le classiche pive nel sacco. Però Mennitti lo ferma: «Rispettiamo le procedure».

Maroni, allora, spiega per quale motivo la Lega non vuole Spadolini: «E' un antifederalista». I missini approfittano del varco che si è aperto e osservano, vaghi: «E' un esponente della prima Repubblica, legato al passato regime». Quelli di Forza Italia tacciono. Mentre Rocchetta dice: «Spadolini nell'83 ha dichiarato che noi saremmo scomparsi. Mandiamolo a Montegrotto, dove c'è un sindaco nostro, così si rieduca e può darsi che poi possa fare il presidente del Senato». La discussione non approda a nulla. Verso la fine della riunione irrompe Speroni. E' lui il candidato ufficiale della Lega. E resta tale pure dopo che l'incontro è finito. Anche se quelli di Forza Italia, rimasti soli con la delegazione leghista, offrono la presidenza della Camera a Maroni. Un'offerta allettante. «Roberto potrebbe accettare», insinua Rocchetta. Però il capogruppo non sembra intenzionato a dire di sì: «Non mi interessa proprio», spiega. E telefona a Bossi, che lo incita a non farsi incastrare dagli uomini di Berlusconi.

Si è fatta sera, ma la notte è lunga e la nuova maggioranza la dedica alle trattative segrete che precedono quelli ufficiali, di oggi.

Maria Teresa Meli

IL CARD. MARTINI

«Dove andremo a finire?»

ROMA. «Sono preoccupato. Non è chiaro dove si va a finire. Parlo dal punto di vista etico, ma anche dal punto di vista politico». Così comincia una intervista che l'arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini, ha dato al condirettore della *Voce*, Federico Orlando, e della quale è stato anticipato uno stralcio. A proposito del connubio tra potere politico e informazione televisiva, il porporato afferma: «Occorre, soprattutto nei mass-media, autocoscienza e trasparenza. Si esprimano, dunque, a misura delle loro possibilità e non siano condizionati dai poteri politici ed economici. I valori non debbono essere schiacciati». La «decimazione» della dc? «Il voto di molti cattolici ha cercato collocazioni nuove, ma non dimentichiamo i fatti che le hanno promosse, Tangentopoli. Così non dimentichino le forze politiche e sociali questo bisogno di valori che è necessario soddisfare per il bene della Nazione». Sull'ipotesi di una collaborazione della gerarchia ecclesiale con un governo di destra, il cardinale Martini sostiene: «La Chiesa mantiene aperto ovunque e comunque il dialogo con le istituzioni, ma il giudizio di valore sui grandi mutamenti etici viene espresso con assoluta libertà». [Ansa]

Sopra, Giovanni Spadolini
A sinistra, Francesco Speroni

Bossi a Maroni «Non farti fregare» Fini candida Tatarella al governo

DALLA PRIMA PAGINA

LA RESISTENZA E LA II REPUBBLICA

del secolo. E come tale, come una semplice impertinenza verbale, l'ha snobbato Berlusconi, chissà, forse influenzato da qualche sondaggio che rivela l'indifferenza degli italiani alle *querelles* sul passato, e la loro insofferenza all'uso consociativo della Resistenza con cui si è caratterizzato l'arco costituzionale nella Prima Repubblica.

Ma quando sono in gioco i valori, i sondaggi non contano. Il rispetto che meritano tutti i morti di mezzo secolo fa non consente in alcun modo che venga reso omaggio a chi è caduto in difesa della dittatura. Questa non è pacificazione, ma solo una mistificazione che potrebbe avvelenare il nostro futuro.

Il 25 aprile del 1994 si misura dunque con l'ennesima anomalia italiana: a far parte della nuova maggioranza di governo verrà chiamata, quale componente minoritaria ma determinante, una forza post-fascista che non ha ritenuto di fare in prima persona i conti col suo passato, ma che anzi chiama l'intero Paese a mettere sullo stesso piano chi ha combattuto per conquistare la democrazia e chi per difendere la dittatura.

Può, tale evidente anomalia che non trova riscontro in alcun altro Paese europeo, comportare una decadenza di legittimità della nuova maggioranza in procinto di governare il Paese? La risposta, lo dicono con chiarezza le stesse regole della democrazia, è no. Sarebbe auspicabile che la stessa maggioranza trovi la forza di fare i conti con la zona d'ombra che la caratterizza, ma replicare da parte dell'opposizione delegittimando i vincitori e accusandoli *tout court* di riportare il fascismo al potere, sarebbe altrettanto sbagliato che accettare la falsa pacificazione invocata da Fini.

Anche da sinistra, dunque, benché su tutt'altro piano, si rischia oggi un uso improprio del 25 aprile. Sarà bene meditare senza equivoci le parole di un grande antifascista come Vittorio Foa, intervistato quest'oggi dalla «Stampa», quando egli raccomanda di non interpretare la manifestazione del 25 aprile «come una risposta politica alla vittoria della Destra, o peggio come una reazione rabbiosa e impotente a un verdetto elettorale che, piaccia o no, manifesta pur sempre le scelte e gli orientamenti della volontà popolare».

La manifestazione di cui si parla è stata proposta dal «Manifesto». Vi ha aderito un vasto arco di forze politiche. E' fondato il sospetto che parte di esse voglia farne il primo appuntamento di un'opposizione fondata sulla denuncia della «svolta autoritaria» e in difesa della «democrazia minacciata». Ciò che non solo contrassegnerebbe in termini puramente consolatori e dunque sterili il ruolo futuro dell'opposizione di sinistra, ma finirebbe per danneggiare la necessaria battaglia culturale contro la falsa pacificazione di marca post-fascista.

Per fortuna oggi in Italia non si può e non si deve parlare di svolta autoritaria: enfatizzarne il pericolo è solo controproducente. Ed è sbagliato usare l'anniversario della Resistenza per contrapporlo ad un presunto regime di destra già insediato.

La Resistenza racchiude in sé dei valori che possono e devono rappresentare l'insieme degli italiani. Tutti, tranne chi si ostina a dichiararsi democratico fingendo di non sapere che la democrazia è il contrario del fascismo.

Gad Lerner

ANALISI

COME CAMBIA IL «PALAZZO»

La carica delle matricole

Ecco il volto nuovo di Camera e Senato

UNO su due non ha praticamente alcuna esperienza politica alle spalle. Più di metà ha meno di cinquant'anni, e le donne sono, il conto è arrotondato per eccesso, appena una su dieci. E' questo il «flash» dei componenti il dodicesimo Parlamento, il primo della seconda Repubblica, scattato dal *Sole 24 Ore*. Venerdì prossimo onorevoli e senatori si incontreranno per la prima volta, e questa volta, a differenza delle undici precedenti, dovranno perdere un po' di tempo per conoscersi, visto che pochi si saranno visti prima di quel giorno.

Il ricambio al vertice della politica italiana, con la nascita di gruppi nuovi e l'estinzione di vecchi partiti, ha avuto una ricaduta a pioggia verso la base: oltre 400 parlamentari non hanno mai messo piede prima a Montecitorio o Palazzo Madama, e dall'età emerge chiaramente il sogno del rinnovamento: hanno meno di cinquant'anni due terzi dei deputati e la metà dei senatori. E così, il primo risultato di questa «rivoluzione» è che l'età media alla Camera è scesa da 49,8 a 46,3 anni. E' invece parziale, per non dire irrilevante, il passo in avanti della componente femminile: alla Camera le donne passano dall'8 al 13,9 per cento, al Senato invece la quota è identica, 9 per cento.

Altro dato significativo è la «carica delle matricole»: solo il 31 per cento dei nuovi deputati e il 40,4% dei senatori ha precedenti esperienze parlamentari. Un tasso di ricambio notevolissimo, se si pensa che nel '79 era appena del 27 per cento, e nel '92 del 44%. Il primato, scontato, in questo campo spetta a Forza Italia, i cui parlamentari sono al 95% dei neofiti della «grande politica».

Quanto alle professioni, infine, la ricerca del *Sole 24 Ore* evidenzia che il profilo del Parlamento appare sempre elevatissimo: il 75 per cento dei senatori scende a Roma con una laurea in tasca (percentuale che alla Camera scende al 67,5%).

Gli avvocati (35,1% alla Camera) sono i più gettonati, e tra i partiti più «acculturati» ci sono Cristiano Sociali e Verdi. La minor quota di laureati, per contro, spetta invece a Rifondazione Comunista e psi. [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'UNIONE DEGLI ESTREMISTI

ma si sono sempre fermati dove hanno incontrato una resistenza forte e compatta; come in Slovenia nel 1991, o come di recente a Sarajevo dopo la reazione mondiale all'eccidio sulla piazza del mercato. Non hanno risposto, attaccando le forze Onu sul terreno, dopo l'abbattimento altrettanto recente dei loro quattro caccia nei cieli della Bosnia. Milosevic ha sempre finto di privilegiare la diplomazia sulla forza, ha trattato, ha tergiversato, non si è risparmiato nei viaggi fra Ginevra e Bruxelles. Quanto ai suoi satelliti, i serbi di Bosnia, questi si sono sempre divisi abilmente fra il moderatismo diplomatico del loro leader politico Karadzic e le dure azioni belliche del loro capo militare Mladic.

Non si vede perché non dovrebbero ricorrere alla ragione, che sanno usare quando gli appare necessaria, nel momento in cui l'Onu e la Nato dimostrano, con i loro ultimi bombardamenti, la volontà di effettuare per ora contro le postazioni serbe attorno a Gorazde un tipo di azione più selettiva che distruttiva. I velivoli della Nato hanno compiuto infatti, almeno fino ad adesso, «cenni d'avvertimento» più che vere e proprie operazioni di guerra aerea indiscriminata contro l'insieme delle linee militari serbe sulle colline che circondano Gorazde. Probabilmente i generali serbo-bosniaci, e Milosevic con loro, comprenderanno il significato del monito occidentale e cercheranno una qualche via d'uscita dall'impasse in cui li hanno posti i bombardamenti.

Ciò non significa che, arretrando, o fingendo di arretrare da Gorazde, rinunceranno da un giorno all'altro a completare il loro grande progetto politico: espugnare, se non la più lontana Sarajevo, le enclaves musulmane di Gorazde, di Zepa, di Srebrenica e di Tuzla, che si affacciano sulle fatidiche rive della Drina, il fiume cantato e tante volte drammaticamente descritto dal Nobel bosniaco Ivo Andric. «La Drina», ha detto Karadzic, «non dovrà mai più dividere i serbi».

L'altra faccia della medaglia bosniaca è, purtroppo, la Russia per se stessa. Nel momento in cui Zhirinovskij minaccia Aviano di bombardamento, nel momento in cui afferma di voler correre in aiuto ai fratelli slavi ortodossi della Bosnia, egli in realtà cerca di bombardare e di colpire il quartier generale di Eltsin. E' Eltsin, non Aviano, il suo vero bersaglio. Ecco perché Clinton, obbligato dall'impotenza europea a prendere in mano le leve di comando della Nato e dell'Onu, forse frastornato dall'eccesso di responsabilità cadutogli sulle spalle, ha comunque sbagliato nel dare il via ai bombardamenti senza previamente avvertire il Presidente russo. E' giusto ritenere che la Russia non debba essere tagliata fuori, ma diplomaticamente coinvolta in tutte le più gravi decisioni concernenti la guerra balcanica. E' su questa guerra che i nemici di Eltsin puntano oggi per scalzare Eltsin e rovesciare a destra la precaria situazione interna russa. Non preavvertire Eltsin, non consultarsi con lui, aggiungere il quadro della sua impotenza a quello della generale impotenza europea, significa legargli le mani e consegnarlo, incastrato, ai nemici suoi e dell'Occidente.

Sappiamo che è un discorso difficile. Sappiamo che fra la diplomazia e la non diplomazia c'è anche una scelta che riguarda la salvezza di migliaia e migliaia di vite innocenti. Ma sappiamo al tempo stesso che, se dovesse cadere Eltsin, il carnaio bosniaco potrebbe universalizzarsi e diventare in breve carnaio europeo. L'Occidente, l'Europa in particolare, non ci hanno pensato prima, e ora, con il loro ritardo, si vedono purtroppo costretti a barcamenarsi con difficoltà fra scelte che si fanno ogni giorno più difficili e più complesse.

Enzo Bettiza

Associazione magistrati

«Follia parlare di epurazione dei giudici»

ROMA. «Parlare di epurazioni o di liste di proscrizione di magistrati in occasione di un mutamento di maggioranze politiche è un'enormità che si commenta da sola e non meriterebbe neppure di essere presa in seria considerazione»: lo afferma una nota del comitato direttivo centrale dell'associazione nazionale magistrati. Il presidente Elena Paciotti, il vice presidente Carlo Rivlezzo e il segretario generale Marcello Maddalena aggiungono che «non va tuttavia sottaciuto il pericolo che la propalazione e l'enfatizzazione di siffatte uscite giornalistiche abbiano l'effetto di delegittimare l'operato di magistrati di elevatissima capacità che, anche a rischio della vita, assicurano la tutela dei diritti dei cittadini». Il comunicato conclude ribadendo che «anche in quest'occasione nessuna linea di governo può incidere sull'indipendente esercizio della funzione giurisdizionale». [Ansa]

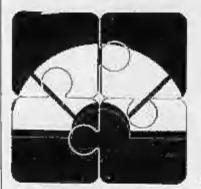
Roma, pochi 200 metri

Il Cavaliere cerca una casa più spaziosa

ROMA. Duecento metri quadri a Silvio Berlusconi non bastano più. E' ora di cambiare la (storica) casa romana di via dell'Anima, secondo piano, dietro a piazza Navona. Abituato agli spazi esagerati di Arcore e Macherio, dove hanno sede rispettivamente la villa di rappresentanza e quella di famiglia, non ne può più di sopportare le ristrettezze delle trasferte romane. Tanto più che nella capitale d'ora in avanti ci dovrà rimanere parecchio.

E non ne possono più i suoi collaboratori, quelli che lo seguono (e lo seguiranno) sempre: la segretaria Marinella, l'assistente Nicolò Querci, più i molti uomini della scorta a cui Silvio non vuole proprio rinunciare. Perciò basta: è tempo di cercarsi un quartierino acconcio, magari con super terrazzo e tutta la dotazione di confort necessaria per un leader di governo. [r. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inside annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 11 Aprile 1994 è stata di 515.167 copie

Il Cavaliere raduna i suoi a Fiuggi: «Ma ho quarantamila dipendenti, sarà una cosa lunga»

«Le mie aziende? O le congelo o le vendo»

«Chi le vuole, e ha i soldi, faccia pure le sue offerte»
Nessun dubbio sul sì di Scalfaro: «Sto preparando il governo»

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti gli uomini del presidente arrivano puntualissimi, 105 deputati, 33 senatori, vestiti a festa, magari emozionati - peccato per il tempaccio - tutti in fila per entrare nel salone del Palazzo della Fonte, dietro a un cospicuo sbarramento anti curiosi. E allegro, rilassato, con tutti (o quasi) gli assi in tasca, arriva lui, re Silvio, con cartellina sottobraccio e parole già pronte per polverizzare gli ultimissimi problemi che fanno ombra alla sua ombra su Palazzo Chigi.

Troppi interessi privati per guidare un governo? «Ho intenzione di separarli assolutamente. So bene che il problema esiste. Per questo ho incaricato un gruppo di esperti e credo che la soluzione del *blind trust*, sia quella appropriata». Tempi? «Non rapidissimi. Riorganizzare un gruppo che dà lavoro a 40 mila persone non è una cosa che si improvvisa in pochi giorni». Perciò? «Credo che la soluzione sarà adottata in tempi ragionevoli... L'ho già detto altre volte: se devo vendere parte delle mie aziende, io sono pronto, e se qualcuno ha soldi, voglia e mezzi, si faccia avanti con delle offerte».

Man mano che si avvicina il 15 aprile, giorno di apertura delle Camere, Berlusconi si fa più rapido nel dire e nel fare: «Terrò la barra al centro». Taglia le polemiche del passato, prepara gli organigrammi del partito, perfeziona la lista dei ministri; è conciliante persino con la Lega che l'altro dì, a Pontida, ha messo via l'artiglieria. «Ho parlato con Bossi e con Miglio: loro pongono la questione del federalismo come pregiudiziale, io dico: va bene, approfondiamo insieme la questione, vediamola nei dettagli. Preclusioni da parte nostra non ce ne sono».

Sorvola sui tempi anche se Bossi ha detto: sei mesi per la nuova costituzione e per la legge antitrust. Ma Vittorio Dotti, che sarà il capogruppo di Forza Italia alla Camera, torna a parlare con la lingua lenta dell'avvocato: «Sei mesi? Non credo che su due temi così importanti si debba fissare una scadenza... La Costituzione avrà certamente tempi più lunghi: dovranno essere coinvolti Parlamento e poi tutti i cittadini...». E l'antitrust? «La legge c'è già, anche se si potrà sempre trovare il modo di migliorarla. Semmai si potrebbe pensare a una modifica della Mammì, ma attenzione, il sistema tv lo si dovrà riformare da tutte e due le parti: polo privato e polo pubblico». Adesso vi fidate della Lega? Risponde ancora Dotti: «Non lo so ancora... Vedremo».

Dunque tutti dentro per questa due giorni di «studi parlamentari», relazioni, vademecum, carte e regolamenti per cominciare a districarsi nei vecchi palazzi della nuova politica. Anche se tra corridoi e tavoli riservati (come accadeva fino a qualche mese fa, nella remota Prima Repubblica) vengono messe a punto mappe e strutture del nuovo partito. Prima di tutto il fil di ferro dei 13 mila club coordinati da 100 segretari provinciali. Poi i 20 coordinatori regionali (che in campagna elettorale erano per lo più uomini di Publitalia e che Silvio vorrebbe confermare). Poi il comitato del presidente, tavolo ristretto (per ora) a sette persone: Domenico Mennitti (coordinatore), Roberto Spingardi (ex Fininvest), Angelo Codignoni (ex Fininvest), Mario Valducci (ex Diakron, cioè Fininvest), Paolo Del Debbio (ex Fininvest), più i due legali storici di Silvio Berlusconi: Vittorio Dotti (sempre lui) e Cesare Previti (che sarà capogruppo al Senato).

Secondo programma Antonio Tajani resterà portavoce di Berlusconi e Nicolò Querci, l'assistente, diventerà capo della segreteria a Palazzo Chigi. Sempre che Scalfaro... Ma sì, qui nessuno ha più dubbi, Silvio ascenderà e il partito è pronto, anzi prontissimo. Ci sono le amministrative di giugno da preparare, e le elezioni europee. Qui si guarda avanti e chi si ferma (o intralcia) è perduto. Berlusconi sta preparando la lista dei ministri. A Roma (in queste stesse ore) si è aperto il tavolo, forse definitivo, con gli alleati della Lega e di Alleanza nazionale. «I ministri - dice Berlusconi - li sottoporrò al presidente Scalfaro e poi direttamente alle Camere. Saranno scelti con il solo criterio della competenza e me ne assumerò personalmente le responsabilità».

Tiziana Parenti «Ho solo posto un problema di democrazia»

Ecco: sarebbe andato tutto liscio come l'acqua se l'onorevole Tiziana Parenti, ex primula bianca del pool Mani Pulite, nel bel mezzo della mattinata, non avesse «posto un problema di democrazia». Ovvero: «Mi sembra giusto dire che il partito, d'ora in avanti, dovrà separarsi dalle strutture della Fininvest». O bella: deve avere dato un'occhiata agli organigrammi.

Pino Corrias

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LE ANIME DI FORZA ITALIA

«Troppi uomini Fininvest» Lite Parenti-Berlusconi

Da sinistra Alberto Dell'Utri e Clemente Mastella

FIUGGI

LUI, Silvio Berlusconi, il candidato unico alla presidenza del Consiglio, quella storia la butta lì con sufficienza, senza dargli troppa importanza, quasi un inciso nel suo primo discorso ai gruppi parlamentari di Forza Italia. «Sapete - dice - da un sondaggio risulta che gli italiani vorrebbero Di Pietro ministro dell'Interno... Finora noi abbiamo avuto solo delle timide avances della Lega sul nome di Maroni per quel posto. Ma io credo che per un incarico così delicato ci sia bisogno di una persona esperta... di un nonno».

A lei, Titti Parenti, l'ex-fustigatrice del pds nel pool di mani pulite e per tutta la campagna elettorale candidata «in pectore» ad un posto di ministro, invece, quel discorso non piace proprio. Così «Titti la rossa», che non ha mai avuto timori reverenziali nei confronti di chicchessia, prima chiede al Cavaliere: «Vuol dire che lei candida Di Pietro?». Poi, senza batter ciglio, pone un problema di democrazia interna e attacca, quasi come rappresaglia, i «pretoriani» di Berlusconi cioè gli uomini Fininvest. «Ritengo - spiega - piuttosto spiacevole e ingiusto che siano ancora gli uomini di Publitalia a gestire i prossimi passaggi politici di Forza Italia». E ancora: «Credo che i ministri debbano essere scelti soprattutto tra coloro che sono diventati parlamentari». Critiche dure a cui replica un Berlusconi sorpreso e piccato: «Cara signora, questa è la 281ª volta che organizzo una struttura. Se lei ritiene di poterlo fare meglio di me, me lo dica». E la polemica da «battibecco» di una riunione riservata, diventa «divergenza di opinione pubblica» quando i due ne parlano direttamente ai cronisti. Attacca la Parenti: «Per evitare rischi ho posto un problema di democrazia e di organizzazione. L'ho sempre fatto e continuerò a farlo». Risponde Berlusconi: «Non ci sono più uomini Fininvest in Forza Italia. E' tutto frutto di disinformazione: le persone che sono state elette si sono dimesse dalla Fininvest; quelli che non hanno intenzione di continuare sono tornati indietro. Comunque, per fortuna abbiamo avuto quegli uomini».

All'improvviso, Berlusconi si è trovato di fronte un nuovo «problema». Pensava che un partito, pardon un movimento politico, come quello di Forza Italia fosse come un'azienda: monolitico e obbediente al capo. Ieri, invece, nella grande sala riunioni del palazzo delle Terme di Fiuggi, tra vetrate e guardie giurate, il Cavaliere ha scoperto che non è così. Si è accorto che quel suo movimento cresciuto troppo in fretta, insieme ai voti ha moltiplicato le sue anime. Anche lui è costretto a fare i conti con gli «orientamenti» diversi che ci sono in Forza Italia, su questioni di linea ma anche di potere. Orientamenti che presto potrebbero trasformarsi in qualcos'altro, magari in una riedizione di quelle «correnti» che hanno fatto, nel bene e nel male, la storia dc.

Eh sì, il rischio c'è, eccome. Il pericolo è davvero dietro l'angolo. Per averne la conferma basta dare un'occhiata alla cronaca di quello che è successo ieri a Fiuggi, in quella che per anni è stata una «località» simbolo dei convegni delle correnti democristiane. Ieri anche un sconosciuto parlamentare veneto, un certo Bortoli, ha detto di «no» al Cavaliere sulla candidatura di Spadolini alla presidenza del Senato. «Non si può, è un'immagine vecchia, ci vuole discontinuità», ha detto tra gli applausi dei suoi colleghi. E a poco sono valsi i richiami alla calma del Cavaliere: «Dovete capire - ha detto - che è una scelta che bisogna fare con oculatezza. Si tratta della seconda carica dello Stato, cioè del personaggio che alla bisogna potrebbe essere chiamato a fare le veci del Presidente della Repubblica».

Allora la Parenti, Bortoli e dietro a loro ancora altri a reclamare una gestione diversa di Forza Italia. E che l'esercito di Berlusconi non sia più una falange macedone dopo il successo elettorale, lo testimonia anche il nervosismo dei suoi «pretoriani». Marcello Dell'Utri a Fiuggi non si è fatto vedere. I ben informati dello «staff» berlusconiano dicono che l'organizzatore del movimento la settimana scorsa, mentre passava un periodo di riposo alla clinica di Messeguè a Merano, si sia fatto negare per ben due giorni al Cavaliere. Era seccato per l'invadenza dei «club» di Forza Italia capeggiati da Codignoni. La conferma di questi dissapori è venuta ieri: intorno alle 18 e 30, mentre l'assemblea dei parlamentari era ancora in corso, un pulmino ha prelevato tutti gli uomini in blazer, cravatta regimental e scarpe inglesi dal palazzo delle Terme e li ha trasferiti all'hotel Splendid. Lì, copiando la liturgia dc, la «corrente» Publitalia di Forza Italia ha sfogato i suoi malumori alla presenza di Alberto Dell'Utri, fratello di Marcello. «Se quelli non ci vogliono - ha detto fuori da quella stanza uno di loro, Menichella - ce lo dicano. Ha fatto bene Marcello a non venire. Alla Parenti gli rodeva perché non farà il ministro. Forse si è mossa in combutta con Codignoni».

E già, quando ci si scontra per il «potere» in politica si va per le spicce anche nel linguaggio. Succedeva nella dc, succede ora in Forza Italia. Del resto il successo ha reso baldanzose un po' tutte le anime di Forza Italia: nessuno, tra gli ex-dc, tra i personaggi simbolo come la Parenti e tra i laici, può accettare, ad esempio, che l'organismo dirigente del movimento (l'ufficio di presidenza) sia costituito per la maggior parte (com'è nella bozza di proposta di Berlusconi) da uomini Fininvest. E se gli altri si ribellano, gli uomini di Publitalia difendono il loro potere.

Sono un po' gli inconvenienti del successo. E chi sta per ereditare il potere dc dovrà abituarsi a simili problemi. Dovrà non fare caso, ad esempio, alle piccole gelosie dei collaboratori del capo che fanno già capolino. Se Antonio Tajani nella hall del palazzo delle Terme disserta sul fatto che «il portavoce di palazzo Chigi ha sicuramente più potere di un semplice deputato», gli amici intimi di Nicolò Querci, segretario ombra del Cavaliere, riportano le sue battute ironiche sugli altri dello staff: c'è Tajani definito, «Antonio La Trippa» e Pilo detto «il cuculo, perché è pronto ad occupare il nido, cioè il ruolo, lasciato incustodito».

Son tutte cose che avvenivano nelle «correnti» dei vecchi partiti. Lo sanno bene gli ex come Mastella e Santarelli. L'ex-dc continua a puntare alla presidenza della Camera animato da un «retropensiero»: «Se mi dicono "no" alla Camera, non potranno dire un altro "no" quando gli chiederò un ministero di prestigio». L'ex-socialista Santarelli, invece, ieri è salito all'hotel delle Terme per bussare alla porta di Previti, l'uomo destinato a fare il capo dei senatori di Forza Italia: «Ho fatto la campagna per Forza Italia e adesso sono venuto a reclamare un posto».

Augusto Minzolini

PERSONAGGIO

TRA FINI E IL SENATUR

Silvio scopre le virtù del democristiano doc

Calma, prudenza moderazione ma, soprattutto, arte del rinvio

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti

ROMA

OVVIE stravaganze della politica: dopo aver vinto le elezioni e prima di fare il governo, Silvio Berlusconi è diventato democristiano. Per modo di dire, ma fino a un certo punto.

Tutto questo suo insistere sul «centro» - «barra al centro», «io mi ritengo assolutamente di centro» - e questa sua inedita idiosincrasia per una destra che pure ha riportato in auge. Democristiano senza più dc: strano ma vero, comunque possibile. Osservare senza pregiudizi l'aria improvvisamente mansueta e rassicurante; chiedersi il perché di quell'esibizione di prudenza ed equilibrio che diffonde da qualche giorno il leader di Forza Italia. «Io sono l'equilibrio, la moderazione, la misura in persona». E adesso pure la scelta dei luoghi.

Fiuggi. Che non c'è altra cittadina termale più intrisa di memorie democristiane. Fiuggi, nel cuore del cuore bianco dell'andreottismo, malinconia di Ciociaria, nostalgia di Ciarrapico e prima ancora di Evangelisti che qui impiantò una memorabile festa dell'Amicizia. Forza Italia? Forza Fiuggi, era ù sempre, e ancora senti l'eco di «Biancofiore», e l'altoparlante che gracchia: «Domani concluderà la manifestazione l'onorevole Ciriaco De M[illegible]».

Chissà l'effetto su D'Onofrio e sull'Ombretta Fumagalli, che stanno per diventare «azzurri», ritrovarsi dopo quattro anni in questa Baden Baden del Frusinate col ricordo della porchetta *flambée* e della gita al castello di Fumone, appendice dionisiaca al premione del Ciarra. Stava per essere varato il sesto governo Andreotti e c'era pure l'Eurovisione (Rai, però).

Fiuggi: mestizia urologica, mondanità da Caf e altro ancora. Sappiano comunque, Berlusconi e i suoi eletti modernizzanti, che qui c'era pure un signore, a nome Rocco Penna, che come compito aveva quello di organizzare la messa all'alba per Andreotti. Sappiano anche che tanto era simbolo, essenza e concentrato di democristianitudine, Fiuggi, che dopo la «guerra dell'acqua» per la custodia delle terme e la concessione di sfruttamento, dopo cortei e sindaci processati in piazza, albergatori irredentisti e quant'altro, in pratica tutto il fronte progressista, da Orlando a Rutelli, a La Malfa, a Veltroni nel dicembre del 1991 piombò qui per espugnare l'amministrazione. E vinta la battaglia contro il Ciarra, salutò gioiosamente il «laboratorio Fiuggi», la nuova giunta che però oggi s'è già disfatta. E la dc locale è diventata la nuova dc, cioè Forza Italia.

Proprio qui - se i luoghi hanno un qualche valore emblematico - doveva venire il tranquillizzante Berlusca postelettorale. Qui a Fiuggi a lodare le virtù del Centro in un modo così geometricamente e familiarmente democristiano da escludere che il prossimo governo sarà «di centro-destra», avendo con sé ministri anche «di centrosinistra» (evviva!). Oppure a spiegare che Forza Italia è un movimento, politico e d'opinione, che punta - attenzione al verbo che ha tutta una sua filosofica consuetudine a Piazza del Gesù - «ad aggregare». Un Berlusconi che, con quel minimo di asciuttezza e di aggiornamento necessari, comincia a reagire ai giornalisti con formulazioni educatamente dilatorie, come un Forlani, o un Gava dei tempi d'oro; «Non si potrà dare una risposta...», «E' presto per dire...».

E a parte le questioni specifiche per cui è sempre troppo presto, a parte quindi la politica nel senso più riduttivo del termine e al di là dei volti dei fortunatissimi riciclati che ritornano negli alberghi dell'eterna Fiuggi democristiana, ecco, si rimane come smarriti di fronte a questa metamorfosi berlusconiana che sa di velocissima sostituzione di un qualcosa che non c'è più. Qualcosa di grande, perché ancora non è ufficialmente sparita, la dc, e già la ritrovi altrove come mentalità, stato d'animo, coazione a ripetere, modello universale o inconsapevole via d'uscita di fronte alle difficoltà.

Con i suoi tic, le sue placide usanze. Calma, prudenza, arte del rinvio, e quella specie di adattabilità che adesso spinge Berlusconi, teoricamente campione di liberismo, sulla via della vecchia mediazione per attutire i conflitti: «Vorrei certo avere i successi della Thatcher, ma senza far pagare alla nazione i costi sociali di quei successi», per cui le intese a 3, con il governo, i sindacati e la Confindustria «sono necessarie». E allora davvero calza a pennello la definizione del filosofo Lucio Colletti: «Quel doroteo di Berlusconi».

Convegni termali, perciò, ammortizzatori sociali e un ruolo geometrico di garanzia contro le esuberanze di Bossi e l'incognita nera di Fini. Niente paura, è il messaggio del Berlusca, ci sono io. Io, «incapace di vendette», «nessuna vendetta mai, contro nessuno». Di epurazione non se ne parla nemmeno, «non c'è nulla di più lontano dal mio spirito». Insomma: «Credo proprio che tutti possono stare tranquilli», «se avrò qualche responsabilità in questa Italia del domani non ci sarà nulla che si rivelerà lontano da ciò che è giusto, equilibrato e moderato».

Avanti al centro, progresso senza avventure. Scherzi del bipolarismo all'italiana.

Filippo Ceccarelli

Fini: devono rassegnare il mandato ai nuovi presidenti delle Camere

«Professori, via entro 15 giorni»

«Così cambieremo la Rai»

Il coordinatore di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

«Però non ho nulla contro Santoro fazioso ma capace»

ROMA. Via i Professori dalla Rai entro 15 giorni. Selva, Gasparri e Storace, l'ala dura di An, lo avevano chiesto subito, e brutalmente, l'indomani del voto. Lui, Gianfranco Fini, lo butta lì con garbo e signorilità, com'è nel suo stile, nel «Faccia a faccia» con Minoli in onda ieri sera a *Mixer*. Tanto che sul momento sembra quasi un desiderio o una speranza. «Mi auguro vivamente che il consiglio di amministrazione della Rai consegni il mandato nelle mani dei nuovi presidenti della Camera e del Senato», risponde a domanda il segretario di An, così prudente e equilibrato in tutta l'intervista che alla fine Minoli gli chiederà se non stia diventando un perfetto doroteo.

Ma subito, a scanso di equivoci, aggiunge perentorio: «Certo non chiedo che lo facciano entro cinque minuti dal momento in cui sono stati insediati i nuovi presidenti: non è questione di orologio. Potranno metterci anche 15 giorni, ma non di più». E non basta che il gentiluomo Fini tenti di smorzare in anticipo, definisca «divertissement giornalistico» l'articolo di *Italia Settimanale* sulle teste da mozzare che ha suscitatro un putiferio, chieda per la Rai una «pluralità garantita dalla professionalità», e affermi di «non aver nulla contro chi è fazioso ma capace, come Santoro». La polemica sulle epurazioni in Rai accesa nei giorni scorsi, divampata dopo l'articolo sulla rivista di Marcello Veneziani, attenuata dalle tranquillizzanti dichiarazioni di Berlusconi, torna a toccare temperature altissime.

Fair play apprezzato, se non altro. «Almeno ciò che dice l'on. Fini si mantiene su un tono gentile, mentre altri in questi giorni ci hanno rivolto volgarità e contumelie», risponde il consigliere Paolo Murialdi. E spiega che il Consiglio della questione ha già discusso e discuterà ancora giovedì. «Vedremo se arriveremo a una decisione. L'importante è che si salvaguardi un servizio pubblico, inteso come servizio a tutti e non solo alla maggioranza».

Lo stesso concetto su cui insistono i sindacati, scesi in campo per dichiarare la propria solidarietà ai consiglieri. «La Rai è concessionaria di un servizio pubblico da rendere al Paese e non a una maggioranza politica, e la logica delle dimissioni costituirebbero di fatto l'accettazione della logica dell'interferenza politica», scrivono Cgil, Cisl e Uil. «Il nuovo Fini dimostra di aver appreso la lezione del vecchio Bernabei. Possono cambiare i colori, ma la concezione della Rai come premio di maggioranza sembra inestirpabile», incalza l'Usigrai. E' allarmato anche il pds: «Le dichiarazioni di Fini rendono esplicite le volontà repressive delle destre. Si calpesta la legge varata faticosamente il giugno scorso, primo passo di una riforma del sistema dei media».

Ma Francesco Storace, portavoce di Fini, è pronto a ribattere aspro: «Ora che il pds ha perso scopre l'autonomia. Ci auguriamo che il cosiddetto sindacato dei giornalisti Rai ne voglia render edotto lo stesso pds che protesta contro Fini in straordinaria, singolare consociativa sintonia coi nipotini di Giulietti» risponde, alludendo all'ex leader dell'Usigrai, oggi deputato di Rifondazione. Il quale, nella sua nuova veste insiste: «Non spetta a Fini chiedere le dimissioni di un consiglio eletto sulla base di una legge che ha assegnato ai presidenti delle Camere il potere di nomina proprio per sottrarli al gioco delle maggioranze politiche».

Compassato nell'anticipare eventuali polemiche è il direttore del Tg1 Demetrio Volcic, che ieri presentava il nuovo telegiornale delle 20 condotto da Lilli Gruber, uno dei nomi ricorrenti nelle «liste di proscrizione». «Non vedo come ci si potrebbe inquietare per il fatto che una professionista come la Gruber che ha condotto per anni l'edizione serale del Tg2 e quella pomeridiana qui da noi, passi all'edizione delle 20. E poi era una cosa decisa da mesi». Le epurazioni? «Credo che siano reazioni fisiologiche che comunque movimentano un po' la scena politica. Io credo che la Rai debba essere come la Banca d'Italia, un'istituzione da gestire al di sopra gli schieramenti».

Maria Grazia Bruzzone

IL CITTADINO

Sui minimi di pena libertà ai giudici

PERCHE' non può evitare il carcere chi oltraggia un poliziotto o un altro pubblico ufficiale? E perché non si consente al giudice di determinare caso per caso l'entità della pena minima da infliggere? A questi interrogativi dovrà rispondere la Corte Costituzionale, su richiesta del pretore di Padova.

Il «caso» è stato sollevato nel corso del processo a carico di un detenuto, Lucio Marsilio, già da anni in carcere, incriminato per oltraggio per aver detto ad un agente di custodia che stava effettuando la perquisizione giornaliera della cella: «lasciami perdere, ti ammazzo, non mi rompere i c...».

Per il pretore di Padova dott. Citterio queste espressioni sono oggettivamente offensive e vanno tutelati il prestigio e l'onore di un pubblico ufficiale. Ma, a suo parere, l'applicazione di una pena minima di 6 mesi di carcere, eventualmente riducibili a 4 in caso di concessione del beneficio delle attenuanti generiche, violerebbe gli articoli 3, 27 e 97 della Costituzione.

Sotto accusa è l'articolo 341 del codice penale, emanato nel 1931. Questa norma punisce «con la reclusione da sei mesi a due anni chiunque offende l'onore o il prestigio di un pubblico ufficiale, in presenza di lui e a causa o nell'esercizio a delle sue funzioni. La stessa pena si applica a chi commette il fatto mediante comunicazione telegrafica o telefonica, o con scritto o disegno, diretti al pubblico ufficiale, e a causa delle sue funzioni».

La vicenda ripropone all'attenzione del nuovo governo la necessità di rivedere le attuali norme del codice penale e, in particolare, di depenalizzare una serie di reati minori, come l'oltraggio, che rischiano di contribuire al sovraffollamento delle carceri.

Secondo il magistrato veneto, la pena minima, prevista da una disposizione che per il resto di oltraggio non consente deroghe alla reclusione, «appare oggi, dopo oltre 60 anni dall'entrata in vigore del codice penale, dopo la Costituzione e in presenza di un mutamento rilevantissimo dei valori morali e giuridici e della loro scala gerarchica, assolutamente sproporzionata in eccesso».

L'eliminazione del minimo della pena, categoricamente fissata in 6 mesi di carcere o, nella migliore delle ipotesi, in 4 mesi, mantenendo, comunque, invariato il massimo di 2 o 3 anni di reclusione, presenterebbe, invece, numerosi vantaggi.

Primo: consentirebbe al giudice di graduare più adeguatamente la sanzione, riservando le pene più pesanti ai casi gravi, che pur esistono e devono essere repressi.

Secondo: sarebbero più tutelati gli stessi pubblici ufficiali oltraggiati, perché si eviterebbe il fenomeno delle «assoluzioni fantasiose», essendovi certamente un maggior numero di sentenze di condanna.

Terzo: risulterebbe più corrispondente alla Costituzione il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Secondo il dottor Citterio appaiono, infatti, anacronistici alcuni aspetti legati ai processi per oltraggio: appare paradossale che vi siano ancora reati considerati dalla coscienza sociale ben più gravi, come alcune specie di furti, puniti, invece, meno severamente; quasi tutti i processi dibattimentali per oltraggio hanno, poi, trattazioni da corte d'assise «con numerosi testi spesso falsi o reticenti»; spesso, infine, il minimo della pena «risulta eccessivo in relazione alla modestia del fatto e conduce a motivazioni assolutorie del tutto creative che di fatto nascondono la disapplicazione della legge nel tentativo di coniugare equità e giustizia».

Pierluigi Franz

IL CASO

TANGENTOPOLI E I NON RIELETTI

Pecoraro Scanio: blocchiamo gli assegni, così risparmieremo due miliardi e mezzo

«Inquisiti, niente liquidazione»

I Verdi: castighiamo De Lorenzo, Gava e gli altri

ROMA. Niente liquidazione per onorevoli e senatori inquisiti. Almeno fino a quando la magistratura non avrà detto l'ultima parola, con un'assoluzione o con una condanna, sulle loro vicende giudiziarie. Un «castigo» chiesto dai Verdi proprio mentre la Tesoreria della Camera sta per staccare gli assegni di fine mandato per i parlamentari non ricandidati o non eletti. Una operazione che sarebbe certamente un toccasana per le casse di Camera e Senato. Solo calcolando le liquidazioni di undici parlamentari «Vip» si risparmierebbero più di due miliardi e mezzo.

Secondo i calcoli fatti dai Verdi, Remo Gaspari dovrebbe incassare 468 milioni. Poco di più rispetto ad Arnaldo Forlani che porterebbe a casa, a meno che la proposta non venga accettata, 408 milioni. Trecentoquarantotto milioni andrebbero a Ciriaco De Mita, 288 milioni a Craxi e 240 milioni a Gava.

L'assegno di Paolo Cirino Pomicino ammonterebbe invece a 192 milioni. Stessa cifra per Gianni De Michelis e Calogero Mannino. Meno legislature alle spalle e dunque liquidazioni più basse per Giulio Di Donato e Francesco De Lorenzo a cui spetterebbero 108 milioni. «Solo» 84 milioni, invece, per Alfredo Vito, l'unico di questo gruppo ad avere già chiuso con la giustizia patteggiando la pena.

La proposta dei Verdi non è difficile da realizzare. «Basta modificare - spiega il Verde Alfonso Pecoraro Scanio - la delibera dell'Ufficio di presidenza della Camera del 30 ottobre 1975 che regola la previdenza per i deputati». Pecoraro Scanio vuole aggiungere all'articolo 32 di questo regolamento interno un comma, il quarto, che dica: «Nel caso in cui il deputato sia rinviato a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione, l'assegno di fine mandato resta sospeso fino a sentenza definitiva. Qualora sia emessa sentenza di condanna, l'assegno viene revocato». Una proposta di modifica del regolamento che è già stata presentata alla presidenza della Camera.

A Camere aperte, fra pochi giorni, Pecoraro Scanio ripresenterà anche due proposte di legge «anticorruzione» ereditate dalla scorsa legislatura. Un disegno di legge mira alla sospensione dello stipendio per gli inquisiti fino alla sentenza definitiva. Se e quando la magistratura detterà un verdetto di condanna l'intero ammontare delle indennità accumulate dovrebbe essere trasferito in un fondo destinato alla conservazione del patrimonio artistico, allo sviluppo dell'informatizzazione o all'incremento del patrimonio bibliografico di Camera e Senato. L'altro disegno di legge prevede il blocco dei beni per un parlamentare sotto procedimento giudiziario qualora i magistrati riscontrassero un tenore di vita più elevato rispetto alle possibilità economiche.

I Verdi, poi, nel prossimo Parlamento premeranno ancora per ottenere l'istituzione di una commissione di indagine per l'accertamento degli arricchimenti illeciti negli ultimi 20 anni. «Bisogna aiutare la magistratura», ha detto Pecoraro Scanio. Un'operazione «trasparenza» che interesserebbe tutti: inquisiti e non della passata nomenclatura. Pecoraro Scanio è polemico con la nuova maggioranza: «Nel programma di governo si parla di federalismo e di liberismo, ma non mi sembra si parli di lotta alla corruzione. Perché ci sia vero liberismo occorrono due cose: una severa legge antitrust e una legge anticorruzione».

Maria Corbi

Il Presidente chiede concordia per il 25 aprile. Appello ai giudici: difendete la vostra autonomia

Scalfaro: basta con l'odio

«Ma la storia deve essere rispettata»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

FERENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

Ora e sempre, riconciliazione. Alla vigilia di un 25 Aprile avvelenato da tensioni e da polemiche, Oscar Luigi Scalfaro guarda alla Resistenza non come ad un momento di discordia mai sopita tra vincitori e vinti: la lotta partigiana diventa lezione di «concordia» perché è proprio questa la parola urlata «da tutti i morti, dai morti di tutte le parti, dalla sofferenza delle madri di tutte le parti».

Nella piazza grande di Ferentino, dove il Capo dello Stato commemora il cinquantenario della morte di don Giuseppe Morosini, il sacerdote fucilato dai nazisti il 3 aprile del '44, le parole corrono come brividi tra la folla: «Tutti i morti, tutti» sillaba Scalfaro. Caduti da cui non giunge «voce di divisioni, di rancori, di separazioni, ma voce di unione, di fratellanza, di amore per questa patria».

La storia è scritta con il sangue e non si tocca. Ma il dopoguerra deve cessare, sembra quasi voler dire il Presidente dal palco foderato di velluto rosso che, pure, nella notte, qualcuno aveva imbrattato con una svastica. «Io credo sia giusto che da questa patria esca un grido di speranza, anzi un impegno: bisogna che noi, tutti noi, facciamo ogni sforzo per essere capaci di conciliare la storia con la concordia del nostro popolo».

Conciliazione, concordia, non impossibili colpi di spugna: la storia è lì, immobile, a ricordare ciò che è stato. Ferma come la verità: «Non può essere cambiata, ma dev'essere rispettata e testimoniata». E' un discorso che corre su due binari, quello che il Presidente, dopo tre mesi di silenzio imposti dalla pausa elettorale, recita in questa cittadina ciociara: non dimenticare ciò che la Resistenza ha scritto, ma anche guardare avanti disinnescando le occasioni di contrasto.

In questo giorno dedicato al ricordo del martire «con la veste talare insanguinata» che Rossellini immortalò in «Roma città aperta», Scalfaro non trascura quanto la storia ha sigillato: «Ci ha parlato di una dittatura, di una guerra, di una liberazione, di un ritorno alla libertà. Ci parla di vite stroncate perché tornassero a vivere dei principi che sono il fondamento della nostra Costituzione: libertà e unità».

Rispetto della verità dei fatti, quindi, ma anche rispetto di quanti sono caduti nel dipanarsi di questi eventi. Basta ciò a far parlare di una mezza apertura del Capo dello Stato alla richiesta di un 25 Aprile di riappacificazione avanzata da Gianfranco Fini. «No, il discorso di oggi - si affretta a chiarire il Quirinale - non è dissimile da quello che il Presidente tenne a Porta San Paolo in occasione dell'8 settembre: anche allora parlò di riconciliazione nel rispetto della verità». Ma, forse, più che le parole sono le circostanze a dare, oggi, sfumature e valenze diverse, e persino opposte, all'intervento di Oscar Luigi Scalfaro. E così, accanto alla soddisfazione espressa dal segretario di Alleanza Nazionale, c'è da registrare anche quella di Antonio Tajani, portavoce di Forza Italia, mandato a Ferentino dal Cavaliere: «Don Morosini è un martire, ma noi siamo contro lo sfruttamento politico dei martiri» ha detto prima di partire per Fiuggi, una manciata di chilometri da qui, dove Silvio Berlusconi sta tenendo un corso accelerato per i suoi deputati.

Ma il richiamo alla storia che «è come è, al di là di chiunque voglia turbarla» rincuora anche la sinistra che, in queste ore, chiede un 25 Aprile di mobilitazione: «Da questa storia - ripete Scalfaro quasi ossessivamente - nascono le ragioni della concordia del popolo italiano». Il Presidente ricorda il giovane prete che in questa giornata mostra il suo volto dai manifesti listati con il tricolore: «Storia d'amore e di sofferenza» dice. Ed ecco che la vicenda del «sacerdote insanguinato» diventa paradigma di un amore e di una fratellanza che lega i nostri a quegli anni ormai lontani: «La concordia è indispensabile perché l'Italia viva. Occorre che tutti insieme sentiamo quest'impegno». Il significato della patria e la sua sopravvivenza sono racchiusi in due concetti: «Rispetto della storia e concordia».

In questi momenti così difficili il Paese ha bisogno di punti di riferimento certi. E il Presidente, che nel pomeriggio parla a Frascati all'inaugurazione di una scuola per magistrati, identifica nei giudici il Nord di questa rotta sicura: «L'autonomia è necessaria, ma insieme all'indipendenza della vostra toga: attenti a non farvi contagiare» ammonisce Scalfaro scusandosi per le parole che forse «odorano di naftalina in quanto pronunciate da un vecchio collega». Il rischio di contaminazione, secondo il Capo dello Stato, si previene anche «rimanendo estranei alle polemiche, alle speculazioni e, soprattutto, evitando la luce dei riflettori» nei processi-spettacolo.

Renato Rizzo

FINI

«Nobili parole, è ora di essere uniti»

ROMA. L'intervento del presidente Scalfaro durante la commemorazione di don Giuseppe Morosini ha suscitato il plauso di Gianfranco Fini: «Le nobili parole pronunciate dal capo dello Stato mi trovano pienamente concorde. La patria - ha aggiunto Fini - ha bisogno di tutti gli italiani e di ritrovare uno spirito di pacificazione nazionale per costruire un futuro migliore: con l'odio non si costruisce nulla». Anche il leghista Mario Borghezio ha condiviso l'intervento di Scalfaro: «L'appello alla concordia e al superamento degli odi, dovuti alla guerra civile, è da accogliere e condividere». Pierferdinando Casini, leader del centro cristiano-democratico, ha aggiunto che l'invito di Scalfaro «dimostra come sia possibile una riconciliazione nazionale sul rispetto dei valori e dei grandi principi». Più cauto invece il neo deputato del pds Luigi Berlinguer: «E' assolutamente necessario - ha detto - che restino fermi i valori che hanno dato vita alla Costituzione, che sono valori di libertà, moralità politica e di rispetto delle diversità, tutti valori negati dal fascismo, spesso con il sangue. Noi vogliamo che questi valori siano conservati nella concordia ma con molta fermezza. Non si può, quindi, invocare concordia ed esaltare il fascismo, perchè il fascismo questi valori li ha negati». [r. i.]

INTERVISTA

TRA PASSATO E FUTURO

Foa: la sinistra non usi la piazza come rivincita

«Non può reagire alla sconfitta con vecchi metodi Deve rinnovarsi»

«Sono antifascista ma la libertà è un valore di tutti e non di una parte»

A sinistra, Achille Occhetto
A destra, Vittorio Foa

ROMA

LA sinistra deve smetterla di farsi risucchiare da una sindrome «apocalittica», di evocare a ogni piè sospinto «lo spettro di Annibale alle porte». Tocca a un grande vecchio della sinistra come Vittorio Foa mettere in guardia i progressisti ancora scossi dal trionfo berlusconiano dalla ricerca purchessia di una «rivincita di piazza» da contrapporre alla sconfitta nelle urne. Non giocate il 25 aprile come una «risposta politica alla vittoria della destra», esorta Foa, uno che la dittatura fascista l'ha subita sulla propria pelle. E la sinistra, anziché farsi catturare dalla Grande Paura, dall'incubo della «svolta autoritaria», farebbe bene a ricostruire gli attrezzi di cui l'opposizione deve poter disporre in una democrazia matura. Condizione irrinunciabile affinché, spiega Foa, l'«alleanza progressista sappia ripensare se stessa in modo profondo».

Foa, dopo la batosta elettorale la sinistra appare spaventata, come paralizzata dall'incubo della destra che governa. Anche lei si sente imprigionato in questo groviglio di paure?

«Voglio dire con grande tranquillità d'animo che non mi sento affatto spaventato. E non lo dico soltanto perché sono vecchio e posso ben affermare di averne viste tante, nella mia vita. No, semplicemente sono convinto che l'attuale situazione politica in Italia non sia terrorizzante e non autorizzi nessuno a farsi attanagliare dalla Grande Paura».

Vuol dire ai progressisti che i pericoli che affermano di vedere all'orizzonte sono soltanto immaginari?

«Intendiamoci, non è che l'Italia non corra alcun pericolo. C'è molta gente, troppa gente, che in questa destra fa uso di un linguaggio e si comporta in certi modi che certamente alimentano il timore di possibili svolte autoritarie. Per fare un solo esempio, evoca qualcosa di sicuramente poco rassicurante l'attacco martellante diretto ai giudici, e in particolare a quelli che sono in prima linea nella battaglia contro la mafia. E' giusto che questi pericoli vengano messi in luce e adeguatamente contrastati, per carità. Eppure c'è qualcosa che non mi convince nel modo di reagire di una certa sinistra, come se scorgessi una coazione a ripetere vecchi errori e a rifugiarsi negli schemi del passato».

Si riferisce anche all'enfasi con cui è stato proclamato il «tutti in piazza» per il 25 aprile?

«Anche. Mi piacerebbe in altre parole che la manifestazione del 25 aprile non venisse vissuta o interpretata come una risposta politica alla vittoria della destra, o peggio ancora come una reazione rabbiosa e impotente a un verdetto elettorale che, piaccia o no, manifesta pur sempre le scelte e gli orientamenti della volontà popolare. Beninteso, non sto affatto dicendo che sia inopportuno rinfrescare il ricordo di cosa sia stato il fascismo in termini di oppressione e di intolleranza. Così come è sacrosanto custodire la memoria dell'antifascismo e della Resistenza. Sono stato e resto antifascista perché credo nella libertà, nella tolleranza, nel rispetto degli altri. Valori a cui le nuove generazioni possono dare un nome diverso da quello dell'*antifascismo* senza perciò sentirsene scandalizzati. Perché questo è il punto essenziale da ricordare: la Resistenza appartiene a tutti, riguarda tutti gli italiani e non solo una parte di essi».

Le sembra forse che la sinistra stia cercando di galvanizzarsi richiamando il popolo progressista all'«unione sacra» contro il Nemico pericoloso?

«Nella storia è sempre molto difficile liberarsi dei propri automatismi mentali. Ma credo che davvero i progressisti farebbero la cosa peggiore se cedessero alla tentazione di arroccarsi, di chiudersi in difesa, di gridare al lupo con quanto fiato hanno in gola, di evocare lo spettro di Annibale alle porte. I progressisti hanno elaborato un loro programma. Bene, ripartano da quello, difendano le loro ragioni. Senza dimenticare ciò che hanno sostenuto con forza fino a pochi giorni fa in piena campagna elettorale».

A cosa si riferisce in particolare?

«Innanzitutto alle riforme istituzionali. La Lega dice di voler cambiare la Costituzione. Ed è giusto ribadire l'idea che la Costituzione stabilisce regole e principi che appartengono a tutti i cittadini e che non sono e non possono essere soltanto la semplice proiezione di una maggioranza politica. Ricordo che, come uomo di parte, ho partecipato ai lavori dell'Assemblea Costituente nel '46-'47. E posso affermare, senza paura di sbagliarmi, che l'atteggiamento prevalente consigliava a tutti noi che partecipavamo alla Costituente di trovare punti d'incontro al di là delle rispettive appartenenze. Dunque, facciamo la massima attenzione. Ma se è giusto contrastare ogni eventuale disinvoltura da parte dell'attuale maggioranza politica in materia di revisione costituzionale non dobbiamo neanche dimenticare che i progressisti si sono proposti all'elettorato in materia di critica al centralismo dello Stato, di rafforzamento dell'Esecutivo, di riordinamento del bicameralismo con programmi che di necessità prevedevano, e logicamente continuano a prevedere, modifiche alla carta costituzionale. E allora, dove è lo scandalo se si dice di ricorrere agli articoli 138 e 139 della Costituzione? Invece di agitare lo spettro della svolta autoritaria, i progressisti tengano fede alle loro proposte. Solo così è possibile lavorare sui contrasti che si annidano in una destra composita e contraddittoria. Indugiando nella protesta pura, si otterrà il risultato contrario di rafforzare l'unità delle destre».

C'è chi, come Cacciari, teme che la sinistra possa appagarsi nel giocare un ruolo puramente «conservatore».

«Le osservazioni in tema di riforme sul terreno istituzionale valgono anche per il problema economico-sociale. La destra ha sostanzialmente vinto nella Padania, con l'aiuto, non irrilevante, del Lazio e della Sicilia. E cosa ha chiesto la Padania? Di riformare lo Stato sociale. Teniamo conto che il vecchio clientelismo democristiano, debitamente riciclato nello schieramento vincente, tenterà in tutti i modi di resistere e di difendere lo status quo. Cosa farà allora la sinistra? Starà a guardare? O peggio, vivrà il suo ruolo d'opposizione chiudendosi in difesa e inevitabilmente dando l'impressione di giocare un ruolo di conservazione dell'esistente così com'è?».

Intanto da più parti si invoca per la sinistra una nuova leadership e addirittura l'unificazione delle sparse membra progressiste in un unico «partito democratico».

«E' bene che sia così. L'alleanza progressista, per darsi una prospettiva davvero credibile, deve, anche in tempi rapidi, ripensare se stessa in modo profondo. Di sicuro non può continuare a esistere come semplice somma di sigle. E sono certo che un uomo come Achille Occhetto, il leader che ha promosso la svolta del 1989, troverà la forza per rimettere in discussione molte cose».

Pierluigi Battista

«Un omaggio ai partigiani»

Gasparri (An): ma la sinistra deve onorare i repubblichini

ROMA. «Ci rivolgiamo ai nostri elettori e ai nostri militanti affinché facciano dei gesti simbolici di omaggio ai caduti dell'altra parte, nella speranza che la sinistra abbia la stessa sensibilità e renda omaggio ai caduti della Repubblica sociale italiana». Maurizio Gasparri, direttore del *Secolo d'Italia*, deputato di Alleanza Nazionale e responsabile del partito per l'economia, invita «tutti gli italiani» a un gesto di pacificazione per il 25 aprile. Ma nello stesso tempo non rinuncia a denunciare la «faziosità della sinistra che, in questa occasione, vuole rinnovare odi e rialzare steccati superati nella coscienza popolare. Da parte nostra - continua -, non c'è intenzione di prestarci ad alcuna provocazione, ma non vorrei che qualcuno che vuole creare un clima torbido vada ad inventare qualcosa: l'Italia è il Paese delle stragi senza nome, dei servizi deviati. Non vorremo leggere in qualche giornale titoli tipo "Svastiche nel cimitero ebraico". Andiamo a vedere chi va ad ordire queste provocazioni. Temiamo che la sinistra voglia creare a tavolino un clima di odio».

La proposta di Gasparri per il 25 aprile non ha sollevato reazioni. E' polemica, invece, per le dichiarazioni «economiche» del dirigente di An. «L'assemblea della banca Nazionale del Lavoro - ha detto Gasparri - va rinviata per impedire al governo Ciampi le sue ultime lottizzazioni. La guida della Bnl deve essere oggetto di attenta valutazione del nuovo esecutivo. Non riteniamo Sarcinelli e Trombi le persone più adatte per guidare la Bnl, una banca il cui inquietante passato impone scelte oculate per i vertici».

Secca la reazione del pds. «Penso che quello del signor Gasparri sia un lugubre scherzo - ha detto l'economista Filippo Cavazzuti, senatore della Quercia - La dirittura morale e l'esperienza professionale di Sarcinelli sono fuori discussione».

Nessun commento, invece, alla proposta di nominare Lamberto Dini al ministero del Tesoro, fatta da Gasparri in una recente intervista. Da Basilea, il direttore generale della Banca d'Italia si è limitato a chiedere: «Gasparri? E chi è?...». [r. i.]

Maurizio Gasparri

Scritte contro la Resistenza

Livorno, con lo spray: «Assassini» Il sindaco: provocazione fascista

LIVORNO. Nero su rosso. Bomboletta spray su mattoni. Il contrasto è forte, impossibile non vederle. La frase è una sola ma ripetuta per tre volte: «Partigiani assassini. Partigiani assassini. Partigiani assassini». Il tratto è esile, tipico delle scritte murali che qui campeggiano ovunque. Proprio a Livorno, la Livorno «rossa», la Livorno partigiana ecco giungere una nuova provocazione definita subito dal sindaco Lamberti «fascista». Quel «Partigiani assassini» vergato da chi si è firmato F.d.G. (Fronte della gioventù?) e Rba (vecchia sigla degli ultrà di basket) ha scosso i livornesi.

Ma oltre a quelle tre scritte altri segni e simboli hanno scandalizzato ed impressionato: svastiche, croci celtiche e anche le due coppie di «s» contenute in un «assassini» trasformate nel lugubre segno delle Ss hanno turbato i livornesi. Chi ha potuto, prima che il Comune facesse coprire le tre scritte, ha effettuato un pellegrinaggio verso quel muro per essere testimone di un atto che non mancherà di generare polemiche. L'atmosfera è tesa. La notizia del ritrovamento delle scritte, arrivata nella prima mattinata, aveva presto fatto il giro della città. Il tam tam correva forte, tanto da costringere il sindaco a convocare, proprio davanti al muro delle scritte, un'improvvisata conferenza stampa. «Si tratta di una manifestazione di fascismo attuale contro i partigiani e la Resistenza - ha affermato il primo cittadino -. Questo - ha aggiunto additando il palazzetto - è un luogo d'intensa aggregazione per la nostra gioventù e i messaggi raccapriccianti, qui, rappresentano un atto che desta preoccupazione».

Le scritte dunque potrebbero anche far parte di un disegno preciso. Qualcuno addirittura ritiene possibile un nesso tra queste e quelle che comparirono due anni fa sui muri della sinagoga, inneggianti al nazifascismo. [f. g.]

Grande, ex direttore generale del Tesoro, contro Vinci: mi ha costretto a confessare il falso

«Quel giudice aiuta il pds»

L'imputato accusa, il pm querela

ROMA. Scontro al calor bianco, ieri, nell'aula dove si celebra il processo per i cosiddetti Palazzi d'oro. Un imputato, Giovanni Grande, ex direttore generale del Tesoro, reo confesso di corruzione, ha accusato il pm Antonino Vinci di averlo costretto ad ammettere fatti non veri. Grande ha anche sostenuto che il giudice avrebbe orientato le indagini ad arte, tralasciando di indagare su presunte responsabilità del pci-pds e insistendo sulle figure dei democristiani Citaristi e Bubbico. Vinci nega tutto e anzi annuncia di voler procedere contro il suo accusatore per calunnia: «Se la vedranno i giudici di Perugia». Ma intanto il difensore di Grande, l'avvocato Carlo Taormina, chiede che il pm si astenga dal processo per «mancanza di serenità».

E' stato un durissimo botta e risposta. Da una parte l'imputato che ritratta tutto e accusa il pm di metodi inquisitori. Lo avrebbe spinto addirittura a caricarsi dei cinque miliardi scoperti alla banca Carimonte, che poi si scoprì essere una ruberia del Sisde. «Una volta, a metà interrogatorio, mi prese per un braccio, mi spinse in una stanzetta e mi disse: "O parli, e fai il nome di Bubbico e di Citaristi, oppure dal carcere non esci". Rimasi turbato. La prospettiva, se non avessi fatto quelle ammissioni, sarebbe stata una lunga detenzione». Dall'altra il giudice: «Lo conoscevo personalmente e mi faceva pena. Grande in carcere si disperava e si strappava i capelli. Ma quando cominciò a parlare, e citava sempre un defunto, l'onorevole dc Mauro Bubbico, lo invitai a fare i nomi dei viventi».

Ancor più gravi, se fossero provate, sono le accuse di aver orientato ideologicamente l'inchiesta. A questo proposito, secondo Grande, il giudice avrebbe mascherato ogni volta che ha potuto le responsabilità del pci-pds. Porta ad esempio la figura di Mario Giovannini, membro del consiglio di amministrazione del Tesoro, grande percettore di tangenti che ha patteggiato la pena (tre anni). Grande sostiene che si tratta di un buon «amico» di Botteghe Oscure. «Che fosse di area comunista lo manifestava nei suoi comportamenti. Un certo giorno mi presentò l'onorevole D'Alema che cercava un appartamento».

Ed ecco il tangentista Grande trasformarsi lui in pubblica accusa. Si rivolge verso il pm e chiede: «Come mai, nelle precedenti udienze, quando è stato interrogato Giovannini, lei non ha mai chiesto nulla sui soldi passati al pds?».

Lo scontro tra imputato e pm, naturalmente, ne ha innescato un altro, furibondo, tra giudice e difensore. Scambio di note a verbale: «Manca di serenità». «Ride in segno di scherno». In serata, l'avvocato Taormina dirama una nota: «Sono stato io per primo a chiedere al Tribunale la trasmissione degli atti al pubblico ministero perché valutasse la posizione venutasi a creare nei confronti del dottor Vinci dopo le dichiarazioni del mio assistito». E spiega: «Il procuratore Mele dovrebbe autorizzare il dottor Vinci ad astenersi da un processo che non può continuare a farsi senza che si traduca in un sistematico pregiudizio per il diritto di difesa».

Francesco Grignetti

NAPOLI

De Lorenzo e Di Donato a giudizio

NAPOLI. I deputati Francesco De Lorenzo (pli), Giuseppe Galasso (pri), Giulio Di Donato (psi) e il senatore Vincenzo Meo (dc), sono stati rinviati a giudizio a conclusione dell'inchiesta sulle tangenti relative agli appalti per la realizzione di alcuni parcheggi a Napoli. Lo ha deciso il gip, Antonio Sensale. Gli imputati sono accusati di violazione della legge sul finanziamento dei partiti, nonché di concussione (De Lorenzo e Galasso) e ricettazione (Di Donato). Intanto i pm napoletani hanno chiesto il rinvio a giudizio per 44 tra parlamentari, politici locali e imprenditori, al termine delle indagini sulle tangenti per la privatizzazione dei servizi della nettezza urbana a Napoli. [Ansa]

Il pm Antonino Vinci: «Grande risponderà delle sue calunnie»

IL CASO

CORRUZIONE AL FEMMINILE

Tra amore e mazzette

Un libro sulla «Tangentopoli rosa»

LA più famosa? Pierr Di Maria, meglio conosciuta come lady Poggiolini. La prima parlamentare inquisita? Vincenza Bono Parrino, già ministro dei Beni culturali. La grande accusatrice? Laura Sala, ex moglie di Mario Chiesa, primo «mariuolo» di Tangentopoli. Poi ci sono ispettrici della Motorizzazione, infermiere, segretarie. Eccole qui le «Signore delle Tangenti». Due giornalisti, Franco Bechis e Monica Mondo, hanno raccolto sotto questo titolo la storia della «Tangentopoli rosa», di tutte quelle donne - mogli, amanti e segretarie - finite nello scandalo per soldi o per amore. E non sono poche: fino al 25 marzo le procure di mezza Italia hanno emesso 365 ordini di custodia cautelare nei confronti del gentil sesso, il 7,3 per cento del totale. Gli avvisi di garanzia hanno raggiunto e superato quota 1600.

Pierr Di Maria, moglie di Duilio Poggiolini, arrestata per le tangenti della Sanità

Eh sì, sono finiti i tempi in cui i giornali parlavano di «diversità rosa» nello scandalo di Tangentopoli. Bechis e Mondo hanno tracciato una radiografia impietosa del gentil sesso in manette. Dall'inizio dell'inchiesta Mani pulite 115 amministratrici locali hanno conosciuto il carcere o gli arresti domiciliari; poi ci sono 81 donne manager, 64 dirigenti o consiglieri di Usl, 37 impiegate, 21 fra libere professioniste, 18 segretarie, «ombra fedele dei loro capi». E non è finita: «15 mogli di altrettanti inquisiti» sono «finite nel vortice dell'inchiesta o per interesse personale o per troppo amore».

I due giornalisti hanno ricostruito le loro disavventure. Ci sono i casi della signora Poggiolini, delle Mata Hari del Sisde, della signora Curtò, consorte del giudice milanese che dichiarò di aver «gettato nella spazzatura 400 milioni». Ma ci sono anche le vicende più comuni come quella di Gelsomina Visconti, finita in carcere il 13 aprile del '93 dopo aver aperto l'uovo di Pasqua con una sorpresa milionaria: 120 biglietti da centomila lire «dono» di un imprenditore. Immancabili le «storie di letto» come quelle svelate dalla pornostar Rossana Doll.

Ma Bechis e Mondo dedicano anche un capitolo a «quelle del fronte opposto», alle donne-magistrato che in prima linea lottano contro imbrogli e corruzione. In tutto sono 18, da Tiziana Parenti, ormai ex, a Marilda Boccassini a Maria Cordova, il pm che fece arrestare Carlo De Benedetti.

E i numeri e le storie raccolte da Bechis e Mondo sono diventate spettacolo. Franca Rame e Dario Fo li hanno usate per un lavoro che stanno portando in giro per l'Italia. Il titolo? «Settimo, ruba un po' di meno, numero 2». [m. tr.]

FLASH

Mazzette, De Michelis «Sono responsabile»

VENEZIA. «Ho riconosciuto le mie responsabilità rispetto agli episodi contestati e all'ambito in cui si è svolta la mia attività politica nazionale ma anche, e soprattutto, veneta». Lo ha detto l'ex ministro Gianni De Michelis, al termine del colloquio con i pm Carlo Nordio e il procuratore di Venezia Vitaliano Fortunati, durato circa cinque ore. L'incontro si è svolto ieri a Treviso, nel palazzo di Giustizia dopo che il ministro ha chiesto di presentarsi al magistrato. L'incontro fa seguito ad un recente interrogatorio dell'ex segretario di De Michelis, Giorgio Casadei, che nel carcere di Venezia aveva fatto a Nordio nuove ammissioni su presunte tangenti destinate al psi, ammissioni che hanno portato all'emissione di nove avvisi di garanzia. [Ansa]

L'ufficio di Di Pietro vietato ai cronisti

MILANO. Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Di Pietro è tornato ieri in ufficio dopo la parentesi australiana nella quale ha abbinato alcuni giorni di vacanza alla partecipazione a convegni e iniziative organizzate dalle comunità italiane. Di Pietro ha subito ripreso gli interrogatori, ma da ieri il suo ufficio è vietato ai cronisti che non possono nemmeno raggiungere gli uffici di un'altra decina di sostituti, in seguito alla collocazione di una transenna, sistemata all'inizio di uno dei corridori della procura. [Ansa]

Manzi resta in carcere L'unico di Mani Pulite

MILANO. L'ex presidente della Sea Giovanni Manzi, unico imputato delle varie inchieste Mani Pulite tuttora detenuto, ha trascorso in carcere anche il compleanno, dopo la Pasqua. L'iniziativa del difensore di ottenere la scarcerazione non è andata in porto. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 APRILE 1994

Fornaro Maurizio; **Tamagnone** Carolina; **Moscatelli** Marco; **Basso** Fiorella; **Bin** Claudia; **Pani** Federica; **Cucè** Alessandro; **Masoglia** Eduardo; **Vencata** Marco; **Vierrlello** Michele; **Scaiola** Fabio; **Gambarelli** Beatrice; **Monirino** Mario; **Capello** Riccardo; **Brugnone** Martina; **Verdun di Cantogno** Edoardo, **Verdun di Cantogno** Jacopo; **Iannopulo** Valentina; **Palazzi** Leopoldo; **Sansone** Diego; **Sitto** Antonino Stefano; **Zarrigo** Antonio; **Merla** Lorenzo, **Chiogna** Filippo; **Amadei** Giulia; **Boglietti** Elisa; **Bianchi** Valeria; **Monterosso** Alessandro; **Coggiano** Simone; **Chironna** Luca; **Corino** Roberto; **Massimino** Stefano Antonio; **Berbelo** Erika; **Battagliotti** Luca; **Colino** Francesca; **Ferrario** Francesca; **Angeletti** Alessandro; **Castonotto** Ettore; **Apruzzese** Marco; **Salzano** Alessio; **Giordano** Gianluca; **Gandini** Giulia; **Gschwentner** Greta; **Omoruyi** Lyn; **Liprandi** Leandro; **Cocola** Michael; **Civera** Nicolò; **Grinza** Giacomo; **Domenici** Dino; **Bossogna** Ambra.

MORTI DENUNCIATI IL 7 APRILE 1994

Presso Ospedali: **Andriotta** Augusto, a. 78, Martini; **Andriolli** Rosa, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Bono** Anna Maria, a. 44, Martini; **Borgognone** Rosalia Anna, a. 52, Molinette; **Canoro** Ippolita ved. Lorenzana, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Cora** Giorgio, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Corrado** Lino, a. 88, Gradenigo; **Faucigliotti** Ugo, a. 76, Molinette; **Formica** Alessandra, a. 70, Mauriziano Umberto I; **Grattapaglia** Secondo, a. 82, Molinette; **Guerreri** Caterina ved. Gazzia, a. 76, Gradenigo; **Magazzù** Annunziata, a. 59, Mauriziano Umberto I; **Marino** Eugenia, a. 74, Giovanni Bosco; **Migliarino** Candido, a. 80, Molinette; **Molino** Marco, a. 47, Mauriziano Umberto I; **Pisono** Wanda ved. Gachet, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Rossi** Ferrucci Luigi, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Selnero** Giovanni, a. 85, Martini; **Siccardi** Bruno Angelo, a. 67, Molinette; **Villasio** Antonio, a. 70, Molinette.

Presso residenza: **Martinetti** Serafino, a. 88, via Val della Torre 93; **Massirio** Pierino, a. 88, via Premuda 18; **Mistretta** Carolina ved. Milazzo, a. 88, via Giacomo Medici 54; **Scala** Dino, a. 80, via C. Berthollet 42; **Vey** Annita ved. Varese, a. 69, via R. Wulliermin 4.

Nati 50 - Morti 25

NATI DENUNCIATI L'8 APRILE 1994

Gasparro Sara; **Rondoni** Sara; **Salinas** Cristina; **Salustro** Luca; **Monetta** Elena; **Motta** Andrea; **Di Forzo** Beniamino; **Calzon** Davide; **D'Agostino** Andrea; **Marignati** Luca; **Marignati** Valentina; **Novembre** Beniamino; **Demarco** Pasquale Daniel; **Sirca** Samuel; **Bianco** Elia; **Martina** Emanuele; **Sofia** Federica; **Liperoti** Veronica; **Lo Porto** Santo Andrea; **Pistone** Caterina Emily; **Lacava** Federico; **Saggese** Davide; **Casetto** Nicolas; **Zoulni** Steven; **Bassino** Giada; **Tallone** Andrea; **Ferrante** Ilaria; **Zanotto** Simone; **Dragulinovic** Emony; **Cora** Francesco.

MORTI DENUNCIATI L'8 APRILE 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Marengo** Caterina ved. Peracchio, a. 94, Casa di Riposo Moncalvo; **Serbiante** Elvira ved. Cassanese, a. 84, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri.

Presso Ospedali: **Baratta** Felicita ved. Badellino, a. 96, Amedeo di Savoia; **Barba** Maria Teresa ved. Rinaroli, a. 82, Molinette; **Catalano** Antonio, a. 48, Molinette; **Chiesa** Gaetano, a. 56, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Contaldi** Fernando, a. 48, Mauriziano Umberto I; **Di Giacomo** Luigi, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; **Garabello** Enrica, a. 68, Molinette; **Gattuso** Michelina ved. Ferraro, a. 73, Martini; **Gissi** Michele, a. 76, Giovanni Bosco; **Iezza** Antonia ved. Masolini, a. 70, Maria Vittoria; **Lufino** Aldo, a. 58, Martini; **Maccario** Miranda, a. 93, Maria Vittoria; **Micol** Roberto, a. 47, Mauriziano Umberto I; **Minzon** Felice, a. 63, Amedeo di Savoia; **Paulato** Filomena ved. Duo, a. 91, Molinette; **Perri** Rosa ved. Montaruso, a. 64, Giovanni Bosco; **Rotali** Teresina, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Vercelli** Chiavenuto Mario, a. 66, S. Giovanni Antica Sede Oncologia.

Viezzi Carlo, a. 68, Mauriziano Umberto I; **Violtto** Maria Rosa ved. Fontana, a. 70, Giovanni Bosco; **Virano** Guglielmo, a. 64, Mauriziano Umberto I.

Presso residenza: **Arnaudo** Margherita ved. Brozzi, a. 88, via Goffredo Casalis 35; **Bernocco** Alessandra, a. 62, via Bibiana 29; **Bertolini** Maria Giulia ved. Gastaldello, a. 81, corso Siracusa 117/1; **Bonello** Sebastiano, a. 72, via Giulia di Barolo 21; **Dominici** Irma, a. 95, via O. Saccarelli 6; **Famuso** Vincenzo, a. 67, via Ghemme 6; **Iorletti** Angelina, a. 88, via Gassino 9; **Querania** Giuseppe, a. 74, corso Vercelli 234; **Rossio** Umberto, a. 80, corso XI Febbraio 11; **Truffo** Concetta, a. 79, via D. Carutti 31.

Presso Medicina Legale: **Lodigiani** Francesco, a. 22.

Nati 30 - Morti 34

E' mancato

Ettore Foresto

Lo annunciano moglie, figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 10 aprile 1994

Eriberto e Nicoletta ricordano affettuosamente **ETTORE** e sono vicini a Gigi e famiglia.

Con rimpianto ricordano **ETTORE** i cugini **Bomoglio Nicoli Pacco Rosalio**.

E' mancata

Orsola Ghirardi ved. Bongiovanni

di anni 91

Lo annunciano la figlia **Margherita** col marito **Giuseppe Cassine**, la nuora **Francesca Griglio**, i nipoti **Fernanda, Mariagrazia ed Alberto**, il fratello **Francesco**, cognate e cognate, pronipoti e parenti tutti. I funerali martedì 12 c.m. ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Piscina.

— **Piscina**, 12 aprile 1994

Ciao **NONNA** bis. Ci mancherai tanto. **Alessandra, Giacomo, Elena, Lesia** e **Giulia**.

E' mancata

Marisa Fassino

Lo annunciano: i fratelli **Aldo** e **Giovanni**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta mercoledì 13 ore 15 in parrocchia.

— **Buttigliera Alta**, 11 aprile 1994

Luisa, Enzo Campo, Emma, Enrico Campo, partecipano al dolore della famiglia.

Si unisce al dolore la famiglia **Canavoso**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Minelli in Pescarmona

anni 51

La piangono, il marito **Roberto**, i figli **Donatella; Luigi** con **Antonella** e la piccola **Adriana; Davide** con **Rita**; mamma, fratelli, sorelle, suocera, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 11 aprile 1994

E' mancato

Germano Scotto

maestro del Lavoro

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Olimpia Marchetti**, la figlia **to** **Federico** e **Anna**, i nipoti, gli amici.

— **Torino**, 12 aprile 1994

E' serenamente mancata

Felicita Abbale Gianuzzi

Addolorati lo annunciano la figlia **Pina** con **Angelo**, i nipoti **Manù** con **Marco, Tommaso** e **Alice, Massimo, Maurizio** con **Stefania**. Funerali mercoledì 13 ore 10 alla Gran Madre di Dio.

— **Torino**, 10 aprile 1994

Guido e **Lilla Jacobacci, Vittoria** e **Jean-Louis Nagger** e bimbi sono affettuosamente vicini a Pina e a Manù.

Serenamente ci ha lasciati ora vive nella luce di Dio

Pietro Ferro

Lo annunciano la sua inseparabile **Rita**, il figlio **Remo** con **Paola, Roberta, Francesca, Andrea** e parenti tutti. Funerali martedì 12 aprile ore 14,30 parrocchia Sant'Anna.

— **San Mauro Torinese**, 10 aprile 1994

Siamo sicuri che ora ci vorrai ancora più bene **Roberta, Francesca, Andrea**.

Mamme **Pinuccia, Vittorio, Marina** sono vicini a Rita, Remo, Paola nel ricordo dell'indimenticabile **PIERO**.

Carla, Francesco con **Maura, Piero** e le piccole **Carolina** e **Federica** commossi partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Zia **Anna** con **Eugenio, Massimiliano, Mariagrazia** e **Davide** partecipano con la preghiera e con affetto.

— **Crema**, 11 aprile 1994

Savila e **Mira** sono vicine a Remo e Paola con tanto affetto.

Partecipano al dolore di Remo e famiglia gli amici: **Anna e Beppe, Anna e Carlo, Mirella e Beppe, Elio, Michela, Olga e Beppe, Gabriella e Beppe, Mariuccia e Luigi, Claudia e Umberto, Luisa e Leo, Rossana e Gigi, Franca e Antonio, Magda e Gianni, Luciana e Mike, Mariateresa e Guido, Gaby e Vanni**.

Prendono parte al dolore ricordando il carissimo **PIERO**, famiglia **Loviscolo Mussetti**.

Gli amici **Piero** ed **Eleonora Giredo** con **padre Alessandro** sono uniti in preghiera.

Lucia e **Diego Rovetti** affettuosamente vicini al caro Remo e familiari.

Anna, Maddalena e famiglie partecipano al dolore di Rita e Remo ricordando il caro **PIERO**.

Luigi, Mariuccia, Luca, Maurizio, Laura si uniscono al grande dolore dell'amico Remo per la perdita dell'adorato **PAPA'**.

Partecipano al dolore di Remo: **Cale Silvana** e mamma.

Giuseppina Rossi partecipa al dolore della famiglia Ferro.

Gettardo e **Miranda** sono affettuosamente vicini a Remo e famiglia.

Sandra e figlie partecipano al dolore di Remo e famiglia.

Affettuosamente sono vicini a Remo e famiglia per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**, gli amici:

Elio Barone
Michele Gallo
Anna e Beppe Bello
Luisa e Leo Berrino
Franca e Antonio Brunello
Mirella e Beppe Carollo
Gabriella e Beppe Ferrero
Claudia e Umberto Maggiora
Magda e Gianni Mattioda
Luciana e Mike Mattioda
Anna e Carlo Porta
Olga e Beppe Ravizza
Mariuccia e Luigi Rossazza
Rossana e Gigi Sifiquini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Ducoli ved. Masino

Per orario funerali telefonare al n. 771.03.68

— **Torino**, 11 aprile 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Negro ved. Gioanetti

Lo annunciano la figlia **Paola**, il genero **Piercarlo**, il nipote **Gianluca** con **Isabella**, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia Santa Croce.

— **Torino**, 10 aprile 1994

Virginia, Gino sono vicini.

Improvvisamente è mancato il

geom. Cesare Valloire

Lo annunciano: la moglie **Catri**, i figli **Carla** con **Sergio, Marco** con **Alessandra, Luca** con **Alba**, le cognate, parenti tutti. Funerali in Avigliana mercoledì 13 ore 15 parrocchia S. Maria.

— **Avigliana**, 12 aprile 1994

I nipoti **Alessandro** e **Paola Valloire**, con **Elena, Enrico, Giuseppe** partecipano con profondo dolore alla perdita dell'amato **ZIO**.

Fernanda Rozzoni Valloire piange il caro **COGNATO**.

Rina Grasso e famiglie **Rosso** e **Vay** partecipano commossi al dolore.

I cugini **Nico** e **Irma, Marcella** e **Domenica** partecipano al dolore di Catri e famiglia per la scomparsa del caro **CESARE**.

— **Carignano**, 11 aprile 1994

La **Fidas Nazionale** ed i **Donatori Sangue Piemonte** ricordano con affetto il

geom. Cesare Valloire

Presidente Onorario dell'Associazione Regionale

— **Torino**, 12 aprile 1994

I consuoceri **Arturo** e **Graziella Tagliaferro** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sono vicini alla famiglia Valloire **Carlo Tagliaferro** e **Lucia Gagliardo**.

Marcella e **Claudio Veronesi** partecipano affettuosamente al dolore di Luca e famiglia.

Rosa Candelero si stringe a Catri ed ai nipoti nel ricordo di **CESARE**.

Ci ha lasciati con il suo amore

Lucia Rolle ved. Ponchia

Ne danno il triste annuncio i figli **Franco, Milena** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 aprile alle ore 10 nella parrocchia di Montanaro, partendo dalla Casa dell'Immacolata piazza Lesmann 1 Pianezza alle ore 8,45. Non fiori ma offerte al Gruppo Eni Tanzania.

— **Torino**, 11 aprile 1994

Ciao **NONNINA**. **Viviana, Dario, Virna, Riccardo, Manila**.

Mavi e **Aurelio Cardella** sono vicini con tanto affetto alla famiglia Ponchia.

La **Gefim Spa** partecipa al dolore dell'amministratore delegato Franco Ponchia per la morte della mamma sig.ra

Lucia Rolle

— **Torino**, 11 aprile 1994

Vincenzo Solascia partecipa al dolore della famiglia.

«Lo spirito dei morti sopravvive nella memoria dei vivi»

Il 9 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Asinelli ved. Colla

A funerali avvenuti secondo l'espressa volontà dell'estinta ne danno il triste annuncio i figli **Giorgio** con **Kayoko** e **Claire, Carla** con il marito **Pino**, le adorate nipoti **Arianna** e **Tatiana** con il marito **Nicola**, i piccoli **Simone** e **Sarah**. Un particolare ringraziamento al prof. dott. Paolo Gioannini per l'alto magistero professionale e l'indimenticabile affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 aprile 1994

Direzione e Personale della Sede di Torino della **Banca Commerciale Italiana** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del dottor

Sabino Franco

Funzionario in quiescenza

— **Torino**, 12 aprile 1994

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

N.D.

Emma Soncini ved. Gugliotta

Con infinito dolore l'annunciano la figlia **Melita** con **Vanni**, i nipoti **Micaela** con **Claudio** e **Francesca, Gianfranco** con **Marilena**. Un particolare ringraziamento al dott. Umberto Rosso, alla affezionata Linda e alla signora Carla. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,15 parrocchia Santa Rita, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 aprile 1994

Beppe e **Silvana, Umberto** e **Valeria** sono affettuosamente vicini a Melita e Vanni.

Partecipano al dolore della famiglia, **Elena** e **Piero Marchetti**.

Sono affettuosamente vicini a Melita e Vanni gli amici:

Norina Bianchi
Rosetta e **Guerino Catasso**
Agnese e **Giovanni Druetta**
Emma e **Vincenzo Pons**
Carla e **Arturo Rabbia**.

Componenti Farmacia Santa Rita partecipano.

Il **Nautic Peppa Club** prende parte al dolore di Melita, famiglia, per la perdita della cara **MAMMA**.

Condomini, Amministrazione, Custode prendono viva parte al dolore della figlia.

E' mancato

Giovanni Ferrero (Battaglio)

anni 64

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Gabriella**, cognati cognate e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia S. Maria della Stella.

— **Rivoli**, 10 aprile 1994

Partecipano al dolore le famiglie
Giovanni Cavallo
Giuseppe Cavallo
Giovanni Camandona
fam. **Garola**
Michele Leria

Olimpia Abbate con **Angiolina** e **Caterina**
Romolo Modestina Bombi
Michele Irma Nerotti
Mariuccia Vittone con **Rina** e **Carlo**
piangono l'indimenticabile amico **GIOVANNI**.

E' prematuramente mancato

Giancarlo Rista

Ne danno annuncio la moglie i figli e la sorella.

— **Torino**, 12 aprile 1994

Addolorati per la triste notizia **Giuliana, Antonella, Fausto, Massimo, Rossella Bocciolone** con le rispettive famiglie, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Guido De Haag

— **Valduggia**, 12 aprile 1994

La **Gargano Industrie S.r.l.** annuncia la prematura scomparsa dell'

ing. Guido De Haag

consigliere delegato della Società

e partecipa al lutto della famiglia.

— **Novara**, 12 aprile 1994

La **Maxnovo Italia S.r.l.** annuncia l'immatura scomparsa del proprio Presidente

ing. Guido De Haag

e partecipa al lutto della famiglia.

— **San Pietro Mosezzo**, 12 aprile 1994

La **Valvometal S.p.a.** annuncia l'immatura scomparsa del proprio Presidente

ing. Guido De Haag

e partecipa al lutto della famiglia.

— **Valduggia**, 12 aprile 1994

I **Dipendenti** delle **Aziende** del **Gruppo Saindustria** si associano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

ing. Guido De Haag

— **Valduggia**, 12 aprile 1994

I **Presidenti** e i **Membri** dei **Collegi Sindacali** di **Valvometal S.p.a., Maxnovo Italia S.r.l.** e **Gargano Industrie S.r.l.**, si associano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'

ing. Guido De Haag

— **Novara**, 12 aprile 1994

I **Colleghi** e gli **Amici** della **Cairoli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pietro Prataviera

— **Torino**, 12 aprile 1994

Partecipano al dolore di Paola Comito per la scomparsa del suo caro papà

Pietro Comito

l'ing. **G. Bolla** il geom. **M. Nebulone** e la **Plastocoat tutta**.

— **Torino**, 11 aprile 1994

Cristianamente è mancata

Rosalina Patrucco

Ne danno l'annuncio: la mamma **Maddalena** e il fratello don **Tino**, parenti, amici e la **Famiglia Salesiana**. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice, indi la cara salma proseguirà per Rive (VC), ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 10 aprile 1994

E' entrato nella Pace del Signore il

dott. Giovanni Donati

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Claudia**, il figlio **Luciano** con **Cristina** e **Federico**, la figlia **Susi** con **Sandro** ed **Emanuele**, la nuora **Annamaria** con **Cristina**, le sorelle **Pinuccia** e **Antonietta**, la cognata **Franca** e rispettive famiglie. La famiglia ringrazia medici e personale di Villa Grazia e particolarmente le signore Carmela, Valentina, Valeria, Ivana, Caterina e Katia per la lunga affettuosa assistenza.

— **S. Carlo C.se**, 12 aprile 1994

Profondamente addolorati, **Rosina, Adriano, Sonia** ricordano con affetto filiale il caro **GIANNI**, partecipando sentitamente al dolore della famiglia.

Caro **GIANNI** Ti ricorderemo sempre con tanto affetto. **Franca, Alberto, Tizzia, Pepo**.

Umberto Paola, Antonio Feli sono affettuosamente vicini a Luciano.

I **Collaboratori** dello **Studio Oculistico** partecipano al lutto del dott. Donati.

Malvina con **Costantino, Marco, Lucia, Gabriella** partecipano al lutto del dott. Donati.

Gipi Zita, Paolo Lisa, Paolo Micaela, Marco Franca, Giorgio Maria-Luisa, Roby Barbara, Giancarlo Patrizia, Giulio Rosalba, Franco Gianna, Laura, Fabio Laura, sono affettuosamente vicini a Luciano.

Ferdinando Piero Gabriella e **Francesca Sismondi** partecipano con affetto al lutto di Luciano e famiglia.

Franca Mazzinari e figli partecipano con profonda commozione al dolore di **Claudia** e della sua famiglia.

Ciao **GIANNI**, caro grande amico. Ti ricorderemo sempre **Gianni** e **Vittoria** con **Gabriella, Giugi** e **Luca**.

Franco, Tina, Antonio, Giovanna Ioli si associano al dolore di Luciano e Cristina e di tutti i famigliari.

Giulio e **Ada Barberini** affettuosamente vicini a Claudia e familiari.

Ora hai raggiunto il tuo e nostro **Diego**.

La famiglia **Nörther** ricorda con affetto il caro **GIOVANNI**.

Dina Paolo Vagnino e zia **Alice** si uniscono al dolore della famiglia.

Liliana Beppe e figli partecipano commossi.

Chiara e **Marco** sono vicini a zia Susi e mamma.

E' improvvisamente mancato

Ferruccio Monasterolo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mary**, i figli **Roberto** e **Giorgio** con le rispettive mogli, i nipoti. Funerali martedì 12 ore 15 parrocchia S. Siro - Virle Piemonte.

— **Virle Piemonte**, 12 aprile 1994

Le cugine **Maria Luisa** e **Peldina** con profonda tristezza per la scomparsa del caro **FERRUCCIO** partecipano in un affettuoso abbraccio al dolore di Mary e famigliari.

Mariuccia Bianco con **Chiara, Dario** e **Carolina** partecipano al grande dolore.

ANNIVERSARI

1993 12 APRILE 1994

prof. dott. Renzo Pelissa

Ricordandolo sempre.

1993 1994

Annibale Capellaro

Papà e nonno indimenticabile.

Due F/A-18 americani distruggono altri 3 carri armati serbi impegnati nell'assalto alla città

Gorazde, l'Air Force colpisce ancora

Eltsin furente: dovevate avvertirci

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A 20 ore di distanza dal primo bombardamento della Nato contro le postazioni serbe intorno a Gorazde, i cacciabombardieri alleati hanno attaccato per la seconda volta l'artiglieria pesante serba che non ha cessato di sparare contro l'enclave musulmana della Bosnia Orientale. Due caccia F/A-18 americani hanno bombardato alle 14,19 distruggendo tre carri armati. Uno dei tank sparava direttamente contro il centro di Gorazde.

Dopo il primo attacco dei caccia della Nato, domenica sera, i serbi hanno smesso di bombardare Gorazde. Ma poche ore dopo i loro carri armati hanno ripreso a colpire la città. Ieri mattina hanno intensificato gli attacchi. Alle 11,30 cinque bombe sono esplose nel centro di Gorazde.

Secondo la portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, due granate hanno colpito un vecchio edificio scolastico adibito a centro profughi. Più di 200 persone sono rimaste ferite. Pochi minuti dopo due aerei della Nato hanno sorvolato a bassa quota le postazioni serbe intorno a Gorazde. Ma il volo intimidatorio dei caccia alleati non ha avuto alcun effetto. A mezzogiorno e mezzo il comando delle forze di pace dell'Onu ha avvertito i generali serbi che la Nato sarebbe entrata in azione se non smettevano immediatamente di bombardare Gorazde. E' stato tutto inutile. A detta degli osservatori militari dell'Onu stazionati a Gorazde le bombe cadevano sulla città al ritmo di otto proiettili al minuto. A questo punto è stato dato l'ordine di procedere con i bombardamenti aerei. La richiesta dell'intervento militare della Nato è venuta dal generale Rose che comanda il contingente Onu in Bosnia.

«Gorazde è un'area protetta dall'Onu e le zone protette devono essere difese - ha dichiarato il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali -. L'intervento aereo della Nato non è stato un attacco ma un'azione di difesa. Se sarà necessario non esiterò a richiederne di nuovi».

Dalle ultime notizie che giungono da Gorazde neanche il secondo bombardamento dei caccia americani ha fermato i serbi che continuano ad attaccare, anche se con intensità minore.

Ieri sera, intanto, le milizie serbo bosniache hanno fermato e sequestrato a un posto di blocco vicino a Butmir, a poca distanza da Sarajevo, undici operatori dell'organizzazione umanitaria francese Premiere Urgence.

Dopo il primo intervento della Nato l'Alto commissariato per i profughi ha sospeso tutti i convogli umanitari per la Bosnia che devono attraversare i territori occupati dai serbi. Anche il ponte aereo con Sarajevo è stato interrotto per impedire eventuali rappresaglie da parte dei miliziani serbi. Le autorità serbo-bosniache hanno infatti minacciato i caschi blu dicendo che non possono più garantire del comportamento dei loro uomini verso le forze di pace dell'Onu. Radovan Karadzic, presidente dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia, ha annunciato l'interruzione di tutti i contatti con l'Unprofor. Karadzic ha inoltre rifiutato di incontrare l'inviato speciale americano Charles Redman. «Le Nazioni Unite si sono schierate con i musulmani. L'intervento della Nato potrebbe avere conseguenze catastrofiche» ha detto il presidente del Parlamento serbo-bosniaco Krajisnik.

«Non abbiamo mai sparato contro la città e non è vero che il personale dell'Onu era minacciato. Gli aerei della Nato hanno attaccato senza alcun motivo» dice il comunicato dei militari serbi. Citando l'agenzia di stampa jugoslava Tanjug i serbi hanno smentito la notizia della presunta morte del generale Mladic, comandante in capo dell'esercito serbo-bosniaco, nel corso del primo bombardamento della Nato a Gorazde. Riferendosi a fonti vicine a Karadzic, l'agenzia di stampa austriaca Apa ha affermato ieri che il generale Mladic è stato destituito. Una cosa è certa: dopo il primo attacco aereo il generale Mladic non si è fatto vivo.

Nel frattempo sono giunte le prime reazioni ufficiali di Belgrado. «L'intervento aereo contro i serbi ha rotto tutte le illusioni riguardo all'imparzialità della comunità internazionale. Nella guerra civile bosniaca l'Onu si è schierato dalla parte dei musulmani» dice il comunicato rilasciato dal presidente Milosevic al termine dell'incontro con l'inviato speciale russo Vitalij Churkin.

> **Ghali: se necessario ordinerò altri raid**
> **Belgrado: l'Onu non è più neutrale sta con i musulmani**

Il ministero degli Esteri di Belgrado ha protestato presso il governo italiano per aver messo le sue basi a disposizione dei caccia.

«Bisogna dichiarare la guerra all'Italia» ha affermato Mirko Jovic, leader dell'ultranazionalistico partito del rinnovamento popolare serbo che ha inoltre ricordato ai cittadini americani che si trovano in territorio serbo di essere degli aggressori. In tutte le basi Nato italiane è stato dato l'allerta generale contro eventuali attentati terroristici.

Da Mosca, fonti ufficiali hanno preannunciato una reazione «molto dura» al secondo attacco aereo Nato. Un alto diplomatico ha detto che la Russia «non è una repubblica delle banane, ma un membro permanente del Consiglio di sicurezza dell'Onu, non accetterà che venga informata a cose fatte della decisione di usare la forza nell'ex Jugoslavia».

Ingrid Badurina

NORD
Lungo la strada di Rogatica, le milizie cercano di espugnare le colline che sovrastano la città
EST
I carri armati si stanno avvicinando a Kopac
SUD
Conquistato il monte Gradine, gli attaccanti sono arrivati nella periferia meridionale della città
BLITZ NATO CON 2 CACCIA F-18
verso Rogatica
Osjecani
verso Sarajevo
Kopac
Ustiprača
GORAZDE
Bacci
Vitkovici
DRINA
Monte Gradina
Sadba
verso Cajnice

La rabbia di Mosca

Zhirinovskij: per ritorsione bisogna bombardare l'Italia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin si è arrabbiato per l'attacco Nato su Goradze e un nuovo gelo russo-americano è all'orizzonte. «Ho insistito e insisto che questioni come i bombardamenti su posizioni serbe non possono essere decise senza preventive consultazioni tra Usa e Russia».

La telefonata mattutina (alle sei di Mosca, prima della partenza per la Spagna) non l'ha calmato. Si può immaginare il suo umore dopo aver appreso, ormai a Madrid, che gli aerei della Nato avevano effettuato un secondo raid sulle posizioni serbe.

Le reazioni russe sono state dure. Il ministro degli esteri Kozyrev ha espresso preoccupazione che le azioni militari possano inasprire ulteriormente la situazione e ha detto che «ogni responsabilità ricadrà su chi ha preso le decisioni». Idem ha fatto, in un colloquio telefonico con il suo omologo americano Perry, il ministro della Difesa Graciov, seguito a ruota dal rappresentante all'Onu Vorontsov e dall'inviato speciale del presidente russo a Pale, Vitalij Ciurkin.

Ma la posizione del Cremlino appare debole e contraddittoria poiché la Russia a suo tempo votò la risoluzione 836 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, sulla base della quale le azioni su Goradze sono state decise. Per questa ragione la richiesta di Eltsin di un vertice in sede di Consiglio di Sicurezza appare anch'essa diplomaticamente debole. Ma debole è in realtà la situazione interna del governo russo, che deve fare fronte a posizioni ben più radicali di quelle che esso esprime nell'arena internazionale. Lasciando da parte Vladimir Zhirinovskij, che ieri a Strasburgo ha addirittura chiesto il bombardamento delle basi italiane da cui sono partiti gli aerei, a Mosca si registra una raffica di reazioni durissime di parlamentari della Duma - come il vicepresidente della commissione Difesa, Aleksandr Piskunov - e di analisti politici di rilievo come il vicedirettore dell'Istituto per gli Stati Uniti e Canada, Viktor Kremeniuk, che ha definito i raid una «provocazione contro la Russia». Più moderati, ma non meno critici, i militari come il generale Podkoltsin che ha definito inammissibile «l'utilizzazione di mezzi estremi».

Il malumore di Eltsin e dei suoi portavoce è dunque spiegabile. Il successo diplomatico ottenuto attorno a Sarajevo viene ora vanificato dai bombardamenti attorno a Goradze, e con essi perde peso la mediazione russa, la cui proposta di invio dei caschi blu rischia di essere travolta dall'azione militare della Nato.

Giulietto Chiesa

POLEMICA

I DUBBI AMERICANI

Il Pentagono si ribella «Inutili colpi di spillo»

Il pilota di un F-16 in partenza da una base italiana per una missione sulla Bosnia: ieri secondo blitz in 24 ore [FOTO REUTER]

> «Questi attacchi ritarderanno invece di accelerare il processo di pace»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è molta perplessità negli Stati Uniti sugli ultimi attacchi aerei ordinati da Bill Clinton in Bosnia. In questione non è solo la loro efficacia, ma anche la loro opportunità. «Il vero problema - ha dichiarato ieri il parlamentare democratico Lee Hamilton, presidente della Commissione Affari Esteri della Camera - è se questi attacchi aerei della Nato intimidiranno i serbi, spingendoli a tornare al tavolo della trattativa, oppure li accenderanno ancora di più». «Speriamo che si verifichi la prima delle due possibilità», ha concluso con un certo scetticismo Hamilton, che poco più di un anno fa era candidato alla carica di segretario di Stato.

Altri, non legati a solidarietà di partito, sono stati ancora più espliciti di Hamilton. John Bolton, che durante la presidenza di George Bush aveva l'incarico di vice segretario di Stato, ha espresso l'opinione che il tipo di azione militare condotta dall'aviazione Nato in Bosnia, basata sul concetto di forza minima, possa mandare un segnale doppio ai serbi. «Se si intende condurre un'azione militare - ha detto Bolton - allora si deve trattare di un'azione decisiva. Queste azioni cosiddette antisettiche rischiano di ottenere un doppio effetto negativo, alienandosi completamente la fiducia dei serbi senza raggiungere l'obiettivo militare».

Il rischio indubbiamente c'è, dal momento che i due attacchi di domenica e ieri al massimo hanno danneggiato un paio di carri armati e un paio di autoblindo, mentre subito dopo ciascuno dei due attacchi i serbi hanno ripreso i bombardamenti come niente fosse successo e lo stesso Clinton, ieri, ha fatto capire che saranno necessari altri bombardamenti. Sul piano politico, i serbi hanno completamente interrotto ogni contatto con le Nazioni Unite e l'amministrazione americana ha dovuto dedicare la giornata di ieri a riassorbire l'esplicita protesta del presidente russo Boris Eltsin.

Marshall Harris, un esperto della situazione nei Balcani per l'«Action Council», si è detto del tutto scettico sulla possibilità che l'azione militare riporti i serbi al negoziato. «Dubito fortemente - ha detto - che gli attacchi li spingeranno a abbandonare il terreno conquistato a Gorazde. Ci sarà una pausa nel processo di pace e, alla fine, i serbi torneranno al tavolo della trattativa per la semplice ragione che a loro conviene». In altre parole, per Harris, gli attacchi avranno l'effetto di ritardare piuttosto che accelerare il processo di pace.

Questa perplessità, del resto, ha il suo quartier generale proprio al Pentagono. Non è più un segreto che il vertice della Difesa americana era contrario agli attacchi. Sia il segretario per la Difesa, William Perry, sia il capo di tutti gli Stati Maggiori, generale John Shalikashvili, avevano pubblicamente escluso la scorsa settimana la possibilità di attacchi. Gli esperti del Pentagono avevano avvertito che, bombardando da quota piuttosto alta per assumersi un rischio ragionevole, sarebbe stato quasi impossibile per gli «F16» e gli «F18» condurre un'azione efficace contro un nemico in movimento, senza postazioni fisse e con il cielo coperto da una spessa coltre di nubi.

Ma era stato proprio Clinton a premere sulle Nazioni Unite per l'attuazione di attacchi punitivi, una strategia volta a dare al mondo l'impressione che gli Stati Uniti sono impegnati a fare qualcosa senza assumersi gli enormi rischi derivanti dall'invio di truppe di terra. Quando le forze Onu hanno chiesto protezione, Clinton ha dovuto garantirgliela, smentendo l'intero staff del Pentagono.

E così, nonostante l'operazione fosse stata richiesta dall'Onu, è stato Clinton a dover fronteggiare la protesta di Eltsin, che si era sentito scavalcato. Il Presidente degli Stati Uniti, domenica sera, ha dovuto passare un'ora al telefono con il suo collega russo per tranquillizzarlo e ieri il segretario di Stato Warren Christopher ha di nuovo parlato con il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev. E' vero che gli americani ritengono che la protesta di Eltsin avesse solo il fine interno di tacitare il nazionalista Vladimir Zhirinovsky. Ma intanto, sia pure per scopi tattici, Eltsin si è allontanato un altro po' dall'America.

Paolo Passarini

RETROSCENA

LE STRATEGIE DELL'ATTACCO

In regia, le teste di cuoio

Raid aerei coordinati dalle Sas inglesi

> I reparti speciali infiltrati dietro le linee serbe avrebbero guidato le incursioni Nato con messaggi cifrati

Osservatori britannici in Bosnia
Gli uomini delle Sas, le squadre speciali inglesi, si sono infiltrati nelle linee serbe a Gorazde per preparare i bombardamenti da parte della Nato [FOTO REUTER]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuno lo conferma, ma le incursioni aeree della Nato contro le forze serbe che premono su Gorazde sarebbero state pilotate - da terra - da reparti specializzati delle Sas, le «teste di cuoio» inglesi. Sono vecchie conoscenze del generale Sir Michael Rose, che in passato comandò quei reparti specializzati in Ulster e nelle Falkland; e sono le forze che, con la loro azione dietro le linee nemiche, diedero una svolta forse decisiva alla guerra del Golfo individuando e segnalando le postazioni dei missili Scud iracheni. Si dice, anzi, che fossero uomini «travestiti» delle Sas - il nome sta per Special Air Service, un'unità di commando creata nel 1941 durante la campagna d'Africa - i sette «osservatori» dell'Onu che hanno raggiunto Goradze nei giorni scorsi.

Secondo informazioni che neppure l'Istituto per gli Studi Strategici si sente di confermare, già da qualche settimana ci sono pattuglie Sas in ognuna delle enclaves musulmane della Bosnia. Sono unità piccole e mobilissime, perfette per il lavoro di ricognizione. Sovente senza ufficiali, sanno mimetizzarsi nel territorio e hanno la capacità di operare soprattutto di notte, pronte all'azione grazie a un addestramento che non ha uguali, nella base inglese del reggimento, a Hereford. Si dice addirittura, a Londra, che l'apparente ritardo dell'intervento Nato sia stato dettato proprio dalla necessità di dare tempo agli uomini Sas di infiltrare le linee serbe per fornire le coordinate necessarie all'intervento aereo, come già avevano fatto attorno a Sarajevo.

«Le Sas - precisa Andrew Duncan, dell'Istituto per gli Studi Strategici - dispongono di sofisticati sistemi di comunicazione. Registrano i loro messaggi, poi li "schizzano" ad alta velocità via radio, in modo che non siano né intercettati né localizzati dal "nemico". C'è sempre, nell'ambito del reggimento, un gruppo particolarmente addestrato per il deserto e uno per la giungla; più, naturalmente, un'unità antiterrorismo». Quanti potrebbero essere nell'intera Bosnia? Poche decine, per lo più in gruppi di quattro. Ma all'Istituto si ritiene che fondamentale, nelle due incursioni aeree finora effettuate, sia stato il ruolo dei controllori aerei avanzati.

Ce ne sono, nell'intera Bosnia, una ventina di équipe, formata ciascuna da due o tre uomini. Operano da aerei, da elicotteri e da posizioni di terra: anche loro, come le Sas, forniscono coordinate e punti di riferimento visivo per i piloti dei jet, che alle loro alte velocità non avrebbero modo di garantire la massima precisione nella scelta degli obiettivi. Sovente controllori e Sas lavorano insieme: come quando, durante la guerra del Golfo, il comandante britannico - il generale Sir Peter de la Billiere - persuase gli americani a utilizzare le «teste di cuoio» nella ricerca degli Scud. Il resto è storia: gli obiettivi «incapsulati» dai laser, illuminati per i piloti dal cielo, talune bombe «intelligenti» addirittura guidate da terra.

In Bosnia, probabilmente, le Sas hanno agito allo stesso modo, con azioni dietro le linee serbe, messaggi in codice, segnalazioni a spillo. Il generale Rose ne ha una stima incrollabile. Anche perché, dicono i suoi soldati, le Sas sono imprevedibili come lui. Rose, ricordano, non esitò durante la guerra delle Falkland - comandava proprio le Sas - a offrire l'armistizio lanciando un messaggio dalla stazione radio di Port Stanley; messaggio che un'infermiera riferì al comandante argentino, il colonnello Menendez.

Rose, che ha 54 anni ed è figlio di un generale, era entrato nelle Sas alla fine degli Anni Sessanta, dopo un «noioso» servizio fra le guardie della regina a Buckingham Palace. Dopo l'Oman e la Malaysia, gli toccò l'Ulster alla fine degli Anni Settanta: fu accusato dall'Ira di adottare la tattica del shoot-to-kill, sparare per uccidere. Non era vero, ma non si curò di smentirlo: «Meglio che mi temano», disse. Più recentemente, dopo l'episodio delle Falkland, ebbe nuovamente a che fare con l'Ira nel 1988: era lui a capo delle Sas quando un commando mascherato uccise a Gibilterra tre presunti terroristi irlandesi. I Provos giurarono vendetta. «Non perderò certo il sonno», replicò lui. Nervi d'acciaio: rientra nel personaggio, lui come le sue teste di cuoio.

Fabio Galvano

Per la prima volta Giovanni Paolo II costretto a rinunciare a una missione apostolica

Il Papa non va in Libano: rischia la vita

Il nunzio a Beirut: questo viaggio equivale a una condanna a morte

Il Papa convinto dai vescovi libanesi a rinunciare al viaggio pastorale in Libano: rischia un attentato da parte degli estremisti cristiani e musulmani. Nella foto piccola un guerrigliero di Hamas

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla deve rinunciare - per il momento - ad andare in Libano. Il viaggio era previsto dal 28 maggio al 1° giugno; ma «avvenimenti gravi e imprevedibili - ha annunciato ieri il portavoce del Papa, Navarro Valls -, hanno provocato forti tensioni e turbato l'ambiente in modo tale che esso non sembra ancora adatto al carattere pastorale della visita auspicata». E' la prima volta che Giovanni Paolo II deve cambiare programma a meno di due mesi dalla data della partenza per uno dei suoi blitz pastorali. Ma la decisione era nell'aria.

Decisivo è stato il parere del nunzio a Beirut, Pablo Puente, in Vaticano in questi giorni; un parere negativo. «Nessuno vuole prendere la responsabilità di firmare quella che potrebbe essere una condanna a morte», ci è stato detto con una buona dose di franchezza ieri oltre il Portone di Bronzo. In effetti il timore di una provocazione, anche violenta, è cresciuto dopo la strage compiuta nella basilica di Nostra Signora in un quartiere a Nord di Beirut, e la scoperta di altri ordigni - prima che esplodessero - in altre chiese.

E' una decisione «presa con tristezza», hanno spiegato ieri in Vaticano, e il Papa spera che «sia capita da tutti e considerata ispirata dai medesimi sentimenti di benevolenza verso i libanesi che avevano fatto prima desiderare e poi programmare il viaggio stesso». Così sono state consultate le più alte autorità libanesi, «altre personalità», l'Assemblea dei patriarchi e vescovi cattolici, e poi si sono tirate le somme: «rinviare il viaggio di qualche tempo, fino a un momento più proprizio, affinché esso ottenga i frutti sperati».

«Difficoltà di varia natura» sono apparse, e fra queste certamente la frattura fra cattolici. Una larga parte dei fedeli maroniti, seguaci di Aoun e di Geagea, non volevano il Papa in Libano, perché la sua visita avrebbe di fatto legittimato il governo filosiriano e la presenza nel paese dei circa quarantamila soldati di Damasco, vissuta da molti come una vera e propria occupazione. Altre difficoltà e resistenze sono emerse in campo musulmano, dove si temeva che l'arrivo di Papa Wojtyla avrebbe potuto giocare contro il processo di progressiva islamizzazione del paese. E infine anche lo stallo nel processo di pace in cui sono coinvolti Israele, palestinesi, Giordania, Siria e il Libano stesso ha avuto un ruolo nel consigliere un rinvio «sine data».

Marco Tosatti

I NEMICI DELLA PACE

«Israele, ti prometto sangue»

Il capo di Hamas: lo cancelleremo

BEIT HANINA
DAL NOSTRO INVIATO

La palazzina bianca della Società Islamica ha un recinto alto di pietra, e larghe sbarre di ferro nelle finestre. Sotto il viottolo che porta alla palazzina, c'è un posto di blocco israeliano, con due file di soldati e una torretta dalla quale vigila una mitragliatrice. La Società islamica è diretta dallo sceicco Jameel A. Hamami, un uomo di 42 anni, sposato, con 6 figli e una vita felice». Lo sceicco mette in chiaro che lui non è il capo di Hamas in Israele, e nemmeno il suo portavoce; ma che parla solo come un uomo di studi capace di interpretare le posizioni di Hamas, che ieri ha ribadito le minacce di morte ai coloni e agli osservatori internazionali (tra cui 35 militari italiani) che dovrebbero recarsi a Hebron. In realtà Jameel A. Hamami è una delle più alte personalità del fondamentalismo arabo, direttore del Collegio islamico, per lunghi anni responsabile della sacra moschea di Al Aqsa (cuore di ogni credente). Rifiuta di assumere qualsiasi ruolo ufficiale, ma è stato messo in galera per 4 anni dagli israeliani, perché accusato di essere il responsabile dei collegamenti tra Hamas e il fondamentalismo.

Sheikh, al Cairo israeliani e palestinesi sono di nuovo al tavolo del negoziato; ma le difficoltà sembrano più forti che mai.

«Non potrebbe essere diversamente. L'Olp si è messa sulla strada sbagliata, una strada che mai porterà alla pace».

Perché?

«Per la pace bisogna risolvere il problema dell'occupazione. E gli israeliani non hanno nessuna intenzione di porre fine all'occupazione».

Ma si negozia, appunto, su questo.

«Lei ha mai visto un negoziato vero, equilibrato, tra uno forte e uno debole? Al Cairo, uno detta e l'altro esegue».

Ma non le pare che, invece, si stia cercando di trovare una soluzione passo dopo passo?

«Il passo dopo passo lo accetteremmo se portasse alla soluzione. In realtà, qui si sta solo tentando di legittimare l'occupazione, con il consenso dei palestinesi. Gli israeliani non hanno nessuna intenzione di lasciare veramente Gaza e Gerico, stanno solo ridispiegando le loro forze. Quello che chiamano 'autogoverno' sarà nella realtà solo una marionetta nelle mani di Tel Aviv. Servirà agli isareliani solo per dare una copertura legale alla continuazione dell'occupazione».

Ma qualcuno diceva le stesse cose al tempo del viaggio di Sadat a Gerusalemme e dell'accordo di Camp David. E poi, invece, la pace è arrivata davvero, tra Egitto e Israele.

«Anzitutto, il Sinai non era tanto importante per Israele, quanto la Cisgiordania. E poi: la pace dell'Egitto è stata solo un legarsi al campo degli americani e costruire una società debole, povera, e corrotta».

Ma la corruzione, o la povertà, dell'Egitto non sono conseguenza della pace.

«E' la scelta di un modello, e la sudditanza al nuovo ordine mondiale americano. Un ordine che è guidato, insieme, dagli americani e dagli ebrei».

Ma i palestinesi non dovrebbero, invece, prendersi prima l'autonomia prevista dagli accordi di Washington, e dimostrare poi la loro capacità di sottrarsi a quell'influenza?

«No, no, no, e no. Sotto l'ombrello di quella presunta autonomia non ci può essere né dignità, né libertà vera, né sviluppo. Gli accordi di Washington? Ma non scherziamo: che cosa è cambiato dopo quella firma? Nulla, anzi la repressione si è fatta più brutale, più violenta. Pensi al massacro di Hebron».

Ma Hebron non l'avrà mica organizzato il governo di Rabin?

«Ne ha una responsabilità diretta. Abbiamo elementi sufficienti a dichiarare che fu una scelta deliberata del governo».

Ma con questo tipo di dichiarazioni non ci sarà mai una pace.

«Mi lasci dire che noi, e non lei, conosciamo bene gli israeliani. Siamo noi che da 50 anni subiamo la loro occupazione, e noi ora sappiamo bene quale sia la loro psicologia. Per questo, noi non abbiamo nessunissima fiducia - nessunissima, capisce - in Israele».

Già, ma intanto gli esiliati tornano.

«Ne avevano ogni diritto. E Israele li sta usando solo per mascherare la continuazione dell'occupazione».

E allora che dire del fatto che i palestinesi chiedevano osservatori internazionali a Hebron, e Israele, alla fine, li ha accettati?

«Lei deve sapere che l'Onu è uno strumento nelle mani di Israele e degli Usa. Gli osservatori non aiuteranno affatto i palestinesi, serviranno solo a rafforzare la divisione di Hebron tra coloni e palestinesi. Il fatto è che voi, in Occidente, non riuscite a capire la nostra sofferenza, non siete capaci di mettervi nei panni di chi subisce l'occupazione e viene poi di più invitato a legittimarla. Voi, in Occidente, non avete fatto nulla per aiutarci».

Lei mi sembra piuttosto ingeneroso.

«Ma io non parlo dei soldi e delle medicine che talvolta ci avete mandato».

Nemmeno io. Parlavo, invece, dell'appoggio che larga parte dell'opinione pubblica occidentale ha dato alla lotta palestinese.

«Mi dica un po': perché l'Occidente del quale lei mi parla non è riuscito a mettere assieme una coalizione contro Israele, come ha fatto contro l'Iraq? Noi abbiamo condannato l'occupazione del Kuwait da parte di Saddam, ma quell'occupazione era la stessissima cosa dell'occupazione della Palestina da parte d'Israele. E per il Kuwait si è mobilitato il mondo, mentre per la Palestina si fanno solo chiacchiere. I media occidentali, in realtà, sono sotto l'influenza sionista».

Non le sembra eccessivo? I sionisti che controllano l'Onu, i sionisti che controllano l'opinione pubblica mondiale...

«E' la verità. Pensi al ministro degli Esteri inglese David Owen, che venne a Gaza e ne restò tanto colpito da esprimere un forte giudizio di condanna. Bene, nel giro di poche settimane fu sostituito: anche il governo inglese era sotto l'influenza della lobby sionista».

Lei, prima, parlava di liberazione della Palestina occupata. Intendeva dire dei Territori Occupati?

«No, dell'intera Palestina, di quella che è la nostra terra dal Mar Rosso al Mediterraneo».

Dunque voi negate il diritto dello Stato d'Israele a esistere?

«Nient'affatto. Noi diciamo che Israele ha ogni diritto di essere uno Stato. Ma non nella nostra terra: che lo faccia in qualsiasi altra parte del mondo, e che ponga termine all'occupazione».

Facciamo finta di credere, comunque, che nei prossimi giorni il negoziato del Cairo avrà una soluzione, e che gli israeliani lasceranno Gaza e Gerico. Quando su quella parte, almeno, di Palestina ci sarà la bandiera palestinese, voi che farete? Vi metterete in guerra con la nuova amministrazione palestinese?

«No, agiremo come un'opposizione democratica, se ci sarà un ordinamento democratico. E comunque noi siamo contro ogni assassinio politico».

Condannate, quindi, anche il massacro di Afula?

«Afula è stato un episodio della resistenza palestinese all'occupazione israeliana, non un assassinio politico».

Arafat, quando arriverà a Gerico, dovrà temere per la propria vita?

«Come uomo, non deve temere. Noi siamo contro gli assassini politici, l'ho già detto. Ma, certo, come leader politico deve temere molto: noi abbiamo condannato la sua linea di cedimento all'occupante».

Mimmo Càndito

Espulso dai deputati dell'Europarlamento, li insulta: siete americanizzati e sionistizzati

«Ebrei, vi sparo con la pistola atomica»

Zhirinovskij sputa sui dimostranti a Strasburgo

STRASBURGO. Urla, sputi e minacce contro un centinaio di manifestanti della comunità ebraica che protestavano contro la sua presenza a Strasburgo: così si è conclusa la prima giornata al Consiglio d'Europa del leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, da ieri nella città alsaziana come osservatore di Mosca, con altri 19 deputati russi.

Diverse organizzazioni ebraiche avevano organizzato una manifestazione davanti al consolato russo per protestare contro le dichiarazioni antisemite di Zhirinovskij. Il parlamentare russo ha affrontato i manifestanti da dietro i cancelli del consolato, sputando e lanciando vasi. «Vi spacco la testa», «Vi uccido tutti con la mia pistola atomica», ha urlato il leader in francese ai manifestanti, che gli hanno risposto: «Zhirinovskij, neonazista».

L'episodio è stato solo l'ultimo, in una giornata ricca di minacce e di insulti, soprattutto contro gli eurodeputati liberali e democristiani. Irritato dalle «restrizioni geografiche» imposte dalla Francia al suo soggiorno (gli aeroporti di Parigi e Strasburgo e il «perimetro europeo» della città alsaziana), Zhirinovskij è apparso fin dal suo arrivo al Palazzo d'Europa pronto allo scontro. «Ma cosa pensa il ministro degli Esteri della Francia? - ha detto -. Sono presidente del partito liberal-democratico russo. Mi ha trattato come un contrabbandiere».

Poco dopo, al suo ingresso nella sala del Consiglio, dov'era riunito il gruppo democristiano, il presidente di turno, il tedesco Wilfried Bohm, l'ha subito invitato a uscire affermando: «Noi non vogliamo lavorare con lei». Zhirinovskij ha lasciato l'aula urlando ai deputati dc: «Siete degli agenti della Cia». Dopo pochi minuti ha tentato di assistere alla riunione dei liberal-democratici. Ma anche qui è stato pregato di andarsene. Davanti al suo rifiuto, tutti i deputati liberali hanno lasciato l'aula: «Siete dei sionisti antidemocratici», ha replicato.

Il parlamentare russo si è poi sfogato in seduta plenaria. «La Russia non ha bisogno del Consiglio d'Europa, siete voi che avete bisogno della Russia», ha detto parlando dei negoziati in vista dell'adesione di Mosca all'istituzione di Strasburgo. «Vorremmo creare - ha proseguito - un Consiglio d'Europa per l'Europa dell'Est. Quella di Strasburgo è una piccola parte di Europa, americanizzata e sionistizzata». **[e. st.]**

Ucraini all'attacco, militari bloccati in caserma

Mar Nero, assalto alla flotta E' guerra tra Kiev e Mosca

MOSCA. Ucraini all'assalto della Flotta del Mar Nero: si scalda la temperatura intorno all'ex potentissima flotta sovietica, tuttora contesa tra Mosca e Kiev. Tra l'altra sera e il pomeriggio di ieri quattro o cinque azioni di guerriglia hanno improvvisamente alzato la temperatura diplomatica tra Russia e l'ex repubblica vassalla. Per ora si è alle note di protesta, ma intorno alle navi nel porto di Odessa si è sparato.

Tre alti ufficiali della flotta sono stati fatti prigionieri domenica sera quando centoventi militari ucraini hanno assaltato la divisione delle navi in «riserva». Manette ai polsi, sono stati tenuti prigionieri fino a ieri pomeriggio alle 4. E intanto altri militari e civili (mogli e figli dei marinai) venivano bloccati nelle caserme dagli assaltatori ucraini. Secondo i russi, «il personale civile è stato picchiato, alcuni bambini feriti».

Perché? Si tratta di una risposta al «furto» commesso venerdì dei russi di una nave idrografica (con attrezzature del valore di 10 milioni di dollari) presa a Odessa e trasferita a Sebastopoli. Ma la risposta ucraina non s'è limitata all'azione di domenica sera; anche ieri altre due o tre incursioni di assaltatori si sono verificate in caserme e sedi di comando della flotta intorno a Odessa.

Il comandante della Flotta del Mar Nero, Eduard Baltin, ha attaccato gli ucraini: «Lasciano agire banditi ingovernabili». L'Ucraina ha replicato accusando i russi di «menzogne». **[c. m.]**

La Casa Bianca: il presidente e Hillary pagheranno

Clinton confessa: «E' vero abbiamo evaso le tasse»

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton e la moglie Hillary hanno scoperto di non aver pagato le tasse su un guadagno di seimila dollari legato alla borsa merci che risale a 15 anni fa. La portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers ha annunciato ieri che il presidente e la First Lady «pagheranno al più presto tutti gli arretrati, multe comprese. «Riesaminando alcuni documenti - ha spiegato - abbiamo scoperto una piccola quantità di entrate che non erano state finora individuate. La somma non è in alcun modo collegata alla vicenda Whitewater dell'Arkansas, ma si riferisce ad alcuni investimenti in Borsa fatti nel periodo 1979-1980».

Dalla dichiarazione dei redditi dei Clinton è emerso che nel '79-'80 la coppia presidenziale aveva registrato entrate per circa 100.000 dollari, pari a 165 milioni di lire, grazie a investimenti in Borsa. E da documenti forniti dalla Casa Bianca risulta che i profitti vennero realizzati su un investimento di 1000 dollari da parte della First Lady alla borsa merci, settore bestiame. «I Clinton si sono assunti piena responsabilità e rimedieranno», ha concluso la portavoce.

Alcuni giorni fa Clinton aveva annunciato di aver scoperto che la sua perdita finanziaria nella vicenda Whitewater era di oltre 20 mila dollari inferiore a quanto fino a quel momento sostenuto. In tale occasione aveva reso pubbliche le sue dichiarazioni fiscali per il periodo 1977-1980. **[Ansa]**

Nuove atrocità, bombardato un ospedale. I ribelli stanno per entrare nella capitale

Ruanda, fuga all'alba per 200 italiani

A Kigali strade ingombre di cadaveri

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dorso d'argento»: si chiama così l'operazione di salvataggio che Francia, Belgio, Italia, Germania e Stati Uniti stanno per completare in queste ore, con un imponente ponte aereo che a grandi balzi unisce la capitale ruandese Kigali a Nairobi, in Kenya, ed alle capitali europee. L'evacuazione dei 250 civili americani è terminata ieri, quella dei 600 francesi stanotte, gli ultimi dei 350 tedeschi dovrebbero partire nelle prossime ore, ed i 198 italiani potrebbero essere a casa già oggi. I problemi più grossi li hanno i belgi, che hanno inviato 250 paracadutisti, con otto Herculos C-130, ma che devono portare a Bruxelles 1500 connazionali, molti dei quali sparsi in lontane province, fronteggiando l'ostilità dei sostenitori del regime ruandese, che li accusa assurdamente dell'uccisione del presidente Juvenal Habyarimana.

I primi 89 profughi belgi sono arrivati in patria ieri mattina, accolti dal vice-premier Elio Di Rupo (figlio di un minatore italiano) e dal principe Filippo. Secondo il ministro della Difesa Leo Delcroix, però, ci vorranno almeno altri tre giorni per completare la «rischiosa operazione», anche se l'Italia ha offerto i suoi tre C-130 inviati in Africa. Il primo dei nostri aerei è atterrato a Kigali ieri sera, portando 36 paracadutisti del «Col Moschin» e 36 incursori della marina. Ad attenderli all'aeroporto c'erano già una cinquantina di connazionali, pronti all'imbarco.

La zona dell'aeroporto «è sicura, e gli aerei atterrano e decollano regolarmente», ha detto il colonnello Van De Weghe, comandante del contingente Onu in Ruanda. Ma si tratta di una «calma precaria». In città si aggirano infatti soldati ubriachi e giovani sostenitori del regime, armati di mazze e machete, che proseguono nella caccia all'uomo, saccheggiando e trucidando ogni oppositore politico, ogni rappresentante dell'etnia minoritaria: i tutsi. I paracadutisti francesi, fino a ieri praticamente soli, hanno dovuto andare a prendere letteralmente casa per casa gli occidentali, percorrendo strade piene di cadaveri mutilati.

Secondo il corrispondente della Reuters, centinaia di corpi sono ammucchiati al centro delle piazze, o allineati lungo le vie. Nei giardini delle case «ricche» giacciono i cadaveri di chi serviva i bianchi, ma il massacro non ha risparmiato nessuno: «Uomini e ragazzi in jeans e maglietta, donne in abiti eleganti o in tuta da lavoro, bambini con ferite orrende. Ovunque c'è un odore dolciastro». Squadre di uomini in tuta arancione, scortati dalle guardie presidenziali, gettano i morti sui camion, per poi seppellirli in fosse comuni.

Un ospedale privato è stato centrato da un mortaio, che ha ucciso 27 persone ferendone un centinaio. L'Hotel «Mille colline» è stato bombardato, ma sembra che ormai si sia arrivati alla resa dei conti. I guerriglieri del Fronte patriottico sono alle porte di Kigali, ed anzi ieri sera i loro primi distaccamenti erano già segnalati in città. «Libereremo Kigali», ha detto un portavoce del movimento, affermando che gli stranieri saranno difesi, ma che tutti i militari occidentali dovranno lasciare il Paese appena terminata l'evacuazione dei connazionali. Parigi ha del resto annunciato che i suoi però potrebbero partire già oggi, pur offrendosi per una mediazione. Il premier belga Jean-Luc Dehaene ha detto che «non ci sono più le condizioni» per proseguire la missione dell'Onu, e la Croce rossa internazionale ha già abbandonato il Paese.

Fabio Squillante

Abbandonate in una strada di Kigali le vittime del massacro (FOTO REUTER)

TESTIMONIANZE

PRIME VOCI DA UN MASSACRO

«Ci uccidono con lance e fucili»

In diretta radio il racconto di due suore

BRUXELLES

STANNO uccidendo dappertutto. Hanno già assassinato una parte dei nostri malati. Abbiamo appena ricevuto l'estrema unzione dal parroco, e hanno appena finito di ammazzare i rifugiati che ospitiamo nella parrocchia. Li abbiamo nel cortile della missione, con le loro armi, lance. Li abbiamo vicinissimi, stanno per buttar giù la porta. Se entrano ci uccidono tutti». Ieri Suor Pilar, una spagnola della missione «Vita Pax», a Kibuye, ha raccontato così a una radio spagnola, in diretta, l'assalto di una folla sanguinaria. Alla sorella, che dallo studio radiofonico a Madrid le chiedeva piangendo di fuggire, la religiosa ha risposto che «noi per il momento stiamo bene, ma stanno attaccando l'ospedale e massacrando i nostri feriti. Dobbiamo rimanere con loro. L'unica cosa che chiediamo al Signore è di darci la forza per resistere».

Con il benvenuto arrivo in Europa dei primi occidentali in fuga dal Ruanda in fiamme, sono giunti anche i primi strazianti racconti sui massacri, su tante piccole tragedie private, sull'orrore e la paura che da cinque giorni regnano incontrastati nell'ex colonia belga. A Kigali, la capitale, l'ospedale centrale è stato attaccato nella notte di domenica dalle bande governative, che hanno massacrato un centinaio di feriti che giacevano nei letti e in numerose tende erette d'urgenza dai medici tutt'attorno all'ospedale. «Non vale più la pena di lavorare qui - ha detto il dottor Eric Bertin, dell'organizzazione belga Medici senza frontiere -. Non ha senso curare delle persone se poi saranno comunque uccise».

Da quando nella notte di mercoledì un missile ha centrato l'aereo che trasportava i presidenti ruandese, Habyarimana, e del Burundi, Ntaryamira, «è stata una carneficina», racconta Susanne Nierdrum, un'inglese dell'organizzazione umanitaria «Care». «La guardia presidenziale ammazzava chiunque appartenesse ai partiti d'opposizione, comprese le loro famiglie, i loro figli. Centinaia di persone hanno tentato di mettersi in salvo nella casa dell'ambasciatore americano, che è stata poi bersagliata con centinaia di proiettili». E' qui che la Nierdrum ha visto un bambino morire colpito da una pallottola. I diplomatici americani sono riusciti a organizzare un convoglio per mettere in salvo quante più persone possibile. «Abbiamo raggiunto Bujumbura - capitale del Burundi - dopo 12 ore di viaggio. Eravamo stati avvertiti che saremmo stati tutti uccisi se avessero trovato dei ruandesi sul convoglio. Siamo riusciti ad attraversare il ponte di Kigali poco prima che una granata lo facesse saltare in aria».

Lungo la strada che porta in Burundi, migliaia di ruandesi in fuga osservavano tristemente i convogli occidentali, composti da jeep e land rover coperte da grandi drappi bianchi con la croce rossa bene in vista. Un'altra cittadina britannica ha raccontato che «potevamo udire le grida della gente in strada, bastonata a morte proprio davanti alla nostra casa. Abbiamo trascorso quattro giorni sotto il letto prima di riuscire a metterci in salvo».

Il ministro delle Finanze, per sfuggire alla carneficina, si è rifugiato nella casa di una famiglia tedesca. «Altri ministri erano stati uccisi, e lui aveva paura di fare la stessa fine - ha detto il signor Peter Haensel, rientrato due giorni fa a Colonia con moglie e figlia -. Spero sia ancora vivo».

Quante sono le vittime? Difficile dire, ma almeno diecimila dall'inizio dei combattimenti dice Van de Perre, un altro medico belga: «Sabato, approfittando di un momento di calma ho raggiunto l'ospedale, dove alla morgue erano ammucchiati almeno mille cadaveri. E questo prima del grande massacro nel quartiere di Gikondo». [f. sq.]

IL CASO

AGLI ORDINI DEGLI ALPINI

Ecco come imparano a evitare i cecchini e a disinnescare bombe

Prove di guerra per gli inviati

Giornalisti Rai a lezione in caserma

VENZONE

SVEGLIA alle 6,30, colazione «alla bersagliera», alzabandiera alle 8 in punto: alla caserma «Feruglio» di Venzone, sede del XIV Reggimento Alpini e teatro del primo corso di addestramento di sopravvivenza per inviati Rai, promossa da quest'ultima con il ministero della Difesa, il sole si alza prestissimo.

Così almeno dev'essere sembrato ai giornalisti dell'azienda di Stato, non tutti abituati a levatacce e risvegli militari, che ieri hanno vissuto il loro primo, emozionante giorno di addestramento.

Un giorno lungo e faticoso come mai si sarebbe creduto: e così, chi pensava che questa settimana sarebbe stata una mezza vacanza è stato subito messo a tacere. Come non bastasse, ad accogliere i diciotto giornalisti e operatori Rai, e a rendere le cose un po' più difficili, ci si è messo anche il freddo siberiano, abbattutosi all'improvviso su questo angolo del Friuli.

Ma non dev'essere stato il freddo a fermare i volti della televisione di Stato più noti, la cui presenza era quasi certa sino a quarantott'ore fa; tra questi quelli di Rino Cervone, di Achille D'Amelia e dell'attesissima Carmen Lasorella il cui arrivo è previsto forse per oggi. Se raggiungerà Venzone potrà affiancare la sua collega Bimba De Maria, veterana delle Krajine dell'ex Jugoslavia, che ieri, alle 8, era già sul campo con tutta l'esperienza che le è ormai propria, ma che purtroppo è stata vista soltanto da pochi occhi indiscreti.

Già, le telecamere dei concorrenti Fininvest e i colleghi della carta stampata ieri sono stati tenuti rigorosamente alla larga dalle quattro aree addestrative che sono state predisposte dagli alpini.

Per quale motivo? Forse la paura e la vergogna di vedere uno dei più bei nomi dell'etere alle prese con uno scivolone o un buffo capitombolo, oppure con la tuta nuova di zecca già tutta impantanata di fango.

Quello stesso fango che tuttavia, più tardi, gli inviati di guerra hanno esibito, stanchi ma soddisfatti, e quasi con orgoglio, all'ora di pranzo, nella sala mensa della caserma.

A guidare il plotoncino del Friuli-Venezia Giulia, regione che purtroppo tanto sangue ha versato a Mostar e a Mogadiscio con i propri giornalisti e operatori massacrati sul campo, è Giovanna Botteri, triestina, inviata del Tg3, seguita dal collega Giuseppe Bonavolontà e da Tito Manlio Altomare del Tg2, oltreché dai portacolori del Tg1, Ennio Remondino e Massimo De Angelis.

A sinistra un gruppo di giornalisti impegnati nel corso in caserma cominciato ieri in Friuli. A destra Carmen Lasorella ed Ennio Remondino

Anche Carmen Lasorella nell'elenco degli «allievi» costretti a strisciare nel fango in tuta mimetica

Tutti loro continueranno in questa full-immersion di guerra fino a venerdì, tra tecniche di superamento ostacoli, attraversamento di aree battute da cecchini, topografia, trappole esplosive, pronto soccorso, guidati da un pool di istruttori tra i quali gli uomini specializzati del «Col. Moschin».

Dieci ore di attività quotidiana corredate da esercitazioni notturne per imparare ad orientarsi anche nel buio più fitto e sui terreni più accidentati.

Concluderà il corso la temutissima «educazione allo schifo» che fa sorridere gli alpini, ma che incute particolare attesa e timore agli allievi del corso di sopravvivenza. Per capire di che cosa si tratta basta solo immaginare di arrivare a Sarajevo e di misurarsi davanti a disagi imprevisti di ogni tipo: acqua avvelenata o cibi avariati, tanto per cominciare.

Ed è proprio qui che la risata diventa davvero amara: dietro l'angolo c'è l'orrore. Ci sono i cadaveri di adulti e bambini e la disperazione della povera gente che, in tutte le città e i Paesi del mondo che sono in guerra, devono imparare a sopravvivere fin dalle fasce.

Elena Marco

POLEMICA

SUGGESTIONI VIA ETERE

Dopo il caso della donna caduta in trance vedendo lo show del mago

Gli esperti attaccano Casella «Troppi rischi con l'ipnosi in tv»

LA storia fa un po' ridere, a ben vedere. Una telespettatrice guarda in tv, dal salotto di casa, *Domenica In* e, mentre il mago Giucas Casella si esibisce in una delle sue performance, cade in trance. Il figlio della donna (una settantenne di Catania), spaventato, dà l'allarme al «113»: poi viene rintracciato Casella che fa la «telefonata sbloccante». E tutto si risolve.

Com'è andata, signor mago? «L'ho chiamata - risponde Casella -, mi sembrava un po' confusa, diceva di avere mal di testa...». E lei che ha fatto a quel punto? «L'ho tranquillizzata... la signora mi ha risposto che il mal di testa le era passato». Ma era ipnotizzata? «No, non credo, solo un po' frastornata».

Eppure ci sono altri «colpi» del genere, via cavo, nella carriera di Giucas Casella. Ricordiamo, per tutti, quel bambino palermitano di otto anni che non riusciva più a «slacciarsi» le mani dopo una puntata di *Fantastico*, nell'88. «Lo so, ma io non ho mai creduto fino in fondo a queste storie. Diciamo che ci sono persone più suggestionabili di altre, tutto qui». Dove ha imparato la sua tecnica? «Non l'ho imparata, è nata con me».

Il mago Giucas Casella: «La mia tecnica non l'ho imparata da qualcuno, è nata con me»

Tutto fa spettacolo, comunque. Ma agli ipnotisti che ricorrono a questo affascinante mezzo come metodo di cura non fa piacere veder l'ipnosi «svilita» alla stregua di un qualsiasi show. Il dottor Aldo Nagar, della Società italiana di ipnosi, smentisce Casella: «Certo che è possibile ipnotizzare qualcuno attraverso il televisore». E aggiunge (provocando un leggero brivido in chi lo sta intervistando): «Lo si può fare anche per telefono».

L'ipnosi, osserva il medico, è la madre di tutte le psicoterapie e dà risultati sorprendenti in molte patologie. «Cura con efficacia i disturbi dell'alimentazione, come la bulimia, aiuta nella disassuefazione dal fumo e dall'alcol. E, studi abbastanza recenti, l'hanno messa in relazione con la psiconeuroimmunologia, una scienza nuova che sta aprendo molte vie alla conoscenza delle malattie psicosomatiche. Attraverso l'ipnosi siamo addirittura riusciti a far scomparire le verruche!».

Il soggetto ipnotizzato cade in uno stato psichico nel quale sembra particolarmente impegnato l'emisfero destro del cervello, quello che si ritiene coinvolto nelle emozioni. E, durante la seduta, accadono alterazioni somatiche, in particolare del tono muscolare.

C'è chi è ricorso all'ipnosi per farsi cavare un dente senza dolore e chi vi cerca rifugio per sottrarsi allo stress. Ma c'è anche chi ha approfittato di questa tecnica. E' il caso di quell'ipnotista inglese che prometteva alle donne di liberarle dal vizio del fumo o dai chili di troppo e, dopo averle mandate in trance, le violentava, con tanto di telecamera a immortalare le sue prodezze erotiche; oppure di quei due orientali, diventati, quattro anni fa, il terrore di banche e supermarket perché si facevano consegnare i soldi da cassieri e cassiere, agendo sulla loro volontà.

Manuela Pompas, giornalista e scrittrice del paranormale, e provetta ipnotista, crede che sia possibile ipnotizzare qualcuno attraverso la tv: «Soggetti molto suggestionabili, certo. La scuola di ipnosi che ho frequentato insegna che nessuno può essere portato a quello stato particolare contro la propria volontà. Ma penso che questo non sia del tutto vero: sono convinta che una persona dotata di grande magnetismo sia in grado di piegare la volontà di un altro». E, magari, senza essere un ipnotista di mestiere.

Daniela Daniele

Dodici fragranze in lizza per rappresentare un mercato da oltre diecimila miliardi

Il segreto del profumo di successo? La grinta

Bologna assegna gli «Oscar» di un settore in crescita

ROMA. La politica influenza i profumi: come la moda, se non di più. In un momento di rivolgimenti sociali e improvvise svolte a destra, si sente l'esigenza di «profumi duri», profumi non necessariamente nuovi, «ma con grinta», cioè floreali e aggressivi, come potrebbe essere Poison. E dunque: una nota di testa data dal bouquet e una nota di fondo ambrata, un po' orientale. Affinché la fragranza lasci dietro di sé una scia.

In base a tali dettami sono stati selezionati i finalisti all'Oscar '94 il V Premio Internazionale bandito dall'Accademia del Profumo: ecco, per lei, Champagne, Chloé Narcisse, Donna Trussardi, Eternity, Jean Paul Gaultier, Van Cleef; per lui, nomi maschi e decisi come Egoiste Platinum, Eternity for Men, XS Excess pour Homme, Horizon pour Homme, Shiseido Basala for Men e Spazio Krizia. Tra questi magnifici dodici, una giuria composta di accademici del profumo, giornalisti ed esperti del settore sceglierà Miss e Mister Profumo '94 che verranno premiati a Bologna il 24 aprile nell'ambito del Cosmoprof (Salone Internazionale Profumeria e Cosmesi), sublimazione di quel mercato della bellezza che nel '92 ha visto, soltanto in Italia, un consumo di 10.000 miliardi.

Gli stilisti Krizia e Trussardi firmano note linee di profumi

La moda e la politica influenzano sensibilmente i nuovi prodotti

Anche nei profumi, come nella storia, esistono corsi e ricorsi: si sono profumi «corsici», cioè ciclici e profumi eterni, immortali, nati magari mezzo secolo fa, ma così unici e perfetti da sottrarsi all'inevitabile parabola geologica che governa il mondo della moda. Inoltre anche nei profumi, come nella politica, ogni tanto viene riesumato qualche «cadavere eccellente» da rilanciare sul mercato. C'è da capirlo: se è vero che le «note odorose» sono ormai arrivate a 1800 con l'aggiunta di tutti i prodotti di sintesi, cioè ricreati chimicamente, è anche vero che per i cosiddetti «nasi», cioè i maitre parfumeurs, è sempre più difficile inventare melodie assolutamente inedite. Specie in un momento di produzione a ritmo continuo, come questo: solo negli ultimi cinque anni sono stati lanciati sul mercato 500 profumi nuovi. Nato come consumo voluttuario il profumo, che ha conosciuto il suo boom negli Anni 70-80, ha ormai conquistato un andamento stazionario, entrando a far parte della toilette quotidiana.

Come si veste, oggi, un profumo? Anzitutto, la tendenza generale è quella di presentarlo a testa in giù, capovolto; inoltre, la trasparenza del contenitore non ha più l'importanza di un tempo per cui possono essere usati i materiali più diversi, dalla plastica al metallo.

Battezzato, rivestito, confortato da ricerche e sondaggi, appoggiato da un lancio pubblicitario, il profumo è pronto ad affrontare il mercato. Spesso, le ragioni del suo successo sono imponderabili.

Donata Gianeri

Napoli, il più grande centro sanitario del Mezzogiorno ostaggio di camorra e sabotatori

Nella foto grande i sotterranei dell'ospedale Cardarelli di Napoli. Sotto l'ingresso dell'ospedale. [illegible] alto un ammalato costretto a rimanere su [illegible] una lettiga in [illegible] corridoio

L'ultimo allarme per un black-out che ha paralizzato le sale operatorie
Un medico: «Il sistema antincendio non funziona. In caso di un nuovo rogo bruceremmo tutti vivi»

I «dannati» del Cardarelli

Nei sotterranei drogati e cani randagi

NAPOLI

NON aprite quella porta. Vi trovereste d'un tratto in un altro mondo, una realtà surreale, da «day after», [illegible] pianeta dove è possibile tutto [illegible] il contrario di tutto. Non entrate, a meno che non vi vada a genio di respirare l'aria pesante di un cunicolo umido e semibuio, dove il tanfo della sporcizia e dell'urina che sale dagli angoli del pavimento [illegible] stringe alla gola e ti colpisce come [illegible] pugno allo stomaco. Se proprio volete lasciarvi alle spalle la luce del sole e avete il coraggio di un esploratore, sappiate che questa [illegible] una vera e propria città sotterranea, un labirinto [illegible] oltre tre chilometri di corridoi che si intersecano [illegible] quattro metri di profondità, e nei quali è facile perdersi. Sopra, all'aria aperta, ci sono le trentanove divisioni del Cardarelli, con i loro 1500 posti letto. E' l'ospedale più grande del Sud, che da mesi fa da inquietante scenario ad una serie di misteriosi attentati che metterebbero a dura prova l'acume [illegible] Agatha Christie [illegible] [illegible] Hercule Poirot. Il giallo, per la verità, non è tanto nel movente del continuo sabotaggio, che [illegible] intuisce subito: obiettivo dei «guastatori» è intimidire un pugno di uomini di buona volontà, il manager della Usl numero 40 [illegible] alcuni medici e infermieri, che vorrebbero trasformare l'ospedale in [illegible] struttura degna [illegible] questo nome. Il problema è nell'identificazione dei colpevoli, lesti [illegible] sguscianti [illegible] anguille, e soprattutto ottimi conoscitori del dedalo dei tunnel sotterranei. Sì, perché le loro imprese i sabotatori senza nome le hanno compiute quasi tutte qui, nel sottosuolo del «Cardarelli»: materassi incendiati, tubi del gas segati, bombole d'ossigeno manomesse, aggressioni notturne e, un anno fa, uno stupro. L'ultimo episodio risale a ieri, quando un black out elettrico ha paralizzato per quasi mezz'ora l'attività del padiglione di emergen[illegible]. [illegible] In questo caso non c'è stato dolo - precisano medici [illegible] infermieri -. L'impianto è andato in tilt a causa di un'infiltrazione d'acqua, e i generatori [illegible] riserva sono entrati subito in funzione».

L'appuntamento per la visita negli inferi del Cardarelli è nel[illegible] spaccio dell'ospedale che, come avverte l'insegna al neon, è gestito dalla cooperativa «La Nuova Napoli». Fuori, i viali alberati che circondano le palazzine con l'intonaco scrostato sembrano un immenso suk, territorio di caccia per venditori [illegible] orologi, hashish, a volte eroina, sempre sigarette di contrabbando. E poi ci sono i cani, tanti, che girano a branchi, poco rassicuranti al punto da costringere il direttore sanitario, Francesco Bottino, [illegible] chiedere l'intervento dell'ufficio veterinario dell'Usl. «Scrivete tanto degli ammalati costretti sulle barelle perché mancano i posti letto, ma è niente rispetto alla realtà di questo ospedale», spiega il giovane medico che [illegible] fa da guida nella cittadella sotterranea. E spalanca una porticina accanto al banco del bar.

Non porta al retrobottega, ma al sottosuolo. Uno spettacolo che toglie il respiro. I tunnel si intersecano fino a formare un labirinto nel quale è difficile districarsi. Le poche indicazioni sono scritte a mano, sui muri scrostati, con la vernice rossa. Numeri, nient'altro che numeri seguiti da una freccia: «Ogni cifra corrisponde a una divisione, o un reparto - spiega il medico -. Ma [illegible] volte [illegible]ccade che la pittura sbiadisca, e allora siamo in pochi [illegible] raccapezzarci». I corridoi furono scavati fra il '30 e il '40, per consentire il trasporto degli infermi [illegible] un padiglione all'altro. Servono ancora oggi a questo scopo, e ogni tanto vedi passare qualche poveraccio adagiato [illegible] una lettiga spinta in fretta da un infermiere attento ad evitare le pozzanghere che [illegible] sono formate sul pavimento. «I muri trasudano umidità - puntualizza la nostra guida -. Vede questi tubi? Sono anni che perdono e l'acqua, goccia dopo goccia, si infiltra nelle pareti fino [illegible] raggiungere i cavi elettrici. [illegible] sottosuolo del Cardarelli è un'immensa spugna bagnata, eppure se divampasse il fuoco potremmo anche bruciare vivi. Perché? E' presto detto: [illegible] bocchette antincendio sono fuori uso. Ma stia attento, che sta passando una macchina... Sì, qui [illegible] c'è un certo traffico di auto. Sa, qualche dipendente che ha finito il turno e ha fretta di rincasare... Così raggiunge prima l'uscita».

Nei sotterranei del Cardarelli pulsa [illegible] vita sconosciuta. «E' per via dei tubi del riscaldamento - racconta il medico -. C'è un bel tepore, e così la notte arrivano barboni, tossicomani, disperati di ogni genere. Dormono sul pavimento, si bucano senza che nessuno dia loro fastidio, perché al calar della sera questa diventa terra di [illegible]. C'è poca luce, ogni tanto qualcuno si ricorda di comprare una lampadina nuova, [illegible] serve a poco. Quando facevo [illegible] turno di notte e mi capitava [illegible] passare da queste parti no[illegible] mi fermavo mai. Oltretutto ci sono i cani randagi: anche loro vengono a dormire nei cunicoli. Ma lo sa [illegible] [illegible] [illegible] accaduto qui dentro un anno fa? Uno stupro. Sì, uno stupro: due portantini di un'autoambulanza di una società privata portarono una minorenne in uno [illegible] questi corridoi e la violentarono a turno. Capirà, avevano tutto il tempo [illegible] loro disposizione. E se quella poveretta non [illegible] denunciato il fatto ai carabinieri, nessuno [illegible] avrebbe saputo niente».

Il soffitto poco distante dall'incrocio fra i padiglioni 14 e 35 è annerito dal fumo dell'ultimo incendio appiccato nell'ospedale. E' accaduto un mese fa, e tutto è rimasto come allora. Solo i fili elettrici distrutti dalle fiamme sono stati sostituiti, e quelli nuovi pendono in bella mostra, pericolosamente vicini all'ennesima perdita d'acqua che scorre da un vecchio tubo marcito. E poco più in là sono ancora visibili i segni lasciati dal fuoco innescato tre mesi fa da un altro misterioso piromane, che per alimentare le fiamme ha accatastato un bel po' di vecchi materassi.

Chi sono i sabotatori? Nessuno lo sa, anche se il motivo degli attentati è noto a tutti. Balza agli occhi anche qui, nel dedalo dei cunicoli che si estende quattro metri al di sotto del Cardarelli. Lo intuisci subito quando la guida spalanca una porta a vetri che conduce ad un altro mondo. E' come [illegible] piombati all'improvviso in un ospedale svizzero, con [illegible] pareti tinteggiate da poco e i pavimenti che profumano di detersivo disinfettante. «Qui su c'è il nuovo padiglione dell'emergenza», spiega il medico mentre preme un pulsante di [illegible] ascensore nuovo di zecca, silenzioso [illegible] quello di un albergo a cinque stelle. Sì, qualcosa funziona nell'ospedale più scassato del Sud. Il manager della Usl 40, Costantino Mazzeo, nominato appena cinque [illegible] fa, si è messo in testa di fare [illegible] rivoluzione, la rivoluzione della normalità. «Mica è poco, in una struttura che fino a un anno e mezzo [illegible] era il feudo di Pomicino e De Lorenzo», commenta il medico. Mazzeo ha deciso di rimettere le cose a posto, di far funzionare i reparti, [illegible] accordare premi e incentivi esclusivamente ai paramedici che la[illegible] molto e bene, di mettere ordine nella giungla degli appalti che qui sono materia di più di un'inchiesta giudiziaria.

Ha trovato degli alleati, certo. Ci sono reparti che funzionano, primari come Marcello Bolletti Censi che nel suo laboratorio di analisi riesce a sfornare 14 mila esami al giorno. C'è la camera di sterilizzazione, che ti viene mostrata con orgoglio da chi è consapevole di fare bene il proprio lavoro. Ma si tratta di oasi di efficienza, create con atti di eroismo di ottimi professionisti. Per il resto, il Cardarelli [illegible] una bomba a orologeria che potrebbe scoppiare da un momento all'altro. [illegible] Mazzeo lo sa bene anche se si mostra prudente. Tre settimane fa ha sollecitato l'invio dell'esercito nell'ospedale, anche se ora precisa che quando ha chiesto al prefetto dei «militari», alludeva ai carabinieri. «Io non so [illegible] i sabotatori ce l'abbiano con me - spiega -. Di certo vogliono bloccare qualunque discorso di rinnovamento riguardi il Cardarelli».

Fulvio Milone

NUOVA EMERGENZA

Scuole chiuse per l'acqua inquinata

NAPOLI. La scuola «Giovanni XXIII» di Napoli, che ospita circa 500 alunni delle elementari e circa 150 della materna, è stata chiusa per la presenza di streptococchi fecali nell'acqua. La decisione [illegible] stata presa dal servizio ecologia dell'Usl 41. Del fatto [illegible] stati informati Comune, prefettura e provveditorato agli studi. Nuovi campioni d'acqua sono stati prelevati ieri, [illegible] i risultati delle analisi non si conosceranno prima di una settimana. Il direttore didattico della scuola, Franco di Fraia, ha espresso preoccupazione e ha riferito di non avere ancora ricevuto indicazioni sul [illegible] farsi. Poiché non era stato possibile informare della chiusura le famiglie degli alunni, ieri mattina fuori della scuola si è creata una notevole confusione. La condotta dalla quale è stata prelevata l'acqua contaminata [illegible] situata nel cortile della scuola ed è la stessa che serve una vasta zona del quartiere Chiaiano, alla periferia orientale di Napoli. Tuttavia altri campioni prelevati poco distante sono risultati normali. La presenza di bacilli nell'acqua della scuola era già stata rilevata lo scorso dicembre e in quell'occasione la «Giovanni XXIII» fu chiusa. [m. c.]

Folla record, attese di 4 ore per vedere gli affreschi restaurati: venduti 13 mila biglietti

In coda per Michelangelo

Assalto alla «nuova» Cappella Sistina

ROMA
DALLA REDAZIONE

Folle da record per il Giudizio Universale. Il grande risalto dato dai media di tutto il mondo al restauro della Cappella Sistina ha attirato migliaia di visitatori per la prima giornata di apertura al pubblico.

Le file hanno cominciato a formarsi davanti all'entrata dei Musei Vaticani alle prime luci dell'alba. E nelle prime quattro ore, dall'apertura alle nove fino alle tredici, sono stati venduti poco meno di diecimila biglietti.

Se a qu[illegible]ti si sommano le migliaia di biglietti venduti nelle prime ore del pomeriggio - i Musei chiudono alle sedici - è probabile che sia stata raggiunta e forse superata la punta record di sedicimila biglietti venduti il Sabato Santo di quest'anno. Il saldo degli ingressi di tutta la giornata sarà reso noto oggi.

I dirigenti dei Musei hanno mostrato p[illegible] sorpresa per l'eccezionale affluenza del pubblico. In aprile - dicono - le vacanze di Pasqua e l'arrivo della primavera portano sempre le vendite alle vette più alte. E dopo il restauro della Cappella tutto era stato predisposto per accogliere una folla [illegible] più grande del solito. Una complessa gestione dei flussi, con numerosi itinerari alternativi, dovrebbe permettere di evitare un intasamento eccessi[illegible].

Il principale richiamo è naturalmente [illegible] Giudizio Universale, il grande affresco di Michelangelo che troneggia tra le opere restaurate negli ultimi quattordici anni in un tripudio di azzurri. Ma presto ci saranno altri capolavori da ammirare. Il restauro della Cappella Sistina, infatti, non è finito. De[illegible] ancora essere riportati alla luce originale affreschi [illegible] Botticelli, del Perugino e di Luca Signorelli che abbelliscono le pareti laterali della Sistina.

«Ma intanto lasciamo respirare i restauratori, impegnati per tanto tempo nell'epica impresa di restituire Michelangelo alla storia moderna», chiede Carlo Pietrangeli, direttore dei Musei Vaticani. «E soprattutto consentiamo al pubblico di tutto il mondo di ammirare i massimi capolavori della Sistina».

Di questa prodigiosa opera di restauro si parla ormai da anni. Alcune visioni preliminari del lavoro compiuto, offerte in anteprima dalla Nippon television, che ha sponsorizzato il restauro, e le descrizioni entusiastiche di alcuni critici d'arte che avevano potuto vedere i restauri a lavoro ancora incompiuto, avevano generato una grandissima attesa per la «nuova» Cappella Sistina.

L'inaugurazione ufficiale del restauro da parte di Papa Giovanni Paolo Secondo, che ha celebrato la messa del Sabato Santo nella Cappella, ha dato all'evento un risalto [illegible] maggiore. Con il risultato - si prevede - che la cifra media di due milioni di visitatori annuali è destinata a aumentare.

E con il flusso dei turisti aumenta anche [illegible] flusso delle risorse disponibili per il mantenimento delle opere. Il biglietto [illegible] entrata costa 13 mila lire e gli ingressi omaggio sono rarissimi. Non ci sono sconti nemmeno per i militari e gli anziani. Solo i pellegrini e gli scolari pagano di meno: ottomila lire. Nella sola mattinata di ieri nelle casse dei Musei sono entrati più di cento milioni di lire.

Un'immagine della Sistina

Soldi ben spesi, [illegible] ieri alcuni visitatori che uscivano dai Musei [illegible] lo sguardo estasiato. Unico rammarico: [illegible] poter portare a casa una foto ricordo. E' infatti proibitissimo fotografare gli affreschi.

Per sponsorizzare i lavori di restauro [illegible] miliardi [illegible] lire), la Nippon ha ottenuto una esclusiva mondiale sui diritti di riproduzione delle immagini degli affreschi.

Di conseguenza anche [illegible] distratto movimento delle braccia verso l'apparecchio fotografico provoca il pronto intervento di una delle 130 guardie che vigilano anche sui diritti della Nippon. «E [illegible] qualcuno insiste», avverte Edith Cicerchia, segretaria della direzione generale [illegible]ei musei, monumenti e gallerie pontifici, «gli uomini della sicurezza possono anche sequestrare il rullo».

Sopra i visitatori in coda, a sinistra il ministro Ronchey

I tesori? Sono negli uffici

Ronchey: 36 mila capolavori sono stati sottratti ai musei

ROMA. Sono 36.009 le opere artistiche [illegible] i pezzi archeologici utilizzati per l'arredo delle sedi di 1265 enti pubblici. Il dato è stato fornito dalla Commissione ministeriale che negli ultimi sei [illegible] ha fatto un censimento del patrimonio artistico e archeologico disseminato [illegible] migliaia di sedi. I risultati sono s[illegible]ti illustrati dal ministro Alberto Ronchey.

Nel commentare il lavoro, il presidente del Consiglio Ciampi ha detto che «questo inventario è solo alla [illegible] prima fase, basata sui documenti delle sovrintendenze, ma adesso bisogna passare alla seconda parte: controllare se le opere consegnate sono esattamente dove dovrebbero essere, [illegible] non sono [illegible] trasferite [illegible], peggio, [illegible] mancano, ma soprattutto in quali condizioni di con[illegible] si trovano».

«Sin dalla metà dell'800 - [illegible] affermato Ronchey - la distribu[illegible] di opere d'arte [illegible] pezzi archeologici [illegible] istituzioni varie per [illegible] di arredo [illegible] avvenuta attingendo al patrimonio dei musei, in maniera casuale e spesso inopportuna». Una volta verificata la correttezza dell'ubicazione, ha proseguito il ministro, le soprintendenze hanno l'obbligo di recuperare le opere le cui condizioni di conservazione siano giudicate «a rischio» o si trovino in sedi inadeguate. Tra le «incongruenze», c'è quella di un ristorante che ha avuto in consegna [illegible] serie di 21 anfore antiche, [illegible] espone a uso turistico e di immagine. Fra i dati emersi dall'inventario, risulta anche che al[illegible] Camera dei deputati ci [illegible] 515 «pezzi» e [illegible] Palazzo Chigi 150. [r. cri.]

Incasso record

La Chiesa vince la corsa all'8 per mille

ROMA. Piuttosto alla Chiesa, [illegible] allo Stato [illegible]. Sembra questo [illegible] motto del contribuente italiano che, davanti alla destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, da quat[illegible] anni ormai [illegible] sempre più schierato dalla parte delle tonache: [illegible] contro un 17%, il resto agli altri divisori del contributo.

E questa sorta di referendum fiscale per destinare una somma oscillante tra i [illegible] e 700 miliardi l'an[illegible] vede sempre più partecipi gli italiani: nel [illegible] solo 57 contribuenti su cento decidevano di [illegible]stinare la quota a qualcuno dei soggetti autorizzati a gestirlo (Chiesa cattolica, Stato, altre confessioni religiose), questa percentuale è salita fino al 69% nel '92 e si è assestata sul 65% lo scorso anno. Tra tutti i gestori della somma, la Chiesa cattolica fa la parte del leone, alimentando così il fondo per il sostentamento del clero e le attività apostoliche e caritative delle parrocchie. Chi invece riscuote poca simpatia è lo Stato, solo il 22% degli 8 per mille gli veniva destinato nel 1990, e oggi è appena [illegible] 17,7%.

I dati sono stati forniti ieri dalla Conferenza episcopale italiana e dal Censis. A cattolici [illegible] non cattolici è stato chiesto il perché di questa scelta di campo così netta per il clero: [illegible] fedeli su 10 hanno detto di avere fiducia nella Chiesa; [illegible] che l'8,4% dei non cattolici ha espresso la stessa convinzione, il 47% di questi però non ha avuto reticenze a dire che è [illegible] scarsissima fiducia nei pubblici poteri a distogliere la somma a vantaggio dei preti. Dunque Stato cattivo e sperperone e Chiesa buona e caritatevole? Niente affatto: un contribuente su tre ha detto che sì, la Chiesa aiuta indubbiamente i poveri, ma è anche «coinvolta in operazioni economiche poco chiare», insomma, è l'assunto: i preti non [illegible] tutti stinchi [illegible] ma [illegible] uno sta nei guai a loro può sempre rivolgersi, mentre allo Stato... [r.m.]

DISCO [illegible]

Non è reato portare [illegible] casa oggetti privi di valore culturale. Gli archeologi: scelta aberrante

Predatori d'arte, porte aperte per legge

Sentenza della Cassazione mette in allarme gli studiosi

MONETE romane sul comodino, un bel vaso greco in salotto, punte di freccia longobarde sul caminetto. Caccia aperta agli oggetti archeologici, via libera a tombaroli e collezionisti di frodo? Tra poche settimane decine di Indiana Jones potrebbero scatenarsi in quel grande museo a cielo aperto che è l'Italia, così ricco [illegible] tesori «rigorosamente» incustoditi. Sono scenari pirateschi evocati da una sentenza della corte di Cassazione, che sta inquietando non poco archeologi e Soprintendenze: stabilisce che p[illegible] a casa oggetti archeologici «privi di valore culturale» non è più furto ai danni dello Stato.

L'allarme è stato lanciato [illegible] magistrato toscano Stefano Benini, sull'ultimo numero di *Archeologia Viva*: «Una volta - dice - se qualcuno veniva beccato con reperti archeologici si presumeva che li avesse ottenuti in modo illecito. Adesso, invece, non sarà [illegible] privato a dover giustificare la proprietà, ma la pubblica accusa a provarne l'illegittima provenienza. E' [illegible] precedente preoccupante per la repressione dei reati contro il patrimonio archeologico. Può offrire una scappatoia agli scavatori clandestini: e se durante un processo i reperti risultano poi avere il requisito della "culturalità"? L'accusato può sempre affermare di esserseli messi in tasca in buona fede, pensando che [illegible] fossero importanti. Così sarà un problema dimostrare che [illegible] agito con dolo».

Il caso è sorto qualche mese fa, quando la Guardia di Finanza, perquisendo una casa in To[illegible]na, ha trovato una settantina di [illegible]i etruschi e dell'antica Puglia. Il proprietario non riuscì a giustificare la loro provenienza e quindi vennero sequestrati. Ma la Corte [illegible] stabilito che dovevano essere restituiti, visto che non si poteva provare che li aveva «rubati». La legge che regola la proprietà di oggetti archeologici risale al 1939: stabilisce che i privati li possono detenere solo secondo criteri rigorosi, ad esempio se lo stesso ministero li ha venduti ritenendo che «non ne derivi danno alla conservazione o ne sia menomato il pubblico godimento».

Una sentenza della Cassazione mette in pericolo il patrimonio archeologico italiano

Ecco il punto, il «pubblico godimento». Come si fa a stabilire - si chiede il magistrato - che un oggetto può finire [illegible] un salotto perché non è di grande importanza culturale? Così si [illegible] un'archeologia di serie A e una di serie B: ma la moderna ricer[illegible] non è certo orientata, come una volta, a tr[illegible] solo gli oggetti pregiati». Ogni frammento dell'antichità, in sostanza, è fondamentale e non va disperso. Per Benini [illegible] tratta solo dell'ennesimo capitolo di un best-seller recente, che si potrebbe intitolare: «Lo Stato in vendita». Ma qualcuno [illegible] andato più in là: piuttosto che seppellirli nelle cantine dei musei, nascondendoli per anni [illegible] pubblico, non sarebbe meglio vendere ai privati la [illegible] di «piccoli oggetti senza importanza»? «Una liberalizzazione delle vendite di beni di interesse storico-artistico ai privati - aggiunge Benini - sarebbe auspicabile, specie per oggetti [illegible] grande diffusione e di non rilevante valore scientifico, che creano allo Stato solo problemi di conservazione. Ma ciò non toglie che questo debba avvenire in una fase [illegible] al ritrovamento e che l'esclusiva della ricerca archeologica debba essere mantenuta allo Stato: i ritrovamenti fortuiti, di qualsiasi entità e pregio, devono essere di proprietà pubblica. Spetta poi agli studiosi stabilire il loro destino».

Gli archeologi insomma, non intendono mollare proprio nulla ai privati. Sono come agenti della polizia scientifica: ogni indizio - dicono -, ogni minimo particolare può avere un'enorme importanza per svelare i misteri dell'antichità.

Carlo Grande

L'SOS DEI «NEMICI» [illegible] INDIANA JONES

LUIGI FOZZATI

«Un nuovo siluro»

Luigi Fozzati, archeologo subacqueo del ministero dei Beni culturali: «Per [illegible] qualunque reperto trovato sui fondali è essenziale, può guidarci sulle rotte dell'antichità. Ma in genere l'archeologia non si basa più solo sui singoli reperti, studia [illegible] contesto. E' inutile avere tante parole se poi non si riesce a ricostruire la frase. Vendere i p[illegible]i "minori" non serve, è una forma di finanziamento alternativo ignobile».

ANNA M. DONADONI

«Scelta pericolosa»

Anna Maria Donadoni Roveri, soprintendente del museo Egizio: «Certo, vendiamo pure gli oggetti archeologici "minori"... Purché siano falsi o imitazioni! La sentenza è una decisione pericolosa: perché deve essere un giudice a decidere se un oggetto può essere o no lasciato ai singoli? Non sono contro le collezioni private, ma mi sconvolge vedere come a volte siano loro a distruggere l'integrità di un insieme di scavi».

E l'Interpol smentisce la pista messicana rivelata dal regista Marra

«Ylenia è viva, ostaggio di 3 donne»

Linda Christian: me l'ha detto una veggente

ROMA. Dov'è Ylenia? L'ultima segnalazione vorrebbe la figlia di Al Bano e Romina in Centro America, probabilmente in Messico. A sostenerlo è Enzo Marra, regista di Cellino San Marco, che lo avrebbe appreso da «fonti assolutamente certe». Marra, autore due anni fa del film dedicato alla storia di Al Bano e Romina Power, e attualmente impegnato in un instant-movie sulla scomparsa della ragazza, si dice «sicurissimo» di ciò che afferma: «Ylenia [illegible] stata trovata ed è viva. Da quello che so non è certamente a Santo Domingo».

Ma Romina e Al Bano rimangono imperturbabili anche [illegible] fronte a questa nuova «speculazione fasulla», mentre comincia [illegible] circolare una tesi (attribuita all'investigatore Tom Ponzi) secondo cui Al Ba[illegible] avrebbe già ritrovato la figlia, [illegible] che Ylenia sarebbe attualmente ricoverata in una casa di cura per una disintossicazione.

Ylenia Carrisi, scomparsa da [illegible] mesi

Ieri sera il Tg5 ha intervistato la nonna di Ylenia, l'attrice Linda Christian, che ha detto [illegible] non essere [illegible] corrente di eventuali sviluppi positivi nelle ricerche: «Bisognerà che parli con Al Bano», ha detto. La Christian ha anche negato di aver contattato Raniero Rossi, l'investigatore che aveva annunciato il ritrovamento di Ylenia a Santo Domingo, ma ha rivelato di essere [illegible] contatto con una chiaroveggente: «Mi ha detto che mia nipote sta con tre uomini e tre donne e non ha possibilità di comunicare, [illegible] che presto si alzeranno le sbarre di questa prigione».

Si dice, è stato chiesto all'attrice, che Romina e Al Bano andranno in Australia, con la scusa di una serie di concerti, proprio per incontrare la figlia.... «E' un po' lontano», ha replicato la Christian, «e la ragazza è senza passaporto. Come potrebbe arrivare in Australia?».

Quasi umoristici, ormai, sono invece i comunicati dell'Interpol. L'ultimo, ieri: «Ci spiace dover correre sempre dietro al fantasma di questa ragazza, che vorremmo con tutto il cuore aver trovato, ma sconfortati siamo costretti a dire che non è vero che Ylenia è stata ritrovata in Messico». [r. cri.]

Il dramma per una bufera di neve: hanno perso la vita il pilota italiano e una famiglia di svizzeri

Volo di morte sul Cervino

Cade un elicottero, cinque vittime

Il pilota Eugenio Roero e la zona dove è avvenuta [illegible] sciagura

CERVINIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una nube improvvisa inghiotte l'elicottero che s'avvita nel vortice formato dal vuoto d'aria. Uccide [illegible] dei più esperti piloti italiani, Eugenio Roero, 44 anni, di Priocca d'Alba (Cuneo), una famiglia di turisti svizzeri, i coniugi Christopher e Silvia Cornelia Geiger, entrambi di 37 anni, il figlio David, di 6, e il loro [illegible]stro di sci, Peter Lauber, [illegible] anni.

La sciagura accade alle 16 sul ghiaccio del Plateau Rosa, 3500 metri di altitudine, in faccia al Cervino. Era l'ultimo volo di una giornata intensa per Eugenio Roero. L'elicottero, un «Lama SA 315 B», l'unico della piccola società valdostana «Eli 2000» di Quart, a pochi chilometri da Aosta, doveva posarsi nel pianoro dell'ampio ghiacciaio tra la Gobba di Rollin e il «Rifugio delle Guide del Cervino». La famiglia Geiger sarebbe dovuta scendere di lì nella cittadina svizzera di Zermatt dove stava trascorrendo una settimana bianca.

Un volo [illegible] gli altri, [illegible] problemi. L'elicottero parte [illegible] Cervinia, dalla piazzola vicino alla pista di bob, sale lungo i versanti delle piste di sci, passa sul ghiacciaio del Ventina e s'infila nell'ampia spianata del Plateau Rosa, non distante dal promontorio ghiacciato della Gobba di Rollin. Un maestro di sci di Cervinia, finita l'ultima lezione, lo scorge sbucare, si ferma, fa un cenno al pilota che si prepara all'atterraggio.

Il «Lama» è a 30 metri di altezza. Non c'è il vento, che a tratti aveva soffiato con rapide folate nel primo pomeriggio. Il [illegible]stro continua [illegible] far cenni e l'elicottero comincia la discesa. Ma il vento torna improvviso, sposta un banco di nebbia che era adagiato alla parete della Gobba [illegible] Rollin. Il velivolo sparisce. S'intravvede ancora la [illegible] silhouette in impennata, poi lo schianto.

La fragile carlinga si sfascia come un guscio di noce sul ghiacciaio e proietta in una raggio di dieci metri i cinque corpi. I primi soccorsi raggiungono il pianoro in pochi minuti. Turisti, maestro di sci e pilota sono morti. Un'altra folata [illegible] cielo torna sereno. Ma il vento [illegible] cessa, tanto che gli elicotteri di Protezione civile e carabinieri non riescono a raggiungere il ghiacciaio.

E' probabile che il «Lama» sia stato risucchiato da [illegible] vortice creato dal banco di nebbia. Quell'impennata [illegible] forse l'ultimo tentativo di Eugenio Roero di sfuggire alla morsa del vento, di uscire dalla nube, di cercare di riprendere quota. [illegible] il vuoto d'aria ha imprigionato l'elicottero trascinandolo e facendolo schiantare sul ghiacciaio. Era ormai troppo vicino al suolo. Vi è anche l'ipotesi del guasto meccanico, ma soltanto la perizia [illegible] resti dell'elicottero riuscirà [illegible] stabilire quanto accaduto.

Le squadre di soccorso hanno poi raggiunto il Plateau Rosa con i gatti delle nevi delle «Funivie del Cervino». A coordinarle Giuliano Trucco, guida alpina di Cervinia. I corpi della famiglia Geiger e del maestro di sci sono stati trasportati a Zermatt, quello del pilota [illegible] Cervinia.

Eugenio Roero era un veterano del volo in elicottero. Sposato, padre di tre figli (due gemelli [illegible] 15 e una bimba di [illegible] aveva [illegible] attivo migliaia di ore di pilotaggio. Da anni partecipava anche [illegible] manifestazioni sportive, trasportava i cameramen per le riprese tv. L'ultimo lavoro [illegible] stata la corsa ciclistica Milano-Sanremo, [illegible] prossimo la maratona di Torino.

La famiglia Geiger, esperti sciatori, era di Au, cittadina svizzera. Da qualche giorno coniugi e bimbo erano [illegible] Zermatt. Ieri Christopher Geiger aveva chiesto al maestro Peter Lauber di accompagnarli sull'altro versante del Cervino, a Cervinia. Avevano sciato tutto il giorno nella conca del Breuil, ma per il ritorno avevano deciso di farsi trasportare dall'elicottero fino a Plateau Rosa, sul confine italo-svizzero, per poi rientrare in sci [illegible] Zermatt. E Peter Lauber, di Tasch, esperto maestro di Zermatt, non aveva fatto obiezioni perché la giornata era splendida [illegible] la neve caduta nel «ponte» pasquale aveva reso ancora più sicuro il ghiacciaio.

Enrico Martinet

IN VAL DI SUSA

Precipitano tre alpinisti

TORINO. Fatalità. E' questa, per ora, la principale causa che avrebbe provocato la morte di tre esperti alpinisti (che praticavano anche il parapendio), sulle Alpi piemontesi, nei pressi [illegible] Bardonecchia. Le tre vittime - Diego Cordola, 21 anni, istruttore sciistico, di Bussoleno, Mario Sigot, 26 anni di Susa, e Mauro Gaido, 27 anni, entrambi del soccorso alpino - pare siano stati travolti da una pioggia di pezzi [illegible] ghiaccio mentre stavano arrampicandosi su una parete della Grand Hoche, nei pressi di Beaulard. La tragedia è avvenuta domenica, ma l'allarme è scattato solo alle prime ore di ieri mattina: Quando sono arrivati i soccorsi per i tre alpinisti, finiti in un canalone dopo un volo di oltre 300 metri sul ghiaccio e sulla roccia che ha spezzato i caschetti e resi irriconoscibili i volti, non c'era più nulla da fare. Poco dopo le tre salme sono state trasferite nella sala mortuaria del cimitero di Oulx. [r. cri.]

IN [illegible]

Trento, due sedicenni annegano [illegible] canale

TRENTO. Una gita finita in tragedia per due sedicenni di Trento affogati in una vasca della centrale idroelettrica di Pies. Stefano Nardelli [illegible] Raffaello Ciughi, compagni di scuola al secondo anno del corso [illegible] elettricisti, sono stati ripescati dai sommozzatori dopo quasi 24 [illegible] di ricerche. Entrambi non sapevano nuotare e secondo gli inquirenti Stefano Nardelli sarebbe stato il primo a sprofondare nella vasca: il suo compagno ha tentato di aiutarlo ed è morto anche lui. [m. go.]

Filmato sui crimini nell'ex Jugoslavia

BARI. Filmati inediti sui crimini di guerra nella ex Jugoslavia saranno proiettati in anteprima questa sera nel cinema «Nuovo Armerisea»: le immagini saranno commentate dal giornalista Giuseppe Zaccaria, inviato de La Stampa. Le pellicole provengono dagli archivi del tribunale internazionale per i crimini di guerra della ex Jugoslavia e presentano gli orrori del [illegible]flitto etnico in corso [illegible] cui Zaccaria parla nel libro «Noi, criminali di guerra». [r. cri.]

Omicidio Lima [illegible] 22 [illegible] giudizio

PALERMO. Per l'omicidio dell'eurodeputato dc ed [illegible] sindaco di Palermo Salvo Lima, potente leader andreottiano, ieri ventidue mafiosi o presunti tali sono stati rinviati [illegible] giudizio fissato per il 3 ottobre. Gli accusati sono quasi tutti boss [illegible] prima fila, membri della Cupola con in testa Totò Riina. [a. r.]

[illegible] il rinvio il processo [illegible]

PALERMO. Dopo sedici mesi [illegible] cella nel carcere militare [illegible] Forte Boccea [illegible] Roma, Bruno Contrada sarà faccia a faccia con i giudici palermitani. L'ex questore e capo del Sisde [illegible] stato trasferito [illegible] Palermo da 48 [illegible] in gran segreto ed [illegible] isolamento nel carcere militare di corso Pisani. E' però probabile uno slittamento dell'inizio del procedimento. [a. r.]

Scoperta una scuola per rapinatori

SALERNO. Sono stati identificati i rapinatori di alcune banche della provincia di Salerno. Si tratta di giovani malviventi calabresi, che verrebbero addestrati in un quartiere di Cosenza da una [illegible] criminale. Una volta ritenuti idonei, i giovani malviventi sarebbero reclutati, stipendiati e inviati a commettere rapine. Il bottino sarebbe consegnato all'organizzazione. [m. c.]

Blitz antidroga Decine di arresti

MILANO. Decine di persone sono state arrestate ieri dalla polizia a Milano e nell'hinterland nell'ambito di una vasta operazione antidroga contro i responsabili [illegible] una organizzazione specializzata nell'importazione e nello spaccio di eroina e cocaina. Gli ordini [illegible] custodia cautelare sarebbero un centinaio, di cui sono stati finora eseguiti oltre settanta. [Ansa]

[illegible] VIOLATO

Pezzana: sono d'accordo, non si parla di sesso con i più piccoli. Ma Grillini: è un aiuto per [illegible] genitori

«Stop [illegible] libri gay per i bimbi»

I cattolici: un'invasione pericolosa

LA notizia appare sul *manifesto* che annuncia trionfante: «Arrivano tanti gay nel giardino protetto». Un giardino simbolico, per raffigurare un settore dell'editoria da sempre sotto stretto controllo sociale: la letteratura per ragazzi. E subito l'allarme viene lanciato da Pier Giorgio Liverani, [illegible] direttore del quotidiano cattolico *Avvenire*, 64 anni, tre figli maschi, che ogni domenica [illegible] «Contro Stampa», rubrica al vetriolo.

Domenica Liverani, polemizzando col *manifesto*, avverte: attenti, entro poche settimane saranno messi in vendita in Italia dei libri per bambini che avranno come personaggi bimbi gay. Il *manifesto* aveva scritto, in occasione della Fiera di Bologna, che «sembra del tutto legittimo che i gay e le lesbiche vogliano disporre di strumenti di approccio nei confronti dell'infanzia, specie dopo l'ondata reazionaria che li ha investiti da poco in Europa».

Ma come reagisce chi gay è, e ha vissuto i traumi di un'infanzia nella quale nessuno gli spiegò la sua diversità? Questa presunta invasione di gay scrittori per ragazzi, alla fine, esisterà? «Ma quale invasione, negli Usa e in minor misura in Inghilterra - spiega Giovanni Dall'Orto, redattore di *Babylonia*, rivista degli omosessuali italiani - sono vent'anni che si pubblica[illegible] libri destinati ai bambini figli di coppie omosex, cioè di eterosessuali che hanno mutato abitudini dopo la nascita del bimbo. E nessuno trova in ciò qualcosa di scandaloso». La più importante di queste case editrici si chiama Alyson, è americana e ha un catalogo molto vasto.

Quindi scopriamo un fenomeno quando altri popoli lo hanno già metabolizzato? «No, non è così - osserva Angelo Pezzana, fondatore del Fuori e vice presidente del Salone torinese del Libro - anzi, per una volta sono d'accordo con Liverani, per due ragioni. Primo, perché quelli del *manifesto* non possono parlare di gay perché chi è comunista non è a favore delle minoranze. Secondo, perché l'infanzia [illegible] salvaguardata nel senso che nessun bambino di 10 anni potrà capire le tendenze della propria sessualità, ed è giusto evitare di parlargli di certi argomenti, evitare approcci, eterosessuali o no».

Contro Pezzana, inconsueto alleato del cattolico Liverani, la levata [illegible] scudi è generale. «Pezzana non è uno psicologo, non sa quel che dice - insorge Franco Grillini, presidente nazionale dell'Arci Gay - in realtà nei bambini i primi approcci alla sessualità iniziano presto, anche se confusi. Noi all'Arci siamo tempestati di telefonate di genitori che non sanno che cosa rispondere ai figli piccoli che chiedono: che cos'è un omosessuale? Ne sentono parlare alla tv o tra i grandi, e si pongono la domanda. Perché [illegible] rispondere facendo irruzione [illegible] quel giardino fin troppo protetto? In Svezia da diversi anni [illegible] parla di omosessualità fin dalle elementari, e nessuno ha mai protestato».

Paolo Hutter, consigliere comunale a Milano per il pds, è spiccio. «Quella di Liverani [illegible] la solita manovra dei cattolici per spaventare l'opinione pubblica, per convincerla che i gay hanno già ottenuto troppo. Sono d'accordo nel non turbare i piccoli, ma ricordiamoci che il pregiudizio si combatte fin dai primi passi».

Paolo Poletti

E' [illegible] sui libri scritti [illegible] gay e destinati all'infanzia. A sinistra, Paolo Hutter. Accanto, Mario [illegible]

[illegible] operazione [illegible]

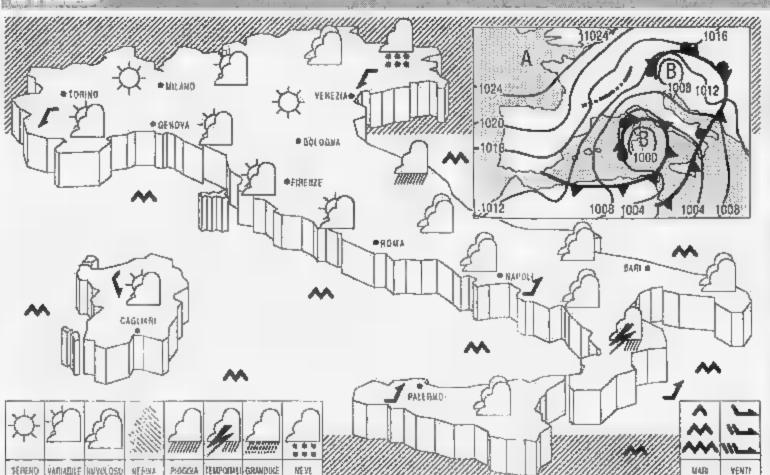
Lo scrittore: hanno un valore se puntano sulla divulgazione

CREMONA. Mario Lodi, settantadue anni, è il più grande scrittore italiano di libri per ragazzi, ed [illegible] ritenuto un maestro nel suo genere.

Ha scritto numerosi racconti, conosciuti ai bambini di tutta Italia, molti dei quali sono adottati come testi in quasi tutte le scuole elementari italiane.

Abita a Piadena, bassa cremonese, in una cascina isolata che è il suo luogo di meditazione e di scrittura. Quando gli parliamo della prossima invasione [illegible] libri gay per ragazzi, rimane perplesso.

«Come prima impressione - dice Lodi - mi sembra un'operazione più che altro commerciale: tutto ciò che fa scandalo aiuta a vendere più libri. Detto questo, ci si pone l'altro interrogativo: come si fa a spiegare ai bambini qualcosa che non provano? La sessualità in loro [illegible] è ancora sviluppata, e non possono certo capire personaggi che rappresentano l'omosessualità perché è qualcosa che sfugge alla loro percezione.

«Probabilmente - sottolinea Lodi - c'è [illegible] equivoco. Se questi libri saranno di narrativa il problema sarà quello che ho esposto. Se invece si vorrà fare della divulgazione scientifica, allora saranno i benvenuti, perché avranno [illegible] funzione didattica. Una cosa è certa: oggi è sempre più difficile fare della narrativa per ragazzi, perché non ci [illegible] più valori certi, si cerca solo l'evasione pura, e noi scrittori siamo sempre più a disagio nel tratteggiare personaggi con una valenza positiva». [p. pol.]

SITUAZIONE [illegible] la depressione presente sul Mediterraneo centro-occidentale, con minimo sulla Sardegna, si sta lentamente spostando verso Levante.
[illegible] sulle regioni meridionali e sul versante orientale della Penisola cielo molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi; attenuazione dei fenomeni dalla serata. Sul resto del territorio condizioni di variabilità [illegible] ampie schiarite e temporanei annuvolamenti, associati - sulle zone interne - ad isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA: in generale aumento, specie sulle regioni di Ponente.
VENTI: ovunque moderati; [illegible] Nord-Est sulle regioni settentrionali, da Nord-Ovest su quelle di Ponente e da Sud-Ovest sul Meridione.
[illegible] generalmente mossi, localmente molto mossi i bacini circostanti la Sardegna.
[illegible] **PER DOMANI:** al Nord e sull'alto versante adriatico annuvolamenti irregolari, con addensamenti più intensi sul settore orientale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	15	Firenze	1	12	Bari	10	17
Verona	4	11	Pisa	2	14	Napoli	5	15
Trieste	6	11	Ancona	7	12	Potenza	4	10
Venezia	4	10	Perugia	2	11	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Milano	3	16	Pescara	5	14	R. Calabria	13	22
Torino	−3	14	L'Aquila	0	8	Palermo	11	15
Cuneo	4	12	Roma Fium.	5	14	Catania	12	23
Genova	6	15	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	5	12
Bologna	4	9	Campobasso	3	11	Cagliari	3	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	sereno	Lisbona	9	18	sereno
Atene	12	22	variabile	Londra	4	11	sereno
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	13	22	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	[illegible]	28	[illegible]
Bruxelles	7	12	sereno	Montreal	4	17	[illegible]
Bucarest	7	21	sereno	Mosca	3	8	[illegible]
Budapest	4	16	nuvoloso	New York	0	18	sereno
Buenos Aires	10	16	pioggia	Parigi	2	11	nuvoloso
Copenaghen	4	8	sereno	Pechino	7	14	nuvoloso
Dublino	4	11	sereno	Praga	−2	6	nuvoloso
Francoforte	3	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	13	25	sereno	Sofia	[illegible]	10	sereno
Ginevra	1	6	neve	Sydney	16	19	[illegible]
Helsinki	3	11	sereno	Tokyo	[illegible]	16	[illegible]
Johannesburg	10	22	sereno	Varsavia	2	14	variabile
Il Cairo	17	32	sereno	Vienna	2	[illegible]	pioggia

SEMANTIC

PER I NOSTRI CENT'ANNI ABBIAMO UN GRANDE PROGETTO DEDICATO ALL'ITALIA DEL FUTURO

CONCORSO SCUOLE MEDIE SUPERIORI PROGETTO AMBIENTE

Cento anni di storia, di speranze, di obiettivi raggiunti e da raggiungere. Cento anni di un Paese che produce, che cresce e che ogni giorno si confronta con il mondo che cambia.

Cento anni della Banca Commerciale Italiana, durante i quali abbiamo parlato il linguaggio degli affari portando il nome dell'Italia in tutto il mondo. Cento anni durante i quali abbiamo contribuito a costruire il passato del nostro Paese.

Ora, insieme ai giovani d'oggi, vogliamo costruire il futuro. Per questo, per celebrare i nostri cento anni, abbiamo indetto il Concorso "Progetto Ambiente", dedicato a tutti i giovani studenti delle Scuole Medie Superiori che amano la natura e l'arte, rispettandole e contribuendo a conservarle. Alla Scuola che presenterà il progetto vincente sarà data la possibilità di vedere realizzato il proprio piccolo sogno: un angolo d'Italia potrà essere così riportato all'antico splendore.

In cento anni possono cambiare tante cose, ma l'ombra di un vecchio campanile, o le acque limpide di un fiume, vorremmo che rimanessero uguali.

Le modalità per partecipare al Concorso sono disponibili presso tutte le Segreterie delle Scuole Medie Superiori.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale L. miliardi - Riserva legale L. 420 miliardi - Registro Società n. 2774 Tribunale di - Albo delle banche n. 3 - Gruppo Banca Commerciale Italiana - Albo dei gruppi bancari: 2002.4

Aut. Fin. n.6/5227 3/12/93

Due generazioni davanti al video: seduzioni e delusioni di chi ha delegato troppo al piccolo schermo

La TV dei tradimenti

Il [illegible] Jovanotti, grande fautore, anche [illegible] suoi spettacoli del voto giovane a sinistra

Sfottò furiosi contro la destra. E intanto Berlusconi...

La «Ambra» televisiva creata da Boncompagni

La Terza Età al telecomando: caccia grossa di illusioni

GIOVANI

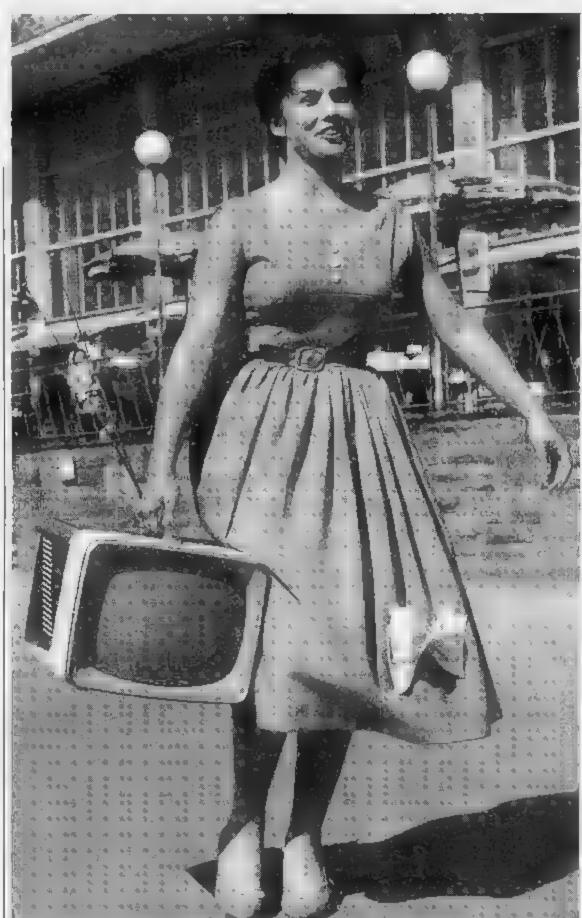
I vostri comici di sinistra vi hanno portati a destra

FAMIGLIA *Cristiana*, il più grande settimanale italiano, ci fa riflettere con un articolo sulle recenti elezioni politiche. Il titolo è suggestivo e significativo. «Il cuore a Sinistra, il voto a Destra». La gran [illegible] dei voti della generazione arrivata per la prima volta alle urne è andata, infatti, alla Destra che Silvio Berlusconi preferisce chiamare [illegible] Centro e Gianfranco Fini corregge [illegible] Centro-Destra, Bossi non si capisce esattamente come [illegible] corregga, ma in pratica il Bossi-Centro. Questo è un dato di fatto che si potrebbe registrare senza obiezioni, se non ci fosse un'altra constatazione da fare.

Moltissimi di questi voti a Destra provengono, infatti, da ventenni che [illegible] i cantanti e i [illegible] progressisti, che determinano il successo della [illegible]tira di Sinistra, che si spellano le mani [illegible] perdono la voce per approvare Francesco Baccini [illegible] *Tunnel* [illegible] *Avanzi*, gli spettacoli di Rai Tre, insomma. Ma hanno votato a Destra, hanno votato Berlusconi. Alla vigilia delle elezioni, Jovannotti, che [illegible] dichiara «positivo, perché è vivo, perché è vivo», aveva fatto un'ulteriore dichiarazione: «Votare a Destra significa delegare, votare a Sinistra vuol dire assumersi le proprie responsabilità: [illegible] perché scelgo i progressisti». Be', molti dei suoi seguaci hanno invece delegato, contribuendo a far sì che per la p[illegible] volta la Camera sia risultata più a Destra del Senato. Una clamorosa inversione di tendenza.

Tocca ai cantanti, ai comici trarre le conseguenze della scoperta paradossale. Piccio[illegible] ancora [illegible] momento, non è [illegible] il [illegible] di temere per i propri guadagni [illegible] la propria celebrità, ma, quanto [illegible] politica, [illegible] convincono. Sono confinati nel settore spettacoli e varietà, [illegible] vengono presi sul serio, devono rassegnarsi a un ridimensionamento drastico in autorevolezza, [illegible] invitati a considerare [illegible]iù responsabilmente il loro ruolo come quello di buffoni [illegible] corte, [illegible] diceva un quarto di secolo fa Jules Feiffer. Del resto, Silvio Berlusconi riguardo alla satira in musica [illegible] in prosa ha sempre ostentato una benevolenza che oggi può essere interpretata addirittura [illegible] strafottenza. Ha tollerato che i suoi comici lo prendessero in ogni modo in giro, a esempio, in *Striscia la notizia*, [illegible]a anche già prima in *Drive-in* e spettacoli consimili. Ora su questa strafottenza conviene forse agli idoli canori e comici della contestazione di Sinistra riflettere un poco, fare un minimo di autocritica. «Non è vero che Berlusconi sia entrato in politica solo ora. Anzi ha cominciato a fare politica nel momento in cui ha acceso i primi impianti di trasmissione». È la spiegazione di Lucio Dalla e altri convengono. Ma, così, le faccende [illegible] anche peggio. Si profila un sospetto di complicità nel migliore dei casi inconsapevole, quindi sbadata. Con che cuore (nessuna allusione all'agguerrito foglio omonimo di Michele Serra) affronteranno il futuro?

E' una questione anche di target. Secondo il professor Franco Garelli, docente di sociologia della conoscenza all'Università di Torino, l'attrazione fatale esercitata da Berlusconi sui teen-agers dipenderebbe dal fatto che: «i veri formatori degli orientamenti politici [illegible]i ventenni sono ormai i mass-media. [illegible] meglio, la tv. Le agenzie educative d'un tempo - famiglia, associazionismo, partiti, sindacato - vivono [illegible] [illegible]isi grave, forse per certi aspetti irreversibile». Dopo aver votato a Sinistra nelle politiche del 1992 e nelle amministrative del 1993, i giovani si sono stancati di protestare e hanno delegato [illegible] tutto alla tv. Ma la Rai era troppo pluralistica, ovvero lottizzata, non aveva una vera unica faccia. La Fininvest l'aveva: quella [illegible] Cavaliere.

Oreste del Buono

ANZIANI

Niente vecchi per favore ma riempiteci la giornata

I pericoli insiti nell'uso e abuso della televisione sono, come noto, tanti. Ma i pericoli insiti nell'uso e abuso della psicologia sui presunti problemi generati dalla tv sono senz'altro peggiori. Le ricerche della psicologia sono, infatti, troppo spesso orientate verso una demonizzazione dei dati per imporsi maggiormente all'attenzione. [illegible] si tratta, probabilmente, [illegible] malafede, ma di un'eccessiva voglia di ridurre in una formula complicata eventi a volte molto semplici, che, invece, non tollerano complicazioni.

Sulla scia dell'irrilevante caso Ambra, la ragazzina (la bambinaccia, avrebbe detto Alberto Arbasino nelle sue prime, brillantissime, cronache mondane, quando si provava ancora ad aprire gli occhi agli italiani) arrivata di trasmissione in trasmissione televisiva a maltrattare anziani illustri co[illegible]e Eugenio Scalfari e Umberto Eco, su palese suggerimento del suo pigmalione Gianni Boncompagni, 300 (mamma mia) psicologi e psicoterapeuti di tutta Italia hanno dunque concluso che [illegible] cultura dominante nei mass-media nel nostro Paese, attualmente incerto persino su come si chiamerà in futuro, condiziona pesantemente i processi di assimilazione dei valori legati all'invecchiamento.

La tv nemica dei vecchi? «E' un fatto grave», sostiene l'incorreggibile dottoressa Vera Slepoj, animatrice di ricerche allarmanti come quella che [illegible]chiarò i calciatori bambini incapaci [illegible] cavarsela [illegible] solo nella vita, ma anche in campo «perché nelle collettività avanzate esiste una comunicazione adeguata a tutte le fasce sociali, dove ogni linguaggio, ogni codice, ogni sensibilità viene entro certi limiti rispettata. Da noi esiste una rappresentazio[illegible] stereotipata del giovane e una rimozione quasi totale del[illegible] condizione dell'anziano in tv». Ma questo (elementare Watson), deriva [illegible] [illegible] una turpe congiura degli autori di spot e di programmi televisivi, e neppure da una loro improvvida trascuratezza, ma, al contrario, da un adeguamento degli autori di spot e di programmi televisivi [illegible] una richiesta del pubblico [illegible] giovane.

Come hanno imparato a loro spese quelli che hanno provato a speculare, varando un'editoria dedicata agli anziani, gli anziani non [illegible] molto disponibili a riconoscersi vecchi, se non quando discutono delle loro pensioni e dei loro acciacchi, e non amano neppure la loro rappresentazione come vecchi. La tv che, miracolosamente, nel prolungarsi della durata media della vita è intervenuta a salvare le giornate dei vecchi irrimediabilmente vuote riempiendole di storie e di sogni non può e non deve insistere in particolari relativi alla decadenza della maggioranza del pubblico. I vecchi non ammettono di vedere altri vecchi sul piccolo schermo. Preferiscono la carne fresca. E in tv, caso mai, si fa molto più pubblicità ai pannolini, anziché ai pannoloni.

Gli psicologi e gli psicoterapeuti farebbero forse meglio a tener più presente il progressi[illegible] invecchiamento del target commerciale, che ammettono [illegible] disagio come contrario alla loro divinazione, e dovrebbero provare a immaginare (loro che hanno una tale inclinazione a lanciare allarmi e a fiutar catastrofi) [illegible] succederebbe se la tv privata e pubblica privasse di colpo i vecchi di soap operas e serials vari, [illegible] delle raffigurazione della gioventù. Ci sarebbe una vera e propria rivoluzione, «la terribile collera dei vecchi» di cui parlava Cesare Zavattini ancora, per sua fortuna, ignaro di possibili interventi [illegible] psicologi e psicoterapeuti ansiosi di far concorrenza a De Rita e [illegible] suoi compagni della foresta nel parlarci di quello che non c'è. Romanzieri mancati, cassandre di professione.

[o. d. b.]

Condannato all'esordio, ora il sessantenne John McGahern è ritenuto uno dei maggiori talenti inglesi

I «libri sporchi» del cattivo erede di Joyce

Un vecchio colonnello assatanato e una bella fidanzata vogliosa

Il dublinese John McGahern. Prima [illegible] additato come l'«uomo che scrive libri sporchi», ora è considerato uno dei maggiori talenti di lingua inglese

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Prima è stato additato come l'«uomo che scrive libri sporchi», bandito [illegible] suo Paese di incrollabili principi cattolici. Ora è considerato uno dei maggiori talenti di lingua inglese, laureato [illegible] premi prestigiosi e baciato dal suc[illegible] delle vendite. Ma il dublinese John McGahern, sessantenne, non crede affatto nella provocatorietà dell'arte. «Un cittadino deve gridare i suoi diritti e combattere l'ipocrisia, uno scrittore deve [illegible] fedele solo al suo ideale [illegible] bellezza, duellare con la vertigine delle parole».

Politicanti [illegible] pii padri di famiglia hanno gridato allo scandalo quando leggevano nei suoi romanzi la potenza deflagrante dell'erotismo, [illegible] incertezze di giovani religiosi, le tranquille falsità dei borghesi. Sostenevano che spacciasse un'immagine brutta e falsa della sua Irlanda, come oltre [illegible] secolo prima era [illegible] all'illustre concittadino James Joyce. [illegible] McGahern sottolinea con ironica calma che si tratta di tanto rumore per nulla. Lui è [illegible] scrittore, non un sociologo, è inutile cercare la realtà nelle sue storie inventate. «La vita nell'arte [illegible] [illegible] l'ossigeno nelle bombole [illegible] un sommozzatore. [illegible] ne metti troppo, se non fai decompressione, l'embolia è garantita».

Einaudi ora pubblica il [illegible] *Pornografo* (uscito nel '79), toccante affresco di dublinesi alle prese [illegible] l'amore e la morte. Il protagonista è uno scrittore di romanzi pornografici che cerca [illegible] cancellare [illegible] vecchia passione, mette incinta una mezza vergine di [illegible] anni, visita con affetto una [illegible] malata terminale di cancro. In mezzo una gravidanza paventata e inevitabili sensi di colpa, qualche preghiera, e tanta [illegible] frizzante del Nord. E poi fiumi di whisky e birra. Si beve per amare, per dimenticare, per chiacchierare, per dimenticare l'insulto del tumore. «Il pub - dice McGahern - come la Chiesa, è il centro della vita irlandese. Uno studio sociologico dello scorso secolo dimostrava che il 75 per cen[illegible] degli uomini politici erano proprietari di bar. Chi mesce birra, in Irlanda, è il re della comunicazione, il padrone dell'informazione. Un po' come da [illegible] Berlusconi con la tv».

Preti corrotti, borghesi falsi, e un giovane scrittore pornografo

Le immagini pornografiche inventate [illegible] protagonista sono quasi innocenti. Rievocano placcaggi di rugby più che perversio[illegible]. Con svagata ironia, il pornografo insegue le peripezie erotiche di un colonnello e focosa fidanzata. Ma è bastato l'argomen[illegible] a far scattare l'immediato ostracismo. Dopo l'uscita [illegible] romanzo, McGahern ha dovuto rifugiarsi a Londra, campando come muratore e saltuario recenso[illegible] di libri. «Non amo affatto la pornografia - dice - la sua fredda oggettività è dolorosa. E' come se [illegible], per descrivere l'incanto del sole, si tuffasse nella polvere. La sensualità e l'amore sono molto fragili, si spe[illegible] quando vengono imprigionati dalle parole. Nonostante ciò, il mio libro è stato recensito con entusiasmo da *Fuckbook*, la rivista dell'associazione pornografi americani. Dice[illegible] che per la prima volta uno scrittore hard veniva rappresentato non [illegible] un essere perverso, ma come un essere lacerato dai sentimenti. Consigliavano la lettura ai bambini».

Per ironia della sorte, McGahern, ai bambini aveva davvero insegnato. Era stato maestro delle elementari. Ma le autorità ecclesiastiche lo avevano radiato nel '66, dopo l'uscita di *The Dark* (un giovane religioso diviso tra vocazione e amore). Nella vicenda, [illegible] comitato di intellettuali francesi aveva mobilitato Beckett.

Anche se McGahern ribadisce continuamente la differenza tra romanzo e vita, tra letteratura e politica, *Il pornografo* si è dimostrato lungimirante su [illegible] altro punto. La ragazza [illegible] romanzo, giornalista free lance, ha il sogno di collegare i canali Shannon [illegible] Erne, [illegible] tracciare una capillare ragnatela di vie fluviali. Nord e Sud d'Irlanda potrebbero così superare contrasti, bombe [illegible] attentati, riabbracciarsi nel segno dell'acqua. «Era solo [illegible] gioco letterario - dice McGahern -. Ma tre anni dopo l'uscita del libro il governo ci ha pensato sul serio e ha ottenuto un colossale finanziamento Cee per realizzare l'opera. L'inaugurazione s[illegible] per quest'estate. E' divertente che la fidanzata del mio pornografo fosse così lungimirante. Ma a parte questo gemellaggio d'acqua, Nord e Sud dell'Irlanda non potranno [illegible] riunirsi. Il mondo intero, e i nostri politici, lo vogliono, ma se avvenisse sarebbe un disastro».

Bruno Ventavoli

DISCUSSIONE. L'Italia della seconda Repubblica all'esame del sociologo: [illegible] colloquio con Luciano Gallino

«La svolta a destra? Rivincita dell'economia concorrenziale»

«La gerarchia religiosa ha meno presa nei comportamenti sociali»

Piccoli capitalisti crescono

Le classi? Sono esplose, ma restano

TORINO

UN manuale di sociologia «dovrebbe offrire ai lettori e alle lettrici uno strumento per comprendere un po' meglio la società contemporanea», compresa quella di cui noi siamo membri, la società italiana. Lo scrive il professor Luciano Gallino nella presentazione del nuovo *Manuale di sociologia* da lui diretto che pubblica la Utet. Benissimo. Sa Iddio quanto abbiamo bisogno di capire che cosa accade in Italia. Proviamo dunque a interrogare il manuale, attraverso [illegible] suo direttore e vediamo che cosa [illegible] dice sull'Italia della cosiddetta Seconda Repubblica.

Professor Gallino, innanzi tutto, che cos'è il voto del 28 marzo alla luce della sociologia?

«Il voto è l'episodio più vistoso di un conflitto ricorrente tra due diversi progetti di società. Noi abbiamo avuto per [illegible] ciclo quasi cinquantennale l'affermazione [illegible] lo sviluppo di quello che si chiama capitalismo dirigistico, fondato soprattutto sulla grande azienda [illegible] sull'iniziativa statale. Il capitalismo dirigistico aveva spinto in una posizione relativamente marginale un altro progetto di società, il [illegible]pitalismo concorrenziale, che si basa su piccola e media impresa. Tutto un ampio strato di classi, ceti, gruppi, che s'identifica con l'economia concorrenziale ha chiesto una rappresentanza politica diversa da quella nata con il capitalismo dirigistico».

Quindi la svolta politica è lo specchio di una svolta sociale?

«Sì, [illegible] svolta, [illegible] avvicendamento. Però il 28 marzo non è nato qualcosa di [illegible]. Ci hanno rintronato con [illegible] Nuovo che avanza, mentre non è altro che la lotta fra due progetti di società, ambedue importanti, ognuno [illegible] sue diverse concezioni su scuola, famiglia, lavoro, salute e così via».

Secondo [illegible] manuale la nozione di classe resta [illegible]spensabile per capire una società. Ma esistono ancora le classi sociali, nel nostro Paese?

«Parlare di classi significa riconoscere, per fare degli esempi, che essere dirigente nell'amministrazione pubblica è diverso che esserlo in un'azienda privata. O che lavorare con le idee resta diverso che lavorare in officina».

Però le divisioni di classe sembrano meno nette, la coscienza [illegible] classe è meno chiara. O no?

«Le classi sono meno unitarie e coscienti [illegible] sé perché sono più frammentate. Se all'inizio del secolo c'erano in Italia diecimila tipi di lavoro oggi ce [illegible] sono da [illegible] mila. Nella produzione di merci così come nella produzione di cultura si verifica una grande differenziazione interna. Ma arrivare a dire che le classi non esistono più è un passo insensato. Le classi restano come raggruppamenti di persone che hanno [illegible] comune rapporti sociali, identità, destini. Secondo i classici della sociologia, le classi [illegible] che [illegible] sono? Comunità di destino».

Secondo la sociologia i grandi movimenti si sviluppano in fasi [illegible] tolleranza e di benessere, non di inasprimento e malessere: come si spiega che oggi i movimenti sono [illegible] crisi? Perché saremmo in una fase di regressione?

«Bisogna premettere che anche se uno si sente più vicino a certi movimenti che ad altri, ciò [illegible] toglie che la Lega rappresenti un moderno movimento a tutti gli effetti. Può piacere o no, [illegible] è una grossa novità sulla scena italiana. Per quanto riguarda i movimenti di sinistra, io penso che [illegible] paghi soprattutto lo scotto della mancanza di un'alternanza [illegible] governo e dunque di un'opposizione effettiva. L'affievolimento dei movimenti [illegible] dei conflitti è soprattutto una conseguenza del consociativismo».

Che [illegible] vede il sociologo dietro la sconfitta dei partiti cattolici: una crisi della religiosità fra la gente o un indebolimento del magistero ecclesiale?

«E' evidente che il Papa e la gerarchia hanno ormai una presa assai limitata su moltissimi comportamenti, dalle scelte sulla riproduzione alle opzioni politiche. Questa caduta di autorevolezza corrisponde alla crisi della pratica religiosa tradizionale: andare a [illegible] o fare la comunione. Invece le pratiche religiose informali, di gruppi, di associazioni, e la religiosità i[illegible]ma, come moralità privata, come fatto personale, [illegible] per [illegible] in grande crescita».

Nel capitolo sulla criminalità, il «Manuale di sociologia» presenta come un caso da studiare l'illegalità diffusa che caratterizza gli italiani: contrabbando, tangenti, evasione fiscale, lavoro nero, abusivismo, assenteismo, clientelismo, frodi. Ma allora esiste o non esiste l'Italia perbene, l'Italia onesta, che si ribella [illegible] Tangentopoli e acclama Di Pietro?

«Tutto finto. No, questo è il Paese dell'illegalità diffusa. Siamo un fenomeno quasi unico nelle società contemporanee. Basta pensare alla facilità con cui si perpetrano truffe ai danni delle assicurazioni. E ai falsi invalidi civili o alle false borse di studio. Un circolo vizioso che gli italiani non hanno avuto il coraggio e la forza di rompere, anche perché l'illegalità diffusa garantisce molti vantaggi sociali».

La sinistra ha attribuito la vittoria della destra allo strapotere televisivo. Per il sociologo [illegible] una tesi che sta in piedi? Il 28 marzo è stato il trionfo dello spot? E' reale la minaccia di un Grande Fratello?

«Ci [illegible] serie componenti di rischio ma non vanno assolutamente drammatizzate, come si è fatto. Scientificamente ciò che si sa è che [illegible] televisione da sola non fa vendere né [illegible] né idee, ma [illegible] una grande efficacia nello spostare la domanda dei consumatori da un tipo di prodotto a un altro, sempre dentro a una classe di prodotti. I personal computer si sono moltiplicati senza alcuna forma di pubblicità. Dopo che [illegible] prodotto [illegible] era affermato è entrata in campo la promozione per spostare [illegible] di mercato da una marca all'altra. Il psi ha avuto un canale pubblico più due o tre privati e non è mai andato oltre la quota che già possedeva».

La televisione cioè poteva favorire Berlusconi invece che Fini o Fini invece che Berlusconi purché ci fosse una domanda di destra?

«Proprio così. Come per i detersivi. Se uno non vuole mettersoli in casa non c'è televisione che tenga».

Alberto Papuzzi

IL NUOVO MANUALE

La ricerca di cinque studiosi

Il *Manuale di sociologia* diretto da Luciano Gallino [illegible] edito dalla Utet Libreria è stato curato anche da altri quattro studiosi della scuola sociolo[illegible] dell'Università di Torino: Paolo Ceri, Franco Garelli, Alfredo Milanaccio e Sergio Scamuzzi (pag. 528, L. 50.000). L'opera è divisa in tre parti: il Metodo, [illegible] Società, il Mondo. Proprio perché vuole offrire ai lettori gli strumenti per comprendere e valutare [illegible] società contemporanea, presenta la sociologia «come una teoria generale della società, [illegible] un'analisi storico-critica delle varie dottrine». Un altro criterio controcorrente [illegible] consistito - spiega Gallino nella sua Presentazione - «nel far posto all'idea di progresso, un tabù della sociologia». I capitoli dedicati alla società (evoluzione, politica, economia, cultura, il sistema biopsichico ecc.) e al Mondo (popolazione, disuguaglianze, conflitti, religione, scienza e tecnologia ecc.) sono costruiti su analisi concrete di problemi e fenomeni italiani [illegible] internazionali.

FATTI [illegible]

Tempio [illegible] in Giordania

AMMAN. Il dipartimento delle antichità giordano ha annunciato la scoperta di un insediamento romano 10 chilometri a Nord di Amman. Il sito risale ad un periodo fra il primo secolo prima di Cristo e quello immediatamente successivo. Il direttore generale del dipartimento, Safwan Tal, ha detto che alcuni archeologi stanno lavorando dal 28 marzo scorso nella zona situata nel distretto di Yjouz-Um Zwetineh, non lontano [illegible]la locale università di scienze applicate.

«Abbiamo scoperto - ha precisato Tal - i resti di un grande tempio, con colonne dai capitelli corinzi, architravi, fregi in rilievo e altre opere scultoree fra le quali cavalli alati e figure mitologiche». Il dipartimento intende acquistare l'area che fino [illegible] poco tempo fa era requisita per uso militare.

La [illegible]ria di Orfeo

ROMA. E' dedicato al [illegible] «Memoria e coscienza, dall'Orfismo alla psicologia del profondo» il terzo convegno internazionale organizzato dal Centro Studi Mythos in programma [illegible] Roma venerdì e sabato prossimi. Ruolo e funzione del profeta, [illegible] valore della memoria e della tradizione nella teologia, le origini della coscienza nell'uomo arcaico sono alcuni dei temi affrontati nel convegno che si svolge sotto la presidenza di Marie-Amélie de Robilant, Gilbert Durand, Giovanni Pugliese Carratelli e Julien Ries.

Una poesia ecologica

ROMA. Si sono aperte le iscrizioni [illegible] Premio Nazionale per la poesia ecologica «Pro natura 1994», promosso dall'Editoriale l'idea 93 in collaborazione dell'associazione «Dimensione ecologia».

Il premio è alla seconda edizione e le finali si svolgeranno il 4 e 5 giugno. «Dopo il successo dello [illegible] anno - spiegano gli organizzatori - il premio si propone di mettere ancora una volta in evidenza l'ispirazione poetica per la natura con i suoi problemi, i suoi fenomeni, la [illegible] vita bisognosa di rispetto».

[illegible] AL GIORNALE

Alla radio più utenti e meno potenti; la libertà non è una saponetta

La rivoluzione di [illegible] Grasso

Commentando la lettera di una lettrice della *Stampa* (e ascoltatrice di Radiorai), Oreste del Buono mi ha invitato a spiegare [illegible] riassetto dei programmi radiofonici (*La Stampa*, venerdì 9 aprile). Sono d'accordo [illegible] lui: certi equivoci sarebbe meglio chiarirli «prima che le obiezioni [illegible] qualche utente diventino, come spesso capita, un luogo comune ripetibile a proposito [illegible] a sproposito». Vi chiedo ospitalità per questo e perché ho notato un certo interesse dei lettori del vostro giornale per le sorti della Radio.

Il primo mandato che mi fu affidato dal Consiglio d'Amministrazione e dalla Direzione Generale della Rai era di ordine giuridico. La legge imponeva di tornare a tre reti per tutta la giornata (fino ad allora, nel pomeriggio [illegible] nella serata, alle reti tradizionali, si affiancavano RadioStereoRai e RadioVerdeRai). Una scelta editoriale che non dipendeva da me, ma dal Consiglio stesso [illegible] dal buon senso), richiedeva inoltre di differenziare le tre reti residue in modo netto. Così Radio Uno si è trovata a ospitare un flusso continuo di notizie, Radio Due è diventata la rete dell'intrattenimento e Radio Tre [illegible] rete della cultura e dell'approfondimento. Naturalmente, alcuni programmi non hanno più avuto lo spazio di prima.

[illegible] secondo mandato era di ordine politico. Si trattava di «delottizzare». Selezionare i collaboratori [illegible] base non alle tessere ma ai meriti, rivalutare professionalità mortificate da lunghi anni di occupazione partitica degli uffici e degli studi, avere come [illegible]imo e unico referente [illegible] pubblico degli utenti, e non più quello dei potenti. Facile a dirsi, ma poi per favorire i meritevoli occorre logicamente sfavorire gli immeritevoli, e gli immeritevoli tendono a essere rancorosi.

Il terzo mandato era di ordine economico. Risparmiare.

Ci siamo messi al lavoro: Livio Zanetti per l'informazione e io per i programmi. La nuova Radio è [illegible] varata in tre [illegible]si. Non sono molti, per un progetto a lunga scadenza. Né è molto [illegible] mese, per giudicarla. Ogni mezzo di comunicazione di massa (e la radio più di tutti) funziona grazie all'affezione che riesce a generare nel pubblico col tempo, e dunque anche minimi cambiamenti possono essere traumatici, finché non si radicano nelle abitudini a loro volta. Credo che lo stesso sia capitato alla *Stampa*, quando si è rivoluzionata la grafica e si sono modificate rubriche gloriose quali «Specchio dei tempi». Colpire abitudini radicate può essere doloroso, ma quando le abitudini radicate si chiamano lottizzazione, sprechi e dubbia qualità, vanno conservate? Bisogna lasciare angoli di vecchio che disavanza, per far contenti tutti? E magari salvare con la capra anche alcuni cavoli, amari?

Da un lato ho qualche lettera che lamenta lo spazio dato [illegible] giovani nel pomeriggio di Radio Due. Dall'altro lato ho i dati che mi dicono che l'ascolto radiofonico generale del pomeriggio è formato in maggioranza schiacciante da giovani. A controprova, i vecchi programmi Rai del pomeriggio totalizzavano ascolti che sarebbe generoso chia[illegible] mediocri. Per migliorare gli ascolti, e rendere con ciò le reti [illegible] insufficienti, ci si rivolge al pubbli[illegible] che c'è o a quello che non c'è? Sapendo che personaggi come Fabio Fazio o Lella Costa sono tutt'altro che sgraditi anche al pubblico più maturo, li si chiama a fare un'offerta di musica e intrattenimento di qualità, oppure no?

Ripeto: tre mesi per costruire [illegible] un mese per farsi giudicare. E' fisiologicamente normale che alcuni dettagli (il pomeriggio su una rete è quasi un dettaglio, in rapporto a tre palinsesti di ventiquattro ore l'uno) non vadano. Ma oltre a una fisiologia c'è una patologia delle obiezioni. Non è affatto vero che si punti *solo* sui giovani e sul rock. Il Terzo canale [illegible] interamente dedicato a letture di libri, dibattiti, interviste e approfondimento. Se ci sono difficoltà a ricevere Radio Tre è perché nei passati trent'anni i soldi sono serviti a costruire studi meravigliosi come astronavi, e non a potenziare il segnale. Ora si è invertita la tendenza e la diffusione di Radio Tre migliorerà, nei tempi tecnici richiesti da questo potenziamento. Ma non sono responsabile degli [illegible]vestimenti del passato. Né sono responsabile del fatto che [illegible] radio private possono invadere, e lo fanno spesso, le frequenze di Radio Tre, peggiorandone ulteriormente l'ascolto. Qui manca una legge che riordini il caos delle frequenze [illegible]diofoniche, e la deve fare [illegible] Parlamento.

Questo per dire che non tutte le critiche sono [illegible] rivolte [illegible] giusto indirizzo: le insufficienti condizioni di ricezione di Radio Tre sono, per me, insufficienti condizioni [illegible] lavoro, e sono il primo a lamentarle.

La vecchia era una radio di certezze, e spero di star costruendo una radio, invece, di domande. Perciò quando il pubblico fa sentire la sua risposta mi metto in ascolto, e questo mi aiuta nel pensare [illegible] ripensare i programmi. Ma le reazioni sono più variegate [illegible] quelle che si leggono sui giornali. L'annuncio di un programma di cultura ebrai[illegible] ci ha procurato [illegible] un giornale accuse preventive [illegible] sionismo (mala tempora currunt). Quando è finito, abbiamo ricevuto molte telefonate dispiaciute, o richieste di replica. Sento che ad alcune trasmissioni pensate per i giovani intervengono persone di tutte le età. Leggo perplessità e luttuosi rimpianti per la scomparsa di trasmissioni che sono sempre cadute nel silenzio. [illegible] che l'autorevole collaborazione alla Radio di alcuni giornalisti è stata interrotta per motivi economici. Quando le vecchie abitudini vengono meno, mi dico, dispiace proprio a tutti.

[illegible] Grasso
direttore dei programmi di Radiorai

[illegible] O.d.B.

> Egr. sig. Del Buono, tramite lei, vorrei parlare al sig. Francesco di Trento che cerca un motivo per vivere (*La Stampa*, 23 marzo 1994). Premetto che anch'io ho meno di quarant'anni, da poco ho ripreso a lavorare dopo un lungo periodo di disoccupazione, ho perduto la famiglia e sono senza una lira, quindi, non ho niente da invidiarti (permetti che ti dia del tu, Francesco?). Tutte le mattine trovo un buon motivo per vivere! Davanti allo specchio, mentre mi faccio la barba e mi lavo i denti (anch'io ho passato un momento durante il quale queste cose semplici mi pesavano).
>
> **Stefano Leonetti**, Torino

Il piacere di sopportare la vita

GENTILE signor Leonetti, continuo a trascrivere la sua lettera che non è rivolta a me (tengo a informare i lettori distratti), ma al signor Francesco di Trento che, a sua volta, aveva scritto alla madre di Davide di Torino preoccupata per aver messo al mondo un figlio (*La Stampa*, del sette marzo 1994).

«Perché? Perché [illegible] io, e sono vivo, tartassato, incazzato, deluso, umiliato, Francesco (e non sai quante volte è successo), sfiduciato, amareggiato, squattrinato, maltrattato e tutto quello che vuoi trovare che finisca in "ato", ma vivo! Ed esser vivo significa prendere calci nel sedere ed essere capace di sopportarne il dolore (so che spesso è difficile) e far sì che il calcio nel sedere, dato per metterti a terra, [illegible] trasformi, invece, in un pungolo feroce, che ti spinge [illegible] fare, a muoverti, [illegible] lottare, perché quando perdi la voglia di lottare, allora sì, che sei morto, anche se continui a respirare. Quindi, lotta, Francesco, casca per terra, butta fuori sangue [illegible] sudore, piangi e urla, fai sentire al mondo che sei vivo e che, per ogni segno che ti lascia la vita, [illegible]i disposto a fartene un altro, pur di andare avanti».

«Se non ho capito male, hai una famiglia, dei figli; adoperali (so che il termine è brutto, ma sto scrivendo di getto): apriti a loro, alla tua compagna, ai tuoi amici e alla gente che ti vuole bene. La tua vita sono loro, tu non sei altro che un viso che si guarda allo specchio e dice a [illegible] stesso: ok sono forte, ho degli affetti e della gente che si aspetta da [illegible] grandi cose (o anche piccole cose, quello che riesci a fare) e non posso deludere loro come non posso deludere me!

Io sono sicuro che ce la fai e solo per questo ti voglio bene anch'io! Se ci va, scrivimi, l'indirizzo lo lascio al caro OdB...».

Odb ringrazia per la collaborazione.

Oreste del Buono

L'antisemitismo e Mussolini

Nella recente campagna elettorale, Gianfranco [illegible] ha limitato la sua stima per il fascismo al periodo si[illegible] al 1938. Ora leggo il «Diario [illegible] J. Goebbels e apprendo, alla data del 16 febbraio: «Roma protesta contro l'antisemitismo razziale. Parla di "lealtà" dei suoi ebrei. In questo Mussolini è miope e incoerente».

Subito dopo Mussolini cambiò idea e si allineò [illegible] Hitler, per compiere «un errore diventato orrore», [illegible] ha ripetuto lo stesso Fini, il quale, tuttavia, ora svela di ritenere «Mussolini il più grande statista del secolo»: opinione quanto meno discutibile.

Cesare Cesari, Bari

Perdonami per questo mondo

Ad un/una nipote in arrivo: Manca[illegible] pochi giorni e sarai tra noi ma, prima che tu veda la luce, voglio chiederti di perdonarmi.

Stai per aprire gli occhi in un momento molto triste in cui la parola *Libertà* è venduta come una saponetta, suona bestemmia poiché ora più che mai significa privilegio, diventa uno schiaffo in faccia a chi [illegible] da sempre in credito [illegible] Libertà.

Ti chiedo di perdonarmi per non essere riuscito a costruire il mondo in cui ho creduto, in cui in molti abbiamo creduto. Il mondo [illegible] cui ha creduto mio padre.

Alla memoria ho chiesto anche a lui di perdonarmi se in questi giorni si [illegible] concluso il percorso che ha reso inutili le manganellate che ha preso [illegible] l'olio che ha ingollato. Io, noi abbiamo trangugiato soltanto delusioni ed amarezze. Lui, loro no. Ci meritavano migliori.

Per [illegible] lo [illegible] ti [illegible] impossibile esaudire la mia richiesta ma vorrei te ne ricordassi tra vent'anni. Come sarai? Se il tuo [illegible] culturale spazierà tra un quiz ed [illegible] spot transitando per il Beautiful di turno, se il virtuale [illegible] avrà anestetizzato sino a cancellare il reale, se il mondo che ti sta a cuore comincerà e finirà nella sfera del tuo piccolo Io egoista, se di conseguenza la tua [illegible] aspirazione politica sarà metterti [illegible] coda dietro ad un pifferaio, se sarai così mi sarai sempre caro/a ma dimentica tutto questo e buona fortuna.

Ma se in te sarà rimasto qualcosa, se crederai che la vita ed il mondo possano e debbano valere di più e di meglio, se avrai conservato intelligenza, senso critico, capacità di guardare, riflettere, capire, se avrai voglia [illegible] lottare per essere Uomo tra Uomini e non uno zombi ipnotizzato, se sarai così ricordati di perdonarmi se ti costringiamo a ricominciare da capo.

Ti abbraccio tuo nonno.

Bruno Corna, Andrate (To)

Un giornale non è un marito

«Se dovete scegliere un giornale, fate come se doveste scegliere un marito: prendete il più ricco». Troppe volte, nel mese di marzo, questo retrogrado [illegible] scoppietta[illegible] fra la pubblicità Tv della Rai, per promuovere la vendita di uno dei tanti settimanali cosiddetti femminili.

Un cordiale ringraziamento a chi ha finalmente cancellato la martellante diffusione di un luogo comune così squallido.

Paola B. Riboni, Casale Monf.to

Magritte, Ernst, De Chirico: così il grande regista «divorava» e suggestionava gli artisti

Buñuel, l'occhio surreale del secolo

E il cinema ebbe il suo Dalí

La restrospettiva di Bonn a undici anni dalla morte: quadri e documenti

BONN

IL 29 luglio 1983, all'età di 83 anni, ■ seguito a disfunzioni cardiache e renali, Luis Buñuel moriva a Città del Messico assistito dalla moglie. Il giorno dopo, secondo le sue ultime volontà, il corpo fu bruciato nel crematorio Las Lomas e le sue ceneri furono portate da padre Julian Pablo, suo amico strettissimo, ■ convento dei domenicani di Copilco. ■ televisione messicana trasmise quella sera *L'angelo sterminatore*. Sembra il finale di uno dei trentasette film realizzati dal grande regista spagnolo, la fine di un personaggio che ha vissuto la sua vita intensa ■ per molti versi contraddittoria in un mondo i cui confini sono quasi sempre incerti e sfumati. La sequenza terminale ■ una rappresentazione prospettica ■ provocatoria della realtà del Ventesimo Secolo: il secolo che lo vide nascere ai suoi albori (il 22 febbr■ 1900, un giovedì alle 12, a Calanda in Aragona) e che egli visse intensamente, quasi volesse attraversarlo tutto con la vitalità e ■ curiosità di ■ indefesso ricercatore del nuovo, di ■ indagatore dei contrasti e dei conflitti, delle ipocrisie e ■ falsi miti di una società sull'orlo dell'abisso. Un secolo, di cui egli seppe darci un'immagine composita e affascinante, con dentro l'ansia e l'insicurezza, ma anche ■ gioia, e più ancora il desiderio, d'una felicità possibile, d'una vera e autentica libertà da ogni tipo di schiavitù, morale e materiale. Un secolo, per ■ decifrazione del quale egli seppe fornirci ■ nuovo sguardo, nuovi canoni della visione ■ soprattutto un nuovo «occhio».

A poco più ■ dieci anni dalla morte, e proprio cercando di porre l'accento su questo nuovo «occhio» cinematografico che riuscì a infrangere una ■ di convenzioni visive che intrappolavano gran parte del cinema spettacolare, è stata organizzata a Bonn, presso ■ Kunst- und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland, una splendida mostra di quadri, fotografie, documenti, manifesti, pubblicazioni che accompagnano la grande retrospettiva dell'opera di Buñuel, curata da Yasha David ■ aperta fino al 24 aprile. Con ■ titolo sintetico ed emblematico a un tempo: «¿Buñuel! Auge des Jahrhunderts», Buñuel occhio del secolo, con ta■ di punto interrogativo capovolto, alla spagnola, e punto esclamativo. Come a dire: interrogazione e sorpresa, dubbio e ammirazione, *hispanidad* e internazionalità.

A percorrere le sale dell'esposizione, ■ guardare le centinaia di immagini che si impongono per la loro forza visiva, a sfogliare il bellissimo catalogo che pone a confronto testi diversi, documenti inediti, interpretazioni e ricordi, dati e fotografie, si entra progressivamente in una dimensione spazio-temporale nella quale l'occhio di Buñuel stabilisce una serie di rapporti con lo sguardo di pittori e fotografi, artisti e illustratori, che l'hanno evidentemente influenzato, ma sono anche stati influenzati dalla ■ opera. A ■minciare, ovviamente, ■ Salvador Dalí e dal loro intenso sodalizio in Spagna e in Francia negli Anni Venti.

Se manca, in apertura di mostra, il ritratto che Dalí fece a Buñuel nel 1924 (ora al Centro de Ar■ Reina Sofia di Madrid, ma in prestito a Londra, alla Hayward Gallery, per l'esposizione del pri■ Dalí), c'è invece, ed è estremamente significativo del ■ rapporto contrastato e conflittuale, *Le sommeil* del 1937, con la grande testa mozza, sorretta da stampelle, che sembra fatta di tela (la tela dello schermo) e potrebbe essere, come dice lo stesso Dalí, «un ritratto di Luis Buñuel». E se non c'è *La procesión de la muerte* di José Gutiérrez Solana, dipinto nel 1930, lo stesso anno di *L'âge d'or*, in cui si vede un teschio con la mitra (il quadro è anch'esso conservato al Centro de Arte Reina Sofia), ci sono in compenso decine di quadri, disegni, fotografie, che testimoniano l'interesse, o addirittura l'ossessione, che l'occhio umano ha suscitato negli artisti contemporanei e che Buñuel ha ripreso nella sequenza d'apertura di *Un chien andalou*, con l'immagine famosa dell'«occhio tagliato» da ■ lama di rasoio.

Ed è proprio ■ prima ■ della mostra, intitolata «Schtriba», l'istinto visivo, a sottoli■ l'insistenza con cui il problema dell'occhio, come organo della vista e simbolo di una nuova visione, è stato affrontato dall'arte contemporanea, soprattutto sul versante surrealista, con risultati che potremmo definire buñueliani, dal De Chirico dell'*Ange juif* del 1916 al Max Ernst di *Répétitions* del 1922, dal Magritte di *Le monde poétique* del 1926 e di *Le faux miroir* del 1928 al Giacometti di *Boule suspendue* ■ ■. Un percorso che porta a uno sguardo, di Buñuel e dei suoi personaggi, che pare riesca a mostrare il risvolto del reale, la sua componente irrazionale e misteriosa, quel tanto di angosciante ■ di irresistibilmente attraente che ciascuno di ■ prova, o volte, ■ fronte a una realtà non facilmente riducibile alla pura razionalità.

Un'attrazione irresistibile che non può che sfociare nel desiderio, cui è dedicata la seconda parte della mostra. Quel desiderio, che ■ il titolo all'ultimo film di Buñuel, *Quell'oscuro oggetto del desiderio* ■ va interpretato come ■ molla che fa scattare le tensioni erotiche e le pulsioni dei personaggi buñueliani. Un altro percorso artistico che si intreccia con le immagini di Salvador Dalí, di Magritte, di Yves Tanguy, in un confronto suggestivo di motivi e di elementi, accostati in modo da far risaltare le affinità e le differenze, i rimandi, gli influssi reciproci, come tra l'immagine del vestito-donna adagiato su una poltrona ■ *L'âge d'or* (1930) e quella di un analogo vestito-donna appeso in un armadio, nel quadro *In memoriam Mack Sennett* (1934) di Magritte; o tra l'uomo che si guarda ■ propria mano, ■ *Le soupçon mystérieux* che Magritte dipinse nel 1928, e la medesima immagine che Buñuel utilizzò in ■ famosa sequenza di *Un chien andalou* dell'anno seguente. Per tacere dell'istinto ■ morte - terza parte della mostra - che è certamente uno dei temi fondamentali del surrealismo e sorregge, nei ■ multiformi aspetti, l'intero percorso artistico di Buñuel: teschi ■ cadaveri, bare e sepolcri, ma soprattutto un'infinità di particolari macabri ■ ributtanti che compaiono inaspettatamente nei suoi film, ■ fossero quadri ■ fotografie ingrandite. Primi piani che ci turbano, sia quando ■no dal realismo crudo di *Las Hurdes*, sia quando scaturiscono dalla fantasia sfrenata del *Fantasma della libertà*.

Gianni Rondolino

A lato: Luis Buñuel visto da Man Ray
S■: in compagnia di Salvador Dalí
A destra: il set di Simon del deserto
In alto: una caricatura di Ontañon

Si uccide un fan di Cobain

Un giovane di 28 anni, disperato per il suicidio del «re del grunge» Kurt Cobain (nella foto), ha imitato il suo idolo sparandosi alla testa con un fucile. Un amico con cui divideva l'appartamento a Seattle ha avvertito la polizia, precisando che [illegible] «avvilito» per [illegible] morte del leader dei Nirvana. Il suicida aveva partecipato alla veglia funebre [illegible] domenica, durante la quale i fans di Cobain avevano bruciato incenso, suonato musica e recitato poesie.

Durante il rito la vedova, Courtney Love, ha trasmesso una cassetta registrata con alcuni brani della lettera di addio di Cobain: «Ho perso [illegible] gioia di vivere. Meglio andarsene con una vampata, che morire giorno dopo giorno. A volte mi sembra di timbrare il cartellino, quando [illegible] per uscire sul palcoscenico. Da anni ho perso la gioia di vivere e di cantare, non posso continuare ad ingannarvi. Il peggior crimine è l'inganno».

L'«Oca» con trucchi macabri

Hanno telefonato alcuni telespettatori impressionati: «Ma che cosa [illegible] combinato [illegible]bani? (foto). Altro che "Gioco dell'Oca" della domenica. Abbiamo invece visto un [illegible] che si è fatto sparare durante un gioco di roulette russa. L'uomo «incurante della morte» è [illegible] mago illusionista. Ingredienti classici: silenzio in sala, musichetta di sottofondo e la voce grave del prestigiatore: «Adesso in quel contenitore verranno posti sia proiettili a salve sia colpi veri che verranno opportunamente mescolati. Poi [illegible] guardia giurata sceglierà a caso i colpi per caricare il tamburo della pistola. Dopo dovrà sparare l'intero caricatore contro quelle bottiglie poste sopra [illegible] scaffale. Tranne l'ultimo colpo riservato a [illegible]. Ma sarà a salve o quello vero?». Ovviamente l'ultima pallottola che avrebbe potuto giustiziare il mago era a salve. E ovviamente era un trucco. Ma anche i trucchi palesi, nella tv di adesso, non sembrano più tali.

Gli uomini di Berlusconi parlano dei concorrenti, dopo che Demattè ha dichiarato di ascoltare ogni consiglio

Cari PROFESSORI venite a scuola da noi

Paolo Vasile dice: «La Rai è un [illegible] di capacità. Loro sono una Ferrari. E noi una mountain-bike»

Demattè, il presidente della Rai, dice di [illegible] pronto [illegible] ascoltare i consigli di tutti, specialmente quelli [illegible] Berlusconi

Boncompagni: «C'è troppa gente che lavora poco». Mentana: «Mancano antenne culturali»

ROMA. Claudio Demattè, il presidente della Rai, dice [illegible] pronto ad ascoltare i consigli di tutti, specialmente - nel caso - quelli di Berlusconi. E non [illegible] perché Berlusconi sarà presidente del Consiglio (in questa veste, non c'è rapporto formale con la Rai il cui vertice è nominato dai presidenti di Camera e Senato e risponde a una Commissione parlamentare), quanto perché di tv se [illegible] intende e molto più di Demattè. [illegible] che consigli potrebbero arrivare a viale Mazzini? Per capirlo, abbiamo chiacchierato con [illegible] po' di [illegible]mini Fininvest, gente che fa televisione (e televisione di successo) [illegible] e che s'è formata una sua idea del problema Rai e [illegible] modo col quale sarebbe più conveniente intervenire. Diciamo subito che la tecnica di «tagliare le teste» lascia tutti abbastanza scettici. Anche [illegible] non c'è dubbio sul fatto che i [illegible] mila dipendenti di viale Mazzini sono troppi, in Rai - dicono quelli della Fininvest - ci sono professionalità e tecnologie di altissimo livello. Metter mano al machete, oltreché impolitico, sembra suicida.

«Guardi - dice Paolo Vasile -, la Rai è un formidabile concentrato di capacità. Io qualche volta guardo gli indici di ascolto e il modo come vengono coperti certi servizi da [illegible] e da loro e strabuzzo gli occhi, non [illegible] voglio credere». Perché? «Perché loro sono una macchina da [illegible], una Ferrari. E noi una mountain-bike». E come si spiega che, sul piano degli ascolti, siete pari? «Si spiega con quello che abbiamo dentro - voglio dire nel cuore - noi e loro. Qui, in Fininvest, si lavora con entusiasmo, spirito [illegible] bandiera, voglia di fare. In Rai invece c'è sfiducia, pessimismo. E i professori hanno sbagliato molto [illegible] questo punto di vista: appena entrati in azienda l'hanno criminalizzato, esposta [illegible] pubblico ludibrio. No, non è così che si fa. Un capo deve prima di tutto dare fiducia ai suoi, mostrare che li stima. Se ci sono problemi - gente che ruba o che tenta di non lavorare - li deve risolvere [illegible] lacerazioni, [illegible] equilibrio. Che peccato».

Vasile, un signore piccolo, vivacissimo, che sta in Fininvest da undici anni e che, come capo del Cen[illegible] Palatino, ha contribuito all'invenzione di una quantità inverosimile di programmi di successo, di[illegible] di sentire la Rai come una cosa anche sua. Stesso sentimento [illegible] Gianni Boncompagni, l'inventore di «Non è la Rai», che, prima di la[illegible] in Fininvest è stato per decenni al servizio di viale Mazzini. «Mah, dal punto di vista di noi professionisti, il problema Rai esiste fino a un certo punto. Fanno anche programmi bellissimi». Per esempio? «"Combat film" [illegible] bellissimo». Allora non ci sono problemi? «Il problema è [illegible] solo, alla fine: in Rai c'è troppa gente che lavora poco. Tra [illegible] e loro c'è la [illegible] differenza che passa tra messicani e giapponesi: loro fanno troppe sieste al sole e noi tiriamo come matti. Loro vanno a casa alle 4 del pomeriggio e noi stiamo qui dentro dalla mattina alla sera. Però [illegible] gente che sa di tv là [illegible] n'è tanta, [illegible] questo non ci sono dubbi».

Giorgio Gori, direttore di Canale 5, dice che la questione Rai passa per la definizione delle due parole magiche: «servizio pubblico». Chiediamo: dia lei una definizione [illegible] «servizio pubblico». «"Servizio pubblico" è prendersi cura di tutto ciò che non è adatto [illegible] privati». Per esempio? «Per esempio, certi film. Ci sono film di qualità, ma di ascolto non necessariamente altissimo, che una rete pubblica deve far vedere». Faccia [illegible] esempio: «"Mignon è partita", e altri film italiani di livello. Sono da servizio pubblico anche Biagi e Piero Angela o la musica classica. Mentre non è proprio di un'azienda come la Rai fare «Bucce di banana» o mandare in video Baudo. Pippo, francamente, mi pare che non abbia più ragione d'essere, la sua presenza sulla tv pubblica aumenta solo la confusione». Arbore dice che «servizio pubblico» significa «tutela delle minoranze». «Anche. Soprattutto scelta di un modello col quale stare sul [illegible] Non so, il [illegible] francese, che ha due reti pubbliche, vive [illegible] canone e non ha pubblicità». Questo vorrebbe dire far pagare un canone più alto. «Sì. Però col ritiro [illegible] [illegible] pubblicitario o con [illegible] sistemazione diversa delle reti. Come fare una rete [illegible] [illegible] pubblicità e una senza. E qualunque sia lo scenario finale, bisognerà arrivarci per gradi».

Secondo Enrico Mentana, direttore del Tg5, il problema maggiore della Rai sta nelle sue «antenne». «Parlo delle antenne culturali, quelle che devono captare l'umore, lo stato del Paese. La Rai [illegible] ce le ha più da un pezzo, non ha capito quello che [illegible] succedendo prima e [illegible] riesce a orientarle nel [illegible] giusto nemmeno adesso». Significa che dovrebbe spostarsi a destra? «No, significa che dovrebbe capire, spiegare, rappresentare le logiche che hanno spinto gli italiani a distruggere i vecchi partiti, capire quale brodo di coltura ha prodotto quello che è stato prodotto in Italia negli ultimi due anni. Guardi che da questo punto [illegible] vista sarebbe [illegible] peggio se avesse vinto Occhetto: perché avrebbe vinto comunque sulla base di logiche diverse da quelle [illegible] un tempo, ma il cambiamento sarebbe risultato meno visibile. Del resto, questo è un problema che riguarda tutti, loro, noi e [illegible] carta stampata». Lei sente la Rai come una cosa sua? «Sì, tra l'altro ci sono cresciuto dentro. E penso anche che sia insostituibile». Che si può fare? «Non lo so; non è un problema di uomini, ma di modo di [illegible]. Dovrebbero mettersi a pensare, pensare bene, al Paese che hanno di fronte e al modo di rappresentarlo. Certo per far questo ci vuole un editore. E soprattutto non bisogna cadere nella trappola [illegible] diventare le canne d'organo del msi o della Lega. Che sarebbe fare la caricatura della Prima Repubblica». Tre reti, due reti, una sola rete? «Soprattutto un solo tg, che mi pare l'unico modo per [illegible] dalla logica spartitoria».

Mentana dice che uno dei nodi più difficile [illegible] sciogliere è quello dell'Usigrai (il sindacato più forte dei giornalisti), monumento - secondo lui - all'immobilismo e alla difesa dello [illegible] quo. «Dicono frasi come "non passeranno" e "questo non si tocca". Ma perché "non si tocca" e perché "non passeranno"? Qui è andato tutto all'aria, si deve ricominciare tutto daccapo, ridiscutere tutto». Emilio Fede è ancora più sbrigativo: «Il problema più grosso della Rai sono Giuseppe Giulietti e Lilli Gruber. Sono il [illegible] ostacolo sulla via della pacificazione interna, [illegible] la quale non si farà un passo avanti. Badi, non è una polemica contro i progressisti, ci sono in Rai persone come Santoro o quelli di "Tunnel" di assoluta qualità professionale. E' un problema di potere, potere costruito non grazie a quello che si sa fare, ma grazie all'appartenenza a una parte politica e a un potere che si è ottenuto grazie a questo». Insomma Del Noce, quando se la prende con Giulietti, ha ragione. «Ha ragione, sì. Del Noce è un grosso professionista che non ha fatto certo carriera per meriti di partito. Lo dico perché quando ero direttore del Tg1 lui era uno dei [illegible] giovani redattori. Invece, le richieste di promozioni e di assunzioni arrivavano [illegible] [illegible] le segreterie e i centri di potere: dc, pci, psi, pri e sindacato. Un bello schifo. Per non parlare delle centinaia di miliardi che hanno buttato dalla finestra».

Carlo Vetrugno, direttore [illegible] Italia 1, non ha mai lavorato in Rai, [illegible] dice che quello che manca in viale Mazzini è lo spirito [illegible] squadra: «Troppa burocrazia, troppa distanza tra il direttore di [illegible] e tg e i suoi redattori. Il direttore è uno che si deve rimboccare le maniche e sporcarsi le mani». E' stato un errore nominare i professori? «Sì, è [illegible]to un errore. La tv è un mestiere difficile. E chi la fa come minimo deve conoscerla e, se possibile, anche guardarla. Sbagliato nominare i professori, sbagliato mettere al vertice di Raiuno un uomo che di tv non sa niente, sbagliato affidare Raidue a una persona che fa contemporaneamente il conduttore». Guglielmi invece le va bene? «Guglielmi è un grande uomo [illegible] tv. E anche Sodano lo [illegible].

Giorgio Dell'Arti

Protagonisti del film Bridges e la Rossellini. Il regista racconta: volevo Isabella da sempre

Weir: «Sono guarito dal terrore dell'aereo»

Con «Senza paura», storia di un uomo scampato a un disastro

ROMA. L'estasi e la trascendenza, il mistero e l'angoscia del trauma: il regista australiano Peter Weir, che usa il mestiere del cinema come una «forma di analisi» anche se, «per la pulizia dell'intelletto», considera più efficaci le dottrine orientali, racconta, nel suo ultimo film «Senza paura», il tormentoso ritorno alla normalità di un uomo scampato ad un incidente aereo. «Leggendo la sceneggiatura di Rafael Yglesias - spiega il regista a Roma - sono rimasto colpito dalla situazione estatica in [illegible] viene a trovarsi il protagonista: a metà strada tra la vita e la morte, [illegible] [illegible] come certi poeti mistici. [illegible] ha attratto subito l'idea di poter descrivere quest'avventura esistenziale, il punto di vista di un uomo che vive e vede cose che gli altri [illegible] umani, [illegible]almente, non vivono e [illegible] vedono».

Pensoso, gentile, vagamente a disagio nel parlare di se stesso, Peter Weir - autore di «Picnic a Hanging Rock» e di altri film molto visti, amati e premiati come «Gli anni spezzati», «Un anno vissuto pericolosamente», «Witness», «L'attimo fuggente», «Green Card» - torna, con quest'ultima opera presentata nel febbraio scorso al FilmFest di Berlino, a parlare dei suoi temi preferiti: il soprannaturale, l'inquietudine esistenziale, il rapporto tra la [illegible] e la morte. «Anch'io, come il protagonista del film - dice Weir - sono alla ricerca di me stesso... [illegible] attraggono i misteri e non c'è mistero più grande di quello che riguarda la religione, l'esistenza di un qualcosa sopra di noi. Il mio viaggio è ininterrotto e sempre più interessante. Posso dire che mi capita spesso di pensare a una cosa che, tempo fa, mi ha detto il mio padrino, un uomo molto avanti negli anni. Gli avevo chiesto se avesse paura della morte e lui, dopo [illegible] taciuto per un po', come fa sempre, mi aveva risposto "No, sono curioso". Ecco, [illegible] spero di arrivare alla sua età con lo stesso stato d'animo». Interpretato da Jeff Bridges, Isabella Rossellini, Rosie Perez, Tom Hulce e John Turturro, «Senza paura» ricostruisce in modo particolarmente attento l'atmosfera dell'incidente aereo: Weir racconta di aver parlato a lungo, spesso al telefono e di notte per via del fuso orario, con veri sopravvissuti; di aver sentito dire da loro quanto «irreale» fosse stato il momento dell'impatto col suolo e quanto difficile sia, per chi non ha vissuto attimi come quelli, ricostruire eventi di una tale portata. «Da ragazzo - confessa Weir - non avevo paura di volare, poi a poco a poco, [illegible] l'avanzare dell'età, [illegible] paura è venuta fuori. Questo film, però, [illegible] ha completamente guarito: ora volo di nuovo con l'animo leggero come quello di un bambino. E «Senza paura» è anche [illegible] storia di una guarigione difficile, la guarigione dal sentirsi onnipotente dopo aver visto la morte negli occhi: «E' la vicenda classica del ritorno a casa del soldato, con la differenza che i soldati, quando partono per il fronte, sanno che potrebbero morire, mentre i civili in viaggio non ci pensano neanche». Accanto al protagonista Max Klein (Jeff Bridges) nel film c'è la Rossellini: una moglie italiana, passionale ed emotiva, ben lontana dallo stereotipo della consorte americana «educata e post-femminista». Dice l'autore: «Volevo affidarle il ruolo della donna hamish in "Witness", ma [illegible] aveva già firmato il contratto per girare "Il sole a mezzanotte". Così per "Fearless" ho pensato subito a lei. Prima di cominciare le riprese le ho fatto un discorso: "Isabella, nelle tue vene scorre sangue del Nord e del Sud, per favore stavolta fai scorrere [illegible] la quello del Sud, quello di tuo padre". Sul set si è rivelata estremamente generosa e [illegible] le ho detto di scegliere, o fa la modella o fa l'attrice. Abbiamo anche parlato della Lancôme e io le avevo consigli[illegible] di essere lei ad abbandonarli per primo. Mi aveva risposto "Finché dura, dura"».

Fulvia Caprara

Peter Weir

VIDEOCAFE

di Curzio Maltese

Mi sono prefisso di conquistare l'Italia in tre mesi!

(Napoleon di A. Gance, Tele + 3, ore 1)

L'attrice è in Irlanda dove sta girando con Irvin

Mia Farrow alla riscossa Vorrei essere la Magnani

DUBLINO. «Volevo essere Anna Magnani», non finisce di stupire Mia Farrow. L'algida, la calcolatrice, la finta bambina, l'interes[illegible] donna venuta fuori dal processo contro Woody Allen, ora punta tutto sul rilancio d'immagine. Ha ripreso a girare film, ha adottato un altro bambino e dicono che abbia [illegible] nuovo [illegible]. Niente meno che il corteggiatissimo Daniel Day-Lewis, ovvero «L'ultimo dei Mohicani», l'uomo che strappò il cuore ad Isabelle Adjani, il maschio impossibile, difficile da raggiungere e tremendo da tenere.

Mia Farrow [illegible] sette vite e le usa tutte. Vestita di nero, nessun gioiello, solo un grosso crocifisso spagnolo d'oro al collo, niente trucco. E' a Dublino per girare «Window's Peak» il film di John Irvin con Natasha Richardson. Una storia ambientata nell'Irlanda degli Anni 20 con tanto di lieto fine.

L'attrice ammette sul set solo un giornalista per volta, nessun fotografo e domande per 30 [illegible]ti, scaduti i quali la Farrow, irremovibile, se ne va. A chi le chiede di Allen lei risponde con un «no comment», o al massimo si lascia andare un impreciso «him», ovvero «lui», e riprende il curioso [illegible] fermezza: «Niente fatti personali, altrimenti me ne vado. Lo so, posso apparire troppo riservata, però non lo sono. Esercito su di me un enorme autocontrollo, ma è uno sforzo, lo [illegible] [illegible] così. Se recito bene, se tutti lodano la [illegible] espressività è soltanto perché io non interpreto un personaggio, lo vivo, io sono quel personaggio. Mi sarebbe piaciuto nascere mediterranea, sarei voluta essere Anna Magnani. Sono passionale, non per [illegible] metà [illegible] me è irlandese (la Farrow è figlia dell'attrice Maureen O'Sullivan n.d.r.). Qui vivono i miei parenti più stretti, qui ho passato [illegible] [illegible] infanzia, è un Paese incantatore, dove la gente si aiuta davvero».

[L. car.]

Cinema italiano sempre più nei guai, oltre alla crisi economica colpisce anche la Giustizia

Tangent-film: le opere prime tremano

L'inchiesta è nata nell'89 dalla denuncia di un regista
Furono indagati i film della Ripa di Meana e di Perlini

ROMA. Il [illegible] italiano è senza soldi. L'attività è paralizzata [illegible] a Cinecittà non c'è un film nazionale in lavorazione. Inoltre su pa[illegible] cineasti incombe il fantasma dell'inchiesta giudiziaria, la paura dell'avviso di garanzia, l'ombra di Tangent-Film.

A Palazzo di Giustizia è in corso l'inchiesta sui film sovvenzionati con mutui a [illegible] agevolato in base alla [illegible]cchia legge 1213 del 1965. Per avviare la sua indagine, il sostituto procuratore Adalchi D'Ippolito ha preso spunto da una mezza dozzina [illegible] titoli «chiacchierati» che a furor di popolo non avevano «valori artistici culturali» da meritare la sovvenzione pubblica. Da principio il magistrato ha voluto verifica[illegible] se effettivamente registi, trovarobe, attori, tecnici avevano prestato la loro attività senza retribuzioni anticipate, [illegible] imponeva l'articolo 28 della legge. [illegible] fin dai pri[illegible] interrogatori [illegible] scoprì che Marina Ripa di Meana ed Eva Grimaldi (rispettivamente regista e protagonista di «Cattive ragazze», film di scarso valore artistico) avevano percepito un anticipo sui loro cachet contravvenendo alla legge. Al botteghino «Cattive ragazze» conquistò nel [illegible] «maglia [illegible]» fu visto [illegible] mila 762 spettatori, per un incasso [illegible] 25 milioni e 284 mila lire. Aveva usufruito di un mutuo-sovvenzione [illegible] mezzo miliardo che non è ancora rientrato. Tra gli altri film sovvenzionati con l'Articolo 28 e compresi fra gli indagati figuravano «L'equivoco della luna» di Angiola Janigro (mutuo 371 milioni), «Punto [illegible] fuga» di Claudio Del Punto (500 milioni), «Gli extra» di Bruno Gentile (375 milioni) e «Il ventre di Maria» di Memè Perlini.

Dopo i primi interrogatori il magistrato ha richiesto all'amministrazione pubblica i verbali delle commissioni preposte all'attribuzione tra il 1989 e il 1992 dei benefici dell'Articolo 28. E da quel momento sono molti i cineasti che temono di finire sul [illegible]stro degli indagati. Il caso Tangent-Film sarebbe nato nel 1989 da una denuncia di un regista, Giorgio Trentin, che pur avendo beneficiato per un paio di volte negli Anni 60 dell'Articolo [illegible] si è successivamente ritenuto vittima della burocrazia ministeriale.

Per Trentin l'Articolo 28 entrò in crisi negli Anni 80 quando il ministero decise che i mutui-sov[illegible] potevano garantire, fino al trenta per cento, il costo dei film (da 300 a 500 milioni) per cui da quel momento i preventivi vennero gonfiati. «Ma quello che più mi irrita - aggiunge Trentin - è che venivano regolarmente sottovalutati i soggetti d'impegno politico e sociale e premiati quelli meno aderenti alle problematiche legate alla vita reale del Paese. Si cercava di privilegiare temi che [illegible] infastidissero i partiti di governo».

C'è tuttavia da dire che i film di Trentin si intitolano «Una [illegible]stione privata» (storie sulla Resistenza «non rossa» [illegible] Beppe Fenoglio), «Nel raggio del mio brac[illegible]» (film sul '68 d'indirizzo maoista), «Amiche: andiamo alla festa» (su un gruppo [illegible] ragazze borghesi che volevano rivoluzio[illegible] il loro rapporto con gli uomini), «Rapporto della Polizia su alcuni giovani sovversivi» (sulla nascita di Autonomia operaia e delle Brigate rosse) ed ora sta montando «Il numero oscuro della criminalità» (sulla strage della Stazione di Bologna dell'agosto dell'80).

«Per dare maggiori garanzie ai giovani autori ed evitare che i loro progetti bocciati scompaiano definitivamente dalla [illegible] - spiega Claudio Zanchi, componente dell'attuale commissione dell'Articolo 28 - vanno rivisti i criteri di selezione: devono essere più rigidi e più accurati. E un passo avanti si farà già [illegible] l'entrata in vigore della nuova legge».

«Scompariranno - aggiunge - le sovvenzioni a pioggia, poiché saranno soltanto venti i film annualmente finanziati con anticipi adeguati ai costi di oggi. E per la restituzione dei mutui, oltre agli incassi delle sale, saranno prelevati anche i diritti percepiti dall'home video e dalla televisione. Nonostante [illegible] ci sono stati autori che hanno azzerato a tempo di record i mutui concessi come sovvenzione. Uno di questi è Mario Martone che ha già restituito i 400 milioni percepiti per "Morte di un matematico napoletano". E poi non è vero che l'Articolo [illegible] abbia penalizzato autori impegnati».

Adesso il cinema italiano attende [illegible] che siano [illegible] disponibili i sei-sette miliardi assegnati giovedì scorso ai dodici film dell'Articolo 28 meritevoli tra i rimasti in sospeso del 1993, per cui un po' di lavoro si profila all'orizzonte per l'industria cinematografica. Nella nuova legge per il cinema, l'Articolo 28 rientra tra le opere d'interesse culturale [illegible]n rilevanti qualità artistiche. E l'intervento dello Stato potrà raggiungere anche il 90 per [illegible] [illegible]l costo del film fi[illegible] ad un massimo di un miliardo e mezzo, mentre la vecchia legge prevedeva che [illegible] non dovesse superare il mezzo miliardo (oggi il costo medio di un film italiano è valutato dal ministero attorno ai due miliardi e 800 milioni).

«In passato - sottolinea Francesco Ventura, dirigente [illegible] cinema del Dipartimento Spettacolo - non c'erano precisazioni sui destinatari dei mutui. Adesso si dà priorità alle opere prime [illegible] seconde, ai film realizzati con sceneggiature di autori che contribuiscano con il loro lavoro all'accrescimento del patrimonio artistico e culturale del cinema italiano e ai progetti proposti dai neo-diplomati del Centro Sperimentale di Cinematografia. Nella selezione i commissari dovranno tenere conto anche delle precedenti esperienze dei candidati, nonché dei relativi titoli professionali».

Ernesto Baldo

Nella foto un'immagine del bellissimo film di Spielberg «Schindler's List»

Segre e Bertolucci protestano

«Le sovvenzioni si decidono nei salotti»

ROMA. Tutto cambia in Italia, ma gli scandali dell'articolo [illegible] non finiscono mai. Racconta Daniele Segre, regista dell'ammirato [illegible] premiato «Manila Paloma Blanca», che [illegible] chiesto il contributo statale per il suo nuovo film «Dolega», scritto con Fiamma Nirenstein: «La commissione che attribuisce le sovvenzioni stabili[illegible] dall'articolo 28 s'è riunita giovedì scorso. Doveva dare i contributi rimasti in sospeso, gli ultimi prima dell'entrata in vigore della nuova legge sul cinema. Li hanno dati ad altri quindici registi, non so chi siano; [illegible] a me li hanno rifiutati». E perché? «Non lo so. Una persona assai stimabile dell'Istituto Luce m'ha detto: "Gli altri saranno stati raccomandati"».

Raccomandati da chi? «Non lo so. Non mi lamento, non sto qui [illegible] piangere, ma [illegible] furente: a quanto pare vincere premi [illegible] festival internazionali, da quello di New York a quello di Istanbul, [illegible] un premio alla Mostra di Venezia, avere l'apprezzamento unanime della critica, [illegible] cose che [illegible] pagano rispetto alla frequentazione di salotti, di politici o di strani personaggi vaganti [illegible] una zona all'altra del sistema. Pazienza. Io resisto, séguito a lavorare come ho sempre fatto: meglio suscitare invidia che pietà».

Il [illegible] Segre non è isolato. Anche Giuseppe Bertolucci, regista assai stimato dalla critica, autore di film spesso presentati ai festival [illegible]ternazionali («Oggetti smarriti», «Segreti segreti», «Strana la vita», «I cammelli», «Amori [illegible] corso»), si è visto rifiutare i contributi dell'articolo 28 per «Troppo sole», interpretato da Sabina Guzzanti in tredici personaggi diversi: «Ci contavamo molto. Invece la commissione ha sovvenzionato altri cinquantadue film, e ha escluso [illegible] nostro», dice Bertolucci. [illegible] perché? «Forse non avevamo preparato il terreno».

[l. t.]

I 10 più visti

Quel campione di Schindler

ROMA. Questi sono i dieci film che hanno dominato [illegible] botteghino nella settimana dal 4 al 10 aprile: Quasi tutti, come [illegible] diventato superfluo sottolineare, [illegible] di produzione statunitense.

1°) SCHINDLER'S LIST [illegible] Steven Spielberg (USA) L. 11.070.109.000 (incasso totale di 32 giorni in programmazione).

2°) PHILADELPHIA di Jonathan Demme (USA) L. 11.959.240.000. (incasso totale in 39 giorni in programmazione).

3°) RAPA NUI [illegible] Kevin Reynolds (USA) L. 2.573.732.000. (incasso totale in 11 giorni di programmazione).

4°) SISTER ACT 2 di Bill Duke (USA) L. 2.758.639.000. (incasso totale in 17 giorni [illegible] programmazione).

5°) IL RAPPORTO PELICAN di Alan J. Pakula (USA) L. 6.253.225.000 (incasso totale in 41 giorni di programmazione).

6°) BEETHOVEN 2 di Rob Daniel (USA) L. 1.635.967.000 (incasso totale in 11 giorni di programmazione).

7°) MANIACI SENTIMENTALI di Simona Izzo (Italia) L. 675.086.000 (incasso totale in 4 giorni di programmazione).

8°) BIANCANEVE E I SETTE NANI di Walt Disney (USA) L. 3.182.868.000. (incasso totale in 15 giorni di programmazione).

9°) QUEL CHE RESTA DEL GIORNO di James Ivory (USA) L. 3.888.987.000. (incasso totale in 45 giorni di programmazione).

10°) NEL NOME DEL PADRE di Jim Sheridan (USA) L. 5.888.836.000. (incasso totale in 52 giorni di programmazione).

SPETTACOLI **FLASH**

Alice in Chains leader in fin di [illegible]

SEATTLE. Ancora cattive notizie da Seattle. Dopo il suicidio di Kurt Cobain, un altro duro colpo per gli amanti del rock. Layne Staley, cantante degli Alice in Chains, sarebbe in fin di vita. La notizia, pubblicata dal mensile «Metal shock», sembra essere confermata da alcune fotografie scattate negli ultimi tempi al cantante della band americana. Sono noti da sempre i problemi di Staley [illegible] la tossicodipendenza; recentemente poi non aveva neppure la forza di partecipare alle interviste promozionali per «Jar of Flies», ultimo lavoro degli Alice [illegible] Chains.

La [illegible] Cattolica

BRESCIA. Chi l'ha detto che il rock non [illegible] d'accordo con la religione? La musica dei Beatles entra all'Università Cattolica [illegible] Brescia. Il trionfale ingresso [illegible] «Fab four» nel tempio della cultura cattolica italiana, promosso dall'associazione «beatlesiani d'Italia», avverrà oggi alle [illegible] 20,30 nell'aula magna dell'università bresciana. In un concerto si esibiranno davanti [illegible] studenti e professori i «Two of us», duo composto da Rolando e Alessandro Giambelli e il gruppo dei «Baby-Lonia»: [illegible] band ripercorreranno gran parte del repertorio dei Beatles.

Un film sui [illegible] dirige la Cavani

ROMA. Liliana Cavani dovrebbe realizzare entro il 1995 un film sulla famiglia Mozart. La regista di «Portiere di notte», che ultimamente ha firmato «Dove siete? Io sono qui», sul tema dell'handicap, ha allo studio una sceneggiatura sulla storia di tutto il clan Mozart. In particolare, al centro del film dovrebbero essere i personaggi del piccolo Wolfgang Amadeus e la sorella Marianna.

Sharon Stone [illegible] Marilyn

[illegible] YORK. Sharon Stone in versione inedita: l'interprete di «Basic instinct» ha detto di no alla parte [illegible] protagonista [illegible] film su Marilyn Monroe affermando di [illegible] troppo femminista per mettersi nei panni di «una vittima di Hollywood».

[illegible] 7 GIORNI

Arriva Baryshnikov a Milano

Oliviero Corbetta è il regista de «Le interviste impossibili», allestimento [illegible] Gruppo della Rocca da stasera al Testoni di **Bologna**. L'opera è tratta dall'omonimo programma radiofonico che circa vent'anni fa raccolse grande successo. Fiorenza Brogi intervista, oltre allo stesso Corbetta, Di Mauro e Bob Marchese.

Omaggio a Eugène Ionesco stase[illegible] al Carignano di **Torino**. Il commediografo viene ricordato con un allestimento diviso in due parti; la prima parlata, la seconda recitata. Interventi di Bruno Gambarotta, Giorgio Mondino, Gigi Livio, Ugo Perone, Paolo Fossati e Giovanni Moretti. Nel secondo tempo spettacoli ispirati a «Jacques o la sottomissione», «La cantatrice calva», «Macbeth», «Il rinoceronte». Si inaugura domani al Massimo la [illegible] edizione del festival internazionale di film [illegible] tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». Il programma, fino al 18 aprile, prevede due omaggi: il primo a Derek Jarman, con la proiezione dell'ultimo film, inedito in Italia, «Glitterbug», il secondo a Pier Paolo Pasolini nel ventennale della morte. Chiusura del ciclo «Jazz al Regio», il 17, con Joe Pass e Niels H. O. Pedersen.

Mikhail Baryshnikov - con il suo ensemble The White Oak Dance Project - debutta il 13 al Lirico di **Milano**. Otto le coreografie in programma firmate da Morris, Robbins, Cunningham, Tharp. Ultima replica il 21 aprile.

Una carrellata di successi musicali targati Anni Sessanta è il leit-motiv di «Piemarmo», con Daniele Trambusti e i musicisti Lorenzo Lo Piccirello e Fabrizio Morganti. In scena al Litta fino al 16. Lo stesso giorno, alla Scala, «prima» [illegible] «L'histoire de Manon», con il Corpo di ballo del Teatro alla Scala, artisti ospiti Alessandra Ferri e Julio Bocca. Dirige Patrick Fournillier. Al Ciak, il 18, quarto appuntamento della rassegna «Suoni e Visioni» con i Blue Concert.

Debutto il 13 al Politeama Rossetti di **Trieste** «Intrigo e amore», una produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Il testo di Friedrich Schiller è interpretato da Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo, regia [illegible] Nanni Garella.

Ottavia Piccolo in «Intrigo e amore» a Trieste

Debutta il 14 al City Square [illegible] Milano il nuovo [illegible] italiano [illegible] **Marillion** che il 15 sono a Genova e il 16 a Ferrara. Lo stesso giorno parte [illegible] tournée di **Bryan Adams** a Bolzano, il 15 a Milano, il 16 a Torino, il 18 a Treviso, il 19 a Firenze, il 20 a Bologna, il 22 ad Acireale, il 23 a Napoli e il 25 a Roma. On the road anche per i Mau Mau, stasera a Sestri Ponente, il 19 a Roma, il 20 a Orvieto, il 21 a Napoli, il 22 a Riccione. Il tour teatrale di **Aleandro** [illegible] parte domani [illegible] Bagnacavallo (Ravenna). Il vincitore di Sanremo il 14 è a Roma, il 16 a Torino, il 18 a Bologna e il 21 a La Spezia.

Dal Colosseo di Torino parte oggi il tour di **Francesco Baccini**. Il cantautore è il 14 a La Spezia, il 15 a Firenze, il 20 a Milano e il 21 a Roma.

Debutto nazionale il 14 al teatro Argentina di **Roma**. Va in [illegible] «Aminta», di Torquato Tasso, regia di Luca Ronconi. Recitano Daniele Salvo, Delia Boccardo, partecipazione [illegible] Arnoldo Foà.

Si inaugura il 14 a **Bagno a Ripoli** (Firenze), la 7ª edizione della rassegna «Danza Primavera». [illegible] teatro della S.M.S. di Grassina il Balletto di Toscana presenta «Galà delle nostre stelle». «Ari-Ari» è il titolo dello spettacolo proposto al teatro Rasi di Ravenna il 16. Protagonisti Monica Mattioli e Roberto Corona, regia [illegible] Gianluigi Gherzi.

Franco Di Francescantonio e Tomasella Calvisi sono gli interpreti [illegible] «Giovanni», partitura per due voci [illegible] Giovanni Episcopo [illegible] Gabriele D'Annunzio. Dal 15 al Teatro Fondamenta Nuove di **Venezia**. Il 16, al teatro La Fenice, «Tristano e Isotta» di Richard Wagner, con Siegfried Jerusalem e Gabriele Schnaut, dirige Marek Janowski.

Ultimo titolo del cartellone del teatro Italo Argentino [illegible] **Agnone** (Isernia). Il 16, Franco Oppini e Tamara Trojani in «Cin ci là», regia [illegible] Gian Carlo Nicotra.

I retroscena della vita del teatro in un impeccabile meccanismo [illegible] sorprese e comicità in «Rumori fuori scena», di Michael Frayn, dal 18 al Sant'Agostino di **Genova**. Recitano gli attori della Compagnia Attori e Tecnici, regia di Attilio Corsini.

TIVU' & TIVU'

Sul treno di Baricco, il libro è soprattutto un sentimento

VOGLIO trasmettere la passione per i libri, aveva detto, il gusto della lettura. Alessandro Baricco ha cominciato l'altra sera su Raitre la sua avventura intitolata «Pickwick», e l'ha cominciata bene, realizzando un programma sofisticato e nello stesso tempo disinvolto, puntuale e preciso oppure libero da pastoie di mercato. Curiosi di vedere come sarebbe stata la trasmissione che sostituiva «Babele», come il conduttore se la sarebbe cavata dopo l'exploit invernale di «L'amore è un dardo», mille spettatori hanno dunque aspettato le 22,50 per sentir parlare di uno dei temi più difficili da trattare in tv, i libri. Gli italiani leggono poco, coloro che leggono sanno già dove trovare le informazioni, chi tratta l'argomento in video rischia di essere mortalmente noioso oppure eccessivamente merceologico. Il programma non ospita scrittori che parlano dei loro lavori, preferendo comunicare sentimenti. L'idea è semplice ma nuova, affatto diversa dal taglio giornalistico-sussiegoso di Corrado Augias o da quello giornalistico-frenetico di Alessandra Casella. Baricco non è giornalista, non sente doveri di cronaca, non vuole divulgare. Però racconta, e lo fa bene. Partecipa.

Lo vedeva già nell'«Amore è un dardo»: era riuscito a rendere le arie d'opera vicine e comprensibili a tutti, anche a coloro che non conoscono la lirica e considerano gli acuti dei soprani come i lamenti di una gallina strozzata. Ma lui prendeva l'aria e la inquadrava, la legava al contesto, ti raccontava che Papageno e Papagena nel «Flauto magico» hanno quel certo colpo di fulmine e per questo le note delle loro arie sono così e così: insomma, mondi nuovi che si aprivano agli agnostici. Già allora si diceva che se fosse riuscito, complice Guglielmi che gli doveva dare fiducia, ad applicare gli stessi criteri affabulatori ai libri, avrebbe potuto rendere un buon servizio alla lettura. Vero, basta che il pubblico non sia troppo diffidente. Con Baricco conduce Giovanna Zucconi, che non racconta bene come lui, ma è molto gradevole. Nessuno parla dei fatti propri, ed è un sollievo. La scenografia richiama una stazione, perché quando i treni cominciarono a solcare le pianure, i medici consigliavano di leggere per esorcizzare la paura della macchina e dell'ignoto; i contrappunti musicali (pianoforte e saxofono), si dipanano nell'atmosfera rarefatta dell'ideale stazione, e lì si esprime esemplarmente il côté sofisticato del programma. Sofisticato ma rispettoso delle curiosità dell'invocato lettore, il quale è presentata, alla fine, la scheda con tutti i libri nominati e le edizioni in cui si possono trovare. Ogni volta c'è un «maestro», al quale chiedere un aiuto, un consiglio (ha esordito Edoardo Sanguineti). Infine: Baricco in tv viene benissimo, come si dice in gergo, «buca lo schermo», e questo è come il coraggio, che uno non se lo può dare. Ma insomma questo «Pickwick» non avrà un difetto? Allora ecco due osservazioni pignole. Una campanilistica: in tutto il programma si è parlato in parte una citazione dei «Promessi sposi») soltanto di scrittori stranieri (Conrad, Flaubert, Sepulveda, Crichton, Gibbon). Una lessicale: Baricco ha detto più volte la parola «emblematico» (via, la può dire solo la Gardini...), e poi gli è brillato sulle labbra un piemontesissimo «solo più».

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

La Russia di Connery

Lauren Bacall protagonista nel film «La tela del ragno» su Tmc alle 14,05

LA CASA RUSSIA

1991, alle 20,30 su Raidue; dur. 118'

Dal romanzo più arruffato, autobiografico e controverso di John Le Carré, un film che è soprattutto un monumento a Sean Connery e alla sua recitazione matura fondata sull'understatement. L'attore interpreta il ruolo di un editore inglese, esule volontario a Lisbona, che si trasforma in agente segreto nel cuore della Russia della perestrojka. Qui s'innamora di Michelle Pfeiffer. Il film è di Fred Schepisi, con Klaus Maria Brandauer, intellettuale del dissenso.

LA TELA DEL RAGNO

1955, alle 14,05 su Tmc; dur. 118'

Vincente Minnelli dirige Lauren Bacall e Richard Widmark e anche vecchie glorie come Lillian Gish, Charles Boyer, Gloria Grahame. Tutti sono riuniti in una clinica psichiatrica. La storia: la moglie del direttore vuole cambiare le tappezzerie alla biblioteca, ma l'amministratrice è contraria così come Meg che vorrebbe affidare il compito a un paziente pittore...

MILIARDO - UNA FAVOLA MODERNA

1991, alle 20,35 su Italia 1; dur. 96'

La figlia di un miliardario abbandona la lussuosa residenza paterna per conquistare l'indipendenza. Mantenendo l'incognito si fa assumere come cameriera e s'innamora di un cantante rock e lo segue anche sulla scena. Ma il potente padre non è contento. Il film è di Joel Bender, con Paul Gleason e Jill Shoelen.

L'ISOLA DI ARTURO

1962, alle 4 su Raitre; dur. 94'

Una bella trascrizione di Damiano Damiani del libro scritto da Elsa Morante. Il quindicenne Arturo, orfano di madre, attende nell'isola di Procida il ritorno del padre. Quando questi si presenta insieme con la nuova moglie, la giovanissima Nunziata, il figlio prima resta male ma poi s'innamora della matrigna. Protagonisti Vanni De Maigret e Reginald Kernan.

WALL STREET

1987, alle 22,40 su Rete 4; dur. 112'

Oliver Stone nel mondo della grande finanza. E' la storia di un agente in Borsa, un giovane rampante, che riesce ad agganciare il re dei re dell'economia americana. Gli arrivano il lusso, una bionda super, un appartamento esclusivo, ma la dignità subisce dei duri colpi, e così... Il regista di «Platoon» dirige un grande e antipatico Michael Douglas, mentre il giovane rampante è Martin Sheen che si innamora di Daryl Hannah.

L'IRRESISTIBILE DETECTIVE

1968, alle 1,05 su Raiuno; dur. 104'

Lasciata la polizia dopo uno scontro con i superiori, Jim inizia una nuova attività come poliziotto privato. Un giorno deve scortare Rina, una bella ragazza accusata di aver ucciso il ricco marito. Jim indaga e scopre che la ragazza è innocente. Regia di David Lowell Rich, nel cast Kirk Douglas e Sylva Koscina.

ANTENNA

OGGI

Nuovo *Combat film* in onda su Raiuno alle 23,30 e dibattito sul *Combat film* a *Tappeto volante* (Tmc, ore 16,20 partecipano i curatori dei *Combat* italiani che si sono visti su Raiuno, Ezio Ronaldi, Leonardo Valente e Roberto Olla), al *Maurizio Costanzo Show* Inea Palumbo, una signora di 90 anni che ha prenotato un viaggio in Usa per vedere i mondiali (su Canale 5, alle ore 23,15), *Inter-Cagliari* semifinale di Coppa Uefa (su Raiuno, alle ore 20,25), la mosca è un animale pulitissimo grazie ai peli rigidi delle zampe anteriori (*Il mondo di Quark*, su Raiuno, alle ore 14,20), seconda puntata dello special di Roberto Vecchioni su Raiuno, alle 23,55; su Raitre, alle 20,30, *Un giorno in pretura*.

PROCESSI

L'ultima presa di posizione contro i processi in tv è di Giuliano Amato, che li ha accusati di «eccesso di luce». Eppure negli Stati Uniti esiste un intero network che trasmette 24 ore su 24 (e in diretta) processi. Unico intervallo consentito: qualche rubrica di carattere legale. La rete si chiama *Court Tv* ed è passata in due anni da due a 15 milioni di spettatori. Prima di metterla in funzione, il suo fondatore, Steve Brill, ha chiesto a tutte le corti americane il permesso di entrare in aula con le telecamere. Largamente concesso: *Court Tv* ha via libera in tribunali di 47 Stati; la questione che è nata da noi, se la tv in aula non abbia effetti deleteri sulla serenità del giudizio, non si è praticamente posta: Brill ha anche mandato in onda il processo Bobbitt e quello per stupro al giovane Kennedy: secondo gli esperti la Bobbit s'è molto avvantaggiata dalle telecamere che hanno mostrato il suo aspetto fragile, la sua timidezza.

Kennedy invece si è lamentato dell'«eccesso di luce». La popolarità del processo televisivo ha prodotto fenomeni curiosi: Zsa Zsa Gabor, per esempio, ha schiaffeggiato apposta un vigile, ma il relativo processo non è mai andato in onda. La redazione è anche in dubbio sull'opportunità di far vedere la causa di Paul Newman, che dovrà rispondere del furto di una ricetta di cucina.

Steve Brill teorizza la telecamera puntata sulla faccia dell'imputato, anche se questi è perfettamente immobile. «E' come quando si aspetta che dei sequestratori scendano da un aereo con gli ostaggi e la tv resta ferma per intere mezze ore sul portellone: non succede niente, ma qualcosa potrebbe succedere ed è qui, in definitiva, il succo della suspence». Il nostro *Giorno in pretura* è più antico di *Court Tv*: cominciò nel 1984 quando Raitre era ancora regionale, con i processi di Gianfranco Amendola (casi di abusi edilizi eccetera). I tentativi di importare processi americani (Kennedy, il figlio di Marlon Brando, il mostro di Milwaukee) non hanno pagato: il pubblico italiano preferisce i processi di casa. Invece *Court Tv* ha comprato il processo Armanini.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vecchioni, Newman

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1060638); 7 (7647); 7,30 (9747522); 8 (1703); 8,30 (2095); 9 (3725); 9,30 (4156808); 10 (96855); 11 (5674560); 12,30 (57152); 13,30 (2454); 18 (16299); 20 (10928); 0,25 (2159413)

MATTINA
- 6,45 **Uno Mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (8555560)
- 8,35 **Cuori senza età** (2160134)
- 10,05 **L'ingenuo malizioso**, film di Robert Leonard, (Usa, 51), con Van Johnson, June Allyson (8437522)

POMERIGGIO
- 11,40 **Calimero**, cartoni (6326589)
- 12 — **Blue Jeans**, telefilm. *La dichiarazione dei redditi* (11473)
- 12,25 **Che tempo fa** (9952003)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Un omicidio per i Leopards*, con Angela Lansbury, Bruce Jenner (6954034)
- 14 — **Tg 1 - Motori** (75015)
- 14,20 **Il mondo di Quark**, documenti (947638)
- 15 — **Saranno famosi**, telefilm (10831)
- 15,45 **Solletico**, varietà per ragazzi (1789763)
- 15,50 **Marco**, cartoni (9138299)

SERA
- 16,15 **Dinosauri tra noi**, telefilm (1425890)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (8096)
- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Nel profondo Sud* (9640367)
- 19 — **Grazie Milleili**, varietà, con Nino Frassica (5170)
- 20,25 **Calcio. Inter-Cagliari**, Coppa Uefa. Da Milano (2263893)
- 22,25 **Australia, l'isola che c'è**, documenti, di Willy Molco, Marina Fausti (570015)
- 23 — **Tg1 ore 23**, attualità (9589)
- 23,30 **Combat film**, attualità (33928)
- 23,55 **Concerto Black & White**, musicale (9436725)
- 0,35 **Sapere**, documenti (7066110)
- 1,05 **L'irresistibile detective**, film giallo, di David Lowell Rich, (Usa '68). Con Kirk Douglas, Sylva Koscina, Eli Wallach (5408232)
- 2,50 **La rossa**, film drammatico, di Helmut Kautner, (Italia '62), con Rossano Brazzi (26095855)
- 4,30 **Eureka**, telefilm (6017874)
- 5,25 **Divertimenti**, varietà (393250-77)
- 6 — **Euronews**, attualità (59928110)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6599270). 13 (14928); 15,30 (40305). 17 (38522); 19,45 (614531); 23,15 (9070034)

- 6,30 **Conoscere la Bibbia** (9307725)
- 6,35 **Quante storie!**, varietà (3682-295)
- 7,25 **Tao Tao**, cartoni (1296015)
- 7,50 **L'albero azzurro**, varietà (3703454)
- 8,15 **Black Beauty**, telefilm (9517305)
- 8,45 **Euronews**, attualità (3634638)
- 9 — **Lassie**, telefilm (1357)
- 9,30 **Il medico di campagna**, tl. (1428183)
- 10,20 **Quando si ama**, soap opera (3541909)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (5827812)
- 13,40 **Santa Barbara**, soap opera (3000675)
- 14,30 **I suoi primi 40 anni**, attualità (53893)
- 14,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera con Ronn Moss (7320096)
- 15,35 **Detto tra noi**, attualità, con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli (7653725)
- 17,05 **Tg 2 - Tramtatrà** (648589)
- 17,20 **Il coraggio di vivere**, attualità (3069096)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (9500926)
- 18,35 **In viaggio con Sereno variabile**, con Osvaldo Bevilacqua (97164)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Un giudice molto severo*, con Fred Dryer, Stefanie Kramer (4383473)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (7621744)
- 20,30 **La casa Russia**, film spionaggio, regia di F. Schepisi, con Sean Connery, Michelle Pfeiffer, Klaus Maria Brandauer (59376)
- 22,30 **Tg 2 Dossier Documenti**, attualità (73801)
- 23,15 **Tg2 notte** (0)
- 23,30 **Meteo 2** (86034)
- 23,35 **Basket. Campionato italiano**, play off, ottavi di finale (3748184)
- 0,35 **Basket femm. play off semif.** (4321597)
- 1,10 **Appuntamento al cinema** (4261732)
- 1,35 **Un giustiziere a New York**, telefilm. *Zebra 17* (7366872)
- 2 — **Tg2 notte** (9191416)
- 2,15 **Prove tecniche di trasmissione** (60064435)

RAITRE

Telegiornale: 12 (87693); 14 (4130893); 19 (265); 19,30 (74102); 22,30 (75980); 0,30 (3553954)

- 6,45 **Laitraire - Euronews** (1009034)
- 7 — **Passaporto** (16980)
- 7,15 **Euronews** (5546305)
- 7,30 **Tortuga** (6702102)
- 9 — **Piccola posta** (63638)
- 9,15 **Euronews** (7851305)
- 9,30 **Zenith** (1980)
- 10 — **Parlato semplice** (9864568)
- 12 — **Tg3 - Da Milano** (0)
- 12,15 **Tgr - Economia** (1173003)
- 12,30 **Come sono i Pirenei**, attualità (828909)
- 14,50 **Tgr - Speciale Bellitalia** (2332-51)
- 15,15 **Spaziolibero** (689576)
- 15,30 **Derby**, sport (4207218)
- 15,45 **Pallavolando**, sport (7028589)
- 16,05 **Il pallone di tutti** (266905)
- 16,20 **Sci. Gigantissimo**. Da Foppolo (Bergamo) (4201034)
- 16,30 **Alfabeto Tv** (2675)
- 17 — **Eventi**, documenti (74015)
- 17,45 **Tgr - Leonardo** (316314)
- 18 — **Geo**. Documenti (4803)
- 18,30 **Tg3 - Sport** (14831)
- 18,40 **Insieme** (994675)
- 19,50 **L'approfondimento** (660676)
- 20,05 **Blob** (1828812)
- 20,25 **Cartolina** (4922569)
- 20,30 **Un giorno in pretura** film (97744)
- 22,30 **Tg3 ventidue e trenta** (0)
- 22,45 **Milano Italia** (7619270)
- 23,45 **Storie vere** (6749305)
- 1 — **Fuori orario** (2437619)
- 1,10 **L'approfondimento** (2262315)
- 1,25 **Blob - Cartolina** (3547752)
- 1,45 **Milano Italia** (7997058)
- 2,40 **Magazine 3** (9064905)
- 3,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (4802446)
- 4 — **L'isola di Arturo**, film Damiano Damiani (1466868)
- 5,30 **Videobox - Schegge** (3497585)
- 6,25 **Tg3 - Notte/Edicola** (55721110)

CANALE 5

Tg 5: 13 (67522); 17,55 (8864218); 20 (89560); 24 (93961)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3265560)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show** (r.) (4098218)
- 11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (6650522)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (6800251)
- 13,35 **Beautiful - Gli storia continua**, soap opera (700454)
- 14,05 **Sarà vero?**, quiz (4759742)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale** (642831)
- 16 — **A tutto Disney - Cartoni - Eo-Pippo** (4183)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (37305)
- 16,45 **Bim Bum Bam** (909102)
- 17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (31034)
- 17,20 **Giochissimo**, quiz (1832299)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile**, cartoni (70638)
- 18 — **Ok, il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (11763)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale (1034)
- 20 — **Tg 5 - Sera** (0)
- 20,25 **Striscia la notizia** con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (3364812)
- 20,40 **Canzoni spericolate**, varietà. Con Marco Columbro. Regia di Egidio Romio. 2ª puntata (577155522)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (552183)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (5825394)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (1926705)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7384049)
- 2,30 **I-Tellani** (5283810)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2900899)
- 3,30 **Diritto e rovescio**, attualità (7188445)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6738905)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (8341752)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (8342481)
- 5,30 **Arca di noè - Itinerari**, attualità (8352868)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (86538110)

ITALIA 1

Studio Aperto, 12,30 (98218); 14 (2565); 19,30 (47560)

- 6,30 **Bim bum bam**, cartoni (22560831)
- 9,30 **Supercar**, telefilm (87744)
- 10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (81560)
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *Il rumore del tuono* (6171102)
- 12,20 **Qui Italia**, attualità (5607305)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (7047-44)
- 12,45 **Il dolce Licia** (1976218)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (5818812)
- 13,30 **Batman** (99015)
- 13,35 **Ciao Ciao Mix** (6318251)
- 14,30 **Non è la Rai** (195183)
- 16 — **Smile**, varietà (70034)
- 16,05 **I ragazzi della prateria**. *I sopravvissuti* (550096)
- 17,05 **Agli ordini papà** (511909)
- 17,30 **Studio sport** (368831)
- 17,55 **Power Rangers**, telefilm. *L'uccello mostruoso* (612638)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Il signore degli anelli* (8522)
- 19 — **Genitori in blue jeans**. *Auto in prova* (4909)
- 19,50 **Radio Londra** (5197299)
- 20 — **Karaoke** (70305)
- 20,35 **Il Miliardo - Una favola moderna**, regia di Joel Bender, con Paul Gleason, Jill Schoelen, Don Michael Paul (5973305)
- 22,40 **Sport. L'appello del martedì** (2398831)
- 0,30 **Attualità. Qui Italia** (2715684)
- 0,40 **Studio Sport** (4971232)
- 1,10 **Radio Londra**, attualità (4500874)
- 1,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (7379110)
- 2,20 **A-Team**, telefilm (6781139)
- 3,30 **I ragazzi della prateria**, sport (7861085)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (7653455)
- 5,30 **Agli ordini papà**, tl (8343110)
- 6 — **Genitori in blue jeans** (5653477-52)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7,15 **La famiglia Bradford** (4740541)
- 8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (58611)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (74980)
- 9,15 **Valentina**, telenovela (3415724)
- 10 — **Guadalupe**, telenovela (22305)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (8650386)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (5929270)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (519291)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (62096)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (5541)
- 15,30 **Principessa**, telenovela (5328)
- 16 — **Camilla**, telenovela (8867184)
- 17 — **La verità**, quiz con Marco Balestri (134102)
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità (6564290)
- 17,45 **Luogo comune**, attualità con Davide Mengacci (8508560)
- 17,55 **Funari News**, attualità (878137-44)
- 20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (9382270)
- 22,40 **Wall street**, film di Oliver Stone con Michael Douglas (7243473)
- 0,50 **Rassegna stampa** (7184481)
- 1,05 **Medicina a confronto**, con Daniela Rosati (7498139)
- 2 — **Follie del secolo** (2512597)
- 3,45 **Funari News**, con G. Funari (1935482)
- 4,35 **Rassegna stampa** (7361042)
- 4,45 **Luogo comune**, attualità (7387226)
- 4,55 **Punto di svolta**, attualità (1208023)
- 6,45 **Lou Grant**, telefilm (2291752)
- 6,45 **Dragnet**, telefilm (69603400)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 19,30; 19; 22; 22,30; 23
Mattinata: 6,10; 6,55; 7,55; 8,55; 9,25; 9,55; 10,25; 10,55; 11,55 Onda verde; 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 15,25; 15,55; 17,55 Onda verde; 18 Ogni sera. Un mondo di musica; 18,55; 21,15; 22,30 Onda verde; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio Inter-Cagliari. Coppa Uefa.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 19,30
6 Il buongiorno; 8 L'oroscopo di G. Ippoliti; 8,10 Chidovecomequando; 8,26 Onda verde; 8,50 La principessa Olga, di S. Longo; 9,10 Radiozerro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Il Signor Bonaletura, con A. Cecchi Paone; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock. 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock. Concerti dal vivo; 22,10 L'informazione.
RADIOTRE: Gr. 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,40; 10,15; 11,05; 19 Onda verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; La Barcaccia; 13,15 Il Piacere straordinario; 13,45 Radiorado; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 On the road. Percorsi musicali; 19 Appassionata, 22 Radiotre suite; 20,30 Elsil Morante. La canzone clandestina della Grande Opera.

SVIZZERA

TG: 12,45 (8039611); 19 (788657); 20 (988015); 24 (295183)

- 14,45 **Quo Vadis?** (4911305)
- 15,45 **Raccontando il mondo**, documentario (5288305)
- 16,05 **Webster**, telefilm (763152)
- 16,30 **Un sogno nel cuore** (776367)
- 17 — **Telecicova** (726657)
- 17,45 **Hotel Fortuna** (6601387)
- 19,30 **Il Quotidiano** (981102)
- 20,30 **999**, settimanale (535611)
- 21,25 **Il commissario Evelyn** (1879706)
- 22,55 **Mojo Working** (888154)
- 23,15 **Festival Jazz Lugano** (11600034)

MONTECARLO

TG: 14 (76270); 16,45 (2431201); 20,25 (5229676); 22,30 (8454)

- 13,30 **Tmc Sport** (5386)
- 14,05 **La tela del ragno**, film (3050104)
- 16,20 **Tappeto volante** (132907-36)
- 18,30 **Sale, pepe e fantasia** (40657)
- 19 — **Avventura natura** (48980)
- 23 — **Applausi - Il giorno della tartaruga**, 2ª (555725)
- 0,20 **Basket: Camp. It.** (2684023)
- 1,45 **Commenti** (8511023)
- 2,15 **Cnn**, in diretta (17367752)

TELE +1

- 13,30 **Ernesto va in prigione**, film
- 14,55 **Ruby-terzo uomo a Dallas** (37290725)
- 18,45 **Il grande freddo**, film (8255154)
- 20,40 **Il gioco la moglie... a Las Vegas**, film (250631)
- 22,35 **Vivere e morire a Los Angeles**, film (75497657)

TELE +3

- 18,30 **Cyd Charisse, Herbert von Karajan**, mon.
- 20,30 **Il grido della terra** (60887056)

TELE +2

- 12,15 **The living palnet**
- 13 — **Wildlife on one** (326386)
- 13,30 **Sportime** (579541)
- 14,30 **Automobilismo** (1432-612)
- 15,15 **Supervolley** (5422763)
- 15,45 **Tennis** (2028367)
- 17,45 **Calcio**, camp.spagn. (58522)
- 19,15 **Settimana gol** (694305)
- 19,45 **Telesport** (806857)
- 20 — **Sportime quiz** (993947)
- 20,30 **Biliardo** (194909)
- 22,30 **Supervolley** (611725)
- 23,15 **Telesport** (8417589)
- 23,30 **Settimana gol** (765251)
- 24 — **Biliardo** (79986981)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali di fumo**
- 15,35 **Clip to clip** (3424289)
- 18 — **Hit Mix** (500367)
- 20 — **Video rotazione** (839560)
- 22 — **David Lee Roth**, speciale (54065154)

RETE A

TG: 15 (55270); 17 (30247); 18 (30293); 19 (2305); 19,30 (1676); 20 (8589)
- 20,30 **Victoria** (93096)
- 21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela (56786305)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70. ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.

Uno sguardo agli affari ed uno all'ambiente: così la Cemat affronta la sua scommessa per il Duemila

Strada e rotaia, binomio vincente

L'importanza di scegliere il «combinato»

Lassù c'è il sole stilizzato. Per toccarlo dal prato, [illegible] tratto verde-pastello, bisogna però rispettare l'ambiente percorrendo la strada ferrata obbligata, quella del trasporto combinato «strada + rotaia = aria più pulita».

No, non [illegible] l'ultima genialità della scoppiettante Greenpeace, l'ennesima campagna [illegible] qualche battagliero gruppo ambientalista, tutto dedito alla salvaguardia dell'ambiente nel tentativo di salvare ancora il salvabile.

Qui, il mondo degli ecologisti non c'entra. «Strada + rotaia = aria più pulita», con tanto di binari, sole e prato stilizzati, sono slogan e marchio accattivanti della seconda campagna di comunicazione, varata nell'edizione '94, a favore del trasporto combinato, quello che unisce, appunto, per far correre le merci, la ferrovia con le strade. Un trasporto, cioè, che [illegible] ormai il saldo positivo tra costi e benefici a rispetto dell'ambiente, e quel che più conta con il [illegible] bassissimo tasso d'inquina[illegible].

La scommessa per un futuro [illegible] rispetto della qualità della vita dei cittadini, è cioè quella di diminuire sensibilmente innanzitutto le fonti d'inquinamento acustico e atmosferico. E chi non inquina nella Penisola, dopo industrie e riscaldamenti domestici, se [illegible] il trasporto autostradale?

Corrono veloci ogni giorno centinaia di migliaia di Tir per le arterie autostradali. Corrono per consegnare in fretta merci deperibili, ed in molti casi anche ad alto rischio. E così, si moltiplicano le emissioni di gas di scarico. A danno degli ignari cittadini che non guardano o tollerano.

Ma è un male evitabile. Perché il trasporto combinato, che ha la sua spina dorsale nel trasporto su rotaia fino ai grandi centri, per poi recapitare la merce con brevi viaggi [illegible] camion [illegible] tutte le destinazioni finali, è altrettanto veloce, più sicuro, economico e fa bene all'ambiente. Tant'è che se [illegible] costante il trend di sviluppo finora registrato, entro l'anno Duemila si toglieranno un milione di Tir all'anno dalle autostrade italiane. E certo avete capito che cosa vuol dire vedere circolare meno «giganti» sulle strade italiane. Tanto più che occorrerà fare i conti con le norme europee e con gli Stati che continuano a «tagliare» i Tir sulle strade del loro Paese.

Un milione di Tir in meno: un dato certo impressionante che per essere raggiunto ha innanzitutto bisogno della razionalizzazione della rete di infrastrutture che unisce la rotaia all'autostrada per lo snodo del trasporto combinato. Serve, cioè, una messa a punto di interporti, centri di stoccaggio delle merci e intermodali, raccordi autoportuali e ferroviari. Centri di interscambio legati soprattutto al piano quinquennale dei trasporti, risalente al '90, che andrebbe forse aggiornato e messo [illegible] punto. Mentre, infatti, l'interporto di Verona, per la sua posizione strategica, [illegible] certo un punto nevralgico per tutto il trasporto europeo, quelli di Roma [illegible] Milano saranno a regime tra non meno di tre o quattro anni. La dozzina di strutture del piano, cioè, non lavora[illegible] tutte a pieno ritmo. Basti pensare agli snodi di Torino e Savona che registrano dei ritardi sulle tabelle di marcia, cominciando solo ora [illegible] poter incrementare il loro traffico strada più rotaia.

Dall'altra parte c'è la solita questione di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] per questo motivo [illegible] la seconda campagna ambientale dei colossi del trasporto italiano.

A muoversi sono, infatti, le FF.SS. e la Cemat, società che gestisce il trasporto combinato nella Penisola, d'intesa con [illegible] Ferrovie dello Stato e i principa[illegible] operatori, seguiti da [illegible] autotrasportatori e, per la prima volta, da 4 industrie manufatturiere, come Benetton, Ariston Elettrodomestici, Henkel [illegible] Cerestar, legata [illegible] Eridania-Beghin-Say Group.

«La grande industria ha superato la fase agnostica circa le modalità di trasporto dei propri prodotti», spiegano gli organizzatori della campagna, «che [illegible] improntata unicamente sulle variabili costi-benefici». Oggi, cioè, si esprime un'esigenza di qualità applicata anche ai fattori d'impatto ambientale. «Nel pianeta del trasporto merci, i tempi cambiano», afferma Mauro Ferretti, presidente della Cemat, «e cambiano i riferimenti, le parole. Ieri efficienza significava velocità, affidabilità e qualità. Oggi tutto questo non esiste più: il mercato esige [illegible] servizio flessibile a costi contenuti».

Ma cosa c'entra questo con l'ambiente? «L'opinione pubblica chiede soluzioni ai problemi dell'inquinamento [illegible] degli ingorghi», risponde Ferretti, «vuole un ambiente sicuro e pulito e il trasporto si deve convertire. Deve cioè nascere un sistema armonico che integri le diverse modalità di trasporto in una rete funzionale e intelligente, compatibile con la natura».

Per questo è nato un patto tra Ferrovie dello Stato e autotrasportatori che si è concretizzato nel '79 con la Cemat che annovera tra i suoi azionisti proprio le FF.SS. e 70 operatori privati, autotrasportatori, spedizionieri, magazzini generali, interporti e costruttori di veicoli.

Cemat oggi, con 180 dipendenti, [illegible] il trasporto combinato in Italia: gestisce [illegible] rete di 33 terminal, ha un parco veicoli [illegible] oltre 2100 carri ferroviari e 56 mezzi di sollevamento. All'inizio, nel '79, l'obiettivo era integrare strada-ferrovia, all'epoca in competizione, oggi i treni merce e i camion sono complementari.

Ecco quindi che [illegible] trasporto combinato, secondo Ferretti, «abbina i vantaggi del trasporto autostradale, per la raccolta [illegible] la distribuzione delle merci, a quelli del treno, soprattutto per le lunghe distanze, [illegible] l'indubbio vantaggio della sicurezza per quanti affidano le merci al treno limitando ai collegamenti brevi l'uso degli autotreni».

Ora il Sud è più vicino

L'ortofrutta sui grandi mercati

Per i suoi quarant'anni [illegible] attività, la Cemat ha voluto fare le [illegible] in grande e per l'occasione ha organizzato due [illegible] importanti servizi: da qualche mese, infatti, l'ortofrutta siciliana può raggiungere i grandi mercati del Nord Italia [illegible] il trasporto combinato dell'azienda, e da poco più di un mese è invece operativo il primo trasporto strada-rotaia-mare tra il Nord Europa, la Grecia [illegible] l'Italia. Davvero un notevole traguardo.

Il primo servizio consente di raggiungere Bologna da Catania in meno di 20 ore permettendo così ai produttori agricoli siciliani di essere in tempo utile con le loro merci nei centri di grande distribuzione per l'apertura dei mercati del Nord Italia. I treni partono, infatti, [illegible] Catania Bicocca tutti i giorni della settimana, esclusi venerdì e festivi, alle ore 2 del mattino per essere a Bologna alle 20,39. Tra due mesi, poi, dal 1° giugno, la tratta per i beni alimentari sarà estesa fino a Milano, dove il treno arriverà all'1,55. Ed è facile comprendere come, da una metropoli come quella meneghina, le merci abbiano la possibilità di raggiungere i più importanti centri italiani ed esteri.

«La prima fase sperimentale che ha avuto la durata di [illegible] mesi - afferma Eugenio Muzio, amministratore delegato della Cemat - ha già incontrato, tra gli operatori, riscontri molto positivi. E ciò grazie alla economicità del servizio, in quanto consente risparmi che possono raggiungere anche il 30 per cento rispetto allo stesso tragitto percorso [illegible] strada». Si passa così dal semplice trasporto di agrumi, frutta [illegible]rtamente non delicata [illegible] subito deperibile, ad alimenti [illegible]frutticoli di maggior pregio.

Per l'occasione, Cemat ha anche messo a disposizione dei commercianti interessati all'iniziativa cinque casse mobili frigo della lunghezza di m 12,5 e 15 casse mobili isotermiche da 13,6 metri ciascuna. Per realizzare al meglio il trasporto agroalimentare, la Cemat già dispone di 5 terminal intermodali in Sicilia dai quali si potranno raggiungere tutti gli altri 28, sempre sotto la direzione dell'azienda, nella Penisola.

Si assorbiranno, invece, cir[illegible] 20 mila veicoli all'anno, pari al 10 per cento del traffico stradale. Questo stando, almeno, agli obiettivi, con la tratta strada-rotaia-mare che, partendo dal Nord Europa, raggiunge la Grecia via Italia. Per l[illegible] studio di fattibilità [illegible] la Uniontrasporti, durata circa un anno, ci si è avvalsi dei finanziamenti comunitari per i progetti «Pact».

Sono quelli che la Comunità Europea aiuta [illegible] promuove per la razionalizzazione dei trasporti in Europa [illegible] per conte[illegible] [illegible] tasso d'inquinamento prodotto dai veicoli su strada.

Per tutta la fase sperimentale che è durata, invece, circa sei mesi, il servizio sarà direttamente gestito dalla Cemat e dalla [illegible] controllata Combimare, [illegible] per la parte che toccherà l'Italia, sia direttamente [illegible] porto di Patrasso. Il «Gateway» di Milano fungerà, invece, [illegible] collettore delle unità di carico in arrivo da tutti i Paesi del Nord Europa attraverso i servizi normalmente offerti sul network Uirr.

Così, dal capoluogo lombardo, le unità di carico verranno caricate sui treni Shuttle con destinazione Brindisi. Da qui, grazie alla tecnologia offerta dai servizi Cemat, saranno smistate ed imbarcate sui «ferries» per Patrasso. Le [illegible] mobili saranno trasbordate, senza l'ausilio della motrice, [illegible] terminal [illegible] appositi «chassis» per l'imbarco su i «ferries». Dal centro ellenico, le unità di carico verranno convogliate nel terminal Combimare, all'interno del porto, pronte a essere riconsegnate per la destinazione finale.

«Il traffico stradale in transito nei porti italiani raggiunge oggi il volume di 200 mila veicoli l'anno - affermano in Cemat - e l'obiettivo che l'azienda si prefigge attraverso questo servizio è di arrivare [illegible] movimentare fino al 10% del volume totale, pari [illegible] 2 treni completi al giorno e 20 mila Tir all'anno in meno sulle strade italiane». Un programma ambizioso ma che ha le carte in regola per essere realizzato.

Per ottimizzare al massimo il servizio Brindisi-Patrasso, la Cemat disporrà inoltre di [illegible] rete telematica appena ultimata che sarà in grado sia di gestire tutte le fasi del trasporto (dalla prenotazione del cliente alla consegna a destinazione), [illegible] di controllare i singoli passaggi in tempo reale, per verificarne la validità e migliorare ulteriormente il servizio.

Nascono i treni «Shuttle», è la svolta

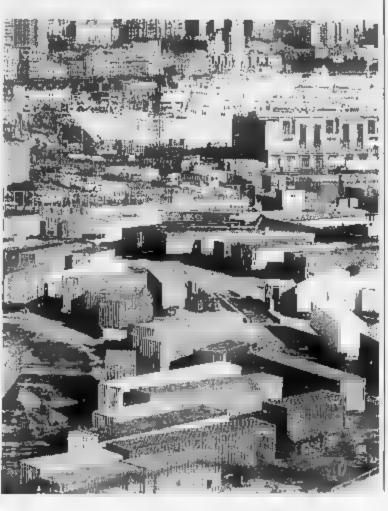
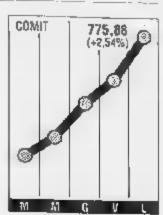
Sono capaci di unire l'affidabilità alla velocità

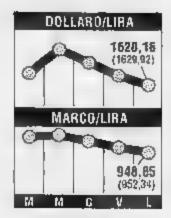
Cresce il trasporto combinato in Italia, cresce Cemat. Il '93, infatti, per il gruppo che unis[illegible] 60 trasportatori e le Ferrovie dello Stato, è stato per l'azienda un anno di svolta con il fatturato che è lievitato del 30 per cento, toccando i 162 miliardi e un volume dei traffici che ha raggiunto i 252 mila trasporti nello scorso anno e i 2 milioni dall'inizio dell'attività.

Lo sviluppo del trasporto combinato in Italia, se risente della carenza delle infrastrutture, non certo in numero, quanto in potenzialità, ha comunque registrato un incremento del 64 per cento, come numero dei [illegible]sporti, in appena tre anni, posizionandosi direttamente alle spalle della Germania nella classifica europea. Oggi nel nostro Paese vengono effettuati 400 mila trasporti combinati all'anno (più 207 per cento rispetto all'89) dei quali 252 mila direttamente da Cemat.

La svolta dell'espansione del «combinato» nella Penisola e dell'adesione dei trasportatori si è sicuramente registrata dal '91, quando Cemat ha introdotto sulla linea ferroviaria i treni Shuttle, capaci di unire velocità [illegible] affidabilità. [illegible] tratta di alcuni «pendolini» per merci, treni navetta [illegible] posizione bloccata per il trasporto di casse mobili e rimorchi che viaggiano, dalla stazione di partenza a destinazione, a una velocità massima di 120 km/h, senza effettuare fermate intermedie. Con gli Shuttle, progressivamente inseriti nella rete combinata di Cemat, sulle tratte di maggior traffico, l'attenzione dei trasportatori è stata subito attratta.

A conti fatti, [illegible] gli Shuttle, rispetto ai normali treni, si ha un abbattimento dei tempi di consegna del 25 per cento e dei relativi costi del 20 per cento. La prima tratta ad essere stata interessata è la Milano-Roma, con partenza alle 21,30 e arrivo a Pomezia alle 6,30 del mattino dopo. Negli ultimi anni, Cemat ha introdotto lo Shuttle anche nei collegamenti internazionali e sulle tratte che portano in Francia, Germania, Svizzera e Danimarca. E tra poco sarà la volta del trasporto combinato veloce anche con la Gran Bretagna. Con l'apertura dell'eurotunnel della Manica, infatti, Cemat ha già realizzato la gestione del traffico rotaia più strada tra i due Paesi, in collaborazione con la corrispettiva inglese Cu Ltd. Si tratta di collegare Milano e Londra con treni a carico pieno, senza fermate. Sotto la Manica, poi, per una lunghezza di circa 50 chilometri, i convogli merci italo-inglesi potranno toccare i 140 km/h. Si potrà così raggiungere la capitale britannica, da terminal a terminal, in [illegible] 36 ore rispetto alle 52 che prima erano necessarie per unire Londra [illegible] Milano, con un abbattimento dei tempi di circa il 44%.

E' già partito, invece, un altro servizio Cemat. E' il progetto «Gateway» teso a collegare nella maniera più rapida e sicura anche quei bacini generalmente tra loro interessati da una bassa intensità di traffico. Per questo, si utilizza già dallo scorso 18 ottobre il terminal di Busto Arsizio in provincia di Varese, sulla tratta che porta al Gottardo. Tra poco saranno [illegible] disponibili quelli di Verona, per i collegamenti veloci con il Brennero, Torino, per arrivare alla frontiera di Modane o Padova, per toccare da lì i Paesi dell'Est Europa. In questi terminal arriveranno le unità di carico contenenti le merci che giungono da tutta l'Europa, grazie ai treni Shuttle. Qui, tutte le unità verranno riaggregate in nuovi convogli superveloci per raggiungere insieme periferiche destinazioni finali, pur arrivando da località [illegible] diverse.

Sip, 25% in mano agli stranieri

Il 24,78% del capitale della Sip, la società di telecomunicazioni controllata al 59,67 dalla Stet, è in portafoglio agli investitori esteri, il 15,55% è in mano a quelli italiani. La notizia viene da Antonio Zappi, amministratore delegato della società nel cui capitale sono presenti fondi esteri come la Chase nominees (3,37 per cento) e la Phildrew nominees (1,26) e altre istituzioni finanziarie straniere quali la Royal bank of Scotland (1,15), la Citibank Hong Kong (0,84), la National Westminster bank (0,57). Tra i primi dieci azionisti la Banca d'Italia (1,98%), Mediobanca (1,75%) e la Progettazioni finanziarie di Brescia (0,82). Le azioni ordinarie nel 1993 hanno guadagnato il 154% e le risparmio il 140, mentre l'indice mib nello stesso periodo ha fatto registrare un aumento medio del 36%. Zappi ha dichiarato che il sistema delle telecomunicazioni italiane ha le carte in regola per stare sul mercato globale.

Per la Salomon un '95 in rosa

Secondo la merchant bank statunitense Salomon Brothers, la ripresa economica in Italia sarà lenta e deludente nel 1994 a causa dei recenti segnali di debolezza provenienti dall'aumento della domanda interna. La crescita del Pil [illegible] inferiore all'1%, attestandosi intorno allo 0,78%, nonostante un'accelerazione della ripresa nella seconda metà dell'anno. «Il calo della produzione industriale a gennaio - scrivono gli analisti - ha controbilanciato il rialzo registrato a dicembre, confermando che attualmente l'economia sta correndo lungo un bassopiano». La combinazione di basso utilizzo delle capacità, tassi di interesse ancora alti e incertezza politica, [illegible] ducono a una continua debolezza degli investimenti. Secondo le stime della Salomon l'attività dell'export, nel '94, rimarrà forte, anche se moderata rispetto al '93. Rimarrà sotto controllo l'inflazione. Il Pil si porterà sopra l'1,5% a fine '95.

Effetto Pontida sui mercati, a Piazza Affari tornano gli stranieri: scambi per duemila miliardi

Borsa e lira al galoppo, i Bot a ruba

Anche i futures dei Btp si infiammano
In un mese la valuta guadagna 40 punti

UN [illegible] LEONI (Rialzo titoli a Piazza affari) — Indice [illegible] +3,7%

AGNELLI	ASSICURAZIONI	BANCHE	DE BENEDETTI	FERRUZZI	TELEFONICI	CEMENTO
[illegible] ORDINARIE 6,52%	GENERALI 2,65%	[illegible] 3,17%	OLIVETTI 3,60%	[illegible] 4,73%	SIP 2,65%	GRASSETTO 14,29%
IFI [illegible] 5,63%	[illegible] 6,36%	[illegible] 4,29%	CIR 4,00%	[illegible] 4,06%	STET 2,90%	CEMENTIR 14,26%
[illegible] 6,93%	MILANO ASS. 6,59%	MEDIOBANCA 3,72%	COFIDE 4,14%			CEMEN. [illegible] 11,43%

MILANO. Boom. L'effetto Pontida, i sì dei leghisti al governo, il via libera di Bossi a Berlusconi, han fatto il botto: brindano alla governabilità i mercati finanziari. Piazza Affari macina record dopo record: ieri un altro 2,54% di rialzo e soprattutto altri 1916 miliardi di scambi, a un pelo dai duemila di due venerdì fa.

I titoli di Stato godono un momento di rinata popolarità. I Bot vanno letteralmente a ruba (all'asta di ieri la domanda - 32 mila miliardi - ha letteralmente sommerso i 14 mila miliardi offerti, mentre i tassi sono scesi di quasi mezzo punto) e i future sui Btp recuperano punto dopo punto: dalle 113,50 lire della vigilia di Pontida alle 114,37 di ieri.

E c'è già chi è pronto a captare il più piccolo dei segnali provenienti dalla Bundesbank: giovedì è giorno di consiglio per la banca centrale tedesca e se prima di Pasqua gli analisti speravano in un ritocco al ribasso dei tassi tedeschi, adesso (dopo la conferma che l'inflazione in Germania si è raffreddata) ne sono quasi convinti. Si vedrà.

Ma è la lira a lasciar tutti a bocca aperta. Nel lunedì dei miracoli la lira si è portata sotto le 960 lire nei confronti del marco, la quotazione più bassa dall'agosto '93, quando un mese fa il cambio era superiore di 40 lire. E ha tenuto bene le posizioni nei confronti di un dollaro che attende il dato sull'inflazione negli Usa (sarà reso noto in settimana) per decidere se rafforzarsi di più o no.

Scene d'altri tempi, comunque, in piazza Affari. Code ai borsini da parte dei piccoli risparmiatori. Ressa di fronte ai monitor dei prezzi. Commenti soddisfatti per le 8546 lire (+6,11%) della Fiat, gridolini di sorpresa per il +7,07% della Montedison, un pizzico di delusione per il +1,75% e il +1,29% («Soltanto?») di Mediobanca e Generali. S'agita il popolo della Borsa. Ma se è il ritorno in piazza Affari dei piccoli risparmiatori a far notizia («Mi sembra di rivivere le giornate del boom dell'86», racconta un anziano agente di cambio), ben più grande è la liquidità investita dai gestori dei fondi che rastrellano nuove sottoscrizioni.

Nella corsa della Borsa c'è anche chi fa retromarcia. Gli investitori stranieri, per esempio. Negli ultimi giorni si erano defilati da piazza Affari giudicando [illegible] cessiva la crescita delle quotazioni. Adesso, sia pure con qualche cautela, i broker londinesi e i pension found americani si sono riaffacciati, evidentemente [illegible]vinti della convenienza degli attuali prezzi.

Del resto, se in un venerdì di metà aprile (è successo venerdì scorso) può capitare che in piazza Affari, l'ex Cenerentola delle Borse, siano state scambiate più azioni che a Wall Street, la Borsa più grande di tutte, allora, dicono alcuni operatori, «qualcosa di nuovo sta effettivamente succedendo nella Borsa italiana». E, aggiungono altri, «chissà cos'altro può succedere?».

Il mix, in effetti, può essere esplosivo. Privatizzazioni più effetto elezioni più governo Berlusconi. Una [illegible] per piazza Affari. Per non parlare della ripresina che qua e là comincia a far migliorare i conti delle aziende (un [illegible] per tutti: la ripresa del mercato dell'auto che a marzo, per la prima volta dopo [illegible] mesi, ha visto crescere la domanda in Italia). E che dire poi dell'effetto telematico?

Nonostante qualche problema di software - anche ieri la gran massa di scambi ha prodotto rallentamenti nell'esecuzione degli ordini da parte del sistema telematico e alla fine la Consob ha allungato fino alle 17 la seduta - tra due giorni piazza Affari celebrerà il suo Big Bang definitivo.

Armando Zeni

OTTIMISMO AL G-10

«In Europa la ripresa c'è»

BASILEA. Aumentano i segnali di [illegible] ripresa economica in Europa. E' quanto ha affermato il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer al termine dell'incontro odierno dei governatori del gruppo dei Dieci. «Abbiamo osservato che vi [illegible] più segnali di ripresa [illegible] solo per gli Stati Uniti e la Gran Bretagna [illegible] anche per altri Paesi europei». Tietmeyer che è presidente dei governatori riuniti nel gruppo dei dieci ha poi sottolineato che c'è un po' più di ottimismo riguardo alla ripresa dell'economia europea. Nel corso dell'incontro si è anche analizzato se vi è la possibilità di una ripresa delle spinte inflazionistiche: «I governatori non vedono nel breve termine rischi di inflazione. Lo scenario è leggermente più positivo». Tietmeyer ha poi aggiunto che l'andamento della ripresa economica mostra delle differenze da Paese a Paese.

I tassi tornano a scendere

Fazio: dall'asta segnale importante

ROMA. Rendimenti in calo e richieste più che doppie rispetto all'offerta del Tesoro hanno caratterizzato l'asta dei Bot di metà aprile. I 14.000 miliardi posti all'asta sono stati interamente assegnati agli operatori che hanno avanzato richieste per 32.462 miliardi.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha commentato da Basilea il risultato dell'asta: «C'è stata una sensibile riduzione dei tassi, circa mezzo punto sui tre mesi e con una domanda che è risultata doppia rispetto all'offerta. E' un messaggio importantissimo».

Il governatore ha poi osservato che la discesa registrata dai tassi sui titoli di Stato è stata possibile per il clima di fiducia mostrata dai mercati. Fazio ha poi aggiunto che «i dati sulla congiuntura in Europa [illegible] tutti positivi», precisando che il riferimento è al quarto trimestre '93.

Il governatore ha precisato che i dati comunicati dagli altri banchieri centrali non sono stati forniti in maniera specifica, [illegible] i sintomi di ripresa stanno prendendo consistenza.

Il calo dei tassi più accentuato ha riguardato i trimestrali scesi di 45 centesimi di punto rispetto all'asta di fine marzo, seguiti dagli annuali (-33 centesimi) e dai semestrali (-21 centesimi).

In concreto, i titoli a tre mesi sono stati assegnati al prezzo di 98,01 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo composto lordo dell'8,40% e netto del 7,30%, a fronte dei precedenti 8,92% e 7,75%.

I semestrali [illegible] stati assegnati al prezzo di 95,88 lire [illegible] tasso lordo dell'8,78% e netto del 7,62% (9,02% e 7,83% a fine marzo). Gli annuali infine [illegible] stati assegnati al prezzo di 92,05 lire con un tasso lordo dell'8,66% e netto [illegible] 7,50% (9,06% e 7,83%).

I Bot più gettonati [illegible] risultati gli annuali (12.658 miliardi contro 4500 assegnati), seguiti dai semestrali (11.010 miliardi a fronte di 6000 assegnati) e dai trimestrali (8794 miliardi a fronte di 3500 assegnati).

Il governatore Fazio

A fine [illegible] erano in scadenza 13.396 miliardi, di cui 13.375 nelle mani degli operatori e 20 nel portafoglio della Banca d'Italia.

Alla fine di marzo erano in circolazione Bot per complessivi 396.896 miliardi di lire, di cui 46.000 trimestrali, 117.896 semestrali e 232.000 annuali.

E Ferfin chiede risorse

Capitale fresco per 1340 miliardi
Alle banche il grosso dell'onere

MILANO. E' di 1.339,2 miliardi, 580,1 di nominale e 759,1 di sovrapprezzo, l'aumento di capitale deliberato ieri dal consiglio di amministrazione della Ferruzzi Finanziaria. Il ricavato dell'operazione, cui non parteciperà la Serafino Ferruzzi, sarà destinato, si legge in una nota, «a riduzione dell'indebitamento bancario». Il consiglio di amministrazione ha esaminato anche i conti del primo bimestre 1994 che evidenziano ricavi consolidati per 3.450 miliardi (più 12,6 per cento, a dati omogenei, sul corrispondente periodo '93) e un margine operativo lordo di 447 miliardi (più 26,3%).

Il nuovo aumento di capitale della Ferfin è di fatto riservato alle banche creditrici del gruppo che trasformeranno in capitale, e quindi in patrimonio per Ferfin, una parte dei loro crediti. Tuttavia, poiché si tratta di una delibera di consiglio che non prevede la rinuncia al diritto di opzione da parte degli eventuali azionisti terzi della Ferfin, le stesse banche formeranno un consorzio di garanzia. In caso di accollo integrale da parte del consorzio (un evento probabile), la partecipazione [illegible] cassaforte Serafino Ferruzzi scenderà dall'attuale 19,8% al 12% del capitale ordinario, mentre quella delle banche, circa 50, salirà dal 48,7 al 68,9 per cento. Il capitale ordinario nominale aumenterà da 896,2 a 1.476,3 miliardi.

UNA RICETTA
[illegible]

Tutto cominciò quando la Fiat comprò un gigante «malato» dalla Ford

In venti salvarono il trattore

Il caso New Holland, dal declino al successo

MILANO. Come passare in tre anni da una perdita di 700 miliardi all'utile, da 1,5 miliardi di dollari di debiti a un cash-flow positivo, restando leader mondiali in un mercato dimezzato, quello dei trattori, delle macchine agricole e movimento terra, e aumentando il giro d'affari. La ricetta, se così si può dire poiché è più di una ricetta, la si può imparare leggendo «Il [illegible] New Holland», edito da Baldini & Castoldi.

Su questa storia, ultimo «case-work» della Scuola di direzione aziendale, hanno discusso ieri alla Bocconi, in un incontro dal titolo «Dal declino al successo: il caso esemplare di un turnaround», l'amministratore delegato di New Holladn Riccardo Ruggeri, Claudio Demattè, Ferruccio De Bortoli e Gianfilippo Cuneo, sotto la regia di Severino Salvemini.

La sfida, vinta brillantemente, comincia nel 1990 quando la Fiat, che controlla una azienda di trattori e macchine agricole, la Geotech, decide di unirla in accordo alla giapponese Hitachi e, soprattutto, di acquistare dalla Ford il gigante New Holland. Pochi mesi dopo, la crisi si accentua, il mercato tracolla.

Che fare? Ci pensa Riccardo Ruggeri, dirigente Iveco, che si assume l'impegno di fondere, ristrutturare, risanare. Come dice lui oggi «Raddoppiare». Compito non facile, perché bisogna amalgamare culture d'impresa diverse, mediare tra manager italiani, belgi, nordamericani. Ma l'azionista Fiat sostiene il progetto, e copre con un aumento di capitale di 600 miliardi le perdite del primo [illegible].

Per non scontentare nessuno, Ruggeri fa le prime scelte azzeccate: la testa del gigante sarà a Londra, dove un gruppo ristretto di 20 manager guiderà il colosso, il nome comune resta quello di New Holland, garanzia di eccellenza tecnica. Per coinvolgere i gruppi dirigenti, identificandoli nel processo, ecco uscire dal cappello di Ruggeri la «magma», filosofia «anti ansia» che ruota sul valore aggiunto applicato alla burocrazia aziendale, che ridà «dignità» ai processi di ristrutturazione puntando sulle materie prime «uomini», sulla comunicazione, sulla storia scritta dai 4000 quadri, ora raccolta nel volume.

Riccardo Ruggeri amministratore delegato della New Holland

Le cifre del salvataggio parlano da sole: i dipendenti scendono dai 30.000 del 1991 agli attuali 18.000 (il sacrificio maggiore colpisce il management, ridotto del 60%), il fatturato sale da 3,6 miliardi di dollari a 4 miliardi di dollari, si passa da perdite pari al 6/7% del fatturato a un utile operativo della stessa entità, la quota di mercato mondiale invece si attesta al 20%, primi in Europa, secondi negli Usa. I debiti calano a 500 milioni di dollari e il cash-flow torna positivo.

Ha commentato Demattè «E' questo uno straordinario caso di strategie, di scelte nette e drammatiche, poiché l'assunto era: raddoppiare o perdere, di rapporti tra management e azionisti». Professore, ma quanto ha pesato in questo «caso» il valore aggiunto di Ruggeri? Demattè non ha dubbi «Non meno del 60%».

Valeria Sacchi

Un radar in tilt a Milano, giornata nera nei cieli italiani

Ore nove, decolla il caos

SIGNORE e signori, il comandante è spiacente di comunicare che a causa di un guasto tecnico all'impianto radar di Milano Linate, che non sta lavorando, la partenza è ritardata di quattro [illegible]. Napoli, aeroporto di Capodichino, ore 9,30. I 160 passeggeri da mezz'ora allacciati sui sedili dell'Md80 in partenza per Torino incassano la notizia [illegible] una mazzata: imprecazioni, proteste, parolacce. Uno dietro l'altro, in fila indiana, si scende e si torna in sala d'imbarco. Poco distante, da un altro velivolo, stessa fila indiana di facce buie: è il volo per Genova, in partenza alle 8,55; ritardato anch'esso di quattr'ore, cioè fino alle 12,50.

Napoli, aeroporto di Capodichino, ore 9,50. Dall'altoparlante, un annuncio: «Ati, volo Bm145 per Milano, imbarco immediato, uscita [illegible]. Anche i più pacifici tra i passeggeri bloccati sui voli per Torino e Genova si guardano in faccia l'un l'altro, imbufaliti. Ma insomma, il radar di Linate funziona o no? E se non funziona, com'è possibile che il volo per Milano decolli regolarmente, e noi no? Impossibile saperlo. Il limbo deve durare le quattr'ore previste: nessun abbuono.

Almeno, questo è il destino dei viaggiatori diretti in Piemonte. Destino [illegible] più cinico, e soprattutto baro, per quelli in partenza per Genova. Sui tabelloni elettronici dell'aeroporto è indubitabilmente proiettato la nuova [illegible] di decollo: le 12,50 (accanto, del resto, all'indicazione del nuovo orario per Torino, le 13). Ma qualcosa non funziona, o meglio: funziona troppo. E quindi le quattro ore d'attesa annunciate ai genovesi miracolosamente si riducono a tre: il decollo avviene alle 11,50. Senza preavviso. Tutto bene? Naturalmente no: perché un plotoncino di viaggiatori, in volo d'affari, aveva ritenuto di poter approfittare della sosta forzata per tornare in ufficio - a due passi dall'aeroporto - e sbrigare un po' di lavoro. Ripresentatisi all'imbarco in perfetto orario, hanno avuto la bella sorpresa di apprendere che il volo era stato anticipato (senza che nessuno, peraltro, si sia preso la briga di aggiornare il tabellone elettronico).

Roma, ore 18,23. L'ufficio stampa dell'Alitalia dirama una nota per spiegare che «a seguito dei lavori di trasferimento dalla vecchia alla nuova sala di controllo del centro di assistenza al volo di Milano Linate, i voli del gruppo Alitalia diretti al Nord Italia hanno subito forti ritardi. Nella prima metà della giornata - afferma la compagnia - 50 voli del gruppo, diretti e in sorvolo su Milano, hanno subito ritardi anche fino a [illegible] ore. Alitalia, pur non responsabile dei gravi disservizi causati all'utenza, si scusa con i passeggeri ed invita tutte le autorità competenti ad operare per risolvere il più rapidamente possibile tale anomala situazione».

Tutto chiaro, per carità: succede. Resta da chiedersi come mai lavori del genere si svolgano di giorno, perché mai agli utenti danneggiati non si forniscano spiegazioni più chiare e univoche e perché non si evitino disguidi assurdi come quelli capitati ai viaggiatori per Genova.

[s. luc.]

Via al referendum sulla piattaforma: chieste 156 mila lire in più

I metalmeccanici al voto

I sindacati avvertono: senza il contratto non si va avanti
Federmeccanica pronta a firmare ma vuole «responsabilità»

ROMA. La piattaforma sindacale per il rinnovo del contratti dei metalmeccanici va alla prova del voto. Da oggi, infatti, oltre un milione di lavoratori dovrà pronunciarsi attraverso un referendum sulle proposte che i sindacati, tutti insieme, presenteranno agli imprenditori metalmeccanici. I punti più importanti sono [illegible] aumento salariale medio di 156 mila lire nel biennio 1995-'96 e una riduzione dell'orario [illegible] lavoro [illegible] 40 a 38,5 ore settimanali.

Ieri i segretari delle tre organizzazioni di categoria hanno lanciato un appello [illegible] metalmeccanici perché partecipino alle votazioni, dimostrando così che «dietro la piattaforma c'è [illegible] ampio consenso dei lavoratori». Sono preoccupati, i sindacati, sia per la [illegible]ova situazione politica, sia perché temono che adesso sia più difficile trattare con le imprese. «Chi pensa di poter [illegible]re a meno [illegible] contratto sbaglia - dice il segretario generale della Uilm Luigi Angeletti -; se è vero che la ripresa partirà tra settembre e ottobre, c'è da chiedersi come [illegible] possibile agganciarsi ad essa senza [illegible] pace in azienda». Per il numero uno della Fiom-Cgil Claudio Sabattini il pericolo più rilevante che si corre dopo le elezioni del 28 marzo [illegible] «la liquidazione di tutti gli strumenti solidaristici: si vuole infatti abolire la [illegible] integrazione, rivedere [illegible] politica della concertazione e quindi il sindacato deve attrezzarsi per difendere invece le conquiste già acquisite e semmai rafforzarle». «Se passasse il referendum sull'abolizione della cassa integrazione - dice ancora Sabattini - si avrebbe il passaggio diretto da uno stato di occupazione a uno di disoccupazione». Dagli imprenditori, comunque, arrivano segnali distensivi. «Se la controparte dimostrerà il senso di responsabilità che ha permesso in questi [illegible] di arrivare ad importanti intese i cui effetti cominciano a farsi sentire, il contratto si può fare», sostiene Ivano Boggio, vicepresidente [illegible] Federmeccanica.

Claudio Sabattini

«Un accordo senza governo»

Italia (Fim): non cerchiamo mediatori

ROMA. I referendum, poi la presentazione della piattaforma entro il 15 di aprile, e l'accordo entro fine giugno. Sulla carta, la partita per il contratto dei metalmeccanici sembra semplice. Ma quanto peserà [illegible] nuova situazione politica? Lo chiediamo a Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl.

La presenza di [illegible] nuovo governo renderà la trattativa più complicata o invece sarà una spinta a chiudere presto?

«Dai contatti informali che abbia[illegible] avuto [illegible] gli interlocutori è emersa la volontà di chiudere questo contratto. Certo, ci sono dei fermenti in Confindustria non del tutto positivi, come lo scontro fra piccole e grandi imprese. Ma sia noi, sia [illegible] controparte dobbiamo fare di tutto per mettere il contratto al riparo dalla politica. Anzi bisognerebbe fare un patto: che il contratto si fa da soli, senza interventi del governo».

Anche perché con la prospettiva del leghista Vito Gnutti al ministero del Lavoro...

«No, al di là delle persone, i soggetti sociali devono ritrovare la loro autonomia. Certo, nel 1990, per il rinnovo del contratto ci fu [illegible] mediazione dell'allora ministro Donat Cattin, ma erano situazioni diverse, che abbiamo superato con l'accordo del 23 luglio scorso. E anche tra i sindacati con la presentazione della piattaforma si è costituito un rapporto unitario. In un clima politico così [illegible] ci vuole un patto sociale tra le parti, e non solo tra i metalmeccanici».

Gianni Italia segretario generale della Fim-Cisl

Insomma, in questa trattativa vi preoccupano più gli industriali o il governo?

«L'atteggiamento del governo ci preoccupa per l'incertezza che deriva da tre programmi molto diversi tra di loro e perché il mix di queste tre posizioni tende ad abbandonare una politica di risanamento finanziario che è ancora necessaria. Dagli imprenditori mi aspetto [illegible] ragionevolezza perché [illegible] piattaforma che presentiamo [illegible] ragionevole: abbiamo preferito la stabilità dell'occupazione ad au[illegible] salariali esasperati».

A proposito di unità sindacale. La Cgil ha già annunciato la sua opposizione al governo, mentre Cisl e Uil hanno mantenuto toni più bassi. Come si concilia questa diversità di posizioni?

«La posizione della Cgil è tutta da [illegible]ficare. I governi non si giudicano [illegible] programmi elettorali, ma dai contenuti. Da parte del sindacato [illegible] può essere una opposizione pregiudiziale. Saremo intransigenti, ma sui contenuti».

Avete ripetuto gli appelli ai lavoratori perché votino sulla piattaforma. Vi preoccupa l'idea di [illegible] spostamento a destra anche tra di loro? Secondo i sindacati autonomi l'era delle confederazioni è finita...

«La loro mi sembra più un'illusione che una realtà. Sfiderei i sindacati autonomi a darci i numeri degli iscritti, ma quelli veri, certificati dalle aziende. Se vogliono scendere in campo padronissimi di farlo: ci sono le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie, dove possono presentare le loro liste. Ma mi pare che abbiano deciso di non farlo, e questo mi sembra sospetto. E poi questi sindacati sono legati a partiti politici - il Sal alla Lega, la Cisnal ad Alleanza nazionale - molto più di quanto [illegible] lo siamo oramai noi confederali». [f. man.]

L'assemblea dell'istituto nomina i vertici

Molinari è il padrone dello scrigno-Cariplo

Ottimi i risultati del bilancio 1993
L'utile lordo consolidato balza del 77%

MILANO. L'assemblea della Cariplo Spa presieduta dal vice presidente Ottorino Beltrami, ha nominato Sandro Molinari e Mario Talamona presidente e vicepresidente della banca.

L'insediamento dei nuovi vertici è avvenuto nel corso di [illegible] riunione del consiglio [illegible] amministrazione di Cariplo che si è svolto dopo l'assemblea.

Il cda ha anche approvato il bilancio consolidato 1993 chiuso con un utile lordo [illegible] 1396 miliardi (più 77,8% sul 1992) e un utile netto di 323 miliardi (più 4,2) dopo accantonamento di 176 miliardi a fondi patrimoniali.

Molinari e Talamona guideranno dunque un gruppo creditizio che ha chiuso il 1993 in modo più che positivo, anche se, come è già accaduto p[illegible] altri bilanci bancari, il carico fiscale ha inciso pesantemente sull'utile finale. La gestione però ha dato esiti «valutati positivamente dal consiglio»; [illegible] si legge nella nota diffusa al termine della [illegible] degli amministratori.

Sandro Molinari

Il risultato lordo dell'anno scorso è infatti ammontato [illegible] 2375 miliardi, [illegible] un incremento [illegible] 22,4% sul 1992, il totale delle attività ha scalato quota 150.893 miliardi (più 9,3), la raccolta globale è salita a 122.536 miliardi e gli impieghi complessivi hanno raggiunto i 134.607 miliardi (più 11), di cui 79.748 miliardi (più 9,4) di crediti verso [illegible] clientela.

I risultati consolidati vanno naturalmente fatti risalire per buona parte alla capogruppo Cariplo spa, che, ricorda la nota, «incide per circa l'80% sul totale delle attività e sui risultati economici del gruppo».

Il consiglio di amministrazione, conclude il comunicato, «ha riconfermato le linee guida perseguite dal gruppo, volto a rafforzare - anche attraverso processi di razionalizzazione e acquisizione - il posizionamento economico-competitivo [illegible] a riaffermare per la capogruppo Cariplo spa [illegible] ruolo di holding operativa impegnata, oltreché nella specifica attività creditizia, nella progressiva integrazione del proprio gruppo bancario nella prospettiva di un graduale orientamento verso [illegible] modello della banca universale».

Il bilancio Cariplo, il primo ad essere redatto secondo le nuove disposizioni legislative comunitarie, verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea convocata per il prossimo [illegible] aprile.

Le nomine [illegible] Molinari e di Talamona sono state accompagnate da promozioni nei piani alti manageriali della Cassa. Alla carica di vicedirettore generale sono stati nominati Giorgio Sacchi (responsabile della sede di Milano), Alberto Crippa (organizzazione) [illegible] Alberto Mauri (Fidi). Promozione a direttore centrale per il responsabile della segreteria Giovanni Baroni e per Giovanni Bizzozero (ispettorato).

Circolano voci anche [illegible] eventuali nomine [illegible] vertici dell'Acri, l'associazione che raggruppa le Casse di Risparmio. Si fa infatti con sempre maggiore insistenza il nome [illegible] Mario Talamona [illegible] probabile presidente dell'Acri. Non sarebbe la prima volta, che il vicepresidente di un istituto e non il presidente, cioè Sandro Molinari, viene nominato alla guida dell'Acri. In passato si è già registrato il caso di Camillo Ferrari, che è diventato presidente dell'Acri, al tempo [illegible] cui rivestiva l'incarico di vice-presidente della Cariplo, con Carlo Polli. [r. e. s.]

Pesenti ha il 3%

Sul Credit la «carica» dei 4000

MILANO. Hanno già superato quota 4 mila le richieste [illegible] partecipazione all'assemblea ordinaria del Credito Italiano in programma a Genova per sabato 16 aprile (in seconda convocazione), la prima dopo la privatizzazione. Come [illegible] legge in [illegible] nota, il dato [illegible] riferisce ai biglietti d'ammissione staccati dagli uffici del Credito Italiano per i propri clienti e dipendenti e non tiene quindi ancora conto delle richieste [illegible] partecipazione presentate attraverso Montetitoli e le analoghe istituzioni estere Euroclear, Cedel e Deutscher Auslands Kassenverein.

Anche se una parte di questi soci preferirà conferire la propria delega ad altri - prosegue il comunicato - l'assemblea per l'approvazione del bilancio 1993 e la nomina di consiglio di amministrazione [illegible] collegio sindacale della prima banca privatizzata italiana si avvia a registrare una partecipazione senza precedenti di azionisti singoli e di investitori provenienti dall'Italia e dall'estero.

Per far fronte a tanti partecipanti, la seconda convocazione dell'assemblea è stata fissata di sabato per agevolare la massima partecipazione degli azionisti, e la [illegible]e si terrà ai magazzini del Cotone, il più capiente e attrezzato centro-congressi di Genova. Inoltre, spiega ancora la nota, le ope[illegible]ni di ammissione alla sala assembleare saranno le più veloci possibili: per far fronte alla prevista forte affluenza, [illegible] stati approntati 20 punti di registrazione dove si procederà al controllo [illegible] legittimità e dove verrà consegnato un badge a banda magnetica che porterà registrato il nome del partecipante e il numero di azioni depositate. Solo ai possessori di badge verrà consentito l'ingresso in sala, e chi si allontana vedrà automaticam[illegible] «scaricato» il proprio badge.

E per chiudere una novità: la Franco Tosi International di Giampiero Pesenti è il secondo [illegible] ad aver raggiunto [illegible] tetto massimo azionario all'interno [illegible] Credit. Ulteriori acquisti hanno consentito alla società [illegible] portare la quota [illegible] 2,88% al 2,99%. Lo stesso livello [illegible] stato raggiunto dalla Ras. In totale la Franco Tosi ha investito circa 130 miliardi.

Gianni Billia, al top delle Finanze: l'informatica spiana la strada

Fisco federale? Siamo pronti

Evasione: meno controlli, più recuperi

ROMA. Largo al federalismo fiscale, bandiera della nuova maggioranza politica. L'amministrazione finanziaria non [illegible] tira indietro e spiana la strada. «Per rendere più efficiente la macchina fiscale [illegible] sistema informatico va decentrato», ha detto ieri Gianni Billia, segretario generale del ministero delle Finanze, al quinto Forum della pubblica amministrazione. L'occasione per scoprire che si prepara un futuro meno duro per il contribuente italiano. Co[illegible] negli Usa [illegible] in Francia, potrà pagare le imposte [illegible] inviare [illegible] suo 740 direttamente da casa, o avere informazioni sui rimborsi Irpef o sulle scadenze fiscali, senza il tormento delle lunghe code. E già nei prossimi giorni [illegible] fisco avvierà, in via sperimentale, in Piemonte, Veneto, Emilia e Puglia, un sistema di informa[illegible] telefoniche «automatizzate», un «filo diretto [illegible] il ministero delle Finanze».

In compenso, [illegible] preannunciano tempi più difficili per gli evasori: dal '95, l'«esercito anti-elusione» si rafforza con mille nuovi «007». Un problema urgente visto che nel [illegible] il numero dei controlli sulle imposte dirette è diminuito, risultando inferiore del 33% rispetto a quanto inizialmente programmato. In compenso, è aumentato del 44% l'importo scoperto di redditi evasi (pari a [illegible] mila miliardi di lire), il che ha consentito di individuare [illegible] maggiore imposta dovuta di 5637 miliardi (più 31,5% rispetto al '92).

Ci [illegible] ovviamente altri passaggi prima di [illegible] futuribili «home banking» e «home information». Un progetto, già presentato all'autorità per l'informatica presso la presidenza del Consiglio, cui ha aderito recentemente l'Ente Poste, preve[illegible] di realizzare entro il '94, come ha spiegato Billia, una rete primaria, cento volte più veloce di quella di oggi, per trasmettere voci, dati e immagini: «Servirà [illegible] unire e a far dialogare le banche dati dell'Inps, del fisco, della guardia di finanza e dell'Inail». U[illegible] rete di 14 mila sportelli che consentirà di risparmiare e migliorare i servizi. «Noi oggi - ha detto Billia - paghiamo [illegible] bolletta telefonica di 2200 miliardi di lire, 450 dei quali per trasmissione dati. Con un completa informatizzazione, la bolletta potrebbe scendere del 50%».

Per [illegible] prossimo ravvicinato appuntamento con la dichiarazione dei redditi, il fisco offre un servizio diverso da quello dell'anno scorso. La prima risposta arriverà da una voce preregistrata che fornirà messaggi standard. Solo in caso di informazioni complesse il sistema dirigerà la chiamata verso un operatore. Questo, per carenza di personale. Per fortuna, come ha ricordato Billia, ora il modello è molto più semplice e, tra l'altro, senza il redditometro.

[illegible] sulle entrate fiscali del '94 - denuncia la stessa amministrazione finanziaria in uno studio su «Quaderni» - spuntano due elementi oggettivi di incer[illegible]: la [illegible] della minimum tax e l'avvio del conto fiscale. Un problema [illegible] cui dovrà fare i conti anche il federalismo fiscale.

Stefanella Campana

In alto Franco Gallo. A destra Gianni Billia

GRATTA E VINCI

C'è già chi fa i «falsi»

ROMA. Il nucleo regionale della Guardia di Finanza ha operato il sequestro di [illegible] tipografia clandestina, adibita alla contraffazio[illegible] dei tagliandi della lotteria «gratta e vinci» e dei biglietti dell'Amat, a Palermo. L'attività operativa svolta, scaturita [illegible] seguito delle determinate attività informative svolte dal Sisde, ha per[illegible] il rinvenimento di [illegible] mila biglietti del «gratta e vinci», per un controvalore di circa 120 milioni e di una notevole quantità [illegible] semilavorati che con ulteriori contraffazioni avrebbero consentito di immettere sul mercato circa 10 mila biglietti dell'Amat. Il materiale stava per essere immesso sul mercato ufficiale, con la compiacenza di scaltri rivenditori, evidentemente attratti dal facile guadagno. La tipografia, i macchinari e gli stampi, con annessi tutti gli accessori per la contraffazione, sono stati sottoposti a sequestro [illegible] suggellati unitamente al locale.

Previdenza

Il pro memoria di Gino Giugni

ROMA. Continua il botta e risposta tra il ministro [illegible] Lavoro uscente Gino Giugni e [illegible] Confcommercio. Ieri ha aperto il fuoco Giugni, intervenendo ad [illegible] forum sulla pubblica amministrazione. «La polemica aperta da Confartigianato [illegible] con particolare enfasi, da Confcommercio circa il decreto di riordino degli enti di diritto pubblico approvato venerdì scorso, non ha ragione d'essere», ha detto, aggiungendo che contrariamente a quanto affermato e ripetuto dalle organizzazioni dei lavoratori gli enti di diritto pubblico hanno mantenuto l'autonomia gestionaria».

Poco più tardi, la replica della Confcommercio: «Le ripetute bugie e le mimetizzazioni del ministro del Lavoro [illegible] offrono materia di alcun [illegible] motivo [illegible] contrasto. Quando un ministro della Repubblica nega l'evidenza è chiaro che non ha titolo per essere un credibile interlocutore».

Ancora la parola a Giugni, a fine giornata, per una lunga intervista all'Ansa [illegible] a trarre un bilancio dell'esperienza [illegible] g[illegible] del sistema previdenziale: «Per il risanamento del sistema previdenziale occorre uno Stato credibile e autorevole, capace di andare contro gli egoismi di categoria e quelli individuali. Il nuovo governo dovrà proseguire sulla via indicata dall'esecutivo Ciampi, e quindi contenere le spese, allentare le disparità fra i vari settori, mantenere il vincolo di solidarietà nel Paese».

Ed ecco, in concreto, le decisioni più urgenti: l'avvio della parificazione di trattamento fra i lavoratori pubblici e quelli privati («abbiamo quasi dato il colpo di grazia alle pensioni-baby», ha osservato); [illegible] riordino degli enti di previdenza; terzo, la privatizzazione [illegible] alcuni enti. [r. e. s.]

FLASH

Alcatel per Stet chiama la Pirelli

Alcatel-Alsthom [illegible] confermato ieri di essere interessata ad unirsi alla Pirelli Spa nell'ambito di un'offerta congiunta per l'attribuzione [illegible] una quota nella privatizzazione della Stet, capogruppo per le telecomunicazioni dell'Iri. Il portavoce del gruppo francese ha precisato che tale accordo non comporterebbe [illegible] creazione di joint-ventures.

Settanta miliardi di Acque Potabili

Ha sfiorato i 70 miliardi di lire, il 14,3% in più dell'anno precedente, il fatturato consolidato 93 del gruppo Acque Potabili di Torino (Italgas); il valore aggiunto salito ad oltre 37 miliardi di lire, è aumentato del 15,7 [illegible] cento; il margine operativo lordo, di quasi 15,5 miliardi è stato superiore del 28,5 per cento a quello del 92. L'utile d'esercizio è stato di 3592 milioni di lire.

Simcomit piazza i diritti Burgo

Tra il 14 ed il 20 prossimi, presso la Borsa di Milano, la Simcomit offrirà in vendita i diritti inoptati relativi all'aumento di capitale da 443,7 a 541,3 miliardi della Cartiere Burgo. [illegible] ciascuna seduta sarà offerto un quinto del totale dei diritti non esercitati (1.167.115) i quali danno diritto a sottoscrivere nuove azioni con warrant, in ragione di un'azione ordinaria per ogni cinque diritti, contro versamento di 9.000 lire per a[illegible]e.

Dipendenti [illegible] France dicono sì ai «tagli»

I dipendenti [illegible] Air France hanno approvato all'88,8% il piano di risanamento delineato dal presidente della compagnia di bandiera, Christian Blanc, e respinto due settimane fa da otto delle 14 organizzazioni sindacali del personale.

Più gelati Usa

L'Argel [illegible] Häagen-Dazs

MILANO. Giulio Malgara, presidente della Argel, Jackie Fromion, direttore del gruppo Häagen-Dazs Europa, e Vincent Robin, responsabile di Haagen-Dazs Italia, hanno firmato ieri un accordo per la commercializzazione in Italia dei gelati [illegible]ricani distribuiti in tutto il mondo. Utilizzando la capillare presenza commerciale di Argel, la multinazionale americana, si legge in un comunicato, conta di acquisire nuove quote in un mercato stimato in oltre 4 mila miliardi di fatturato, conseguito per il 60% mediante la produzione artigianale delle gelaterie e per il restante 50% attraverso la produzione industriale distribuita in bar [illegible] supermercati.

La Häagen-Dazs, creata nel 1921 a New York, fa parte dall'89 del gruppo inglese Grand Metropolitan, che ha recentemente acquistato il controllo della Cinzano e della Buton. Articolato in tre comparti principali, alimentare, bevande, ristorazione, il gruppo ha realizzato nel corso del 1993 un fatturato di 21.075 miliardi di lire con un incremento del 6,5% rispetto [illegible] 19.783 miliardi di lire del 1992.

A questi risultati i gelati Häagen-Dazs hanno contribuito lo scorso anno con un fatturato di oltre mille miliardi di lire. Attualmente Häagen-Dazs [illegible] presente [illegible] più di 500 negozi immagine nel mondo. Le unità produttive sono tre ed impiegano 1200 addetti.

La Argel - tre aziende, un fatturato di [illegible] miliardi (quota di mercato del 12%) - dispone dei marchi Arena Surgelati, Brina e Mare Pronto. Il capitale della [illegible]cietà, costituita a febbraio 1993, è detenuto dalla Invest del Gruppo Sopaf di Jody Vender, dalla Sci di Jean-Marc Vernes e dalla famiglia Gardini, dalla Sius [illegible] da Giulio Malgara.

MAGIC LASCERA' I LAKERS?

LOS ANGELES. Magic Johnson (foto) ha annunciato che a fine stagione potrebbe lasciare la panchina dei Lakers. «Le possibilità di un ritorno all'attività sono poche» ha detto Magic. Johnson, abbandonato il basket perché sieropositivo, ha assunto l'incarico di coach della sua ex squadra.

CALCIO, FESTA PER I NIGERIANI

LAGOS. Oltre un milione di persone hanno accolto da trionfatori i calciatori della Nigeria che a Tunisi hanno conquistato la coppa d'Africa battendo in finale lo Zambia per 2-1. Le «super Aquile» hanno presenziato ieri ad un ricevimento cui hanno partecipato [illegible] membri del governo.

OGGI IN TV

- **12,30** Mezzogiorno di sport — **Svizzera**
- **13,00** Ore 13 sport — **Tmc**
- **13,30** Tmc sport — **Tmc**
- **13,30** Sportime — **Tele+2**
- **14,30** **Automobilismo.** Da Zolder: Campionato Dtm (repl.) — **Tele+2**
- **15,15** Supervolley — **Tele+2**
- **15,35** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **15,45** Pallavolando — **Raitre**
- **15,45** **Tennis.** Atp Barcellona, finale (r.) — **Tele+2**
- **16,05** Il pallone di tutti — **Raitre**
- **16,20** **Sci.** Da Foppolo: Gigantissimo — **Raitre**
- **17,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **17,45** **Calcio.** Campionato spagnolo: Atletico Bilbao-Real Madrid — **Tele+2**
- **18,20** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,35** Tg 3 Sport — **Raitre**
- **19,15** Settimana gol — **Tele+2**
- **19,45** Telesport — **Tele+2**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,25** **Calcio.** Da Milano: semifinale di ritorno di Coppa Uefa, Inter-Cagliari — **Raiuno**
- **20,30** **Biliardo.** Campionato mondiale all'italiana pro — **Tele+2**
- **22,00** Supervolley, rubrica sul campionato di pallavolo (repl.) — **Tele+2**
- **22,30** **Auto.** Da Pergusa: Campionato Formula 3 — **Tele+2**
- **22,40** L'appello del martedì, conduce Massimo De Luca — **Italia 1**
- **23,15** Telesport — **Tele+2**
- **23,30** Settimana gol (r.) — **Tele+2**
- **23,35** **Basket.** Da Treviso: ottavi finale playoff, [illegible] — **Raidue**
- **24,00** **Biliardo.** Da Sanremo: Mondiale all'italiana pro — **Tele+2**
- **0,20** **Basket.** Da Bologna: ottavi finale playoff, Filodoro Bologna-Cagiva Varese — **Tmc**
- **0,35** **Basket.** Da Parma: semifinale playoff femminile, Primizie Pr-Marani Cesena — **Raidue**
- **0,40** Studio sport, telegiornale sportivo della notte — **Italia 1**

Dopo l'ingaggio di Sousa, la Juventus si sta muovendo per acquistare una forte punta

Occhio a Romario, testa a Fonseca

Bordon allenerà i portieri

Davanti a Sousa (foto grande) la Juve spera [illegible] schierare Fonseca (sopra)

Sotto esame Thuram nel mirino anche Boli, Ferrara e Bia

TORINO. Bettega, vicepresidente con le 24 ore sempre pronte. Sabato a Lisbona, domenica [illegible] Napoli, domani a Montecarlo. E' lì che Monaco e Barcellona giocano in Coppa dei Campioni. E in vetrina espongono un paio di gioielli che interessano [illegible] Juve: Romario e Thuram. E Bettega va a dare un'ultima sbirciata. Perché di questi tempi, la carne al fuoco sulla griglia juventina sembra non finire mai.

Dopo Sousa («E' costato 5 milioni di dollari pagabili in 3 anni con prezzo del dollaro congelato a 1600 lire», precisano in società) gli obiettivi [illegible] punta [illegible] un paio di difensori. In attacco, fallito l'obiettivo Stoichkov (il bulgaro resta al Barcellona) ogni attenzione è rivolta [illegible] Fonseca. Ma quando sembrava che all'epilogo della trattativa mancasse solo la firma, Bettega e Giraudo si sono trovati di fron[illegible] [illegible] un doppio muro: mancanza di interlocutori (Gallo [illegible] Ferlaino?) e l'assoluta necessità da parte del Napoli di rastrellare il maggior numero possibile di miliardi e rifiutare conguagli in giocatori. Ciò senza ignorare che Ravanelli, «coinvolto» nella trattativa, ha espresso il desiderio di restare alla Juve («E non di rifiutare il Napoli», precisa lui).

Dunque, Bettega e Giraudo vanno a vedere Romario, brasiliano del Barcellona, baricentro basso, rapido e rapace con sopraffino fiuto del gol. La carta Fonseca resta però primaria. La Juve non vuole farsi prendere alla gola dal Napoli [illegible] tiene perciò pronta la carta di scorta, Romario. E poiché [illegible] Montecarlo ci sarà pure Thuram, duttile difensore del Monaco, Bettega [illegible] osserverà attentamente.

Questo di Thuram è più [illegible] progetto in prospettiva che attualità. Anche perché è rinata la fiducia nei confronti di Kohler, in [illegible] primo tempo destinato ad un ritorno in Germania. Ma i club tedeschi non hanno intenzione di scucire i quattrini necessari o adeguati al valore dello stopper. Dunque, Kohler resta. Operazione che non esclude Boli: si profila [illegible] tandem difensivo straniero [illegible] non arriva Ferrara? Thuram potrebbe finire alla Fiorentina, soprattutto [illegible] [illegible] Juve aiuterà Vittorio Cecchi Gori ad acchiapparlo.

Anche Kohler fa gola al viola, come piace Dino Baggio, autentica fissazione nei progetti di Ranieri. BaggioDuo, discutibile e discusso alla Juve fino a un mese fa, è diventato intoccabile e, assieme a Conte e Sousa, formerà la diga centrale bianconera. Con [illegible] supporto dell'elastico Di Livio.

La difesa. E' in partenza Rampulla, destinazione per ora ignota. Marchioro farà il n° 2 a Peruzzi. Possono sbarcare in piazza Crimea Ferrara e Bia. Il primo è in regime di svincolo, dunque abbordabile sol [illegible] [illegible] arrivi ad un vantaggioso punto di accordo [illegible] il secondo tornerà al Parma, che non si sogna di vendere il collaudato Minotti. Il Napoli non ha soldi per trattenere il giovane libero (24 anni), ed [illegible]co spuntare il progetto Juve. In caso contrario, Torricelli verrà confermato battitore, con Notari rincalzo.

Sorrentino, allenatore dei portieri, verrà sostituito da Bordon, ex interista e aiuto di Fedele all'Udinese. Bordon fu in predicato [illegible] indossare la maglia bi[illegible]nera quando Zoff era in odore [illegible] pensionamento. Altra novità: a Francesco Morini, bravo team manager in attività alla Juve [illegible] [illegible] al 30 giugno, è stato affidato un incarico dalla Robe [illegible] Kappa. Curerà i rapporti con le società che portano il marchio della [illegible] [illegible] torinese e nei suoi giri per l'Europa avrà modo di segnalare alla Juve i giocatori più interessanti. Romolo Bizzotto, validissimo quanto umile consulente (ha osservato centinaia di giocatori e di squadre da affrontare anche in gare internazionali) è andato in pensione.

[illegible] [illegible] parlato spesso [illegible] Luciano Moggi come futuro collaboratore della Juve. Ieri [illegible] rassegnato le dimissioni dalla Roma. E' assai probabile che in tempi più o meno brevi il manager possa entrare nel nuovo staff bianconero, dove riscuote stima [illegible] fiducia per le sue capacità [illegible] grosso operatore di mercato.

Angelo Caroli

Vecchi e nuovi, c'è tensione

Frecciate tra Bettega e Trapattoni

Giovanni Trapattoni (nella foto) si è lamentato perché l'annuncio dell'acquisto di Sousa è stato dato poche ore prima del match di Napoli

TORINO. Frizzi e frizioni alla Juve. E non solo. Il gioco delle parti si [illegible] facendo pesante. Sicuramente non si guadagna lo stile della Juve, costretta [illegible] vivere con due anime che respirano, ragionano, pensano, agiscono e reagiscono in modo [illegible]iametralmente opposto e che sembrano lontane anni luce. Di fronte, Bettega da una parte, Trapattoni [illegible] Boniperti) dall'altra. Come separati in [illegible] che non si parlano, che non comunicano, offesi [illegible] ostinatamente risentiti.

Tutto [illegible] nato [illegible] interviste tv, [illegible] distanza, rilasciate dai due domenica [illegible]. Trapattoni ieri ha confermato di aver parlato [illegible] «intempestività nell'ufficializzare l'acquisto di Sousa, certe voci non devono uscire domenica mattina. Paulo era uno dei nostri obiettivi l'anno scorso, [illegible] avevamo già quattro stranieri e non era [illegible] [illegible] di caricare l'organico. Però [illegible] rinuncia non era dovuta a problemi economici».

Bettega, pungolato da Pizzul [illegible] «La Domenica sportiva», ha fatto partire un paio di frecce al cianuro: «Non è vero che l'annuncio dell'acquisto di Sousa abbia creato turbativa. Siamo comunque stati costretti a ufficializzare l'arrivo del campione portoghese perché [illegible] Lisbona c'era un mare di cronisti con i taccuini e gli occhi aperti. In quanto all'austerity, vocabolo da [illegible] sgradito per cui preferisco parlare [illegible] campagna acquisti logica e razionale, vedremo al tirar delle somme [illegible] faremo gl[illegible] stessi risultati ottenuti nell'ultimo triennio».

Il succo dell'intervista è stato girato ieri mattina a Trapattoni, il quale non ha tenuto la bocca cucita. E, grazie a un paio di metafore, ha [illegible] una replica altrettanto bruciante, tutta d'un fiato [illegible] in nome [illegible] [illegible] che ha dato e fatto per la Juve: «Dopo il din bisogna sentire anche il don. Non vorrei che una sola campana trasmettesse suoni fasulli alla gente. La nuova gestione [illegible] ritroverà elementi come Torricelli, Ravanelli, Conte, Fortunato, Di[illegible] Baggio, Notari, e Peruzzi, Del Piero, Tacchinardi, Francesconi e Baldini, giovani validissimi. Per [illegible] parlare di Di Livio».

Aggiunge: «Questo è un patrimonio economico [illegible] tecnico non indifferente, abbiamo vinto [illegible] Coppa Uefa e ottenuto due secondi posti, un patrimonio che resta, sul quale si può costruire, [illegible] comunque da valutare tra due anni. In giro per l'Italia abbiamo ottimi elementi, basta che vi guardiate attorno. Valuteremo i bilanci, ma [illegible] vorrei che ora fosse l'ultimo che parla ad aver ragione».

Giampiero Boniperti non ha rinunciato al ruolo [illegible] parco dispensatore di parole e si è limitato a una sola frase, [illegible] di timbro vagamente minaccioso: «A tempo debito dirò [illegible] spiegherò tutto». Punto e a capo. La morale: i rapporti, già tesissimi tra il vecchio e il nuovo, si sono spaccati del tutto. E la stagione ha ancora 3 partite da dispensare.

Intanto Bettega, domenica [illegible] Delle Alpi alle [illegible] 12, incontrerà a porte chiuse 15 rappresentanti di altrettante regioni per gettare le basi del Centro di coordinamento dei tifosi del club. Ci sarà anche Antonio Cabrini. Infine, il vicepresidente ha fissato nel calendario di maggio 6 incontri con i sostenitori bianconeri. [a. c.]

L'AFFARE SFUMA E' POLEMICA

Il presidente giallorosso seccato con il suo consigliere: era convinto di avere in mano Sousa

Sensi accusa e Moggi dice addio alla Roma

«Ho soltanto ubbidito agli ordini, nella vicenda non ho colpe»

ROMA. Paulo Sousa passa alla Juve, Sensi, che c[illegible] convinto di «avere in mano» il giocatore, accusa Moggi: «Se non è inefficienza è...». Il consigliere del presidente romanista replica: «Se non è inefficienza è mancanza di fiducia e allora è inutile continuare il rapporto. Mi dimetto».

E da Lisbona José Veiga, da un [illegible] procuratore di Paulo Sousa, ammette che Moggi, nel trattare il giocatore per la Roma, ha perso tempo e perciò la Juve si è inserita: «La Roma, e non [illegible] Juve, fu la prima a occuparsi di Sousa. I contatti, che risalgono a dicembre, li ho tenuti con Moggi. Da tre mesi gli dicevo: "Luciano, chiudi, non c'è solo la Roma dietro, c'è il Parma, c'è la Juve". E lui: "Se battiamo il Lecce, arrivo e firmo". Quindi: "Se battiamo il Cagliari". Infine: "Se vinciamo o pareggiamo a Parma". Rinviava sempre. Sousa e io non ne potevamo più. Venerdì ho telefonato a Bettega: "Venga e concludiamo". Le condizioni? Più [illegible] meno le stesse».

Comunque sia, Sensi spara [illegible] [illegible]: «Dopo la partita [illegible] il Cagliari, [illegible] giorni fa, gli ho detto di andare a Lisbona [illegible] prendere Sousa. O si è fatto fregare oppure..., mi avete capito». Moggi replica: «La decisione di Sensi [illegible] aspettare [illegible] salvezza prima di muoversi sul mercato. Io ho fatto tutto quello che mi ha chiesto, compreso tre cose che adesso [illegible] posso dire. Gli acquisti si fanno in sede, non sui giornali. Dirò al presidente, con cui ho un buonissimo rapporto, quello che sa già. Non c'è niente di scandaloso se altri [illegible] sono infilati in [illegible] "affare" che avremmo potuto fare o non fare. E' cosa normale, noi non potevamo, loro sì. Io dico solo che si è creata una strana [illegible]tuazione, per cui se la squadra va male è colpa di Moggi, [illegible] non arriva Sousa è colpa di Moggi. Allora è giusto che me ne vada».

Dimissioni irrevocabili [illegible] solo

La Roma ha assunto Moggi nel '93

uno sfogo? «Io ho solo detto le cose come stanno. Forse qualcuno non ricorda la vittoria di mercoledì della Reggiana. Se non avessimo vinto [illegible] Parma saremmo stati salvi? Quante volte Sensi ha detto che gli acquisti si potevano fare solo a salvezza sicura? Ripeto che Sousa non è venuto alla Roma perché la Roma non l'ha trattato. Non è il portoghese che può fermare la campagna acquisti. Non arriva? Si può prendere un altro».

E oggi cosa accadrà? «Voglio sentire il presidente. Tra l'altro abbiamo in sospeso diverse [illegible]se... Dobbiamo mettere tutto [illegible] chiaro. Non posso [illegible] lo zimbello della società. Ricordate? Era colpa mia anche la contestazione dei tifosi [illegible] Trigoria... Ridicolo. Voglio lavorare alla Roma, è la società che mi ha lanciato nel mondo del calcio 20 anni fa. Darò al presidente le dimissioni. Decida lui. Non voglio essere di ingombro per nessuno».

E Sensi, alla fine, fa marcia indietro. «Se Moggi mi offre le sue dimissioni, le respingo». Canovi, procuratore di Sousa per l'Italia e amico di Moggi, [illegible]: «Io [illegible] che lo Sporting ha obbligato il giocatore: "O firmi per la Juve [illegible] resti con noi"».

Piero Serantoni

LA SUA CARRIERA

Luciano Moggi è nato il 1 luglio del 1937 [illegible] Civitavecchia. Sposato nel '63 con la signora Giovanna, ha due figli: Andrea (30 anni) [illegible] Alessandro (22). Dipendente delle Ferrovie di Stato per venti anni, osservatore della Juventus per quindici, è [illegible]trato [illegible] professionista nel mondo del calcio nel '77 [illegible] la Roma di Anzalone portando l'attaccante Pruzzo prelevato dal Genoa. Queste le altre tappe della sua carriera di esperto di mercato, che fra l'altro l'ha portato due volte al Torino. Con il Napoli guidato da Maradona ha vinto anche uno scudetto.

Nell'80 alla Lazio.
Nell'82 al Torino.
Nell'87 al Napoli.
Nel '90 al Torino.
Nel '93 alla Roma.

IL VELENO DI GENOVA E FIRENZE

LA bestiaccia della violenza calcistica [illegible] sempre feconda, come dicono due noti[illegible] che pubblichiamo più avanti nei dettagli. La televisione, [illegible] specie Pressing, ha mostrato le immagini dei delinquenti vigliacchi [illegible] Marassi che, cento contro uno, abbattono, bastonano, scalciano un agente di polizia, continuando a colpirlo anche mentre qualcuno si dà da fare per metterlo in salvo: indagini in corso, identificazione possibilissima, maglie sampdoriane, facce probabilmente note. Intanto la polizia di Prato ha scoperto due bottiglie molotov pronte per [illegible] lanciate, da tifosi fiorentini, contro bolognesi in arrivo [illegible] Prato per [illegible] match di C: 4 anni fa bombe così, sempre fiorentine, ustionarono gravemente un ragazzo bolognese, con condanne per tentato omicidio.

Pensiamo che sia [illegible] momento di punizioni (anche a Prato i colpevoli dovrebbero [illegible] trovati, come su segnalazione sono [illegible] trovate le bombe) non solo esemplari, non solo durissime, [illegible] nuove. Nelle pieghe della legge ci deve essere posto per un potere discrezionale dei giudici. Pensiamo per esempio [illegible] un umiliante contrappasso televisivo per i mascalzoni, i criminali anzi di Genova. In difetto [illegible] pena esemplare, poliziotti [illegible] carabinieri dovrebbero trovare la forza e lo spunto per scioperare: giovani onesti, «che ci credono», per pochi soldi di straordinario, [illegible] pagati comunque dal cittadino, rischiano la pelle contro tifosi-teppisti ai quali le società regalano magari i biglietti.

Quanto poi alle bombe di Prato, siamo in presenza di [illegible] violenza che definiremmo, oltre che extracalcistica, extratemporale: la Fiorentina sta in B, il Bologna sta [illegible] C, queste sono [illegible] bave venefiche di una rivalità antica, quando le due squadre stavano in serie A. Lo schifo indignato è assoluto, [illegible] relativo ad una situazione spicciola, nata ieri. E il nostro codi[illegible] è pesantissimo contro quello che si può definire come tentativo di strage.

Dire, scrivere, salmodiare che il calcio è un gioco è a questo punto reato di complicità, più grave della colpa di stupidità. Applicare al calcio certi nobili smalti dello sport è operazione di lurida finzione estetica e soprattutto etica. Parlare [illegible] popolo degli sportivi (siamo pronti a sentire grandi invocazioni di esso quest'estate, in occasione della Coppa del Mondo) [illegible] occultamento doloso di tribù selvagge numerose, efficienti, malvagie. Il calcio ormai è tutto fuorché un gioco: è gente bastarda che assalta un [illegible] solo, è gente criminale che prepara bombe. Bisogna «chiudere» il calcio, [illegible] bisogna che l'altra gente, quella perbene, quella sportiva, si arrabbi davvero [illegible] faccia giustizia? Sappiamo di qualcuno che comincia, pericolosissimamente, a sognare un linciaggio - allo [illegible] in diretta, messi - di certi teppisti: al[illegible] [illegible] [illegible] che sono pochi e, come molti rassicurano, isolati o quanto meno isolabili.

Gian Paolo Ormezzano

Gran festa ieri a Milano intorno a Cesare Rubini, primo italiano nella «hall of fame» del basket Usa. Furbi però questi americani: ci prendono, e per «fame», i Rubini preziosi e [illegible] danno vecchi fragili cestisti di vetro, ognuno fondo della propria bottiglia.

Nella seconda semifinale con il Cagliari, in gioco la credibilità e il futuro dei nerazzurri

L'Inter cala in tavola l'ultima carta

Da Bergkamp la spinta in più

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Rimontare un gol non è come scalare una montagna. Talvolta è anche peggio. Ne sa qualcosa la Juve che nel tentativo di recuperare l'1-0 subito a Cagliari finì per perdere pure a Torino. Ora all'Inter si presenta la stessa situazione. La sua partita non avrà respiro, vivrà dell'affanno della rimonta imposta dal 3-2 dell'andata. E contro il Cagliari è pericoloso: [illegible] sono poche squadre che hanno idee e uomini meglio ispirati al contropiede della formazione sarda.

Del resto l'Inter una grande opportunità l'ha avuta per qualificarsi [illegible] l'ha sprecata. A sette minuti dalla fine vinceva per 2-1 al S. Elia; Criniti e Pancaro (con la collaborazione di Paganin) hanno ribaltato [illegible] situazione [illegible] chiedeva soltanto qualche attenzione in più. Ora se la vedano loro, gli interisti. Di tante occasioni sprecate, questa [illegible] probabilmente l'ultima: se escono dalla Coppa Uefa l'effetto sarà dirompente, basterà tenersi lontano dalla retrocessione per concludere l'annata in tranquillità?

E, fuori dall'Europa, l'Inter come potrebbe affrontare la prossima campagna acquisti? Non sappiamo quali strade imboccherebbe Pellegrini [illegible] i miliardi garantiti dalle partecipazione a una Coppa.

Sono discorsi futuribili: per imporsi nel torneo resterebbe comunque [illegible] finale contro la vincente della sfida in lingua tedesca tra il Karlsruhe [illegible] il Salisburgo. E poi non è automatico che il detentore della Uefa venga iscritto all'edizione successiva: serve comunque [illegible] richiesta specifica che sia approvata dalla Federazione europea. Tuttavia non c'è dubbio che per l'Inter come per il Cagliari quello di stase[illegible] è il gradino più alto nel quale possono inciampare. Lo affrontano [illegible] il parziale buonumore riconquistato in campionato.

[illegible] Cagliari ha ributtato alle spalle la Reggiana, la grande paura si è allontanata e il ritorno al gol di Valdes, con la presenza di Oliveira ridanno fiducia in attacco. Senza contare che all'andata mancava Moriero [illegible] [illegible] ne patirono le conseguenze nella fluidità della manovra.

Anche l'Inter ha trovato un po' di fiducia [illegible] non pensiamo per la rotondità della vittoria sul Lecce, quanto perché sono ricomparsi Berti, Jonk e Bergkamp, tre uomini che trasforma[illegible] una squadra. Berti offre dinamismo e profondità di azione, Jonk la sostanza a centrocampo (e anche qualche gol), Bergkamp la classe del gesto naturale che gli rende semplice la giocata difficile: se il gelido principe riuscirà ad esprimersi anche in una partita importante [illegible] questa e non soltanto quando il risultato non conta più, le possibilità interiste di farcela cresceranno enormemente.

Immaginiamo comunque un bel match, come lo fu nell'andata. Giorgi appare più tranquillo di Marini e ne ha le ragioni. Vista la difesa dell'Inter negli ultimi tempi non c'è allenatore che disperi di segnarle almeno un gol. In campionato a S. Siro furono tre: [illegible] pareggio rocambolesco, firmato nel finale da Fontolan dopo che [illegible] Cagliari era stato in vantaggio per 2-0 [illegible] poi per 3-2. Da quel precedente i sardi traggono auspici, proprio [illegible] era stato con la Juve.

Marco Ansaldo

A sinistra il bomber del Cagliari Valdes in azione. Sopra Berti, che spinge l'Inter a tirare fuori la grinta

RAI1 ORE 20,30

Inter		Cagliari
[illegible]	1	[illegible]
BERGOMI	2	VILLA
SHALIMOV	3	PUSCEDDU
JONK	4	HERRERA
FERRI	5	NAPOLI
BATTISTINI	6	FIRICANO
BIANCHI	7	MORIERO
MANICONE	8	SANNA
BERTI	[illegible]	VALDES
BERGKAMP	10	MATTEOLI
FONTOLAN	11	OLIVEIRA
Arbitro: DON (Inghilterra)		
ABATE	12	DI SITONTO
M. PAGANIN	13	BELLUCCI
DELL'ANNO	14	PANCARO
NICHETTI	15	LATORRE
MARAZZINA	16	CRINITI
All. MARINI		All. GIORGI

Berti: belli almeno per una notte

Giorgi: nulla da perdere, ma è un evento storico

MILANO. «Una vittoria può cambiare la nostra stagione e anche la vita». «Vincere per completare [illegible] grande evento storico». Frasi importanti: la prima è del presidente interista Pellegrini, l'altra è di Giorgi, tecnico del Cagliari. Entrambe danno il senso della sfida [illegible] questa sera a San Siro, una partita che vale [illegible] finale di Coppa Uefa. [illegible] messaggio di Pellegrini è già stato recepito dai giocatori. Per tutti risponde il solito Berti: «Siamo motivati [illegible] coscienti che ci stiamo giocando tutto. Vogliamo e dobbiamo battere il Cagliari e conquistare almeno la finale di Coppa Uefa. C'è un modo solo per farlo: giocare col cuore e con la grinta. Se lo facciamo possiamo superare qualsiasi avversario, non solo il Cagliari, perché abbiamo giocatori tecnicamente molto validi che possono fare la differenza. Stavolta tutti dovranno assumersi le proprie responsabilità: io sono pronto e spero di contagiare anche gli altri. Dobbiamo essere belli alme[illegible] per una notte, senza pensare al futuro perché non cambieran[illegible] comunque le decisioni già prese dalla società».

«Con le buone o le cattive dobbiamo battere [illegible] Cagliari - aggiunge Fontolan - perché questa è la [illegible] finale di coppa Uefa». «Bando alle tattiche [illegible] agli schemi: solo restando uniti [illegible] aiutandoci [illegible] vicenda si può vincere», taglia corto Bergkamp, pure convinto [illegible] questa Inter sia in grado di ribaltare il risultato negativo di 3-2 dell'andata. Tutto promesso che Marini accetta volentieri, con la raccomandazione di non ripetere gli ultimi dieci minuti dell'andata, quando due errori difensivi furono fatali.

[illegible] [illegible] tecnico è alle p[illegible] con un grosso problema: gli infortuni di Sosa e Ferri. Lo stopper sta meglio, l'uruguagio è più no che sì, ed è dunque probabile che la[illegible] posto [illegible] Shalimov. Se [illegible] cesse anche Ferri, dentro Massi[illegible] Paganin perché [illegible] fratello Antonio e Orlando sono squalificati. «Voglio gente a posto fisicamente [illegible] ampie garanzie di te[illegible] - dice il tecnico - perché c'è sempre il rischio dei supplementari».

Più tranquilli e rilassati i cagliaritani. «Noi [illegible] abbiamo nulla da perdere - assicura Giorgi, che non [illegible] neppure problemi [illegible] formazione - la partita della vita l'abbiamo già disputata con la Juve nei quarti. Adesso la spinta viene dal fatto che siamo vivendo un momento storico per la nostra società che non è mai arrivata così in alto in Europa. Non facciamo calcoli: andiamo in campo a giocarci la sfida, consci dei nostri mezzi. Senza fare barricate».

Oggi è anche tempo di addii. Schillaci va in Giappone e si congeda con una confer[illegible]za stampa [illegible] Cernobbio.

Nino Sormani

PERSONAGGIO [illegible]

Momento magico per l'attaccante della Lazio, che cerca conferme anche in Nazionale

Signori: Sacchi è davvero fortunato

«Se fossi il citì sarei felice di avere uno come me»

ROMA. «Voglio sempre vincere e [illegible] gol è la mia droga». In sintesi il pensiero [illegible] Beppe Signori, [illegible] dei gol nel campionato scor[illegible] [illegible] vicino [illegible] bis in questa stagione. Tre gol di vantaggio su Zola, quattro [illegible] Baggio [illegible] Silenzi sono un bel margine visto che mancano solo 270 minuti alla fine. Quarantasei gol in 53 partite, eppure in azzurro la punta Signori è stata bocciata a Glasgow e ha dovuto chiedere una nuova chance a Sacchi. Già «concesso» un allenamento con il Pontedera, andato male, il laziale adesso rischia, in caso [illegible] nuova bocciatura, di [illegible] andare proprio in America. E se invece parteciperà ai Mondiali avrà sulla coscienza l'esclusione di Casiraghi.

«Eh no, non sono io [illegible] far fuori Casiraghi. Io - dice Signori - ho solo espresso a Sacchi una mia valutazione. Non sono [illegible]sponsabile di eventuali scelte del citì. Alla fine comunque contano i risultati sul campo, [illegible] le parole. Se [illegible] fossi un allenatore sarei felice di avere un giocatore che la butta sempre dentro. Penso che Zoff [illegible] contento proprio per questo».

La coppia Baggio-Signori è andata male [illegible] Glasgow e [illegible] il Pontedera...

«Sì, però spero che non ci siano negate altre possibilità. Io mi sono preso le mie responsabilità, adesso tocca a Sacchi».

Tre gol, dedicati a Gascoigne [illegible] al massaggiatore Doriano, niente per Sacchi?

«E perché dovrei fare delle dediche [illegible] citì? Dalla Lazio sono pagato per segnare. Sono contento che lui fosse in tribuna a vedermi, tutto qui. Ma gli lascio ogni considerazione. Io non devo dire niente».

In Nazionale Baggio è la star: non si sente trascurato nei calci da fermo?

«No. Roberto tira i rigori, ma le punizioni sulla destra spettano a me».

Tre gol in una ventina di minuti, tutti su punizione. A Pinato gira [illegible] la testa...

«Veramente ho calciato bene solo in occasione dell'ultima rete. Approfittando della demoralizzazione [illegible] Pinato. Quando un portiere ha già preso due gol, sempre su punizione... Però non era colpa sua, nel primo ca[illegible] la palla è passata sotto la barriera (i nerazzurri credevano tirassi alto), nell'altro in mezzo agli atalantini. Certo io sono migliorato molto, nello scorso campionato avevo fatto solo due gol [illegible] punizione, [illegible] Parma e a Napoli. E' il risultato dei lunghi allenamenti al Maestrelli. Sì, 46 gol in due anni sono tanti. Arrivavo a Roma per sostituire Sosa, uno da più di dieci gol a campionato, e mi sembrava impresa quasi impossibile. Temevo di non essere all'altezza. Invece una rete dopo l'altra... Tanto che ho voluto fare una doppia scommessa con Cragnotti, primo traguardo a quindici, poi [illegible] venti gol, per avere un motivo in più».

E così Signori intasca venti milioni...

«Non mi piacciono le cifre. Diciamo che ho vinto [illegible] cena per centinaia di persone. Riunite per farmi festa».

E un contratto rinnovato fino al '97 a 1200 milioni l'anno.

«Non avete indovinato un numero. E poi non ho ancora firmato e spero di farlo prima dei Mondiali. Nessun problema, giusto per essere tranquillo».

Lei, Baggio, Zola. E' [illegible] campionato dominato dai piccoletti.

«Solo un caso. Non dimentichiamoci che nella classifica cannonieri [illegible] [illegible] anche due giganti come Silenzi e Gullit».

Nuovo obiettivo il Pallone d'Oro?

«Magari. Dovrei andare in Usa, essere il capocannoniere, vincere con la Lazio in Europa. Quanti se. Diciamo che sono felice [illegible] miei risultati in Italia. Per l'Europa e il mondo devo fare ancora molta strada».

E' ormai leggenda il suo incontro con Zeman che vide per primo in lei il cannoniere.

«Lui se lo sentiva. La prima volta a Foggia, e non ci eravamo mai visti, Zeman mi ha salutato dicendomi: ciao bomber. Forse ha una palla [illegible] vetro».

Nota [illegible] Nella Lazio ideale di ogni tempo, i tifosi si sono dimenticati il nome di Signori.

«Non mi preoccupo. In quella formazione non compare neanche Piola. Quindi sono in buona compagnia». (pie. ser.)

Beppe Signori, [illegible] anni, ha segnato quest'anno [illegible] gol su punizione come l'interista Ruben Sosa. Solo Zola, [illegible] 6, ha fatto meglio

I GRANDI BOMBER

anno	cannoniere	gol	media
1933	Borel II	29	1,036
1959	Angelillo	33	1,000
1958	Pivatelli	29	0,967
1935	Gualta	[illegible]	0,966
1994	SIGNORI	20	0,952
1950	Nordahl	35	0,946
1934	Borel II	32	0,941
1930	Meazza	31	0,939
1932	Petrone	25	0,926
1961	Sivori	25	0,926
1951	Nordahl	34	0,919
1931	Volk	29	0,879
1959	Altafini	28	0,875
1960	Sivori	27	0,871
1938	Meazza	25	0,862
1951	Nyers	31	0,861

N.B.: nel 1949 Nordahl realizzò 16 gol in 15 partite (media 1,067). Fu però 6° in classifica.

ECCO COME LO GIUDICANO | CAMPIONI DI IERI

1) *Tra i cannonieri di ogni tempo, dove collocherebbe Signori?*
2) *Che ruolo dovrebbe assegnargli Sacchi nella sua Nazionale?*

CABRINI

Spietato come Rossi

1) Uno che segna gol a raffica come lui, merita un posto tra i migliori di sempre, ma di fronte a certi campioni è difficile fare classifiche. Signori ha caratteristiche tecniche che è difficile ritrovare in altri cannonieri. Per come mette [illegible] palla [illegible] rete con grande continuità, mi ricorda Paolo Rossi.
2) Sacchi deve farlo giocare in attacco. Ma avrebbe bisogno di un Boksic a fianco.

PRUZZO

Goleador moderno

1) Non guarderei al passato, erano altri tempi. Il cannoniere era un attaccante centrale, ci voleva un gran fisico. Signori invece punta sulla velocità e spesso sta sulle fasce. Insomma è un attaccante moderno che segna in un ruolo diverso.
[illegible] Dietro no [illegible] sicuro. Sarebbe uno spreco. Lui sa giocare a pallone, è bravo e quando sei bravo fai sempre gol. Perché rinunciare a un tipo del genere?

ANASTASI

Non può fare l'ala

1) Le classifiche si stilano a fine carriera e comunque i paragoni sono difficili. Signori ha dimostrato di avere doti eccezionali, i venti gol segnati parlano chiaro. Secondo [illegible] non solo è [illegible] i migliori di sempre in Italia, ma forse anche in Europa.
2) La risposta non può essere che una: deve giocare da attaccante, utilizzarlo defilato sulla fascia come ha fatto Sacchi fino a ieri è un non senso.

BONINSEGNA

Lui e Baggio? Mah

1) Uno che segna così tanto va inserito tra i grandi di sempre. Ma è un bomber anomalo, difficile paragonarlo ad altri del passato. Pensandoci bene direi Nacka Skoglund.
2) In Nazionale si è sacrificato molto per Sacchi giocando in posizione defilata, ma il suo posto è al centro dell'area. Piuttosto non so come possa coesistere [illegible] Baggio, perché [illegible] lui serve Casiraghi.

CHINAGLIA

Sempre in attacco

1) E' un grande. Avrebbe segnato anche ai miei tempi. Però allora era più duro, adesso, con le difese in linea, se salti l'uomo hai subito spazio. Resta [illegible] fatto che Signori [illegible] un grande cannoniere. Le sue punizioni sono veri gioielli.
2) Signori deve giocare davanti. Non si discute nemmeno. Come si può rinunciare in Nazionale [illegible] uno che trova la porta anche ad occhi chiusi?

CONTI

Deve essere punta

1) Merita di essere inserito tra i grandi cannonieri per la continuità. Fare sempre gol non [illegible] [illegible]cile. Niente paragoni, questo [illegible] un altro calcio. Riva, ad esempio aveva un gran fisico. In comune hanno solo il fatto [illegible] essere mancini. Come me. Lasciatemelo dire: mancino [illegible] bello.
2) Deve giocare davanti. Il Signori vero è quello della Lazio. In attacco può dare [illegible] più. E' veloce e fa tanti gol.

Tra continue ovazioni gli azionisti l'hanno acclamato presidente del Toro

Calleri: applauditemi tra un anno

«Bravo Mondonico, si è comportato in modo stupendo Bella questa sede, ma troppo ricca per le nostre tasche»

TORINO. Doppiopetto blu notte, camicia bianca, cravatta argentata, da cerimonia, il fido sigaro tra l'indice e il medio della mano destra. Gianmarco Calleri è stato acclamato presidente del Torino dall'assemblea degli azionisti. Un'ovazione l'ha salutato, altre cinque scandiranno il suo discorso, chiaro, breve, povero di promesse, privo di prosopopea, e una sesta lo saluterà ventiquattresimo Nocchiero granata nella quasi novantennale vita della società.

Uomo di mondo, esperto dell'arte di comandare e di captare la benevolenza, Calleri ha sorriso e risposto all'entusiastica accoglienza dei quasi trecento azionisti sorridendo: «Vi ringrazio ma vorrei sentire questo battimani tra un anno».

Un socio anziano gli ha appuntato all'occhiello della giacca lo stemma dorato del Toro, l'assemblea è filata via rapida con l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione: vi faranno parte Riccardo, il figlio del presidente, neoeletto alla Camera dei deputati nelle file di Forza Italia, e lo staff che ha guidato Calleri nel tortuoso, impervio cammino verso l'acquisto del club granata; cioè, i commercialisti Giorgio e Tommaso Vallenzasca e l'avvocato Giorgio Giorgi. Questo quadrumvirato reggerà il Torino, il collegio sindacale non ha subito scossoni, continueranno a comporlo Braja, Milanese e Ranalli.

Dall'acclamazione e dal trionfo ai fari delle televisioni e all'assedio dei taccuini. Calleri ha ripetuto per sommi capi il contenuto del discorso all'assemblea commentando: «Ho scoperto che non solo, che tanti vogliono bene al Toro: sono al principio di un'avventura difficile, posso soltanto fare una promessa: grande, totale sarà il mio impegno».

Presidente, è vero che lascerà questa villa sontuosa? La risposta è stata: «La è troppo ricca per le nostre possibilità».

Lei ha parlato di Borgaro, del centro sportivo che Borsano diceva di voler costruire ma non vi ha nemmeno edificato un mattone. «Borgaro è una grossa occasione. Il Toro è famoso per la tradizione vincente del suo settore giovanile: perché il vivaio continui a sfornare campioni e vittorie è necessario sia dotato di strutture efficienti. Però, considerate le nostre possibilità economiche e l'attuale situazione finanziaria, occorre, perché Borgaro davvero diventi una realtà, l'aiuto di tutti. E, per tutti, intendo, le autorità».

Senta, è vero che ha anche un'idea sul Filadelfia? «Sì, ma per ora la tengo per me». Forse, è meglio, presidente. Sa, l'esperienza insegna che quando il padrone parla del vecchio stadio, allora butta male, significa che non avendo più nulla da dire o fare il Nocchiero fa appello al sentimento ingolfandosi in promesse demagogiche, emozionali. Calleri ha annuito un sorriso: «Sì, me l'hanno detto, ecco perché tengo l'idea per me». Un altro sorriso: «Mi auguro che Torino accetti anche i sbagli, giudicatemi non per ciò che farò subito ma per quanto avrò fatto nei prossimi due anni».

Ah, dimenticavamo, nel «discorso presidenziale» Calleri ha conquistato applausi con lo slogan: «Lazio è stata voglia di calcio, Toro è voglia di amore».

Giacchino

Gianmarco Calleri è il nuovo presidente granata: «Mi auguro che la città giudichi i miei eventuali errori: spero di giudicato per ciò che avrò combinato nei prossimi due anni».

Totoallenatore, Caso

Il presidente: «Egonga? Fate voi In arrivo Nappi? Se lo dice lui»

TORINO. Quale e come sarà il Toro di domani? Cento voci rispondono, nessuna da nulla avallata. L'unica sicurezza è questa: la squadra cambierà radicalmente, nuovi saranno l'allenatore, una buona parte di giocatori e nuovo sarà anche lo staff dirigente.

Già l'allenatore, chi sarà? Bagnoli, Materazzi, il giovane «zonista» Alberto Malesani, tecnico del Chievo che è secondo in C? Oppure, stando all'ultima ipotesi rimbalzata da Roma, Mimmo Caso, quarantenne (come Malesani) guida della Primavera della Lazio e, dieci anni fa, centrocampista del Torino dell'ultima stagione di Bersellini e della prima dal ritorno di Radice? Calleri ha risposto serio con la solita bugia: «Non ho ancora pen alla questione. Parlate di Caso, lo conosco bene, è un'ottima persona».

Per la cronaca, sia Malesani che il mister dei giovani sono sprovvisti del patentino per «lavorare» in A: sarebbe loro necessaria la deroga della Figc. Deroga, ad ogni buon conto, concessa con larghezza.

Comunque, Mondonico non rimarrà. «Mondonico? Devo rivolgergli un elogio pubblico - la replica del neopresidente - per il suo splendido comportamento». E' seguita la frase, illuminante sul carattere di Gianmarco Calleri e sul suo modo di concepire la gestione del potere: «Inoltre, Mondonico s'è espresso di me in modo che considero giusto. Adesso lo chiamerò».

L'attaccante del Genoa, Nappi, ha dichiarato di aver saputo dal suo procuratore che il prossimo anno vestirà il granata. «Benissimo. Non posso impedire agli altri di dire ciò che voglio la risposta.

Si dice che lei sia andato a visionare uno spagnolo dal nome africano: tal Vicente Engonga, 24 anni, centrocampista del Celta di Vigo, quindicesima nella Liga, che sabato ha battuto a sorpresa il Real Madrid. Calleri è sbottato: come, ancora il Celta? Eh no, e basta». A Vigo, sei anni fa il neopresidente va comperato per la Lazio la punta brasiliana Amarildo, «che fece ben 12 gol e non fu, quindi, un acquisito sbagliato come qualcuno ha scritto».

E' o che farà tornare il ghanese Gargo? «Di Gargo (è nelle giovanili del Borussia Dortmund, ndr) e degli altri due ghanesi (Kouffur allo Standard Liegi, Duah al Copenaghen, ndr) mi dicono tutti meraviglie però li mai visti».

Zaccarelli resterà? «Sarà da me valutato, a po debito saprete. Quanto a Federico Bonetto, confermo, sarà il nuovo segretario». [c. giac.]

Under in ritiro

Matarrese nel mirino di Maldini

FIRENZE. «Ci attende una trasferta insidiosa, si va a giocare nella tana del lupo. D'altronde hanno deciso così...». Cesare Maldini allarga le braccia, con un sorriso di circostanza e molta preoccupazione. Comprensibile, visto che venerdì a Montpellier la Nazionale Under 21 (complice la decisione Uefa che ha trasformato la fase finale dell'Europeo in un minitorneo, da giocarsi in di una delle quattro semifinaliste) dovrà contendere alla Francia, squadra organizzatrice, il diritto finale del 20 aprile, sempre a Montpellier.

Un'avventura nata sotto i peggiori auspici. Maldini, ritiro di Coverciano, non lo nasconde. Si ribellò subito alla decisione Uefa: «Sono contrario a questa formula della semifinale. Ma dato che ormai è andata, tanto valeva organizzare noi la fase finale, visto che siamo i campioni in carica ed vamo diritto di giocare in.

di partire sfavorito, ...a non si dà per vinto: «L'importante è affrontare la gara seriamente, come sempre». Si affida al trio d'attacco fiducia, Carbone-Muzzi-Vieri, si rammarica per la perdita di Cois, chiama in extremis l'atalantino Orlandini. La squadra è fatta: Toldo, Negro, Colonnese, Panucci, Delli Carri (o Cannavaro), Beretta, Scarchilli, Marcolin, Vieri, Carbone, Muzzi. «E che Dio ce la mandi buona». Se andrà male, fa capire, avrà molte cose da dire. Matarrese avvisato... [b. c.]

CALCIO E

Indagini della Digos dopo gli incidenti, e il questore accusa

A Genova, teppisti ubriachi

E' migliorato il commissario ferito

SPORT **FLASH**

Calcio: caos Il presidente se ne va?

ANCONA. Edoardo Longarini, azionista unico dell'Ancona, è nel mirino del presidente, avv. Squillace: «Abbiamo bisogno di segnali incoraggianti, ma chi dovrebbe mandarli non lo fa da mesi». La squadra ha patito l'«assenza» di Longarini durante la Coppa Italia. Sarebbero in ballo anche dei premi in denaro ai giocatori. «Potrei andarmene» ha detto Squillace, che è pure il legale di Longarini.

Napoli alto forse salta l'assemblea

NAPOLI. L'assemblea dei del Napoli, prevista per stamane, potrebbe slittare al 22 si presenterà Ferlaino, il maggiore azionista, che ieri non ha trovato un accordo Gallo sul futuro della società. Due le ipotesi: fallimento o amministrazione controllata. La famiglia Gallo potrebbe presentarsi dimissionaria già oggi. Alcune voci parlerebbero di un terzo uomo pronto a rilevare il club. A fine scadono i termini della messa in della società parte dei giocatori.

Un avviso di garanzia per Pozzo (Udinese)

UDINE. Giampaolo Pozzo, azionista di maggioranza dell'Udinese, è stato raggiunto da avviso di garanzia «per falsa informazione al pubblico ministero» della Procura di Udine. Pozzo il scorso partecipò a un confronto in Pro l'ex dell'Udinese (e attuale ds dell'Inter) Mariottini, circa una somma in denaro (pare un centinaio di milioni) versata dall'Udinese all'ex direttore della Sioe udinese Francesco Solvaggi, arrestato per estorsione. Mariottini aveva parlato di «prestito» da parte dell'Udinese, Pozzo invece di compenso per una consulenza.

Tennis, Camporese vince a Hong Kong

HONG KONG. Nel torneo di Hong Kong (1° turno), Camporese-Franco (Arg) 6-4, 6-3. Classifica Atp: 1. Sampras p. 5090, 2. Stich 3094, 3. Edberg 3070, 4. Courier, 5. Ivanisevic, 6. Bruguera, 7. Chang, 8. Martin, 9. Medvedev, 10 Pioline. Italiani: 40. Furlan, 54. Gaudenzi, . Pescosolido, 122. Nargiso, 129. Pozzi, 134. Caratti.

GENOVA. Sono in corso le indagini della Digos di Genova per identificare le persone che domenica durante il derby tra Sampdoria e Genoa hanno scatenato i tafferugli in cui sono rimasti feriti una decina tra agenti di polizia e carabinieri. La polizia sta esaminando i filmati delle telecamere dello stadio e anche quelli girati dalle varie reti televisive. Gli incidenti sarebbero stati originati dal tentativo di un gruppetto di tifosi della gradinata Sud, quella dei sostenitori sampdoriani, di raggiungere la gradinata occupata dai genoani.

«Sono stati dei teppisti e dei vigliacchi, alcuni dei quali hanno agito in evidente stato di ubriachezza». Così il questore di Genova, Marcello Carnimeo, ha definito i responsabili dell'aggressione subita dal commissario di polizia Navarra. «Hanno infierito sul nostro collega in modo selvaggio ma preciso poiché, dopo averlo spinto a terra, l'hanno colpito esclusivamente sul volto, l'unica parte scoperta del corpo. Quando è stato salvato, gli mancavano tre denti, la mandibola era fratturata occhio gravemente ferito per la rottura di una lente a contatto».

Il questore ha poi spiegato che l'intervento delle forze dell'ordine era volto esclusivamente ad impedire un gruppo di «cani sciolti» di accedere al settore dei distinti per raggiungere la gradinata Nord, dove i supporter genoani stavano dando alle fiamme uno striscione doriano.

La società blucerchiata, dal canto proprio, si rifiuta di commentare gli episodi, lascia capire che le responsabilità sarebbero solo dei tifosi. Il presidente Enrico Mantovani ha personalmente portato le scuse della società al commissario Navarra le cui condizioni in nottata sono nettamente migliorate (è esclusa la frattura del palato).

Gli incidenti potrebbero avere anche conseguenze sportive. La Samp, infatti, era già diffidata per gli incidenti avvenuti un anno fa a Ponte Curone tra i suoi tifosi e quelli del Milan e ora rischia la squalifica del campo per la partita contro l'Inter. [f. s.]

Molotov lungo la ferrovia

Due ordigni nei cespugli a Prato Servivano contro ultrà bolognesi

PRATO. Ancora una volta si è sfiorata la tragedia, sventata soltanto da una telefonata anonima. Due bottiglie molotov, pronte per essere lanciate contro il treno dei tifosi del Bologna, sono state trovate venerdì scorso (ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri) dalla Polizia di Prato nascoste dietro alcuni cespugli lungo la linea ferroviaria Firenze-Bologna, nel quartiere pratese La Pietà.

In base a quanto è emerso dalle prime indagini, alla Polizia sarebbe arrivata una segnalazione anonima che informava della presenza dei due ordigni lungo la ferrovia.

Sempre secondo le informazioni raccolte dagli inquirenti, le bottiglie incendiarie sarebbero state confezionate e collocate da alcuni tifosi ultras fiorentini. Lo scopo era fin troppo chiaro: lanciarle contro il treno dei supporters bolognesi che sarebbe arrivato nella mattinata di domenica a Prato per sostenere la propria squadra, impegnata contro la formazione locale nell'incontro valido per il campionato di Serie C1. Subito dopo il ritrovamento è stata allestita la trappola. I due ordigni sono stati lasciati sul posto mentre tutto intorno la polizia ha provveduto ad appostare i propri uomini nel tentativo di cogliere sul fatto gli assalitori. Ma nessuno si è fatto vivo per usare gli ordigni.

Non è purtroppo il primo caso, quello di Prato. Il 18 giugno 1989, infatti, alcuni tifosi viola avevano lanciato una bottiglia molotov contro un treno che portava a Firenze i tifosi bolognesi. Lo scoppio aveva provocato gravissime ustioni ad un ragazzo, Ivan Dall'Olio. Per quell'episodio furono condannati con l'accusa di tentato omicidio plurimo Maurizio Igneri, Simone Aspidi ed un minorenne. Un quarto imputato, Domenico Secondo, morì poco dopo di Aids. [c. p.]

Stasera alle 20,30 scattano i playoff con le partite di andata degli ottavi di finale

Bianchini, crociata contro Bologna

Il coach di Pesaro apre la caccia alla capolista «La Buckler deve vincere, Milano mina vagante»

Il tema dei playoff che partono stasera è scontato: attacco alla Buckler, all'invidiabile suo strapotere messo in mostra nella stagione regolare. Valerio Bianchini, coach della Scavolini che è la sfidante più accreditata, ha già coniato un motto: «Bologna delenda est», Bologna da distruggere. Perché, spiega l'Evangelista, «tutto il basket può essere circoscritto lì». E garantisce che la pallacanestro era ben altra cosa quando aveva, tra i poli, anche Milano e Roma.

Oggi Roma è addirittura precipitata in A2, travolta prima da una grandezza che per anni è stata solo un sogno e poi da un risveglio amaro e forse inaccettabile. Il Milano non è più lo squadrone di un tempo, anche se riesce sempre a barcamenarsi a livelli più che dignitosi e stasera, nel derby l'Elecon Desio, darà il via alla sua rincorsa verso qualcosa di più di quel posto con cui ha chiuso la prima fase. Una rincorsa che parte con la benedizione di Bianchini, che etichetta la Recoaro «mina vagante», capace di esplodere anche la corazzata-Buckler.

A due passi dall'Evangelista, Mike D'Antoni accetta il ruolo, anche se in cuor suo già si accontenterebbe di arrivare alla sfida con Bologna: vorrebbe dire aver superato Desio e, soprattutto, Verona. Impresa tutt'altro che semplice. «La Buckler - garantisce Bianchini - è favorita. Dopo aver mancato Coppa Italia ed Euroclub, ha l'obbligo di vincere, le altre soltanto di partecipare. Dunque...».

E' vero. In questi playoff, che per la prima volta nella loro storia orfani di Cantù (costretta al limbo dei playout, in un girone ad alto rischio con Livorno, Torino, Fabriano, Siena e Padova), la Buckler è costretta a centrare lo scudetto. Lo sa anche Roberto Brunamonti, il vecchio indomito capitano. Il «semprepresente» dei playoff per un attimo dimentica la festa del basket italiano e Cesare Rubini - ammesso al santuario di questo sport, la Hall of Fame di Springfield - e assicura che Bologna «vuole vincere, è fuori discussione. Però i playoff ci hanno abituati anche a clamorose sorprese. Noi speriamo che stavolta il pronostico sia rispettato».

Ma non sarà una passeggiata, anche perché l'incostante Benetton è riuscita nell'impresa di scendere fino all'8° posto e dunque si è posta sul cammino dei bolognesi nel tabellone dei playoff (sempre che non incappi, nella sfida con Pistoia, in un'altra delle sue ormai croniche contraddizioni). E Treviso è squadra che, tecnicamente, può far soffrire Bologna. Ma chi vuol vincere lo scudetto, dice Brunamonti, sa che gli avversari forti sono da battere «e noi, arrivati primi nella fase regolare, di più per ora non potevamo fare».

Ma le autentiche avversarie della Buckler sono le altre tre squadre che saltano gli ottavi di finale: Pesaro, Trieste e Verona. La Scavolini, anche se Bianchini finge preoccupazioni per l'incrocio che le metterà sulla strada della sorprendente Montecatini o, più probabilmente, della lante Reggio Calabria, appare la squadra dotata della giusta miscela di solidità sotto canestro e fantasia per contrastare le «V nere». Le possibilità della Stefanel e della Glaxo sono da leggere alla luce delle condizioni fisiche le quali affronteranno questi playoff: se ritroveranno lo d'inizio campionato, sono - Trieste ancor più di Verona - da tener in grande considerazione. E poi, fra le cosiddette «mine vaganti», a parte Milano merita un occhio di riguardo chi emergerà dallo scontro tra la Filodoro dei miracoli e la Cagiva, che affida al suo bombardiere Komazec la speranza che la bella stagione non si fermi al semplice ritorno in A1.

Gabriele Tacchini

I PROTAGONISTI DEI PRIMI DUELLI

Il pivot Rusconi (Benetton) può fare la differenza anche se Pistoia ha un grande gioco di squadra

Il play serbo Djordjevic (Recoaro) ha concluso la prima fase con una media di 27,4 punti a partita

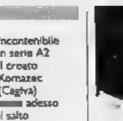
Rusconi contro Binion

La Benetton Treviso, vinta la Coppa Italia, ha fallito in Europa e deluso in A1. Contro la rivelazione Kleenex Pistoia decisiva la lotta dei giganti Rusconi-Binion.

L'incognita è Tabak

La Recoaro Milano vinse l'ultimo titolo ('89) partendo dal 5° posto e proprio contro l'Elecon Desio. Molto dipende da Djordjevic e dal recupero di Tabak.

Incontenibile in serie A2 il croato Komazec (Cagiva) adesso il salto di qualità

Ken Barlow (Pfizer) è già esperto di playoff avendo vinto lo scudetto sette anni fa con Milano

A BOLOGNA

L'incubo Komazec

La Filodoro Bologna forse non avrà il play Fumagalli, infortunato a una coscia. La Cagiva Varese punta su Komazec, primo marcatore di tutta la serie A.

A REGGIO C.

Il fattore campo

La Pfizer Reggio C. è fortissima in casa, mentre la Bialetti Montecatini è già soddisfatta di aver centrato i playoff anche senza (squalificato per doping).

Dopo la sua seconda sfortunata Roubaix, l'italiano cerca subito la rivincita

Ballerini: a Liegi aggiusto i conti

«Mi sentivo come un Ercole, peccato» «Domenica devo vincere, lo merito»

ROUBAIX
DAL NOSTRO INVIATO

«Gradisco i complimenti, ma poi che ci faccio? Complimenti, Franco, bella Parigi-Roubaix. E intanto gli anni passano [illegible] io invecchio. Ho fretta di sistemare il [illegible]. L'anno prossimo sarò qui, puntuale almeno alla partenza. Non mi [illegible] di parlare di sfortuna anche se in materia, dopo quello che m'è successo domenica, sono [illegible] esperto e potrei insegnare all'Università. Non parlo più [illegible] sfortuna o di fortuna, la Parigi-Roubaix, se decidi di correrla, devi prenderla come viene. L'anno scorso mica fui sfortunato, fui semplicemente bischero».

Ballerini non resterà in sella sino a quarant'anni: «Non [illegible] tengo per nulla a imitare Duclos-Lassalle e Moser, mi piace il ciclismo, mi piace la Roubaix [illegible] dovendo scegliere preferisco la famiglia. Riguardo alla Roubaix dell'anno prossimo, provate a chiedermi se adotterò tattiche particolari, se mi farò costruire una bicicletta di tungsteno. Se me lo chiedete può darsi che m'arrabbi. Esiste soltanto [illegible] sistema per tentare di vincere [illegible] la Parigi-Roubaix, per avere qualche buona probabilità di vincerla: trovare una sostanza magica che protegga il fondoschiena, che lo protegga dagli scossoni del pavé e dal resto. Soprattutto [illegible] resto».

Facciamo [illegible] po' di conti in attesa della prossima classica, la Liegi-Bastogne-Liegi. «Prima che li facciate», interviene Ballerini, «vorrei ricordare che correrò nelle Ardenne con la viva speranza di [illegible] piazzarmi secondo e neppure terzo. Almeno un primo posto a questo punto lo merito».

Facciamo dunque questi [illegible] al termine della fase nordista numero 1. Il ciclismo italiano [illegible] confermato la sua forza. «D'accordissimo», dice Ballerini. Vento, nelle gare in linea, i migliori corridori del mondo. Ballerini approva. Infatti: primo posto alla Milano-Sanremo con Furlan; primo posto al Giro delle Fiandre con Bugno; secondo posto alla Gand-Wevelgem con Ballerini e ancora secondo e terzo posto alla Roubaix con Baldato e Ballerini. In più, [illegible] raffica di successi con Baffi.

E la spedizione al Nord non [illegible] finita. Oltre alla Liegi-Bastogne-Liegi, mancano la Freccia Vallone e l'Amstel Gold Race. Tornerà in scena Bugno, arriveranno Chiappucci [illegible] Furlan, il divertimento non è finito, Bugno, Furlan e Chiappucci [illegible] i favoriti per le prossime gare. Gli italiani sono i corridori da battere, non c'è pronostico che non ne tenga conto.

«E' tutto vero», dice Ballerini. «C'è soltanto una stonatura. Baffi domina l'inizio di stagione, ho perso il conto delle [illegible] vittorie. Furlan vince la Milano-Sanremo [illegible] la vince da fuoriclasse. Bugno vin[illegible] il Giro delle Fiandre, suonano le campane, è risorto, è risorto, sono tutti contenti. E io? Io [illegible] [illegible] ammazzato di fatica, ho fatto la lotta nel fango, [illegible] più forza di Ercole, una forza che la metà sarebbe bastata [illegible] vincere tutte le gare di qui al Giro d'Italia, e che cosa ho raccolto: terzo a Roubaix. Adesso mi metto a piangere».

[illegible] si m[illegible] a piangere, è straordinariamente sereno. Straordinariamente, tenuto conto della jella che domenica gli è piovuta e nevicata addosso. «Ho la calma dei forti», dice. «Speriamo che duri. Sembra che a [illegible] Roubaix molto sfortunata segua di solito una Roubaix ancora più sfortunata. Però sembra anche che l'abitudine alla sfortuna elevi lo spirito [illegible] rinforzi il fisico. Il mio spirito raggiungerà chissà quali altezze e avrò il fisico [illegible] Cassius Clay».

Duclos-Lassalle ha detto a Ballerini: «Vedrai, Franco, vincerai la Liegi-Bastogne-Liegi o la Freccia Vallone, sei il più gamba di tutti. Ma attento a non forare, attento ai fotofinish, insomma stai attento a dove metti [illegible] ruote, Franco, la vita è dura».

Duclos-Lassalle già [illegible] accinge [illegible] prepararsi per la Parigi-Roubaix del 1995. Vuol esserci a tutti i costi, ritiene che [illegible] una buona, adeguata preparazione un quarantunenne - perché nel '95 avrà, gli piaccia o no, un anno [illegible] più - possa competere per il trionfo.

Ballerini sarà comunque molto più giovane. Coraggio.

Gianni Ranieri

Il moldavo Tchmile vola verso il traguardo di Roubaix tra due ali di folla

Totocal[illegible], all[illegible]

L'anticipo minaccia i concorsi

ROMA. Nuovi rapporti con [illegible] mondo politico, con la scuola e anche con le federazioni: a poco più di nove mesi dalla sua elezione alla presidenza Coni, Pe[illegible] traduce [illegible] pratica gli indirizzi [illegible] suo programma elettorale. Una rivoluzione [illegible] cui è pronto a rischiare di persona: «C'è un solo modo di impedirmi di fare quello che voglio: sostituirmi», ha detto.

La rivoluzione non risparmia nemmeno il Totocalcio, che nell'ultima settimana ha segnato una ripresa, [illegible] che nei precedenti 4 concorsi era in flessione, [illegible] [illegible] caduta verticale delle giocate. Il Coni ha incaricato il Consis di compiere un'indagine. Per Pescante, comunque, la flessione [illegible] «la conseguenza del nugolo di anticipi collegati alle Coppe». [illegible] presidente Coni ha già posto il problema a Matarrese e definisce «inquietante» la proposta di far giocare le partite di Coppa della prossima stagione anche di martedì o giovedì. Pescante ha aggiunto che il Coni deve prepararsi in futuro [illegible] non lasciarsi sfuggire la gestione [illegible] Totocalcio.

La giunta ha infine esamina[illegible] gli ultimi casi di doping [illegible] ritiene «non più procrastinabili» interventi su alcune palestre: «E' lì che bisogna indagare», ha chiarito Pescante.

Il romano è leader delle moto 250

Biaggi, una doppietta difficile da digerire

I piloti del «circo» non lo amano L'accusa: fa vita a sé e guida sporco

«E' uno che va forte, non toglie mai [illegible] gas, ma ha un caratteri[illegible]...», «Per essere bravo è bravo, l'Aprilia ha fatto un buon investimento. Ora però deve comin[illegible] ad andare d'accordo con gli avversari». I pareri su Massimiliano Biaggi, concordano soprattutto nelle critiche. Romano (quartiere Prati) e romanista da sempre, 23 anni a giugno, Biaggi arriva al motociclismo per caso, portato da [illegible] amico. In testa ha il calcio (gioca mezz'ala e neppure male in una squadra dilettanti, il Trionfale Doria). Lo portano su un circuito, prova una moto [illegible] va come il vento. Prima gara nell'89 e [illegible] allora vince un campionato italiano Sport Production ('90), un Europeo [illegible] ('91) con l'Aprilia, [illegible] gara nel Mondiale '92, 4° nel '93 (1 vittoria con la Honda). Quest'anno [illegible] vittorie in Australia e Malaysia.

Eppure Biaggi non piace ai compagni. Le accuse: è scontroso, guida «sporco». Magari c'è un po' di esagerazione, certo Max no[illegible] è proprio un «compagnone» col quale andare a fare bisboccia al night o in discoteca. Non lega con gli altri ed il mondo delle due ruote fatica a «digerire» un personaggio così.

E lui? Fa spallucce, la cosa non gli interessa, continua per la sua strada. «Per me fa bene, vuol dire che per lui è un vantaggio comportarsi così - dice Walter Villa, 51 anni, indimenticato campione delle 250, quattro titoli mondiali all'attivo, (uno nella 350) -. In questo modo è sempre concentrato. Quest'anno poi è partito col piede giusto, ha trovato l'equilibrio che lo può portare al titolo. Importante che continui [illegible] lavorare sodo con quel mostro che è l'Aprilia».

Bella moto, [illegible] anche ai suoi tempi [illegible] [illegible] scherzava. «Sì, ma la [illegible] di oggi, per capirci, è come la [illegible] dei [illegible] tempi. E' cambiato tutto: peso, sospensio[illegible] gomme, telai e aerodinamica. Tutto diverso. Anche noi filavamo a 270 all'ora, [illegible] si volevano rettilinei lunghi come il Lago Salato per raggiungerli. Oggi i piloti ci arrivano in un attimo».

«Massimiliano [illegible] corre, su questo [illegible] ci sono dubbi, comunque è difficile andare d'accordo con lui - dice Loris Reggiani, il campione dell'Aprilia che [illegible] quest'anno si occupa a tempo pieno della nuova 500 e che in pratica ha ceduto il posto in [illegible] al romano -. Per me è un rebus: forse [illegible] un tipo che non ha bisogno di amici, non ne ha [illegible] nemmeno lì [illegible]. Lo accusano di guidare «sporco». «Non è un tipo facile: qualche volta in passato ha fatto [illegible] furbo e a Brno non è che sia stato un gentleman; oggi mi sembra più maturo».

Ed [illegible] proprio dal G. P. della Repubblica Ceca che Biaggi e Capirossi [illegible] cominciato a detestarsi. [illegible] romano chiuse in curva [illegible] colpì la gomma anteriore della Honda di Loris [illegible] finì nella sabbia, perdendo [illegible] sacco di tempo e fors'anche il mondiale. Il resto è storia recente. I due [illegible] punzecchiano, litigano, giurano di [illegible] rivolgersi più la parola, riattaccano. Uno scontro che rattrista Cadalora: «Mi [illegible] tanto il gusto della polemica...» dice, velenoso. Ultima domanda. Biaggi durerà? «Per andare forte [illegible] bisogno di sentirsi al centro dell'interesse del team - conclude Reggiani -, altrimenti entra in [illegible]. E' un problema psicologico [illegible] suo: se non si sente coccolato, può commettere errori; ma se tutto funziona il titolo non può sfuggirgli».

Enrico Biondi

DAL 7 AL 23 APRILE

Salvo esaurimento scorte

Sconto 33%

LE FRESCHE OCCASIONI!

	1 PEZZO	3 PEZZI
PURE' KN[illegible] pacco 225g	3720 al kg L. 16533	7440 al kg L. 11022
PUMMARO' [illegible] conf. 3x400 g	3240 al kg L. 2700	6480 al kg L. 1800
[illegible] STAR pomodoro e basilico conf. 2x250 g	[illegible] al kg L. 7680	7680 al kg L. 5120
PASTA DI ACCIUGHE [illegible] tubetto 60 g	1970 al kg L. [illegible]	3940 al kg L. 21889
INSALATISSIME RIO mais, fagioli, messicana conf. 2x165 g	5310 al kg L. 16091	10620 al kg L. 10727
FUNGHI SECCHI PAN busta 20 g	3860 al kg L. [illegible]	7720 al kg L. 128667
FILETTI DI PLATESSA FINDUS al naturale surgelati scatola 300 g	6730 al kg L. 22433	13460 al kg L. 14956
INSALATA GIOIOSA ALPOZZI vaschetta 200 g	4980 al kg L. 24900	9960 al kg L. 16600
INSALATA RUSSA ALPOZZI vaschetta 200 g	1840 al kg L. 9200	3680 al kg L. [illegible]
MAIS BONDUELLE scatola 330 g	1790 al kg L. 5424	3580 al kg L. 3616
PASTA FRESCA [illegible] tipi assortiti [illegible] 250 g	4490 al kg L. 17960	8980 al kg L. 11973
PASTA SEMOLA ALBADORO pacco 1 kg	1790 al kg L. [illegible]	3580 al kg L. 1193
RISO ARBORIO SCOTTI pacco 1 kg	3240 al kg L. 3240	6480 al kg L. 2160
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI bottiglia 75 cl	6590 al litro L. 8787	13180 al litro L. 5858
OLIO DI SEMI DI MAIS LIBRA lattina 1 litro	3540 al litro L. 3540	7080 al litro L. 2360
JOLLIPAN AIASSA sacchetto 500 g	2760 al kg L. 5520	5520 al kg L. 3680
GRISSINO RUBATA' AL SESAMO busta 300 g	1320 al kg L. 4400	2640 al kg L. 2933

	1 PEZZO	3 PEZZI
WURSTEL SUILLO busta 4 pezzi - 100 g	1540 al kg L. 15400	3080 al kg L. 10267
MORTADELLA [illegible] conf. 430 g	3980 al kg L. 9256	7960 al kg L. 6171
SOTTILETTE KRAFT conf. 10 pezzi - 200 g	2930 al kg L. 14650	5860 al kg L. 9767
FORMAGGINI MILKANA ORO/BLU scatola 200 g	2740 al kg L. 13700	5480 al kg L. 9133
FORMAGGIO LINDENBERG confezione 250 g	4470 al kg L. [illegible]	8940 al kg L. [illegible]
FIOCCHI LATTE POLENGHI confezione 125 g	2140 al kg L. 17120	4280 al kg L. 11413
YOGURT MIO LOCATELLI tipi assortiti alla frutta conf. 2x125 g	2450 al kg L. 9800	4900 al kg L. 6533
YOGURT MANDRIOT tipi assortiti alla frutta conf. 2x125 g	1970 al kg L. 7880	3940 al kg L. 5253
FRUTTA SCIROPPATA DEL MONTE tipi assortiti scatola da 400 g a 420 g	2290 al kg L. 5725	4580 al kg L. 3817
CROISSANT/CROSTATINE MARCASI' pacco da 270 g a 336 g	2480 al kg L. 9185	4960 al kg L. 6123
PLUMCAKE MARCASI' pacco 234 g	2300 al kg L. 9829	4600 al kg L. 6553

	1 PEZZO	3 PEZZI
DESSERT GALBI tipi assortiti conf. 2x110 g	1270 al kg L. 5773	2540 al kg L. 3848
[illegible] CARTE D'OR gusti assortiti vaschetta 500 g	5930 al kg L. 11860	11860 al kg L. 7907
BISCOTTO RUSTICALE ACCORNERO pacco 350 g	2390 al kg L. 6829	4780 al kg L. 4552
42 FETTE BISCOTTATE normali/integrali MARCASI' pacco 340 g	[illegible] al kg L. 5353	3640 al kg L. 3569
SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA tipi assortiti conf. 3[illegible]	1590 al litro L. 2650	3180 al litro L. [illegible]
FANTA, SPRITE, COCA COLA lattina 50 cl	[illegible] al litro L. 1920	1920 al litro L. [illegible]
ACQUA LIEVEMENTE FRIZZANTE S. BERNARDO bottiglia 1500 ml	850 al litro L. 567	1700 al litro L. 378
VINI [illegible] DUCHESSA LIA bottiglia 75 cl	3770 al litro L. 5027	7540 al litro L. 3351
[illegible] PERONI lattina 33 cl	880 al litro L. 2667	1760 al litro L. 1778

	1 PEZZO	3 PEZZI
BAGNO SCHIUMA MARCASI' tipi [illegible] flacone 500 ml	4780	9560
[illegible] tipi assortiti flacone 500 ml	2840	5680
BALSAMO VIVIDOP flacone 250 ml	2640	5280
DENTIFRICIO PEPSODENT tubetto 100 ml	[illegible]	4380
ASSORBENTI NUVENIA ultra sottili pacco 18 pezzi	3060	6120
COTONE NILO EXTRA pacco 100 g	1680	3360
[illegible] FOXI [illegible] pacco 50 pezzi	1950	3900
CARTA CUCINA SCALA ORO pacco 2 rotoli	1590	3180
CARTA IGIENICA 2 VELI MARCASI' pacco 10 rotoli	3480	6960
PRENDISAC CUKI confezione 15 pezzi	[illegible]	7300
SCALA VERDE [illegible] pacco E2	[illegible]	4980
SCALA PIATTI LIQUIDO flacone 750 ml	1860	3720
AMMONIACA GAVIOL flacone 1 litro	750	1500
STIRABENE SUTTER bomboletta 250 ml	2390	4780
ALLUMINIO MARCASI' rotolo 16 metri	3640	7280

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo Dì'perDì' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 4242021.

GPL immagine & pubblicità

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 12 Aprile 1994 ■ 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Operazione in un bar davanti all'istituto Luxemburg per ragionieri e periti

Droga a scuola, presi tre ragazzi

Agenti travestiti da idraulici in giro per le classi
Due minorenni arrestati mentre vendevano hashish

Fabrizio, 19 anni, è arrivato nella piazza della stazione Lingotto alle 15,30. Si è guardato attorno. Poi è entrato nel bar. Dentro c'erano una decina di ragazzi. Quasi tutti studenti del liceo Copernico scientifico e del Rosa Luxemburg, scuola per ragionieri e per periti aziendali, due istituti che si affacciano sulla piazza della stazione.

Un breve parlottare, qualche sorriso. Poi Fabrizio ha preso di tasca delle banconote. Ha contato 30 mila lire. Ha messo il denaro sul tavolo, accanto ai bicchieri. In cambio una bustina di carta stagnola, sembrava un cioccolatino. Stava per mettere in tasca quel cartoccio. A quel punto gli agenti del commissariato Mirafiori lo hanno fermato. Fabrizio non aveva in mano un cioccolatino, ma tre grammi di hashish. Il suo fermo, la sua confessione, l'arresto degli altri due ragazzi, uno studente e un disoccupato, minorenni, 16 e 17 anni, ha concluso un'indagine che durava da giorni.

Qualcuno aveva detto: «C'è chi fuma uno spinello durante l'intervallo, nei gabinetti». L'indagine, racconta il vice questore Fulvio Azzolini, deve molto alla concreta collaborazione di presidi, insegnanti e di alcuni genitori. Una madre aveva parlato di «gente sospetta che gira tra i nostri ragazzi». Un padre aveva aggiunto che [illegible] ragazzini, «uno arriva in motoretta». La preside del Luxemburg, la professoressa Giovanna Bergoglio, pochi giorni fa ha confidato al funzionario: «I miei allievi sono ragazzi meravigliosi, voglio tenerli lontani dalla droga, che cosa posso fare?».

Il dottor Azzolini si è preoccupato di tenere sotto controllo l'interno e l'esterno della scuola senza destare allarme. Poi ha deciso. Ha mandato nell'istituto due sottufficiali, Ernesto Leveque e Domenico Rutigliano, vestiti da idraulici. Rutigliano, prima di entrare in polizia, aveva lavorato come lattoniere.

I due, tuta blu, borsa in metallo, pinze e chiave inglese in mano, si sono presentati ai bidelli: «Scusateci, dobbiamo fare i soliti controlli». E per un po' di [illegible] hanno girato nei bagni, nei corridoi, per alcune classi. Memorizzando tutto: «Raccogliendo [illegible] che quegli insoliti mozziconi, fissando nella memoria le facce di alcuni ragazzi che arrivavano mezz'ora prima dell'uscita degli allievi e restavano lì, sulla porta, prima di dirigersi nel bar».

La polizia ha teso la trappola venerdì scorso. Il dottor Michelangelo Gobbi e una decina di agenti del commissariato Mirafiori si sono confusi tra i clienti del bar, valigia in mano, fingendo di aspettare il treno.

Alle 15 sono arrivati quei due ragazzi. «Una birra», e si sono seduti davanti alla vetrata. Alle 15,20 si è affacciato Fabrizio. Emanuele B., 17 anni, disoccupato e Ivan A., 16 anni, studente del Giolitti, un istituto professionale di via Alassio, non hanno potuto negare: «Sono stati colti in flagranza di reato» si legge nel rapporto della polizia. L'accusa è di spaccio di droga, hashish.

Il magistrato del Tribunale per i minori, il dottor Tomaselli, ha ordinato l'arresto domiciliare. Emanuele e Ivan sono stati affidati ai genitori. Qualcosa hanno [illegible]: «Compriamo la droga ai Murazzi». Fabrizio ha raccontato: «Abito qua dietro. Lo sanno tutti che alcuni ragazzi di quelle scuole superiori fumano spinelli».

Ezio Mascarino

La polizia è stata avvisata

La professoressa Giovanna Bergoglio, preside incaricata dell'istituto tecnico Luxemburg, invoca il segreto d'ufficio. «Vi diffido di parlare ancora della scuola». Chiama una collaboratrice come testimone del suo silenzio. Della vicenda droga al Luxemburg ripete che non intende parlare. Sappiamo che il commissariato è stato informato dalla preside. Del problema droga avevano discusso i genitori in assemblea, si era accennato alla questione in consiglio di istituto. Da alcuni giorni la scuola si è trasformata in una piccola fortezza [illegible] ordini precisi ai bidelli e controlli rigidi ai piani. Qualcuno aveva pensato che fosse la conseguenza di due inchieste amministrative, [illegible] sul docente accusato di turpiloquio e l'altra sull'ora di religione. Un clima di sospetto che ha messo tutti in imbarazzo. [m. val.]

I ragazzi del Luxemburg e il preside del Grassi Antonio Maurella

Gli studenti: conosciamo tutti gli spacciatori

UN ALTRO COMPITO PER GLI INSEGNANTI

Poiché da almeno un paio di anni la polizia di tanto in tanto sorprendeva spacciatori di droga davanti alle scuole era facile dedurre che clienti fossero anche gli studenti. Si abbassa l'età media di chi si avvicina alla droga: e se non tutti poi continuano a farne uso sono sempre troppi quelli che ne diventano schiavi. E' vero che sulla scuola si caricano di continuo compiti nuovi, ma nell'opera di prevenzione e di controllo forse possono più gli insegnanti che i genitori.

Ore 13,15 escono gli studenti del Luxemburg. Lo sapete che hanno [illegible] due ragazzi per spaccio di droga? «Saranno Ivan ed Emanuele». Lo studente pronuncia i nomi dei due minorenni arrestati. «Erano amici di tutti. E' difficile non conoscerli. Chi aveva bisogno di "qualcosa" sapeva che loro potevano venire in aiuto». Anche tu hai chiesto loro qualcosa? «Beh, che c'è di male, un po' di fumo a scuola se lo fanno tutti».

Racconta attorniato dai compagni che hanno timore di esporsi, [illegible]. Un altro ragazzo, studente del contiguo liceo scientifico Copernico, ripete i nomi degli arrestati. «Stavano di fronte a scuola o un po' più in là verso stazione Lingotto. A loro non si doveva neppure chiedere. Capivano».

Tu ne hai approfittato? «No». Puoi descrivere l'approccio con gli studenti? «Avevano in tasca un pezzo di roba scura, come una saponetta. Era sufficiente dire «dammi per 20 oppure per 30 mila». Anche dentro la scuola? «Che io sappia sempre fuori».

Altri studenti del Luxemburg escono a frotte. «Vi eravate accorti dei poliziotti finti idraulici? E dei [illegible] con l'hashish nei gabinetti»? Silvia Benotto del consiglio d'istituto risponde con cautela: «Abbiamo intuito che qualcosa stava accadendo perché circolavano facce nuove. Mozziconi con la droga? Non stiamo a controllare». Un compagno: «Sono fatti personali non devono interessare né voi né voi». Qualcuno ha provato una sigaretta all'hashish, [illegible] vi fa sentire? Un giovane: «Male la prima, dopo tante ti senti su».

Verità o spacconate? Molti studenti sostengono di non aver notato nulla di strano. «C'è molta sorveglianza. Anche al liceo Copernico bidelli e professori sembrano [illegible] mille occhi».

La sorveglianza per proteggere gli studenti dagli spacciatori era stata concordata fra il prefetto, il provveditore Luigi De Rosa e le forze dell'ordine a settembre. I primi arresti a febbraio sono stati fatti dagli agenti di Madonna di Campagna che avevano lavorato sui sospetti del preside Antonio Maurella dell'istituto tecnico Grassi.

Un quartiere difficile, Madonna di Campagna che si collega con Lucento, Vallette, Borgo Vittoria: piccolo spaccio, aggressioni per un giubbotto di pelle. Dopo quei tre arresti di «facce strane» se ne sono viste [illegible] intorno alle scuole di zona. Così [illegible] si sono più permessi di entrare al liceo Gobetti di via Maria Vittoria gli spacciatori scoperti dai docenti (ma purtroppo non identificati) mentre avvicinavano i ragazzi.

Maria Valabrega

Femore rotto a 2 pensionate

Antonello Concas e Maria Vicenza condannati per lo scippo a due anziane signore che hanno riportato la frattura di spalla e femore

Scippo con lesioni Condanna a 7 anni

Pesante condanna per due rapinatori che nello scippo a due anziane signore procurarono loro la rottura del femore e di una spalla. I giudici della 2ª sezione del tribunale (pres. Malchiodi) hanno inflitto ieri 7 anni e mezzo alla coppia di rapinatori, Antonello Concas, 33 anni, e Maria Vicenza, 27 anni, entrambi con precedenti. Due vite «bruciate»: Concas è tossicodipendente con precedenti per furto e rapina, la giovane si buca saltuariamente.

La sera del 21 agosto del '93, poco dopo le 20, quattro amiche piuttosto anziane escono da una pizzeria in piazza Toti. Due sono più avanti, le altre due, Rosina Roncaglia, 84 anni, e Maria Luisa Ponzetti, 76 anni, le seguono. Un rapinatore sbucato dall'ombra afferra le borsette a Rosina Roncaglia e a Maria Luisa Ponzetti. Le due donne istintivamente cercano di resistere.

Cadono a terra, entrambe si feriscono, mollano la presa. Il bandito fugge e gira l'angolo, dove il complice lo attende su un'auto. Ma una donna al balcone nota l'uomo che fugge e prende la targa dell'auto. Vede un po' di trambusto in strada, scende e trova le due donne ferite. Scatta l'allarme e un'ora dopo Antonello Concas e Maria Vicenza [illegible] stati.

Ieri soltanto una delle due anziane, Maria Luisa Ponzetti è venuta a testimoniare in aula, l'amica Rosina è ancora immobilizzata a letto dopo la frattura del femore. Ha raccontato ai giudici: «Ricordo che quando siamo uscite dalla pizzeria mi sono guardata intorno. Che [illegible] fai? mi ha chiesto Rosina. Con questi tempi non si sa mai, le ho risposto. E un secondo dopo quel giovane ci è piombato addosso».

Per Rosina Roncaglia le conseguenze della violenza [illegible] state terribili: si è temuto per la sua vita. Ora sta meglio. Non si sa quando potrà riprendere a camminare. L'amica Maria Luisa Ponzetti si è fratturata la spalla ma si è ristabilita.

Interrogata dal pm Andrea Bascheri, Maria Vicenza (difesa dall'avvocato Marina Notaristefano) ha sostenuto: «Io non sapevo che lui aveva intenzione di rapinare quelle donne. Chiedo scusa per quello che è capitato». Un pentimento che non è stato sufficiente a differenziare la pena rispetto al complice (difeso dagli avvocati Dal Fiume e Chendi).

Le lesioni volontarie gravissime prevedono una pena che va da un minimo di sei anni di reclusione. Il pm aveva chiesto sei anni e mezzo di reclusione: il tribunale è stato più severo.

Claudio Cerasuolo

Corso alla Mandria

Prof a scuola di protezione civile

Si è iniziato ieri a La Mandria il terzo corso di formazione per 120 insegnanti delle scuole superiori di Torino e provincia.

L'obiettivo è di preparare i professori affinché possano a loro volta informare i colleghi e organizzare nelle singole scuole iniziative mirate alla protezione civile, un tema tanto spesso dimenticato [illegible] conseguenze drammatiche: come ci si deve comportare in caso di incendio, di un terremoto, o semplicemente come ci si difende dai rischi dell'ambiente, rispettando contemporaneamente l'ambiente stesso.

Il corso, frutto di una convenzione stipulata nel 1991 fra Regione Piemonte, prefettura, Comune di Torino, Provincia e Provveditorato agli studi, si concluderà sabato con l'intervento del professor Antonino Zichichi ed una visita al Castello di Venaria.

«Non c'era rischio» dicono i medici, ma sono giunte complicazioni

Muore dopo un parto cesareo

Torinese ricoverata all'ospedale di Chiavari

Una donna di 35 anni, Guastina Roero Maldifassi, originaria di Torino e abitante a S. Andrea di Rovereto, è morta all'ospedale di Chiavari dopo aver partorito. Il decesso è avvenuto ieri intorno alle 8, nella divisione di Ginecologia e Ostetricia. A due giorni di distanza dal parto cesareo con il quale aveva dato alla luce una bambina. I medici hanno parlato di complicanze post-operatorie.

«La donna è stata sottoposta sabato, verso le 13, al parto cesareo» spiega l'aiuto primario Giancarlo Morali. «Non poteva esserci altra soluzione. Secondo i parametri, relativi ad esempio alle condizioni del feto, [illegible] possibile procedere al parto naturale. C'era certezza assoluta su questo, e nessuna controindicazione».

Continua il medico: «Il parto è riuscito perfettamente. Il suo decorso è stato normale. Così sabato, così domenica e così ieri mattina. Tanto che le infermiere l'avevano aiutata a sedersi sul letto e ad avvicinarsi al lavabo della sua camera. All'improvviso ha detto che le girava la testa. E' stata fatta sdraiare. Le infermiere hanno chiamato noi medici, ma purtroppo non c'è stato più nulla da fare. Tutto si è consumato in un quarto d'ora».

I medici hanno cercato di rianimare la donna. «L'abbiamo sottoposta a una respirazione assistita. E' stata intubata, cioè le è stata insufflata aria nei polmoni, per far sì che il cuore continuasse a battere. E' stata seguita una adeguata condotta da tutto il personale», ha detto ancora Morali. Il suo cuore, però, ha cessato di funzionare. Il primo referto medico parla di arresto cardiorespiratorio.

«E' una definizione generica. Sarà l'autopsia a precisare l'origine esatta di questa crisi. Non ci è stato possibile, infatti, fare una diagnosi. Si può dire che la crisi sia stata legata alla gravidanza, e soprattutto all'intervento operatorio per il quale, ripeto, non avevamo riscontrato rischio», ha aggiunto l'aiuto primario.

Guastina Roero era in cura presso il medico ginecologo Gian Giacomo Messuti, di Chiavari. «Era una donna sana, clinicamente a posto. Si tratta purtroppo di complicazioni post-operatorie che, seppur rare, possono subentrare. Sono contemplate da tutti i testi di medicina». La donna, che era casalinga, era sposata con Alberto Maldifassi, un artigiano che lavora in porto a Genova. La coppia si era trasferita da poco tempo a S. Andrea di Rovereto, la frazione di Chiavari dove abita anche il sindaco Vittorio Agostino.

La notizia del drammatico episodio si è diffusa rapidamente, ieri a Chiavari, destando molta impressione e commozione. Molti hanno pensato alla piccola Carolina, che [illegible] e ha perso subito la sua mamma. [f. po.]

Delibera della Regione per i finanziamenti Cee

Tra industria e turismo spartiti 2 mila miliardi

Investimenti per oltre duemila miliardi di lire (2180 per l'esattezza) permetteranno di rilanciare, dall'autunno, l'imprenditoria ed il turismo nelle aree piemontesi riconosciute dalla Cee a «declino industriale».

E' quanto prevede il piano di riconversione del regolamento comunitario approvato ieri - [illegible] il programma operativo 1994-1996 - dalla giunta regionale. Il provvedimento, come stabilito dalla Cee, potrà essere applicato a metà della città di Torino (le circoscrizioni San Donato-Parella, Borgo Vittoria-Madonna di Campagna-Lucento-Vallette, Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera, Mirafiori Sud e i quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco e San Paolo), nella provincia di Torino, nel Verbano-Cusio-Ossola, in provincia di Novara e nella valle Scrivia. Il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, considera il documento «fondamentale per lo sviluppo economico e la ripresa produttiva», sottolineando che garantirà quasi 38.000 posti di lavoro.

Dei 2180 miliardi di investimenti, 1310 saranno stanziati dai privati, mentre 870 [illegible] di contributo pubblico a fondo perduto. Questi ultimi provengono dalla Cee per 390 miliardi, dallo Stato, per 334, dalla Regione Piemonte, 100 miliardi e dagli enti locali, 46 miliardi.

Gli investimenti verranno ripartiti così: 1216 miliardi per aiuti alle imprese e alle cooperative; 211 per la realizzazione di parchi tecnologici e centri di ricerca; 196 per il turismo; 200 per il recupero di siti industriali degradati; 200 per la realizzazione di aree industriali e artigianali attrezzate; 155 per la formazione professionale.

Il documento è stato inviato al ministero del Bilancio che dovrà esaminarlo e trasmetterlo alla Cee per l'approvazione.

Applicata la nuova legge: il nome degli acquirenti sarà pubblicato sul giornale

Multati 10 fumatori di contrabbando

Per una stecca pagheranno oltre un milione

Tempi duri per i fumatori che comprano «bionde» di contrabbando agli angoli delle strade. Per la prima volta a Torino sono stati multati dieci irriducibili: li hanno «pizzicati» in flagrante acquisto i finanzieri, che hanno cominciato ad applicare la nuova legge sul contrabbando.

«Ma come? E da quando?» Il giovanotto scende dall'auto e strabuzza gli occhi, incredulo alla spiegazione del finanziere in borghese che l'ha appena sorpreso a comprare un pacchetto di Marlboro da un [illegible] cumprà». E' l'una di notte passata, il brigadiere delle Fiamme gialle sorride: «Mi spiace, signore, è la legge. Sono centomila lire. Le toccherà anche sostenere le spese della pubblicazione del suo nome sui giornali. Le costerà più di un milione. Un'altra volta si rivolga in tabaccheria». «Ma a quest'ora i tabacchi sono chiusi, e pure a Porta Nuova le serrande sono abbassate...».

Il militare consegna al giovanotto una copia del verbale di sequestro del pacchetto di Marlboro, mentre i [illegible] colleghi caricano sull'auto il marocchino che gliel'ha appena venduto. Gli sequestrano le quattro stecche che nasconde in una borsa, e lo portano in caserma.

Negli ultimi giorni, questa scena si è ripetuta in città dieci volte: tanti [illegible]o i fumatori multati dalla Terza compagnia della Guardia di finanza del capitano Raffaele Ditroia, che ha cominciato a «colpire duro» nell'applicare, sguinzagliando apposite pattuglie su auto-civetta, la legge numero [illegible] in vigore dal 15 febbraio '94. La [illegible] normativa stabilisce l'arresto per chi vende o detiene «bionde» in quantità superiore ai 15 chili, e la salata sanzione amministrativa per chi ne acquista anche un solo pacchetto.

Una legge che, in città, ha preso in contropiede gli irriducibili della sigaretta: alle contestazioni dei finanzieri corrisponde immancabilmente un «non sapevo». I fumatori accusano il colpo: braccati dai vigili all'ospedale Molinette, guardati in cagnesco nei ristoranti e nei luoghi di lavoro, puniti se vengono scoperti all'Università, ora sono colpiti se comprano sigarette clandestine.

Fino all'anno scorso, chi veniva sorpreso a trasportare anche gigantesche camionete di «bionde» subiva punizioni lievi: denuncia a piede libero, «sanabile» con un esborso pecuniario di lieve entità. Ora rischia la galera.

Gli ultimi contrabbandieri a finire in manette sono stati tre marocchini: li hanno spediti in carcere i civich della 5ª Circoscrizione, gli «specialisti», all'interno della Polizia municipale, nella lotta al «tle», il «traffico di lavorati [illegible]». I vigili hanno assistito al passaggio di una [illegible]tola di «bionde» da una Renault 9 in corso Svizzera. Hanno bloccato Bouchaib Harfane, marocchino di 29 anni, mentre se ne andava con le stecche di «Camel», e hanno seguito fino a un alloggio di via Cibrario [illegible] gli extracomunitari che gliele avevano vendute, Mohamed Assani e Abdelwahab Macharaoui. In casa ne avevano 20 chili.

Più consistenti i quantitativi sequestrati dai finanzieri della Terza compagnia, che hanno arrestato nelle ultime settimane 12 contrabbandieri: Habib Salahid ne nascondeva 500 chili in un alloggio di corso Regina; Aboudi el Mati e Hassad Fedda ne avevano 100 chili.

I «clienti» sono invece stati sorpresi ai mercati di Santa Rita e corso Racconigi, in piazza Bengasi, corso Massimo D'Azeglio, alla Pellerina. Nessuno dei nomi dei fumatori è stato ancora pubblicato sui giornali: si tratta di una «pena aggiuntiva» che viene disposta dall'Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato. I finanzieri sequestrano il pacchetto e consegnano il verbale, poi l'Ispettorato manda a casa la notifica della multa e la distinta delle spese sostenute per la pubblicazione.

Quando l'ha saputo, uno dei fumatori ha dato in escandescenze: «Vi prego, per carità, pagherò ciò che volete, ma sui giornali no. Soffro di bronchite cronica, e avevo giurato a mia moglie di avere smesso: se viene a sapere che non resisto, quella mi uccide».

Giovanna Favro

L'ultima operazione condotta da vigili urbani e Guardia di Finanza ha portato all'arresto di tre venditori extracomunitari

In cella la titolare del «centro»

I carabinieri hanno apposto i sigilli sulla porta del «Centro estetico Norma» di Leinì che accoglieva una ventina di uomini al giorno alla ricerca di «massaggi particolari»

Belle di giorno da tutta Italia

«Siete in cerca di emozioni? Nel nostro salone vi garantiamo massaggi particolari dagli effetti sorprendenti». Poche righe di pubblicità sui giornali e il «Centro estetico Norma» di Leinì poteva reclutare centinaia di clienti per la sua vera attività, quella di casa d'appuntamenti.

Studentesse alla ricerca di facili guadagni per pagarsi l'università ma anche operaie ed impiegate desiderose di arrotondare lo stipendio, provenienti da diverse città italiane, erano coinvolte in un giro di prostituzione nell'istituto di bellezza di via Torino 186, la cui titolare è stata arrestata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

«Vi siete sbagliati, io [illegible] una stimata estetista e qui è tutto in regola» [illegible] provato a difendersi Norma Pivato, 51 anni, di fronte ai carabinieri. Ma l'inequivocabile atteggiamento di Rosetta C., 36 anni, in camera da letto con un distinto signore brizzolato, lasciava spazio a pochi dubbi. Le prove raccolte negli ultimi tre mesi dagli uomini del capitano Eugenio Bonacci, hanno poi fatto il resto e in pochi minuti la donna ha confessato: «Non pensavo fosse così grave, in fondo non facevamo male a nessuno. E poi funzionava tutto così bene: con altri istituti di bellezza del [illegible] d'Italia ci scambiavamo le ragazze: loro erano contente perché lontane dai pettegolezzi delle loro città e i clienti soddisfatti perché non rischiavano mai di annoiarsi».

Norma Pivato, separata, un figlio di 25 anni, aveva allestito il salone dieci anni fa, in un appartamento accanto al suo. Le lampade abbronzanti e gli scaffali colmi di creme ed oli profumati accanto ai lettini per i massaggi rappresentavano il biglietto da visita del centro. I diplomi dei corsi di bellezza appesi ai muri volevano essere l'altra garanzia di un ambiente serio e rispettabile. Ma [illegible] sufficiente superare [illegible] piccolo corridoio per arrivare al «paradiso dell'amore»: due piccole stanzette arredate ad alcova, dove le «belle di giorno», ogni pomeriggio dalle 14 alle 19 si vendevano a centomila lire a seduta. Alla maitresse spettava il 25 per cento, il tutto regolarmente annotato sui registri. Con la stessa metodicità Norma Pivato segnava su una rubrica telefonica il numero dei clienti.

La frequente presenza di auto di grossa cilindrata davanti al portone del centro ha insospettito i carabinieri, che a metà gennaio hanno avviato le indagini. Qualche appostamento di fronte alla palazzina, che oltre al centro estetico ospita solo un elettrauto, e il gioco viene presto allo scoperto: nel portone, ad intervalli di venti minuti, entrano almeno venti uomini al giorno.

«Va bene, non dirò niente alla Norma, ma vi prego non mi rovinate, ho moglie e figli» ha dichiarato più di uno di loro ai carabinieri. Tra le altre prove portate via c'è un'enorme scatola che contiene un chilo di profilattici colorati. «Perché noi siamo un centro serio e alla salute, con i tempi che corrono, ci abbiamo sempre pensato» spiega convinta la maitresse di Leinì.

Grazia Longo

LA GUERRA DEL TABACCO

Processo a tremila abusivi

Affari in ribasso con le ultime norme

TREMILA procedimenti giudiziari per contrabbando dal 1990 al dicembre '93. E, dal 15 febbraio, alcuni extracomunitari arrestati e una decina di torinesi caduti nella rete della nuova legge anti-abusivismo promulgata dopo le proteste dei tabaccai contro il dilagare del fenomeno che negli ultimi anni ha assunto dimensioni notevoli.

La legge n. 50 in vigore dal 15 febbraio '94 ha introdotto alcune novità: per chi viene trovato in possesso di un quantitativo di sigarette di contrabbando superiore a 15 chili c'è l'arresto e chi acquista anche un solo pacchetto di sigarette e viene colto sul fatto paga [illegible] sesto dei tributi dovuti (imposta di consumo, dazio doganale e Iva) pari a circa 6 mila lire a pacchetto, una quota fissa di 100 mila lire più la pubblicazione sulle pagine nazionali del quotidiano più diffuso della zona dove è stato commesso il fatto (una cifra che per Torino è di un milione e 159 mila lire).

In totale un pacchetto di sigarette comprato di contrabbando può venire a costare all'acquirente un milione e 265 mila lire. Il legislatore non ha tuttavia infierito ulteriormente sul fumatore perché ha previsto una rateazione: la supermulta può essere pagata al massimo in trenta rate con un importo mensile che non deve essere inferiore a trentamila lire.

Gli effetti positivi di questa legge si sono subito fatti sentire. La Terza Compagnia della Guardia di Finanza di Torino ha ridotto i sequestri di sigarette e gli extracomunitari arrestati dal 15 febbraio sono stati una dozzina. Il fenomeno dunque sembra essersi ridotto anche in maniera consistente.

Se per quanto riguarda i quantitativi sopra i 15 chili, la legge sembra aver centrato l'obbiettivo, lascia tuttavia perplessi la disparità di trattamento tra acquirenti e venditori per quantitativi inferiori. Chi vende un pacchetto di sigarette di contrabbando rischia infatti solo una sanzione di circa 6 mila lire, chi l'acquista paga oltre un milione, una differenza notevole che potrebbe provocare ricorsi da parte degli acquirenti colpiti.

Spiega Tommaso Iscardo dell'ispettorato compartimentale dei Monopoli che comprende le province di Torino, Cuneo e Aosta: «Prima di questa legge il contrabbando era considerato reato penale che veniva punito con la multa, salvo i casi in cui c'era un'aggravante. Ora la nuova legge prevede la reclusione da 1 a 4 anni per chi contrabbanda sigarette per una quantità superiore ai 15 chili. In più c'è il ritiro della patente e l'extracomunitario corre anche il rischio dell'espulsione».

Una legge che colpisce duramente se il contrabbando avviene all'interno di esercizi pubblici. I titolari, in questi casi, corrono il rischio di sospensione della licenza.

[illegible] Bacarani

Oltre alla multa i denunciati dovranno pagare le spese di pubblicazione dei loro nomi sul quotidiano più diffuso della città

Arresto per chi viene trovato in possesso di 15 chili di sigarette

Disservizi da Milano

Nel Nord ritardi degli aerei

Giornata di ritardi negli arrivi e nelle partenze, ieri, all'aeroporto di Caselle e in tutto il Nord Italia [illegible] conseguenti proteste dei passeggeri. Anche oggi la situazione non dovrebbe migliorare di molto e il disservizio potrebbe continuare per almeno una decina di giorni.

La responsabilità sta nel cambiamento del sistema, da manuale ad elettronico, al Controllo aereo di Milano dal quale dipendono i movimenti di tutto il Nord. Gli operatori devono prendere confidenza con le nuove apparecchiature che «dialogano» in tempo reale con Eurocontrol, il sistema europeo di controllo del traffico aereo.

Ieri i ritardi a Caselle variavano da 30 minuti a due ore, a Milano si è arrivati a 4 ore. In questa prima fase di approccio alle nuove tecnologie, non completamente in funzione, i [illegible]trollori riescono a gestire 40-50 voli l'ora contro i 120 del sistema manuale. L'Alitalia, pur [illegible] essendo responsabile dei disservizi, si è scusata con i propri utenti.

BOLLETTINO METEO

Martedì 12 aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di spiccata variabilità [illegible] alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Temperatura: in aumento. Venti: moderati da Nord-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	14,9
MINIMA	1,5
UMIDITÀ (ore 14)	18[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
[illegible] DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1986)	92,5

Osservatorio Meteo Palazzo di Abele

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	13,7	MINIMA	-3,3
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

UN ANNO FA

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 17 minuti, cala alle ore 21 e 53 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5

Luna nuova 11 aprile ore 2

Primo quarto 19 aprile ore 4

Luna piena 25 aprile ore 22

MERCURIO: invisibile dall'Italia perché più a Sud del Sole

VENERE: a 234 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE: brilla, di colore arancione due volte più della stella Polare

GIOVE: si trova nella costellazione della Bilancia che illumina con la sua luce

[illegible]: osservabile per breve [illegible] al mattino prima che [illegible] il Sole

IL FENOMENO: alle ore 2 di stanotte la Luna... è venuta a trovarsi nel punto della sua orbita più lontano dalla Terra (apogeo) a 406 468 km

Specchio dei tempi

«Almeno [illegible] sedia per chi deve attendere nel pronto soccorso» - «In Piemonte doppia retribuzione a 14 commissari Usl?» - «Nessun aiuto al seggio per il portatore d'handicap» - «Fate un chilometro in più!»

Una lettrice ci scrive:

«Si è già parlato a lungo delle carenze dell'ospedale Maria Vittoria. Tempo fa, mia madre, colpita da grave emorragia, ha trascorso due giorni e due notti su una barella del pronto soccorso [illegible] dove i ricoverati, alcuni con gravi patologie, sono abbandonati lungo il corridoio su una barella senza cuscini, né coperte (non ce ne sono), [illegible] le flebo che finiscono e [illegible] possibilità di avvertire, affidati ai familiari (quando li hanno) per una padella, un sorso d'acqua, un cuscino portato da casa e... ancora, senza una sedia sia per chi attende di essere visitato, sia per chi è costretto ad intrattenersi per assistere il proprio ammalato (ma quanto costerà [illegible] sedia?!).

«Alla fine ti senti, come nel mio caso, miracolata quando hanno trasferito mia madre in reparto.

«Il reparto: un'infermiera professionale che con l'aiuto di una "generica" deve seguire decine di ammalati; un medico che dedica 10 minuti alla "visita" del mattino, scegliendo solitamente il momento in cui viene somministrato il pranzo, si siede e scrive, scrive..., sembra un ragioniere!

«Doloroso epilogo: dopo 16 giorni mia mamma "cade" in coma. Nessuno ci dice nulla, la chiamo ma [illegible] c'è nessuna reazione da parte sua, i suoi occhi sono sbarrati... Non la sento più respirare, chiamo il medico il quale ausculta il cuore e, senza degnarmi di una parola, se ne va.

«Vorrei, rivolgendomi a tutta la struttura, scusarmi se ho creato [illegible] problemi [illegible] il ricovero di mia mamma (anche se io e la mia famiglia l'abbiamo assistita continuamente), se non ho capito che non potevate fare nulla per lei, se sono così stupida da non capire che era morta!...

«In memoria di quegli splendidi occhi azzurri fissi nel vuoto vorrei chiudere dicendo: con tanta amarezza ho constatato anche la mancanza di umanità».

Natalina Arcifa

Un lettore ci scrive:

«Gli amministratori e i commissari straordinari Usl in Piemonte non solo sono super scaduti, come afferma un lettore, ma in molti [illegible] fuori legge.

«La legge rende obbligatoria l'aspettativa per i dipendenti pubblici nominati amministratori di Usl (legge 4/4/91 n. 111 art. 1 comma 12) mentre in Piemonte, in 14 Usl, fatta la legge trovato l'inganno, l'amministratore è stato chiamato commissario e continua, oltre a fare l'amministratore-commissario, ad essere retribuito come dipendente in altra Usl, sommando così due retribuzioni. Quando si ristabilirà il rispetto sostanziale della legge?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione di queste ultime elezioni, essendo portatore di handicap e facendo uso di una carrozzella, mi ero informato sulle possibilità di votare nelle condizioni più favorevoli ossia al piano terreno dell'edificio sede di seggio della mia zona di residenza (nel [illegible] specifico la Scuola Elementare di via Le Chiuse 14) e quindi di usufruire di una sezione diversa da quella assegnatami.

«Recatomi al seggio, il presidente della mia sezione (n. 160) si è rifiutato di portarmi le schede al piano terreno; non personalmente, ma attraverso un sottufficiale dei carabinieri, mi ha richiesto un certificato di cui mi era stato detto [illegible] necessario. In breve, sono stato obbligato a recarmi nella mia sezione al piano superiore, solo grazie all'aiuto di alcune persone disponibili. Questo fatto, che non è accaduto solo a me, fa parte di tantissime altre situazioni che sembrano entrate nella routine di tutti i giorni e per questo lasciate cadere nell'indifferenza.

«Con questa lettera non voglio suscitare il pianto di nessuno, [illegible] vorrei far capire che i portatori di handicap sono sì persone diverse e per questo necessitano di attenzioni particolari, ma con gli stessi diritti».

Angelo Castrovilli

Un lettore ci scrive:

«Mi faccio portavoce di un collega che spesso ha occasione di venire in aereo a Torino che ha espresso il [illegible] stupore sul fatto che Caselle è forse l'unico aeroporto europeo che non abbia un qualche collegamento ferroviario o automobilistico con la Stazione Centrale.

«In effetti il pullman Caselle-Torino lascia i poveri viaggiatori (e le loro valigie) in uno squallido e scomodissimo terminale di linee locali, dove chi non è pratico della città si perde.

«Possibile che non si sia riusciti a far percorrere quel chilometro che manca a Porta Nuova? I nostri amministratori perché non cominciano a fare quel pochissimo che avrebbero dovuto fare 30 anni fa?».

Domenico Longo

La tragedia domenica pomeriggio sulla Grand'Hoche in Valsusa: i cadaveri sono stati avvistati ieri all'alba

Uccisi da neve e ghiaccio

Tre alpinisti travolti in parete

Morire a 2500 metri, [illegible] una [illegible] di neve e ghiaccio. E' successo a tre alpinisti domenica, probabilmente nel primo pomeriggio. Stavano scalando la Grand'Hoche, una montagna che [illegible] staglia imponente a sinistra dell'autostrada, per chi da Oulx sale a Bardonecchia.

Erano giovani, [illegible] già espertissimi. Due di loro istruttori nazionali del Cai [illegible] volontari del soccorso alpino, il terzo specialista delle arrampicate in solitaria, grande conoscitore di quelle pareti. Si chiamavano Mauro Gaido, 27 anni, insegnante all'istituto tecnico Valdocco, via Cristalliera 17, Torino; Mario Sigot, [illegible] anni, operaio, di Susa; Diego Cordola, 21 anni, studente di ingegneria, di Condove. Sulla dinamica dell'incidente gli esperti della montagna sembrano concordare: c'è stata fatalità, ma anche sottovalutazione di un pericolo che era invece concreto. I tre si erano trovati domenica all'alba [illegible] Susa, poi con l'auto del Sigot erano saliti alla frazione Chateaux di Oulx, vicino a Beaulard. Di qui, su pendii dolci ed innevati hanno raggiunto, sci con pelli di f[illegible] ai piedi, la base della Grand'Hoche. Qui hanno co[illegible] a risalire un canale di ghiaccio, che si apre leggermente sulla sinistra della vetta e che presenta alcuni passaggi di difficoltà estrema, e cominciare da una candela di ghiaccio che gli alpinisti avevano superato se[illegible] problemi al momento dell'incidente. Il dramma si è verificato quando il terzetto [illegible] ad appena 150 metri dalla cresta: due alpinisti [illegible] in sicurezza, ancorati alla parete con chiodi [illegible] ghiaccio, mentre [illegible] terzo stava salendo, comunque assicurato ai compagni [illegible] le corde. La scarica di ghiaccio, neve e forse massi è stata improvvisa [illegible] non ha lasciato loro scampo. Colpiti in pieno hanno compiuto un volo di circa [illegible] metri, finendo poi riversi su un ampio nevaio, alla base del canalone. Immediata la morte: i blocchi di ghiaccio hanno fracassato i loro caschetti.

La sciagura non ha avuto testimoni ed il primo allarme è venuto dai familiari dei tre alpinisti all'imbrunire. La mancanza di luce non ha consentito il decollo degli elicotteri fino all'alba quando è stata prima notata l'auto del Sigot, parcheggiata su [illegible] prato in frazione Chateaux. L'Alouette III del 118 piemonte[illegible] ha successivamente sorvolato la base [illegible] canalone, individuando i corpi degli alpinisti. Due erano nettamente visibili dall'alto, un terzo [illegible] [illegible] semicoperto [illegible] neve. Un tecnico del soccorso alpino si è immediatamente calato dall'elicottero ed ha iniziato il recupero dei corpi, che sono stati trasferiti prima a Beaulard, poi presso [illegible] camera mortuaria del cimitero di Oulx.

Qui sono accorsi i parenti. [illegible]via Gaido, 27 anni, [illegible] ricordato il marito come un uomo coraggioso, sempre pronto all'avventura: «L'anno scorso era stato sull'Himalaya ed aveva scalato la punta Amadablan, un 7000 metri. Da un anno, faceva parte dei volontari del Soccorso Alpi[illegible]. Era anche appassionato di parapendio. Sapeva benissimo che andava incontro a dei rischi, ma li aveva sempre affrontati a viso aperto, [illegible] la coscienza dei propri limiti». Mario Cordola, 52 anni, racconta di avere inculcato proprio lui, nel figlio, la passione per la montagna: «In famiglia arrampichiamo tutti, era inevitabile che piacesse anche a Diego. Da [illegible] anni non perdeva occasione per salire una parete. Recentemente [illegible] stato in Francia, vicino a Bramans, per scalare la Glasnost, una cascata [illegible] ghiaccio straordinariamente impegnativa. Amava arrampicare in solitaria. Solo recentemente [illegible] cominciato a scalare in compagnia, anche perché così facendo riduceva le spese. Lui, studente al [illegible] [illegible] [illegible] ingegneria, aveva sempre pochi soldi in tasca».

Alpinista [illegible] eccezionali qualità tecniche era considerato Mario Sigot, operaio di Susa, dove viveva con i genitori e tre fratelli. «Era istruttore nazionale - spiega un amico - ma soprattutto [illegible] un profondo conoscitore di queste montagne, che aveva cominciato a percorrere ad appena 13 anni. Recentemente era [illegible] in Norvegia, per perfezionare la sua conoscenza del ghiaccio. Con i due compagni di cordata aveva un'ottima intesa».

Angelo Conti

Erano a 150 metri dalla cresta quando sono stati investiti dalla micidiale scarica

Mario Sigot, abitava a Susa [illegible] i genitori e [illegible] fratelli: era istruttore nazionale di alpinismo, gli piaceva arrampicare sulle [illegible] di ghiaccio

Da sinistra **Diego Cordola e Mauro Gaido**: sopra l'imponente parete della Grand'Hoche alta 2762 [illegible]

Condizioni meteo anomale

L'esperto: «Non hanno valutato i rischi di quella arrampicata»

Fatalità, imprudenza od errore? Perché tre alpinisti di sicura esperienza, istruttori nazionali del Cai, volontari del Soccorso Alpino, autori di libri sulle tecniche [illegible] arrampicata, possono comunque trovare la morte in montagna? Si può fare alpini[illegible] in totale sicurezza?

Mauro Marucco, vicepresidente nazionale del Soccorso Alpino, è perentorio: «La sicurezza esiste. Ci sono però segnali e situazioni meteorologiche che [illegible] sempre considerati con grande attenzione, e che [illegible] possono essere ignorati. Quando tira vento da quattro cinque giorni, quando 24-36 [illegible] prima della scalata è nevicato, e la [illegible] è farinosa, bisogna per forza stare attenti».

Il terzetto non ha quindi valutato a fondo questo rischio? «Può essere accaduto proprio questo. Gli istruttori, che sono perfettamente al corrente [illegible] ogni rischio teorico [illegible] che sono attentissimi nell'insegnamento [illegible] nella pratica con le scuole, quando sono soli, o quando arrampicano fra loro, qualche volta azzardano. E' la stessa cosa che capita alle guide alpine che quando sono in compagnia di un cliente non azzarderebbero nemmeno un passo, e che invece quando [illegible] sole [illegible] disdegnano il rischio».

A favorire queste imprudenze c'è anche [illegible] quadro meteorologico molto anomalo: «In questi ultimi dieci anni ha [illegible]vicato pochissimo. Il fenomeno ha favorito un generale avvicinamento alla montagna, mentre veniva a mancare la memoria storica di certe situazioni a rischio, legate proprio alla presenza di consistenti quantitativi di neve e di ghiaccio. Lo stravolgimento delle stagioni, che ha provocato il caldissimo marzo di quest'anno, ha fatto il resto. Non esistono più i mesi intermedi, e [illegible] tende [illegible] passare sempre più rapidamente dal freddo al caldo, magari con brusche ricadute. La neve così si appesantisce, si compatta, poi arriva magari nuovamente il freddo, con neve leggera e friabile che non potrà mai avere coesione con quella sottostante. In queste situazioni cadute spontanee di placche di neve-ghiaccio, [illegible] [illegible] successo domenica, [illegible] sono infrequenti [illegible] possono [illegible] terribilmente pericolose». [a. con.]

I questionari saranno distribuiti da maggio alla facoltà di Economia e Commercio

I prof chiedono il voto agli studenti

Le valutazioni previste dalla legge finanziaria e serviranno per ottenere i fondi dallo Stato

I professori chiedono [illegible] voto agli studenti. Accadrà [illegible] maggio a Economia e Commercio: dapprima in via sperimentale, [illegible] [illegible] campione di una quindicina di corsi, e [illegible] prossimo anno accademico come sistema allargato di valutazione [illegible] tutta la didattica. L'iniziativa, in forma [illegible] questionario da sottoporre agli studenti alla fine dei corsi, è stata deliberata dal consiglio di facoltà su proposta della commissione paritetica docenti-studenti. Il «voto ai professori» [illegible] [illegible] anni realtà a Economia, [illegible] come iniziativa dei ragazzi.

«E' un progetto - osserva il preside Daniele Ciravegna - elaborato per più ragioni: sia perché il corpo docente è interessato a conoscere [illegible] viene giudicato, sia perché nella pubblica amministrazione è sempre più frequente la richiesta agli utenti di pareri sul "prodotto" offerto. Inoltre, perché la legge di accompagnamento della finanziaria prevede la creazione di "nuclei di valutazione" dell'attività didattica». In base all'efficienza didattica saranno assegnati i finanziamenti.

Il questionario è stato abbozzato. «L'intervista sarà anonima ed avrà una parte dedicata alla [illegible] della popolazione studentesca: diploma di cui [illegible] è [illegible] possesso, esami sostenuti, informazioni per delineare un identikit esatto degli iscritti».

Si passa poi alla sezione che tocca la didattica. «Questo capitolo riguarda le aspettative che [illegible] studente ha - dice il professor Ciravegna - nei confronti del corso, e che ovviamente influenzano il giudizio complessivo». E ancora: osservazioni su [illegible] il corso oggetto dell'analisi si collega [illegible] al[illegible] [illegible] con quale efficacia; valutazioni dei testi - se sufficienti oppure no - di lezione ed esercitazioni.

Infine, la parte più delicata [illegible] sulla quale gli studenti hanno già aperto le ostilità: quella che contiene il giudizio sui prof, sulla loro chiarezza, sulla disponibilità a spiegare durante e oltre le lezioni, sulla loro puntualità, l'assiduità [illegible] presenza, disponibilità nelle ore di ricevimento.

«Purtroppo il consiglio di facoltà - spiegano i rappresentanti degli studenti, senza diritto di voto - ha deliberato che questa [illegible] sia tenuta segreta. La maggioranza dei docenti teme che i risultati vengano strumentalizzati, che possano essere usati come arma di ricatto. Secondo noi, invece, è proprio rendendo pubblico l'esito dei questionari che si evitano questi rischi».

Per i rappresentanti degli studenti [illegible] la decisione rimarrà quella adottata, [illegible] il giudizio resterà segreto, l'iniziativa (pubblica) del voto ai prof continuerà.

Maria Teresa Martinengo

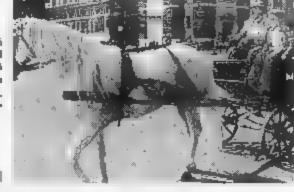
Il preside della facoltà di Economia e Commercio, **Daniele Ciravegna**

Anonime le risposte
Gli iscritti: perché tenere segreti i giudizi sui docenti?

L'attore risponde all'appello dei bambini di Ciriè per evitare che il cavallo venga sfrattato dalla sua stalla

Sordi contro il sindaco leghista

«Nano è come il mio Nestore, vengo a salvarlo»

Alberto Sordi interpreta [illegible] ruolo di vetturino in «Nestore, l'ultima corsa»

«Un animale così non deve finire in un mattatoio»

«Signor sindaco, se mi conosce, se è un mio ammiratore, mi faccia la grazia di lasciare quell'animale dov'è».

Alberto Sordi non ha dubbi: Nano, il cavallo di Ciriè «sfrattato» dalla sua stalla in centro città deve essere salvato, a tutti i costi.

«Al macello - prosegue l'attore - non deve finire. Piuttosto vengo su, lo compero e me lo porto a Roma, così risolviamo la situazione». L'appello lanciato da un gruppo di bambini che, presa carta e penna e gli hanno scritto implorandolo di intervenire a favore del baio, non lo ha lasciato indifferente. I piccoli avrebbero voluto vedere nella realtà [illegible] scene offerte dalla fiction cinematografica di «Nestore, l'ultima corsa». [illegible] Alberto Sordi non è l'anziano vetturino del film e come intervenire [illegible] lo sa. «Se mi fanno sapere cosa posso fare io lo faccio ben volentieri - dice al telefono -. Certo non posso emulare Gaetano a vagare per la città con quel baio».

La storia, comunque, lo ha commosso. Nano assomiglia [illegible] Nestore nel colore del mantello e nello sguardo acquoso. Un motivo in più per sentirsi direttamente coinvolto. «Dopo i primi giorni di riprese - ricorda l'attore - Nestore mi riconosceva dalla voce e, appena arrivavo sul set, mi veniva incontro. E' una bestia veramente intelligente; e dire che l'allevatore me lo aveva sconsigliato per le riprese».

Proprio come fa Nano, baio avelignese [illegible] 18 anni, che [illegible] il cinema non ha mai avuto [illegible] che fare. Al massimo è sfilato in passerella nelle sagre paesane; i suoi ammiratori [illegible] qualche adulto e tanti ragazzini, quelli che oltre a scrivere a Sordi hanno già pensato ad uno sciopero a scuola. «Qualunque sia stata l'occupazione di Nano fino ad oggi - aggiunge l'attore - è un'inutile crudeltà mandarlo al macello: è già anziano, la sua vita [illegible] può finire così». Poi spiega: «Io [illegible] veramente stato in un mattatoio, ho visto che fine fanno quei poveri animali: è impressionante».

Una posizione da fervente animalista? No, tutt'altro. Sordi rifiuta qualsiasi etichetta che non sia quella [illegible] attore e di regista. Ci tiene a spiegare che Nestore l'ha girato: «Soltanto per sollevare la questione di come vengono trattati i più deboli e gli anziani: uomini [illegible] animali che siano».

Buoni sentimenti a parte, [illegible] baio di Marisa Buratto deve sloggiare dalla sua stalla di via Marconi, cuore del centro storico di Ciriè. Lì non può rimanere perché c'è un regolamento che lo vieta e un vicino della sua proprietaria che protesta. «Io da qui non lo sposto - dice la donna -. Nano è come un [illegible]sere umano: non dà fastidio [illegible] nessuno e poi [illegible] [illegible] trattiamo benissimo. Lo portiamo [illegible] spasso tre volte la settimana; lo curiamo come se fosse una persona». Alberto Sordi da Roma replica che, forse, in uno spazio aperto, in mezzo alla campagna, anche Nano starebbe meglio. Ma c'è il problema [illegible] come fare ad accudirlo come avviene oggi, di non farlo sentire solo, di lasciargli vicino i proprietari e i suoi piccoli amici. «A questo punto che dire? - conclude Sordi -. Posso solo provare a intercedere con il sindaco, chissà che non cambi idea». Ezio Genisio, sindaco leghista di Ciriè, sembra irremovibile: «Quel cavallo di [illegible] deve andarsene».

Lodovico Poletto

Si riapre il dibattito sul futuro dei 42 esercizi sparsi per la città

Chiuse tre farmacie comunali

Manca il personale, insorgono i cittadini

Altro che vendere. Altro che privatizzare. Chiudono, le farmacie comunali. Non tutte. O almeno non tutte insieme. Ma il loro destino sembra quello: [illegible] lento, inesorabile declino fino all'estinzione.

Erano 44, sparse per la città. Due (la numero 11 di via Lanzo e la 43 di via Lombroso) hanno abbassato le saracinesche un paio d'anni fa per non riaprire più. Altre tre espongono da ieri [illegible] cartello che informa laconi[illegible]: «Chiusa per mancanza di personale». Una è in precollina, via Boccaccio 16. Le altre due nel popolare quartiere di Madonna di Campagna: via Giachino 59 e corso Grosseto 165.

Quando riapriranno? «Appena possibile», dice e non dice quel cartello. Ma sarà vero? Riapriranno? Fra i cittadini è già cominciata una raccolta di firme per una protesta formale con il Comune.

La crisi delle farmacie comunali è nei numeri. I dati diffusi dall'assessorato alla Sanità parlano chiaro: mancano 12 direttori e 5 farmacisti collaboratori, 7 magazzinieri e 11 addetti alle pulizie. Una situazione disperante. Ci [illegible] dipendenti [illegible] il mattino [illegible] in [illegible] esercizio, e nel pomeriggio corrono a coprire un posto vacante in un altro. Molti collaboratori sono stati promossi sul campo «direttore facente funzione».

Guai [illegible] ammalarsi. Chi lo fa, rischia di trascinare l'intera farmacia verso la chiusura temporanea. Chi si sposa, pure. La riprova arriva dai provvedimenti di questi giorni: sono bastati [illegible] congedo matrimoniale, un ricovero in ospedale e un periodo di mutua per mandare in tilt le rivendite di via Boccaccio, via Giachino e corso Grosseto.

Perché non si assume [illegible] personale necessario alle esigenze? Dice [illegible] Comune: «Le ultime leggi finanziarie non ce lo consentivano. Solo recentemente lo Stato ha autorizzato l'amministrazione a coprire i posti vacanti [illegible] personale precario». Le giustificazioni dei funzionari non convincono i sindacati. Replica Giacomo Bertolino, della Cgil: «In questa vicenda abbiamo incontrato resistenze inspiegabili. E' dall'inizio dell'anno che in tutte le altre città italiane si assumono precari per le farmacie comunali. Torino ha preferito seguire un'altra strada, chiedendo una formale autorizzazione al governo. Si sono persi due [illegible] preziosi, e i risultati [illegible] oggi sotto gli occhi di tutti».

L'ispettorato delle farmacie comunali sta studiando la prossima mossa sulla b[illegible] di calcoli che investono la vita privata delle persone. La dottoressa che si è sposata (farmacia di via Giachino) tornerà dal viaggio di nozze alla fine di aprile: «Potrebbe riprendere servizio il 2 maggio». Entro quella data dovrebbe finire il periodo di convalescenza della dottoressa che si [illegible] rotta [illegible] piede: «E due». Quanto alla terza farmacia, nessuno è in grado di fare ipotesi concrete: «Quando c'è di [illegible] l'ospedale, non si può mai sapere».

Questo per il futuro immediato. E poi? «Aspettiamo dall'ufficio personale il via per l'assunzione dei precari» fanno sapere all'assessorato comunale alla Sanità. E mentre il sindacato chiede garanzie [illegible] più lunga scadenza, [illegible] commissione incaricata di definire il futuro assetto delle farmacie sta terminando in questi giorni il suo lavoro. Con quali risultati? Lo sapremo nelle prossime settimane. [g. a. p.]

Una delle tre farmacie comunali chiuse per mancanza di personale

Le proposte

Ma in 15 anni nulla di fatto

Raggruppare le farmacie in un'unica azienda muncipalizzata? Venderle ai privati? Chiuderle del tutto? E' dal 1979 che i politici si interrogano sul futu[illegible] delle farmacie comunali. Fra le tante proposte avanzate, non [illegible] n'è una che sia stata presa seriamente in considerazione dal Comune. Risultato: da 10 anni le farmacie pubbliche sono abbandonate [illegible] se stesse. Nessuna politica del personale. Nessun intervento per la sicu[illegible]. E la polemica esplode, puntuale, ogni volta che si parla di chiusure «temporanee».

Sui giornali si trova traccia di quelle avvenute, in modo più o meno mascherato, nel 1992. Ecco cosa scrivevano alcuni dipendenti a Specchio dei tempi: «Nel mese di marzo due farmacie sono rimaste chiuse per ben due settimane [illegible] [illegible] motivazione ufficiale di rinnovo impianti, in realtà per mancanza di personale».

Nello stesso anno, nel bel mezzo della discussione sulla privatizzazione, [illegible] consigliere antiproibizionista Pezzana definì le farmacie comunali «illegali». Motivo: «Con il calo demografico, [illegible] diventate inutili». Di diverso parere il pds, che propose la creazione di un ente per la loro gestione: «Disfarsene sarebbe un errore, anche sotto il profilo economico».

Ora tutti aspettano le conclu[illegible] della commissione consiliare. E intanto sono già passati 15 anni.

Comune, il progetto della Lega sulla macroregione del Nord scatena polemiche

La Mole? Mai all'ombra della Madonnina

Rinviato l'ordine del giorno presentato dai Verdi «Non vogliamo essere annessi alla Lombardia»

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale e qui accanto **Michele Vietti**, neodeputato per il gruppo di Casini

«Non vogliamo [illegible] annessi alla Lombardia». La polemica sulla nuova carta delle Regioni, proposta dalla Lega Nord, ieri è arrivata in Consiglio comunale sotto forma di ordine del giorno presentato dai Verdi. Il documento, firmato tra gli altri dal capogruppo Silvio Viale, ha diviso la Sala Rossa e la stessa destra che ha vinto le elezioni dello scorso marzo.

Il leghista Pietro Molino ha respinto con sdegno il documento: «E' una mistificazione. Non abbiamo mai detto che Torino sarà annessa a Milano. Chi lo afferma dimostra una preoccupante ignoranza. Vada a scuola di federalismo, poi discuteremo».

Ugo Martinat, leader di Alleanza nazionale, l'ha smentito: «La Lega deve dirci che cosa intende per macro-regioni. Quelle proposte da Miglio, oltre a non avere senso, porrebbero la Mole in subordine alla Madonnina. Non ho dubbi, dico sì all'ordine del giorno presentato dal gruppo dei Verdi».

Ieri il documento non è stato votato: il capogruppo del Carroccio l'ha mandato in commissione. «Ci sono ben altri problemi - ha detto -, dalla casa [illegible] disoccupati: non credo proprio che sia utile discutere queste scemenze. Per di più falso, al punto da ingannare più di [illegible] consigliere comunale».

Michele Vietti, neo-deputato per il gruppo di Pier Ferdinando Casini e alleato di Forza Italia, ha tentato di comporre [illegible] dissidio tra Lega e An [illegible] una battuta: «Certo, [illegible] Piemonte avrebbe più affinità [illegible] la Sardegna che con la Lombardia». Meglio un Regno Sardo edizione Duemila dunque. «Non scherziamo» dice Vietti e annuncia: «Non dirò né sì, né [illegible] all'ordine del giorno. Perché anche Molino ha le [illegible] ragioni per indignarsi: [illegible] Polo delle Libertà non ha mai parlato di annessioni».

Chiuso l'incidente? Niente affatto, osservano alcuni consiglieri della Sala Rossa. Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, non accetta [illegible] patente di «ignorante» che gli ha affibbiato la Lega: «Abbiamo sempre chiesto [illegible] federalismo forte. Come [illegible]ovimento siamo nati anche per rivedere i confini delle Regioni, dei Comuni. Ma le macro-regioni previste [illegible] Miglio non potranno che determinare una sorta di schiavitù: Torino succube del potere meneghino. Probabilmente i leghisti piemontesi sono considerati [illegible] [illegible]rie B da Bossi. E' un problema loro. Noi viviamo sotto la Mole, siamo un crocevia per l'Europa, ossia di serie A supera».

Il problema deve essere discusso, approfondito, «anche se [illegible] [illegible] sembra [illegible] urgente» chiarisce Sergio Chiamparino, segretario di un pds che tra luglio e settembre celebrerà il congress[illegible] regionale affrontando il tema delle autonomie.

Il sindaco Valentino Castellani osserva: «Credo che il Piemonte abbia una sua peculiarità che lo lega in modo stretto a zone che sono al di là delle Alpi (la Savoia, Lione, Grenoble). Penso ad una macro-regione dell'Europa Sud-Ovest con la Mole punto di forza. E su questa ipotesi il Comune [illegible] sta muovendo da tempo: Torino è la porta d'Italia per L'Europa. Sarebbe risibile dire che abbia[illegible] legami con la Lombardia. Oggi non si può pensare a città satellite, ma a città [illegible] un ruolo preciso, legato allo sviluppo delle zone industriali che le circondano».

Giuseppe Sangiorgio

Il Marp degli Anni 50 padre della Lega

L'ha dichiarato domenica Bossi [illegible] Pontida e Molino ricorda quando faceva volantinaggio

Il Marp, ossia il Movimento per l'autonomia regionale del Piemonte, potrebbe essere considerato «padre» della Lega? Sì, ha detto Umberto Bossi a Pontida. E il popolo del Piemonte leghista si è gonfiato d'orgoglio, anche se il Marp per molti giovani non è che una «vaga sigla» del passato. Non per Pietro Molino, oggi capogruppo del Carroccio in Sala Rossa. Negli Anni 50 era uno dei «ragazzi del volantinaggio» contro la «piovra pigliatutto» di Ro[illegible]. «A favore - dice - dell'idea federalista lanciata dai vari Villarboito [illegible] Nobili».

Il movimento, nato all'improvviso a fine 1954, fece subito «boom»: presentò lista alle amministrative dell'anno successivo [illegible] ebbe quattro consiglieri comunali: Nobili, medico; Vezzoni, commerciante; Bruno e Rosboch che entrarono poi [illegible] giunta, il primo assessore alla Polizia, il secondo al Turismo e alle Comunicazioni «Un incari[illegible] che fu inventato per lui» ricorda Matilde Di Pietrantonio, entrata allora per la prima volta in Sala Rossa [illegible] il gruppo socialista.

Ancora Molino: «Il Marp nacque da una profonda necessità di autonomia. Ma Bossi, parlando dei "nostri antenati" federalisti, [illegible] riferisce solo a quel movimento, ma alla Carta di Chivasso, anticipatrice delle nostre ipotesi federaliste, discusse dai capi partigiani, poi portate avanti (1945-1950) dall'Ari, l'Associazione per le Regioni italiane, nella quale c'erano presenze attive di partiti diversi: da Villabruna a Pella, da Giachino a Quarello».

Il Marp fu [illegible] «vampata», ammette Molino, durò poco più di 24 mesi. Trovò però il tempo di far vivere un giornale, «Arnassita piemonteisa», curato da tal Giuseppe Cerchio (omonimo dell'ex assessore al Lavoro in Regione). I primi dissapori al suo interno arrivarono tra il '57 e il '58 dopo una crisi della giunta che portò il sindaco Peyron alle dimissioni. L'assessore Bruno non volle lasciare l'incarico e rimase in giunta, primo assessore «nudo» (ossia senza delega) del dopoguerra.

Alle politiche del 1958 il movimento era di fatto finito: dopo un ennesimo litigio, Villarboito si avvicinò al professor Marianini che scese in campo per il Parlamento con la lista «della Scopa». Nel novembre del 1960, il Marp riuscì ancora ad eleggere due consiglieri comunali. Fu l'ultima fiammata: nel 1964 i suoi voti scesero da 19 mila a settemila con l'azzeramento della sua rappresdntanza in Sala Rossa. I suoi uomini [illegible] dileguarono: alcuni (per esempio Germano Benzi) nel psdi, altri nel psi o con i partiti laici. Esperimento concluso. Anche se oggi il Carroccio lo richiama [illegible] esempio del «fai da te» federalista. [g. san.]

L'annuncio del cardinale Saldarini ieri sera al dibattito dell'Ascom

Una Fondazione contro l'usura

«Troppi costretti a ricorrere agli strozzini»

La Chiesa torinese costituirà una Fondazione per soccorrere le vittime degli strozzini e per diffondere la cultura anti-debito, secondo l'esempio di padre Rastrelli, a Napoli. L'ha annunciato ieri sera il cardinale Saldarini al dibattito «Insieme contro l'usura», promosso dell'Ascom e svoltosi a Torino Incontra: per offrire una speranza [illegible] centinaia di famiglie, commercianti, piccoli imprenditori finiti nelle mani degli strozzini. Per queste persone [illegible] l'arcivescovo aveva pregato la notte di Natale, per loro si [illegible] rivolto alla città.

Al dibattito hanno partecipato [illegible] neopresidente dell'Ascom De Maria - che ha illustrato i risultati del questionario diffuso tra gli iscritti all'associazione -, don Ciotti del Gruppo Abele, il procuratore aggiunto Marzachì, il capo della Squadra Mobile Faraoni, il professor Zanalda di Città Insieme, il segretario di Adicon[illegible] Montali.

Sono state 730 le risposte pervenute all'Ascom. «Quasi un ter[illegible] degli interpellati - ha detto De Maria, che ha scelto la solidarietà come leitmotiv per la sua presidenza - ammette di aver fatto ricorso nel passato ai servizi di finanziarie o "prestasoldi".

Gli interessi variano dall'otto al quaranta per cento al mese

Da sinistra l'arcivescovo **Giovanni Saldarini**, don **Luigi Ciotti** [illegible] **Gruppo Abele** e **Giuseppe De Maria** presidente dell'Ascom

Nella stessa misura i commercianti ammettono di [illegible] a rischio di sopravvivenza per i debiti contratti. Le banche [illegible] grandi colpevoli: ai piccoli i prestiti sono per lo più negati».

Francesco Marzachì e Aldo Faraoni hanno sottolineato come l'usura sia uno dei metodi privilegiati dalla criminalità mafiosa per appropriarsi di aziende in crisi ed [illegible] così, con soldi sporchi, in attività legali.

Il capo della Mobile ha esortato ad uscire dall'omertà: «Le segnalazioni [illegible] bastano, [illegible]no denunce: gli investigatori devono acquisire prove. Denunciare è l'unico modo per uscire [illegible] ricatto». Invece, troppi subiscono, arrivando persino a rendersi complici. «C'è chi si presta - ha detto Faraoni - a riscuotere [illegible] diti presso altre vittime».

«Lo strozzinaggio è un problema sociale per i danni che crea nella famiglia - ha detto don Ciotti -, per quelli che produce alle persone [illegible] sulle aziende. [illegible] un problema educativo perché occorre educare ai giusti valori, combattendo la cultura del soldo facile, che è anche cultura di Stato, con le [illegible] da gioco, per esempio; spesso chi entra nella spirale dell'usura [illegible] fa per procurarsi s[illegible] consumistiche».

Il fondatore del Gruppo Abele - che ha ricordato come in Italia [illegible] 25 mila finanziarie battano per quantità gli sportelli bancari e postali - ha esortato a dare vita a «una campagna che coinvolga tutti. [illegible] titolo potrebbe essere "Quando il denaro [illegible] male"». Il fondatore del Gruppo Abele ha citato casi [illegible] genitori di t[illegible] dipendenti che hanno dovuto ricorrere ai prestasoldi per far fronte a situazioni drammatiche: «La stessa gente vendeva l'eroina ai loro figli».

Ieri sera è stata anche presentata la campagna [illegible] raccolta firme promossa dall'Adiconsum per una l[illegible] di iniziativa popolare che modifichi le disposizioni vigenti, troppo favorevoli agli usurai. [m. t. m.]

Comune: il progetto dell'Agroalimentare è superato

Il progetto del Centro agro-alimentare ad Orbassano viene ritenuto superato dopo che il settore ha subito profonde trasformazioni

Cento miliardi a rischio

«Utilizziamoli per i trasporti»

Il centro agroalimentare (Caat) di Orbassano si allontana. Le aree [illegible] da espropriare, ma soprattutto [illegible] progetto viene ritenuto superato rispetto alle nuove esigenze del settore, che in pochi [illegible] ha subito profonde trasformazioni [illegible] l'arrivo della grande distribuzione. Per di più i mercati generali di via Giordano Bruno sono sempre più degradati, bisognosi di ristrutturazioni. La giunta deve fare i conti con questa amara realtà: programmi da rivedere, soldi [illegible] più da spendere (e non ci sono).

In tanta incertezza, la giunta insiste perché i cento miliardi previsti dallo Stato per [illegible] realizzazione del Caat [illegible] utilizzati. «Per interventi in favore del trasporto pubblico» ha scritto il sindaco Castellani in una lettera inviata il 23 [illegible] scorso alla Regione. Ma questa richiesta non trova d'accordo le minoranze del Consiglio comunale. Ieri, in Sala rossa, popolari, cristiani democratici, missini e leghisti hanno criticato, per motivi diversi, la scelta dell'amministrazione.

Il timore [illegible] di perdere i cento miliardi perché «la legge 421 - ha detto Paolo Chiavarino, dei popolari - impegna il ministero del Commercio [illegible] assegnare il contributo ad altre città nel caso che Torino non utilizzi i fondi per le finalità cui [illegible] destinati». Il vicepresidente del Consiglio [illegible]munale ha posto il problema di garantire [illegible] funzionamento regolare, anche se transitoriamente, dei mercati generali, in attesa della costruzione di un nuovo centro. Un'opera manutentiva che richiederà una spesa [illegible] diverse decine di miliardi. [illegible] proposto di riunire le commissioni che si occupano del mercato di via Giordano Bruno per ascolta[illegible] gli operatori interessati, di avere [illegible] garanzia dal governo che il finanziamento per il Caat [illegible] venga negato in caso di diversa ubicazione.

«Si vogliono spostare quei soldi - ha obiettato il missino Martinat - per arrivare a costruire il [illegible] altrove, magari a Chivasso, su aree già individuate». Questa destinazione era [illegible] annunciata tempo fa dal cristiano democratico Michele Vietti. La Lega Nord ha sostenuto la necessità di coinvolgere gli operatori del settore prima di predeterminare nuove scelte: «Il progetto del Caat è superato».

L'assessore Giovanni Ferrero ha ribadito che l'interesse dell'amministrazione è di utilizzare quei cento miliardi per cantieri da aprire subito per migliorare il trasporto pubblico («E' possibile nell'ambito dell'accordo di programma che [illegible] dovrà sottoscrivere con il governo») e di ricercare soluzioni adatte alle esigenze per [illegible] nuova realtà commerciale dell'area metropolitana.

Sempre, ieri, [illegible] Sala rossa, infine, l'assessore alla cultura Perone, rispondendo [illegible] verde Tricarico, ha garantito che la Città contribuirà alla realizzazione [illegible] Torino, nel '95, [illegible] Biennale Fotografia.

L'opposizione dell'Alitalia impedisce che la Twa istituisca il volo dall'estate prossima

Per il Torino-New York è quasi addio

Termini scaduti, il ministro dei Trasporti non firma il decreto

Torino-New York, addio. Il 6 aprile è trascorso senza che il ministro dei Trasporti, Costa, firmasse il decreto di autorizzazione, in deroga [illegible] trattato bilaterale, come aveva promesso ripetutamente. E il 6 aprile era [illegible] termine ultimo per consentire alla Twa di programmare un [illegible]lo sperimentale dalla prossima estate. Le forti pressioni dell'Alitalia su Civilavia e sul ministero hanno bloccato questo ennesimo tentativo di allargare gli orizzonti di Torino e del Piemonte.

Alla Sagat, che da anni si batte per la linea diretta con gli Usa, la delusione è palpabile. [illegible] presidente, F[illegible] Pennella, ha [illegible]to una lettera al ministro Costa, annunciando che verranno perseguite tutte le iniziative per tutelare gli interessi del bacino di traffico piemontese, compreso il ricorso all'Unione europea.

Una lettera ben più dura è partita [illegible] vicesindaco di Torino, Guido Brosio, che esprime alcune considerazioni «con occhio professionale [illegible] avvocato» in relazione agli ostacoli che l'Alitalia ha frapposto all'autorizzazione in deroga, compresa una richiesta di «indennizzo». In particolare [illegible] si [illegible] che la nostra compagnia di bandiera [illegible] ha fornito prove che il collegamento Torino-New York andrebbe [illegible] fatto ad interferire sulle proprie linee oggetto della convenzione Italia-Usa ora in discussione.

Ha fatto scalo ieri a Caselle [illegible] che il gruppo Alenia-Aerospatiale sta per consegnare all'Air Dolomiti Costa [illegible] miliardi e finora ne sono stati prodotti 371 esemplari

Brosio spiega che [illegible] stragrande maggioranza dei torinesi che volano negli Stati Uniti lo fanno partendo da Caselle e volando attraverso [illegible] aeroporti del Centro [illegible] del Nord Europa con compagnie diverse da Alitalia». La minoranza che parte da Malpensa si vale anche di due compagnie straniere, una delle quali, la Twa, è peraltro «vivamente interessata ad aggiungervi un collegamento con Torino».

La battaglia per il Torino-New York in ogni [illegible] continua, anche se dall'Alitalia [illegible] minacciosi segnali di insofferenza nei confronti [illegible] Torino. Si parla di prossime abolizione di voli diretti con il Sud e di acquisizione diretta da parte della compagnia del trattamento del traffico su Caselle, operazione che ora è affidata alla Sagat. La società aeroportuale si troverebbe così con [illegible] esubero di personale di 120-150 unità.

Ieri intanto ha fatto scalo a Caselle il nuovo Atr42 Super [illegible] che il gruppo Alenia-Aerospatiale lo sta per consegnare all'Air Dolomiti, 61° cliente nel mondo. Il velivolo (costo 20 miliardi), del quale sono già stati realizzati 371 esemplari, si sta avviando a diventare il leader mondiale nel settore del trasporto regionale.

Gianni Bisio

Aveva abbandonato le «bombe» ai Giardini Reali

«Quei candelotti servivano per fare i botti di Natale»

«Dottore mi creda, volevo fare i botti di Natale...», ha mormorato tenendosi la testa tra le mani Bruno Ciconte, [illegible] anni, ex [illegible]mionista. Il vice questore Giovanni Sarlo, dirigente la Digos, gli aveva chiesto perché giorni [illegible] aveva abbandonato [illegible] Giardini Reali due candelotti di dinamite, una pistola e una bom[illegible] risultata poi vuota.

Ciconte, arrestato mentre gi[illegible] attorno a Porta Nuova, ha raccontato: «Sono separato, la donna con [illegible] quale speravo di rifarmi una vita mi ha piantato. Non ho più casa. Ho perso anche il lavoro. Mi sono venduto anche l'auto, una Bmw, per pagare una cambiale. E ora i [illegible]ti mi stanno uccidendo».

Ma alla domanda su che cosa volesse fare con quei due candelotti di balistite [illegible], o non vuole, dare risposta.

Giovedì scorso gli agenti avevano trovato [illegible] una panchina dei Giardini Reali [illegible] sacca con due candelotti, una Beretta 7,65, una bomba modello Ananas (vuota) avvolte in un manifesto elettorale della Lega Nord. Tante ipotesi: [illegible] voleva fare un attentato all'Archivio di Stato o alla Prefettura? Qualcu[illegible] si era dovuto disfare frettolosamente di quella sacca disturbato dall'arrivo di una pattuglia [illegible] polizia? Delinquenza comune che stava progettando un'estorsione?

Dai numeri di matricola della pistola [illegible] è arrivati a Ciconte: l'arma era sua, con regolare permesso. Gli agenti sono andati a casa sua, almeno il suo indirizzo anagrafico. Lì abita la moglie: «Siamo separati da anni, non vivo più qui». Ciconte ha un alloggio a Ciriè, ma ci va saltuariamente. Qui gli agenti hanno trovato altri proiettili.

Bruno Ciconte ex camionista è stato arrestato

Scatta oggi la rivoluzione viaria: «E' un esperimento» dice il Comune

E via Torino [illegible] un'isola

Chivasso, pedonalizzato il centro storico

Decolla oggi l'isola pedonale nel centro storico di Chivasso: «Avrà carattere sperimentale» assicurano gli amministratori. Vediamo come si potrà circolare [illegible] sostare in città, secondo le disposizioni contenute nell'ordinanza del sindaco Lucelli.

La centralissima via Torino da via Paolo Regis a via Siccardi nei giorni feriali diventerà isola pedonale dalle 18 alle 23; la domenica e i giorni festivi dalle 10 alle 23. Libero accesso dei [illegible]coli nelle altre ore, con velocità massima di 30 chilometri orari [illegible] sosta limitata a [illegible] minuti. L'ingresso in questa via sarà consentito solo da [illegible] [illegible] Regis [illegible] da via Roma, mentre [illegible] uscirà da via Pascoli, via Borla, via Ro[illegible] e piazza Carletti. Tutte le strade [illegible] Nord di via Torino verranno chiuse: via Bosio, via della Confraternita, via della Misericordia, via Portis e via Defendente Ferrari. Potranno accedere con i [illegible] solo i residenti passando per via San Marco, che [illegible] [illegible] senso unico.

Chiusura totale del primo tratto di via del Collegio e via dell'Asilo. A Est verrà chiusa via Paolo Regis, da via Caduti per la Libertà a via Torino, mentre l'altro tratto diventerà a senso unico in direzione di Caluso. Da corso Galileo Ferraris obbligo di svolta a sinistra in via Mezzano per viale Vittorio Veneto, viale Matteotti, Gassino e Asti. Senso unico per viale Cavour da via Caduti per la Libertà a [illegible] Galileo Ferraris, come pure a Ovest, da via Siccardi in direzione di viale Matteotti. I parcheggi (accoglieranno 800 auto) si trovano in piazza d'Armi, interno Foro Boario, piazza del Castello, piazza Municipio, via Po, piazza Carletti, piazza Carlo Noè e piazza del Popolo.

Perplesso sul progetto di rivoluzione viaria il presidente [illegible]l'Ascom, Maria Luisa Coppa: «Non [illegible] contrari all'isola pedonale in via Torino, occorrono però interventi di sostegno [illegible] animazione; diversamente si tratta di una chiusura al traffico senza nessun effetto».

Ribatte l'assessore al Territorio, Gino Lusso: «L'isola pedonale non vuole essere l'obiettivo che le forze ambientaliste portavano avanti da anni, ma il tentativo [illegible] rendere più vivibile il centro storico di Chivasso».

VIA TORINO ZONA A TRAFFICO LIMITATO LIMITE SPERIMENTALE (VELOC. MAX 30 KM.) CON USCITE DA V. PASCOLI, V. BORLA, V. ROMA, P.ZA CARLETTI

[illegible] PEDONALI CON [illegible] [illegible] ESCLUSIVO AI [illegible]

ZONE A PARCHEGGIO (ESTENSIONE DEL PARCHEGGIO DI P.ZA CARLO NOE' - TRATTO VIA REGIS)

L'assessore Gino Lusso e il presidente Ascom Maria Luisa Coppa

BIANCA & **NERA**

Chi [illegible] gli [illegible] [illegible] video per [illegible] scuole

Presentati ieri a Palazzo Lascaris (dopo la visione a Palazzo Chigi) un video e [illegible] guida didattica su «Chi sono gli ebrei» destinati alle scuole. E' un'iniziativa del ministero della Pubblica istruzione e dell'Unione delle comunità ebraiche.

Diagnosi prenatale convegno con Regge

«La diagnosi prenatale: problemi diagnostici, giuridici ed etici» è il tema della tavola rotonda che si tiene domani alle 21 presso il centro incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23.

Paura al [illegible] brucia uno sgabuzzino

Un principio d'incendio si è sviluppato ieri alle 17,30 al sesto piano dell'ospedale Martini: è parzialmente bruciato uno sgabuzzino utilizzato come deposito di rifiuti, sul pianerottolo di fronte al reparto di Medicina 2. I vigili del fuoco hanno spento in pochi minuti le fiamme, for[illegible] originate dalla sigaretta del parente di un ricoverato.

Risolta la vertenza sulla pulizia [illegible] bus

Continueranno a lavorare i 120 dipendenti della cooperativa Ciftat che rischiavano il posto come addetti alle pulizie di tram e autobus Atm. Ieri, dopo una lunga trattativa co[illegible] Cgil, Cisl e Uil, l'Atm ha prorogato fino al 31 luglio l'incarico alla cooperativa.

Scontro frontale muore nel Milanese

E' morto dopo un violento scontro tra la sua Uno [illegible] una Tipo, alla periferia di Castano Primo (Milano), Amedeo Ruzzante, 68 anni, di Torino. La Tipo era guidata da Lorenzo Guzzo, 30 anni, di Turbigo, che trasportava la moglie Donatella Cattaneo, 30 anni.

Cambiano percorso i bus 44, 98 [illegible] [illegible]

Poiché sarà chiuso al traffico per lavori il ponte sul[illegible] Dora di via Sebusto [illegible] Collegno, cambieranno percorso da oggi [illegible] 22 aprile il 44, il 98 e il 33 sbarra[illegible]. In direzione viale Partigiani-[illegible] Portalupi il percorso terminerà prima del ponte, con capolinea provvisorio in via Sebusto. Dal capolinea provvisorio (direzione via Sacchi - Fiat Mirafiori) i bus partiranno con 5 minuti di ritardo rispetto all'orario, e devieranno [illegible] sinistra per via Borgo Dora, via Martiri XXX Aprile, piazza IV Novembre, via Tampellini.

La Loggia, accusato di concussione [illegible] capo ufficio tecnico comunale

Nei guai per 100 mila lire

Avrebbe autorizzato un pensionato a trasformare una tettoia in garage
Denunciato dall'interessato: «Prese i soldi e non fece nulla». Il funzionario nega

L'ex capo ufficio tecnico [illegible] comune di La Loggia, il geometra Gianmario Racca, 41 anni, Torino, via Barletta 37, ieri, è stato denunciato dai carabinieri della compagnia di Moncalieri [illegible] l'accusa di concussione.

L'ex funzionario, dipendente municipale dal 1974 all'88, nel 1987 avrebbe intascato 100 mila lire per consentire [illegible] variante ad una [illegible] edilizia.

Si trattava di autorizzare un pensionato di [illegible] anni, S.N., a trasformare in garage in muratura una tettoria dietro casa, in via Monviso 22.

Il fatto è stato scoperto dal maresciallo della caserma di Vinovo che circa un mese fa ha raccolto le confidenze di un cittadino loggese; confidenze che hanno trovato conferma nell'interrogatorio del pensionato il quale ha sottoscritto la denuncia.

Adesso s'indaga sull'iter di altre 40 varianti edilizie concesse nello stesso periodo.

«Malgrado i miei continui sollecili all'Ufficio Tecnico - racconta S.N. - l'autorizzazio[illegible] [illegible] realizzare [illegible] garage [illegible] giardino non arrivava mai. Diedi allora quei soldi al geometra in Comune, dicendogli che così si sarebbe ricordato più facilmente della mia pratica. Li prese, ma quella variante non l'ho mai ottenuta, nonostante continuassi a sollecitarla».

Il geometra Racca respinge con decisione l'accusa: «Non solo [illegible] ho [illegible] preso soldi, [illegible] non ricordo neanche di quale concessione edilizia si tratti. E' assurdo: se avessi accettato tangenti, l'avrei fatto per cifre ben più alte».

GRUGLIASCO

Marasco rinviato [illegible] giudizio

Gaetano Marasco, ex assessore al [illegible] [illegible] Grugliasco, è stato rinviato [illegible] giudizio per tentata concussione [illegible] danni della cooperativa Strana idea. [illegible] gip Simonetta Rossotti ha fissato l'inizio del processo per il [illegible] giugno in prima sezione penale. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Elena Daloiso, Marasco avrebbe [illegible]tato pressioni sulla cooperativa, vincitrice dell'appalto per la manutenzione del parco-area di Grugliasco, per sponsorizzare l'assunzione [illegible] un [illegible] conoscente. Secondo la denuncia della cooperativa, Marasco avrebbe promesso in cambio di interessarsi perché venisse [illegible] l'appalto di altre aree verdi [illegible] Strana idea. Marasco [illegible] uno degli indagati nell'inchiesta sulle tangenti che sarebbero state pagate dalla multinazionale francese Trema per la shopville Le Gru. [illegible] accusato dal magistrato Giuseppe Ferrando di corruzione [illegible] finanziamento [illegible]cito.

Rivoli, ferito nel parking dinanzi [illegible] Città Mercato

Sp[illegible] [illegible] un [illegible] per rapinargli l'auto

Che cosa si nasconde dietro la sparatoria avvenuta ieri [illegible] Rivoli sul parcheggio antistante Città Mercato? Il gesto di un ladro d'auto molto agitato, o l'avvertimento di un taglieggiatore?

Carabinieri e polizia cercano di scoprirlo. «Se non ti decidi a darmi [illegible] chiavi della tua auto ti sparo» ha urlato più volte un giovane sconosciuto ad Aurelio Esposito, imprenditore di 58 an[illegible]. Poi gli ha sparato davvero. Con una rivoltella calibro 22 lo ha ferito alla gamba sinistra e, strappatogli il [illegible] di chiavi dalle mani, è scappato sulla Bmw [illegible] della vittima.

Erano le 9,30 [illegible]. Il piazzale del centro commerciale, chiuso per riposo settimanale, era semi deserto. Non un testimone ha assistito al faccia a faccia tra il rapinatore e il presidente della «Espeba», società di consulenza che [illegible] sede nel vicino «Business Palace», in [illegible] Susa 229.

L'imprenditore, di Collegno, via Borgone 80, [illegible] appena sceso dall'auto, quando è stato assalito da un uomo di 25 anni che, con volto scoperto e pistola in pugno, ha minacciato più volte [illegible] ucciderlo: «Pareva impazzito, non vedeva che la [illegible] automobile, [illegible] avrei mai immaginato che mi sparasse davvero. Non l'avevo mai visto prima, né mai ho ricevuto minacce» ha detto Esposito ai carabinieri di Rivoli.

Li ha chiamati lui stesso, dopo essersi trascinato a fatica fino al suo ufficio. Con i militari è arrivata anche un'autoambulanza dell'Ospedale degli Infermi di Rivoli. Ricoverato al reparto chirurgia Esposito guarirà [illegible] 20 giorni. Gli [illegible] del capitano Franco Velini e del commissario Salvatore Porrone lavorano insieme, confermando quella collaborazione che nei giorni scorsi ha sbaragliato gli 8 rapinatori della banda della taglierina.

Grazia Longo

A Bardonecchia

[illegible] comitato per salvare Campo [illegible]

Ancora polemiche a Bardonecchia sul nuovo complesso residenziale di Campo Smith in fase [illegible] costruzione [illegible] piedi della partenza degli impianti sciistici. E' nato il comitato «Salvia[illegible] campo Smith» formato in particolare da commercianti ed artigiani di Bardonecchia che [illegible] l'amministrazione [illegible]munale a «rivedere le proprie scelte negli interventi edilizi in corso di realizzazione affinché siano compatibili con gli aspetti naturalistici, paesaggistici e di memoria storica».

In pochi giorni sono state raccolte 4920 firme. Osserva il sindaco Gibello: «Otto anni fa sollecitavano l'intervento ed ora [illegible] contestano. Dovevano farlo prima con precise osservazioni».

Per giovedì è convocato un Consiglio comunale aperto dove la giunta risponderà alle [illegible] delle minoranze presentate nel gennaio scorso.

Definiti ieri i due gironi dei playout di basket: Torino comincia a Livorno

Abbio: la A1 è più vicina

Buon sorteggio per la Francorosso

Terminata in crescendo la stagione regolare, con cinque successi consecutivi, la Francorosso [illegible] appresta ad iniziare l'avventura dei playout, che partiranno domenica. Inserita nel girone giallo con Cantù, Livorno (entrambe provenienti dalla A1), Fabriano, Siena e Padova, la formazione allenata da Guerrieri [illegible] dieci partite cercherà di conquistare il primo posto, il solo che consentirà l'approdo alla serie A1 nella prossima stagione.

Girone facile o difficile? Sicuramente abbordabile, considerando che sono state evitate Caserta (che faceva paura, potendo contare su Shackleford, [illegible] miglior pivot del campionato), Rimini e Sassari, vale a dire due formazioni contro le quali Torino quest'anno non l'ha mai spuntata.

Abbio, che anche domenica scorsa a Pavia è stato il miglior realizzatore della [illegible] squadra, si dichiara soddisfatto della composizione del girone: «Ci [illegible] andata bene, non possiamo negarlo. La Clear gioca senza uno straniero e questo sarà un vantaggio. Per di più, non è una formazione abituata a questo tipo di impegni, visto che per la prima volta non partecipa ai playoff. La Baker è una buona squadra, ma il clima sul suo campo non è più quello terribile di qualche anno fa e già l'an[illegible] scorso abbiamo vinto a Livorno. Contro le squadre [illegible] A2 ce la giocheremo alla pari, consapevoli del fatto che non ci sono superiori. Del resto abbiamo recentemente vinto a Siena, mentre a Fabriano siamo stati sconfitti ma abbiamo giocato mali[illegible]. Possiamo farcela».

Anche il calendario, che negli anni passati ha svolto un ruolo spesso decisivo per le promozioni, sembra poter dare [illegible] mano alla Francorosso: dopo l'esordio [illegible] Livorno di domenica, i torinesi disputeranno al Ruffini quattro dei successivi cinque incontri e potrebbero prendere la rincorsa per [illegible] volata finale: «Verissimo - conferma Abbio -. [illegible] Livorno riusciremo a cominciare bene, contro una formazione [illegible] A1, credo proprio che resteremo in corsa fino alla conclusione [illegible] playout. Ma anche in [illegible] sconfitta, non saremmo tagliati fuori. Ultimamente sia[illegible] migliorati parecchio, anche se forse [illegible] manca ancora qualcosa in difesa. A Pavia, per esempio, abbiamo stentato all'inizio della partita perché concedevamo troppo [illegible] loro attaccanti. Questo non dovrà più succedere. Da adesso in avanti sarà fondamentale riuscire a difendere bene per 40 minuti. In tal senso, mi aspetto molto soprattutto da Howard: vi assicuro che, quando mi marca in allenamento, è veramente difficile da superare».

«In attacco - continua Abbio - l'essere tornato in pratica a giocare da playmaker ha fatto bene sia a me che a Mian, quindi a tutta la squadra. Io mi diverto di più, ho più palloni tra le mani e forzo meno le conclusioni. Siamo più equilibrati [illegible] i risultati lo testimoniano».

Nonostante l'influenza che lo ha colpito in questi ultimi giorni, Abbio è [illegible] di giri, deciso a lottare per portare la Francorosso in A1 e potersi poi trasferire alla Virtus Bologna: «Io ce la metterò tutta: sarebbe stupendo tornare qui l'anno prossimo, anche se da avversario».

Domenico Lategliata

AL SECONDO TURNO **C'E' CANTU'**

Ognuno dei due gironi dei playout è formato da sei squadre (due di A1, quattro di A2). Al termine di un girone all'italiana (andata e ritorno) [illegible] prima di ciascun gruppo salirà in A1.

Questi gli incontri del Girone Giallo, che interessa i torinesi.

Prima giornata (and. 17/4, [illegible]t. 8/5 ore 18,30): Teamsystem Fabriano-Olitalia Si, Baker Li-Francorosso To, Clear Cantù-Floor Pd.

Seconda giornata (and. 21/4, rit. 12/5 ore 20,30): Olitalia Si-Baker, Francorosso To-Clear, Floor Pd-Teamsystem.

Terza giornata (24/4, 15/5, ore 18,30): Baker Li-Teamsystem, Francorosso To-Floor, Clear Cantù-Olitalia.

Quarta giornata (and. 28/4, rit. 19/5 ore 20,30): Teamsystem Fabr.-Francorosso, Baker Li-Clear, Olitalia Si-Floor.

Quinta giornata (and 1/5 ore 20,30, rit. 22/5 ore 18,30): Francorosso To-Olitalia, Floor Pd-Baker, Clear Cantù-Teamsystem.

Alessandro Abbio, 23 anni, playmaker

CICLISMO

Ottimi risultati anche per la Sassi e gli allievi del Madonna di Campagna

Doppietta sulle strade di Coppi

Dopo la Milano-Tortona, la Brunero entra nell'élite

Brunero in trionfo nella Milano-Tortona, Sassi [illegible] evidenza nella Settimana Bergamasca, Madonna [illegible] Campagna a segno tra gli allievi a Mondovì. Un'altra domenica da incorniciare per i colori delle squadre torinesi.

L'impresa più significativa [illegible] stata quella dei dilettanti del team canavesano, che sulle strade di Coppi hanno sbaragliato una qualificata concorrenza (erano al via 132 corridori di nove nazioni), cogliendo il primo posto con Andrea Paluan e il secondo con Massimiliano Napolitano. Evidentemente stimolati dal confronto indiretto con i rivali del Sassi, che nel weekend pasquale erano andati [illegible] segno due volte scavalcandoli nella graduatoria delle vittorie stagionali, i ragazzi della Brunero hanno pareggiato il conto con una prestazione collettiva davvero convincente malgrado l'assenza del loro capofila Bellini, che da [illegible] disputa il Giro della Bassa Sassonia con la Nazionale cadetta.

Il Sassi, dal canto suo, [illegible] sta comportando [illegible] onore nella Settimana Bergamasca Open per merito del suo velocista Alberto Destro, giunto due volte quarto e una volta secondo (ieri, battuto per [illegible] [illegible] da Lombardi) in una corsa fin qui dominata dai professionisti della Lampre Panaria, [illegible] squadra di Fondriest. Grazie a questi piazzamenti, il Sassi è secondo nella classifica a squadre.

Infine, meritatissimo successo di Federico Amanzio (Madonna di Campagna) a Mondovì nella Coppa Giacosa per allievi, [illegible] classica del calendario giovanile piemontese. Dopo aver percorso in solitudine sette dei dieci giri in programma, il pupillo di Foggino e Businaro è stato raggiunto a tre chilometri dall'arrivo dal canellese Pagliarino e dall'ex tricolore degli esordienti Vietri (Rostese), ma ha ancora trovato la forza per reagire ed imporsi allo sprint.

Franco Bocca

Sci-beneficenza

Gros battuto nella sfida tra ex big

SESTRIERE. Alberto Senigagliesi, gigantista in convalescenza, batte tutti. Ma alle sue spalle è la Valanga Azzurra, che si scanna sulla pista Kandahar dell'Alpette: Zandegiacomo (classe '44) rifila mezzo secondo a Piero Gros, Fausto Radici dimostra ancora una volta il suo [illegible] per il ghiaccio ma viene battuto da una dozzina di carneadi, Paolo De Chiesa è ancora più indietro, Giuliano Besson nelle posizioni di coda. Cambiando colore di Valanga, Ninna Quario finisce 2ª a quasi 2" dalla ragazzina Chiara Bormond ('72) e Claudia Giordani evita a fatica gli ultimi posti. Sono gli scherzi degli [illegible] che passano e del 1° Trofeo [illegible] Club Piero Gros disputato domenica al Sestriere.

Graditissimo, da protagonisti e pubblico, il revival. Eccitante, per gli oltre cinquecento partecipanti, l'opportunità di misurarsi con i miti sciistici degli Anni Settanta. Ma la gara, sponsorizzata anche dalla Lancia che ha messo in palio una Y10 4WD «Sestriere» e dalla Traco, aveva prima di tutto uno scopo benefico. Alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono andati infatti oltre dodici milioni incassati [illegible] le quote volontarie d'iscrizione. «Una ragione di più per fare [illegible] bis il prossimo anno - commenta Gros -. E' stata una faticaccia, ma ne è valsa la pena. I vecchi amici hanno risposto come megli[illegible] non potevo sperare, sobbarcandosi otto-nove [illegible] di auto per non mancare alla promessa che mi avevano fatto».

Soddisfazione, divertimento, un solo rimpianto: l'assenza di Gustavo Thoeni. Il viaggio da Trafoi, dopo una stagione trascorsa all'inseguimento di Tomba, era evidentemente superiore alle sue esauste forze.

SPORT [illegible]

Hockey prato: Cus battuto tre volte

Weekend nero per il Cus Torino. In A1 maschile ha perso sabato [illegible] Bologna (3-0) e domenica in casa con la Lazio (0-1). Nella A donne, ko (3-0) con la capolista Cus Catania e ultimo posto in classifica.

Nessuna vittoria nella pallamano

Tutte sconfitte le torinesi. C masch.: Molteno-Exes Rivalta 31-29; C femm.: Aosta-35 Graphicart Luserna 33-13, Ferrarin Mi-Einaudi To 42-4; D masch.: Alessandria-Città Giardino 36-29, Csen Vc-3S Graphicart 35-21, Dorthona-Rivoli 31-16.

Golf: gare ai Roveri [illegible] alla Margherita

Ai Roveri, [illegible] tappa del circuito Credito Bergamasco. I vincitori: 1° lordo, Asti (31 colpi); 1ª cat., Dallarmellina (39); 2ª cat., Butto (38); 3ª cat., Rigamonti (38); seniores, Castano (37). Marco Bosco e Massimo Cocirio hanno vinto [illegible] 37 punti [illegible] premio lordo del Trofeo Caffè Vergnano, 1ª gara della Pool Cup 94 a La Margherita di Carmagnola. Nelle categorie pareggiate, successi di Vergnano e Gai (p. 42), Moretti e Guercio (41), Gilardi e Maggia (40).

Bocce: sale in A2 [illegible] Pantec Salassa

I canavesani del Pantec Salassa (Baudino, Bombelli, Carrera, Dolce, Moro, Pane, Vercellino) sono stati promossi in serie A2.

Basket: [illegible] Crocetta campione allievi Pgs

Gli allievi del Don Bosco Crocetta, allenati dai tecnici Bovolenta [illegible] Auriemma, hanno vinto a Rivoli il campionato regionale Pgs.

Softball: Settimo fuori dalla Coppa

Il Tempest Settimo, neopromosso in serie A, è stato sconfitto (0-2) ed eliminato [illegible] quarti della Coppa Italia dal Saronno.

Una mostra della tipica arte russa a Palazzo Barolo

Icone, immagini scritte

Settantacinque pezzi (dal XVII al XX secolo) di collezioni private
Interessanti le «menologiche», una sorta di calendari religiosi

«Assemblea attorno alla Madonna» è un'icona del XVIII secolo in mostra nel palazzo di via delle Orfane

Simbolismo, potere taumaturgico, valori religiosi tradotti in immagini. «Le icone sono libri scritti non con lettere dell'alfabeto, ma raffiguranti persone ed avvenimenti» spiega Mauro Pozzati, iconologoco, esperto d'arte e antiquariato, curatore della mostra **Eikon - antiche icone russe**, aperta fino al 21 aprile a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7 (dalle 10 alle 18,30, festivi compresi, ingresso libero) e patrocinato dalla Regione e dal Consolato Generale della Federazione Russa. Esposte 75 icone, datate tra il XVII e [illegible] prima metà del XX secolo, appartenenti a collezioni private.

«Si tratta di opere che uscirono dalla Russia prima degli Anni '20, quando le icone furono dichiarate patrimonio nazionale di quel Paese e ne fu vietata l'esportazione» precisa Pozzati. Comune denominatore, in una scelta di esemplari assai vari, il forte simbolismo [illegible] opere strettamente [illegible] alla religione ortodossa (altre famose scuole, oltre a quella russa, sorsero nei Balcani) e nate per tramandare la «memoria delle grandi imprese di Dio e dei santi, per [illegible]tare [illegible] supreme verità della fede cristiana e fissare gli avvenimenti nel loro senso e significato sovratemporale».

Immagini destinate al culto e alla venerazione (che raggiunse, nei primi secoli del cristianesimo, tale grado di idolatria da indurre a severe misure di «iconoclastia»), dunque, cui si attribuivano facoltà taumaturgiche più ancora che artistiche: questo il repertorio della mostra, che spazia attraverso molteplici soluzioni stilistiche e raffigurative.

Fra i pezzi più pregevoli, la tavola delle «Dodici grandi feste», realizzato dalla scuola di Palek in tempera su fondo oro. [illegible] tratta di un'icona del XVIII secolo, raffigurante le dodici grandi festività dell'anno liturgico ortodosso, disposte «a corona» attor[illegible] ad una rappresentazione della Pasqua. Interessanti pure le i[illegible] «menologiche», relative ai vari mesi dell'anno: sorta di calendari religiosi illustrati, che [illegible] appesi alle porte delle chiese. «Esemplari di questo tipo - commenta il curatore - denunciano con evidenza la natura del linguaggio iconico, del tutto simile ad una "lettura per analfabeti"». A documentare, invece l'imprescindibile connessione dell'icona con l'atto della preghiera, alcune «Deesis», [illegible] «suppliche», [illegible] cui una, tardo-settecentesca, composta di tre tavole [illegible] dedicate, rispettivamente, [illegible] Maria, a Gesù e Giovanni Battista. Il repertorio religioso compensa le limitazioni tematiche con varietà di esiti rappresentativi (da un simbolismo essenziale a una ricchezza «accumulativa» del disegno e del colore, [illegible] una maniera bizantineggiante) di soggetti [illegible] episodi raffigurati, ben documentata dalla mostra. Si va da una sette[illegible] «Assemblea attorno alla Madonna» al «Battesimo», dalla «Trasfigurazione» a «San Nicola e S. Maria Maddalena».

Silvia Francia

Quando il pranzo al sacco segue nuove tendenze

Se uno chic fa pic-nic

Posate con manici in ebano e coltelloni [illegible] lame intercambiabili
Ma la moda pretende anche le sedie pieghevoli in faggio colorato

Cestino [illegible] [illegible] quadrettato stile vecchia fattoria, tovaglietta in tinta, posaterie in inox, stoviglie infrangibili [illegible] il pic-nic è servito. Un rito che, puntuale, si riaffaccia ai primi tepori della primavera; non c'è gita nei prati [illegible] si rispetti che non contempli un invitante [illegible] da consumarsi all'aperto.

Ma come tutte [illegible] tradizioni rimaste più o meno immutate da generazioni, anche [illegible] pranzo al sacco si rinnova seguendo le nuove tendenze di eleganza sobria e raffinata tipiche degli Anni 90. Così, sebbene lo spirito di un'allegra e informale tavolata campestre non cambi, si adeguano ai tempi accessori e vettovaglie, più ricercati rispetto alle passate stagioni.

Qualche esempio? Chi reclama sciccheria a tutti i [illegible] (budget permettendo) da De Carlo in piazza Castello 91 si trovano pregiati set di posate [illegible] manici in ebano: la valigetta più sfiziosa in similpelle color verde, ne contiene un servizio completo per 6 persone oltre a trinciapollo, coltello per tagliare l'arrosto, forchettone e mestolo. Il prezzo è di lire 1 milione 250 mila. Tre usi in uno: [illegible] il pratico coltello con un solo manico e trio [illegible] lame smontabili e intercambiabili secondo le varie esigenze (lire 150 mila).

A prova di spazio ecco le posaterie compatte da campeggio che si appiattiscono in [illegible] conca ricavata nel manico del cucchiaio. Lire 60 mila i tre pezzi. Bevande sempre fresche? Problema risolto con le borse termiche che [illegible] Croff in via Roma 343 si trovano in gran quantità, unite o fantasia sono proposte in tre diverse misure a partire da 23.500 lire. Se la pausa spuntino prevede carne o verdura alla griglia non dimenticatevi il barbecue: alla Croff è in offerta con il [illegible] per cento [illegible] sconto (lire 130 mila).

Alle signore che [illegible] personalizzare la tavola piaceranno le pratiche tovaglie in cotone plastificato, rotonde o rettangolari, belle da usarsi anche in casa (da lire 20 mila). Si pos[illegible] abbinare [illegible] [illegible] di piatti (per 4 persone) in plastica colorata che comprendono forchette, coltelli, cucchiaini, due vassoi [illegible] contenitore ermetico. Tut[illegible] [illegible] lire [illegible]. Per un total look agreste, simpatiche e comode, le sedie pieghevoli in faggio colorato (lire [illegible] mila).

Se sceglierete lo stile anglo-[illegible] (gli inglesi [illegible] maestri [illegible] quest'arte) troverete i cesti completi con piatti, bicchieri [illegible] decorati e utensili vari alla Rinascente di via Lagrange al prezzo di lire 160 mila, mentre all'Ikea (via Crea 10, Grugliasco) non mancano i panieri sfusi in rattan laccato (da 24 mila lire) da riempire [illegible] piacere.

Da Espa Sport in corso Matteotti 10 vanno [illegible] ruba le borse frigo da collegarsi in auto alla presa dell'accendino (circa 200 mila lire).

Leggeri e sicuri i fornellini a combustibile solido [illegible] quelli in uso all'esercito della Nato, si comprano dalle [illegible] mila in su. Sapevate che esiste un abbigliamento consigliato per l'out door? Sono particolari tute realizzate [illegible] un nuovo materiale (si chiama terinda) molto simile al vellutino. «La particolarità di questo tessuto - spiega Enrico Di Liddo titolare del negozio - [illegible] che resiste all'usura, tiene il vento, [illegible] idrorepellente e non fa sudare».

[illegible] Del Santo

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Nel cartellone dell'Unione Musicale questa sera, alle 21, all'Auditorium è in programma un concerto di Lazar Berman, grande pianista [illegible] San Pietroburgo. Si ascolteranno brani di Schumann e Liszt.

Sempre questa sera, alle ore 21, nel Salone Turchese della Famija Turinèisa in via Po 43 è di [illegible] di quintetto «A. Reicha» formato da Lorenzo Majonolfi al flauto, Lia Mellano all'oboe, David Minetti al clarinetto, Stefano Giachino al cor[illegible] e Deborah Vallino al fagotto.

[illegible] Alle 21,30 all'Hiroshi[illegible] Mon Amour di via Belfiore 24 per Mito Cabaret approda Federico Bianco, con il suo nuovo spettacolo «Avrei bisogno di una controfigura», nel quale alterna monologhi [illegible] brani musicali. Mario Zucca ritorna invece, alle 21, al Don Bosco di Rivoli con un suo vecchio cavallo [illegible] battaglia: «Realtà periferiche» scritto da Valerio Peretti.

REPLICHE. «Il duello», liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, si replica questa sera, alle 20,45, al Teatro Alfieri, nell'allestimento cu[illegible] [illegible] Gabriele Lavia. Accanto a lui in scena c'è Monica Guerritore.

Al Teatro Erba proseguono le repliche [illegible] Grazia Scuccimarra con lo spettacolo «Però ci amiamo», da lei stessa scritto e diretto.

Prudente e Paolo Frola allo Juvarra

Un Baccini «nudo» canta al Colosseo

E' una [illegible] di cantautori: al teatro Juvarra (via Juvarra 15) ci sono **Oscar Prudente** e **Paolo Frola**, mentre **Francesco Baccini** è in concerto al [illegible] Colosseo (via Madama Cristina 71, alle ore 21 con ingresso a 30 mila lire).

Cominciamo da Baccini, l'ex camallo che stavolta si mette a nudo. Nudo, beninteso, in senso metaforico: [illegible] cioè sincero, senza segreti. «Nudo» è infatti il titolo [illegible] dell'ultimo album, sia del libro autobiografico [illegible] Baccini ha pubblicato qualche mese fa.

Il cantautore genovese Baccini

Il cantautore genovese inizia da Torino il tour italiano: [illegible] tour importante, perché dovrà rilanciare le quotazioni bacciniane che sembravano un po' in ribasso dopo il grande successo [illegible] primi dischi.

Il concerto di stasera è organizzato [illegible] Metropolis e Radio Veronica One.

E veniamo all'appuntamento con Paolo Frola e Oscar Prudente: due cantautori molto diversi. Il primo è un outsider: medico astigiano, scrive canzoni stralunate, sospese fra grottesco [illegible] poesia. Prudente è invece un protagonista «storico» della nostra musica leggera: già [illegible] i Delirium al fianco di Ivano Fossati, è stato ed è cantautore, produttore, compositore.

Il concerto di Frola [illegible] Prudente, stasera al teatro Juvarra, s'inizia alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (ridotti 15 mila). **[g. fer.]**

Film vecchi e rari in una rassegna organizzata dal Cesmeo

Cinesi, ma poco conosciuti

Le proiezioni da stasera all'Adua 200

Le opere dei predecessori di Zhang Yimou e Chen Kaige. Le propone da oggi [illegible] Cesmeo nella tradizionale rassegna dedicata alla cinematografia cinese che sta vivendo un periodo particolarmente favorevole: dominatrice [illegible] festival internazionali con titoli come «Sorgo ros[illegible]», «Lanterne rosse» [illegible] «La [illegible]ria [illegible] Qiu Ju», ha sfiorato il me[illegible] scorso l'Oscar (il favorito «Addio mia concubina» di Kaige sconfitto sorprendentemente dall'iberico «Belle Epoque»).

Un'immagine dal film «Lanterne rosse» del pluripremiato regista Zhang Yimou

L'iniziativa, in programma da stasera all'Adua 200 (corso Giulio Cesare 67), non raccoglie tuttavia i film dei registi della cosiddetta «quinta g[illegible]» del cinema [illegible] Pechino come Yimou e Kaige ma fornisce l'opportunità ai cinefili e ai curiosi di vedere alcune vecchie e rare pellicole.

Il film inaugurale [illegible] «Crocevia» [illegible] Shen Xiling. Datato 1937, narra di quattro amici che dopo aver conseguito il diploma hanno un duro impatto con il mondo del lavoro. A tratti anche brillante per poter meglio scansare i rigori della censura dell'epoca, il film è considerato un classico del neorealismo cinese. Proiezione in lingua originale [illegible] sottotitoli [illegible] inglese. Unico spettacolo alle 21 con il sistema della videoproiezione, ingresso libero.

Martedì 19 è previsto «La mia vita», film diretto ed interpretato da Shi Hui nel 1950. Al centro della triste storia, un onesto poliziotto che nonostante i cambiamenti sociali arranca nella vita di tutti i giorni. Ritenuto «di destra» in quanto troppo pessimista, venne ostacolato dal regime.

Completano il programma il [illegible] aprile il dramma romantico «La cestista n. [illegible]» di Xie Jin e, il 3 maggio, la commedia «I giovani del nostro villaggio» girata da Sun Lei nel 1958. **[d. ca.]**

Temi da premiare

E il Foscolo che pellicola preferirebbe?

Quali sarebbero oggi gli hobby preferiti da Manzoni oppure le scelte cinematografiche di Foscolo? La fantasia può far rivivere ai giorni nostri questi pe[illegible] [illegible] della letteratura italiana: a questo sono invitati gli studenti delle medie inferiori del Piemonte partecipando al concorso **Pane, Manzoni & fantasia**.

Un'iniziativa della Sei per coinvolgere i ragazzi [illegible] immaginare la vita alle soglie del Duemila di [illegible] scrittore nostrano scelto nel periodo compreso tra il 1750 e il 1950. I temi (massimo quattro pagine) dovranno pervenire [illegible] [illegible] 5 [illegible] alla società «Pensiero evoluzione creativa», in corso Galileo Ferraris 107. Saranno letti da [illegible] giuria (Mario Parodi, Umberto Magnoni, Gigi Padovani, Lucia Rapisarda e Giovanni Tesio).

I primi tre vincitori riceveranno una macchina per [illegible] elettronica, mentre i primi [illegible] partecipanti 15 libri. I premi verranno consegnati [illegible] Bruno Gambarotta lunedì 23 maggio al Salone del Libro. Informazioni allo 011/891.124.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

OXA RINVIATA. Il concerto di Anna Oxa, che si doveva tenere al Colosseo giovedì, è rinviato al mese prossimo. Motivo ufficiale: indisposizione dell'artista. Finora [illegible] [illegible] venduti circa 400 biglietti.

ROCK. Per «Emergenza Rock» stasera al «Network» (via Pomba 7, inizio ore 20) suonano High Power, Cheyenne, Brivido, Marantz e Colonna Infame. Altri [illegible] Gasoline al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); il tex mex di Carl Lee al «Caribe 1» (via Giulia [illegible] Barolo 50); il progressive di Circle of Faires e Calliope al «Manhattan» (via Giachino 46); Acquaraja all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Visions e Silver Surf al «Mirò» (strada Settimo 154); 4 Way Street al «Mery Glò» (via Montanaro 66); Crescente trio al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Fuori città: Metalkimia al «Laurel [illegible] Hardy» (Chieri, viale Fasano 52); Mad Shadows [illegible] «Chance» di Castellamonte. Ore 22.

JAZZ. Il trio Izzillo all'«Evergreen» (via Giotto 21); il Poletti trio al «Gambrinus» (Avigliana, piazza del Popolo [illegible]. Ore 22.

PER [illegible] Stasera al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22) la blues band Tickets tiene un concerto per ricordare Giorgio Bogetti, il cantante del gruppo morto a trent'anni il 12 marzo [illegible]

Sala Rovasenda: da domani lezioni di filosofia

Per meglio apprezzare il logico Aristotele

Dall'alto [illegible] una tradizione ultrasecolare (basti pensare al confratello più illustre, Tommaso D'Aquino), i domenicani dell'Istituto di Chieri hanno avviato seminari per rendere «più facile» il pensiero filosofico e per rilanciare, al tempo stesso, la sala «Rovasenda», in [illegible] Vittorio Emanuele 32, come luogo di solidi incontri culturali. In [illegible] appuntamenti (domani, il 15 e il 20, [illegible] 18,30-20) Natale Federico Reviglio, giovane laico cultore di filosofia, renderà accessibile la **logica di Aristotele**, strumento per eccellenza del filosofare. Il pensiero umano, infatti, ha regole interne che garantiscono l'obiettività e la generalità del suo valore, basi da cui trarre altre verità fondamentali secondo [illegible] processo deduttivo, dal generale al «particulare».

La logica [illegible] [illegible] una disciplina che «fa sapere», ma [illegible] strumento [illegible] applicare negli ambiti della conoscenza: «Il puro logico - dicevano nel Medioevo - è [illegible] puro [illegible]». Reviglio si dilungherà anche sull'arte aristotelica della «definizione», momento fondamentale attraverso cui i nomi delle cose hanno «una sola voce», cioè un significato univoco valido per tutti. Dopo Aristotele, sarà la volta di un altro filosofo religioso: Bonaventura, contemporaneo di Tommaso. Lo tratterà (dal 22) Marcolino Muraro. **[m. boc.]**

Aristotele dipinto da Raffaello

Un fitto programma

Piccolo Regio dal Flauto magico al blues e al folk

Fitto programma settimanale al **Piccolo Regio** (telefono 881.5383) che propone stamane alle 10,30, un concerto riservato alle scuole con l'Orchestra d'Archi del Regio: in programma, le «Quattro stagioni» vivaldiane. Il concerto sarà replicato per tutto [illegible] pubblico, domani alle 15,30 (biglietti a [illegible] lire). Ancora oggi, alle 21, il Centre Culturel Français organizza [illegible] conferenza intitolata «Le Grand Louvre». Partecipa il direttore del Louvre, Michel Laclotte.

Domani, alle 17,30, per «I mercoledì del disco», audizione de «Il flauto magico» di Mozart nella registrazione dei Wiener Philharmoniker (ingresso libero). Sempre al Piccolo, il 15 alle 21, concerto di Roberto Ciotti e la sua Blues Band. Il 17 musiche corali.

Lo [illegible] giorno, alle 16,30, «Jazz al Regio» con Pass e Pedersen.

GLI [illegible]

[illegible] mezzanotte

Questa sera alle 23,45 primo incontro all'Associazione Artifex, Docks Dora in via Valprato 68, del «Campionato per scrittori di mezzanotte». Gli scrittori partecipanti propongono un loro racconto sul tema della notte. L'iniziativa è curata da Gabriele Romagnoli, Franco Cardellino e Giovanni Trevisan. Informazioni allo 011/248.42.21.

La paura

Alle ore 21 alla Società Teosofica Italiana, in via Pinelli 78/A, Albana Tomassini tiene la conferenza sul tema «La paura e la sua [illegible] destabilizzante».

Elettricità

Dalle 9 giornata di studio all'Unione Industriale, in via Fanti 17 sul tema «La qualità del prodotto elettricità. Interfacciamento distributore-utente».

Europa [illegible] [illegible] oggi

«Europa, ieri, oggi, domani, utopia o realtà?» è il tema dell'incontro che [illegible] tiene questa sera alle 21 al teatro del collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18. Partecipano Jas Gawronski, Pier Paolo [illegible] Garzarolli e don Giuseppe Audisio. Organizza l'A.Ge.S.C.

Medicina egizia

Alle [illegible] 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, incontro dal titolo «Attualità della medicina egizia», con l'intervento di Cristiano Daglio.

Cardiopatici

Il Leo Club «Torino San Carlo» organizza questa sera alle 22 al Patio Club, corso Moncalieri 346/14, una festa in favore dell'Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici. Per i biglietti d'invito telefonare allo 011/696.06.08 (10,30 alle 13).

I gemelli

L'associazione culturale «Il punto» propone al Joint Club, via Roma 101, alle 21, una conferenza di Liana Valente Torre (Dipartimento [illegible] Psicologia dell'Università) [illegible] «I gemelli: così uguali, così diversi». Per partecipare, telefonare al 669.50.52.

[illegible]

Per le conferenze-audizioni al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, oggi alle 18,30 Alberto Basso parlerà sul tema «Bruckner: Sinfonia n.9».

Commemorazione

Alle 17,30 all'Accademia delle Scienze, in [illegible] Maria Vittoria 3, Norberto Bobbio commemora Uberto Scarpelli, [illegible] dell'Accademia e ordinario di filosofia del Diritto all'Università [illegible] Milano.

I geometri

A Grugliasco, all'Istituto Carlo e Amedeo di Castellamonte, corso Allamano 130, Michele Pantaleo parlerà su «Il diplomato geometra nell'industria privata».

Da Carosello

Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, dibattito sul tema «Da Carosello alla pubbli[illegible] Anni Novanta», in occasione della presentazione del libro [illegible] Giampaolo Proni «Il caffè l'amico di Voltaire» (Edizioni Lupetti & Co.). Con l'autore partecipano Giuseppe Lavazza, Carlo Marletti e Silvano Guidone.

Disegno di forma

Comincia domani all'Associa[illegible] Pedagogica Steineriana, via Giordano Bruno 3, il corso [illegible] «Disegno di forma»: otto incontri tutti i mercoledì dalle 15 alle 16. Tel. 011/318.77.08.

Sistema politico

Dalle [illegible] alle 20, all'Antico Macello di Po, via Pescatore 7, dibattito su «Il sistema politico italiano degli Anni [illegible] e la sua eredità». Istituto Gramsci.

TEATRI

[illegible] **REGIO:** Aica Contromusica e Centro Jazz Torino presentano [illegible] 17 aprile ore 15,30 [illegible] mito del jazz, il chitarrista americano [illegible] Pass in Duo con il contrabbassista N. H. Pedersen. Biglietti: L. 30.000; 25.000; 15.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241.

RITROVI

AMERICA MUSIC (tel. 447.7171): stasera d.j. Marco. Ore [illegible] «Laser Karaoke».
CASANOVA (via Volta 6, tel. 543.713): Martedì «Party». Giovedì top models boys.
CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma; 21 «Non solo boogie» con L. Fantino e la sua Band.
[illegible] **DANZE** (660.9440). [illegible] 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] di [illegible] Sabato ore 18-19, domenica [illegible] non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata [illegible] (c. Taranto [illegible] tel. 200.087). Ore 15 Padiono.
WHISKY NOTTE [illegible]: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7583.

ALFIERI
da stasera ore 20.45 esclusa domenica 17/4
GABRIELE LAVIA
MONICA [illegible]
MASSIMO FOSCHI
LUCIANO VIRGILIO
in
IL DUELLO
di [illegible] LAVIA
liberamente tratto da un racconto di Heinrich von Kleist
ULTIMA SETTIMANA

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **ANTICA** (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della [illegible]. Orario [illegible]-12,30 e 16-19,30.
[illegible] **CLUB** (via della Rocca 30, tel. 836.331): Capello, Ghiardi, Guletti.
CIRCOLO UFFICIALI (Vinzaglio 6) espone Gonforo [illegible] 10-14 e 16-20.
LA LANTERNA di Moncalieri: mostra degli allievi di Gianni Sesia Della Merla.
TAURO ARTE (zona Mole - v. Gaudenzio Ferrari 3. Tel. 837.822) «Del Giorno»: Bianchi, Cardinali, Coccobelli, Dessì, Gallo, Giardini, Karpuseeler, Nunzio, Pizzi, Cannella, Tomaino. Inaugurazione oggi ore 18/21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.
[illegible] 2: [illegible] Pomodoro, «Tensioni 1959-1993», sculture e acquerelli.
DAVICO: Luciano Verdoni
[illegible]: '900 piemontese.
MICRO' [illegible] Vittorio 10): Massocco.
NARCISO: Aligi Sassu sculture.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): [illegible] maestri russi.

ERBA
ULTIMA SETTIMANA
da [illegible] e fino a domenica 17
[illegible]
SCUCCIMARRA

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. [illegible]
Questa sera ore 21
«NON SOLO BOOGIE»
con
LUCIANO FANTINO E LA [illegible] BAND
...ed è di nuovo swing davvero!

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE
DA GIOVEDI' ALL'IDEAL
UN ACCORDO PERICOLOSO - UN DOPPIO GIOCO
SESSO E AZIONE SENZA UN ATTIMO DI TREGUA

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
OGGI - DOMANI E GIOVEDI'
nuovo spettacolo hard-core [illegible] vivo [illegible]
EVA [illegible] **E EMANUELLE CRISTALDI** [illegible]
Orario film: 15,30 - 20,30 - Orario spettacolo: 17,30 - 22,30

OLIMPIA 9
Dagli autori di «Ultrà» e «La scorta»
Se non c'è sesso non c'è amore
RICKY TOGNAZZI, BARBARA DE ROSSI, ALESSANDRO BENVENUTI, MONICA SCATTINI, CLELIA RONDINELLA insieme a SIMONA IZZO ringraziano i 100.000 MANIACI SENTIMENTALI che finora li hanno scelti.

RICKY TOGNAZZI BARBARA DE ROSSI
ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI Sentimentali
un film diretto da SIMONA IZZO

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

IMMINENTE A TORINO

Good morning collina.

NOTIZIE FRESCHE ENTRO LE 7,30 ANCHE PER CHI ABITA QUI.

FIUME PO · BASILICA DI SUPERGA · SASSI · GRAN MADRE DI DIO · MONGRENO · MONTE DEI CAPPUCCINI · VAL SAN MARTINO · REAGLIE · S.MARGHERITA · VAL SALICE · VALLE SAN VITO · COLLE DELLA MADDALENA · CAVORETTO

La giornata comincia bene per chi abita nelle zone collinari del comune di Torino e ama assaporare notizie fresche a colazione. Scegliendo la "Formula Collina", potrà infatti ricevere "La Stampa" a domicilio entro le 7.30. Al piacere dell'informazione quotidiana si aggiunge così il piacere di un nuovo servizio, rapido e puntuale. Un vantaggio che non ha davvero prezzo, perché la vostra copia de "La Stampa" continuerà a costarvi come sempre: 1300 lire.

Informatevi subito: il vostro quotidiano non vede l'ora di raggiungervi a casa per darvi il buongiorno ogni mattina.

FORMULA COLLINA
SOLO PER LA COLLINA TORINESE A CASA ENTRO LE 7,30
7 GIORNI LA SETTIMANA L. 465.000
6 GIORNI LA SETTIMANA L. 400.000

LA STAMPA

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. E' possibile sottoscrivere la "Formula Collina" de "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, e presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16/18,10, Ingr. 10.000 / Agis [illegible]
Rapa [illegible] — di K. Reynolds. «Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo»: ore 21: Crocevi[illegible] di Shen Xiling (1937), sottotitoli in inglese. Ingresso libero.

[illegible]ua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,35 22,30, Ingr. 7000
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — [illegible] 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
[illegible]amore Dell[illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller [illegible], Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. [illegible] 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Biancaneve e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 / Alace 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
[illegible] amici [illegible] — [illegible] K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Picnic[illegible] spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7190. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina [illegible] Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
[illegible]pa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Malice (il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,10 22,30, Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. [illegible]: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 / Agis [illegible]
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 / Agis [illegible]
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 / Rid. [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, [illegible] bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 19,50/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] Uno — v. Mombello 5, Tel. 817.1046, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Il ladro dell'Arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '90) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un eredità [illegible] che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo [illegible] — v. Valperga Caluso [illegible], Tel. [illegible] Or.: 20,15 ult. 22,30, Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Maniaci [illegible]ntimen[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible]e, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: in[illegible] Dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Co[illegible]

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Alace. 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba [illegible] amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. [illegible] 1h 42' Commedia

[illegible] — v. Roma 336, [illegible] 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 / Agis 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, u[illegible] si oppone a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spie[illegible]. N. V. 1h 42' Avventuroso

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato e domenica: **Così lontano così vicino.** Alace 4500.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7668 — **Sister act** Versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [illegible] **Il Pungolo**. Ingresso ai soci. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80 Tel. 264.134

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XXI Rassegna [illegible] al Valdocco **Piovono pietre** di K. Loach. Colori. Ingresso L. 6000. Ore: 21,15.

CIRCHI

Circo Herasio — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato [illegible] 17 e 21. Domenica: [illegible] 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, [illegible]. 88.151
Domenica ore 16,30 per **Jazz al Regio**, un mito del jazz: Joe Pass alla chi[illegible] duo con Niels H.O. Pedersen al basso. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con Arci Contromusica e Centro Jazz Torino. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 10,30 Concerto riservato scuole: Orchestra D'archi del Teatro Regio; R. Malacarne violino solista. Ore 21 [illegible] Louvre conferenza per il Bicentenario del Louvre. Partecipa il direttore M. Michel Laclotte. Ingr. gratuito con invito. Inf. Centre Culturel Français. Tel. 562.3313.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Dal 27 al 29 aprile la compagnie de Michel Belletante de Lyon presenta **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871

[illegible]a Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/73/75
Si prenota per **Invito alla danza delle libellule** nell'allestimento della compagnia Champagne serata di operetta con regia di A. Zamuner debutto venerdì 15 ore 21,15 e repliche sabato 21,15 e domenica ore 17.30. Pren. e inf. 819.3529 - 818.5803.

Ambra Teatro — [illegible] Chiesa Salute 77, Tel. 210.985
Martedì 12 - mercoledì 13 - giovedì 14 spettacolo Hard Core dal vivo con **Eva Orlowsky e Emanuelle Cristaldi.** Viet. min. 18 anni, precede film. Ore film 15,30-20,30. Orario spettacoli 17,30-22,30.

Alfieri — Piazza Solferino [illegible], Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Da stasera ore 20,45 e sino a domenica 17/4 ultima settimana G. Lavia e M. Guerritore con Massimo Foschi e Luciano Virgilio in **Il duello** di G. Lavia, liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di G. Lavia. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764 Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Scuola & Teatro». Ore 10 il Teatro dell'Angolo **Quando sarò piccolo** con L. Dagostino e S. Sartiaspo. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.578. Da ven. a dom. ore 21,15 Klamer/Japigia Teatro pres. **Sonia la rossa**. Spett. vincitore del Premio Scenario. Pren. da giov. ore 15/19 cassa teatro.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Unione musicale serie dispari, ore 21 precise Lazar Berman pianoforte. Musiche di Schumann e Liszt. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata. L. 27.000. Ingressi L. 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 54.46.23.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67
Questa sera ore 21 **Francesco Baccini** in concerto. Continua la vendita biglietti per i concerti: giovedì 14 aprile ore 21 **Arturo Oxa** in concerto.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino, Tel. 661.5447
Da stasera ore 21 a domenica 17 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**. Commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario [illegible]. Prenotazioni: feriali 9-13 e 15-23; fest. 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa [illegible], Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 16 **Pietro Micca** spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan**. Spett. con le Marionette Lupi, da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746
Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, luci di Maurizio Viani, scene di Paolo Baroni costumi [illegible] Elisabetta Gabbioneta. Biglietti L. 25.000/ L. 20.000. Inf. e prenotazioni, tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. [illegible] Torino
RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Ore 21,30 Paolo Frola e [illegible] Prudente in concerto: Unico appuntamento. Ingresso L. 20.000 intero, 15.000 ridotto. Domani ore 21 debutta Antonio Cornacchione in **Candido con buona pace del signor di Volta[illegible]**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
[illegible]

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552
Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di da[illegible] Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351
Il 18/19/20/22 aprile alle ore 10 per la rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tre il caso**. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437 6230. Orario ufficio 10/17.

Cardinal Ma[illegible] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881
Riposo. Dal 14/4 al 17/4 seconda parte della III Rassegna e concorso di teatro amatoriale **Il Borghiere** promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi.

[illegible] di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s
XI Stagione di balletto-coreografi per Rossini signore e signori... diamo i numeri? Martal/Arsenio/Veggetti. Giov. 14 aprile [illegible] 10, ven. 15 e sab. 16 ore 21; dom. 17 ore 16. Pren. e inf. tel. 473.0169.

Stalker Teatro — Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
Sardi/Brigante presenta **Yerma** di Federico Garcia Lorca, regia di Toni Mazzara. Sab. 16/4 ore 11 (scuole) e ore 21. Domenica 17/4 ore 16 e ore 21. Prenot. e inf. tel. 640.3797 ore 10-12/15-17 o presso teatro dal 14/4 ore 17-20.30.

[illegible]OCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Bicentenario del Musée du Louvre. Ore 16-18 film **Le Louvre imaginaire.** Alain Fleischer e Fleischer e Yves Bonnefoy. Ore 21 C[illegible]: **Le grand Louvre** di M. Laclotte al Piccolo Regio.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Mondi vicini, mondi lontani **Wend Kuuni** di G. Kaboré. Proiezione per le scuole or.: 9,30; 15; 17.30; 20. Presentazione di Agrippine Bakamurera a cura dell'Irsea e proiezione al pubblico: ore 21,30. Ingresso L. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALE[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Mi manda tuo marito.** 1ª [illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Contur[illegible] esperienze di una ragazzina**, [illegible] Kelly Nichols, E[illegible] Eduard. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Portiere di [illegible] in un collegio femminile ultrapornoserino-vie.** Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Brivido sessuale.** 1ª visione. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. [illegible] 105, tel. 246.7974. **Proposta o[illegible]**, reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470 **Visite erotiche a domicilio.** Con Barbarella, Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

S[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª visione: **Hard love rendevue in un granaio.** Ap. ore 10; ultimo 22.30.

ROMA BLUE via San Donato 40, [illegible] 487.765. **P... come pubertà.** Con V. [illegible] Ap. 15, ult. 22,30. Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sensual appagamenti**, con Connie Peters, Jamie Gillis.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
B[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Snapper
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: DellaMorte DellAmore
SPLENDOR: The Vanishing
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Philadelphia
CIRIE'
NUOVO: Sister act 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Beethoven 2
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema: Un'anima divisa in due
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
[illegible] riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: cineclub: Lettere [illegible] Parigi
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: cineforum: Dave
MONTANARO
VITTORIA: I vizi erotici di Moana
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA [illegible] Beethoven 2
MULTISALA ITALIA [illegible] Schindler's List
RITZ: Cineforum
[illegible]
GIOIELLO: Un [illegible] inverno
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] nome del padre
VALPERGA
[illegible] film erotico
VINOVO
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Lo zio d'America, telefilm; 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartoni; [illegible] Tg 10 regione; 20,10 Aftermash, telefilm; 20,30 Radici, film tv; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit. comedy; 21,30 [illegible] sport; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,10 Block notes, 19,30 Videonotizie; 20.30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; 24 Good times, situation comedy
TELECITY: 18 Reclame, attualità; [illegible] Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Un Natale esplosivo, film; 22,30 Notte italiana; 23,40 Salto nel buio, telefilm; 1 F.B.I., telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 [illegible] villaggio degli animali, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 [illegible] 24 ore, 23,10 Electric Blue
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; 20 Torino magica; 20,30 Eroi [illegible] patria, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Amici animali; 20 Milico; 20,30 Pianeta Terra; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Che palle di neve!; 23 Budget musicale zero; 23,45 La trasgressio[illegible], film; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 [illegible]: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'aia di Falamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi; 22 — Telegiornale 9 flash; 22,58 Due [illegible]uti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Franco Rosso-Vs Pavia Basket, sportivo
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 20,30 Sett. 999; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Insi[illegible], 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk show; 23,45 Bravo Dick
G.R.P.: [illegible] Grp monitor; 19,30 Evil paradise, telefilm; 23 Grp monitor (r); 0,15 Crazy show del coccodè;
RETE CANAVESE: 19.30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Piazza grande, dibattito; 22 Cia[illegible] 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: «Una [illegible] per Capoverde»; 19,25 [illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animali; 20,45 Non si nasce genitori, 21,30 Long [illegible]et, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Neri al muro»; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show, 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Switch, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: 19 Le auto della settimana; 20,30 Programma musicale in diretta con Benvenuto; 22,45 [illegible] settimana
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 Sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,30 Cartomanzia; 23 Gli inafferrabili, telefilm; 23,55 Videogiornale
[illegible] 19,30 Tg 6; [illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; I [illegible] voglia [illegible]: 19,30 Time incontri; 21 Tuttoloro; 23 Telefilm; 23.30 Time notizie; I Teletime by night
TELESTUDIO: 19.30 Skyway, telefilm; [illegible] — Tonton, cartoni; 20,30 The Red Spider il Ragno Rosso, film; 0,30 I colori della notte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [illegible] 8): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083) Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18
Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) dal [illegible] domenica 9,20
[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911). or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21. Piccola Gall. opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patellani. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
Galleria Sabauda (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/8193529). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 15-19. Ingresso gra[illegible].
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario [illegible]; [illegible] 10-13 14-18. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30
[illegible] di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle [illegible].
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bicherasio 6, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gaidano 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Otto: «Journey in National Parks - Westland-Aoraki» dal 12 al 17 aprile. Viaggio attraverso le Alpi neozelandesi.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147) feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (valle Thover 37, telefono 660.1066). [illegible]. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 5 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) da martedì [illegible] ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «IlegiPub» L'immagine di Nan nella pubblicità. Fino al 30 aprile. Orario: tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 56.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 64.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Eliambulanza 118
[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna. 62961. Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801
[illegible]LANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
[illegible] 819.18.20
Aldacoro 83.01.56
Asida 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 30.23.98 - 58.83.265
Apollo 749.50.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98
[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.105
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Intl., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono [illegible] (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Pavoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31, Dora 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.27.13
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa [illegible] 262.09.02
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]PORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e [illegible] 02.74.851
BENZINAI Se[illegible]ro
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo; str. Altessano 160. Api. Vercelli-ponte Stura; Olii. G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA
a Trofarello prestigiosa uni-bifamiliare con ampio magazzino e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

Casello pressi salone 6 camere cucina bagno semindipendente con 2 camere bagno lavanderia box triplo giardino L. 345 milioni. Tel. 437 4533.

VILLA IN COLLINA
Moncalieri pressi Colle Maddalena bifamiliare libera ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
in Pino comoda al centro recente di 250 mq circa con gia... di 500 mq Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA splendida rifinitissima ampio salone 3 ... 3 servizi Cirio L. 500 milioni. Tel. ...

VILLE a Leini nuove alto ... pronta consegna. Si ... permute. Maoro 011 434 1340

VILLE ... L. 265 milioni salone cucina 3 camere doppi servizi garage ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Malera 011 434.1340.

VILLE nuova costruzione collinare di salone ...

PIEMONTE

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ESTERO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA STATUTO
vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICIO
Moncalieri piazza del Comune mq 150 in stabile completamente ristrutturato. Gabetti 57.67.

TERRENI

PERMUTE PERMUTE

BOX AUTO

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

VIA ROMA
uso abitazione signorile piano alto salone 4 camere studio cucina 3 bagni Gabetti affitta. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

ITALIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.

VARIE

LA STAMPA
GLI SPECIALI

La gioia di cambiare il mondo

RINASCIMENTO

Dalla legge alla filosofia, dalle arti alle lettere si riscoprono con febbrile ammirazione le virtù antiche Le città italiane sono il cuore culturale del continente ma la loro «libertà» politica è sul viale del tramonto

Piero Perugino «Adorazione dei Magi» (particolare) Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria

corsivi («italica» si dice ancor oggi [illegible] inglese) e nei piccoli formati che consentono un'agevole circolazione e fruizione del libro, sempre più lontano [illegible] voluminoso manoscritto *in folio* della tradizione [illegible]scritta. Polvere da sparo, fucili e cannoni cambiano l'arte della guerra, consegnando a un definitivo tramonto la cavalleria medievale, e quel mondo di destrieri e armature, di lance e scudieri, di avventure di eroi senza macchia e senza paura che l'Ariosto poteva rievocare [illegible] nostalgica ironia, cantando «le donne, i cavallier, l'arme e gli amori» dell'antica letteratura cortese.

Mentre Copernico si accinge a disegnare una nuova ed eversiva struttura del [illegible], [illegible] ipotesi geografiche, avidità di mercanti, ri[illegible] di nuove rotte e speranze di scintillanti *eldorados* comportano l'improvviso aprirsi del vecchio continente sui [illegible] sterminati del mondo: Vasco de Gama doppia il capo di Buona Speranza e arriva alle coste dell'India, facendo a pezzi [illegible] flotte arabe e consegnando all'Europa un duraturo monopolio sull'Oceano Indiano e sui traffici asiatici. Don Manuel del Portogallo aggiunge ai suoi titoli regali quello di «signore [illegible] Guinea e della conquista, del viaggio e del commercio, di Etiopia, Arabia, Persia e India». Cristoforo Colombo sbarca nei Caraibi e un intero continente si [illegible] al potere politico, allo sfruttamento economico, all'espansione missionaria dell'Europa, offrendo nuove conferme alla certezza della sua superiorità e del suo diritto al dominio, [illegible] [illegible] [illegible] stesso mettendo in discussione [illegible] sua centralità e rimpicciolendone nello spazio e nel tempo la tradizione [illegible] e l'identità cristiana.

Al centro è l'Italia, dove tra Quattro e Cinquecento [illegible] [illegible] a quella stupefacente [illegible] di artisti, letterati, filosofi che ha consegnato il Rinascimento alla sua immagine solare. Limitandosi ai quarant'anni tra il 1480 e il 1520, si dispiegano al nostro sguardo alcuni dei massimi capolavori, elencando alla rinfusa e largamente per difetto, di Leonardo, Mantegna, Michelangelo, Botticelli, Perugino, Ghirlandaio, Pollaiolo, Pinturicchio, Signorelli, Carpaccio, Giovanni e Gentile Bellini, Ercole de Roberti e Cosimo Rosselli, Bramante e Raffaello, Giorgione e Tiziano, Lotto e Palma il Vecchio, Correggio, Andrea [illegible] Sarto, Sebastiano [illegible] Piombo, Antonio [illegible] Sangallo, Pontormo. E [illegible] Angelo Poliziano, Marsilio Ficino, Lorenzo de Medici, Pico della Mirandola, Machiavelli, Guicciardini, Boiardo, Ariosto, Sannazzaro, Bembo, Folengo, Pomponazzi, sullo sfondo [illegible] un'Europa che guarda [illegible] all'Italia, dove operano Hugo van der Goes, Hieronymus Bosch, Hans Holbein, Albrecht Dürer, Lucas Cranach, Albrecht Altdorfer, Luca da Leida, Pedro Berruguete, dove scrivono Erasmo e Tommaso Moro.

Un'esplosione impressionante di sapere, di bellezza, di creatività, che tuttavia non rinvia a un mondo pacificato, ricomposto in sereni equilibri classicheggianti, [illegible] che illumina una realtà tormentata, percorsa da fremiti, sconvolgimenti, fratture, inquietudini. La fioritura artistica e culturale dell'Italia rinascimentale sarebbe impensabile senza il generoso aprirsi alla nuova cultura delle corti principesche e soprattutto della Chiesa, con il [illegible] mecenatismo, con la sua fastosa corte papale e i suoi palazzi cardinalizi, con [illegible] enormi risorse finanziarie garantite da un [illegible] beneficiario capillarmente esteso in ogni sperduto angolo [illegible] continente. Eppure gli [illegible] di Lorenzo de Medici e del [illegible] smagato e malinconico appello al «chi vuol esser lieto sia» sono anche gli anni di Savonarola, [illegible] sue aspre invettive morali e delle sue terribili profezie. Gli anni di Leone X, il nipote del Magnifico, [illegible] anche gli anni di Lutero e della frantumazione confessionale della *chistianitas* medievale. L'atroce [illegible] di Roma [illegible] 1527 segna in qualche modo la fine di un'epoca, testimoniata dai ruvidi graffiti inneggianti a Lutero tracciati [illegible] alabarde dei lanzi tedeschi sui luminosi affreschi [illegible] Raffaello nelle [illegible] vaticane.

Lo splendore culturale brilla sulle rovine di un'Italia p[illegible] da mezzo secolo e oltre di carestie e pestilenze che costituiscono l'immancabile seguito delle invasioni degli eserciti spagnoli, francesi e imperiali e della serie continua delle «guerre horrende», i cui corruschi bagliori segnano il mesto tramonto della «libertà» d'Italia, della sua autonomia politica e della sua centralità economica. Il fervido mondo mercantile [illegible] [illegible] Comuni medievali tende a perdere slancio e a dirottare le [illegible] risorse verso la rendita finanziaria e l'investimento agrario. Lo sviluppo demografico e la concentrazione urbana comportano ovunque diffusione del pauperismo e grave disagio sociale, [illegible] anche le [illegible] sovrappopolate [illegible] crescente e scatenano talvolta una collera improvvisa e violenta, come nella grande rivolta tedesca del 1525. La società tende a bloccarsi in equilibri statici, in gerarchie irrigidite, le cui norme di comportamento aristocratiche [illegible] codificate nel *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione e nel *Galateo* di Giovanni Della Casa.

Anche queste contraddizioni, queste incoerenze segnano il fascino [illegible] Rinascimento, la sua realtà storica, il [illegible] significato di momento fondante della modernità [illegible] come il suo duraturo mito di [illegible] irripetibile nella civiltà dell'Occidente, di termine di paragone dei suoi momenti alti [illegible] cultura, di razionalità, di fiducia nell'uomo, di [illegible] della bellezza.

Massimo Firpo

SOMMARIO

«Rinascimento, la gioia di cambiare il mondo»
Supplemento speciale de «La Stampa» per la Mostra di Palazzo Grassi
«Rinascimento. Da Brunelleschi a Michelangelo»

QUESTO supplemento speciale dalla «Stampa» è dedicato alla mostra «Rinascimento. Da Brunelleschi a Michelangelo/La rappresentazione dell'architettu[illegible] che [illegible] svolge nelle sale di Palazzo Grassi, [illegible] Vene[illegible] 250 [illegible] dipinti, tarsie, manoscritti, medaglie, modelli lignei di chi[illegible] e basiliche, provenienti [illegible] tutto il mondo per illustra[illegible] la nascita del «nuovo stile» architettonico in Italia tra '400 e [illegible]. E' l'occasione di offrire ai lettori, se[illegible] [illegible] formula che ha avuto successo, la ricerca più completa che scandagli tutta l'epoca, facendone emergere le idee, i fatti, i personaggi, le scoperte che l'hanno caratterizzata.

L'esposizione è aperta dal 1° aprile al 6 novembre, ogni giorno della settimana, anche festivo, dalle [illegible] 10 alle 19. Rimarrà chiusa dal 18 luglio al 18 agosto. Il biglietto [illegible] 12.000 lire (7000 il ridotto).

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner

A cura di
Alberto Sinigaglia
e Bruno Ventavoli

Progetto grafico
Angelo Rinaldi

Ideazione
e realizzazione grafica
Roberto Travan

[illegible] La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

[illegible] Delegato
e Direttore [illegible]
Paolo Paleschi

Fotografie
Archivio storico
La Stampa,
Bompiani

Fotocomposizione
e impaginazione
Tipografia
Ed. La Stampa

[illegible]
Satiz Spa

Stampa
Rotocalcografica
Italiana Spa,
Cinisello Balsamo
(MI)

Concessionaria
per la pubblicità
Publikompass

Supplemento
al numero odierno
de [illegible] Stampa

VA IN SCENA L'ARCHITETTURA

In mostra i modelli in legno «dimenticati»

IL pezzo forte, l'asso dell'intera mostra, sta subito lì, nell'atrio [illegible] Palazzo Grassi. Bionda [illegible] stupefacente scultura in legno, il modello che fece costruire Antonio da Sangallo per la chiesa di San Pietro a Roma [illegible] il più gigantesco modello architettonico del Rinascimento italiano tuttora esistente. Alto quasi cinque [illegible]tri, lungo quasi otto, ci si può perfino entrare: ecco sulla volta la decorazione [illegible] cassettoni disegnati su carta, ecco le colonne, le pareti [illegible] gli altri elementi dipinti in grigio e in giallo. Pesa più [illegible] [illegible] tonnellate. Troneggia su uno zoccolo alto un metro [illegible] trenta. Ha respiro, è imponente.

«Lo vidi una mattina [illegible] quattro anni fa», racconta Paolo Viti, direttore delle attività culturali di Palazzo Grassi. «Stava in [illegible] di quegli stanzoni dalla volta a cupola chiamati ottagoni, in San Pietro. Ero andato per vedere il [illegible] della Sistina, mi fecero vedere il modello. C'era [illegible] bellissima luce. Scorgevo il legno opaco e quasi friabile, la polvere, l'abbandono. Rimasi impressionato».

Viti parlò del modello agli esperti: si decise di restaurarlo (un miliardo ripartito in quattro anni). L'[illegible] della mostra, la più completa mai realizzata sull'architettura del Rinascimento, [illegible] nata: raccogliere i superstiti modelli architettonici italiani del Quattro [illegible] del Cinquecento, restaurare quelli più compromessi, farli vedere insieme [illegible] i disegni, [illegible] tarsie, i quadri, le sculture, le medaglie, i manoscritti, tutto ciò insomma che aiutava a capire quello stile.

Il modello del Sangallo è reduce da quattro secoli [illegible] mezzo di storia. Il primo progetto di San Pietro, Fabbrica Eterna, [illegible] del Bramante, che pensa una chiesa a quattro bracci uguali su [illegible] s'innalza, come sospesa, un'e[illegible] cupola. Poi tocca al Sangallo, che allunga l'esterno, lo fa fiancheggiare da d[illegible] campanili [illegible] modifica la cupola: [illegible] il modello che vediamo, [illegible] scala 1:30. Sette anni ci vollero per costruirlo, dal 1539 al 1546, [illegible] costò oltre seimila scudi, il prezzo [illegible] un'intera chiesa.

Sennonché Michelangelo lo critica duramente. [illegible] arrabbia perché Sangallo [illegible] è allontanato dal Bramante. Rimane fra l'altro sbigottito - [illegible] [illegible] storico Henry Millon - dal notare nel progetto «molti angoli riposti, che paiono invitare i furfanti a nascondervisi. Michelangelo calcola che ci vogliono almeno venticinque guardie per stanarli e farli uscire all'ora [illegible] chiusura». Il modello [illegible] Sangallo viene rimosso, comincia a peregrinare rovinosamente nei secoli [illegible] stanzone in stanzone. «Se [illegible] tardava [illegible] un po', i guasti diventavano irreversibili», dice Paolo Viti.

Così [illegible] nata la mostra *Rinascimento - Da Brunelleschi a Michelangelo. La rappresentazione dell'architettura*. Sono esposti [illegible] trentina [illegible] modelli: da quello di Michelangelo per la cupola di San Pietro [illegible] quelli per Santa Maria del Fiore, per il Duomo di Pavia, per San Petronio a Bologna, per il Duomo di Vigevano, per altri celebri edifi[illegible] [illegible] ci [illegible] trenta lavori [illegible] Michelangelo, cinque [illegible] Raffaello, otto di Bramante, tre di Leonardo... Sfilano i geni del Rinascimento architettonico italiano: Alberti, Francesco di Giorgio Martini, Peruzzi, Vignola, Daniele da Volterra...

Duecentocinquanta opere in tutto, provenienti da 85 [illegible] e istituzioni culturali nel mondo, distribuite in tutti i piani [illegible] Palazzi Grassi, come non avveniva dalla mostra sul Futurismo nell'86. «Ho cercato di presentare le opere in un'atmosfera di sospensione magica», dice l'architetto Mario Bellini. In che modo? «Usando il "grigio lontananza" per le pareti, che quasi dissolve [illegible] fisicità del palazzo e insieme controlla i riflessi luminosi sulle opere esposte, delicatissime». Sicché l'allestimento sembra continuare le due tonalità che ornano l'interno del modello di Sangallo, il grigio e [illegible] giallo.

Mario Bellini tocca un punto centrale: molti disegni sono delicati. Impossibile esporli per più di tre [illegible] quattro mesi, anche se a soglie minime di illuminazione. D'altra parte l'eccezionalità degli oggetti in mostra sconsigliava di mortificare [illegible] durata dell'esposizione. La mostra, accompagnata da un catalogo firmato dai maggiori specialisti (Bompiani editore), sarà dunque aperta [illegible] primo aprile al sei novembre, ma con un [illegible] [illegible] chiusura in mezzo, dal 18 luglio al 18 agosto, durante [illegible] quale i disegni, i manoscritti e i codici saranno sostituiti con opere [illegible]

Uno [illegible] [illegible] lignei [illegible] Antonio da Sangallo in [illegible] a Palazzo Grassi

pari interesse e valore.

«Una [illegible] che sa parlare a un grande pubblico», [illegible] Viti. «Che [illegible] sfuggire la storia dell'architettura al suo destino esclusivamente cartaceo», aggiunge Andrea Emiliani, del comitato scientifico. Merito dei modelli, che [illegible] sorprendenti, spettacolari. Inizialmente danno quasi un'idea [illegible] bellissi[illegible] gioco. Corredati dai disegni, dalle piante, dai documenti che chiariscono il contesto in cui sono nati, fanno capire l'architettura dall'interno, ne mettono in [illegible] la progettualità sperimentale. I modelli servivano per dare una prima carne [illegible] progetto, per ottenere l'approvazione [illegible] committente, per [illegible] alle gare, per guidare gli operai. «Comunicano un'idea forte di Rinascimento», nota Emiliani.

Si comprenderà, visitando la mostra, perché e in quali modi rinasce nel Quattrocento l'architettura antica. [illegible] coglierà lo scetticismo sovversivo che faceva diffidare delle tradizioni e riscoprire le fonti. Una, sopra tutte: Vitruvio, l'autore del [illegible] *architectura* ai tempi dell'imperatore Augusto. L'architettura come imitazione della natura [illegible] del corpo umano, entrambi specchi [illegible] un ordine cosmico fondato sulle proporzioni, sulla geometria. Questa [illegible] bellezza: il rapporto matematico. Lo diceva già Platone nel *Filebo*: «Per bellezza intendo qualcosa di retto e [illegible] circolare, ovverossia superfici [illegible] solidi formati con l'ausilio di compassi, regole e squadre». E [illegible] capomastro Jean Mignos [illegible]to dal Sud della Francia, mentre lavorava al Duomo di Milano sul finire del Trecento, dettò una massima che divenne celebre: «L'arte, senza la scienza, [illegible] è nulla».

Le edizioni di Vitruvio contengono disegni con le misure proporzionali del corpo umano, come nello schema di Leonardo: l'uomo a braccia aperte inscritto in un cerchio e in un quadra[illegible]. «Punta un compasso sull'ombelico di un [illegible] a terra con mani e piedi divaricati, e il cerchio toccherà mani e piedi»: così scriveva Albrecht Dürer. In un disegno di Cataneo agli Uffizi un uomo a braccia aperte [illegible] il modello di una chiesa a croce latina. Fra Giocondo, in [illegible] altro disegno agli Uffizi, [illegible] il rapporto fra il capitello di una colonna e la testa [illegible]. L'edificio è un organismo. E [illegible] prospettiva è [illegible] sguardo della mente, non solo il semplice sguardo dell'occhio.

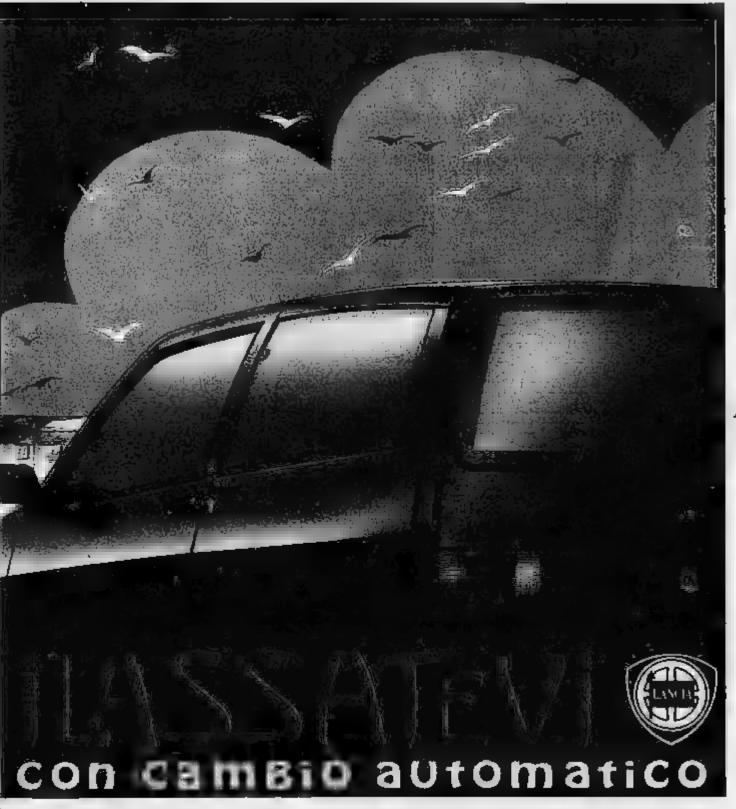
Alcuni quadri in mostra rapp[illegible] bene [illegible] valore dell'architettura rinascimentale. Chi è, innanzi tutto, l'architetto? Ecco Luca Pacioli ritratto da Jacopo de' Barbari: [illegible] nel saio, munito di lavagna e compasso, accanto [illegible] icosaedro emana l'ideale matematico del costruire. Mura [illegible] forme [illegible] come cristalli, idee di pietra e calce. E nella *Costruzione* [illegible] *un palazzo* di Piero di Cosimo si vedono in primo piano, in un grande spazio, tagliapietre e falegnami, buoi, carri e cavalli, e travi, statue e capitelli, mentre in fondo si sta ergendo magicamente un grandioso edificio in due blocchi. Dal caos e dalla fatica all'ordine e alla bellezza. La costruzione ha valore collettivo ed etico; [illegible] la città dell'uomo che prende forma. E nella *Veduta di* [illegible] *ideale* conservata a Urbino [illegible] c'è presenze [illegible]: solo edifici, con un tempio rotondo in rilievo. Perfetto paesaggio [illegible] perfetta città: l'uomo sogna che [illegible] giorno sarà sua.

Qui è l'attualità della mostra: «Non è solo storica - dice Andrea Emiliani -. E' anche [illegible] invito a ripensare le ragioni odierne dell'architettura. Sembra finito il tempo dell'irrazionalismo, del post-moderno Anni Ottanta, occorre di nuovo un pensiero for[illegible].

E Paolo Viti: «Oggi le città respingono, il panorama architettonico è spesso frammentato, caotico, improvvisato. Ridefinirlo con rigore serve per migliorarci la vita».

[illegible] Altarocca

A sinistra, «Veduta di città ideale»; qui sotto, Jacopo de' Barbari: «Ritratto di Fra Luca Pacioli [illegible] allievo»

Ognuno il suo modo di essere, e c'è sempre una Y10 per ognuno voi. Anche chi scelto di vivere in un luogo impegnativo, come una grande città, può sempre scegliere Y10 che gli rende le più facili. Y10 Ville di complicato ha solo particolare: ECVT, il nome del cambio automatico. Tecnicamente, si tratta una trasmis-

Y10: Avenue, Elite,

UN CUPOLONE CHIAVI IN MANO

Come cambia il lavoro d'architetto

NON [illegible] possibile una risposta né storicamente né logicamente corretta ad un quesito sul quando, dove, in quale costruzione individuare l'esatta origine dell'architettura romanica o della gotica; altrettanto impossibile stabilire nette separazioni, fratture rivoluzionarie fra l'architettura imperiale tardo-classica [illegible] la paleocristiana, fra questa [illegible] la bizantina. E' perfettamente possibile invece dare un nome individuale, quello [illegible] Filippo Brunelleschi, e un luogo e [illegible] tempo, la Repubblica oligarchica mercantile di Firenze nei primi due decenni del '400, alla teorizzazione e determinazione tridimensionale [illegible] [illegible] spazio radicalmente nuovo, corrispondente ad una visione «umanistica» del mondo reale che già [illegible] '500 sarà definita la visione della Rinascita.

E non si tratta solamente di progettare e dirigere [illegible] cantiere (Brunelleschi, all'inizio - uscito da [illegible] bottega di orafo, ma il padre lo voleva notaio - è anche [illegible] [illegible] [illegible] «pratico», un capomaestro; solo Leon Battista Alberti sarà un puro intellettuale, solamente progetti[illegible] e disegnatore), [illegible] di organizzare, per la prima volta dopo l'antichità classica, [illegible] spazio unitario, una forma dello spazio percepibile con un solo colpo d'occhio, in un tempo senza intervalli, [illegible]dito da ritmi uniformi, e integralmente logica e razionale. E' lo spazio determinato e «visto» attraverso la regolamentazione matematico-geometrico-proporzionale della prospettiva scientifica, regola universale alla base della nuova arte in tutti i campi, [illegible] in primis nella realtà concreta dello spazio costruito.

[illegible] si tratta, anche, in parallelo, di configurare, nella cultura e nella società, [illegible] figura inedita di arti[illegible] [illegible] più «servile» e solo «meccanico», ma esperto di scienza altrettanto quanto di arte e indagatore [illegible] modelli dell'antichità classica altrettanto quanto gli umanisti letterati; e infine anche «politicamen[illegible] in grado di confrontarsi [illegible] la collettività e con la committenza [illegible] ad opera compiuta, ma nelle premesse dell'idea progettuale, il che significava almeno teoricamente assumersi [illegible] responsabilità individuale e globale che oggi diremmo «chiavi in [illegible]».

Brunelleschi era amico di Paolo Dal Pozzo Toscanelli, medico e matematico, ottico e cartografo; il suo primo biografo, Antonio Manetti, era prima matematico, poi anche esecutore [illegible] continuatore dopo la metà del secolo del progetto di ricostruzione di San Lorenzo sotto il patronato di Cosimo de' Medici; fu il Brunelleschi, più vecchio [illegible] nove [illegible] a condurre il giovane Dona[illegible] [illegible] indagare sull'antico a Roma e a «misurarlo». La più integralmente classica delle architetture brunelleschiane (spazio, forme, paramento architettonico, la prima [illegible] le innumeri volte a cassettoni ispirate [illegible] Pantheon) è quella affrescata da Masaccio fra 1424 [illegible] 1427 in Santa Maria Novella, con i due committenti davanti alle paraste che mettono [illegible] quadro l'arcone di ingresso - il corpo umano [illegible] misura e parametro proporzionale di partenza - e la Trinità e due Santi al [illegible] dello spazio «scientificamente» illusorio: un cubo, più la volta, la cui pianta [illegible] perfettamente calcolabile.

Il punto chiave è l'organizzazio[illegible] prospettica applicata all'illusione pittorica (il ben riconoscibile [illegible] graffito sul [illegible] fu anche riferito alla diretta mano del Brunelleschi, ma ciò non è necessario: Masaccio era amico e [illegible] primo, con Donatello, a conoscere, capire, farel: come scrisse Brandi, la «nuova impostazione spaziale... rendeva interno anche lo spazio esterno, astretto alla visione umana, e non esterno ad essa. La differenza cruciale fra gotico e Rinasci[illegible] sta tutta qui, la cancellazio[illegible] dell'infinito come slancio misti[illegible] e dell'infinito in cui si sciogle[illegible] le guglie gotiche. Lo spazio si rinchiude dentro l'uomo».

Parecchi anni prima del concor[illegible] del 1418 per la cupola di Santa Maria del Fiore, il Brunelleschi aveva già visivamente illustrato l'unicità e razionalità ottica della [illegible] visione prospettica «umana» - umanistica - nelle due tavolette descritte dal Manetti, l'una rappresentante frontalmente [illegible] Batti[illegible] romanico di San Giovanni, l'altra, d'angolo, il gotico Palazzo Vecchio: due compatti oggetti stereometrici in uno spazio esterno inglobati con [illegible] sol colpo d'occhio «dentro» il riguardante.

Passiamo dalla descrizione del Manetti, perfettamente comprensibile se ci poniamo [illegible] fronte alla realtà costruita della Cappella dei Pazzi presso Santa Croce, alla tavola della cosiddetta *Città ideale* [illegible] Galleria Nazionale delle Marche, simbolo cristallino della ci-

Maestro delle Tavole Barberini «La presentazione della Vergine [illegible] tempio» Boston, Museo delle [illegible] Arti

Nell'architettura reale, fabbricata, la cupola colossale di Santa Maria del Fiore, che vince la sfida tecnologica della costruzione [illegible] le ramacure lignee medioevali attraverso lo sdoppiamento e l'alleggerimento grazie al materiale in cotto e alle tecniche classiche romane, assorbe in sé, dinamizzandola e ruotandola, la massa gotica del Duomo [illegible] Arnolfo da Cambio ampliata [illegible] Talenti. Non sfugge, mistica, nello spazio, anzi è così «ampla [illegible] choprire chon [illegible] ombra tutti e populi toscani», come scriverà Leon Battista Alberti. Alla fine, sigillo e pernio sarà il tempietto ottogonale della lanterna, [illegible] cui [illegible] rimasto il mirabile modello ligneo.

Nella scala colossale, rimane alla portata unitaria dell'occhio dell'uomo; ma è [illegible] colpo d'occhio titanico, che ha bisogno della guida lontana e prospettica delle strade che convergono nel cuore [illegible] città oppure di salire sulle spalle del colle di San Miniato. [illegible] ne ricorderà perfettamente il conterraneo Michelangelo [illegible] San Pietro, ma già prima di lui Bramante, Raffaello, Antonio San Gallo [illegible] Giovane; e prima se n'era ricordato ampiamente Leonardo nei [illegible] fogli del Codice B fitti di disegni a volo d'uccello di edifici centrali cupolati. E' la seconda rivoluzione spaziale brunelleschiana nei confronti [illegible] passato: la dimensione urbana, la «visibilità» [illegible] [illegible] tessuto della città, il respiro umano in questo [illegible]o: la chiesa, [illegible] Lorenzo o Santo Spirito, e la piazza.

[illegible] perfezione [illegible] ritmo purissimo del portico, iniziato nello stesso anno della cupola, che filtra e media [illegible] la piazza e l'ospedale degli Innocenti, [illegible] la profondità affidata pittoricamente alla dinamica di luce e di ombra e con l'arco classico, [illegible] dimenticato nella tradizione italiana, che diviene nota cristallina di un canto geometrico.

A parte il caso complesso e «nazionale» di Leon Battista Alberti, questo è il canto fiorentino, scandito e ritmato dalla dicromia bianca e grigia dei marmi e della pietra serena e dal «bugnato» sulle facciate dei palazzi, che corre lungo [illegible] secolo, attraverso il compromesso fra tradizione e innovazione di Michelozzo, esteso alle prime ville-castello medicee nascenti nel contado reso sicuro dall'organizzarsi, sullo [illegible] tronco della raziona-

Al centro [illegible] e cupola di Santa Maria [illegible] Fiore a Firenze (1432-1438) progettata da Filippo Brunelleschi

vilità ottica instaurata presso i Montefeltro di Urbino dopo la metà [illegible] secolo da Piero della Francesca (altrettanto lo sono, del sommo pittore e teorico prospetti[illegible] [illegible] portico classico nella *Flagellazione* e la nicchia conchigliata [illegible] *Madonna di Federico da Montefeltro* a Brera), e ai tempietti poligonali centrali [illegible] sfondo negli Sposalizi della Vergine di Raffaello e del Perugino agli inizi del '500; ci rendiamo allora conto [illegible] portata lunga del concetto, della sperimentazione, della forma visiva del Brunelleschi: lunga un secolo.

DAI LIBRI AGLI SPARTITI LA NOSTRA CULTURA D' IMPRESA

Quaranta ritratti resi immortali su tela da un pennello illustre, quello di Tintoretto. Sono riuniti a Venezia alle Gallerie dell'Accademia dal 25 marzo in una mostra dedicata al grande pittore, organizzata da Grandi Eventi-Publitalia '80, società del Gruppo Fininvest, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali ■ Ambientali, insieme alla Soprintendenza ai Beni Artistici ■ Storici di Venezia e al Comune della Serenissima.

Tintoretto ■ solo la punta di diamante della serie di prestigiose iniziative nel segno della cultura promosse dal Gruppo Fininvest. Cultura d'Impresa, nel senso più ampio del termine, perché non si ferma all'interno, ma produce, ogni giorno, contributi culturali per la vita del Paese.

Per quanto riguarda la musica, ■ sipario si apre sulla Filarmonica della Scala, che la Fininvest sostiene da quando è sorta. E' Stato un grande cammino nel segno della musica, costellato di ampi consensi, ai quali ha decisamente contribuito la serie ininterrotta di concerti trasmessi dalle reti del Gruppo. Poi l'Aperitivo in Concerto, i venti appuntamenti annuali da ottobre a marzo che, dal 1986, offrono al Teatro Manzoni uno spazio di livello per la musica classica.

Dagli spartiti ai libri. E' di questi giorni la pubblicazione, da parte della Silvio Berlusconi Editore, anche di pregevoli edizioni economiche di grandi opere, realizzate in monotype, con grande cura grafica e tratte da edizioni di pregio numerate. Sono in libreria dal 15 febbraio, distribuite dalla Mondadori: l'Elogio della Follia di Erasmo da Rotterdam; l'Utopia di Tommaso Moro e il Principe di Machiavelli, annotato da Napoleone Bonaparte.

Fininvest anche quest'anno, dal 25 al 27 marzo, ha organizzato la "Mostra Libro Antico", alla Permanente di Milano, manifestazione ormai collaudata che ha assunto respiro internazionale, con la costante presenza anche dei più quotati librai antiquari provenienti da tutto ■ mondo.

Sempre cultura tratta dai capolavori del passato è quella che filtra attraverso le "Letture Dantesche", organizzate da Publitalia nell'omoni■ Sala in Galleria Meravigli ■ Milano, dal 4 novembre al 19 maggio.

Grande capitolo, che avrà sviluppi sempre più marcati negli anni, è quello aperto da Grandi Eventi, la società Fininvest che, coinvolgendo partner pubblici ■ privati, si occupa ■ ideare, organizzare ■ realizzare manifestazioni di grande rilievo per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e di tradizione delle città e regioni italiane. Attraverso queste iniziative, che assicurano ai part■ un notevole ritorno d'immagine, Grandi Eventi è artefice, tra l'altro di un rinnovato "mecenatismo imprenditoriale", capace di attirare l'interesse e i contributi di grandi imprese internazionali per il restauro ■ la salvaguardia del nostro immenso patrimonio di beni culturali. Tra le iniziative di ■ già realizzate, sono da ricordare la Festa del Redentore, a Venezia, nel 1992 ■ il Carnevale di Venezia, nel 1992-93-94.

Sempre a Venezia sono stati organizzati "Concerti nelle chiese" nel 1992, nel '93 le prestigiose mostre su Bacon, Greenaway e Longhi, in collaborazione con la Biennale, e quella sull'Arte islamica in Italia, per cui Grandi Eventi ha curato tutti gli aspetti della comunicazione. Altre iniziative di rilievo da ricordare sono quelle promosse a Cremona nel 1993 in concomitanza con l'inaugurazione delle Celebrazioni Monteverdiane.

E, proprio sull'onda dei successi di queste manifestazioni, Grandi Eventi vuole offrirsi a livello nazionale come struttura di professionisti capaci di rivitalizzare il nostro turismo attraverso un utilizzo intelligente dei beni culturali, trasformandoli da centri di costo ■ centri di profitto per la comunità.

Per finire la carrellata culturale, ecco il Master in Comunicazione d'Impresa, ideato e organizzato da Publitalia con la collaborazione dei principali atenei milanesi e di ■ gruppo di grandi imprese, che sta creando, da alcuni anni ■ con successo, le nuove figure professionali capaci di unire competenze manageriali ■ sensibilità di uomini di comunicazione.

Pittori e scultori vogliono dimenticare lo stile «mostruoso» di «goti» e «bizantini»

Al centro, Michelangelo «Il giudizio universale» (particolare) Roma, Cappella Sistina

punto preferirne lo studio ai richiami notturni della moglie, a quanto racconta Vasari, con i suoi «campi azzurri», «città color rosso» si spinge sino al surrealismo ante-litteram. Andrea del Castagno crea uomini nuovi, come Donatello, scavandoli con linee aspre e rioso Domenico Veneziano, giunto a Firenze negli anni 30 dopo esperienze a Venezia e a Perugia, si allinea sulle Angelico e Lippi adottandone luminosità, linee eleganti, volumi e profondità spaziali. Ma va oltre, come dimostra la bellissima *Pala di Santa Lucia dei Magnoli* degli Uffizi, col suo colore limpido, cielo azzurro ed aranceti.

E, con lui, nasce anche il genio Piero della Francesca, un altro grande protagonista dell'Umanesimo. Non si sa dove si siano conosciuti, nel 1439 lavorano tutti e due a importanti affreschi, oggi perduti, nella chiesa di Sant'Egidio a Firenze. Il giovane Piero (Borgo Sepolcro 1410/20 - 1492), aiuto forse nella bottega del Veneziano, dimostra molto presto di tutte le conquiste spazio, forma, luce e colore, che porta alla massima sintesi. Nella *Flagellazione di Cristo* di Urbino o nel *Battesimo* Londra della metà degli anni 40, dipinti dal significato complesso, evidenti l'assimilazione del Alberti e Brunelleschi, la simpatia per la luce dell'Angelico e del Veneziano e per quel disegno tipico fiorentino, che costruisce volumi. Il tutto espresso con geometrica perfezione e trasportato al di là tempo.

Matematico, autore di trattati come il *De perspectiva pingendi*, Piero raggiunge altissimi risultati nel ciclo ad affresco *Storie della vera croce* nella chiesa di Francesco di Arezzo. Dipinto 1452 e 1460/66, trasforma la «Leggenda Aurea» Jacopo Varazze in un racconto moderno: limpidi paesaggi toscani, donne giovani e tonde, architetture «di (Vasari), cavalli geometrici come quelli di Paolo Uccello.

L'attività urbinate alla corte dei Montefeltro allarga gli intrecci di cultura. Il mondo fiammingo, che Piero ha già conosciuto direttamente a Ferrara tra 1449 e 1450 a contatto con Roger Van der Weyden, affiora *Ritratti di Battista Sforza e Federico Montefeltro*, nella *Madonna di Senigallia*. Scambi ci sono anche Pedro Berruguete, Luciano e Francesco Laurana, Francesco di Giorgio Martini.

A Firenze, nella seconda metà del secolo, si afferma vena narrativa pittori come Benozzo Gozzoli e più tardi Domenico Ghirlandaio, soprattutto si approfondisce il rapporto uomo-spazio dell'ultimo Brunelleschi. questa direzione, affrontata poesia da pittori Alesso Baldovinetti (Affresco con *Natività* nella chiesa Santissima Annunziata, 1460-62) lavorano con diversi Antonio Pollaiolo e Andrea Verrocchio.

Pollaiolo (Firenze 1431/31 - Roma 1498) orafo, pittore e scultore, erede della di Donatello e Andrea Castagno, sfrutta linea e luce per proiettare le sue figure nello spazio e dar loro movimento. All'immobile *San Giorgio* di Donatello si sostituiscono lottatori con muscoli e tendini in tensione, *Ercole e Idra* e *Ercole e Anteo* (1475 circa) degli Uffizi.

Al si sostituisce il profano, l'uomo diventa gli spazi si ampliano di là delle architetture per accogliere slanci vitali, il disegno diventa protagonista. L'incisione a bulino con *Battaglia di nudi* firmato da Pollaiolo verso il 1470 prepara la strada a Michelangelo. La scultura si anima, il bronzo *Ercole e Anteo* Bargello rivela studi anatomici: «Scorticò molti uomini per vedere la notomia lor sotto» dice Vasari. Che Pollaiolo un lo notarono già i contemporanei: «Antonio è il principale maestro di questa città [...] e forse non ci fu mai uno migliore» sentenzia il Magnifico nel 1489 appena morto il Verrocchio e vivo Botticelli.

Raffaello «Leone X» (1518, particolare) Firenze Galleria degli

La bottega più ambita è comunque quella di Andrea Verrocchio (Firenze 1435 - Venezia 1488), anche lui pittore, orafo e scultore. Come Pollaiolo tende alla conquista dello spazio col movimento, in modo meno drammatico, attraverso sottili vibrazioni luce sulle superfici, nel *David* del Bargello eseguito nei primi anni 70 per Lorenzo e Giuliano de' Medici. Le sue sculture si librano nell'atmosfera

E come per magia, i bimbi a Euro Disneyland non pagano.

A Euro Disneyland® dal 7 Marzo al 9 Giugno qualsiasi servizio pagato da un adulto è automaticamente gratuito per un bambino: dal ristorante all'albergo*, dalle consumazioni all'ingresso al Parco.

Ma Air France ha voluto rendere questa iniziativa ancora più fantastica: anche il volo A/R è gratuito per ogni bambino accompagnato da un adulto pagante**.

Tutto questo fa parte della grande iniziativa "Formula Magica"***: tutta la famiglia in tutta convenienza a Euro Disneyland: volo A/R, due pernottamenti con prima colazione e ingressi al Parco a prezzi da sogno.

Per maggiori informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio.

* [illegible]

** Il volo A/R è gratuito per ogni bambino accompagnato da un adulto pagante nei seguenti periodi: [illegible]

*** Dal 25.1 fino al 10.6. Minimo 2 adulti e un bambino (fino a 12 anni).

Dove i desideri diventano realtà.

In collaborazione con: Alpitour - American Express - Anse - ETS - I Viaggi dell'Airone - Jet Tours - Licenza - Mamberto - Old City - Violanda.

NON RINASCE SOLO FIRENZE

Da Mantegna a Antonello da Messina

FIRENZE blematico, ma il Rinascimento nasce e si sviluppa, caratteri propri, in altri centri della Penisola. Padova, ad esempio, sede un'antica università permeata cultura aristotelica e classica si aggiorna sull'Umanesimo attraverso artisti provenienti Firenze, come Filippo Lippi, Paolo Uccello, Andrea del Castagno e Donatello che, a metà degli Anni Quaranta del 1400 lavora al *Gattamelata* e all'*Altare del Santo* nella basilica Sant'Antonio.

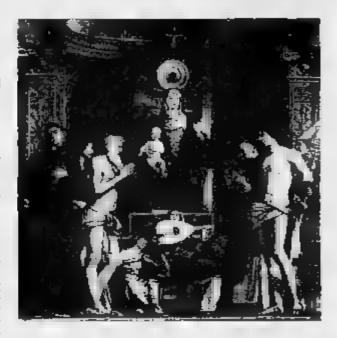
In questo clima emerge Andrea Mantegna (Padova 1430/31-Mantova 1506) che, educato al gusto dell'antico nella bottega di quel curioso personaggio che è Francesco Squarcione, sarto, pittore ricamatore, presto anche a Venezia le opere toscani.

Eccezionali i risultati, come le *Storie di San Giacomo*, realizzate affresco, nella chiesa degli Eremitani dopo il 1453: audaci grandiose prospettive, rilievi dipinti, personaggi che ricordano quelli di Donatello Masaccio, ma anche Piero della Francesca, conosciuto probabilmente a Ferrara nel 1449.

La parentela con il veneziano Giovanni Bellini, di cui diventa cognato, porta il Mantegna ad una nuova considerazione del colore in dipinti come la *Pala di San Zeno* di Verona che, que, privilegia la materia dura pietrosa dei toscani. Ma è Mantova, alla Corte Gonzaga, dove si trasferisce dal 1460, che pittore porta conseguenze le sue conquiste, in quella straordinaria «Camera degli sposi», con uno scorcio di cielo aperto che fa scuola barocco, pergolato fiorito sullo sfondo della *Madonna Vit*- del 1496.

Venezia, invece, il recupero dell'antico passa attraverso radici bizantine, quindi colore e preziosità. Gotico, rinfrescato le presenze di Gentile Fabria- Pisanello, persiste sino agli Quaranta del 1400 con Jacobello, Giambono, Jacopo Gentile Bellini, i muranesi Vivarini. A dargli sferzata è il Mantegna, compreso da Giovanni Bellini (Venezia 1425/30-1516), primo interprete dell'Umanesimo nella Repubblica. la sua pittura, nutrita di toscanità e cultura fiamminga, a differenza di quella aspra del cognato, è lirica, dimostrano splendide fine secolo (*Trasfigurazione*, *Allegoria sacra*) che, il colore tonale che costruisce ambienti e personaggi, preludono ai grandi sviluppi di Giorgione e Tiziano. Mentre la *Pala di San Giobbe* del 1487 riflette gli scambi con Antonello da Messina che tra 1475 e 1476 ha dipinto a Venezia la *Pala San Cassiano*.

Stretti legami con Venezia Ferrara, altro importante centro artistico, sede della cosmopolita Corte estense. La presenza, nella prima metà del secolo, di maestri toscani come Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, fiamminghi come Rogier van der Weyden, pittori veneti e lombardi, nascita, nella seconda metà del secolo, di un linguaggio locale estroso rappresentato da Cosmè Tura, Francesco del Cossa, Ercole de' Roberti sino Cinquecento eccentrico di Mazzolino.

Milano, che comprende territori veneti e piemontesi, espr un Rinascimento nella seconda metà del 1400 con pittori come Vincenzo Foppa, Bergognone, Bernardo Zenale e altri che, partiti da esempi fiorentini, veneti e mantegneschi, sviluppano particolare naturalismo, sotto l'impulso della «luce fiamminga».

Nelle Marche Umbria le tività arrivano attraverso i toscani Angelico, Domenico Veneziano, Filippo Lippi, Gozzoli Piero della Francesca per confluire, nella seconda metà del secolo, nell'affascinante malinconia di Perugi- e nei brillanti racconti del Pinturicchio. Anche a Roma fiorentini toscani a dare impulsi, che si mescolano alla grande tradizione classica della città, con la nascita di un indirizzo to- . Grande influenza ha Michelangelo, ma Raffaello lascia addirittura una scuola che ripete i suoi modi in tutto il territorio con Polidoro Caravaggio, Maturino da Firenze, Giulio Ro-

Nel Meridione è invece grande Antonello da Messina (1423/30-1479) segnare i tempi nuovi. Figlio di uno scalpellino, si forma nella bottega di Colantonio Napoli, dove i sovrani Aragonesi richiamano fiamminghi come Jan Eyck e Rogier v der Weyden, artisti centrali e settentrionali. Un ambiente eclettico, da cui la pittura colori caldi e luminosi di Antonello che, instancabile viaggiatore, la porta in tutta Italia. [m. t.]

Giovanni Bellini «Pala di San (1486, particolare) Venezia, Galleria dell'Accademia
A sinistra, Andrea Mantegna «Pala di San Zeno» (1456-1459, particolare) Verona Basilica San Zeno

GLI INTRIGHI DI ALESSANDRA

Nasce la potenza degli Strozzi

PALAZZO Strozzi, da molti reputato «il più bel palazzo fiorentino del Quattrocento», descritto spesso come «una superba mole [illegible] si direbbe [illegible] costruita, ma [illegible] nella rupe», fu in realtà ideato e pensato da Benedetto Maiano nel 1489. Al con[illegible] tra il rustico [illegible] i vuoti delicatamente modulati delle bifore, si aggiunge un gusto dei «paesaggi allentati [illegible] quasi sfumati»: indizio, questo, di [illegible] mutamento degli ideali di vita, non più così rigorosi delle grandi famiglie fiorentine.

Simbolo di questo mutamento e anche di nuova affluenza il committente appassionato del Palazzo: Filippo di Matteo Strozzi, mercante banchiere divenuto assai ricco durante il lungo esilio da Firenze, destinato a morire due anni dopo [illegible] dato [illegible] alla «fabbrica». Come scrisse il figlio Lorenzo, nelle *Vite degli uomini illustri della casa Strozzi*: «E veramente se la magnificenza si cognosce e dimostra nell'onorate e gloriose imprese, e spezialmente nelle fabbriche de' pubblici e privati edifizi, si può dire che Filippo non solo magnificamente [illegible], [illegible] superasse la magnificenza d'ogn'altro fiorentino».

La «Regina di Saba» di Piero [illegible] Francesca: il simbolo dell'eleganza raffinata della donna rinascimentale a Firenze

Ma è curioso che Lorenzo, umanista del Quattrocento, nello scrivere delle glorie [illegible] casa Strozzi, trascuri due protagonisti di quella cultura che trovò poi splendido sbocco nel palazzo: e precisamente i suoi nonni, Mat[illegible] [illegible] Simone Strozzi e Alessandra Macinghi Strozzi.

Il primo, Matteo, fondò uno dei primi cenacoli che nacquero a Firenze prima dell'età di Cosimo de' Medici: membro di quella oligarchia che aveva bandito Cosimo, al ritorno di quest'ultimo fu bandito a sua volta e morì in esilio, a Pesaro, [illegible] 1334, lasciando una giovane vedova, con quattro figli [illegible] uno ancora da [illegible] Quanto alla nonna, proprio a lei, Alessandra Macinghi Strozzi, e alla sua paziente azione politica condotta prima presso l'*entourage* [illegible] Cosimo e poi di Piero de' Medici, il figlio Filippo e i suoi discendenti dovettero la possibilità di tornare a Firenze, e il non essere costretti a trasferirsi in altre città così come toccò a altri [illegible] degli Strozzi.

A ridosso della creazione di palazzo Strozzi, non ci sono, dunque, soltanto i guadagni dei traffici, dei viaggi, delle banche di Filippo e dei suoi fratelli. C'è anche, da parte di Alessandra, l'ammirevole parsimonia per [illegible] masserizia» [illegible] la [illegible] incrollabile fede in Dio. E poi le trame politiche e la scelta [illegible] alleanze [illegible] matrimoni grazie [illegible] quali essa riuscì, dopo qu[illegible] trent'anni, a riportare i figli in patria. Quasi un secolo di vita fiorentina, a noi noto attraverso le lettere dirette ai figli esuli [illegible] il 1447 e il 1470 da Alessandra Macinghi Strozzi.

Un [illegible] unico che partecipa della [illegible] domestica, dei libri di ricordi dei [illegible] toscani [illegible] dei grandi epistolari rinascimentali. Scoperto [illegible] edito nell'Ottocento dall'accademico della Crusca, Cesare Guasti, è ormai [illegible]imonianza insostituibile per studi [illegible] storia sociale, politica, economica e anche della moda [illegible] del costume del Quattrocento fiorentino (accanto all'edizione anastatica dell'opera del Guasti, Alessandra Macinghi negli Strozzi, *Lettere di una gentildonna fiorentina del [illegible] XV ai figliuoli esuli*, Licosa Reprints, 1972, si veda, [illegible] cura di Angela Bianchini, il volume Alessandra Macinghi Strozzi, *Tempo di affetti e di mercanti. Lettere ai figli esuli*, Garzanti, 1987).

Proprio nel luogo dove sorge il palazzo, nella casa lasciatale dal marito, [illegible] per [illegible] periodo, in un'altra più piccola, Alessandra trascorse gli anni della lontananza dei figli. E i tre figli maschi, ché soltanto loro erano colpiti dal bando, partirono uno a uno per andare a raggiungere gli altri parenti, soprattutto cugini, che avevano fondato «ragioni», ovverossia ditte o aziende commerciali, a Napoli, ma anche a Valenza, a Barcellona e [illegible] Bruges. Nel luglio 1449, Alessandra scriveva a Filippo: «... penso come io rimasi giovane allevare cinque figliuoli, e di poca età come savate. E questo Matteo mi rimase in corpo, ed omello allevato credendo che altro che la morte no'l partissi da me». In quel momento, Filippo, nato nel 1428, lavorava al banco Strozzi a Napoli da otto anni. Lorenzo, che era [illegible] 1430, aveva lasciato casa nel 1446 e Matteo, che aveva soltanto tredici anni, sarebbe partito l'anno dopo.

Alla partenza dell'ultimo nato, sollecitata dagli altri parenti e massimamente da Filippo, la madre [illegible] oppose a lungo, anche se non è mai chiaro per quanto tempo Matteo avrebbe potuto evitare il bando. Alla fine cede e [illegible] manda via, con mille raccomandazioni, ma dieci anni dopo, senza che la madre riesca a rivederlo, Matteo muore di febbre terzana a Napoli.

La lettera scritta da Alessandra in risposta a Filippo che annuncia [illegible] morte del fratello («E vorrei non avere chiesto consiglio a persona; anzi, aver fatto quello che mi pareva, e volevo fare: ché sarei giunta a tempo ch'io arei veduto e tocco [illegible] mio dolce figliuolo vivo, [illegible] are' preso conforto e datone a lui e a te»), giustamente famosa per la passione irrefrenabile, rappresenta un'eccezione sia [illegible] consuetudine epistolare dei mercanti sia in quella della stessa Alessandra. Fanno ressa e premono, nelle lettere della «poverella madre», [illegible]cessità più urgenti: accasare le due figlie femmine, sorelle [illegible] esuli, e far fronte alle tasse e balzelli [illegible] cui il governo [illegible] Cosimo gravava i beni dei banditi. Dal 1459 queste «gravezze» diventano così [illegible] da costringere

Alessandra a pensare di vendere tutto e [illegible] i figli. In realtà, questo non avviene e, gra[illegible] a [illegible] certa riorganizzazione [illegible] ripresa economica delle aziende fiorentine, [illegible] fra tutti [illegible] compagnia dei Medici, anche i due giovani Strozzi, Filippo e Lorenzo, riuniti a Napoli, dove con altri giovani fiorentini fanno «allegra brigata», [illegible] raggiungono [illegible] prosperità. [illegible] [illegible] proprio questa sicurezza economica ad attirare il benvolere del re di Napoli che si dimostra più volte disposto [illegible] intercedere per loro presso la Signoria.

Le *Lettere* danno conto dei prodotti scambiati tra Firenze e Napoli: il lino che serve per uso famigliare (ma può anche essere regalato a Lucrezia de' Medici, moglie di Piero, nella speranza [illegible] ingraziarsela) oppure è imbiancato e rivenduto; i marzolini e finocchi che da Firenze sono inviati a Napoli [illegible] [illegible] vino [illegible] [illegible] frutta fanno la strada inversa. Ma il linguaggio tenero, ma anche secco, e, a volte cifrato, di Alessandra nasconde notizie più pericolose: soltanto lei è in grado di tastare il polso della Signoria e capire quali passi convenga fare a Firenze. Soltanto lei, ricevendo [illegible] visite degli ambasciatori di Napoli e degli amici dei figli e confrontandoli [illegible] le informazioni ricevute da altri, può far sapere [illegible] convenga agire o aspettare.

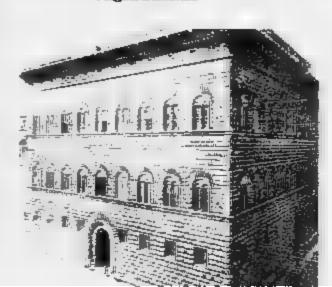
A lei, dopo la riconferma dell'esilio, spetta la decisione difficilissima di dissuadere [illegible] figlio Lorenzo, [illegible] a San Quirico, al confine [illegible] la Signoria, dall'entrare nella cinta muraria, rischiando così di incorrere nella peggiore condanna di ribelle.

E c'è poi la ricerca delle spose, e spose fiorentine, per Filippo e Lorenzo che dal 1466 hanno finalmente ottenuta la [illegible] dal bando. Con pignoleria quasi volgare, [illegible]a del resto in tutta la borghesia fiorentina, Alessandra valuta tutte le «parti», cioè la qualità delle giovani e scarta, per il figlio Lorenzo, una fanciulla di casa Strozzi, «la vispa Marietta». Perché bellissima, e parte del circolo [illegible] Lorenzo de' Medici e della *jeunesse dorée* di Firenze, Desiderio da Settignano, come dice il Vasari, «ne ritrasse di naturale la [illegible] e per lei, per Marietta, fu indetta una festa celebre, durante il Carnevale del 1464, con battaglia di neve. «E che trionfo» dice la lettera [illegible] [illegible] latino [illegible] Filippo Corsini a Lorenzo de' Medici, «quando alcuno [illegible] assalitori riusciva a spargere di neve, il viso, come neve candido, della fanciulla».

Quando la scelta, per Filippo, cade finalmente su Fiammetta Adimari che egli, quarantenne, sposerà nel 1467, si apre, per Alessandra, la grande preoccupazione del corredo. L'Epistolario rivela [illegible] conferma le caratteristiche essenziali dell'abbigliamento femminile fiorentino, composto di cotta [illegible] giornea (la stessa combinazione che si trova, in forma splendida nell'affresco della Re[illegible] [illegible] [illegible] di Piero della Francesca), sempre in tessuti sontuosi, [illegible] larghezza [illegible]aestosa, e guernito di pelliccia. Ma più che di tessuti, Alessandra, che perle [illegible] possiede e alla morte, intervenuta nel marzo 1471, all'età [illegible] [illegible]ssantacinque anni, lascerà dietro di sé soltanto poche misere («tristia, [illegible] lise») vesti nere, parla di perle e di acconciature, invitando Filippo a spendere, per rendere la sposa degna donna di uno Strozzi.

In realtà, quasi senza rendersene conto, Alessandra, nel parlare di eleganza, fa riferimento [illegible] un tipo fiorentino ideale, fatto di garbo [illegible] spiritualità, non [illegible] regolarità classica di lineamenti, ma di dolcezza giovane. Quella bellezza sognante e svagata, «stupita», come ebbe a [illegible] la grande storica della moda, Rosita Levi Pisetzky, che appare nel presunto ritratto della *Bella Simonetta* (la fanciulla sedicenne che ispirò le rime di Lorenzo il Magnifico e la [illegible] morte fu pianta da tutta la città) dipinto da Piero di Cosimo intorno al 1480.

E palazzo Strozzi, con l'armonia delle sue linee, [illegible] quel digradare sapiente di bugne, coronato dalla grandiosità mirabile del cornicione, è, [illegible] certo senso, [illegible] traduzione di questo momento unico. Destinato a non più tornare, perché nato sugli scambi, sull'importazione di merci, tessuti, gioie, sulle occasioni di feste tradizional[illegible] e visite principesche, sul quotidiano di una società superba delle [illegible] virtù e del [illegible] gusto.

Angela Bianchini

A sinistra e sotto, [illegible] immagini di Palazzo Strozzi: l'armonia delle sue linee traduce nella pietra l'eleganza, i divertimenti, la superbia [illegible] un'epoca

Giorgio Vasari: «Lorenzo Il Magnifico» (Firenze, Galleria degli Uffizi). Il Signore sovvertì [illegible] ordinamenti [illegible] «Repubblica» [illegible] nome di una nuova prosperità

IL MAGNIFICO USURPATORE

Enigmi e grandezza di Lorenzo

LORENZO il Magnifico. Il modello degli usurpatori e dei re: [illegible] do il giudizio impreciso ma categorico di Stendhal. E Stendhal [illegible] appare come il progenitore diretto del presidente Mitterrand che alla vita del Magnifico [illegible] è dedicato fin da anni lontani, senza riuscire a concludere l'opera, chiuso nel suo [illegible] nell'altrui enigma. In realtà la stagione di Lorenzo costituisce uno dei capitoli più emblematici e simbolici nella storia di Firenze. Antologia straordinaria [illegible] senza eguali [illegible] stessa: una successione di ordinamenti e di istituzioni tali da provare ogni volta la propria insufficienza [illegible] [illegible] aspirare mai alle categorie dell'assoluto, nel tentativo di adeguarsi alla realtà [illegible]. Segno che i fiorentini posseggo[illegible] [illegible] del «limite», [illegible] co[illegible] [illegible] quel «provvisorio» che è la storia.

Col Magnifico la trasformazione dello Stato mediceo, avviata da Cosimo, sarebbe arri[illegible] a conclusione, né la logica sarebbe stata molto diversa [illegible] quella del predecessore: la logica di una Signoria che si contrapponeva ai modelli gloriosi della Repubblica e della democrazia fiorentina, svuotandoli di ogni contenuto anche quando sopravvivevano formalmente.

La grandezza [illegible] Lorenzo, nel giudizio della storia, è legato piuttosto all'azione internazionale che Firenze riuscì a svolgere in quegli anni, gli [illegible] in [illegible] si consumava l'Umanesimo e si preannunciava [illegible] Rinascimento. Attraverso gli strumenti della diplomazia, sia tradizionale, sia nuova, il figlio del figlio di Cosimo riuscì ad imporre la [illegible] mediazione nei conflitti più aspri e difficili. Aumentando grandemente il credito di Firenze.

In realtà, la politica d'equilibrio perseguita dal Magnifico fino alla [illegible] [illegible] il riflesso di una determinata concezione della vita, di [illegible] particolare modo [illegible] considerare il mondo e i suoi problemi. Se egli si interpo[illegible] nella guerra di Ferrara, nella rivolta dei baroni e nel conflitto fra Innocenzo VIII e Ferdinando I, [illegible] fu soltanto per acquistare la fama di «ago della bilancia inter principi», [illegible] p[illegible] garantire quella pace e quell'ordine della penisola che soli permettevano, accanto all'indipendenza della patria, il trionfo della nuova visione [illegible] mondo che brillerà nel Rinascimento.

Diversamente da Cosimo [illegible] Vecchio, che conservava ancora molte delle caratteristiche dell'uomo del Medioevo, duro, ostinato, partigiano, simulatore e implacabile, credente solo nella forza e nella potenza, Lorenzo incarnava l'uomo nuovo del [illegible]nascimento, rappresentava [illegible] principe di un'età di rinascita [illegible] di rinnovamento spirituale, [illegible] sovrano [illegible] un'epoca di stabilità e [illegible] distensione, dove i grandi contrasti ideali di un tempo non avevano pi[illegible] diritto di cittadinanza, dissolti nell'universalismo della cultura e dello spirito.

Impossibile avvicinarsi a lui, [illegible] illuminare quel fondo di scetticismo che [illegible] affiora soltanto dalle sue poesie o dalle sue [illegible]i, quel distacco dalle cose, quella malinconia accorata, quel romanticismo doloroso e sognante che non esclude la penetrazione degli uomini e favorisce la guida dei sudditi.

Il [illegible] sistema di governo fondato sulla pace internazionale [illegible] sulla prosperità interna, il suo regime, che unisce le mediazioni fra i principi [illegible] le concessioni al popolo, che combina le [illegible]duzioni della demagogia con le illusioni del fasto, non sarebbe comprensibile senza riportarsi allo spirito dell'età, a quella filosofia umanistica che aveva risuscitato, contro il travaglio della coscienza medievale, le consolazioni [illegible] paganesimo.

Citiamo il nostro grande e caro amico Eugenio Garin. «La pa-

«Cosimo in mezzo ai suoi artisti» (Firenze, Palazzo Vecchio). L'antenato di Lorenzo è il simbolo dell'uomo medievale, che ha fede solo nella forza e nella potenza

[illegible] che Lorenzo sembra assicurare, favorisce la cultura, anche se una strana atmosfera d'attesa alimenta i presagi, e mentre i nuovi dotti confutano gli astrologi, le stelle annunciano la "eversio Europae" e il grande [illegible] che verrà dal Nord».

Se [illegible] che la democrazia fiorentina, nel suo inseguirsi di odi consorteschi e di lotte sociali, nel [illegible] alternarsi di labili ordinamenti civili [illegible] di più stabili costituzioni politiche, aveva riflesso tutte le grandi idee agitatesi nel Medioevo, aveva rispecchiato tutti i contrasti dello spirito medioevale, il nuovo principato mediceo rappresentava l'affermazione di [illegible] visione della vita, che non conosce più i tormenti e i dubbi del cittadino e del credente, che ignora [illegible] dualismo e l'antitesi fra la politica e la morale, che trascende il contrasto fra l'interesse individuale e quello collettivo.

Paradossale sotto ogni rapporto giuridico e morale, la dominazione del Magnifico risponde [illegible] un momento dell'anima fiorentina, a un'evasione dai vecchi problemi, [illegible] una dissoluzione degli antichi schemi, a una liberazione da tutti i legami di un tempo. Sono solo pochi anni [illegible] pace: ma in essi Firenze realizza [illegible] di quelle espressioni compiute della civiltà umana, che fanno dimenticare [illegible] posteri quanto siano costate di sangue, di oppressioni e di dolori.

E' logico che la stessa lotta politica, ancora spietata e senza scrupoli ai tempi di Cosimo (che, degno di un rivoluzionario moderno, non aveva certo brillato per clemenza [illegible] magnanimità), volgesse, col Magnifico, [illegible] metodi più tolleranti [illegible] meno violenti; [illegible] avversari dispersi, esiliati o impotenti, [illegible] alleati sicuri da tutte le parti, [illegible] una «lega santissima» che univa le maggiori potenze italiane, non [illegible] era più bisogno dei sistemi di repressione che [illegible] stati cari alle vecchie oligarchie dominanti.

Il Medici s'interpone tra i molti conflitti che insanguinano la Penisola per garantire una pace duratura. E' il principe di un'era nuova che ha sepolto per sempre la durezza ostinata del Medioevo

La Repubblica - di [illegible] si conservava il nome perfino nei trattati internazionali - era uno di quei simboli onorevoli, che nascondono e giustificano tutti i soprusi. Quando nel 1486 Lorenzo provvide all'ultimo sovvertimento degli antichi ordinamenti, nessuno protestò, e quasi parve che le innovazioni fossero scontate.

Non importava che scomparissero anche le formali garanzie della legalità tradizionale: se [illegible] nuovo «consiglio dei settanta» aveva facoltà di scegliere gli «otto di pratica», cioè gli addetti alla pace e alla guerra, di designare i dodici «procuratori», che governavano le finanze dello Stato, di nominare gli «otto di balìa», che reggevano il potere giudiziario, ciò rispondeva troppo [illegible] una realtà di fatto, perché qualcuno [illegible] [illegible] potesse sorprendere.

Ci [illegible] verso l'improvvisa fiammata della teocrazia savonaroliana: Firenze, consu[illegible] tutte le forme di reggimento laico, ultima la stagione del Magnifico, sperimenta la «città di Dio».

Si risveglia, anzi riesplode, l'antico spirito democristiano della città, ed in forme così inedite e paradossali che i vecchi repubblicani non avrebbero neppure concepito.

La rivolta al dominio mediceo doveva coincidere con la reazione all'Umanesimo [illegible] alla nuova visione classica e pagana della vita; ma condizione per il trionfo di entrambe [illegible] la fine di quella «politica d'equilibrio», che [illegible] rappresentato la grande forza del Magnifico.

Due anni dopo [illegible] morte di Lorenzo, forse angustiata dalle ossessioni savonaroliane, Carlo VIII [illegible] di Francia discendeva in Italia, chiamato da [illegible] pretendente [illegible] ducato [illegible] Milano, e infrangeva [illegible] bilancia italiana, che presupponeva l'esclusione di pesi stranieri; [illegible] impresa era meno comprensibile dal punto di vista lorenziano, se è [illegible] che il re d'oltralpe univa alle qualità dell'avventuriero i difetti dell'ideologo, allo spirito militare il fanatismo [illegible] liberatore.

L'impresa [illegible] Carlo VIII riportava all'atmosfera [illegible] alla mentalità del Medioevo (non si deve dimenticare che [illegible] [illegible] di Francia [illegible] proponeva, attraverso l'Italia, di liberare la Palestina dal turco); né è da meravigliarsi che una mente integralmente medioevale, come quella del ferrarese Girolamo Savonarola, predicatore domenicano al convento di San Marco, scorgesse nella calata [illegible] re francese il segno della punizione e dell'ira divina su Firenze, corrotta nei costumi e negli spiriti.

Con Savonarola, [illegible] proprio all'«anti-Magnifico».

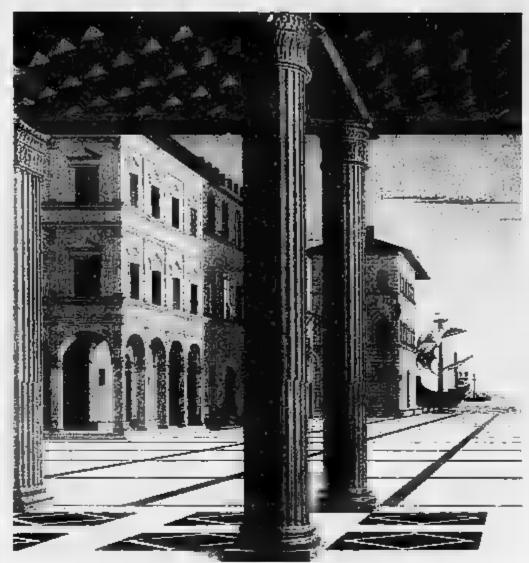
Giovanni Spadolini

QUESTO AMORE E' UN PALAZZO DI MARMO

L'architettura ispira la poesia

UNO dei problemi che più accanitamente viene discusso dalla lette[illegible] del Quattrocento e del Cinquecento, fi[illegible] a [illegible] come estremo limite cronologico l'età barocca, è il rapporto, che può diventare opposizione e contrasto, fra natura e arte, intesa quest'ultima come l'attività dell'uomo rivolta [illegible] modificare [illegible] natura.

Se [illegible] si tiene [illegible] di questo, [illegible] si comprende perché tanta parte abbia l'invenzione architettonica in poemi come l'*Orlando innamorato* del Boiardo, l'*Orlando furioso* dell'Ariosto, la *Gerusalemme liberata* del Tasso, nei quali vengono proposte [illegible] protagonisti soste più [illegible] lunghe e problematiche o [illegible]quietanti o anche serenamente idilliche [illegible] palazzi e castelli, sapientemente circondati da sublimi ed edenici giardini nell'unità [illegible] un impegno di progettazione e di costruzione che vuole costituire l'esempio della più alta capacità dell'uomo [illegible] entrare in gara con [illegible] natura e di aggiungere alla bellezza che [illegible] contiene altra bellezza, più o meno artificiosa, più [illegible] meno inventiva e fantastica. C'è, in sostanza, [illegible] gara continua fra l'uomo e la natura, che [illegible] manifesta, per i poeti, soprattutto nella descrizione di edifici esemplari, ideali, modelli supremi [illegible] quell'opera di creazione di cui l'uomo è capace [illegible] fronte a quanto la natura offre e che egli [illegible] grado di sviluppare e modificare, fino a costituirsi un ambiente perfettamente adeguato alle proprie [illegible]genze di bellezza [illegible] di piacere.

D'altra parte, è pure il tempo delle tante volte progettate «città ideali», a cui pongono mente sovrani [illegible] architetti e che vengono anche attuate qua [illegible] là per l'Italia (come Sabbioneta o Pienza). Quello straordinario [illegible] che è l'*Hypnerotomachia Poliphili*, sul cui autore, Francesco Colonna, tanto si è discusso [illegible] ancora si discute, scritto in una lingua che è, [illegible], [illegible] volgare, [illegible] sostenuto da forme sintattiche e [illegible] un lessico preziosamente latino, sembra voler unire l'allegorica vicenda d'amore del protagonista per Polia con la descrizione minuziosa [illegible] ripetuta di edifici sacri e profani, di giardini, di scalinate, [illegible] [illegible] sapientemente organizzati, di statue che si susseguono fra le piante oppure sulle fronti dei palazzi e dei templi: un popolo di statue, tuttavia visto come il necessario compimento delle strutture architettoniche, non in modo autonomo, come esempi dell'attività dello scultore.

E' questo un carattere che si ripropone poi per tanti altri palazzi letterari. Penso, a questo proposito, al palazzo di Venere che è descritto nelle *Stanze per la giostra* del Poliziano, oppure [illegible] quello di Armida nelle Isole Fortunate, descritto dal Tasso, [illegible] anche [illegible] palazzo di Alcina nell'*Orlando fu*[illegible]. L'opera di scultura vi è rappresentata dai rilievi delle porte, nei quali sono raffigurate vicende amorose, che hanno preciso riferimento a chi ha costruito l'edificio per forza di divina azione [illegible] per magia. I bassorilievi delle porte [illegible] diretto rapporto con Venere [illegible] i suoi trionfi [illegible] dèi e uomini nel palazzo della dea a Cipro, quale descrive il Poliziano, oppure con gli inganni magici ed erotici di Alcina e, per quel che riguarda Armida, [illegible] il tema fondamentale della presenza della maga nel poema epico del Tasso.

[illegible] dell'Italia centrale «Prospettiva architettonica» (particolare, XV secolo, [illegible]; Museo Statale); palazzi e città [illegible] hanno un ruolo centrale nella [illegible] rinascimentale

I palazzi letterari sono il nuovo Eden, costruito dall'uomo in opposizione a quello originale di Dio. Nelle sue stanze sontuose il «cortegiano» si sente sicuro: i pericoli della guerra e le malattie non possono entrare

Incisione da un'edizione rinascimentale dell'«Orlando Furioso»

vicendamento delle stagioni e frutti e fiori sono sulla [illegible] pianta, ma basta [illegible] il sentimento amoroso, che ha dettato l'opera di magia si affievolisca, ed ecco che la natura artificiosa e l'invenzione muraria appaiono per quello che [illegible] anche nel mondo, cioè le figure di una gara con la [illegible] inevitabilmente perduta dall'uomo nei termini materiali, mentre la poesia, che non si fa con le pietre e con l'ordinamento dei viali, fontane, ruscelli e col riempire di statue i giardini o i fastigi dei palazzi, dura per sempre.

La poesia non teme che la magia, come ha creato le architetture sublimi e i giardini che imitano il paradiso terrestre, così tutto distrugga, o per furore di maga o per esorcismo di chi combatte i maghi e i loro infiniti idilli in nome della ragione o della guerra. Nell'Ariosto c'è qualcosa di più. La reggia [illegible] di Scozia dà su un gruppo di case abbandonate e semidistrutte. Nel palazzo vivono, in infinite stanze, il re, la figlia [illegible] re, i cortigiani, [illegible] subito [illegible] di là delle pareti sono le rovine, dove ci si può nascondere per vedere quello che capita nella stanza e sul balcone di Ginevra, la figlia del re, e sorprenderla a colloquio con l'amante (anche se, in realtà, ad accogliere un uomo nella camera [illegible] è la principessa, [illegible] sua cameriera vestita con gli abiti di Ginevra).

Se i palazzi non hanno intorno a sé i giardini e non [illegible] situati in remoti luoghi, ecco che hanno come risvolto proprio quella disgregazione delle opere murarie che è segno della precarietà delle opere architettoniche. Così è per la Ferrara degli Este immaginata sopra paludi e campi nel futuro, nel canto XLIII del *Furioso*. Il palazzo ducale di Ferrara, evocato nell'*Aminta* del Tasso, collocato anch'esso nel mezzo della città, è un luogo di chiacchiere, pettegolezzi, malignità cortigiane, invidie, che si sono fatte muri e stanze, quasi questi si fossero animati. Il fatto è che gli interni, nella letteratura cinquecentesca, sono [illegible] frequenti che gli esterni. L'architettura di stanze, logge, [illegible] e l'arredamento non presentano particolare novità rispetto a quanto già il Boccaccio ha descritto; e, in ogni caso, negli interni, come nella camera del Bandello, pur descritta con cura minuziosa sul modello decameroniano ciò che più importa non è tanto l'arredo, che pure propone due tele di Leonardo, in una sorta di iperbole della preziosità, quanto le azioni che vi si compiono, cioè il lento e analitico denudamento della donna sotto gli occhi degli amici del padrone di casa, in punizione della beffa che [illegible] gli ha combinato.

L'architettura degli interni risponde, infatti, a una necessità di ambientazione narrativa, anche quando è descritta all'interno di poemi, [illegible] la camera di Alcina nell'*Orlando furioso*: non è un simbolo, una forte rilevazione visiva dello spazio [illegible] dall'uomo per sé, nella natura; e l'amore stesso ben più [illegible] frequente che negli interni ama l'aria libera, la natura, sia pure accanto all'edificio prezioso. Bisogna, come fa il Bandello, comporre quasi un'enciclopedia di preziosità per rilevare il lusso della [illegible] profumi, arazzi, quadri, coperte e letti sontuosi, ecc. Invece l'edificio è immediatamente visibile e manifesta tutta la sua suggestione esemplare per il fatto stesso di esistere, imponente, elevato, per lo più sulla [illegible] di un'altura; e il fatto che sia costruito di marmi e pietre preziose è un'aggiunta di splendidezza, non un'intrinseca necessità dell'imposizione di bellezza e potenza, di separazione dal volgo, di sublimazione dei sentimenti.

Certo, al di là della poesia e della narrativa, c'è l'ampia trattatistica architettonica, che [illegible] supporto concreto e storico alle invenzioni e ai sogni della letteratura: Palladio, Vignola, il Barbaro, lo Scamozzi. Ma [illegible] è più di un riferimento obiettivo per un'esaltazione di mura e torri che appartiene alla tensione visionaria degli scrittori, quella stessa, del resto, che, in pittura, popola gli sfondi delle scene e [illegible] personaggi, protagonisti dei quadri o degli affreschi, di città turrite, di ermi palazzi appesi a rocce o specchiati da fiumi, di distese di abitazioni nobilmente marmoree che nulla hanno a che vedere con le case reali dei reali centri abitati e rimandano ancora a quella città ideale che è stato il supremo sogno umanistico di totale sottomissione della materia e della natura alla creazione dell'uomo.

[illegible] piace, allora, concludere rievocando quello che è il palazzo reale che più la letteratura reinventa, pur dopo averlo fissato [illegible] precisione nella storia e nei personaggi che lo hanno, in quel tempo, frequentato e nobilitato. E' il palazzo ducale di Urbino, quale è animato dalle discussioni sulla corte e sul perfetto [illegible] e donna di [illegible] che il Castiglione registra e riferisce nel suo *Libro del cortegiano*.

Del palazzo non vediamo se non gli interni, dove si svolgono i dialoghi; e anche questi [illegible] appena evocati, non analiticamente descritti. [illegible] proprio nell'ultima pagina il simbolo assoluto del palazzo viene a essere precisato mirabilmente: quando, cioè, il Bembo conclude la sua celebrazione dell'amore come scala della bellezza terrena alla bellezza delle idee e di Dio, e allora tutti restano sospesi e rapiti, fino a [illegible] l'incantamento si rompe e si aprono le finestre. Ma non è più [illegible]: ormai il sole [illegible] sorgendo, e il di fuori, la natura, sembrano richiedere la loro parte, dopo tutti i discorsi filosofici, morali, ideali. Ma i protagonisti dei dialoghi del cortegiano non accettano la presenza della natura: richiudono le finestre e si rinserrano nel palazzo, anzi [illegible] a dormire, respingendo nel [illegible] la presenza del sole e del nuovo giorno. L'architettura è, allora, lo strumento supremo [illegible] privilegio intellettuale e morale, il luogo dove non teme violenza di guerre e pericoli di malattie e di morte. E' il nuovo eden, quello costruito dall'uomo, opposto a quello originario fatto da Dio.

Giorgio Bàrberi Squarotti

Nella società raffinata dell'Italia quattrocentesca la musica è un incancellabile ornamento del vivere. Si innova la tecnica contrappuntistica e strumentale i generi favoriti sono la «chanson» mondana e la messa

Al centro, Vittore Carpaccio Suonatori di tromba da «San Giorgio battezza il re» (particolare) Venezia, Scuola di San Giorgio degli Schiavoni

mente caratterizzate si individuano: Alexander Agricola, Jacob Obrecht, Loyset Compère, Enrico Isaac, Joannes Martini, Pierre de la Rue, Jean Mouton, e altri ancora. I loro profili biografici bruno sovrapponibili, ripetitivi. Ma il nome di ciascuno si di volta in volta, in un mobile girotondo, coi più distinti centri aggregazione civile e culturale.

La cappella papale, dal pontificato di Innocenzo VIII (1484-92) a quello dei grandi patroni e mecenati Giulio II (1503-13: Giuliano della Rovere, che fondò in Pietro la Cappella Giulia, distinta dalla Sistina) e Leone X (1513-21: Giovanni De' Medici), fu illustrata da Josquin, Prioris, Werbecke, de Orto, Elzéar Genet detto Carpentras. Città italiane sono gremite di eventi musicali e frequentate quei maestri. Milano, con Galeazzo Maria Visconti (m. 1476) e fino alla estromissione di Lodovico il Moro (1499): nel 1474 vi sono elencati Agricola, Werbecke, Compère, Martini e Josquin. Quando temporaneamente è oscurata la brillantezza della vita musicale fiorentina in cui rifulgeva Isaac - cacciati i Medici e influendo Girolamo Savonarola -, emerge Ferrara, duchi Ercole I e Alfonso I d'Este: in un di tempo fra i due secoli accolse Obrecht, Josquin (il suo omaggio al signore di Ferrara è straordinario: *Hercules dux Ferrariae* ha il «tema ricavato sillabe del nome del patrono estense), Brumel, Collinet de Lannoy, Johannes Ghiselin e Martini. Napoli, Mantova, che sta per singolare stagione musicale con la marchesa Isabella, figlia di Ercole I d'Este, e Urbino hanno rilievo più discreto. Venezia è agli albori della sua storia propria. Le fortune musica nelle città della Penisola oscillano in relazione con le politiche ed economiche di principi e di Stati.

Sallaert, Suonatori di trombe e tromboni, particolare «Processione delle fanciulle del Sablon a Bruxelles» Torino, Galleria Sabauda

Sono attivi i della terza generazione quando nello scacchiere avanzano in evidenza correnti musicali nazionali italiane. La presenza musica e musicisti italiani nelle fonti scritte dopo il primo terzo del secolo XV si enormemente ridotta: sia per la egemonia incombente della scuola franco-fiamminga e per l'attivismo dei grandi professionisti oltremontani; sia per una specifica attitudine dei musici italiani dell'età umanistica a poesia in lingua materna, portando le melodie mente. Alla scarsità del repertorio trasmesso si contrappongono le testimonianze documentate dell'ininterrotta favoritissima operosità pratica, e dell'eccellenza esecutiva di virtuosi, di canterini, di poeti cantori. Sono, fra gli altri, il veneziano Leonardo Giustinian, che diede il proprio alle «giustiniane o veneziane»: Antonio Guido e Ugo Bacciolini a Firenze; Pietro Bono del Chitarrino e Francesco Cieco a Ferrara; Bernardo Accolti, detto l'Unico Aretino; lo spagnolo Benedetto Gareth, detto il Cariteo, a Napoli; Serafino Aquilano, il girovago «principe degli strambottisti», persino filosofo raffinato come Marsilio Ficino appartiene a questa schiera.

Verso la fine del secolo comincia, col favore degli utenti, la registrazione scritta delle opere, e pur lenta verso i livelli più colti dell'attività musicale. Appaiono definite, dalla parte della musica, le forme della frottola e dello strambotto, e metri diversi che le affiancano, del sonetto, dell'oda, del capitolo, del canto carnascialesco, della lauda. (Frottola è il nome d'un metro letterario determinato e della composizione che ne deriva. Ma è stato dato genericamente anche al repertorio delle altre forme musicali che figurano insieme nei libri d'allora). Le numerose composizioni stile frottolesco sono tra in varie fonti a mano; e nelle undici grandi raccolte che ne stampò a Venezia Ottaviano Petrucci - il decimo libro è perduto - a partire dal 1504; e in altre stampe antologiche, come i cinque libri editi da Andrea Antico - il quinto perduto -, e le singole produzioni d'altri editori.

L'epoca della frottola va dunque 1480 circa secondo decennio del Cinquecento. I luoghi di produzione e d'utenza, e di rac e redazione scritta, sono Mantova - con grande prevalenza, perché vi è favorita dalla passione e talento di Isabella d'Este, marchesa Gonzaga dal 1490 -, Venezia, Ferrara, Milano, Urbino, Verona, Firenze, . Rimatori: professionisti come Serafino Aquilano, e aristocratici dilettanti come Galeotto del Carretto, Niccolò da Correggio. Musici: i veronesi Marchetto Cara (1465 ca. - 1525), Bartolomeo Tromboncino (1470 ca. - post 1535), Michele Pesenti (1475 ca. - post 1521): sono i più fecondi, entro una costellazione numerosa d'operatori italiani, i più veneti, e anche sporadicamente oltremontani. Repertorio italiano finalmente copioso.

La sostanza letteraria, in poesia concepita per musica, svaria dall'insistita analisi tipici casi d'amore a luoghi realistici e pittoreschi, con inflessioni di soda moralità popolare e motti di saggezza proverbiale. Quanto allo stile musicale, fra le quattro voci prevale quella superiore, ta sempre in versi e ha la maggior somma di responsabilità comunicative. La sua melodia è semplice, sillabica, lievi ornamenti, scandita da ritmi risentiti e spesso schematici, ben aderente alla pronunzia delle parole. Così caratterizzata musicalità, in cui sono realizzate originali attitudini etniche, si distingue stile internazionale. Dapprincipio v'è comunicazione fra essi, se conflittualità, poi gradatamente si istituiscono connessioni, si danno scambi. Sul versante italiano ciò comporta un disegno di raffinamento e d'arricchimento tecnico; come si scorge già nell'ultima raccolta stampata da Ottaviano Petrucci, 1514, in cui musicate venti poesie del Petrarca; e nell'innovatrice antologia di composizioni a quattro voci di Bernardo Pisano sopra canzoni petrarchesche, edita nel 1520.

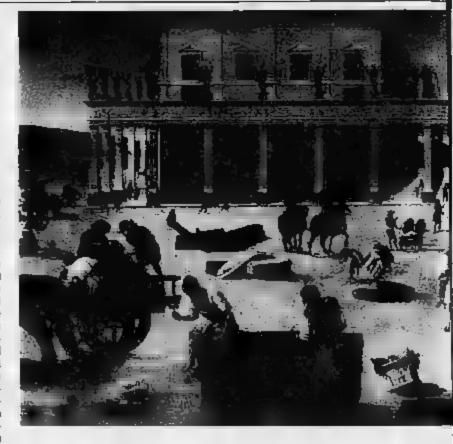
Il rapido incremento dei testimoni scritti significa non solamente propensione dei maestri, l'aumentato interesse del pubblico, il più largo consumo di determinati beni musicali; ma anche il sostanziale cambio d'orientamen-

Gabriele d'Annunzio
Per il vate,
«Rinascimento»
[illegible] «la più luminosa
parola
del parlare
materno
e la più orgogliosa»

L'ORGOGLIO DI UNA PAROLA

I diversi significati di «Rinascimento»

SE mi fosse chiesto quale parola italiana sia più carica di significati, più [illegible] più gloriosa, [illegible] esiterei a rispondere: *Rinascimento*, che indica il periodo [illegible] da collocare a partire dalla seconda metà del secolo XIV fino al secolo [illegible]. Costituzionalmente [illegible] dannunziano, non posso però fare a meno di ammirare quello [illegible] disse Gabriele D'Annunzio: «Il Rinascimento. [illegible] più luminosa parola del parlare materno questa, per gli Italiani, e la più orgogliosa, tale che non l'eguaglia lo splendore della primavera terrestre, affermazione superba della Vita, di tutta la Vita, inscritta sopra [illegible] culmine sublime della [illegible] umana: il Rinascimento». Voglio dire che, maiuscole a parte ed una certa inevitabile enfasi, le parole di D'Annunzio sono sostanzialmente giuste.

La voce *rinascimento* esisteva col significato di «seconda rinascita» fin dal Trecento, ma col significato [illegible] si presenta nella stampa periodica [illegible] principio dell'Ottocento in un articolo della *Rivista europea* (pubblicazione che durò dal 1838 [illegible] 1842) che [illegible] per titolo «Sull'arte moderna a Firenze», che è [illegible] duro attacco allo stato di allora delle arti italiane e a proposito di architettura, dice: «Nessuno saprebbe spiegare come la città che edificò le basiliche di Santa Croce e di Santo Spirito, la città che murò quella devota quanto elegante archi[illegible] che [illegible] San Lorenzo, non pensasse a compiere con opportuni prospetti opere che aggiungevano [illegible] gloria... Ma cresce la meraviglia quando si [illegible] [illegible] [illegible] uguale toccò a quella leggiadra e ad [illegible] tempo gigantesca cattedrale di Santa Maria del Fiore, il capolavoro di Arnolfo, il mon[illegible] più insigne dell'ingegno del Brunellesco; una [illegible] [illegible]li che prime annunziarono all'Italia l'aurora di quello stile del rinascimento, che fu libero nella imitazione, indipendente nelle [illegible] stile che se più tardi la pedanteria delle regole non avesse soffocato [illegible] nascere, sarebbe stato luce [illegible] [illegible] dell'architettura italia[illegible].

Pare molto interessante che questo primo esempio della parola rinascimento col significato di «movimento culturale che si distingue per il risorgere della tradizione latina e g[illegible] e da un singolare fiorire degli studi, della vita civile, dei costumi», si riferisca all'architettura quando molti [illegible] esempi di arte, di poesia, potevano [illegible] richiamati. [illegible] in tale questione, che implica anche, con diversi punti di vista, il rapporto col Medioevo, da alcuni negato, da altri sostenuto (né è questo il luogo di parlarne), si inserisce l'anomala posizione [illegible] Niccolò Tommaseo (ricco, come si sa, di altre anomalie) che, nel suo Dizionario, alla voce *Rina*[illegible] *(della civiltà)* così si esprime: «Taluni traducono Renaissance, che così chiamano l'arte moderna fatta imitatrice dell'antica» e aggiunge: «*Architettura del rinascimento*, intendono di quando comincia a morire il genio dell'arte ispirata ai [illegible] tempi», concetto ripetuto alla [illegible] *Rinascimento*: *Età* [illegible] *risorgimento* (francese *Renaissance*), [illegible] proprio; perché non [illegible] il quattrocento e il cinque[illegible] risorsero né rinacquero le arti ma cominciarono a scadere». Niccolò Tommaseo sembra incarnare lo spirito di contraddizione proprio [illegible] molti italiani che, anche per [illegible] periodo così glorioso, interviene a negare ciò che pare, per molte ragioni, ovvio. E' un fatto che, a metà Ottocento, e precisamente nel 1860, fu uno straniero, lo svizzero Jacob Burckardt, a pubblicare in tedesco un libro fondamentale che ancora oggi si legge con gran-

Piero di Cosimo
«La costruzione di [illegible] palazzo»
(1515-1520 circa, particolare)
Sarasota,
The John
and Mable Ringling
Museum of Art

de piacere e utilità, un vero classico. Basta scorrere i titoli dei capitoli che compongono [illegible] libro per rendersi conto della preziosità e del valore fondamentale [illegible] libro: «Lo Stato come opera d'arte», «Sviluppo dell'individuo», «Il risveglio dell'antichità», «La scoperta del mondo e dell'uomo», «La vita di società e [illegible] feste», «Costume e religione». L'ultima parte è una raccolta di illustrazioni [illegible] capolavori italiani del Rinascimento.

Certo, anche volendo evitare una più profonda trattazione [illegible] un argomento quanto mai dibattuto, i rapporti fra Rinascimento e Medioevo presentano sicuramente aspetti di assoluto distacco accanto a altri di certissima continuità. L'arte ebbe, anche nel Medioevo, artisti sommi, che viaggiavano con spirito di osservazione e volontà [illegible] apprendimento delle tecniche e delle idealità che in loro vivevano; ma l'uomo, nel suo complesso, muta [illegible] Rinascimento [illegible] diventa più padrone di sé di quanto non fosse prima. Burckardt parla di sviluppo dell'individuo ed ha ragione. Del resto un'altra opera classica, *L'autunno del Medioevo* dell'olandese Johan Huizinga, uscito nel 1919, aiuta a comprendere i tratti che non sono più medievali ma non [illegible] ancora rinascimentali, [illegible] un variare [illegible] motivi che formeranno la piena svolta dello spirito alla quale assistiamo in [illegible] compresenza [illegible] colori che caratterizzano [illegible] momento [illegible]senziale della storia della civiltà certo non soltanto italiana.

L'indicazione che abbiamo dato per l'inizio del Rinascimento alla seconda metà del secolo XIV invece che, per esempio, al se[illegible]lo XV si spiega col fatto che già in quel periodo si formano personalità che guardano alla realtà in modo nuovo: Basterà pensare a Francesco Datini, detto anche Francesco di Marco da Prato, mercante di grande genialità che, trasferitosi ad Avignone, iniziò in società con altri un commercio [illegible] armerie e tessuti [illegible] grande [illegible]. Tornato nel 1383 [illegible] Prato, [illegible] fondò la sede centrale di [illegible] di commercio che operavano a Pisa, Firenze, Genova, Barcellona, Valenza, Maiorca; impresa, dunque, di grandissime proporzioni. Il commercio di pellami, tessuti, oli, spezie furono alla base di immense ricchezze. Personaggio di grande statura, Datini lasciò gran parte della sua fortuna (70.000 fiorini) alla Fondazione «Il ceppo dei poveri di Francesco di Marco». Confrontato con gli altri mercanti italiani, presenti [illegible] Francia nel Medioevo e nel secolo XV (si ricordi che a Lione ci sono palazzi che portano nomi italiani), Datini ha una connotazione che pare fuori dal Medioevo. Ma è difficile distinguere in certe epoche, quello che sa ancora di antico da quello che è decisamente moderno.

Bisogna arrivare ai trattatisti rinascimentali e postrinascimentali per trovare [illegible] definizione, [illegible] senso spregiativo, dell'arte gotica, sentita ormai lontana e qua[illegible] estranea, mentre, con Leon Battista Alberti, [illegible] famiglia di mercanti (e si pensi, dunque, [illegible] [illegible] al Datini), nato nel 1404, siamo di fronte ad un uomo completamente rinascimentale. Egli seppe, con la guida del padre naturale Lorenzo, formarsi negli studi del latino, [illegible] greco, dell'italiano, delle matematiche, fruendo della guida [illegible] insigni maestri. Innamorato dei monumenti dell'antica Roma fu teorico dell'architettura e architetto egli stesso. [illegible] [illegible] dobbiamo dimenticare che più anziani di lui furono il Brunelleschi (1377-1446) e Donatello (1386-1466). Questo per dire che nel principio [illegible] XV secolo si ebbe [illegible] fioritura straordinaria di [illegible] nati negli ultimi decenni del secolo precedente, che cambiarono il volto d'Italia e in particolare nell'architettura che [illegible] pur sempre quell'arte che formava l'aspetto dell'Italia perché in immediato [illegible]tatto con la gente del popolo e dei governanti. Non bisogna dimenticare che con Brunelleschi, Donatello[illegible] Alberti siamo a molti decenni di distanza da Leonardo da Vinci e da Niccolò Machiavelli che prendiamo ad esempio [illegible] maturo Rinascimento e, per quanto riguarda la fama in tutta l'Europa, si tratta di personaggi in cui può identificarsi lo spirito italiano quando l'Italia era un sogno di poeti, affidato alla lontana presenza di Dante, Petrarca, Boccaccio, sicuri punti di riferimento linguistico e civile. Tanto è [illegible] che l'Italia è stata per molti secoli [illegible] una costruzione politica [illegible] aspirazione di poeti e di artisti. Leonardo, genio universale, la [illegible] opera di pittore, inventore ingegnere, matematico, anatomista, architetto ebbe effetti nell'intera Eu[illegible]pa, fu contemporaneo di Niccolò Machiavelli che ebbe una →

Niccolò Tommaseo:
[illegible] suo dizionario formula una definizione, controcorrente, molto negativa del «Rinascimento»

Per D'Annunzio fu una delle nostre epoche più radiose per il Tommaseo significò «la morte del genio artistico»: «Rinascimento» è un termine densissimo di significati e la sua eredità culturale è ancora tutta da esplorare

Andrea Mantegna
«Palafrenieri»
(particolare)
Palazzo Ducale

immensa influenza sui posteri suscitando una disputa che vide schierati eminenti uomini di tutto il vecchio continente. Machiavelli ebbe fortuna pratica in quella Firenze che pare aver il destino di non saper comprendere e valorizzare molti suoi grandi figli. Il *Principe*, l'opera tanto discussa, fu da molti governanti nella pratica della politica togliendo ad essa il valore fondamentale che teoria della politica. Di qui l'esecrabilità e l'empietà l'autore fu accusato. *Machiavellismo* divenne termine fortemente spregiativo Machiavelli aveva esposto la politica così in la brutalità. Il cardinale Mazzarino *Catéchisme de la Cour* del 1652 diceva che il suo lavoro era «conçu de l'esprit de Machiavel» e l'opera di Giuseppe II fu chiamata «degna di Machiavelli». Gli scritti pro e contro il Segretario fiorentino formano una intera biblioteca e le discussioni durarono in tutta Europa dal XVI al XVIII secolo; ma, alla fine, Machiavelli entrò, come disse Federico Chabod, nel cerchio dei grandi creatori spirituali del mondo moderno.

Per tutte queste ragioni, quando all'inizio abbiamo detto che *Rinascimento* è la parola più carica di significato e la più intensa del vocabolario italiano, forse non avevamo torto. però sempre un'ultima domanda: tutto quello che nell'arte, nel pensiero, nella coscienza dell'uomo moderno ha fatto il Rinascimento, quale è stata la sua eredità? Forse bastano poche contestazioni per rispondere: Quell'età espresse un tale numero di idee che si può dire non sono state studiate tutte. Per esempio nel Rinascimento la cosiddetta questione della lingua (fiorentina o italiana?) fu a lungo trattata, pochi si sono accorti che furono discussi anche molti problemi di linguistica teorica, poi ripresi nell'Ottocento e nel Novecento: l'arbitrarietà del segno, l'acquisizione dei vocaboli da lingue diverse, dei vocabolario, la lentezza nel mutamento linguistico, il valore degli scrittori nel determinare tale mutamento, la derivazione dell'italiano dal latino e persino la determinazione di leggi fonetiche. Nel postrinascimento vive Galileo con la immensa carica di cultura nella scienza, nella scrittura, nella musica. L'ideale classico si impone in epoche diverse (come il neoclassicismo) e, quando non si esprime come tale, suscita reazioni di grandissima portata; si pensi al romanticismo e all'impressionismo. C'è domandarsi quali ragioni hanno contribuito a far così lungo il Rinascimento. E' evidente è sottesa grande eredità classica, quella dei greci e dei latini che spiega anche il fiorire intere biblioteche sin dal Quattrocento e dal Cinquecento. L'arte della stampa, nacque con Gutenberg in Germania, ebbe in Italia uno splendido sviluppo. Il libro a diffondersi e determina rivoluzione nella vita del pensiero Europa e nel mondo. Altri di diffusione della cultura non hanno potuto né so se lo potranno mai, sostituire il muto colloquio del lettore con lo scrittore. L'invenzione dell'alfabeto, considerata da Galilei la più ammiranda fra le invenzioni umane, poneva così a disposizione degli uomini senza alcuna differenza e discriminazione la carica civile ed umana.

Tristano Bolelli

BALLA COI PRINCIPI

La danza entra nelle corti

NELLE chiese, raggiunta dagli anatemi delle gerarchie religiose; nei castelli, [illegible] vincere la malinconia dell'inverno; nei giardini gentilizi, [illegible] testimonia il Decamerone; nelle campagne per [illegible] l'alternarsi delle stagioni. Si danza ovunque [illegible] medioevo. Quando l'età di mezzo volge al termine, la danza è già una delle arti professate dalla società cortese: da trovatori, giullari, dame e cavalieri: ma non ha [illegible] raggiunto lo status, l'importanza che avrà [illegible] corti rinascimentali. Qui, per offrire una immagine splendida di sé e della propria corte, per fare sfoggio di sfarzi inusitati [illegible] fronte ad amici, nemici, plebei e ambasciatori il principe non rinuncia a [illegible] [illegible]. La dimora prima di tutto, l'opulenza [illegible] tavola poi, il lusso degli abiti dei cortigiani e la danza, infine, sono i mezzi per raggiungere questo scopo. La danza così entra di pieno diritto nelle corti italiane, soprattutto quelle padane.

Per i cortigiani, sin dalla fine del Trecento fra le arti che [illegible] conoscere è prevista la danza. Una consuetudine che [illegible] l'esplosione della fantasia e della creatività barocca, tre secoli dopo, e con l'affermarsi della più sfolgorante delle monarchie assolute, quella di Francia, trasmigrerà alla corte di Parigi e [illegible] in quelle di tutta Europa. Lo stesso Luigi XIV dovrà dare prova di essere [illegible] provetto ballerino in compagnia del suo amico e protetto Jean-Baptiste Lully. E non è un caso se il suo appellativo, Re Sole, gli deriva [illegible] dalla magnificenza della sua corte, [illegible] [illegible] personaggio che il giovane re interpretava, il Sole appunto, nel «Ballet [illegible] la Nuit».

Cortigiani ballerini dunque, nelle corti rinascimentali [illegible] Ferrara, Mantova, Firenze si lanciano in elaborate coreografie nelle feste che si danno in occasioni di matrimoni, nascite, visite di ambasciatori. Il balletto, che [illegible] non ha questo nome, diventa un momento [illegible] [illegible]ro per [illegible] mente negli intervalli delle commedie e delle tragedie che vengono [illegible] e [illegible]. Nasce di qui il termine di «intermezzi» che si attaglia anche alle pause danzate [illegible] sontuosissimi banchetti.

Nelle interminabili feste che si allestiscono per esempio a Ferrara nel 1502 per le nozze di Lucrezia Borgia con Alfonso d'Este si rappresentano commedie [illegible] Plauto, [illegible] intervallate da intermezzi composti di «canti, zogi e moresche di gran p[illegible]». E oltre quarant'anni dopo, lo Scalco degli Estensi, Cristoforo [illegible] Messisbugo, scriverà un trattatello che ha per argomento «Banchetti, composizioni di vivande e apparecchio».

Ma presto la volontà [illegible] offrire al principe ed ai suoi spettatori danze sempre più complesse ed elaborate fa sì che accanto a cortigiani esperti di ballo, [illegible] professionisti veri e propri di quest'arte. Le danze eseguite dai nobili, che [illegible] prima di [illegible] fa «bassa danza» (cioè [illegible] ballo dove non esistono salti ma al contrario i piedi strisciano per terra per il peso degli sfarzosi costumi), la quaternaria, il [illegible] e [illegible] pi[illegible] [illegible] distinguono presto da quelle «danze rappresentative» eseguite da ballerini professionisti dove in embrione si intravvede una struttura narrativa, si rievocano miti antichi magari con uno scopo encomiastico nei confronti del principe. [illegible] ata la differenza fra ballo e balletto, e le corti incominciano a dotarsi di [illegible] [illegible] proprio corpo di ballo. Il nome [illegible] (anzi ballitto) [illegible] esiste ancora, [illegible] che [illegible] la distinzione è già teorizzata nel suo trattato «De arte saltandi et choreas ducendi o de la arte [illegible] ballare et danzare» da Domenico di Piacenza nella [illegible] della metà [illegible] '400. Toccherà ad Antonio Cornazano, [illegible] allievo, nel «Libro sull'arte del danzare» dare un nome a questa distinzione, intanto che i «ballitti» assumono sempre di più l'aspetto di uno spettacolo costruito per raccontare una sia pure ancora [illegible] [illegible].

Sarà un altro allievo ancora di Domenico da Piacenza, Guglielmo Ebreo, maestro di danza di Isabella d'Este, a esplicitare meglio nel suo famosissimo trattatello del 1463 «De pratica [illegible] Arte Tripudii vulgare opusculum» [illegible] già [illegible] [illegible] che in quasi un secolo di pratica della danza si era venuta accumulando. Ma dovrà passare ancora un altro secolo di feste e [illegible] prima che il balletto sia pronto per emigrare in Francia con Caterina de' Medici e subire Oltralpe l'ulteriore sviluppo che lo porterà ad [illegible] un'arte [illegible]tonoma di spettacolo.

Sergio Trombetta

«Un gentiluomo e due [illegible] danzano [illegible] suono di un'arpa» Miniatura di anonimo (seconda metà del XV secolo) [illegible] Parigi, Biblioteca Nazionale

IL SACCO DELLA NATURA

L'altra faccia dell'Umanesimo

Utens Giusto «Villa di Pratolino» (XVI secolo, particolare) Museo di Firenze

NELL'ALTO Medioevo l'Europa era un'enorme regione selvaggia, con pochi villaggi sperduti in immense foreste. Ancora nel 1420 e 1438 vennero segnalati branchi di lupi per le strade di Parigi e nel secolo seguente non [illegible] impossibile vedere il nibbio, nelle vie di Londra, intento a rovistare tra i rifiuti.

[illegible] Rinascimento è certo un'età [illegible] grandi conquiste culturali, geografiche [illegible] scientifiche. [illegible] 1543 vengono pubblicati il *De revolutionibus orbium coelestium* di Copernico e il *De humani corporis fabrica* [illegible] Vesalio, due opere, come si legge nella recentissima *Storia dell'ecologia* [illegible] Jean-Paul Deleage (Cuen), destinate a cancellare per sempre le teorie medievali del macrocosmo e del microcosmo. Ma il Rinascimento è anche l'epoca in cui gli uomini diventano i signori incontrastati della terra e per la prima volta mettono in pratica sistematicamente [illegible] terribile precetto [illegible] *Genesi:* [illegible] fecondi, moltiplicatevi [illegible] riempite la terra... Siate il timore e il terrore di tutti gli animali della terra e di tutti gli uccelli del cielo, come di tutto ciò di cui la [illegible] formicola [illegible] di tutti i pesci del mare: essi sono consegnati in mani [illegible].

Fu così lo sterminio degli animali selvatici che non potevano essere addomesticati o utilizzati: spariscono i lupi del Boccaccio, il castoro, la gru, l'orso, tanti uccelli rapaci. Altrettanto devastanti, da questo punto di vista, saranno le grandi scoperte geografiche: sui galeoni spagnoli, portoghesi e olandesi in [illegible] [illegible] il Nuovo Mondo non viaggiavano solo i naturalisti innamorati [illegible] piante e animali ma soprattutto eserciti [illegible] commercianti decisi [illegible] sfruttare [illegible] ogni mezzo territori e risorse.

L'espansione di Venezia, per restare nell'Europa del '400, segnò la fine dei pochi boschi sopravvissuti ai dissodamenti avvenuti dopo l'Anno Mille. Larici, abeti r[illegible], abeti bianchi, noci, faggi e olmi diventarono fasciame, alberature, timoni, remi e argani per [illegible] flotte [illegible] [illegible]. Una deforestazione senza precedenti, tanto che verso [illegible] [illegible] del secolo, quando il legname cominciò a scar[illegible], la Serenissima cercò di correre [illegible] ripari, tutelando le sue foreste. Ma era troppo tardi: per combattere la guerra contro i turchi, nel secolo seguente, i cantieri [illegible] trasferiti nel Nord Europa.

L'Umanesimo significa proprio trionfo della prospettiva «antropocentrica». Ma la distanza fra [illegible] «signore del [illegible] e la [illegible] diventa un abisso. L'insensatezza delle guerre e di questa anarchica volontà di potenza non sfuggono a molti intellettuali: [illegible] Machiavelli sognava il riscatto [illegible] opera della politica, nel 1516 Ludovico Ariosto descriveva nell'*Orlando furioso* [illegible] natura piena di cavalieri, magia, incantamenti, avventure. In essa l'uomo, anche il più valoroso, poteva [illegible] il senno: quando Orlando trova incisa su un albero la prova del tradimento di Angelica (c'è il nome dell'innamorata [illegible] con quello del rivale), si trasforma [illegible] distruttore della [illegible], sradicatore di alberi, querce, olmi, pini e tutto quello che incontra. De[illegible] ruscelli, uccide a mani nude [illegible] divora orsi e cinghiali selvatici.

Negli splendidi centri urbani rinascimentali [illegible] verde [illegible] vita ancora più dura. [illegible] nelle «città ideali»: [illegible] 1516 Thomas More, immaginando i giardini di Amaurot, capitale dell'isola di Utopia, descrive abitanti che fanno a gara nel coltivarli con grande cura, traendone frutta, verdura, fiori. Tutto è perfettamente ordinato, i giardini sono grandi, ma chiusi tra gli edifici, e sul retro delle case. Andrea Palladio relega il verde addirittura fuori dalla città: «E sì [illegible]e nelle città si aggiogne bellezza alle vie con le belle fabriche; così di fuori si accresce [illegible] a quelle [illegible] gli arbori, i quali, essendo piantati dall'una e dall'altra parte loro, [illegible] [illegible] [illegible] dura allegrano gli animi nostri, e con l'ombra [illegible] fanno commodo grandis[illegible].

Ma può anche capitare che gli alberi abbiano un po' di «cittadinanza»: a metà Cinquecento un architetto [illegible]nese consiglia di piantare tra le mura e le case della città «una lama o selvetta» di pioppi, abeti, faggi, «o altra sorte d'arbori, atti a crescere o andare in alto»; motivo: porteranno «sanità» e in tempo di guerra saranno molto utili per rinsaldare le fortificazioni. Ad Amsterdam, a [illegible] del '600, saranno gli stessi proprietari delle case lungo i nuovi canali a insistere [illegible] pi[illegible] alberate, per interrompere la corsa dei venti.

Ma si fa anche strada il dubbio che la natura si vendichi di chi la devasta. Molte commedie di Shakespeare sono ambientate nelle foreste (*A piacer vostro*, *Sogno di una notte d'estate*), ma il *Macbeth* ci offre la metafora più potente: la grande foresta di Birnam marcia verso il castello di Macbeth e decreta [illegible] condanna di chi violando il diritto naturale [illegible] caduto nella barbarie dell'assenza di leggi. [illegible] legge della terra [illegible] ritorce contro chi l'ha violata.

Carlo Grande

fetti [illegible] una sottoalimentazione cronica. Per chi sopravviveva alla elevatissima mortalità infantile, il ciclo [illegible] vita si compiva in media nel giro di trent'anni.

Se la conduzione degli affari nei settori [illegible] maggiore sviluppo fu via via più caratterizzata dalla mentalità capitalistica e da criteri di razionalità, se l'ambito dei traffici si allargò enormemente grazie agli scambi tra vecchio e nuovo mondo, le tecniche produttive sia nel campo artigianale e industriale [illegible] in quello agricolo non subirono trasformazioni qualitative. Nella metallurgia però una grande innovazione: l'altoforno. Nelle linee generali, nell'Europa del Cinquecento andò delineandosi la distinzione netta tra una zona [illegible] più accelerato [illegible] dinamico sviluppo - che partiva dall'Inghilterra, passava per una fascia dell'Europa centro-occidentale e giungeva all'Italia settentrionale - e le altre zone, pur tra loro notevolmente diversificate.

Le classi sociali costituivano una ben delineata piramide. Clero, nobiltà, borghesia - assai articolati [illegible] loro interno per ruolo, prestigio e ricchezza - formavano il primo, il secondo e il terzo stato; [illegible] i loro «ordini» si esprimevano [illegible] secondo codici fissati e riconosciuti. In basso la grande massa [illegible] di lavoratori urbani [illegible] agricoli, fino agli emarginati [illegible] che costituiva l'universo della multiforme povertà.

La [illegible] dove si rispecchiava [illegible] potenza e il prestigio dei sovrani, dell'alta nobiltà e dell'alto clero, della borghesia più ricca, al cui vertice [illegible] i magnati della finanza, erano le città. Dove, altresì, si manifestava - fuori dai quartieri dei potenti e dei ricchi - la miseria abbrutente degli umili [illegible] [illegible] diseredati. E i primi, al servizio dei quali si arruolavano i grandi artisti, [illegible] [illegible] i monumenti immortali del Rinasci[illegible].

Per le città italiane l'età rinascimentale fu un periodo [illegible] fioritura [illegible] di ristrutturazione, tale da cambiarne in maniera decisiva il volto. Sovrani e principi, in Europa ma ancor più nella penisola, in corrispondenza con le nuove esigenze poste dallo Stato moderno in formazione [illegible] consolidamento, crearono le loro capitali stabili e vollero che l'architettura rispondesse [illegible] bisogni di funzionalità [illegible] a un compito [illegible] glorificazione.

A Roma papi [illegible] Sisto IV, Giulio [illegible] e Leone X, intesi a fare della città la capitale dello Stato Pontificio e di tutta la cristianità, eressero i loro grandi monumenti. Spese colossali, che gravavano sulle tasche anche dei cristiani più poveri, cui si vendevano le indulgenze per rastrellare i fondi da impiegare in quelle imponenti e magnifiche costruzioni; tanto che l'indignato ribelle Lutero lanciò il suo anatema, dicendo che meglio sarebbe stato ridurre San Pietro [illegible] [illegible]cerie piuttosto che erigerlo, come si faceva, sulle [illegible] [illegible] poveri. Fu quella una vera e propria età della pietra, di un eroico [illegible] realmente fantastico furore costruttivo, che si accompagnò a risultati egualmente straordinari nelle arti figurative, nelle scienze, nella letteratura, nella [illegible]izzazione politica.

L'Italia splendida, ricca, civile, divisa, suscitava l'ammirazione di tutta l'Europa, ma alimentava le brame di conquista degli Stati forti e causava l'inquietudine nutrita di civile risentimento del Machiavelli e la disincantata, pessimistica [illegible] persino cinica riflessione di Guicciardini.

Massimo L. Salvadori

Pieter Bruegel «Trionfo [illegible]» (particolare) Lontano dalle regge «ideali» di sovrani e papi la gente delle campagne vive tra miseria e pestilenza

Ercole de' Roberti «Testa di Maddalena» affresco frammentario Bologna, Pinacoteca Nazionale

QUALCOSA DI NUOVO ANZI D'ANTICO

E' Roma il modello di grandezza

Una visione di San Pietro (dal volume «Roma colori [illegible] tempo» [illegible] Salvatore Scirè)

UNA [illegible] modelli delle opere architettoniche, modelli che furono alla base della loro costruzione e che ce le presentano quali nacquero e si definirono nella mente dei loro realizzatori, è di per sé [illegible] straordinario viaggio indietro nel tempo, una ricerca delle origini e dei fondamenti dell'arte costruttiva di un'epoca. Ed è [illegible] che [illegible] evidenziare tale arte nelle [illegible]zioni e nei suoi caratteri, riportati per così dire ad uno stato di purezza originaria, perché nulla più dell'architettura è poi soggetto nell'esecuzione ai condizionamenti, ed anche [illegible] alterazioni, che gli artisti da un lato ed i committenti dall'altro determinano per forza di esigenze pratiche oltreché ideologiche.

Antonio da Sangallo il Giovane: [illegible] della Basilica di San Pietro

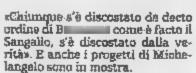
Ma [illegible] questo è [illegible] in generale, tanto più lo è per il nostro Rinascimento, allorquando l'e[illegible] modelli diventa una connotazione in [illegible]: non perché tale ese[illegible] manchi di precedenti, ma perché essa s'intensifica e si sistematizza in quest'epoca, [illegible] fi[illegible]do il definirsi di precise concezioni e di una precisa mentalità. Senza dubbio, tra i vari edifici dei quali possiamo ricostruire la genesi, spicca per ricchezza e varietà [illegible] Basilica [illegible] San Pietro; e il grande modello di Antonio da Sangallo, che costituisce la [illegible] della mostra, può dirsi la quintessenza [illegible] questa preistoria architettonica recuperata, tanto è [illegible] che i suc[illegible] modelli e le conseguenti modifiche scandiscono il divenire della storia.

Ma bisogna considerarli nell'insieme, i modelli in legno raccolti, per intendere appieno il significa[illegible]: quelli per il Duomo [illegible] Pavia, per il San Petronio a Bologna, [illegible] Maria del Fiore a Firenze, per il Duomo di Como e di Vigevano, per Santa Maria della Consolazione a Todi... E insieme ai modelli, ecco i dipinti e le tarsie, le sculture e i disegni, le medaglie e i manoscritti che vengono dalle più di[illegible] parti del mondo a consentire la ricostruzione di un'età magica dell'arte, che raggiunge a Roma in [illegible] Pietro la sua espressione più emblematica.

Quali vicende culturali, dunque, e quali concezioni si riflettono nella vicenda della Basilica vaticana? In sintesi, possiamo dire, [illegible] il sorgere e l'affermarsi [illegible] Rinascimento, del «nuovo stile» (e più, della nuova concezione del [illegible]do) che s'instaura [illegible] declino del Medioevo e che, superando le forme del Gotico, riscopre e valorizza i modelli della classicità: si tratta, insomma, di [illegible] vigoroso e affasci[illegible] «ritorno all'antico». Tanto è vero che, ormai lo [illegible] per certo, l'edificio medievale della Basilica non fu abbattuto per le sue decadenti condizioni statiche, [illegible] per la volontà innovatrice di [illegible] Papa, Giulio [illegible] colui appunto che affidò al Bramante il progetto della nuova costruzione.

E qui viene il punto essenziale: [illegible] operò il Bramante? Nell'intento di dar vita ad un edificio che fosse l'espressione più imponente [illegible] santità, della bellezza e del valore imperituro del Cristianesimo, egli trasse [illegible] grandi monumenti dell'antica Roma che ancora si levavano a do[illegible] il panorama della città, il Pantheon e la Basilica di Massenzio, per ideare l'ardita costruzione a croce greca (cioè [illegible] quattro bracci [illegible]li) iscritta in un grande quadrato, terminante in absidi rotonde e sormontata dall'enorme cupola [illegible] l'ha re[illegible] celebre. E se poi il progetto subì ripetute modifiche, la concezione [illegible] mutò nelle sue linee ispiratrici essenziali.

Anzi, il ritorno all'antico fu criterio dominante nella storia del progetto [illegible] come dimostra la vicenda del successivo progetto di Antonio [illegible] Sangallo: quello appunto che domina all'ingresso della mostra e che ne costituisce il punto essenziale di raccordo e [illegible] convergenza. Criticandolo, Michelangelo ebbe parole rivelatrici [illegible] questo atteggiamento ideale:

«Chiunque s'è discostato da decto ordine di B[illegible] come è facto il Sangallo, s'è discostato dalla verità». E anche i progetti di Michelangelo sono in mostra.

Ora, però, dobbiamo chiederci [illegible]e perché tutto questo accade, quale sia il contesto e quali siano i motivi di [illegible] ritorno all'an[illegible] che ha spesso l'aspetto, più che [illegible] evoluzione, di una rivoluzione. Ed è certo questo tema generale che fa sfondo alla mostra di Palazzo Grassi. Ma diciamo subito che, come sempre nei grandi fenomeni della cultura, un'opposizione pura e semplice del Rina[illegible] rispetto al Medioevo sarebbe fuorviante: basti ricordare [illegible] parole di Cassiodoro, secondo cui guardare il Foro Traiano è sempre un miracolo e salire sul Campidoglio significa vedere qualcosa che supera i limiti [illegible] l'ingegno [illegible].

Tuttavia un trapasso esiste, e

Incisione ■ Theodore ■ Bry (XVI secolo) che fantastica sulla costa ■

CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO RUBA

L'epoca delle grandi navigazioni

L'INVOLONTARIA scoperta di Colombo (l'America nel 1492) incoraggia, nel Cinquecento, la più grande avventura economica e sociale della storia: l'esplorazione del ■ del mondo. Con velocità sorprendente, dalle coste atlantiche europee, dilaga la scorribanda marinara alla ricerca di tesori destinati a finanziare ■ guerre e le opere d'arte del Rinascimento.

Inizialmente i protagonisti sono spagnoli ■ portoghesi. Con un trattato firmato nel 1494, si dividono l'oceano: i primi hanno via libera ■ Occidente, gli altri, già famosi come cacciatori di schiavi sulle coste africane, possono proseguire a Sud e affac■ ■ Oriente.

Non sono grandi navigatori, gli Europei. In quest'epoca infatti, dall'altra parte del mondo i polinesiani, grazie ■ loro sistemi di navigazione all'avanguardia, hanno già esplorato buona parte dell'Oceano Pacifico. Gli Europei soltanto alla fine del Quattrocento incominciano ■ sviluppare una cantieristica ■vale in grande stile. Viaggiano comunque su pesanti imbarca■ che, anche se armate di vele miste (quadre e latine che consentono di risalire ■ vento) sono ■ maneggevoli. La navigazione ■ inoltre si affronta con strumenti molto lontani dalla precisione. Quasi sempre è il caso, o la felice intuizio■ di qualche esperto navigatore, a condurre le navi verso lidi appetibili.

Decisa, con l'avvallo del Papa, la spartizione delle acque di competenza, la Spagna si avventa sui territori americani.

Il Portogallo prosegue invece la rotta verso Est, aperta da Bartolomeo Diaz attraverso ■ Capo ■ Buona Speranza. Il compito viene affidato al comandante Vasco De Gama. Questi, aiutato da nocchieri musulmani che conoscevano venti, correnti e coste, raggiunge Calcutta nel 1498: era convinto di trovarsi in un Paese di religione cristiana e tornò in Patria senza nemmeno aver capito che la «chiesa» visitata era un tempio indù.

Il Portogallo, grazie a lui, ottenne il primato della rotta verso l'Estremo Oriente ■ tutte le ■ sete, le spezie, le pietre preziose e le grandiose possibilità commerciali connesse.

Nel frattempo si diffondeva la notizia dell'esistenza di un altro oceano, il Pacifico, scoperto nel 1513 da Balboa (soldato ■ ventura spagnolo operativo nell'A■ Centrale) ■ dell'esistenza di un passaggio a Sud alternativo ■ Buona Speranza.

Ci credette con fermezza ■ condottiero portoghese Ferdinando Magellano. Respinto con sprezzo dallo stesso ■ che ■ servito ■ devozione per anni, cercò ■ Spagna uno sponsor. Il giovane re Carlo si entusiasmò al progetto. Non gli sembrava vero di poter aggredire da Occidente la rotta delle spezie, dominio assoluto ■ portoghesi. Così, nel 1519, permise a Magellano ■ partire ■ 5 navi sotto bandiera spagnola. Lo accompagnò il nobile italiano Antonio Pigafetta, autore di un prezioso diario di bordo.

Come altre imprese, anche questa fu tormentata da ribellioni (lo scorbuto, la fatica ■ la paura spesso erano superiori alla golosità di ricchezze fra i marinai), ma alla fine, nonostante la perdita di due navi, prevalse il caparbio comandante e nel 1520 la spedizione oltrepassò ■ canale fra la Patagonia e la Terra del Fuoco, lo stretto ■ Magellano. La piccola flotta attraversò il Pacifico: la ■ via verso l'Oriente era ormai ■ fatta.

Ma Magellano ■ raccolse il trionfo: morì ucciso dagli indigeni Filippini e in Spagna, a tre anni dalla partenza, tornarono soltanto diciotto ■ 250 uomini.

La seconda circumnavigazione ■ storia inglese, scritta dal corsaro Francis ■ il quale, con il permesso di Elisabetta assaliva e depredava gli spagnoli. Nel 1577 Drake si permise di violare la supremazia spagnola sulle coste americane occidenta■ ■ dopo aver passato lo stretto ■ Magellano. Primo inglese in California, avrebbe voluto tornare ■ ■ attraverso ■ mitico passaggio ■ Nord Ovest, ma non lo trovò e fu costretto ■ passare dall'Indiano.

Concluse il giro nel 1580. A bordo aveva potenti cannoni, ma nel suo lungo viaggio riuscì spesso ad accattivarsi la simpa■ di indigeni e sultani ■ i concerti della ■ piccola orchestra musicale.

Irene Cabiati

TANTO GENTILE E FORTE PARE

Cambia il ruolo della donna

Al centro, Scuola di Raffaello «Giovanna d'Aragona, principessa Colonna»

Tiziano «Il miracolo della donna ferita dal marito geloso». La donna esce dal silenzio ma infinite ombre continuano a persistere: emblematica è la tragedia di Isabella di Morra

CATERINA Sforza, vedo[illegible] di Girolamo Riario signore [illegible] Forlì, aveva [illegible] anni quando dovette arrendersi a Ce[illegible] Borgia. Lo aveva tenuto in scacco per mesi, e il Valentino celebrò la vittoria umiliandola con la violenza. [illegible] lei aveva difeso strenuamente la sua città contro gli a[illegible] del marito, e per questo conservò intatta l'ammirazione dei sudditi. Anzi, diventò per loro la «prima donna d'Italia». E entrò nella leggenda. Con l'attribuzione di gesti e parole forse apocrifi, di certo molto significativi. Si racconta che [illegible] incinta di [illegible] mesi quando montò a cavallo e da Forlì scese a Roma, si chiuse dentro Castel Sant'Angelo e orga[illegible] la resistenza contro i soldati del papa. Si [illegible] che per indurla ad arrendersi la minacciarono di morte e minacciavano di ucciderle i figli. [illegible] lei - con gesto clamoroso in cui si sommavano coraggio maschile e la consapevolezza del proprio potere, la possibilità [illegible] procreare [illegible]nuando [illegible] stirpe - in pubblico si alzò le gonne [illegible] dimostrare che, [illegible] l'avessero privata dei figli, sarebbe [illegible] in grado [illegible] generarne altri.

[illegible] nel Rinascimento italiano - «un'epoca di individualismo, assai propizia [illegible] fiorire delle forti personalità, senza distinzione di [illegible] dice Simone De Beauvoir - che irrompono sulla scena personaggi [illegible] Caterina Sforza, e una miriade di figure [illegible] donne dotate di coraggio, cultura, autorevolezza, capacità di gestire relazioni che esulano dalla dimensione del quotidiano, del mondo domestico. Un fenomeno che non ha precedenti, e che dall'Italia si irradia in Europa. Sembra quasi che in quel momento di grande rinnovamento nasca una donna di tipo nuovo chiamata a compiti di responsabilità e guida, sembra che finalmente si spezzi e [illegible] superata l'antica definizione dei ruoli sessuali in cui si mortificano le potenzialità delle donne. La novità è vistosa. Il famoso storico Jacob Burkhardt arriva a scrivere, nel 1860, che nell'Italia del Rinascimento l'uguaglianza di istruzione nelle classi elevate era completa e che «non c'era questione di emancipazione femminile semplicemente perché [illegible] già [illegible] scontata».

Il privilegio di poche in realtà non toccava la maggioranza della popolazione femminile, ancora assolutamente subalterna. Ma [illegible] vero che in quel tempo, nelle grandi corti rinascimentali, cambi[illegible] qualcosa nell'immagine [illegible] sé offerta dalle donne, dalle donne di condizione più elevata. Dame lombarde e romagnole affollano *Il cortegiano* di Baldassarre Castiglione, l'opera a cui è consegnato il modello della vita di cor[illegible] nel primo Cinquecento italiano. Intorno alla duchessa Elisabetta Gonzaga e Emilia Pia di Montefeltro si raccolgono i più raffinati gentiluomini «in completa armonia spirituale», e simi[illegible] «concordia di volontà e [illegible] cordiale» include, in perfetta parità e nel rispetto delle identità di genere, anche le dame. Che «rimangono separate dagli uomini per maggior virtù e per il rispetto che impongono»: la duchessa - [illegible] la [illegible] stessa presenza - impone [illegible] stile di vita e di relazioni in cui «onestissimi costumi [illegible] grandissima libertà congiunti».

Emergono allora, e s'impongono, virtù femminili impreviste. Ecco, in [illegible] solo secolo, in Italia, potenti sovrane. Come Giovanna d'Aragona, Giovanna di Napoli, Isabella d'Este. E condottiere audaci. Come Ippolita Fioramenti [illegible] comanda le truppe di Milano e durante l'assedio di Pavia guida sugli spalti [illegible] compagnia di gran[illegible] dame. Come le tre schiere di tremila donne ciascuna, comandate da donne, che - per difendere la loro città contro Montelupo - i senesi fanno scendere in campo. E [illegible] ogni angolo del Paese si levano le voci [illegible] uno stuolo di poetesse, che compon[illegible] versi, intrecciano corrispondenza con i dotti dell'Europa, celebrano gli eventi [illegible] tempo e le loro esperienze individuali: fra le tante spicca Vittoria Colonna - «signora [illegible] alto intelletto e [illegible] svariata cultura, disposta per indole alle severe meditazio[illegible] secondo Natalino Sapegno - ingiustamente entrata nella storia della letteratura non tanto per [illegible] qualità quanto per la [illegible] con Michelangelo Buonarroti e [illegible] relazioni [illegible] i pensatori, i movimenti che volevano promuovere una radicale riforma della chiesa.

Diventano celebri, dei veri personaggi, [illegible] cortigiane. Come la poetessa Veronica Franco, [illegible] in [illegible] Europa per la sua bellez[illegible] e intelligenza, legata all'ari[illegible] intellettuale veneziana. O come Gaspara Stampa, dai molti e liberi amori, anche lei veneta e poetessa, che nel suo canzoniere racconta il disordine e gli slanci sentimentali di [illegible] vita [illegible] poco movimentata. Donne sempre [illegible] e in vetrina, [illegible] virtù e [illegible] che [illegible] i toni della leggen[illegible]. Molte - sottolinea la De Beauvoir - «considerate dagli uomini [illegible] devota ammirazione perché [illegible] alla libertà [illegible] costumi quella dello spirito e [illegible] [illegible] l'esercizio del loro me-

Sardegna, un mare di verde.

Una delle cose che incantano della Sardegna è scoprire il verde intenso ed inaspettato dei suoi boschi: un patrimonio di straordinario valore ambientale. Per valorizzare tutto questo nasce il Parco Nazionale del Gennargentu che, insieme agli otto Parchi regionali ed alle oasi florofaunistiche, darà vita ad un sistema di aree protette di più di mezzo milione di ettari, uno dei più vasti di tutto il Mediterraneo.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Ente Sardo Industrie Turistiche
via Mameli 97, Cagliari

Al centro, Gallego: «Volta dello zodiaco» (particolare) L'astrologia dominava le coscienze: papi e signori basavano il loro governo sulla lettura delle stelle

GOVERNATI DALLE STELLE

La forza dell'astrologia

SAPPIAMO che il Rinasci[illegible] [illegible] ha visto contraddizione alcuna fra astrologia, scienza [illegible] cul[illegible] Ad alcuni umanisti, anzi, il principio della causalità astrale appariva come [illegible] legge naturale per eccellenza, che nasceva da una forte tradizione di cultura (egiziana, greca, medievale), quella che garantiva anche l'inviolabile regolarità dell'«accadere» [illegible] consentiva [illegible] scoprire nell'universo un ordine cosmico necessario. Malgrado la resistenza opposta dalla Chiesa ufficiale, il prestigio dell'astrologia continuava ad essere immenso anche durante il Quattro e il Cinquecento. Anzi, per citare solo qualche esempio, il grande Giulio II faceva calcolare da astrologi il giorno propizio alla sua incoronazione, Paolo [illegible] l'ora dei concistori, Leone X fondava alla Sapienza, l'Università pontificia, [illegible] cattedra di astrologia destinata a gareggiare con quelle di Bologna, Padova e Parigi.

Il filosofo Marsilio Ficino sosteneva invece che gli astri, anche se esercitavano una qualche influen[illegible] sul corpo dell'uomo, [illegible] avevano però alcun potere vincolante sull'anima. D'altra parte egli era letteralmente ossessionato dal pensiero che la sua vita fosse posta sotto il segno di Saturno, [illegible] triste Dio che aveva presieduto alla sua nascita: Ficino [illegible] preso dalla convinzione di non poter sfuggire alla [illegible] funesta influenza, che lo condannava alla «malinconia», e di poter tutt'al più [illegible] di deviarla e di utilizzarla a proprio vantaggio. Demone dell'inerzia e della sterilità, Saturno era anche il genio della concentrazione intellettuale. Pico della Mirandola sosteneva [illegible] che: «I miracoli dello spirito sono strabilianti più [illegible] di quelli del cielo: voler dunque ricondurre i primi ai [illegible] condi non sarebbe comprenderli e spiegarli, bensì solo negarli [illegible] svalutarli». Da parte sua lo stesso Martin Lutero, agli occhi [illegible] quale l'astrologia era, alternativamente, [illegible] [illegible]lla gaia fantasia» [illegible] «un'arte empia e meschina», mai vera scienza, doveva riconoscere nella funesta congiunzione planetaria, nel segno dei Pesci, del 1524, un segno ammonitore di Dio. All'incirca nello [illegible] periodo Benvenuto Cellini vedeva volteggiare nell'immensa arena vuota [illegible] Colosseo una folla di demoni evocati, per [illegible] [illegible] richiesta, da un negromante.

Cristianizzata o laicizzata, conciliata con la teologia [illegible] ridotta ad [illegible] dottrina «razionale» delle leg[illegible] dell'universo, l'astrologia è sempre rimasta sotto [illegible] segno delle potenze mitologiche di cui le stelle, ancor oggi, conservano il nome. Dopo qualche secolo di relativo oblio, incontriamo [illegible] [illegible] grande ritorno all'inizio del Novecento. A Firenze è [illegible] eseguito [illegible] primo oroscopo dipinto: si trova nella cupolina sopra l'altare nella Sacrestia Vecchia di San Lorenzo. Questa mappa del cielo (attribuita [illegible] Giuliano d'Arrigo, detto Pesello) presenta tutti gli elementi astronomici, rilevati con estrema precisione, [illegible] la posizione delle stelle è quella [illegible] sul cielo di Firenze in un determinato momento di un particolare giorno: pertanto è [illegible] oroscopo. Il grande storico dell'arte Warburg proponeva il [illegible] luglio 1442 giorno della consacrazione dell'altare. Sicuramente c'era però dietro il pensiero di [illegible] astronomo, probabilmente Paolo dal Pozzo Toscanelli, amico [illegible] Brunelleschi, per il quale [illegible] costruito un grande strumento astronomico che [illegible] collocato nella cupola di Santa Maria del Fiore. Non dimentichiamo che [illegible] Leon Battista Alberti si deve il completamento della facciata di Santa Maria Novella, che è un compendio di cultura ermetica e astrologi[illegible] progettato proprio [illegible]l periodo di quel Concilio che [illegible] [illegible] concluso con la riunificazione della Chiesa latina [illegible] greca.

Incisione in legno (XV secolo) con una coppia di sposi contagiati e [illegible] un medico: è la prima illustrazione medica della sifilide

IL VELENO DELL'AMORE

Dilaga il terrore della sifilide

E' la primavera del 1500, l'alba del mondo moderno. In tutte le chiese della cristianità, sotto le vertiginose volte gotiche [illegible] Francia, nella penombra di quelle italiane che già hanno [illegible] [illegible] incurvarsi dolcemente, si prega la Vergine «ut nos a morbo gallico incolumes preser[illegible]». Da cinque anni il mal francese, che oltralpe chiamano il mal di Napoli, [illegible] ricordo dei colpevoli divertimenti pagati [illegible] tanto prezzo [illegible] soldati di Carlo VIII, [illegible] lena le gioie dell'amore. La sifilide [illegible] appena nata: cominciavano cinque [illegible]li di paura.

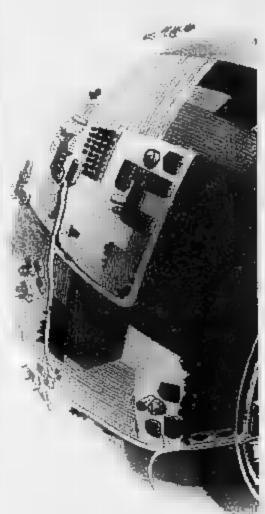
«E [illegible] Carlo, invece dell'Italia, conquistò il grande vaiolo: una malattia [illegible] violenta, orribile [illegible] abominevole», scrive Jean Molinet, cronista [illegible] Borgogna. Così nuova da non avere neppure un nome. Sorto misteriosamente, forse dal Nuovo Mondo [illegible] scoperto, [illegible] morbo fu diffuso in tutta Europa dai mercenari del re di Francia; [illegible] [illegible] ventata di gelo attraversò la società e le corti. La sifilide uccideva meno della peste e del vaiolo, ma più di [illegible] altro male percuoteva l'immaginario. È meglio di ogni altro poteva [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] di potere.

[illegible] Chiesa intuisce subito che può farne il veicolo di una nuova morale. Già all'inizio del '500, le preghiere dei fedeli terrorizzati si concludono con l'invocazione «alla castità di Cristo». Per la Controriforma il [illegible] flagello [illegible] «una punizione divina» (come l'Aids per [illegible] cardinale Biffi) e [illegible] formidabile alleato per combatte[illegible] [illegible] lascivia e gli allegri costumi del secolo passato. Al tempo della sifilide, sull'amore scese l'ombra della colpa [illegible] del pericolo. «La paura ne fece un fenomeno culturale, ben oltre i suoi confini biologici», scrive lo storico [illegible] medicina Claude Quétel nel suo *Mal francese* (pubblicato dal Saggiatore).

La fine che attende i peccatori è orribile. Cacciati anche dagli ospedali dei poveri, tormentati da cure dolorose - e inutili - a base di [illegible] e guaiaco, maledetti dai consorte, muoiono coperti di piaghe [illegible] i lebbrosi, e spesso sono sepolti in terra sconsacrata. Neppure la letteratura li compatisce. Erasmo esecra «questa [illegible] perpetua» e suggerisce di vietare finanche i baci di saluto. Cervantes inorridisce di fronte a *las bubas*. Rabelais mette alla berlina i malati, «[illegible] denti che battono come tasti d'organo». Anni dopo, Quevedo vedrà nella donna sifilitica un simbolo della tormentata età barocca: «Delle [illegible] labbra di corallo [illegible] resta che un'atroce smorfia. Un tempo era coperta [illegible] fiori, ora è coperta di pustole».

Ma sono le stampe e i poemetti popolari a fissare l'immagine spaventosa del morbo gallico. Nelle prime tipografie i Trionfi dell'a[illegible] diventano Trionfi della sifilide. Il «poggio di Eros» del primo Rinascimento degrada [illegible] *locus* [illegible] a trappola mortale. L'orrore fu [illegible] che, pare, spinse molti cortigiani [illegible] studenti verso gli amori omosessuali. Certo impose una stretta ai costumi. I Carnevali divennero più casti, il filo[illegible] della poesia erotica si inaridì, statue e affreschi [illegible] rivestirono. Circolarono leggende di prostitu[illegible] bellissime che avevano contagiato per vendetta centinaia di amanti, e gli uomini cominciarono a temere i rapporti mercenari. La sifilide cambiò il modo di fare l'amore, associandolo al rischio. Il paragone con l'Aids non [illegible] peregrino: [illegible] l'augurio che ad addomesticare la paura [illegible] ci vogliano altri cinque secoli.

Aldo Cazzullo

Abbiamo unito due sfere d'interesse per fare meglio i vostri interessi.

DALL'UNIONE DI FEDERAGRARIO E FONPIEMONTE È NATA UNA NUOVA BANCA. SI CHIAMA FEDERBANCA.

Una banca creata pensando alle esigenze di tutti quelli che "fanno", o hanno in progetto di fare. Federbanca riunisce in sé tutte le attività di credito svolte dai due Istituti d'origine e le amplia, offrendo un ventaglio di opportunità e una gamma di prodotti in grado di rispondere ad ogni esigenza.

Credito agrario, fondiario, opere pubbliche, industriale, commerciale e artigiano: tutte queste aree di interesse avranno da oggi un nuovo, unico punto di riferimento.

Un vantaggio in più per i clienti di sempre, che vedranno incrementate l'efficienza e la disponibilità dei due precedenti Istituti. E un vantaggio in più per chi ha un progetto nel suo futuro.

Con Federbanca si può fare.

FEDERBANCA.

FA CREDITO A CHI FA.

NIENTE GIOIA SIAM TEDESCHI

L'umanesimo in Germania

[illegible] centro, Albrecht Dürer «Ritratto di Oswolt Krel» (1499), Monaco, Pinacoteca Vecchia

INUTILE [illegible] notizie sul Rinascimento tedesco in manuali di letteratura, dizionari critici, compendi: [illegible] si trova nulla, e [illegible] caso migliore, si viene dirottati sull'Umanesimo. Numerosi e significativi furono infatti gli umanisti al di là delle Alpi, ma [illegible] poeta può essere considerato rinascimentale nel [illegible] italiano del termine. La stessa definizione di «cultura del Rinascimento» entrata nell'uso grazie all'omonima opera che il grande studioso [illegible] storia dell'arte, amico e collega di Nietzsche a Basilea, lo svizzero Jacob Buckhardt, pubblicò nel 1860, è un'originale e affascinante riflessione sul fenomeno nella sua dimensione italiana.

E' stata la storiografia dell'800, del resto, a creare il termine. Con *La Renaissance*, titolo del nono volume delle *Histoire de France* di Jules Michelet apparso nel [illegible], attecchisce in Europa un concetto epocale inteso sia [illegible] Michelet che da Burckhardt [illegible] «scoperta dell'uomo e [illegible] mondo». Certo l'immagine di un rinnovamento si era già affermata nel lessico del '300 e '400: basti pensare a parole come «regeneratio» e «restauratio». Più tardi il Vasari parla di «rinascita», mentre gli umanisti insistono sulla «revivescentia» per descrivare l'alacrità gioiosa dello spirito dell'età nuova. Sulla pietra sepolcrale del più attivo umanista tedesco Conrad Celtis (1459-1508), nella torre Nord del duomo di Santo Stefano a Vienna, è scolpita la parola «vivo». Studio, curiosità culturale, riscoperta dei classici e del mondo antico assicurano non solo nuovo slancio vitale, ma anche la ferma consapevolezza di una fame oltremondana.

Lucas Cranach Il Vecchio «Martin Lutero» (1528) Weimar Schlossmuseum

C'è chi non si dà per vinto e sostiene l'esistenza di [illegible] specifico Rinascimento tedesco. Non potendo citare Leonardo o Michelangelo, Machiavelli o Ariosto, sbandiera il canzoniere del sudtirolese Oswald [illegible] Wolkenstein o i Meisterlieder [illegible] ciabattino Hans Sachs, il più importante poeta borghese dell'epoca della Riforma. Tali esempi palesano una ricezione piuttosto angusta della stagione rinascimentale e rischiano di trascurare fenomeni e proposte specificamente tedeschi.

L'ansia [illegible] dell'homo teutonicus non passa attraverso la gioia vivificatrice della cultura, ma attraverso una travagliata esperienza religiosa. Il vero rivolgimento fu la Riforma luterana, seguita da un lungo intermezzo che non poteva dare alcuna risposta alle istanze [illegible]istiche. Con Lutero si affermò un pessimismo antropologico che vincolava tutto l'uomo, [illegible] e corpo, al peccato. Nell'età di Machiavelli Lutero proclama la disperazione, la solitudine della creatura sgomenta di fronte al *Deus absconditus* [illegible] *Vecchio Testamento*. La spiritualità gotica del tardo Medioevo [illegible] l'esperienza dell'Umanesimo europeo sono azzerate dal bisogno di riaffermare il patrimonio trascendentalistico cristiano. L'uomo tedesco non cessa di riflettere sul rapporto tra fede e scienza, fra religione e cultura moderna, e lo [illegible] l'ottimismo religioso di Nicolò Cusano, che cercava nella sua originale sintesi filosofica di incorporare nuove idee umanistiche, e [illegible] il prototipo dell'«uomo universale», Erasmo da Rotterdam (1467-1536), che [illegible]pa lo scienziato con quell'insoddisfatta curiosità, su cui a lungo insisterà anche Galileo, un secolo dopo, nel *Dialogo dei massimi sistemi*.

L'ansia di Lutero verso Dio non volò più su due ali, cioè conoscenza e fede, come proposto da Marsilio Ficino; si appoggia solo a quest'ultima rinunciando all'*humanitas*. Gli è dunque [illegible] anche il titanismo di un Paracelso (1493-1541), [illegible] ricerca Dio nella natura anziché nella *Bibbia* e riafferma il valore [illegible] conoscenza come modo di partecipazione alla creazione divina. *La reazione* [illegible] si fa attendere. Nel 1587 viene dato alle stampe la storia del dottor Johann Fausten, un ben congegnato libello propagandistico destinato a costruire un mito, che a quel tempo mirava solo a colpire nella figura del supposto mago le ambizioni di una scienza intenzionata a indagare e capire il mondo con le proprie forze. L'uomo libero e sapiente si scopre negromante, si accoppia con diavoli

La «curiosità» scientifica esaltata da Cusano o Erasmo viene condannata dai severi pensatori teutonici Il simbolo dell'uomo sapiente è il povero Fausten che fa patti col diavolo e finisce in malo modo

di significativo confronto fra eruditi italiani e tedeschi caratterizzato un forte interesse per la lingua nazionale. traducono autori e opere italiane (come esempio il *Decamerone* nel 1472) e classici antichi, assegnando al tedesco norme grammaticali mutuate dal latino. E' un percorso che sfocia in una precisa identità linguistica (con spunti nazionalistici in Ulrich von Hutten) pro definitivamente dalla traduzione della *Bibbia* di Lutero e dall'uso del sassone, già utilizzato dalla cancelleria Praga, lingua della cultura tedesca. Così il cerchio si chiude con un ennesimo paradosso: mentre imbavaglia l'Umanesimo, Lutero persegue l'unificazione linguistica del tedesco, coniando una lingua letteraria vitale ancora nell'uso parodistico che ne fecero Nietzsche e Brecht e in cui si ritrovano, come ricordò Stefan Zweig, «tutti gli elementi della natura, la terra col suo odore e il suo umore».

A ben vedere, il Rinascimento tedesco si identifica l'età di Lessing e la *Deutsche Klassik* a cavallo fra il '700 e l'800. Ma nessuno dei grandi interpreti di quell'epoca, da Goethe (che pur tratteggiò un quadro interessante di Firenze al tempo dei Medici in appendice alla traduzione dell'autobiografia del Cellini) a Schiller, da Herder a Wilhelm von Humboldt richiama ai modelli dell'Umanesimo o del Rinascimento tedeschi. Se ricompare qualche nome, è solo in relazione alla questione luterana. Anche perché la tradizione ellenistica che il tardo Settecento ripropone è collegata all'insegnamento del greco rilanciato soprattutto nelle scuole secondarie protestanti: come quella di Meissen, dove studiò Lessing, o quella di Schulpforta, dove un secolo più tardi allievo Nietzsche. Le lingue antiche servivano la causa della fede riformata, ma finirono per tener desto anche il conculcato slancio umanistico. E così Schiller poté affermare che la nazione tedesca doveva la prima per cultura e dedizione all'ideale e Herder sognare i tedeschi come gli Elleni del mondo moderno. Forse anche grazie ai paradossi di Lutero nel corso dell'800 si formò l'idea della nazione culturale.

Certo qua e là, soprattutto in versione eroica, il Cinquecento e il Rinascimento fanno capolino. Tra le pagine dei drammaturghi sturmunddraghiani, con tratti spigolosi e insisivi, alla Dürer, o atteggiamenti da superomismo come nel romanzo di Wilhelm Heinse, *Ardinghello* *le isole beate* del 1787, in cui potenza e versatilità artistica attecchiscono in un Rinascimento maniera, che ritroviamo a distanza un secolo nelle novelle dello svizzero C. F. Meyer, ricche di chiaroscuri e di gesti appassionati. il coté decadente della ricezione del Rinascimento: Walter Pater, fra gli inglesi, che scopre in Monna Lisa la femme fatale e il tipo della bellezza medusea o Hofmannsthal che nel giovanile dramma lirico *Ieri* 1891 tenta il tema dell'oblio, della felicità dimenticare in un Rinascimento declinante. Svanito il messaggio originario, la scenografia tende al kitsch e la tematica deborda in enfasi, in rigoglio. La «temerarietà rinascimentale», come ebbe a dire Heinrich Mann parlando del suo romanzo *Le* del 1903, è impregnata di nietzschianesimo, di sensualità di erotismo fin de siècle. Si tratta di corbellerie italiane in una cornice di edonismo e di estenuanti raffinatezze che potevano rimare certa prosa del nostro immaginifico. Destinato a naufragare sui lidi del decadentismo, tanto valeva rimuoverlo, il Rinascimento, fin dai tempo d'oro. E Lutero, come s'è visto, non ci pensò due volte, magari con un pizzico di predestinazione che notoriamente fu tutta sua.

Luigi

Albrecht Dürer «Adorazione dei Magi» (1504, particolare) Firenze, Uffizi; in alto, due incisioni da un'edizione popolare del Faust (1587)

Al centro rappresentazione shespereariana
Qui sotto William Shakespeare

Due delle tre più ammirate tragedie [illegible] orrori nell'Italia delle corti rinascimentali sono dovute a John Webster, e la terza, forse, a Cyril Tourneur. Delle prime, entrambe accentrate su [illegible] una donna nobile, giovane, bella [illegible] perseguitata anche da astuti e spietati ecclesiastici, *Il diavolo bianco* è forse del 1611, *La duchessa di Amalfi*, [illegible] 1613. *Il diavolo bianco* rimaneggia la storia vera di Vittoria Accoramboni, nipote di Sisto V assassinata da sicari perché sospettata dell'uxoricidio del primo marito, duca di Bracciano. In Webster questa donna [illegible] [illegible] atleta del male, la cui vitalità illumina tutto [illegible] dramma, culminando nella [illegible] in cui viene processata e il cardinal Monticelso [illegible] accusa: «Ora che il Duca [illegible] n'è andato, produrrò [illegible] lettera dove complottavate per trovarvi, voi e lui, nel padiglione estivo di uno speziale, giù presso il fiume Tevere - eccola, miei signori - dove, dopo un bagno lascivo e il calore di un voluttuoso banchetto - vi prego, leggetela - ho vergogna a dire il resto».

Invece la Duchessa di Amalfi è assalita dai fratelli, un altro cardinale e un duca, furiosi per le sue nozze segrete col suo maggiordomo; il sadico sicario Bosola è incaricato [illegible] spingerla alla follia [illegible] alla morte con espedienti che comprendono mostrarle cadaveri di cera spacciandoli per quelli del marito e dei figli, metterla [illegible] compagnia di pazzi furiosi, porgerle al buio una mano [illegible] con l'anello che ella aveva dato all'uomo amato.

Di qualche anno prima, forse del 1607, è forse la più stravagante e fascinosa delle tragedie [illegible] vendetta meridionale, collocata in una corte innominata e i cui personaggi si chiamano (in italiano) Lussurioso, Ambitioso, Supervacuo, e, il bastardo, Spurio. Qui un Vindice per far scontare a un Duca la violenza e l'assassinio [illegible] una donna amata porta con trame ingegnose alla rovina [illegible] alla morte tanto lui quanto i suoi figli. Al Duca [illegible] dotto a [illegible] convegno con un'amante misteriosa viene fatto abbracciare lo scheletro della fanciulla già sua vittima, con la bocca spalmata [illegible] veleno affinché il bacio sia mortale; altri turpi cortigiani saranno sterminati alla fine di un ballo mascherato. L'idea che gli inglesi si facevano della saldezza morale degli italiani del Rinascimento appare anche in una scena in cui Vindice per saggiare la castità della sorella tenta camuffato di corromperla offrendole dell'oro: la fanciulla lo respinge, ma la madre è pronta a accettarlo per lei.

Ancora due tardi capolavori [illegible] questo teatro parlano della sfrenatezza di costumi dell'aristocrazia italiana. Una, *Women Beware Women* ("Le donne si guardino dalle donne"), di Thomas Middleton, dei primi anni 1620, [illegible] ispira alla storia di Bianca Capello, l'amante [illegible] poi moglie del granduca Francesco de' Medici: memorabile l'inizio del dramma, con la giovane donna, il cui marito è appena partito per affari, affacciata alla finestra in compagnia della madre, e il Duca che passa [illegible] in parata, [illegible] ve la nota. La didascalia originale descrive il corteo così: «Entrano [illegible] grande solennità sei CAVALIERI a testa nuda, poi due CARDINALI, e quindi [illegible] CARDINALE, quindi [illegible] il DUCA; dopo [illegible] lui i DIGNITARI di Firenze [illegible] due [illegible] due, [illegible] varietà di musiche e canti. Escono».

A Parma, non alla corte stavolta [illegible] nelle [illegible] di gente ricca, si consuma [illegible] l'ultimo scandaloso episodio del filone, il dramma *Peccato che sia una sgualdrina* [illegible] John Ford, dei primi anni 1630, nel quale l'incesto [illegible] mato fra due fratelli [illegible] [illegible] solo tollerato da un frate, [illegible] pure dopo qualche riserva iniziale, ma addirittura santificato, anche se in un secondo tempo il religioso convince [illegible] fratello a lasciare che la sorella, gravida, sposi un pretendente. Quando questi scopre la verità, Giovanni lo precede nella vendetta incaricandosi lui di uccidere la sorella-amante, [illegible] presentandosi in scena col suo [illegible] infilzato sulla punta della spada prima di ammazzare anche il vedovo. Alla fine [illegible] Chiesa si decide a intervenire ufficialmente, incamerandosi i beni [illegible] defunti.

[illegible]lino d'Amico

ARTISTI D'ITALIA INSEGNATECI

Alla conquista delle regge francesi

Qui sotto, Jules Michelet: fu il primo a utilizzare il termine «Renaissance» per il rinnovamento cultura italiana del Quattrocento e Cinquecento

RENAISSANCE, ovvero rinascenza, rinascita, rinascimento. il francese Jules Michelet il primo a utilizzare questo termine per indicare il rinnovamento della cultura e dell'arte del Quattrocento e Cinquecento italiani che fatto risorgere civiltà artistica dell'antichità greco-romana. parola con cui nel 1855 aveva intitolato un capitolo della sua *Storia di Francia*, ripresa qualche dopo da Jacob Burckardt nel fortunato *Die Kultur der Renaissance in Italien*, si sarebbe imposta in tutto il mondo.

A portare in Francia il nostro Rinascimento era stato invece Francesco I che, contro la bruciante sconfitta Pavia, era al riuscito portarsi a casa Leonardo. Attratto dall'Italia fin dall'infanzia, per incoraggiare le arti e l'architettura nazionali dominate da quello stile tutto guglie e torciglioni spinti verso l'alto come fiamme - un *guazzabuglio barbaro* che mandava in bestia il toscano Filarete e che Vasari definirà stile *gotico* - chiamò alla sua corte artisti, architetti, artigiani cresciuti alla scuola Brunelleschi il quale aveva rimpiazzato il gotico con Maria del Fiore e le cappelle a pianta tonda. E fece costruire i castelli di Chambord e Romorantin, commissionò a Domenico da Cortona il progetto dell'Hotel de Ville di Parigi, fece interventi di restauro al Louvre.

La dimora che Francesco I più amava però una costruzione modesta immersa in una splendida foresta ai margini della Bièvre, propizia alla caccia e alle passeggiate galanti. Ed è qui che partire dal 1530, dopo un breve soggiorno di Andrea del Sarto, intorno a Rosso Fiorentino, nominato sovrintendente degli edifici reali, al Primaticcio e all'architetto capo Sebastiano Serlio già autore di un *Trattato di architettura*, si formò la cosiddetta «Scuola di Fontainebleau».

In quel grande cantiere, dove erano approdati ogni sorta d'artigiani, gli italiani insegnarono ai francesi le tecniche di costruzione e di decorazione degli interni. Ma intervennero anche sullo spazio esterno disegnando il giardino un'architettura: prati divisi siepi, archi coperti da rampicanti, laghetti, grotte, statue fuse con i calchi portati dall'Italia, angoli per appartarsi. Nasceva il giardino all'italiana che, ancora tre secoli dopo, per Balzac sarebbe stato un tale segno di raffinatezza aristocratica da inserirlo in tanti castelli di provincia delle sue infelici giovani spose o donne di trent'anni. Oltreché sognarlo e, tra un fallimento e l'altro, riuscire a impiantarlo nella *Aux Jardies*.

Per emulare il re, i ricchi sudditi fecero altrettanto favorendo nell'arte e nell'architettura il diffondersi del gusto italiano predominante fino a del Seicento quando, a rompere l'idillio, arrivò Bernini con il progetto di interventi sul Louvre. Nella Francia di Corneille e Racine dominata dalla tensione verso la *clarté*, quei sensuali drappeggi marmorei, quelle ondulazioni di pareti e decorazioni fantasiose piacquero.

Intanto, sempre dall'Italia, e precisamente dal Ducato di Savoia, era arrivato Jacques Perret, un architetto protestante buon conoscitore degli accorgimenti costruttivi e decorativi in nella penisola, che a Parigi al 1600 aveva pubblicato *Des fortifications et artifices. Architecture et perspective*. Vi progettava - come ha scritto in suo saggio Enea Balmas - «dei modelli di "città ideali"... e di chiese "riformate", a pianta quadrata e non a croce, con una volta a tutto sesto, concepite per accogliere comunità di eguali pervasa da "aspirazione verso l'alto" ma da immanenza e compiutezza». Dunque, anche secondo l'ottica *riformata*, approdava un modello rinascimentale collegabile a Brunelleschi che il francese Lescot avrebbe ampiamente utilizzato.

Ma l'influenza del Rinascimento aveva agito anche in altri campi. Francesco I, volendo dare ai suoi figli l'educazione impartita ai giovani aristocratici fiorentini, fece arrivare un gran numero di umanisti per creare, sul modello delle Accademie nostrane, un grande «Istituto di cultura e di liberazione del pensiero» che col nome di *Collège de France* si aprì nel 1531 al Quartiere Latino. Così se Brantôme lo definì «Padre e restauratore delle lettere e delle arti», Rabelais, che da Francesco I fu protetto contro i dottori Sorbona scandalizzati dai *Fatti e Detti eroici del grande Pantagruel*, lo elogiò per bocca di Gargantua: «Ora tutte le discipline sono ristabilite, le lingue instaurate: ebreo, latino, caldeo. Ci sono saggi, precettori, eruditi».

L'Italia delle dispute e dei trattati, dalla passione per le tecniche, di costruzione come versificazione, della vita di corte e delle strategie politico-militari, si diffondeva anche grazie alle traduzioni. curioso che, dopo Francesco I, incarnare il principe umanista per eccellenza fosse una donna, Marguerite

Al centro, Michelangelo: «Il giudizio universale» (particolare) Roma, Cappella Sistina

d'Angoulême (1492-1549) che Michelet chiamò «L'amabile madre del Rinascimento». [illegible] lei imitava Boccaccio nel suo *Eptameron*, Du Bellay spronava i francesi a ispirarsi agli italiani oltreché ai classici. In *Difesa e illustrazione della lingua italiana*, imitando Sperone Speroni, così esortava: «Via, marciate [illegible] coraggio verso la superba città romana». E i francesi traducono, saccheggiano e commentano, il Lorenzo Valla delle *Elegantiae*, soprattutto, e Poliziano, imitato magistralmente da Ronsard, l'astro della «Pléiade».

Se dell'importanza attribuita alla cultura italiana e [illegible] [illegible] si[illegible] pedagogici resta poi l'eco nella «eccellente educazione» [illegible] latino [illegible] greco che Montaigne confessava [illegible] aver ricevuto [illegible]condo «i suggerimenti che (il padre) aveva riportato dall'Italia», [illegible] proliferare di Associazioni di artisti, modellandosi su quelle italiane sorte in antagonismo alle Gilde medievali, testimoniavano anche in Francia un rinnovamento della nozione di artista.

[illegible] una volta assimilato l'insegnamento, diventata la stessa Corte francese centro di irradiazione per l'Europa, ciò che restò vivo della [illegible] *Renaissance* fu proprio la figura di [illegible] prometeico, con appetiti enciclopedici [illegible] terribili inquietudini che lo portavano - ha scritto Eugenio Garin - a far sorgere dall'oscuro caos un mondo. Così, più di Botticelli, Raffaello e Castiglione, furono Leonardo, Michelangelo, Machiavelli e Savonarola a in[illegible] lo spirito della *renaissance* coi risvolti tragici dell'esistenza [illegible] della storia.

Ma bisognerà aspettare l'Ottocento. I viaggiatori del secolo precedente, più interessati alle rovine, lamentarono nel *Giudi[illegible] Universale* «confusione, tumulto, disordine», che tuttavia [illegible] Brosses, per il quale Michelangelo era «un cattivo pittore e un terribile disegnatore», accostava alle tragedie di Corneille.

A ispirarsi al Rinascimento saranno David, Delacroix che si sentiva [illegible] continuatore delle «grandi macchine» cinquecentesche, Géricault che [illegible] [illegible] *Radeau de la Méduse* riprese il Ge[illegible] michelangiolesco, [illegible] Ingres, così moderno per le distorsioni [illegible] [illegible] e dismisure anatomiche delle sue odalische.

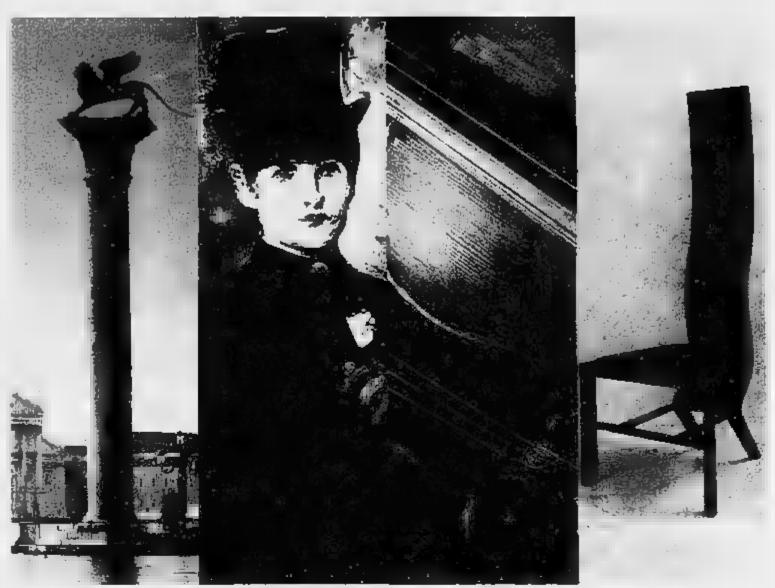
«Michelangelo è [illegible] la [illegible] scienza e il difensore dell'Italia. Non per aver fortificato le mura [illegible] Firenze... ma per aver mostrato l'Italia suppliziata come un'anima senza diritto», [illegible] Michelet che nella lotta al centro del *Giudizio* vedev[illegible] conflitto storico-politico e «l'ansia mortale di due contrari». E se Victor Hugo, che [illegible] parigino *Panthéon* vedeva [illegible] *San Pietro* mal copiato, riconobbe in lui «l'artista gigantesco» capace di «opera sovrumana», Baudelaire nella [illegible] *Grande Notte* vide l'incarnazione del proprio *Idéal*. Stendhal, che ricostruì la storia della costruzione di *San Pietro*, in lui ammirava - come ha scritto Massimo Colesanti in *Stendhal. Le regole del gioco* - la tenacia e l'energia con cui aveva anche portato avanti le nuove idee filosofiche, e lamentava che nella basilica l'impostazione [illegible] Michelangelo fosse tradita con aggiunte [illegible] deviazioni di spirito controriformistico.

Poi, il devoto Gobineau a un Michelangelo sulle soglie della morte dedicò un dramma storico. Più recentemente, il [illegible] Sartre ritrovò «l'uomo del Rinascimento nell'italiano in giacca e cravatta» e del Campidoglio gli restò l'immagine di una «grossa massa nera crivellata [illegible] colori», cioè gli «sbuffi [illegible], argentati» delle pubblicità infilzate come spiedi nei vici[illegible] palazzi cinquecenteschi.

E infine, una curiosità. Che a ritradurre le poesie e i testi di Michelange[illegible] in Francia sia stato il dadaista Georges Ribemont-Dessaignes, non è il segno della grandissima modernità di un artista la cui spiritualità e «dismisura» - per usare un termine [illegible] cui Giovanni Macchia ha definito il rovescio dell'*esprit de géometrie* - trovano un equivalente ribaltato nell'esplosiva, ribelle vitalità di Rabelais?

Un ritratto [illegible] Francesco I eseguito da Tiziano

Paola Décina Lombardi

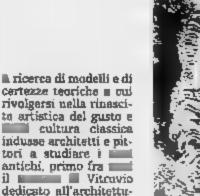
ARTE, PITTURA, MUSICA, DESIGN.

TRENTACINQUE ANNI DI PHILIP MORRIS NELLA CULTURA.

Da più di 35 anni Philip Morris, creatrice di socialità e benessere,
interpreta il suo ruolo nella società moderna progettando
e sostenendo gli avvenimenti culturali più qualificati.
Philip Morris dà spazio a quelle iniziative che, in [illegible] il mondo,
sono destinate a lasciare [illegible] segno nei vari campi della cultura
e che si rivolgono agli interessi di [illegible] pubblico giovane, colto, moderno.

Due dei mostri in pietra nel «bosco incantato» di Bomarzo

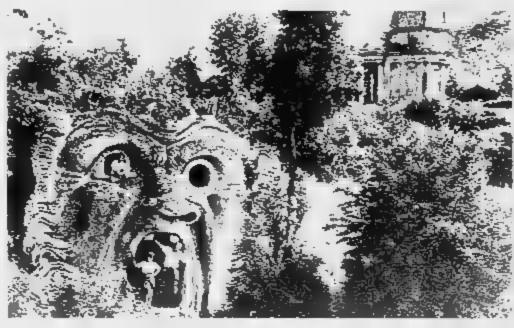
I CAPRICCI DEL GENIO

Giganti e fantasie del manierismo

La ricerca di modelli e di certezze teoriche cui rivolgersi nella rinascita artistica del gusto e cultura classica indusse architetti e pittori a studiare i antichi, primo fra il Vitruvio dedicato all'architettura.

Ben presto, però, la diretta os- dei monumenti esistenti, così come le scoperte e i ritrovamenti delle antichità, si moltiplicarono durante il XVI secolo, con evidenza contraddizione insanabile. Alla codificazione delle regole e delle forme architettoniche apprese dai testi e dai trattati non corrispondeva affatto la realtà di quei monumenti antichi, che mostravano anzi, in molte circostanze, una piena fantasiosa libertà compositiva nel rifiuto, ma anche nell'osservanza, dei canoni prefissati.

Via via che tale consapevolezza divenne comune, gli artisti cominciarono concedersi quelle «licenze» quei «capricci» che, sebbene già riscontrabili nell'ultima produzione di Raffaello e di Bramante, diverranno costante e una nuova, paradossale, regola per molti architetti a partire dalla terza decade Cinquecento.

D'altra parte l'esigenza sempre più diffusa di formare ampi programmi edilizi, al di là dei grandi, ma certamente più rari, progetti monumentali, portò al proliferare di una trattatistica esemplificativa, ricca di tipologie da imitare: dal singolo elemento al palazzo per il principe, alla casa popolare, alla villa, al teatro, fino all'insieme della scena urbana. E' evidente che tale ampio repertorio - come quello diffusissimo di Sebastiano Serlio (1527-'40) - fatto di esempi più che di principi, si fon- sulla legittimità della variazione e dell'invenzione, demandando all'estro del singolo architetto la scelta linguaggio più appropriato al compito che è proposto.

Da tale spregiudicata interpretazione dell'antichità classica nacque ciò che comunemente è designato i termini -ismo» «anticlassicismo» di cui, nell'ambito architettonico, furono i primi esponenti proprio quegli artisti che praticavano l'architettura che la pittura - Baldassarre Peruzzi, Girolamo Genga e, soprattutto, Giulio Romano - quasi che doti multidisciplinari li avvicinassero maggiormente ad una sensibilità per la quale conti- più la vivacità del linguaggio la scioltezza del discorso che l'a- -tta autorità della teoria.

«Fiero, sicuro, capriccioso, -no abondante et universale» - così lo definisce Vasari - Giulio Romano si nel Palazzo del Te a Mantova le più ardite «licenze». In questo edificio, sviluppato su un solo piano, concepì come grande scenografia progressione delle facciate esterne, ognuna delle quali differentemente strutturata. Analogamente, all'interno, ogni stanza volutamente diversa dalla precedente, ponendosi come un episodio in sé compiuto e stupefacendo per la varietà delle -luzioni adottate. Così, ad esempio, nell'atrio colonne rifinite solo alla base nel capitello, mentre i fusti sono appena sbozzati, quasi a voler accentuare il contrasto la materia bruta e l'opera dell'artefice; o, ancora, i triglifi, nell'architrave del cortile, che sono bloccati nel loro scivolamento verso il basso, fermati in un'istantanea in pietra poco prima del crollo. Ma nel felice connubio con la decorazione e la scultura, soprattutto nella sconcertante Sala dei Giganti dove, dal pavimento pareti, pare sprigionarsi moto continuo dello spazio, che Giulio Romano raggiunge uno i più straordinari risultati nell'invenzione di linguaggio ormai affrancato dalla rigidità delle regole classiche.

La dialettica «opera di natura» e «opera di artefice», l'arbitrio della mescolanza elementi eterogenei, diverranno, da in poi, sempre più «regola» costante fino ad arrivare a quegli straordinari repertori fantasie -ste rappresentati dai parchi delle residenze nobiliari: da quello Boboli con grotta completamente rivestita di conchiglie, stalattiti, stucchi affreschi, a quello di Pratolino con la colossale scultura raffigurante l'Appennino, al «bosco incantato» di Bomarzo con draghi, mostri, giganti, elefanti e animali esotici.

Federica Pirani

[illegible] Uccello: «La caccia» Oxford, Ashmolean Museum

CAMPIONI PER LA GUERRA

Lo sport e i divertimenti atletici

IL 17 febbraio [illegible] veniva giocata a Firenze, nella piazza Santa Croce, una partita di calcio, ovviamen[illegible] fiorentino. Era la risposta della città agli assedianti, che irritati da urla di folla e da suoni e rumori di trombe e tamburi piazzati sul tetto della celebre chiesa, sparavano una cannonata [illegible] rabbia. In quei giorni Michelangelo e Machiavelli approntavano opere di difesa, Francesco Ferrucci, preparava la sortita: ma intan[illegible] si giocava a calcio, ed erano partite di popolo, con tanti in campo (sino a 40 contro [illegible] e tan[illegible] gente intorno.

C'era poco sport diciamo ufficiale, in quegli [illegible] quei secoli, nell'Italia che non esisteva politicamente ma che mandava in giro marinai italiani, banchieri italia[illegible] [illegible] italiani e anche calciatori italiani: come quei due fiorentini, Pierantonio Bandini e Pierfrancesco Rimuccini, bellissimi gentiluomini [illegible] alta statura, che nel 1575 a Lione «regalarono» un'esibizione del loro sport a Enrico III fresco [illegible] di Francia. E il «Trattato [illegible] giuoco della palla» di Antonio Scaino, edito nel 1555, codificava [illegible] sport che era già ben diffuso.

Allacciare lo sport nell'Italia del Rinascimento al calcio fioren[illegible] è troppo facile. [illegible] è anche necessario, perché di altro c'è poco. Il calcio fiorentino poi è [illegible] fra i giochi ispiratori del moderno football, e la sua importanza museale è notevole: anche [illegible] il fenomeno geograficamente limitato, nel [illegible] alm[illegible] che ben giocato, [illegible] i Medici comandavano, è stato molto, troppo sport [illegible] Giglio. Persino tre papi fiorentini e medicei, cioè Clemente VII, Leone [illegible] e Urbano VIII, tutti tifosi di quel calcio, non riuscirono, o non vollero, trapiantarlo a Roma.

Il Rinascimento in realtà contenne abbastanza sport, ma travestito: la scherma, l'equitazione, l'ippica, la boxe, la lotta, tutto era in funzione militare, e rarissimi erano i [illegible] [illegible] svincolo, di sport praticato insomma per sport. Anzi, quando queste attività fisiche organizzate diventavano affare di popolo, [illegible] solito venivano represse dalle autorità, per timore che le gare, le sfide diventassero prete[illegible] [illegible] disordini, di moti collettivi. Francesco Maria della Rovere, duca di Urbino, si preoccupò nel 1513 di emanare un editto per proibire il «gioco delle pugna», cioè la boxe, nella teoricamente mite Gubbio, dedita al vizio [illegible] questi spettacoli, con scommesse e poi litigi di massa. Tre anni pri[illegible] c'era stato un analogo no a Milano: però [illegible] nessun editto, visto che ci si limitò a ribadire un divieto, evidentemente ignorato, dei Visconti quasi cent'anni prima.

Venezia aveva del [illegible] forte pugilato dei poveri, chiamato «partite dei pugni», [illegible] ordenale», «guerra [illegible] pugni». La Serenissima vedeva anche pratiche agonistiche [illegible] remo, e si vuole che la parola regata, mutuata nelle lingue [illegible] quasi tutto il mondo, talora con [illegible] «t» in più, sia nata a Venezia, venga da «riga», [illegible] l'allineamento delle barche prima del via.

Sempre cercando - faticosamente - sport per sport, e [illegible] sport per fare forti e tenere allenati i soldati, ecco le corse dei cavalli, dette [illegible] berberi, o dei barbari, o dei barberi, diffuse a Mantova ed anche a Roma. Ma sempre [illegible] proporzioni assai ridotte non solo rispetto a [illegible] antica ma anche rispetto al Medioevo, quando se non altro c'era [illegible] organizzazione [illegible] vertice, di governo, e dunque meno interdizione ufficiale nei riguardi di svaghi sportivi popolari.

Bisogna [illegible] che intorno a quell'insieme di regioni chiamato Italia c'era già abbastanza sport organizzato: e senza andare trop[illegible] a Nord, nell'Inghilterra [illegible] i Giochi celtici significavano un coinvolgimento popolare ufficiale, e [illegible] la corsa a piedi, la sferistica, l'ippica avevano le loro manifestazioni codificate. In viaggio fra genti germaniche, Poggio Bracciolini scriveva a Niccolò Niccoli, fiorentino come lui, contagiato come lui dal gioco [illegible] pallone, [illegible] si disputavano da quelle parti gare di nuoto: era il 18 maggio del 1416, [illegible] Italia lavarsi era considerata pratica fra l'immon[illegible] e il peccaminoso.

Gian Paolo Ormezzano

La storia in celluloide da Marlene a Rossellini da Ejzenstejn a Reed alle fantasie «in costume»

Una [illegible] [illegible] «L'età di Cosimo de' Medici» realizzato [illegible] la tv [illegible] Roberto Rossellini

LE ETA' DI COSIMO

Il cinema reinventa un'epoca

SCRIVEVA Roberto Rossellini in un suo libro curioso [illegible] curiosamente provocatorio intitolato *Utopia, Autopsia. 10 alla decima* (Roma, 1974) [illegible] proposito del Rinascimento: «Il [illegible] ideale è stato *l'uomo completo* - o il più completo possibile - capace di esprimere [illegible] il "saputo" e il "da sapere" ed anche l'umano "sentire". Il Rinascimento è il risultato di questa rinascita dell'uomo finalmente capace di pensare, sperimentare, ricercare ed esprimersi». In quest'ottica onnicomprensiva il [illegible] bisogno [illegible] usare il cinema [illegible] la televisione come strumenti al tempo stesso di [illegible] e d'espressione, di informazione e di poesia, non poteva che tradursi in un progetto che del Rinascimento ci desse un'immagine complessa e articolata, didatticamente efficace [illegible] artisticamente suggestiva. Nacque così nel 1972 *L'età di Cosimo de' Medici*, [illegible] film per la televisione di oltre quattro ore, suddiviso in tre episodi: *L'esilio di Cosimo, Il potere di Cosimo, Leon Battista Alberti*. Era, ancora una volta per Rossellini, dopo lo splendido *La pri-* [illegible] *de pouvoir par Louis XIV* e i successivi film dedicati agli apostoli, a Socrate, a Sant'Agostino, un'occasione per fare del [illegible] schermo (poco importa [illegible] cinematografico [illegible] televisivo) lo specchio d'una realtà minuta, quotidiana, fatta di piccole cose, ma al tempo stesso ricca di motivi e prospettive generali, aperta alle più varie interpretazioni biografiche [illegible] storiche, autentica rappresentazione del passato in chiave contempora[illegible].

Di fronte a questo esempio, forse irripetibile, i molti film che [illegible] stati realizzati sul Rinascimento, o meglio su alcune figure rappresentative di quel secolo, non escono il più delle volte dai [illegible] del cosiddetto cinema storico o peggio del «cinema in costume». Certo, sul versante della storia politica, della ricostruzione storica d'un periodo che ha posto le basi del mondo moderno, non sono mancati i film importanti, [illegible] cominciare dallo straordinario *Ivan il Terribile* di Ejzenstejn, purtroppo interrotto per la morte prematura del regista e per i forti contrasti con il potere staliniano. Un film che, più di altri, riusciva a cogliere le contraddizioni della Storia attraverso il ritratto a tutto tondo, anch'esso contraddittorio e problematico, di un monarca assoluto.

Ma quando il Rinascimento; [illegible] coacervo di esperienze artistiche [illegible] letterarie sullo sfondo politico di una serie di trasformazioni sociali, avrebbe dovuto costituire [illegible] già lo sfondo, ma la sostanza stessa della rappresentazione (come Rossellini cercò di realizzare), allora il cinema si mostrò insufficiente, [illegible] una volta legato ai vecchi *clichés* della biografia romanzata.

Basti pensare ad alcuni [illegible] delli del genere, come *Le sei mogli di Enrico VIII* ed *Elisabetta d'Inghilterra* di Alexander Korda, [illegible] banali e superficiali rispetto, ad esempio, a un film hollywoodiano dei medesimi Anni Trenta, *L'imperatrice Caterina* di Joseph von Sternberg, in cui la genialità del regista e il fascino dell'attrice (Marlene Dietrich) riuscivano a capovolgere quei *clichés* introducendovi il potere critico e dissacrante della forma: ma proprio lo slittamento di un secolo, alle soglie del Settecento, favoriva quel barocchismo della rappresentazione che ritroviamo, oggi, nel Peter Greenaway di *The Baby of Mâcon*. Altrimenti abbiamo la spettacolarità esibita di un improbabile Michelangelo interpretato da Charlton Heston in *Il tormento e l'estasi* di Carol Reed, oppure l'erotismo contorto di un altrettanto improbabile Raffaello tratteggiato da François Guétary in *Tre donne immorali?* di Walerian Borowczyk.

Potrebbe [illegible] essere proprio Greenaway, con il [illegible] gu[illegible] per la pittura [illegible] [illegible] matematica, il suo rigore formale e la fantasia debordante, a darci oggi un'immagine filmica del Rinascimento che ne restituisse [illegible] complessa struttura, tanto sul piano dell'arte, dell'architettura in particolare e della costruzione dello spazio, quanto su quello del costume sociale e della politica. Basti pensare al suo film *L'ultima tempesta*, in cui Shakespeare forniva il pretesto drammaturgico per un'incursione nei campi complementari della pittura e dell'architettura del Rinascimento e dintorni.

Gianni Rondolino

Qui sopra, Marlene Dietrich [illegible] «L'imperatrice Caterina» di Joseph von Sternberg

Per la prima volta Giovanni Paolo II costretto a rinunciare a una missione apostolica

Il Papa non va in Libano: rischia la vita

Il nunzio a Beirut: questo viaggio equivale a una condanna a morte

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla deve rinunciare - per il momento - ad andare in Libano. Il viaggio era previsto dal [illegible] maggio al 1° giugno; ma «avvenimenti gravi e imprevedibili - ha annunciato ieri il portavoce del Papa, Navarro Valls -, hanno provocato forti tensioni e turbato l'ambiente in modo tale che esso non sembra ancora adatto al [illegible] pastorale della visita auspicata». E' la prima volta che Giovanni Paolo II deve cambiare programma a meno di due mesi dalla data della partenza per uno dei suoi blitz pastorali. [illegible] la decisione era nell'aria.

Decisivo è stato il parere del nunzio a Beirut, Pablo Puente, in Vaticano in questi giorni: un parere negativo. «Nessuno vuole prendere la responsabilità di firmare quella che potrebbe [illegible] una condanna a morte», ci è stato detto [illegible] [illegible] buona dose di franchezza ieri oltre il Portone di Bronzo. In effetti il timore di una provocazione, anche violenta, è cresciuto dopo la strage compiuta nella basilica di Nostra Signora in un quartiere a Nord di Beirut, e la scoperta di altri ordigni - prima che esplodessero - in altre chiese.

E' una decisione «presa con tristezza», hanno spiegato ieri in Vaticano, e il Papa spera che [illegible] capita da [illegible] e [illegible] ispirata dai medesimi sentimenti di benevolenza verso i libanesi che avevano fatto prima desiderare e poi programmare il viaggio stesso». Così [illegible] state consultate le più alte autorità libanesi, «altre personalità», l'Assemblea dei patriarchi e vescovi cattolici, e poi si sono tirate le somme: «rinviare il viaggio di qualche tempo, fino a un momento più propizio, affinché esso ottenga i frutti sperati».

«Difficoltà di varia natura» sono apparse, e fra queste certamente la frattura fra cattolici. Una larga parte dei fedeli maroniti, seguaci di Aoun e di Geagea, non volevano il Papa in Libano, perché la [illegible] visita avrebbe di fatto legittimato il governo filosiriano e la presenza nel paese dei circa quarantamila soldati di Damasco, vissuta da molti come una vera e propria occupazione. Altre difficoltà e resistenze [illegible] emerse in campo musulmano, dove si temeva che l'arrivo di Papa Wojtyla avrebbe potuto giocare contro il processo di progressiva islamizzazione del paese. E infine anche lo stallo nel processo di pace in cui sono coinvolti Israele, palestinesi, Giordania, Siria e il Libano stesso ha avuto un ruolo nel consigliare un rinvio «sine data».

Marco Tosatti

Il Papa convinto dai vescovi libanesi a rinunciare al viaggio pastorale in Libano: rischia un attentato da parte degli estremisti cristiani e musulmani. Nella foto piccola un guerrigliero di Hamas

INTERVISTA

I NEMICI DELLA PACE

«Israele, ti prometto sangue»

Il capo di Hamas: lo cancelleremo

BEIT HANINA
DAL NOSTRO INVIATO

La palazzina bianca della Società Islamica ha un recinto alto di pietra, e larghe sbarre di ferro nelle finestre. Sotto il viottolo che porta alla palazzina, c'è un posto di blocco israeliano, con due file di soldati e una torretta dalla quale vigila una mitragliatrice. La Società islamica è diretta dallo sceicco Jameel A. Hamami, [illegible] uomo di 42 anni, sposato, [illegible] 6 figli «e una vita felice». Lo sceicco mette in chiaro che lui non è il capo di Hamas in Israele, e nemmeno il suo portavoce; ma che parla solo come un uomo di studi capace di interpretare le posizioni di Hamas, che ieri ha ribadito le minacce di morte ai coloni e agli osservatori internazionali (tra cui 35 militari italiani) che dovrebbero recarsi a Hebron. In realtà Jameel A. Hamami è [illegible] [illegible] più alte personalità del fondamentalismo arabo, direttore del Collegio islamico, per lunghi anni responsabile della sacra moschea di Al Aqsa (cuore di ogni credente). Rifiuta di [illegible] qualsiasi ruolo ufficiale, ma è stato [illegible] in galera per 4 anni dagli israeliani, perché accusato di essere il responsabile dei collegamenti tra Hamas e il fondamentalismo.

Sheikh, al Cairo israeliani e palestinesi [illegible] di nuovo al tavolo del negoziato; ma le difficoltà sembrano più forti che mai.

«Non potrebbe [illegible] diversamente. L'Olp si è messa sulla strada sbagliata, una strada che mai porterà alla pace».

Perché?

«Per la pace bisogna risolvere il problema dell'occupazione. E gli israeliani non hanno nessuna intenzione di porre fine all'occupazione».

Ma si negozia, appunto, su questo.

«Lei ha mai visto un negoziato vero, equilibrato, tra uno forte e uno debole? Al Cairo, uno detta e l'altro esegue».

Ma non le pare che, invece, si stia cercando di trovare una soluzione passo dopo passo?

«Il passo dopo passo lo accetteremmo se portasse alla soluzione. In realtà, qui si sta solo tentando di legittimare l'occupazione, con il consenso dei palestinesi. Gli israeliani non hanno nessuna intenzione di lasciare veramente Gaza e Gerico, stanno solo ridispiegando le loro forze. Quello che chiamano 'autogoverno' sarà nella realtà solo una marionetta nelle mani di Tel Aviv. Servirà agli israeliani solo per dare [illegible] copertura legale alla continuazione dell'occupazione».

Ma qualcuno diceva le stesse [illegible] al tempo del viaggio di Sadat a Gerusalemme e dell'accordo di Camp David. E poi, invece, la pace è arrivata davvero, tra Egitto e Israele.

«Anzitutto, il Sinai non era tanto importante per Israele, quanto la Cisgiordania. E poi: la pace dell'Egitto è stata solo un legarsi al campo degli americani e costruire una [illegible] debole, povera, e corrotta».

Ma la corruzione, o la povertà, dell'Egitto non [illegible] conseguenza della pace.

«E' la scelta di un modello, e la sudditanza al nuovo ordine mondiale americano. Un ordine che è guidato, insieme, dagli americani e dagli ebrei».

Ma i palestinesi non dovrebbero, invece, prendersi prima l'autonomia prevista dagli accordi di Washington, e dimostrare poi la loro capacità di sottrarsi a quell'influenza?

«No, no, no, e no. Sotto l'ombrello di quella presunta autonomia non ci può essere né dignità, né libertà vera, né sviluppo. Gli accordi di Washington? Ma [illegible] scherziamo: che cosa è cambiato dopo quella firma? Nulla, anzi la repressione si è fatta più brutale, più violenta. Pensi al massacro di Hebron».

Ma Hebron non l'avrà mica organizzato il governo di Rabin?

«Ne ha una responsabilità diretta. Abbiamo elementi sufficienti a dichiarare che fu una scelta deliberata del governo».

[illegible] con questo tipo di dichiarazioni [illegible] ci sarà mai una pace.

«Mi lasci dire che noi, a [illegible] lei, conosciamo bene gli israeliani. Siamo noi che da 50 anni subiamo la loro occupazione, e noi ora sappiamo bene quale sia la loro psicologia. Per questo, noi non abbiamo nessunissima fiducia - nessunissima, capisce - in Israele».

Già, ma intanto gli esiliati tornano.

«Ne [illegible] [illegible] diritto. E Israele li sta usando solo per mascherare la continuazione dell'occupazione».

E allora che dire del fatto che i palestinesi chiedevano osservatori internazionali a Hebron, e Israele, alla fine, li ha accettati?

«Lei deve sapere che l'Onu è uno strumento nelle mani di Israele e degli Usa. Gli osservatori non aiuteranno affatto i palestinesi, serviranno solo a rafforzare la divisione di Hebron tra coloni e palestinesi. Il fatto è che voi, in Occidente, non riuscite a capire la nostra sofferenza, [illegible] siete capaci di mettervi nei panni di chi subisce l'occupazione e viene per di più invitato a legittimarla. Voi, in Occidente, non avete fatto nulla per aiutarci».

Lei mi sembra piuttosto ingeneroso.

«Ma io non parlo dei [illegible] e delle medicine che talvolta ci avete mandato».

Nemmeno io. Parlavo, invece, dell'appoggio che larga parte dell'opinione pubblica occidentale ha dato alla lotta palestinese.

«[illegible] dica un po': perché l'Occidente del quale lei mi parla non è riuscito a mettere assieme [illegible] coalizione contro Israele, come ha fatto [illegible] l'Iraq? Noi abbiamo condannato l'occupazione del Kuwait da parte di Saddam, ma quell'occupazione era la stessissima cosa dell'occupazione della Palestina da parte d'Israele. E per il Kuwait si è mobilitato il mondo, mentre per la Palestina si fanno solo chiacchiere. I media [illegible] dentali, in realtà, sono sotto l'influenza sionista».

Non le sembra eccessivo? I sionisti che controllano l'Onu, i sionisti che controllano l'opinione pubblica mondiale...

«E' la verità. Pensi al ministro degli Esteri inglese David Owen, che venne a Gaza e ne restò tanto colpito da esprimere un forte giudizio di condanna. Bene, nel giro di poche settimane fu sostituito: anche il governo inglese era sotto l'influenza della lobby sionista».

Lei, prima, parlava di liberazione della Palestina occupata. Intendeva dire dei Territori Occupati?

«No, dell'intera Palestina, di quella che è la nostra terra dal Mar Rosso al Mediterraneo».

Dunque voi negate il diritto dello Stato d'Israele a esistere?

«Nient'affatto. Noi diciamo che Israele ha ogni diritto [illegible] [illegible] uno Stato. Ma non nella nostra terra: che lo faccia in qualsiasi altra parte del mondo, e che ponga termine all'occupazione».

Facciamo finta di credere, comunque, che nei prossimi giorni il negoziato del Cairo avrà una soluzione, e che gli israeliani lasceranno Gaza e Gerico. Quando su quella parte, almeno, di Palestina ci sarà la bandiera palestinese, voi che farete? Vi metterete in guerra con la [illegible] [illegible] ministrazione palestinese?

«No, agiremo come un'opposizione democratica, se ci sarà un ordinamento democratico. E comunque noi siamo contro ogni assassinio politico».

Condannate, quindi, anche il massacro di Afula?

«Afula è stato un episodio della resistenza palestinese all'occupazione israeliana, non un assassinio politico».

Arafat, quando arriverà a Gerico, dovrà temere per la propria vita?

«Come uomo, non deve temere. Noi siamo contro gli assassini politici, l'ho già detto. Ma, certo, come leader politico deve temere molto: noi abbiamo condannato la sua linea di cedimento all'occupante».

Mimmo Càndito

EX URSS

Espulso dai deputati dell'Europarlamento, [illegible] insulta: siete americanizzati e sionistizzati

«Ebrei, vi sparo con la pistola atomica»

Zhirinovskij sputa sui dimostranti a Strasburgo

STRASBURGO. Urla, sputi e minacce contro un centinaio di manifestanti della comunità ebraica che protestavano contro la sua presenza a Strasburgo: così si è conclusa la prima giornata al Consiglio d'Europa del leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, da ieri mattina nella città alsaziana come osservatore di Mosca, con altri 19 deputati russi.

Diverse organizzazioni ebraiche avevano organizzato una manifestazione davanti al consolato [illegible] per protestare contro le dichiarazioni antisemite di Zhirinovskij. Il parlamentare russo ha affrontato i manifestanti da dietro i cancelli del consolato, protetto da un cordone di gendarmi francesi, sputando e lanciando vasi di fiori e manciate di ghiaia. «Vi spacco la testa», «Vi uccido tutti con la mia pistola atomica», ha urlato il leader in francese ai manifestanti, che gli hanno risposto gridando a loro volta «Zhirinovskij, neonazista». Il corpo a corpo è stato evitato [illegible] lo grazie alla barriera formata dai poliziotti francesi.

L'episodio è stato solo l'ultimo, [illegible] [illegible] giornata ricca di minacce e di insulti, soprattutto contro gli eurodeputati liberali e democristiani.

Visibilmente irritato dalle «restrizioni geografiche» imposte dalla Francia al suo soggiorno (gli aeroporti di Parigi e Strasburgo e il «perimetro europeo» della città alsaziana), Zhirinovskij è apparso fin dal suo arrivo al Palazzo d'Europa pronto allo scontro. «Ma [illegible] pensa il ministro degli Esteri della Francia? - ha detto -. Io sono presidente del partito liberal-democratico di Russia. Mi ha dato un visto come se fossi un contrabbandiere o qualcosa del genere. Per esempio non posso andare a Parigi. E' pazzesco. Non è democrazia».

Poco dopo, al suo ingresso nella sala del Consiglio, dov'era riunito il gruppo democristiano, il presidente di turno, il tedesco Wilfried Bohm, l'ha subito invitato a uscire affermando: «Noi non vogliamo lavorare con lei». Zhirinovskij ha lasciato l'aula urlando ai deputati dc: «Siete degli agenti della Cia». Dopo pochi minuti ha tentato di assistere alla riunione dei liberal-democratici. Ma anche qui è stato pregato di andarsene immediatamente. Davanti al [illegible] rifiuto, tutti i deputati liberali hanno lasciato l'aula: «Siete dei sionisti antidemocratici», ha gridato minaccioso.

Il parlamentare russo si è sfogato nel pomeriggio in seduta plenaria. «La Russia non ha bisogno del Consiglio d'Europa, siete voi che avete bisogno della Russia», ha detto parlando dei negoziati in corso in vista dell'adesione di Mosca all'istituzione di Strasburgo. «Quando la Russia avrà deciso quali sono le [illegible] frontiere, [illegible] occidentali [illegible] potrete fare altro che accettarle», ha aggiunto.

«Vorremmo creare - ha proseguito - un Consiglio d'Europa per l'Europa dell'Est. Quella di Strasburgo è [illegible] piccola parte di Europa, americanizzata e sionistizzata».

[e. st.]

Battaglia tra Kiev e Mosca

Arrembaggio alla Flotta del Mar Nero

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ucraini all'assalto della Flotta del Mar Nero: si scalda la temperatura intorno all'ex potentissima flotta sovietica, tuttora contesa tra Mosca e Kiev. Tra l'altra [illegible] e il pomeriggio di ieri quattro o cinque azioni di guerriglia hanno improvvisamente alzato la temperatura diplomatica tra Russia e l'ex repubblica vassalla. Per ora [illegible] [illegible] alle note di protesta, ma intorno alle navi nel porto di Odessa si è anche sparato.

Tre alti ufficiali della flotta sono stati fatti prigionieri domenica [illegible] quando centoventi militari ucraini hanno assaltato la divisione delle navi in «riserva». Manette ai polsi, sono stati tenuti prigionieri fino a ieri pomeriggio alle 4. E intanto altri militari e civili (mogli e figli dei marinai) venivano bloccati nelle caserme dagli assaltatori ucraini. Secondo i russi, «il personale civile è [illegible] picchiato, alcuni bambini feriti». Una donna ha raccontato al telegiornale di essere stata «toccata dappertutto».

Perché? [illegible] [illegible] di una risposta al «furto» commesso venerdì dai russi di una nave idrografica (con attrezzature del valore di 10 milioni di dollari) presa a [illegible] e trasferita a Sebastopoli. Ma la risposta ucraina non s'è limitata all'azione di domenica sera: anche ieri altre due o tre incursioni di assaltatori si [illegible] verificate in caserme e sedi di comando della flotta intorno a Odessa.

Quaranta militari delle truppe speciali ucraine hanno poi bloccato la 46ª divisione idrografica della Flotta nel Mar Nero che è rimasta isolata dalle comunicazioni con il comando. Lo stesso è accaduto nel reparto della divisione radiotecnica. A Ismail, vicino a Odessa, un comandante di una divisione di paracadutisti ucraini ha chiesto la resa a un'altra divisione russa.

Il comandante della Flotta [illegible] Mar Nero, Eduard Baltin, ancora zoppicante per una misteriosa ferita da arma da fuoco che s'è procurato nei giorni scorsi, ha attaccato gli ucraini: «Lasciano agire banditi ingovernabili». I marinai russi, riferiscono le agenzie, si chiedono perché «gli ucraini possano provare tanta crudeltà verso i loro fratelli slavi».

L'Ucraina ha replicato accusando i russi di «menzogne». I tre ufficiali sarebbero stati presi per «le azioni illegali» compiute venerdì nel corso del furto delle attrezzature idrografiche. Le azioni degli «spezniaz» ucraini non sarebbero altro che «prevenzione» contro altre simili provocazioni. Il premier russo Cernomyrdin ha indirizzato a Kiev una «decisa protesta».

[c. m.]

Magritte, Ernst, De Chirico: così il grande regista «divorava» e suggestionava gli artisti

Buñuel, l'occhio surreale del secolo

E il cinema ebbe il suo Dalí

La restrospettiva di Bonn a undici anni dalla morte: quadri e documenti

IL 29 luglio 1983, all'età di 83 [illegible], in seguito a disfunzioni cardiache e renali, Luis Buñuel moriva a Città del Messico assistito dalla moglie. Il giorno dopo, secondo le sue ultime volontà, il corpo fu bruciato nel crematorio Las Lomas e le sue ceneri furono portate da padre Julian Pablo, suo amico strettissimo, al convento [illegible] domenicani di Copilco. La televisione messicana trasmise quella sera *L'angelo sterminatore*. Sembra il finale di uno dei trentasette film realizzati dal grande regista spagnolo, la fine di un personaggio che ha vissuto la sua vita intensa e per molti versi contraddittoria in un mondo i cui confini [illegible] quasi sempre incerti e sfumati. La sequenza terminale di una rappresentazione prospettica [illegible] provocatoria della realtà del Ventesimo Secolo: [illegible] secolo che lo vide nascere ai suoi albori (il 22 febbraio 1900, un giovedì alle 12, a Calanda in Aragona) e che egli visse intensamente, quasi volesse attraversarlo tutto con la vitalità e la curiosità di un indefesso ricercatore del nuovo, di un indagatore dei contrasti [illegible] [illegible] conflitti, delle ipocrisie [illegible] dei falsi miti di una società sull'orlo dell'abisso. Un secolo, di cui egli seppe darci un'immagine composita e affascinante, [illegible] dentro l'ansia [illegible] l'insicurezza, ma anche la gioia, e più ancora il desiderio, d'una felicità possibile, d'una vera e [illegible] libertà da ogni tipo [illegible] schiavitù, morale e materiale. Un secolo, per la decifrazione [illegible] quale egli seppe fornirci [illegible] nuovo sguardo, nuovi canoni della visione e soprattutto un [illegible] «occhio».

A poco più di dieci anni dalla morte, e proprio cercando di porre l'accento su questo nuovo «occhio» cinematografico che riuscì a infrangere una serie [illegible] [illegible]zioni visive che intrappolavano gran parte del cinema spettacolare, è stata organizzata a Bonn, presso la Kunst- und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland, una splendida mo[illegible] di quadri, fotografie, documenti, manifesti, pubblicazioni che accompagnano la grande retrospettiva dell'opera di Buñuel, curata da Yasha David e aperta fino al 24 aprile. Con un titolo sintetico ed emblematico [illegible] un tempo: «¿ Buñuel! Auge des Jahrhunderts», Buñuel occhio del secolo, [illegible] tanto di punto interrogativo capovolto, alla spagnola, [illegible] punto esclamativo. Come a dire: interrogazione e sorpresa, dubbio e ammirazione, *hispanidad* e internazionalità.

A percorrere le sale dell'esposizione, a guardare le centinaia di immagini che si impongono per la loro forza visiva, a sfogliare il bellissimo catalogo che pone a confronto testi diversi, documenti inediti, interpretazioni e ricordi, dati e fotografie, [illegible] entra progressivamente in una dimensione spazio-temporale nella quale l'occhio di Buñuel stabilisce una serie di rapporti con lo sguardo [illegible] pittori e fotografi, artisti e illustratori, che l'hanno evidentemente influenzato, ma sono anche stati influenzati dalla sua opera. A cominciare, ovviamente, da Salvador Dalí e dal loro intenso sodalizio [illegible] Spagna [illegible] in Francia negli Anni Venti.

Se manca, in apertura [illegible] mostra, il ritratto che Dalí fece a Buñuel nel 1924 (ora al Centro de Ar[illegible] Reina Sofia di Madrid, ma in prestito a Londra, alla Hayward Gallery, per l'esposizione del primo Dalí), c'è invece, ed è estrema[illegible] significativo [illegible] loro rapporto contrastato e conflittuale, *Le sommeil* del 1937, con la grande [illegible] mozza, sorretta da stampelle, che sembra fatta di tela (la tela dello schermo) e potrebbe essere, come dice lo stesso Dalí, «un ritratto di Luis Buñuel». E se non c'è *La procesión de la muerte* di José Gutiérrez Solana, dipinto nel 1930, lo [illegible] anno di *L'âge d'or*, in cui si vede un teschio con [illegible] mitra (il quadro è anch'esso conser[illegible] al Centro de Arte Reina Sofia), ci sono in compenso decine di quadri, disegni, fotografie, che testimoniano l'interesse, [illegible] addirittura l'ossessione, che l'occhio umano ha suscitato negli artisti contemporanei [illegible] che Buñuel ha ripreso nella sequenza d'apertura di *Un chien andalou*, con l'immagine famosa dell'«occhio tagliato» [illegible] una lama di rasoio.

Ed [illegible] proprio la prima sezione [illegible] mostra, intitolata «Sehtrieb», l'istinto visivo, a sottolineare l'insistenza con cui il problema dell'occhio, come organo della vista e simbolo di una nuova visione, è stato affrontato dall'arte contemporanea, soprattutto sul versante surrealista, con risultati che potremmo definire buñueliani, dal De Chirico dell'*Ange juif* del [illegible] al Max Ernst di *Répétitions* del 1922, dal Magritte di *Le monde poétique* del 1926 e di *Le faux miroir* del 1928 al Giacometti di *Boule suspendue* [illegible] 1930. Un percorso che porta a uno sguardo; di Buñuel e dei suoi personaggi, che pare riesca a mostrare il risvolto del reale, la sua componente irrazionale e misteriosa, quel tanto di angosciante e di irresistibilmente attraente che ciascuno [illegible] noi prova, [illegible] volte, di fronte a una realtà non facilmente riducibile alla pura razionalità.

Un'attrazione irresistibile che non può che sfociare nel desiderio, cui è dedicata [illegible] seconda parte della mostra. Quel desiderio, che dà [illegible] titolo all'ultimo film di Buñuel, *Quell'oscuro oggetto del desiderio* e va interpretato come la molla che fa scattare le tensioni erotiche e [illegible] pulsioni dei personaggi buñueliani. [illegible] altro percorso artistico che si intreccia con le immagini di Salvador Dalí, [illegible] Magritte, di Yves Tanguy, in un confronto suggestivo di motivi e di elementi, accostati in modo da far risaltare le affinità e le differenze, i rimandi, gli influssi reciproci, come tra l'immagine del vestito-donna adagiato [illegible] una poltrona in *L'âge d'or* ([illegible] e quello [illegible] un analogo vestito-donna appeso in un armadio, nel quadro *In memoriam Mack Sennett* (1934) [illegible] Magritte; [illegible] tra l'uomo che si guarda la propria mano, in *Le soupçon mystérieux* che Magritte dipinse nel 1928, e la medesima immagine che Buñuel utilizzò in una famosa sequenza di *Un chien andalou* dell'anno seguente. Per tacere dell'istinto di morte - terza parte della mostra - che è certamente uno dei temi fondamentali del surrealismo e [illegible]rregge, nei suoi multiformi aspetti, l'intero percorso artistico di Buñuel: teschi e cadaveri, bare e sepolcri, ma soprattutto un'infinità di particolari macabri o ributtanti che compaiono inaspettatamente nei suoi film, [illegible] fossero quadri [illegible] fotografie ingrandite. Primi piani che [illegible] turbano, sia quando [illegible] [illegible] [illegible] realismo crudo di *Las Hurdes*, sia quando scaturiscono dalla fantasia sfrenata del *Fantasma della libertà*.

Gianni Rondolino

A lato: Luis Buñuel visto da Man Ray
Sotto: [illegible] compagnia di Salvador Dalí
A destra: il set di Simon del deserto
In [illegible]to: una caricatura di Ontañon

Scatta oggi la rivoluzione viaria: «E' un esperimento» dice il Comune

E via Torino diventa un'isola

Chivasso, pedonalizzato il centro storico

Decolla oggi l'isola pedonale nel centro storico di Chivasso: «Avrà carattere sperimentale» assicurano gli amministratori. Vediamo come [illegible] potrà circolare e sostare in città, secondo le disposizioni contenute nell'ordinanza del sindaco Lacelli.

La centralissima via Torino da via Paolo Regis a via Siccardi nei giorni feriali diventerà isola pedonale dalle [illegible] alle 23; la domenica e i giorni festivi dalle 10 alle 23. Libero accesso dei veicoli nelle altre ore, con velocità massima di [illegible] chilometri orari e sosta limitata a 30 minuti. L'ingresso in questa [illegible] sarà consentito solo da via Paolo Regis e da via Roma, mentre si uscirà da via Pascoli, via Borla, via Roma [illegible] e piazza Carletti. Tutte le strade a Nord di via Torino verranno chiuse: [illegible] Bosio, via della Confraternita, via della Misericordia, [illegible] Ponis e via Defendente Ferrari. Potranno accedere con i [illegible] solo i residenti passando per via San Marco, che è a [illegible] unico.

Chiusura totale del primo tratto di [illegible] del Collegio e via dell'Asilo. A Est verrà chiusa via Paolo Regis, da via Caduti per la Libertà a via Torino, mentre l'altro tratto diventerà a senso unico in direzione di Caluso. Da corso Galileo Ferraris obbligo di svolta a sinistra in via Mezzano per viale Vittorio Veneto, viale Matteotti, Gassino e Asti. Senso unico per viale Cavour da [illegible] Caduti per la Libertà a corso Galileo Ferraris, come pure a Ovest, da via Siccardi in direzione di viale Matteotti. I parcheggi (accoglieranno 800 auto) si trovano in piazza d'Armi, interno Foro Boario, piazza del Castello, piazza Municipio, via Po, piazza Carletti, piazza Carlo Noè e piazza del Popolo.

L'assessore Gino Lusso e il presidente Ascom Maria Luisa Coppa

Perplesso sul progetto di rivoluzione viaria il presidente dell'Ascom, Maria Luisa Coppa: «Non siamo contrari all'isola pedonale in via Torino, occorrono però interventi di sostegno e animazione; diversamente [illegible] tratta di una chiusura al traffico senza nessun effetto».

Ribatte l'assessore al Territorio, Gino Lusso: «L'[illegible] pedonale non vuole essere l'obiettivo che le forze ambientaliste portavano avanti da anni, ma il tentativo di rendere più vivibile il centro storico di Chivasso».

PROVINCIA [illegible]

Caluso, continua l'emergenza [illegible]

Si profilano più lunghi [illegible] previsto i tempi per risolvere l'emergenza idrica dopo la scoperta di sabbia nel pozzo 4, profondo 150 metri. Il ritrovamento è avvenuto durante i lavori per la sostituzione di una pompa di sollevamento che non garantiva la portata iniziale. I pompieri garantiscono l'alimentazione dei pozzi funzionanti.

Ivrea, i parcheggi gestiti dall'Aci

L'Aci ha sostituito l'azienda francese Gis nella società con il Comune di Ivrea per la gestione dei parcheggi cittadini. Nelle prossime settimane sarà riesaminato il precedente progetto, al quale verranno apportate al[illegible] modifiche. Quindi [illegible] convenzione diventerà operativa.

Verolengo, in bici travolta [illegible] un'auto

Mentre percorreva la statale 31 bis Chivasso-Casale, sulla sua bicicletta, nei pressi del raccordo di Verolengo con la tangenziale Ovest, Maddalena Torasso, 77 anni, frazione Busignetto, è stata travolta da una «Y10», guidata da Simona Garimano, 26 anni, residente a Fontanetto Po.

Ivrea, a Santa [illegible] mostra [illegible] Bibbia

Fino a domenica in sala Santa Marta, mostra sulla Bibbia che raccoglie diverse edizioni [illegible] Sacre Scritture dal 1400 ad oggi. La rassegna [illegible] organizzata dalle Chiese Evangeliche dei fratelli di Ivrea, Chiaverano e Piverone. Orario apertura dalle 8,30 alle 22.

Carmagnola, controlli antinquinamento

E' in arrivo una centralina per rilevare l'inquinamento atmosferico. La Provincia, che sta sviluppando con l'Enea [illegible] programma per il controllo della qualità dell'aria (20 i Comuni interessati), ha ottenuto dal Comune un'area in [illegible] Torino, sul lato Sud del parcheggio del Centro sociale.

[illegible], genitori e bimbi del 2000

«Progetto genitori [illegible] è il titolo di una serie di sei incontri organizzati dal circolo didattico, il cui tema sarà la crescita del bambino. I dibattiti si terranno ogni martedì [illegible] 17,30 presso la scuola elementare «don Albera» di Nole. Oggi la pediatra Beatrice Savino parlerà [illegible]: «Salute, malattia, ambiente».

La Loggia, accusato di concussione ex capo ufficio tecnico comunale

Nei guai per 100 mila lire

Avrebbe autorizzato un pensionato a trasformare una tettoia in garage
Denunciato dall'interessato: «Prese i soldi e non fece nulla». Il funzionario nega

L'ex capo ufficio tecnico del comune [illegible] La Loggia, il geometra Gianmario Racca, 41 anni, Torino, via Barletta 37, ieri, è stato denunciato dai carabinieri della compagnia di Moncalieri con l'accusa di concussione.

L'ex funzionario, dipendente municipale [illegible] 1974 all'88, nel 1987 avrebbe intascato 100 mila lire per consentire la variante ad una concessione edilizia.

Si trattava di autorizzare un pensionato di 54 anni, S.N., a trasformare in garage in muratura una tettoia dietro casa, in via Monviso 22.

Il fatto è [illegible] scoperto dal maresciallo della [illegible] di Vinovo che circa un mese [illegible] ha raccolto le confidenze [illegible] cittadino loggese; confidenze che hanno trovato conferma nell'interrogatorio del pensionato il quale ha sottoscritto la denuncia.

Adesso s'indaga sull'iter di altre [illegible] varianti edilizie concesse nello stesso periodo.

«Malgrado i miei continui solleciti all'Ufficio Tecnico - racconta S.N. - l'autorizzazione a realizzare il garage in giardino non arrivava mai. Diedi allora quei soldi al geometra in Comune, dicendogli che [illegible] si sarebbe ricordato più facilmente della mia pratica. Li prese, ma quella variante [illegible] non l'ho mai ottenuta, nonostante continuassi a sollecitarla».

Il geometra Racca respinge con decisione l'accusa: «Non solo [illegible] ho mai preso soldi, [illegible] ricordo neanche di quale [illegible] edilizia si tratti. E' assurdo: se avessi accettato tangenti, l'avrei fatto per cifre ben più alte».

[illegible]

Marasco rinviato a giudizio

Gaetano Marasco, ex [illegible] al commercio [illegible] Grugliasco, è stato rinviato a giudizio per tentata concussione ai danni della cooperativa Strana idea. Il gip Simonetta Rossotti ha fissato l'inizio del processo per il 16 giugno in prima sezione penale. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Elena Daloiso, Marasco avrebbe esercitato pressioni sulla cooperativa, vincitrice dell'appalto per la manutenzione del parco-area [illegible] Grugliasco, per sponsorizzare l'as[illegible] di un suo conoscente. Secondo la denuncia della cooperativa, Marasco avrebbe promesso [illegible] cambio di interessarsi perché venisse concesso l'appalto di altre aree verdi a Strana idea. Marasco è uno degli indagati nell'inchiesta sulle tangenti che sarebbero state pagate dalla multinazionale francese Trema per la shopville Le Gru. E' accusato dal magistrato Giuseppe Ferrando di corruzione e finanziamento illecito.

Ivrea, gli otto operai sono stati licenziati

Stop all'istituto «Cena» Il cantiere è smantellato

Un altro stop ai lavori [illegible] costruzione della nuova sede dell'istituto tecnico commerciale «Giovanni Cena» di Ivrea. L'impresa appaltatrice delle opere, «La Rinascente Costruzioni» [illegible] San Giorgio Jonico, pochi giorni prima delle vacanze di Pasqua, ha smantellato il cantiere. Gli otto operai assunti per completare l'intervento sono stati licenziati: «Aspettiamo ancora [illegible] pagamento dello stipendio di marzo, ma più nessuno si è fatto vivo».

Ieri mattina, in segno di protesta, i muratori hanno picchettato il cantiere di via Dora Baltea. Storia travagliata quella della nuova sede dell'istituto Cena, progettata nel 1986 e ancora finito. Nel maggio del '91 l'impresa Cea srl, che [illegible] anni prima si era aggiudicata la gara d'appalto, aveva, infatti, rinunciato all'esecuzione delle opere. Adesso succede la stessa cosa; le cause, ancora una volta, non si conosce. La Provincia proprietaria dell'immobile promette tempi veloci per la ripresa dei lavori. «Questa scuola - spiega il presidente Luigi Ricca -, è di fondamentale importanza per la città. Avvieremo una trattativa privata per l'esecuzione degli interventi che ancora devono [illegible] completati. Speriamo di risolvere la questione in pochi mesi». Parallelamente verrà avviato anche l'iter per la rescissione del contratto. «Se [illegible] saranno le [illegible] dizioni - dice [illegible] Ricca - istruiremo pure una causa per danni contro l'impresa». Nel frattempo verrà bloccata l'erogazione dei pagamenti: a tutt'oggi [illegible] Rinascente costruzioni ha incassato soltanto 180 milioni dei quasi 2 mila e 500 che avrebbe dovuto ottenere a lavori ultimati.

Intanto gli operai protestano e accusano. «Tutti questi ritardi stanno seriamente danneggiando le infrastrutture» dicono.

A Bardonecchia

Nasce comitato per salvare Campo [illegible]

Ancora polemiche a Bardonecchia sul [illegible] complesso residenziale di Campo Smith in fase [illegible] costruzione [illegible] piedi della partenza degli impianti sciistici. E' nato il comitato «Salviamo campo Smith» formato in particolare da commercianti ed artigiani [illegible] Bardonecchia che invitano l'amministrazione comunale a rivedere [illegible] proprie scelte negli interventi edilizi in corso di realizzazione affinché siano compatibili con gli aspetti naturalistici, paesaggistici e di memoria storica.

In pochi giorni sono state raccolte 4920 firme. Osserva il sindaco Gibello: «Otto anni fa sollecitavano l'intervento ed ora lo contestano. Dovevano farlo prima con precise osservazioni».

Per giovedì è convocato un Consiglio comunale aperto dove la giunta risponderà alle osservazioni della minoranza presentate nel gennaio scorso.

Cremona, idea della Guatterini

Progetto Stein

Danza «neoclassica»

Gertrude Stein, è stata, nei '30, la musa della cultura americana a Parigi

CREMONA. Gertrude Stein è stata, negli Anni Trenta, ninfa egeria della cultura americana trapiantata a Parigi, Hemingway in testa. Ora è presa a simbolo ispiratore anche della danza nell'ambito del «Progetto neoclassico» ideato da Marinella Guatterini, per il [illegible] Ponchielli di Cremona, giunto alla quarta ed ultima tappa. Per la verità l'etichetta neoclassica [illegible] sembra del tutto propria sia per le musiche che per la coreografia di Roberta Gelpi che ha ideato «Gertrude, concerto di danza» rappresentato al teatro cremonese. Semmai si potrebbe parlare di post-moderno e di minimalismo proprio riferito anche alla stessa Stein e, in ambito coreografico, proprio agli ultimi autori americani. La presenza tra gli interpreti di Michele Pogliani [illegible] è parsa casuale, considerando [illegible] il danzatore romano è stato a lungo con la compagnia di Lucinda Childs [illegible] del minimalismo statunitense. Mancava soltanto, nel supporto musicale, la presenza di Philip Glass per completare la suggestione. In compenso nel collage curato da Michele Porzio erano presenti alcuni dei compositori americani più significativi da John Cage e Henry Cowell, da Eliott Carter e Virgil Thomson, eseguiti in gran parte [illegible] vivo [illegible] soprano Francesca Della Monica, del pianista Giancalo Cardini e dal percussionista Jonathan Faralli.

Il richiamo [illegible] Stein è stato portato anche figurativamente dalla scena coloritamente accesa di Valerio Adami che costituiva un omaggio a Picasso che del salotto parigino della scrittrice fu abituale frequentatore. Forse la rapida apparizione nei palchetti dorati del Ponchielli di un personaggio misterioso si riferiva proprio alla Stein, ma per il resto il balletto [illegible] considerare del tutto astratto nei movimenti dei cinque danzatori. Una danza soffice e ripetitiva proprio nello stile «americano» [illegible] delle ultime tendenze post-moderne che la compagna «Encanto» esegue [illegible] scioltezza anche se il sospetto di un ricalco di stampo formalistico resta presente. Accanto alla [illegible] Gelpi danzano Iole Biocca, Claudia Pescatori e Manuela Taiani e il già citato Pogliani. Positivi i consensi.

Luigi [illegible]

Documentari, film e conferenze al numero 16 dei bastioni di Porta Volta

Tutto Oriente tre volte al mese

Amate i giardini giapponesi oppure i templi indiani? La rassegna prevede molti argomenti e l'ingresso è libero

[illegible] Siete interessati ai giardini giapponesi o preferite i templi indiani? Vi incuriosiscono di più le immagini di un moderno pellegrinaggio alla Mecca oppure quelle [illegible] vita delle classi sociali nella Cina tradizionale, e magari [illegible] approfondimento sulle tecniche dell'artigianato tibetano? Non c'è che l'imbarazzo della scelta fra i documentari, i film e le conferenze con diapositive che la sezione lombarda dell'Istituto italiano per il medio e estremo oriente (Ismeo) propone, tre volte al mese, al n. 16 dei bastioni di Porta Volta, dove c'è la sede del Liceo Scientifico Severi.

I film [illegible] quelli che nei circuiti normali praticamente non vedremo mai, dato che la programmazione è per l'82 per cento riservata a lavori statunitensi, e che nel rimanente [illegible] per [illegible] devono trovare posto gli altri, italiani compresi. I documentari provengono tutti da fonti ufficiali. Tra i temi, le reinvenzione [illegible] forme nazionali del cinema cinese della V generazione, il restauro degli oggetti d'arte giapponesi, la po[illegible] della donna nella cultura indiana, le cerimonie del buddismo e dello scintoismo, gli aspetti storici, letterari e artistici del sultanato dell'Oman, l'Islam in Indonesia.

L'ingresso alle proiezioni è libero, ma un problema c'è: occorre avere un minimo di conoscenza delle civiltà in esame, e delle rispettive lingue, visto che i lavori vengono presentati tutti in originale.

Durante le proiezioni, e al termine, si [illegible] [illegible]i, riflessioni, dibattiti fra i docenti dell'Ismeo e gli allievi dei corsi organizzati da quest'istituto.

Il magico Oriente: con templi indiani (foto grande) o anche pellegrinaggi alla Mecca (qui accanto) proposti dall'Istituto italiano per l'Estremo e Medio Oriente al Liceo Severi

Ci vuole un po' di [illegible] del settore I lavori presi in esame, infatti, vengono presentati tutti in lingua originale

Quest'anno li frequentano 700 persone, delle quali oltre [illegible] studiano lingue e cultura giapponese; seguono il cinese e l'arabo, più distanziati lo hindi, l'indonesiano, il turco, il tibetano. L'insegnamento prevede 10 ore settimanali, di cui 8 dedicate alla lingua.

«Per ottenere il diploma», ricorda Mario Scalise, presidente della sezione lombarda dell'Ismeo nonché docente di lingua e letteratura giapponese all'Università di Pavia, «occorre completare 3 anni di studio superando gli [illegible] previsti anche al termine di ciascuno di essi. Successivamente, c'è un biennio di perfezionamento linguistico».

Gli insegnanti [illegible] per il 50 per cento di madrelingua, gli altri italiani. Le lezioni di giapponese, cinese e arabo si svolgono in cicli pomeridiani e/o serali; per le altre lingue solamente di sera. Iscriversi [illegible] 400 mila lire; l'Università statale ospita la segreteria dell'istituto, i corsi sono inseriti nelle civiche scuole serali del Comune di Milano.

L'Ismeo è il più importante centro europeo di studi e ricerche sulle civiltà asiatiche antiche e moderne; è un ente pubblico non economico posto sotto la vigilanza [illegible] ministero degli Affari esteri. La sede è a Roma, in via Merulana 248; presidente, l'iranista Gherardo Gnoli.

L'attività è finalizzata a sviluppare i rapporti culturali fra l'Italia e i Paesi asiatici, svolgendo programmi specifici in una gamma di settori [illegible] [illegible] dalla storia alla linguistica, dall'arte alla religione dall'antropologia all'archeologia ad altre discipline. Di recente, una missione archeologica dell'Ismeo ha scoperto, nello Yemen, il celebre tempio dedicato al dio Nakrah (tra il V e il I secolo a. C), nella valle del Jawf, e ha per la prima volta scavato nella grande città fortificata di Yale, individuando livelli di insediamento che le analisi al carbonio fanno risalire al 1200 a. C. Diventa dunque sempre più concreta la possibilità di arrivare a documentare archeologicamente il secolo in [illegible] la regina di Saba e [illegible] si incontrarono.

Fra le iniziative intraprese dall'Istituto in questi anni, la pubblicazione di dizionari delle principali lingue orientali e di numerosi testi scientifici tutti a diffusione internazionale, l'organizzazi[illegible] di mostre d'arte e di cicli di proiezioni cinematografiche, i corsi di lingue e culture orientali a Roma e Milano.

L'Ismeo dispone di una biblioteca altamente specializzata con particolare riferimento all'area fra Iran e Giappone (c'è il più grande fondo di [illegible] scritti tibetani oggi esistente fuori [illegible] Tibet) e di [illegible] archivio fotografico e documentario con oltre 1 milione di fotografie e 30 mila diapositive.

[illegible]

TEATRI

[illegible]
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
OGGI RIPOSO

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 65.81.712
[illegible]

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 concerto del trio di Parma.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultimo [illegible] andare ed altre storie** di Harold Pinter, con Maria Eugenia D'Acquino, Annig Raimondi, Giovanni Calò, Ma[illegible] Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, regia Silvano Piccardi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
[illegible] 21,30 I gemelli Ruggeri e Caterina Sylos Labini in: **L'assassino** di Michele Serra e Massimo Martelli, regia Massimo Martelli.

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
OGGI RIPOSO

[illegible] 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.28
OGGI RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 **L'amante magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Danince, A. Faregna, E. Mancioppi, R. [illegible], G. Rossi.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro Milano presenta Luca Sandri in **Ne ho mangiate troppe** scritto e diretto da Umberto Simonetta e Luca Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 866.418
OGGI RIPOSO

Litta
c. Magenta [illegible]
Tel. 8645.45.45
Ore 21 Progetti Dadaumpa presenta Daniele Trambusti alias Morfina e gli aghi in: **Piermarino (Soundmachine)** di Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, Lorenzo Lapiccirella, Fabrizio Morganti.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana Oris presentano: **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia G. Patroni Griffi.

Nazionale
p. [illegible]
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Teatro di Roma presenta: **La fastidiosa** di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, [illegible] Colosimo, Cesare Gelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzia Ubaldi in **13 a tavola** di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto [illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21 Teatro d'arte CTH presenta **Una mamma e la sua tuna drogada** di G. Rossi, con A. Priori e C. Nesler, [illegible] G. Rossi.

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.82
[illegible] 10 la Compagnia del teatro Edoardo [illegible] Opera presenta: **L'età [illegible]** Marco Pernich, con Egidia Bruno, Raf[illegible] Chillè, Coco Leonardi.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 67.76.63
Ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri presenta **Beethoven dai "Quaderni di conversazione"**, di L. Van Beethoven.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Poesia del '900: i nuovi maestri ore 16,30 proiezioni dedicate a Rafael Alberti e Sandro Penna; ore 17,30 Andrea Jonasson legge le poesie di Sandro Penna. Introduzione di Cesare Garboli.

San [illegible]
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 20,45 **Come le foglie** di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Br[illegible] Rosi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, regia Cristina Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Garinei Giovannini presentano Enrico Mon[illegible] **Bei sett veli** di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.

Tdt Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Roberto Zucco**, di B.-M. Koltès, regia E. De Capitani, con C. Augustoni, A. Cassinelli, C. Cavalli, A. Coppola, C. Crippa, G. Dall'Aglio, L. Ferrari, G. Franzoni, D. Nigrelli, R. Rinaldi, S. Rota, E. Russo, S. Saban.

Tdt P.[illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.35.98
Ore 20,30 Teatridithalia presenta: **[illegible] tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. [illegible], e con F. Acquaroli, P. Landolfi, G. [illegible], L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Armati, F. Fanchi, G. Calindri, G. Todic, M. Airoldi, R. Val.

[illegible] Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.95.80
[illegible]

Teatro [illegible] Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.66
Ore 21 **Albatros Ensemble**.

Teatro [illegible] Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 256.23.19
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 9,30 la Compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

Teatro [illegible]
p. Greco
Tel. 657.08.96
Ore 21 Associazione Prometeo presenta: **De rerum natura** da Lucrezio, regia Giancarlo Monticelli.

Teatrino d. Pupi
v. Sannio 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

[illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.66
RIPOSO

TEATRI

[illegible] Ringhiera
v. Boffalora 17
Tel. 8951.54.89
[illegible]

[illegible] Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.18.95
Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Adolescere**, di e con Jolanda Cappi e Gianfranco Bello, musiche di Carlo Ciddo Capelli.

Soc. [illegible]
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco, [illegible]. 670.4955. Piano bar e discoteca.

[illegible] DEL MEDIO, via Col di Lana 3, [illegible]. [illegible]. Cucina musica cubana.

[illegible]' BIANCA CLUB, [illegible] Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 [illegible]ret, con Norberto Midani, Gino Nardella, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8255. Chiuso per restauri.

[illegible] TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

[illegible]NEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto Tiziana Ghiglioni Special guest Gian Luigi Trovesi.

CERRINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 846.4731. Ore 15 ballo liscio con [illegible]schi.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.3321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible]D DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 533.388. Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 serata papero.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 89.81.874. Ore 22,30 Ronnie Jones & Blues After Dark.

[illegible], via Pozzobi 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Nexus Special project.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 La Carovana.

SABOR TROPICAL, via [illegible] delle Armi 15. Tel. 5831.5545. Riposo.

All'aula «Mediastudio»

Con [illegible] per il [illegible] e la Tv

[illegible] Un nuovo «laboratorio di scrittura creativa per il cinema e la televisione», coordinato dal regista e sceneggiatore Salvatore Nocita, si tiene [illegible] al 27 giugno nell'aula «Mediastudio», in via Bramante 10.

Il corso si articola in 20 incontri collettivi di 3 ore ciascuno, due volte la settimana, in fascia serale, e in 5 seminari operativi di gruppo.

Questi ultimi saranno seguiti direttamente da Nocita, gli altri vedranno anche gli interventi di Tonino Guerra, Lidia Ravera, Arnaldo Bagnasco, Bernardino Zapponi, Bruno Gambarotta.

L'elenco dei docenti comprende i nomi degli scrittori Giuliano Corti e Maria Corti, dello psicologo Andrea Cocchi, della linguista Maria Teresa Serafini, dei giornalisti Aldo [illegible] Martino e Guglielmo Zucconi.

Il laboratorio è destinato a coloro che intendano dedicarsi al mestiere di sceneggiatore, a quanti desiderino perfezionarsi in materia e a chi voglia esplorare più dall'interno questo specifico campo della comunicazione.

Avrà [illegible] chiuso e gli ammessi dovranno pagare 1 milione 200 mila lire; per studenti e laureati è previsto [illegible] sconto del 25%.

L'iniziativa è preceduta da un appuntamento («a ingresso libero + pane e salame») intitolato «Pensiero e creatività». Su un accattivante foglietto di promozione pubblicitaria si vedovano tre file ciascuna di tre punti preceduta dalla scritta «Sei creativo? Unisci i 9 punti sottostanti con 4 tratti continui» e seguiti da quest'altra didascalia: «Non ci sei riuscito? Ti sveleranno la soluzione Bruno Gambarotta, Salvatore Nocita, Andrea Cocchi nel seminario organizzato martedì 19 in via Bramante 10».

La medesima agenzia «Mediastudio» (che collabora con centri studi specializzati in parecchie città italiane) aveva già organizzato, dalla fine del '93 ad oggi, altri 4 laboratori in materia di comunicazione e informazione.

-[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà [illegible] cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h. Thriller

Anteo v. Milazzo 9. T. 659.732, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Pic nic alla spiaggia di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harishiki, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne [illegible] neranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43'

Apollo [illegible] c. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 06'

Arcobaleno v. Tunisia 11, [illegible], Or.: 13,10/16/19,15/22, Ingr. 7000
[illegible]'s way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Ariston Gall. del Corso 1, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] S. Allei v.le Montenero 84, Tel. [illegible]. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,30/ult. 22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala [illegible] v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] 15' Drammatico

Corallo l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Corso Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo v. Torino [illegible], Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior [illegible] Corso 4, Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'

[illegible] p.le Lodi 39, Tel. 551.5438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or. 15,15 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la [illegible] mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol v.le Piave [illegible], Tel. [illegible] Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 780.223, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Matinée di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo [illegible] v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Biancaneve e i sette nani abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare [illegible] nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,25/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. [illegible]
DellaMorte DellAmore di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible], deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi, N. V. 1h 50' Horror

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42'

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,35/20,25/22,35, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna [illegible] ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Odeon 5 [illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,30/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Orario: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

[illegible] v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

President l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 16,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] i ghiacci di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [illegible]. N. V. 1h 42' [illegible]uroso

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Vip via Torino 21, Tel. [illegible], Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]e Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

Il giardino segreto della Holland

Dal romanzo ottocentesco per ragazzi di Frances Hodgson Burnett, la vicenda fiabesca di una piccola orfana che viene accolta nel castello dell'aristocratico zio inglese

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8000. [illegible] **Il fuggitivo**, H. Ford.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde**, T. Y. Khe.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il giardino di cemento**, A. Robertson.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oglio 10, t. 26.82.05.92. L. 5.000. Ore 20; 22. **Gertrud**, N. Pons Rode.
DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 7.000. Ore 18; 20; 22 **Tob[illegible] i Vermeer a New York**, E. Chaulet, C. Bean, G. Phillips. Regia J. Jost.
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 8000. Or.: 20; 22: **Posse - La leggenda di Jessie Lee**, M. Van Peebles, S. Baldwin. Regia M. Van Peebles.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 7.000. Ore 21,15 **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung. Regia C. Kaige.
DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingr. con tessera. Ore 21. **Casa Howard**, A. Hopkins, V. Redgrave.
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/b, tel. 7227.1231. L. 5.000. Ore 10. Vers. originale sott. italiano **Othello**, O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/b, t. 655.4977. L. 4.000. Ore 17,30 **A propos de nice**, regia J. Vigo. **Un chien andalou**, regia L. Buñuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che me la chiavo e Super labbra di giovani vogliose.**
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso e Diario intimo di femmine focose.**
ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **The mistress (la ruffiana) e Una ragazza molto viziosa.**
[illegible] c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. [illegible]. Eva Orlowsky in **Sarabanda di sesso.**
ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Weendes la chiave del piacere e Quella troia di mia zia.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Le ragazze della notte.**
AURORA PUSSICAT v. P[illegible] Sarpi 6. Lire 10.000 Ap. 10,30. **Lingue profonde e Senza ogni limite.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] **A.A.A. giochi naturali cercasi.**
[illegible] v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Femmine del piacere.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sesso di fuoco in taboo Paris girl.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Lolita governante erotica.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 9. L. 10.000. **Orgasmo... sensazioni... rabbia e Le belle porcelle scandalose.**
[illegible]ES v. C. Da [illegible]. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **La signora e il maniale 2 e L'isola dei folli piaceri.**
LORETO v. Deledda [illegible], L. 8000. **Le cameriere del pene.**
MAGENTA v. R. Sanzio 22. L. 10.000. **Lecca lecca al cioccolato per mia moglie.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **La parte più appetitosa delle femmine e La [illegible] bionda.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000, Ap. ore 14,30. **Dolci piaceri carnali e Sogni bestialmente osceni.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Giovani ragazzine al maneggio con i suoi animali e Oralmente piena come la zia.**

LE TV PRIVATE

Canale 5

11,45 **Forum**, rubrica
13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible]
13,35 **Beautiful** sceneggiato
14,05 **Sarà vero?** giochi
15,25 **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
16,02 **Bim bum bam**, [illegible]
17,58 **TG 5 flash**, notizie
[illegible] **Il prezzo è giusto**, quiz
[illegible] — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Canzoni spericolate**
23,15 **Maurizio Costanzo show**

TGS Italia 7

10,30 **Vendite commerciali**
12,45 **Paradise Club**, telefilm
13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (r)
15,20 **Ralph Supermaxieroe**
16,15 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxieroe**
21,20 **La mia piccola solitudine**, tn
22,15 **Notiziario**
22,35 [illegible] **Club**, telefilm
23,25 **Opinion leader**
0,25 **Notiziario** (r)
0,40 **Duello a Rio Bravo**, film

Tele + 3

10 — **Concerti di musica classica**
12 — **Hans Christian Andersen Ballet Awards Galà**, musicale
13 — **Il grido della Terra**, film
15 — **English Tv**, corso d'inglese
17 — **+3 news**
17,05 **Il grido della Terra**, film
18,30 **Cyd Charisse Herbert von Karajan**, monografie
20,30 **Il grido della Terra**, film
22 — **Musica classica**

TG Sicilia

13,30 **Le cose buone della vita**
14,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Réclame**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Il Giramondo**, rubrica
20 — **Superamici**, cartoni animati
[illegible] **Un Natale esplosivo**, film
22,30 [illegible] **Italiana**, gioco-spettacolo
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

TV Agrigento

13 — **Madison sposa**, rubrica
13,25 **Falco Super Bolide**, cartoni
14,[illegible] **Notiziario**
14,45 **Peyton Place**, telefilm
15,45 **Supermusic Studio Rock**, mus.
17 — **Notiziario**
17,30 **Villaggio degli animali**, cartoni
17,45 **Falco Super Bolide**, cartoni
18,15 **Villaggio degli Animali**, cartoni
18,30 **Cybernella**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, inf.
19,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Riuscirà la [illegible] carovana...**, telefilm
22,15 **Notiziario**

[illegible] 21 Palermo

12 — **Time [illegible]**, telefilm
13,30 **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigi 21 Telegiornale**
15 — **Nell**
15,50 **Tigi 21 Telegiornale**
17,40 **[illegible]nie**
18,40 **[illegible] meraviglie del [illegible]**
19,40 **Tigi 21 Telegiornale**
20,05 **Vivere al 100%**, rubrica religiosa
20,40 **Rosa e nero**, rubrica sportiva
22 — **Tigi 21 Telegiornale**
22,30 **Le carte magiche**, rubrica di parapsicologia
23,35 **Bianco e nero**
0,30 **Tigi 21 Telegiornale**
0,50 **Un uomo alla deriva**, film

Telerent

13 — **Artigianato**
13,15 **Strike**
15,15 **Andiamo al Cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Andiamo [illegible] Cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **La signorina Andrea**, telenov.
19,45 **Super Boy Shadow**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,30 **Attrazioni omicide**, telefilm
22,30 **Telerent attualità**
[illegible] — **Bianco e nero**
0,30 **Telerent attualità**

TRM Odeon

14 — **Informazioni reg.**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca cinema**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**
17,45 **Milico**, magazine
18 **Soqquadro**, varietà
19 **Informazioni regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Milico**, magazine
20,30 **Pianeta Terra**, programma dedicato al pianeta Terra
[illegible] **Informazioni regionali**
22,45 **Che palle di neve**
23 **Budget Musicale Zero**

Antenna Sicilia

12 — **Perché no?**, tal show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Veronica...**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Panni sporchi**, talk show
21,30 **Motori non stop**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23 — **Basket**
23,30 **Match music**, rubrica musicale

TGS ITALIA 7

Il colpevole è un viaggiatore insospettabile

«Duello a Rio Bravo» in onda alle 0,40, diretto da Joe Inman con Vera Ralston (foto), Anthony George. Una diligenza viene presa di mira da tre banditi. Lo sceriffo arresta un innocente ma l'ideatore del piano criminoso è un insospettabile viaggiatore della corriera stessa.

TMC

7 **Euronews**
7,30 **Notizie elezioni**
13 — **Ore Tredici sport**
13,30 **Tmc Sport**, rubrica sportiva
14 — **TMC Informa - Tg [illegible]**
14,05 **Il Principe Azim**, film
15,55 **Tappeto volante**
18,45 **TMC Informa - Tg**
19,30 **[illegible]e, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,25 **TMC Informa - Tg flash Previsioni del tempo**
20,30 **Avventura natura**
22,30 **TMC Informa - Tg**
23 — **Film**
1 — **Film**
2,20 **CNN**, in diretta

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, [illegible]
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg [illegible]**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Video 3 T.C.I.

13 — **Il salotto di [illegible]**, rubrica
14 — **Agginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, rubrica
16,15 **Commerciale**
18,15 **Marie Maria**, novela
18,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Agginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione (or)**
0,15 **Project U.F.O.**, telefilm
1,45 **Radici**, miniserie

Italia [illegible]

12,30 **Studio aperto**, notizie
12,35 **Fatti e misfatti**
12,40 **Qui Italia**
12,50 **Ciao Italia**, cartoni animati
14 — **Studio aperto**, notizie
14,30 **Non è [illegible] Rai**, show
16 — **Smile**, show
18,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio Sport**
17,55 **Powers rangers**, telefilm
18,30 **Bayside School**, telefilm
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
19,30 **Studio aperto**, notizie

LE TV PRIVATE

19,50 **Radio Londra**, attualità
20 — **Karaoke**, show
20,35 **Miss miliardo - Una favola moderna**, film
22,40 **L'appello del martedì**
0,40 **Italia Uno no stop**

Telejonica

13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Seltz e limone**
16,30 **Scatola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Ring**, opinioni a confronto
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Divieto di sosta**
24 — **Film**

Vuellesette

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**, rubrica commerciale
18,30 **Maxivetrina**, rubrica commerciale
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Panni sporchi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Calcio**

Retedue

14 — **Cartoni**
[illegible] — **Vendite [illegible]**
19 — **Ciranda de Pedra**, telefilm
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**, replica
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Canale 21

10 — **Ancora una volta**, varietà
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
[illegible] — **Domani Tris**
21 — **Gran Bazar Show**
22 — **Vigiliamoli insieme**
23 — **Vg [illegible]**, [illegible]

Telescirocco

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **Tel**, telegiornale
20,30 **Panni sporchi**, al. [illegible]
23 — **Braccati a morte**, film

Canale 46

13,30 **Comunicare in allegria**
14,10 **Canale 46 News**, notizie
14,30 **Sanremo... d[illegible]**
16,30 **Canale 46 News [illegible]**
17 — **Redazionali**
20 — **Redazionali**
22 — **Canale 46 News**, notizie
22,30 **Redazionali**
0,10 **Medical Center**, telefilm
1 — **Canale 46 News**, notizie
1,30 **Squadra speciale**, telefilm

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**
17,45 **Milico**, rubrica
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Milico**, rubrica
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Budget Musicale Zero**
23,45 **La trasgressione**, film

Telespazio [illegible]

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
17,45 **I Walton**, telefilm
18,35 **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio**
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Filodiretto**

Telereggio

13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 [illegible] (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 [illegible] **selvaggia**, doc.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,30 **Lady Elena**, cartomanzia
19,25 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Vizi privati...**

Video Mediterraneo

13,30 [illegible] **animati**
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
16 — **Rubriche commerciali**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Vela/Rafting**
19,40 **Videogiornale**
20,30 **Tempi supplementari**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**, sexy rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible]ANTE: inf. tel. ([illegible]) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti [illegible] di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini, interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro [illegible] coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Urunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/6); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.06.75 - 58.71 78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il [illegible]tore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Clerdo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica: **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: Tel. 322264.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via dei Cordari 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663461.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 138, tel. 586394-581781. Giacomo Civiletti presenta **Bella crème.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 [illegible] 'a verità con Burruano, Alamia, Sperandeo, Rinaldi. Prenotazioni tel. 370.404.

[illegible] BRADAMANTE. [illegible] Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco con Michele Perricone e Nanni [illegible]. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 6710494). **Bel-li Quatrì,** da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543740). **[illegible] finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Pesce Serio,** cabaret di Bianca e Nenia. Regia di A. Sarullo. [illegible] 6375611 - 6371384. Prod. Ave.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Korsevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara [illegible]. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro [illegible]. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

[illegible]

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotazioni tel. [illegible] 29.18.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzione ticket restaurant. Tel. 095/49.79.82.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 637.602 Or.: 18/21,30	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
B[illegible]t salita Matteotti 10 Tel. 21.[illegible] Cinema-Teatro	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare d[illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Bellini v. Gioberti 3 [illegible].25.905	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. 1h 59' **Dramm.**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Matinée** di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. [illegible] V. 1h 35' **Comm.**
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] e la [illegible] mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]
Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506 471	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]sassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V.: 2h 20' **Thriller**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30	**[illegible] nome [illegible] padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 18 Tel. 316.090 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina [illegible] Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 482.949	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Lo Pò v. Etnea 266 Tel. 326.210 Or.: 17/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Metropolitan	Teatro: **Robben Ford & The Blue Line**
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324	**Biancaneve e i [illegible] nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 16,30 17;15/19/20,45/22,30	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Ca[illegible]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Cinema	Film
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17/22,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, c[illegible] [illegible]. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. [illegible]. 3h 15' **Drammatico**
Sciara p. Risorgimento [illegible] Tel. 417.084 Or.: 18/22,30	**Storia di una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]

Cinema	Film
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 17,30/21,30	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di [illegible] porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70 [illegible]. 718.665 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Lux l.go Seggiola, is. 168 [illegible]. 716.286 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.036 Or.: 18/22,30	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fonilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per vedere un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000	**Schindler's [illegible]** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	**Biancaneve e i [illegible] nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible]

Cinema	Film
Abc [illegible]. Emerico Amari 166 Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,[illegible] Ing. 10.000	**Belle Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribu[illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151 Or.: 16/18,05/20,10/22,30 Ing. 10.000	**Matinée** di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti [illegible]ciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**
Aurora v. Tommaso Natale 177 [illegible]. 533.192. Or.: 20,15 22,40 Cineclub lun./mar. Ingr. [illegible]	**Un'anima divisa [illegible] due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla si[illegible] [illegible] un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.16.68 in v. o. Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cinema	Film
Iglea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Dangerous Woman** di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**
Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.8974 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. [illegible]) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Metropolitan v. Strasburgo 306 Tel. 689.65.32 Or.: 18/21,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un ind[illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15 **Drammatico**
Nazionale v. E. Amari 158 Tel. 588.290. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di [illegible] scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Nazionalino via E. Amari 156 Tel. 588.290 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Nel [illegible] del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Jolly v. D. Costantino 54 Tel. 341.263. Or.: 16 17,35/19,1[illegible],45/22,30 Ingr. 10.000 Cineclub	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ri[illegible] via I. [illegible] Federico 10 Tel. 38.21,51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi N. V. 1h 50' **Horror**
Rouge et [illegible] [illegible]. Verdi 62 Tel. 587.268 Or.: 17/18,45/20,30 Ingr. [illegible]	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa [illegible]) — Episodi di follia e crudeltà [illegible] la [illegible] di [illegible] Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Cinema	Film
Duemila	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 821.052	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una [illegible] epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible]

Cinema	Film
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Mignon Tel. 61.122	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Vasq[illegible] Tel. 38.823	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a N. [illegible] 1h 46' **Dramm.**
Verga Tel. 68.042	**[illegible] silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales [illegible] '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a N. V. 1h 46' **Dramm.**
Ariston	**Matinée** di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa [illegible]) — Un teenager, per stupire gli [illegible], collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del [illegible] vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Cinema	Film
Comunale [illegible]. Mazzini 82 Tel. 741.241 [illegible].: 16/18/20/22	**Il silenzio [illegible] prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.864 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 5000	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Masciari p. Lo Pera Tel. 724.875 Or.: 16/18/20/22	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]NZA

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Citrigno [illegible] v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**[illegible] sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**DellaMorte [illegible]** [illegible] Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Gar[illegible] 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Isonzo v.le Isonzo 18 Tel. 27.806 Or.: 16/18/20/22	

[illegible]

Cinema	Film
Apollo [illegible]. Regina Margherita Tel. 28.650	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Raimondi	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. Garibaldi 58 Tel. 20.042	**DellaMorte DellAmore** di M. [illegible], con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
[illegible] c. Mazzini Tel. 23.852	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible] Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible] v. Vittorio Veneto Tel. 898.186	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' [illegible]
Aurora [illegible] Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai [illegible]ndo la [illegible]ciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000	**Film per a[illegible]**
Nuova Pergola	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

Cinema	Film
Moderno	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con [illegible] Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. [illegible]. V. 1h 26' **Comico**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41 183	**[illegible] per adulti**

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

12 — Girofestival
12,40 Perché no?, rubrica
13,45 Maxivetrina
[illegible] — Centro pelli, redazionale
14,20 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Sintesi basket A1 femm.
17 — Maxivetrina
17,15 La [illegible], telenovela
17,45 Aglio olio e peperoncino, rubrica
18 — Amici [illegible]
18,30 Naturalia, [illegible]
19 — Telesport
19,20 Spazio Europa, rubrica
[illegible] Tv A [illegible]
20 — [illegible]
[illegible] — Agenzia dell'avventura
21,30 World special sport
22 — Gente motori [illegible] stop, rubrica
22,35 [illegible] notizie
23,07 Sintesi di basket A1 Femminile
0,20 Telesport (r)
0,45 TSD, varietà
1,30 Film

[illegible]

11 — Doc Elliot, [illegible]
12,40 Charleston, telefilm
13,15 R.T.T.R./[illegible]
13,30 R.T.T.R. shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv
La ragazza domani, [illegible]
I Rugrats,
Sally la maga
Baby show, cartoni animati
18 — [illegible] noi, talk show [illegible]
19,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
20 — Sansone e Dalila, film
22,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
22,45 Prima vista, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sere a cura [illegible] Ivana [illegible]
0,30 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
12,45 D.E. News telegiornale, not.
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
15,30 Mtv Coca Cola report, musicale
15,45 Mtv at the movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non stop, musicale
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D.E. News, notiziario
19,45 Fatti, attualità
20 — Il mondo degli animali, doc.
20,30 Un giorno una vita, film
22,10 D.E. News, telegiornale
22,30 Campionato di basket A/2: Petrarca Floor Padova vs Monini
24 — T.D.S., rubrica musicale
0,30 [illegible] News, telegiornale

Tele Garda

9 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Galactica, telefilm
11 — Nero Wolfe, telefilm
12 — Tg nove notizie
12,30 [illegible]
13,30 Match musica, rubrica musicale
15 — Contagio, film
16,30 Tg n[illegible] notizie
17 — Rosa selvaggia, telenovela
18 — Match music, rubrica musicale
19 — Documentario
19,30 Tg nove notizie
20 — Full time, [illegible] sportive
20,30 Basket femminile: una partita della Ca.Gi Kaya 8s
22,15 Tg nove notizie
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Rubrica
0,15 Varietà
1 — Programmi e film [illegible] stop

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Telefilm
13,15 Tg [illegible]
13,45 L'opinione di [illegible] Zwirner
13,50 L'edicola
14,30 Match music
15 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, [illegible]
17,45 Shopping time
18,40 [illegible] music, varietà musicale
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione [illegible] Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario [illegible]-co-finanziario
20,10 [illegible] meteorologiche
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love, telenovela
[illegible] — La mazurka, film
[illegible] Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
[illegible] Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore
24 — [illegible] sport: [illegible] Serie [illegible]
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale, replica
[illegible] Programmi [illegible] stop

Telepadova

7,30 Superamici, cartoni animati
8 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
8,30 Andiamo al cinema
8,45 Mattinata con...
11,50 Speciale spettacolo, rubrica
12,30 Musica e spettacolo
13,15 News line, linea notizie
13,30 Le cose buone della vita, al supermercato con Gigi e Andrea
14,45 Soldato Benjamin, sit. comedy
15,20 News line, linea notizie
15,30 Crazy Dance, panorama sul [illegible] do musicale giovane
16 — Andiamo [illegible] cinema
16,15 Pomeriggio con...
17,30 I ragazzi del sabato sera, situation comedy
18 — [illegible] quanto mi ami?, gioco [illegible] Marco [illegible] e Ramona dell'Abate
18 — News line, linea notizie
19,30 Alice, situation comedy
20 — Sampei ragazzo pescatore, cartone
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Un Natale esplosivo, film
22,30 News line, linea notizie
22,45 Notte italiana, varietà
23,45 Salto nel buio, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 F.B.I., telefilm
1,30 News line, linea notizie
1,45 Speciale spettacolo
1,55 Crazy dance
2,25 Ai confini della realtà, telefilm
3,25 Salto nel [illegible], telefilm
3,55 News line, linea notizie

Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella [illegible] Evangelizzazione
[illegible] Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Mago Pancione, cartoni
14,50 Pinocchio, cartoni
15,15 Tam tam
15,30 Fermenti, [illegible]
16 — [illegible] o [illegible]
[illegible] Mago Pancione, cartoni
16,50 Beverly Hillbillies, telefilm
17,15 Shannon, telefilm
18 — Celebrazione cittadina del Patrono in diretta dalla Basilica di S. Zeno (Vr)
[illegible] Tele Pace Notiziario
[illegible] Pinocchio/Mago Pancione, cartoni
[illegible] La regina [illegible], film (r)
22 — Il [illegible] della [illegible] cal-[illegible]
22,30 Tele Pace Notiziario

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa (r)
8 — Videovetrina
10 — [illegible] del consiglio provinciale di Trento, seduta mattutina
12,35 Andiamo al cinema, rubrica
12,45 Tca notizie flash
13 — Oltre la vetta, rubrica
13,30 Videovetrina
15 — Diretta del consiglio provinciale di Trento, seduta pomeridiana
18 — Rosa de lejos, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Riuscirà [illegible] nostra carovana..., telefilm
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Stazione di polizia, telefilm
21,30 Viaggio att. Il sistema solare, documentario
22 — Riuscirà la nostra carovana..., telefilm
22,30 Tca notizie, replica
22,50 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie, replica
0,10 [illegible]
2,30 [illegible] Studio rock non stop

Telepordenone

11 — Per Elisa, [illegible]
12 — Commerciali
13 — [illegible]ch, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 [illegible] nome del popolo italiano
22 — [illegible]
[illegible] Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Tengo famiglia, talk-show
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — I classici dell'erotismo, varietà
2,30 Film, telefilm e c[illegible] fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — La ribelle, telefilm
17,30 Aglio olio e peperoncino
17,45 Amici animali
18,15 Naturalia
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Gli astri nel [illegible] rubrica
20,30 Panni sporchi
21 — Agenzia dell'avventura
21,30 World sport special, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte, informazione
1,00 Film
3 — Tva notizie notte, informazione
3,30 Film

Telesüdtirol

[illegible] Hotel
6,40 Police Academy: Dümmer [illegible] die Polizei erlaubt
7 — Die Simpsons
7,30 Familie Feuerstein
8 — Parker Lewis - Der Coole von der Schule
8,30 Ein Grieche erobert Chicago
9 — Der Denver Clan
9,55 Der verrückteste Auto der Welt
11,40 Bill Cosby show
12,10 Agentin mit Herz
13 — Hotel
14 — Der Denver Clan
15 — Lindenau
15,55 Ein Grieche erobert Chicago
16,30 Police Academy: Dümmer als die Polizei erlaubt
16,55 Die Simpsons
17,25 Familie Feuerstein
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Unser lautes Heim
19,15 Tagesbilder
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Anklage: Abgetrieben
[illegible] [illegible] Reporter
23,20 [illegible] Beach-Duo
0,20 Tagesbilder
0,30 Der Nachtfalke
1,30 Unser lautes Heim
2,05 Pro 7 Nachrichten
2 — College-Fieber
2,25 T.J. Hooker - Das Mörderduo
3,50 Lindenau
4,35 Pro 7 Nachrichten
4,45 Perry Mason

RTA Teleantenna

12,15 I Walton una famiglia americana, telefilm
13,15 Rta news
13,30 Primo piano, rubrica
14 — Tormento d'amore, telenovela
14,40 Superbook, [illegible] animati
16 — T[illegible]a di basket serie A2 [illegible]: Auriga Trapani - Goccia [illegible] Udine
17,30 Fauna selvaggia, documentario
18 — Tormento d'amore, telenovela
18,15 Rta news
19,40 Primo piano, rubrica
20,30 Telecronaca di basket serie A2 maschile: Auriga Trapani - Goccia di Carnia [illegible]
22,30 [illegible]
23 — Combat, telefilm

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
10,30 Samba d'amore, teleromanza
11,30 Commerciali
14 — Falco super bolide, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy Dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Il villaggio degli animali, cartoni
17,45 Falco super bolide, cartoni
18,15 Il villaggio degli animali, [illegible]
18,30 Cybernella, cartoni
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Rosa de lejos, teleromanza
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Payton place, telefilm
23 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

7 — Telefilm
7,30 Tg sport
7,50 Telegiornale
8,20 Tg sport
8,35 Rubrica musicale
8,45 Documentario
9,10 Monitor
[illegible] Tutto cartoni
10,10 Documentario
10,25 [illegible]
11,50 Cocoloco, rubrica musicale
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, situation comedy
14 — TG, prima edizione
14,15 [illegible]
14,40 Previsioni del tempo, a cura di [illegible]
[illegible] TG, prima edizione
15 — [illegible]
15,30 Rubrica
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino
17,45 Amici animali
18,15 Naturalia
18,45 Maxivetrina
19 — Monitor
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 [illegible] sporchi, situation comedy
21 — Agenzia dell'avventura
21,30 World sport special
22 — Motori [illegible] stop, rubrica
[illegible] Previsioni [illegible] tempo, a cura di Emilio Bellavite
22,35 Telegiornale
23,35 [illegible]
[illegible] Rubrica
0,30 [illegible] del tempo
0,35 Telegiornale
1,10 Tg Sport
1,25 Film
4 — Telefilm
[illegible] Telegiornale
5,20 Tg sport

Televenezia Cinquestelle

6,30 Metronews
6,50 Il mattatoio
7,15 Metronews
8,05 Diretta studio
8,05 In diretta degli studi
9 — Falcon Crest, telefilm
10 — Tenta la fortuna, telefilm
11,30 [illegible]
12 — Perché no?, varietà
13 — Il cortile, telefilm
14,30 Orologi da polso
15,30 Anteprima cinema
17 — La ri[illegible], telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino
17,45 Amici animali, doc.
18,15 Naturalia, documentario
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Anteprima cinema, rubrica
20 — Il mattatoio, rubrica
20,30 Panni sporchi, telefilm
21 — Agenzia dell'avventura
21,30 World sport special, rubrica
22 — [illegible] non stop
22,30 [illegible]
22,55 [illegible] speciali, redazionale
1,10 Falcon Crest, telefilm
1,40 Padrona del Paradiso, film
3,10 Programmi notturni

Italia 9

7,30 Tecal, varietà
8,45 Tg 9 Arte
10 — Vetrinetta
12 — Nonsbiolloc[illegible], notizie
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
16,30 Tecal, varietà
19,30 [illegible] donna
20 — [illegible] Rosa, intrattenimento
22,15 Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato [illegible]
1 — sexy, varietà
2 — Gran [illegible], spettacolo della [illegible]

[illegible]

7 — Musica va' Liscio
7,30 Tg giornale Veneto
8 — Musica và
8,30 Samba d'amore
[illegible] Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa de Lejos, telenovela
12,30 Musica và
19,20 Tg Veneto
1 — Sexy varietà

Rete [illegible]

7 — [illegible] Nord [illegible] notiziario
7,15 Il pellegrino, [illegible]
9 — Rete Nord notizie, [illegible]
9,15 La barriera invisibile, film
11 — [illegible] Nord notizie, notiziario
11,15 I viaggi dell'avventura, doc.
13 — Rete Nord notizie, [illegible]
13,15 Cartoni animati
15 — La febbre dell'oro, film
17 — Cartoni animati
18 — Documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Viaggi nell'avventura, doc.
21,30 Il b[illegible] samaritano, film
23,30 Uno sposo di guerra, film
1,15 Il generale Quantiglia, film

Serenissima

7 — Notizie oggi
8 — [illegible] vogliono tutti [illegible] me?, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la Tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
10 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, informazione
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima Story
1,45 Film non stop

Teleregione

8 — Sally la maga, cartoni animati
8,30 Super Dut, rubrica
9 — Rapb, documentario
9,30 Pick a Quick, [illegible] animati
9,45 I miei amici topi, cartoni animati
10 — Il meglio di Baby Show, rubrica
10,30 Ghostbusters, cartoni
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12 — Aglio, olio e peperoncino
12,30 Tengo famiglia
14 — TGR, telegiornale regionale
14,10 Andiamo al cinema
14,20 Pomeriggio insieme
16,45 TGR, telegiornale regionale
17 — [illegible] di [illegible] o[illegible], rubrica
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Budget musicale zero, musicale
17,45 Mitico, magazine sul cinema
18 — Soqquadro, varietà [illegible]
19 — TGR, telegiornale regionale
19,15 Approfondimenti [illegible] TgV
19,30 Amici animali
20,30 Pianeta Terra
[illegible] TGR, telegiornale regionale
22,45 Palle di neve, varietà
23 — Budget musicale zero
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,40 La trasgressione film
1,10 Palle di neve, varietà
1,30 Speciale spettacolo, rubrica
1,40 Spazio redazionale

Telechiara

13,50 [illegible] pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Dimensione America, doc.
15 — Buon pomeriggio rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — [illegible]hiesa nel Triveneto, rubrica
[illegible] Il mondo delle fiabe, cartoni
17 — Happy family, telefilm
18 — Arti e mestieri, documentario
18,30 I ragazzi di Indian River, telefilm
19 — Avventure dell'arte moderna, documentario
19,30 [illegible] Nord-Est, rubrica
20 — Il mondo delle fiabe, cartoni
20,30 Speciale, rubrica
21 — Happy family, telefilm
22 — I ragazzi di Indian River, telefilm
[illegible] [illegible] da Nord-Est, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Avventura dell'arte moderna, documentario

Telealto Veneto

9 — Colorina, telenovela
11,15 Canta Italia... e il liscio ti travolge, rubrica
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — Canta Italia... e il liscio ti travolge, rubrica
12,30 Crazy dance, musicale
13,30 T.S.D., musica per giovani
18 — Per Elisa, telenovela
18,50 Guerrino consiglia, rubrica di cucina
19 — Veneto sera, telegiornale
20,30 Tengo famiglia, talk-show
22,15 Naturalia, attualità
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — I classici dell'erotismo - Una villa in campag[illegible]
1,[illegible] Crazy dance, musicale
2 — Canta Italia... e il liscio ti travolge, rubrica
3 — T.S.D. [illegible] per giovani
Programmi notturni non stop

Telefriuli

3 — Videobit
7 — Ambra, film
[illegible] Match music
10 — Video shopping
11,20 La storia degli Usa, doc.
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, situation comedy
13,45 La nostra maxivetrina
14 — Tg flash
14,05 Match music
[illegible] Video shopping
17 — [illegible], telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino, rubrica
17,45 Amici animali, rubrica
18,15 Naturalia, rubrica
18,45 La nostra maxivetrina
19,05 Telefriuli sera
19,45 [illegible]
20,30 Panni sporchi
21 — Agenzia dell'avventura: Sri Lanka, documentario
21,30 World sport special
22 — Motori no stop
22,30 Calcio A8: [illegible] Palmanova-Taranto
23,50 Telefriuli notte
0,40 Match music
1,05 Ambra, film
Videobit

Telequattro G.T.

12,40 [illegible] pineta, redazionale
13,30 Fatti e commenti, notizie
13,40 Il pomeriggio, contenitore
14,10 Colorina, telenovela
14,55 Il pomeriggio, contenitore
15 — Tsd - Speciale discoteche
15,30 Il caffè dello sport
18,50 Telecronaca basket
18,15 Il pomeriggio
18,25 Le avventure di Huckleberry
18,45 Il pomeriggio
19,15 Dentro la città
19,25 La pagina economica, notiziario
19,30 Fatti e commenti, notiziario
20 — Le avventure di Huckleberry Finn, cartoni
20,25 Andiamo al cinema
20,30 La cicala, film
22,15 Andiamo al cinema
[illegible] Rituale, soap opera
22,45 Andiamo al cinema
22,55 La pagina economica
23 — Fatti e commenti
23,35 Speciale discoteche
24 — La storia del rock
0,30 Andiamo al cinema

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, [illegible]
13,45 La nostra maxivetrina
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
15 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino
18 — Amici animali, rubrica
18,30 Naturalia, documentario
18,45 La nostra maxivetrina
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Panni sporchi
21 — Agenzia delle avventure, telefilm
21,30 World sport special, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,35 Telegiornale
[illegible] Viva l'orchestra, musicale

Grande [illegible] Tv

6,45 Grande Italia Tv, notizie
7 — Finalmente soli, film
8,30 Grande Italia Tv, notizie
8,45 Il grande dittatore, [illegible]
11,30 Grande Italia Tv, notizie
11,45 Codice rosso fuoco, [illegible]
13 — B & B Valenza
14,30 [illegible] Italia Tv, notizie
14,45 Robin Hood, film
17 — Iranian loom tappeti
18 — Codice rosso fuoco, telefilm
20,30 Grande Italia Tv, notizie
20,45 L'amico pubblico numero [illegible] film
23 — Tempi moderni, film
0,30 G[illegible] Italia Tv, notizie
0,45 Il cavaliere del cielo, film

TV7 Triveneta

7 — Notiziario
7,20 Cartoni animati
9,40 Film
11,15 [illegible] e[illegible]
12,05 [illegible]
15,20 [illegible]
20 — [illegible]
21 — Professione sub, documentario
22 — Notiziario
23,20 Piccole idee, commerciale
1 — Notiziario
1,15 Programmi notturni

[illegible] Tre Veneto

9,45 La tana dei lupi, tele[illegible]
10,30 Telepromozioni
12 — Ore 12, attualità venete
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali
13,20 A.A. Casa cercasi
13,45 Notizie flash
14 — Match [illegible]
14,30 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 Il mondo intorno a noi, doc.
18,50 A.A. Casa cercasi Vi, rubrica
19 — Antenna 3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,40 Moto e motori, sport
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 A.A. Casa cercasi Vi, rubrica
22,30 Antenna notizie PD
22,50 Servizi speciali
23 — Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Ve

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il concerto a Mestre giovedì sera al «Toniolo»

Il pianista tedesco Oppitz per Beethoven e Schubert

MESTRE. Si terrà giovedì 14 aprile e non stasera, al teatro Toniolo, l'annunciato concerto del grande pianista tedesco Gerhard Oppitz (nella foto). Il concerto, organizzato nell'ambito della Stagione di musica [illegible] Camera [illegible] Mestre, slitterà di due giorni mantenendo inalterati [illegible] programma e l'ora [illegible] inizio (alle 21).

Nella prima parte della serata, Oppitz eseguirà le Sonate di Ludwig [illegible] Beethoven op. 110 e op. 111; nella seconda parte in programma la Sonata in si bemolle maggiore D960 di Franz Schubert.

Gerhard Oppitz [illegible] imposto all'attenzione internazionale nel 1977 quando vinse il primo premio Arthur Rubinstein International Master Piano Competition di Tel Aviv. Il prestigioso premio includeva anche ingaggi [illegible] la Filarmonica di Vienna diretta da Horst Stein, la Filarmonica di Berlino e la London Philharmonic.

A questi concerti sono seguiti numerosi inviti da parte delle maggiori associazioni musicali europee e mondiali.

Nelle ultime stagioni è apparso come solista [illegible] l'Orchestra sinfonica di Vienna, la Israel Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica di Montréal e la Filarmonica della Scala. Al suo attivo ha anche numerose registrazioni per la Emi, la Deutsche Grammophon, la Bmg.

Il rinvio [illegible] due giorni di questo tanto atteso concerto permette ai ritardatari di acquistare gli ultimi biglietti disponibili (20 mila interi, 15 mila ridotti): al Toniolo (orario 10-13 e 17-19,30) e al Box Office di Mestre e del centro storico.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mattaoni 8/B, Tel. 940.306 Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.164, Ap. 15,30 ult. 21,45, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18/21,45, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arco[illegible] — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776.169, Ap.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17,30/19,40/22,20, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1880, Ap.: 18/20,15/22,20, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.0720, [illegible]: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: 17/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.650, Ore 21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Lire 10.000
Sister Act 2 — [illegible] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 18/20,05/22,15, Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Edison — vicolo [illegible]embre 43, Tel. 542.3[illegible]. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — [illegible] Reynolds, [illegible] J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 540.322, Ingr. 10.000
Ore 17,15; 18,56 **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 20,35; 22,15 **Cool Running.**

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia — p. Crespi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]el che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 19/21,15, Ingr. [illegible]
RIPOSO. Domani: **The Baby of Mâcon**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
S[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni [illegible] per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 18/21,15, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 17/18,40/20,20/22
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 950.534, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible]lican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] Thriller

MESTRE

[illegible] — v.le San Marco, Tel. 531.7888, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's li[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. [illegible], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya [illegible] — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior — p. Ferretto 18, Tel. 988.664, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/[illegible], Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, [illegible] R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/20/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Coreilo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.590, Or.: 16/18,10/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — [illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 16/18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara [illegible]ale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.6100, Ap. 15,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Pindem[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 813.591, Or.: 16,30/19/21,20, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: ap. 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, [illegible]: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807. Or.: 17,30 19,50/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' Dramm.

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] 30' [illegible]

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.908, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 15, Tel. 530.320. Or.: 17 19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible]l nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — p. [illegible], Tel. 530.263, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.888, [illegible]: 18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Centro A. Moro — [illegible]enons, Tel. 932.725, Ore 21, Ingr. 6000
Giovedì 14/4: Mr. J[illegible]

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19,45/22, Ingr. 9000
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 18/21, Ingr. 9000
Caravaggio — di D. Jarman

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]atico

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 504.464 - 297.497, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di K[illegible]. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 454.288 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Centrale — v. Poscolle 8/3, Tel. 504.240 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo — [illegible] Cate, [illegible] 501.258 - 297.497, Or.: [illegible],30/22
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible] — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,30/22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 20,30/22,15, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 769.159, Or.: 17,30/19/20,30/22, Ingr. 10.000
Beeth[illegible] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 635.495, Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17: **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 18,30; 20,20; 22: **Sfida tra i ghiacci.**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible]otu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 1[illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, [illegible] K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 757.300. Or.: 17,30 19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.564, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per r[illegible] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 15/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Giovedì 14 [illegible] 21 **Gerhard Oppitz** al pianoforte. Musiche di Beethoven e Schubert.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 28 aprile [illegible] 21 Concerto di **S. Mintz e I. Golan.**
[illegible]DONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 19/4 ore 20,30 [illegible] regia G. Mauri.
TEATRO CORSO corso [illegible] Popolo 30, tel. 972.615. 13 aprile ore 21 **Al [illegible]vallino Bianco** di R. Benatzky.
TEATRINO DI VIA PASINI [illegible]ghera, telefono (041) 932.421.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. 15-16 aprile [illegible] **Giovanni** con F. Di Francescantonio e T. Calvisi.
[illegible] DEL PARCO (Bissuola). 19 aprile ore 21 Dewey Redman Quartet in concerto.

PADOVA

[illegible]EATRO V[illegible]DI. Giovedì 14 ore 20,45 **Zeno e la cura del fumo** di T. Krezich da I. Svevo.
TEATRO PIO X [illegible]. (049) 807.13.70. Venerdì [illegible] ore 21 **John [illegible] and Masada in concerto.**
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. Oggi ore 21 **Annie Fisher** al pianoforte.
PALASPORT S. LAZZARO 18/4 ore 21 **Lucio Dalla** in concerto.

[illegible]

SOCIALE p. [illegible] 14, tel. (0425) 25.614.
ODEON venerdì 15 [illegible] 21 **Nomadi** in concerto (inf. t. 0425/25566).

[illegible]

PALAVERDE Oggi [illegible] 21 **Nomadi [illegible] concerto.** 18 aprile [illegible] **Bryan Adams** in concerto.
[illegible] del Popolo 31, [illegible]. (0422) 546.355. Giovedì [illegible] ore 20,30 **Progetto Beethoven.** Con Orchestra Filarmonica Veneta, diretta da P. Maag, G. Carmignola al violino.
[illegible] viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 26/4 [illegible] 21 **L'onorevole, il poeta e la signora,** di A. De Benedetti con I. Monti e A. [illegible]

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro [illegible] chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 17 aprile [illegible] 21 Marco Paolini in **Libertutti.**
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Martedì [illegible] 21 [illegible] **Leo** [illegible] **Placidi** [illegible] pianoforte. Musiche di Mozart, Ravel, Schubert.
[illegible] via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE** p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349. Oggi ore 21 **Il paese dei ciechi** da H. G. Wells di N. D'Introna.
[illegible]**TORIUM COMUNALE** telefono (0437) 941.746. 28 aprile ore 21 **Trio** [illegible] **P[illegible]** in concerto. Musiche di Beethoven.

[illegible]

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile Lella Costa in **Magoni e forse miracoli.**
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. [illegible] ore 20,30 **Tamerlano,** di A. Vivaldi.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.
PALASPORT 20 aprile **Lucio** [illegible] in concerto.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 13 aprile ore 20,45 **Intrigo e** [illegible] di F. Schiller.
[illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.81[illegible].
LA [illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Domani [illegible] 20,30 **Il** [illegible]**to a sonagli** [illegible] L. Pirandello, regia T. Ferro.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 concerto del [illegible] pianistico **P. Cragliello e D. Segul.**
[illegible]**UM MUSEO REVOLTELLA.** 28 aprile ore 18 **Alessandra Palomba** in concerto.

[illegible]

TEATRO COMUNALE [illegible] **MON**[illegible] telefono (0481) [illegible].

PORDENONE

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.603. Oggi ore 20.45 **Leonce e Lena** di G. Büchner.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 ore [illegible] Il [illegible] **per forza,** di Molière.

[illegible]

[illegible] 21 aprile ore 21 Marco Carena in **«Questione di sfiga».**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o [illegible].
PALASPORT CARNERA: 14 aprile [illegible] 21. Franca Rame in **Settimo** [illegible] **un po' meno a. 2.**

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, [illegible]. (0461) [illegible].917 Oggi ore [illegible] **Riccardo Cocciante** in concerto.
PALASPORT BORGO VALSUGANA: venerdì 15 [illegible] 21 **Andrea Mingardi** in concerto (informazioni tel. 0461/75.41.11).

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 31 maggio ore 20,30 **Sisal** [illegible]. Cavosi, regia M. Bernardi.
PALASPORT 14 e 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani ore 21 concerto **Alessandro Baldi**, prima nazionale. Venerdì concerto **Gustav Leonhardt**, clavicembalo, musiche di Bach, Couperin e Forqueray.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, venerdì, ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordeze e Luciano Serra, soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Repliche 17/4 (ore 15,30), 19, 26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18).
TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **Il ventaglio**, di Goldoni, regia L. Squarzina.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **Le interviste impossibili**, Gruppo della Rocca. 18-22/4, **Calciobaldia**, con G. Comaschi e M. Foschini. 23/4, V. Mikulka, conc. chitarra classica.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: da giovedì a sabato **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 26-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con V. e A. Albanese.
TEATRO SAN MARTINO. Via Oberdan 25, tel. 224.571. Domani e giovedì, ore 21, Teatro Nucleo **All'Alba**, regia e drammaturgia Cora Herrendorf.
TEATRO DELLE MOLINE. Via delle Moline 1, tel. 235.288. Ore 21, **Anna Meacci non ferma a Chiasso**, con A. Meacci.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Venerdì dalle ore 9, convegno su **Spazi del teatro, idee e luoghi di spettacolo**.
TEATRO SALA EUROPA. 18 aprile concerto **Alessandro Baldi**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Venerdì ore 21 concerto jazz Kenny Wheeler e Orchestra Otp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spett. e conc. Giovedì ore 22,30 concerto **Tinderalicka**.
BOLOGNA FESTIVAL. (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): ore 21, concerto pianista **Louis Lortie**, musiche di Ravel. 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Bellol Gemerod**. 8/5 **Piers Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gorlzki - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Da venerdì a domenica, C. Bisio presenta **Bisio's Grillitiz**. 19/4 **Non ferma a Chiasso con A. Meacci**.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. oggi e domani, ore 21, **L'esibizionista**, di L. Wertmüller, con L. De Filippo e A. Cenci.
NUOVO PALASPORT. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna jazz, giovedì concerto **Quartetto Alessandro Alberici**. 19/4 **Natura morta con custodia di sax**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato ore 21, **Salone meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.
CENTO
TEATRO BORGATTI. 22/4 **Mi ricordo lasagne verdi**, con Stefano Nosei. 28/4 **Preferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 28/4 La Premiata Ditta in **Sottosopra**.
FAENZA
TEATRO MASINI. 18-19/4 **L'interrogatorio della contessa** [illegible] di A. [illegible].
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, concerto Orchestra [illegible] Toscanini, dir. Vladimir Delman, musica di Bruckner (sinfonia n. 8). Giovedì, stagione di danza, C. Carson e M. Ponzi in **Duo**, prima nazionale.
TEATRO NUOVO. Domani e giovedì **Salone meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato ore 21 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 30/4 **Machiemeccomica Homo ridens**. 30/4 M. Boll **Il come recital**.
PALAFIERA. Sabato ore 21 concerto **Francesco Guccini**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico a primavera»: sabato ore 21, Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fozzo. 8-12 maggio **A. Da Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli.
MELDOLA
TEATRO [illegible]. Giovedì e venerdì [illegible] 21, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, [illegible] M. Mattelli, regia di L. Squarzina. 21/4, **Maconi (e, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2**.
MODENA
[illegible] **COMUNALE.** Ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista J. Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. Giovedì e venerdì, **Dove gli angeli esitano**, regia di Carmelo Piazza e Davide Iodice. Sabato e domenica **Les Pelicanes**, regia progetto di Giorgio Degnaperi. 18/4 concerto **Ben Neill**. 26-28/4, **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhardt, regia Carlo Cecchi.
STORCHI. 29/4 **Concerto Paolo Conte**.
PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige **W. Delman**, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 8 in re minore). 18/4 conc. Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schwithe e Rimsky-Korsakov.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Da giovedì a sabato, **Italia-Germania 4 a 3**, di Umberto Marino, regia Ester Cantoni.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Lupusinlabula**, regia O. Tapeto. Domenica ore 21, **Pinocchio, ahi m'hai fatto male**, Laboratorio Permanente Teatro al Parco; ore 22 **In alto mare**, Progetto Atelier.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Da giovedì a sabato, **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, regia Massimo Castri.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 29-30/4, **Un tram che si chiama desiderio**, di T. Williams, con Mariangela Melato.
TEATRO RASI. Sabato ore 21, **Art Ari e Meditazioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**.
TEATRO ARIOSTO. 27-29/4, **Intrigo e amore**, regia Nanni Garella.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Venerdì, **Salone meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. 19/4 **Però ci amiamo** di e con Giuna Scuomarre.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Ore 21 **Bisio's grillitiz** con Claudio Bisio e Rocco Tanica. 23/3 **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 29/4. **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, regia G. Gaufenuccio.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 21,15 spett. unico; sab. e fest. 15.15 18,45/22,15
[illegible] List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Vietato min. 14
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. [illegible] (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Matinée — *di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93)* — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. [illegible]. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — *abb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame [illegible]. Tel. 522.285 Or. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/1[illegible]
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: fer. 18,45/20,30; fest. 17/18,45/22,30
RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20; fest. 16 / ult. 22.30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,15/22,30; fest. 15.50/18/20,10/22,30. Sospese entrate di favore
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa [illegible]. Tel. 231.325. [illegible]: 15/18.30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Dramm[illegible]**

Giardino — v. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible])* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici [illegible] si trovano a dover fare i conti [illegible] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]ita Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17.30/20/22.30
[illegible] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Morari 3. Tel. 229.604. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible] — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del folle dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le [illegible] del [illegible] di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. [illegible]: 15/17.30/20/22.30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20.20/22,30
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Nosadella [illegible] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sospese entrate di favore
Rapa [illegible] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 61. Tel. 331.099. fer. or.: 20,30/22,30; sab e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon Sala [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knox (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' [illegible]

[illegible] Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20.30/22,30
[illegible] donna pericolosa — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna diversa ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata [illegible] un romantico girovago N. V. 1h 45' **Dramm.**

BOLOGNA

[illegible] Sala C — v. Mascarella 3. [illegible] 227.916. Or.: fest. e fer. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Olimpia — Or.. fer.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,35/19,10 20,45/22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,20/17,45/20,10/22,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. [illegible] 227.926. Rid. Agis. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. [illegible] 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma [illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 19/21,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — v. Toscana 125. Or.: 19/22,30; sab. e fest. 15,30/19/22,30. Rid. Agis
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. [illegible] 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. Fest. 16,30/18,30 [illegible]
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3457; Fer.: 16; fest.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22.30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — v. [illegible]. Tel. 523.539
Ore 18: **Il giovane Törless** di Volker Schlöndorff; ore 20,20: **I due beati** di Ingmar Bergman; ore 22,30: **Le iene - Cani da rapina** di Quentin Tarantino.

[illegible] — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30
Sotto la fessura — con Savanna, Sandra Scream. Regia Dark Bros. V.M. 18

Minerva — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Viet. min. 18
Donna d'onore femmina in calore — con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Regia Frank Simon.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible] TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

As[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/22,30
[illegible]ter Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.620. Or.: 20; fest. 15; ult. [illegible]
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non [illegible] pace [illegible] il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30; [illegible] 15 ult. 22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1[illegible] **Dramm.**

San [illegible] — Via Aldini 24. Te[illegible]
Sala 1: ore 20,30-22,30 **The Baby of Macon**.
Sala 2: riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di [illegible] scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,00)
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18
Play girls a gogò

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — Via Mortara 179. Tel. 209.891. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Mignon — Po[illegible]. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Chiamami bestia! play best

Ristori — Via Turco 8. Tel. 208.879. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
[illegible] e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli — v. Boccaleone 30. Tel. 206.580. Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 — *di [illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30. Spett. unico
Jules e Jim

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [illegible] Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [illegible] di [illegible] giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30; [illegible] 14,50; ult. 22,30
[illegible] e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30; sab. 17,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 18,30/22. Fest. 15/18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

A[illegible] — Via Ribolla 8. Tel. 63.417. Or.: 20,15 22,30. Fest. 15/18,30/22,30; sab. ult. spet. 0,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Cicciolina, carcere [illegible] — *Ilona Staller, Rocco Siffredi.* Regia Martin White. V.M. 18

Mazzini — C. Repubblica 86. T. 27.278. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.269. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Sacher — V. Appennino 897. Tel. 66.557. Rassegna. Or.: 17/19,45/22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)*. N. V. 2h 13' **Drammatico**
Precede il film il cortometraggio **L'unico paese al mondo**.

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

IMOLA

Astoria
Or.: 20,45/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20,30/22,30
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Or.: 20,10/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly
Via Tronl 16. Tel. 22.794
Or.: 20/22,30
sab. e fest. 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Arena Multisala
Viale Tassoni 8
Tel. 211.712. Ap.: 14
16,10/18,15/20,20/22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 16
18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 fest. dalle 14,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cavour 50
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 8
[illegible]
Or.: 20,30/22,30. fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Rassegna ore 20,30/22,30
[illegible] grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo [illegible]
Via Gherardi 34
Tel. 33.35.52. Fer. 16,30
18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30, fest. dalle 14,30
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Il rapporto [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: fer. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 16
ult. spett. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20 ult. 22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [illegible] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 592.179
Or.: 20,30/22,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol
Via Petrarca [illegible]
[illegible]. 33.216
[illegible]
[illegible] nome [illegible] padre
di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux Sala 2
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.625
Or.: [illegible]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 15,30/22
[illegible]'s List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo [illegible]
Borgo della Trinità 5
Tel. 255.309. Or.: 19/22,30
Film in lingua originale
[illegible]'s List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205. Or.: 20,30
22,30
[illegible] 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' **Commedia**

BUDRIO

[illegible] per l'ex Jugoslavia

Katia Ricciarelli (nella foto) canterà il 3 maggio al Teatro Consorziale di Budrio (Bologna) nell'ambito di una rassegna promossa dal Comune, che destinerà gli incassi a bambini della ex Jugoslavia che necessitano di protesi e di terapie di riabilitazione. Katia Ricciarelli sarà accompagnata dall'Orchestra sinfonica giovanile dell'Emilia-Romagna. Gli altri concerti so[illegible] in programma il 26 aprile, [illegible] il cantante Samuele Bersani; il 21 maggio, nella chiesa di San Lorenzo, con il gruppo [illegible] canto gregoriano «Medisa aetatis sodalicium», e il 27 [illegible] il clarinettista Hengel Gualdi e la Doctor Dixie Jazz Band. Alcuni bambini della [illegible] Jugoslavia [illegible] i loro familiari saranno ospitati a Budrio in una struttura dell'Inail. I biglietti costeranno dalle 35 mila alle 50 mila lire.

PARMA

Roma
V. Tanara 5
Tel. 230.028
Or.: 20/22,30;
sab. e fest. 16 ult. 22,30
Tombstone - Sfida all'O.K. Corral
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del [illegible] la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476. Or.: 20,30
22,30
[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476. Or.: 20,45
22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. [illegible] Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Corso
Corso V. Emanuele II 91
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 20.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

[illegible]
Via Manfredi 30
Tel. 458.2154
Or.: 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

[illegible]
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
[illegible]'s List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per [illegible]

Astoria
Via Trieste 233
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/22,30
Tel. 421.028
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dall[illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: [illegible]
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
[illegible]: 20/22,30
[illegible]. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Piazza Baracca 9
Tel. 37.306
Or.: 20,30/22,30.
fest. 15; ultimo 22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Roma
Via Sisto 19
Tel. 212.221
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 15,15; ult. [illegible]
Maniaci sentimentali
[illegible] S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: 16
fest. 14.[illegible] ult. 22.20
Biancaneve e i 7 [illegible]
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' **Dramm.**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: 19,30
fest. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambra 1
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: 18,30/22
fest. 15/18,30/22
[illegible]'s [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: 20
[illegible]. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Or.: 20
fest. 15; [illegible]. 22,20
[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: 20,20/22,30
fest. 15,30/22,30
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Sister Act [illegible] - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.894
Or.: 20,30; fest. 15
ult. 22,30
SALA RISERVATA

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
[illegible]. 555.113
Or.: 21
Relazione di Michele Canosa, a seguire **La regle du jeu**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or.: 20,50
fest. 14,30; ult. 22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible] 1
Via Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30
22,30. Fest. 14,30/16,05
17,40/19,10/20,40/22,30
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Fer.: 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20,10/22,30
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol
[illegible] d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Film [illegible] adulti

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Fer. e fest. 14,30
spett. cont. ult. 22,30
[illegible]ilm per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: unico 21,30
fest. 15/18,30/22
[illegible] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' [illegible]

S. Agostino
[illegible] Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: 20/22,30. Fest. [illegible]
17,30/20,15/22,30
Nel nome del padre
[illegible] J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S[illegible]
Via [illegible]
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]ati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [illegible] 20' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel. 26.630
Or.: 20,30
fest. 14,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
[illegible]: The snapper
[illegible]
[illegible] riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Rapa Nui
BAZZANO
ASTRA: Il rapporto Pelican
STAR: Nata ieri
[illegible]
ARGENTINA: The innocent
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Film bianco
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Sfida tra i ghiacci
[illegible] List
EDEN: Beethoven 2
[illegible] 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Insonnia d'amore
[illegible]
BELVEDERE: nuovo programma
CASTEL [illegible] PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Insonnia d'amore
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Maniaci sentimentali
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: Beethoven 2
[illegible]
ASTRA: riposo
ODEON: M. Butterfly
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
ARENA: Il rapporto Pelican
COPPARO
ARCOBALENO: Rapa [illegible]
CORREGGIO
CRISTALLO: [illegible] blu
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Beethoven 2
SARTI: Sister act 2
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: L'albero il sindaco e la mediateca
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Sister Act 2
FINALE EMILIA
CORSO: Beethoven 2
FORLIMPOPOLI
VERDI: Carlito's Way
FORMIGINE
AURORA: riposo
[illegible] riposo
[illegible]
NAGLIATI: [illegible] di vista
[illegible]LA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: [illegible]
[illegible]
[illegible] Schindler's [illegible]
[illegible]AGARO
VITTORIA: Robin Hood - un uomo in calzamaglia
LIDO [illegible]
[illegible] A: Beethoven 2
DUCALE B: Schindler's List
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] I tre [illegible]eri
[illegible] Philadelphia
VENTURINI: Beethoven 2
[illegible] ROCCO: [illegible] List
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Malice
[illegible]NA
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
[illegible] riposo
[illegible]
ZACCONI: Schindler's List
PAVULLO
GIARDINI: Il rapporto Peli[illegible]
PISIGNANO
AGOSTINI: I tre moschettieri
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Beethoven 2
KURSAAL: Schindler's List
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: L'ombra del lupo
PUIANELLO
EDEN: Il cattivo tenente
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Cool running
NUOVO: Sister Act 2
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
[illegible]: Voglia di ricominciare
S. I[illegible]IO D'ENZA
FORUM: Wittgenstein
S. [illegible] DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Una donna pericolosa
S. PIERO IN [illegible]
[illegible]'s way
[illegible] CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN [illegible]
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: [illegible] pervertito
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
C[illegible] List
S. FRANCESCO: Spettacolo [illegible]trale
SAVIGNANO SUL [illegible]
[illegible] omicidio a Manhattan
[illegible]
BELVEDERE: riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: The innocent
[illegible]
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta [illegible] — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni** [illegible]

[illegible] — Via Deledda [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 — [illegible]. Lire [illegible]
[illegible] d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Capitol — Via Roma 187 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 18/21,30 — Lire 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible]striale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via [illegible] (portici) — Tel. 659.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

[illegible] — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000-6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 17/19,30/22
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 17/20,30
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] — V.le Umberto [illegible] — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible].

TEATRI

CAGLIARI

Centro [illegible] — Via [illegible] Marzo 1943 n. [illegible] — Tel. 580.241 — Ore 21. L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

S. [illegible] — vico Collegio 2 — Tel. [illegible]. L. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per fame dei soldi. Da Buzzati. N. V. 2h 19' **Commedia**

Teatro [illegible] — via Portoscalas 45 — Ore 21 — [illegible]

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia — Tel. 504.071 — Ore 17. Lire 4000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Lato Coni. Tel. 34.14.18 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9.30 — RIPOSO

SARDEGNA 2

Come complicarsi la vita con le trasgressioni

«La trasgressione» in onda alle 23,45, con Milly D'Abbraccio (foto). Una storia colma di situazioni intricate interpretate oltre che dalla D'Abbraccio da Rosanna Banfi e da Pierfrancesco Campanella.

[illegible]

Cineclub

Altre due proiezioni dedicate a Fritz Lang a Cagliari per la rassegna «Le ombre di Weimar», curata [illegible] Tredicilune (ore 20,30 [illegible] teatro Alkestis [illegible] via Loru). Stasera c'è «Die Nibelungen - Siegfrieds Tod» (I Nibelunghi - la morte di Sigfrido) e domani «Kriemhild Rache» (La vendetta di Crimilde). Al Sant'Eulalia, Paolo Villaggio è un colonnello in pensione che vorrebbe far sparire il nipote per non dividere [illegible] lui un'eredità. [illegible] segreto [illegible] bosco vecchio» - che Ermanno Olmi ha [illegible] da [illegible] racconto [illegible] Buzzati - resterà sullo schermo almeno fino a giovedì. Al Vicoletto ultima proiezione per «M Butterfly» di Cronenberg (ore 20,45, via San Giacomo 80).

[illegible] il sipario

Il Teatro degli Incamminati debutta [illegible] all'Alfieri di Cagliari con «L'Ispettore generale» di Nikolaj Gogol. Regista e interprete Franco Branciaroli, con Valerio Binasco e Tatiana Winteler. E' il ritratto grottesco di una Russia incatenata da burocrati corrotti, piccoli despoti di provincia capaci di infinite menzogne e angherie. «Le vecchie e il mare» di Yannis Ritsos, in un libero adattamento curato da Enrico Fiore, è al Medoro [illegible] La Maddalena (ore 21). La regia [illegible] Orlando Forioso per una produzione della cooperativa Teatro di Sardegna. Le interpreti sono Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Fulvia Carotenuto, Cristina Meccioni, Marilena Monti, Isa[illegible] Orchis e Grazia Radicchi. [illegible] donne come sopravvissute [illegible] antico coro greco. Madri mediterranee che aspettano il ritorno dei mariti e figli partiti un giorno per chissà dove. Fiore ha inserito nel [illegible] anche spunti conservati dagli incontri col poeta greco, costretto all'esilio durante la dittatura dei colonnelli.

Teatro ragazzi

Per [illegible] Circuito pubblico della Provincia [illegible] Cagliari, la compagnia [illegible] Mascareddas oggi è al centro culturale di Decimoputzu (alle 11) [illegible] spettacolo di burattini «Areste Paganos e la farina del diavolo». Prossime tappe da domani a Iglesias, Portoscuso, Villaputzu e Senorbì. Burattini anche a Pula (scuola elementare [illegible] via Sant'Efisio, alle 11) [illegible] Bruno Leone e le [illegible] «Storie di Pulcinella». A Sassari saggio finale per gli studenti del liceo «Marconi» che hanno partecipato a un laboratorio teatrale basato sul diario di Anna Frank alle 17 sul palco del Ferroviario.

[illegible] in tv

«Sardegna canta» (alle 21 su Videolina) accetta il confronto con Inter-Cagliari, semifinale [illegible] Coppa Uefa su Raiuno. Fra gli ospiti il gruppo folk di Nughedu Santa Vittoria, il [illegible] Guspini Sandro Scano, il chitarrista Bruno Noli e [illegible] cantante Gabriella Cambarau. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **[illegible]ine**, proposte commerciali
- 10,45 **Flashcinema**
- 11 — **[illegible] mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Sardegna canta**, [illegible]
- 23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — [illegible]
- 1,15 **Sardegna canta**, folklore
- **Programmi [illegible] stop**

Telegamma

- 14 — **Mercatone: C[illegible] Mobili**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Sampei**, cartoni animati
- 15,25 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
- 15,50 **Cacciatori di fantasmi**, cartoni animati
- 16,10 **Cinemondo**
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **Sampei**, cartoni
- 19 — **La spada di Re Artù**, cartoni animati
- 19,25 **Paul e Nina**, cartoni animati
- 20 — **Mercatone: Cussu Mobili**
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg [illegible]**
- 23,30 **Film**

Sardegna Due

- 7,30 **[illegible]endita**
- 12 — **[illegible]io olio e peperoncino**, rubrica di cucina
- 12,20 **Tengo famiglia**, talk-show
- 14 — **Sardegna D[illegible]** [illegible]
- 14,30 [illegible]agione, calcio
- 17,15 **Naturalia**, attualità
- 17,30 **Budget [illegible]**, rubrica musicale
- 17,45 **Milico**, magazine
- 18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
- 19 — **Sardegna [illegible]** notiziario
- 19,30 **[illegible] animali**, [illegible]
- 20 — **Milico**, magazine
- 20,30 **[illegible] Terra**, settimanale
- 22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
- 22,50 **Che palle di neve**, varietà
- 23 — **Budget musicale zero**, rubrica musicale
- 23,45 **La trasgressione**, film con Milly D'Abbraccio
- 1,30 **Sardegna Due news**, notiziario
- 1,50 **Televendita**

Tele Sardegna

- 12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
- 13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 13,40 [illegible]
- 14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,10 **Video shop**
- 14,30 **Tele Sardegna flash**
- 14,40 **Super book**, cartoni [illegible]
- 15 — [illegible]
- 15,30 **Screening**, varietà
- 18 — **Tele Sardegna flash**
- 18,15 **Tele Sardegna flash**
- 18,30 **Video shop Paul Progress**
- 19,10 **Video shop Bellomo**
- 19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
- 19,50 **Lasc[illegible] vivere**, [illegible]
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Andiamo al cinema**
- 20,50 **Film**
- [illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]rio
- 22,55 **Speciale spettacolo**
- 23 — **La Chiesa in cammino**
- 23,20 [illegible] **cinema**
- 23,30 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 23,55 **Speciale spettacolo**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — [illegible]
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — [illegible] **notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- [illegible] **Azzurra notiziario**
- 23 — [illegible]
- 23,30 [illegible]

T. C. S.

- 7,30 **Superamici**, cartone
- 8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
- 8,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 11,45 **Flashcinema**
- [illegible] — **Tv market**, proposte commerciali
- 13 — **Reclame**
- 13,15 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
- 14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 15,15 [illegible]
- 15,30 **Tv market**, proposte [illegible]
- 16,45 **Flashcinema**
- 16 — **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — [illegible]
- 17,30 **[illegible]ce**, telefilm
- 18 — **[illegible] quanto mi ami?**
- 19 — **Reclame**
- 19,15 **TCS notizie**
- 19,30 **Alice e Superamici**, cartoni animati
- 20,00 [illegible] **esplosivo**, film
- 22,30 **TCS notizie**
- 22,45 **Notte italiana**
- [illegible] — [illegible] **bulo**, telefilm
- [illegible] **notizie**
- 1 — **FBI**, telefilm
- **Programmi [illegible] stop**

Nova Tv Super [illegible]

- 10 — **Riuscirà [illegible] carovana**, telefilm
- [illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
- 11 — [illegible]
- 12 — **Televendita**
- 13 — **F[illegible] bolide e Cybernella**, cartoni animati
- 14 — **Nova [illegible]**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 15,45 **Peyton Place**, telefilm
- 16,30 **Speed P. + Easy Steep**, televendita
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 **Il villaggio e Falco super bolide**, cartoni animati
- 18 — **[illegible] notizie flash**
- 18,15 **Il villaggio e Cybernella**, cartoni animati
- 18,45 **Tgg**, telegiornale giovani
- 19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Partite [illegible] vari campionati regionali**
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **Peyton Place**, [illegible]
- 23,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
- 24 — **Nova notizie**

Teles[illegible]r

- 11 — **Tv shop**
- 12,50 **Attualità cinema**
- 13 — **Zoom**, attualità
- [illegible] **Sport regionale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Attualità cinema**
- 16 — **Tv shop**
- 18,40 **Telefilm**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
- 22 — **Film**
- 23,30 **Zoom**, attualità

Telegi[illegible]

- 9,30 **Videoshop**
- 13,05 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Cinerama**, anteprima film
- 14,30 **Il film del pomeriggio**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Videoshop**
- 20,05 **Telegi notizie**
- 20,30 **Film**
- [illegible],30 **Primo piano**, rubrica di attualità, in studio Antonio Sarais
- 23,30 **Telegi notizie**
- 24 — **Fine** [illegible]

Teleregione

- 7 — **1ª informazione**
- 8 — **Veronica**, telenovela
- 9,50 **Vendita** [illegible]
- 12 — **Perché no?**
- 13 — **Il cortile**
- 13,45 **[illegible] nostra maxivetrina**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **[illegible] serie A2** (R)
- 17 — **Le ribelle**, [illegible]
- 17,30 **Aglio olio e peperoncino**
- 17,45 **Amici animali**
- 18,15 **Naturalia**
- 19 — **Usauto**, rubrica di auto usate
- 19,00 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- [illegible] **Panni sporchi**, con Rino Marenco e Andy Luotto, situation comedy
- 21 — **Agenzia delle avventure**
- 21,30 **World sport special**
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Cagliari-Reggiana**, calcio (R)
- 0,30 **Telegiornale**

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 9,40 **Televendita**
- 12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 12,20 [illegible]
- 13,10 **[illegible] spogliatoio**, rotocalco sportivo
- 14,10 **Sardegna giornale**, notizia[illegible]
- 14,45 **Per Elisa**, novela
- 15,20 **Naturalia**, rubrica
- 15,40 [illegible]
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Televendita**
- 19,15 **Match music**, rubrica musicale
- 19,45 **Tormento d'amore**, novela
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Argo**, settimanale di cultura
- 21,00 **Sportello impresa**, [illegible] di economia
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — [illegible] **viaggiatore [illegible] cerca di guai**, film
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 [illegible] **- Occhio per occhio**, film
- **Sardegna giornale**, [illegible]
- 3,15 **Programmi no [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 12 Aprile 1994 n. 39 · Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo un anno e mezzo il magistrato pronto a fare le richieste

Chiusa l'inchiesta Usl

Si prevedono molte «istanze» di rinvio a giudizio e qualche proscioglimento
Le diverse vicende al centro delle indagini: dalla lavanderia ai «computer»

ALESSANDRIA. L'inchiesta aperta dalla magistratura all'inizio dell'autunno '92 per presunte irregolarità compiute all'interno dell'Unità sanitaria [illegible]le, è chiusa. Fra pochi giorni il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano formalizzerà le sue richieste al gip Antonio Marozzo, che dovrà poi pronunciarsi.

A ricevere avviso di garanzia erano state 24 persone, dirigenti, funzionari, componenti del Comitato [illegible] gestione dell'Usl, imprenditori: per molti verrà chiesto il rinvio a giudizio, per qualcuno potrebbe [illegible] proposto il proscioglimento. Comunque [illegible] attendere la firma del provvedimento da parte del magistrato che ha coordinato l'inchiesta, condotta dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria addetta alla Procura: ha interrogato gli indagati, effettuato confronti, fatto svolgere perizie tecniche.

Si [illegible] trattato di un complesso lavoro che ha richiesto molto impegno tanto è vero che il sostituto procuratore, il quale [illegible] dovuto concludere già lo scorso anno le sue indagini, aveva chiesto e ottenuto [illegible] proroga di sei mesi.

L'istruttoria ha riguardato diversi episodi e aveva anche portato in carcere due degli indagati, il dottor Vincenzo Daglio, di Novi Ligure, e il dottor Roberto Prigione, [illegible] Alessandria, rispettivamente all'epoca coordinatore amministrativo e sanitario dell'Usl.

La pioggia di avvisi di garanzia aveva scosso la città ma non è escluso che alcune vicende siano state ridimensionate nel [illegible] dell'inchiesta. Una cosa è certa: tutti gli indagati hanno sempre respinto gli addebiti [illegible]serendo di aver agito nel rispet[illegible] della legge. Non è mai stato possibile, però, conoscere i particolari: sulle varie vicende sia la magistratura sia i legali degli inquisiti hanno sempre mantenuto il massimo riserbo.

Vincendo Daglio [illegible] Roberto Prigione erano finiti in [illegible] per abuso d'ufficio con l'accusa di aver favorito la società «Acque Sorgenti Novesi», un'ema[illegible] del Comune di Novi che si occupa [illegible] informatica, allo scopo di assegnarle l'appalto per l'affidamento della contabilità riguardante i dipendenti Usl. Queste mansioni da [illegible] erano svolte dal Consorzio Sistema Informativo.

Per allontanare le persone che ostacolavano i loro piani Daglio e Prigione, secondo l'accusa, avevano rimosso due funzionari, [illegible] ragionier Michele Dovano, passato dal Personale all'Economato, e il dottor Vin[illegible] Giovinezzo, «dirottato» dell'ufficio legale al servizio spedalità. I due indagati avevano motivato i provvedimenti dicendo che a Giovinazzo non competevano le funzioni legali e Dovano [illegible] si era opposto al trasferimento.

Il passaggio dal Consorzio alla società «Acque Sorgenti» non era stato deciso, tutto si era limitato ad un sondaggio che non aveva recato danno all'Usl, dissero gli inquisiti.

Vincenzo Daglio [illegible] stato poi nuovamente arrestato per [illegible] altro abuso d'ufficio avendo dato in appalto ad una ditta la progettazione [illegible] gestione della lavanderia dell'ospedale senza rispettare la legge. In questa vicenda è coinvolto il geometra Capra che [illegible] realizzato le opere murarie.

Il coordinatore amministrati[illegible] ha sempre detto di aver agi[illegible] al solo scopo [illegible] recare un vantaggio all'Usl. Aveva cioè anticipato alla ditta appaltatrice circa due miliardi e mezzo, acquisendo le apparecchiature prima della conclusione dei lavori murari, spinto dalla volontà di evitare un maggior onere all'Usl derivante dall'inevitabile incremento dei prezzi.

Gli avvisi di garanzia ai componenti - o ad [illegible] parte di essi - dell'ex comitato di gestione, di cui faceva parte anche l'ex sindaco Giovanni Battista Priano, si riferivano ad una serie di delibere adottate e che, secondo l'accusa, non sarebbero state del tutto «trasparenti».

Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Boccassi, Gaglino, Bellato, Monti, Taverna, Rovito, Cavallone, Pozzi di Alessandria, Boverio di Casale Monferrato, Mittone di Torino, Grassi di Milano.

Tutti attendono di [illegible] il provvedimento del dottor Tramontano per spiegare i comportamenti dei loro assistiti.

Emma Camagna

TUTTI I [illegible]

Ecco i ventiquattro avvisi di garanzia

ALESSANDRIA. Queste le 24 persone che aveva[illegible] ricevuto avviso di garanzia per le quali il sostituto procuratore Tramontano dove chiedere al gip il rinvio a giudizio oppure il proscioglimento.

Vicenzo Daglio, 3 [illegible], Novi Ligure, via Marenco 24; Agostino Galli, di 65, Frugarolo, via Garibaldi 2; Angela Notte Garavelli, 56 anni, Valmadonna, [illegible] Comunale 33; Benito Guanti, 68 anni, via Gandolfi 25; Giampiero Borsi, di 50, San Giuliano, via Ghilina 1; Valter Vescovi, [illegible] ani, via Ferraris 33; Roberto Prigione, di 63, via Galvani [illegible]. E poi: Anna Maria Solera, [illegible] anni, via Trieste 6; Eugenio Maccari, di 66, Pinerolo, via Carlo Alberto; Domenico Marchegiani, 54 anni, via S.G.Bosco 35; Pietro Milesi, di 3, Milano; Giovanni Capra, di 65, [illegible] Borsalino 11; Bruno Ubertazzo, [illegible] anni, Casale Monferrato, via Montebello 1. E ancora: Giovanni Como, [illegible] anni, via Leonardo Da Vinci 1; Luciano Perone, di 61, Sartirana Lomellina; Giuseppe Cardani, di 56, Torino, via Ferraris 131; Mario Pasino, 43 anni, via Dante 2, Giovanni Battista Priano, di 57, via Bonsi 71; Giovanni Navazzotti, di 30, Casale, via Marchino 151; Giovanni Bellingeri, [illegible] 55, corso 100 Cannoni 88; Giuseppe Cotroneo, [illegible] 72, via Canina 4; Vincenzo Gallina, di 71, via Trotti 42; Nicolò Verga, di 68, Roma; Gennario Cesario, di 63, via [illegible] Giovine 63.

[e. c.]

Ieri nei pressi di Quargnento: sono gravi

Scontro tra due auto madre e bimbi feriti

Nel violento scontro frontale le due automobili sono andate quasi distrutte

QUARGNENTO. Scontro frontale, ieri pomeriggio, sulla provinciale per Quargnento, tra due auto, una Uno e [illegible] Tipo. Sono rimasti gravemente feriti un mamma e [illegible] due figli di 14 e 6 anni, che viaggiavano sulla Uno. Lievi contusioni per l'autista della Tipo, Vincenzo Lo la[illegible] [illegible] 35 anni, alessandrino, che viaggiava da solo.

L'incidente è accaduto nei pressi della zona industriale del paese. Per cause ancora da accertare, una delle due auto ha invaso la corsia opposta di marcia, scontrandosi frontalmente con l'altra. [illegible] Uno proveniva da Alessandria. Alla guida c'era Loredana Bergatta, 32 anni, di Quargnento (via Boschetto 18), che aveva a fianco il figlio Maurizio Reddavide, di 14, e sui sedili posteriori il piccolo Rodri[illegible], 6 anni, che guarirà in pochi giorni. Più gravi invece le condizioni di Maurizio, che nello scontro ha riportato fratture [illegible] entrambe le gambe, [illegible] trauma cranico [illegible] ferite multiple. Il ragazzo viaggiava sul lato dell'auto che ha assorbito l'urto con la Tipo: guarirà in quaranta giorni, ora è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

Loredana Bergatta secondo i medici guarirà in 30 giorni. La donna ha riportato fratture alla gamba destra, lesioni allo ster[illegible] e gravi ferite [illegible] mento.

Nessuna grave conseguenza [illegible] per l'autista della Tipo: ha avuto solo lievi lesioni e guarirà in pochi giorni. «L'uomo sembrava grave - hanno detto i soccorritori - per le ferite alla testa, ma non ha mai perso conoscenza».

Sono intervenuti i carabinieri e tre ambulanze della Croce verde. Il traffico è rimasto interrotto per un paio d'ore. I vigili del fuoco sono stati chiamati per estrarre Maurizio Reddavide, rimasto incastrato tra il sedile dell'auto e le lamiere. «Appena arrivati - hanno detto i vigili [illegible] fuoco - pensavamo che le conseguenze dell'incidente fossero molto più gravi».

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti. «Vorremmo segnalare [illegible] gesto di una signora - proseguono i vigili -: [illegible] in automobile con il marito, si sono fermati e, dopo aver visto quanto era accaduto, la donna ha deciso di accompagnare [illegible] bimbo più piccolo sull'ambulanza sino in ospedale».

Antonella Mariotti

Otto giovani denunciati per danneggiamento dopo la partita Alessandria-Empoli

Sassi dei tifosi contro l'ambulanza

In azione un gruppo di una ventina di teppisti. Preso di mira con pietre anche un pullman di «supporter» avversari. L'episodio in lungotanaro San Martino. Quattro minorenni tra i segnalati alla magistratura

ALESSANDRIA. Forse inappagati dalla vittoria sull'Empoli (1 a 0), dopo la partita, domenica, hanno preso a sassate un pullman di tifosi e un'ambulanza della Croce rossa. In seguito all'episodio, sono scattate 8 denunce per danneggiamento aggravato. A finire nei guai con la giustizia [illegible] gruppo di accesi tifosi dei grigi: Mario Cairo, 21 anni, abitante ad Alessandria in via Giolitti 20; Giuseppe Santamaria, 23 anni, di Casalbagliano, via Tagliata 12; Ivano Sardi, di 20, di Sozzadio, via Cascina Badina 29; Michele Speranza, di 23, abitante in città, [illegible] Giovine 62. Denunciati pure quattro minorenni, abitanti in città, di 16 e 17 anni: A.C., S.C., R.B., e A.O.

Già allo stadio «Moccagatta» si erano registrati alcuni episo[illegible] [illegible] aggressività che la polizia aveva potuto contenere con difficoltà. Durante la partita, i tifosi avevano tentato [illegible] invadere il campo, per rispondere a presunte provocazioni venute dai dirigenti dell'Empoli.

Al termine dell'incontro, pochi minuti dopo le 18, il 113 ha segnalato alle pattuglie in servizio, disordini in lungotanaro San Martino. Circa 20 giovani, con un lancio [illegible] sassi, stavano bersagliando un pullman di tifosi e un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Alessandria. Mentre il pullman si è allontanato senza danni, il [illegible] [illegible] [illegible] è stato ammaccato ripetutamente colpito. Fortunatamente, nessuno è stato ferito in maniera grave.

All'arrivo di una pattuglia della sezione volanti, i teppisti si sono dileguati. Due giovani, però, sono stati raggiunti mentre fuggivano lungo le rive del Tanaro; [illegible] terzo (già noto per simili episodi) è stato visto e riconosciuto [illegible] un agente; un quarto è stato bloccato dai vigili urbani e consegnato agli agenti; agli altri, i poliziotti [illegible]no risaliti grazie ad alcune testimonianze.

Sul posto è giunta una seconda pattuglia, e gli otto sono stati condotti in questura. Qui sono stati denunciati, appunto, per danneggiamento aggravato in concorso tra loro.

Pochi giorni fa, altri tifosi minorenni erano stati denunciati dagli uomini della sezione volanti per aver acceso un fuoco sulle gradinate, all'interno dello stadio: stavano preparando gli striscioni con c[illegible] il giorno [illegible] avrebbero sostenuto i grigi a Verona con il Chievo.

Margherita Rubino

DROGA

In due davanti al gip

ALESSANDRIA. Udienza preliminare davanti [illegible] [illegible] Antonio Marozzo per Sergio Marzolla, 60 anni di Novi, e la sua convivente Renata Lenti, di 52, Cassano Spinola (dove gestisce il bar di un circolo privato), accusati di detenzione di droga a scopo [illegible] spaccio. Avevano circa 50 grammi di eroina, valore sul mercato attorno ai venti milioni. I difensori [illegible]assi e Sterpi hanno chiesto per entrambi il giudizio abbreviato e [illegible] coppia torna davanti al magistrato il 21 aprile. I due, che sono detenuti, erano stati arrestati oltre due mesi fa dalla polizia che da più di un mese controllava le loro mosse. La sera del [illegible] febbraio erano stati visti raggiungere in auto la periferia di Novi, scendere e nascondere qualcosa sul ciglio della strada. Gli agenti erano intervenuti, l'uomo era fuggito, gettando dal finestrino un involucro, ma dopo un lungo inseguimento la coppia era stata fermata e arrestata.

[e. c.]

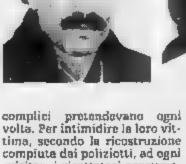
Prendevano di mira esercizi pubblici, taglieggiando i titolari: la polizia continua le indagini

Un colpo al racket, arrestati in cinque

Il ricatto al barista: «Paga o ti sfasciamo il locale»

ALESSANDRIA. Ancora casi di estorsione, in città, ai danni di titolari di bar. Le indagini condotte dagli uomini della squadra mobile hanno portato, per ora, a cinque arresti. A finire dietro le sbarre sono Giuseppe Viele, 19 anni, abitante a Spinetta Marengo, in via Gambalera 23; Vincenzo Mangione, [illegible] anni, abitante ad Alessandria, in via Longo 68; Francesco Restuccia, 24 anni, San Giuliano Vecchio, via Piacenza 60; Roberto Castellano, abitante in città, in via Longo 68; e Leoluca Sardigna, [illegible] anni, residente a Torino ma, oggi, di fatto, domiciliato ad Alessandria (recentemente aveva anche vissuto a Valenza).

Da alcuni mesi, in questura si era saputo che alcuni esercizi pubblici della città erano stati presi di mira dal racket. A quel che si poteva ricostruire, non si trattava di episodi particolarmente gravi: i ricattatori chiedevano relativamente pochi soldi, e nessun titolare era mai stato aggredito. Tuttavia, le indagini avevano preso avvio. In particolare, si erano focalizzate su un locale pubblico, sembra nel centro di Alessandria (ma in questura non si fanno nomi).

Secondo le voci raccolte, una piccola banda taglieggiava il titolare, minacciandolo di devastare il locale qualora non avesse pagato quelle poche centinaia di migliaia di lire che i complici pretendevano ogni volta. Per intimidire la loro vittima, secondo la ricostruzione compiuta dai poliziotti, ad ogni «visita», i ricattatori consumavano qualcosa senza pagare; in qualche caso, poi, avevano sfasciato parte dell'arredo, magari inscenando e provocando una rissa.

L'esercente, certo temendo peggiori vendette, invece di denunciare il fatto, si limitava a subire. Da qualche giorno, però, gli uomini della squadra mobile sono risaliti ai presunti responsabili delle estorsioni: gli elementi raccolti sono stati presentati all'autorità giudiziaria e, infine, il giudice per le indagini preliminari ha emesso il provvedimento di custodia cautelare in carcere. E i cinque alessandrini sono stati arrestati.

«Le indagini ora proseguono - dice Mario Mondelli, dirigente della squadra mobile - per far luce su episodi della stessa natura che potrebbero essere stati originati dallo stesso gruppo di malavitosi». E si cerca, pure, di chiarire se nella vicenda siano implicate altre persone e quale ruolo avessero i complici all'interno della banda.

A dicembre, la stessa sezione della questura, aveva già arrestato Francesco Restuccia e Angelo Viele (il padre di Giuseppe). I due, secondo i poliziotti, avevano tentato di impiantare un racket ai danni di un bar di Spinetta. Allora, una segnalazione tempestiva aveva bloccato il tentativo. [m. ru.]

Tra degli arrestati. Da sinistra: Vincenzo Mangione, Roberto Castellano, Giuseppe Viele

Sospettati di aver ricattato negozianti del centro: Leoluca Sardigna e, a destra, Francesco Restuccia

I negozianti: caso isolato

Ma le associazioni invitano a denunciare ogni minaccia

ALESSANDRIA. Estorsione in città? La maggior parte dei commercianti ritiene che i cinque arrestati siano un caso isolato, e destinati a rimanere tali. «Non abbiamo avuto segnalazioni di tentativi di estorsioni o di minacce ai commercianti», commenta Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom, e aggiunge: «Mi meraviglia che siano accaduti fatti di questo genere. Già da tempo comunque avevamo assicurato la massima collaborazione alla questura, per segnalare eventuali fatti di questa natura. La città, nonostante tutto, è ancora tranquilla sotto questo punto di vista».

Forse, però, i fatti imputati ai cinque arrestati [illegible] il segnale di un fenomeno che sta dilagando. «E' probabile - ammette Roberto Tartaglino, presidente della Confesercenti - qualche volta in associazione si è sentito parlare di minacce, ma sempre in modo molto velato e senza riferimenti precisi. Da parte nostra abbiamo sempre sollecitato i commercianti, vittime di tentivi di estorsione, a segnalare i fatti agli agenti».

Alessandria è sempre stata definita un città tranquilla. Sta forse cambiando questa connotazione? «Credo di no - aggiunge Tartaglino -, ma i tempi [illegible] duri e coloro che prima cercavano di arrangiarsi in qualche modo, ora sono disposti anche ad andare contro la legge. La speranza è che il problema sia arginato subito, ai primi segnali, dalle forze dell'ordine».

Negli anni scorsi la Confcommercio aveva lanciato l'iniziativa di un questionario, distribuito in tutt'Italia, per rilevare in ogni regione l'incidenza del fenomeno dell'estorsione.

Dai risultati era emerso che nell'Alessandrino, pur essendo una delle zone tra le meno «a rischio», alcuni commercianti lamentavano le minacce soprattutto dei tossicodipendenti a caccia di qualche soldo per procurarsi la dose quotidiana. [a. m.]

In breve

INCIDENTE

Scontro tra due automobili a Castelletto, quattro i feriti

Quattro feriti in un incidente l'altra sera a Castelletto Monferrato. Si sono scontrate la «Clio» condotta da Agostina Ingrao, [illegible] anni, via Roma 90, che stava svoltando a sinistra nella stazione di servizio Esso e la «Tipo» di Luciano Monticelli, 28 anni, Chivasso, in arrivo da Alessandria. Questi è rimasto illeso [illegible] sono rimasti lievemente feriti la moglie Angela Russo, [illegible] anni, i figli Roberta, di 3 e Andrea, 7 mesi, e Agostina Ingrao. [r. c.]

BANCA

Si presenta al Residence [illegible] istituto di credito

Stamattina all'Hotel residence San Michele, vicino ad Alessandria, responsabili della «Ucb credicasa» presenteranno i nuovi prodotti della filiale italiana della banca francese «Unit de Credit pour le batiment». [a. m.]

OFFERTE DI LAVORO

Si cercano due operatori socio assistenziali

Chiamata per due operatori socio assistenziali (durata lavoro 3 mesi) alla sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria. E' rivolta agli iscritti alle liste speciali entro il 31/12/93 con la qualifica specifica ma, in caso di inevasione, agli ausiliari sociosanitarii, poi ai pulitori locali e/o inservienti, e quindi a tutti. Presentarsi entro le 13 di domani, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. La chiamata è venerdì alle 12. [m. ru.]

Interrogazione pds

Auditorium in vendita un rebus

ALESSANDRIA. «Ritengo quella dell'assessore una non risposta». Lo dice il consigliere comunale pds, Enrico Mazzoni, dopo aver rivolto un'interrogazione con risposta scritta al sindaco per sapere se rispondono al vero le dichiarazioni riportate dai giornali sull'intenzione dell'amministrazione di dare in gestione al Conservatorio l'auditorio comunale di via Alfieri. «Se la risposta è sì - aggiungeva - si gradirebbe conoscere gli atti ufficiali della giunta».

Le dichiarazioni erano state fatte durante una conferenza stampa dell'assessore alla Cultura Guido Manzone che, rispondendo a Mazzoni, si è limitato a scrivere: «Si comunica che tale è la decisione dell'amministrazione». «Senza fornire gli atti richiesti - dice il consigliere - è una non risposta, pensiamo di chiedere un dibattito in consiglio». «Gli atti non ci sono ancora - replica l'assessore -, li fornirò appena pronti». Ma per la minoranza esisterebbero ostacoli per la cessione dell'auditorium. [f. m.]

Chiesta la delibera

Comune, l'Ina gode di vecchi privilegi?

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale dei Verdi, Pier Luigi Cavalchini interroga il sindaco e l'assessore al Bilancio sui motivi di «un chiaro privililegio per una prelazione da tempo concessa», che ha consentito all'Ina-Assicurazioni - l'agente generale Angelo Faccini è stato il candidato del centro alle recenti elezioni del sindaco - di aggiudicarsi il rinnovo della polizza Rc, furto e incendio per tutti i mezzi del Comune: durata un anno per un importo di circa 65 milioni.

Avevano inviato offerte al Comune una decina di società assicurative mentre l'Ina ha «richiamato la prelazione a suo tempo concessa», che gli consente di acquisire i contratti di assicurazione del Comune a parità delle condizioni offerte dalle altre compagnie. Cavalchini chiede informazioni sulla delibera di giunta, in particolare «sui tempi e le modalità pattuite circa la prelazione» e sul perché non è stata autorizzata la cessione del 50 per cento del rischio ad altra compagnia. [f. m.]

MODA IN MOSTRA

Giornali e riviste «per signorine»

Si è inaugurata ieri pomeriggio (nella foto il sindaco e le autorità), nella sala d'arte contemporanea del Comune, la mostra «Le mode e i costumi di tutti i tempi». In esposizione è gran parte del materiale della Biblioteca civica che riguarda riviste femminili e affini. L'esposizione è divisa in quattro sezioni: «Le donne, i cavalier, l'arme e gli amori». Si possono ammirare raccolte di riviste che fin dal secolo scorso hanno affrontato questi temi. L'allestimento rimarrà aperto al pubblico sino al 23 aprile.

Appena approvato fa discutere il nuovo piano commerciale

Alt alle gioiellerie in centro e a Valenza è già polemica

VALENZA. Alt all'insediamento dei negozi d'oreficeria nel centro, si alla specializzazione negli altri settori merceologici, via libera alla [illegible] di un grande centro di vendita. Sono i punti caratterizzanti del nuovo piano commerciale, approvato dalla maggioranza pds-ppi in Consiglio comunale, dopo lunga battaglia con l'opposizione.

«E' stato stravolto il precedente piano - ha tuonato l'indipendente Gualtiero Belzer, dai banchi della minoranza - alla faccia dei commercianti e delle associazioni di categoria, che avevano già espresso riserve».

Per capire la nuova normativa, [illegible] risalire al settembre '89, quando l'amministrazione di pentapartito, con Belzer assessore al Commercio, varò il piano di sviluppo e adeguamento della rete di vendita, ora scaduto. Già allora, le preoccupazioni per l'insediamento delle oreficerie in centro, avevano spinto gli amministratori a elevare la superficie minima a 70 mq. Ora questo limite è stato portato a 200, sia per il centro storico antico più frequentato (da piazza Gramsci lungo corso Garibaldi, sino alle vie Mazzini e Lega Lombarda) sia per quello recente (dalle suddette due traverse a via Trieste), nonchè per le zone 5 (da via Rimini alla stazione ferroviaria) e 6 (da piazza Croce a strada Mazzucchetto) ed elevato a [illegible] mq per la zona 7 (parte agricola e frazioni).

«Così facendo - ha osservato Roberto Nani della Lega Nord - si impedisce l'apertura di nuovi negozi al centro, ma si fa diventare d'oro quelli esistenti». Belzer ha rincarato la dose: «Un bell'esempio di affossamento dei ricambi, atto a generare nuove condizioni speculative».

Altro punto controverso è l'insediamento nel centro di esercizi specializzati di piccola dimensione: «Servono - ha spiegato l'assessore al Commercio, Giovanni Bosco - a creare una naturale integrazione con la forte specializzazione rappresentata dalle gioiellerie».

La minoranza [illegible] è dello stesso parere: «Consentire l'apertura di negozi di casalinghi e di elettrodomestici di piccole dimensioni, significa metterli in crisi già all'atto dell'insediamento - ha assicurato Belzer - solo i fruttivendoli, sfruttando la specializzazione, potrebbero sopravvivere». L'indipendente Natalina Giordano si è associata, dicendo che l'unica vera specializzazione di Valenza è l'arte l'orafa e a questo campo vanno limitati i negozi di dimensioni minime. Al decentramento delle gioiellerie è contrario il socialista Giulio Zanotto: «La clientela deve avere una zona ben delimitata da visitare e non scorrazzare per tutta la città. E poi basta con le limitazioni, vanno contro le direttive europee».

L'ultimo punto d'attrito è risultato il centro commerciale di regione Poligia, forte di 6 mila mq. che sostituisce quello di zona Cappuccini. Su questo punto anche Confcommercio e Confesercenti [illegible] fortemente critiche: «Solo così - ha detto Bosco - potremo superare la concorrenza delle città vicine». [r. c.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ad Acqui la [illegible] [illegible] ai giovani

Il '94 ha visto la nascita, a opera dell'assessorato alle Politiche giovanili, di un'iniziativa a favore dei giovani di Acqui e circondario. E' la Consulta giovanile che in modo assolutamente apolitico e apartitico vuole diventare una [illegible] nuova e, ci auguriamo, di riferimento nel panorama troppo spesso desolante che ha caratterizzato la nostra città in passato quanto a opportunità per i giovani.

La Consulta giovanile pur essendo stata avviata da soli due mesi, ha già registrato un ottimo riscontro con l'adesione di più di 60 ragazzi e ragazze che si stanno impegnando in vari settori, musicale, ludico-sportivo, culturale e sociale. E' stata rimessa a nuovo la sede della Consulta, in corso Roma 1 (ex locali della Camera del lavoro ora trasferitasi in via Nizza), lavoro reso possibile dalla collaborazione attiva di tutte le componenti della Consulta.

Tra le iniziative già avviate figurano un torneo cittadino di giochi di ruolo (role games) che si terrà nei locali del ricre, il 13, 14 e [illegible] maggio, collegato a una mostra di materiale vario attinente al settore; una mostra di tavole originali del fumetto Dylan Dog, in collaborazione con la Bonelli editore, la nota casa editrice che annovera tra i suoi successi personaggi come Tex e Nathan Never oltre che Martin Mystere (la mostra si terrà all'Enoteca il 13 e 14 maggio); alcuni [illegible] di giochi da tavolo quali ramino, cirulla, ecc.; collaborazione tra la Consulta e il Comitato «Adotta la pace» a favore delle popolazioni della Bosnia Erzegovina.

Altri progetti sono allo studio ma necessitano della collaborazione di tutti coloro, tra i giovani acquesi e delle zone limitrofe, che vogliono dare una mano, soprattutto nei settori musicale, ludico-sportivo, culturale, sociale e artistico. Chi desidera aderire può [illegible] ogni giovedì sera, alle 21, nella sede di corso Roma 1 (vicino a San Francesco) o telefonare per informazioni allo 0144/770210 (orario d'ufficio) e chiedere di Tina.

Massimo Garbarino
Giovanna Caputi, Consulta giovanile

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.[illegible]
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) [illegible]
Bassignana: Croce Verde 489.577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 55.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (svolge servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate)
Notturno: *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate)
Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.683.
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.385.
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50, tel. 2216
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia [illegible] tel. 861.284.
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.776; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Angelo Ferraris, di [illegible] anni, funzione alle [illegible] in Sant'Alessandro, tumulazione fuori città; Teresio Pomesano, di 84 anni, funzione alle 14 nella cappella dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio, tumulazione nel cimitero urbano; Luigi Peola, di 82 anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città; [illegible] Calera Trifoglio, di [illegible] anni, funzione alle 16 nella cappella della casa di riposo in corso Lamarmora, tumulazione nel cimitero urbano

SI SPOSERANNO. Livio Marghetti, geometra, con Milena Candida, Pacelle, neo laureata; Vincenzo Franco Leva, operaio, con Loredana Edvige Canapa, casalinga; Massimo Martino Leone, agente di commercio, con Stefania Oneglia, infermiera; Maurizio Saggiorato, muratore, con Romina Mola, commessa; Pierangelo Maggiorino Datrino, farmacista, con Amelia Maria Bovone, casalinga; Claudio Sassi, autotrasportatore, con Vanessa Samantha Guisano, casalinga; Moreno Zaiu, vigile del fuoco, con Maria Scarpinato, operaia; Maurizio Grosso, operaio, con Onetta Anna Gambino, impiegata; Carlo Antonio Bagliani, con Bianca maria Chiara Guazzotti, impiegata; Massimo Filippo Zucca, impiegato, con Silvia Cimiotti, in attesa di occupazione.

GLI APPUNTAMENTI

GIARDINAGGIO

Gli insegnamenti dell'esperto

Iniziano oggi ad Alessandria gli incontri condotti da Angelo Tosi, ex giardiniere capo di Casale e fondatore dell'associazione orticola, in collaborazione con Franco Cola (laureato in agraria e realizzatore di giardini), e organizzati da Legambiente. Stasera in via Venezia 7, alle 21, primo incontro con i partecipanti su «Cenni di storia del giardinaggio». [a. m.]

DIOCESI

Una mostra al «San Giuseppe»

All'Istituto «San Giuseppe» in via Novi 21, a Ovada, da oggi fino al 21 aprile è possibile visitare la mostra del 150° anniversario di fondazione della Congregazione delle «Figlie di N.S. della Neve». [r. bo.]

AIDO

Riunione stasera a S. Salvatore

Riunione dell'Aido questa sera nella sede di piazza Carmagnola 2, a San Salvatore. Sul tappeto alcuni problemi importanti, legati alla partita benefica di giovedì tra Monferrato e Alessandria, intitolata alla memoria di Alessandro Porzio, morto in un incidente stradale e alla istituenda festa della rosa. [r. c.]

UNITRE

Lezioni ad Alessandria e Casale

Per il corso di Cultura religiosa dell'Unitré di Alessandria, monsignor Guido Ottria parlerà oggi su «La Legge e la coscienza». La lezione si svolge alle 14,30 alla scuola Vochieri. A Casale i corsi dell'Unitré proseguono oggi alle 17 al Centro Buzzi di [illegible] Valentino con una lezione di storia della musica sulle opere di Wagner. Alle 18 invece don Luigi Alessio proporrà la lezione di storia delle religioni. [r. al.]

EDITORIA

Un concorso per i ragazzi

La Piemme di Casale e il Comune di Verbania hanno indetto l'edizione 1994 del concorso di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore». Per informazioni si può telefonare all'editrice casalese, allo 0142/3361. [t. f.]

Ma ora per i neopatentati non c'è più limite di cilindrata

Polstrada, posti di blocco sulle «vie delle discoteche»

Il colonnello Sergio Tinti comandante della Polstrada. Accanto [illegible] sinistra controlli sulle [illegible] l'altra notte

ALESSANDRIA. Ancora un week-end tragico sulle strade piemontesi, con altre tre giovani vittime immolate al rito del sabato sera, all'ebbrezza allucinante del dopo discoteca, con auto e moto lanciate come proiettili nella notte. Che [illegible] velocità sia la causa primaria di troppi incidenti stradali lo conferma il comandante della polizia stradale, colonnello Sergio Tinti, il quale però evidenzia una assurda, recente norma che dal 4 aprile [illegible] rende più difficili i controlli.

«Sino a quella data - spiega [illegible] colonnello Tinti - [illegible] in vigore l'articolo 117 [illegible] codice della strada che vietava ai [illegible] patentati di guidare, per tre anni, auto e moto di particolare potenza. Ora è stato cancellato da [illegible] decreto legge che stabilisce, per chi si pone alla guida di un'auto fresco di patente, di non superare i 90 chilometri orari sulle strade extraurbane ed i 100 chilometri in autostrada, senza però fare riferimento alla potenza dell'auto stessa. Un [illegible] surdo, perché è praticamente impossibile effettuare i controlli, in quanto dovremmo poter disporre di [illegible] pattuglia al seguito di ogni giovane automobilista».

La verifica l'abbiamo fatta [illegible] «presa diretta» nella notte fra sabato e domenica scorsi, durante un servizio di controllo al popolo della notte al quale hanno partecipato pattuglie della polizia stradale e della «volante», diretto, rispettivamente, dagli ispettori Pellegrino [illegible] Sassi. Dalle [illegible] 22, sino alle 4 del mattino, sono stati organizzati posti di blocco nelle [illegible] a rischio, in prossimità delle discoteche. Una iniziativa che sarà ripetuta anche nelle prossime settimane.

Ed i risultati non [illegible] mancati. Tra l'altro, confermano [illegible] gusto dei giovani piloti di lanciare l'auto a tavoletta. Su circa 400 auto controllate, una cinquantina di automobilisti sono stati multati per l'eccessiva velocità o per sorpassi pericolosi, anche se non è mancato chi è stato sorpreso a viaggiare su un'auto [illegible] la marmitta rumorosa, oppure priva del libretto di circolazione o con l'assicurazione scaduta. In generale, i giovani [illegible] hanno protestato più di tanto per l'esborso imprevisto. Legittimo [illegible] sospetto che a pagare sarà papà.

Se alla guida [illegible] a bordo dell'auto risultava esserci qualcu[illegible] [illegible]ià noto alle forze dell'ordine, allora entrava in campo la «volante», con un controllo capillare anche all'interno dell'abitacolo. A questo proposito [illegible] emerso un dato abbastanza preoccupante. Troppi giovani si mettono in viaggio [illegible] i documenti di identità. Il discorso riguarda soprattutto le ragazze. Almeno una decina ne sono risultate prive. Una circostanza che, in caso di incidente, può ritardare l'identificazione.

I servizi verranno ripetuti anche nel prossimo fine settimana. «E' un valido deterrente per una guida più responsabile - dicono alla Polstrada -, un modo per limitare, si spera, [illegible] morti del sabato sera».

Roberto Scagliotti

RISSA AL MASTER

Giovane in fin di vita, 9 denunciati

ALESSANDRIA. Sono ancora molto gravi le condizioni di Giovanni Lunesu, il ventiquattrenne che abita ad Orbassano, ferito durante [illegible] litigio sul piazzale della discoteca Master di Boscomarengo. Il giovane è stato colpito alla testa con [illegible] calcio che gli [illegible] provocato la frattura del cranio. Attualmente è ricoverato [illegible] reparto Rianimazione [illegible] i medici [illegible] riservano la prognosi. Il litigio, secondo quanto ricostruito dai carabinieri della Compagnia, avrebbe avuto origine all'interno del locale, per motivi molto futili. Uno spintone, [illegible] stotto fra un gruppo di torinesi [illegible] alcuni alessandrini, che ha innescato, complice magari qualche wisky di troppo, una [illegible] spropositata. I contendenti sono stati subito divisi, ma all'uscita, verso le 4, si sono ritrovati sul piazzale. Il diverbio è sfociato ben presto in rissa e la peggio è toccata a Giovanni Lunesu. Il giovane è caduto a terra e gli avversari hanno infierito colpendolo a calci. Poi è stato un fuggi-fuggi generale. Il torinese [illegible] stato accompagnato in ospedale dagli amici e sono stati avvertiti i carabinieri. Per tutta la domenica i militari hanno raccolto deposizioni e testimonianze. Identificati i componenti dei due gruppi che [illegible] stati denunciati: in tutto nove giovani, 4 di Orbassano e cinque alessandrini. Un rapporto è stato inviato al sostituto procuratore Rapetti. [r. sc.]

IN BREVE

TORTONA

Oggi i funerali del giovane stroncato da una congestione

[illegible] celebrano alle 16, nella parrocchia di San Sebastiano Curone, i funerali di Alberto Gulminetti, 31 anni, trovato morto sabato [illegible] [illegible] panchina dei giardini della stazione di Tortone. [m. t. m.]

[illegible]

Tre [illegible] di sciopero dei lavoratori Liebig

Tre ore di sciopero proclamate dai lavoratori della Liebig contro la chiusura annunciata entro il 31 luglio. Il Consiglio di fabbrica è stato ricevuto dal sindaco Palenzona: s'è impegnato a chiedere un incontro con l'azienda. [r. al.]

OVADA

Prosegue l'agitazione dei dipendenti Davidson

I dipendenti della Davidson di Ovada continuano l'agitazione per [illegible] messa in liquidazione dell'azienda. Ieri si sono riuniti in assemblea nel piazzale [illegible] via Molare. Da mesi [illegible] senza stipendi. [r. bo.]

[illegible]

Anziano si toglie la vita gettandosi dal balcone

Giovanni Nicora, [illegible] agricoltore [illegible] 78 anni, ieri mattina si è gettato dal balcone della sua abitazione. A trovare il cadavere è stato il fratello Antonio. [f. d.]

Ieri a cascina Scuti sono arrivate le ruspe per iniziare i lavori, ma hanno dovuto fare dietrofront

Cavatore l'ha spuntata: niente «compost»

Dopo ore di tensione, da Torino arriva la revoca della concessione

ACQUI TERME. Giornata memorabile ieri [illegible] Cavatore: il contestato impianto di compost [illegible] mattino [illegible] sembrato una realizzazione ormai inevitabile, con l'arrivo delle ruspe. Al pomeriggio [illegible] l'incubo si è dissolto e stavolta, pare, definitivamente. La gente di Cavatore e dell'Acquese [illegible] vinto: la Regione ha revocato l'autorizzazione concessa nel '90.

Prologo. Nei giorni scorsi la tensione era nuovamente salita, dopo che Mario Tamburini, proprietario della cascina Scuti, era stato avvicinato in un bar di Genova (la città dove risiede d'inverno) da alcuni sconosciuti che avrebbero tentato di convincerlo a permettere la costruzione dell'impianto. Avevano annunciato l'arrivo delle ruspe per domenica.

Così il Comitato per la difesa [illegible] Valle Ferri l'altra mattina hanno dato il via ad un nuovo presidio. E ieri verso le otto due camion dell'Art Service di Domodossola, che portavano le ruspe, hanno tentato di entrare sul terreno di [illegible] Scuti. Uno dei camion è riuscito ad avvicinarsi ai cancelli della cascina. Il [illegible]condo, che rimorchiava una pala meccanica di grandi dimensioni, si è [illegible] a poca distanza dal paese.

E' scattato il [illegible] tam»: in mezz'ora la gente ha raggiunto cascina Scuti. «Lavoriamo per [illegible] ditta [illegible] costruzioni edili di Domodossola e siamo stati incaricati di dare [illegible] via ai lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio per conto della Comeco» ha subito detto l'autista di [illegible] dei due camion.

Il presidio davanti a cascina Scuti, ieri, per bloccare l'impianto di «compost»

La gente dopo qualche [illegible]mento di tensione e di insofferenze, ha scelto la strada del convincimento. «Perchè non tornate a casa?» ha chiesto una ragazza a un operaio della ditta. «Non possiamo, anzi dobbiamo iniziare al più presto i lavori. Veniamo da una zona in crisi occupazionale, per noi questa commessa [illegible] importante».

La situazione così non si è sbloccata. Sotto l'occhio vigile dei carabinieri la giornata è trascorsa in attesa che arrivassero «nuove» da Torino, dove la giunta regionale doveva pronunciarsi. E [illegible] le 17,45 è arrivata finalmente la notizia della revoca. Gli uomini dell'Art Service sono saliti sul loro [illegible]mion e hanno fatto dietro front, mentre la gente davanti ai [illegible]celli di cascina Scuti ha brindato. «E' una grande soddisfazione per Cavatore e Valle Ferri - dice Livio Ferraris, uno dei coordinatori del comitato anti compost - Ma non abbasseremo la guardia: la Comeco farà ricorso al Tar contro la revoca, il comitato [illegible] si scioglierà». [g. l. f.]

Ricoverati a Novi, ora sono fuori pericolo

In 4 rischiano la morte intossicati dal camino

NOVI. Intossicati dall'ossido di carbonio prodotto da un camino che non «tirava» in maniera adeguata, 4 giovani sono ricoverati nel reparto di Medicina dell'ospedale. Per fortuna, le loro condizioni [illegible] destano preoccupazione, ma [illegible] lungo si è temuto che il gas potesse causare l'ennesima tragedia.

L'incidente è avvenuto domenica sera, verso le 23,15, in un alloggio di via Terracini 10. Francesco Bonvini, 30 anni, e la moglie Rosalba Lagrotteria, [illegible] anni, avevano cenato con il cugino Dario Arata, 28 anni, che era insieme alla fidanzata, Simona Badalamenti, 23 anni. All'improvviso, la più giovane ha accusato nausea e mal di testa, e poco dopo anche Dario Arata [illegible] stato colto da disturbi analoghi. Francesco Bonvini ha intuito il pericolo, ha spalancato [illegible] finestre e ha avvertito il padre, che è milite della Croce rossa.

E' scattato l'allarme, e in via Terracini [illegible] giunta un'ambulanza che ha trasportato Arata [illegible] fidanzata all'ospedale. In seguito, anche Francesco Bonvini e Rosalba Lagrotteria sono stati costretti a ricorrere alle cure dei medici. [illegible] sangue [illegible] 4 giovani, sono state riscontrate evidenti [illegible] di monossido di carbonio e almeno per Dario Arata [illegible] Simona Badalamenti sembrava inevitabile [illegible] trasferimento nella camera iperbarica del «San Martino» di Genova. Invece, con il trascorrere delle ore, le loro condizioni sono decisamente migliorate. I due dovranno restare in osservazione al «San Giacomo» [illegible] per qualche giorno, mentre Francesco Bonvini e la moglie potrebbero [illegible] dimessi stamane. Intanto, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

L'ossido di carbonio sarebbe stato prodotto dal cattivo funzionamento del camino collegato alla caldaia della cucina. La [illegible] fumaria [illegible] [illegible] otturata, ma non si esclude che il forte vento che l'altra sera soffiava [illegible] Novi abbia provocato [illegible] vortice proprio sopra l'abitazione di Francesco Bonvini, e abbia impedito lo scarico [illegible] gas all'esterno. [m. d.]

NOVI LIGURE

Un barista, è grave

«Lampeggia» con i fari lo picchiano

NOVI LIGURE. Picchiato a sangue [illegible] due sconosciuti, un giovane barista novese è ricoverato all'ospedale S. Giacomo [illegible] un trauma cranico e la microfrattura di uno zigomo. Vittima dell'episodio [illegible] violenza, avvenuto sabato notte verso le 3, è Marco Remotti, 32 anni: in città, è stato a lungo titolare [illegible] «Bar Duda» di via Cavallotti, attualmente lavora [illegible] «Derthona Bar» di Tortona.

L'altra notte Remotti stava percorrendo in auto la statale 35 bis dei Giovi, ed era giunto all'altezza [illegible] «Mobilificio Fossati», alla periferia di Serravalle. Sembra che il barista abbia inavvertitamente azionato gli abbaglianti, «infastidendo» i due occupanti di una Mercedes bianca che procedeva davanti alla sua vettura. All'improvviso il guidatore ha frenato, [illegible] [illegible] lasciato superare da Remotti, poi è ripartito e ha tagliato la strada all'auto del novese. E' sceso con un'altra persona, [illegible] è avvicinato al giovane barista e lo ha colpito ripetutamente. Nonostante le gravi lesioni al volto e alla testa, Remotti è riuscito a fuggire: ha raggiunto l'abitazione del cognato, che lo ha accompagnato in ospedale. [m. d.]

TORTONA

Festa con i bimbi

Piantati 163 alberi alla Coinart

TORTONA. Centosessantatrè alberelli, uno per ogni neonato nel Comune di Tortona durante il '93, sono stati piantati in zona Coinart, nel [illegible] della tradizionale «Festa degli alberi», giunta quest'anno alla quinta edizione. Vi hanno partecipato più di 350 alunni [illegible] tutte le scuole elementari e medie.

Ogni scuola aveva [illegible] disposizione 10 minuti per illustrare la manifestazione, con l'aiuto degli insegnanti e nel modo didatticamente più efficace, attraverso dialoghi, letture, poesie, ricerche storiche, canzoni, recite. La cerimonia, alla quale [illegible]no intervenute numerose autorità civili e militari, tra cui il comandante dei carabinieri, capitano Pasquale Bruno, e il comandante dei vigili urbani Aldo Verrea, è stata organizzata a cura dell'assessorato alle Attività economiche del Comune di Tortona per tenere viva l'attenzione dei giovani nei confronti della tutela dell'ambiente.

Una targa [illegible] stata apposta come testimonianza dell'operazione. Il servizio Forestazione ed economia montana della Regione inoltre ha fornito un buon numero di alberelli da assegnare ad ogni alunno. [m. t. m.]

[illegible]

Le parole di Sansa

Benedicta commemorati i «martiri»

BOSIO. Una selva di gonfaloni ed una moltitudine di persone domenica è salita alla Benedicta a rendere omaggio ai «Martiri della Settimana Santa del '44», nel cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei 97 partigiani, al termine del rastrellamento condotto dalle forze nazifasciste.

Relatore ufficiale [illegible] stato Adriano Sansa, sindaco [illegible] Genova, che nella sua accorata riflessione ha ricordato come tutto [illegible] cambiato dai giorni della Bendicta, [illegible] tutto potrebbe di nuovo cambiare». «Lo dico senza troppo allarme - ha precisato - premettendo che mai dovremo cedere alla tentazione dell'odio. Ma proprio per questo [illegible] [illegible] mantenere le idee chiare: non si può vivere senza ideali».

«Non può che creare allarme - ha poi soggiunto - sentire qualcuno sostenere, mentre sta per andare al governo, che il suo modello [illegible] uomo di Stato [illegible] il dittatore del fascismo, [illegible] chi ha voluto togliere la libertà e l'ha tolta».

Quindi ha esortato ad essere forti nel contrastare la possibilità che chi ha questo modello lo possa affermare. [r. bo.]

Nel fallimento anche centinaia di milioni spesi per la corsa alla Camera

Patrucco, debiti da elezioni

L'imprenditore casalese si candidò nel '92. Tra i creditori agenti pubblicitari e tipografi L'esame dello stato passivo prosegue. E' già stato raggiunto il «tetto» di cinque miliardi

CASALE. Quando nel 1992 l'ex vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco si candidò alle elezioni politiche, aspirando ad una poltrona alla Camera, fece le cose in grande. L'ammontare delle fatture che agenti pubblicitari e tipografi hanno presentato al giudice delegato del fallimento, Ludovico Delle Vergini, e al curatore Carlo Ranaboldo è di alcune centinaia [illegible] milioni. Andati in fumo, perché, anche se solo per un pugno di voti, Patrucco non ce la fece a diventare deputato. Ora quei debiti aumentano il capitolo delle passività della finanziaria «Edera snc», di cui Patrucco e la moglie Nicoletta Cerutti erano intestatari. Il tribunale, in autunno, li aveva dichiarati falliti anche a titolo personale.

L'imprenditore Carlo Patrucco

Ieri mattina è proseguito l'esame dello stato passivo, che s'era iniziato il 14 febbraio, ma non è stato possibile completarlo. Si proseguirà il 16 maggio. Terminato il conteggio delle passività, sarà nominato il [illegible]mitato dei creditori che si compone di tre membri scelti [illegible] giudice Delle Vergini tra coloro che si sono insinuati nel fallimento. A loro il curatore dovrà rivolgersi per ottenere un parere per ogni operazione di vendita dei beni.

In particolare si tratta di mettere in vendita le due ville di famiglia: una è la tenuta «Cornacchia», a Rosignano; e l'altra è la bella [illegible] su due piani a Courmayeur (il valore pare ammonti almeno a tre miliardi). Non si sa se la vendita delle due abitazioni basterà a pagare i debiti accumulati, di [illegible] [illegible] si [illegible] ancora l'importo esatto, ma che al momento sfiorano i cinque miliardi.

Non si potrà disporre, [illegible], dell'alloggio francese che i [illegible]niugi Patrucco-Cerutti avevano comprato tempo fa a [illegible]. Tropez. L[illegible] avevano acquistato con un mutuo contratto con la banca San Paolo di Parigi: non essendo stati rispettati i pagamenti in scadenza, l'istituto parigino aveva messo all'asta l'appartamento un paio di anni fa.

Casale calcio in vendita

Tra pochi giorni la richiesta di bandire l'asta pubblica

CASALE. Ieri mattina i calciatori del Casale, nonostante la seconda udienza fissata [illegible]r l'esame dello stato passivo della società fallita fosse già stata chiusa e aggiornata al 16 maggio, hanno depositato in cancelleria le istanze per [illegible] nell'elenco dei creditori.

Alcuni dei giocatori che han[illegible] indossato la maglia nerostellata all'epoca della gestione Bocci chiedono [illegible] essere pagati, [illegible] come rivendicano il saldo dei pagamenti scoperti gli enti previdenziali, l'ufficio Iva e alcuni fornitori (ad esempio l'Amc, per l'erogazione di gas e acqua, e commercianti di articoli sportivi).

E' prematura la stima esatta delle passività, che [illegible] giudice delegato Ludovico Delle Vergini e il curatore Roberto Nosenzo [illegible] esaminando, ma pare che potrebbe sfiorare il miliardo. Solo a fine [illegible] Nosenzo presenterà al giudice la relazio[illegible] sullo [illegible] di dissesto della società nerostellata, fallita in autunno.

[illegible] tra qualche giorno No[illegible] inoltrerà a Delle Vergini la richiesta per procedere alla vendita del Casale: in particolare [illegible] tutti i beni inventariati nella sede [illegible] via Trevigi e del titolo sportivo, per la quale si [illegible]tende comunque l'autorizza[illegible] [illegible] parte della Federazione. Sarà il giudice a disporre la vendita che avrà luogo in tribunale e, probabilmente, con il sistema delle offerte [illegible] busta chiusa.

Tutto [illegible] glorioso passato della società nerostellata [illegible] messo all'asta: dalle coppe, alle medaglie, alle targhe, [illegible] gagliardetti, [illegible] doni scambiati durante i gemellaggi [illegible] altre [illegible]. Una storia onorata che potrebbe finire frazionata [illegible] tanti amatori del pallone, se qualcuno non acquisirà tutti i beni in blocco.

Roberto Nosenzo ha anche avviato la procedura per accertar[illegible] è possibile recuperare le somme dovute [illegible] altre società sportive che avevano acquista[illegible] giocatori di proprietà del Casale. La Federazione, a questo proposito, ha già concesso il nulla osta. [s. m.]

Casale, lo chiede il Supercomitato al Comune

«Trivellate nell'area dov'era la discarica»

CASALE. [illegible] continua a discutere animatamente sui problemi legati alla [illegible] e alle esistenti discariche. Il supercomitato, che raggruppa cinque dei comitati sorti [illegible] città, chiede che si svolgano [illegible] più presto trivellazioni a Santa Maria del Tempio, [illegible] frazione dove ci sono l'ex [illegible]scarica Baraccone e le discariche provvisorie tuttora utilizzate dal Consorzio rifiuti per smaltire l'immondizia di Casale e di ventitré paesi monferrini. Lo ha annunciato Sergio Scarrone, presidente del Comitato antiporcilaia. «Vogliamo accer[illegible] l'eventuale inquinamento del territorio» spiega. E [illegible] vuol accertare in che condizioni è l'impermeabilizzazione del terreno sotto la discarica del Ba[illegible].

Intanto a Casale si è costituita anche una consulta, composta [illegible] rappresentanti di Lega Nord, Forza Italia, Alleanza nazionale, centro cristiano democratico, i partiti considerati «vincitori» delle elezioni politiche, e [illegible] Supercomitato stesso. Si propone di analizzare i problemi locali, soprattutto quelli trattati anche dai comitati, e [illegible] confrontare la propria posizio[illegible] con quella del Comune.

[illegible] [illegible] continua a discutere anche della nuova discarica che si dovrebbe costruire in zona Bazzani. Ancora incerta la situazione. L'Associazione Bazzani continua a sostenere che la falda è superficiale e chiede di bloccare i lavori. «Tutte le analisi del Consorzio e quelle dei periti [illegible] Comitato sono all'attenzione della Provincia [illegible] alcune [illegible]ma[illegible]. Deve analizzarle e dare il parere definitivo sulla vicenda» ha spiegato Roberto Quirino, leader del Comitato per lo smaltimento dei rifiuti monferrini che si propone invece di sostenere la costruzione della discarica.

E c'è [illegible]ià chi ricorda che se l'area [illegible] Bazzani [illegible] effettivamente abbandonata, tutte le procedure ricominceranno in zona Bassotti, sempre nella frazione San Germano, [illegible] secondo posto nella graduatoria dei luoghi monferrini considerati più adatti a ricevere un impianto per smaltire i rifiuti.

Ma nemmeno l'appalto per la costruzione delle vasche è ancora stato affidato. La ditta napoletana che aveva offerto uno sconto del 47 per cento sulla base d'asta (di un miliardo [illegible] mezzo) è stata invitata a presentare [illegible] supplemento di documentazione. Fo[illegible] sembra eccessivo il ribasso proposto e si vuole fare chiarezza.

«Anche noi ci [illegible] subito preoccupati [illegible] analizzare [illegible] situazione - [illegible] Attilio Tornavacca, segretario regionale [illegible] Legambiente - e abbiamo chie[illegible] alla [illegible] [illegible] Napoli [illegible] svolgere un'indagine sulla società vincitrice. Ci spediranno informazioni che la riguardano fra qualche giorno».

Tino Ferrarotti

[illegible]

GABIANO

Brucia baracca lungo il Po forse l'incendio è doloso

Baracca [illegible] fiamme, l'altra notte lungo [illegible] Po a Gabiano, in località Ghiaiono. Appartiene a Luigi Boitri, di Crescentino. Il rogo sarebbe doloso. I danni [illegible] [illegible] circa 20 milioni. [s. m.]

CASTELLETTO MERLI

[illegible] 75 anni si uccide con un colpo [illegible] fucile

Pietro Olivetta, [illegible] [illegible], di Castelletto Merli, [illegible] [illegible] ucciso con un colpo di fucile. Forse soffri[illegible] di depressione. [s. m.]

[illegible]

Paracadutista ferito in fase [illegible] atterraggio

[illegible] parà milanese è rimasto ferito [illegible] occasione [illegible] stage [illegible]l'aeroporto di Casale. [illegible] è fratturato [illegible] femore scivolando [illegible] fase di atterraggio. [s. m.]

VILLANOVA

Automobile s'incendia nel parcheggio del market

Auto in fiamme per un cortocircuito nel parcheggio [illegible] Monferrato shopping center, a Villanova. La vettura è del barista Andrea Moralli. [s. m.]

Casale, la polizia aumenta i controlli

Una raffica di furti nomadi sott'accusa

CASALE. Sono soprattutto i [illegible]madi a mi[illegible] la tranquillità delle case e delle aziende. La polizia ha riscontrato un aumento di furti e ha predisposto servizi di sorveglianza che hanno dato già alcuni frutti.

Spiega il commissario Alberto Bonzano: «E' abbastanza [illegible]tato l'incremento [illegible] fenomeno in concomitanza con il luna park alla mostra di San Giuseppe, ma quest'anno i furti sono aumentati al di là [illegible] questo mome[illegible] particolare». Così sono partiti i servizi speciali: «Di giorno abbiamo raddoppiato le pattuglie in divisa che svolgono controlli [illegible] [illegible] città, soprattutto nelle mattinate di mercato». Di notte sono in azione gli uomini in borghese della squadra [illegible] polizia giudiziaria.

A Casale operano soprattutto zingari provenienti dai campi nomadi della cintura torinese e della provincia pavese. Oltre che [illegible] giorni [illegible] mercato, agiscono di domenica e al mercoledì pomeriggio. Arresti e denunce so[illegible] già scattati. Due zingare [illegible] state arrestate, per altre due è stato disposto [illegible] provvedimento di espulsione, tre slavi sono stati denunciati, così due marocchini, mentre due giovani zingare sono state segnalate alla procura dei minori.

Spiega Bonzano: «Solitamente le giovani nomadi vengono lasciate al mattino alla periferia della città e recuperate dopo alcune ore. Sono abilissime a far saltare le serrature degli alloggi utilizzando grossi cacciaviti». Per i furti in aziende, invece, [illegible]trano in azione vere bande. Alcune sarebbero composte da personaggi della zona (Marco Ubaldini, arrestato perché accusato di [illegible] rubato [illegible] portafoglio a [illegible] bidella della el[illegible]tare Martiri, è sospettato [illegible] altri furti in stabilimenti del Casalese), altre vengono [illegible] fuori. E' il [illegible] dell'astigiano Cosimo Di Pierno che lavorava in contatto con alcuni nomadi. Sorpreso dai poliziotti durante un controllo notturno, è fuggito. Gli agenti hanno fatto fuoco, ma l'uomo ha cercato di investirli con [illegible] [illegible]mion. E' stato poi arrestato. [s. m.]

CASALE [illegible]

Delegazione in città

Sconcerto dopo le [illegible] [illegible] «bosniaci»

CASALE. Sta facendo molto discutere la visita di una delegazio[illegible] bosniaca che ha sancito l'ultimo atto della collaborazione tra Casale e le città dell'ex Jugoslavia. La delegazione era guidata dal portavoce del ministro della sanità bosniaco Ivan Sarac. Ma, secondo Renato Longo dei Club Pannella di Asti, era «una [illegible]legazione di impostori, in rappresentanza degli oppressori serbi». La notizia in città ha creato sconcerto. Il presidente del Lions, Giuseppe Coppo, spiega che «abbiamo avviato accertamenti, vogliamo sapere chi effettivamente è stato ricevuto in Comune. Come Lions abbiamo anche in corso raccolta di fondi e vogliamo [illegible]pere con precisione a chi darli». La notizia diffusa da Longo [illegible] creato sconcerto anche in C[illegible]une: «La delegazione bosniaca era conosciuta dai volontari che da tempo operano in Bosnia, e il [illegible]so è stato seguito anche dai rappresentanti dell'Anci». [t. f.]

[illegible]

Concorso enologico

«Torchio d'oro» concluse le degustazioni

ROSIGNANO. E' in pieno svolgimento il concorso enologico «Il Torchio d'oro» organizzato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Casale. All'istituto professionale [illegible] Stato per l'Agricoltura, [illegible] sono svolte le riunioni preparatorie, a cui hanno partecipato Pasquale Giordano funzionario del ministero per le Risorse agricole, inviato in Monferrato per [illegible]trollare la regolarità del con[illegible], e rappresentanti di coltivatori, produttori e enotecnici.

Complessivamente hanno chiesto di partecipare al [illegible]corso 31 ditte monferrine [illegible] 81 campioni di vino. Tutte le degustazioni sono state fatte da quattro commissioni. Ma per ora viene mantenuto il massimo [illegible]urbo sui vincitori. «Saranno resi noti solo in [illegible]no della serata conclusiva - spiegano in Comune -. Si terrà a Valenza o a Vercelli, non l'abbiamo ancora deciso». [t. f.]

[illegible]

SOLIDARIETA' E NUOVI SERVIZI

L'assessore regionale alla Sanità dice «sì» ad altri reparti

Cuneo e Alessandria in corsa per avere «Cardiochirurgia»

A sin. il primario Antonio Ravazzi nell'unità coronarica [illegible] Alessandria e (sopra) l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino

TORINO. «Certo che sono favorevole. Se potessi [illegible] metterei a costruirli con le mie mani, questi reparti di cardiochirurgia. E' terribile sapere che ci sono malati costretti a tornare a casa senza veder risolto il loro problema». Quello di Bianca Vetrino, assessore regionale alla Sanità, ha il sapore dello sfogo. Da mesi [illegible] «vittima» di polemiche, pressioni, appelli per l'istituzione in Piemonte di nuovi reparti di Cardiochirurgia. In lista d'attesa [illegible] sono il Mauriziano e il Don Bosco di Torino, il Santa Croce di Cuneo e l'ospedale di Alessandria. Ma mancano fondi per accontentare tutte le richie[illegible] ed è così iniziata una sorta di «gara» fatta di cifre, statistiche, petizioni.

Per avere un quadro preciso del problema alcuni dati sono indispensabili. Ogni anno in Piemonte (sono cifre dell'Assessorato regionale) [illegible] sono tra i tremila [illegible] i tremila cinquecento pazienti che devono essere sottopo[illegible] a interventi di cardiochirurgia. Oltre 700 operazioni vengono eseguite alle Molinette, un centinaio al Regina Margherita, cinquecento a Novara, mille [illegible] strutture private. Gli altri 1000-1300 sono dirottati in strutture di altre regioni. Di qui la necessità di realizzare i nuovi reparti in grado di soddisfare le richieste che sono in costante crescita. In base a [illegible] statistica del «Corriere salute» in Piemonte nel '94 serviranno [illegible] quattromila ai 4.300 interventi cardiochirurgici.

Per garantire il servizio la Regione ha deciso di aprire una nuova sala alle Molinette e intende costruirne un'altra al Mauriziano. Su Cuneo e Alessandria [illegible] ci [illegible] impegni precisi oltre [illegible] un documento della Commissione Sanità che vincola la Regione «a privilegiare quegli ospedali dove l'emodinamica funziona e sono in grado di autofinanziare la costruzione del reparto».

Sia Alessandria, sia Cuneo [illegible] sono autocandidate ad avere questi reparti. Nella «Granda» c'è stata una petizione che ha ottenuto 45 mila firme, l'appoggio dei primari di tutti g[illegible] altri ospedali provinciali, delibere [illegible] Consigli comunali.

L'assessore Bianca Vetrino sostiene: «I reparti vanno costruiti dove servono. Non esiste una competizione anche perché sia [illegible]essandria, sia Cuneo, hanno bacini d'utenza tali da giustificare questi investimenti».

Secondo i calcoli fatti dalle Unità sanitarie dei due capoluoghi di provincia i nuovi reparti sarebbero in grado di garantire complessivamente mille interventi l'anno e dovrebbero servire l'intero Sud Piemonte.

La Vetrino condivide queste richieste e aggiunge: «Innanzitutto bisogna vedere se il Consiglio domani (oggi, ndr) approverà lo stanziamento di dieci miliardi che il piano delle Cardiochirurgie richiede. Se ci sarà il sì entro un anno si potranno iniziare i lavori per i nuovi reparti. Devono essere fatte le delibere di assegnazione, poi si dovranno muovere le Usl».

Gianni [illegible]

Piccoli profughi dall'Iraq

Gruppi di volontariato pronti ad accogliere feriti con le madri

CASALE. Ci sono gruppi di volontariato che organizzano soggiorni in Piemonte di bambini iracheni che furono coinvolti della Guerra del Golfo.

L'iniziativa è stata proposta dall'associazione «Un ponte per Baghdad», gruppo di solidarietà con le vittime civili del terribile conflitto che ha sede a Roma (telefono 06-482.431,2).

«Abbiamo avuto la disponibilità dall'ospedale Niguarda [illegible] Milano per curare 60 piccoli bisognosi di interventi al cuore, agli occhi e di chirurgia generale - dicono gli organizzatori -. E' un'opportunità per salvare molte vite e per rompere il silenzio calato sulla tragedia del popolo iracheno, sotto embargo da quattro anni. Ma per questo è necessario reperire i fondi per far arrivare da Amman i piccoli con le l[illegible] madri. Un biglietto aereo d'andata e ritorno costa un milione [illegible] 200 mila lire».

Poi c'è il problema della permanenza in Italia. L'associazione «Un ponte per Baghdad» cerca volontari e associazioni che possano ospitare le famiglie per il periodo dell'intervento chirurgico e della fase post-operatoria o in grado di provvedere alle necessità degli iracheni durante il periodo passato a Milano. Un appello con lo stesso obiettivo è stato lanciato anche [illegible] Casale. [t. f.]

A Vercelli

Pranoterapia contro l'Aids

VERCELLI. Robertino S., [illegible] bambino napoletano di 3 anni che ha contratto l'Aids [illegible] una trasfusione, è stato sottoposto ieri alle prime due sedute di pranoterapia [illegible] Centro medico «Alberto Giacalone».

Il pranologo Giovanni Giacalone spera di poterlo aiutare «a vivere meglio», come ha detto nella conferenza-stampa convocata domenica all'aeroporto [illegible] Caselle dopo l'arrivo del piccolo e della famiglia.

Giacalone [illegible] molto cauto nel proclamare che la pranoterapia può vincere l'Aids. Dice: «Per capire gli effetti della nostra terapia con ammalati così gravi dobbiamo verificare nell'arco di alcuni anni i risultati e sottoporli a continui riscontri clinici. Ed [illegible] appunto quello che chiedo alla medicina "ufficiale": deve smetterla di fare la guerra, per partito preso, alla pranoterapia. Io chiedo soltanto di essere aiutato nella ricerca scientifica».

Giacalone ha già attualmente in cura una sessantina di casi di sieropositivi o di malati di Aids. Dice: «Dopo i primi giorni di trattamento, il malato comincia a stare meglio. Penso di poter affermare, esami clinici alla mano, che la pranoterapia gli fa riacquistare la capacità di produrre anticorpi».

La scienza medica [illegible] molto scettica, ma in Giacalone ha fiducia Angelo Magrini, presidente nazionale dei politrasfu[illegible]. Dice: «Porterò l'esito delle sperimentazioni di Giacalone all'attenzione della consulta nazionale dell'Aids. Voglio che tutti sappiano che esiste questa opportunità, una speranza in più». [e. d. m.]

La centrale nucleare di Cernobil esplose il 26 aprile del 1986

C'è un «Progetto Cernobil»

L'aiuto ai bimbi dell'ex Urss avvelenati dalle radiazioni

Parte anche in Piemonte [illegible] «Progetto Cernobil», campagna nazionale [illegible] solidarietà [illegible] confronti dei bambini della zona dell'ex Urss contaminati dalle radiazioni della centrale nucleare che esplose [illegible] [illegible] aprile 1986.

Dicono a Legambiente: «Il settanta per cento della radioattività prodotta dall'esplosione è ricaduta sulla Bielorussia, colpendo il territorio e causando uno spaventoso aumento di tumori tiroidei e neoplasie maligne, soprattutto nei bambini. Fra i più piccoli l'accrescimento cellulare degli organismi porta a una maggiore diffusione degli effetti radioattivi».

Così Legambiente cerca famiglie o istituzioni che accettino di ospitare p[illegible] qualche tempo i bambini di Cernobil, «che, secondo uno studio dell'Enea, dopo [illegible] mese di soggiorno in un territorio non contaminato, perdono dal 30 al 50 per cento del cesio accumulato».

Si cercano anche fondi per poter inviare in Bielorussia medicinali e attrezzature nei reparti pediatrici degli ospedali.

La sede nazionale [illegible] coordinamento [illegible]el «Progetto Cernobil» [illegible] Grosseto, telefono 0564-22.130. Si possono chiedere informazioni anche alla Legambiente regionale o alle sezioni provinciali. [t. f.]

Le donne e il vino si avviano a formare un binomio che diventa sempre più saldo

Ora fiorisce «L'altra metà dell'uva»

Gli itinerari al femminile attraverso il Piemonte

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Donne al Vinitaly. Fino a qualche anno erano soprattutto standiste, pronte al sorriso per con[illegible]. Faceva [illegible] comparsa qualche moglie, ma al primo dubbio si rifugiavano nel classico «Forse è meglio se chiamo mio marito».

Il vino era tutto al maschile, nelle vigne, in cantina e negli affari. Poi, come nel resto della società, l'«altra metà del cielo» ha conquistato spazi anche fra filari, bottiglie e copie commissione. In enologia [illegible] [illegible] [illegible] sempre più donne: tante, decise, attivissime. Sono «l'altra metà dell'uva». Hanno anche una loro associazione «Le donne del vino» che ha tenuto [illegible] Verona nei giorni del Vinitaly l'assemblea generale. Scaduti i tre anni di presidenza, la canellese Adele Vallarino Gancia, ha passato il testimone alla vicentina Franca Maculan.

Per l'occasione le donne del vino piemontese hanno presentato il primo itinerario «delle buone tradizioni». Un viaggio fra i richiami turistici del Piemonte, in collaborazione con le Terme di Acqui. L'opuscolo tirato in [illegible] mile copie e [illegible] lingue, «legge il territorio» al femminile indicando cantine, ristoranti, alberghi dove opera un'iscritta all'associazione. Dalla grande azienda come le Cantine Valfieri di Costigliole di Rosangela Riccadonna Clerici, alla tenuta [illegible] Pietro di Tassarolo con Maria Rosa Gazzaniga nel ruolo di propulsore. [illegible] sono donne del vino da Gattinara (Rosanna Antoniolo) a Strevi (le sorelle Marenco). Mariuccia Borio [illegible] Costigliole ha puntato sul barbera, meritandosi la medaglia di «Cangrande», come benemerita della viticoltura.

Ognuna di loro ha [illegible] in comune esperienze, contatti, conoscenze. Attenti però a non classificarle troppo. Le individualità restano, [illegible] voglia [illegible] emergere [illegible] intatta, le loro storie sono diversissime.

C'è Maria Rosso Farone, californiana di nascita, [illegible] del produttore albese Gigi Rosso che crede fermamente nel movimento [illegible] turismo del vino e domeni[illegible] [illegible] 15 maggio farà aprire [illegible] visitatori in Piemonte (come nel resto d'Italia) decine di cantine. Cristina Aschori di Bra ama definirsi «figlia, moglie e madre di produttori». Per le tre sorelle della famiglia San Martino [illegible] San Germano che hanno ridato vita alle tenute dei Marchesi Alfieri, «il vino [illegible] seguito [illegible] [illegible] figlio, dalla vigna alla cantina».

Esempi «materni» che testimoniano di un amore vero, non occasionale. E l'albero germoglia anche quando si spezza [illegible] tronco. Raffaella Bologna, [illegible] Rocchetta Tanaro, ha raccolto con la madre Anna e il fratello, l'enorme eredità di simpatia lasciato dal grande Giacomo. Oggi [illegible] lei che continua, con la stessa passione, a far nascere i grandi vini che hanno reso celebre la Braida. Il 14 maggio i tanti amici della famiglia si ritroveranno a Rocchetta, per un viaggio-scoperta. E in[illegible] il tam-tam del Vinitaly ha fatto crescere l'attesa per la cassetta da 10 bottiglie che conterrà tutte le annate del Bricco dell'Uccellone. «Un omaggio a mio padre e [illegible] suo lavoro» ricorda, con un sorriso, la giovane Raffaella.

Sergio Miravalle

«Donne del vino» Sotto da [illegible]. Mariuccia Borio Antonella San Germano [illegible] San Martino Rosangela Riccadonna Anna e Raffaella Bologna. A lato [illegible] Gancia

Novi, altre otto pellicole d'autore per gli appassionati

Bis a «Martedìcinema»

Il successo della rassegna ha convinto il Comune a raddoppiare si comincia stasera con «Molto rumore per nulla» di Branagh

NOVI. «Martedìcinema», atto secondo. L'ottima affluenza di pubblico alla prima serie di dieci film, al Moderno, ha indotto l'amministrazione comunale e i gestori del locale a proporre altre otto pellicole.

Si riparte stasera alle 21, [illegible] «Molto rumore per nulla» del giovane ed emergente, regista irlandese Kenneth Branagh, 34 anni, che è anche attore protagonista insieme allo straordinario Denzel Washington, che gli appassionati [illegible] hanno potuto ammirare in «Philadelphia».

«Molto rumore per nulla» è la contrastata storia d'amore tra quattro personaggi della nobiltà aragonese. Il film, che è ambientato nel Settecento in uno splendido castello italiano, a metà strada tra Firenze e Siena, si arricchisce [illegible] momenti palpitanti soprattutto quando calano dalla Spagna [illegible] truppe di Don Pedro, un «señor» [illegible] intende fare giustizia e chiarire l'intricata situazione. Il costo del biglietto è di 9000 lire. Il «Cineforum» a Novi proseguirà martedì prossimo con il capolavoro [illegible] Krisztoph Kieslowski, «Film Blu», mentre il [illegible] aprile sarà la volta [illegible] «Sud», [illegible] Gabriele Salvatores, con l'eccellente interpretazione di Silvio Orlando. C'è attesa anche per vedere «Il banchetto di nozze», di Ang Lee, una divertente commedia che vede protagonista una famiglia cinese alle prese con un figlio che non vuole saperne di prendere moglie, e rivela infine ai genitori le sue vere tendenze.

Kenneth Branagh, regista e attore

Il 10 maggio l'appuntamento sarà con «Il profumo della papaya verde», di Tran Anh Hung, mentre la settimana successiva i novesi potranno assistere a «Così lontano, così vicino», di Wim Wenders, la storia di Berlino dopo la caduta [illegible] muro.

Gli ultimi due film inseriti nella rassegna del «Cineforum» sono «Caro diario» di Nanni Moretti, [illegible] visione il 24 maggio, e «Madame Butterfly», di David Cronenberg, che [illegible] proiettato martedì 31 maggio.

Massimo Delfino

Iniziative

Il cinema da imparare

ALESSANDRIA. C'è [illegible] qualche giorno di tempo, fino a venerdì, per presentare un saggio o una recensione alla giuria del premio Ferrero. Il [illegible] dedicato dall'Ata [illegible] dal Gruppo Cinema alla memoria del noto critico alessandrino e rivolto a giovani autori fino a 25 anni, che sta per concludere la sua sedicesima edizione, assegnerà 2 milioni al miglior saggio e di 750 mila lire alla recensione più riuscita, [illegible] premi di consolazione di 700 mila e 300 mila lire alle opere (saggi e recensioni) ritenuti meritevoli. Le somme [illegible] sono messe a disposizione dall'Ata [illegible] degli eredi della famiglia Ferrero.

Intanto nasce in città [illegible] iniziativa legata al cinema. Il centro studi «André Bazin», di [illegible] promotore Franco Maria Giovannini, organizza workshop sui «mestieri del cinema». Si tratta di corsi teorico-pratici tenuti da professionisti in due località più che piacevoli, quali Arenzano e Caldirola. Informazioni alla sede, in via Isonzo 22, tel.0131/444532. [c. re.]

Il nuovo spettacolo della «Bretti»

Una «pochade» tutta ovadese

OVADA. La compagnia teatrale «A. Bretti» ha allestito un'altra commedia brillante che presenta al Teatro Comunale oggi e domani, per due [illegible] consecutive, in modo da favorire [illegible] più possibile gli spettatori senza costringerne una parte ad [illegible] la replica autunnale.

La nuova commedia è «La Zuppiera», lavoro in due atti dell'autore f[illegible] Robert La[illegible]. E' una classica «pochade» particolarmente conosciuta [illegible] già presentata da diverse compagnie professioniste, come, ad esempio quella della Volonghi.

Originariamente è ambientata a Parigi, [illegible] i giovani della «Bretti» l'hanno adattata il più possibile alle loro esigenze, trasferendola a Ovada, in un ambiente squisitamente locale, tanto che fra alcuni intepreti, non mancano dialoghi e battute in dialetto ovadese.

Il personaggio principale [illegible] una [illegible] signora benestante, interpretata dalla briosa Franca Priolo, che vive con un nipote squattrinato, il quale [illegible] ha in testa altro che il desiderio di sperperare il patrimonio della congiunta. Per questo studia qualsiasi stratagemma per venirne in possesso.

In famiglia vive anche una domestica, che in precedenza il giovane aveva conosciuto a Genova, dove la donna svolgeva il mestiere più antico del mondo. La circostanza fa maturare il proposito di eliminare la padro[illegible] di casa [illegible] per questo, grazie proprio all'intervento della cameriera, viene assoldato un killer che si nasconde in cantina per tendere un agguato alla anziana donna. Ma [illegible] piano fallisce per l'inatteso intervento di un consulente finanziario, fra l'altro, omonimo del sicario.

Non mancano i contrattempi, nascono numerosi intrighi, giochi di parole e situazioni originali e anche scabrose che rendono la commedia particolarmente piacevole, il tutto favorito anche dalla ambientazione in luoghi che sono ben individuabili allo spettatore ovadese.

Gli interpreti sono Marina Cutela (Germana), Mario Pistolesi (Agente Pasqualino), Franca Priolo (Viola Parenti), Alessandro Rasore (Paolo Parenti), Laura Piana (Elena), Pia Nervi (Patrizia), Paolo Bello (Gianfranco Orlando) ed Enzo Tonelli (Orlando e l'ispettore).

La regia è di Guido Ravera; le [illegible] sono di Emy Tasca [illegible] Franco Subrero; trucco: Luca Bandelli, costumi: Giuse Cicala e Magda Gasparini, luci: Vin[illegible] Nervi; suoni: Giancarlo Lombardi; parrucchiere: Luigi Morozzo; suggeritrice: Patrizia Massa.

Entrambe li serate hanno scopo benefico, l'incasso sarà devoluto a favore delle sezioni [illegible] Ovada di «Amnesty International» e dell'«Enpa». Biglietto d'ingresso: 12 mila lire.

Renzo Bottero

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 40' Dramm.

Comunale SALA [illegible] Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 (posto unico)
[illegible]orte [illegible]more — di M. Soavi, con R. Everett, F. N. Lozaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Tel. 252.707 Or.: 21,30 [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,40 Lire [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Cine [illegible] Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessé, H. Furich, M. Volatti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' Commedia

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.280 Or.: 21 Lire 9000 posto unico
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 21
SPETTACOLO TEATRALE

SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

TORTONA [illegible]e Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) [illegible] Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
E'un dialogo fra musica [illegible] poesia

Rinviato il 10 marzo [illegible] per motivi organizzativi, si tiene stasera alle 21,30 [illegible] Centro comunale di cultura di Valenza, [illegible] concerto per pianoforte, contralto e corno, inframmezzato da poesie di Garcia Lorca, Pier Paolo Pasolini e D. M. Turoldo, intitolato «La zolla. Supplicio de natura», dialogo per «...contralto uomo [illegible] corde dell'animo...». Gli interpreti: Giuseppe Roggiori Badiali, contralto; Marco Cadario, pianoforte e Ruggero Pari, corno francese. Musiche di Mozart, Liszt, Chopin, De Falla, Figueras, Arnold, Rachaminov, Verdi, Glazunov, Bellini, Saint-Saens. [r. c.]

REVIVAL
Musica Anni '60 alla Cometa

Ritornano gli Anni '60, come tutti i martedì, alla Cometa di Sale. Stasera si balla con Dobrilla.

FIERA
Cento bancarelle primaverili

Oggi, per tutta la mattina, in piazza Castello, a Casale, si tiene la Fiera d'aprile. Continaia di bancarelle proporranno prodotti di stagione e oggetti di tutti i tipi. [t. f.]

IN MOSTRA
Un'artista arquatese [illegible] ribalta

Si conclude oggi ad Arquata, la personale, allestita a palazzo Spinola, della pittrice Alessandra Rosa, allieva dell'Accademia di Belle Arti di Brera. E' aperta dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle [illegible]. [m. pu.]

CINEFORUM
Film francesi [illegible] irlandesi

Al Vittoria di Casale per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine Club, stasera «Racconto d'inverno» di Eric Rohmer. E' una storia che ha ottenuto [illegible] premio della critica al Festival del cinema di Berlino nel 1992. Proiezioni alle 20 e alle 22,25. Al Poli invece, per la rassegna «Anteprime di cinema» è in programma «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, ambientato nell'Irlanda dei terroristi dell'Ira. Le proiezioni [illegible] alle 20 e alle 22, 20. [t. f.]

[illegible] AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	28	85	27
	153	88	79	69	56
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	97	79	76	75	[illegible]
[illegible]	3	61	42	[illegible]	[illegible]
	107	62	54	49	48
GENOVA	66	[illegible]	3	80	51
	80	79	[illegible]	42	40
[illegible]	[illegible]	85	62	57	5
	66	[illegible]	51	46	46
NAPOLI	30	[illegible]	[illegible]	80	37
	62	61	57	56	55
[illegible]	66	2	10	49	31
	66	57	52	49	48
ROMA	44	55	54	12	42
	66	57	56	54	54
TORINO	18	11	35	38	66
	86	[illegible]	[illegible]	65	60
VENEZIA	3	43	7	81	65
	136	52	50	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-86; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 6 (4); Napoli 7 (1); Palermo 84 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 81-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 63-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 89-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - [illegible] - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 88; 11 - 33 - 55; 11 - [illegible] - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	[illegible]	[illegible]	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	6	7	5
VERTIBILI	18	16	10	[illegible]	18	[illegible]	17	2	5	10
CADENZE	3	0	[illegible]	[illegible]	7	0	3	5	2	3
	47	46	45	69	39	25	28	30	33	29
FIGURE	3	3	8	8	5	9	7	9	9	7
	30	31	23	15	14	32	33	16	40	59
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	1	61	61
	20	23	27	14	34	20	40	16	22	38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa [illegible]** Or.: 16; 18,10. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo [illegible] 21 **Crocevia** di Shen Xiling (1937)
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **[illegible]phia** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 8. **Cose preziose** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui** [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
[illegible]E p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2** Or. 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
FARO v. [illegible] 30. **[illegible]s. Doubtfire.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Tombstone** Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 [illegible] **Il giardino segreto.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican** Or. 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]O ODEON v. Vanalpo 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: [illegible]; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A [illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 19,30 per «Jazz al Regio», un mito del jazz: Joe Pass alla chitarra in duo con Niels H. O. Pedersen al [illegible]. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con AICS Coreomusica e Centro Jazz Torino. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
ERBA. Da stasera ore 21 fino a domenica 17 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali [illegible] 9/13-16/22, festivi 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Lo zio d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo [illegible]**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,10 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Radici**, film tv
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud dei Tropici**, telefilm

Telecupole
[illegible] **[illegible] sporchi**, [illegible] comedy
[illegible] **World sport**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Dilettanti in tv**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Good times**, situation comedy

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, [illegible]
20,30 **Un Natale esplosivo**, film
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, [illegible]
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Torino magica**
20,30 **Eroi senza patria**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo**
[illegible] **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve!**
23 — **Budget musicale zero**
23,45 **La trasgressione**, film

Rete 9 Tai
21,15 **Caffè [illegible]**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Franco Rosso-Vs Pavia Basket**

[illegible] 7 Piemonte
20,[illegible] **Tengo famiglia**, talk show
[illegible] **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
[illegible] **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Erreuno Tv
9.15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali [illegible] Stampa»**
19,00 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**

G.R.P.
19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **Charlie**, telefilm
[illegible] — **Grp monitor** (r)
0,15 **Crazy show del coccodè**
1 — **Fraulein**, film

Telecampione
[illegible] **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **[illegible] news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
[illegible],15 **Future**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
[illegible] — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Una radio per Capoverde»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long street**, telefilm
[illegible] **Speciale [illegible]: «Nati al muro»**
23 — **Il regionale**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestive [illegible] Sale [illegible]

Dopo la sofferta vittoria contro l'Empoli, Roselli già pensa a come piegare la Massese

Grigi, ora la salvezza è più vicina

E Serioli esulta per la sua quinta rete stagionale

IN BREVE

RALLY

A Faglio-Vercelli il rally del Grignolino

L'equipaggio Faglio-Vercelli (Opel Astra Gsi) si è aggiudicato la terza edizione del Rally del Grignolino che si è disputata domenica con partenza e arrivo a Vignale. I portacolori della scuderia Vaemenia hanno preceduto di una manciata di secondi Consonni-Pellizzari su Opel Kadett Gsi della Ticino Rally. Terzo posto per i milanesi Giovanoli-Buonomessi su Opel Astra Gsl. (cr. ro.)

Il Derthona pareggia e ritorna in Eccellenza

Con il Sandamianferrere, il Derthona fallisce un rigore e l'appuntamento con la vittoria ma raggiunge la certezza matematica del salto di categoria e a Tortona è festa grande. L'Acqui infatti, non riesce a superare il Lucento e la Viguzzolese, pur affermandosi a Grugliasco, è distanziata di 10 lunghezze. Vittorie salvezza per il Felizzano e Quattordio, rispettivamente su Cambiano e S. Mauro e pari senza gol del Sarezzano a Canelli. [m. a.]

ALESSANDRIA. Grigi caparbi e grintosi. Così piacciono al pubblico del Moccagatta: determinati e decisi a mettere nel carniere punti, strapazzando i loro avversari. Così piacciono anche al loro tecnico Giorgio Serioli, che ai suoi ragazzi parla sempre chiaro. Odia il politichese e pure il «calcese», cioè quel linguaggio oscuro, fatto di giri di parole e citazioni e aforismi scontati, di cui s'è fatto portavoce anche lo sport più popolare e amato nel mondo.

Prima della gara con l'Empoli l'allenatore dei grigi aveva fatto un discorsetto chiaro alla [illegible] truppa: «La posta in palio è altissima, occorre fare i tre punti, costi quel che costi». E la squadra ha dimostrato di saper sopperire ancora una volta alla jella - vuoi per la sfortuna degli infortuni, [illegible] per la troppa focosità dei giocatori squalificati - d'una «rosa» ridotta all'osso. Ha stretto i denti e proprio nel momento in cui pareva delinearsi un inevitabile pareggio, cioè con l'espulsione dello stopper Siroti, i mandrogni hanno saputo levare il capo e andare a segno. Ci ha pensato ancora una volta il «rinato» Serioli [illegible] un gran colpo di testa su angolo calciato da Zanuttig. Uno stacco perfetto e la palla si è infilata alle spalle dell'incolpevole Calattini.

Con i tre punti conquistati a spese dei toscani i mandrogni avrebbero potuto fare un un gran passo in avanti. Il condizionale è d'obbligo in quanto bisogna tenere conto pure degli altri risultati. La Carrarese, infatti, che sulla carta partiva battuta a Trieste, è riuscita a raccogliere un punto prezioso e lo stesso Carpi, nell'anticipo di Sesto San Giovanni, ha portato a casa un pareggio. Per contro, la Massese tra le mura amiche ha dovuto dividere la posta con il Fiorenzuola sprofondato dal primo al sesto posto.

Nella gara, vinta dai grigi [illegible] l'Empoli, lo stopper Paolo Siroti è stato espulso per [illegible] atterrato un avversario (Perroni per l'esattezza) lanciato a [illegible]. Nonostante l'uomo in meno, tre minuti dopo i mandrogni hanno messo a segno il gol del successo

Domenica al Moccagatta arriva la Massese. Roselli rifarà ai suoi ragazzi lo stesso discorso, quello, insomma, dei tre punti, costi quel che costi. Certo, un altro [illegible] riporterebbe in [illegible] alessandrina più tranquillità in vista della successiva trasferta di Ferrara, dove domenica, incredibilmente alla Pistoiese è riuscito il golpe.

Piero Abrate

Voghera torna a sognare

Il successo di misura col Trento ridà nuova fiducia ai rossoneri

VOGHERA. Anche se con tanta fatica, alla fine la Vogherse è riuscita a superare il Trento conseguendo un risultato importante per la corsa-salvezza.

Tre punti d'oro quelli conquistati domenica, che permettono agli oltrepadani di abbandonare la scomodissima ultima posizione in classifica generale, lasciata senza rammarico all'Aosta che prosegue nella [illegible] serie negativa di sconfitte. Adesso si è creato un pattuglione di squadre, almeno sette, che si giocheranno sino all'ultimo tutte le chances di permanenza in C2. Tra queste ovviamente la Vogherese che inizia a digerire la lunga «cura Ciravegna», impostata alcuni mesi or sono, che ora incomincia a dare i primi risultati concreti.

L'incontro con il Trento ha dimostrato per l'ennesima volta i problemi di una squadra a due velocità. La prima si è mostrata al pubblico nei 45 minuti iniziali: abulia totale, [illegible] rendimento, velocità bassissima, assenza totale di idee. Risultato nessun tiro in porta. La seconda è venuta fuori quando Ciravegna ha dovuto rischiare due pedine fondamentali: Lavelli e Chiellini, che rientravano dopo una lunga assenza per infortunio. La squadra ha subito innestato una marcia in più, maggiore velocità d'attacco, gioco profondo sulle zone laterali, ottime grinta e determinazione. Il gol è arrivato soltanto su rigore, dopo però una serie di occasioni sprecate dagli attaccanti rossoneri per mancanza di precisione.

Adesso arriva la trasferta a Novara fissata per domenica prossima, contro una squadra di centroclassifica che dovrebbe giocare in scioltezza. Tornare a casa con un punto, per Ciravegna significherebbe [illegible] dose maggiore di speranza. Negli spogliatoi della Vogherese si respira una certa aria di ottimismo.

«Avevo detto che se battevamo il Trento ci saremmo salvati», commenta il ds Lino Riccardi, parole che sino a poche settimane or sono non sarebbero mai state pronunciate. Stessi commenti anche da parte dei giocatori, euforici ma con giudizio per il risultato ottenuto. Del resto in C2 basta inanellare un paio di vittorie per uscire fuori improvvisamente da ogni situazione negativa di classifica ed a nove giornate dal termine del campionato tutto ancora può accadere. [d. sa.]

Morello, prezioso gol contro il Trento

NAZIONALE DILETTANTI

Dopo la cocente sconfitta di Camaiore

Gli orafi accusano il direttore di gara

VALENZA. Sfuma dopo 700 minuti il sogno di Merlone di dare la scalata al record d'imbattibilità di Rossi, portiere del Milan (919') e s'interrompe anche la serie positiva della Valenzana, che cade a Camaiore. «In che modo, l'han potuto vedere tutti - sbotta il presidente Omodeo -. Abbiamo subito l'ennesima [illegible] pina in terra toscana, [illegible] la complicità di un arbitro che ha chiuso gli occhi su due plateali rigori, condannandoci ad una sconfitta immeritata». Nel clan rossoblù la polemica è rovente, perché torna in discussione la salvezza, che sembrava a portata di mano: «Per fortuna, gli altri risultati ci [illegible] favorevoli - osserva il ds Ezio Maggi -, altrimenti avremmo mandato all'aria 3 [illegible] di lavoro».

Simoniello, tecnico degli «orafi»

Alla vigilia, Simoniello aveva messo tutti in guardia dal doppio pericolo rappresentato dalla trasferta in terra toscana e dalla ripresa del gioco, dopo la sosta pasquale. Il primo gol infatti, è frutto di una svista difensiva che, senza l'interruzione, non si sarebbe probabilmente verificata. «Ma poi abbiamo avuto due occasioni per pareggiare e l'arbitro ha detto no - spiega il presidente -. Dapprima Benedetti è caduto nella sua area, ha ripreso la palla con la mano e ha continuato l'azione difensiva senza che il direttore di gara intervenisse. Poi, Degli Esposti è stato atterrato e l'arbitro non solo ha negato il penalty ma ha ammonito il giocatore per proteste».

Questo episodio è costato doppiamente caro alla Valenzana, che domenica per la partita con il Savona non potrà schierare l'attaccante, ammonito per la quarta volta. «Come se [illegible] ba[illegible] - aggiunge Simoniello - pochi minuti dopo è stata convalidata ai toscani una rete viziata da un macroscopico fuori gioco». Insomma, un'altra giornata nera per l'undici orafo che vede compromessa in parte la sua posizione, solo grazie ai risultati negativi del Moncalieri, sconfitto a Bra e della Sanremese, che ha pareggiato in casa con il Cuoio Pelli.

«Restiamo ad un punto dai torinesi e a due dai liguri - puntualizza Maggi -. Possiamo ancora farcela se sfruttiamo i due turni casalinghi con Savona e Pinerolo». A questo punto del campionato, per salvarsi potrebbe bastare raggiungere quota [illegible]. La Valenzana, quindi, dovrebbe fare 5 punti in 4 gare, di cui 3 interne.

[illegible] Castellaro

Il Libarna cade nel derby con i casalesi

Un po' di respiro per il Monferrato

Il Borgosesia strapazza il Cattigoega e aggiunge un altro tassello al mosaico promozione, a cui manca soltanto il suggello dei numeri, mentre il Libarna, sconfitto a Casale, mantiene la quinta posizione solo grazie all'impresa dell'Ovada, che «stende» il forte Cerano e coglie la seconda vittoria stagionale. Avanza ancora la Novese, che pareggia a Trecate ma sale al sesto posto. Vittoria salvezza infine, per il Monferrato sull'Omegna e pari senza gol della Fulvius con la Juve Domo.

Casale-Libarna 1-0. Un'autorete di Fornaroli, su calcio piazzato di Enrico Porrino, ha deciso il derby provinciale tra nerostellati e rossoblù, che hanno dato vita ad un incontro ricco di spunti: «Abbiamo avuto un pizzico di determinazione in più - commenta il ds casalese Guido Vincenzi - e la fortuna ci ha premiato. Ritengo che siano i due punti della salvezza».

Per il Libarna si tratta, invece, della quarta sconfitta consecutiva. «Il morale è basso perchè la jella continua a perseguitarci. Anche a Casale abbiamo retto bene per un tempo. Poi la sfortunata deviazione di Fornaroli sulla punizione di Enrico Porrino ci ha costretto ad inseguire una rimonta impossibile visto che eravamo senza attaccanti», commentano i dirigenti serravallesi. Il girone di ritorno si è tramutato in un autentico calvario: in undici gare il Libarna ha raccolto una sola vittoria (a Trecate), quattro pareggi e sei sconfitte.

Fulvius-Juve Domo 0-0. Classico incontro di fine stagione, tra due squadre che cercavano i punti della tranquillità [illegible] dannarsi l'anima: «Abbiamo cercato di vincere, collezionando anche numerose occasioni - assicura il dirigente Gualtiero Bolzer - non ci siamo riusciti ma il pareggio ci permette di continuare nella serie positiva».

Monferrato-Omegna 2-1. Missione compiuta per il Monferrato, che voleva vincere ad ogni costo questa sfida-salvezza. «Una gara all'insegna del detto "Mors tua, vita mea" - spiega mister Pietro Petrucci -. Abbiamo gettato nel baratro l'Omegna e siamo scampati al pericolo di fare la [illegible] fine». E' il direttore sportivo Tricerri ha vinto la scommessa fatta alla vigilia: il gol della vittoria è stato siglato proprio da Fantin, come il dirigente aveva anticipato.

Trecate-Novese 1-1. Un eurogol dell'albanese Meta, a quattro minuti dal termine, ha evitato la sconfitta alla Novese sul campo del modesto Trecate. «Abbiamo affrontato la gara con troppa sufficienza, convinti di fare un sol boccone degli avversari - afferma il presidente Ca[illegible] -. Invece, all'80° ci siamo trovati sullo 0-1. Per fortuna, i ragazzi hanno reagito con veemenza, e Meta ha colpito un palo e una traversa, prima di realizzare la rete del pari».

Ovada-Cerano 2-1. Orgoglio e dignità non mancano davvero ai «baby» dell'Ovada, che al campo sportivo «Geirino» hanno piegato a sorpresa (2-1) il quotato Cerano, ottenendo la seconda vittoria stagionale. Eppure, l'incontro era cominciato male per l'undici bianconero, trafitto in contropiede dopo appena dieci minuti. Poi, però, i padroni di casa hanno preso in mano le redini del gioco, e hanno ribaltato il risultato con i gol di Satta e Forno. [r. al.]

Dopo 12 turni si interrompe la serie positiva della Belvedere

Una Pantera senza unghie

Gli uomini di Rossi cadono nella trappola tesa loro a Casalmaggiore e perdono al tie break. In C1, la Plastipol si scrolla di dosso la paura della retrocessione

ALESSANDRIA. Dopo dodici turni, a Casalmaggiore si è interrotta la serie positiva di risultati utili della Pantera Belvedere. I lombardi si sono confermati la bestia nera degli alessandrini che già all'andata furono battuti. Anche questa volta la Pantera è stata piegata al tie break (2-15, 16-14, 15-9, 10-15, 15-9) da un avversario che ha avuto il merito principale di saper creare un ambiente ostile. Le raccomandazioni del coach Rossi non sono servite. l'Alessandria è caduta con ingenuità nella trappola avversaria, ad iniziare da Siracusa che per primo ha perso il controllo dei nervi. Inutili gli sforzi di Zuccotti che nelle fasi finali di ogni set ha rilevato un frastornato Gombi. La sconfitta, la terza della stagione, [illegible] pregiudica il cammino della Belvedere verso la promozione che rimane saldamente in pugno. A [illegible] turni dalla conclusione del torneo, sono rassicuranti i [illegible] punti di vantaggio sul Casalmaggiore.

Giampaolo Rossi è il coach della Pantera Belvedere di Alessandria

In C1, con la netta vittoria per 3 a 0 (15-11, 15-10, 15-12) ottenuta sul proprio terreno a spese del fanalino di coda Di Nova, la Plastipol Ovada ha rimosso anche i rischi più remoti di un coinvolgimento in zona retrocessione. Gli ovadesi però non hanno brillato nel gioco. In regia, la mancanza di una valida alternativa all'infotunato Volpe si è fatta sentire. Fortunatamente, di fronte c'era un avversario inesistente. La sconfitta per 3 a 0 del Novi a S. Giuliano era ampiamente prevista. Gli uomini di Miglietta si giocano il prossimo turno nello scontro diretto con l'Ivrea le residue speranze di salvezza.

Continua a stupire il Rivanazzano, che ha superato con un perentorio 3-0 anche l'Olimpia Aosta, e ha consolidato il quarto posto in classifica. In C2, il Mea Acqui ha inanellato la quarta vittoria consecutiva (3-0 contro il San Paolo Torino) e ha compiuto un altro passo in avanti verso la salvezza. [illegible] campionato di C2 femminile, girone A, il Valenza si è imposto 3-1 sulla Safa, mentre la Plastipol ha piegato 3-2 il Lilliput. Orafe e ovadesi sono però tagliate fuori dal vertice. Nel girone B, mancano solo due punti alla Novi Pallavolo per festeggiare la promozione: sabato, le biancoblù hanno battuto 3-0 le tradizionali rivali del Vendemini, vendicando ampiamente la sconfitta dell'andata. Ennesimo ko, invece, per il Derthona, superato 3-0 dal Rivoli.

In serie D, esulta il Pgs Vela Alessandria, che si è garantito il salto di categoria con il successo per 3-0 sul parquet del Luserna. E' stata un'annata trionfale per le ragazze del coach Gastaldi, autentiche dominatrici del torneo. E' in odore di pro[illegible] anche la Junior Spendibene Casale, che ha vinto in trasferta (3-1) lo scontro per il secondo posto, con il Punto Gioco Torino. Infine, il Molare ha prevalso 3-0 nel derby con l'Arturo Acqui. [r. al.]

[illegible]

ALESSANDRIA. E' sempre più in salita la strada [illegible] la salvezza per Metropolis e Derthona, [illegible] sconfitte nel torneo di serie C. Il quintetto serravallese si è arreso (94-78) sul campo del Cassano, mentre i leoncelli hanno lasciato i due punti al Galvagno Torino (79-56), in un delicato scontro tra squadre di bassa classifica. Il Derthona ha tenuto testa agli avversari per tutto il primo tempo (34-34), ma ha sciupato troppo nella ripresa (19 palloni persi da Barabino e compagni) ed è mancato completamente nel tiro dalla media e lunga distanza.

In serie D, continua l'inseguimento delle Cucine Oikos alla capolista Pavia. Gli alessandrini si sono sbarazzati 90-66 del Cus Torino (Viale 27 punti), e hanno ottenuto la sedicesima vittoria consecutiva. Forse, però, questo straordinario record non basterà per centrare la promozione, perchè i ragazzi del coach Merina restano a quattro punti dal vertice. E' andato al San Salvatore il derby con la Junior Casale (84-77 il finale), mentre la Unes Acqui ha ceduto 61-60 al modesto Sarzana.

Nel campionato di B femminile, la Peratore Valenza ha superato il Lodi per 73-56, grazie ai canestri di Gasparini (22 punti) e Griffini (21), ma è ancora in penultima posizione. Resta ultima, invece, l'Alessandria, che in serie C è [illegible] piegata al supplementare (72-70) dal Vco. [m. d.]

CreativA

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica ■ informativa sulle caratteristiche dei materiali ■ le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti ■ ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata ■ consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.

QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale e si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati ■ partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano
materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sarà *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare ■ abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI
" LINEA PROFESSIONISTI " PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Region [illegible] • Chatillon [illegible] • Tel. [illegible] • Fax (0166) 627.22

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata e consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre ■ conteggi analitici, trasparenti ■ chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.

I migliori [illegible] la migliore assistenza, i migliori [illegible] il migliore prezzo globale.

QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati ■ sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale ■ si deve accompagnare ■ continui ■ frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano
materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori ■ di piccole paure sul come sarà *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, ■ proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE ■ CAMINETTI ■ MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO ■ ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO ■ RICERCA MATERIALI STORICI ■ LINEA PROFESSIONISTI ■ PER [illegible] SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione [illegible], 11 • Chatillon [illegible] • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax [illegible].22

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 12 Aprile 1994 ... 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Cervinia, è precipitato a Plateau Rosa l'elicottero della «Eti 2000». Morti il pilota e i quattro passeggeri

«Il Lama è sparito nella nube, poi lo schianto»

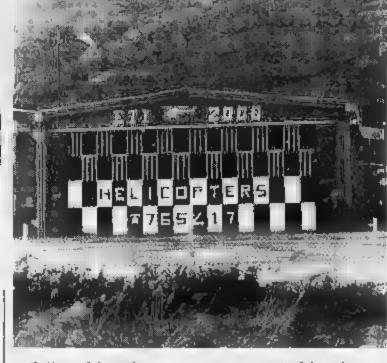
Distrutta una famiglia: due coniugi e il loro bimbo di 6 anni

CERVINIA. I fari del «gatto delle nevi» hanno illuminato l'ulti[illegible] tratto delle piste del Breuil alle 20,45. Sul cassone, il corpo di Eugenio Roero, l'esperto pilota del «Lama» precipitato intorno alle 16,10 ai 3500 metri di Plateau [illegible]. I militari della guardia di finanza, con gli uomini del servizio piste delle «Funivie del Cervino», hanno trasferito il corpo di Roero sull'ambulanza, guidata da Giulia[illegible] Trucco, il capo del soccorso piste di Cervinia. Il pilota è stato trasferito nell'ambulatorio di Oreste Maquignaz, per un primo esame. Poi [illegible] trasportato alla camera mortuaria di Valtournenche, in attesa dell'autorizzazione per i funerali.

Sono finite così, nella notte, le operazioni del recupero dei corpi delle cinque vittime dell'incidente di Plateau Rosa. Operazioni svoltesi in condizio[illegible] proibitive, con Trucco [illegible] i suoi uomini, la guardia di finanza, i carabinieri, impegnati a venti gradi sottozero, in mez[illegible] alla bufera. Dalle 16,10 sulle piste di sci di Cervinia è [illegible] un continuo movimento [illegible] «gatti delle nevi», gli unici mezzi in grado di salire nella bufera per recuperare le cinque vitti[illegible]. Le autorità italiane e svizzere hanno concordato di trasferire i quattro elvetici a Zermatt, il pilota italiano al Breuil.

L'elicottero è precipitato proprio sul confine tra Italia e Svizzera, a circa 100 metri dal quarto pilone della sciovia «Testa 2», sul ghiacciaio. L'allarme [illegible] stato dato [illegible] doganieri elvetici. Non [illegible] [illegible] p[illegible] viaggio della giornata al Plateau per Eugenio Roero. Aveva già scaricato un primo gruppo di sciatori, vicino al solito spiazzo usato dagli elicotteri per trasferire [illegible] ghiacciaio gli appassionati di «eliski».

«Non c'erano cattive condizioni per volare in quel mo[illegible] - ha detto Giuliano Trucco, sceso con gli sci alle 20,30 [illegible] Plateau Rosa -. Volavano anche gli elicotteri di AirZermatt. Un maestro di sci ha fatto cenno a Roero [illegible] atterrare, quando il "Lama" era a circa [illegible] metri [illegible] terra. Poi è arrivato un improvviso banco di nebbia, l'elicottero è scomparso alla vista dei testimoni. Subito dopo lo schianto».

Il «Lama» si è quasi disintegrato. Inutile ogni soccorso ai quattro passeggeri e al pilota. A Cervinia sono subito arrivati anche i responsabili della «Eti 2000», proprietaria del velivolo. Sulla piazzola [illegible] Breuil, [illegible] i tecnici della società, c'era anche Marco Jans, titolare della «Eti 2000». Piangeva, non sape[illegible] spiegarsi quell'incidente che ha causato la morte [illegible] cinque persone. «Un pilota molto esperto, era in Valle da anni. Lo conoscevamo, [illegible] davvero bravo», hanno detto i piloti della Protezione civile, che dallo spiazzo [illegible] Cervinia aspettavano il rientro dei «gatti».

Ieri pomeriggio c'è stato anche un veloce viaggio del sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini, che [illegible] è potuto salire al Plateau a causa del maltempo. L'inchiesta è affidata ai carabinieri di Cervinia, che oggi torneranno sul luogo del disastro.

Stefano Sergi

Eugenio Roero, 44 [illegible]
In alto, [illegible] squadre di soccorso trasportano con il gatto delle nevi il corpo [illegible] pilota cuneese
A destra, la sede dell'«Eti 2000» [illegible] piccola società di Quart proprietaria dell'elicottero

La «Eti 2000»

Da due mesi attiva in Valle

QUART. Un solo elicottero da impiegare per ogni genere di lavoro: dal trasporto merci a quello delle persone, all'«eliski». Ieri pomeriggio, il «Lama SA 315 B» della «Eti 2000» [illegible] Quart [illegible] era alzato in volo per portare un gruppo di turisti a sciare sul Plateau [illegible]. «La nostra società lavora all'80-90 per cento con [illegible] trasporto dei materiali» spiegano alla «Eti 2000».

La società è appena arrivata in Valle: [illegible] settembre ha rilevato la «Elitecnica» [illegible] il suo elicottero. Una «macchina» fatta apposta per lavorare in montagna, del tipo che fino [illegible] poco tempo fa era utilizzato anche dalla Protezione civile per la sua particolare maneggevolezza nel volo in alta quota. A Cervinia, [illegible] «Eti 2000» si [illegible] di un piazzale per l'atterraggio e il decollo vicino alla pista di bob. Una «base» che l'elicottero utilizza per imbarcare i turisti che vogliono farsi portare sulle piste di sci e per [illegible] carico dei materiali da far arrivare in quota, luoghi impossibili da raggiungere con camion e funivie.

«Quando abbiamo qualche lavoro da fare ci affidiamo a loro» spiegano alle Funivie del Cervino. L'ultimo lavoro [illegible]missionato da quella società è stato il trasporto di bombole [illegible] gas per alimentare i «cannoni» antivalanga.

«E' stato una paio di mesi fa - spiegano alle Funivie -. Avevamo bisogno di rifornire i "cannoni" per colpire una zona a rischio di valanghe. L'elicottero ha portato in quota le bombole che servono per far funzionare i "cannoni"».

Nello stesso periodo, la società ha incominciato a servirsi della «base» [illegible] atterraggio [illegible] Cervinia per rendere più agevoli [illegible] operazioni di rifornimento, di carico dei materiali e di imbarco dei passeggeri. Per «eliski», le società [illegible] «appoggiano» soprattutto alle aziende di promozione turistica e gli alberghi di lusso, che inseriscono le tariffe di questa attività nei depliant messi a disposizione nelle hall.

(c. l.)

Il recupero con i «gatti»

Il maltempo impedisce i voli degli elicotteri del soccorso

Giuliano Trucco, guida alpina di Cervinia, al ritorno dall'operazione di soccorso

BREUIL. Il maestro di sci e i doganieri svizzeri che hanno visto l'elicottero dell'«Eti 2000» schiantarsi sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a 3500 metri di quota, hanno dato subito l'allarme al soccorso elvetico. Bruno Jelk [illegible] i doganieri del [illegible]so svizzero sono arrivati sul luogo della tragedia in pochi minuti. Ma purtroppo per il pilota [illegible] i quattro passeggeri [illegible] c'era più nulla da fare.

Nel frattempo [illegible] arrivati anche i soccorritori italiani. Carabinieri, finanzieri, uomini [illegible] soccorso della Cervino, diretti da Giuliano Trucco. E' arrivato anche l'elicottero della Protezione civile che è riuscito a far scendere sul ghiacciaio un medico. L'elicottero è dovuto subito ripartire per [illegible] peggiorare delle condizioni [illegible] tempo. Dice Giuliano Trucco, che [illegible] organizzato con Jelk il recupero delle salme: «Siamo arrivati sul luogo dove l'elicottero si era schiantato poco dopo gli svizze[illegible]. La scena era impressionante. L'elicottero era disintegrato e 4 corpi erano sparsi nel raggio di dieci metri. Il piccolo David di 6 anni era rimasto intrappolato nelle lamiere dell'elicottero e abbiamo dovuto faticare parecchio per liberarlo».

Trucco è sconvolto, [illegible] gli altri soccorritori italiani che conoscevano bene il pilota dell'elicottero e la sua bravura. Eugenio Roero a Cervinia era di casa. A fatica Giuliano Trucco spiega come è st[illegible] organizzato il recupero delle salme: «Non potendo utilizzare l'elicottero per [illegible] peggiorare del tempo ([illegible] gradi sottozero e vento gelido) abbiamo deciso [illegible] utilizzare i gatti delle nevi. Due [illegible] e due gli svizzeri. Gli uomini [illegible] Bruno Jelk hanno caricato i corpi dei quattro sciatori elvetici e li han[illegible] trasportati [illegible] Zermatt. Noi abbiamo caricato il corpo del povero Eugenio Roero e abbiamo scesi al Breuil. Siamo arrivati alle 21 in fondo alla pista del Ventina, dove c'era l'ambulanza ad attenderci. Il dottor Oreste Maquignaz ha fatto l'accertamento della morte».

Luigi Castellarin

Challand-Saint-Anselme, la vittima, Alfredo Charles, stava riparando la canna fumaria di casa

Un operaio cade dal tetto mentre lavora

Ancora da fissare i funerali del giovane cuoco morto a Sarre

CHALLAND-ST-ANSELME. E' precipitato dal tetto della sua abitazione mentre cercava di riparare la canna fumaria. Un volo di dieci metri: Alfredo Charles, [illegible] anni, operaio nei cantieri forestali, è morto durante la disperata [illegible] in [illegible]bulanza all'ospedale di Aosta per sfondamento della [illegible] cranica. Una tragedia che si è consumata in pochi attimi domenica sera, sotto gli occhi di Marcello Peaquin, un vicino venuto ad aiutare l'operaio.

E' accaduto poco prima delle 20 in località Pésan 45, dove Alfredo viveva [illegible] la moglie Iolanda Perron. La coppia ha un figlio Italo.

Da alcuni giorni la canna fumaria funzionava male. Sabato l'operaio era libero dal lavoro e aveva deciso di cercare di ripa[illegible] [illegible] guasto. [illegible] [illegible] offerto di aiutarlo un amico e vicino [illegible] casa Marcello Péaquin.

Hanno cominciato a lavorare sul tetto in lose al mattino, poi hanno ripreso nel pomeriggio. In serata la disgrazia.

Péaquin ricorda quegli attimi terribili: «Io ero già sceso dal tetto, ho visto Alfredo che barcollava. Gli ho urlato: "Stai fermo, ti raggiungo"».

Tutto inutile: l'operaio [illegible] perso l'equilibrio ed è precipitato. In pochi minuti [illegible] arrivati i soccorsi. Ma i medici dell'ospedale di Aosta non hanno potuto far altro che constatarne [illegible] morte. Sono intervenuti i carabinieri di Brusson.

Alfredo Charles era molto [illegible]nosciuto e stimato nel piccolo Comune, dove aveva sempre vissuto. «Una persona buona, un grande lavoratore» ricordavano ieri in paese.

Non sono stati ancora fissati i funerali [illegible] Giuseppe Antonio Spaltro, 19 anni, l'apprendista cuoco morto nella [illegible] tra sabato [illegible] domenica in un incidente a Sarre.

Il giovane, alla guida di una «Cagiva 125», proveniva dall'Alta Valle [illegible] era diretto ad Aosta. All'incrocio tra la statale 26 e la strada che conduce al centro di Sarre la moto [illegible] è scontrata con l'auto di Stefano Voulaz, 25 anni, abitante ad Aosta in viale Gran [illegible] Bernardo. Uno scontro violentissimo: Giuseppe Spaltro è morto alcune ore dopo il ricovero in ospedale. Il giovane, originario [illegible] Potenza, si era trasferito in Val[illegible] perché [illegible] trovato lavoro nella pizzeria «Da Ulisse» ad Aosta, in via Edouard Aubert 68. Da quindici giorni si era licenziato; aveva trovato [illegible] impiego a Milano.

(s. ser.)

Alfredo Charles, 59 anni

Giuseppe Spaltro, 19 anni

Fino a ieri era impossibile trovare nella regione i tagliandi del concorso

Il mistero del «Gratta e vinci»

La sede di Aosta del Monopolio di Stato riceverà i biglietti soltanto oggi. Il responsabile della distribuzione in Valle: «Forse il disguido è una conseguenza delle ferie pasquali del personale»

AOSTA. Da oggi [illegible] tabaccai del circondario di Aosta sono disponibili i tagliandi del concorso «Gratta e vinci». Da domani i biglietti [illegible] in vendita anche nel capoluogo regionale. Lo conferma Bruno Masiero, responsabile per la zona di Aosta e dell'Alta Valle del Monopolio di Stato, che cura non soltanto la distribuzione dei tabacchi, ma anche quella dei biglietti delle lotterie nazionali. Per i valdostani che desideravano partecipare [illegible] gio[illegible] che consiste nello «scoprire», grattando una casellina, da una [illegible] otto fontane con la possibilità [illegible] vincere premi in denaro, la [illegible] settimana [illegible] stata del tutto deludente in quanto era impossibile reperire i tagliandi.

Masiero spiega il perché: «Semplicemente, non ci sono stati forniti dal Monopolio, forse perché a [illegible] delle vacanze di Pasqua molto personale era in ferie». Da oggi rinasce la speranza di vincere sia i «piccoli» premi sia quelli più consistenti. Masiero ricorda che in ogni blocco da [illegible] biglietti vi sono 355 mila lire di premi da 2 a [illegible] mila lire, le «piccole vincite», che vengono pagate direttamente dal tabaccaio. Invece per le vincite da 10 a 100 milioni, bisogna recarsi a Torino all'ispettorato compartimentale del Monopolio di Stato dove un mese dopo la consegna del biglietto fortunato verrà pagata la somma dovuta al vincitore.

In Valle vi è anche un altro magazzino del Monopolio che serve la Bassa Valle. Nella regione i biglietti del «Gratta e vinci» sono venduti anche nelle edicole e nei bar dove di solito si giocano le schedine del Totocalcio. Anche in queste rivendite vi è stata [illegible] di tagliandi.

La ragione sembra [illegible] un macroscopico errore di calcolo da parte degli organizzatori. Pare che siano stati stampati [illegible] mila blocchi da [illegible] tagliandi l'uno, senza tenere presente che in Italia vi sono almeno [illegible] mila tabaccherie e quindi con la prospettiva di consegnare a ciascuna poco più di un blocco.

In Valle da febbraio sono già stati venduti almeno 400 blocchi. Avrebbero potuto [illegible] il doppio o il triplo, in base alle richieste, con [illegible] utile netto [illegible] 41 per cento allo Stato, cioè [illegible] 820 lire per ogni tagliando [illegible] 2 mila.

[illegible]

I tagliandi del concorso «Gratta e vinci» sono in vendita nei tabaccai e nei bar dove si gioca anche al Totocalcio

«Tagli» in Comune?

AOSTA. «La Cisl enti locali vuole vederci chiaro sulla vicenda dei compensi incentivanti [illegible] produttività al Comune di Aosta». La richiesta è stata inviata all'amministrazione comunale da Anna Maria Pellù, segretaria del settore enti locali della Fisel-Cisl «preoccupata per le voci che arrivano da palazzo di città e che accreditano la tesi che il compenso produttività, previsto in pagamento forse con la busta [illegible] maggio, sarà ridotto rispetto agli anni precedenti».

Aggiunge Anna Pellù: «Vogliamo sapere [illegible] è [illegible] la [illegible] che attribuisce questa diminuzione del compenso al fatto che il Comune avrebbe impegnato fondi destinati all'incentivazione per pagare le spese per lo sgombero neve». I sindacati «avevano sottoscritto un accordo con l'Anci che prevedeva capitoli a parte per lo sgombero neve. Aosta [illegible] aveva recepito l'accordo, però vorremmo sapere cosa è accaduto e se le notizie che arrivano dai dipendenti hanno fondamento».

NOTIZIE [illegible]

AOSTA

In libertà due arrestati per il traffico di esplosivo

Sono tornati in libertà Adriano Salvadori, [illegible] anni, [illegible] Giovanni Mondini, 48. I due erano stati arrestati con Ercole Solis, 40 anni [illegible] Carmine Giardino, 35, nell'ambito di un'inchiesta condotta dalle questure di Aosta e Brescia su un traffico di esplosivo. Nella notte del 18 febbraio erano stati sorpresi con 300 chili di esplosivo [illegible] 150 detonatori. Ercole [illegible] era stato scarcerato nelle [illegible] settimane, mentre nei confronti di Carmine Giardino, che secondo gli elementi raccolti dalla polizia era l'uomo che aveva procurato l'ingente quantità [illegible] esplosivo, non [illegible] stato preso alcun provvedimento restrittivo perché a suo tempo si era presentato spontaneamente dal magistrato. L'esplosivo e i detonatori erano stati rubati nel cantiere di un'impresa che sta lavorando al raccordo dell'autostrada Torino-Aosta e la statale del Gran San Bernardo. Quindi erano stati nascosti in [illegible] furgone parcheggiato nei pressi dell'aeroporto [illegible] Saint Christophe.

[illegible]INIA

Un corso [illegible] aggiornamento di nefrologia

E' in programma [illegible] 14 e 15 aprile a Cervinia un cor[illegible] intensivo teo[illegible] pratico di aggiornamento su «Il laboratorio in nefrologia». Argomento principale: «Attualità in [illegible] [illegible] diagnostica urinaria». L'iniziativa è nata con la fattiva collaborazione della presidenza del consiglio regionale e con il patrocinio degli assessorati alla sanità [illegible] al turismo.

[illegible]

Trenta concorrenti nel campionato di sommelier

Giovedì l'hotel de Champoluc e l'hotel Castor di Ayas, nel comprensorio turistico Monterosa Ski, ospitano il campionato italiano dei migliori allievi Sommelier. I concorrenti, una trentina, arrivano da tutta Italia e si affronteranno nelle «discipline» classiche: degustazione, [illegible], abbinamento con i cibi. Fanno parte della giuria Giuseppe Vaccarini (campione mondiale sommelier e direttore del I.A.R.), Luciano Glarey (fiduciario A.I.S. Valle d'Aosta), Moreno Rossin (sommelier professionista, campione italiano Sopexa [illegible] [illegible]presentante italiano al Gran Prix di Parigi) ed Ettore Silvestri (vice presidente A.I.S.). Sempre nella serata di giovedì all'hotel Castor di Champoluc il cuoco Piero Ferraris preparerà una [illegible] con piatti tradizionali e altri innovativi.

AOSTA

In Regione si svolgerà [illegible] conferenza sull'etica

L'associazione Italiana di Cultura Classica organizza per venerdì, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, alle 21.00 una conferenza dibattito «La professione e la sua etica». All'incontro parteciperanno docenti universitari di medicina, italiani e stranieri.

LAVORO & OCCUPAZIONE - Posti per diplomati [illegible] laureati

Trecento uditori giudiziari

Domande da mandare alla procura della Repubblica del Tribunale. I concorsi nei Comuni per dattilografi e vigili, in Finanza per maestro della banda musicale

Il Comune di Cogne ha indetto [illegible] prova per l'assunzione a tempo determinato di un impiegato collaboratore professionale, terminalista, dattilografo per gli uffici amministrativi dell'area informatica. Le domande vanno indirizzate al sindaco entro oggi. E' richiesto il titolo di perito in informatica o diploma equivalente.

Il Comune di Quart ha bandi[illegible] un concorso pubblico per vigile e uno per istruttore direttivo: il termine per entrambi è mercoledì. Nel primo caso è richiesto il diploma superiore, nel secondo [illegible] vuole la laurea.

Il ministero di Grazia e Giustizia ha bandito un concorso per [illegible] posti [illegible] uditore giudiziario. Per concorrere bisogna avere più di 21 anni e meno [illegible] 40, [illegible] laureati in giurisprudenza, avere una moralità [illegible] una condotta incensurabile e appartenere a una famiglia la cui reputazione sia indiscussa. Le domande vanno spedite entro il sabato al procuratore della Repubblica presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiede l'aspirante. In Valle, il referente è il dottor Pasquale Longerini. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero [illegible] del 18 marzo 1994. La prima prova scritta è già fissata per il 30 novembre 1994.

E infine una possibilità per gli appassionati di musica. La guardia di finanza ha bandito un [illegible] per la nomina di [illegible] ufficiale maestro-direttore della banda musicale della finanza. Potranno partecipare al concorso i cittadini italiani [illegible] diploma di composizione [illegible] strumentazione per banda. Le domande dovranno essere presentate al Comando generale, ufficio reclutamento e addestramento della guardia di finanza entro il 23 aprile. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 22/2/94 numero 15. [e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI COGNE	TERMINALISTA	1	diploma	12/4
COMUNE DI QUART	VIGILE	1	diploma	13/4
COMUNE [illegible] QUART	ISTRUTTORE DIRETT.	1	laurea	13/4
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	UDITORI GIUDIZIARI	300	laurea	16/4
GUARDIA DI FINANZA	DIRETTORE BANDA	1	conserv.	23/4

S'inizia questa sera una serie di incontri sull'adolescenza

Come comunicare [illegible] scuola

L'iniziativa è rivolta ai bambini delle classi quinte elementari, agli studenti delle medie, agli insegnanti e ai genitori. Sono invitati anche gli operatori sociali

AOSTA. Si tiene questa sera ad Aosta alle 20,15 nella sala aggiornamento della [illegible] Maternità il primo della [illegible] [illegible] incontri sul tema «Pianeta adolescenza».

L'iniziativa è stata curata dal distretto scolastico regionale numero uno ed è rivolta ai bambini che frequentano le classi quinte delle elementari e [illegible] tutti gli studenti delle medie e delle superiori, agli insegnanti [illegible] ai genitori. Sarà anche gradita la partecipazione degli operatori sociali che si interessano in particolare [illegible] settore della scuola.

L'argomento che verrà affrontato questa sera sarà «La comunicazione nel contesto educativo». La relazione introduttiva, prima del dibattito, sarà tenuta dal professor Grandi, analista e didatta della società italiana di psicologia individuale.

Saranno presenti all'incontro anche l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin [illegible] [illegible] presidente del consiglio scolastico distrettuale numero uno Enzo Blessent.

L'assessore regionale Roberto Louvin

Gli altri incontri sono in programma, nello [illegible] luogo e alla stessa ora, [illegible] 19 e [illegible] [illegible] aprile e il 3, il 10 e il 17 maggio. Nell'incontro di questa sera il conduttore cercherà [illegible] preparare i partecipanti ad affrontare [illegible] verifica personale sul modo [illegible] comunicare con gli altri, tenuto conto delle molteplicità [illegible] fattori, soprattutto emotivi, che entrano in gioco quando bisogna intrattenere attività di relazione.

In particolare l'attenzione sarà puntata, trattandosi di una iniziativa scolastica, alla comunicazione nel consiglio di classe, nel collegio dei docenti e nelle relazioni fra i docenti [illegible] gli allievi e i docenti e i genitori.

Nelle successive riunioni verranno affrontati temi come il [illegible] dell'insegnante e la gestione della classe, la didattica e [illegible] creatività, l'aggressività in ambito scolastico e le sue cause, i rapporti fra l'individuo e il gruppo e i ruoli maschili e femminili nel mondo della scuola. Un elemento che questa [illegible] [illegible] trattato in modo particolare nell'ambito della comunicazione, è quello dell'ascolto, problema della massima importanza in un tipo di organizzazione didattica che fa ancora della lezione «frontale» uno degli elementi più importanti. [b. bas.]

Chivasso-Aosta

Convenzione con il Genio [illegible] rinnovata

AOSTA. Buone prospettive per la smilitarizzazione della tratta ferroviaria Chivasso-Aosta. Le Ferrovie dello Stato avevano individuato linee alternative che [illegible] le caratteristiche necessarie per consentire la formazione del personale militare del Genio ferovieri. L'elen[illegible] comprendeva linee in Piemonte, in Veneto, [illegible] Emilia Romagna e in Toscana.

L'onorevole Luciano Caveri, che ha mantenuto i contatti con i ministri interessati, Diego Fabbri alla Difesa [illegible] Raffaele Costa ai Trasporti, ha avuto notizia, da una loro lettera, «che il ministro conferma la disponibilità a [illegible]on rinnovare la [illegible]venzione, in scadenza il 30 aprile, per l'affidamento della Chivasso-Aosta [illegible] Genio».

«La proroga al 31 ottobre dell'attuale convenzione - dice Caveri - dovrebbe consentire di individuare un'altra linea ferroviaria da utilizzare [illegible] tratta scuola». Il ministero della Difesa pare aver intenzione di costituire un «polo ferroviario militare» in Emilia.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

«Quale considerazione per la "Cogne"?»

Altri 329 giovani disoccupati in Valle che con l'intesa firmata nei giorni scorsi [illegible] molti di più? E' paradossale, ma sembrerebbe proprio così. La reiterazione del DL n. 40 e l'accordo sugli esuberi all'Ilva e quindi alla Cogne Spa di Aosta, prevede un ulteriore «sconto» fino a 10 anni di contributi per soddisfare in larga maggioranza i lavoratori dell'Ilva di Taranto a discapito di quelli del resto d'Italia e quindi anche di Aosta, i quali [illegible] vedranno ridurre il numero degli aventi diritto così da non poter far fronte alle reali e indispensabili necessità dello stabilimento valdostano. Il consiglio [illegible] fabbrica ha scritto alla Fim nazionale, ai vari onorevoli, presidenti, direttori, assessori regionali per illustrare loro le esigenze della Cogne Spa in liquidazione che con la concessione del requisito dei 30 anni di contribuzione senza il vincolo dei 50 di età anagrafica, favorirebbero un ulteriore esodo in prepensionamento [illegible] circa 80 lavoratori [illegible] esubero. Ora, visto il negativo accordo, mi chiedo se la Valle d'Aosta debba essere sempre penalizzata, dato che, già per gli esodi degli anni precedenti, lo era stata, usufruendo di una minore percentuale di prepensionamenti in rapporto a quella dello stabilimento tarantino. Quale considerazione ha il governo di Roma nei confronti della realtà Cogne in Valle d'Aosta? Gli ammortizzatori sociali utilizzati [illegible] dovrebbero essere distribuiti in uguale [illegible] a tutte le regioni italiane interessate? Il nostro rappresentante alla Camera è così sicuro di mantenere l'impegno preso con la cassetta registrata data ai giovani elettori della Valle d'Aosta per risolvere il problema dell'occupazione quando ha dimostrato [illegible] non risolvere quello di «soli» 329 giovani prossimi alla disoccupazione? Vorrei invitare tutti i lavoratori della Cogne Spa e della Cogne Acciai Speciali Srl a fare insieme opera di persuasione affinché il consiglio di fabbrica promuova azioni di un certo clamore, poiché, Crotone ci insegna, è il solo modo per ottenere un po' [illegible] giustizia.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità [illegible]: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 aprile [illegible]
Aosta: *Agip*, via [illegible] [illegible] Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, [illegible] St-Martin [illegible] Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*, [illegible] *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopilo*; **Hône:** *Ip*, **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart**, *Montoshell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Matteo Giacomini; Valentina Cortese; Sara Zoppo-Ronzero; Sylvie Sertori; Alessandra [illegible].
[illegible] Maria Costanzo, 81 anni, pensionata, Aosta; Luigi Giannitelli, 77 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Roberto Vuillermin [illegible] Armanda Grenier.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Su proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta ha deliberato di organizza[illegible] una mostra del pittore valdostano Francesco Nex. La rassegna sarà tenuta nella antica chiesa di San Lorenzo dal 1° luglio al 4 settembre di quest'anno.

Aosta. Azioni della «Centrale Laitière d'Aoste» per [illegible] miliardi di [illegible] sono state sottoscritte dall'esecutivo regionale.

Aosta. Per tentare di fare fronte alla crisi [illegible] settore delle costruzioni, la giunta regionale ha adottato una misura straordinaria di sostegno finanziario [illegible] imprese del [illegible]. L'intervento regionale è stato limitato all'anno in corso ed è stato subordinato all'autorizzazione rilasciata dalla Comunità europea, perché gli aiuti per fare fronte al deficit a breve e medio termine [illegible] concessi [illegible] imprese.

GLI APPUNTAMENTI

AYAS

Incontri con gli agricoltori

L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali organizza per oggi cinque incontri con i tecnici del Satessa, per la campagna informativa rivolta agli agricoltori valdostani, allo scopo di evidenziare i contributi relativi [illegible] metodi di produzione agricole compatibili con l'ambiente, previsti dal regolamento Cee [illegible] del 1992. Gli appuntamenti sono alle 9,30 nella sala consigliare di Ayas; alle 14 nella sala comunale di Brusson; alle 20 nel Comune di Antey-Saint-André; alle 20,30 nella «Cave des Onze Communes» di Aymavilles; alla stessa ora nella sala riunioni della «Cave du vin blanc» di Morgex.

AOSTA

Presentazione della Siem

Oggi alle 18, nella saletta del palazzo regionale, sarà presentata la sezione territoriale di Aosta della Siem, Società italiana per l'educazione musicale. Sarà proposto il documento programmatico della sezione. La Siem [illegible] è costituita nel 1969, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura [illegible]sicale, l'aggiornamento professionale [illegible] culturale [illegible] stimolare la ricerca scientifica attorno ai problemi dell'educazione musicale. Per informazioni telefonare al 0165/235221.

AOSTA

Libro su [illegible] Grato

Giovedì alle 18, nella saletta del palazzo regionale, sarà presentato il libro intitolato: «La cappella di San Grato ad Aosta: indagine stratigrafica e storico-documentaria su un sito urbano» realizzato da Antonina Maria Cavallaro, Gaetano De Gattis, Bruno Orlandoni, Antonio Sergi e Andrea Vanni Desideri.

AOSTA

Consulenza per gli obiettori

L'Arci ha organizzato un servizio di consulenza per i giovani in età di leva interessati a svolgere il servizio civile in alternativa [illegible] quello militare. L'orario è dalle 14,30 alle 18,30 il martedì [illegible] il giovedì. Per informazioni telefonare al 0165/44262.

MEDICINALI PER MUCCHE GIA' MORTE

Il padre dell'onorevole Luciano interrogato ieri pomeriggio

Caveri: «Sono innocente»

La magistratura ritiene che abbia truffato la Regione assieme al farmacista Cesare Quey di Verrès. Accertate ricette fasulle con numeri di bovine inventati

Da sinistra, il veterinario Alessandro Caveri e il farmacista di Verrès Cesare Quey accompagnati in tribunale per [illegible] interrogatori

AOSTA. Numeri delle bovine inventati, qualche contraddizione tra la versione del farmacista [illegible] quella del veterinario: le dichiarazioni fatte ieri da Alessandro Caveri, 71 anni, veterinario nella [illegible] di Verrès, hanno spinto gli inquirenti a fare altri accertamenti nella farmacia di Cesare Quey, 55 anni, anche lui [illegible] Verrès.

I difensori di Caveri (Fernando Santoni di Torino e Robert Crèton di Aosta) chiederanno oggi la [illegible] degli arresti domiciliari, il giudice delle indagini preliminari Nicola Cilvio deciderà in questi giorni sulla libertà di Caveri.

L'interrogatorio è durato un'ora. Il veterinario ha spiegato [illegible] motivo degli «errori» sulle ricette sequestrate dai carabinieri del Nas nella farmacia di Cesare Quey, anche lui arrestato per questa vicenda. «Ho raccolto in [illegible] unico modulo le prescrizioni fatte a un gruppo di allevatori» ha raccontato ai giudici. I militari avevano accertato che almeno 190 ricette (su quasi 250) erano «fasulle»: dai documenti risultava che il veterinario aveva prescritto medicinali per bovine morte, oppure che alcuni allevatori aveva[illegible] ricevuto medicine mai viste.

Secondo gli inquirenti, il veterinario e il farmacista erano d'accordo per truffare l'Amministrazione, sfruttando i rimborsi del 60 per cento previsti dalla legge regionale. Così, i due avrebbero «gonfiato» le prescrizioni sui moduli (che devono essere compilati in 4 copie) per ottenere la parziale copertura delle spese offerta dalla Regione. I carabinieri del Nas hanno raccolto le testimonianze degli allevatori, che hanno [illegible] [illegible] non [illegible] ricevuto le medicine segnate sulle ricette. Secondo gli inquirenti, la prassi [illegible]guita dal veterinario era sempre uguale: andava nelle stalle per le visite alle bovine [illegible] segnava le prescrizioni di medicinali su foglietti di carta anziché [illegible] moduli previsti. «Vai pure da Quey con questo [illegible] di che ti mando io» era la raccomandazione [illegible] [illegible] Caveri.

L'allevatore andava a prendere i medicinali e consegnava al farmacista il foglietto ricevuto dal veterinario. Soltanto dopo Caveri andava [illegible] Quey e compilava i moduli in quattro copie. «Non abbiamo truffato, quelle medicine le abbiamo date davvero agli allevatori. Abbiamo soltanto cumulato su un solo modulo più prescrizioni» hanno spiegato i due ai giudici. Anche i numeri fasulli di identificazione delle bovine erano stati messi «per comodità. [illegible] rifiuto di andare in un alpeggio alle 2 del mattino e dover perdere tempo a compilare [illegible]duli. [illegible] lavorato 46 anni per cercare di aiutare la gente ed ecco che cosa devo passare. Posso [illegible] [illegible] [illegible] aver mai nemmeno tentato di truffare» ha detto Caveri agli inquirenti.

Claudio Laugeri

Incidenti stradali

Due feriti sulla Statale 26

ST-CHRISTOPHE. Due incidenti con altrettanti feriti domenica sera sulla statale 26. Un giovane operaio caduto in moto e un pensionato travolto da un'auto sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta. Il primo incidente è accaduto a St-Christophe, alle 19, [illegible] fronte al supermercato «Conti». Il pensionato Fernando Mancini, 80 anni, abitante [illegible] Aosta in via Trottechien 23, ha attraversato la statale 26: prima le due cor[illegible] in direzione di Quart; poi, sulla doppia linea di mezzeria [illegible] atteso qualche istante prima di attraversare le altre due corsie e raggiungere il marciapiede sul lato opposto della statale. Ma è stato investito da una Fiat «Uno» guidata da Annusca Ciscato, 24 anni, abitante ad Aosta in via Roma [illegible]. L'urto è stato violento: Mancini [illegible] stato scaraventato sull'asfalto. E' stato trasportato all'ospedale [illegible] Aosta e ricoverato in Chirurgia toracica. Guarirà in 25 giorni per fratture alle costole e trauma cranico. E' intervenuta la Polstrada di Aosta.

Alle 20,50, [illegible] scontro sulla statale 26, a Saint-Pierre. Pinuccio Orru, 28 anni, residente in provincia di Nuoro, operaio, [illegible] alla guida del suo scooter «Vespa Px 150». La moto si è scontrata [illegible] la «Bmw» di Ernano Castellani, 65 anni, di Pescara. Orru ha riportato un trauma lombare e lesioni guaribili in 36 giorni. E' intervenuta la Polstra[illegible] di Entrèves. [s. ser.]

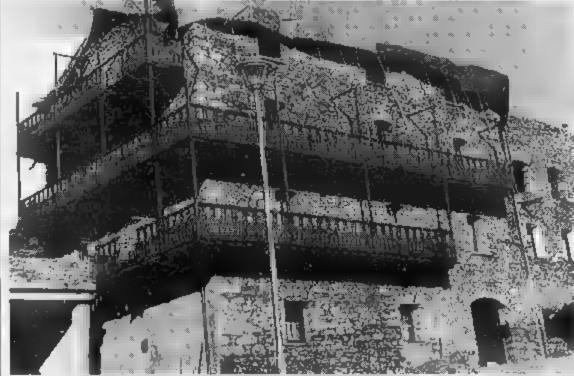
L'Ascom

Ipermercato «Giusto il "no"»

AOSTA. Il [illegible] della giunta regionale all'autorizzazione all'apertura di un grande centro commerciale alle porte di Aosta, nel territorio del comune di Saint-Christophe, è stato accolto con soddisfazione dal direttivo dell'Associazione regionale del commercio e del turismo. L'Ascom «nel prendere atto con soddisfazione della decisione assunta dalla giunta regionale», conferma «la volontà di confrontarsi e [illegible] dialogare con le autorità competenti e tutte quelle forze sociali che intendono collaborare alla riqualificazione e al riordino del settore commerciale». L'Associazione commercianti, in [illegible] documento sottoscritto dal presidente Pierantonio Genestrone, «apprezza la [illegible] dimostrata dalla giunta regionale che si è allineata con [illegible] parere espresso dalla [illegible] regionale per la grande [illegible]istribuzione e dall'Ascom». Sulla vicenda dell'apertura dell'ipermercato di Saint-Chistophe [illegible] mila metri quadrati di superficie [illegible] una cinquantina di punti vendita), l'associazione «puntualizza il proprio impegno alla tutela della categoria contro operazioni [illegible] tale genere, prive di reali prospettive e contrarie agli interessi locali» e ribadisce «la propria disponibilità a porre in atto iniziative che coinvolgano le imprese commerciali aderenti, rivolte a contemperare gli interessi [illegible] stesse e quelli dei consumatori». [a. c.]

Danni per 200 milioni nell'incendio di domenica nella casa del vicesindaco di Avise

«Un boato, poi fiamme sul tetto»

Quattro alloggi ormai inutilizzabili, due per il rogo e due per l'acqua usata per spegnere il fuoco. I carabinieri hanno escluso il dolo. E' probabile che la causa sia una scintilla uscita dalla canna fumaria. I soccorsi

La casa a Cerellaz del vicesindaco di Avise. Nella notte tra sabato e domenica le fiamme hanno bruciato il tetto

AVISE. «Abbiamo sentito un rumore strano, quasi un boato. Siamo usciti sul balcone e abbiamo visto le fiamme nel tetto». Pochi secondi per svegliare i bambini, poi [illegible] strada, a tentare di spegnere l'incendio che sabato notte ha provocato danni per circa duecento milioni nella casa del vicesindaco di Avise, René Denarier, insegnante, della sorella Silvana, di una famiglia francese e dei fratelli Milliery. Una casa in pietra e legno, con quattro alloggi. Due di questi sono [illegible] quasi distrutti dalle fiamme, negli altri sono filtrate le migliaia di litri d'acqua gettati dai vigili del fuoco e [illegible] volontari per spegnere il rogo. E' accaduto poco dopo mezzanotte e [illegible] di domenica. La casa è in località Cerellaz di Avise. Solo due dei quattro alloggi [illegible] abitati tutto l'anno: in [illegible] vive, [illegible] piano terra e al piano rialzato, René Denarier [illegible] la moglie Emanuela Brunet e i figli Michel, 9 anni, Monique, 13 e Nicole, 15. [illegible] secondo piano la sorella di René, Silvana, con il marito Silvio Domaine e la figlia Lara, 20 anni.

Gli altri due alloggi sono utilizzati soltanto nei mesi estivi. Uno è dei fratelli Osvaldo e Franco Milliery, che lo affittano a turisti durante le vacanze. L'altro è abitato dai proprietari francesi, che trascorrono le ferie in Valle. Emanuela Brunet racconta: «Pochi minuti dopo mezzanotte [illegible] rientrato mio marito con le due ragazze. Io [illegible] già a dormire, [illegible] mio figlio. René ha guardato un po' la televisione. E' accaduto tutto tra le 0,30 e le 0,40. Ho sentito rumore sul tetto, quando siamo usciti sul balcone c'erano le fiamme. Uno spavento terribile, siamo scappati tutti fuori».

In pochi minuti sono accorsi decine di volontari, [illegible] le squadre di vigili del fuoco di Aosta. Hanno lavorato fino alle [illegible] di domenica. «Sono stati bravissimi, ci hanno aiutato per ore non solo a spegnere l'incendio ma anche a sistemare il telone, con il quale abbiamo coperto [illegible] tetto (450 metri quadrati, ndr) bruciato». L'alloggio della famiglia francese [illegible] inutilizzabile. Il camino è crollato nella cucina. Sgomberata anche la famiglia di Silvio Domaine, ospitata da parenti a causa dell'inagibilità dell'appartamento.

L'incendio è forse stato causato da una scintilla uscita dalla canna fumaria. I carabinieri hanno escluso la causa dolosa. [s. ser.]

I dati sull'afflusso dei turisti nei primi mesi dell'anno sono incoraggianti

Gli inglesi [illegible] il Monte Bianco

Aumentano le presenze straniere nella Valdigne

COURMAYEUR. [illegible]li ultimi dati relativi alle presenze di turisti nella Valdigne confermano [illegible] buon andamento della stagione invernale. Un successo sicuramente non annunciato vista la pesante situazione economica che grava sui tre bacini d'utenza più tradizionali: Milano, Torino e Genova. Il calo delle presenze italiane è compensato dall'aumento di stranieri dovuto alla svalutazione della nostra moneta, ma anche a una costante promozione.

E' il caso degli inglesi che [illegible] godono neanche loro di una moneta forte, ma con i quali gli operatori turistici hanno stabilito nel corso degli anni un rapporto privilegiato. A Courmayeur le presenze negli alberghi hanno registrato a dicembre una diminuzione dell'1,5 per cento rispetto al dicembre dell'anno scorso, mentre a gennaio l'incremento è stato del 5,7 per cento che risulta ancora più vistoso se si considera che il gennaio 1993 aveva un 19 per cento in più rispetto al 1992.

I dati di febbraio sono ancora in elaborazione, ma registrano un incremento quantificabile dal 2,5 al 3 per cento. I dati delle altre località della Valdigne sono sempre riferite alle sole presenze alberghiere. Dicembre. La Salle +6,1 per cento, La Thuile +7,1, Morgex +9,6, Pré-St-Didier -11,9. Gennaio. La Salle +110, La Thuile +2,5, Morgex +18, Pré-St-Didier +23.

Da tener presente che le percentuali sono fortemente condizionate dalle variazioni dei posti letto (alberghi nuovi [illegible] chiusi temporaneamente per ristrutturazione). In tutta la Valdigne le presenze sono state 52 mila 702 a dicembre a fronte di 12 mila 560 arrivi che danno una durata media del soggiorno di 4,5 giorni.

A gennaio 110 mila presenze, 23 mila arrivi, durata media del soggiorno 4,8 giorni. Carlo Canepa è il presidente dell'Apt Valdigne-Monte Bianco: «Siamo soddisfatti. Oggi, [illegible] economica e forte concorrenza impongono scelte manageriali. Proporsi sul mercato come singole località non ha più senso se non in [illegible]si molti particolari. Per questo tutte le Apt in collaborazione con l'assessore regionale al Turismo stanno organizzando una proposta "Valle d'Aosta globale"».

Continua [illegible] presidente: «Nell'intero 1993 qui in Valdigne abbiamo perso rispetto al 1992 soltanto l'1,5 di presenze. I cali più vistosi li abbiamo registrati a maggio, settembre, ottobre, novembre che sono i mesi più adatti per il turismo termale, ma [illegible] decine di [illegible]ni ormai le acque curative della Valdigne finiscono in Dora».

Gian Luigi [illegible]

[illegible]

[illegible]

L'assessore regionale alla Sanità dice «sì» ad altri reparti

Cuneo e Alessandria in corsa per avere «Cardiochirurgia»

TORINO. «Certo che sono favorevole. Se potessi mi metterei a costruirli con le mie mani, que[illegible] reparti [illegible] cardiochirurgia. E' terribile sapere che ci sono malati costretti a tornare a casa senza veder risolto il loro problema». Quello di Bianca Vetrino, assessore regionale alla Sanità, ha il sapore dello sfogo. Da mesi è «vittima» di polemiche, pressioni, appelli per l'istituzione in Piemonte di nuovi reparti di Cardiochirurgia. [illegible] lista d'attesa ci [illegible] il Mauriziano e il Don Bosco [illegible] Torino, il Santa Croce di Cuneo e l'ospedale di Alessandria. Ma mancano fondi per accontentare tutte le richieste ed [illegible] così iniziata una sorta di «gara» fatta di cifre, statistiche, petizioni.

Per avere un quadro preciso del problema alcuni dati sono indispensabili. Ogni anno in Piemonte (sono cifre dell'Assessorato regionale) ci sono tra i tremila e i tremila cinquecento pazienti che devono essere sottoposti a interventi di cardiochirurgia. Oltre 700 operazioni vengono eseguite alle Molinette, un centinaio al Regina Margherita, cinquecento a Novara, mille in strutture private. Gli altri 1000-1300 sono dirottati in strutture [illegible] altre [illegible] Di qui la necessità di realizzare i nuovi reparti [illegible] grado [illegible] soddisfare le richieste che sono in [illegible] stante crescita. In base a una statistica del «Corriere salute» in Piemonte nel '94 serviranno dai quattromila ai 4.300 interventi cardiochirurgici.

Per garantire il servizio la Regione ha deciso di aprire una [illegible] sala alle Molinette e intende costruirne un'altra al Mauriziano. Su Cuneo e Alessandria non [illegible] sono impegni precisi oltre a un documento della Commissione Sanità che vincola la Regione «a privilegiare quegli ospedali dove l'emodinamica funziona e sono in grado di autofinanziare la costruzione del reparto».

Sia Alessandria, si[illegible] Cuneo si [illegible] autocandidate [illegible] avere questi reparti. Nella «Granda» c'è stata [illegible] petizione che ha ottenuto 45 mila firme, l'appoggio dei primari di tutti gl[illegible] altri ospedali provinciali, delibere [illegible] Consigli comunali.

L'assessore Bianca Vetrino sostiene: «I reparti vanno costruiti dove servono. Non esiste una competizione anche perché sia Alessandria, sia Cuneo, han[illegible] bacini d'utenza tali da giustificare questi investimenti».

Secondo i calcoli fatti dalle Unità sanitarie dei due capoluoghi di provincia i nuovi reparti sarebbero in grado di garantire complessivamente mille interventi l'anno e dovrebbero [illegible] l'intero Sud Piemonte.

La Vetrino condivide queste richieste [illegible] aggiunge: «Innanzitutto bisogna vedere se il Consiglio domani (oggi, ndr) approverà lo stanziamento di dieci miliardi che il piano delle Cardiochirurgie richiede. Se ci sarà il sì entro un anno si potranno iniziare i lavori per i nuovi reparti. Devono essere fatte le delibere di assegnazione, poi si dovranno muovere le Usl».

Gianni Martini

A sin. il primario Antonio Ravazzi nell'unità coronarica [illegible] Alessandria e (sopra) l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino

[illegible]

Piccoli profughi dall'Iraq

Gruppi di volontariato pronti ad accogliere feriti con le madri

CASALE. Ci [illegible] gruppi di volontariato che organizzano soggiorni in Piemonte di bambini iracheni che furono coinvolti della Guerra del Golfo.

L'iniziativa [illegible] stata proposta dall'associazione «Un ponte per Baghdad», gruppo di solidarietà con le vittime civili del terribile conflitto che ha sede a Roma (telefono 06-482.431.2).

«Abbiamo avuto la disponibilità dall'ospedale Niguarda di Milano per curare 60 piccoli bisognosi di interventi al cuore, agli occhi e di chirurgia generale - dicono gli organizzatori -. E' un'opportunità per salvare molte vite [illegible] per rompere il silenzio calato sulla tragedia del popolo iracheno, sotto embargo da quattro anni. Ma per questo è necessario reperire i fondi per far arrivare da Amman i piccoli con le loro madri. Un biglietto aereo d'andata e ritorno [illegible] un milione e 200 mila lire».

Poi c'è il problema della per[illegible] in Italia. L'associazione «Un ponte per Baghdad» cer[illegible] volontari [illegible] associazioni che possano ospitare le famiglie per il periodo dell'intervento chirurgico e della fase post-operatoria [illegible] in grado di provvedere alle necessità degli iracheni durante il periodo passato a Mila[illegible] Un appello [illegible] [illegible] stesso obiettivo è stato lanciato anche a Casale. (t. f.)

[illegible]

A Vercelli

Pranoterapia contro l'Aids

VERCELLI. Robertino S., il bambino napoletano di 3 anni che ha contratto l'Aids [illegible] una trasfusione, è [illegible] sottoposto ieri alle prime due sedute di pranoterapia nel Centro medico «Alberto Giacalone».

Il pranologo Giovanni Giacalone spera di poterlo aiutare «a vivere meglio», come ha detto nella conferenza-stampa convocata domenica all'aeroporto di Caselle dopo l'arrivo del piccolo [illegible] della famiglia.

Giacalone è molto cauto nel proclamare che la pranoterapia può vincere l'Aids. Dice: «Per capire gli effetti della nostra terapia con ammalati così gravi dobbiamo verificare nell'arco di alcuni anni i risultati e sottoporli a continui riscontri clinici. Ed è appunto quello che chiedo alla medicina "ufficiale": deve smetterla di fare la guerra, per partito preso, alla pranoterapia. Io chiedo soltan[illegible] di essere aiutato nella ricerca scientifica».

Giacalone ha già attualmente in cura una sessantina di casi [illegible] sieropositivi o [illegible] malati di Aids. Dice: «Dopo i primi giorni [illegible] trattamento, [illegible] malato [illegible] cia a stare meglio. Penso di poter affermare, esami clinici alla mano, che la pranoterapia gli fa riacquistare la capacità [illegible] produrre anticorpi».

La scienza medica è molto scettica, ma in Giacalone ha fiducia Angelo Magrini, presidente nazionale dei politrasfusi. Dice: «Porterò l'esito delle sperimentazioni di Giacalone all'attenzione della consulta nazionale dell'Aids. Voglio che tutti sappiano che esiste questa opportunità, una speranza in più». (e. d. m.)

La centrale nucleare di Cernobil esplose il 26 aprile [illegible]

[illegible]

C'è un «Progetto Cernobil»

L'aiuto ai bimbi dell'ex Urss avvelenati dalle radiazioni

Parte anche in Piemonte il «Progetto Cernobil», campagna nazionale di solidarietà nei confronti dei bambini della zona dell'ex Urss contaminati dalle radiazioni della centrale nucleare che esplose [illegible] 26 aprile 1986.

Dicono [illegible] Legambiente: «Il settanta per cento della radioattività prodotta dall'esplosione è ricaduta sulla Bielorussia, colpendo il territorio e [illegible]sando uno spaventoso aumento di tumori tiroidei e neoplasie maligne, soprattutto nei bambini. Fra i più piccoli l'accrescimento cellulare degli organismi porta a una maggiore diffusio[illegible] degli effetti radioattivi».

Così Legambiente [illegible] famiglie o istituzioni che accettino di ospitare per qualche tempo i bambini di Cernobil, «che, secondo [illegible] studio dell'Enea, dopo un [illegible] di soggiorno in un territorio [illegible] contaminato, perdono dal [illegible] al 50 per [illegible] del cesio accumulato».

Si [illegible] anche fondi per poter inviare in Bielorussia medicinali [illegible] attrezzature nei reparti pediatrici degli ospedali.

La sede nazionale del coordinamento [illegible] «Progetto Cernobil» [illegible] a Grosseto, telefono 0564-22.130. [illegible] possono chiedere informazioni anche alla Legambiente regionale e alle sezioni provinciali. (t. f.)

Le donne e il vino si avviano [illegible] formare un binomio che diventa sempre più saldo

Ora fiorisce «L'altra metà dell'uva»

Gli itinerari al femminile attraverso il Piemonte

VERONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Donne al Vinitaly. Fino a qualche [illegible] erano soprattutto standiste, pronte al sorriso per contratto. Faceva raramente [illegible] parsa qualche moglie, [illegible] al pri[illegible] dubbio si rifugiavano nel classico «Forse è meglio [illegible] chiamo mio marito».

Il vino era tutto al maschile, nelle vigne, in cantina e negli affari. Poi, come nel resto della società, l'«altra metà del cielo» ha conquistato spazi anche fra filari, bottiglie e copie commissione. In enologia oggi ci sono sempre più donne: tante, decise, attivissime. Sono «l'altra metà dell'uva». Hanno anche una loro associazione «Le donne del [illegible] che ha tenuto [illegible] Verona nei giorni del Vinitaly l'assemblea generale. Scaduti i tre anni di presidenza, la canellese Adele Vallorino Gancia, ha passato il testimone alla vicentina Franca M[illegible]ulan.

Per l'occasione le donne del vi[illegible] piemontese hanno presentato [illegible] primo itinerario «delle buone tradizioni». Un viaggio fra i richiami turistici del Piemonte, in collaborazione con le Terme [illegible] Acqui. L'opuscolo tirato in 20 mila copie e 4 lingue, «legge il territorio» al femminile indicando cantine, ristoranti, alberghi dove opera un'iscritta all'asso[illegible]. Dalla grande azienda come le Cantine Valfieri di Costigliole di Rosangela Riccadonna Clerici, alla tenuta San Pietro di Tassarolo [illegible] Maria Rosa Gazzaniga nel ruolo di propulsore. Ci sono donne del vino da Gattinara (Rosanna Antoniolo) a Strevi (le sorelle Marenco). Mariuccia Bo[illegible] [illegible] Costigliole ha puntato sul barbera, meritandosi la medaglia di «Cangrande», come benemerita della viticultura.

Ognuna di loro ha messo in comune esperienze, contatti, conoscenze. Attenti però a [illegible] classificarle troppo. Le individualità restano, la voglia di emergere [illegible] intatta, le loro storie sono diversissime.

C'è Maria Rosso Farone, californiana di nascita, nuora del produttore albese Gigi Rosso che crede fermamente nel movimen[illegible] del turismo del vino e domenica [illegible] maggio farà aprire ai visitatori in Piemonte (come nel resto d'Italia) decine di cantine. Cristina Ascheri di Bra [illegible] definirsi «figlia, moglie [illegible] madre di produttori». Per le tre sorelle della famiglia San Martino di San Germano che hanno ridato vita alle tenute dei Marchesi Alfieri, «il [illegible] va seguito come [illegible] figlio, dalla vigna alla cantina».

Esempi «materni» che testimoniano di un amore vero, non occasionale. E l'albero germoglia anche quando si spezza il tronco. Raffaella Bologna, [illegible] Rocchetta Tanaro, ha raccolto con la madre Anna e il fratello, l'enorme eredità [illegible] simpatia lasciata dal grande Giacomo. Oggi [illegible] lei che continua, [illegible] la [illegible] passione, a far nascere i grandi vini che hanno [illegible] celebre la Braida. Il 14 maggio i tanti [illegible]ici della famiglia si ritroveranno a Rocchetta, per un viaggio-scoperta. E intanto il tam-tam del Vinitaly ha fatto crescere l'attesa per la cassetta da 10 bottiglie che conterrà tutte le annate del Bricco dell'Uccellone. «Un omaggio a mio padre e al suo lavoro» ricorda, con un sorriso, la giovane Raffaella.

Sergio Miravalle

«Donne del vino» Sotto da sin. Mariuccia Borio Antonella San Germano di San Martino Rosangela Riccadonna Anna e Raffaella Bologna A lato Adele Gancia

Oggi il locale «celebra» il secondo posto al «Top dance»

Il «Ghibli» festeggia

Una serata di musica, animazione e spettacolo
Protagonista il dj più votato Luca Attucci. Un cocktail speciale

AOSTA. E' tutto pronto. Il «Ghibli» festeggia oggi il Top dance. Il locale da ballo di Aosta «celebra» i suoi oltre 34 mila tagliandi, raccolti nel referendum de La Stampa, con [illegible] grande serata [illegible] musica, animazione e spettacolo.

Dopo la mega festa organizzata alcuni mesi fa [illegible] Cubo di Borgo San Dalmazzo per la vittoria del Top dance, la discoteca valdostana riaccende l'inte[illegible] per [illegible] concorso che per mesi ha coinvolto locali [illegible] ballo e dee-jay di Piemonte e Valle d'Aosta. I gestori del «Ghibli» [illegible] [illegible] dee-jay, Luca Attucci, vogliono ricordare il loro secondo posto nella graduatoria generale e la vittoria nella classifica regionale del referendum.

Dalle 21,30 fino a notte inoltrata nella discoteca di via Chambéry si alterneranno alla consolle i dee-jay di Piemonte e Valle d'Aosta che hanno partecipato al Top dance. Si spazierà dallo ska al reggae, soffermandosi ampiamente sull'underground, che impazza oggi tra i giovanissimi. Ogni dee-jay avrà il [illegible] spazio musicale. [illegible] il protagonista della serata sarà Luca Attucci, [illegible] Valle d'Aosta vincitore «incontrastato» delle due edizioni del Top dance. Il dj aostano presenterà ai suoi colleghi il suo «maranza show», con cui riesce a coinvolgere tutti in pista a cantare: un mix di musica italiana e straniera che [illegible] da «Mazinga» all'house più «strong».

Luca Attucci è stato il dj più votato della Valle nelle due edizioni del «Top Dance»

Dal direttore artistico al barman del locale. Tutti hanno partecipato all'organizzazione della mega festa di oggi. Per l'occasione è stato creato un [illegible] cocktail, a base di champagne, che verrà offerto a tutti i presenti. E il nome non poteva che essere «Cocktail Top dance».

Oltre allo spazio musicale sono in programma anche momenti di animazione e di spettacolo. Non ci sono anticipazioni, [illegible] gestori hanno [illegible] cantiere alcune sorprese. Poi la premiazione [illegible] la consegna [illegible] riconoscimenti speciali ai dee-jay e ai gestori degli altri locali da ballo. Tra questi, oltre a quelli provenienti dal Piemonte, anche molti valdostani, che [illegible] sono particolarmente distinti nel referendum de La Stampa riuscendo a raccogliere migliaia di tagliandi.

La serata [illegible] Top dance [illegible] ripresa dalle telecamere del programma Video Top, condotto da Paolo Simonetti, che girerà per la discoteca a cogliere curiosità e impressioni [illegible] festa. Sarà realizzato anche [illegible] reportage che sarà trasmesso tra due settimane da Telecupole. [sa. b.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Al Giacosa la sorpresa del Festival di Cannes

DUE film questa sera al «Giacosa», nell'ambito del Cineclub della Saison Culturelle, «Il cameraman e l'assassino» di Rémy Belvaux, André Bonzel e Benoît Poelvoorde (alle 18,10 e alle 22,30) e «Diario per i miei amori» di Marta Meszaros (alle 20).

«Il cameraman e l'assassino» è stato la sorpresa del Festival di Cannes [illegible]. Protagonista della storia è Ben, un killer psicopatico, seguito e filmato nelle sue imprese da una troupe televisiva, che, in piena complicità, riprende i suoi delitti. E' Benoît Poelvoorde, uno dei tre registi, a interpretare il ruolo e, g[illegible] alla [illegible] espressività verbale e gestuale (di uno straordinario talento comico naturale), a trasformare l'itinerario criminale in un'avventura esilarante e grottesca. Lo si intuisce fino dalle prime immagini del film, quando, sguardo fisso verso [illegible] macchina da presa, egli spiega come si devono appesantire i cadaveri, prima di gettarli nelle acque profonde di un fiume: tenendo ovviamente conto della porosità delle [illegible] e della conformazione fisica (a seconda che si tratti, di un adulto, [illegible] un vecchio, di un bambino o di un nano!).

La presunzione e la manifesta ignominia delle sue azioni e affermazioni rivelano [illegible] filosofia sarcastica, che si prende gioco dell'ipocrisia benpensante della tv spazzatura. Basti per tutti l'episodio geniale del «piccolo Gregory».

In questo caso il nome [illegible] un bambino, gettato in un fiume dalla madre (episodio di cui la stampa scandalistica belga [illegible] è occupata a lungo agli inizi degli Anni 90), diventa il nome di un cocktail, che il killer insegna alla troupe nel corso di una pausa ristoratrice: legare un'oliva [illegible] una zolletta di zucchero e immergerla nel gin-tonic. [illegible] la piccola salma è mal confezionata, l'oliva risalirà alla superficie e il perdente dovrà pagare da bere ai suoi amici.

Insomma un umorismo «bête et méchante», che trova le sue referenze non tanto in [illegible] cinema [illegible] della crudeltà, quanto nel fumetto contemporaneo.

Ben diversa l'atmosfera (a confronto con la crudeltà della Storia) che si respira nel [illegible]do episodio della «Trilogia» della regista ungherese Marta Meszaros, «Diario per i miei amori». Qui la protagonista è ancora Juli, l'eroina del primo episodio. Sono passati gli anni, Stalin è morto e Janos, l'amico di Juli, può lasciare la prigione. Anche il padre della ragazza viene riabilitato. Intanto lo sgomento della bambina diventa nella donna urgenza di [illegible] artefi[illegible] della propria vita. Juli decide così di separarsi dalla madre adottiva e di diplomarsi alla scuola di cinema [illegible] Mosca. Poi però, quando, [illegible] novembre del 1956, i carri armati sovietici stanno per [illegible] a Budapest, torna improvvisamente [illegible] casa.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35 886
Or.: 20/22
Lire 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Tel. [illegible]
Lire [illegible]

Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Johnny Suede** di Tom Di Cillo. Usa/Svizzera 1991-95. Ore 20 **Diario per i [illegible] amori** di Marta Mészaros. Ungheria 1987. [illegible].

COGNE
Gran [illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/21,30
Lire 10.000/7000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

[illegible] CHIUSO

[illegible]
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 9000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robar[illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30

Lettera da Parigi

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 19/22,15

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Dra[illegible]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	85	27
	153	85	79	59	55
CAGLIARI	8	15	55	14	70
	97	79	76	75	54
FIRENZE	3	51	42	49	82
	107	62	54	49	48
GENOVA	66	4	3	80	51
	80	79	62	42	40
MILANO	23	85	62	57	5
	66	66	51	48	46
NAPOLI	30	54	50	80	37
	82	61	57	56	55
PALERMO	56	2	10	49	31
	65	57	52	49	48
[illegible]	44	65	54	12	[illegible]
	68	57	56	54	54
[illegible]	18	11	35	38	66
	85	63	80	65	60
VENEZIA	3	43	7	81	65
	136	52	50	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. Ambi centrati sul n. 13 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-88; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 5 (4); Napoli 7 (1); Palermo 64 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 61-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli le lunghette più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Napoli.

11-22-33; 11-33-88; 22-33-66; 11-22-44; 11-44-55; 22-33-77; 11-22-55; 11-44-66; 33-44-[illegible]; 11-22-66; 11-44-77; 33-44-[illegible]; 11-22-77; 11-44-88; 33-44-77; 11-22-88; 11-55-66; 44-55-77; 11-33-44; 11-55-77; 44-55-88; 11-33-55; 11-55-88; 55-66-77; 11-33-66; 22-33-44; 55-66-88; 11-33-77; 22-33-55; 66-77-88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	6	7	5
VERTIBILI	18	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	17	2	5	10
CADENZE	3	0	1	6	7	0	3	5	2	3
	47	[illegible]	45	69	[illegible]	25	28	30	38	29
FIGURE	3	3	[illegible]	8	5	9	7	8	9	7
	30	31	23	15	14	[illegible]	33	18	[illegible]	[illegible]
DECINE	[illegible]	11	41	1	1	71	1	1	61	[illegible]
	20	[illegible]	27	14	34	20	[illegible]	16	22	38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Iscrizioni a «Tuttarte»

Le adesioni a «Tuttarte» dovranno pervenire entro sabato. La seconda edizione della rassegna di arte, cultura e spettacolo dedicata ai giovani artisti valdostani si terrà dal 20 aprile al 20 maggio. Per informazioni e per il ritiro dei moduli di partecipazione e del regolamento rivolgersi al Progetto giovani di via Volontari del sangue 13 ad Aosta (telefono 0165/551900), al centro giovani Calembour di via Chanoux 178 di Pont-Saint-Martin (0125/805497), [illegible] Giovanhône di via Beauviermoz 6 di Hône (0125/803623) e alla biblioteca di Châtillon in via Chanoux 112.

[illegible]

Ballo liscio con orchestra

L'orchestra spettacolo «Tony e Barbara» [illegible] domani [illegible] alla discoteca «Cristallino» per pro[illegible] una serata danzante all'insegna del liscio, della musica revival Anni Cinquanta e Sessanta e dei ritmi latinoamericani. L'appuntamento danzante s'inizierà alle 21,30.

TV FRANCOFONE

Un grande film su France 2, alle 20,50. E' *«Jean de Florette»* (Francia, 1985, 125'), diretto [illegible] Claude Berri e interpretato [illegible] Yves Montand, Gérard Depardieu e Daniel Auteuil. Tratto da un testo di Pagnol, racconta la tragica avventura [illegible] parigino, che si installa con la sua famiglia, in un podere ereditato dalla madre in Provenza. Maestro di professione, idealista, l'uomo vorrebbe coltivare dei fiori, ma la rivalità dei suoi avidi vicini gli rovinerà la vita.

Alle 22,35 Tsr propone *«Mainoumi, le lutteur de sumo»*, un reportage di Christophe Bargues, su uno studente giapponese diventato campione nazionale di sumo. Poco dopo [illegible] France [illegible] va invece in onda *«Bas les masques!»*, condotto da Mireille Dumas. Tema della puntata di oggi, dal titolo «Un enfant à tout prix», è il desiderio, quasi ossessivo, di molte coppie sterili di avere [illegible] figlio.

Alle 23,40 Tsr trasmette infine *«L'enterré vivant»* (Usa, 1962, 80'), un film [illegible] Roger Corman, con Ray Milland e Hazel Court. Tratto da un racconto di Poe, è la storia di [illegible] uomo che teme [illegible] essere sepolto vivo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10. Rassegna di film cinesi a cura del Cosmeo [illegible] **Crocevia** [illegible] Shen Xiling (1937).
ADUA 400 c.so [illegible]. Cesare 67. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] TEATRO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Philadelphia** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [illegible] 2. **In the name of the father**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible]** Or.: [illegible], 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]RAME v. [illegible] Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,30; [illegible],30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 16,45; [illegible]; 20,15; [illegible].
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,35; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa [illegible]**. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. [illegible] II. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [illegible] spalto). Or.: [illegible]; 18,10. 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma. **Sister act 2** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po [illegible] **Doubtfire.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Cose preziose**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **KONG** v. [illegible] 21. [illegible] **di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** [illegible]: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,[illegible]; 20,30, 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Free Willy - Un amico d[illegible]** Or.: 15,30;17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maciste sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. [illegible] Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Beethoven** [illegible]: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 18,30 per «Jazz al Regio», un mito del jazz: Joe Pass alla chitarra in [illegible] con Niels H. O. Pedersen al basso. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con AICS Contromusica e Centro Jazz Torino. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ERBA Da stasera ore 21 fino a domenica 17 [illegible] Scuccimarra in **Però [illegible] amiamo**, [illegible] in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario [illegible]. Prenotazioni: feriali ore 9/13-16/23, festivi [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Cent'anni di cinema**

Raitre
9 — **Télévalléole**
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Natura in concerto**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — [illegible] **line**
17 — **Club Italia**, musica [illegible]
18 — **Liscio doc**

Radio Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
9,30 **Viva**
10,45 **Les feux de l'amour**
11,30 **Vive [illegible] animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
13,25 **Arabesque**
14,10 **[illegible]es de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**, policier
16 — **La famille des collines**
17,10 **Spirou**
18,50 **Télédüro**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **La course à l'échalote**, film
22,40 **Mainoumi, lutteur de sumo**
23,35 **Tj-nuit**
23,45 **L'enterré vivant**, film

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
18,30 **Le stelle su di noi** con Carima
18,15 **Sportello pensioni**, guida all'uso
21,45 **A tutto campo**, rubrica sportiva

[illegible] St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20,15 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informa 7**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Jo Forrester**, telefilm
14 — **Celeste**, telenovela
15 — **Cantaitalia**
18 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40, 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,20 **Maurizio De [illegible]**

[illegible]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**

Radio [illegible] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle [illegible]**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — [illegible] **box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**
13 — **Il Cortile**, sit commedy
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio, olio e peperoncino**
18; 22,30 **Tg regionale**
18,30 **Place Deffeyes**, incontro dibattito
22 — [illegible] **stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Disputata l'undicesima edizione della gara podistica

La Fogli vince Vivicittà

Per la maratoneta ferrarese non ci sono stati problemi a dominare la corsa. In campo maschile successo di Testa e 2° posto per Fogu

AOSTA. La indiscussa numero uno della maratona femminile italiana Laura Fogli [illegible] stata la stella della undicesima edizio-[illegible] aostana di Vivicittà che ha visto [illegible] 400 agonisti in gara sui 12 km e appassionati scesi in strada per i 4 km della [illegible] competitiva e per solidarizzare con l'attività di Amnesty International. In assenza di Roberta Brunet è stata proprio la maratoneta ferrarese (al graduale rientro dopo una serie di infortuni e lunghi periodi di riposo obbligato) a dominare in campo femminile e a dare lustro alla manifestazione.

La gara, allestita dall'Unione italiana sport per tutti, non ha avuto in campo maschile un livello tecnico altissimo come in passato, [illegible] ha comunque presentato le caratteristiche di una gara incertissima ed entusiasmante con gloria per due atleti valdostani [illegible] rientro per problemi fisici come Mauro Fogu di Arnad dell'Atletica Monterosa [illegible] l'aostano Angelo Mazza finiti [illegible] secondo e al quarto posto. In campo femminile la Fogli ha chiuso in 41'03" con un vantaggio di 2'44" sulla marocchina Akraki Zahra e di 8'42" sulla valdostana [illegible] origine algerina Samia Soltane di Sarre. Dopo la Lazzarotto al quinto posto c'è la biker e fondista aostana Giuliana Lamastra.

In campo maschile si è subito formato [illegible] terzetto in [illegible] con Maurizio Testa della Tratos Cavi Siena, Mauro Fogu e il biellese Davide Della Marra dell'Aeronautica (quest'ultimo ha poi perso contatto): con un guizzo finale Maurizio Testa è andato a vincere [illegible] 36'16", lontano dal record della manifestazione dominata in passato dai marocchini, con un margine [illegible] appe-[illegible] 3" nei confronti di un Mauro Fogu in grande condizione [illegible] [illegible] perfetto recupero. Al terzo po-[illegible] è finito Della Marra che nel finale ha perso terreno [illegible] ha accusato [illegible] ritardo di 37", mentre a 48" è finito [illegible] bravo atleta della Ceat Cavi Pont Donnas Angelo Mazza. Buona è stata anche la gara di Marco Bisazza del Cral Cogne, sesto a 1'32" dietro al marocchino Moussad; nono, dopo un buon rodaggio per le sue gare di mezzofondo, Luciano Magnin di Châtillon con [illegible] ritardo [illegible] 2'17".

Per molti dei protagonisti di questa manifestazione [illegible] stata comunque una grande festa di sport. Un coefficiente di penalizzazione troppo alto per il percorso di Aosta non ha permesso [illegible] due vincitori Maurizio Testa e Laura Fogli [illegible] ottenere un risultato tra i primi dieci nella graduatoria nazionale.

Cesarino Cerise

Angelo Mazza, quarto

Luciano Magnin, al nono posto

Sci alpino, ragazzi e allievi in gara

Al Courmayeur le ultime coppe

PILA. Sulle nevi di Pila il Trofeo Sovauto di slalom gigante sabato [illegible] il Trofeo [illegible] di slalom speciale domenica hanno chiamato all'ultimo impegno organizzativo gli sci club Pila e Aosta e permesso agli allievi e ragazzi di cimentarsi nelle ultime due prove della stagione su piste [illegible] ben innevate e in un clima n[illegible] molto diverso [illegible] quello tipicamente invernale nonostante si sia già in piena primavera. A vincere i due trofei Sovauto e Cadin [illegible] stato lo Sci club Courmayeur Monte Bianco grazie [illegible] un rappresentante per categoria in queste prove inserite [illegible] circuito Gros Cidac.

Il Trofeo Sovauto ha richiamato 200 concorrenti sulla pista del Leissé per la gioia di Camillo Viérin [illegible] dei suoi collaboratori, stesso successo e stessa pista per lo slalom speciale conclusivo del Trofeo Cadin, con soddisfatti Enrico Pignatelli e il [illegible] staff.

Nel Trofeo Sovauto tra gli allievi Bartolomeo Pela dello [illegible] club Courmayeur si è permesso il lusso di battere il campione italiano Ettore Mosca Barberis, [illegible] compagno di squadra, [illegible] terzo Luca Yon del Cervino. Tra le allieve Francesca Servadei del Courmayeur ha vinto davanti a Honey Galvani del Crammont e Laura Lillaz del Pila. Nei ragazzi [illegible] [illegible] imposto Alberto Schieppati dello Sci club Courmayeur davanti a Sergio Mello dell'Hône ed Eugenio David del Gressoney. Tra le ragazze Valentina Ferrario del Cervino ha avuto la meglio [illegible] Monica Quartana del Courmayeur e Alice Sabolo dello Zerbion.

Nel Trofeo Cadin tra gli allievi Ettore Mosca Barberis si è preso [illegible] rivincita [illegible] ampio margine su Christian Comé dello Chamolé e Jacques Fosson dell'Aosta. Tra le allieve il suc-[illegible] [illegible] andato a Honey Galvani del Crammont su Francesca Servadei del Courmayeur, vincitrice in gigante, e Francesca Colombo del Courmayeur.

Tra i ragazzi a vincere domenica tra i paletti stretti è stato ancora Alberto Schieppati (uni-[illegible] doppietta di questo weekend) davanti a Sergio Mello [illegible] Hône e Matteo Apreto del Pila. Tra le ragazze si è riscattata Monica Quartana del Courmayeur (cinque vittorie in otto gare per questo club) davanti [illegible] Cristina Massarenti dell'Aosta e Josianne Borgatti del Gran Paradiso.

Le due gare di chiusura [illegible] state molto belle e organizzate bene dai due sodalizi. A questo punto la stagione agonistica in Valle per quasi tutte le discipline è praticamente terminata. Rimangono soltanto più alcune gare di [illegible] alpinismo (Welf, Fiou e Rollandoz) [illegible] i campionati italiani di supergigante e discesa libera maschili venerdì e sabato a Santa Caterina Valfurva. Poi [illegible] si riposerà e si penserà alla prossima stagione agonistica.

[c. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

L'Union Uap Assurances comincia bene i play off

Successo dell'Union Uap Assurances nella prima partita della poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Gaetano Porceddu ha superato l'Atlavir con il punteggio di 105-71. Miglior realizzatore è stato Luca Ferrari, con 25 punti. Sabato gli aostani giocheranno a Oleggio.

[illegible]

La Nitri Renault dice di [illegible] addio [illegible] A2

E' svanito nell'ultima partita il sogno della Nitri Renault di centrare il passaggio nel campionato per società di serie A2 di bocce. Dopo aver superato la poule iniziale e le semifinali, gli aostani sono stati sconfitti, nello scontro decisivo, dalla Pantec [illegible] il punteggio di 7-5.

[illegible]

Mezzo passo falso del Quart

Si è ridotto a [illegible] punti il vantaggio del Quart sul Tavagnasco/Borgofranco [illegible] campionato di Seconda categoria. La capolista è stata bloccata sullo 0-0 dallo Champdepraz, mentre i canavesani hanno superato per 2-0 il Cas. [illegible] altri risultati: Valdigne-Saint-Christophe 0-1, Vallauto-Loga Dora Burolo 1-4, Hône/Arnad-Coumba Freide 1-1, San Grato Eporedia-Corrado Gex 1-0 [illegible] Montalto-Bollengo 1-2.

CALCIO, [illegible]

Ancora aperti i giochi per [illegible] promozione

Pareggio esterno (0-0) dell'Anpi Elter sul campo della Vischese nel campionato di Terza categoria. I granata hanno ancora un punto di vantaggio sull'Alta Valle del Lys, che ha superato per 4-1 gli Immigrati Strambino. Gli altri risultati: Chambave-Lessolo 1-1, Settimo Vittone-San Giusto 3-0 e Samone-Villeneuve 2-0.

[illegible]

Ultimi giorni per iscriversi al Rally della Valle

Scadono domani le iscrizioni alla 24ª edizione del Rally della Valle d'Aosta, gara di apertura del campionato italiano promozione rally Kenwood. Per il momento sono oltre 150 gli iscritti alla gara in programma il 30 aprile.

FONDO

«Abete d'oro» per gli eroi della staffetta olimpica

Marco Albarello e i suoi compagni della staffetta azzurra di fondo Silvio Fauner, Giorgio Vanzetta [illegible] Maurilio De Zolt si [illegible] visti assegnare all'Abetone [illegible] premio Abete d'oro 1994 per la loro impresa a Lillehammer.

Calcio, l'Aosta è diventata il fanalino di coda della serie C2

Una situazione disperata

Dopo la sconfitta a Cento, i rossoneri sono stati superati in classifica anche dalla Vogherese. Il tecnico Taffi: «Non è il caso di condannarci prima del tempo»

AOSTA. La sconfitta a Cento e l'ultimo posto in classifica. La battuta d'arresto patita in terra ferrarese ha fatto precipitare l'Aosta in coda alla graduatoria. A [illegible] giornate dalla conclusione [illegible] campionato di serie C2, la squadra del presidente Pavan si trova in [illegible] situa[illegible] disperata. Fanalino di coda, a quota 22, l'Aosta è preceduta dalla Vogherese (23 punti) dal Trento (24), dal Cittadella, dalla Centese (25), dal Giorgione, dal Pergocrema (27) e dalla Torres (29).

A castigare i [illegible] a Cento è stato un gol di Candido nel primo tempo, [illegible] i ferraresi che si sono visti annullare una rete di Villa nella ripresa e non hanno saputo raddoppiare su rigore (Buda ha respinto il penalty calciato da Candido). Per gli emiliani tre punti d'oro, per Panizza e compagni [illegible] scivolone che riduce al lumicino le possibilità di rimanere tra i professionisti.

«Ci sono ancora in palio 27 punti - dice l'allenatore Marco Taffi -, pertanto non è il caso di condannarci prima del tempo. E' chiaro che ci troviamo in una situazione molto delicata, però [illegible] ancora fiducioso. Chi non ha assistito alla partita di Cento può trarre delle conclusioni soltanto negative sulla nostra prestazione, tuttavia in campo abbiamo dominato per mezz'ora, fallendo l'opportunità di passare in vantaggio [illegible] di dare un'altra fisionomia all'incontro».

«Purtroppo quando si sbaglia [illegible] viene castigati - aggiunge il tecnico aostano - e al primo affondo la Centese è andata in gol. In avvio di ripresa abbiamo gettato [illegible] vento un'altra occasione propizia per pareggiare, ma è inutile fare delle recriminazioni. L'unica cosa che conta è il risultato e il campo ha dato ragione ai nostri avversari. Non ci rimane altro da fare che stare uniti e preparare nel miglior modo possibile la trasferta a Sassari contro la formazione della Torres».

L'attaccante rossonero Gioacchino Prisciandero circondato dagli avversari

L'Aosta si è presentata [illegible] il modulo 4-4-2. Taffi ha schierato in linea in difesa Lessio, Panizza, Gambino e Milani, con Mascheroni in panchina. In attacco l'allenatore rossonero si [illegible] affidato al tandem Fratena-Prisciandaro per poi mandare in campo, [illegible] metà ripresa, anche Girelli al posto di Colnaghi. E' stata però proprio l'evanescenza del reparto offensivo [illegible] procurare un pericolosissimo pas[illegible] falso ai rossoneri.

Nelle nove partite che mancano alla conclusione, l'Aosta giocherà cinque volte in [illegible] (contro il Trento, [illegible] Crevalcore, il Cittadella, [illegible] Tempio e il Lecco) e quattro in trasferta (contro la Torres, il Pavia, il Pergocrema [illegible] il Giorgione). Ci sono [illegible] diversi scontri diretti che potrebbero consentire ai rossoneri di raggiungere la salvezza, ma Panizza e compagni potranno evitare la retrocessione soltanto se sapranno dare un'altra impronta alle manovre offensive.

Sigfrido Benoyton

Controsenso

UNA squadra di calcio in serie C2, una formazione di hockey su ghiaccio in serie A, una compagine di pallamano femminile in serie A2. Sono le principali rappresentanti della Valle d'Aosta nel mondo degli sport di squadra italiani. Non è tanto, ma per una regione di circa 115 mila abitanti è già qualcosa. Eppure, a [illegible] pessimisti, la presenza di tre società in campionati professionistici (o comunque di alto livello nel [illegible] della pallamano) presto potrebbe diventare un ricordo. L'Aosta calcio è il fanalino di coda della classifica [illegible] rischia sempre di più la retrocessione nei Dilettanti. Per l'Hockey club CourmAosta, malgrado il sorprendente [illegible] posto appena raggiunto, non c'è ancora nessuna certezza per il futuro (almeno ufficialmente). Così, nella più malaugurata delle ipotesi, la Valle d'Aosta si ritroverebbe rappresentata [illegible] vertici italiani degli sport di squadra soltanto dalle ragazze della pallamano, purtroppo lo sport meno popolare dei tre. Un bel controsenso per una regione che detiene il primato nazionale nel rapporto tra sportivi e abitanti.

[gio. mac.]

ECCELLENZA

Ora la squadra valdostana è al terz'ultimo posto

Il Fenusma vince ancora e avvicina la salvezza

NUS. Un gol di Pasquato ha riaperto le speranze di salvezza del Fenusma nel campionato di Eccellenza. Dopo il colpaccio messo a segno a Rivoli, i castellani si sono ripetuti in casa contro l'Asti e hanno agganciato al terz'ultimo posto della classifi[illegible] il Chivasso (avversario dei blucerchiati domenica prossima) e il Piobesi. «Quello che due settimane fa sembrava un [illegible]gno - dice l'addetto stampa del Fenusma, Roberto Aterini - si sta trasformando in realtà. Nel momento più delicato della stagione, la squadra ha trovato una grande forza. Nonostante le continue gravi assenze, siamo riusciti a recuperare punti preziosi. Adesso possiamo veramente sperare di rimanere in Eccellenza».

I rientri [illegible] Zubiena tra i pali (il portiere era assente da tre mesi per un'operazione [illegible] menisco) e di Zoppo [illegible] centrocampo [illegible] giocatore è [illegible] utilizzato negli ultimi 20' [illegible] essendo ancora in perfette condizioni fisiche dopo l'intervento al tallone d'Achille) hanno contribuito notevolmente [illegible] conquistare il successo, però la vittoria è giunta per merito del collettivo.

«Tutti hanno fatto il proprio dovere - sottolinea Aterini -. Pasquato ha segnato un gol da antologia su punizione, poi Zubiena nel finale ha compiuto due prodezze salvando il risultato, però [illegible] stata la prestazione generosa complessiva a permetterci di piegare la resisten[illegible] dell'Asti. Anche quando si sono trovati in inferiorità numerica (espulsione di Gallo a metà ripresa, ndr) i piemontesi hanno cercato di agguantare il pareggio, però siamo riusciti a mantenere il vantaggio».

Roberto Zubiena portiere [illegible] Fenusma appena rientrato dopo l'infortunio

A quattro giornate dalla conclusione, il Fenusma si trova [illegible] quota 22 assieme al Chivasso e al Piobesi, con alle spalle l'Alpignano (20 punti) e l'Albese (17). Invischiato nella lotta per evitare la retrocessione (saranno tre le squadre che torneranno [illegible] Promozione) ci sono anche [illegible] Rivoli e il Rivarolo (24). Per la squadra di Cusano potrebbe essere decisivo lo scontro esterno di domenica a Chivasso. [s. b.]

Ormai manca soltanto la certezza matematica

Lo Châtillon/St-Vincent verso la tranquillità

SAINT-VINCENT. Ancora un passo avanti verso la conferma nel campionato Dilettanti. Lo 0-0 tra lo Châtillon/Saint-Vincent e il Real Cesate ha consentito alla squadra del presidente Perron di avvicinare ulteriormente il traguardo della salvezza.

A quattro giornate da[illegible] conclusione del torneo, i bi[illegible]zurri hanno già migliorato il punteggio che era bastato la [illegible] stagione per evitare la retrocessione.

«Era importante conquistare almeno un punto contro il Real Cesate - dice l'allenatore Fran[illegible] Caviglia - [illegible] abbiamo centrato l'obiettivo senza correre [illegible] rischi. Nel finale c'è stata qualche apprensione, però a parte il palo colpito su punizione [illegible] Monti, Redaelli è stato poco impegnato. Sul piano dell'impegno i ragazzi han[illegible] fatto per intero il proprio dovere».

«Ci è mancata un poco di inventiva - aggiunge [illegible] tecnico castiglionese -, però con una partita accorta abbiamo impedito ai lombardi di rendersi pericolosi. La squadra guidata da Soller non aveva alternative: doveva [illegible] per sperare ancora nella salvezza. I giocatori della formazione milanese ave[illegible] maggiori motivazioni rispetto [illegible] noi, ma non hanno trovato varchi utili per avvicinarsi all'area».

Se per lo Châtillon/Saint-Vincent la salvezza può ormai essere data per scontata (manca soltanto la matematica [illegible] confortare Adamo e compagni), per l'allenatore Francesco Caviglia si può già parlare di conferma sulla panchina castiglionese per la prossima stagione. La società non ha ancora [illegible] comunicati ufficiali, ma visto l'ottimo lavoro svolto dall'allenatore e considerato l'accordo sulla parola di inizio anno, non dovrebbero registrarsi novità [illegible] carattere tecnico per il 1994/95.

Nelle quattro partite che mancano al termine del campionato, lo Châtillon/Saint-Vincent può togliersi altre belle soddisfazioni.

I biancoazzurri devono ancora giocare [illegible] campi del Santa Teresa di Gallura (domenica prossima) e del Seregno [illegible] in casa contro l'Iglesias e contro il Mariano.

Il calendario offre ai castiglionesi l'opportunità di chiudere in bellezza una stagione che ha già dimostrato la validità delle scelte operate dalla società. [s. b.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA
a Trofarello prestigiosa uni-bifamiliare con ampio magazzino e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA C... presso ... salone 2 camere cucina bisevizi seminterrato box 2 camere bagno lavanderia box triplo giardino L. 345 milioni. Tel. 497.4530.

VILLA IN COLLINA
Moncalieri pressi Colle Maddalena bifamiliare libera con ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
in Pino comoda al centro recente di 250 mq circa con giardino di 500 mq Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA splendida idealissima ampio salone 3 camere cucina 3 servizi Cone L. ... milioni Tel. 562.7591

VILLE a Leinì nuove alto standing ... consegna. Si esaminano permute. Malora 011 434 1340

VILLE a schiera L. 265 milioni salone cucina 3 camere doppi servizi garage ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese Malora 011 434 1340

VILLE nuova costruzione collinare ... salone 3/4 camere ... servizi giardino da L. 420 milioni Grimaldi 600.0768

VINOVO villaggio Dega villetta a ... mq 80 seminterrato mq ... giardino box e ... auto Realty 841.521

VINOVO villaggio Ippico nel verde villa nuova costruzione mq 300 su 3 livelli ampio box giardino. Tel. 566 195.

... villaggio Ippico villa unifamiliare su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni tavernetta box. Tel. 063 8249.

VOLPIANO via Meana impresa vende di rettamente alloggi signorili in palazzina quadrifamiliare ingressi indipendenti, mansarde. ... privato, box doppio più posti auto. Tel 011 801 2695.

UN'IDEA IN PRATICA.
ECCO COME LILLEHAMMER HA VINTO LE SUE OLIMPIADI.

Andersen Consulting è il leader mondiale nell'integrazione tra strategie, processi, tecnologie informatiche e risorse umane, al servizio di aziende ed enti per raggiungere risultati concreti. Andersen Consulting ha giocato però un ruolo determinante anche nell'organizzazione delle recenti Olimpiadi Invernali di Lillehammer. Infatti, come già nel 1992 ad Albertville, il Comitato Olimpico ha scelto Andersen Consulting per la messa a punto dei sistemi informativi che hanno reso possibile la complessa organizzazione dei Giochi di Lillehammer : dal coordinamento del servizio di sicurezza, alle previsioni metereologiche; dal servizio di posta elettronica, agli aggiornamenti sui risultati delle gare, sino alla gestione di tutti gli aspetti di natura organizzativa. Adesso che i successi di Lillehammer sono "storia", si può affermare che la capacità di gestire la complessità in modo flessibile e integrato, e l'utilizzo innovativo di tecnologie avanzate, sono i fattori chiave che hanno consentito di sviluppare per il Comitato Olimpico di Lillehammer - così come per tutti i clienti Andersen Consulting - soluzioni innovative ad alto valore aggiunto. Soluzioni di successo, per chi vuole mettere un'idea in pratica, rendendo la propria azienda più coerente e produttiva, perciò più competitiva. Cioè : vincente.

UN'IDEA IN PRATICA

ANDERSEN CONSULTING

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ________ Cognome: ________

Società/Ente: ________ Tel.: ________

Via: ________ N. ________

C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 12 Aprile 1994 n° 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Lunga coda e qualche protesta ieri mattina davanti alla esattoria comunale

Tutti in fila per la tassa rifiuti

Agli sportelli sono passati un migliaio di contribuenti. La scadenza della bolletta era per domenica Molti, però, hannno ricevuto la cartella tra venerdì e sabato. «Per pagare c'è ancora tempo sino al 18»

ASTI. Tutti in fila per pagare la tassa rifiuti. Con una spina in più nel cuore: quest'anno l'imposta è aumentata del per cento. Il prezzo da pagare per sostenere i costi aggiuntivi derivanti da quasi un anno di smaltimento rifiuti fuori provincia, dopo la chiusura della discarica di Valle Manina.

Dunque tutti in coda. Ieri la fila degli utenti con la cartella esattoriale da pagare particolarmente nutrita. Oltre mille gli astigiani che sono passati dinanzi agli sportelli dell'Esattoria comunale, localizzata alla Banca popolare di Novara. Tutti un po' «mugugnando»: la scadenza per il pagamento della prima rata era infatti fissata a domenica 10 aprile. Tantissimi gli utenti che hanno ricevuto il bollettino di pagamento solo giorni.

«In realtà, anche se scadeva il 10, la tassa può pagare fino al 18: c'è sempre una settimana di tempo oltre la scadenza» ricordavano ieri gli addetti dell'Esattoria. Molti astigiani, però, non lo sapevano. Chi dovesse riceverne oggi il bollettino, avrà ancora giorni di tempo, a partire dal momento notifica, per pagare. Ieri gli utenti si messi in coda hanno dovuto attendere anche un'ora. Malumori e proteste si sono sprecati all'uscita dall'Esattoria: «Io sono una pensionata del Comune - si è lamentata Maria Servello - abito da sola e devo versare 200 mila lire per i rifiuti. Sarebbe ora che si decidessero a fare pagare la tassa a persona, non in base ai metri quadrati dell'alloggio».

Umberto Firlisi, operaio, parso rassegnato dinanzi tempi burocrazia: «Ormai mi stupisco più di nulla» ha commentato con distacco. Un altro pensionato, Secondo Carelli, si è rifiutato di versare l'intero importo dell'imposta: «Ho pagato solo la metà - ha raccontato - io ho la 'minima', non posso permettermi grandi spese». La tassa sui rifiuti si compone quattro rate: le altre tre scadranno il 10 giugno, settembre e novembre.

Rina Grossato, addetta di un'impresa pulizia, ha scoperto, solo dopo fatto una coda mezz'ora, che avrebbe potuto versare la anche in Posta: perso minuti preziosi, me ne ricorderò il prossimo anno». All'Esattoria fanno notare che «allegato al bollettino di pagamento, c'è anche il numero di conto corrente per fare il versamento in Posta». Si può inoltre pagare attraverso la carta Ban e negli istituti di credito che già svolgono il servizio di pagamento imposte per conto dei clienti.

Quest'anno saranno chiamati a versare la tassa rifiuti 33.450 utenti, cui 27 mila nuclei familiari. L'entrata complessiva calcolata intorno ai miliardi e zo, cui incamerato attraverso il recupero dell'evasione fiscale. Finora sono 2500 gli utenti «pizzicati»: dovranno due anni di arretrati.

Intanto Pier Luigi Graziano, ragioniere capo del Comune, annuncia che «nel 1995 la tassa rifiuti diminuirà». «Sarà infatti detratta la spesa per lo spazza delle strade, servizio che da solo due miliardi e mezzo - spiega il dirigente - poi, se riusciremo a nuova discarica, la tassa potrebbe ulteriormente ridursi tra il 30 per cento».

Laura Nosenzo

La lunga coda ieri agli sportelli dell'esattoria comunale, (presso Banca popolare di Novara) per pagare la tassa rifiuti. alto tre degli utenti: Maria Servello poi, da sin. Secondo Carelli e Umberto Firlisi (FOTO VERTONE)

I PERCORSI DELL'ASSASSINO

Duplice delitto parla il perito

Il perito del tribunale ha verificato i percorsi intorno alla scena del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Ha usato due auto simili alle vetture di due imputati, Delio Besuschi e Gianmario Mansueto.

A PAG. 41

Dal Consorzio

Progetti solo dopo il voto

ASTI. Il progetto sulle discariche di bacino nell'Astigiano rallenta; il Consorzio prima vuole avere un chiarimento «sostanziale» con Regione e attende sapere quale coalizione guiderà il Comune di Asti nei prossimi. «Non possiamo andare avanti prima aver sciolto questi due nodi - spiega Giovanni Conti, componente il direttivo consortile - prima di procedere, dobbiamo infatti sapere quale sarà la posizione del Comune capofila del Consorzio. Per questo il nostro direttivo renderà note le aree per le discariche di bacino solo dopo aver chiarito la situazione».

Dunque si attendono le votazioni di giugno. Nel frattempo si chiarirà con Regione il percorso finora attuato sulle discariche bacino. «Se ci diranno di andare avanti - indica Conti - chiederemo una proroga a esportare i rifiuti fuori provincia fino al 31 dicembre». L'ultima autorizzazione scadrà il 31 maggio. [l. n.]

Il pm si pronuncerà sulle richieste di giudizio abbreviato

Scandalo licenze: oggi si decide sul caso di Domenica Randazzo

Domenica Randazzo

ASTI. Nuovo round, oggi alle 15, nell'udienza preliminare sullo scandalo delle licenze commerciali. Dopo i pronunciamenti delle scorse settimane, il Francesco Saluzzo dovrebbere decidere sulle richieste di giudizio abbreviato presentate dai legali di alcuni inquisiti. In questo caso è possibile che il gip Renzo Massobrio possa però chiedere altri accertamenti. Per altri indagati potrebbe esserci invece un'ordinanza di rinvio a giudizio.

Fra le richieste rito abbreviato c'è anche quella di Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'ufficio commercio principale inquisita nella vicenda: una decina gli episodi di concussione, alcuni dei quali solo tentati, i presunti casi di concussione ai danni di commercianti.

Nelle precedenti udienze l'ex dirigente si era offerta risarcire 100 milioni per gli episodi portati a termine. Di questi, un terzo sono destinati al Comune, parte civile nel procedimento.

Coinvolti nella vicenda ci no ancora una dozzina di indagati, accusati di concorso in alcuni dei reati contestati alla Randazzo. Tra i nomi eccellenti quello dell'ex Commercio Piero D'Adda; indagati per anche i commercialisti Paolo Binello e Roberto Puntoni, ed alcuni intermediari: Germano Franceschi, Sergio Girola, Oreste Mosenzo. Infine alcuni commercianti: Elena Ruotolo, Roberto Borsello, Massimo Bergagna, Carla Mayrano, Teodoro Bertuca, Luigi Grandi. Nelle settimane alcuni inquisiti avevano patteggiato la pena. Di scena già usciti l'ex vice sindaco Aldo Pia e due estetiste, Consuelo Vettorello e Maria Melia, tutti prosciolti.

Tre invece i rinvii a giudizio: il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, titolare di una gelateria, Debora Tanino e lo zio di quest'ultima, Mario Tanino: saranno processati il giugno. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI. Condizioni di variabilità, con schiarite sempre più ampie e temporanei annuvolamenti.
TEMPE in aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari; tendenza al miglioramento. Formazione notturna di foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
: 10; min: 1; : 6

Max: 11; min: 1; media: 7

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 16,3; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 7; Cuneo 7; Vercelli 6

La 42ª rassegna Città di Asti non avrà le serate di spettacolo

La fiera dell'austerità

«Tagliato» il teatro per ragioni di bilancio. Aumentata l'area per gli stand all'aperto
Inaugurazione il 29 aprile, chiusura l'11 maggio. Invariato il prezzo dei biglietti

ASTI. Sarà la fiera più austera dell'ultimo decennio: la quarantaduesima edizione, che [illegible] aprirà venerdì 29, nasce senza teatro e senza musica, [illegible] un'organizzazione «fatta in casa», rinunciando a molti appoggi esterni e ricorrendo spesso ai settori Lavori pubblici e Manifestazioni del Comune.

Nessun pregiudizio per la rassegna commerciale, ma spariranno le attrazioni serali: «L'area riservata agli spettacoli verrà assorbita dagli stand» annuncia Antonino Santagati dirigente del settore Commercio.

Una questione di bilancio: il commissario governativo Elio Priore, nel conto preventivo per il 1994, ha limato a fondo le voci di spesa e l'investimento per la fiera è stato contenuto al massimo.

Nel 1993 la fiera Città di Asti, alla voce spese, aveva registrato un miliardo e 50 milioni, con 630 milioni destinati all'affitto della struttura. Quest'anno, il bilancio preventivo annota un miliardo e 68 milioni di spese complessive: «E' leggermente salito il costo della struttura - spiega Santagati - appaltata, come prevede la legge, con [illegible] gara internazionale. La fornirà ancora una volta la ditta Nebiolo, al costo di 647 milioni».

La rinuncia al padiglione teatrale consentirà un altro risparmio: «Quaranta milioni in meno, un "taglio" indispensabile per non sforare sulle spese - aggiunge il dirigente - e la possibilità di aumentare la superficie all'aperto recuperando nuovi espositori e quote aggiuntive. Alla fine, il bilancio economico sarà in pareggio».

Senza teatro e senza concerti, la rassegna rischia di perdere l'attrattiva del dopo-cena: spettacoli e musica, cabaret e rassegne di arte varia che facevano spesso il «pieno»: tra le altre, memorabili le serate con Paolo Rossi, Gianni Basso e Nini Rosso.

Le uniche manifestazioni in programma, per ora, [illegible] tre serate allestite nell'area del Centro carni. Ma [illegible] Comune riuscirà a tenere bloccati i prezzi dei biglietti per i soliti 70-80 mila visitatori attesi nei 13 giorni di apertura (la fiera chiuderà i battenti alle [illegible] di martedì 11 maggio.

I tagliandi di ingresso costeranno infatti 6 mila lire (3.500 i biglietti scontati per gli espositori), come l'anno scorso. Gli stand, recuperati i 400 metri quadrati dell'area-teatro, [illegible] montano da 230 a 250: ospiteranno 150 espositori al coperto e 36 nella parte scoperta riservata a macchine agricole automobili, con prezzi che oscilla: [illegible] intorno ai 2 milioni per stand.

La rassegna resterà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30, nei festivi e prefestivi dalle 14 alle 23,30. Mercoledì 4 maggio, giorno della fiera Carolingia, orario prolungato dalle 9,30 alle 23,30. L'11 maggio, giorno di chiusura, si potrà visitare dalle 10 alle 22. [b. g.]

La fiera Città di Asti avrà più stand: nell'edizione 1994 saranno 250, contro i 230 dell'[illegible]

[illegible]

SAN MARZANOTTO

Rubata ricetrasmittente da 6 milioni alla «Moviter»

Ladri in azione in frazione San Marzanotto nella sede dell'impresa di costruzioni «Moviter». Sconosciuti hanno portato via una stazione radio ricetrasmittente del valore di quasi sei milioni. Ha presentato denuncia uno dei titolari, Marco Calosso, 43 anni. [r. gon.]

[illegible]NALE

Accusato di rapina e resistenza, patteggia

Aveva rubato un'auto ed era poi fuggito quando i carabinieri gli [illegible] intimato l'alt, rischiando di investirli. Accusato [illegible] rapina [illegible] resistenza a pubblico ufficiale, un giovane di Villafranca, Mauro Berra, 30 anni, è stato processato in tribunale. Assistito dall'avvocato Aldo Mirate, il giovane ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione. [r. gon.]

PDS

Si riuniscono comitato e commissione [illegible] garanzia

Si riuniscono stasera il [illegible] federale e la commissione federale di garanzia del pds. La riunione, iniziatasi venerdì [illegible], avrà inizio alle 21, nella sede [illegible] pds in via Venti Settembre [illegible]. Si parlerà di congresso, elezioni amministrative e della situazione venutasi a creare dopo il voto del 27 e [illegible] marzo. Le conclusioni saranno affidate [illegible] segretario regionale, Silvana Dameri. [r. s.]

CIRCOSCRIZIONE [illegible]

Stasera si discute degli autobus per gli operai

Stasera alle 21 al centro civico in via Monti, si terrà una seduta del Consiglio di circoscrizione Asti Est. All'ordine del giorno l'ipotesi di soppressione delle linee di autobus per gli operai. Interverranno rappresentanti dei dipendenti della Gate e Ib-Mei e dirigenti dell'Asp. [r. gon.]

[illegible]

Concorso ecologico: scadenza il trenta aprile

Ancora [illegible] domanda è pervenuta alla segreteria del premio «Cultura ecologica» indetto da Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro [illegible] anno a utilizzare almeno la metà della somma per realizzare sul proprio territorio [illegible] per la difesa dell'ambiente e per la rimozione [illegible] degrado. Il termine per presentare le domande è il 30 aprile; vanno consegnate in Provincia (assessorato all'Ecologia). Copia del regolamento può essere richiesta alla Provincia, al Comune [illegible] Cocconato e alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti (tel. 0141/393.486. - fax 355.060). [l. n.]

Un appello

Istituto Resistenza [illegible]

Lucio Tomalino presidente dell'istituto per la storia della Resistenza dell'Astigiano

ASTI. L'istituto per la storia della Resistenza [illegible] Asti promuove due iniziative in vista del [illegible] aprile: venerdì 15 nella sala d'arte comunale di corso Alfieri verrà inaugurata la mostra «Alle origini della democrazia»; [illegible] (ore 18) nella [illegible] letta azzurra della Provincia, il professor Claudio Dellavalle parlerà di «Resistenza e seconda Repubblica». Il presidente dell'istituto, Lucio Tomalino, lancia anche un appello affinché gli astigiani partecipino alla manifestazione del 25 aprile (in piazza Alfieri) «per ribadire - afferma - la scelta della democrazia, sancita dalla Costituzione. In questo momento - prosegue - è importante che tutti i cittadini [illegible] impegnino a confermare le regole della democrazia e della convivenza, ispirate dagli ideali della Resistenza». Tomalino ricorda in [illegible] nota che «moltissime persone, in questi giorni, hanno fatto visita all'istituto e hanno telefonato per esprimere preoccupazione per il clima politico e culturale che si sta instaurando, per la proposta di modifica della Costituzione e il cambio di nome all'Italia».

Secondo il presidente dell'istituto «il dibattito politico che si sta sviluppando, indica evidenti pericoli insiti, in questa fase di trapasso dalla prima alla seconda Repubblica, nella presenza [illegible] Alleanza nazionale nella futura coalizione di governo». «Non è casuale - scrive [illegible] Tomalino - la forzatura in atto di equiparare fascismo e antifascismo, per far dimenticare le responsabilità storiche e politiche della più terribile guerra di questo secolo».

Tomalino sottolinea che molti insegnanti, soprattutto di questi tempi, fanno riferimento all'istituto «esortandoci a continuare il nostro lavoro in modo ancora più incisivo per fornire gli strumenti critici per cono[illegible] l'origine della Costituzione e le regole democratiche entro cui si devono svolgere le funzioni di governo».

Il responsabile dell'istituto quindi aggiunge: «Vorremmo avere più riso[illegible] personali e finanziarie per fare [illegible] più e rispondere esaurientemente a tutte le richieste. [illegible] - conclude Tomalino - vorremmo, prima di tutto, [illegible]re sicuri di poter continuare a lavorare. E per questo - sottolinea - abbiamo bisogno dell'approvazione definitiva, da parte del commissario governativo Priore, del rinnovo del consorzio dell'istituto e di una sede adeguata e funzionale». Anche il psi ha annunciato una lettera aperta a Priore per sollecitarlo a dare una nuova sede all'Istituto. [f. c.]

Rinvenuti quintali di rifiuti nella riserva paleontologica

E tra i fossili spuntano gli scarti della «civiltà»

La pulizia dei boschi di Valle Andona

ASTI. Quintali di rifiuti nella riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto: una scoperta che ha lasciato stupefatti gli ambientalisti, al lavoro domenica mattina per ripulire l'area protetta.

«Siamo rimasti increduli, davvero non credevamo di trovare una sporcizia simile» dice Giorgio Maccagno, presidente del Gruppo micologico «Camisola», che per il tredicesimo anno [illegible] ha organizzato la Giornata ecologica. La scelta di «preferire» ai boschi [illegible] Valmanera la riserva paleontologica si è rivelata giusta: «Abbiamo lavorato sodo per qualche ora - racconta Maccagno - smettendo solo quando ci sono venuti a mancare i contenitori in cui collocare i rifiuti. In mezzo al verde [illegible] rimaste alcune piccole discariche abusive. Se a Valmanera la situazione era grave, a Valleandona abbiamo superato ogni limite».

Annuiscono anche gli altri attivisti del Micologico: «Ci vogliono più controlli per evitare che [illegible] situazione degeneri». Lungo il percorso attrezzato [illegible] Valle Botto e il rio Valleandona, a poca distanza dalle testimonianze fossilifere, gli ambientalisti hanno trovato di tutto: pezzi di aratri, bottiglie [illegible] vetro, portiere di auto, materassi, frigoriferi, una quantità impressionante di teli di nylon.

In tutto decine di quintali. Il materiale «utile», come il vetro e i rottami di ferro, [illegible] stato separato dai rifiuti per [illegible] avviato alla raccolta differenziata. Tutto il resto è stato depositato nel [illegible] e sull'autocarro messi a disposizione dall'Asp.

Hanno partecipato alla Giornata ecologica, organizzata dal Micologico insieme a Pro loco e Ente parchi e riserve, attivisti di Wwf, Gruppo alpini, Ranger, Protezione civile, Greenpeace. Pochissimi gli abitanti di Valleandona che hanno aderito all'iniziativa; assenti anche i rappresentanti del Comitato Asti Nord-Ovest, che negli ultimi anni si è battuto contro la discarica di Valle Manina e a difesa della riserva. «Il prossi[illegible] anno - annuncia Maccagno - torneremo nell'area protetta per una [illegible] Giornata ecologica: speriamo davvero in una maggiore collaborazione da parte della frazione». Dopo le pulizie del mattino, domenica pomeriggio l'iniziativa [illegible] Micologico si è conclusa con una visita guidata in riserva [illegible]dotta dai guardaparco. [l. n.]

Materassi, portiere d'auto e altro sono stati rinvenuti nella riserva di Valle Andona

Al voto in 4 mila

Referendum nelle [illegible]

ASTI. Nelle aziende metalmeccaniche dell'Astigiano il sindacato è pronto ad avviare [illegible] referendum.

Da domani a venerdì, gli addetti dovranno pronunciarsi sull'ipotesi di piattaforma [illegible]trattuale messa a punto da Cgil, Cisl e Uil. Se dovesse passare, il sindacato la discuterà con gli imprenditori. Nell'Astigiano il referendum (preceduto da 140 assemblee di fabbrica) «entrerà» in [illegible] quarantina di aziende. Circa 4 mila i lavoratori coinvolti, di cui 3 mila iscritti al sindacato. Il loro voto sarà segreto: essi dovranno esprimersi su schede pre-stampate.

«Invitiamo i lavoratori ad aderire in massa al referendum - è stato l'appello rivolto ieri dai dirigenti di Fiom, Fim e Uilm - solo così il sindacato riceverà [illegible] mandato preciso dalle maestranze». Queste ultime saranno nuovamente chiamate [illegible] referendum per ratificare l'ipotesi [illegible] accordo che dovesse essere raggiunta tra sindacato e imprenditori. [l. n.]

[illegible]CIA

[illegible]

Sciopero dei medici «Perché [illegible] facciamo»

Lo sciopero di venerdì 15 aprile dei medici ospedalieri di Asti aderenti all'Anaao-Asso.Me.D. (Associazione medici dirigenti) e all'Aaroi (Associazione Anestesisti-Rianimatori) e le inevitabili e spiacevoli ricadute che esso avrà sul cittadino ha delle preci[illegible] motivazioni.

In primo luogo l'incapacità dell'amministrazione che non ha saputo o voluto gestire nella maniera più equa ed egualitaria possibile l'inevitabile diminuizione delle retribuzioni dei medici dipendenti in ottemperanza alla legge finanziaria 1994 e il non aver saputo capire che questo poteva far esplodere lo stato di malessere di una categoria che eroga prestazioni in numero e qualità elevatissime rispetto anche alla media regionale, pur fortemente penalizzata da una struttura inadeguata.

Una protesta contro, quindi, questo modo di amministrare un passaggio così difficile, contro l'intransigenza di chi non vuole applicare le leggi ed i regolamenti regionali. [illegible] pochi giorni dall'effettuazione dello sciopero non sono stati ancora convocati i sindacati che lo hanno proclamato per verificare, come impone la legge, le possibilità di risoluzione della vertenza. Probabilmente è forte la voglia di contare le forze in campo per tentare improbabili rivincite. Il risultato sarà quello della radicalizzazione delle posizioni e dell'aumento dei disagi per il sempre più martoriato cittadino. Che saprà a chi attribuirne le responsabilità.

dr Aldo Federico, servizio di anestesia e rianimazione ospedale di Asti

Quel nastro sul marciapiede

A proposito di città più o meno pulita, da almeno una settimana [illegible] sul marciapiede di corso Dante, (lato sinistro subito dopo piazza Martiri della Liberazione) per terra c'è un nastro per capelli. La sua lunga «permanenza» fa chiaramente intendere che [illegible] i cosiddetti «operatori ecologici» [illegible] sono passati negli ultimi giorni. E' normale?

lettera firmata

NUMERI [illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 346
Mombercelli: 965.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.559
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 76.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943 844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 823.853
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.673
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414

[illegible] DI [illegible]
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, [illegible] Alfieri 269, [illegible] 54.282
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Caselto
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Giuseppina Saltanino vedova Arri, 90 anni; Faustina Mattalli vedova Gatti, 95; Giovanni Guglieri, 83; Maria Olivero vedova Avena, 81; Pasqualina Ferrero vedova Molino, 81, Rocca d'Arazzo; Giuseppina Fonsatti, 75; Pietro Fassio, 80; Elvira Pines vedova Parodi, 89; Giuseppina Martensini vedova Luoni, 91, Ottiglio; Graziella Gosetti in Negro, 47; Maria Borghesani in Fazzari, 78, Follo; Giovanni Follis, 83; Valentino Rosso, 73, Calosso; Norma Mosola vedova Moratto, 81, Vallenera; Sergio Merlo, 60, Torino; Teresina Boldrini, 79, Torino; Valter Verdola, 61; Rosamarina Larosa vedova Luppino, [illegible] Angelo Bellone, 89; Michele Cortese, 86, Dusino San Michele; Rina Destefani vedova Ferrando, 94, Montechiaro

NATI: Francesca Baldini; Marco Baraglani; Simone Bazzaro; Andrea Penna, San Damiano; Ivan Cavatore Ercole; Alice Gaia; Nils Pasquero, Priocca; Stefano Guastelli, Quaranti; Stefano Maggiorino, Cocconato; Samuele Castino, Agliano; Vanessa Chirminisi; Chiara Borgo, Quattordio; Vittoria Bruno; Greta Valenzano, Refrancore; Stefano Simoncello, [illegible]; Elena Bertolino; Alessia Provera; Mattia Alessio, Villanova; Cri[illegible] Gagliano.

MATRIMONI: Abdelaziz Karini, operaio edile, [illegible] Patrizia Raffi, [illegible] attesa di lavoro; Carmelo Lo Sardo, restauratore, con Claudia Rossignoli, assistente sociale.

SI SPOSERANNO: Fabrizio Colombo, operaio edile, [illegible] Stefania Fuoco, parrucchiera; Carmelo Mergola, direttore d'albergo, con Rossella Cardia, casalinga; Marco Fantino, impiegato, con Loredana Pozzato, impiegata amministrativa; Massimo Todino, agente polizia penitenziaria, con Belinda Di Leo, casalinga; Fausto Di Bartolo, tornitore, con Barbara Testa, in attesa di lavoro; Gaetano Failla, agente di commercio, con Patrizia Marmo, impiegata contabile; Piergiorgio Piccinino, promotore finanziario, con Maria Qualeia, insegnante; Mario Ricci, operaio, con Amalia Vitale, impiegata; Paolo Fassio, imprenditore edile, [illegible] Daniela Vedovato, operaia; Gianni Ivaldi, infermiere professionale, con Biagia Diquattro, infermiera professionale; Giacomo Giovannini, procuratore legale, con Paola Massimelli, medico; Gioacchino Villani, impiegato, con Emma De Martino, casalinga; [illegible] Maraventano, operaio, con Aicha Hajjam, casalinga; Cosimo Ricciolo, meccanico aeronautico, [illegible] Emanuela Rocchi, commerciante ambulante.

[illegible]

BIOECOLOGIA

Creare una casa perfetta

L'ingegnere astigiano Alfonso Rubano terrà stasera la seconda delle tre lezioni su «La casa bioecologica» promosse da Università popolare e cooperativa della Rava e della Fava. Alle 21, al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12, si parlerà di disposi[illegible] dei locali, materiali e tecnologie, costi costruttivi.

SALA [illegible]

Il prof. Brumat e l'etica

La sala Pastrone ospiterà domani, alle 17, l'appuntamento con i «Mercoledì di etica» promossi dal Comune. Carlo Brumat tratterà il tema: «Verso la fabbricazione di tutto: effetti e dubbi». Ingresso libero.

[illegible]

Parla [illegible] psicologa Alfieri

La psicologa astigiana Silvana Alfieri parlerà stasera su «Lo sviluppo psico-sessuale nel processo di crescita del preadolescente». L'incontro si svolgerà alle 21 alla scuola media Jona ed [illegible] rivolto alle famiglie.

Verificati i possibili percorsi seguiti la notte del duplice delitto

Le strade dell'assassino

Un perito del tribunale ha misurato le distanze e cronometrato i tempi. Usate una Panda simile a quella di Besuschi e un'Alfa 164 con prestazioni uguali alla Bmw di Mansueto

ASTI. Si avvia a conclusione il processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Ieri mattina l'ultima udienza prima delle richieste di pena che il pubblico ministero Francesco Saluzzo formulerà l'11 maggio: seguiranno le arringhe della difesa e la sentenza.

Un mese di pausa, dunque, per consentire a magistrati e legali di ricostruire quanto è emerso in quasi quattro mesi del dibattimento che ha riservato numerosi colpi di scena.

A chiudere l'elenco dei testimoni (ne sono citati un'ottantina), ieri davanti ai giudici è comparso il perito incaricato di misurare e cronometrare i vari percorsi che sarebbero stati seguiti dagli assassini il 7 gennaio '91, la notte in cui Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura furono uccise: dati che potrebbero suffragare o smentire alibi e versioni fornite ai giudici da testimoni ed imputati.

Un incarico delicato che la corte ha affidato a Walter Cassulo, appassionato di rally e titolare dell'autoscuola Stazione di corso Savona.

Quattro i tracciati che l'esperto ha percorso utilizzando due auto diverse: [illegible] Panda 30, lo stesso modello utilizzato all'epoca da Delio Besuschi, 40 anni, bracciante nicese, imputato numero due nel processo. L'altra vettura usata per il test è stata un'Alfa 164: la grossa berlina doveva «surrogare» la Bmw che pare fosse in uso al presunto esecutore dei due omicidi, Gian Mario Mansueto, [illegible] anni, camionista di Nizza. Nei vari spostamenti, il perito ha dovuto [illegible]rsi alle disposizioni impartite dai giudici: 60 all'ora sulle strade extraurbane e 40 nei centri abitati, alla guida della Panda. Velocità superiori (rispettivamente 90 e 50 all'ora), [illegible] l'Alfa. Una velocità da crociera rispetto a quella probabilmente toccata dalle auto degli assassini. «Ho provato due volte i vari i tracciati (fra le 21 e le 24 ndr) - ha spiegato in aula Cassulo - facendo poi la media dei tempi».

Il primo percorso univa Nizza con il cascinale di Piana del Salto, a Calosso, dove abitava Maria Teresa Bonaventura: 24 chilometri, passando per Calamandrana, Canelli, salendo poi per Calosso in prossimità del secondo incrocio dopo la stazione ferroviaria di Santo Stefano Belbo. Una distanza coperta dalla Panda in poco più di mezz'ora e dalla berlina in 17 minuti. Un secondo tracciato partiva dal cascinale e arrivava fino all'Opessina: lì, in una strada di campagna, erano stati ritrovati il giorno dopo i corpi delle due donne.

In questo [illegible] sono [illegible] presi in esame due percorsi. Il primo [illegible] «standard», di circa 19 chilometri (Piana del Salto, passando in prossimità di San Marzano Oliveto e Moasca): 21'10" il tempo impiegato dalla Panda, quattro minuti in meno per l'Alfa.

L'altro è invece un percorso alternativo, piuttosto tortuoso, di sette chilometri e mezzo, passando per strade secondarie: frazione Cascine, strada Chiarina di Moasca, strada Italiana. In questo caso il tempo di percorrenza è dimezzato: quasi 11 minuti con l'utilitaria, tre in meno con l'Alfa.

Infine il quarto tracciato, molto scorrevole: dal luogo del ritrovamento dei corpi al bar Verdi di Nizza, il locale dove Mansueto sostiene di aver trascorso la serata giocando a carte. Cinque chilometri e mezzo sulla Astimare percorsi dalla Panda in poco più di 6 minuti inferiore di una trentina di secondi il tempo impiegato dalla berlina.

Roberto Gonella

Nella [illegible] i percorsi verificati dal perito nella zona di Castelnuovo Calcea. A sinistra Walter Cassulo

---

Oggi i funerali a Grana dell'autotrasportatore

Il tragico schianto causato dal sonno?

GRANA. Il paese, oggi alle 16, si stringerà attorno alla bara di Giangiacomo Garrone, 27 anni, morto in un incidente, sabato notte, a Canelli. Il giovane, autotrasportatore, abitante ad Asti, era molto conosciuto a Grana.

«Giacomo ha trascorso qui gli anni della [illegible] giovinezza e qui tornava nei momenti liberi dal lavoro. E a Grana ci sono i suoi nonni paterni, Angiolina e Evasio» ha raccontato ieri la madre, Elda Ghno, 60 anni, con voce rotta dal dolore.

Per tutta la domenica parenti e amici si [illegible] affollati nella [illegible] di Asti, via Solferino (vicino a piazza Primo Maggio) dove la donna, vedova da 10 anni (il marito, Gianluigi, era rimasto vittima di una disgrazia) vive sola.

Con lei l'altro figlio, Gianandrea, 23 anni, sposato, che cercava di consolarla. Ha ripetuto affranta la madre: «Per me, per noi, è come se tutto si fosse fer[illegible] a sabato notte. Giacomo era un ragazzo meraviglioso. Sempre pronto, sempre disponibile».

Una vita spezzata in viale Italia, a Canelli. Una curva, poi un lungo rettilineo sotto le luci fioche dei lampioni. E' lì che sabato notte Giacomo Garrone (avrebbe compiuto [illegible] anni il 30 maggio), si è schiantato [illegible] la sua «Bmw [illegible] scura.

Un malore o forse un colpo di sonno le ipotesi che i carabinieri del nucleo radiomobile di Canelli fanno con più insistenza, per spiegare le cause dell'incidente.

Il giovane [illegible] trascorso una serata con gli amici alla birreria «Il Maltoso» di Canelli. «C'era un concerto blues, suo[illegible] dei suoi amici. Giacomo era contento, sorrideva. E' l'ultima immagine che ho di lui» ricorda la madre.

Una serata serena. Poi, verso le 3, il ritorno a casa. Pochi minuti e lo schianto, nella notte gelida di primavera. L'auto che all'uscita di una curva esce di strada, urta un terrapieno, si ribalta più volte. La «Bmw» si ferma quasi a centro strada, i fari ancora accesi. Il primo ad accorrere è l'abitante di una casa vicina.

«C'era la macchina distrutta e dentro quel ragazzo, tutto coperto di sangue. L'ho chiamato, ma non rispondeva» ha raccontato più tardi ai carabinieri. Poi l'arrivo dell'ambulanza e la difficile corsa contro il tempo: il ferito viene caricato sulla lettiga. Ma il respiro è ormai un rantolo. La morte quasi istantanea. Inutile il ricovero all'ospedale di Nizza.

Giangiacomo Garrone faceva il corriere («trasporti veloci») con il suo furgone bianco. Un lavoro che lo appassionava: per questo aveva anche abbandonato il precedente impiego alla «Cavis» di Quattordio.

La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza, verrà trasferita oggi nella casa materna di via Solferino, ad Asti: alle 14,30 la partenza per Grana. Poi alle 16 i funerali.

Dopo le esequie la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel piccolo cimitero in collina. **[f. b.]**

Giangiacomo Garrone, 27 anni

Si vivono ore di ansia per la difficile situazione nel Paese dell'Africa orientale

Da Viarigi all'inferno del Burundi

Nella nazione dove sono in corso scontri armati, si trovano padre Giovanni Negro, fratello del parroco don Melchiorre e i famigliari della moglie di [illegible] funzionario del Disvi che abita in frazione Accorneri

VIARIGI. Ore di ansia, a casa del parroco don Melchiorre Negro e di Piero Bonaudi che stan[illegible] seguendo da vicino la situazione venutasi a creare nel Burundi dove da una settimana è scoppiata la guerra civile. Nel Paese africano, vivono il fratello del parroco, padre Giovanni (della congregazione dei Padri bianchi), [illegible] [illegible]ni, e i famigliari di Bonaudi (funzionario del Disvi, associazione di cooperazione internazionale) che ha sposato Dafrosa Uzamushaka, originaria del Burundi.

«L'ultima lettera di mio fratello - racconta don Melchiorre - ci è arrivata due settimane fa. Ci dice di non preoccuparci; le sue condizioni di salute [illegible] buone. Quando aveva scritto i tumulti non erano ancora iniziati, anche se le lotte tribali [illegible] [illegible] quasi mai».

Padre Giovanni si trova nella parrocchia di Gitaramuka, nel Nord del Paese; [illegible] passato invece era sempre stato nella capitale Bujumbura. La località in cui si trova padre Giovanni è abbastanza lontana dalla capitale; ciò nonostante, il religioso nella lettera scrive: «Due sacerdoti del posto che lavoravano con me, da pochi giorni, sono stati espulsi perché non graditi al Governo».

Dal 1950, il sacerdote astigiano, originario di Ferrere, presta la sua opera missionaria in quella nazione africana.

«Mio fratello è stato ordinato sacerdote nel '37 e poi è subito entrato a far parte della congregazione dei padri bianchi; è rimasto in quel paese fino all'67, quando venne espulso, come tutti gli altri missionari, dalle forze governative», ha raccontato don Melchiorre.

«L'ultima volta - ha continuato - l'ho visto due anni fa, poco prima che ripartisse. Era riuscito con uno stratagemma a ritornare in Burundi, perchè quella è la sua vita. Era partito come turista».

La moglie di Bonaudi proviene da Cibitoke, che vuol dire «luogo delle banane»; da tre anni risiede nella frazione Accorneri con il marito, Piero ed i figli, Nadia, Neto e Bruno. «Ad essere sinceri - ha detto il marito - quella zona del Burundi è molto simile al Monferrato, al posto delle vigne ci sono le piantagioni di banane».

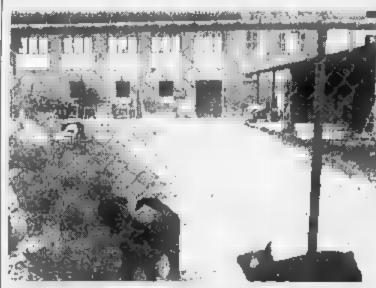
Piero Bonaudi conobbe Dafrosa una ventina di anni fa, quando prestò servizio civile in Burundi. Ci ritornò nel '77. I due si sposarono ed insieme andarono a lavorare in Mozambico. Infine si trasferirono definitivamente in Italia. Ha concluso Bonaudi: «Dalle notizie che ho e sono molto attendibili la situazione [illegible] precipitando anche in Burundi; la maggior parte dei parenti di mia moglie si sono rifugiati nello Zaire. E' probabile che nei prossimi giorni si ripeta lì quello che sta già succedendo in Ruanda».

Brunella Mascarino

Il missionario padre Giovanni Negro (al centro vestito di bianco) accanto al fratello don Melchiorre parroco di Viarigi, la sorella suora e altri familiari

---

Dopo la scoperta di due clandestini

Villanova, indagini sulla sartoria cinese

L'ingresso della cascina di Villanova che ospita il laboratorio d'abbigliamento

VILLANOVA. Proseguono le indagini a proposito delle irregolarità scoperte in un laboratorio di abbigliamento di proprietà di un artigiano cinese. Il titolare della sartoria, che produce abiti destinati ai grossisti di Torino, Li Liquo, 37 anni, è stato denunciato per sfruttamento di manodopera e per non aver segnalato in questura la presenza di stranieri. Era giunto ad Asti lo scorso [illegible] da Prato ed è regolarmente iscritto alla Camera di [illegible] come artigiano.

Gli investigatori della Digos e dell'ufficio stranieri, nei giorni scorsi, durante una perquisizione disposta dal pretore Vincenzo Paone, hanno trovato il laboratorio in un grande complesso rurale in cui vivono alcune famiglie di contadini, in strada Valminier, nella zona industriale, poco lontano da Villanova. Il laboratorio ha due ambienti: una sala per il taglio delle stoffe e una per la cucitura, con alcune macchine industriali. Nell'azienda, che ha iniziato la produzione circa cinque mesi fa, sarebbero impegnate quattro persone, tutti cinesi. Il numero di telefono corrisponde [illegible] ad un maneggio, chiuso [illegible] [illegible] anni.

Gli agenti però hanno trovato, nascosti in un solaio, Saho Sixian, 32 anni, e la moglie Zhou Shaulu, 27 anni, [illegible] un figlioletto di 11 [illegible], provenienti dalla Cina del Nord. Per loro è scattato il decreto di espulsione, in quanto non in regola con le norme sul soggiorno.

Per ora gli inquirenti ritengono che si tratti di un episodio isolato nell'Astigiano. L'inchiesta prosegue per accertare se vi siano altre irregolarità e collegamenti con il Torinese, dove nelle scorse settimane erano state scoperte situazioni analoghe. **[c. f. c.]**

Domenica, al centro culturale San Secondo, si è svolta l'assemblea del sodalizio

Avis, più di diecimila donazioni in un anno

La relazione del presidente, Mario Aresca: «Il nostro sangue è sicuro»

ASTI. La relazione del presidente provinciale, Mario Aresca, ha aperto i lavori dell'assemblea astigiana dell'Avis che si è tenuta domenica al centro culturale San Secondo: «Ci presentiamo ai nostri volontari con un bagaglio di lavoro svolto nell'interesse del donatore e dell'Avis - ha detto -. Siamo certi di aver risposto, con senso di responsabilità, a chi si rivolge a noi».

Aresca ha spiegato che: «Il sangue dei donatori Avis è sicuro, grazie alle attente anamnesi che i medici fanno per ogni donatore. Vorrei sottolineare anche l'importanza dei controlli per la prevenzione del cancro della mammella, dell'intestino e del cavo orale». Nell'assemblea si è anche discusso degli interventi nelle scuole per sensibilizzare anche i più giovani alla necessità di donare il sangue.

E i risultati confermano un aumento di adesioni: nell'Astigiano, l'Avis conta complessivamente 6640 iscritti, di cui 3466 nel capoluogo. Il bilancio del 1993 è positivo. L'Avis ha raccolto 10.127 sacche di sangue (4911 provengono dai paesi), [illegible] delle quali con la nuova tecnica dell'aferesi che consente di prelevare dal donatore solo piastrine, globuli rossi o plasma, a seconda delle necessità.

Sono 3500 le sacche inviate alla Banca del sangue di Torino per le necessità trasfusionali alle Molinette.

I dati esposti nella relazione generale riportano l'incremento delle donatrici donne, salite al 34,73% contro il 65,27% degli uomini. Sono di più anche i giovani: il 2,57% è rappresentato da ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 20 anni e il 28,8% è tra i [illegible] ed i 40 anni. **[d. cot.]**

A fianco, i soci all'assemblea dell'Avis.
Sopra (da sin.) Carlo Ferrari e Mario Aresca, rispettivamente presidenti comunale e provinciale del sodalizio

---

In due abitazioni

Furti milionari a Cossombrato e Cisterna

COSSOMBRATO. Furto milionario a Cossombrato. I ladri hanno preso di mira l'abitazione di una pensionata, Teresa Cannavò, 62 anni. Gli autori del colpo hanno approfittato della momentanea assenza della donna, uscita di [illegible] per un paio d'ore.

Dopo aver forzato una porta si sono impossessati di banconote, monili e preziosi per un importo complessivo di circa 45 milioni.

Sull'episodio, segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura, stanno indagando i carabinieri.

Altro colpo a Cisterna, in frazione Valle San Matteo, nella casa di campagna di una torinese, Fernanda Marchiero.

Dopo aver messo a soqquadro l'abitazione, i ladri si sono allontanati con attrezzi da giardino ed elettrodomestici per un valore complessivo di quattro milioni. **[r. gon.]**

Costigliole: 3 condanne

Avevano alterato la bolla di pesatura delle uve moscato

ASTI. Aveva alterato il certificato di pesatura delle uve moscato. Domenico Iaconis, [illegible] anni, autista di Varese, proprietario di un vigneto a Costigliole, è stato condannato in tribunale a un anno di reclusione. Nel settembre '91, Iaconis, difeso dall'avvocato Lattanzio, aveva portato al peso pubblico del paese un carico di 2.100 chili di uve: un quantitativo superiore di 60 chili al limite per ottenere la denominazione a doc del moscato. Successivamente, l'autista aveva alterato la bolla di pesatura. Nella vicenda erano coinvolte anche l'impiegata comunale addetta al peso Marina Giorgio e la titolare dell'impianto, Adelina Veglio: entrambe hanno patteggiato la pena nei mesi scorsi.

Assolto invece Gianfranco Fogliati, 34 anni, di Costigliole: difeso dall'avvocato Cardello, era accusato di aver trasportato le uve al peso. **[r. gon.]**

Domenica 8 mila turisti (molti dall'estero) per la sagra

Bubbio, anche i francesi per l'antico Polentone

BUBBIO. Il 75° Polentone è stato un successo. Ottomila turisti, cinque pullman [illegible] Torino, Bergamo, San Remo e Leinì, [illegible]tissime auto di svizzeri (proprieteri di numerose case di campagna nella Langa) e qualche comitiva di francesi. E poi, passando al lato gastronomico, quasi duemila [illegible]zioni di polenta distribuite (ci sono voluti 800 chili di farina gialla) con il contorno di una maxi-frittata (cinquemila uova e 200 chili di cipolla per prepararla), qualche centinaio di metri di salsiccia e litri di sugo ai funghi. Il tutto innaffiato da decine di bottiglie di vino.

Anche i piatti artigianali [illegible] (un migliaio), dipinti da Orietta Bocchino, sono andati a ruba. «E' stato un polentone eccezionale. La festa ben riuscita, il calore della gente e gli apprezzamenti che abbiamo ricevuto, hanno ripagato le fatiche dell'organizzazione»: Bruno Marengo, presidente della Pro loco bubbiese, non nasconde la propria soddisfazione.

«Le novità di quest'anno sono state graditissime» dice Marina Marengo, figlia del presidente e componente [illegible] quel gruppo di giovani che affianca il direttivo della Pro loco. E di novità in questa 75ª edizione del Polentone [illegible] state moltissime, a cominciare dal centinaio di figuranti in costume che hanno rievocato la leggenda da cui trae origine la sagra (un atto [illegible] clemenza [illegible] signorotti bubbiesi nei confronti dei popolani oppressi da un anno [illegible] carestia). Veramente bravissimi nei costumi d'epoca i Castellani (Marta Vola e Giorgio Rottini) seguiti da due coppie di cortigiani (Paola Gatti, Gabriele Ghione, Claudia Cresta e Franco Nicolotti), dalle damigelle di corte (Stefania Gallo e Monica Mondo, [illegible] capopopolo (Gianfranco Torielli) e dal capo dei calderai (Gabriele Migliora).

Il parroco benedice il «Polentone»

Ma la festa del Polentone di Bubbio è stata allietata anche da gruppi folkloristici provenienti da altri paesi: la corale folk «Rododendro» dalle Valli di Lanzo, il gruppo musicale «Taja Gorge» di Borgo San Dalmazzo, gli sbandieratori astigiani dell'Asta, i «Paschini» famiglia di saltimbanchi.

Nonostante le temperatura non proprio primaverile, una giornata di sole per gran parte della festa ha assistito il Polentone (solo un po' di pioggia verso le 17 a polenta già scodellata). Al mattino, mentre i primi turisti cominciavano ad affolla[illegible] le stradine e le pi[illegible] del centro storico di Bubbio, banditore e figuranti hanno cominciato a sfilare per il paese. I popolani intanto avevano aperto le proprie botteghe. Bella quella del rame ribattuto di Augusto Colla. Lo speaker ufficiale della manifestazione, Franco Leoncini, ha illustrato il programma della giornata con qualche spiegazione tecnica sul polentone. «La farina gialla utilizzata è quella derivata dal mais detto "otto file" - spiegava Leoncini -. Un granoturco le cui coltivazione è stata in gran parte abbandonata. Noi ne conserviamo qualche campo proprio per il polentone».

Archiviato il 75° Polentone però, la Pro loco di Bubbio pensa già ai prossimi impegni. Il 5 giugno la prima festa in cartellone denominata «incontri [illegible]nza barriere» dedicata ai gruppi di ragazzi portatori di handicap e il 26 giugno, per la prima vol[illegible] a Bubbio, si svolgerà un raduno delle mitiche Fiat [illegible].

[r. s.]

In alto, lo scodellamento del Polentone. Poi i saltimbanchi «Paschini» di Viarigi
e, qui sopra, i componenti della confraternita «j'amis del pulentun 'd Bube»

Gravi i danni alle viti e ai frutteti

Emergenza brina nell'Astigiano

ASTI. Negli uffici del Servizio decentrato per l'agricoltura, le segnalazioni [illegible] arrivando da tutta la provincia: gli effetti della brinata e [illegible] gelo degli ultimi giorni si sono fatti [illegible] sulle colture. Anche [illegible] vite, che in un primo momento sembrava meno toccata dalle calamità, è entrata nel mirino del gelo. «I danni [illegible] germogli si sono visti dopo un giorno o due - precisano i tecnici della Confederazio[illegible] agricoltori - ma il fatto più grave è che il gelo ha distrutto [illegible] solo la gemma principale, ma in molti casi ha danneggiato irreparabilmente anche la seconda gemma, che avrebbe dovuto fare da rincalzo».

Il fatto è confermato da molti viticoltori, che attendono preoccupati la prossima fioritura. «La natura ha predisposto due serie di gemme proprio per ovviare [illegible] casi di distruzione del fiore portante - spiega il coltivatore Bruno Gallesio, assessore all'Agricoltura [illegible] Nizza - invece questa volta, in molte zone più basse o esposte alle correnti d'aria, anche il "controcchio" è stato danneggiato».

[illegible] Servizio decentrato dell'agricoltura [illegible] piazza Astesano, ieri mattina erano già arrivati una ventina [illegible] telegrammi [illegible] altrettanti Comuni, che segnalavano le calamità. Il gelo sembra essersi accanito particolarmente nella Val Tiglione, in molti centri della Valle Belbo, [illegible] notizie sconfortanti [illegible] anche da Portacomaro, dal Sud Ovest astigiano e dalle colline ai confini [illegible] l'Acquese.

«Non appena completato l'elenco di questi avvisi - spiegano alla sede della Regione in piazza Astesano - i nostri tecnici andr[illegible] a fare un sopralluogo e da lì, se il danno supera il trentacinque per cento del raccolto, potremo iniziare l'iter per la richiesta delle sovvenzioni».

Il gelo aveva colpito violentemnte nella notte tra il [illegible] ed il 8 aprile, quando [illegible] colonnina di mercurio era scesa quasi ovunque al [illegible] sotto dei cinque gradi, ma [illegible] clima freddo e ventoso sta continuando ad infierire. Danni ingenti anche per i vivaisti. «Abbiamo avuto segnalazioni di danni gravi agli impianti di vite più giovani - sottolinea il presidente della Cantina [illegible]le di Calamandrana Claudio Solito - anche se si riprenderanno, significa rimetterci un anno [illegible] produzione». A Nizza per agevolare il compito dei tecnici, [illegible] Comune ha già inviato [illegible] lettera agli agricoltori, invitandoli a portare in municipio i dati catastali degli appezzamenti, per sveltire la delimitazione delle zone danneggiate. Un'analoga iniziativa è stata sollecitata dall'ex consigliere comunale [illegible] Asti, Mariangela Cotto: «Nei vigneti tra San Marzanotto e Mongardino si segnalano gravi danni per le brinate. Chiederemo l'intervento del [illegible]rio governativo Elio Priore».

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN [illegible]

NIZZA

La rete dell'acquedotto anche nella [illegible] [illegible] [illegible] Asti

E' [illegible] raggiunto un accordo tra l'Italgas (che gestisce l'acquedot[illegible] comunale) ed il Comune, per l'ampliamento della rete distributiva nelle zone di corso Asti e via Adua, dove finora gli abitanti si approvvigionavano con pozzi propri. L'acqua sarà garantita da [illegible] condotta che arriva dai pozzi [illegible] Cortiglione [illegible] a carico degli utenti rimarrà [illegible] prezzo dell'allacciamento, a[illegible] da stabilire. Il costo dell'operazione (circa 150 metri di tubature) è a carico dell'Italgas. Con i lavori di corso Asti, il servizio nel concentrico sarà completato. [e. ce.]

[illegible]

I funerali del padre del sindaco Luigina Bianco

Si s[illegible] svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia di San Martino vescovo a Buttigliera, i funerali [illegible] Giovanni Bianco, 86 anni, padre del sindaco Luigina Bianco. [illegible] salma è stata tumulata nel cimitero [illegible] Villanova. [m. t.]

[illegible]

I premiati [illegible] corsa per [illegible] «da slitta»

Si è svolta domenica fra Grana e Casorzo la seconda edizione del «Trofeo delle colline», corsa per cani da slitta. Ecco i vincitori delle sette categorie: Cristina Giraudo di Cuneo (dog trekking donne); Roberto Punzi di Cuneo (dog trekking uomini); Franca Ponti, svizzera (mountain bike donne); Giorgio Giorgis di Cuneo (mountain bike uomini); Luca Bramante di Giaveno (kart con [illegible] cani); Marco Rosellini di Savona (kart con 6 cani); Martino Destefanis (nella foto) di Mondovì (kart [illegible] [illegible] cani). In tutto sono stati 57 i concorrenti, con 160 cani, giunti dal Nord Italia e dalla Svizzera; sei gli astigiani in gara. [bru. m.]

[illegible]

Incontro sul futuro del [illegible] San Giovanni

Incontro stasera alle [illegible] al salone delle scuole elementari tra rappresentanti di associazioni e amministratori comunali per decidere le sorti della stagione teatrale [illegible] programma per la fine di maggio. I lavori per garantire la sicurezza del teatro San Giovanni, [illegible] ex chiesa trasformata in ambiente per spettacoli e concerti, potrebbero [illegible] [illegible] ultimati [illegible] tempi utili. L'invito alla riunione è [illegible] esteso alle Pro loco che partecipano al Carnevale della Val Rilate, la tradizionale sagra di settembre, per definire il programma della manifestazione. [m. t.]

COSTIGLIOLE

Buste paga irregolari, condannato in pretura

Aveva consegnato ad alcuni dipendenti prospetti paga in cui erano indicate cifre diverse da quelle realmente corrisposte. Processato in pretura un impresario edile di Costigliole, F[illegible] Chiusano, 50 anni, è stato condannato al pagamento di una multa di due milioni 400 mila lire. [r. gon.]

[illegible]

Come svolgere il servizio civile [illegible] Comune

Si parlerà di obiezione di coscienza e servizio civile questa sera alle 21 nel salone dell'asilo, in via Beccaria a San Damiano. L'incontro è organizzato da alcuni gruppi giovani e associazioni di volontariato: Agesci, Gruppo giovani di San Vincenzo e di San Cosma. Il programma della serata prevede le testimonianze di due giovani che hanno appena concluso il servizio civile. Si parlerà infine della possibilità di svolgere il servizio civile nel comune di San Damiano, convenzionato dallo scorso anno [illegible] il ministero e nel quale operano attualmente 5 obiettori di coscienza. [ro. gi.]

SOLIDARIETA' E NUOVI [illegible]

L'assessore regionale alla Sanità dice «sì» ad altri reparti

Cuneo e Alessandria in corsa per avere «Cardiochirurgia»

A sin. il primario Antonio Ravazzi nell'unità coronarica di Alessandria e (sopra) l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino

TORINO. «Certo che sono favorevole. Se potessi mi metterei a costruirli [illegible] le mie mani, questi reparti di cardiochirurgia. E' terribile sapere che ci sono [illegible] lati costretti [illegible] tornare a [illegible] senza veder risolto [illegible] loro problema». Quello di Bianca Vetrino, assessore regionale alla Sanità, ha il sapore dello sfogo. Da [illegible] è «vittima» di polemiche, pressioni, appelli per l'istituzione [illegible] Pi[illegible] di nuovi reparti di Cardiochirurgia. In lista d'at[illegible] [illegible] [illegible] il Mauriziano e il Don [illegible] [illegible] Torino, [illegible] Santa Croce di Cuneo e l'ospedale di Alessandria. Ma mancano fondi per accontentare tutte le richieste ed è così iniziata una sorta di «gara» fatta di cifre, statistiche, petizioni.

Per [illegible] un quadro preciso del problema alcuni dati sono indispensabili. Ogni [illegible] in Piemonte (sono cifre dell'Assessorato regionale) [illegible] sono tra i tremila e i tremila cinquecento pazienti che devono essere sottoposti a interventi di cardiochirurgia. Oltre 700 operazioni vengono eseguite alle Molinette, un centinaio al Regina Margherita, cinquecento a Novara, mille in strutture private. Gli altri 1000-1300 sono dirottati in strutture di altre regioni. Di qui la necessità di realizzare i nuovi reparti in grado di soddisfare le richieste che sono in costante crescita. In base a una statistica [illegible] «Corriere salute» in Piemonte nel '94 serviranno dai quattromila ai 4.300 interventi cardiochirurgici.

Per garantire il servizio la Regione ha deciso di aprire una nuova sala alle Molinette [illegible] intende costruirne un'altra al Mauriziano. [illegible] Cuneo e Alessandria non ci [illegible] impegni precisi oltre a un documento della Commissione Sanità che vincola la Regione «a privilegiare quegli ospedali dove l'emodinamica funziona e sono in grado di autofinanziare la costruzione del reparto».

Sia Alessandria, sia Cuneo si sono autocandidate ad [illegible] questi reparti. Nella «Granda» c'è stata una petizione che ha ottenuto 45 mila firme, l'appoggio dei primari di tutti gli altri ospedali provinciali, delibere di Consigli comunali.

L'assessore Bianca Vetrino sostiene: «I reparti vanno costruiti dove servono. Non esiste una competizione anche perché [illegible] Alessandria, [illegible] Cuneo, hanno bacini d'utenza tali da giustificare questi investimenti».

Secondo i calcoli fatti dalle Unità sanitarie dei due capoluoghi [illegible] provincia i nuovi reparti sarebbero in grado [illegible] garantire complessivamente mille interventi l'anno [illegible] dovrebbero servire l'intero Sud Piemonte.

[illegible] Vetrino condivide queste richieste e aggiunge: «Innanzitutto bisogna vedere se il Consiglio domani (oggi, ndr) approverà lo stanziamento [illegible] dieci miliardi che il piano delle Cardiochirurgie richiede. [illegible] ci sarà il sì entro un anno si potranno iniziare i lavori per i nuovi reparti. Devono essere fatte le delibere di assegnazione, poi si dovranno muovere le Usl».

Gianni Martini

Piccoli [illegible] dall'Iraq

Gruppi di volontariato pronti ad accogliere feriti con le madri

CASALE. Ci sono gruppi di volontariato che organizzano soggiorni in Piemonte [illegible] bambini iracheni che furono coinvolti della Guerra del Golfo.

L'iniziativa è stata proposta dall'associazione «Un ponte per Baghdad», gruppo di solidarietà [illegible] le vittime civili del terribile conflitto che [illegible] sede a Roma (telefono 06-482.431.2).

«Abbiamo avuto la disponibilità dell'ospedale Niguarda di Milano per curare 60 piccoli bisognosi di interventi al cuore, agli occhi e di chirurgia generale - dicono gli organizzatori -. E' un'opportunità per salvare molte vite e per rompere il silenzio calato sulla tragedia del popolo iracheno, sotto embargo da quattro anni. Ma per questo è necessario reperire i fondi per far arrivare da Amman i piccoli [illegible] le loro madri. Un biglietto aereo d'andata e ritorno costa [illegible] milione e 200 mila lire».

Poi c'è il problema della permanenza in Italia. L'associazione «Un ponte per Baghdad» cerca volontari [illegible] associazioni che possano ospitare le famiglie per il periodo dell'intervento chirurgico [illegible] della fase post-operatoria [illegible] in grado di provvedere alle necessità degli iracheni durante il periodo passato a Mila[illegible]. Un appello con lo stesso obiettivo è stato lanciato anche a Casale. (t. f.)

A Vercelli

Pranoterapia contro l'Aids

VERCELLI. Robertino S., [illegible] bambino napoletano di 3 anni che ha contratto l'Aids con una trasfusione, è stato sottoposto ieri alle prime due sedute di pranoterapia nel Centro medico «Alberto Giacalone».

Il pranologo Giovanni Giacalone spera di poterlo aiutare «a vivere meglio», come ha detto nella conferenza-stampa convocata domenica all'aeroporto di Caselle dopo l'arrivo del piccolo e della famiglia.

Giacalone è molto cauto [illegible] proclamare che la pranoterapia può vincere l'Aids. Dice: «Per capire gli effetti della nostra terapia con ammalati così gravi dobbiamo verificare nell'arco di alcuni anni i risultati e sottoporli a continui riscontri clinici. Ed è appunto quello che chiedo alla medicina "ufficiale": d[illegible] smetterla di fare la guerra, per partito preso, alla pranoterapia. Io chiedo soltanto di essere aiutato nella ricerca scientifica».

Giacalone ha già attualmente in cura una sessantina di casi di sieropositivi o di malati di Aids. Dice: «Dopo i primi giorni di trattamento, il malato comincia a stare meglio. [illegible] di poter affermare, esami clinici alla mano, che la pranoterapia gli [illegible] riacquistare la capacità [illegible] produrre anticorpi».

La scienza medica [illegible] molto scettica, ma in Giacalone ha fiducia Angelo Magrini, presidente nazionale dei politrasfusi. Dice: «Porterò l'esito delle sperimentazioni di Giacalone all'attenzione della consulta nazionale dell'Aids. Voglio che tutti sappiano che esiste questa opportunità, una speranza in più». (e. d. m.)

La centrale nucleare di Cernobil esplose il 26 aprile del 1986

C'è [illegible] «Progetto [illegible]»

L'aiuto ai bimbi dell'ex Urss avvelenati dalle radiazioni

Parte anche in Piemonte [illegible] «Progetto Cernobil», campagna nazionale di solidarietà nei confronti dei bambini della zo[illegible] dell'ex Urss contaminati dalle radiazioni della centrale nucleare che esplose il 26 aprile 1986.

Dicono a Legambiente: «Il settanta per cento della radioattività prodotta dall'esplosione è ricaduta sulla Bielorussia, colpendo il territorio e causando uno spaventoso aumento di tumori tiroidei e neoplasie maligne, soprattutto nei bambini. Fra i più piccoli l'accrescimento cellulare degli organismi porta a una maggiore diffusione degli effetti radioattivi».

Così Legambiente cerca famiglie o istituzioni che accettino di ospitare per qualche tempo i bambini di Cernobil, «che, secondo uno studio dell'Enea, dopo un mese di soggiorno in un territorio [illegible] contaminato, perdono dal 30 [illegible] [illegible] per cento del cesio accumulato».

Si cercano anche fondi per poter inviare in Bielorussia medicinali e attrezzature nei [illegible]parti pediatrici degli ospedali.

La sede nazionale del coordinamento del «Progetto Cernobil» è a Grosseto, telefono 0564-22.130. Si possono chiedere informazioni anche alla Legambiente regionale o alle sezioni provinciali. (t. f.)

Le donne e il vino si avviano a formare un binomio che diventa sempre più saldo

Ora fiorisce «L'altra metà [illegible]»

Gli itinerari al femminile attraverso il Piemonte

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Donne al Vinitaly. Fino a qualche anno erano soprattutto standiste, pronte al sorriso per contratto. Faceva raramente comparsa qualche [illegible] ma al primo dubbio si rifugiavano nel classico «Forse [illegible] meglio [illegible] chiamo mio marito».

Il vino era tutto al maschile, nelle vigne, in cantina e negli affari. Poi, [illegible] nel resto della società, l'«altra metà del cielo» ha conquistato spazi anche fra filari, bottiglie e copie commissione. In enologia oggi [illegible] sono sempre più donne: tante, decise, attivissime. Sono «l'altra metà dell'u[illegible]». [illegible] anche una loro asso[illegible] «Le donne del vino» che ha tenuto a Verona nei giorni [illegible] Vinitaly l'assemblea generale. Scaduti i tre anni di presidenza, [illegible] canellese Adele Vallarino Gancia, ha passato il [illegible] alla vicentina Franca Maculan.

Per l'occasione le donne del vino piemontese hanno presentato il primo itinerario «delle buone tradizioni». Un viaggio fra i richiami turistici del Piemonte, in collaborazione con le Terme di Acqui. L'opuscolo tirato in 20 mila copie e 4 lingue, «legge il territorio» [illegible] femminile indicando cantine, ristoranti, alberghi dove [illegible] un'iscritta all'associazione. Dalla grande azienda [illegible] le Cantine Valfieri di Costigliole di Rosangela Riccadonna Clerici, alla tenuta San Pietro di Tassarolo con Maria Rosa Gazzaniga nel ruolo di propulsore. Ci sono donne del vino da Gattinara (Rosanna Antoniolo) a Strevi (le sorelle Marenco). Mariuccia Borio da Costigliole ha puntato sul barbera, meritandosi la medaglia [illegible] «Cangrande», come benemerita della viticoltura.

Ognuna di loro ha messo in co[illegible] esperienze, contatti, conoscenze. Attenti però a non classificarle troppo. Le individualità restano, [illegible] voglia [illegible] emergere è intatta, le loro storie sono diversissime.

C'è Maria Rosso Farone, californiana di nascita, nuora del produttore albese Gigi Rosso che crede fermamente nel movimento del turismo del vino e domeni[illegible] 15 maggio farà aprire ai visi[illegible] [illegible] Piemonte (come nel resto d'Italia) decine di cantine. Cristina Ascheri di Bra ama definirsi «figlia, moglie [illegible] madre di produttori». Per le tre sorelle della famiglia San Martino [illegible] San Germano che hanno ridato vita alle tenute dei Marchesi Alfieri, «il vino [illegible] seguito [illegible] un figlio, dalla vigna alla cantina».

Esempi «materni» [illegible] testimoniano [illegible] un amore vero, non occasionale. E l'albero germoglia anche quando si spezza il tronco. Raffaella Bologna, a Rocchetta Tanaro, ha raccolto con la madre Anna e il fratello, l'enorme eredità di simpatia lasciato dal grande Giacomo. Oggi [illegible] lei che continua, [illegible] la stessa passione, a far nascere i grandi vini che hanno reso celebre la Braida. Il 14 maggio i tanti amici della famiglia si ritroveranno a Rocchetta, per un viaggio-scoperta. E intanto il tam-tam del Vinitaly ha fatto [illegible]are l'attesa per la cassetta da 10 bottiglie che conterrà tutte le annate del Bricco dell'Uccellone: «Un omaggio a mio padre e [illegible] suo lavoro» ricorda, [illegible] un sorriso, la giovane Raffaella.

Sergio Miravalle

«Donne del vino» Sotto da sin. Mariuccia Borio Antonella San Germano di San Martino Rosangela Riccadonna Anna e Raffaella Bologna A lato Adele Gancia

Stasera al Politeama la compagnia del Nuovo di Torino

Un'«étoile» astigiana

Tra gli interpreti anche la giovane ballerina Alessandra Mazzetti
Una prima nazionale, «Orfeo», e coreografie [illegible] musica irlandese

ASTI. Prosegue [illegible] il balletto la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune. Stasera al Politeama (inizio alle 21) sarà di scena la compagnia di danza del Teatro Nuovo [illegible] Torino, [illegible] presenterà in prima nazionale [illegible] spettacolo «Orfeo».

Il [illegible] allestimento è basato su un soggetto del direttore del Nuovo, Gian Mesturino, su musiche di Maurizio Racca, scene [illegible] costumi di Marco Silombria [illegible] le coreografie [illegible] Marco Berriel. Della figura mitica di Orfeo e della sua discesa agli Inferi viene proposta una trascrizione coreografica astrata, allusiva [illegible] simbolica, [illegible] soluzioni altamente spettacolari, ricche [illegible] suggestioni.

Nella seconda parte dello spettacolo [illegible] saranno coreografie su musiche popolari celtiche. «Canti d'amore tra le felci d'Irlanda» è il titolo della coreografia [illegible] Antonio Della Monica, che ha curato anche i costumi con Veronica Ughetti.

Nella compagnia del Nuovo c'è anche [illegible] ballerina astigiana, Alessandra Mazzetti, 28 anni. Ha iniziato gli studi alla scuola [illegible] danza di Silvia De Bernardi all'età di [illegible] anni. Nel 1983 ha conseguito il diploma della Royal Academy of Dance; nel frattempo si è diplomata all'Istituto d'arte di Asti. Si è poi perfezionata [illegible] Cannes [illegible] Rosella Higtower, [illegible] Montecarlo con Marika Besobrasova e ha frequentato stage con Peter Goss, Herida May e Jorg Lanner. Ha studiato anche all'Accademia regionale del Nuovo di Torino ed è entrata nella compagnia del teatro torinese otto anni fa, partecipando a spettacoli classici e contemporanei.

I biglietti per la platea costano [illegible] mila lire (ridotto 18 mila), mentre [illegible] galleria 15 mila (ridotto 10 mila). Lo spettacolo è in abbonamento. [c. f. c.]

La astigiana [illegible] Mazzetti, della compagnia [illegible] Teatro Nuovo. Sopra, [illegible] spettacolo del gruppo

Domani spettacolo al Don Bosco

Cori e teatro con la Terza età

ASTI. Un «chi è di scena?» tra musica e prosa domani sera al teatro Don Bosco per i corsisti dell'Università della Terza Età.

Saliranno insieme sul palco la filodrammatica dell'Utea, nello spettacolo «Un po' di buonumore» (inizio alle 21) [illegible] il Gruppo Corale, attori e cantanti per passione, reduci dalle lezioni di [illegible] intero anno scolastico. Le lezioni dell'Utea riprenderanno a ottobre; quest'anno si registra un record [illegible] iscritti: 1144; le lezioni si tengono anche a Cinaglio, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Portacomaro, Grazzano Badoglio e Villafranca.

Cinque i siparietti di teatro in programma: «Telegiornale» [illegible] Karl Valentin interpretato da Giovanna Negri e Renata Viarengo, «Dove sono i miei occhiali?» con Maria Teresa Callisesi, Erica Puddu. «La lepre arrosto» con Rita Gerbi e Giovanna Negri, «Errori ed omissioni» per Benedetto Spinoso, Renata Viarengo, Laura Polito, Erica Puddu, Rita Gerbi (autore Pinuccio Marrol, «Rilegatore Winninghers» con Angela Vercelli. La regia è di Paolo Spiletti, scenografie di Nina Tavotti, suggeritrici Rina Galli e Rosetta Saracco.

Il concerto della corale [illegible] aprirà con l'Inno dell'Utea di Grassi [illegible] Martino, seguito da «Voici venire la nuit» (canto popolare valdostano di autore ignoto). Seguiranno brani polifonici [illegible] «Jesus Rex adimrabilis» di Pierluigi da Palestrina, «Tra verdi campi» di Orazio Vecchi, «Ave vera virginatis» [illegible] Josquin des Prez. Seguiranno «Il magnano» canto polare lombardo (autore ignoto), «Quando [illegible] rose bianche» canto popolare trentino (ignoto), «La barbera» canto popolare piemontese e «Tera astesan-a» di Fracchia-Gonella. Dirige la corale [illegible] pianista astigiano Claudio Fossa. Presenta Rosa Alberti.

[illegible] corso [illegible] recitazione ha sviluppato, [illegible] numerose partecipazioni, le tecniche di espressione corpo-voce, improvvisazione, lettura [illegible] analisi del testo, studio del personaggio, [illegible] in scena del testo. Il canto corale ha impegnato gli iscritti [illegible] esperienze di canto polifonico.

Intanto continua fino a giovedì nella sala mostre del palazzo della Provincia la mostra di pittura (visitabile dalle 16 alle 19 e nelle mattinate festive). Lasceranno [illegible] posto, venerdì, ai lavori di pittura eseguiti su ce[illegible] (dal primo al 7 aprile ora toccato alle opere di cesello e sbalzo). [m. t.]

Il pianista astigiano Claudio Fossa è il direttore del coro dell'Utea

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Or.: 19/20,35/22,30 Lire 9000/6000	[illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
[illegible] Tel. 530.066 Or.: 21 L. [illegible] (16.000)	Balletto: Orfeo
Ritz Tel. 530.068 Or.: 21,30 Lire 30.000 abb. 9000	**Come l'acqua per il cioccolato** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Lire 9000/[illegible]	**Una bionda [illegible] d'oro** — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo [illegible] scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 21 Lire 9000/8000	**Schindler's [illegible]** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 17/20/22 Lire 6000/4000	RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
NIZZA **Aurora** Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	[illegible]
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film [illegible] [illegible] rossa**
Verdi [illegible]. 701.458 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible] a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristal[illegible]** Tel. 975.124. [illegible]: 14,30/16,30/20,20/22,30 Lire 7000/6000	[illegible]
[illegible] [illegible] 975.016 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.067 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,20 Lire 7000/6000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

RITZ

Appuntamento col film d'autore

Penultimo appuntamento stasera al Ritz, con la rassegna [illegible] film d'autore organizzata con [illegible] cineclub Fuoricampo del Don Bosco. Alle 21,30 il film di Arau «Come l'acqua per il cioccolato». [illegible] biglietto costerà 9 mila lire.

TEATRO ALFIERI

I lavori degli studenti astigiani

S'inaugura oggi alle 16,30, nel Foyer del teatro Alfieri, la mostra degli alunni che frequentano i laboratori dei Centri diurni [illegible]nali situati alla materna XXV Aprile e alle medie Gatti. L'esposizione propone disegni, ceramiche, oggetti in legno [illegible] resterà aperta fino [illegible] venerdì; orario: 9-12 e 16,30-19.

P. OTTOLENGHI

L'Asti settecentesca [illegible] Crosa

«Asti nel Sette-Ottocento», recente libro di Giuseppe Crosa, sarà presentato venerdì, alle 18, a palazzo Ottolenghi. Già alle 17,30 l'autore sarà a disposizione del pubblico. [illegible] volume, edito da Gribaudo e Sedico, verrà commentato da Giovanni Bosco e Narciso Nada. Iniziativa del Comune con la Biblioteca consorziale Astense.

MUSICA

Corso alla Biblioteca Asti Ovest

Da domani percorso didattico per ragazzi [illegible] adulti allo scopo [illegible] avviare alla conoscenza e alla pratica della musica: 10 incontri settimanali gratuiti (alle 18,15), Biblioteca Asti Ovest, via Baracca 21 (tel. 218.263). Iscrizioni in biblioteca, da lunedì a venerdì (15,30-18,30).

PROVINCIA

Un premio per [illegible] di laurea

Devono [illegible] presentate entro venerdì le tesi di laurea partecipanti al premio «Provincia Cultura 1994», per i laureati che hanno discusso [illegible] tesi sull'Astigiano tra il 1° gennaio 1993 [illegible] il 19 marzo 1994. Le tesi concorrono ai premi Rotary, Centro Badoglio, Circoscrizione Asti Centro e Provincia. Informazioni alla Biblioteca Consorziale Astense (593.002) o in Provincia (433.211).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	36 / 153	83 / 66	28 / [illegible]	85 / 59	27 / 56
[illegible]	8 / 97	[illegible] / 79	66 / 76	14 / 75	70 / 54
FIRENZE	3 / 107	51 / 62	42 / 54	49 / 49	82 / 48
[illegible]VA	66 / 80	4 / 79	3 / 62	80 / 42	51 / 40
MILANO	23 / 66	85 / 66	82 / 51	57 / 46	5 / 46
NAPOLI	30 / 82	54 / 61	50 / 57	80 / 56	37 / 55
PALERMO	56 / 68	2 / 57	10 / 52	49 / 49	31 / 48
ROMA	44 / 58	56 / 57	54 / 56	12 / 54	42 / 54
TORINO	18 / 85	11 / 83	36 / 80	38 / 65	86 / 60
VENEZIA	8 / 136	43 / 52	7 / [illegible]	81 / 46	85 / 44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-6; 13-22; 13-1; 13-78; 13-74; 13-86; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 6 (4); Napoli 7 (1); Palermo 64 (2); Roma 47 (4); Torino 60 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 68-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 68-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 88; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	6	7	5
VERTIBILI	18	16	10	5	18	22	17	2	5	10
[illegible]	3 / 47	0 / 46	1 / 45	6 / 69	7 / 39	0 / 25	3 / 28	6 / 30	2 / 33	3 / 28
FIGURE	3 / 30	3 / 31	8 / 23	[illegible] / [illegible]	6 / 14	9 / [illegible]	7 / 33	9 / 16	9 / [illegible]	7 / 59
DECINE	21 / 20	11 / 23	41 / 27	1 / 14	1 / 34	71 / 20	1 / 40	1 / 16	61 / 22	61 / [illegible]

[illegible] nero indichiamo il [illegible] o le cifre, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible]. Cesare [illegible]. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10. Rassegna di film cinesi a cura del [illegible] 21 **Crocevia di** Shen Xiling (1937).
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible]. [illegible]**delphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4: Riposo.
AMBRA v. [illegible] della Seta 77. VEDI TEATRI.
[illegible]**OSIO MULTISALA** c. V. Emanuele [illegible] 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. Sala 2: **In the name of** [illegible] [illegible]. Or.: [illegible], 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or. 14,30, 16,30, [illegible]; 20,30. 22,30.
ARLECCHINO c. Sola [illegible] 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che [illegible] sta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli [illegible] di Peter.** Or. [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or. 16,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Cose preziose.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible]. **Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45, 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Philadelphia.** [illegible]: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Rapa Nui.** [illegible]: 15,45. 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Sister [illegible] II.** Or.: 15,45. 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [illegible] **(il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Quel che [illegible] del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. c. Roma. [illegible] **act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15, 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico. **Il rapporto Pelican.** [illegible]: 14,50, 17,15; 19,50, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow [illegible]). Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa [illegible].** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. [illegible] **Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17, [illegible], 20,40; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Matinée.** Or. 16,15; [illegible], 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Il giardino [illegible] greto.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** [illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 18,30 per «Jazz al Regio», [illegible] del jazz Joe Pass [illegible] chitarra in duo con Niels H. O. Pedersen al basso. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con ACS Communica e Centro Jazz Torino. Biglietteria [illegible] 13/18,30. [illegible] 0815 241/242.

[illegible] stasera ore [illegible] fino a domenica 17 Grazia Scuccimarra [illegible] **Però ci amiamo,** commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Martelli, Manil Scalesa. Prenotazioni: feriali ore 9/13 15/20, festivi 15/20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America,** telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna,** cartoni
[illegible] — **Tg 10 regione**
20,10 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Radici,** film tv
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
1 — **Il Sud dei Tropici,** telefilm

Telecupole
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
21,30 **World sport**
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Dilettanti [illegible] tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Good times,** situation comedy

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Un Natale esplosivo,** film
22,30 [illegible] **italiano**
23,40 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la [illegible] carovana a...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
20,30 **Nella vecchia fatt[illegible]**

[illegible] — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Torino magica**
20,30 **Eroi senza patria,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Che palle di neve!**
23 — **Budget musicale zero**
23,45 **La trasgressione,** film

Rete 9 Tai
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
[illegible] — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Fel[illegible]**
23,30 **Franco Rosso-Vs Pavia Basket**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia,** talk show
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa [illegible]**
[illegible] — **Switch,** telefilm
1,15 **Informa 7**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Salt. 999**

G.R.P.
19,30 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **[illegible] siamo impazziti?**
22,30 [illegible], telefilm
23 — **Grp monitor (r)**
0,15 **Crazy show del coccodè**
1 — **Fraulein,** film

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
[illegible] **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
[illegible] **Future**

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — [illegible]
22,45 [illegible] **notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietro Mive: [illegible] radio per Capoverde»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non [illegible] [illegible] genitori**
[illegible] **Long street,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Nati al muro»**
23 — **Il regionale**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.

Bocce, astigiani eliminati in Coppa

Tubosider: amaro addio all'Europa

SAN DAMIANO. L'avventura della Tubosider nella Coppa Europa [illegible] bocce è finita. La squadra di Asti ha sfiorato il risultato clamoroso che le avrebbe permesso di rimontare la sconfitta di Montecarlo, ma nella prova di spareggio [illegible] fuoriclasse francese Pepè Lotto ha fatto naufragare le speranze astigiane [illegible] arrivare in finale con la Chiavarese (vittoriosa 12-6 anche a Zagabria) [illegible] sperare di prendersi la rivincita del campionato contro i campioni liguri. Lotto è stato il protago[illegible] dell'incontro [illegible] S. Damiano: [illegible] giovane francese ha partecipato alla partita [illegible] terna, poi ha battuto Losano nell'individuale ed ha sconfitto Pasculli nel tiro progressivo. Infine, [illegible]bito dopo la corsa, [illegible] stato chiamato a fare il tiro tecnico [illegible] spareggio, ancora contro Losano. E il francese, smaltita la fatica, ha vinto ancora.

Paolo Ruscalla, sponsor della Tubosider, ci è rimasto male: il dirigente sapeva che i margini di rimonta erano ristretti, ma aveva continuato [illegible] sperare. Jimmy De Simone dal canto [illegible] dice: «Il mio pessimismo [illegible] giustificato. L'analisi l'ave[illegible] fatta la [illegible] settimana, quando a Montecarlo abbiamo affrontato il Rocher [illegible] legge[illegible]. Comunque dai monegaschi abbiamo imparato una lezione: al venerdì, quando [illegible] arrivati, i giocatori sono andati a dormire alle 22,15 e il mattino seguente si sono recati sui nostri campi, alla Torretta, per allenarsi. Si sono comportati come veri atleti, cosa che non si può dire dei nostri giocatori».

A questo proposito occorre aggiungere che i boccisti italia[illegible], specie nel [illegible] abbastanza frequenti in cui ricevono lauti ingaggi, dovrebbero fare finalmente un salto di qualità, diventare cioè degli atleti, prepararsi con metodo, [illegible] soltanto nel tiro progressivo, ma anche nel tiro tecnico e nel punto tiro obbligato, dove i margini di progresso sono strettamente legati all'allenamento. Le società, che pagano, dovrebbero pretendere di più dai propri giocatori, [illegible] lasciarli andare troppo in giro a disperdere le forze nelle poules per poi arrivare agli appuntamenti cruciali sen[illegible] le necessarie determinazione. In ogni club dovrebbe esserci [illegible] istruttore che curi la preparazione atletica dei giocatori.

Losano [illegible] perso lo spareggio decisivo

Ecco [illegible] dettaglio dell'incontro di S. Damiano, Tubosider 12, Rocher 8: terna, Andreoli-Avetta-Vottero b. Zucchetto-Lotto-Holland 13-2; coppia, Guaschino-Granaglia b. Sevilla-Rossello 13-2; tiri tecnici, Losano b. Rossello 41-15 e Guaschino b. Holland 48-26; individuali tradizionali, Lotto b. Losano 13-5 e Holland b. Macario 13-7; punto tiro obbligato, Avetta b. Zucchetto 20-18 e Vottero b. Rossello 25-19; tiro progressivo Lotto b. Pasculli 36-34. Tiro tecnico di spareggio: Lotto b. Losano 46-32.

Gremito Il bocciodromo [illegible] [illegible] Damiano, [illegible] tifo alle stelle. Una quarantina di monegaschi hanno sostenuto con calore la loro squadra. C'erano pure una decina di tedeschi, [illegible] Baden Baden, col volto dipinto [illegible] i colori biancorossi del Principato. La Tubosider cercherà ora [illegible] rafforzarsi per la prossima stagione, tanto più che pare sia alle viste uno scambio Ballabene-Aghem [illegible] Chiavari e Pinerolo. Ad Asti arriverà Suini? Si spera, ma è tutt'altro che certo.

Giovanni Capponi

Ridotta a due lunghezze la distanza dalla capolista Torino nel torneo di volley B1

Voluntas, la A2 si riavvicina

Il sestetto di Fornari, con i giovani in evidenza, ha vinto nettamente a Cessalto (Treviso). Tecnico [illegible] giocatori concordi: «Campionato riaperto dopo il ko del Cus a Codigoro». Domani gara di Coppa

ASTI. [illegible] riapre il campionato di B1 di pallavolo: la Voluntas supera [illegible] problemi, con i giovani che hanno sostituito i titolari, il fanalino di coda Cessalto (Treviso), per 3-0 e, grazie alla sconfitta del Cus Torino [illegible] [illegible] Codigoro, gli astigiani, che hanno un [illegible]iglior quoziente set, si portano [illegible] due punti di distanza dalla prima in classifica.

La notizia della «caduta» del Cus, i ragazzi della Voluntas l'hanno appresa sul pullman, di ritorno da Cessalto: un urlo liberatorio, accompagnato dal pianto di gioia del mister, Fabrizio Fornari. I conti sulla carta ora danno come favoriti gli astigia[illegible] che hanno un calendario più agevole dei torinesi: domenica, la Voluntas affronterà, al palazzetto, il Sav Bergamo ed [illegible] 24 aprile si giocherà l'atteso derby tra Asti e Torino.

La serie A2 non è più un miraggio, ma una possibilità concreta. Spiega Fabrizio Fornari: «Il Torino [illegible] teme. Ora, però, pensiamo alla partita di domani, [illegible] Coppa: l'obiettivo è la finale». A Cessalto il mister ha dato fiducia ai giovani, Rabezzana [illegible] palleggio, Costa opposto, Olivieri e Visconti al loro debutto in serie B, [illegible] centro, controllati da Glinac e Lorenzoni. Racconta Simone Olivieri: «Non ero emozionato. Sono felice per il [illegible] esordio. Il futuro? Spero di sostituire Glinac». Dice Dario Visconti: «La partita è stata positiva per [illegible] risultato, ma noi giovani potevamo dare [illegible] più». Rabezzana pensa al campionato: «Spero di salire in A2».

Domani sera, alle [illegible] al palaz[illegible], la Voluntas disputerà la partita di andata della semifinale [illegible] Coppa di Lega contro il Bustafa Mantova dell'ex [illegible]ro Andrea Anastasi.

Cessalto-Voluntas 0-3 (12-15; 3-15; 5-15).

Voluntas: Rabezzana (3 punti, [illegible] cambi palla); Glinac (3; 2); Olivieri (1, 2); Costa (8, 11); Lorenzoni (6, [illegible]); Visconti (1, 1); Locanto (2, 2); Gulino (1, 0); Zecchino (1, 0). Ne: Scarini, Martino. (r. s. s.)

LA CLASSIFICA

Il cammino promozione

I risultati dell'ottava giornata della B1: Bergamo-Crema 3-0; Romagnano-Alba 3-1; Codigoro-Torino 3-2; Mezzolombardo-Spezia 3-0; Cessalto-Voluntas Asti 3-0; Pinerolo-Portomaggiore 0-3; Padova-Bassano 2-3. Classifica: Torino 36; Voluntas Asti 34; Bassano 32; Romagnano 28; Portomaggiore e Padova 24; Pinerolo [illegible]2; Mezzolombardo, Codigoro [illegible] Bergamo 20; Crema 18; Alba 14; Spe[illegible] 2; Cessalto 0. Il prossimo turno: Bassano-Crema; Torino-Romagnano; Cessalto-Padova; Alba-Codigoro; Voluntas-Bergamo; Spezia-Pinerolo; Vetroresina Ferrara-Mezzolombardo. Mancano cinque partite alla fine [illegible] campionato: la Voluntas deve affrontare Bergamo e Torino in casa, Codigoro fuori. Bassano in casa [illegible] Spezia in trasferta. Gli astigiani, per salire in A2, devono vincere tutte le partite. I due incontri più difficili sono [illegible] derby (23 aprile) ed il match contro il Codigoro.

Talento emergente. Edoardo Rabezzana sarà l'erede di Martino in cabina di regia?

SPORTFLASH

La Cierre ancora battuta è sempre ultima

Sconfitta [illegible] la Cierre superata, al palazzetto, dalla Valtarese per 100-98. In classifica gli astigiani sono ultimi a quota 12 punti, dietro [illegible] Cogoleto [illegible] Imperia (14). Capolista [illegible] Pavia, [illegible] 48 punti. (d. cot.)

Palumbo fa il tempo per gli Assoluti

Giuseppe Palumbo (Asti nuoto) è giunto 25° [illegible] campionati italiani indoor [illegible] nuoto alla piscina «Nannini» di Firenze: con [illegible] tempo di 2' 30" 56, ha ottenuto la qualificazione [illegible] campionati assoluti che si disputeranno a luglio. (d. cot.)

I risultati [illegible] serie A [illegible] B

In A1 i campioni d'Italia del Castelferro battuto 13-3 [illegible] casa il Cavalcaselle (Verona). In A2 grande prova del Castellero che si è imposto 13 a 6 a Corte Franca (Brescia). Esordio negativo per il Monale superato in casa dal Borgosatolo (Brescia), per 13 [illegible] 3. Campionato inteprovinciale di B: Cremolino-Ovada, 13-5; Asti '93-Antignano, 13-3; Camerano-Cunico, 13-11; Pro Cerrina-Callianetto, 8-13; Montemagno-Montechiaro, 13-8; Revigliasco-Vignale, 8-13. Classifica: Camerano, Cremolino 8 punti; Asti 7; Montemagno, Vignale 6; Cunico 4; Callianetto, Montechiaro, Ovada, Pro Cerrina 2; Antignano 1; Revigliasco 0. (bru. m.)

CALCIO [illegible]

Costigliole vince (3-2) il derby [illegible] lo Junior

Nel girone B la Moncalvese ha pareggiato per 1-1 in trasferta con il Galliate con [illegible] gol di Ca[illegible]zo. Nel girone H imprevista sconfitta [illegible]er 2-1 del Rocchetta contro il Comollo. Di Raviola la rete dei tanarini. Per finire il Costigliole si è imposto per 3-2 nel derby con lo Junior grazie alle marcature di Berta (2) [illegible] Lotta. Per [illegible] Junior hanno realizzato Ruffinengo e Ottaviani. (e. a.)

CALCIO [illegible]

Primo stop per la capolista Isola

Decimo turno di ritorno: San Luigi-Don Bosco 0-0; Favari-Napoli Club 1-1; Koala-Poirinese 4-2; Europa-Pralormo 1-0; Isola-Salsasio 1-4; Alplast-Santenese 1-1; Giraudi-Mazzola 2-1. Recupero: Salsasio-Europa 3-1. Girone O: Castelnuovo Belbo-Castelnovese 0-1. (e. a.)

CALCIO TERZA

Il Castagnole bloccato sull'1-1 dal Montemagno

Nona di ritorno: Annonese-Baldichieri 0-3; Castagnole Lanze-Montemagno 1-1; Cerro Tanaro-Cellese 0-2; Coset Emerson-Pro Loco Motta 2-1; Provillafranca-Calamandrana 4-0; Refrancorese-Pizzeria Cristallo 2-2; Vinchio-Cortazzone 1-1. Recupero: Annonese-Villafranca 1-12. (e. a.)

CALCIO

Eccellenza, interrotta sul campo del Fenusma la serie positiva dei galletti che durava da 5 giornate

L'Asti beffato da una punizione sospetta

Accuse all'arbitro per il gol partita messo a segno dopo 9 minuti

Giuseppe Pignataro L'attaccante è stato schierato a Nus come unica punta

ASTI. [illegible] Fenusma ha interrotto domenica la serie positiva dell'Asti imponendosi in casa propria per 1-0.

I galletti infatti non perdevano da cinque turni: l'ultima sconfitta è stata contro la Biellese [illegible] con identico punteggio.

D'altra parte chi aveva assoluta [illegible] [illegible] conquistare i due punti era la formazione valligiana, che sta inseguendo la salvezza: alla vigilia della partita con i biancorossi il Fenusma era infatti terz'ultimo. Con questo successo ha raggiunto in classifica il Piobesi e il La Chivasso.

Schiavone e compagni vedono invece allontanarsi sempre più la quarta posizione: il Saluzzo infatti ha allungato il passo, imponendosi per 2-1 con il La Chivasso ed ha [illegible] quattro lunghezze di vantaggio sugli astigiani.

Mancava in questa gara il bomber Giuseppe Falzone, appiedato per due giornate dal giudice sportivo e [illegible] è forse un [illegible] che anche con la Biellese fosse assente proprio l'attaccante. Senza l'ex giocatore della Rivarolese la squadra di Pasquali ha difficoltà realizzative. Prova d'appello domenica con il Saluzzo in [illegible], quando Falzone dovrà sedersi ancora [illegible] tribuna.

Contro il Fenusma l'allenatore Pasquali ha optato per una squadra «corta», [illegible] una sola punta di ruolo, Pignataro, [illegible]tre il mister ha tenuto in panchina Antonica. Confermato l'assetto difensivo degli ultimi incontri con Farello e Gamba in marcatura e Fanutza libero il tecnico astigiano ha imbottito [illegible] centrocampo schierando, oltre [illegible] Zara, Restivo e Bousola, Basso e Gallo. Quest'ultimo si è fatto poi espellere al 71'.

Il gol valligiano dopo appena 9' grazie ad [illegible] palombella [illegible] calcio piazzato [illegible] Pasquato, molto contestata dai giocatori biancorossi perché secondo loro l'arbitro al momento [illegible] battuta [illegible] aveva ancora fischiato. (e. a.)

S. Damiano

Gran pari a Tortona

SAN DAMIANO. Ottimo pareggio (1-1) in trasferta per il Sandamianferrere [illegible] Tortona, contro i «leoncelli», leader della Promozione. I rossoblù allenati da Vito Sollazzo hanno dato spettacolo, tanto da meritarsi anche applausi del pubblico di casa. Il primo tempo si è chiuso [illegible] il punteggio di 1-0 grazie al gol segnato da La Mattina. E, nella ripresa il Sandamianferrere ha dovuto fare i conti con il Derthona che cercava la mate[illegible] certezza per la promozione. Verso la fine della partita è stato espulso [illegible] portiere Cimino perché, secondo l'arbitro, [illegible] piede venti centimetri fuori dall'area.

Commenta Sollazzo: «Volevo una vittoria ed il risultato ha dimostrato che la mia non era presunzione. I ragazzi erano caricati al massimo per dare un segnale forte. La squadra ha disputato un ottimo primo tempo. Il secondo tempo, invece, è stato macchiato da [illegible] arbitraggio a senso unico. Poi, [illegible] abbiamo sbagliato due azioni con Sorba e Mazzucco». L'obiettivo è ora [illegible] salire al [illegible] posto, come spiega Sollazzo: «Abbiamo dimostrato, domenica, che tredici punti di differenza con la prima della classifica sono troppi. So[illegible] soddisfatto perché i [illegible] hanno dato grande prova di [illegible]rattere. Ora puntiamo al terzo posto, abbiamo le carte [illegible] [illegible]la per farlo. La prima prova sarà domenica, in casa, contro il Felizzano». (d. cot.)

Canelli

Molta grinta ma nessun gol

CANELLI. Una partita scialba quella di domenica scorsa all'Alberti. Gli azzurri allenati da Franco Zizzi non hanno saputo battere un Sarezzano poco motivato. Gli «spumantieri» hanno messo in mostra [illegible] gioco per nulla concreto, riuscendo a mantenere il possesso della palla, ma [illegible] tuttavia trovare [illegible] via per la porta avversaria.

Pier Carlo Boido, direttore tecnico del Canelli, [illegible] scoraggiato. «Questa volta i ragazzi hanno messo in campo quella grinta che da tempo aspettavamo - dice -, ma forse [illegible] troppo tardi».

Tuttavia il dt canellese rifiuta di arrendersi al destino della retrocessione. «Non è detta ancora l'ultima parola - spiega Boido -. Ci sono ancora partite da giocare e punti da conquistare». [illegible] la condizione psicologica dei giocatori azzurri appare delicata. Il Canelli rimane terzultimo [illegible] domenica prossima affronterà la Viguzzolese terza della classe.

Intanto le nuvole nere sul futuro del Canelli [illegible] addensano anche fuori dal campo. Sembra riaprirsi il contenzioso sul [illegible] Marchisio». L'ex allenatore della Nicese Bartolo Anastasio ha preannunciato vari ricorsi coinvolgendo [illegible] presidente regionale della Figc Salvatore Fusco, il presidente del Canelli Sandro Soria, il ds Boido e [illegible] [illegible] attaccante Fabio Marchisio. [illegible] Il Canelli Calcio deve affrontare anche problemi di bilancio: il deficit sarebbe di 80 milioni. (r. s.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 12 Aprile 1994 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Con lui sono morti tre turisti e un maestro di sci. In Langa con l'elicottero irrorava le vigne

Pilota albese precipita sul Cervino

Di Priocca (43 anni) lascia due gemelli e una bambina

PRIOCCA. Profondo cordoglio in paese e in tutto l'Albese per la morte del pilota Eugenio Roero, 43 anni, precipitato ieri pomeriggio sul Cervino nell'elicottero con a bordo tre turisti svizzeri e un maestro di sci, anche loro deceduti. L'incidente è accaduto verso le 16 a altezza, vicino alle piste del centro di turismo invernale valdostano. Il doveva atterrare su uno vicino al «Plateau Rosa» per scaricare i passeggeri in quota a cercare piste ancora con buone condizioni di innevamento. Durante la discesa, però, qualcosa non ha funzionato e l'elicottero, di proprietà dell'«Eli 2000» di Aosta, si è schiantato al suolo.

La notizia della tragedia è giunta nel tardo pomeriggio nel centro della Sinistra Tanaro e ha suscitato grande ne: parenti e amici accorsi nella casa Roero in via Umberto I 132 per unirsi al dolore della famiglia. Alcuni congiunti partiti subito per la Val d'Aosta.

Quella dei Roero è una famiglia originaria luogo, molto conosciuta. Il quarantatreenne sposato con tre figli: Gianni e Beppe, gemelli 16 anni, studenti dell'Istituto tecnico le per periti di Asti e Valentina, 9, che frequenta la quinta elementare. Insieme con la moglie Cecilia Negro, originaria di Govone (località Creviano) Eugenio Roero abitava nel centro del paese in casetta che comprende anche un alloggio per i genitori: il padre, Giuseppe, 68 anni, commerciante di frutta e verdura in pensione e la madre Virginia Roagna.

Un fratello, Giancarlo, sposato, vive in Spagna dove in passato ha gestito un ristorante sorella, Lucia, è infermiera caposala all'ospedale San Lazzaro di Alba. Il marito di quest'ultima, Luigi Scarsi, è vicesindaco di Canale.

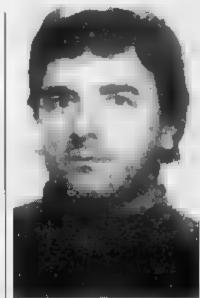
A Priocca ricordano Eugenio come un appassionato del volo, fin da giovane. «Una brava persona, stimata da tutti» dicono i compaesani.

L'amico e vicesindaco del paese di Langa, Marco Perosino, visibilmente commosso, dice: «Eugenio conseguito il brevetto in Svizzera ed era conosciuto come un pilota valido e apprezzato. Spesso, in settimana fuori per lavoro, ma anche quando in paese non abbandonava quello che oltre a un'occupazione era l'hobby preferito. Lo si vedeva sovente, di domenica, volare sulla zona con il suo monoposto».

Eugenio Roero aveva iniziato, molti anni fa, pilotando gli elicotteri per l'irrorazione degli antiparassitari nelle coltivazioni, particolarmente nei vigneti, in Piemonte e Lombardia. Era poi passato all'attuale occupazione di trasporto dei turisti sulle vette alpine, soprattutto per il servizio agli sciatori d'alta quota. Aveva compiuto anche molti voli per portare soccorsi, in Italia, nei paesi stranieri. «Un abile pilota con molta esperienza. Non gli era mai accaduto nessun incidente» dicono gli amici.

Nella tarda serata la salma è stata portata a Cervinia dal gatto delle nevi: non si quando sarà trasferita in paese per i funerali.

Giuseppina Fiori

ALTRO
NELLE PAGINE

Il pilota Eugenio Roero di Priocca morto vicino piste di Cervinia e le squadre dei soccorritori diretti dalla guida Giuliano Trucco

Cuneo, indagini della questura sullo sfruttamento degli orientali

Espulsi i giovani clandestini bloccati in un ristorante cinese

CUNEO. Indagini nei ristoranti e nelle sartorie gestite cinesi, controlli incrociati nel Nord Italia, appostamenti davanti a locali sospetti. Dopo il «blitz» allo «Huang Dong» di via XXVIII Aprile, con la scoperta di tre «clandestini», gli uomini dell'Ufficio stranieri della Questura stanno facendo una mappa delle aziende e locali gestiti da orientali. L'obiettivo è tentare di scoprire eventuali «maglie» nel Cuneese dell'organizzazione, specializzata nell'introduzione clandestina e sfruttamento di giovani.

L'altra sera, quando gli agenti entrati nelle ristorante, hanno scoperto, al lavoro ai fornelli, tre orientali che si sono subito dati alla fuga. Bloccati, senza permesso di soggiorno, né autorizzazioni dell'Ufficio provinciale del lavoro. Sono: Cao Nien Pin, Hu Dong Chu e Zhou Sheng, rispettivamente di 25, 18 e anni, originari della regione dello Zhejiang, che, secondo gli inquirenti, sarebbero entrati in Italia attraverso un valico «incustodito» del Friuli.

Il titolare, Hu Lin Chong, 39 anni, Negrolli 25, Cuneo, è denunciato per impiego di stranieri senza autorizzazione dell'Ufficio provinciale del lavoro e per avere ospitato gli orientali senza averne dato comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza. I clandestini sono stati espulsi. Nelle scorse settimane la Questura di Torino aveva arrestato nel capoluogo piemontese Liu Chi Fei, 45 anni, via IV reggimento Artiglieria 10, titolare del ristorante «Shanghai» di corso Nizza 92, nei confronti del quale è stato emesso provvedimento di custodia cautelare legato all'indagine sull'introduzione clandestina di orientali. **[g. p. m.]**

Zhou Sheng, Hu Dong Chu e Cao Nien Pin (rispettivamente di 25, 18 e 28 anni)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con schiarite sempre più ampie e temporanei annuvolamenti.
. In aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari; tendenza a miglioramento. Formazione notturna di foschie sulla pianura.

LE
DI IERI A
Max: 15; min: 0; media:

FA
Max: 16; min: 2; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,3; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 7; Asti 6; Vercelli 6

Piloti Sunline

Sospeso lo sciopero a Levaldigi

LEVALDIGI. Piloti e assistenti di volo della Sunline, la compagnia di volo sede a Levaldigi, hanno sospeso l'agitazione che li aveva portati a bloccare i voli per Parma e Lussemburgo. La decisione è stata presa dopo che i proprietari della Compagnia hanno garantito il pagamento degli arretrati (circa quattro mesi) in questi giorni.

Malgrado la «schiarita» in casa dell'unica compagnia di volo che fa capo a Cuneo, il problema maggiore, quello della linea Roma-Levaldigi, non è stato risolto. E così, per l'apertura dei lavori parlamentari, venerdì 15, deputati e senatori cuneesi non potranno volare a Roma partendo dall'aeroporto della Granda. Il servizio di linea, dopo due anni di funzionamento affidato prima alla compagnia del Ciarrapico, poi Sunline, sospeso un mese fa, non è ripreso. allora, malgrado le numerose trattative, non è stato raggiunto un accordo perché gli aerei tornino a collegare la Granda la Capitale. Sono due le compagnie che si sono dichiarate disponbibili: la «Ifa» di Bergamo e la prestigiosa «Avianova», collegata all'Alitalia. «Una risposta - sostiene il direttore dello scalo cuneese, Mariluci Bisotto - dovremmo averla entro settimana. Ma prima che il servizio di linea possa riprendere ci vorranno altri quindici o venti giorni».

Gli abituali passeggeri del volo per Roma (soprattutto industriali e parlamentari) così costretti a ripiegare su Caselle. «Alcuni - spiegano all'aeroporto cuneese - preferiscono comunque partire da Levaldigi l'aereo della Sunline diretto in Lussemburgo. Scendono a Torino e, dopo un'ora, ripartono con il volo Caselle-Roma. Il biglietto di andata e ritorno Levaldigi-Caselle costa centomila lire. Economicamente può essere vantaggioso perché da si paga il parcheggio dell'auto, si risparmia il costo di autostrada e benzina, non si rischiano ingorghi nel traffico».

La decisione di sospendere il volo di linea era stata presa dalla Sunline, la compagnia (con due aerei) che ha sede e hangar a Levaldigi, per ragioni miche. Dopo una serie di trattative i titolari dell'aeroporto gli amministratori della società decisero di utilizzare degli apparecchi per il volo Parma-Roma, e mantenere quello per Lussemburgo (facendo ora scalo a Torino).

Gianni

Funzionari a Roma per un corso

Comuni montani senza segretari

STROPPO. E' nuovamente polemica sulla gestione delle segreterie comunali. Ancora una volta la contestazione, nei confronti del Governo, è sollevata dagli amministratori dell'alta Valle Maira.

«Pochi giorni fa - spiega il sindaco di Stroppo, Girolamo Lonardelli - abbiamo ricevuto la notizia che il nostro segretario comunale, nominato di ruolo a febbraio, sarà trasferito, per tre mesi, a Roma, dove parteciperà ad un corso di specializzazione. La decisione, emanata dal Ministero, è illogica, perché non tiene conto delle esigenze dei piccoli [illegible]. Non bisogna dimenticare che siamo alla vigilia di alcune importanti scadenze amministrative, come la presentazione del conto consultivo e le elezioni europee: senza segretario i nostri Comuni rischiano la paralisi».

Al corso di specializzazione di Roma parteciperanno i cinque segretari [illegible] della «Granda» nominati di ruolo il 15 febbraio scorso. Oltre al consorzio Stroppo-Macra-Celle, il provvedimento interessa i Comuni di Argentera, Roburent, Cavallerleone, Casteldelfino.

«Si tratta di una scelta assurda - conclude Girolamo Lonardelli - anche sotto il profilo economico. I corsi di aggiornamento andavano fatti prima dell'assegnazione dei posti, oppure, scaglionati nel tempo. Le sedi di lezione potevano essere selezionate a livello regionale, per evitare lunghe e costose trasferte. Ho scritto una lettera di protesta al ministero, chiedendo la revoca del provvedimento».

Girolamo Lonardelli di Stroppo è stato il primo sindaco a sollevare il problema dei segretari comunali

«Il corso di specializzazione - spiegano in Prefettura - prevede 360 ore di lezione, articolate in tre mesi. I segretari comunali di nomina recente sono obbligati a partecipare, altrimenti verranno destituiti dall'incarico». L'iniziativa, che prenderà il via lunedì prossimo, è stata decisa con decreto ministeriale. I Comuni, sprovvisti di segretario, potranno nuovamente far ricorso a personale supplente».

Dopo le cinque nomine di ruolo avvenute a febbraio, in provincia di Cuneo rimangono ancora sguarniti diciassette uffici di segreteria comunali. In alcuni casi i municipi si sono associati in consorzio per far fronte alle enormi spese di gestione del servizio.

Carlo Giordano

Il maxiparcheggio ha ottenuto tutte le autorizzazioni e il nulla-osta di vigili del fuoco e Usl

Piazza Boves consegnata al Comune

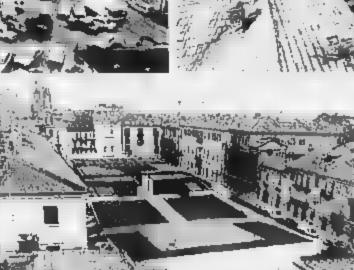
Per l'apertura del posteggio (sette piani sotto terra, con una capienza di 700 auto) manca ancora una firma dal notaio. Presto saranno installate le apparecchiature di distribuzione automatica dei biglietti d'ingresso

CUNEO. Piazza Boves, penultimo atto: dopo un'attesa durata oltre un decennio e continui ritardi, il maxi-parcheggio è stato consegnato (per il momento ancora in modo informale, in attesa della firma dal notaio) al Comune.

Il professionista, incaricato dall'Amministrazione di controllare i lavori, l'ingegner Livio Galfrè, ha fornito al sindaco e all'assessore all'Urbanistica un dossier di fine-cantieri, con le autorizzazioni dell'Usl e dei vigili del fuoco, oltre ai verbali di collaudo di tutti gli impianti.

«Finalmente l'opera è conclusa - dice Mauro Ruffino, curatore fallimentare dell'impresa costruttrice dell'opera -. L'ultima fase riguarda il passaggio di proprietà della parte che spetta al Comune e lo svincolo dei piani di pertinenza dell'impresa. Entro i prossimi due mesi ci sarà l'asta dei locali (garages e negozi) che spettano al fallimento. L'unica opera mancante è il murales sulla facciata d'ingresso del posteggio. E' già stato realizzato il sottofondo, mentre una commissione tecnica dove scegliere il tipo di disegno».

La scorsa settimana l'ingegner Alfredo Penna ha terminato i collaudi degli impianti, che hanno ottenuto il nullaosta dei vigili del fuoco. Al dossier, presentato in Comune sono allegate decine di documenti, verifica degli impianti elettrici, di sicurezza, idraulici, antincendio, ascensori; certificati di conformità dei materiali utilizzati al capitolato; disegni degli impianti, oltre alle perizie di abitabilità, le analisi sui fumi, certificato sulle scariche atmosferiche, ventilazioni, denunce relative alla centrale termica e agli impianti di condizionamento dei locali commerciali e la messa a terra dell'opera.

Il maxi-posteggio (sui ritardi nei lavori abitanti e consiglieri dell'opposizione hanno più volte chiesto l'intervento della magistratura) potrà ospitare oltre 700 auto (80 al secondo piano sottoterra, 102 al terzo e quarto, 140 al quinto e sesto, 140 al settimo, o in alternativa, 8 autobus). Al primo piano ci saranno 14 negozi; sei in superficie. La struttura - secondo i tecnici e i periti incaricati dei collaudi - vanta un impianto di controllo computerizzato all'avanguardia: è stato installato un sistema di «splinker» per la rilevazione dei fumi e la concentrazione di ossido di carbonio, indispensabile a far scattare le valvole dei getti d'acqua.

In alto, piazza Boves com'era prima dell'apertura del cantiere per il maxiparcheggio. Sopra una fase dei lavori e (a fianco) l'emergenza costruita sul sagrato. Nel riquadro, da sinistra Ernesto Algranati e Mauro Ruffino

L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranti, più volte al centro di battaglie politiche legate ai ritardi dei cantieri, sottolinea che l'opera non è costata nulla al Comune.

Gianpaolo Marro

BUSCA

Spesa di 55 milioni

Al via i lavori della condotta di via [illegible]

BUSCA. L'amministrazione comunale ha approvato la realizzazione di una serie di lavori pubblici. Il piano prevede interventi di manutenzione delle vie Viano, Granda, Monte Ellero, Cascinotte, San Vitale.

I lavori, per una spesa complessiva di 12 milioni e 902 mila lire, saranno eseguiti dalla ditta «Psp», con sede a Cuneo in frazione Madonna dell'Olmo. Sarà inoltre effettuato un intervento di sistemazione idrogeologica in via Rossana. I lavori, appaltati alla ditta Roello di Dogliani, [illegible] finanziati con un contributo regionale di [illegible] milioni. Il progetto prevede la costruzione [illegible] di un [illegible] contenimento e di una condotta per facilitare il deflusso delle acque.

Recentemente [illegible] iniziati anche i lavori per la realizzazione di nuovi loculi nei cimiteri del capoluogo e della frazione San Chiaffredo. I cantieri sono stati allestiti dalla ditta Arnecodo di Caraglio. Nel cimitero di Busca saranno costruiti 260 loculi, a San Chiaffredo 90. [c. g.]

CUNEO

Consumatori

Un convegno sul prontuario dei farmaci

CUNEO. «Quali farmaci?» è il tema del convegno in programma stasera, alle 20,30, alla sala contrattazioni di via Roma 15. Silvio Garattini, direttore dell'istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano e componente della Commissione Unica del farmaco, parlerà sui criteri per la classificazione del nuovo Prontuario terapeutico.

Giuseppe Ostino, responsabile del servizio farmaceutico dell'Usl 1 di Torino presenterà i dati farmacoepidemiologici.

Durante i lavori, sarà letto un documento unitario sulle proposte in materia di farmaci (razionalizzazione delle confezioni, più chiarezza nei foglietti illustrativi delle medicine, abolizione dell'Iva sui prodotti, rilevamenti del servizio di farmacovigilanza delle Usl), stilato dal movimento consumatori di Cuneo, in collaborazione con l'Ordine dei medici e dei farmacisti, le associazioni di categoria, Fimmg, Simg, Simot, Sumai e il Tribunale per i diritti del malato. [g. p. m.]

BORGO

Oggi in biblioteca

Progetto città presenta la lista

BORGO. Oggi alle 18,30 nella biblioteca comunale, di via Roma si terrà un incontro organizzato da «Borgo-Progetto città» che presenterà la lista dei candidati in lizza per le prossime elezioni amministrative che si terranno a giugno.

In attesa di sindaco e giunta il Comune è retto da alcuni mesi dal commissario straordinario, Mauro Lubatti che proprio nei giorni scorsi ha comunicato, attraverso una delibera, l'installazione di un distributore automatico di certificati anagrafici. In questo modo verrebbero evitate code negli uffici comunali. Nelle prossime settimane a ogni capofamiglia verrà consegnata, gratuitamente, una tessera magnetica, attraverso la quale (lui o i parenti) potrà accedere allo sportello automatico e chiedere il certificato desiderato.

Il servizio verrà installato presso la filiale della Cassa rurale e artigiana di Robilante, di Largo Battaglione Alpini, nel quartiere di «Gesù Lavoratore». [r. s.]

CUNEO

Salvato dalla polizia

Tenta suicidio dal ponte E' bloccato

CUNEO. Un extracomunitario è stato salvato domenica pomeriggio dagli agenti delle Volante, mentre stava tentando di scavalcare la rete di protezione del viadotto Soleri.

Originario di Casablanca (Marocco) e residente a Caraglio, il quarantacinquenne è stato fermato, nelle prime ore della giornata, dagli uomini della Questura per un controllo: sorpreso in stato confusionale era stato accompagnato per accertamenti al Pronto soccorso.

Nel pomeriggio, dopo la dimissione dall'ospedale «Santa Croce», l'extracomunitario ha raggiunto corso IV Novembre e il ponte Nuovo, dove, all'altezza della statua della Madonna, si è arrampicato sulla griglia metallica di protezione. Fortunatamente sul viadotto stavano passando gli stessi agenti che lo avevano fermato in precedenza: lo hanno bloccato, impedendogli il suicidio.

L'uomo è poi stato riaccompagnato al Pronto soccorso per una visita psichiatrica. [r. s.]

BOVES

Domenica dalle 9,45

«Focolarini» in festa per la famiglia

BOVES. Grande festa per le famiglie, domenica, dalle 9,45 alle 17,30, al Palazzetto dello Sport di Boves. L'iniziativa è del [illegible] religioso dei Focolari. «In una società dominata dall'influenza dei mass-media - dicono gli organizzatori della manifestazione, alla quale giungeranno «focolarini» da tutto il Piemonte - intessuta di sofisticati, [illegible] spesso impotente e muta davanti alle esigenze autentiche dell'uomo, la famiglia può essere un approdo ideale, capace di far nascere e crescere la solidarietà».

Il 1994 è stato proclamato dall'Onu «Anno internazionale della Famiglia», per stimolare e favorire tutta l'umanità ad occuparsene, coinvolgendo in questo impegno governi e istituzioni. A Boves sono previsto testimonianze, interviste, canzoni, mimi, coreografie dedicate ai vari aspetti della vita in famiglia. Un programma particolare è stato preparato per i bambini. Per ulteriori informazioni: 0171/630809 oppure 0173/77683. [m. bo.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Il miglioramento degli alpeggi

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno l'esame di una convenzione tra l'ente e l'Enel per la manutenzione del canale Soprana a Valdieri, il progetto per il miglioramento degli alpeggi e una mozione sulla rideterminazione dei parametri per il rapporto alunni-classi.

MUSEO

Guida bibliografica per la didattica

Giovedì, alle 15, al museo di Cuneo, si terrà un seminario su «Guida documentaria e bibliografica per la didattica», nell'ambito del corso di archeologia e percorsi didattici nel Cuneese.

[illegible]

Uno «stage» di fotografia

Venerdì scade il termine per le domande di partecipazione allo «stage» di fotografia, organizzato dal Cotrao, l'ente di coordinamento tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i cantoni svizzeri e le regioni francesi Rhones-Alpes e Provence-Alpes Cote d'Azur. Il seminario è riservato a giovani non professionisti, tra 18 e 22 anni. Per informazioni rivolgersi al museo, 0171/634175.

CAI

Iscrizioni al corso di sci alpinismo

Il Cai di Cuneo organizza l'XI corso di sci alpinismo. Sono previste lezioni teoriche e sei uscite. Il corso sarà diretto dall'istruttore Giordano Cocordano e sarà coordinato dall'alpinista Gianni Bernardi. Per informazioni 0171/401145. [g. p. m.]

[illegible]

Conferenza sulla medicina omeopatica

Domani, alle 21, nell'aula magna delle scuole medie, in piazza Battaglione Dronero, si svolgerà la conferenza su: «La medicina omeopatica». La seconda parte dell'incontro si terrà il 20 aprile. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giardini davanti al Cuore Immacolato

All'arrivo della bella stagione sono solita portare mio nipote ai giardini di fronte alla chiesa del «Cuore Immacolato». Dallo scorso anno, però, il giardino non è più quello di una volta: infatti, stanno scomparendo le siepi che lo dividevano, le panchine sono poche e lasciano alquanto a desiderare, nessuno ha più pensato ad aggiungere delle piante.

Ma tutto questo è niente a confronto della piccola oasi di verde che si è voluta creare in via Bersezio, angolo corso Santorre Santarosa. Infatti, l'unica cosa che fa comprendere che questa zona è stata adibita ad area verde è un prato, per lo più sempre con erba alta e un albero striminzito che non riesce a riparare dal sole le persone che si siedono sull'unica panchina installata. Mi soffermo anche sulle aiuole (si fa per dire) intorno agli alberelli di corso Santorre Santarosa: a questo punto ritengo siano alberi nani, visto che, dacché sono stati piantati, saranno cresciuti sì e no di un centimetro. Queste «aiuole» credo che abbiano ancora visto la mano degli operatori ecologici: erba alta, carta, escrementi di cani fanno ormai parte di questa strada, situata, peraltro, in centro.

Pare proprio che l'amore per il verde non faccia parte della cultura degli attuali amministratori se, anziché per le rotonde spartitraffico, si è pensato a mettere un po' di verde, come fanno invece i «cugini» francesi, che addirittura creano veri e propri giardini pensili.

Maria Marro Cuneo

Alba, il senso unico e i commercianti

In riferimento alla lettera di domenica, sull'opportunità di istituire il senso unico in corso Piave, ritengo che basterebbe vietare ai mezzi pesanti di transitare. Attuando il senso unico, invece, a essere penalizzati sarebbero i numerosi commercianti del corso, che si vedrebbero, con tutta probabilità, dimezzare i profitti.

Lettera firmata, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313 Crh 441.744, **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **[illegible]sca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **[illegible]:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 46.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. [illegible]:** 0173/840.666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.606; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a [illegible] abbassate) la farmacia [illegible] to Angelo, [illegible] Nizza 48/D, [illegible] 69.24.16

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24

Bra: Comunale, [illegible] Brizio 23, tel 41.24.19

Fossano: Bernocco, viale Regina [illegible] 15, tel. 606.81.

Mondovì: Carassone, via Delle Rosine, tel. 42.743.

Saluzzo: Rabo, [illegible] Italia 105, tel 42.257.

Savigliano: Albertini, [illegible] Santarosa 49, tel 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva [illegible]
Usl di Dronero 844.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **De aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Garratana Francesca (Saluzzo); Dutto Michela (Cuneo); P[illegible] Daniele (Cuneo); Barbero Andrea (Cuneo); Biamonte Cristina (Cuneo); Comba Gianluca (Cuneo); Armando Noemi (Cuneo).

MORTI. Bongiovanni Catterina, 64 anni (residente a Busca), pensionata; Giordano Angela, 54 anni (residente a Busca), casalinga; Alladio Giovanni Mario, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Ferrero Giovanni Francesco, 64 anni (residente a Busca), pensionato; Isaia Margherita, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Pecchio Margherita, 87 anni (residente a Busca), pensionata; Bottero Giovanni, 81 anni (residente a Busca), pensionato; Danna Margherita, 66 anni (residente a Busca), pensionata; Berta[illegible] Ermanno, 45 anni (residente a Busca), operaio; Fino Carlo Vittorio, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato.

VERZUOLO

NATI. Andrea Cuniglio (Savigliano); Luca Lamberti (Saluzzo).

MATRIMONI. [illegible] Ricci, muratore (residente a Verzuolo), con Daniela Garello, collaboratrice familiare (residente a Verzuolo).

PIASCO

NATI. Pietro Damiano (Saluzzo).

MORTI. Giuseppina Busnelli, 92 anni (residente a Piasco), pensionata.

FOSSANO

NATI. Beccaria Simona, Italia, Giulia.

MORTI. Racca Michele, 56 anni (residente a Narzole), agricoltore; Gallo Giovanna vedova Paulasso, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Deglovannini Carlo, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Vivalda Anna Maria, 74 anni (residente a Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Gemello Fabio, 25 anni (residente a Fossano), con Gaveglio Maria Teresa, 25 anni (residente a Fossano), educatore professionale; Cagnotti Giuseppe, 24 anni (residente a Fossano), operaio, con Riccardi Ilaria, 20 anni (residente a Fossano), studentessa; Romeo Giuseppe, 27 anni (residente a Centallo), operaio, con Conte Manuela, [illegible] anni (residente a Fossano), operaia, Pelissero Claudio, 26 anni (residente a Fossano), commerciante, con Oderda Luciana, 25 anni (residente a Fossano), commessa.

CENTALLO

NATI. Venditti Mariangela; Ossola Monica; Dall'Amico Lorenzo.

MORTI. Bernardi Bartolomeo, [illegible] anni (Centallo), pensionata.

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Progetti su Porta Mondovì

Domani, alle 18, nella sala di palazzo San Giovanni, in via Roma 2 a Cuneo, si riunirà la Commissione consiliare. All'ordine del giorno la proposta di ristrutturazione urbanistica dell'area della società Stella a Porta mondovì.

SCUOLA

La sessualità e i bambini

Venerdì, alle 20,30, nel salone del V circolo delle scuole elementari di Cuneo, in piazza del Battaglione 1, a Madonna dell'Olmo, si terrà una conferenza del pediatra Luigi Candido su «Anatomia, fisiologia e patologia sessuale nell'età dell'infanzia».

OSPEDALE

La nutrizione artificiale

Sabato, alle 9, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» a Cuneo, si terrà un incontro di aggiornamento medico su «Nuove prospettive in nutrizione artificiale», organizzato dal servizio di Dietologia.

Il Foro boario invaso dai numerosi visitatori delle «Giornate zootecniche»

Fossano, successo della Fiera

Il titolo di «miss» tra le frisone è andato a un capo dell'azienda Morisiasco di Caraglio Per le manze alla ditta «Trucco» di S. Lorenzo. Premi al miglior allevatore ed espositore

FOSSANO. Non soltanto gli addetti [illegible] lavori, [illegible] intere famiglie sabato e domenica hanno invaso il Foro boario per curiosare tra i box: vacche di razza frisona, suini, cavalli, struzzi, galline, conigli, oche e [illegible] altre varietà di piccoli animali esposti alle «Giornate zootecniche». Affollatissimo lo stand riservato agli struzzi, esposti dall'a[illegible] Saretti di S. Antonio Baligio, la prima ad aver investito in questo nuovo comparto.

Grande curiosità anche per le due mostre principali: quella dei suini e quella delle frisone. Gli animali sono anche stati portati in «passerella» dagli allevatori, per farne ammirare le caratteristiche illustrate dai giudici; un'impresa non facile trattandosi di animali piuttosto recalcitranti.

Guido Oitana, che ha [illegible] allevamento [illegible] vacche frisone all'avanguardia nella provincia di Torino, spiega che la preparazione degli animali va fatta con parecchio anticipo: «Non [illegible] semplice: la vacca non è animale da farsi guidare con docilità». Walter Trucco, unico allevatore fossanese ad essersi cimentato in quest'arte, dice: «Un [illegible] prima della manifestazione [illegible] trasferisco le vacche prescelte in un box e ogni [illegible] le faccio camminare in circolo; le più recalcitranti all'inizio vengono attaccate ad un trattore; dopo un po' imparano il passo».

«Voglio ringraziare gli allevatori che hanno portato i loro capi alla mostra - dice l'assessore all'Agricoltura, Mario Tortone - [illegible] tratta di un grosso impegno, per [illegible] più gratuito». Il giudice ha eletto «miss», per le vacche frisone, un capo dell'azienda Morisiasco [illegible] Caraglio; per le [illegible] un capo dell'azienda Trucco di S. Lorenzo di Fossano; il premio al migliore allevatore è andato all'azienda [illegible] Morisiasco, mentre al miglior espositore all'azienda Chialva di Tarantasca. Per i suini si sono aggiudicati i primi posti nelle diverse categorie l'azienda di Ezio Bracco, quella di Giuseppe Tassone, la [illegible]p. di selezione, la coop. Co.Al, l'azienda di Vignolo, e quella di Perano. [l. a.]

Gli allevatori mentre presentano i migliori esemplari di razza frisona

Quote latte

Oggi la ripresa delle trattative

CUNEO. Dopo un mese di sospensione le trattative per [illegible] rinnovo del contratto [illegible] latte ritirato alla stalla riprendono domani mattina a Roma [illegible] la mediazione del ministero delle Risorse agricole. Il vecchio accordo è scaduto il 31 marzo; nelle campagne cresce la preoccupazione per la mancata conclusione della vertenza.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Asprolat Piemonte, alla quale [illegible]scono quasi settemila aziende: «Con la definizione del [illegible] prezzo nazionale del latte i produttori piemontesi hanno chiesto che venisse eliminata la differenza di 23 lire il litro - che non ha più ragione [illegible] esserci - con il prodotto lombardo. Con ragionamenti pretestuosi gli industriali ci hanno però risposto negativamente. Da parte nostra abbiamo ribadito l'esattezza della richiesta che continuiamo quindi a sostenere».

Mentre i produttori hanno proposto un aumento in due rate di almeno cento lire [illegible] litro, gli industriali caseari, nell'ulti[illegible] riunione [illegible] 15 marzo, avevano sostenuto che il mercato dei formaggi è in crisi e quindi non consente modifiche al vecchio prezzo del latte. Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La trattativa è purtroppo in salita, in questo momento le difficoltà per un buon accordo [illegible] notevoli. Il malu[illegible] espresso dai produttori è pienamente giustificato perché per ogni 100 lire di latte che vengono pagate [illegible] consumatore, solo 33 vanno all'agricoltore. Le nostre richieste [illegible] aumento del prezzo, comunque, coprono appena gli accresciuti costi produttivi».

Unione agricoltori, Coldiretti, Confederazione agricoltori e le associazioni di categoria hanno anche chiesto agli industriali che il pagamento delle forniture avvenga entro [illegible] [illegible]se dalla consegna e non sessanta giorni [illegible] previsto dal vecchio contratto e che la scadenza dell'accordo slitti [illegible] 31 dicembre, anziché a fine marzo. Anche su questi punti normativi la posizione degli industriali è però negativa.

Per fare [illegible] punto della situazione e [illegible]re azioni che avvicinino a una soluzione, stamattina a Torino si riuniscono i dirigenti provinciali della Confederazione agricoltori e gli amministratori della Pro Zoo Latte [illegible] la partecipazione [illegible] responsabile nazionale del settore zootecnico Carlo Bonizzi. Secondo il presidente provinciale Gianfranco Falco «i produttori possono riuscire a piegare l'intransigenza degli industriali caseari». [g. d. m.]

Scoperta dai carabinieri una banda di minorenni

Tre denunce a Mondovì per il furto di motorini

MONDOVI'. Una banda [illegible] [illegible] minorenni specializzata nel furto di motorini è stata sgominata dai carabinieri: B. M., E. A. e F. P. sono stati denunciati a piede libero con l'accusa di fur[illegible]. Secondo le indagini la «gang» smontava la refurtiva e utilizzava i pezzi per «truccare» altri ciclomotori che in alcuni [illegible] venivano successivamente venduti a extracomunitari e tossicodipendenti.

Si è trattato di un'inchiesta complessa partita da un controllo casuale. Durante un po[illegible] [illegible] blocco, i militari hanno fermato un giovane a bordo di una «Vespa 50» che montava un motore «125», preso da [illegible] motociclo rubato giorni prima al monregalese Michele Dompè. Su questo episodio è scattato il lavoro degli inquirenti.

Prima di scoprire il traffico di motorini rubati, l'obiettivo era quello [illegible] bloccare le officine abusive che [illegible] occupano delle elaborazioni. «Perché - spiegano i carabinieri - i mezzi "truccati", oltre a [illegible] fuorilegge, sono molto pericolosi. Il "cinquantino" [illegible] [illegible] strutturato per sopportare le velocità che vengono raggiunte con [illegible] motore di cilindrata doppia; inoltre non ha neppure i freni adatti per intervenire [illegible] casi di emergenza. Quindi i ragazzi devono rendersi conto di guidare mezzi pericolosi».

Mentre proseguivano nelle indagini, i militari [illegible] sono accorti di avere a che fare [illegible] una banda ben organizzata. Gli acquirenti dei motorini «truccati» si dividevano in due categorie. C'erano giovani che portavano [illegible] loro ciclomotore a elaborare per farlo andare più veloce [illegible] soltanto per farlo essere più rumoroso. Situazione diversa, invece, per chi acquistava il motorino. Dai controlli i carabinieri so[illegible] risaliti a extracomunitari e tossicodipendenti.

L'indagine, comunque, non si è chiusa [illegible] le denunce dei tre minorenni. Non [illegible] ancora stato possibile stabilire con precisione come agiva la banda; si sospetta che i fermati fossero soltanto una parte dell'organizzazione che potrebbe coinvolgere altri monregalesi.

I controlli continuano. In alcuni dei [illegible] scoperti i ragazzi avevano portato il motorino a elaborare senza dirlo [illegible] genitori, pagando il lavoro con i loro risparmi e ignorando forse il potenziale rischio di incappare in denunce.

Un minorenne trovato alla guida di un motorino «truccato» (per esempio con un cambio di marmitta) rischia la contravvenzione e il sequestro del [illegible] se invece [illegible] stato sostituito il motore «50» con uno [illegible] cilindrata superiore, l'accusa [illegible] di guida senza patente: un reato che porta a un procedimento penale. La situazione [illegible] ancora più grave se il motore è rubato; in quest'ultimo caso può essere ipotizzata anche la ricettazione. [l. f.]

DALLA GRANDA

SANFRONT

Allarme in frazione Serro per l'incendio [illegible] un [illegible]

Ieri mattina, alle 6,30, un incendio ha distrutto un camino in frazione Serro. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che hanno lavorato per circa un'ora. [g. ne.]

Incidente sul lavoro Quindicenne ferito

Un ragazzo di 15 anni, Claudio Fissore, abitante in via Primo Maggio 6, è rimasto ferito in un incidente sul lavoro, avvenuto alla ditta «Edilcementi», in località Salerie 145, dove lavora come apprendista. Il giovane è ri[illegible] schiacciato [illegible] una gru e un pannello in cemento armato. E' stato ricoverato all'ospedale di Savigliano: la prognosi per le varie ferite riportate è di [illegible] giorni. [p. b.]

LISIO

Stanziati 185 milioni per rifare l'acquedotto

L'amministrazione comunale ha annunciato che entro la fine dell'anno sarà rifatta [illegible] rete [illegible] distribuzione idrica del paese. Il Comune ha stanziato 185 milioni. [p. s.]

L'incidente l'altra notte sulla provinciale Barge-Envie all'uscita dalla discoteca

Artigiano morto, un paese in lutto

Il giovane (21 anni) di Cavour ha perso il controllo della «Clio» finendo in un fossato. E' deceduto sul colpo Lavorava nell'azienda del padre. I funerali si svolgono oggi pomeriggio nella parrocchiale di San Lorenzo

Danilo Chiomio [illegible] momento dell'incidente era diretto alla discoteca «Feeling» [illegible] Revello dopo [illegible] notte trascorsa in un'altra [illegible] [illegible] [illegible]

BARGE. Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, a Cavour, i funerali di Danilo Chiomio, l'artigiano ventunenne morto in un incidente stradale, nella notte fra sabato e domenica, sulla provinciale Barge-Envie. Il giovane, che abitava a Cavour, alla guida di [illegible] «Clio 16 valvole» (che [illegible]eva acquistato appena due mesi fa) si [illegible] recando alla discoteca «Feeling» di Revello, dopo una [illegible] trascorsa, [illegible] un'altra sala da ballo, l'«Alibi» di Barge.

La forte velocità ha fatto sì che l'auto, in [illegible] curva, perdendo aderenza al fondo stradale, sbandasse, finendo contro la spalletta di un ponte. La «Clio» si è ribaltata [illegible] stessa, mentre il conducente [illegible] stato sbalzato fuori dell'abitacolo e dopo un volo di alcuni metri è finito in un fossato dove [illegible] [illegible] piccolo canale [illegible] irrigazione. Chiomio, che viaggiava senza le cinture di sicurezza allacciate, era da solo a bordo della vettura. Vani i soccorsi, poiché il giovane artigiano è morto sul colpo a causa dello sfondamento [illegible] base [illegible]. I [illegible]binieri di Barge e Bagnolo e i vigili del fuoco di Saluzzo [illegible] stati tra i primi ad intervenire.

La salma del giovane artigiano è stata composta nella ca[illegible] mortuaria dell'ex ospedale di Barge.

Danilo Chiomio lavorava come artigiano muratore nell'azienda paterna. Sul luogo dell'incidente, «Bric San Chiri», gli amici del giovane, ieri, hanno deposto [illegible] mazzo di fiori. Con [illegible] drammatica scomparsa di Danilo Chiomio si ripropone il grave problema delle vittime del sabato sera, all'uscita dalle discoteche. [g. ne.]

CERVASCA

Auto fuori strada, 3 feriti

E' di tre feriti [illegible] bilancio [illegible] [illegible] incidente avvenuto sabato notte sulla Provinciale 23 Vignolo-Caraglio, all'altezza di Cervasca. Tre giovani, a bordo di un'auto «Honda», stavano tornando da una serata in discoteca, quando il conducente Fabio Cerullo, [illegible] anni, residente a Dronero, in via Roccabruna 39/a, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo della vettura, finendo in [illegible] prato. L'auto ha terminato la [illegible] contro un muretto. Fra le cause dell'incidente ci sarebbe l'alta velocità. Nell'urto, oltre al Cerullo (trauma cranico e ferite alla testa, prognosi di 10 giorni), sono rimasti feriti Piergiorgio Einaudi, 23 anni, via Rio 10 a San Damiano Macra e Fabio Bontempi, 20 anni, via Lombroso 8, Torino. Einaudi ha riportato trauma vertebro-midollare [illegible] gravi lesioni. E' ricoverato nel reparto di Neurochirurgia a Cuneo. La prognosi [illegible] di tre mesi. Bontempi se la caverà in 20 giorni. [r. s.]

Con un referendum gli abitanti bocciano il progetto

«No» alla nuova Provincia Dogliani ha scelto Cuneo

DOGLIANI. I doglianesi, hanno detto «no» alla proposta della nuova Provincia Alba-Bra. [illegible] referendum indetto dal Comune tra la popolazione ha dato questo risultato: dei 2171 votanti (su [illegible] aventi diritto), 1677 si [illegible] espressi negativamente, mentre i [illegible] [illegible] stati 474 (14 schede bianche, 6 nulle). A larga maggioranza, dunque, i doglianesi s[illegible] contrari.

Il sindaco, Bernardino Chiappella: «L'orientamento espresso è stato molto chiaro. L'esito del referendum era già stato anticipato dal parere negativo di commercianti e artigiani». Quali i motivi del «no»? Il sindaco, che non ha voluto rivelare [illegible] voto personale, risponde: «Credo che un freno sia venuto dal timore di nuove spese e burocrazia. Valuteremo i risultati [illegible] noi e con il Comitato costituente, come eravamo rimasti intesi prima della consultazione». Il referendum si è svolto con schede distribuite ai doglianesi insieme con i certificati elettorali delle ultime elezioni: le schede con il voto sono state raccolte in municipio e con urne in piazza. Il Consiglio comunale non ha ancora votato.

Com'è stata presa dal Comitato promotore la bocciatura di Dogliani? Giancarlo Drocco, uno dei sostenitori più convinti del nuovo ente, dice: «Ci dispiace per il pronunciamento negativo, ma questo non [illegible] impedisce di andare avanti. Qualche "no" tra tanti "sì" era prevedibile. D'altronde la legge sulle nuove autonomie locali non prevede l'unanimità, ma la maggioranza. E la [illegible] dei Comuni e [illegible]a popolazione dell'area presa in considerazione [illegible] stati raggiunti».

«Se Dogliani si [illegible] espresso a favore sarebbe stato meglio - aggiunge Drocco - date le affinità tra l'Albese e [illegible] Doglianese in molti campi, dai [illegible] al turismo. Ma anche [illegible] questo risultato credo che non ci debbano essere sconvolgimenti nel progetto generale». Un altro leader del movimento per la nuova Provincia, Gian Giacomo Toppino: «Non dobbiamo drammatizzare. Le perplessità si possono comprendere, anche [illegible] crediamo che non siano [illegible] esaminati a fondo tutti i termini della questione». Dogliani è il centro più importante che si è detto contrario: gli altri «no» sono venuti dai Consigli di Corneliano, Neive e Verduno (a Carrù si è espressa contro la giunta). I «sì» [illegible] venuti [illegible] 68 Comuni con [illegible] popolazione di 140 mila abitanti: l'ultima adesione è giunta dal Consiglio di Scagnello, Flavio Russo: «Tutti dovremmo essere impegnati nel rivedere le Province, per farne organismi più moderni, aperti all'Europa e al mondo».

Il Comitato promotore pensa ai prossimi passi: tra i primi, c'è l'approvazione da parte dei Comuni delle delibere definitive per procedere alla presentazione della domanda ufficiale alla Regione, che dovrà [illegible] entro il 31 dicembre '94.

Giuseppina Fiori

COSÌ ALLE URNE		
Numero aventi diritto al voto		3881
Hanno votato	n°	2171 (56%)
Schede bianche	n°	14
Schede nulle	n°	6
Hanno votato NO	n°	1677
Hanno votato SI'	n°	474

Disposta la demolizione per i resti del complesso edilizio bruciato sabato

Tutta Montà aiuta il gommista

Comune, operatori economici, Caritas e altri enti impegnati in una gara di solidarietà che si ispira al «mutuo soccorso». L'incendio ha distrutto la casa, il capannone e gli uffici

MONTA'. Il sindaco, Vito Valsania, ha emesso un'ordinanza [illegible] inagibilità [illegible] ha disposto la demolizione di quanto resta del capannone, della casa e degli uffici del gommista Franco Ca[illegible], 54 anni, c[illegible] Manzoni 121, quasi completamente distrutti dall'incendio [illegible] sabato scorso. Il primo cittadino ha pr[illegible] il provvedimento dopo l'analisi delle relazione dei vigili del fuoco, che hanno lavorato [illegible] lungo per spegnere le fiamme, causate da [illegible] corto circuito.

I danni sarebbero [illegible] superiori alle prime valutazioni e sfiorerebbero il miliardo e mezzo. Casetta e la sua famiglia sono rimasti senza azienda [illegible] sen[illegible] [illegible]: ora s[illegible] ospitati dai parenti.

Intanto, a Montà, si [illegible] organizzando la solidarietà [illegible] alcune iniziative sono state annunciate durante la riunione tenutasi in municipio, alla quale hanno partecipato amministratori, commercianti, artigiani, rappresentanti della parrocchia e di altre associazioni.

Gli operatori s'incontreranno domani [illegible] con l'artigiano per discutere le forme d'intervento. Prende piede una proposta di aiuti economici che si ispira all'attività delle società di mutuo [illegible]so. Un'iniziativa che potrebbe avere sviluppi: si tratterebbe [illegible] [illegible] definire la collaborazione tra [illegible] categorie, [illegible] grado di mobilitarsi per episodi come quello dove è [illegible] coinvolto il gommista o in casi analoghi.

L'Amministrazione comunale cercherà [illegible] trovare una sede per consentire all'artigiano [illegible] riprendere il lavoro in tempi brevi. La Caritas, invece, aprirà una sottoscrizione per dare un segno concreto di condivisione.

Dice l'assessore comunale, Gianni Guido: «Il dramma della famiglia Casetta ha colpito profondamente i montatesi: non [illegible] ricordava un incendio di tale portata. Molti hanno espresso solidarietà».

Domenico Visco, titolare di un'officina meccanica: «Ci ritroveremo tutti insieme [illegible]r vedere cosa [illegible] può fare».

L'incendio era divampato mentre nella [illegible] di corso Manzoni c'era soltanto [illegible] figlio dell'artigiano, Maurizio, 19 [illegible]ni. I genitori e la sorella erano partiti per Ascoli Piceno per assistere [illegible] giuramento dell'altro figlio, Massimo, che [illegible] svolgendo il servizio militare.

Le fiamme, molto alte, visibili dai paesi vicini, hanno avvol[illegible] in breve tutto [illegible] complesso trovando buona esca nelle centinaia di gomme accatastate nel magazzino: si è formata [illegible] nube [illegible] che ha sovrastato a lungo Montà.

Sono crollati il tetto del capannone, i pavimenti dell'alloggio [illegible] le fiamme hanno distrutto tutti i macchinari [illegible] gli arredamenti.

Un altro incendio, ma [illegible] danni più limitati, si è registrato a Barbaresco, dove ha preso fuoco il rustico del cascinale del pensionato Sergio Rocca, in località Ovello. [g. f.]

L'incendio che ha distrutto il complesso edilizio di corso Manzoni a Montà è stato causato da un [illegible] circuito. Un gommista ha perso l'azienda e ora è ospite [illegible] i familiari [illegible] parenti. I danni superano il miliardo e mezzo (FOTO MOLINO)

Gruppo tessile

La «Miroglio» ai raggi X del sindacato

ALBA. Il coordinamento sindacale internazionale del Gruppo tessile Miroglio [illegible] è riunito [illegible] giorni scorsi ad Alba. Hanno partecipato cinquanta dirigenti sindacali delle aziende Miroglio in Italia, Germania, Grecia, Tunisia, Egitto in rappresentanza di circa 6500 lavoratori (3600 in Italia e 2900 all'estero). [illegible] è parlato, tra l'altro, della situazione economico-finanziaria [illegible] Gruppo che ha registrato una crescita del fatturato: 1321 miliardi nel '93, [illegible] una previsione di 1400 miliardi nel '94.

Alla direzione è stata chiesta la costituzione (sulla [illegible]ise della direttiva europea [illegible] discussione a Bruxelles) di un comitato aziendale europeo del Gtm: dovrebbe [illegible] uno strumento moderno di relazioni sindacali con l'incontro, almeno una volta all'anno, tra direzione e rappresentanti sindacali dei vari Paesi, per avere informazioni su situazione aziendale e scelte strategiche. Le rappresentanze sindacali [illegible]el Gruppo Ferrero terranno il coordinamento europeo il 17-18 e 19 aprile. [g. f.]

Ancora senza nome

La «caccia» ai vincitori della lotteria

RODELLO. Resta misteriosa l'identità dei vincitori della prima lotteria organizzata dal Circolo culturale e sportivo rodellese. L'estrazione si è svolta domenica sera, alla discoteca Clover club, ma i fortunati possessori dei biglietti vincenti non erano presenti, per [illegible] non si sa ancora [illegible] saranno i destinatari dei tre prestigiosi premi messi in palio dagli organizzatori.

Il primo (una Fiat Punto 55 super) andrà [illegible] possessore del biglietto serie A, numero 258; il secondo (un motoscooter Malaguti) al proprietario del biglietto serie A, numero 783 e [illegible] [illegible] (una mountain bike) a chi ha [illegible]quistato [illegible] biglietto serie A, numero 418. I tagliandi vincenti sono stati venduti [illegible] Ricca [illegible] Diano d'Alba, Rodello e Alba. I vincitori hanno tempo fino al 9 maggio per contattare il sindaco di Rodello, Walter Giribaldi, (telefono 0173/617296) e presentarsi a ritirare i premi.

La lotteria di Rodello aveva scopo benefico; il ricavato verrà diviso tra la parrocchia [illegible] il circolo organizzatore. [c. o.]

IN BREVE

«Patteggiano» un mese per falsificazione di [illegible] registro

A Stefania Albarello, [illegible] anni, [illegible] Maria Azzolina (26) abitanti in via Vivaro e in corso Piave, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese [illegible] 25 giorni di reclusione ciascuna con la condizionale. In qualità di addette alla pulizia della casa circondariale, erano accusate di avere falsificato il registro del movimento del personale (con cancellature e sovrascritture), al fine di modificare gli orari relativi al lavoro svolto presso l'istituto. I fatti risalgono all'agosto '90. [g. f.]

ALBA

Oltraggio ai carabinieri, condannato

Giampietro Pillone, 44 anni, di Calamandrana, strada statale Canelli Calamandrana 19, è stato condannato dal pretore di Alba a quattro mesi di reclusione (senza condizionale). Era accusato di oltraggio ai carabinieri della stazione di Santo Stefano Belbo. Il fatto risale al dicembre '92. [g. f.]

Pensionato ferito nello scontro tra due auto

In uno scontro tra due auto lungo la provinciale per Treiso è rimasto ferito il pensionato Emilio Dotta, 71 anni, abitante ad Alba, in via Pertinace 1. Ha riportato contusioni al viso: guarirà in [illegible] quindicina di giorni. [g. f.]

Conferenza [illegible] farmaci alla sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza sul tema: «Il farmaco oggi». Interverrà il prof. Gasco, preside della facoltà di Farmacia dell'Università di Torino. [g. f.]

SOLIDARIETA' [illegible] NUOVI [illegible]

L'assessore regionale alla Sanità dice «sì» ad altri reparti

Cuneo e Alessandria in corsa per avere «Cardiochirurgia»

TORINO. «Certo che [illegible] favorevole. [illegible] potessi mi metterei a costruirli [illegible] le mie mani, questi reparti di cardiochirurgia. E' terribile sapere che [illegible] sono malati costretti [illegible] tornare a casa senza veder risolto il loro problema». Quello di Bianca Vetrino, assessore regionale alla Sanità, ha il sapore dello sfogo. Da mesi è «vittima» di polemiche, pressioni, appelli per l'istituzione in Piemonte [illegible] [illegible] reparti di Cardiochirurgia. In lista d'attesa ci sono il Mauriziano e [illegible] Don Bosco di Torino, il Santa Croce di Cuneo e l'ospedale di Alessandria. Ma mancano fondi per accontentare tutte le richieste ed è [illegible] iniziata [illegible] sorta di «gara» fatta di cifre, statistiche, petizioni.

Per [illegible] un quadro preciso del problema alcuni dati sono indispensabili. Ogni anno in Piemonte (sono [illegible]ifre dell'Assessorato regionale) ci sono tra i tremila e i tremila cinquecento pazienti che devono essere sottoposti a interventi di cardiochirurgia. Oltre 700 operazioni vengono eseguite alle Molinette, un centinaio al Regina Margherita, cinquecento a Novara, mille in strutture private. Gli altri 1000-1300 sono dirottati in strutture di altre [illegible]i. Di qui la necessità di realizzare i nuovi reparti in grado di soddisfare le richieste che sono in costante crescita. In base a una statistica del «Corriere salute» in Piemonte nel '94 serviranno dai quattromila ai 4.300 interventi cardiochirurgici.

Per garantire il servizio la Regione ha deciso di aprire una nuova sala alle Molinette e intende costruirne un'altra al Mauriziano. Su Cuneo e Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] impegni precisi oltre [illegible] un documento della Commissione Sanità che vincola la Regione «a privilegiare quegli ospedali dove l'emodinamica funziona [illegible] sono in grado di autofinanziare [illegible] costru[illegible] del reparto».

Sia Alessandria, sia Cuneo si sono autocandidate ad avere questi reparti. Nella «Granda» c'è stata una petizione che ha ottenuto 45 mila firme, l'appoggio dei primari di tutti gli altri ospedali provinciali, delibere [illegible] Consigli comunali.

L'assessore Bianca Vetrino sostiene: «[illegible] reparti [illegible] costruiti dove servono. Non [illegible] una competizione anche perché sia Alessandria, [illegible] Cuneo, han[illegible] bacini d'utenza tali da giustificare questi investimenti».

Secondo i calcoli fatti dalle Unità sanitarie dei due capoluoghi di provincia i nuovi reparti sarebbero in grado di garantire complessivamente mille interventi l'anno e dovrebbero [illegible] l'intero Sud Piemonte.

La Vetrino condivide queste richieste e aggiunge: «Innanzi[illegible] bisogna vedere [illegible] il Consiglio domani (oggi, ndr) approverà lo stanziamento di dieci miliardi che il p[illegible] delle Cardiochirurgie richiede. Se ci sarà il sì [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potranno iniziare i lavori per i nuovi reparti. Devono essere fatte le delibere di assegnazione, poi si dovranno muovere le Usl».

Gianni Martini

A sin. il primario Antonio Ravazzi nell'unità coronarica [illegible] Alessandria e (sopra) l'assessore regionale alla Sanità [illegible] Vetrino

Piccoli profughi dall'Iraq

Gruppi di volontariato pronti ad accogliere feriti con le madri

CASALE. Ci [illegible] gruppi di volontariato che organizzano soggiorni in Piemonte [illegible] bambini iracheni che furono coinvolti della Guerra del Golfo.

L'iniziativa [illegible] stata proposta dall'associazione «Un ponte per Baghdad», gruppo di solidarietà con le vittime civili del terribile conflitto che ha sede [illegible] Roma (telefono 06-482.431.2).

«Abbiamo avuto la disponibilità dall'ospedale Niguarda di Milano per curare 60 piccoli bisognosi di interventi al cuore, agli occhi e di chirurgia generale - dicono gli organizzatori -. E' un'opportunità per salvare molte vite e per rompere [illegible] silenzio calato sulla tragedia [illegible] popolo iracheno, sotto embargo da quattro a[illegible]. Ma per questo [illegible] necessario reperire i fondi per far arrivare da Amman i piccoli con le loro madri. Un biglietto aereo d'andata e ritorno costa [illegible] milione e [illegible] [illegible]ila lire».

Poi c'è il problema della per[illegible] [illegible] Italia. L'associazione «Un ponte per Baghdad» cerca volontari e associazioni che possano ospitare le famiglie per il periodo dell'intervento chirurgico e della fase post-operatoria o in grado di provvedere alle necessità degli iracheni durante [illegible] periodo passato a Milano. Un appello con lo [illegible] obiettivo è stato lanciato anche a Casale. [t. f.]

A Vercelli

Pranoterapia contro l'Aids

VERCELLI. Robertino S., il bambino napoletano di [illegible] anni che ha contratto l'Aids [illegible] [illegible] trasfusione, è stato sottoposto ieri alle prime due sedute [illegible] pranoterapia nel Centro medico «Alberto Giacalone».

Il pranologo Giovanni Giacalone spera di poterlo aiutare [illegible] vivere meglio», [illegible] ha detto nella conferenza-stampa convocata domenica all'aeroporto [illegible] Caselle dopo l'arrivo del piccolo [illegible] della famiglia.

Giacalone [illegible] molto cauto nel proclamare che la pranoterapia può vincere l'Aids. Dice: «Per capire gli effetti della nostra terapia con ammalati così gravi dobbiamo verificare nell'arco di alcuni anni i risultati e sottoporli a continui riscontri clinici. Ed è appunto quello [illegible] chiedo alla medicina "ufficiale": deve smetterla [illegible] fare la guerra, per partito preso, alla pranoterapia. Io chiedo soltanto di essere aiutato nella ricerca scientifica».

Giacalone ha già attualmente in cura una sessantina di casi di sieropositivi o di malati di Aids. Dice: «Dopo i primi giorni di trattamento, [illegible] malato comincia a stare meglio. Penso di poter affermare, esami clinici alla mano, che la pranoterapia gli fa riacquistare [illegible] capacità di produrre anticorpi».

La scienza medica è molto scettica, ma in Giacalone ha fiducia Angelo Magrini, presidente nazionale dei politrasfusi. Dice: «Porterò l'esito delle sperimentazioni di Giacalone all'attenzione della consulta nazionale dell'Aids. Voglio che tutti sappiano che esiste questa opportunità, una speranza in più». [a. d. m.]

La centrale nucleare di Cernobil esplose [illegible] 26 aprile del 1986

C'è un «Progetto Cernobil»

L'aiuto ai bimbi dell'ex Urss avvelenati dalle radiazioni

Parte anche in Piemonte il «Progetto Cernobil», campagna nazionale di solidarietà nei confronti dei bambini delle zo[illegible] dell'ex Urss contaminati dalle radiazioni della centrale nucleare che esplose il 26 aprile 1986.

Dicono [illegible] Legambiente: «Il settanta per cento della radioattività prodotta dall'esplosione è ricaduta sulla Bielorussia, colpendo il territorio e causando uno spaventoso aumento di tumori tiroidei [illegible] neoplasie maligne, [illegible]prattutto [illegible] bambini. Fra i più piccoli l'accrescimento cellulare degli organismi porta a una maggiore diffusione degli effetti radioattivi».

Così Legambiente cerca famiglie o istituzioni che accettino di ospitare per qualche tempo i bambini di Cernobil, «che, secondo [illegible] studio dell'Enea, dopo un [illegible] [illegible] soggiorno in un territorio [illegible] contaminato, perdono dal 30 al 50 per [illegible] del cesio accumulato».

[illegible] cercano anche fondi per poter inviare in Bielorussia medicinali e attrezzature nei reparti pediatrici degli ospedali.

La sede nazionale [illegible] coordinamento del «Progetto Cernobil» è a Grosseto, telefono 0564-22.130. Si possono chiedere informazioni anche alla Legambiente regionale e alle sezioni provinciali. [t. f.]

Le donne e il vino si avviano a formare un binomio che diventa sempre più saldo

Ora fiorisce «L'altra metà dell'uva»

Gli itinerari al femminile attraverso il Piemonte

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Donne al Vinitaly. Fino a qualche anno [illegible] soprattutto standiste, pronte [illegible] sorriso per contratto. Faceva raramente comparsa qualche moglie, [illegible] al primo dubbio [illegible] rifugiavano nel classico «Forse è meglio se chiamo mio marito».

Il vino era tutto al maschile, nelle vigne, in cantina [illegible] negli affari. Poi, come nel resto [illegible] la società, l'«altra metà del cielo» [illegible] conquistato spazi anche fra filari, bottiglie e copie commissione. In enologia oggi ci sono sempre più donne: tante, decise, attivissime. Sono «l'altra metà dell'u[illegible]». Hanno anche una loro asso[illegible] «Le donne del vino» che ha tenuto a Verona [illegible] giorni del Vinitaly l'assemblea generale. Scaduti i tre anni di presidenza, la canellese Adele Vallarino Gancia, ha passato il [illegible] alla vicentina Franca Maculan.

Per l'occasione le donne del vi[illegible] piemontese hanno presentato [illegible] primo itinerario «delle buone tradizioni». Un viaggio fra i richiami turistici del Piemonte, [illegible] collaborazione [illegible] le Terme di Acqui. L'opuscolo tirato in [illegible] mila copie e [illegible] lingue, «legge il territorio» al femminile indican[illegible] cantine, ristoranti, alberghi dove opera un'iscritta all'associazione. Dalla grande azienda come le Cantine Valfieri di Costigliole [illegible] Rosangela Riccadonna Clerici, alla tenuta San Pietro di Tassarolo [illegible] Maria Rosa Gazzaniga nel ruolo di propulsore. Ci sono donne del vino da Gattinara (Rosanna Antoniolo) a Strevi (le sorelle Marenco). Mariuccia [illegible]rio da Costigliole ha puntato sul barbera, meritandosi [illegible] medaglia di «Cangrande», come benemerita della viticoltura.

Ognuna di loro ha messo [illegible] comune esperienze, contatti, conoscenze. Attenti però a non classificarle troppo. Le individualità restano, la voglia [illegible] emergere [illegible] intatta, le loro storie sono diversissime.

C'è Maria Rosso Farone, californiana di nascita, nuora del produttore albese Gigi Rosso che crede fermamente nel movimento del turismo del vino e domeni[illegible] 15 maggio farà aprire ai [illegible]tatori in Piemonte (come nel re[illegible] d'Italia) decine [illegible] cantine. Cristina Ascheri [illegible] Bra ama defi[illegible] «figlia, moglie e madre di produttori». Per le tre sorelle della famiglia [illegible] Martino di San Germano che hanno ridato vita alla tenuta dei Marchesi Alfieri, «il vino va seguito come un figlio, dalla vigna alla cantina».

Esempi «materni» che testi[illegible] [illegible] un amore vero, non occasionale. E l'albero germoglia anche quando si spezza il tronco. Raffaella Bologna, a Rocchetta Tanaro, ha raccolto con la madre Anna [illegible] il fratello, l'enorme eredità di simpatia lasciato dal grande Giacomo. Oggi è lei che continua, con la stessa passione, a far nascere i grandi vini che hanno reso celebre la Braida. Il 14 [illegible]ggio i tanti amici della famiglia si ritroveranno a Rocchetta, per un viaggio-scoperta. E intanto [illegible] tam-tam del Vinitaly ha fatto crescere l'attesa [illegible] la cassetta [illegible] 10 bottiglie che conterrà tutte le annate del Bricco dell'Uccellone. «Un omaggio a mio padre [illegible] al suo lavoro» ricorda, con un sorriso, la giovane Raffaella.

Sergio Miravalle

«Donne del vino» Sotto da sin. Mariuccia Borio Antonella San Germano di San Martino Rosangela Riccadonna Anna e Raffaella Bologna A lato Adele Gancia

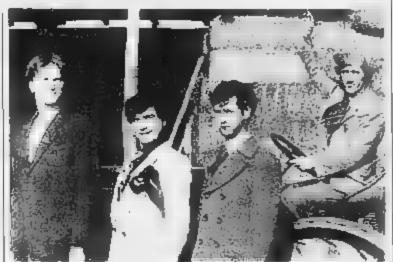
Al «Dolce Barlume» di Fossano III edizione della rassegna

C'è «Cabarettando»

Le gag demenziali dei «Trelilu» inaugurano stasera il cartellone Ritornano Pippo Romano e Federico Bianco. Novità con Calabrò

FOSSANO. Le gag demenziali in piemontese dei «Trelilu» apriranno stasera (ore 21,45) al «Dolce Barlume» la terza [illegible] di «Cabarettando», rassegna di comici che ha rivelato ai Cuneesi, negli anni scorsi, molti artisti saliti poi agli onori del piccolo schermo e dei grandi palcoscenici, fra cui Cesare Vodani, Luciana Littizzetto e «I Dedrio».

Per il nuovo ciclo che si concluderà a maggio, nel locale ritorneranno alcuni dei comici più applauditi come Pippo Romano, ospite di tutte le precedenti rassegne che - spiega Elio Parola del «Dolce Barlume» - «Ha conquistato il pubblico con spettacoli davvero trascinanti». Romano sarà a Fossano, in chiusura di rassegna, il 24 maggio, con «Hobby?...Sogno di tutto», monologo [illegible] di cui è autore ed interprete.

Prima di lui calcheranno la scena sempre di martedì sera, nell'ordine, tre artisti presentati da Hiroshima Mon Amour di Torino: Maurizio Milani, visto sui teleschermi accanto a Paolo Rossi in «Su la testa» e con la banda di «Cielito lindo»; Federico Bianco che ritorna con il nuovo spettacolo «... avrei bisogno di una controfigura» e il bolognese Fabio Koryu Calabrò. Completa il cartellone «Patrizio e Plebeo» di Fabrizio Montagner. L'ingresso è libero con consumazione obbligatoria (maggiorata). Prenotazioni allo tel. 0172/61338. (v. p.)

Il cabaret piemontese dei «Trelilu» sarà proposto stasera alle 21,45

ALBA

Un'armonica dal Texas

Quando si parla di blues ci si riferisce quasi sempre al Mississippi o a Chicago, capitale mondiale della «musica del diavolo». Anche il Texas però ha una grande tradizione in questo campo: in quello Stato [illegible] nati alcuni grandi bluesmen [illegible] Blind Lemon Jefferson, Lightnin' Hopkins, T-Bone Walker, Freddie King e in anni più recenti si sono affermati grandi chitarristi texani come Johnny Copeland, e i bianchi Johnny Winter e Stevie Ray Vaughan. E dal Texas arriva anche l'armonicista Jumping Johnny Sansone, di [illegible] stasera (ore 23,30, ingresso libero con consumazione obbligatoria) al «Caline Club». L'artista sarà accompagnato da una band italiana di ottimo livello, la stessa che il mese scorso ha già suonato al Caline accanto alla vocalist di colore Sharon Clark. Jumping Johnny Sansone proporrà, da buon texano, [illegible] «cavalcata» tra i più celebri blues, dalle origini ai giorni nostri. (c. o.)

LA BUONA TAVOLA

All'osteria di Cervere dominano i primi piatti

C[illegible] quello che sui menù dei ristoranti viene indicato «primo piatto», [illegible] cresciute generazioni di italiani: pastasciutta o in brodo, spaghetti, maccheroni e tagliatelle, minestroni e minestrine, zuppe di pane e di verdure, polenta e riso, latte e patate. Poi, in tempi più vicini e meno poveri, a tavola si è preso maggior confidenza con i ghiotti antipasti e con i «secondi» sempre più elaborati e raffinati; ma il «primo» rimane ancora il piatto principale del pranzo, in [illegible] come al ristorante. Almeno in cucina, le buone e sane tradizioni resistono.

A Cervere c'è un ristorante di nascita recente che ai «primi» (e ai dolci) dedica la parte più lunga del menù, e lo proclama anche nella sua insegna: è l'«Osteria Primidolci» in piazza San Sebastiano, nel cuore del piccolo Comune. Tutti i giorni almeno nove tipi di pasta preparata dal giovane chef Paolo, più gli gnocchi, il minestrone e i risotti da farsi al momento. Non mancano gli antipasti, certo, e i [illegible] della ricca cucina di Langa e Roero: il fritto misto, i brasati, la selvaggina, le lumache, i porri (prodotto della zona); ma i «primi», soprattutto, distinguono questo locale dagli altri; poi ci sono i dolci dell'aiuto-cuoco Alessandro, anche lui giovanissimo.

Consigliati da Paolo, abbiamo provato gli agnolottini del plin e le taglioline al sugo di Langa e davvero non è facile dire quale dei due piatti è migliore; di sapore pieno il sugo delle taglioline. C'è carne di maiale e di tenerissimo vitello in questo sugo; la [illegible] che si [illegible] nella famosa salsiccia di Bra, un saporito «secondo», andata alla brace.

Adesso vanno di moda le osterie: locali vecchi, ristrutturati o nuovi che, in verità, con le tradizionali osterie del tempo andato hanno ben poco in comune; ma le loro insegne conservano ancora un certo fascino; per gli anziani è una questione di ricordi, per i giovani di curiosità. Quella di Cervere, comunque, è una delle più simpatiche tra le ultime nate. L'hanno aperta in società Adriano Ferraro e Andrea Genta ed è ospitata nei locali ristrutturati con gusto di una vecchia «piola». Due sale sul rustico (una per fumatori) e in mezzo il bar; tanto legno, soffitti bassi, solidi tavoli, caldi pavimenti in cotto, molta luce; un ambiente pulito e ordinato, atmosfera cordiale. Diligente il servizio in sala della signora Anna; buona la scelta nella cantina affidata al signor Ferraro.

«OSTERIA PRIMIDOLCI»
di Adriano Ferraro
piazza San Sebastiano
Cervere
Tel.: 0172/474.471
Coperti: 70
Pranzo completo, vino incluso: 40 mila [illegible]
Chiusura: lunedì tutto il giorno e sabato a mezzogiorno

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

[illegible]VI'

Recita Lella Costa

Nella Sala polivalente di corso Statuto stasera (ore 21), per la [illegible] di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con il teatro Stabile di Torino, Lella Costa presenta «Magoni». Un monologo ironico accompagnato dalle musiche di Ivano Fossati eseguite dal vivo sul palcoscenico.

CUNEO

Concerto al Toselli

Stasera al teatro Toselli (ore 21,15) concerto di primavera con il complesso orchestrale «Bruni» diretto dal maestro Giovanni Mosca. In programma il concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra di Mendelsshon-Bartoldy (solisti Leonardo Boero e Antonio Ferrara) e la serenata in do maggiore di Cajkovskij. I biglietti [illegible] in vendita dalla ditta Merlino, via Roma 32.

SALUZZO

Film di Greenaway

Per i martedì d'essai, «Film d'arte e cultura» stasera (ore 21) al Politeama civico sarà proiettato il film «The baby of Mâcon» di Greenaway. Ingresso 6 mila, ridotto 4 mila lire.

MONTEROSSO G.

Sfida al karaoke

Alla discoteca «Cucaracha», in via Mistral, stasera grande sfida al karaoke. Ingresso libero.

CUNEO

Sbirri sullo schermo

Al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, stasera sarà proiettato il film di John Mcnaughton «Lo sbirro, il boss e la bionda».

LURISIA

Martedì buongustai

Stasera allo «Stinger's disco bar» saranno offerte tagliatelle alla bolognese.

SI[illegible]

Rassegna teatrale

Sono in prevendita negli uffici della Pro loco, gli abbonamenti (35 mila lire) per la rassegna «Primavera e teatro» che prenderà il via il 17 aprile, alle 21, nel «Nostro teatro».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	36 / 153	63 / 86	28 / 79	85 / 59	27 / 58
CAGLIARI	9 / [illegible]	16 / 79	55 / 76	14 / [illegible]	[illegible] / 54
FIRENZE	3 / 107	[illegible] / 62	[illegible] / 54	[illegible] / 49	82 / [illegible]
[illegible]	58 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 62	[illegible] / [illegible]	[illegible] / [illegible]
[illegible]	23 / [illegible]	[illegible] / 66	62 / 51	67 / 46	[illegible] / [illegible]
NAPOLI	[illegible] / 62	84 / 61	[illegible] / 57	80 / 56	[illegible] / 55
[illegible]	68 / 65	2 / 57	10 / [illegible]	49 / 49	31 / 48
ROMA	44 / 68	55 / 57	84 / 56	12 / 54	42 / 54
T[illegible]	18 / 85	11 / 83	35 / 80	38 / 65	85 / 60
[illegible]IA	3 / 138	43 / 52	7 / 50	81 / 46	65 / 44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi [illegible] sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
[illegible] 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-78; 13-74; 13-88; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 45 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 6 (4); Napoli 7 (1); Palermo 64 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 63-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; [illegible]; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 88; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - [illegible].

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	[illegible]	42	0	6	7	5
VERTIBILI	[illegible]	16	10	[illegible]	18	22	17	2	[illegible]	[illegible]
CA[illegible]	3 / 47	9 / 46	1 / 45	6 / 69	7 / 39	0 / 25	3 / [illegible]	6 / 30	2 / 33	3 / 29
FIGURE	3 / [illegible]	3 / 31	8 / 23	[illegible] / [illegible]	3 / 14	9 / [illegible]	7 / [illegible]	9 / 16	9 / 40	7 / [illegible]
DECINE	21 / 20	11 / 23	41 / 27	1 / 14	1 / 34	71 / 20	[illegible] / 40	1 / 16	61 / 22	[illegible] / 38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Vianna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17/21. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab e fest 16/18/20/22. Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20.30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasiliass, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
[illegible] RIPOSO

ALBA [illegible] — Tel. 363.021. Ore 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 8/9000, rid. 7000
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina [illegible] e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Moretta — Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]nunale — Tel. 348.901. Or.: 21,15. Fest. 15,15/17,15/19,15/21,15
Robin [illegible]d - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

B. S. DALMAZZO [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [illegible] (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua nel 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]le — Tel. 412.771. Fer. e fest.: 18/21.30. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE Nuovo
[illegible]

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO [illegible] — Tel 488.324. Or.: 19.30/22. Fest. 17/19,30/22. L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO [illegible] — Tel. 916.389
[illegible] RIPOSO

FOSSANO [illegible] — Tel.: 62.407. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — Ore 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534
RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il rapporto Pelican**
SALA PICCOLA: [illegible] **Act 2**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22. rid. 3000; int. 5000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Italia — [illegible]. Lire 8000/10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or.: 20.30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. feriali 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 7000/6000
OGGI RI[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10. Rassegna di film cinesi e [illegible] Cosmos ore 21 [illegible] di Shen Xiling (1937).
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. [illegible] TEATRI.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1 **Philadelphia.** Or. 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Sala 2 **In the [illegible] of the father.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: [illegible] **Dell'Amore.** [illegible]., 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]ler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Biancaneve e i 7 nani.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or. 16; 18,10; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Cose preziose** Or. 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45: 20,05, 22,25
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Philadelphia** Or 15.15, 17,30. 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui** Or 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or : 15,45, 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 **Malice (Il sospetto).** Or [illegible]: 16,10; 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or. 15. 17,30; 20, 22,30
ETOILE v. [illegible]. Buozzi ang. v. Roma **Sister act 2.** Or : 15,15: 17,45: 20,15; 22,30
FARO v. Po 30 **Mrs. Doubtfire.** Or 15,30; 17,50. 20,10; 22,30
[illegible] Trapani 57 **Cose preziose.** [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or : 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po 21. **Lezioni di piano.** [illegible].: 16: 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Il giardino segreto.** Or.. 16, 18,10; 20.20. 22,30.
[illegible] Gall. S [illegible] **Il rapporto Pelican.** Or. 14,50, 17,15. 19,50. 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30: 20.30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6 **Free Willy - Un amico da salvare.** Or 15,30;17,50; 20,10: 22.30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Mariachi sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list.** Or. 14,30, 18, 21,30
[illegible] v. XX Settembre 15. [illegible] **2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Mali[illegible].** [illegible] 16,15. 18,20, 20,25, 22,30.
[illegible]. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,3[illegible], 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Sfida tra i ghiacci.** Or : 15,45, 18; 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 16,30 per «Jazz al Regio», un mito del jazz: Joe Pass alla chitarra in duo con Niels H. O. Pedersen al basso. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con AICS Contromusica e Centro Jazz Torino. Biglietteria ore 12/18.30 Tel. 8815.241/242.
ERBA. Da stasera ore 21 fino a domenica 17 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo,** commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, [illegible] Prenotazioni [illegible] ore [illegible], feriali 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America,** telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna,** cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,10 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Radici,** film tv
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
1 — **A Sud dei Tropici,** telefilm

Telecupole
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
21,30 **World sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Good times,** situation comedy

Telecity
[illegible] **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
[illegible] **Un Natale esplosivo,** film
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 [illegible]**rà la nostra carovana a...**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
[illegible] **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric [illegible]**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Torino magica**
20,30 **Eroi senza patria,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete [illegible]**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Che palle di neve!**
23 — **Budget musicale zero**
[illegible] **La trasgressione,** film

[illegible] 9 Tal
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Franco Rosso-Vs Pavia Basket**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia,** talk show
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **I[illegible] 7**
24 — **Switch,** telefilm
1,15 **Informa 7**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. [illegible]**

G.R.P.
19,30 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **[illegible] siamo impazziti?**
22,30 **Charlie,** telefilm
23 — **Grp monitor (r)**
0,15 **Crazy show del coccodè**
1 — **Fraulein,** film

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
[illegible] **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
[illegible],15 **Future**

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Una radio per Caporeda»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce gentiori**
21,30 **Long [illegible],** telefilm
22,00 **Speciale Telesu: «Nerì al muro»**
23 — **Il regionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trionfo bergamasco in 2h10'4''

Un tempo record alla «Tre Rifugi»

Luca Negroni (a sin.) e Fulvio Mazzocchi sono al tris nella classica di sci alpinismo

FRABOSA SOTTANA. Ancora Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi. Per la terza volta consecutiva i bergamaschi della Guardia forestale di Auronzo hanno staccato tutti alla «Tre Rifugi», aggiudicandosi la «classica» internazionale di sci alpinismo. Il tempo dei vincitori, 2 ore 10' 4'', è il più basso mai ottenuto [illegible] il percorso integrale, un record che resisteva da anni.

«E' una grande prestazione - spiega Franca Servetti, segretaria dell'organizzazione -, ma per la nostra gara il termine primato non è totalmente esatto, perché le condizioni atmosferiche e del tracciato influiscono molto sui risultati».

Sul percorso che tocca i rifugi «Garelli», «Havis De Giorgio» e «Mettolo Castellino» il tempo [illegible] buono e le temperature basse, ma la gara è stata particolarmente selettiva per alcuni tratti che gli atleti hanno dovuto affrontare con gli sci in spalla. Nella classifica assoluta alle spalle di Negroni e Mazzocchi si sono piazzati gli altri bergamaschi Galletti e Pedretti [illegible] un distacco di 13'.

Al quarto posto la prima squadra cuneese con Dario Viale (Limone) e Fausto Stralla (Roccaforte). Nella graduatoria riservata agli atleti con attrezzatura da sci alpinismo, [illegible] so di Pron e Cuero Borga [illegible] Sci Club Monviso. Nel femminile le più veloci sono state Piantino e Baudena (Sci Club Tre Rifugi). [l. f.]

Calcio, i 3 punti ottenuti domenica contribuiscono solo in parte a rasserenare gli ambienti

Bra regala una speranza al Cuneo

Col Moncalieri prima vittoria dell'allenatore De Gaspari, ma alla retrocessione manca solo la matematica
I biancorossi non sono riusciti a espugnare il campo della Migliarinese. Buon carattere, difficoltà in zona gol

BRA. Quella sul Moncalieri (1-0) è stata la prima vittoria targata Claudio De Gaspari. «Il successo sui torinesi - dice soddisfatto il tecnico giallorosso, che ha raccolto 4 punti in [illegible] incontri - ha premiato l'impegno e la determinazione dei ragazzi. Nella nostra situazione non è facile trovare le giuste motivazioni: [illegible] dobbiamo retrocedere, lo faremo a testa alta».

Quando sembrava [illegible] avviata sul nulla di fatto, la partita è stata risolta al 93' da Arcangelo Desantis, che da pochi passi ha battuto il portiere Altieri, all'esordio stagionale. Nelle fila braidesi (mancavano gli infortunati Rocca, Novello e Benzi) buone le prestazioni di Smeriglio, un giovane del vivaio, Solazzo e Dellaguren. «Nessuno potrà mettere in dubbio la nostra [illegible] - [illegible] stiene il dirigente Sabino Scarzello -; sino all'ultima giornata ci batteremo con grande impegno per onorare fino in fondo il campionato». La matematica concede ancora «chance» di salvezza, ma [illegible] coltiva però speranze di rimonta. «La sconfitta nello scontro diretto con la Valenzana - dice Roberto De Marchi, redattore del "Nuovo Braidese" - è stata decisiva. Con due punti in più il Bra avrebbe potuto rimanere in corsa sino all'ultima giornata: ma a questo punto la sua sorte è purtroppo segnata».

Se il Bra piange, a Cuneo certo [illegible] si ride. Pur con tutte le attenuanti possibili, i biancorossi [illegible] sono riusciti a espugnare il campo della Migliarinese. Il «favore» del Bra (che ha messo ko un'avversaria diretta) lascia ancora residue possibilità. «Il pari ci sta stretto - dice l'addetto stampa Nino Callipo -. Oltre al gol di Baldisserri su "volo" di Andrian, avremmo potuto ancora segnare con Lamberti, Schipani, Daidola e Pistillo, quest'ultimo il migliore in campo. La squadra ha mostrato carattere, ma fatica ad andare a rete». [r. s.]

Il braidese Desantis ha segnato il gol-partita sul Moncalieri al 93' (MURIALDO)

Promozione, c'è l'aggancio

Cheraschese espugna Dronero
«Maghi» bloccati in 11 contro 9

DRONERO. La Cheraschese espugna il campo [illegible] Pro e aggancia in vetta la Saviglianese. E' questa la novità più importante dell'ultima giornata del torneo di Promozione.

La partita di Dronero [illegible] è stata facile per i nerostellati di Companile che sono andati in vantaggio a un quarto d'ora dalla fine grazie a una punizione di Leo. Fino a quel momento la gara era stata molto equilibrata, con una certa superiorità degli ospiti che tuttavia [illegible] concretizzata.

«Dopo essere passati in svantaggio - dice il presidente della Cheraschese Domenico Dogliani - la Pro si è scatenata e ci ha fatto soffrire. I nostri avversari sono andati vicini al pareggio e noi siamo stati costretti a difenderci». Nei minuti finali c'è [illegible] una respinta sulla linea, poi il portiere Sarale ha salvato il risultato con [illegible] parata strepitosa. «Adesso siamo di nuovo alla pari [illegible] la Saviglianese - ag[illegible] Dogliani - e le possibilità di promozione sono tornate al 50 per cento. Abbiamo un punto in più in media inglese, ma non significa molto. Il calendario sembra favorirci, perché nelle ultime quattro giornate giocheremo tre volte in casa. Per la verità, comunque, giochiamo meglio in trasferta».

Grande delusione, invece, per la Saviglianese, che a Mondovì è stata bloccata costretta al pari (1-1). I «maghi» in vantaggio grazie a un'autorete e in netta superiorità numerica (9 contro 11) non hanno saputo reagire alla reazione dei padroni di casa cedendo un punto sul campo di corso Francia. «E' stata [illegible] gara disastrosa - commenta l'addetto stampa Franco Bonis -. Abbiamo giocato in 11 contro 10 dal 34' per l'espulsione di Robaldo e dopo il vantaggio [illegible] è finito negli spogliatoi anche Saretti. Nonostante questi vantaggi ci siamo fatti raggiungere. Non so se si possa parlare di calo di concentrazione, ma certo è stata una delle più brutte partite della Saviglianese. Per il passaggio di categoria credo che la Cheraschese sia favorita». [a. s.]

Nel girone P di Seconda la squadra della Val Tanaro stacca il Pianfei fermato a Carrù

Garessio fa poker e rimane solo

Battuto il San Benigno con gol di Cagna, Canavese e doppietta dell'albanese Alì Stafa. Paesana leader dell'M
Terza: Manta raggiunge Lagnasco al comando, l'Augusta Benese ha segnato otto gol. I marcatori della Prima

GARESSIO. Toselli ha regalato al Centallo il [illegible] nel «big-match» di Prima con la Sommarivese. A segno anche [illegible] e Castronuovo (Montà), Vernetti (Beinette), Gaeta (Racconigi), Marro (Bridel), Mazzetti (Santostefanose), Marengo, Biscuola e Montanara (Somm. Perno).

Nel girone P il Garessio fa poker (reti di Cagna, Canavese e doppietta dell'albanese Alì Stafa) sul San Benigno (autogol di Ferraris) e resta solo al vertice. Altre segnature di Armando Cavallo e Mondino (Boves), Gianoglio (Genola), Folino (Caraglio), Penna (Azzurra 2000), due Chiavassa e [illegible] Dalmasso (San Quirico), Dho (Chiusa Pesio), Bruno (Virtus Carassone). Nel raggruppamento M centri di Boglioli e Bono (Caramagnese), due di Porreca, Calabrese, Calignano (Moretta), tre Brizio, Berardo (Paesana); nell'N hanno realizzato Vaschetto (2), Tometis e Mazza (Koala).

Nel girone A di Terza grazie al successo sul Savigliano '81, il Manta ha agganciato al comando il Lagnasco, [illegible] al pareggio casalingo sul campo dell'Auxilium Cuneo. L'Augusta Benese resta leader nel B, tallonata dal Roero a [illegible] solo punto.

I marcatori. Nell'A: Grillo, due Bertero, Ferrero (Sanfront); autorete Barberis (Auxilium Saluzzo); Gagliotti (Pool Giovancalcio); Dario Ruatta (Villanovetta); Barale, Racca (Roata Chiusani); tripletta di Vendramini e autogol (Pro Polonghera); Fabbiani, Bertolino e Guglielmi (San Paolo); Casale e Smiglio (Manta); Tolosano, Girino, Monge, Vincenti, Voltolini (Valvaraita). Questi, infine, gli autori delle reti nel raggruppamento B: Lorda (S. Sebastiano); Mozzone, Scarzello (Lamorrese); Gitto (Borg '83); Costa e Gallo (Roero); due Paruzzo, Crema (Santa Margherita); Rivetti (Gallo); Ambrogio, Ravera (due, uno su calcio di rigore), Dallorto (due, uno dal dischetto), Brizio, Anselmo, Dotta (Benese); Bogliaccino, due Delpiano (Cortemilia); Zucco, due Lamberti, Bonada, Scotta (Trinitese); Mazza (Bagnasco); Rossi (Vicese). [l. t.]

Seconda Categoria. Girone M. S. Secondo-Cavour 2-0; Nonese-Cervere 0-0; Caramagnese-Marene 2-0; Piscinese-Moretta 1-4; Atletico Pinerolo-Pancalieri 3-1; Scalenghe-Revello 1-4; Paesana-Roretese 1-0. Classifica: Paesana 36; S. Secondo 35; Panc. 32; Cavour 30; A. Pinerolo 29; Scal. 22; Cervere, Revello, Caram. 21; Moretta 19; Marene 17; Roret. 15; Pisc. 13; Nonese 10. Girone N. Recupero: Salsasio-Europa 3-1. S. Luigi-D. Bosco 0-0; Usaf Favari-Napoli 1-1; Koala-Poirino 4-2; Europa-Prelormo 0-1; Isola-Salsasio 1-4; Alplast-Santena 1-1; M. Giraudi-V. Mazzola 2-1. Cl.: Isola 37; Salsasio 36; Usaf 35; Don Bosco 29; Sant. 28; Poirinese, Koala 22; S. Luigi 21; Alplast, M. Giraudi 19; Prel. 16; Europa 13; V. Mazz. 12; Napoli 11. Girone P. S. Benigno-Garessio 1-4; Boves-Genola 2-1; Caraglio-Passatore 1-0; Villanova-Peveragno '85 0-0; Carrù-Pianfei 0-0; Azzurra 2000-San Quirico 1-5; Chiusa Pesio-Virtus Carassone 1-1. Cl.: Garessio 30; Pianfei 29; Boves e Chiusa 27; Vill. 25; Carrù 24; Virtus C. 22; S. Quir. 21; Genola, Azzurra 19; Pass., S. Ben. 15; Caraglio 14; Pever. 7.

Terza. Gir. A. Lagnasco-A. Cuneo 0-0; Sanfront-A. Saluzzo 4-1; Cuneo-Pool G. 0-1; Villanovetta-Roata Chius. 1-2; Polonghera-S. Paolo 4-3; Manta-Savigliano '81 2-0; Cervasca-Valvaraita 0-5. Cl.: Manta, Lagnasco 30; Sav. '81 29; A. Cn 28; Sanfront 27 (due gare in meno); Valv. 21 (una); Roata C. 19; Polon. 18; A. Sal. 17; Pool G. (una), Villanov. 14; Cuneo 11; S. Paolo 9; Cervasca 7 (due). Gir. B. Lamorrese-Borg 83 2-1; Aux. Bra-Roero [illegible]-2; S. Margherita-Sant'Albano 3-0; Gallo-S. Sebastiano 1-1; Augusta Benese-Sanmichele 8-0; Cortemilia-Trinità 3-5; Bagnasco-Vicese 1-1. Cl.: Benese 34; Roero 33; Gallo 31; V[illegible] 26; Lamorr. 24; Bagnasco 21 (una partita in meno); S. Sebast. 19; S. Albano 18; [illegible] 16; Borg '83 14; Trinità 13; Sanmich. 12 (una); S. Margh. 9; Cort. 8. [r. s.]

GRANDA SPORT

Bellini e la Nazionale in visita dal presidente Scalfaro

Oggi la Nazionale col palleggiatore dell'Alpitour Bellini sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica Scalfaro. Agli azzurri andranno i complimenti per il [illegible] agli Europei e un augurio per «World League» e Mondiali. [l. f.]

Verzuolo protagonista alla Coppa delle Regioni

La Coppa delle Regioni Under 14 a Isernia è stata vinta dal Piemonte con i verzuolesi Debora Balboni e Andrea Berardo e Cadamagnani e Ivaldi di Torino. A Galliate, primi due posti nei singoli per le verzuolesi Miriam Rosso e Angela Alessandrini, che hanno vinto anche il doppio. Gian Maria Armando (A4) è 3° nel singolo. A Cuneo successo dell'albese Giulio De Michelis, sul cuneese Angelo Casonato e Giorgio Enria di Saluzzo. [a. s.]

Immagini sulla mitica Ferrari 456 Gt

Stasera alle 21,45 su Primantenna, ospiti [illegible] Lomberto Giusti [illegible] Pier Angelo Destefanis (organizzatore), Igol Valic (basket Dogliani), Carlo Passone (pubblicista) e Mario Molineris (Soccorso Alpino). Servizi su Centallo-Sommarivese di calcio e sulla Ferrari 456 Gt alla «Hobby Car» di San Rocco a Cuneo. [r. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Vincono Lorenzoni e Benevenuta, pari dell'Ortobra

Nella A donne la Lorenzoni Cr Bra ha espugnato Cagliari (1-0 della bielorussa Romanenko): è seconda da sola. In A2 maschile 1-1 dell'Ortobra a Padova, gol di Massimo Lanzano. Il Brajda Benevenuta ha vinto a Pisa con un «corto» del polacco Janesi. [c. o.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 12 Aprile 1994 - 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Derby di Genova: quindici tra poliziotti e carabinieri ricoverati negli ospedali

I feriti della battaglia di Marassi

La magistratura avrebbe un filmato che documenta gli scontri e rivela i volti dei picchiatori
Questa volta, abbandonate le aggressioni fra «cugini», hanno dato la caccia alle divise. Le frange di teppisti

GENOVA. Fa cenni di diniego [illegible] la testa e [illegible] le [illegible]. Non vuole parlare con nessuno Francesco Navarra, 34 anni, vicedirigente del commissariato di Chiavari, domenica in servi[illegible] d'ordine a Marassi. Per lui, il derby è stato un dramma. Lo intravediamo nel reparto maxifacciale del Galliera, dove domenica [illegible] stato visitato [illegible] confortato dal presidente Mantovani [illegible] da alcuni dirigenti della Samp. E' seduto s[illegible] letto, il viso coperto da medicazioni. Ha una mandibola rotta [illegible] più punti, il vetro di [illegible] lente a contatto frantumata [illegible] un pugno gli ha offeso l'occhio sinistro.

Lo hanno pestato selvaggiamente: «Con grande ferocia», dice il professor Enrico Righi, primario della divisione dove il giovane poliziotto [illegible] ricoverato. Pare che, gettato a terra [illegible] dopo che qualcuno g[illegible] aveva strappato [illegible] testa l'elmo, due [illegible] teppisti più scatenati lo abbia[illegible] ripetutamente calpestato. E' [illegible] ferito più grave di un pomeriggio che avrebbe dovuto esse[illegible] di sfida rude ma leale, e che invece i teppisti hanno trasformato in sanguinosa rissa.

Quindici [illegible] i feriti. Al Galliera, con Navarra, [illegible] finito un altro funzionario di polizia, il commissario Giuseppe Mesi, della sezione volanti della questura: ha una ferita alla testa. Nello s[illegible] ospedale sono stati medicati gli agenti Giovanni Boggia e Davide Sascaro, ambedue ventunenni, in servizio al reparto mobile di Bolzaneto, il brigadiere dei carabinieri Giovanni Forlini e il carabiniere Giancarlo Martone. Per tutti, fortunatamente, la prognosi è di pochi giorni. Due poliziotti sono stati medicati all'ospedale di Sampierdarena e subito dimessi. Al San Martino [illegible] finiti altri tre agenti, Luigi Giustiniani, 21 anni, Franco Corgati, 35 e Giuseppe Lombardo, 31, in servizio al reparto mobile e al commissariato [illegible] Prà. Due i tifosi feriti: sono Guglielmo Carmagnola, 20 anni, [illegible] Ettore D'Addeo, 21. Ad aggravare la situazione, anche un incidente: Marco Antolini, 22 anni, è caduto dalla gradinata Sud nel sottostante fossato. Alessandro Marianetti, saltando scompostamente al gol di Marciano Vink, si è fratturato un piede.

La magistratura avrebbe un filmato che documenta gli scontri e rivela i volti dei picchiatori che questa volta, abbandonate [illegible] aggressioni fra «cugini», hanno dato la caccia alle divise. La Digos sta visionando [illegible] girate da diverse emittenti. Emergerebbero chiaramente i visi [illegible] una decina di scalmanati (già noti alla questura) nei confronti dei quali si invoca da ogni parte una punizione severa.

Ma perché tanta violenza? Intanto, [illegible] precisazione. La folla dello stadio si è comportata bene, le aggressioni sono partite da piccole frange di ultras che vanno al campo solo per sfogare [illegible] loro frustrazioni, la loro violenza. C'è un fatto concordato in questura con alcuni capi del tifo organizzato, sia del Genoa che della Sampdoria: un accordo sempre osservato ed infranto solo domenica scorsa da poche decine di teppisti. Criminalizzare 40 mila persone è assurdo ed ingiusto. Prendono le distanze dai teppisti i due presidenti delle federazioni dei clubs Pietro Kessisoglu ed Emilio Buggi. Ma [illegible] primo tiene a precisare: «Nella Nord solo scaramucce. Niente a che fare [illegible] i pestaggi della gradinata sampdoriana».

Un'immagine degli incidenti scoppiati domenica allo stadio durante Genoa-Samp

Ma quali sono state le scintil[illegible] che hanno provocato i tumulti? Secondo la polizia, [illegible] scatenare la follia collettiva sarebbe stato uno striscione della Sampdoria, rubato ai tifosi ad Ancona, e comparso inaspettatamente nella Nord prima [illegible] essere dato alle fiamme. In un centinaio hanno cercato di sfondare il portellone che divide [illegible] gradinata dal settore dei distinti: sulla loro strada hanno trovato agenti e carabinieri guidati [illegible] commissario Navarra.

In gradinata Sud i tafferugli sono stati provocati da un gruppo di tifosi i quali, sprovvisti di biglietto, volevano entrare a forza: hanno incontrato la polizia, [illegible] giù pestaggi. C'è una diversa versione, fornita da Ettore D'Addeo, uno dei feriti. Ha il braccio destro fratturato dal calcio [illegible] una carabina. Assieme al padre, ha denunciato i carabinieri: afferma che, insieme ad amici, voleva raggiungere altri sampdoriani in un settore vicino. Denuncia: «I carabinieri [illegible] hanno aggredito, io con la rissa non c'entravo per niente».

Guido Coppini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 46

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]RI

Dopo l'alluvione riaprono le fonti di Santa Clara

Riaprono le fonti Santa Clara. La fonte di acqua sorgiva che sbuca in località La Squazza, [illegible] Borzonasca, ha subito un'interruzione forzata a causa dell'alluvione del settembre scorso. Dopo [illegible] di lavori lo stabilimento per la produzione di acqua minerale, rilevato nel '91 dall'attuale presidente degli Industriali genovesi Luigi Attanasio, potrà riprendere l'attività. [p. c.]

CONSIGLIO

Il sindaco Sansa di nuovo duro con Berlusconi

Clima pacato ieri in consiglio comunale in occasione dell' «espressione di sentimenti» del consigliere Gianni Plinio sulle dichiarazioni a caldo del sindaco Sansa sull'esito del voto alle politiche. Il sindaco [illegible] ribadito la propria preoccupazione per «il momento difficile che si sta attraversando» [illegible] ha definito il prossimo governo «un riciclaggio del passato regime», in cui «un tesserato della P2 diventerà primo ministro». Sulle polemiche provocate dai filmati sulle esecuzioni partigiane: «Ho sentito la pietà privata anche per i giovani di Salò, [illegible] quella collettiva deve essere rivolta a chi ha combattuto per la causa più degna». [p. c.]

[illegible]

Scontro auto-moto, il giovane [illegible] grave

Sono sempre gravi le condizioni di Igor G., 16 anni, rimasto ferito domenica pomeriggio a Prà in un incidente con la moto. Il giovane ha riportato trauma cranico [illegible] ferite lacero contuse. La prognosi [illegible] riservata. [p. c.]

[illegible]NIA

Il console della Culmv ha ricevuto il prefetto

Il prefetto Aldo Marino è stato ricevuto [illegible] console della Culmv Paride Batini. L'incontro si è tenuto nella sede della Compagnia Unica. Il prefetto ha voluto ricambiare la visita ricevuta [illegible] Batini [illegible] primi giorni del proprio insediamento. [p. c.]

Lo stupefacente arrivava su Tir o pullman dalla Turchia, e Genova era la base di smistamento per il Sud Italia

Totonero, usura e droga: 56 in manette

Sconvolti dal blitz gli equilibri tra i clan della malavita

GENOVA. «E' l'inizio della fine», ha commentato uno degli investigatori al termine dell'Operazione Eraclito. Cinquantasei persone arrestate, tra cui molti sospettati di appartenen[illegible] ai clan della malavita. L'operazione [illegible] il frutto di un anno di indagini della sezione narcotici della Squadra mobile. Un colpo forse non mortale, ma che ha sconvolto il giro del totonero, [illegible]ei prestiti ad usura, della droga, [illegible] che metterà a dura prova gli equilibri tra «famiglie».

«L'operazione più importante mai condotta a Genova», l'ha definita il questore Marcello Carnimeo. A Genova agivano di comune accordo gruppi della camorra, n'drangheta, [illegible] mafia.

L'attività più rilevante era il traffico [illegible] droga dalla Turchia, che arrivava a Milano o Torino [illegible] tir o pullman di linea. Una parte viaggiava [illegible] Genova ed era destinata al mercato ligure. L'altro «canale» portava a Reggio Calabria. Tra gli [illegible] stati spiccano alcuni [illegible] già noti. E' il caso dei fratelli Fiandaca, Salvatore, 30 anni, e Gaetano, 27 anni. Nell'84 i Fianda[illegible] vennero accusati di taglieggiamenti a bische clandestine e locali notturni. Condannati in primo grado, in appello la pena è stata ridotta a sei anni.

All'indomani dell'omicidio di [illegible] Rapallini, 32 anni, [illegible]iso il 10 novembre '93 a Chiavari, nel quartiere [illegible] Caperana, mentre rientrava [illegible] casa, le indagini avevano seguito anche la pista genovese che portava al giro del totonero. L'arresto di Fiandaca è avvenuto in circostanze curiose. Due poliziotte lo hanno avvicinato mentre passeggiava in [illegible] della Libertà (già il nome è tutto un programma) e fingendo di conoscerlo [illegible] sono fatte offrire un caffè in un bar della zona. Da qui l'agente ha telefonato alla questura. Alla fine, Fiandaca si è rammaricato: «E pensare che lo ho offerto anche il caffè».

Gli altri arrestati sono: Giuseppe Morano, di [illegible] anni; Agostino Marando (33); Dario Mancinelli (36); Tommaso Sorrenti[illegible] (45); Lucio Mauceri (40); Tommaso De [illegible] (34); Leo Bruzzaniti (34); Pasquale Spanò (38); Armando Cesarano (41); Antonio Boccio (46 anni, Natale Nesci (36); Patrizio Stuppia (35); Marino Casu (36); Giacinto Pino (35); Giuseppe Fucci (31 anni, figlio di Carmela Ferro «Marechiaro»; Carmelo Muratore (33); Nicolò Lombardo (47); Sergio Ligas (38); Costanzo Arrigo (34); Giovanni Sorro (50); Giuseppu Raciti (56); Mario Capello (33); Gian Marco Usai (33); Roberto Punzone (42); Giacomo Zirano (37); Giovanni Calvo (40); Guido Rissotto (34); Sergio Fanti (33); Pier Giorgio Paccagnini (43 anni, Franco Ruiu (41); Antonio Boccio (46); Gennaro Sava (42); Vittorio Caccavallo (46); Gianfranco Coriani (40); Leopoldo Mancino (41); Salvatore Soggiu (44); Vittorio Bazzurro (36); Sergio Ligas (38); Vito Gattuso (50); Floriana Leoncinello (23); Giuseppe Luchetta (31); Salvatore Vona (26); Antonio Aracri (39); Francesco Bartolini (36); Giovanni Balistreri (46); Federico Cerminara (42); Giuseppe Pilato (42); Giuseppe Megna (38); Giuseppe Naso (35); Giuseppe Alessi (30); Paolo Turci (29).

Le indagini sono state coordinate dal sostituto Pio Macchiavello. I reati ipotizzati sono traffico internazionale di stupefacenti e associazione per delinquere. Per i Fiandaca è scattata anche l'accusa di usura. [p. c.]

AEROPORTO

Rada trova la droga

Droga e dolci. Il fiuto infallibile di Rada, pastore tedesco anti-droga, non si è fatto distrarre dalle prelibate pasterelle napoletane che Massimiliano Scarfati, 20 anni, portava con sè di ritorno da un viaggio a Napoli. In [illegible]zzo ai dolci, tra una pasta e l'altra, [illegible] finito anche un pacchetto contenente un etto di hashish.

La scena si è svolta all'aeroporto Cristoforo Colombo, all'arrivo del volo da Napoli. Massimiliano Scarfati stava attraversando la sala degli arrivi, diretto verso l'uscita. Il cane anti-droga ha puntato deciso al cabaret di dolci. Ma gli agenti Finanza hanno capito subito che si trattava di un interesse «professionale». [illegible] fatti consegnare il pacchetto e dopo averlo scartato hanno arrestato Scarfati. E' [illegible] denunciato un altro giovane napoletano, in servizio [illegible] leva alla Marina di La Spezia, che era andato ad attendere l'amico all'aeroporto. La droga era destinata a lui. [p. c.]

La forza di pace

In Palestina il comandante dei carabinieri

GENOVA. Importante e delicato incarico per il comandante del gruppo proviciale dei carabinieri Pietro Pistolese. Il colonnello Pistolese sarà vicecomandante della forza multinazionale di pace [illegible] Hebron, [illegible] cittadina della Palestina al centro di forti tensioni.

La scelta è ricaduta sul [illegible]lonnello Pistolese per la sua preparazione [illegible] competenza. Già comandante del Gruppo di Bolzano, Pistolese proviene dalla Scuola di Guerra, della durata [illegible] tre anni. Il colonello ha comandato il battaglione paracadutisti «Tuscania».

Il contingente di pace italiano sarà formato da una [illegible]quantina di uomini, che si affiancheranno alle altre forze speciali dell'Onu.

Il comando del gruppo provinciale dei carabinieri [illegible] Genova [illegible] stato assunto dal [illegible]nente colonnello Guido Mesturini, già comandante del Gruppo di Imperia. [p. c.]

A Sestri Ponente

Sit-in di protesta degli alunni davanti alla scuola

GENOVA. Come annunciato, gli alunni della scuola elementare e materna Montanella di via Branega, a Sestri Ponente, ieri mattina hanno attuato un sit-in di protesta davanti all'edificio [illegible] non sono entrati a far lezione. Su di loro vegliavano naturalmente mamme e papà, solidali con i figli e veri artefici della manifestazione. L'istituto è frequentato da 300 bambini, 80 nella materna e 220 alle elementari.

«I [illegible] figli [illegible] seri rischi per la loro salute - dice Pasquale Michelini, membro del comitato dei genitori - L'edificio cade a pezzi. Pavimenti sconnessi, ascensore fuori uso, impianto elettrico da rifare. Due anni fa per poco una bambina non è restata fulminata sul piazzale qui davanti per un difetto dell'impianto elettrico di alimentazione. L'ultima promesse aveva una data: aprile. Non vogliamo che finisca come [illegible] altre volte». [p. c.]

Lettera di Gadolla

Edilizia, nuovo grido d'allarme dei costruttori

GENOVA. L'associazione costruttori edili della provincia di Genova «Assedil» lancia [illegible] [illegible] grido di allarme. Dopo l'invio a tutti i lavoratori della lettera aperta sulla crisi del comparto, ieri il presidente dell'Assedil Gianfranco Gadolla ha ripreso carta e penna e ha scritto [illegible] tutte le autorità, anche a quelle delle forze dell'ordine, per denunciare la scadenza dei termini per definire gli accordi di programma sui nuovi insediamenti abitativi.

E' nota la polemica con i rappresentanti d[illegible] Verdi sui progetti di case e negozi nelle zone collinari intorno alla città. «Di fronte a questo sconcertante stato [illegible] [illegible] - scrive Gadolla - sollecitiamo accertamenti, onde evitare gravi danni ai soggetti interessati e alla comunità genovese. Inoltre, che si produca ogni sforzo perchè in sede governativa sia approvato il provvedimento [illegible] riammissione in termini delle procedure stesse». [p. c.]

Ieri un convegno

Extracomunitari il ministro Contri presenta la legge

GENOVA. Il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri, genovese, ha presentato ieri al convegno sui problemi dell'immigrazione [illegible] nuovo disegno di legge per regolamentare la complessa materia. Il testo è articolato in 175 articoli.

Nel corso del convegno, sono state rese note le cifre ufficiali sull'immigrazione da Paesi extracomunitari. Nel '93 sono entrati in Italia circa 50 mila extracomunitari, dei quali 14 mila per ricongiungimento familiare. Circa 25 mila invece erano profughi dell'ex Jugoslavia.

[illegible] disegno di legge sarà presentato giovedì al presidente del consiglio Ciampi. «E' il frutto di undici mesi di lavoro - ha [illegible]mentato il ministro Contri - e sono sicura che sarà un punto di partenza importante anche per il nuovo Governo. L'immigrazione è un fenomeno che deve essere governato».

Tra le aree più «calde» Caserta, Foggia, Roma, [illegible] Genova. [p. c.]

Sul banco degli imputati il marchese Adorno-Cattaneo, Renato Salvatori e Guido Gallione

Maxitangente per l'expo: tre processati

Versati tre miliardi e 600 milioni per ottenere un'esclusiva

GENOVA. Sarà [illegible] primo importante processo della Tangentopoli genovese quello che vedrà sul banco degli imputati, il prossimo 22 novembre, il marchese imprenditore Cattaneo Adorno, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Ren[illegible] Salvatori e l'ingegnere Guido Gallione, uomo d'affari. Tutti e tre [illegible] imputati di concussione perché avrebbero «costretto o comunque indotto» Fulvio Tornich, ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi, [illegible] Iritecna, [illegible] pagare una supertangente miliardaria di tre miliardi e seicento milioni per far sì che la sua società ottenesse il ruolo di «general contractor» nell'acquisizione degli appalti per l'Expò. Ieri mattina [illegible] giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha [illegible]colto la richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti e ha così disposto il rinvio [illegible] giudizio.

I legali degli indagati, l'avvocato Pasquale Tonani per Salvatori, Giovanni Scopesi per Cattaneo Adorno e Gianni Meneghini per Gallione, hanno chiesto al giudice [illegible] proscioglimento perché il denaro tirato fuori da Tornich sarebbe inquadrabile all'interno di una normale transazione commerciale. Cattaneo ha sempre spiegato ai giudici che il miliardo e ottocento milioni ottenuti da Tornich (l'altra metà andò agli altri due indagati) non era altro che il pagamento [illegible] un credito vantato dalle sue società per il compenso del progetto dei lavori. In subordine i difensori hanno comunque prospettato al giudice Fucigna la possibilità di derubricare il reato da concussione a corruzione. Un'ipotesi a cui Fucigna non ha aderito, «confortato» sia dalla richiesta del pubblico ministero Monetti sia da quelle del rappresentante [illegible] parte civile (per l'Ente Colombo) l'avvocato Pietro Bogliolo.

Renato Salvatori, uno degli imputati

La ricostruzione dell'accusa si basa molto sulle dichiarazioni di Tornich che disse ai magistrati come nel 1988 mentre era in trattativa con la «Sci» di Romanengo e la «Lega delle Cooperative» per proporsi come realizzatore delle opere permanenti dell'Esposizione ebbe [illegible] incontro, tramite Gallione, con Cattaneo Adorno. Questi gli avrebbe detto di essere portato[illegible] di interessi politici del Psi [illegible] di altri partiti [illegible] cui consenso sarebbe stato determinante per l'acquisizione della concessione. Poi vi fu [illegible] secondo colloquio in cui anche Salvatori gli avrebbe ribadito in pratica [illegible] stesse cose. Sempre secondo l'accusa furono così stabiliti incarichi specifici per società del marchese [illegible] [illegible] Salvatori, mentre Tornich sottoscriveva lettere d'impegno per mantenere gli accordi. Ma quando la situazione politica sembrò mutare Tornich avrebbe cercato scrollarsi di dosso i precedenti «impegni».

Cattaneo e Salvatori si sarebbero fortemente opposti, pena [illegible] perdita della presenze [illegible] Italimpianti nei lavori. L'unica cosa che Tornich riuscì a ottenere, ha spiegato ai magistrati, fu la diminuzione della somma da 12 [illegible] tre miliardi e seicento milioni. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 676
Gherzi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi [illegible]

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Mare 11

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori, via Caroli 18, telefono 700632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74165.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771069.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via [illegible] 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 50600.

ZOAGLI
Vallòra, piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, telefono 308929

SESTRI LEVANTE
Garibo, via XXV Aprile 94, telefono 41131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** [illegible]no: 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] tel. 35 351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; [illegible] **Ponente:** 600.941; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 309.687, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.820, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.898, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317, 50.847; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39 31 622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: tel 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-580353
[illegible] **Ligure:** 467.141
[illegible].018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — L. 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
Affabulazione
di Pier Paolo Pasolini. Regia di Luca Ronconi, Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma, con Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
Circolo
di Somerset Maugham. Regia di Mario [illegible], con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

T. [illegible] Tosse — in Sant'Agostino — Tel. [illegible].0793 — Or.: 21 - L. 25 000
Sala Aldo Trionfo: **Eros** [illegible] di Tonino Conte e Umberto Albini. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Sala Agorà: oggi riposo. Ore 21, L. [illegible]

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — [illegible].000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16,40/18,45 20,55/23,05 — Lire 10 000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire [illegible]
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Gli [illegible] di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/17,35/20,10/22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
[illegible] e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoff, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 l'[illegible] di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/17,10/19 20,50/22,40. Lire [illegible]
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due cialtroncelli, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. [illegible] — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Sfida [illegible] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42 **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.481 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,30/19/20,45 22,40 Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cuc[illegible] viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — [illegible] 15,45/18/20,15/22,30 — [illegible]
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1 — [illegible]
Milly D'Abbraccio porca e depravata

[illegible] 2 — Tel. 580.380
Caldi rapporti orali
Giochi di provincia

Chiabrera — Tel. 281.566
Titten, tunyen, yopies, bois
Anal, attancin n. 1

Cristallo — Tel. [illegible]
Iniziazione al collegio [illegible]

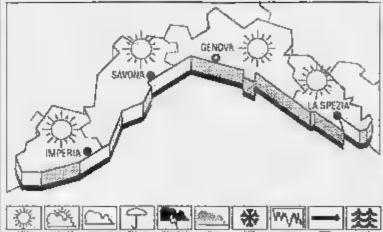
Eldorado — Lire [illegible]
Multioral superanal

CINECLUB

[illegible] del Cinema — Tel. 413 838 — Or. 21,30 — Lire 6000/5000
Il cielo sopra Berlino
di Wim Wenders con Bruno Ganz, S. Dommartin, O. Sander (Germania Occ.-Francia 1987) — Su Berlino scendono due angeli che percepiscono gioie e dolori [illegible]. Uno dei [illegible] per amore, diventa uomo. N. V. 2h 18' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219 768 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — [illegible] 20,30/22,30 — [illegible]
Di questo [illegible] si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, [illegible] una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, fra un [illegible] scapolo e una ragazza nana. N. V. 1h 40' **Romantico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza fino a venerdì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umidità relat. 55%, vento [illegible] Est 25 km/h, mare mosso, cielo parzial. nuvoloso, press. barom. 1005 mb (in dimin.).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	[illegible]	8
Savona	17	9
Imperia	16	9

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: 15; min: 10; Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,07. La Luna sorge alle 7,16 e tramonta alle 21,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 693.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 — Lire 10 000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema parrocchiale — Tel. 937.030 — Ore 21 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. ore 16 — L. 8000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Augustus — Tel. 81.951 — Or.: inizio ore 16 — Lire [illegible]
Free Willy un amico [illegible]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CHIAVARI

Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Free Willy un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Sister Act 2
[illegible] *Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [illegible] S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — L. 38.000/28.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627 — Or.: 16; 21 — Lire 30.000
Il berretto a sonagli
Spettacolo di prosa con i Gutti di Brescia.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15/18,20/21,45 — Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. [illegible].714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — [illegible] 10,000/7000
[illegible] DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.332 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible] 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Femmine morbosamente erotiche

[illegible] — Tel. [illegible]0.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 18,30 alle 22,30. L. [illegible]
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 540.427 — Orario: 15/18,30/22 — L. 8000/6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: [illegible] 22,30 fest. e ref. [illegible] — L. 8.000/6.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — fest. e prefest. 16/22,30 — L. 16.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

[illegible] — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]

[illegible] — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire [illegible]
Eva, le provocazioni di una ninfomane

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — T. 669.961 Or. 20,30/22,45 Fest. e pref. 16,30/20,30/22,45 L. 8000/5000
Nel nome del padre
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Lux — Or. Festivi: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97 249 — Or.: 15/18,30/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Rid. martedì cinema L. 7500
Ore 10: ciclo «Lo schermo e la scena»: **Molto rumore per nulla**; a seguire **Schindler's List** ore 16/20,30

[illegible]nte — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: 20,30/22,30 — Rid. martedì cinema L. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì L. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Or.: 15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000, rid. 4000
Free Willy, un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 15/21,15 — Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000, rid. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 6000 — Rass. Tutti i colori del cinema
Posse
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti [illegible] bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, [illegible]tilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Durante la colluttazione è partito un colpo di pistola che ha raggiunto l'uomo alla bocca

Rapallo, vigile ferito in un agguato

Attirato in un portone e malmenato da due sconosciuti

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Una lettera minatoria lasciata cadere a terra. E poi, le voci di precedenti minacce. Potrebbe nascondersi tra queste righe la ragione per la quale [illegible] vigile urbano di Rapallo Santi Agnelli, 45 anni, [illegible] stato attirato ieri pomeriggio in un portone [illegible] galleria Raiani, [illegible] pressi del centrale [illegible] Matteotti, a circa cinquanta metri di distanza dal [illegible]mando della polizia municipale di Rapallo, [illegible] poi malmenato e ferito da due sconosciuti che hanno esploso anche un colpo di pistola.

L'episodio è avvenuto verso le 15, quando i negozi della zona erano ancora chiusi. E senza testimoni. Secondo una prima ricostruzione il vigile, che stava compiendo un giro di servizio, sarebbe stato fermato da un [illegible]mo. Con un scusa, vale a dire presunti schiamazzi che sarebbero provenuti da un appartamento, Agnelli [illegible] stato convinto [illegible] entrare in uno dei primi portoni che si aprono su galleria Raiani. Qui, lo attendeva [illegible] complice dell'«incantatore». I due [illegible]nosciuti si sono avventati sul vigile urbano, con intenti non certo amichevoli.

Quanto al seguito, ci sono due versioni. Per [illegible] prima Agnelli, nella colluttazione, vistosi in difficoltà, avrebbe estratto dalla fondina la pistola d'ordinanza. Sarebbe scappato un colpo: il proiettile ha incontrato il polso del vigile, lo ha attraversato e poi [illegible] proseguito la [illegible] corsa ferendolo ancora alla bocca, per poi trapassare le lamiere del vano macchine dell'ascensore. Il foro del proiettile, ieri pomeriggio, era riconoscibile anche per i profani.

La seconda versione, invece, vede uno dei due aggressori impadronirsi [illegible] pistola del vigile, puntargliela in bocca provocandogli un ematoma labiale. I due responsabili dell'agguato, forse spaventati dallo sparo (avrebbe di certo dato l'allarme e attirato altre persone) sono poi scappati, riuscendo [illegible] far perdere le tracce.

Agnelli è stato invece trasportato prima al pronto soccorso di Lavagna e quindi ricoverato nel reparto [illegible] Ortopedia dell'ospedale di Sestri Levante, [illegible] una prognosi di quindici giorni.

Sull'accaduto hanno avviato le indagini gli uomini del commissariato di polizia di Rapallo e i carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Marcello Bruno di Chiavari. C'è [illegible] particolare che interessa molto gli investigatori [illegible] inquirenti. Nel portone dove si [illegible] consumato l'agguato è stato trovata infatti una lettera minatoria. Era indirizzata al vigile urbano aggredito: poche righe, per invitarlo [illegible] adottare un comportamento più elastico e a farsi i fatti suoi (ma questa [illegible] una formula molto più forbita di quella usata nella lettera).

Agnelli, originario di Castiglion Fiorentino (sposato, padre di due figli e separato, l'ex moglie era anch'essa arruolata nel [illegible]rpo della polizia municipale) [illegible] molto conosciuto a Rapallo [illegible] dintorni - aveva prestato servizio anche [illegible] Portofino - dove [illegible] fama di «duro», di vigile intransigente e molto severo.

«Una macchina da multe, un Raimondi due», ha detto ieri uno dei molti rapallesi che hanno sostato per diverso tempo davanti all'ingresso di galleria Raiani. Dove «Raimondi» sta per un collega di Agnelli evidentemente passato alla storia per la sua severità.

E proprio tra queste persone è stato possibile registrare un altro particolare che riguarda Agnelli: qualcuno ha detto, infatti, che [illegible] sarebbe stato nuovo [illegible] minacce, che avrebbe in[illegible] già ricevuto lettere minatorie. Polizia e carabinieri [illegible] hanno interrogato ieri sera, in ospedale.

Sul contenuto di questi colloqui è stato mantenuto il massi[illegible] riserbo, ma secondo alcune indiscrezioni gli inquirenti avrebbero già tracce abbastanza chiare [illegible] seguire. Forse [illegible] vigile ha fornito loro indicazioni utili per risalire agli aggressori, o [illegible] loro mandante?

Fabio Pozzo

Forze dell'ordine e curiosi davanti al portone dell'agguato: [illegible] riquadro il vigile Santi Agnelli [FOTO [illegible]]

I colleghi

Due versioni contrapposte

RAPALLO. Negli uffici del Comando della polizia municipale di Rapallo i colleghi di Santi Agnelli propendono tutti per la seconda versione.

Ha detto uno di loro, il facen[illegible] funzioni [illegible] comandante: «Sono stati i due aggressori a prendergli la pistola dalla fondina. Gliel'hanno [illegible] in bocca. Santi, poi, nel divincolarsi, è riuscito a fargliela abbassare. E' scappato un colpo, quello che lo ha ferito [illegible] polso. Sono anche riusciti [illegible] picchiarlo».

Certo l'episodio ha scosso molto gli animi. «E' [illegible] prima volta che accade un fatto simile a Rapallo. Anzi, in Liguria. Abbiamo sentito anche altri comandanti di altre città, ma nessuno aveva mai sentito parlare di gesta simili, con pistole di mezzo.

Forse qualche pestaggio, ma mai che [illegible] pistola fosse stata puntata contro un vigile urbano nel [illegible] di una aggressione», ha detto ancora il collega di Agnelli.

Un vigile mostra il berretto di Agnelli

Quest'ultimo era [illegible] servizio al comando di Rapallo da sette anni. Prima era stato per diversi anni alle dipendenze del Comando di Portofino.

Si era arruolato nel corpo della polizia municipale circa dodici anni fa, dopo [illegible] [illegible]to l'attività di commerciante; gestiva un negozio di vini [illegible] liquori, il Cantinone, [illegible] Rapallo.

«Ha sempre fatto il suo dovere, magari [illegible] modo più solerte di altri - ha aggiunto un altro suo collega. Comunque [illegible] uno stato di servizio superiore alla media. Aveva ricevuto anche alcuni encomi in passato. Ci aveva detto di aver ricevuto minacce, e in questi ultimi tempi aveva notato strane coincidenze. Ma è normale per noi ricevere lettere minatorie, anche se poi, per fortuna, il passaggio alle vie [illegible] fatto non c'è mai stato». [f. p.]

Sabato la donna, con il «cesareo», aveva dato alla luce una bambina: ieri mattina sono sorte complicazioni

Chiavari, muore due giorni dopo il parto

La vittima aveva 35 anni: stroncata da un malore in corsia

CHIAVARI. Una donna di 35 anni, Guestina Roero Maldifassi, originaria [illegible] Torino [illegible] abitante a S. Andrea [illegible] Rovereto, [illegible] morta all'ospedale [illegible] Chiavari dopo aver partorito.

Il decesso è avvenuto ieri mattina i[illegible] alle 8, nella divisione di Ginecologia e Ostetricia. A due giorni [illegible] distanza dal parto cesareo [illegible] il quale aveva dato alla luce una femminuccia. I medici hanno parlato di complicanze post-operatorie.

«La donna è stata sottoposta sabato scorso, verso le 13, al parto cesareo - spiega l'aiuto primario Giancarlo Morali. Non poteva esserci altra soluzione. Secondo i parametri, relativi per esempio alle condizioni [illegible] feto, non era possibile procede[illegible] al parto naturale. C'era la certezza assoluta su questo, e nessuna controindicazione».

Continua [illegible] medico: «Il parto della signora Roero [illegible] riuscito perfettamente. [illegible] suo decorso è stato normale. Così sabato, così domenica [illegible] così ieri mattina. Tanto che le infermiere l'avevano aiutata a sedersi sul letto e ad avvicinarsi al lavabo della sua camera. Improvvisamente ha detto che le girava la testa, e allora è stata fatta sdraiare. Le infermiere hanno chiamato noi medici, ma purtroppo non c'è stato più nulla da fare. Tutto si è consumato nel giro di un quarto d'ora».

I medici hanno cercato di rianimare la donna. «L'abbiamo sottoposta a una respirazione assistita. E' stata intubata, cioè le è [illegible] insufflata aria [illegible] polmoni, per far sì che il cuore continuasse [illegible] battere. E' stata seguita un'adeguata condotta da tutto il personale», ha detto ancora Morali.

Il cuore della donna, però, ha cessato di funzionare. Il primo referto medico parla di arresto cardiorespiratorio.

«E' una definizione generica. Sarà l'autopsia [illegible] precisare l'origine esatta di queste crisi. Non [illegible] è stato possibile, infatti, fare una diagnosi. Si può dire che la crisi sia stata legata alla gravidanza, [illegible] soprattutto all'intervento operatorio per il quale, però, ripeto che non avevamo riscontrato alcun rischio», ha aggiunto [illegible] l'aiuto primario.

Guastina Roero era in cura presso il medico ginecologo Gian Giacomo Messuti, di Chiavari. «Era una donna [illegible], clinicamente a posto. [illegible] tratta purtroppo di complicazioni post-operatorie che, seppur rare, possono subentrare. Sono contemplate da tutti i testi di medicina».

La donna, che era casalinga, era sposata [illegible] Alberto Maldifassi, un artigiano che lavora in porto a Genova. La coppia si era trasferita da poco tempo [illegible] [illegible]. Andrea di Rovereto, la frazione di Chiavari dove abita anche il sindaco Vittorio Agostino.

La notizia del drammatico episodio si è diffusa rapidamente, ieri a Chiavari, destando molta impressione e commozione. In molti hanno pensa[illegible] alla piccola Carolina, che [illegible] nata e ha perso subito la sua mamma. [f. p.]

Chiavari, dramma in ospedale

I MEDICI

«Con l'età c'è più rischio»

La morte di Guastina Roero rientra nella rarità, ma è pur sempre contemplata dalle statistiche sulla mortalità [illegible]aterna. Spiega l'aiuto primario Giancarlo Morali: «Gli indici di mortalità, per quanto bassi, non potranno [illegible] mai azzerati. Secondo i dati diffusi dall'Organizzazione sanitaria mondiale in Italia le morti materne nel 1961 erano 126 su centomila nati vivi. Nell'84 erano 11,4. Nel Nord Europa, dove il livello sanitario è più alto che nel [illegible]stro paese, gli indici variano da cinque [illegible] dieci casi». A Chiavari quello di ieri mattina è stato il primo caso negli ultimi cinque anni e forse più. «Nel nostro ospedale nascono circa [illegible] bambini all'anno. Rattrista dirlo, ma rientriamo nella statistica». [illegible] pe[illegible] sulla [illegible] di Guastina Roero poi è stata anche [illegible] sua età, 35 anni: più l'età [illegible] più crescono i rischi. «In una donna di quarant'anni il [illegible] di pericolo è dieci volte maggiore che in una ventenne». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]LLO

Altri gatti randagi uccisi dai bocconi avvelenati

Ancora gatti avvelenati a Rapallo. Tre felini sono stati trovati in fin [illegible] vita ieri in via Gattorno. Gli animali [illegible] stati consegnati al veterinario Sergio Rapuzzi, che ha parlato di probabile avvelenamento con bocconi contenenti veleno per topi. [f.p.]

[illegible]

L'ex sindaco [illegible] le dimissioni dalla Promo Tigullio

L'ex sindaco di Chiavari e attuale capogruppo consiliare della lista civica «Per Chiavari», Renzo Repetto, ha rassegnato ieri le dimissioni da rappresentante del Comune nel consiglio d'amministrazione della «Promo Tigullio», la società nata dall'Expò Fontanabuona. «Non [illegible] rappresentare ancora il Comune di Chiavari essendo stato eletto da una amministrazione ormai decaduta», ha spiegato Repetto. [f.p.]

SESTRI [illegible]

Allarme per una barca in difficoltà a Deiva

Mare grosso, nevischio sulle alture e addirittura una tromba d'aria, segnalata al largo di Deiva Marina. Questa la giornata di domenica [illegible] Riviera. Le condizioni [illegible] mare hanno fatto scattare l'allarme per i militari [illegible] Circomare di S. Margherita e i vigili del fuoco, per la segnalazione di una barca in difficoltà a largo [illegible] Deiva Marina. Sono intervenuti [illegible] elicottero e una motovedetta, ma della barca nessuna traccia. [f.p.]

[illegible]

Un esposto per il nuovo finanziamento della piscina

Polemiche a Bogliasco per uno stanziamento di altri 41 milioni deciso dall'amministrazione leghista, oltre agli 85 già [illegible], per fare fronte alle spese dell'impianto della piscina comunale gestita dalla Rari Nantes. La minoranza consiliare manderà [illegible] esposto al Coreco e alla Procura della Repubblica genovese per denunciare il presunto spreco di denaro pubblico. [f. gr.]

Lavagna e Chiavari protagoniste per sei ore della «diretta» targata Fininvest

Con il Giro il Tigullio va in tv

La «corsa rosa» sarà in Riviera dal 7 al 9 giugno

LAVAGNA. I corridori del 77° Giro d'Italia arriveranno in Liguria martedì [illegible] giugno. Sono attesi intorno alle quattro del pomeriggio a Varese Ligure, primo paese della regione toccato dalle due ruote dopo [illegible] gran premio della montagna sul passo di Cento Croci.

Il programma del percorso definitivo [illegible] stato reso noto ieri dal Comune di Lavagna dopo un sopralluogo nel Tigullio cui hanno partecipato l'assessore al Turismo Paolo Nossano, il presidente dell'Apt Luigi Panero, l'addetto stampa della Rcs Giorgio Canepa e i coordinatori Alberto Della Torre e Italo Zilioli, [illegible] corridore.

I tecnici di Sip, Finivest e Rcs, hanno «provato» il percorso che sarà trasmesso sulle reti del network privato da martedì 7 giugno. La corsa sarà ripresa, per quanto riguarda il Tigullio, dal confine con la provincia [illegible] Spezia fino all'arrivo in piazza Torino, di fronte la stazione ferroviaria, a Lavagna. Sarà circa un'ora e [illegible]a di ripresa televisiva.

Le telecamere Fininvest riprenderanno poi totalmente la cronoscalata in programma il giorno seguente con partenza da Chiavari in corso Valparaiso. Lo striscione dell'arrivo sarà collocato dopo 35 chilometri al passo del Bocco. Chiavari e l'entroterra saranno in televisione per circa sei ore.

Giovedì [illegible] toccherà ancora [illegible] Lavagna da dove, in via Gravegli[a], sarà ripresa dalle telecamere [illegible] partenza per la 19a tappa che attraverso il gran premio della montagna al pas[illegible] della Scoffera, arriverà in provincia di Alessandria [illegible] infine [illegible] Bra.

A corollario della tre giorni nel Tigullio la «corsa rosa» vedrà alcune manifestazioni organizzate dalla Rcs [illegible] Finivest e dai singoli Comuni. I commercianti terranno alzate le saracinesche durante le [illegible] serali e promuoveranno un'esposizione-concorso con le vetrine addobbate sul tema delle due ruote.

Anche nelle scuole di Lavagna [illegible] in programma un con[illegible] per gli alunni delle scuole elementari e medie. Saranno premiati da uno dei campioni del ciclismo internazionale. Si parla di Francesco Moser o Vittorio Adorni. Sulle spiagge si terranno giochi e tornei per bambini, mentre i Sestieri di Lavagna stanno preparando un'anteprima della celebre Torta dei Fieschi.

Tra i «big» dello spettacolo presenti ci sarà Amii Stewart. La cantante americana parteciperà allo spettacolo offerto dalla Fiat, ma l'organizzazione deve ancora decidere se si terrà a Chiavari o Lavagna. [f. gr.]

Il sindaco di Sestri Levante: abbiamo una soluzione, ma su Rio Gavornie siamo pronti a dare battaglia

Emergenza rifiuti, l'ultimatum è scaduto

Per 16 Comuni rimasti senza discarica si apre una nuova crisi

Il sindaco Giovanni Traversaro

SESTRI LEVANTE. Smaltimento dei rifiuti: nel Levante torna l'emergenza. E' scaduto l'ultimatum dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, che [illegible] invitato i Comuni della Riviera a indicare [illegible] sito dove realizzare il previsto inceneritore comprensoriale (in alternativa a quello di [illegible] Gavornie, scelto dalla Regione), e sono scadute per 16 Comuni del Tigullio le proroghe che consentivano di trasportare i rifiuti a Scarpino.

Da oggi, è crisi. Ma anche polemica. Il primo attacco parte da Sestri Levante. Ieri mattina il sindaco Giovanni Traversaro ha avuto un incontro con Morchio e Ferrero, ai quali ha sottoposto un progetto che risolverebbe i problemi [illegible] Sestri e dintorni. Tutto [illegible] stato rimandato a domani, con una riunione tra Morchio e tutti i sindaci del Tigullio.

Sindaco, perchè avete detto no al piano regionale delle discariche?

«L'ipotesi dell'inceneritore a Rio Gavornie, nel Comune [illegible] Castiglione Chiavarese, a noi non [illegible] bene. Verrebbe costruito proprio sopra le nostre falde acquifere. Ma è il piano in sè che non sta in piedi: è stato elaborato senza [illegible] necessarie ricerche sui siti e l'impatto ambientale. Prevede una discarica di 800 mila metri cubi, che dovrebbe servire per dieci anni: secondo noi dopo quattro anni sarebbe già satura. L'inceneritore dovrebbe bruciare 100 tonnellate di rifiuti al giorno, mentre secondo noi le tonnellate giornaliere sarebbero 300.

Ma i tentativi di [illegible] d'accordo i Comuni sulla scelta di un sito alternativo?

«Il tentativo di coordinamen[illegible] della Provincia è fallito. [illegible] Morchio viene [illegible] capo del problema, oppure sarà nominato un commissario, che naturalmente applicherà [illegible] piano regionale e [illegible] scelta di Rio Gavor[illegible]. In questo caso sarà guerra. Qualcuno ha già parlato di portare i rifiuti in via Fieschi, davanti alla sede della Regione. Anche perchè la situazione è molto critica: siamo a ridosso dell'estate e, scaduto [illegible] permes[illegible] per Scarpino, non sappiamo più dove mettere i rifiuti».

E allora che farete?

«Siamo pronti a realizzare un essicatore [illegible] rifiuti che risolverebbe i nostri problemi e quelli di Casarza, Moneglia e Castiglione. Se Morchio [illegible] ci dà l'autorizzazione, lo denunceremo per danno temuto. Nel contempo abbiamo intimato alla Pinarvedi di bonificare l'ex discarica Fit di Rio Gavornie: abbiamo ricevuto una lettera della Società Acqua Potabile che gestisce il nostro acquedotto: se la bonifica non verrà effettuata al più presto, ci chiuderà i rubinetti». [f. p.]

Dal carcere annuncia: matrimonio con Sacripanti

Ora Gigliola sposerà l'uomo che l'ha difesa

CAIRO MONTENOTTE. «L'unico amore della mia vita è stato Pino Gustini. Tutti gli altri hanno contato poco o nulla. Non ci sarà posto per altri». Inginocchiata davanti al loculo dell'uomo nel cimitero di Dego, Gigliola Guerinoni piangeva e sembrava sincera e serena nonostante l'incombere dei 26 anni di carcere cui è stata condannata per l'omicidio di Cesare Brin.

Ora, nel carcere veneziano della Giudecca ha deciso di sposare Luigi Sacripanti, 40 anni il prossimo 2 luglio, l'uomo che ha cercato di sottrarla al carcere presentandosi al magistrato per sostenere che a finire Cesare Brin, era stato un amico di Gigliola Guerinoni. Una testimonianza che non ha trovato riscontri. Anzi, ha innescato un nuovo processo per calunnia a carico della donna.

Il matrimonio è previsto per sabato prossimo e ad unire la coppia dovrebbe essere Zoia Foffano, consigliere comunale e presidente del quartiere della Giudecca. Però, è un matrimonio che nasce sotto pessimi auspici. Infatti, da Bologna è giunta la notizia che Luigi Sacripanti è stato arrestato a Castel San Pietro (Bologna) e condannato a 4 [illegible] di carcere, per una tentata truffa.

Luigi Sacripanti, originario di Ripatransone (Ascoli Piceno), ultima residenza conosciuta Igea Marina (Forlì), e un nuovo domicilio a Crevalcore (Bologna), ha conosciuto Gigliola Guerinoni a Genova, nel 1973. Un altro amore della «mantide», che non si è mai dissolto nonostante i molti guai con la giustizia e gli anni passati in carcere dall'uomo.

E' proprio per rivivere questo amore che, secondo il suo racconto, Luigi Sacripanti la notte dell'omicidio [illegible] Cesare Brin (12 agosto 1987) raggiunse Cairo Montenotte ed entrò nella casa di Gigliola Guerinoni, di cui aveva conservato le chiavi.

Nella lunga detenzione alla Giudecca, Gigliola Guerinoni, è rimasta [illegible] continuo contatto [illegible] Luigi Sacripanti. Lettere, messaggi tramite persone che avevano accesso al carcere e, sembra, anche visite alla donna. Anche per stabilire una strategia per riaprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni.

E' in questo contesto che è rifiorito l'amore (ma si tratta proprio di solo amore?) fra i due ed è maturata la decisione di sposarsi. Una scelta che ha indotto Gigliola Guerinoni a rifiutare le molte proposte di matrimonio che le sono giunte in carcere.

Così, Gigliola Guerinoni si affaccia nuovamente alla ribalta della cronaca, che ha sempre ambito anche quando pregava: «Lasciatemi in pace. Gigliola non esiste più. Il mio dramma sbattuto per anni sulle prime pagine d[illegible] giornali e sugli schermi televisivi, mi [illegible] distrutta. Mi è stato strappato il cuore e [illegible]».

Intanto la direttrice della Giudecca, Gabriella Straffi dice: «Ho sentito parlare di questo matrimonio, ma non ho avuto richieste per la celebrazione». [b. b.]

Gigliola Guerinoni si risposerà

CAIRO MONTENOTTE

Allagamento in pretura

Gli uffici della pretura, al primo piano [illegible] un condominio di via Colla, sono stati parzialmente allagati per lo scoppio della tubazione di un boiler nell'alloggio sovrastante. L'allarme è stato dato ieri mattina dagli impiegati. Sono intervenuti i vigili del fuoco e personale dell'Ufficio tecnico comunale. I danni ammontano [illegible] alcuni milioni. In seguito all'allagamento la pretura è rimasta parzialmente inagibile. Ancora ieri [illegible] in tre uffici non era stata ripristinata l'energia elettrica. L'ufficio del vice cancelliere Gisella Gamba è quello che ha subito più danni. Alcuni fascicoli si sono bagnati, ma nessuna pratica è andata distrutta. I vigili del fuoco hanno dovuto anche bloccare per qualche ora l'erogazione dell'acqua nel condominio. L'alloggio nel quale si è rotta la tubazione da due mesi è disabitato. Prima vi risiedeva la famiglia Setti, di origine uruguaiana, rientrata in [illegible]d-America dopo che alla fine dello scorso anno il capofamiglia aveva dato in escandescenze lanciando oggetti dalla finestra. [e. m.]

A Cairo impresa che ricorda il film «I soliti ignoti»

Rubano la cassaforte ma trovano poche lire

CAIRO M. Come nel film «I soliti ignoti» hanno lavorato tutta la notte per rubare una [illegible]saforte murata nella parete, che una volta aperta è risultata vuota. E' successo nella sede della società «Acque potabili di Torino» di via Allende. La [illegible]cietà da decenni ha in gestione l'acquedotto comunale. I ladri sono entrati negli uffici nella notte tra domenica e lunedì, do[illegible]o aver forzato la porta di un garage comunicante con la sede dell'azienda.

Erano almeno [illegible] due. Hanno lavorato per ore per scavare intorno alla cassaforte, fino a quando non sono riusciti [illegible] estrarla e a trasportarla nel cortile del condominio. Questa la prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cairo, che stanno indagando sul furto. L'intenzione dei ladri era quella di non forzare la cassaforte nell'ufficio, ma di provvedere ad aprirla in seguito, con tutta tranquillità, per recuperare il bottino.

In realtà solo poche decine di migliaia di lire e alcuni documenti erano custoditi nella cassaforte. Da anni la maggior parte degli utenti paga il consumo dell'acqua direttamente in banca, mentre tutte le sere l'incasso dell'ufficio dell'Acqua potabile è versato alla Tesoreria [illegible] banca. La delusione dei ladri deve essere stata grande quando si sono accorti di aver lavorato tanto per nulla, proprio come gli sfortunati protagonisti del film «I soliti ignoti».

La «banda del buco» ha agito a colpo sicuro. Conosceva bene l'ubicazione dei locali adibiti a ufficio. Aveva strumenti adatti per forare la parete in mattoni e cemento dentro la quale era stata murata la cassaforte e malgrado [illegible] rumore prodotto, non ha suscitato allarme tra nessuno degli occupanti gli appartamenti prossimi all'ufficio al piano terra dell'Acqua potabile.

E' difficile, a giudicare dai risultati, che [illegible] si trovi di fronte all'opera di professionisti. Sarebbero riusciti a aprire la cassaforte sul posto, senza lavora[illegible] per lunghe [illegible] per estrarla dal muro.

Quasi certamente c'è [illegible] «basista» dietro ai furti perpetrati in Val Bormida negli ultimi giorni. In meno di [illegible]a settimana è stata derubata la ricevitoria del lotto di piazza della Vittoria, bottino anche stavolta di poche decine di migliaia di lire e solo per caso i ladri [illegible] stati messi in fuga dal proprietario mentre cercavano di entrare nella tabaccheria di San Giuseppe.

Come nel caso del colpo agli uffici di via Allende, la «banda del buco» [illegible] mostrato di conoscere la disposizione dei locali e le abitudini di impiegati e proprietari degli esercizi presi di mira. La gente comincia a avere paura per l'ondata di furti e chiede maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Esposto alla magistratura contro la giunta Belfiore

L'ex assessore Anna Maria Ferraro ha presentato un esposto alla procura della Repubblica, alla prefettura e al Coreco, nel quale chiede il decadimento dell'attuale giunta. [illegible] parere della Ferrero il sindaco Belfiore e gli assessori, che [illegible] processati il 24 maggio, sono nello stesso tempo imputati e parte lesa. [e. m.]

[illegible]

Una nuova croce in legno [illegible]do delle battaglie

Il Comune ha chiesto l'intervento della Comunità montana per restaurare la vecchia croce in legno [illegible] località Calleri in onore dei Caduti della battaglia dell'aprile 1796. [l. b.]

[illegible] M.

In netto miglioramento l'operaio delle Funivie

Roberto Ponzone, l'operaio delle Funivie rimasto gravemente ferito sul lavoro, [illegible] meglio. I medici potrebbero addirittura decidere di non sottoporlo più a un'altra operazione. Per il giovane si allontana definitivamente il rischio della parziale paralisi. [e. m.]

La Cassazione annulla le venti condanne

«Blocchi» all'Acna processo da rifare

CENGIO. Annullamento della sentenza di secondo grado e riapertura di [illegible] nuovo processo in la corte d'Appello a Genova, in una sezione diversa da quella che lo scorso anno condannò [illegible] mesi di reclusione, 20 fra operai dell'Acna e cittadini di Cengio per i blocchi ferroviari del 2[illegible] ottobre '89. E' questa la sentenza della corte [illegible] Cassazione emessa nella serata di ieri.

Gli imputati (Giovanni Bruno, Donato Bruno, Claudio Cersosimo, Giovanni De Michelini, Michele Fazzi, Rento Malviso, Giorgio Marzio, Flavio Marzio, Mario Pini, Adriano Piovano, Osvaldo Poggio, Luigi Pregliasco, Franca Raina, Paolo Zunino, Leonardo Cavazzi, Francesco Sattamino, Pier Luigi Tarditi, Calogero Marturana, Anna Maria Transito e Giovanni Pasculli), erano difesi dagli avvocati Nanni Russo e Luciano Germano.

Il primo processo si celebrò il [illegible] settembre del '90, quando in tribunale a Savona, gli imputati - allora erano 59 - v[illegible] assolti perché «il fat[illegible] non sussi[illegible]». Il procuratore generale della Repubblica di Genova, Lu[illegible] Dinoto, impugnò la sentenza. Il 9 giugno del '93, il pro[illegible]sso in corte d'Appello. I venti imputati vennero condannati a [illegible] mesi, con [illegible] beneficio della condizionale. Una sentenza contro cui si scagliò il sindacato.

Ieri il verdetto che di fatto riapre la vicenda processuale. «E' stata fatta giustizia», è il primo commento a caldo di Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Andremo al nuovo dibattimento con maggior serenità. Un primo, importante passo è stato fatto». «Avremmo gradito una soluzione radicale, tuttavia è un atto di giustizia verso chi ha manifestato per difendere il diritto al lavoro», gli fa eco Fi'Timori della Cisl. Soddisfatti i difensori. Osserva l'avvocato Luciano Germano: «Non conosciamo ancora le motivazioni, ma siamo di fronte ad una sentenza storica. La Cassazione solitamente è colpevolista. Rarissimo che non confermi la sentenza d'appello». [l. b.]

Per cause naturali

E' morto «Momo» l'orso [illegible] di [illegible]

CALIZZANO. L'orso tibetano «Momo», da 23 anni ospite di un recinto della pineta di Calizzano, è stato trovato morto per [illegible]se naturali ieri mattina da Adelio Salvatico, l'uomo incaricato dal Comune di accudire l'animale, simpatica attrazione per i bambini dell'Alta Val Bormida e per tanti turisti. «Momo» [illegible] diventato famoso quando era stato portato alla trasmissione televisiva «Portobello» con lo scopo di raccogliere contributi per ingrandire il recinto nel quale era custodito.

Il sindaco Pino Tabò è addolorato. Dice: «E[illegible] la mascotte della Val Bormida, un simpatico amico per tutti. Tra breve avrebbe dovuto essere trasferito in uno zoo, perché ormai superava i 300 chili di peso e non riusciva più a vivere bene nel recinto della pineta».

«Momo» era giunto cucciolo a Calizzano, quando pesava appena 50 chili. [e. m.]

Per il licenziamento

La «Cecchinato» perde la causa [illegible] un'impiegata

MILLESIMO. Un'ex dipendente della ditta Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo scomparso nel gennaio '92 [illegible]za lasciare traccia, ha vinto la causa nei confronti del suo ex datore di lavoro. L'impiegata venne licenziata e si rivolse alla Cisl. Il sindacato dette mandato ai suoi legali e impugnò il provvedimento ritenendolo «immotivato e inaccettabile».

Ora la sentenza che ha dato ragione alla lavoratrice. Un verdetto accolto con soddisfazione dai rappresentanti della Cisl. Intanto, è stato rinviato al 5 maggio il processo nel quale l'imprenditore latitante è imputato di appropriazione indebita. L'udienza si sarebbe dovuta svolgere il 7 aprile scorso in pretura, ma l'avvocato d'ufficio, Enrica Bellenda, ha ottenuto rinvio. Anche giovedì scorso, come già nelle due precedenti udienze, Cecchinato non [illegible] è presentato. [l. b.]

IL RITORNO [illegible] DOPO 14 [illegible]

Pieve di Teco, i fratelli Pelazza erano alla macchia dall'80

Vanno a trovare la mamma i due «briganti» girovaghi

ARMO. Che cosa si mangiava? Erbe, radici. Come i cinghiali». Renzo Pelazza, 44 anni, il più grande dei fratelli «Caccin», osserva di sbieco da sotto il cappellaccio verde. Spuntano gli occhiali con lenti molto spesse. Sorride finalmente, ora che ha potuto riabbracciare [illegible] madre Ida Launo, 74 anni, che non vedeva dall'80. L'incontro è avvenuto domenica, alla casa [illegible] riposo Borelli, [illegible] Pieve di Teco.

Fino a ieri, lui e l'inseparabile Franco, poco più giovane, hanno girovagato per i boschi del Cuneese [illegible] dell'Imperiese, conducendo un'esistenza selvatica. Figure a metà tra l'hobo americano e [illegible] Passator [illegible], [illegible] stati recuperati alla società grazie alla comunità di Armo, che li ha «adottati», offrendo loro ospitalità [illegible] un lavoro.

L'incontro col genitore è avvenuto alla presenza della troupe Rai. Le immagini con l'intervista ai Caccin andrà in onda nella puntata del [illegible] aprile di Chi l'ha visto?. Il più commosso sembrava Franco, che si è tagliato la barba [illegible] clochard, anche [illegible] ha mantenuto i folti baffoni. Giacca di tessuto pesante, jeans e scarponi da montagna lui; calzoni di fustagno e camicia a quadri, in «lanaccia», Renzo [illegible] Si sono riappropriati di un brandello d'infanzia, sotto lo sguardo attento del regista Gianloreto Carbone, e della telecamera dell'operatore Papa.

A sinistra la cascina dove i fratelli «Caccin» avrebbero trascorso qualche [illegible] durante il loro girovagare nell'entroterra del Cuneese e dell'Imperiese e a lato Franco Pelazza

Sopra [illegible] madre dei fratelli Pelazza che si era rivolta a «Chi l'ha visto?» per rintracciare i suoi figli Sotto Donatella Raffai

Il ricordo della vita raminga sembra però aprire ferite che ancora non si sono rimarginate. Parla per primo il maggiore dei Caccin. E' il più «scaltro» dei due, ma anche il più polemico. Dice Renzo: «Dormivamo dove capitava, nei sacchi a pelo, ci nutrivamo di tutto quello che si trovava: bacche, frutti. Ci chiamavano bestie? Così [illegible]. Ma [illegible] "briganti". Quel termine non mi piace. Anche perché qualcuno ne approfittava. Circolava la voce che facessimo furti nei casolari. Non erano i Pelazza. Qualcuno dava la colpa a noi per restare impunito».

Non dice altro Renzo, mentre si sottrae alla stretta della madre, che invece vorrebbe stringerlo ancora più forte. E incalza allora il fratello minore, dallo sguardo più mite, che sembra subire molto la personalità del primogenito: «Abbiamo deciso di dare un taglio al passato, di cambiare vita. Ora stiamo lavorando. Facciamo qualcosa in campagna. Abitiamo in [illegible] casetta vicino alla galleria, ad Armo. La gente del posto [illegible] aiuta. Non chiedeteci perché avessimo scelto di vagare per i monti. Sono [illegible] faccende private».

Mamma Ida ha strappato loro una promessa. «Vero che verrete [illegible] trovarmi ancora?». Gianloreto Carbone [illegible] il quadretto familiare, finalmente ricomposto. «Be', un poco [illegible] merito [illegible] l'abbiamo anche noi e "La Stampa", che aveva segnalato [illegible] caso. La trama ci ha appassionato subito. Conserva connotati molto crudi». Lo scopo è raggiunto: i Caccin [illegible] tornati [illegible] essere i Pelazza. Che importa, se, per esigenze televisive Rai, i volantini in cui venivano informati che li stavano cercando, [illegible] stati lanciati da un [illegible] sopra Novi Ligure, invece che a Ormea o Armo, come era stato fatto credere in una precedente trasmissione della Raffai? Una storia [illegible] leggenda, realtà e mistero.

Maurizio Vezzaro

[illegible] IL SINDACO DI ARMO [illegible]

«Mi chiesero un lavoro»

Era stato il sindaco di Armo, Sergio Maffone, a tentare un primo approccio con i Caccin. Racconta: «Li [illegible] incontrati in negozio. Ho attaccato discorso e mi hanno spiegato che cercavano [illegible] lavoro. Per metterli alla prova, ho fatto tagliare loro [illegible] po' di legna. All'inizio ho preferito [illegible] dire nulla, pur sapendo che la loro storia aveva suscitato l'interesse dei mass media. Volevo che si abituassero gradualmente all'idea di [illegible] [illegible] paese, e ci voleva tempo perché la gente accettasse la loro presenza. L'esperimento però è riuscito. I residenti hanno preso a cuore la sorte di questi due ragazzi, che [illegible] passato hanno sofferto molto e che forse, solo ora, stanno trovando affetto e calore [illegible]. Non è ancora una vittoria completa. Renzo [illegible] trova [illegible] poco spaesato, a volte dà l'impressione di essere [illegible] un "animale [illegible] gabbia"». [m. v.]

Lunga serie di imbrogli nell'Imperiese

Non pagava l'albergo farà 6 mesi di carcere

IMPERIA. Ha vissuto a sbafo per anni, soggiornando [illegible] pensioni della Riviera e non pagando mai il [illegible]. Antonio [illegible] Benedetto, residente ad Andora (temendo di essere rintracciato ha tenuto nascosto però l'indirizzo esatto di casa), dovrà invece cominciare a darsi da fare nonostante i suoi 65 anni.

Ieri [illegible] pretore d'Imperia Domenico Varalli gli ha inflitto, oltre [illegible] sei mesi [illegible] reclusione, anche due anni di lavoro in una colonia agricola. Una sentenza severa, andata al di là delle previsioni dello stesso pm Giacomo Moraglia, che di [illegible] di [illegible] [illegible] aveva chiesti «solo» tre.

De Benedetto, tuttora recluso nel carcere di Sanremo per un'altra [illegible] di imbrogli, [illegible] con [illegible] lunga sfilza [illegible] precedenti, ha gabbato diversi operatori turistici dell'Imperiese. Il trucco [illegible] sempre lo stesso: negli alberghi si presentava con uno scatolone di cartone, di quelli che di solito si portano dietro le famiglie di emigranti. Voleva far credere di venire [illegible] molto lontano. «Mi fermerò qualche giorno, a pensione completa». Quando spariva senza saldare i debiti, si scopriva però che dentro lo scatolone non c'era nulla.

Ieri, in udienza, sono comparse alcune «vittime»: Flavio [illegible]retti, della pensione «La genzianella» di Pornassio; Adriano Gossi, titolare del «Nella» di Borgo Marina (Porto Maurizio); Alina Pagani, de «Ringraziando la mamma», [illegible] Pontedassio. De Benedetto si spostava sempre da una località all'altra per [illegible] dare troppo nell'occhio e dar modo così agli albergatori di passarsi le informazioni, [illegible] mettere in guardia colleghi [illegible] polizia.

In questa maniera ha trasformato [illegible] la sua vita in una [illegible] interminabile. Prima d'Imperia, ha [illegible] a segno colpi nel Savonese e in altre parti d'Italia. Sempre con la [illegible] tecnica, mangiando [illegible] dormendo alle spalle del prossimo. Gli spiccioli per spese extra? Piccoli furti ai danni degli ospiti delle pensioni: mentre si trovava [illegible] Pontedassio, ha sottratto il portafoglio a Sergio Morieri, 37 anni, di Boves. [m. v.]

Cifre «scacciacrisi» [illegible] marzo per Sanremo, Taggia [illegible] Ospedaletti. In aumento gli stranieri. Fiducia per l'estate

Turismo, il Ponente sta tornando di moda

Dopo il calo invernale, segnali confortanti dal ponte di Pasqua

SANREMO. I turisti, italiani [illegible] stranieri, riscoprono la Riviera. Nonostante il bilancio ancora negativo [illegible] presenze e arrivi, per Sanremo [illegible] dintorni la primavera '94 [illegible] portato infatti un chiaro messaggio di rilancio.

La potenzialità ci sono, tutto [illegible] a sfruttarle [illegible] meglio, a [illegible] perdere l'occasione offerta da una crisi economica che sembra riportare nel Ponente interessi che una volta erano rivolti principalmente alla Costa Azzurra e al weekend parigino o londinese.

Insomma, si guarda al portafoglio e si scopre che, tutto sommato, la Liguria [illegible] bella, facilmente raggiungibile e assicura ovviamente quel bel tempo che garantisce le prime e importanti tintarelle stagionali.

Un sintomo evidente del cambiamento, di un ritorno alla «moda made in Riviera», lo si [illegible] avuto in occasione della Pasqua con il tutto esaurito negli alberghi e centinaia di turisti andati ad affollare le passeggiate del lungomare e le spiagge che purtroppo rimarranno però ancora chiuse fino al primo maggio.

Il dato «scacciacrisi» che interessa Sanremo [illegible] riferito [illegible] mese [illegible] marzo [illegible] riguarda gli arrivi. In totale se ne sono avuti 20.009, 118 in più rispetto al '93. A far quadrare i conti [illegible] stati gli stranieri con un +15% che ha arginato [illegible] defezioni italiane bloccate comunque al -4,2%.

Se per quanto riguarda l'affollamento degli alberghi i problemi sembrano essere risolti, per le presenze, cioè l'indice medio della durata della vacanza, c'è ancora qualche problema da risolvere. In marzo [illegible] [illegible] 57 mila contro le 60 mila dello [illegible] anno. Il calo [illegible] contenuto intorno alle 2600 unità (circa [illegible] 4%).

Anche [illegible] Taggia e Ospedaletti, gli altri [illegible] del Sanremese che rientrano sotto [illegible] controllo dell'Azienda di Pro[illegible] Turistica matuziana, i dati sono confortanti.

Nella città delle rose il mese di marzo ha visto un segno positivo per le presenze (+428) e negativo per gli arrivi (-126). A Taggia, l'inversione di tendenza è evidente [illegible] un aumento dell'8% nel numero dei turisti alloggiati negli alberghi e un -14% dei soggiorni.

Il turismo è in ripresa un po' in tutta la Riviera ma l'inizio della primavera sottolinea come la crisi abbia interessato soprattutto i mesi invernali. Il raffronto del primo trimestre del '94 con quello del '93 non lascia dubbi: -2456 arrivi e -25.823 presenze. Si tratta di una perdita notevole p[illegible] l'indotto delle vacanze che però non supera, in percentuale, il 10%. Sanremo, sempre nel periodo gennaio-marzo resta oltre le 221 mila presenze mentre Ospedaletti [illegible] attestata sulle 17 mila e Taggia intorno alle 51 mila. E' proprio la media tabiese quella peggiore [illegible] una flessione rispetto al '93 del 20%.

Intanto, [illegible] guarda già alla stagione estiva, agli appuntamenti [illegible] che la Riviera offrirà ai turisti a partire dal mese di giugno. L'obiettivo è quello di accontentare tutti, giovani ed adulti [illegible] garantire un soggiorno piacevole e tranquillo.

Il prossimo test è in programma con il ponte del 25 aprile (da sabato a lunedì) mentre con maggio inizierà la girandola pubblicitaria legata all'assegnazione di bandiere blu e azzurre ai porti e alle spiagge migliori. Una nuova stagione del turismo è ormai alle porte e si tratta di un'occasione [illegible] di rilancio che Sanremo [illegible] e la Riviera [illegible] devono assolutamente perdere.

Giulio Gavino

Così da gennaio a marzo

	[illegible]			PRESENZE		
	1994	1993	DIFF.	1994	1993	DIFF.
[illegible]	48.611	51.267	-2.456	221.117	246.940	-25.823
OSPEDALETTI	3.730	3.989	-259	17.968	19.636	-1.668
TAGGIA	7.407	7.447	-40	51.038	64.234	-13.196

Organizzatore scartato

Festival [illegible] Jazz assegnato [illegible] [illegible] Esposto [illegible] Comune

BORDIGHERA. Un esposto sul festival del Jazz: Gennaro Frezza ha scritto al Comune di Bordighera, [illegible] per conoscenza alla procura della Repubblica [illegible] al Prefetto di Imperia, per denunciare quanto accaduto per l'organizzazione della 2ª edizione della rassegna «Bordighera jazz e blues», svoltasi 15 giorni fa. Frezza, [illegible] aveva inviato una proposta nello scorso dicembre, aveva ricevuto [illegible] risposta negativa dal Comune: «Intendiamo riconfermare l'organizzazione alla Errebi Management, che l'ha ideata e realizzata per prima nel '93, depositandone il marchio». «All'epoca della nostra domanda l'Errebi [illegible] aveva depositato il marchio, l'operazione è stata fatta solo il 3 marzo - afferma Frezza - La nostra domanda, pur essendo protocollata, non è neppure arrivata in sede di discussione sul tavolo della giunta comunale». [d. bo.]

Diano, colpito da malore ieri nel suo ufficio

L'assessore De Quirico è ricoverato d'urgenza

DIANO MARINA. L'assessore alla Cultura [illegible] all'Assistenza sociale di Diano Marina, Elvio [illegible] Quirico, 72 anni, è stato ricoverato urgentemente all'ospedale di Imperia per sospetta ische[illegible] cerebrale.

L'esponente della Lega Nord stava discutendo nel suo ufficio, [illegible] Comune, [illegible] pratica con l'assessore al Bilancio, Elio Novaro, quando improvvisamente si [illegible] sentito mancare.

Racconta Novaro: «Di colpo è sbiancato in volto. Sembrava stesse per svenire. Mi ha detto che [illegible] [illegible] bene [illegible] ho chiamato l'assistente sociale che lo ha accompagnato immediatamente [illegible] casa. [illegible] appreso poi che era stato trasportato con urgenza all'ospedale. E' in osservazione e sotto terapia. Speriamo che [illegible] riprenda presto».

Elvio [illegible] Quirico, ex direttore dell'ufficio postale di Diano, [illegible] quanto è stato eletto ha sempre lavorato con molta assiduità al suo assessorato, promuovendo una lunga serie di appuntamenti culturali, organizzando i corsi [illegible] lingue [illegible] [illegible] interessandosi in particolare degli anziani». [a. b.]

Elvio De Quirico, 72 anni

Lunedì la distribuzione dei compiti operativi

Il principato di Seborga ha eletto il suo Consiglio

SEBORGA. Il principato di Seborga [illegible] [illegible] suo Consiglio di Stato e della Corona. Ieri mattina sono stati nominati i dieci uomini che affiancheranno Giorgio I. [illegible]: Ilvo e Carlo Biancheri, Santo Bruno, Ugo Costigliola, Francesco Di Bisceglie, Walter Ferrari, Silvio Giordano, Emanuelino Maccagno, Secondo Messali e Cesare Pessina. L'ex presidente della Pro Loco, Ermes Fogliarino, è stato nominato console della Corona. Presente anche [illegible] console di Alassio, il pittore Mario Borrino.

Il prossimo appuntamento importante è per lunedì 18, con la riunione del [illegible]rpo diplomatico, formato dai due consoli e dall'ambasciatore [illegible] Roma, il regista Rai Gian Luigi Maria Morgia, detto «Pepi». Entro breve sarà probabilmente nominato un console nel Savonese.

Lunedì verranno distribuiti i compiti, divisi in 17 gruppi, ai consiglieri: agricoltura-ambiente e territorio; viabilità-urbanizzazione-edilizia; lavori pubblici-strutture-opere strumentali; turismo e spettacolo; sanità-istruzione-beni culturali; difesa-ordine pubblico-motorizzazione; interni e strutture alberghiere; esteri e repubbliche italiane; relazioni pubbliche e affari diplomatici; bilancio e tesoro; fede-arte-cultura; rapporti araldici e dinastici, grazia [illegible] giustizia; diritto internazionale; storia-confini-privilegi; manifestazioni-tempo libero; amministazione e rapporti [illegible] enti locali.

Per completare la struttura del Consiglio, ci sono anche i tre segretariati: [illegible] Segretario particolare di S. A. S. il Principe; del Consiglio della Corona e delle poste [illegible] telecomunicazioni. Si è pensato proprio a tutto: «Il Principato di Seborga poggerà su una base forte [illegible] articolata che ci consentirà di operare al meglio», commenta Giorgio I. [d. bo.]

Dopo il capoluogo, il tour andrà al Leoncavallo di Milano e all'Officina 99 di Napoli

I Mau [illegible] debuttano a Genova

La band torinese sarà protagonista stasera al Verdi di Sestri Ponente di [illegible] evento di portata nazionale
In anteprima sarà presentato il nuovo album «Bass Paradis», prima del lancio in tutta Europa e in Giappone

GENOVA. Arrivano i piemontesi. [illegible] attenzione: si tratta dei Mau Mau, tribù canora multietnica fra le più amate e celebrate dai giovani. Gente che i dischi li [illegible] a registrare negli studi Real World [illegible] Peter Gabriel, [illegible] una trentina di [illegible]cisti internazionali, fra cui, tanto per fare un nome, Massamba Diop, il percussionista di Baaba Mal.

E grazie ai Mau Mau, gruppo di cui fa parte anche il genovese Andrea Ceccon, questa [illegible] al teatro Verdi di Sestri Ponente Genova diventa la sede di [illegible] [illegible] musicale di importanza nazionale. Nel concerto, infatti, la band torinese presenterà in anteprima l'ultimo, attesissimo album, intitolato «Bass Paradis», il «basso paradiso», che sta qui, sulla Terra.

Tanto per rendere l'idea, «Bass Paradis» uscirà nei prossimi giorni in quasi tutta Europa e in Giappone, [illegible] testimonianza di quanto [illegible] «very universal» e popolare ad ogni latitudine la band torinese. Un disco che segue a ruota «Sauta Rabel» premiato dal Club Tenco di Amilcare Rambaldi quale migliore opera d'esordio del 1993.

Dopo [illegible] debutto genovese, i Mau Mau suoneranno all'Università della Sapienza di Roma, al Festival della Canzone d'Autore a Recanati, all'Officina [illegible] [illegible] Napoli, al Leoncavallo di Milano, a Roma, in piazza [illegible] Giovanni, il primo maggio e in altre città italiane.

La band dei Mau-Mau presenta in anteprima a Sestri il suo nuovo album

Il concerto - organizzato dallo Psyco Club - avrà inizio alle 21,30. L'ingresso al teatro Verdi di [illegible] 15 mila lire. I biglietti sono in vendita, [illegible] Genova, presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Music Box [illegible] ai botteghini della sala [illegible] piazza Oriani. A Savona le prevendite [illegible] aperte presso Vinyl Magic e Charleston, a Chiavari da Good Music.

Sempre al teatro Verdi, venerdì sera, altro giro altro concerto. Toccherà al rock progressivo dei Marillion che presenteranno i brani del loro ultimo album «Brave». **[m. b.]**

Pirandello per [illegible]

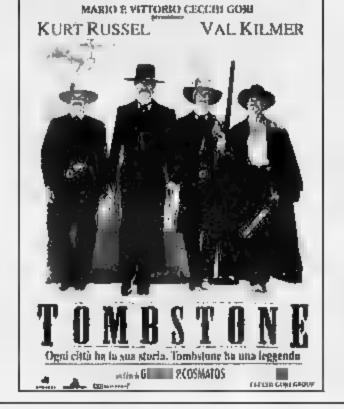
Flavio Bucci è il fu Mattia Pascal stasera grande prosa al Cantero

CHIAVARI. Ancora un appuntamento [illegible] il teatro a Chiavari. Questa sera alle 21 è di scena sul palcoscenico del teatro Cantero il pirandelliano «Il fu [illegible]ttia Pascal», [illegible] Flavio Bucci, l'indimenticato inteprete del «Ligabue» televisivo. Lo spettacolo è presentato dall'Apas di Sebastiano Calabrò [illegible] dal teatro Stabile di Firenze, la regia è di Marco Mattolini.

[illegible] testo, [illegible] dei romanzi più venduti in Italia, fu pubblicato nel 1904. Narra [illegible] un giovane bibliotecario di provincia, Mattia Pascal appunto, che a seguito di una fortunata vincita al gioco decide [illegible] cambiare vita e nome. Aiutato in ciò dalla fortuita circostanza [illegible] contemporaneo ritrovamento nel suo paese del cadavere [illegible] [illegible] sconosciuto, in cui [illegible] moglie e tutti i parenti credono di identificarlo.

Mattia [illegible], con [illegible] nuovo nome di Adriano Meis, si trasferisce [illegible] Roma, dove [illegible] inna[illegible]. Ma la mancanza di una identità certa, lo [illegible] alla fine a «suicidare» Meis, per ritornare al suo paese a rivivere, appunto, [illegible] «il fu Mattia Pascal».

Questo [illegible] testo, [illegible] dei romanzi più riusciti di Pirandello. In scena, Flavio Bucci lo [illegible] portato durante la stagione 1992/93, godendo di un indiscutibile [illegible] di critica e di pubblico. Collezionando cifre altissime quanto [illegible] presenze e [illegible]

I critici hanno sottolineato nell'interpretazione di Bucci la sua maschera a metà tra Buster Keaton [illegible] Carmelo Bene, hanno parlato della sua stupenda prova, [illegible] cui riesce a portare sulla scena humor, melanconia e poesia. [illegible] hanno evidenziato anche i ritmi frenetici, le caratterizzazioni marcate, un incalzare amaro e beffardo della commedia, e [illegible] scena di Paolo Bernardi: una biblioteca che [illegible] anche chiesa. Un appuntamento, insomma, da non perdere per gli appassionati di prosa del Tigullio. **[f. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	38 / 153	63 / 88	28 / 78	85 / 69	27 / 56
CAGLIARI	8 / 97	16 / 79	55 / 76	14 / 75	78 / 54
FIRENZE	[illegible] / 107	[illegible] / 62	42 / 54	49 / 49	82 / 48
[illegible]	56 / [illegible]	4 / 79	3 / [illegible]	80 / 42	51 / 40
MILANO	23 / 65	85 / [illegible]	62 / [illegible]	57 / 46	5 / 46
NAPOLI	30 / 62	54 / 61	50 / 57	80 / 56	37 / 55
[illegible]	56 / [illegible]	[illegible] / 57	10 / [illegible]	49 / 49	31 / 48
[illegible]	44 / 68	55 / 57	54 / 56	12 / 54	42 / 54
TORINO	18 / 85	11 / 83	35 / 80	38 / 65	68 / 60
VENEZIA	3 / 136	43 / 52	7 / 50	81 / 46	85 / 44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-48; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-66; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-80; 13-16; 13-10; 13-79; 13-7; 13-83; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 3[illegible] (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 6 (4); Napoli 7 (1); Palermo 84 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 81-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; 28-44; 51-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 66; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

[illegible]listiche a cura della Ricevitoria n° 49[illegible] Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[illegible] DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	[illegible]	6	7	5
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	10	5	[illegible]	22	17	2	5	10
CADENZE	3 / 47	0 / 46	1 / 45	6 / [illegible]	7 / [illegible]	0 / 25	3 / [illegible]	5 / 30	2 / 33	3 / 29
FIGURE	[illegible]	3 / 31	[illegible]	6 / [illegible]	6 / 14	[illegible] / 32	[illegible]	9 / 16	9 / 40	7 / 59
DECINE	21 / [illegible]	11 / [illegible]	41 / [illegible]	1 / [illegible]	1 / [illegible]	71 / 20	1 / [illegible]	1 / [illegible]	61 / 22	81 / 38

In [illegible] indichiamo il numero o [illegible] cifra, [illegible] chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il [illegible] (Decina [illegible].

[illegible] E [illegible]

GENOVA
Canzoni d'autore

Ultimo appuntamento, questa [illegible] alle 21,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale, con la rassegna della Canzone d'Autore. In pedana Paolo Cogorno e Fabrizio Casalino. Ingresso lire 10 mila.

GENOVA
Omaggio [illegible] Salvatores

Omaggio a Gabriele Salvatores, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Sud». Ingresso 6 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Recita Calindri

Riprendono questa sera, alle 20,30, rispettivamente al Genovese e alla Corte, le repliche di «Circolo», con Calindri e di «Affabulazione», con Umberto Orsini e Paola Quattrini. **[m. b.]**

GENOVA
Lo show di Rossana Doll

Sexy show dal vivo, oggi alle 16, 18 e 22 all'Alcione, in via Canevari, con Rossana Doll. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Spazi aperti [illegible] Mascherona

Rassegna musicale «Spazi aperti», questa sera alle 22,30, al Mascherona Club in via salita Mascherona. Dalle 23,30, in scena Aldo e Andrea Ascolese. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Un concerto jazz

Concerto dell'Anna Bakja Quartet, questa [illegible] alle 22,30, [illegible] Senhor do Bonfim, nell'ambito della rassegna jazz «Swingando». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Film in lingua originale

Proiezione dei film in inglese «Sleeples in Seattle» (Insonnia d'amore) e [illegible] «The fugitive» (Il Fuggitivo), rispettivamente alla sala Carignano [illegible] al Chaplin, questa sera alle 20,30. **[m. b.]**

USCIO
L'orchestra di Zilioli

Stasera al dancing La Dolce Vita nel sottopiazza [illegible] Uscio ballo li[illegible] con l'orchestra di Tony Zilioli. Musica a richiesta [illegible] revival. Apertura [illegible] 21,30. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE
Ritmi soul con «Max e Mes»

Discomusic e soul con i dee-jay «Max e Mes» in cabina dischi stasera alla Piscina dei Castelli sul porticciolo di Sestri Levan[illegible]. L'appuntamento [illegible] alle 22,30. **[f. gr.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole

- 12 - **Perchè no?**, talk-show
- 13 — **Il cortile**, [illegible]. com.
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 18 - **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Italia vola**, rubrica
- 21,30 **World sport special**
- 22,30 **Informazione regionale**
- [illegible] — **Speciale con noi**
- 0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musi[illegible]
- 15,30 **La [illegible]**, rubrica
- 16,30 **La stella su di noi**
- 18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
- 18,15 **Tg sera**, notiziario
- [illegible] **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Angie**, sceneggiato
- 21,45 **A tutto campo**, rubrica
- 22,45 **Incontro [illegible] l'arte**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7

- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
- [illegible] **Fantazoo**, cartoni
- 14,45 **The bold ones**, telefilm
- 16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
- 18 — **Motor shop**
- 18,30 **Replay**, rubrica sportiva
- 19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
- 19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
- 19,50 **Obiettivo gente**
- 20,25 **Canale 7 sport**
- 20,30 **Panorama Liguria**, talk-show
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Teleregione

- 8 **Veronica**, telenovela
- 12 — **Perchè no?**, talk-show
- [illegible] **Il cortile**, sit. com.
- 14 **Telegiornale**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Anteprima di «[illegible] sporchi»**
- [illegible] - **Motori no stop**
- 22,30 **Telegiornale**

Telenord

- [illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
- 9,30 **Good times**, situation comedy
- 10 **The bold ones**, telefilm
- [illegible],45 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 11 — **A.F. Mash**, telefilm
- 11,30 **Boys [illegible] girls**, telefilm
- [illegible] **[illegible] gente**, news
- 12,15 **Lotteria**, telefilm
- 13,15 **Obiettivo gente**, news
- 13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 13,45 **L'uomo e la città**, [illegible]
- 14,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 15 **[illegible] Artù**, cartone animato
- 15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 16 **Torm[illegible] d'amore**, telenovela
- 16,30 **Good times**, situation comedy
- 17 **Documentario**
- 17,30 **Nati per vivere**, documentario
- 18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tg Savona**, tg provinciale
- 19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 20,30 **L'uomo che vide il futuro**, film
- 22 **Candid Camera**, sit. com.
- 22,30 **Boys and girls**, telefilm
- 23 **L'uomo e la città**, documentario

Telestar

- 11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
- 15 — **Le cose buone della vita**
- 17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Maria Maria**, telenovela
- 20 - **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Radici**, miniserie
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,55 **Rouge**, varietà

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 9,20 **Tg flash mattina**
- 11 **[illegible] mondo della magia**, [illegible]
- 12 - **Perchè no?**, talk [illegible]
- 12,30 **Telegiornale flash**
- [illegible] — **Il cortile**, sit. com.
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17 — **Maxi vetrina**, [illegible]
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxi vetrina**, [illegible]
- 19,20 **Tg notizie**, n[illegible]
- [illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 **Mister Triner**, rubrica
- 20,15 **Diritti e doveri**
- [illegible] **Panni sporchi**, situation comedy
- 22,30 **Tribuna elettoral[illegible]**
- [illegible] — **Avventure nel mondo dell'arte**
- 1 — **Tg notizie regione**

Tv Arcobaleno

- [illegible] **[illegible] music**, [illegible]
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, rubrica
- [illegible] **Le ricette [illegible] giorno**
- 19,10 **Borsa fiori**, [illegible]
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **Pro e contro**, attualità
- 22,40 **Tga**, notiziario

Mixer Tv

- 14,30 **Tenente O'Hara**, [illegible]
- 16 — **[illegible] gente**
- 16,15 **Dancin' days**, [illegible]
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**, notiziario
- 19 — **Una strana coppia di sbirri**
- 20 — **Cartoni animati**
- 22,45 **Liguria news**, notiziario
- 23,45 **Motor shop**, r[illegible]
- 0,15 **[illegible].I.**, telefilm

Primocanale

- 7 — **Circuito junior [illegible]**, rubriche, telefilm, [illegible] e programmi per ragazzi
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Wolf**, telefilm
- 13 — **Ai confini della real[illegible]**, telefilm
- 14 — **Artur**, rubrica
- 16,30 **Informazione commerciale**
- 18,15 **Primogiornale**
- 18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
- 19 — **Calcio sera**, rotocalco
- 19,15 **Match music**, musicale
- 19,45 **Primogiornale**
- 20,30 **Genova Italia**, rubrica [illegible]
- 22,15 **Calcio sera**, rotocalco di [illegible]
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23,30 **Film**
- 1 — **Punto sera**, rubrica (r)
- 1,30 **Calcio sera**, rubrica
- 1,45 **Match music**, musicale

Euro [illegible] Tv

- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
- 15 — **Orchestra compilation**, musicale
- 15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 16 — **Obettivo gente**, news
- 16,15 **Dancing days**, telenovela
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Superboy Shadow**, cartoni
- 20,30 **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Deadly intentions - Attrazioni omicide**, miniserie
- 22,45 **Liguria news**, tg regionale
- 23,15 **Boys and girls**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza: secondo il mister rossoblù, tutti i giochi restano ancora aperti

L'1-4 non «scarica» Fontana

Il tecnico del Sestri Levante a ruota libera: «E' colpa nostra, il crollo di Finale: la squadra di Ferraro è modesta [illegible] stanca, a Chiavari perderà. Decisiva la nostra sfida ad Imperia»

SESTRI LEVANTE. «Finalmente siamo [illegible] due punti dalla prima e a un punto dalla seconda. Vorrà dire che [illegible] ricominceremo a tentare la risalita, visto che la nostra caratteristica è dover sempre rimontare». E' un Fontana «filosofo», quello del giorno dopo la quaterna secca di Finale. Un crollo a sorpresa, improvviso, dopo [illegible] perentoria rimonta. Il tecnico [illegible] cerca giustificazioni, anche se...

«Anche [illegible] il secondo gol era palesemente irregolare, e l'arbitro alla fine [illegible] scusato. Ci si lamenta tanto per i direttori di gara liguri, ma quelli che vengono da fuori regione non sono da meno. Resta la sostanza: la metà dei giocatori non c'era proprio con la testa; e giocatori basilari, non gregari. Displace aver visto il Sestri, [illegible] in tutta la Liguria per certe caratteristiche come cuore e grinta, [illegible] smarrito in un colpo solo queste peculiarità. Ora però mi attendo [illegible] riscatto ad Imperia, perché non tutto è compromesso».

Quale la tabella di Fontana? Presto detto: «Squadra normalissima, questo Finale, di[illegible] che modesta. Potrei [illegible] definito folle, dopo aver subito 4 reti, ma questo è quel che penso: una formazione molto, ma molto modeste. E anche stanca. Penso che a Chiavari domenica perderà: e allora [illegible] ripartirà, e sarà determinante la nostra prova ad Imperia. Come organico e voglia di vincere, la Sestrese è la più forte [illegible] assoluto: eppure è a tre punti dalla vetta. Stranezze del calcio».

Elvio Fontana

E questo Vona che realizza 4 reti in [illegible] colpo solo? «La questione [illegible] posta diversamente. Potevo esserci io, o una persona qualsiasi al posto di Vona: avrebbe segnato ugualmente. Una questione tutta nostra, non dovuta ai meriti degli avversari». Estrema chiarezza. E Fontana, in [illegible] mondo «falso» in [illegible] emergono coloro che lanciano [illegible] [illegible] e nascondono la [illegible] non può esser certo catalogare in questa schiera...

Giancarlo Scartozzoni

E le altre soffrono tutte

Lavagna [illegible]lle soglie dell'inferno
Samm furente verso l'arbitro

C'è ancora da soffrire: parecchio per il Lavagna, abbastanza per la Sammargheritese, qualcosina anche per l'Entella. La quota-salvezza in Eccellenza si alza, perché Vado e Folbas [illegible] riemerse dalla palude e [illegible] solo Baiardo ha alzato definitivamente bandiera bianca. Con 5 turni ancora da giocare, e tre squadre al penultimo posto [illegible] 21 punti più qualche scontro diretto, non è irragionevole pensare che si otterrà [illegible] sicurezza di rimanere in questa serie solo con 26-27 punti.

La Samm schiuma di rabbia, perché pensa che se si ritrova nei guai lo deve alle nefandezze degli arbitri. Il presidente Gianni Fossati domenica al termine della gara casalinga con l'Argentina non poteva esser meno reticente: «Ci hanno preso di mira, non trovo altra spiegazione, l'arbitro Isnardi [illegible] Albenga ha fatto di tutto per complicare una partita che le due squadre hanno cercato di interpretare nel modo più corretto possibile. Non ho nulla da rimproverare ai nostri avversari, ma questo arbitro che g[illegible] [illegible] aveva tartassati contro il Lavagna si è ripetuto, infliggendo ammonizioni a più non posso. Parlerò un'altra volta col signor Pieri, perché questo scandalo deve finire». Un rigore negato, [illegible] soprattutto [illegible] serie [illegible] cartellini gialli impressionante, in una partita giudicata da tutti corretta, hanno fatto imbufalire dirigenza e tifoseria arancione. Clima molto più soft [illegible] Lavagna, dove [illegible] pareggio tra la Loanesi e la squadra di Risaliti è stato «guerreggiato» solo nel primo tempo. Poi le due squadre han[illegible] dato chiari segni di accontentarsi del punticino.

Però i biancocelesti [illegible] ave[illegible] fatto i conti con le altre rivali: la Folbas ha interrotto la serie negativa, pare intenzionata [illegible] riscattarsi e domenica prossima aspetta il Lavagna a Follo... L'Entella ritorna da Ventimiglia con un pesante 0-3: ancora una volta i chiavaresi di Baveni hanno pagato a caro prezzo un [illegible] di follia: Schenone si [illegible] fatto espellere dopo soli 25'. **[d. s.]**

QUI MARASSI

Un derby rovinato dagli «scontri» (ma la partita è piaciuta a tutti)

GENOVA

E' stato un pareggio come si prevedeva, [illegible] il derby della Lanterna [illegible] stato gagliardo, giocato sul filo di una leale aggressività. Peccato però che sia stato rovinato dallo spettacolo vergognoso [illegible]gli scontri sulle gradinate.

Sono 10 anni che nel secondo tempo della «partitissima», gol a Marassi non [illegible] ne vedo[illegible]. L'1-1 del primo tempo poteva bastare. Sono soddisfatti Eriksson e Scoglio, ai quali un punto va benissimo. Commenta Alfredo Biondi, genoano, probabile nuovo presidente della Camera: «Chi parlava di gara addomesticata [illegible] servito, nel derby non sono previsti aggiustamenti, [illegible] c'è nulla di male se nel finale anche per la stanchezza la grinta cala».

«Una bellissima partita», è il commento del sindaco Adriano Sansa, [illegible] po' distaccato: lui è interista confesso. Turbata dagli incidenti sulle gradinate, la partita in campo ha avuto i furori della sfida più attesa. E ci ha regalato [illegible] momento calcistico indimenticabile, magico: Marciano Vink, l'olandese che molti consideravano un oggetto misterioso. Eccolo scartare in slalom quattro avversari e beffare Pagliuca. Un gol che Vink ha dedicato [illegible] sua moglie Ivonne. «Uno slalom da Alberto Tomba», [illegible] stato il commento del portiere, che ancora si chiede (ma non lo dice apertamente) come mai nessuno dei suoi abbia buttato giù il nero, pelatissimo olandese, prima che arrivasse in [illegible] tiro.

Marciano Vink, che gol

Una gara da coronarie forti, duelli come quello tra Vierchowod e Skuhravy rimandano al calcio atletico di Nereo Rocco, al vecchio gioco senza tatticismi esasperati. Era inevitabile che, raggiunto dalla Samp il pari, l'incontro si spegnesse un po'. «Dovevamo pensare anche alla finale di Coppa Italia con l'Ancona», ammette Eriksson.

Il risultato accontenta tutti. Anche Franco Scoglio, che le immagini ci mostrano con il dito indice puntato contro l'arbitro Pairetto che l'ha espulso. Scoglio tutti i torti non li ha: è abbastanza stufo di veder «picchiare» il suo pupillo Skuhravy. Ma la rabbia è sbollita. E il giorno dopo, ecco [illegible] professore pimpante, lieto della forma dei suoi giocatori, sempre lanciato in spettacolose profezie sul Genoa del futuro: «Io posso anche andare negli spogliatoi, ormai la squadra il mio gioco lo cono[illegible] a memoria e non ha alcuna sudditanza [illegible] confronti della Sampdoria».

Un po' di rammarico Aldo Spinelli [illegible] l'ha: «Nel finale Gennarino Ruotolo p[illegible] darci la vittoria, Serena ha salvato proprio sulla linea di porta. Ma in fondo è giusto così». Enrico Mantovani (che aspetta ancora la decisione ufficiale [illegible] Gullit) rileva che «le emozioni non sono certo mancate, io personalmente ho tenuto il fiato sospeso fino al termine, il gol [illegible] Vink [illegible] stato da antologia ma noi siamo stati bravi a pareggiare subito, un sollecito recupero che in [illegible] derby non è certo cosa facile».

Il giovane presidente una volta tanto parla, ma solo della partita. Non di Gullit. E' quindi inutile chiedergli se «Treccina», che ha già le valigie pronte, sarà sostituito da Jean-Pierre Papin. Le gambe [illegible] Gullit e Skuhravy sono tartassate. Niente [illegible] grave. Forti preoccupazioni invece sul conto [illegible] Torrente, che ha una brutta frattura al setto nasale.

Guido Coppini

Promozione: trema la formazione di Cecchi, clamorosamente battuta [illegible] domicilio dalla Sampierdarenese

La Rutese è nei guai, maxi-rissa a Carasco

In Prima categoria botte da orbi alla fine di Cookson-S. Stefano

Una squadra in più con problemi di classifica: è la Rutese. Le ultime sconcertanti prove hanno fatto precipitare la società di Ruta in piena zona-pericolo. Buon per la Rutese che Canaletto e Fezzanese, nel derby spezzino, si sono annullate a vicenda, rimanendo [illegible] «-3» da Guiducci & C. Nella [illegible] inferiore alla Promozione, frattanto, [illegible] notevole equilibrio in testa [illegible] in coda fa scoppiare tante polemiche, e anche una mega-rissa [illegible] quel di Carasco. A fare da contraltare, il 10-0 in Riva Pro Sestri-Fontanabuona e lo 0-6 in Villaggio-Calvarese.

Promozione. Rutese nella bagarre, incredibile visto l'organico. Ma le tante vicende legate ad allenatori (via Derlin prima dell'inizio di stagione; poi Mazzini [illegible] Canossa) h[illegible] creato questa situazione di non facile soluzione. Tutto poteva prevedersi, ma la sconfitta casalinga con la Sampierdarenese è da annoverare nella casistica da «13 miliardario». Eppure è successo, e ora il presidente Cecchi e il d.s. Barbagelata, soli al timone della navicella biancazzurra, devono guardare il calendario con timore. Sulla carta [illegible] un cammino finale non difficile (Ortonovo, Ceparana [illegible] Borgoratti [illegible] casa; Brugnato [illegible] Torriglia fuori), ma il rendimento sul campo e i punti non si conquistano «sulla [illegible]».

Prima categoria. Riviera Fazzini sempre in perfetta media: pareggio in trasferta contro la Virtus, [illegible] poco importa che il Send Italia sia nuovamente caduto, stavolta con l'A[illegible] re[illegible]. Il traguardo dei rapallosi rimane il secondo posto, quello che [illegible] momento detengono in [illegible]mpagnia del Fegino. Questo per [illegible] girone C. Il «D» è invece una polveriera. Conte[illegible] su tanti campi, il fattaccio al Comunale di Carasco dove i giocatori del Cookson [illegible] del S. Stefano Magra, al 91', se le sono [illegible] di santa ragio[illegible]. Pugni, calci, testate, una ventina di persone ad azzuffarsi. «Colpa» della classifica, col Carasco costretto [illegible] vincere e gli spezzini che badavano solo a superare indenni, con lo 0-0 di partenza, la trasferta. Obiettivo centrato, ma con rissa al seguito. Pareggio che permette al Villaggio di Antonio Odasso di tornare nuovamente solitario capolista. La Calvarese ha retto un tempo, poi si è sciolta come neve [illegible] sole. Nel tennistico 6-0, doppiette di Pavarani e Barbuti: atteso soprattutto l'ex ascolano che, dopo un periodo [illegible] logico ambientamento in [illegible] categoria che non conosceva, si [illegible] ora [illegible] buoni livelli. E nel rush finale con traguardo la Promozione, il Villaggio ha una carta in più da giocare. Precipita invece la Calvarese: domani sera verrà probabilmente deci[illegible] il nome del sostituto di Siccardi, l'allenatore che [illegible] fine gara ha rassegnato le dimissioni.

Dieci le [illegible] che il Riva ha inflitto al Fontanabuona: troppe, un paio dovute anche ad errori arbitrali [illegible] fuorigioco «di metri» non rilevati. Nervosismo tra i fontanini: oltre al danno la beffa delle espulsioni [illegible] Sciutto [illegible] Medone. **[g. s.]**

SECONDA CATEGORIA

La Caperanese in difesa del record

In Seconda categoria la Caperanese, ad un passo dalla proclamazione della vittoria (mancano tre giornate e ha [illegible] punti di vantaggio sul Camogli), bada solamente a non perdere l'imbattibilità: sabato ha rischiato grosso perché con la Corte si è trovata in svantaggio (1-2), e ha rimediato solo con [illegible] [illegible] reazione [illegible]lla ripresa.

I verdeblù di Zizzi Stagnaro vogliono fortissimamente difendere fino al termine il loro primato: concludendo [illegible] sconfitte conseguirebbero [illegible] record difficilmente superabile. La Corte si è confermata «bestia nera» della capolista: finora [illegible] l'unica squadra che sia riuscita a non perdere contro Locatelli e compagni, pareggiando [illegible] all'andata che al ritorno. Resta aperta invece [illegible] caccia [illegible] secondo posto, importante perché come minimo consentirà di accedere agli spareggi promozione. Il Camogli perde un punto pareggiando [illegible] Bogliasco [illegible] il S. Bartolomeo ne approfitta vincendo in casa della Vecchia Chiavari. In coda, con la Framurese spacciata, si fa dura per il Poggio che pure ha preso un buon punto al Segesta.

In Terza la dittatura del Moneglia non subisce attentati: sono ora 8 i punti di vantaggio degli «azulgrana» di Brusco sul Deiva. Anche in questa categoria l'interesse [illegible] tutto concentrato sul duello per il secondo posto: a battersi sono rimasti Deiva e Sestieri Lavagna. **[d. s.]**

L'ex presidente appare pronto a tornare

Rapallo, nel futuro c'è ancora Scatizzi?

Camisa resterà certamente bianconero

RAPALLO. Per fortuna i punti necessari per salvarsi li aveva conquistati p[illegible] tempo... Perché il Rapallo che ha incassato dal modesto Grosseto [illegible] 0-2 interno abbastanza umiliante, non lascia presagire nulla di buono per le ultime 4 giornate. Il mancato rimborso dei premi e il gran numero di crediti che i giocatori vantano nei confronti della società consiglia la dirigenza a non fare la voce grossa.

Il d.s. Cappelli si è detto amareggiato per la deludente prestazione [illegible] suoi, ma oltre a chiedere alla squadra un ultimo sforzo per finire a testa alta non può fare. E poi, il manager to[illegible] come tutti gli altri bianconeri, ha altre cose per la testa. Al campo [illegible] presente per la seconda volta consecutiva Aldo Scatizzi, terzultimo presidente (ha portato il Rapallo in Interregionale nel biennio '89-'91) prima del «regno» di Morelli e della supplenza di Massimiliano Parodi (figlioccio e facente funzioni di Carlo Caresana): [illegible] [illegible] titolare di una ditta di autotrasporti genovese, che in passato ha diretto anche la Lavagnese, l'uomo della Provvidenza per [illegible] Rapallo?

Lo [illegible] Scatizzi con [illegible] consueta franchezza ha fatto il punto: «Venerdì è saltato l'incontro tra me che rappresento un gruppo di genovesi che vogliono salvare [illegible] Rapallo, [illegible] il presidente Massimiliano Parodi. Mi è stato spiegato che non [illegible] p[illegible] far niente perché i famigliari [illegible] Caresana sono a Leeds per assistere [illegible] processo. Ho accettato il rinvio, [illegible] ho anche fissato un termine ultimo per concludere l'accordo. Aspetterò Parodi [illegible] alle 19 di giovedì 14 aprile, a Genova nello studio di un legale noto anche alla controparte. Se [illegible] [illegible] presenterà nessuno, considereremo fallita la trattativa».

[illegible] ci sono misteri sulle condizioni: «Ci faremo carico dei debiti di quest'anno, ma non risponderemo di ingaggi e premi pattuiti con i giocatori attuali». Pare che l'incarico a trattare sia stato conferito da Caresana alla propria compagna Maura e a Parodi. L'accordo infine dovrebbe esser stipulato con [illegible]ciproca soddisfazione. I «toscani» torneranno a casa, Cappelli potrebbe andare al Poggibonsi, [illegible] Rapallo tornerebbero il d.s. Vignolo e l'allenatore Fontana: avrebbe i giovani più Camisa, Della Latta, Da Silva, Scalzi, Contini, Pierluigi, Candolfo, Stabile e Guerra. **[d. s.]**

La squadra del presidente Chiappe verso il nuovo trionfo continentale

Bocce, c'è il Principato di Monaco tra la Chiavarese e la Coppa Europa

CHIAVARI. Appuntamento al «Loews», ultimi giorni di aprile. Per festeggiare la vittoria in Coppa Europa, perché la Chiavarese Caudera sembra ormai lanciatissima verso l'ennesima impresa mondiale. Anche la prudenza, maestra [illegible] saggi, potrebbe essere un attimo lasciata da parte: gli ostacoli più difficili, Sturla & C. li hanno già superati nelle prime fasi, vincendo contro i campioni di Francia e successivamente contro i croati dello Zagabria.

In finale, il Pri[illegible] di Monaco: l'avversario più malleabile, vero? «A questi livelli non [illegible] [illegible] avversari facili: se il Monaco [illegible] approdato alla finale, eliminando la Torretta Asti, significa che il test non sarà semplice. Certo sarebbe bellissimo festeggiare nel Principato...», dice il d.s. Antonello Solari.

Magari al «Loews», il casinò per antonomasia del principato di Ranieri. Il ritorno della semifinale, contro lo Zagabria (14-4 all'andata a Lavagna), [illegible] stato sbrigato in poche battute, con i successi iniziali di Suini, Aghem e D'Agostini nella terna e [illegible]n la coppia Sturla-Bruzzone. Poi ancora vittorie per Sturla nel tiro tecnico, D'Agostini nel tiro [illegible] punto, Risso e Aghem nell'individuale.

Qui è [illegible] [illegible] corsa al telefono, perché Torretta Asti-Principato [illegible] Monaco (12-6 per i monegaschi all'andata) era sul 12-6 per i piemontesi, con inevitabile ricorso ai «supplementari»: la rimonta piemontese si è però esaurita nella sfida diretta tra il campione francese Lotto e Losano, con vittoria monegasca per 46-32. Ora la settimana più lunga in casa Chiavarese Caudera, quella [illegible] perfezionamento in vista della finale di andata, sabato alle 14 al bocciodromo di Lavagna. L'obiettivo è partire con un 12-6, o meglio [illegible] un 14-4. **[g. s.]**

Il direttore sportivo Antonello Solari

Giovanili, è anche l'ora delle rappresentative: tre raduni in questi giorni

Pro Recco, un anno da padrone

Gli Allievi sono in trionfo, i Giovanissimi quasi

Gira a pieno ritmo l'attività delle varie rappresentative giovanili. Il selezionatore regionale, Giuseppe Lupi, convo[illegible] i migliori Under 16 della Liguria per prepararli ai tornei nazionali. Gli Allievi si ritrovano per allenarsi a Serra Riccò giovedì alle 14,30: tra i prescelti ci sono Papandrea (Entella) e Giacomelli (Lavagna). Gli Allievi sperimentali provano invece domani alle 14,30 ad Arenzano: fanno parte dei convocati anche Bottaro (Entella) e Boggiano (Lavagna). I Giovanissimi [illegible] allenano infine sempre ad Arenzano, ma scendono in campo oggi alle 14.30: il solo De Paola del Pro Recco rappresenta il comitato [illegible] Chiavari.

E' terminato intanto il campionato degli Allievi provincia[illegible]: da tempo il [illegible] del Pro Recco non era in discussione. [illegible] la società del presidente Marchetti si sta inoltre avviando [illegible] centrare una prestigiosa accoppiata: infatti anche [illegible] Giovanissimi la vittoria a questo punto non dovrebbe più sfuggirle.

Allievi. Risultati 18a giornata: Pro Recco-Villaggio Sport San Salvatore 1-1; Riva Pro Sestri-Entella rinviata; Carlo Grasso-Sestri Levante 2-1; Caperanese-Carasco 2-0; Sammargheritese-Casarza 3-0. Classifica: Pro Recco p. 31; Riva Pro Sestri 24; Sammargheritese [illegible]0; Carlo Grasso 19; Entella 18; Sestri Levante 16; Carasco e Caperanese 15; Villaggio 13; Casarza 7.

Giovanissimi. Risultati 19a giornata: Entella-Casarza 2-0; Villaggio Sport - Riva Pro Sestri 0-1; Caperanese-Calvarese 1-2; Sestri Levante-Carasco 1-1; Sammargheritese-Pro Recco 1-[illegible]; Rapallo-Camogli 1-0. Classifica: Pro Recco p. [illegible]6; R[illegible] Pro Sestri 33; Sammargheritese ed Entella 30; Casarza 21; Villaggio S. Salvatore 18; Rapallo 16, Calvarese 14; Caperanese 12; Carasco 9; Sestri Levante 6; Camogli 4.

Esordienti. Risultati 21a giornata: Camogli-Casarza 1-3; Caperanese-Calvarese 2-2; Carasco-Carlo Grasso B 1-0; Carlo Grasso A-Sestri Levante 2-1; Villaggio Sport-Lavagna B 2-4; Riva Pro Sestri-Entella B 1-1; Entella A-Sammargheritese 6-0. [illegible]a riposato il Lavagna A.

Classifica: Entella A p. 39; Lavagna A 36; Camogli, Carlo Grasso A, Casarza e Sestri Levante 30; Riva Pro Sestri, Lavagna B [illegible] Caperanese 16; Sammargheritese 13; Entella B 12; Villaggio Sport e Calvarese 10; Carlo Grasso [illegible] e Carasco [illegible].

Torneo Pulcini. Carlo Grasso-Lavagna B 4-2; Entella [illegible]-Casarza 0-4; Caperanese-Lavagna A 1-1; Rapallo-Sammargheritese 1-5; Sestri Levante B-Entella A 0-1. **[d. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 12 Aprile 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo il Comune interpella gli abitanti e i commercianti del quartiere

Due referendum per via Agosti

Un'indagine conoscitiva promossa da La Stampa fra i suoi lettori. Ieri si è rischiato lo scontro quando alcuni esercenti sono stati bersagliati da un lancio di uova marce. L'intervento di una pattuglia dei vigili

SANREMO. Quale futuro per via Agosti dopo la rivoluzione del traffico che ha scatenato aspre polemiche, soprattutto fra i commercianti e gli abitanti del quartiere? Lo potranno decidere, attraverso un referendum indetto dal Comune, gli stessi protagonisti del dibattito. Un faccia a faccia che, ieri, ha rischiato di trasformarsi [illegible] scontro aperto quando alcuni esercenti fermi in strada per problemi di carico e scarico dei camion [illegible] stati bersagliati con uova marce dai terrazzi dei caseggiati che si affacciano sulla strada. La tensione ha rischiato di degenerare quando i vigili sono intervenuti per multare il conducente di un camion che stava rifornendo un cliente. Non trovando posto negli spazi riservati al carico e scarico si è bloccato in mezzo alla strada provocando un'interminabile coda.

L'indagine annunciata da Palazzo Bellevue [illegible] farà a fine estate, dopo una fase [illegible] assestamento e di sperimentazione di sei mesi.

La Stampa, per fornire un proprio contributo al dibattito aperto dal progetto che ha rivoluzionato la viabilità [illegible] una delle strade più trafficate del centro, ha promosso un referendum autonomo riservato ai suoi lettori.

Potranno dire la loro gli abitanti e i commercianti della zona, ma anche quei cittadini che, per ragioni differenti, devono recarsi in via Agosti.

I tagliandi dovranno [illegible] consegnati (o spediti per posta) alla redazione [illegible] Sanremo in via Gioberti 47. I risultati del sondaggio [illegible] poi pubblicati su La Stampa. I lettori potranno anche utilizzare il tagliando del referendum per precisare le motivazioni della loro scelta. [g. p. m.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42

Tensione ieri in via Agosti quando alcuni commercianti sono stati bersagliati da un lancio di uova [illegible] [FOTO M. GATTI]

CULTURA A SANREMO

Bevilacqua al casinò

Lo scrittore presenterà [illegible] sua ultima opera letteraria. Per l'occasione sarà proiettato il documentario-dossier su [illegible] viaggio in India.

A PAGINA 44

Palazzo Maglione

Sfrattate a Diano 10 famiglie

DIANO MARINA. Dieci famiglie a Diano Marina sono state sfrattate in blocco dall'amministrazione comunale. Sono gli inquilini che occupano le cosiddette «case parcheggio» di Palazzo Maglione. I piccoli alloggi ristrutturati pochi [illegible] fa con un «Piano di recupero» e che avrebbero dovuto [illegible] per risolvere provvisoriamente i problemi degli sfrattati, [illegible] diventati in pratica, secondo l'amministrazione, residenze definitive. Inoltre nei centralissimi bi-locali [illegible] erano dovute adattare famiglie di quattro, cinque o sei persone.

Intorno ai criteri [illegible] assegna[illegible] degli alloggi ci sono sempre state critiche e polemiche. Ma nessuno sinora ha mai avuto il coraggio di risolvere il problema.

Dice l'assessore Elio Novaro: «Gli appartamenti che complessivamente nell'edificio [illegible] quattordici, saranno riservati esclusivamente [illegible] persone [illegible] Diano Marina che [illegible] hanno alcuna possibilità economica e che sono particolarmente anziani. Per questo motivo gli attuali occupanti dovranno la[illegible] liberi i rispettivi alloggi entro il mese di ottobre. Tra gli sfrattati da Palazzo Maglione c'è chi ha diritto ad avere un'altra casa in assegnazione ed è per questo già in graduatoria per avere uno dei 29 alloggi realizzati in zona Canepa dall'Iacp di Imperia. Gli altri dovranno aggiustarsi [illegible] soli».

Tra gli inquilini sfrattati c'è chi non batte ciglio [illegible] chi invece si ribella alla decisione comunale.

Dice Sharon Manna, un'occupante della casa: «La lettera del sindaco ci ha sorpreso, ma non faremo alcuna opposizione. Stiamo già interessandoci per trovare un altra casa [illegible] po' più grande. Ma ci sono persone che non [illegible] vogliono sapere di abbandonare l'appartamento. Dicono che andranno via solo se prima il Comune troverà loro un'altra sistemazione».

Replica Novaro: «L'atteggiamento di chi protesta non mi pare giusto. Ripeto che chi ha diritto di [illegible] [illegible] casa [illegible] condizioni più vantaggiose è già in una graduatoria e avrà l'alloggio. Gli altri che invece hanno redditi più elevati [illegible] quindi maggiori possibiltà, dovranno aggiustarsi da soli. Come fanno del resto tutti i cittadini dianesi nelle identiche loro condizioni. A ottobre chi [illegible] uscirà di casa subirà le conseguenze [illegible] legge».

Angelo Basso

Altri avvistamenti

Ora le balene hanno scelto il Mar Ligure

SANREMO. Anche il '94 vedrà la migrazione nel Mediterraneo della balenottera comune, il cetaceo più grande del mondo, ormai considerata «cittadina onoraria» del Mar Ligure. Le campagne [illegible] avvistamento saranno curate [illegible] sempre dall'associazione «Tethys» di Milano che segue il flusso migratorio dei cetacei in collaborazione con Europe Assistance dal '91.

Sono state proprio le crociere [illegible] autofinanziamento dei volontari [illegible] degli ambientalisti a far nascere [illegible] Riviera, con sede a Sanremo, il primo esempio mediterraneo di «whale-watching». Dai primi [illegible] esemplari segnalati all'inizio si è passati [illegible] trentina dello scorso anno. Un successo naturalistico che sottolinea come il Mar Ligure, petroliere [illegible] traffico mercantile permettendo, sia [illegible] oggi un'oasi marina incontaminata e in grado di offrire spettacoli [illegible] rara bellezza come, appunto, le balene libere in alto mare. [g. ga.]

Il sindaco di Bordighera alla sbarra per abuso assieme all'ex assessore Possamai e al costruttore Barbarossa

Renata Olivo a giudizio per il caso ex Sirt

Le accuse legate alla lottizzazione di via Roberto, la difesa

[illegible]HERA. [illegible] sindaco, [illegible] ex assessore e un imprenditore alla sbarra per [illegible] [illegible] abuso d'ufficio [illegible] violazioni edilizie. Sono i protagonisti del «caso ex-Sirt», la fabbrica [illegible] racchette da tennis sulle cui ceneri è nata la lottizzazione al centro dell'inchiesta della magistratura. Ieri, [illegible] gup di Sanremo, Eduardo Bracco, ha rinviato [illegible] giudizio Renata Olivo, a [illegible]po dell'amministrazione della città delle palme, l'ex assessore Osvaldo Possamai, e il costruttore Feliciano Barbarossa. Il processo è [illegible] fissato per il 13 ottobre. Il giudice per le udienze preliminari ha accolto in pratica le richieste del pubblico ministero Paola Calleri.

La Olivo, in particolare, è accusata di non aver ordinato la sospensione dei lavori degli edifici residenziali progettati dalla società «Bordighera Centro» (di cui è amministratore Barbarossa) sulle rovine della vecchia fabbrica, in via Roberto, ritardando (dall'89 al '92) il condono per tre garages che confinano con il cantiere.

Il sindaco di Bordighera, Renata Olivo, e l'ex assessore Osvaldo Possamai

La complessa indagine è nata due anni fa con l'esposto dell'avvocato Alessandro Moroni per conto di una coppia [illegible] vicini dell'ex Sirt, Antonio Sestini e Norma Mazzuccotelli, proprietari della pensione «La Braietta». Oggetto della denuncia: il mancato rispetto delle distanze regolamentari fra i box e il centro residenziale in costruzione (oltre 15 mila metri cubi).

[illegible] maggio '92, spuntano i sigilli della Procura [illegible] una parte del cantiere (tutt'ora «inaccessibile», dopo che il gup [illegible] respinto l'istanza di dissequestro). Poi, le informazioni di garanzia. [illegible] dossier del sostituto Calleri affiorano anche gli elementi di un piccolo «giallo». E' il 13 giugno '89. La planimetria del piano particolareggiato legato [illegible] progetto della «Bordighera Centro» segna fedelmente i box della discordia. Due [illegible] dopo, nel settembre '91, i garages non ci sono più. La mappa [illegible] li riporta, cancellati sulla carta ma ancora [illegible] in via Roberto. Il [illegible] scoppia con la denuncia delle oppos[illegible]. Un anno e mezzo dopo, scatta l'inchiesta della magistratura.

Nella sua richiesta di rinvio a giudizio, il pm parla di «irregolarità» riferendosi pure alla quota degli edifici e alla quantificazione degli oneri di urbanizzazione. La difesa, sostenuta dagli avvocati Natale De Francisi (Olivo), Gabriele Boscetto (Barbarossa) e Bruno Di Giovanni (Possamai), ha chiesto [illegible] non luogo [illegible] procedere.

«Rifarei tutto quello che ho fatto, nella convinzione che siano [illegible] pienamente legittimi. Sono estranea alle accuse, ho agito sulla base di pareri tecnici autorevoli», sottolinea [illegible] sindaco [illegible] [illegible] sfogo raccolto poche [illegible] dopo il rinvio a giudizio. Ma perchè non ha sospeso tempestivamente i lavori? «Solo per evitare di arrecare gravi danni al Comune. L'avrei fatto in seguito, ma la Procura [illegible] ha preceduto mettendo i sigilli. In pratica, [illegible] mi è stato concesso il tempo materiale per intervenire». E la [illegible] del condono dei box di Sestini? «Non è vero che l'ho ritardato. Gli uffici del Comune mi hanno presentato la pratica soltanto nel '92». La «verità» è attesa dal processo, che si celebrerà in autunno.

Gianni Micaletto

UN «INSOLITO» PRIGIONIERO

L'hanno dimenticato in biblioteca

La conferenza sulla «Cultura tedesca del Novecento» in programma alla biblioteca «Corradi» di Sanremo è finita in modo rocambolesco per uno spettatore genovese che, andato in bagno al termine dell'incontro, è rimasto chiuso dentro le sale di consultazione. Per l'uomo, ritratto nella foto di Manrico Gatti, non c'è stata scelta: aprire una persiana e urlare ai passanti di via Matteotti la sua insolita «prigionia» è stato l'unico modo per riuscire a lasciare il palazzo prima di questa mattina. [g. ga.]

Si fa più ingarbugliata la situazione politica nel capoluogo: ancora incerta [illegible] sorte dell'attuale giunta

Imperia, intercettata telefonata del sindaco: è giallo

Una convulsa seduta iera sera del Consiglio comunale, gravi accuse e querele

IMPERIA. Il «palazzo dei veleni» continua a distillare i suoi succhi tossici, e crea un clima di sconcerto nel Consiglio comunale, riunito fino a notte fonda per decidere il proprio destino: sciogliersi oppure andare avanti, anche tra contrasti intestini, per dare una risposta ai maggiori problemi in attesa, fissando però la scadenza per un'ulteriore verifica, come pare essere l'orientamento prevalente? Qualcuno, forse proprio [illegible] consigliere, ha intercettato o registrato [illegible] telefonata tra il sindaco Claudio Scajola [illegible] suo fratello Alessandro, e ne ha fatto ascoltare ad altri il contenuto. E il sindaco ha dato incarico ai legali di sporgere querela.

Dell'episodio, «di una gravità spaventosa», dà notizia lo stesso Scajola, in apertura della seduta, convocata per fare chiarezza sull'aggrovigliata situazione politica locale. «E' una conversazione privata di domenica, che attiene però all'attività del Consiglio. Una bobina è stata fatta ascoltare [illegible] qualche consigliere, che me ne ha riferito: i contenuti corrispondono, non però la parte finale, quella in cui parlavo del Piano regolatore. Si tratta forse [illegible] [illegible] manipolazione, [illegible] molto sofisticata». Un «giallo», dunque. Il responsabile, se pubblico ufficiale, rischia da uno a cinque anni. E circola già un nome.

Lento e rosato sale dal mare la sera di Liguria, mentre nell'austero salone consiliare il dibattito continua, e si attorciglia attorno agli stessi interrogativi: «Chi [illegible] più chi è la maggioranza?», si chiede l'anziano socialista progressista («Ma [illegible] dopo che altri l'hanno usato, cambierò nome») Carlo Cagnone, che paragona l'attuale amministrazione «a un edificio un tempo saldo, ma [illegible] [illegible] tetto, e in rovina». Lo stesso Scajola ammette che «questo Consiglio [illegible] è più corrispondente alla realtà politica di Imperia», e aggiunge: «Nessuno è attacca[illegible] alla seggiola con la colla. Mi auguro che ognuno dica ciò che pensa, e faccia ciò che dice».

Sono diversi, i consiglieri che si sono distaccati dai gruppi d'origine, anche all'interno del Pentapartito, ne hanno formato altri, e ora, coerentemente, dovrebbero porsi [illegible] posizioni di[illegible]. Alberto Marvaldi, indipendente del pci (in pratica, Rifondazione comunista), propone con un ordine del giorno lo scioglimento del Consiglio: «Non è più rappresentativo della volontà dei concittadini, espressa nel '90 e, quindi, tantomeno della volontà attuale. E poichè l'elettore è sovrano nei suoi giudizi democraticamente espressi, deve essere posto in grado di scegliere i suoi rappresentanti». In che modo? Con il ricorso alle elezioni anticipate.

Lo pensa anche [illegible] pds, ma con qualche distinguo. Fulvio Vassallo, il capogruppo, lascia una porta aperta, perchè [illegible] possano affrontare le questioni più urgenti, elencate dal sindaco (dal piano regolatore all'approvigionamento idrico, dalla pianta organica del personale al progetto portuale): «Poichè si voterà nella prima decade di novembre, c'è tempo a dimettersi sino a fine agosto». E si schiera anche Rina Garibbo Siri, rientrata come indipendente nel ppi: «Non [illegible] la miglior maggioranza possibile, ma è di gran lunga preferibile al commissariamento. Bisogna continuare sino alla scadenza naturale del mandato, tra [illegible] anno esatto».

Stefano Delfino

I SOCIALISTI

«Non siamo scomparsi»

«A fronte del risultato elettorale, l'ex segretario provinciale del psi Giovanni Barbagallo non dovrebbe persistere su una linea che ha dimostrato di essere un suicidio politico, per il partito. E comunque il gruppo consiliare del psi di Imperia ha un dovere di governabilità [illegible] confronti dell'elettorato che [illegible] deve disattendere»: [illegible] Mauro Gradi, del coordinamento provinciale della componente autonomista. Con Mario Donato e Mario Ferrandini, ha sottoscritto un duro documento in cui auspica «un riequilibrio dei rapporti di forza a vantaggio [illegible] sinistra liberal-socialista» e invita il segretario nazionale Del Turco a dimettersi: «Nonostante la diaspora politico-elettorale i socialisti [illegible] sono scomparsi, e sono [illegible] tanti. Confidiamo in nuova leadership che dia prospettive nel segno del liberalriformismo, base per un movimento socialdemocratico e liberale che vada da Amato a Pannella». [s. d.]

Automobilisti e sportivi si scontrano per l'uso del piazzale destinato a parcheggio

S. Lazzaro, terra di conquista

Chi sosta nell'area dell'Amat per andare ai vicini campi da tennis o alla bocciofila protesta per la presenza di ciclisti e pattinatori in allenamento. Il Comune: «Disagi relativi». La carenza di impianti

IMPERIA. Dopo le polemiche sulla presenza dei camperisti, il parcheggio di San Lazzaro è an[illegible] nell'occhio del ciclone. Questa volta, la disputa vede in prima linea automobilisti e sportivi che utilizzano l'area per gli allenamenti. La «bagarre» riguarda gli appassionati di specialità differenti: soprattutto chi sosta nella struttura dell'Amat per recarsi ai vicini campi da tennis o alla bocciofila ha protestato per la presenza [illegible] ciclisti [illegible] pattinatori. Questi ultimi, però, fanno rilevare come siano stati rilasciati regolari permessi, [illegible] osservano che nel capoluogo [illegible] del tutto gli impianti adatti per questa disciplina.

Obiettano alcuni guidatori: «Troviamo i posteggi sbarrati da strisce che delimitano lo spazio in cui si effettuano [illegible] prove. Sarebbero necessari maggiori controlli, [illegible] l'avvicinarsi del periodo [illegible] il caos è destinato ad aumentare, per l'arrivo dei turisti e l'ulteriore riduzione di posti per la sosta in tutta la città. Bisogna tenere conto delle esigenze di tutti».

La questione mette comunque in evidenza il problema dell'assenza di punti di riferimento per il pattinaggio, nonostante le soddisfazioni che arrivano da atleti imperiesi. E' [illegible] caso di Michela Rainisio, che si è aggiudi[illegible] un titolo europeo [illegible] è ai vertici nei campionati [illegible]li: «Io stessa [illegible] costretta a servirmi dell'area di San Lazza[illegible]. Sarei ben contenta di andare altrove, se esistesse un'alternativa. Parco Robinson, per esempio, è di dimensioni insufficienti. In ogni caso, cerchiamo di ridurre gli inconvenienti, scegliendo [illegible] ore [illegible] afflusso delle auto (ora alle 18), delimitando con [illegible] il percorso. Piuttosto, [illegible] volte i pericoli [illegible] creati dagli [illegible] automobilisti, che [illegible] vengono addosso di proposito».

Le fa eco Luigi Zucchini, presidente dell'associazione Pattinatori Città di Imperia: «Disponiamo dei permessi dell'Amat, e quindi siamo in regola. Basterebbe un po' di tolleranza. Per l'estate interromperemo gli alle[illegible] nella zona. Inoltre, vi[illegible] che [illegible] parcheggio è talmente grande, anche se qualcuno [illegible] costretto a fare un centinaio [illegible] metri in più per raggiungere il tennis o la bocciofila [illegible] mi sembra un gran sacrificio». Domenica, proprio nello spiazzo «contestato», si svolgeranno [illegible] campionati regionali, a partire dalle 9. E' prevista la presenza [illegible] quasi [illegible] partecipanti.

Per il ciclismo, inoltre, lo spazio è sfruttato dall'Unione sportiva Caramagna: è un'altra testimonianza della scarsità [illegible] strutture.

Osserva il consigliere alla Viabilità, Enzo Amabile: «Accerterò se esistono le necessarie autorizzazioni. Mi risulta però che la presenza [illegible] limitata a pochi ragazzi. Il disturbo mi sembra relativo».

Enrico Ferrari

L'area di S. Lazzaro al centro di una disputa tra automobilisti e sportivi

CASTELVECCHIO

Asfalto da rifare

Lamentele arrivano anche dal quartiere di Castelvecchio, dove gli abitanti di via Privata Carli hanno da tempo segnalato come, per il transito di mezzi pesanti che trasportano materiale in alcuni cantieri, [illegible] segnale che indica la strada sia crollato. «E' già stato risistemato [illegible] prima volta, [illegible] adesso è caduto di nuovo», osservano i residenti del quartiere. E aggiungono: «Neppure la ripavimentazione è stata completata, in una via che per un lungo tratto è in salita». Intanto, i rappresentanti di circoscrizione sottolineano la necessità [illegible] interventi. Dice il consigliere Luigina Borgia: «Ho proposto al presidente Castellano di prevedere nel borgo uno o più momenti aggreganti, rivolti alle diverse fasce d'età. Ad esempio, la domenica si potrebbero organizzare passeggiate, appuntamenti di carattere sportivo, spettacoli per giovani e intrattenimenti per anziani con la collaborazione del Filo d'Argento. Come periodi, si potrebbe scegliere maggio per iniziative all'aperto oppure ottobre, eventualmente nel nuovo locale presso la sede scolastica di [illegible] Dante, [illegible] sarà pronto per tempo». Aggiunge: «Più a lungo termine, andrebbero effettuate riunioni [illegible] gli esponenti delle scuole che si trovano nel territorio, in modo da conoscere meglio i vari problemi. Infine, sono necessari più stretti contatti con chi nel quartiere si occupa del [illegible] del volontariato, per compiere azioni comuni». [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Frasi contro i carabinieri sui muri di Oneglia

Scritte contro l'operato dei carabinieri sono ricomparse la scorsa notte nel centro storico di Oneglia. Sono state vergate [illegible] un pennarello nero sui muri delle [illegible] [illegible] fronte al mercato coperto, tra i numeri civici 12 e 16. [m. v.]

[illegible]

I vigili partecipano agli interventi [illegible] prevenzione

I vigili urbani di S. Bartolomeo e Cervo hanno deciso di collaborare reciprocamente per la sorveglianza notturna del territorio, dopo una serie di furti avvenuti a S.Bartolomeo, dove [illegible] stato p[illegible] di mira un magazzino del Comune, dal quale sono spariti cavi elettrici e fari. L'esperimento è iniziato l'altra [illegible] [illegible] un'operazione anti-vandalismo, condotta dal comandante Marco Luffarelli [illegible] [illegible] vigili Stefano Russo e Ugo Di Bernardino. [m. v.]

RISSA

Difende [illegible] ragazza, è picchiato [illegible] due coetanei

Incredibile episodio di violenza l'altra sera su un pullman [illegible] Rt fermo al capolinea di piazza Dante. Un giovane di 18 anni, Emanuele Pipino, residente in via Verdi 19, è stato picchiato a sangue da due coetanei che stavano disturbando una ragazza. Pipino [illegible] ha preso le difese, ma per tutta risposta è stato trascinato [illegible] terra e tempestato [illegible] calci al viso. Ora è ricoverato all'ospedale d'Imperia per un forte trauma facciale. Del fatto si stanno interessando i carabinieri. Nessuno sul pullman è intervenuto. [m. v.]

FERITO

Moto contro auto, grave [illegible] giovane di Pontedassio

Ha urtato contro [illegible] macchina che stava arrivando dalla parte opposta, nel tratto della Provinciale 32, in località Orti (Pontedassio). Alessandro Marasco, 18 anni, residente in paese, è ora ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure. Ha riportato [illegible] serie di fratture. Secondo la Polstrada [illegible] Ventimiglia, Marasco, in sella [illegible] una moto Aprilia, ha avuto l'incidente in curva, mentre stava sopraggiungendo la Fiat Uno [illegible] Claudio Lomaraco, 24 anni, di Pontedassio. [m. v.]

[illegible]

Distrugge la macchina della vicina, denunciato a 14 anni

Le chiavi doveva consegnarle agli operai perchè spostassero l'auto della vicina di casa, che era d'intralcio lungo la via. Invece, un quattordicenne residente in via Artallo, le ha infilate nel cruscotto e in compagnia di due amici ha fatto un giro in città. Risultato: ha sfasciato la vettura, [illegible] Station Wagon, danneggiando un'altra macchina. E' stato denunciato dai carabinieri del Nucleo radiomobile per guida senza patente. [m. v.]

A Imperia il documento con confessione e nomina del legale

Processo per corrispondenza un detenuto patteggia via fax

IMPERIA. La giustizia [illegible] adeg[illegible] e adotta il fax. Un detenuto del carcere di Cuneo, ieri, ha inviato al pretore d'Imperia [illegible]menico Varelli [illegible] richiesta di patteggiamento attraverso le linee telefoniche. Accusato del furto dell'auto appartenente all'imperiese Carla Gastaldi, il recluso ha mandato la fotocopia, nominando difensore [illegible] legale Giuseppe Acquarone. Nel documento, che conteneva anche [illegible] confessione, [illegible] chiedeva che la pena venisse concordata, in modo da ottenere uno sconto di un terzo. Ma si è dimenticato di indicare [illegible] numero [illegible] mesi che avrebbero dovuto infliggergli e dovrà ripetere l'operazione. L'udienza è stata rinviata.

Protagonista dell'episodio è Roberto Carignano, 33 [illegible]ni, di Pinerolo, alle spalle una lunga fila di reati e di condanne. Ormai avvezzo a istanze e domande [illegible] scarcerazione, ha deciso di scegliere da solo la propria strategia difensiva. Dal penitenziario di Cuneo, dove è ancora rinchiuso, ha mandato [illegible] strano fax; in pratica [illegible] invito per il suo legale a optare per la formu[illegible] del patteggiamento. Dimostrando poca dimestichezza col codice [illegible] procedura penale, non ha considerato che, secondo le norme, avrebbe dovuto calcolare il periodo detentivo.

A questo punto, l'iter dovrà ripartire da zero. Per rendere efficace la propria iniziativa, Carignano, oltre al fax, dovrà spedire [illegible] procura speciale per la nomina dell'avvocato di fiducia, Giuseppe Acquarone appunto. Non è un episodio isolato il suo: tra i detenuti, in passato, c'è stato chi ha mandato per fax certificati medici e richieste di rinvio dei procedimenti. [m. v.]

SEPARAZIONI

La protesta dei legali

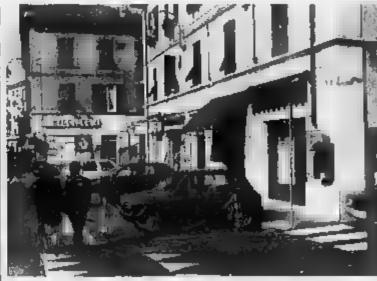
Scoppia [illegible] grana degli «abusivi» [illegible] Tribunale d'Imperia, venuta al[illegible] luce dopo le proteste degli avvocati per i «divorzi [illegible] da te». Sembra che i neoseparati che rinunciano all'assistenza di un professionista si affidino ad estranei, «trafficoni» che bazzicano i corridoi del Palazzo di giustizia, sbrigando le pratiche per contro di altri (circola denaro pagato in nero?). Del fenomeno, che viene [illegible] [illegible] dallo stesso presidente dell'Ordine, Enea Fossati, si parlerà questa mattina durante una riunione tra avvocati e procuratori. Sui prossimi passi da compiere sarà informato [illegible] presidente [illegible] Tribunale. Rimedi? «Applicare una sentenza della Cassazione, secondo la quale anche i divorzi consensuali vanno seguiti dagli avvocati» spiegano alcuni legali. Per le separazioni, l'avvocato Maurizio Temesio chiede che venga scelto un [illegible] giorno della settimana, per evitare ritardi e affollamenti. [m. v.]

Imperia divisa: l'incontro oggi alla Confcommercio per trovare una soluzione

Si gonfia il caso degli autosaloni

I titolari delle concessionarie considerano private le aree di esposizione, quindi non soggette a pagamento di bollo [illegible] assicurazione. Per le forze dell'ordine le zone date in concessione sono suolo pubblico a tutti gli effetti

IMPERIA. Ha alimentato un acceso dibattito il caso delle autovetture messe [illegible] vista fuori dalle vetrine dei concessionari, [illegible] requisite dai carabinieri perchè non avevano il contrassegno dell'assicurazione. I titolari dei saloni considerano privata l'area necessaria all'esposizione, non soggetta a vincoli particolari («Sono esentati dal pagare il bollo, lo stesso dovrebbe essere per la polizza», è l'opinione [illegible] Giuliano Terragno, dell'Unione commercianti).

Di opposto parere i rappresentanti delle f[illegible] dell'ordine, per i quali, invece, anche le zo[illegible] date in concessione dal Comune sono sempre da considerarsi suolo pubblico: «L'assicurazione va pagata comunque: la legge è molto chiara. Anche perchè le macchine sono parcheggiate in punti dove transitano altri mezzi [illegible] al limite pedoni. Allo stesso modo che se fossero lasciate lungo una via o una piazza. Qualcuno inoltre ne approfitta per occupare porzioni di terreno che non gli appartengono».

Nella rivendita Amoretti [illegible] via XXV aprile a Oneglia i primi sequestri di auto

L'argomento verrà affrontato questa sera alle 19 nella sede della Confcommercio, in viale Matteotti. Una riunione chiesta dai titolari di concessionarie, che temono di incappare in nuovi controlli, dopo quelli che hanno portato al sequestro di autovetture della rivendita Zoccarato di Sanremo e di Amoretti, in via XXV Aprile, [illegible] Imperia. La protesta è diffusa, anche [illegible] non ha [illegible] il supporto di argomentazioni giuridiche: «Se ne occuperà il nostro legale: vedremo se si può fare qualcosa», dice Terragno.

Un commento intanto lo fornisce l'avvocato Maurizio Temesio: «La norma viene interpretata in [illegible] diverse, a seconda dei Tribunali di competenza. In genere, però, anche [illegible] si tiene la macchina in giardino o in garage, l'assicurazione va pagata. Il mezzo potrebbe ugualmente provocare un dan[illegible] Sto trattando un caso che potrebbe costituire [illegible] esempio tipico: un furgone che, a Sanremo, ha preso fuoco [illegible] ha danneggiato altre macchine. Il rischio è sempre dietro l'angolo».

Per concludere, il parere di un concessionario, Attilio Ludovichi, del Garage moderno, [illegible] via Littardi 14: «Mi sono informato in prefettura, i provvedimenti adottati dai carabinieri sono ineccepibili. Quello che chiediamo [illegible] soltanto una maggiore elasticità nell'applicare la legge. Vendiamo macchine, non sdraio». [m. v.]

[illegible] DELLA [illegible] DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Per pagare le [illegible] c'è anche [illegible] coda

E' incredibile: non solo costringono gli utenti [illegible] code sfibranti per pagare le tasse, ma neppure riescono a riscuoterle. E' quel che [illegible] [illegible] verificato ieri mattina al servizio di riscossione tributi gestito nel Comune di Imperia dalla Sestri Spa. L'ufficio in via don Abbo [illegible] stato preso d'assalto, fin dal pri[illegible] mattino, perchè si trattava dell'ultimo giorno utile al pagamento dell'imposta sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e l'occupazione relativa di spazi e aree pubbliche. Qual[illegible] potrà obbiettare: ma perchè attendere proprio la scadenza, non si poteva andare [illegible] pagare prima?

No, non si poteva, perchè alla maggioranza delle persone in paziente fila la cartella è pervenuta per posta soltanto venerdì 8 aprile, e quindi, tenuto conto del weekend festivo, [illegible] primo gi[illegible] utile [illegible] lunedì. Ma non è tutto, purtroppo. Esaurita la coda, e giunti allo sportello, siamo venuti a sapere (ma [illegible] potevano affiggere un cartello, fare una comunicazione?) [illegible] la cassa non era in funzione, perchè c'era un guasto al computer, e siamo stati pregati di andare alle Poste. Altro tempo sprecato [illegible] altra coda, a parte le ulteriori 750 lire [illegible] spesa. Una vergogna.

Un gruppo di utenti, Imperia

[illegible] quando i lavori? Pigna da recuperare

Aspetto da tempo che l'amministrazione comunale si decida [illegible] prendere in considerazione la necessità di procedere ai lavori di recupero della Pigna ma anche l'arrivo della Lega Nord [illegible] palazzo Bellevue non sembra aver giovato a questa pratica tanto laboriosa per [illegible] Comune. Da anni [illegible] parla [illegible] uno studio accurato per la ristrutturazione del centro storico ma poco o nulla è stato investito per la città vecchia. Sono contento che ora i vicoli siano puliti e in ordine e che si presti attenzione alla qualità della vita del quartiere [illegible] sono altrettanto convinto che si debba fare di più.

Lettera firmata, San[illegible]

Scrivere alle redazioni de La Stampa via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327.875
[illegible]ano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: [illegible]. 48[illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

A **Imperia,** la farm. *Novaro,* v. Bonfante 64/66, t. 23 723, aperta 8,30-12,30 [illegible] 15,30 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farm. [illegible]bagliet, c. Garibaldi 2, t. 61.[illegible].

A **Sanremo,** la farm. *Matuzia,* v. Matteotti 85, t. 531.968, aperta 8,30-19,30. Nelle [illegible] [illegible] a serrande abbassate, ricette urgenti, su chiamata. D'appoggio farm *Foce,* c. Matuzia 123, t. 62 233.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gerolla,* via Cascione 27, [illegible] 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale,* via V. Emanuele 107, tel. 261 409.
Camporosso: *Maressero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallin,* [illegible] Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli,* corso Garibaldi 18, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz,* via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi,* corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva: *Nuvoloni,* p. Boeo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 48[illegible]
Sanremo: *Calvi,* via P. Agosti, t. 53[illegible].864
Arma di Taggia: *Del Torto,* via San Francesco 10, tel. 43580
Ventimiglia: *Viale,* piazz Costituente 22. [illegible] 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2801
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.[illegible].
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.[illegible]
Bordighera: telefono 291 035
Ventimiglia: telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.[illegible]
Sanremo: telefono 505 [illegible]
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

11 APRILE

NATI. A Imperia: Virginia Varano; Penny Allaria; Alessandro Fatta.
MORTI. A Imperia: Ornella [illegible]a (68 anni); Vincenza Gavi (69).
[illegible] A Imperia: Giuseppa Cipolla con Maria Bertora; Roberto [illegible] con Roberta Palermo.
ATTIVITA' [illegible] A Ventimiglia, c'è tempo fino [illegible] 30 per [illegible] le [illegible] dell'acqua [illegible] per i consumi relativi al secondo semestre [illegible]. Si può versare l'importo sul conto corrente n. 149187 intestato al Comune di Ventimiglia - servizio riscossione acqua, oppure andare [illegible] filiali locali [illegible] Carige, [illegible] via Roma, via Tacito o [illegible] Nizza. Intanto, il Commissario straordinario [illegible] Comune di Ventimiglia ha convocato la nuova Commissione per [illegible] disciplina [illegible] commercio domani, alle 16,30, nella [illegible] consiliare del Municipio. Dell'organismo fanno parte il funzionario Sil[illegible] Damiano, il maggiore Roberto Anfossi, l'ingegnere Cesare Cigna, Romano Ricorda, Michela Bianco, Mario Viglietti, Roberto Ramella, Angelo Massacano [illegible] Renato D'Ambrosio. Comprende inoltre i professori Eduardo Renen, Gino Bartoldi [illegible] Umberto [illegible]. Come supplenti, sono stati scelti il vicecomandante dei vigili Michele Calabra, Mauro Fassola, Gianfranco Le Cola e altri [illegible] rappresentanti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi per insegnanti

Proseguono le conferenze organizzate dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi, in collaborazione con la Carige, e inserite nei [illegible] di aggiornamento per docenti. Oggi, alle 16, presso l'Istituto tecnico Ruffini di via Terre Bianche, a Porto Maurizio, Mario Venturino parlerà [illegible] «Despecializzazione delle banche: scelta tra banca universale [illegible] gruppo polifunzionale». [e. f.]

IMPERIA

Itinerari artistici

Dopo la mostra «Libri di Liguria», nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti 147, s'inaugura oggi alle 17 un'esposizione su «Itinerari artistici in provincia». [e. f.]

[illegible]

Gli amici dell'uomo

Un incontro [illegible] il veterinario Anthony Ippolito, per parlare di «Cani [illegible] gatti amici dell'uomo». L'appuntamento è per domani, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi della Società operaia di mutuo soccorso, via Santa Lucia. [e. f.]

[illegible]

Selezione concorso Foto Club

E' in programma alle 21, presso la sede del Foto Club «Riviera Fiori» di palazzo Nota, la selezione di fotografie e diapositive sul tema «Fiori [illegible] porti della Liguria». [g. ga.]

SANREMO

Gemellaggio liceo-musica

E' in programma a Villa Zirio la lezione-concerto per il gemellaggio tra [illegible] liceo scientifico «Saccheri» e la scuola di musica «Respighi» di Sanremo. Il saggio, [illegible] quale prendono parte allievi che già [illegible] strumenti classici, è fissato per le 15. [g. ga.]

SANREMO

Strumenti di tortura in mostra

E' stata prorogata fino al [illegible] aprile la mostra «Strumenti [illegible] tortura utilizzati [illegible] tribunali del Medioevo». L'esposizione, a Villa Ormond, è aperta ogni giorno dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. [g. ga.]

IL RITORNO DEI FIGLI DOPO 14 ANNI

Pieve di Teco, i fratelli Pelazza erano alla macchia dall'80

Vanno a trovare la mamma i due «briganti» girovaghi

ARMO. Che cosa si mangiava? Erbe, radici. Come i cinghiali». Renzo Pelazza, 44 [illegible], [illegible] più grande dei fratelli «Caccin», osserva di sbieco da sotto il cappellaccio verde. Spuntano gli occhiali con lenti molto spesse. Sorride finalmente, ora che ha potuto riabbracciare la madre Ida Launo, 74 anni, che non vedeva dall'80. L'incontro è avvenuto domenica, alla [illegible] di riposo Borelli, a Pieve di Teco.

Fino [illegible] ieri, lui e l'inseparabile Franco, poco più giovane, hanno girovagato per i boschi del Cuneese [illegible] dell'Imperiese, conducendo un'esistenza selvatica. Figure a metà tra l'hobo americano e il Passator cortese, sono stati recuperati alla società grazie alla comunità di Armo, che li ha «adottati», offrendo loro ospitalità e un lavoro.

L'incontro col genitore è avvenuto alla presenza della troupe Rai. Le immagini con l'intervista ai Caccin andrà in onda nella puntata del 19 aprile di Chi l'ha visto?. [illegible] più commosso sembrava Franco, che si [illegible] [illegible] gliato la barba da clochard, anche [illegible] ha mantenuto i folti baffoni. Giacca di tessuto pesante, jeans e scarponi da montagna lui; calzoni di fustagno e camicia [illegible] a quadri, in «lanaccia», Renzo. Si sono riappropriati di [illegible] brandello d'infanzia, sotto lo sguardo attento del regista Gianloreto Carbone, e della telecamera dell'operatore Papa.

[illegible] ricordo della vita raminga sembra però aprire ferite che ancora non si sono rimarginate. Parla per primo [illegible] maggiore dei Caccin. [illegible]' il più «scaltro» dei due, ma anche il più polemico. Dice Renzo: «Dormivamo dove capitava, nei sacchi [illegible] pelo, ci nutrivamo di tutto quello che [illegible] trovava: bacche, frutti. Ci chiamavano bestie? Così eravamo. Ma non "briganti". [illegible] termine non [illegible] piace. Anche perché qualcuno [illegible] approfittava. Circolava la voce che facessimo furti nei casolari. Non erano i Pelazza. Qualcuno dava la colpa a noi per restare impuniti».

Non dice altro Renzo, mentre si sottrae alla stretta della madre, che [illegible] vorrebbe stringerlo ancora più forte. E incalza allora il fratello minore, dallo sguardo più mite, che sembra subire molto la personalità del primogenito: «Abbiamo deciso di dare un taglio al passato, di cambiare vita. Ora stiamo lavorando. Facciamo qualcosa [illegible] campagna. Abitiamo in una casetta vicino alla galleria, ad Armo. La gente del posto [illegible] aiuta. Non chiedeteci perché avessimo scelto di vagare per i monti. Sono faccende private».

Mamma Ida ha strappato loro [illegible] promessa. «Vero che verrete a trovarmi ancora?». Gianloreto Carbone ammira il quadretto familiare, finalmente ricomposto. «Be', un poco di merito ce l'abbiamo anche noi e "La Stampa", che aveva segnalato [illegible] caso. La trama ci ha appassionato subito. Conserva connotati molto crudi». Lo scopo [illegible] raggiunto: i Caccin sono tornati a [illegible] i Pelazza. [illegible] importa, se, per esigenze televisive Rai, i volantini in cui venivano informati che li st[illegible] cercando, erano stati lanciati da un aereo sopra Novi Ligure, invece che a Ormea [illegible] Armo, come era stato fatto credere in [illegible] precedente trasmissione della Raffai? Una storia [illegible] leggenda, realtà [illegible] mistero.

Maurizio Vezzaro

A sinistra la cascina dove i fratelli «Caccin» avrebbero trascorso qualche notte durante il loro girovagare nell'entroterra del Cuneese e dell'Imperiese [illegible] lato Franco Pelazza

Sopra la madre dei fratelli Pelazza che si era rivolta a «Chi l'ha visto?» per [illegible] i suoi figli. Sotto Donatella Raffai

IL SINDACO DI ARMO

«Mi chiesero un lavoro»

Era stato il sindaco di Armo, Sergio Maffone, a tentare un primo approccio con i Caccin. Racconta: «Li [illegible] incontrati in negozio. Ho attaccato discorso e [illegible] hanno spiegato che cercavano un lavoro. Per metterli alla prova, ho fatto tagliare loro un [illegible]' di legna. All'inizio ho preferito non dire nulla, pur sapendo che la loro storia aveva suscitato l'interesse [illegible] [illegible] media. Volevo che si abituassero gradualmente all'idea di [illegible] in paese, e [illegible] voleva tempo perché la gente accettasse la loro presenza. L'esperimento però è riuscito. I residenti hanno preso [illegible] cuore la sorte di questi due ragazzi, che in passato hanno sofferto molto e che forse, solo ora, stanno trovando affetto e calore umano. Non è ancora una vittoria completa. Renzo [illegible] trova un poco spaesato, a volte [illegible] l'impressione di essere come un "animale in gabbia"». [m. v.]

Lunga serie di imbrogli nell'Imperiese

Non pagava l'albergo farà 6 mesi di carcere

IMPERIA. Ha vissuto a sbafo per anni, soggiornando in pensioni della Riviera [illegible] non pagando mai il conto. Antonio De Benedetto, residente ad Andora (temendo di essere rintracciato ha tenuto nascosto però l'indirizzo esatto di casa), dovrà invece [illegible] cominciare a darsi da fare nonostante i suoi 65 anni.

Ieri il pretore d'Imperia Domenico Varalli gli ha inflitto, oltre a sei mesi di reclusione, anche due anni di lavoro in una colonia agricola. Una sentenza severa, andata al di là delle previsioni dello stesso pm Giacomo Moraglio, che di mesi di [illegible] ne aveva chiesti «solo» tre.

De Benedetto, tuttora recluso nel carcere [illegible] Sanremo per un'altra serie di imbrogli, [illegible] con una lunga sfilza [illegible] precedenti, ha gabbato diversi operatori turistici dell'Imperiese. Il trucco era sempre lo stesso: negli alberghi [illegible] presentava con uno scatolone [illegible] cartone, di quelli che di solito si portano dietro le famiglie di emigranti. Voleva far credere di venire da molto lontano. «Mi fermerò qualche giorno, a pensione completa». Quando spariva senza saldare i debiti, si scopriva però che dentro lo scatolone non c'era nulla.

Ieri, in udienza, [illegible] comparse alcune «vittime»: Flavio Moretti, della pensione «La genzianella» [illegible] Pornassio; Adriano Gossi, titolare del «Nella» di Borgo Marina (Porto Maurizio); Alina Pagani, de «Ringraziando la mamma», a Pontedassio. De Benedetto si spostava sempre da una località all'altra per non dare troppo nell'occhio [illegible] dar modo così agli albergatori di passarsi le informazioni, di mettere in guardia colleghi e polizia.

In questa maniera ha trasformato la sua vita in una vacanza interminabile. Prima d'Imperia, ha messo a segno colpi nel Savo[illegible] e in altre parti d'Italia. Sempre [illegible] [illegible] stessa tecnica, mangiando e dormendo alle spalle del prossimo. Gli spiccioli per spese extra? Piccoli furti ai danni degli ospiti delle pensioni: mentre si trovava [illegible] Pontedassio, ha sottratto il portafoglio a Sergio Morieri, 37 anni, di Bovés. [m. v.]

Cifre «scacciacrisi» [illegible] marzo per Sanremo, Taggia e Ospedaletti. In aumento gli stranieri. Fiducia per l'estate

Turismo, il Ponente sta tornando di moda

Dopo il calo invernale, segnali confortanti dal ponte di Pasqua

SANREMO. I turisti, italiani [illegible] stranieri, riscoprono la Riviera. Nonostante il bilancio ancora negativo di presenze e arrivi, per Sanremo e dintorni la primavera '94 à portato infatti un chiaro messaggio di rilancio.

Le potenzialità ci sono, tutto sta [illegible] sfruttarle al meglio, [illegible] non perdere l'occasione offer[illegible] da una crisi economica che sembra riportare nel Ponente interessi che una volta erano rivolti principalmente alla Costa Azzurra e al weekend parigino [illegible] londinese.

Insomma, si guarda al portafoglio e si scopre che, tutto sommato, la Liguria è bella, facilmente raggiungibile [illegible] assicura ovviamente quel bel tempo che garantisce le prime [illegible] importanti tintarelle stagionali.

Un sintomo evidente del cambiamento, di un ritorno alla «moda made in Riviera», lo si [illegible] avuto in occasione della Pasqua con il tutto esaurito negli alberghi [illegible] centinaia di turisti andati ad affollare la passeggiata del lungomare e le spiagge che purtroppo rimarranno però ancora chiuse fino al primo maggio.

Il dato «scacciacrisi» che interessa Sanremo è riferito al mese di marzo e riguarda gli arrivi. In totale se ne sono avuti 20.009, 118 in più rispetto al '93. A far quadrare i conti sono stati gli stranieri con un +15% che ha arginato le defezioni italiane bloccate comunque al -4,2%.

Se per quanto riguarda l'affollamento degli alberghi i problemi sembrano essere [illegible]solti, per le presenze, cioè l'indice medio della durata della vacanza, c'è ancora qualche problema da risolvere. In marzo sono state 57 mila contro le 60 mila dello scorso anno. Il calo [illegible] contenuto in[illegible] alle [illegible] unità (circa [illegible] 4%).

Anche da Taggia [illegible] Ospedaletti, gli altri centri del Sanremese che rientrano sotto il controllo dell'Azienda di Promozione Turistica matuziana, i dati s[illegible] confortanti.

Nella città delle rose il mese di marzo ha visto un segno positivo per le presenze (+428) e negativo per gli arrivi (-126). A Taggia, l'inversione di tendenza [illegible] evidente con un aumento dell'8% nel numero dei turisti alloggiati negli alberghi e un -14% dei soggiorni.

Il turismo è in ripresa un po' in tutta la Riv[illegible] ma l'inizio della primavera sottolinea co[illegible] [illegible] crisi abbia interessato soprattutto i mesi invernali. Il raffronto del primo trimestre del '94 con quello del '93 non lascia dubbi: -2456 arrivi e -25.823 presenze. Si tratta di una perdita notevole per l'indotto delle vacanze che però non supera, in percentuale, il 10%. Sanremo, sempre nel periodo gennaio-marzo resta oltre [illegible] 221 mila presenze mentre Ospedaletti [illegible] attestata sulle 17 mila [illegible] Taggia intorno alle 51 mila. E' proprio la media tabiese quella peggiore con una flessione rispetto al '93 del 20%.

Intanto, [illegible] guarda già alla stagione estiva, agli appuntamenti che la Riviera offrirà ai turisti a partire [illegible] mese [illegible] giugno. L'obiettivo [illegible] quello di accontentare tutti, giovani ed adulti e garantire un soggiorno piacevole e tranquillo.

Il prossimo test è in programma con il ponte del [illegible] aprile (da sabato a lunedì) mentre con maggio inizierà la girandola pubblicitaria legata all'assegnazione di bandiere blu [illegible] azzurre ai porti [illegible] alle spiagge migliori. Una nuova stagione del turismo è ormai alle porte e si tratta di un'oc[illegible] di rilancio che Sanremo e la Riviera non devono assolutamente perdere.

Giulio Gavino

Così da gennaio [illegible] marzo

	ARRIVI			PRESENZE		
	1994	1993	DIFF.	1994	[illegible]	DIFF.
SANREMO	48.811	51.267	-2.456	221.117	246.940	-25.823
OSPEDALETTI	3.730	3.989	-259	17.968	19.636	-1.668
TAGGIA	7.407	7.447	-40	51.038	64.234	-13.196

Organizzatore scartato

Festival del Jazz assegnato a Errebi Esposto al Comune

BORDIGHERA. Un esposto sul festival del Jazz: Gennaro Frezza ha scritto [illegible] Comune di Bordighera, e per conoscenza alla procura della Repubblica e al Prefetto di Imperia, per denunciare quanto accaduto per l'organizzazione della 2ª edizione della rassegna «Bordighera jazz [illegible] blues», svoltasi 15 giorni fa. Frezza, che aveva inviato una proposta nello scorso dicembre, aveva ricevuto [illegible] risposta negativa dal Comune: «Intendiamo riconfermare l'organizzazione alla Errebi Management, che l'ha ideata e realizzata per prima nel '93, depositandone il marchio». «All'epoca della nostra domanda l'Errebi non aveva depositato il marchio, l'operazione è stata fatta solo [illegible] 3 marzo - afferma Frezza - La nostra domanda, pur essendo protocollata, non è neppure arrivata in sede di discussione sul tavolo della giunta comunale». [d. bo.]

Diano, colpito da malore ieri nel suo ufficio

L'assessore De Quirico è ricoverato d'urgenza

DIANO MARINA. L'assessore alla Cultura e all'Assistenza sociale di Diano Marina, Elvio De Quirico, 72 anni, è stato ricoverato urgentemente all'ospedale [illegible] Imperia per sospetta ischemia cerebrale.

L'esponente della Lega Nord stava discutendo nel [illegible] ufficio, in Comune, una pratica con l'assessore al Bilancio, Elio Novaro, quando improvvisamente si è sentito mancare.

Racconta Novaro: «Di colpo è sbiancato in volto. Sembrava stesse per svenire. Mi ha detto che non stava bene [illegible] ho chiamato l'assistente sociale che lo ha accompagnato immediatamente a casa. Ho appreso poi che era stato trasportato [illegible] urgenza all'ospedale. E' in osservazione [illegible] sotto terapia. Speriamo che si riprende presto».

Elvio De Quirico, ex direttore dell'ufficio postale di Diano, [illegible] quanto è stato eletto ha sempre lavorato con molta assiduità al suo assessorato, promuovendo una lunga serie di appuntamenti culturali, organizzando i corsi di lingue [illegible] e interessandosi in particolare degli anziani». [a. b.]

Elvio [illegible] Quirico, 72 anni

Lunedì la distribuzione dei compiti operativi

Il principato di Seborga ha eletto il suo Consiglio

SEBORGA. Il principato di Seborga ha il suo Consiglio [illegible] Stato e della Corona. Ieri mattina [illegible]no stati nominati i dieci uomini che affiancheranno Giorgio I. Sono: Ilvo e Carlo Biancheri, Santo Bruno, Ugo Castigliola, Francesco Di Bisceglie, Walter Ferrari, Silvio Giordana, Emanuelino Maccagno, Secondo Messali e Cesare Pessina. L'ex presidente della Pro Loco, Er[illegible] Fogliarino, è stato nominato console della Corona. Presente anche il console di Alassio, il pittore Mario Berrino.

Il prossimo appuntamento importante è per lunedì 18, con [illegible] riunione del corpo diplomatico, formato dai due consoli [illegible] dall'ambasciatore [illegible] Roma, il regista Rai Gian Luigi Maria Morgin, detto «Pepi». Entro breve sarà probabilmente nominato [illegible] console nel Savonese.

Lunedì verranno distribuiti i compiti, divisi in 17 gruppi, [illegible] consiglieri: agricoltura-ambiente [illegible] territorio; viabilità-urbanizzazione-edilizia; lavori pubblici-strutture-opere strumentali; turismo e spettacolo; sanità-istruzione-beni culturali; difesa-ordine pubblico-motorizzazione; interni [illegible] strutture alberghiere; esteri [illegible] repubbliche italiane; relazioni pubbliche [illegible] affari diplomatici; bilancio [illegible] tesoro; fede-arte-cultura; rapporti araldici [illegible] dinastici; grazia e giustizia; diritto internazionale; storia-confini-privilegi; manifestazioni-tempo libero; amministrazione e rapporti [illegible] enti locali.

Per completare la struttura del Consiglio, ci sono anche i tre segretariati: [illegible] Segretario particolare di S. A. S. il Principe; del Consiglio della Corona e delle poste [illegible] telecomunicazioni. Si [illegible] pensato proprio a tutto; «Il Principato di Seborga poggerà [illegible] una base forte e articolata che ci consentirà di operare al meglio», commenta Giorgio I. [d. bo.]

LUCI E OMBRE DEL PIANO DEL TRAFFICO

In via Agosti mancano i posteggi per le motociclette e gli spazi per i portatori di handicap

Una scheda per dire sì o no al parcheggio

Iniziativa de La Stampa sul rebus del traffico a Sanremo

Una scelta

UN referendum per la viabilità di via Agosti. Lo ha annunciato il Comune di Sanremo che, attraverso l'indagine conoscitiva fra gli abitanti e i commercianti della zona, cercherà di capire qual è la soluzione più rispondente alle loro esigenze. Due le ipotesi oggetto del referendum: ripristinare la viabilità caotica del passato oppure mantenere in vigore le nuove disposizioni scattate sabato mattina. L'indagine promossa dal Comune si farà al termine dell'estate, dopo la prima fase sperimentale di sei mesi.

La Stampa, per collaborare con l'amministrazione comunale nella difficile scelta sul futuro di una delle strade più trafficate della città, ma anche per dare voce alla protesta o al consenso, ha organizzato un'indagine conoscitiva autonoma. Chiunque potrà partecipare al referendum del nostro giornale semplicemente ritagliando il coupon che verrà pubblicato quotidianamente per una settimana nell'edizione Imperia-Sanremo. Basterà indicare con una crocetta sul tagliando la propria scelta e consegnarlo (o inviarlo per posta) alla redazione de La Stampa, in via Gioberti 47 a Sanremo. Volendo i lettori potranno anche motivare le ragioni alla base della propria posizione.

La Stampa, con questa sua iniziativa, non intende sostenere una soluzione piuttosto di un'altra; spingere in un senso invece che in un altro. Vuole essere un mezzo per consentire ai cittadini di fornire un contributo nelle scelte più importanti. Per non lasciare completamente sulle spalle degli amministratori comunali la responsabilità di una decisione che, inevitabilmente, finirà per rivelarsi impopolare.

E' soltanto un sondaggio e come tale avrà valore. In ogni caso costituirà la cartina di tornasole degli umori del quartiere.

Gli abitanti sono per lo più favorevoli al nuovo corso: più ordine, meno caos. Anche se nessuno si ferma più per gli acquisti. I commercianti sono quasi tutti schierati a sostegno della vecchia soluzione, quando i posti-macchina non mancavano mai, anche se si potevano soltanto reperire in seconda o terza fila. Nel caos più totale.

Gian Piero Moretti

SANREMO. È vero scontro, in via Agosti, fra chi abita nel quartiere e i proprietari degli esercizi che lo hanno trasformato in uno dei principali poli commerciali della città. Per i primi, i posteggi al centro della careggiata e i due [illegible] di marcia ai lati, rappresentano la fine del caos; per i commercianti, invece, sono l'ennesimo colpo basso nei confronti delle attività già falcidiate dalla crisi.

Prima era sempre possibile parcheggiare l'auto per pochi minuti, magari in doppia o terza fila. I clienti potevano effettuare le loro compere mentre i furgoni addetti al carico ed allo scarico potevano fermarsi per il tempo [illegible] a completare le loro operazioni. Da sabato si può fermare solo chi trova posto in [illegible] dei 96 spazi realizzati al centro della strada. Per gli altri non esistono alternative: chi vuole fare lo shopping in via Agosti ci deve andare a piedi.

A distanza di 48 ore dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni, emergono le prime lacune, i primi ritocchi da apportare al progetto, sia dal punto di vista tecnico che della sicurezza. Mancano i posti macchina riservati ai portatori di handicap; i passaggi pedonali [illegible] insufficienti; non sono stati previsti gli [illegible] per la sosta delle motociclette; non c'è la corsia d'emergenza; i camion della nettezza urbana, per vuotare i cassonetti dei rifiuti bloccano la careggiata e provocano lunghe code fra le proteste degli automobilisti in attesa. Sotto il profilo della sicurezza è stato fatto [illegible] che le auto possono uscire dal posteggio soltanto in retromarcia e che il nuovo Codice della strada è severissimo in caso di incidenti - anche lievi - causati procedendo a marcia indietro. Non solo: i pedoni camminano sul marciapiede a contatto con la corsia di marcia, senza alcuna barriera protettiva, mentre gli automobilisti, dopo aver parcheggiato al centro della careggiata, devono attraversare la strada per raggiungere il marciapiede, anch'essi senza protezione.

Cosa accadrà in caso di incidente grave? Chi ne risponderà?

Sull'altro piatto della bilancia c'è la fine del caos, delle code, delle proteste degli automobilisti prigionieri delle macchine in sosta «a mucchio selvaggio». Finalmente si è ottenuto quell'ordine invocato da tutti per anni [illegible] con scarsi risultati.

Il Comando vigili di fronte al progetto che ha rivoluzionato traffico e sosta in via Agosti, ha espresso parere sfavorevole. Come [illegible] fatto per l'arrivo della Milano-Sanremo e il passaggio del corso fiorito in via Roma, nel cuore della città.

L'amministrazione comunale, dal canto suo, è intenzionata a mantenere il «nuovo corso» per tutto l'arco dell'estate. Al termine verrà indetto un referendum conoscitivo tra i commercianti e gli abitanti della zona per verificare se sia preferita la vecchia o la nuova soluzione.

La rivoluzione del traffico che per il momento interessa soltanto il primo tratto di via Agosti verrà estesa, in un secondo tempo, all'intero tracciato. Il Comune, per il momento, però, non ha precisato la data del nuovo intervento.

Intanto la polemica monta: ieri il furgone del fornitore di macelleria si è fermato, a cavallo del marciapiede, per scaricare un quarto di bue. Quando dopo un paio di minuti l'autista è ritornato al camion per ripartire, ha trovato la multa: 80 mila per divieto di [illegible].

[g. p. m.]

LA STAMPA SANREMO

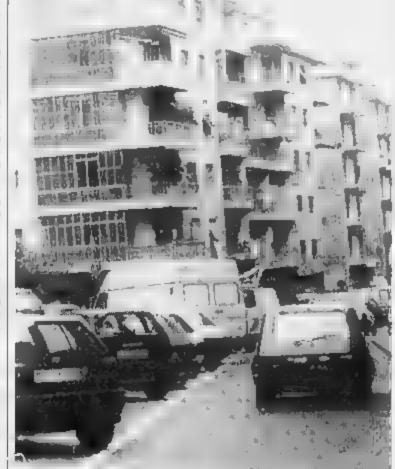
REFERENDUM SU VIA AGOSTI

CHI PREFERISCE LA SOLUZIONE PRECEDENTE CON I PARCHEGGI AI LATI DELLA STRADA SBARRI LA **CASELLA A**

CHI PREFERISCE LA NUOVA SOLUZIONE CON I PARCHEGGI AL CENTRO SBARRI LA **CASELLA B**

[A] [B]

CHI VUOLE PUO' MOTIVARE LA SUA SCELTA:

I TAGLIANDI VANNO CONSEGNATI, O SPEDITI, ALLA REDAZIONE DE **"LA STAMPA" VIA GIOBERTI, 47, SANREMO**
[illegible] SONO ACCETTATE LE FOTOCOPIE

Continuano le polemiche in via Agosti dopo lo spostamento dei parcheggi

DALLA CITTA'

Completati a tempo di record i lavori in via Roma

Ultimati a tempo di record gli interventi per il rifacimento dell'asfalto in via Roma. Il cantiere già ieri mattina ha sgomberato i mezzi pesanti mentre è in fase terminale anche la sostituzione della segnaletica. Lo stop ai lavori era fissato per la fine della settimana ma in questo caso l'impresa appaltatrice ha addirittura anticipato i termini della direzione lavori.

[g. ga.]

Appello della Lega tumori: «Servono altri assistenti»

Si cercano nuovi volontari da avviare all'assistenza domiciliare dei malati oncologici in fase terminale. L'appello è lanciato dalla sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Per informazioni sul servizio, coordinato dal dottor Giorgio Tubere, si può contattare tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 la sede di piazza Borea d'Olmo 33, tel. 0184/57.00.30.

[g. ga.]

Nuovi talenti italiani e stranieri al Royal

E' in programma alle 18,30, presso l'Hotel Royal, la presentazione della 2a edizione della «Rassegna Giovani Interpreti» organizzata dal Rotary Club Sanremo. «Anche quest'anno - ha sottolineato il presidente Franco Formaggini - abbiamo voluto dare [illegible] ribalta ai giovani talenti italiani e stranieri. Un contributo effettivo al mondo della cultura».

[g. ga.]

Folklore e tradizioni con la «Cumpagnia [illegible]

La «Cumpagnia Armasca», sodalizio che conserva la tradizione e la cultura di Arma di Taggia, promuove per il 23 e 24 aprile due giornate di festa in occasione del decennale della fondazione. Il programma del fine settimana folkloristico prevede sfilate in costume, isola pedonale nel centro cittadino e l'allestimento di una mostra di modellini navali e di fotografie d'epoca.

[g. ga.]

L'udienza decisiva per il caso dell'eroina trovata dalla polizia nella cavità di un albero

Droga tra gli ulivi, oggi il processo

Alla sbarra Alfredo Rinaldo, 34 anni, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Blitz degli agenti in aperta campagna. Insolito nascondiglio per 115 grammi di «polvere bianca». Convocati 2 testi, la difesa dell'imputato

SANREMO. E' accusato di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti: 115 grammi di eroina nascosti nella cavità di un albero, sulle alture della città, e pronti ad essere trasformati in migliaia di dosi da immettere sul florido «mercato» sanremese (una partita che avrebbe fruttato circa 20 milioni). Stamane, Alfredo Rinaldo, 34 anni e un passato burrascoso, torna davanti ai giudici per rispondere dell'imputazione, legata a un blitz compiuto dalla polizia nell'ottobre scorso in aperta campagna, fra sterpaglie e vecchi ulivi.

Rinaldo, abitante in via Palme, nella Pigne, era stato sorpreso dagli agenti mentre si avvicinava al tronco d'albero dove era stata occultata la droga. I poliziotti, che si erano nascosti dietro i cespugli, lo avevano bloccato a pochi metri da quell'insolito nascondiglio per l'eroina. Un'operazione nata da una serie di controlli e appostamenti.

Le indagini erano partite dalle visite frequenti dell'imputato in strada San Romolo: la sua presenza nei viottoli di campagna, in sella a uno scooter nero, era stata segnalata da alcuni abitanti della zona. Quando gli agenti del commissariato avevano deciso di entrare in azione, si erano diretti verso una radura con un casolare abbandonato, dove pensavano di trovare le tracce di un'illecita attività. Ore di ricerche, di meticolose perquisizioni, avevano consentito di individuare il nascondiglio della droga: la «polvere bianca» era custodita in un barattolo di vetro riposto nella cavità di un ulivo secolare, dei tanti che hanno ispirato la vena letteraria di Italo Calvino.

Rinaldo, difeso dall'avvocato Alessandro Moger, continua a respingere gli addebiti. «Quello stupefacente non è mio», ripete dal giorno dell'arresto (il 29 ottobre). E nell'udienza del primo marzo scorso, ha spiegato di essersi recato in quel luogo isolato solo per soddisfare un impellente bisogno fisiologico.

Fra l'altro, è spuntata una lettera (indirizzata al legale di Rinaldo) nella quale un detenuto per fatti di droga rivendicherebbe la proprietà dei 115 grammi di eroina ritrovati in strada San Romolo. Un particolare tutto da valutare.

In ogni caso, la difesa dell'avvocato Moger punta a scaricare su altri la responsabilità dell'accaduto.

L'udienza di oggi si aprirà con la deposizione di due testi chiamati in causa dall'accusa. Poi, sarà la volta della requisitoria del pubblico ministero Ubaldo Pelosi. Quindi, la replica della difesa. La sentenza è [illegible] per la tarda mattinata. Rinaldo è agli arresti domiciliari.

[g. mi.]

FURTO

Edicola saccheggiata

Furto con scasso all'edicola vicino al tribunale, in corso Cavallotti. Il bottino, per i ladri entrati in [illegible] nella notte tra sabato e domenica, ammonta a circa due milioni e mezzo. Oltre ad un fondo [illegible] di 200 mila lire e all'incasso della giornata di sabato (circa 900 mila lire) sono sparite numerose videocassette pornografiche, alcuni video di cartoni animati firmati da Walt Disney e tutto il materiale fotografico «vietato ai minori». La denuncia del titolare, Luigi Paolini, è stata immediata e la polizia si è già messa alla [illegible] dei responsabili dello [illegible] effettuato nella parte posteriore dell'edicola. I ladri, secondo gli inquirenti, potrebbero cercare di vendere la refurtiva negli ambienti della microcriminalità locale. Intanto, le autorità hanno diffidato chiunque dall'acquistare da sconosciuti il materiale che potrebbe risultare rubato alla rivendita di giornali.

[g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni dell'11-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [STELO] MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	20.000	1.800	1.500
Rosa	Anna	prima	30.000	1.100	900
Rosa	Omega	extra	20.000	1.000	1.000
Rosa	[illegible]	extra	20.000	2.000	1.700
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Koba	prima	20.000	800	700
Rosa	Koba	seconda	40.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	5.000	800	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.200
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	500	500
Rosa	Omega	prima	20.000	700	700
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.300	500
Rosa	Diverse	seconda	160.000	800	200
Ginestra	Colorata	prima	kg 800	20.000	16.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	180
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	500
Fresia	—	extra	30.000	450	350
Anemone	Coronaria	prima	30.000	130	100
Gerbera	—	prima	120.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.000	800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.000
Margherita	—	prima	105.000	160	130
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Str[illegible]	—	extra	8.000	1.000	800
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	45.000	350	250
[illegible]	Mediterranei	prima	90.000	300	250
[illegible]	Mediterranei	pregiata	180.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	100.000	200	150
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 600	9.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati nr. [illegible].245
— Fatturato complessivo L. 1.209.000.[illegible]
Commento: ● Buona affluenza di [illegible]; ● Prezzi stazionari; ● Qualità rimanenza

La risposta alla concorrenza dei Paesi extraeuropei

Fiori, un piano della Cisl «Mercato più moderno»

SANREMO. Continuano sul platealico le discussioni legate al danno economico arrecato alla produzione locale dall'immissione sul mercato dei fiori coltivati nei Paesi extracomunitari. Non viene solamente messo in discussione il ruolo del mercato olandese, considerato il maggiore «commerciante per conto terzi», ma anche la concorrenza arrivata negli ultimi mesi da Marocco, Colombia e Israele.

Merce a prezzi ribassati rispetto a quelli imposti dalla produzione della Riviera: questo il problema che tocca l'indotto floricolo e le centinaia di aziende che operano quotidianamente intorno alla struttura di Valle Armea. E mentre il Comitato Unitario Coltivatori lancia un appello alla Regione per una tutela a livello Comunitario, ora scende in campo anche il sindacato.

«E' un problema che esiste da tempo - dice Paolo Carrozzino, delegato Cisl - ed è impensabile che si possa risolvere da un giorno all'altro. Per quanto ci riguarda abbiamo già sollecitato un incontro con la Regione per rivedere soprattutto il ruolo dell'imponente struttura di Valle Armea». Cambiare quindi il mercato? «Renderlo più professionale - spiegano alla Cisl - puntare sulla programmazione e sulla ricerca. Lavorare a livello di marketing».

Intanto, ieri sera, si è svolta la prima riunione provinciale per la definizione del piano di Coordinamento agricolo. Obiettivo: individuare aree precise per la coltivazione di fiori, olive, uva e ortaggi. Un nuovo problema? «Bisognerà trovare un accordo comune - dicono i coltivatori - Per la prossima settimana la Regione ha già [illegible] una riunione con tutti i rappresentanti provinciali».

[g. ga.]

Si moltiplicano le iniziative politiche in vista del voto di giugno

E ora ecco Forza Bordighera

Si chiamerà così la lista indipendente capeggiata del presidente dell'Apt, Franco Di Cagno Sarà presentata alle amministrative. Ancora nessuna indiscrezione sui nomi dei candidati

Il presidente dell'Apt. Franco Di Cagno

BORDIGHERA. «Forza Bordighera». Si chiamerà così la lista indipendente che l'attuale presidente dell'Apt Franco Di Cagno intende presentare alle prossime elezioni amministrative. Un nome che suona soprattutto come una prov[illegible]zione [illegible] confronti [illegible] nuovo movimento di Silvio Berlusconi. Del resto lo stesso proponitore, che con il gruppo di Forza Italia ha avuto rapporti tempestosi fino a quella che definisce la sua «autosospensione», ammette: «I partiti [illegible] [illegible] più: saranno gli uomini a governare, e Forza Italia ha capito tutto questo. L'idea della [illegible] lista è nata guardandomi intorno e osservando cosa sta succedendo. "Forza Bordighera" si proporrà come nuova realtà cittadina, pronta a battersi per risollevarla».

Per ora la lista è completamente bianca, in attesa di nomi da presentare alla cittadinanza, anche se fo[illegible] [illegible] alcuni nomi a sorpresa, mai presentatisi in vesti politiche: per il [illegible]mento tutto è ancora da definire. L'unica certezza, assicura Di Cagno, è il candidato a sindaco: lui, appunto.

La scelta provocatoria del nome non mancherà di sollevare polemiche all'interno del gruppo di Forza Italia, che sicuramente si presenterà alle amministrative del prossimo 12 giugno. Ma Di Cagno [illegible] si allarma: «Non mi possono accusare di nulla: [illegible] c'è plagio nel mio nome».

Il presidente Apt [illegible] cerca candidati e sostenitori per la sua lista: «Voglio coinvolgere la realtà sociale cittadina e cerco persone di ogni categoria sociale e attività: agricoltori, floricoltori, commercianti, professionisti. Senza escludere nessuno». Il suo programma? «Lo sviluppo turistico, agricolo e commerciale, illuminazione, strutture per i giovani come un Palazzetto dello sport dinamico e polivalente, con una grande discoteca, boowling e squash».

Non mancano frecciate all'attuale sindaco. «Ritengo che Renato Olivo abbia dimostrato di aver fatto il suo tempo: è ora che si ritiri da sindaco. Sarebbe però un ottimo assessore alla Cultura. Oggi abbiamo bisogno di amministratori che si prendano le proprie responsabilità, [illegible] tempo [illegible] agire», continua Di Cagno, che aggiunge: «Sono convinto che molta gente mi darà il suo consenso, perché ho sempre dimostrato di aver voglia di fare: ne ho riscontro ogni volta che incontro persone per strada».

Franco Di Cagno, pugliese, da anni a Bordighera, [illegible] consigliere del psi, nel '95 dovrebbe perdere la presidenza dell'Apt [illegible] sarà confermata la proposta dell'assessore al Turismo regionale Eraldo Crespi di ridurre a 8 le Apt liguri. «C'è anche [illegible] proposta [illegible] pds di accentrare tutto [illegible] un'unica Apt regionale - precisa Di Cagno - Ma è anche possibile che con il nuovo governo tutto sia rivisto».

Il panorama politico alla vigilia delle amministrative è ancora vago e i partiti non hanno ancora deciso di giocare a carte scoperte. Il pds ha fissato un'assemblea domenica 17.

Daniela Borghi

SALTA IL TOUR

Fiorello diserta la Riviera

Fiorello non tornerà in Riviera. Il re del karaoke era atteso dal 19 al 21 aprile, rispettivamente a Ventimiglia, Dolceacqua e Sanremo, ma improvvisi nuovi impegni televisivi hanno fatto cancellare le date nell'estremo Ponente. Si legge nel fax inviato dal direttore artistico della Rti Fabrizio Cacciamani al presidente dell'Apt, Franco Di Cagno: «Mentre la ringraziamo per la gentilissima disponibilità, comunichiamo che a causa di una radicale modifica del piano di produzione dovuta alla sopraggiunta esigenza di registrare puntate speciali del karaoke a Milano, Roma e Firenze, non riusciamo in tempi bravi a trovare spazio per una possibile registrazione nelle tre città coordinate dalle [illegible] Apt». Resta la promessa che nell'immediato futuro, magari all'inizio della nuova stagione del karaoke, prevista a settembre, [illegible] possa ancora una volta avere la trasmissione in Riviera. Purtroppo, però, Fiorello [illegible] ha riconfermato la [illegible] presenza nella nuova edizione del karaoke. La trasmissi[illegible] di Italia Uno ha [illegible] fatto [illegible] a Sanremo nel febbraio '92 e a Bordighera e Imperia lo scorso ottobre. Grande il successo per Fiorello nonostante la pioggia battente. [d. bo.]

Al concerto della band anche molti uomini politici

Suonano i mitici «Kites» e arrivano 500 persone

I Kites in un'immagine di trent'anni fa quando suonavano per il mitico Piper

VENTIMIGLIA. Il teatro del Palazzo del Parco raramente ha registrato un «pienone» simile: oltre cinquecento persone, quasi tutte di Ventimiglia hanno contribuito al successo del concerto revival dei Kites, il gruppo tornato ad esibirsi dopo 30 anni di silenzio. Ad accogliere gli idoli intonsi degli Anni 60 c'erano anche gli esponenti della politica ventimigliese [illegible] ogni tendenza: il leader dei Verdi Franco Molinari, Gaetano Scullino per il Patto [illegible] Segni, Roberto Ramella per la Lega Nord, tutti [illegible] consiglieri. Presente anche l'ex sindaco e ora presidente di un Club di Forza Italia, Guido Pastor e il segretario della Lega Giovanni Ferrando, che ne ha approfittato per [illegible] nuovi contatti con il neo aderente al gruppo di Berlusconi, Jean-Marie Freccero.

Tra il pubblico non mancavano neppure i candidati a sindaco: il medico Claudio Berlengiero, appoggiato dai Progressisti, e Anna Bonzano della Lega Nord, di ritorno [illegible] viaggio a Pontida. I Kites hanno attirato anche il mondo imprenditoriale: in sala Pier Giorgio Parodi [illegible]n famiglia e il presidente della Camera di Commercio Cozzi.

C'era anche il pretore Paolo Luppi. Nessuno si è voluto perdere l'avvenimento: il concerto di un gruppo [illegible] cinquantenni che hanno dimostrato di non aver perso lo smalto che aveva conquistato i teen-ager di trent'anni fa.

Introdotti dall'acerbo ma promettente gruppo dei Parboiled (tra i quali il figlio del bassista dei Kites), che hanno riproposto classici del rhythm'n'blues, i protagonisti hanno aperto l'atteso concerto [illegible] un poker di brani dei Beatles, [illegible] Gees, Equipe [illegible] e Byrds. Erano tutti in camicia, cravatta e jeans, tranne il chitarrista Renato Trucco, che ha sfoggiato la t-shirt nera [illegible] la scritta «The Ki[illegible], prodotta e venduta per l'occasione a 10 mila lire ai fan irriducibili, co[illegible] nei migliori concerti rock.

Walter Franco, Maurizio Pillon e Renato Trucco, per l'occasione accompagnati dal batterista Fausto Bovenzi e dal tastierista Bruno Bovenzi, hanno dato vita ad uno show ricco di canzoni dei Beatles e di brani originali eseguiti ad arte nonostante gli anni di inattività, con i cori protagonisti di ogni esibi[illegible].

Non sono mancati i ringra[illegible] a Roberto Coggiola, vicepresidente del Club Tenco, che ha organizzato una serata n[illegible] per scherzo e poi diventata difficile da gestire. [d. bo.]

HOTLINE FLASH

Riconoscimenti in Costa Azzurra ai floricoltori

I fiori di Bordighera hanno conquistato anche la Costa Azzurra. Sabato sera sono stati premiati i tre floricoltori della Riviera che han[illegible] ricevuto prestigiosi riconoscimenti per la qualità dei prodotti nell'ambito dell'«Expo Fl[illegible] francese di Cagnes-sur-Mer. [illegible] tratta di Indro Biancheri di Ventimiglia per i papaveri, Francesco Conte di Vallecrosia per la gerbera e Patrizia e Saura Pigati di Sanremo per gli iris. La fiorista Carla Simonelli, che ha realizzato lo stand di Bordighera, ha ottenuto una targa di riconoscenza dal Comune.

Successo nel [illegible] storico di U Cantun de l'Antigu

Grande successo per la prima edizione della fiera «U Cantun de l'Antigu», la mostra di oggetti antichi e brocanteria che si è svolta domenica nel centro storico di Vallecrosia. Il prossimo appuntamento è per domenica 8 maggio.

VENTIMIGLIA

Il sindacato di polizia si riunisce alla Bligny

Domani mattina, alle 9, alla scuola di polizia di Ventimiglia si terrà un'assemblea comprensoriale del sindacato di polizia Siulp. Interverrà il segretario nazionale Oronzo Cosi e quello regionale, Armando Moretti. Si parlerà dei problemi della polizia di frontiera e dei rapporti con la dirigenza oltre ad altri temi fra cui quello della criminalità nel Ponente.

CAMPOROSSO

Dissequestrata la Volvo comprata dal meccanico

E' stata dissequestrata la Volvo 962 da sessanta milioni che la polizia aveva trovato nell'officina di Camporosso di Maurizio Pisi, ritenendola di origine furtiva. Lo comunica il legale difensore del meccanico, il patrocinatore Alberto Pezzini di Sanremo: «L'auto è risultata di provenienza regolare: era stata legittimamente acquistata il 30 settembre 1992 dalla Motocar di Ines Giordano di Cuneo».

Fino al 17 aprile manifestazioni nel Principato

A Monaco prende il via la settimana messicana

[illegible] Ha preso il via ieri nel Principato la «Settimana Messicana», un appuntamento che fino a domenica prossima 17 aprile offrirà al pubblico una serie di iniziative di questo affascinante Paese. Un villaggio messicano è stato allestito sulle terrazze del casinò, con uno stand [illegible] degustazioni gastronomiche e vendita di oggetti di artigianato.

Per iniziativa del Fomento Club del Messico all'Hotel de Paris è stata organizzata un'esposizione di opere d'arte contemporanea, con quadri e sculture, oltre ad una mostra che la Maison dell'America latina di Monaco ha allestito nei suoi locali. [illegible] sera festa di gala nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Hermitage [illegible] cena, musica e danze. Domani alle 18,15 verrà proiettato un classico del cinema messicano, il film di Sergio Olhovich, «Bartolomeo della Casas», missionario spagnolo soprannominato «il protettore degli indiani», celebre il suo impegno a fianco della popolazione locale tra il 1502 e il 1566 contro gli abusi dei conquistadores.

Venerdì appuntamento sportivo allo stadio «Louis II» per un incontro di pallacanestro tra la nazionale messicana e la Virtus Buckle Beer di Bologna. Inizio ore 20,30. Sabato sera, nella [illegible] Empire dell'Hotel de Paris un'altra festa a tema, in presenza delle personalità monegasche e [illegible]. Una cena [illegible] gala preparata dal famoso chef Maximiliano Kerschen della Bodegas [illegible] Molino [illegible] Puebla, accompagnata dalle note dei più celebri successi di Viola Trigo e Sonia Amelio, grandi star in Messico, con l'orchestra dei Mariachis. Durante tutta la settimana nelle piazze del Principato si svolgono spettacoli di gruppi folk con danze tradizionali. [a. m.]

Saranno presentati l'ultimo libro e un documentario

Lo scrittore Bevilacqua per i «Martedì letterari»

SANREMO. Alberto Bevilacqua tra romanzo e cinema. Lo scrittore parmigiano, tra i più popolari autori della narrativa nazionale, notissimo anche per le sue frequenti apparizioni televisive al «Maurizio Costanzo Show» sarà protagonista oggi pomeriggio al teatro del casino (ore 16,30) del tradizionale appuntamento con i «Martedì letterari» della [illegible] da gioco.

Bevilacqua, vincitore tra gli altri dei più importanti premi letterari italiani («Campiello», «Strega», «Bancarella»), osservatore attento soprattutto del mondo femminile («Il curioso delle donne», «La califfa», «La donna delle meraviglie» alcuni dei suoi libri più fortunati) illustrerà «Un cuore magico», la sua ultima fatica letteraria che completa, in un certo senso, [illegible] suo precedente romanzo «Magia».

Dopo il libro lo scrittore, oggi pomeriggio, presenterà anche «Viaggio alla scoperta dell'India misteriosa», documentario girato [illegible] lui stesso in occasione di un suo viaggio in Asia. Bevilacqua ha, infatti, un passato anche di apprezza[illegible] regista cinematografico. Non a caso proprio lui inaugura una fascia de «I martedì letterari» che porterà a Sanremo, però nelle vesti di scrittrici, prima Gina Lollobrigida (martedì 19 aprile), poi Monica Vitti (martedì [illegible] aprile).

Bruno Monticone

STASERA IL CONCERTO

A Genova arrivano i Mau-Mau

I Mau Mau, tribù canora multietnica fra le più amate e celebrate dai giovani, approdano stasera al teatro Verdi di Sestri Ponente e Genova diventa la sede di un evento musicale di importanza nazionale. Nel concerto, infatti, la band torinese presenterà in anteprima l'ultimo, attesissimo album, intitolato «Bass Paradise». Il concerto - organizzato dallo Psyco Club - avrà inizio alle 21,30. L'ingresso al teatro Verdi costa [illegible] mila lire. [m. b.]

Sanremo, rassegna di film di qualità

La leggenda di Jessie Lee fa rivivere il mito del West visto dalla parte dei neri

SANREMO. Il western visto dalla parte dei neri. Già, perché al di [illegible] del vecchio west [illegible] po' oleografico, rigorosamente bianco, tramandato da centinaia di film, la leggendaria epopea dei cow-boy fu fatta, com'era logico, anche dei negri che abitavano il continente americano. Solo un film ha parlato finora di quest'ottica inedita del west ed è «Posse: la leggenda di Jessie Lee», girato nel 1993 da Mario Van Peebles, pellicola che inaugura oggi, al cinema Sanremese, la sesta edizione della rassegna «Tutti i colori del cinema-Un riflettore sui paesi [illegible] le tematiche della società contemporanea», pro[illegible] dal Centro Documentazione Cinema Sanremo, passerella di pellicole di qualità, un po' snobbate per ragioni di cassetta dai normali circuiti commerciali di distribuzione. La rassegna proporrà un titolo diverso ogni martedì, proiettato quattro volte (ore 15,30, 17,40, 20 e 22,30), al prezzo promozionale di 6000 lire a biglietto.

Dopo [illegible] film inaugurale di Van Peebles, il cartellone proporrà il pluripremiato film inglese «Piovono pietre» di Ken Loach (19 aprile), l'altro film britannico «Wittgenstein» di Derek Jarman, regista scomparso recentemente (26 aprile), il film italiano «L'Articolo [illegible]» di Maurizio Zaccaro, prodotto da Maurizio Nichetti e interpreta[illegible] da attori algerini sul tema della tolleranza con le altre culture indispensabile [illegible] una società multirazziale (10 maggio), il film francese «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro con Claude Brasseur e Claude Rich (doppiati, rispettivamente, da Aroldo Tieri e Alberto Lionello).

Concluderà l'altra pellicola statunitense «Kalifornia», presentato all'ultima Mostra di Venezia, primo lungometraggio di Dominic Sena, regista di video musicali e spot tv.

La rassegna ha anche un altro obiettivo: sensibilizzare il popolo dei cinefili sanremesi, amanti del cinema di qualità, alla rinascita di un Cineforum cittadino. Sono molti anni che [illegible] panorama culturale della città dei fiori è scomparso il Cineforum. Ora, per iniziativa del Centro Documentazione Cinema, [illegible] è costituito un comitato promotore per rilanciare una vecchia, [illegible] sempre valida, formula di intrattenimento e riflessione cinematografica. «Il Cineforum potrebbe divenire un servizio culturale che propone divertimento e spettacolo da un lato, ma che può dare spazio anche alla crescita di interesse [illegible] il [illegible] più vero, quello proposto nella sala. La rassegna sarà l'occasione per rivolgere agli appassionati un appello perché [illegible] sostengano in questo obiettivo», dice Franco Barbruni, presidente del Centro Documentazione Ci[illegible]. La rassegna stessa, a modo suo, avrà già una struttu[illegible] [illegible] Cineforum. [b.m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Rid. [illegible] di cinema L. 7500
Ore 10: ciclo «Lo schermo e la scena»: **Molto rumore per nulla**; a seguire **Schindler's List** ore 16/20,30

Dante — Tel. 73.620 (segreteria tel.) Or. 20,30/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20.15/22,30 Rid. martedì L. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 [illegible].: 15/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]DIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. [illegible]
Free Willy, [illegible] amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino [illegible] affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15 [illegible] 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16,30/22,30 Lire [illegible] rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — [illegible].: 15/18,30/22 Lire 10 000, rid. 6000
Schindler's List
[illegible] S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible] Rass. Tutti i colori del cinema
Posse
[illegible] M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bian[illegible]. N. V. 1h 52' **Western**

[illegible] — [illegible] 62333 Or.: 15,30; [illegible]. [illegible] Lire 10 000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [illegible] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or. 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; prof. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz — [illegible]. 840.427 Orario: 15/18,30/22 [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [illegible] '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. [illegible] [illegible]. 16/22,30 L. 8.000/6.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

FINALE LIGURE Ondina — [illegible]. 692.200. Or.: 20.15 22.30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — T. 669.061 Or: 20,30/22,45 Fest. e pref. 16,30/20,30/22,45 L. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: [illegible] fest. 16,30; ult. 22,30 Lire [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Affabulazione di P. P. Pasolini, regia L. Ronconi, Teatro Stabile [illegible] Torino e Teatro [illegible] Roma con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna, ore [illegible], lire 40.000/28.[illegible]
Pol. Genovese: Circolo [illegible] Somerset Maugham, regia di M. Morini, [illegible] E. Calindri, L. Feldman, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse [illegible] Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di U. Albini e T. Conte, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire [illegible].

[illegible]

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Maniaci [illegible]mentali
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Gli amici di Peter
Grattacielo: Sister act [illegible]
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Matinée
[illegible] I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's [illegible]
Universale [illegible] Beethoven [illegible]
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: La notte dei [illegible] stranalo - La moglie degli [illegible] [illegible] sempre più [illegible]
Chiabrera: Titten, tunyen, yopies, [illegible] - Anal attencin n° 1.
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile
Eldorado: Luana sesso e amore.

CINECLUB

Amici del [illegible]: Il cielo sopra Berlino.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: [illegible] questo non si parla.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Mrs. Doubtfire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	[illegible]	[illegible]	65	[illegible]
	153	86	79	59	56
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	97	79	76	75	54
FIRENZE	3	51	42	49	62
	107	62	54	49	48
GENOVA	65	4	3	80	51
	[illegible]	79	[illegible]	42	40
MILANO	23	85	[illegible]	57	[illegible]
	66	66	51	48	46
NAPOLI	30	54	50	80	37
	82	61	57	56	55
PALERMO	86	2	10	49	31
	86	57	52	49	48
ROMA	44	56	54	12	42
	68	57	56	54	54
TORINO	16	11	35	38	66
	85	83	80	65	60
VENEZIA	3	43	7	61	66
	136	52	50	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-86; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-80; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (6), Milano 6 (4); Napoli 7 (1); Palermo 64 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2)

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 88; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 88; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

CUMULATIVI E RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	8	7	5
VERTIBILI	18	16	10	5	18	22	17	2	5	10
CADENZE	3	0	1	[illegible]	7	0	3	5	2	3
	47	46	45	69	39	25	28	30	33	29
FIGURE	3	3	8	6	5	9	7	9	9	7
	30	31	23	15	14	32	33	16	40	59
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	1	61	[illegible]
	20	23	27	14	34	[illegible]	40	16	22	[illegible]

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** li[illegible] con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible]) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] [illegible] con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Festa «Martini» al club

Stasera, il Sortilegio disco club di Diano Marina propone [illegible] festa «Martini», con l'offerta di cocktails. Saranno inoltre regalati doni messi a disposizione della ditta. [e. f.]

DIANO MARINA
Notte magica per le donne

Come ogni martedì, il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, riserva la serata alle donne. Tutte le clienti potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA
«Lo schermo e la scena»

Prosegue stamattina, al cinema Centrale di Imperia, il ciclo per le scuole «Lo schermo e la scena». In cartellone, alle 10, il film di Kenneth Branagh «Molto rumore per nulla», destinato [illegible] ragazzi delle superiori. Dalle 16, sarà ancora in programmazione «Schindler's list» [illegible] Steven Spielberg. [e. f.]

[illegible]
In pista all'Offshore di Nizza

[illegible] balla [illegible] la musica rap e house stasera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

TAGGIA
Le note di Paolo Sommariva

[illegible] chitarrista Paolo Sommariva [illegible] [illegible] sottofondo musicale all'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia. Per tutta la serata, saranno proposti brani classici. [e. f.]

[illegible]
Rassegna cinematografica

Appuntamento [illegible] la rassegna «Tutti i colori del cinema». Al Sanremo, al prezzo speciale di 6 mila lire, il film [illegible] Mario Van Pheebles «Posse: la leggenda di Jessie James». [g. ga.]

NIZZA
Jazz al Cimez

Jazz al «Cedac de Cimez». Alle 21 esibizione del gruppo «Trilok Vander Trio». [g. ga.]

MONTECARLO
Festival del film musicale

«La maison des morts» è il titolo della proiezione alle 18,30 alla «Salle Varietes» nell'ambito [illegible] «Festival du film musical». E' una ripresa della Filarmonica di Vienna diretta da Claudio Abbado. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Il cortile**, sit. com.
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Informazione regionale**
20,30 [illegible] **la vela**, rubrica
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Lo stile [illegible] di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, [illegible]
20 — **Riuscirà la [illegible] [illegible] a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **A tutto campo**, [illegible]
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, [illegible]
14,45 [illegible] [illegible] [illegible], telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Motor shop**
18,[illegible] **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 [illegible] **Liguria**, talk-[illegible]
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento col gioiello**

Teleregione
[illegible] — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. [illegible].
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di «Panni sporchi»**
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**

Telenord
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**, situation comedy
[illegible] — **The bold ones**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**, news
11 — **A E. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg [illegible]**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **L'uomo che vide il futuro**, film
22 — **Candid Camera**, sit. com
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
[illegible] — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 [illegible], m[illegible]
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
[illegible] **Rouge**, varietà

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattino**
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cortile**, sit. com
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxi vetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxi vetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Mister Triner**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22,30 **Tribuna elettorale**
[illegible] — **Avventura nel mondo dell'arte**
1 — **Tg notizie regione**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Pro e contro**, attualità
22,40 **Tga**, notiziario

Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
[illegible] **Una strana coppia di sbirri**
[illegible] [illegible]**ni e**[illegible]
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi [illegible] ragazzi
11 **Telefilm**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Artus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Genova [illegible]**, rubrica d'attualità
22,15 **Calcio** [illegible] [illegible] di calcio
22,30 **Punto** [illegible], notiziario
23,30 [illegible]
1 — **Punto sera**, rubrica (r)
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,46 [illegible] **music**, musicale

Euro Mixer Tv
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Deadly intentions - Attrazioni omicide**, miniserie
22,45 **Liguria news**, tg regionale
23,15 **Boys and girls**, telefilm

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].**

Eccellenza: Argentina, buon pareggio ma la classifica rimane drammatica

L'Imperia 87 è ad un bivio

Bencardino ritiene importante il punto in casa della Pegliese, ma avverte che domenica con il Sestri Levante non ci saranno alternative: «Solo vincendo si continua a sognare»

IMPERIA. Un punto con la Pegliese e l'Imperia 87, compiuta la missione di uscire imbattuta dalla trasferta genovese, può ora guardare al prossimo incontro, quello determinante [illegible] il Sestri Levante, [illegible] la sicurezza di poter ancora arrivare al salto di categoria.

Alfredo Bencardino è contento per il risultato ottenuto domenica: «In un torneo molto particolare [illegible] questo, è importantissimo muovere sempre la classifica [illegible] non perdere contatto dalla vetta. La squadra mi è parsa grintosa, e pronta a dare il massimo nelle fasi finali della stagione, anche [illegible] in questo momento sarebbe indispensabile poter contare su un organi[illegible] al completo».

Soprattutto in attacco, infatti, l'Imperia 87 [illegible] alle prese [illegible] qualche problema: in fase realizzativa le punte hanno finora lasciato desiderare e i soli Arrigo e Rizza, quest'ultimo da mesi fermo per infortunio, con 6 gol all'attivo, han dato un contributo decisivo alla squadra. Zennaro e Rossi, invece, hanno pagato [illegible] stillicidio [illegible] guai fisici, non riuscendo quasi mai a giocare [illegible] buone condizioni.

Anche contro [illegible] Pegliese l'Imperia si [illegible] quindi affidata alle realizzazioni di due difensori, Oddone e Calzia, che hanno recuperato per due volte i vantaggi dei genovesi. Luca Oddone, [illegible] rientro dopo tre turni di squalifica, vive quest'anno una seconda giovinezza [illegible] oltre a governare [illegible] grande esperien[illegible] il reparto arretrato, si permette qualche licenza offensiva che lo ha portato a quota [illegible] gol nella classifica marcatori.

L'attesa è ora per la prossima partita: al «Ciccione» arriverà il Sestri Levante, reduce dalla sonora sconfitta [illegible] Finale. Bencardino dà grande importanza all'appuntamento: «Il Sestri non è ancora tagliato fuori dalla lotta per la promozione, e cercherà una vittoria decisiva. Da parte nostra non possiamo perdere l'occasione. Mi auguro di vedere lo stadio affollato [illegible] tifosi: proprio il pubblico potrebbe essere il nostro [illegible] in più, in un match delicatissimo come quello di domenica».

Un gol di D'Orazio aveva fatto sognare l'Argentina a [illegible]. Margherita, [illegible] [illegible] pareggio dei padroni di casa ad inizio ripresa ha poi parzialmente annullato la gioia rossonera. L'Argentina [illegible] sempre nei guai, con una classifica molto preoccupante. Ora gli armesi attendono [illegible] derby allo «Sclavi» con il tranquillo Ventimiglia: si preannuncia una gara drammatica per gli uomini di Walter Atragene.

Luca Amoretti

Brignola in azione: la difesa dell'Imperia 87 domenica ha sofferto un po' troppo

Ventimiglia

Un bel «tris» con rimpianto

VENTIMIGLIA. Il 3-0 inflitto [illegible] Ventimiglia all'Entella di Baveni vale per i giallorossi il quinto posto dietro al poker di squadre (Finale, Imperia, Sestri Levante [illegible] Sestrese) che si sta giocando la promozione. Il Ventimiglia è [illegible] [illegible] punti dalla vetta: pochi numericamente, moltissimi a questo punto del torneo per pensare ad un recupero. Resta la soddisfazione di qualche bella vittoria, come quella [illegible] domenica con l'Entella.

Un 3-0 luccicante, e che fa un po' rabbia. Dove si sarebbe potuti arrivare con più attenzione e grinta, in gare in cui, specie in casa, s[illegible] stati gettati punti? Con l'Entella i giallorossi sono stati pronti ad approfittare, con bravura e freddezza, di ogni errore. Così il gol iniziale di Luci è giunto subito dopo l'espulsione [illegible] Schenone, libero ospite. «La squadra è stata brava a sfruttare immediatamente il vantaggio numerico. Dopo sarebbe stato più difficile», dice l'allenatore Pisano. I gol di Ventura e Piccareta hanno poi completato il largo bottino. [b. m.]

QUI MARASSI

Un derby rovinato dagli «scontri» (ma la partita è piaciuta a tutti)

GENOVA

E' stato un pareggio come si prevedeva, ma il derby della Lanterna [illegible] stato gagliardo, giocato sul filo di una leale aggressività. Peccato però che sia stato rovinato dallo spettacolo vergognoso degli scontri sulle gradinate.

Sono 10 anni che nel secondo tempo della «partitissima», gol a Marassi non se ne vedono. L'1-1 del primo tempo poteva bastare. Sono soddisfatti Eriksson e Scoglio, ai quali un punto va benissimo. Commenta Alfredo Biondi, genoano, probabile nuovo presidente della Camera: «Chi parlava di gara addomesticata è servito, nel derby non sono previsti aggiustamenti, non c'è nulla di male se nel finale anche per la stanchezza la grinta cala».

«Una bellissima partita», [illegible] il commento del sindaco Adriano Sansa, [illegible] po' distaccato: lui è interista confesso. Turbate dagli incidenti sulle gradinate, [illegible] partita in campo ha avuto i furori della sfida più attesa. E ci ha regalato [illegible] momento calcistico indimenticabile, magico: Marciano Vink, l'olandese che molti consideravano un oggetto misterioso. Eccolo scartare in slalom quattro avversari e beffare Pagliuca. Un gol che Vink ha dedicato [illegible] sua moglie Ivonne. «Uno slalom [illegible] Alberto Tomba», [illegible] stato il commento del portiere, che ancora si chiede (ma non lo dice apertamente) come mai nessuno dei suoi abbia buttato giù il nero, pelatissimo olandese, prima che arrivasse in zona tiro.

Marciano Vink, che gol

Una gara da coronarie forti, duelli come quello tra Vierchowod e Skuhravy rimandano al calcio atletico [illegible] Nereo Rocco, al vecchio gioco [illegible] tatticismi esasperati. Era inevitabile che, raggiunto dalla Samp [illegible] pari, l'incontro si spegnesse un po'. «Dovevamo pensare anche alla finale [illegible] Coppa Italia con l'Ancona», ammette Eriksson.

[illegible] risultato accontenta tutti. Anche Franco Scoglio, che le immagini ci mostrano con [illegible] dito indice puntato contro l'arbitro Pairetto che l'ha espulso. Scoglio tutti i torti non li ha: è abbastanza stufo [illegible] veder «picchiare» il suo pupillo Skuhravy. Ma la rabbia è sbollita. E il giorno dopo, [illegible] il professore pimpante, lieto della forma dei suoi giocatori, sempre lanciato in spettacolose profezie sul Genoa del futuro: «Io posso anche andare negli spogliatoi, ormai la squadra il mio gioco lo conosce [illegible] memoria e non ha alcuna sudditanza nei confronti della Sampdoria».

Un po' [illegible] rammarico Aldo Spinelli ce l'ha: «Nel finale Gennarino Ruotolo poteva darci la vittoria, Serena ha salvato proprio sulla linea di porta. [illegible] in fondo [illegible] giusto così». Enrico Mantovani (che aspetta ancora [illegible] decisione ufficiale di Gullit) rileva che «le emozioni [illegible] sono certo mancate, io personalmente ho tenuto il fiato sospeso fino [illegible] termine, il gol di Vink è stato da antologia [illegible] noi siamo stati bravi a pareggiare subito, [illegible] sollecito recupero che in un derby non è certo cosa facile».

Il giovane presidente una volta tanto parla, ma solo della partita. Non di Gullit. E' quindi inutile chiedergli se «Treccina», che [illegible] già le valigie pronte, sarà sostituito da Jean-Pierre Papin. Le gambe di Gullit e Skuhravy sono tartassate. Niente di grave. Forti preoccupazioni invece sul conto di Torrente, che ha una brutta frattura al setto nasale.

Guido Coppini

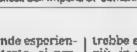
Salita in Prima, chiederà il «Comunale»

Poggese Ceriana che bella favola

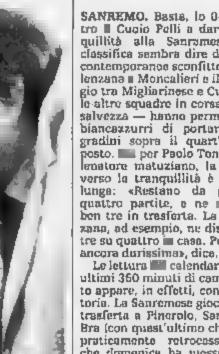
SANREMO. La decima giornata di ritorno ha incoronato ufficialmente la Poggese Ceriana. La compagine allenata da Ezio Caboni è matematicamente promossa in Prima categoria, ma il successo dei gialloneri era ampiamente prevedibile da mesi. La Poggese Ceriana ha infatti letteralmente dominato il campionato, [illegible] dopo 23 gare è ancora imbattuta. I due punti ottenuti [illegible] trasferta sul Pontelungo hanno sancito la diciottesima vittoria della capolista, una vittoria che sottolinea la costante concentrazione degli uomini di Caboni, che pure vantano 7 lunghezze di vantaggio sulla seconda in classifica.

[illegible] sodalizio giallonero, alla prima esperienza dopo la fusione tra Poggese e Ceriana, ha fatto quindi subito centro, per la gioia [illegible] un'intera vallata. I co-presidenti Gianni Canale [illegible] Luigi Minti sono raggianti: «Il successo è la conferma che la fusione ha subito dato ottimi risultati, con un gruppo omogeneo che ha programmato perfettamente la stagione. Già nel corso della [illegible] estate non avevamo lasciato nulla al caso, affidando la squadra a un ottimo tecnico, Caboni, un lusso per la categoria. Il tecnico si è rimboccato le maniche e ha guidato con grande attenzione un organico di prestigio, con tanti uomini provenienti dalle serie superiori».

Ezio Caboni, gran «timoniere»

La Poggese Ceriana ha infatti amalgamato i migliori giocatori delle due società, rinforzandosi ulteriormente [illegible] elementi del calibro dell'attaccante Paolo Lanteri, già artefice della promozione dell'Imperia 87 nella stagione precedente. La squadra ha risposto in modo eccellente e, benché costretta a disputare le gare casalinghe negli angusti spazi del piccolo campo di Ceriana, è riuscita a mettere a [illegible]gno una valanga di reti (57), subendone soltanto 15. Per il futuro l'ossatura della formazione offre ampie garanzie. La Poggese Ceriana potrebbe infatti affrontare il torneo di Prima con l'attuale organico, e mirare a una stagione tranquilla. Ma i dirigenti cominciano a pensare a un altro anno di vertice: «Basterebbe qualche piccolo ritocco, [illegible] potremmo esser competitivi anche nella serie superiore. Per il momento, però, godiamoci il [illegible] in Seconda. Poi penseremo al futuro, [illegible] la speranza di poter disputare le partite casalinghe sul manto erboso del Comunale di Sanremo». [l. a.]

Pareggio «stretto» con il Cuoio Pelli, però la classifica è migliorata grazie alle disavventure delle rivali

Sanremese, Tonelli tiene la guardia alta

Il tecnico loda i suoi ma avverte: «Durissime le ultime 4 gare»

SANREMO. Basta, lo 0-0 contro [illegible] Cuoio Pelli a dare tranquillità alla Sanremese? La classifica sembra dire di sì. Le contemporanee sconfitte di Valenzana [illegible] Moncalieri e il pareggio tra Migliarinese e Cuneo — le altre squadre in corsa per la salvezza — hanno permesso ai biancazzurri di portarsi due gradini sopra il quart'ultimo posto. [illegible] per Paolo Tonelli, allenatore matuziano, la strada verso la tranquillità è ancora lunga: «Restano da giocare quattro partite, e ne [illegible] ben tre in trasferta. La Valenzana, ad esempio, ne disputerà tre su quattro [illegible] casa. Per noi [illegible] ancora durissima», dice.

La lettura [illegible] calendario degli ultimi 360 minuti di campionato appare, in effetti, contraddittoria. La Sanremese giocherà in trasferta a Pinerolo, Sarzana e Bra (con quest'ultimo che è già praticamente retrocesso, ma che domenica ha messo ko [illegible] Moncalieri): al «Comunale» arriverà solo [illegible] Rapallo.

Stanno meglio, le altre? Difficile dirlo. Il Moncalieri avrà in [illegible] la Colligiana e la Migliarinese, [illegible] dovrà far visita [illegible] [illegible]za Millefonti e Camaiore; la Valenzana giocherà sul [illegible] campo [illegible] Savona, Pinerolo e Pro Vercelli, però è chiamata a far visita al Cuneo di Luigi Cichero. Il quale, a [illegible] volta, riceverà Camaiore e Valenzana [illegible] viaggerà verso Savona [illegible] Pinerolo. Per la Migliarinese, m[illegible] più male di tutti, trasferte a Vercelli e Moncalieri e match casalinghi [illegible] tro Pietrasanta e Grosseto.

Visti così gli ultimi 360', probabilmente la Sanremese, nonostante le tre trasferte, non cambierebbe con nessuno [illegible] propria classifica e le sue partite. Perlo[illegible] i biancazzurri non avranno scontri diretti con altre pericolanti, [illegible] match contro [illegible] pretendenti alla promozione. Han[illegible] però il rischio delle squalifiche: Calabria, Bisio, De Vincentiis, Riolfo e Bertoni sono infatti diffidati.

Contro il Cuoio Pelli resta la rabbia per una bella prestazione [illegible] una vittoria mancata. «Ai ragazzi [illegible] posso rimproverare proprio nulla. Sono stati bravissimi, hanno giocato con grinta e volontà, hanno creato le occasioni. Le abbiamo tentate tutte per vincere, purtroppo non ce l'abbiamo fatta», aggiunge Tonelli.

Novanta minuti a senso unico, [illegible] la Sanremese in attacco e i toscani in difesa. Per Ancona, tra i pali biancazzurri, a differenza del bravissimo portiere ospite Biancalani, un pomeriggio di tutto riposo. Ma i due punti non sono arrivati. Colpa, magari, anche dell'arbitro Ciulli di Roma, che ha sorvolato un po' troppo generosamente su alcuni falli in [illegible] [illegible]. Probabilmente la «moviola», [illegible] fosse stata, avrebbe bocciato in almeno un paio di occasioni l'operato del direttore [illegible] gara.

Pagelle. Ancona n.g.; Bertoni 7; Bisio 6,5; Gaiaudo 6,5; Trasatti 6,5; Fazio 6; Fagioli 6; De Vincentiis 6; Lenta 6,5; Rossi 7,5; Calabria 6,5; Allenatore Tonelli 6,5.

Bruno Monticone

PROMOZIONE

Carlin's e Vallecrosia, doppio brindisi

En-plein, finalmente, per le squadre imperiesi nel campionato di Promozione. Hanno vinto [illegible] la Carlin's Boys che il Vallecrosia. Ma se l'1-0 inflitto dai sanremesi al Varazze (gol di Scardigno) [illegible] importante soprattutto sul piano del prestigio visto che ha regalato un meritatissimo quarto posto solitario ai nerazzurri, il successo del Vallecrosia sull'Olimpic Palmarese (2-0 con doppietta di Paraschiva) [illegible] determinante perché rilancia pienamente le possibilità di salvezza della squadra biancorossa, che veniva da una serie di tre sconfitte.

«Potevamo vincere con un punteggio tennistico, ed abbiamo commesso qualche errore di troppo. Ma la squadra ha giocato davvero molto bene», dice Enzo Neuhoff, allenatore della Carlin's Boys. «Abbiamo giocato con la grinta giusta. Due punti importantissimi, che [illegible] danno una grande carica», dice Adriano Raffa, mister vallecrosino.

Due punti importanti, sottolinea giustamente il mister, ma la strada verso la salvezza resta difficile: domenica il Vallecrosia deve far visita ad un'Albenga in piena lotta per la promozione, mentre fra quindici giorni la squadra di Raffa dovrà osservare il turno di riposo. Due domeniche che potrebbero [illegible] decisive per il futuro [illegible] Vallecrosia, il quale dovrà sperare anche nelle disgrazie altrui. [b. m.]

Giovanili provinciali: negli Esordienti l'Imperia 87 «esagera», rifilando 17 gol alla Badalucchese

Il vento si porta via le partite dei «baby»

Rinviati per un problema insolito tre match dei tornei minori

Il vento ha falcidiato le partite del settore giovanile provinciale in programma sabato. Due incontri di Esordienti [illegible] [illegible] di Giovanissimi sono stati infatti rinviati, oltre all'attesa gara di Juniores Nazionali tra Sanremese e Bra, sospesa a Pian di Poma. Ha intanto preso il via la Coppa Martino riservata agli Allievi: sono stati disputati alcuni incontri nei due gironi. Tra gli Esordienti spicca la sonora vittoria dell'Imperia B sul campo della Badalucchese (17-0).

Coppa Martino. Girone A. Vallecrosia-S. Ampelio 2-3, Riviera dei Fiori-Sanremese B 3-1. Classifica: Riviera dei Fiori e S. Ampelio p. 2; Sanremese B e Vallecrosia 0. Girone B. Bordighera-Riva Ligure 0-8, Baia Blu-Argentina B 1-1. Classifica: Riva Ligure p. 2; Baia Blu e Argentina B 1; Bordighera 0.

Giovanissimi. Vallecrosia-Imperia 4-0, S. Ampelio-Carlin's Boys 2-3, Ospedaletti-Ventimiglia 0-1, Dianese-Riva Ligure 1-1, Pol. Borgo-Baia Blu n.d., Riviera dei Fiori-Bordighera 0-8, S. Lorenzo-Vallecrosia Club 7-0. Ha riposato la Taggese. Classifica: Taggese p. 37; Ventimiglia 36; Imperia e Riva Ligure 33; Vallecrosia, Carlin's Boys e Baia Blu 26; Bordighera 24; S. Ampelio 21; S. Lorenzo 20; Dianese 15; Ospedaletti 12; Riviera dei Fiori 5; Vallecrosia Club 4; Polisportiva Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Sanremese-Argentina n.d., Bordighera-Taggese n.d., Don Bosco-S. Ampelio 3-1, Ventimiglia A-Camporosso 4-0, Ospedaletti A-Carlin's Boys 4-0. Ha riposato l'Imperia A. Classifica: Ospedaletti A p. 31; Ventimiglia A 30; Argentina [illegible] Imperia A 25; Don Bosco 23; Carlin's Boys 21; Sanremese 14; Bordighera 11; S. Ampelio 10; Camporosso 4; Taggese 2. Girone B. Riva Ligure-Ventimiglia B 0-2, S. Biagio-Vallecrosia 1-5, Baia Blu-Riviera dei Fiori 4-0, Badalucchese-Imperia B 0-17, Dianese-S. Stefano 0-2. Ha riposato l'Ospedaletti B. Classifica: S. Stefano p. 32; Baia Blu 30; Imperia B 27; Ventimiglia B 26; Riviera dei Fiori 23; Ospedaletti B 20; Dianese 16; Vallecrosia 11; Riva Ligure 10; S. Biagio 4; Badalucchese 0. [l. a.]

L'Ospedaletti può sperare

Il Pietra Ligure ha ripreso la marcia in vetta, approfittando del turno di riposo toccato all'Ospedaletti, unico ancora in grado di insidiare il primato [illegible] biancazzurri. L'Ospedaletti si giocherà quindi nelle ultime partite le residue speranze di raggiungere il titolo interprovinciale. Alle spalle della coppia di testa avanzano Dianese e Andora. I rossoblù han liquidato il Balestrino, e i biancazzurri non hanno avuto difficoltà nel battere la Taggese. In ripresa il Laigueglia che, [illegible] avvio deludente, ha trovato i ritmi giusti. Risultati: Laigueglia-Pontelungo 1-1, Balestrino-Dianese 3-4, S. Ampelio-Pietra 1-2, Andora-Taggese 3-0, Camporosso-Bordighera 0-5, S. Filippo-Baia Blu 2-0. Riposava l'Ospedaletti. Classifica: Pietra p. 34; Ospedaletti 31; Pontelungo 29; Dianese e Andora 27; Camporosso 24; Bordighera 22; S. Ampelio e S. Filippo 19; Laigueglia 18; Baia Blu 12; Balestrino 6; Taggese 5. [l. a.]

BOCCETTE

«Interprovinciale»

[illegible] gli spareggi per [illegible]

Iniziano stasera gli spareggi per designare le squadre che, oltre alle già qualificate, parteciperanno alla finale interprovinciale. Subito di scena, con gare [illegible] ritorno il 19 aprile, i club [illegible] A [illegible] Ariston-Moneta, Italia-Black Bull [illegible] La Boccia-Bobobe. Nella massima serie han [illegible]quistato l'accesso diretto alle finale Ilda, Cinzia e Cin Cin. Eliminato il Pontevecchio. In B (15 e 22 aprile) [illegible] giocheranno Italia-Garden; Circolo Pietra-Berti's; Odissea-Ariston; Sagittario-Como; Sagittario II-Carla; Sport Pietra-C. d'Oro; Moneta-Garden; Las Vegas-Cavalluccio; Sport Finale-Quiliano; Pontev.-Polisportiva; Polisportiva II-Sport Finale; S. Genesio-Merlo; Enel-Cavalluccio; Boccia-Gatto Nero; Quadrifoglio-Black Bull; Dlf Ilda-Enel. Già in finale Carla e Lady (B1), Cin Cin [illegible] Como (B2), [illegible] Genesio e VII Usl (B3); VII Usl [illegible] Dlf Mauru (B4). [g. o.]

CICLISMO

Al Memorial Pagella

L'alassino Guerra in trionfo fra gli Allievi

SANREMO. Marco Guerra, portacolori dell'Uc Alassio, si è aggiudicato il 14° Memorial Pagella, gara ciclistica riservata alla categoria Allievi, [illegible] svoltasi nel ponente ligure con l'organizzazione dell'Uc Sanremo. Oltre cinquanta corridori si sono dati battaglia lungo i 60 km di gara, che comprendevano i tratti finali della Milano-Sanremo, con la Cipressa [illegible] il Poggio. Solo in volata Marco Guerra è riuscito a regolare il gruppo. Il ciclista alassino ha coperto il percorso in un'ora e 39', alla media di oltre 36 km/h. Al secondo posto si è piazzato Alberto Forza della Polisportiva Caluschese; ha preceduto Geraldo Lomi (Milleluci Calguidi), Gianmario Rovaletti (Vco), Elvis Bruno (Uc Alassio) e il portacolori della società organizzatrice Simone Scarella, autore di un'ottima prova nonostante non fosse in perfetto condizioni. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 12 Aprile 1994 N. 99

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Deputati e senatori neoeletti a consulto per salvare la provincia dalla crisi

Savona, l'economia chiede aiuto

L'incontro ieri nella sede della Camera di commercio. Del Gaudio: «Mancano le grandi imprese» Canavese: «Troppe le colpe della burocrazia». Sono 20 mila le persone rimaste senza lavoro

SAVONA. «Mancano imprese di alto livello, capaci [illegible] operazioni diverse dalle speculazioni edilizie». Questa la denuncia del giudice Michele Del Gaudio, che ha partecipato con altri sei parlamentari liguri alla Consulta provinciale dell'economia e [illegible] lavoro che si è svolta ieri alla Camera di commercio. Al capezzale dell'economia savonese sono accorsi Rino Canavese, Maura Camoirano, Sergio Cappelli, Nanni Russo e i due parlamentari eletti nei collegi [illegible] Imperia, Fedo Latronico e Andrea Guglieri. Foltissima la rappresentanza degli enti locali e delle autorità della provincia di Savona. Oltre al presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, impegnato a fare gli onori di casa, erano presenti [illegible] prefetto Mario Della Corte, il commissario straordinario del Comune Vittorio Norelli, il presidente della Provincia Mario Robutti, rappresentanti sindacali, il presidente dell'Unione industriali Stanislao Sambin e quello della Confcommercio Aldo Zanobbio.

Una riunione straordinaria, convocata da Picciocchi per trovare rimedio all'allarmante situazione economica della provincia messa in risalto dagli ultimi rilevamenti dell'Ufficio statistica della Camera di commercio: oltre [illegible] mila disoccupati, 920 aziende cancellate dal registro delle imprese fra gennaio e febbraio, 9 miliardi [illegible] protesti cambiari e un trend negativo che accomuna ormai tutti i settori, dall'industria al terziario.

A lanciare lo spunto polemico è stato l'onorevole progressista Michele Del Gaudio: «E' vero, l'economia savonese è malata. Sembra strano, tuttavia, che in questa provincia non esista un gruppo di imprese di livello medio-alto. Sembra strano che nessuno sia in grado di investire in operazioni imprenditoriali che [illegible] siano speculazioni edilizie. Possibile che Savona non riesca a esprimere una vera forza imprenditoriale? Come è possibile che la provincia sia in [illegible] mentre le banche savonesi sono piene di soldi immobilizzati?». Del Gaudio ha inoltre puntato il dito sulle pecche della pubblica amministrazione: «Negli ospedali liguri avvengono [illegible] incredibili sperequazioni. Basta considerare i mezzi di cui dispone l'ospedale [illegible] Pietra Ligure rispetto al San Paolo di Savona. Inoltre la lentezza della pubblica amministrazione diventa in alcuni casi insopportabile. [illegible] giusto che un imprenditore debba svolgere due anni pratiche burocratiche prima di poter avviare una nuova attività».

L'onorevole [illegible] Lega Nord Rino Canavese ha individuato proprio nelle debolezze dell'apparato burocratico [illegible] delle [illegible] che hanno condotto al tracollo dell'economia [illegible]se: «E' difficile che un imprenditore trovi gli spazi per investire a Savona. [illegible] Piano regolatore intercomunale ha imbalsamato tutto il territorio [illegible] una rigida cappa [illegible] in questa situazione è difficile destreggiarsi. Quando le normative urbanistiche diventano caotiche [illegible] finiscono per sovrapporsi, per l'impresa [illegible] esistono più spazi».

La progressista Maura Camoirano ha sottolineato il lavoro compiuto nel precedente mandato parlamentare: «Abbiamo creato alcune premesse come l'accordo Stato-Regioni che ora dovremo [illegible] di concretizzare. Un altro p[illegible] avanti [illegible] rilievo è stato l'inserimento di Savona nel piano di finanziamenti previsti dalla Cee per le zone di degrado industriale». Il leghista Cappelli ha lanciato un segnale politico, facendo balenare l'importanza della scelta degli amministratori locali: «L'economia [illegible] è in condizioni asfittiche. Occorre [illegible] sumersi la responsabilità di un cambiamento che coinvolga tutte le strutture».

Il segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo ha [illegible] a fuoco le questioni più urgenti: «L'accordo di programma [illegible] cluso con [illegible] governo deve trovare un seguito. Il raddoppio della Ferrovia del Ponente deve trovare finalmente attuazione, senza che i Comuni stiano a discutere [illegible] sia meglio apparte[illegible] alla provincia [illegible] Imperia [illegible] di Savona. Infine l'Enel: esiste un accordo e deve [illegible] attuato subito. Finché a Savona c'è un'imprenditoria [illegible] grado di beneficiare degli stanziamenti previsti per i lavori di ristrutturazione».

Il presidente dell'Unione industriali Stanislao Sambin, infine, ha chiesto l'intervento dei parlamentari savonesi per Acna, Omsav e Piaggio: «Queste industrie possono essere salvate [illegible] facendo leva [illegible] Eni, Iri e Fin[illegible]. I parlamentari savonesi hanno quindi un compito preciso da svolgere a Roma».

Ermanno [illegible]

Deputati e senatori eletti in provincia di Savona si sono incontrati ieri pomeriggio nella sede della Camera di [illegible]

Scarsa adesione

Un nuovo sciopero alla Carisa

SAVONA. Un centinaio di dipendenti Carisa ha aderito allo sciopero indetto per la giornata di ieri dalle organizzazioni sindacali per protestare contro la carenza [illegible] personale dell'istituto [illegible] credito. Si trattava della seconda giornata di sciopero nell'ambito dell'agitazione proclamata dai sindacati. I sindacalisti hanno previsto un'altra manifestazione per venerdì 22 aprile. Le giornate di sciopero coincidono con l'ultimo giorno lavorativo prima di un «ponte» [illegible] festività oppure [illegible] primo giorno di lavoro dopo il riposo settimanale come è accaduto ieri. La manifestazione, tuttavia, non è stata particolarmente sentita [illegible] dipendenti. Molte agenzie infatti sono rimaste regolarmente aperte. Lo sciopero era stato proclamato per conte[illegible] personale dell'azienda: infatti i dipendenti Carisa oggi [illegible] 467 contro i [illegible] di qualche [illegible] fa. Nel frattempo gli sportelli sono cresciuti. [e. b.]

Per un guasto

Black-out al Padiglione Astengo

SAVONA. Una notte di «black-out» per il padiglione Astengo dell'ospedale San Paolo. Nell'edificio che ospita i reparti di Pediatria e Ginecologia sabato notte si era verificato un allagamento provocato dalla rottura di [illegible] tubatura dell'acqua. L'incidente ha provocato inoltre [illegible] corto circuito dell'impianto elettrico. L'inconveniente è stato risolto solo dopo una [illegible] di lavoro. «Per riparare il guasto la squadra di pronto intervento ha lavorato tutta la notte a ritmo serrato - ha spiegato il direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Ghigliazza - Alla fine l'inconveniente è stato riparato e nei reparti è ripresa la normalità». I tecnici stanno ancora valutando le cause dell'allagamento. Non è escluso comunque che si sia trattato di un [illegible]dimento strutturale delle tubature. Il padiglione Astengo rappresenta [illegible] delle parti più antiquate dell'ospedale di Valloria. [e. b.]

Sfiorato il dramma tra gli sfrattati di Albisola Superiore

Luceto, brucia una roulotte panico nella «baraccopoli»

ALBISOLA S. Incendio, l'altra notte, nella «baraccopoli» di Luceto, ad Albisola Superiore. Le fiamme sono divampate [illegible] una delle roulotte abitate dalle famiglie di sfrattati. Si [illegible] vissuti momenti di panico. Vicino alla roulotte c'erano, infatti, alcune bombole di gas che solo per miracolo non hanno preso fuoco. Il pronto intervento dei pompieri del distaccamento del porto ha evitato conseguenze più gravi, ma i danni subiti dalla roulotte, di proprietà di Paolo Lentini, 43 anni, originario [illegible] Gela, sono, comunque, gravi. L'arredo è andato distrutto, l'abitacolo è completamente annerito.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, l'incendio sarebbe stato provocato da una candela che l'uomo non si era ricordato di spegnere prima di addormentarsi. Paolo Lentini è riuscito a svegliarsi in tempo quando le fiamme e il fumo non avevano ancora avvolto l'abitacolo. Lentini è scappato [illegible] fuori

La roulotte distrutta dal fuoco a Luceto

e poi, [illegible] l'aiuto [illegible] alcuni vicini, ha iniziato a spegnere il ro[illegible]. Nel frattempo qualcuno ha chiamato i vigili [illegible] fuoco che hanno dovuto lavorare mezz'o[illegible] per avere [illegible]e delle fiamme.

L'incendio ha provocato la reazione degli abitanti della baraccopoli: «Qui si vive in una situazione [illegible] rischio e prima o poi finirà che salteremo tutti in aria. - dice Salvatore Modica, 57 anni, invalido civile al cento per cento -. Nessuno sembra preoccuparsene: eppure già due volte abbiamo corso gravi pericoli. Due [illegible] fa [illegible] preso fuoco un'altra roulotte. Ora l'episodio si è ripetuto. Fortunatamente siamo intervenuti in tempo, perché c'era veramente il pericolo che prendesse fuoco [illegible] delle bombole [illegible] gas ammassate fuori della roulotte».

Salvatore Modica è stato [illegible] dei primi ad andare ad abitare nella «baraccopoli» di Luceto: «Quando sono arrivato io, undici anni fa, - racconta - [illegible] c'era niente. Poi si sono aggiunte le roulotte [illegible] altri sfrattati. Siamo tutti in attesa di una casa. In Comune ci hanno promesso che entro l'autunno sarà tutto risolto. Speriamo che sia così». [c. v.]

LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza** [illegible] **a venerdì:** situazione [illegible] importanti [illegible]ni.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 25 km/h (raffiche fino a 50 km/h), mare [illegible], [illegible] parzialmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in diminuzione).

[illegible] E DI IERI

Genova	max	**16**	[illegible]	[illegible]
Savona	max	**17**	min	[illegible]
Imperia	max	[illegible]	min	**9**

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] **15**; min: **10**. Temp. del mare **14**.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,07. La Luna sorge alle 7,18 e [illegible]monta alle 21,48 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Le forze politiche alla ricerca di volti nuovi per le amministrative di giugno

Sindaco, i primi candidati

Al momento si annuncia un duello tra Lelio Speranza e Marco Sabatelli. Il presidente del Coni e l'editore sostenuti rispettivamente da popolari e progressisti. Gli altri nomi

SAVONA. Duello Sabatelli-Speranza sulla rotta di Palazzo Sisto. Il presidente provinciale del Coni potrebbe essere presentato dai popolari come alfiere di una vasta coalizione di moderati, mentre l'editore savonese è sempre nel mirino dei progressisti. Questi alcuni dei primi nominativi che circolano in città per la corsa alla poltrona di sindaco. Tuttavia [illegible] ancora un mese alla presentazione delle liste e le forze politiche restano al coperto per evitare di «bruciare» i candidati.

Su Lelio Speranza si sta verificando una convergenza delle forze moderate. Il presidente del Coni, infatti, pur essendo di area democristiana, ha il pregio di non essere un politico a tempo pieno. La sua candidatura è sponsorizzata persino dalla lista civica che si sta formando in città per opera degli ex assessori Balbo e Becoini. Forza Italia e Lega Nord, del resto, pur di convincere i popolari sarebbero disposti anche ad accettare un sindaco di [illegible] cattolica. Gli altri [illegible] più «chiacchierati» su questo fronte sono quelli del presidente dell'Ascom, Elvira Pecci, dell'ingegner Sandro Mariani e del senatore Sergio Cappelli. Sempre al centro dell'attenzione il funzio[illegible] dell'Ente porto, Sergio Ravera che ha tuttavia smentito con decisioni le voci sulla sua candidatura. L'Unione di centro nega [illegible] puntare su Stefano De Lucis.

Lelio Speranza e Marco Sabatelli

Fra i progressisti il candidato più concreto resta Marco Sabatelli. L'editore può infatti riscuotere successo anche nel mondo cattolico. Il sogno resta quello di ingaggiare l'ex responsabile di «Italia 1» Carlo Freccero. Mentre il sindacalista della Cisl Bartolo Berta [illegible] negato ogni interesse per la poltrona di sindaco in rappresentanza dei progressisti: «Strumentalizzazioni per impedirmi di stare nella società a fianco di chi ha necessità di sostegno. Ritengo inoltre che il partito popolare dovrebbe instaurare tavoli di trattativa con tutte le forze politiche [illegible] non in un sola direzione».

Non sono tuttavia fuorigioco nemmeno i politici. Rete e Rifondazione comunista partono [illegible] Aldo Pastore mentre il pds può contare sul sindaco uscente Sergio Tortarolo e l'avvocato Franco Aglietto. Intanto, a Varazze, si è costituito un nuovo club di «Forza Italia» di cui è presidente Antonietta Teresi. [e. b.]

Un auditorium per Savona

Al posto dell'ex Squadra Rialzo Stop invece ai box sotterranei

SAVONA. Il Comune blocca i parcheggi sotterranei nelle aree ferroviarie. Ieri mattina i commissari prefettizi e i rappresentanti della Provincia si sono accordati per modificare l'intesa con le Ferrovie relativa alla cessione delle aree di piazza [illegible] Popolo, della Squadra Rialzo e della vecchia linea ferroviaria. Intanto l'Ascom ha chiesto [illegible] Ferrovie una concessione triennale delle aree dietro Palazzo di giustizia per realizzare parcheggi e l'affitto della Squadra Rialzo per dar vita a [illegible] congressi con auditorium.

«Abbiamo concordato che toccherà alla giunta comunale stabilire con le Ferrovie il corrispettivo per la cessione delle aree - hanno spiegato i commissari prefettizi -. Quindi l'intesa può andare avanti, ma resta bloccata la parte relativa allo sfruttamento del sottosuolo». La precedente bozza di accordo stilata dalla vecchia giunta comunale lasciava mano libera alle Ferrovie di realizzare centinaia di parcheggi nel sottosuolo e prevedeva anche la possibilità di ristrutturare la Squadra Rialzo per dar vita a insediamenti residenziali e commerciali. Il prefetto Norelli ha preferito evitare di impegnare i futuri amministratori [illegible] una decisione che vincolasse [illegible] sottosuolo definitivamente.

Intanto, l'Ascom ha chiesto una [illegible] triennale delle aree ferroviarie dietro Palazzo di giustizia e l'affitto degli edifici della Squadra Rialzo: «Per [illegible] solo a livello di progetti - afferma il presidente Ascom, Elvira Pecci -. Tuttavia abbiamo avviato [illegible] trattative [illegible] le Ferrovie per ottenere la disponibilità delle aree utilizz[illegible] per l'Expo. In questa [illegible] potranno essere realizzati parcheggi a pagamento ma soprattutto gli edifici della Squadra Rialzo potranno essere ristrutturati per ospitare auditorium, centro congressi e altre strutture di cui la città ha bisogno. La trattativa con le Ferrovie è agevolata dal fatto che siamo entrambi su un piano imprenditoriale, senza i vincoli della burocrazia». [e. b.]

Il progetto della Lega Nord incontra molti favori

Varazze, già tre gruppi interessati al porticciolo

VARAZZE. Armatori monegaschi, imprenditori genovesi e milanesi sono interessati al progetto di ampliamento portuale proposto dalla Lega Nord.

Il piano, presentato sabato in Comune, si pone come alternativo a quello elaborato dalla società torinese Giostel [illegible] Paolo Vitelli. A segnare la differenza, c'è la collocazione dei cantieri Baglietto che la Giostel lascerebbe dove sono assegnando all'azienda una darsena privata mentre la Lega Nord, nel progetto di massima elaborato dall'architetto Vittorio Lombardi di Arenzano, vorrebbe che i Baglietto fossero trasferiti a Punta Aspera. Secondo la Lega, il vecchio e fatiscente cantiere interrompe bruscamente la passeggiata a mare, fondamentale componente del tessuto urbano, che solo [illegible] lo spostamento dei Baglietto potrebbe essere realmente valorizzata.

La copertura del cantiere, costruito al di sotto della quota dell'Aurelia, verrebbe destinata a un mega parcheggio di circa 12 mila metri quadri. Ovviamente, verrebbe eliminata l'ipotesi, fatta dalla Giostel, di realizzare nell'area dell'Aspera una piscina con [illegible] nautico.

«Vogliamo che nel porto si sposino le esigenze turistiche con quelle degli artigiani e degli imprenditori che vi lavorano e intendono continuare a farlo - spiega Vibio Mestron del direttivo della Lega Nord -. Per questo pensiamo che gli spazi del porto debbano essere concepiti secondo schemi nuovi. Inoltre, abbiamo il consenso di commercianti, albergatori e titolari dei bagni marini che sono concordi nell'ipotesi di spostamento dei Baglietto».

E a questo proposito, pare che ci sia anche la disponibilità ad [illegible] confronto da parte [illegible] Giampiero Moretti, azionista di maggioranza dei Baglietto, che in risposta ad una lettera inviatagli da Mestron avrebbe giudicato «intelligente e razionale» la soluzione prospettata dalla Lega.

Gli antagonisti della Giostel replicano che il cantiere non può sorgere a Punta Aspera perché la zona [illegible] sottoposta a vincolo ambientale. Ma i leghisti sono ottimisti e contano sul fatto che i parlamentari neoeletti, per la maggior parte proprio della Lega, possano intervenire a livello governativo per modificare le regole di fattibilità. Il porto della Lega, con mille posti barca, vuole anche ripristinare l'assetto originario del promontorio dell'Aspera, alterato dalla realizzazione dell'attuale scalo. Per far questo, si prevede il prolungamento della diga sino al molo Barilon.

«Riequilibrando nella linea costiera [illegible] vuoto creato dall'attuale scalo tra il molo di sottoflutto e l'area dei cantieri - conclude Mestron - le spiagge avranno un naturale ripascimento con vantaggi per il futuro turistico di Varazze». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

DROGATI

Scaldano la dose di eroina e provocano un incendio

Scaldano la dose di eroina e fi[illegible] per provocare un incendio. E' successo ieri pomeriggio in vico Mandorla, protagonisti due tossicodipendenti che si erano appartati nel vicolo per drogarsi. Le fiamme hanno minacciato il retro del negozio di articoli musicali «Sperati». [c. v.]

PROCESSO

Ricettavano zanne d'elefante condannati coniugi savonesi

Erano accusati di [illegible] ricettato refurtiva per una cinquantina di milioni: macchine fotografiche, hi-fi e 17 zanne d'elefante. Ulderico Brignone, 54 anni, e Maria Angela Ciccia, di 40, via Torino 26, difesi dagli avvocati Risso e Astengo, hanno concordato col pm rispettivamente un anno e 4 mesi e un anno di reclusione, oltre a una multa complessiva di un milione. [m. p.]

VARAZZE

Querela Maurizio Costanzo «Ha offeso casa Savoia»

L.P., 70 anni, ex combattente e monarchico ha querelato Maurizio Costanzo. Il conduttore televisivo, secondo L.P., avrebbe offeso i Savoia durante la puntata dell'8 aprile sostendendo che «i discendenti del Re d'Italia potrebbero, come gli stambecchi, vivere sul Gran Paradiso». [a. z.]

UNIVERSITA'

Prima lezione di telematica nelle aule della Bligny

Ieri mattina a Legino prima lezione di telematica nella [illegible] aula realizzata alla caserma Bligny. Le attrezzature, che consentono in collegamento in diretta audio e video con Genova [illegible] state trasferite dall'Ente scuola edile di [illegible] Molinero. [e. b.]

INFARTO

Viceprefetto Grandesso ricoverato al S. Paolo

Ricoverato in ospedale il viceprefetto Sergio Grandesso. L'alto funzionario di palazzo del Governo è stato colpito [illegible] un infarto mentre era [illegible] lavoro. E' ricoverato nell'unità coronarica del S. Paolo con prognosi riservata. [e. b.]

FURTI

Derubati alcuni medici del reparto di Radiologia

Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. Ieri mattina, i ladri hanno preso di mira il reparto di Radiologia dove si sono impadroniti dei soldi (circa 200 mila lire) che i medici avevano lasciato negli stipetti. [c. v.]

RADUNO D'AUTO

Albissola invasa dai «maggiolini»

Grande successo, domenica, per il 1° raduno dei «Maggiolini» Volkswagen in piazzale Garbarino. Equipaggi provenienti da diversi club del Nord Italia hanno esibito le loro auto ad un pubblico particolarmente interessato. Il raduno è stato organizzato dall'Ascom in collaborazione con il Copa e l'assessorato al Turismo. Ora si parla già di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso di Albissola Marina. [a. z.]

Furti, nuova ondata

Ladro acrobata in un alloggio di via Nizza

SAVONA. Il ladro acrobata è tornato a colpire. E' successo in via Nizza: il malvivente si è arrampicato sulla grondaia e ha raggiunto il balcone di un appartamento al secondo piano. Poi ha forzato la porta-finestra ed è entrato nell'alloggio dove, indisturbato, ha fatto razzia di alcuni oggetti d'oro e di denaro per poche centinaia di mila lire.

Altre due case sono state svaligiate nel fine settimana. In piazza Saffi, i ladri hanno approfittato dell'assenza del proprietario e fatto razzia di soldi e preziosi. In via Falcetti, nel quartiere [illegible] Villapiana, i ladri hanno, addirittura, scardinato la porta [illegible] ingresso dell'appartamento senza che nessuno dei vicini si accorgesse di nulla. Si sono dovuti, però, accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire. Continuano, infine, i borseggi. L'ultimo è avvenuto nel supermercato Standa di via Venezia: una donna, Vincenza P., 32 anni, mentre era in coda per pagare è stata derubata [illegible] portafoglio con 30 mila lire. [c. v.]

Il caso al Santuario

Dove mettere i rifiuti del ristorante?

SAVONA. La magistratura avvierà un'inchiesta per verificare l'organizzazione [illegible] sistema di raccolta rifiuti solidi urbani nelle [illegible] periferiche di Savona. La decisione è scaturita in seguito alla vicenda giudiziaria in cui sono rimasti coinvolti i titolari del ristorante «da MichelinA di San Bartolomeo del Bosco. I ristoratori sono stati infatti multati per aver dato vita a una discarica abusiva in un terreno privato e successivamente per aver trasportato i rifiuti a Santuario senza autorizzazione. Il ristoratore ha pagato le due multe comminata dalle guardie ecologiche, ma ha chiesto al magistrato di stabilire le modalità [illegible] seguire per lo smaltimento dei rifiuti.

Il giudice Picozzi ha d[illegible] di verificare l'organizzazione del servizio dell'Amnu. L'azienda municipale non ritira infatti i rifiuti di alcune frazioni isolate come San Bartolomeo. Per gli abitanti [illegible] queste zone, [illegible] resto, [illegible] Comune di Savona ha previsto una [illegible] ridotta del 30 per cento [e. b.]

Savonese ricercato

E' arrestato al ritorno dal Canada

Appena tornato dall'estero, Emanuele Barbagallo è finito in carcere per una vecchia condanna

SAVONA. Torna dal Canada e la polizia lo [illegible]. E' [illegible] a Emanuele Barbagallo, 51 anni, da qualche giorno ospite di una zia, in via Nizza. Era ricer[illegible] dalla squadra mobile perché doveva finire di scontare una condanna a venti mesi di reclusione per ricettazione ed emissione di assegni a vuoto. Emanuele Barbagallo aveva lasciato Savona alcuni mesi fa ed [illegible] andato in Canada per cercare lavoro. «Lo aspettavamo - spiegano in questura - nella settimana delle elezioni. E' rientrato con qualche giorno di ritardo». [c. v.]

Proteste al Liceo

«I lavori disturbano le lezioni»

SAVONA. Proteste al Classico per i lavori avviati dal Comune. Gli studenti e i docenti del liceo «Chiabrera» contestano la decisione dei commissari prefettizi di dare il via ai lavori per l'installazione di un [illegible] destinato ai disabili all'interno dell'edificio di via Caboto. «I lavori avrebbero potuto [illegible] rinviati a giugno - sostengono i docenti della scuola -. Il rumore [illegible] martello pneumatico è talmente forte da impedire il normale svolgimento delle lezioni. Alcune classi, inoltre, sono coinvolte direttamente e siamo stati costretti a rinunciare a due aule in una fase particolarmente delicata dell'anno scolastico. Inoltre i lavori si potevano anche evitare: per gli handicappati avevamo suggerito l'installazione di un'apparecchiatura che consente di salire le scale in carrozzella».

La polemica dei liceali è scaturita dopo che la scuola aveva ottenuto solo grazie all'intervento [illegible] provveditore il rinvio dei lavori nel plesso di via Manzoni. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ricette e malati gravi la risposta del medico

Sì, è proprio vero, ha ragione la signora che si lamentava per la burocrazia spietata con i malati terminali. E' infatti particolarmente complessa la prescrizione delle sostanze analgesico-stupefacenti. E' necessario un particolare ricettario giallo, bisogna compilare in triplice copia la ricetta, con tutta una [illegible] modalità: per esempio scrivere i numeri in corsivo, la posologia, il dosaggio etc. ed alfine trattenere la matrice della ricetta per eventuali controlli.

Ancora peggiori sono gli obblighi che ha il farmacista per accettare la ricetta e registrarla: tutto questo sotto la spada di Damocle [illegible] sanzioni di discreta entità in caso di errore. Bisogna poi ricordare che a noi medici spesso capita di dover assistere pazienti con particolari necessità e che hanno richieste anomale alle quali dobbiamo rispondere negativamente. Esistono pazienti tossicodipendenti che, mascherando necessità particolari, tentano di farsi prescrivere, con dovizia di scuse e strane argomentazioni, prodotti di tipo anfetaminico e psicofarmaci, quali probabili sostituti degli stupefacenti.

Tutti i colleghi [illegible] perfettamente coscienti dell'assoluta necessità di non accondiscendere a tali richieste, ma purtroppo taluno, in passato, tratto in inganno, ha dovuto subire i rigori della legge. Premesso che tutti i medici che esercitano la professione sono e devono es[illegible] in condizione di poter prescrivere i farmaci in oggetto, ma solo a scopo terapeutico, tutti devono avere a disposizione il cosiddetto ricettario giallo, distribuito presso l'Ordine dei medici, previo dupli[illegible] firma dei fogli di cui è compo[illegible]. Certo noi medici, nonostante le problematiche suddette ci sia[illegible] sempre resi disponibili, [illegible] scienza e coscienza, ad agevolare i malati veri che necessitano di terapie [illegible] hoc, anche se implicanti per il medico grosse responsabilità prescrittive.

Renato Giusto, segretario Federazione medici di famiglia

Tanti ringraziamenti a un ragazzo [illegible] Carpe

Sono un ragazzo di 20 anni residente a Cairo Montenotte ed ho deciso di scrivere per ringraziare una persona che non posso ringraziare direttamente perchè non a conoscenza delle sue generalità. Il giorno [illegible] Pasquetta, ho trascorso la giornata in compagnia di amici a Calizzano; alla [illegible] ho intrapreso la via del ritorno e giunto al distributore self-service ho deciso di far benzina. Arrivato a Millesimo [illegible] sono accorto di non avere più [illegible] portafoglio. Fatta mente locale, sono giunto alla conclusione che l'avevo appoggiato sulla pompa del self service. Dopo circa un'o[illegible] ero [illegible] nuovo al distributore e come immaginavo del portafoglio nemmeno l'ombra. Ormai speravo solo nella restituzione dei documenti (patente, tessera ferroviaria, carta d'identità, Bancomat etc.) ma, recatomi nella vicina discoteca «Pik Up», con enorme piacere mi è stato riferito che il portafogli [illegible] stato recapitato loro da un ragazzo di Carpe. Questo sta a dimostra[illegible] il fatto che in questo mondo di ladri esistono ancora persone oneste.

Diego B., Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: tel 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 628.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.201
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. [illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, [illegible] Italia 121, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, telef. 640.128
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telef. 555.589.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.818
ALBISOLA SUPERIORE
Alfa 3, Luceto, viale Partigiani 5, telef. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Marzetti, via Roma 75, tel. 503.865
[illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible], tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible].
SASSELLO
Nervi, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Tronchen, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di M[illegible]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 11 APRILE

NATI. Matteo Ciccaglioni, Piera Mosca.

MATRIMONI. Franco Ferrara e Niver Grubal, Enzo Pippo e Maura Belgrano, Livio Scuderi e Milena Damonte, Nicolò Rossi e Daniela Bruschi, Marco Grazi e Barbara Bonau, Andrea Lava e Stefania Freccero.

MORTI. Angiolina Pongibove, di 79 anni, residente a Savona in via Priocco 23; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'associazione regionale delle cooperative di consumatori ha organizzato per venerdì alle 11 nella sede della Camera di commercio [illegible] congresso regionale dell'associazione. [illegible] congresso prenderanno parte i dirigenti [illegible] Coop Liguria che illustreranno le prospettive future del movimento cooperativo di consumatori a livello locale e nazionale.

● L'Inps di Savona ha reso noto che è in corso la consegna ai pensionati dei certificati fiscali (modello 201) per il '93. A chi riscuote la pensione alla Posta il modello 201 viene consegnato direttamente allo sportello, secondo il normale calendario di pagamento.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Tavola rotonda sul turismo

Domani alle 9,30 nel ridotto della Sala consiliare della Provincia è in programma una tavola rotonda organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alla formazione professionale della Provincia. Il tema dell'incontro è «Una nuova professione per un turismo che si rinnova». Interverranno, tra gli altri, Nicolò Alonzo, Paolo Caviglia, Enzo Carli, Pier Paolo Cervone, Carlo Arcolao, Gilberto Colman, Angelo Marchiano, Mario Poggi, Giancarlo Quadrelli e Carlo Tomagnini. [e. b.]

SAVONA

Raduno della leva del '[illegible]

Rimpatriata per tutti i nati nel 1929. L'iniziativa è prevista per martedì 17 aprile al ristorante «Da Cesco» di via Nizza. Per aderire al raduno sono già aperte le prenotazioni. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Renzo Porasso, corso Italia 19 r., anche telefonando al numero 85.19.26. [e. b.]

MATRIMONIO CON 69 ANNI DI DIFFERENZA

Lui 24 anni, lei 93: dopo tanto clamore lunedì si sposeranno

«E il nostro nido d'amore sarà lo chalet di Bardineto»

BARDINETO. Andrea Pezzoni, il ventiquattrenne promesso in sposo [illegible] Margherita Bazzani, che di anni ne ha 93 anni, e che lunedì prossimo convoleranno a [illegible] [illegible] Torino, [illegible] soliti trascorrere lunghi periodi [illegible] Bardineto, paese d[illegible]e peraltro il gio[illegible] risulta residente.

Nella villetta di località Fraschieri, [illegible] [illegible] [illegible] di cui è proprietaria l'anziana signora, soggiornano in estate e durante le festività natalizie e pasquali. Ed è proprio in questo chalet che la coppia [illegible] conobbe qualche anno fa. La madre del ragazzo, Anna, [illegible] anni, in passato aveva lavorato come colf alle dipendenze di quella che fra meno [illegible] sei giorni diventerà sua nuora. [illegible] in paese la notizia del matrimonio suscita, come prevedibile, incredulità. I commenti si sprecano.

«Pensavo si trattasse di malignità, dei soliti pettegolezzi», osserva stupita una giovane donna. La maggior parte della popolazione non sembra avere dubbi. Afferma: «Un matrimonio di convenienza, motivato da questioni di carattere economico. Quale altra spiegazione plausibile?». Lei, [illegible] Bazzani, [illegible] donna facoltosa: possiede ville e terreni [illegible] solo a Bardineto, ma anche a Borghetto S. Spirito, dove solitamente abita, e a Torino. In paese la chiamano «contessa», perché sebbene [illegible] abbia titoli nobiliari, ha «quell'aria aristocratica» che [illegible] contraddistingue.

Donna attivissima, nonostante l'età, indubbiamente eclettica, consapevole dello scalpore sollevato, nelle numerose interviste rilasciate a tv e giornali, candidamente ha dichiarato che ciò che la unisce al suo futuro marito è un amore «assolutamente platonico». Particolare che nulla toglie al fatto che si amino profondamente. A tal punto da sfidare giudizi e commenti per coronare il loro sogno. Lui, Andrea, compirà 24 anni il prossimo 2 luglio. Due metri d'altezza, capelli biondi, occhi azzurri e un piccolo problema di carattere psicologico. A Bardineto dove ha vissuto anni fa insieme [illegible] la madre e la sorella, lo c[illegible] tutti. Ha svolto lavori saltuari, come pizzaiolo, come contadino presso una famiglia. Ora spera di poter aprire [illegible] pasticceria a Ceriale.

Lunedì, in Comune [illegible] Torino, si scambieranno le fedi nuziali nella speranza che anche [illegible] ve[illegible] - come ha dichiarato la futura sposa - dia il consenso al matrimonio religioso. «Una storia sicuramente strana. Ma l'affetto non ha età», azzarda la titolare di un albergo di Bardineto. Aggiunge: «Spesso li ho visti insieme. Lui alla guida dell'auto, lei intenta ad ammirare il paesaggio. Una coppia insolita che tuttavia guardo con tenerezza. Di cose inconsuete [illegible] accadono così tante, che non c'è da stupirsi».

I promessi sposi, intanto, nel loro «nido» [illegible] Borghetto, [illegible] provvedendo ai preparativi del caso. «Certo che se [illegible] matrimonio si celebrasse a Bardineto, anziché a Torino, il paese avrebbe potuto trarne giovamento sotto il profilo pubblicitario», dice il sindaco, Enrico Mozzoni. L'«emula» dell'attrice Paola Borboni, gioia dei [illegible]chi rosa per le sue storie sentimentali con giovani e aitanti uomini, non si scoraggia. «Andrea è l'uomo che ho sempre desiderato», ripete ormai da giorni alle mille domande dei cronisti. «Ed è anche il figlio che ho sempre voluto e che non ho [illegible] avuto». Questa la spiegazione? «Le sfaccettature dell'amore [illegible]no tantissime». E' u[illegible] dei tanti commenti che circola tra la gente, anche se - è il parere unanime - la love-story tra la Bazzani e Pezzoni ha dell'«incredibile».

«Passi per qualche decina d'anni, ma 69 di differenza sono davvero troppi», si ribadisce a Bardineto. Per i più, insomma, Andrea sarebbe stato ammaliato soprattutto dal denaro, dalla prospettiva di una vita agiata. «E' [illegible] ragazzo buono - dicono - oltretutto carino, servizievole con un'esistenza non troppo facile alle spalle. Forse questa è l'unica chiave di lettura».

Lucia Barlocco

Margherita Bazzani (93 anni) e Andrea Pezzoni (24): malgrado [illegible] anni di differenza si sposeranno lunedì prossimo

Il parere

«Senso materno e più sicurezze»

«Al di là di un'eventuale convenienza economico-sociale, argomento che non mi compete, può trattarsi [illegible] un rapporto motivato dal bisogno di rassicurazione». E' il parere della dottoressa Brunella Nari, psicologa e psicoterapeuta savonese. Aggiunge: «Il ragazzo potrebbe aver bisogno di una donna che lo metta al sicuro, che gli dia affetto e amore. Cose che forse non [illegible] riuscito a trovare nelle coetanee e che forse [illegible] gli avrebbero potuto dare».

«Quello che invece potrebbe aver spinto l'anziana donna al[illegible] decisione di sposarsi - prosegue la dottoressa - è la voglia e [illegible] bisogno di assicurare al giovane una vita migliore sotto tutti i profili, spinta probabilmente da un profondo senso materno che non ha mai potuto riversare [illegible] un figlio proprio». Conclude la psicologa: «E' evidente, vista la grande differenza d'età, che non si tratta di un rapporto dove la scelta [illegible] i partner è alla pari». [l. b.]

L'incontro con i parlamentari liguri

I sindacati chiedono garanzie per il futuro

Sulla Omsav lo spettro del fallimento Alla Piaggio il problema delle paghe

SAVONA. I parlamentari savonesi sono[illegible]si ieri mattina al capezzale delle due grandi [illegible]late della meccanica provinciale, la Piaggio di Finale Ligure [illegible] la Omsav di Savona. Un [illegible]to voluto dai sindacati e dai Consigli di fabbrica per [illegible] assicurazioni sul futuro. Diversi, ovviamente, i problemi sul tappeto.

Per la Omsav, 256 dipendenti, vicino al fallimento, le richieste sono quelle di un appello al tribunale: «Se si arriva al fallimento bisogna mantenere l'unitarietà della fabbrica attraverso la conservazione del posto di lavoro, il ripristino della concessione, la ricerca di un imprenditore per il rilancio», spiegano i sindacati. I sindacati hanno chiesto ai parlamentari il loro impegno [illegible] confronti dell'Iri ribadendo che le [illegible] devono rimanere ad uso industriale.

Diverso il discorso per la Piaggio.

I parlamentari hanno pro[illegible] il loro impegno per il de[illegible]to legge che dovrebbe dare a Finale Ligure commesse per una sessantina di miliardi. Una promessa che soddisfa solo parzialmente i dipendenti. «Ci fa piacere [illegible] i parlamentari si impegnino per noi. Ma i problemi che abbiamo sul tappeto sono enormi», spiegano al Consiglio di fabbrica. C'è, per esempio, quello degli stipendi. Le buste paga di marzo non sono ancora arrivate, forse arriverà un acconto il 15 aprile.

E sul tappeto [illegible] sono [illegible] altri drammatici problemi. Co[illegible] quello relativo ad altri cento contratti di solidarietà chiesti dall'azienda. Cento contratti che si andrebbero ad aggiungere [illegible] 300 già [illegible] vigore e che, di fatto, dimezzano le potenzialità produttive dell'azienda. Ma soprattutto a preoccupare sono l'insieme dei segnali.

Il Consiglio di fabbrica teme che da parte aziendale ci sia la tentazione di smobilitare Finale Ligure in favore dello stabilimento di Sestri Ponente. Un'ipotesi ribadita, sia pure velatamente, ieri mattina di fronte ai parlamentari [illegible] che, anche [illegible] questo punto, hanno espresso il loro impegno a lavorare [illegible] volta che l'attività governativa [illegible]rà ripresa.

E mentre i lavoratori della Piaggio di Finale Ligure stanno studiando tutte [illegible] varie possibilità per uscire dallo stato di sofferenza che ormai da anni stringe l'azienda c'è attesa per gli incontri che dovranno svolgersi nelle prossime settimane.

Il 27 aprile e ai primi giorni di maggio ci saranno assemblee ordinarie e straordinarie dei soci dove, finalmente, si saprà [illegible] che punto è la ricapitalizzazione del capitale e quali saranno le strategie per uscire dalla crisi. [s. p.]

CIFRE GONFIATE PER 10 MILIARDI?

Le accuse: falso, frode, abuso d'ufficio, corruzione e finanziamenti illeciti al pds

Calore, chiesti 12 rinvii a giudizio

Escono di scena solo Bruno Marengo e Luigi Alessio. Alle irregolarità nella gestione del riscaldamento nelle case del Comune si aggiunge una «mazzetta» sotto forma di pubblicità al Festival dell'Unità

SAVONA. P[illegible] il riscaldamento degli oltre 50 edifici comunali affidato all'Italgas, in 5 anni sono stati spesi oltre 10 miliardi di lire. Troppi per il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che ha chiesto il rinvio a giudizio di 12 persone. Otto con accuse che vanno dall'abuso d'ufficio, alla corruzione, al fal[illegible] e alla frode in pubbliche forniture. Altre 4, per finanziamento illecito al pci-pds.

Infatti, alle irregolarità sulla gestione calore, secondo il magistrato, non sarebbe estraneo [illegible] finanziamento dell'Italgas al partito, erogato sotto forma di acquisti di spazi pubblicitari al Festival dell'Unità dall'agosto del 1990 al luglio del 1992. Oltre 100 milioni.

Le persone coinvolte nella «gestione calore» sono: l'ex senatore e sindaco di Savona, Umberto Scardaoni; gli ex [illegible] Massimo Zunino (pds) e Franco Ceroni (psi); il ragioniere capo [illegible]el Comune, Francesco Delfino; gli ingegneri del Comune Enzo Galliano e Alberto Casacci; l'ingegnere Piero Porro, consulente esterno dell'Amministrazione; e l'imprenditore Giuseppe Gervasio.

L'accusa di finanziamento illecito al partito riguarda il dirigente delle relazioni esterne dell'Italgas Giovanni Bonareggi, 47 anni, di Torino; Giancarlo Berruti, ex assessore e tesoriere del pds; Gabriele Caravatti, ex presidente dell'Acts ed ex tesoriere sempre del pds; e Luna Becco, assessore (pds) di Albisola Superiore [illegible] responsabile della «Coopespa», la [illegible] del partito che si è occupata dei contratti pubblicitari per il Festival dell'Unità.

Dal processo escono l'ex sindaco di Savona e attuale consigliere regionale della Rete, Bruno Marengo, e il dirigente dell'Italgas, Luigi Alessio, abitante a Sanremo, per i quali il procuratore Renato Acquarone ha chiesto [illegible] proscioglimento e la trasmissione al suo ufficio degli atti che li riguardano.

Nelle 12 pagine della richiesta di rinvio a giudizio (la decisione finale spetta al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi), il magistrato traccia [illegible] quadro impressionante di presunta malamministrazione, che si è protratta da metà degli anni '80 al 1992.

Gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali, inizialmente, sono stati alimentati a gasolio. Poi, l'Italgas e il Comune decisero l'utilizzo [illegible] [illegible] (1990), che avrebbe dovuto permettere consistenti risparmi. Secondo l'accusa, avvenne il contrario. Il [illegible] computerizzato per conteggiare le ore calore erogate non entrò mai in funzione e il controllo sull'erogazione del riscadamento non venne mai controllata. Da qui anche l'accusa di truffa per Giuseppe Gervasio, perché il contaore calore continuava a girare anche nel caso [illegible] arresto dei bruciatori.

Alle varie delibere partecipa[illegible] gli ingegneri Casacci e Porro, l'ex sindaco Scardaoni, gli ex assessori Ceroni e Zunino e il ragioniere capo Delfino. L'ingegnere capo, Galliano vistò un paio di queste delibere e anche il collaudo, insieme ai colleghi Porro e Casacci, dei lavori di trasformazione delle centrali termiche, [illegible] non erano ancora ultimati.

Da qui, per i tre ingegneri anche l'accusa [illegible] falso, oltre a quella di abuso d'ufficio, comune a tutti i presunti complici. Porro, Casacci e Giuseppe Gervasio sono accusati anche di frode in pubbliche forniture, perché i lavori di conversione a metano di 37 centrali termiche vennero eseguiti in modo difforme da quello pattuito [illegible] con l'uso di materiale scadente.

I lavori erano stati affidati alla «Gemo Punto Gas Energia», che insieme alla «Sitic» facevano capo [illegible] Giuseppe Gervasio, che insieme all'ingegnere Porro è ac[illegible] di corruzione, perché avrebbe installato gratuitamente una caldaia nell'abitazione del professionista, per fargli «chiudere un occhio» sulle irregolarità dei lavori eseguiti dalle sue aziende.

Bruno Balbo

Il procuratore Renato Acquarone ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] 12 persone per il caso-calore

CONCESSIONI EDILIZIE

Forestale, blitz in Comune

La Forestale indaga a Palazzo Sisto. Ieri gli agenti del Corpo Forestale hanno compiuto un «blitz» in Comune, chiedendo l'acquisizione di un voluminoso plico di documenti relativo alle concessioni edilizie rilasciate dall'amministrazione comunale. Il mandato era firmato [illegible] giudice Maurizio Picozzi. Gli accertamenti della Forestale rientrano nell'ambito di una vasta operazione condotta nella maggior parte dei Comuni savonesi per verificare [illegible] regolarità delle concessioni rilasciate. Per l'ufficio Urbanistica [illegible] Savona si tratta tuttavia dell'ennesima visita delle forze dell'ordine. Nei [illegible] scorsi la procura della Repubblica aveva richiesto tutta la documentazione relativa al Piano regolatore intercomunale. Un carteggio che aveva richiesto oltre 4 anni di lavoro. Poche ore prima che si riunisse il Consiglio comunale, tuttavia, i giudici avevano sequestrato il Pris. [e. b.]

Successo della manifestazione organizzata da «A Campanassa» per celebrare il 10 aprile 1191

Una folla di savonesi al «Paliu di Burghi»

Lo stendardo conteso da 7 contrade è andato al borgo «A Ciann-a»

Un gruppo di arcieri in un momento del Paliu di Burghi, seguito da molti spettatori

SAVONA. La manifestazione «Paliu di Burghi» organizzata dalla «A Campanassa», è già entrata tra quelle che richiamano il grande pubblico.

La città ha risposto con entusiasmo all'invito [illegible] ricordare la costituzione del libero Comune, avvenuta il 10 aprile 1191, tuttavia la manifestazione potrebbe avere una risonanza [illegible] maggiore se agli sforzi della «A Campanassa» si associassero anche quelli di tutti gli enti lo[illegible]cali.

Due ali compatte di folla hanno assistito alla sfilata del corteo storico lungo le vie del centro, mentre sul Priamar era impossibile accedere per la quantità di pubblico che si assiepava attorno alla piazza della Cittadella [illegible] sugli spalti. Una corona veramente imponente che ha seguito [illegible] interesse l'ingresso dei figuranti, le coreografie degli sbandieranti di Ventimiglia e la competizione degli arcieri.

La gara si è svolta tra l'entusiasmo dei folti gruppi di sostenitori dei 7 borghi cittadini. Due arcieri della Compagnia «Cinque Stelle» sono stati assegnati ad ogni borgo mediante sorteggio e i punteggi ottenuti dimostrano l'equilibrio fra le varie coppie.

Il palio, opera del pittore Silvio Amodei, è stato vinto dal borgo «A Ciann-a» (Villapiana) e sarà custodito nella sede de «La Generale» in via S. Lorenzo. La classifica: 1° A Ciann-a (arcieri Renato Cantini-Enrico Griselli); 2° ex equo: U Meu (Centro città) (Piero Merlone-Emanuele Zefferino), Lavagnœua (Lavagnola) (Riccardo Simone-Livio Ravera); 4° U Sperun (Villetta-Valloria) (Anna Pellegrini-Ferruccio Marcola); 5° Zinœua (Zinola) (Gabriele Romeo-Cesare Porro); 6° ex equo: Lezo (Legino) (Paolo Pescio-Maria G. Venturini), Furnaxi (Fornaci) (Riccardo Franzi-Marika Fantino). [e. t.]

Scatta l'inchiesta della magistratura

Mare inquinato dal Santa Corona?

PIETRA L. Dove finiscono i rifiuti liquidi del Santa Corona? E' quello che vuole sapere la magistratura savonese che ha aperto un'inchiesta, [illegible] all'Usl, per cercare di chiarire dove siano stati smaltiti in questi anni i liquami dell'ospedale pietrese. Probabilmente, [illegible] saranno gli esiti dell'indagine tecnica a confermarlo, gli scarichi del Santa Corona sono stati convogliati, forse in maniera abusiva, nelle condotte fognarie che si gettano in mare. Un fatto che, se dimostrato, potrebbe mettere nei guai amministratori e dirigenti che nel passato hanno gestito l'ospedale.

L'inchiesta è stata aperta qualche giorno fa quando il caso è venuto alla luce in maniera abbastanza fortunosa. E' capitato, infatti, che la ditta vincitrice dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi abbia chiesto ai dirigenti dell'ospedale quale azienda smaltisca i rifiuti liquidi. Nessuno, tra dirigenti e amministratori, ha saputo dire chi fosse incaricato dello smaltimento. Giovanni Borneto, amministratore straordinario del Santa Corona, ha deciso di vederci chiaro e, dopo una rapida indagine interna, ha scoperto che i liquami prodotti dal più grande ospedale della provincia di Savona non vengono smaltiti in maniera regolare.

Abbastanza per avvertire della vicenda la magistratura mettendo a disposizione sia la documentazione che i laboratori tecnici per cercare di risolvere la situazione. Dalle prime indagini, infatti, sembra che i liquami dell'ospedale siano finiti, per anni, nelle condotte fognarie cittadine che vengono poi smaltite in mare. Con quali conseguenze dal punto di vista igienico-sanitario è difficile da dire. I dirigenti dell'ospedale sostengono che gran parte dei liquami vengono depurati e trattati prima di essere scaricati nell'impianto fognario ma è indubbio che la legge prevede ben altri trattamenti per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri, sia solidi che liquidi.

La vicenda dello smaltimento dei liquami getta nuove ombre sulla gestione dei rifiuti ospedalieri al Santa Corona. Due anni fa dirigenti e amministratori erano stati travolti dallo scandalo per lo smaltimento dei rifiuti solidi, affidati ad una ditta che faceva capo al petroliere Federico Casanova, che venivano a costare prezzi [illegible]bitanti. Adesso si scopre che per anni i liquami sono stati scaricati, sia pure in parte depurati, direttamente in mare. E la magistratura, anche questa volta, vuole fare chiarezza.

[a. r.]

Inchiesta sugli scarichi del S. Corona

Un altro tentato colpo ieri sera ■ Loano nell'area di un distributore sulla via Aurelia

Gang di Ceriale, il «capo» torna libero

Maurizio Farruggia è stato scarcerato ieri dal giudice delle indagini preliminari di Savona, le accuse però restano. Hanno confessato ■ restano in carcere i due malviventi arrestati dopo l'assalto all'agenzia

SAVONA. Tentata rapina ieri sera, poco prima delle 19, al distributore «Monteshell» sulla via Aurelia, a Loano. E novità nell'inchiesta sulla banda di rapinatori che per mesi ha terrorizzato l'Autostrada dei Fiori. Fiorenza Giorgi, giudice per le indagini preliminari, non ha ritenuto sufficenti gli [illegible] raccolti da polizia e carabinieri per arrestare, con l'accusa di rapina, Maurizio Farruggia, 25 anni, abitante a Loano in via delle Peschiere. Il giovane, sospettato di [illegible] uno dei malviventi che venerdì sera hanno tentato l'ennesima rapina all'agenzia «Mamberto» nell'area di servizio Ceriale Sud sull'Autostrada dei Fiori, è stato così [illegible] in libertà. Rimane indiziato, ma libero, per altre rapine messe a segno nei mesi scorsi alle agenzie «Mamberto» di Ceriale e alla «Rts» di Spotorno.

Tre persone, intanto, hanno tentato di rapinare ieri sera poco prima delle 19 la stazione di servizio «Monteshell» a Loano, sulla via Aurelia. I tre, armati di coltello, hanno cercato di farsi consegnare dall'addetto i soldi dell'incasso. Ma sono stati disturbati da alcuni automobilisti che si erano fermati per il pieno. I malviventi si sono dati alla fuga in direzione di Borghetto Santo Spirito.

Maurizio Farruggia, nel riquadro, è stato scarcerato per la rapina di Ceriale

Arresti confermati, invece, per Maurizio Nocito, 24 anni, e Luigi Verri, 21 anni, entrambi di Loano, indagati per il colpo all'agenzia «Marberto». Per loro, più di ogni altra prova, è stata decisiva la videocassetta registrata all'interno dell'agenzia rapinata. E' stata, quella della telecamera nascosta, una delle intuizioni investigative che hanno permesso di sgominare la banda di rapinatori autostradali. Polizia stradale e carabinieri, che hanno lavorato a stretto contatto, erano convinti che i rapinatori avrebbero provato nuovamente un colpo alle agenzie di cambio. Mesi di indagini avevano portato a identificare sia i presunti autori delle rapine sia le modalità.

Venerdì sera, quando i poliziotti travestiti da cantonieri dell'Anas hanno visto arrivare la Renault Clio con a bordo i rapinatori, la trappola è scattata. Verri, occhiali da sole e pistola in pugno, è entrato nell'agenzia mettendo sotto tiro i due impiegati. Li ha costretti a mettere l'incasso, poco più di 2 milioni, in una borsa di plastica ed è poi uscito. E' salito a bordo della Clio dove lo aspettavano i complici e, a tutta velocità, si sono diretti in direzione Savona. Alle loro spalle, però, si sono trovati le pattuglie della polizia stradale. Al confine con Borghetto, su un viadotto, la Clio si è fe[illegible] facendo scendere due rapinatori. Nocito, l'autista della banda, è stato fermato al casello di Pietra Ligure. Verri è stato bloccato a Borghetto mentre tentava la fuga su uno scooter.

Sul terzo complice, invece, è sceso il giallo. Gli investigatori erano convinti si trattasse di Farruggia, ma il giovane non è [illegible] riconosciuto da nessuno dei testimoni che, sull'area di servizio, hanno assistito alla rapina. Ora, c'è il dubbio che i banditi che hanno tentato il «colpo» venerdì [illegible] siano solo due e non tre, come sembrava in un primo tempo.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

All'ospedale Santa Corona è morto Nicolò Rembado

E' morto ieri al Santa Corona di Nicolò Rembado, 73 anni, pensionato, padre del nostro corrispondente Augusto. E' stato colto da un malore in casa, inutili i soccorsi dei sanitari del Santa Corona. Lascia la moglie Olga, il fratello, monsignor Luigi Rembado e la figlia Gabriella. I funerali non sono ancora stati fissati. Ad Augusto e ai suoi familiari le condoglianze di amici e colleghi de La Stampa.

ALASSIO

Usura, oggi in tribunale riprende il processo a C[illegible]

Riprende oggi il processo per usura a Pino Caso, accusato di aver prestato a un imprenditore di Toirano forti somme di denaro in cambio di interessi altissimi. L'uomo, perseguitato da minacce e telefonate sempre più pressanti, alla fine si tolse la vita. Da qui l'inchiesta sull'usura in Riviera condotta da carabinieri e magistrature. [s. p.]

PIETRA L.

Stasera il Consiglio decide sul [illegible] piano regolatore

Attesa riunione del Consiglio comunale di Pietra chiamato, questa sera alle 21, a discutere le osservazione regionali al piano regolatore generale. E' l'ultimo passaggio del nuovo strumento urbanistico, atteso dal '68, prima del giudizio finale della Regione. [a. r.]

SPOTORNO

Lions, Vittorio Adorni all'hotel «Le P[illegible]

Vittorio Adorni, ex campione del mondo di ciclismo, vincitore anche di un Giro d'Italia, sarà ospite del Lions Club di Savona il 26 aprile prossimo all'hotel «Le Palme» di Spotorno. Tema della serata «Ciclismo di ieri, ciclismo di oggi». [a. r.]

FINALE L.

Scatola [illegible] «truccata» nei guai camionista di Lucca

Viaggiava con la «scatola nera» manomessa per far risultare una velocità inferiore a quella reale. Un camionista di Lucca è stato fermato la scorsa notte in Autostrada, nel corso di un controllo, dalla Polizia stradale di Finale Ligure a bordo del suo autotreno con il contachilometri «truccato». Per l'autista è adesso scattata la richiesta di ritiro della patente. [a. r.]

Il pm Landolfi torna alla carica nell'inchiesta sull'assassinio di Ceriale

Caso del clochard, nuove indagini

L'imputato, assolto in assise, è di nuovo libero

SAVONA. Non si arrende l'accusatore del clochard. E all'indomani dell'assoluzione di Vincenzo Armiento, vagabondo di 59 anni, rimasto otto mesi in [illegible] per l'omicidio di una villeggiante veneta a Ceriale, il pubblico ministero torna alla carica. Non si escludono nuove indagini sul barbone arrestato il 18 luglio '93, per la morte violenta e misteriosa di Pasqua Varotti (74 anni, di Verona). Mentre si affaccia l'ipotesi inquietante di un altro fronte investigativo: se Armiento è innocente, c'è un assassino mai identificato. Un maniaco, che ha già colpito di notte, su una spiaggia della Riviera.

Lo scenario del delitto è tornato sabato scorso, davanti alla Corte d'assise che ha restituito la libertà all'indiziato in lacrime. Pasqua Varotti viene colpita alla testa, forse violentata, e soffocata dalla sabbia dell'arenile, tra le 22 del 25 luglio '92 e l'una del giorno successivo. Un anno dopo, Armiento viene trovato in possesso di un paio di occhiali da donna. Due figlie

Vincenzo Armiento, di 59 anni, è stato assolto dall'accusa di omicidio

della vittima riconoscono la montatura e una lente scheggiata: gli occhiali della madre uccisa. Spuntano anche due testimoni - un marocchino e un barista - che indicano il clochard come l'«uomo sporco e alticcio» che si aggirava nella zona del delitto.

Eppure non basta. Trionfa la difesa dell'avvocato Chirò, che non esita a definire «grossolana» una certa attività degli inquirenti. Un esempio: soltanto all'ultima udienza si scopre che Suor Maria da Orvieto, citata come teste dell'accusa e giunta a Savona in perfetta letizia, non c'entra [illegible] col processo. La religiosa si allontana dall'aula benedicendo: «Siete nelle mani della Provvidenza». E la Provvidenza aiuta il vagabondo alla sbarra. Assolto.

Ora, la parola passa al pubblico ministero Alberto Landolfi. Il magistrato, che ha preannunciato ricorso in appello, mostra di non avere il minimo dubbio: Vincenzo Armiento dovrà fare i conti con un processo di secondo grado [illegible] più «spinoso», ad alto rischio di condanna. Un'anticipazione che potrebbe nascondere l'intento di integrare l'attività investigativa già svolta sul barbone, che ora è affidato alle cure di una cugina torinese.

Ma c'è anche un'altra pista. Ciascuno dei testimoni potrà [illegible] ascoltato [illegible] una volta dal giudice Landolfi, per risalire a un identikit meno sfocato dell'uomo che accompagnava Pasqua Varotti, la sera del delitto. Una caccia ostinata ai dettagli che potrebbe riaprire il caso. E in ogni direzione.

[m. p.]

Alassio, proteste per l'impianto inaccessibile

E' scontro sul Palasport per l'apertura «ridotta»

ALASSIO. «Strappo» tra le società sportive e l'amministrazione comunale. Causa principale del divorzio il «Palalassio», le cui porte rimangono sempre chiuse per i sodalizi della città. L'impianto, agibile dall'ottobre scorso, ha finora ospitato soltanto un concerto sinfonico dell'orchestra di Sanremo ed un torneo di tennis tavolo. La regolare apertura è rimandata in attesa alla costituzione di una società o all'intervento di un imprenditore che ne assuma la gestione. Tutti i contatti non hanno prodotto esito, con l'inevitabile conseguenza che le società, in primis quelle di basket, sono costrette ad «emigrare» in altri paesi.

Primo a scendere sul «sentiero di guerra» Giovanni De Stefano, presidente del Vogue Sposa Alassio, società che milita nella D maschile: «Siamo stufi di promesse. Da mesi la questione è rimandata, e intanto i nostri ragazzi sono costretti ogni giorno a fare i salti mortali per trovare una palestra nella quale allenarsi. La questione è chiusa: se ci consegnassero le chiavi sarebbero rispedite subito al mittente».

Per il momento non sembrano esserci vie d'uscita, anche se l'amministrazione sembra decisa a risolvere la questione entro l'estate. E intanto anche sul calcio si stanno addensando nubi nere. Subito dopo l'estate avranno inizio i lavori per i parcheggi sotterranei che sorgeranno proprio sotto il campo «Ferrando».

Un'opera da cui si parla da molto tempo, ma che adesso non subirà più rinvii. Per un anno, dunque, la prima squadra e i settori giovanili dell'Alassio Auxilium [illegible] costretti a trovarsi un altro campo in cui disputare i vari tornei.

Stasera, per discutere della delicata questione, si riunirà il consiglio della società alassina che cercherà di trovare finalmente una soluzione. Non sarà facile, considerato che tutti i [illegible] delle zone limitrofe sono già occupati da numerose società.

[g. o.]

NOLI

La richiesta di 280 soci

«Un porto turistico per far rifiorire l'economia locale»

«Il nostro scopo è quello di pro[illegible]re e far realizzare un porto che sia importante per l'economia locale e per il rilancio turistico». I rappresentanti della cooperativa «Chiariventi» di Spotorno e Noli (Giuseppe Gaggero, Gianni Caviglia, Giovanni Perucci e Guido Beiso), spiegano lo scopo della loro iniziativa alla quale hanno già aderito 280 soci, mentre altri 360 sono in lista d'attesa. Dicono: «Il Coreco ha sospeso le delibere dei Comuni di Spotorno e Noli, ma dopo i chiarimenti che saranno inviati siamo convinti che il piano sarà approvato. Le opposizioni al progetto di un ex sindaco sono tecniche e forse politiche». Proseguono: «Abbiamo una grande opportunità che non dobbiamo farci sfuggire. Sono 70 anni che aspettiamo di poter fare un approdo. Questa è la strada giusta. Nella "Chiariventi" la stragrande maggioranza dei soci è di non residenti e turisti, abituali frequentatori del nostro golfo». La struttura (620 posti barca) è prevista al confine fra Spotorno e Noli, «con un minimo impatto ambientale» secondo i tecnici. L'iter del progetto resta molto lungo. La conclusione dei rappresentanti della cooperativa: «Non chiediamo nessuna contropartita urbanistica a questo progetto».

[a. r.]

Non pagava l'albergo

Un truffatore «condannato» a 2 anni di lavoro

ANDORA. Ha vissuto a sbafo per anni, soggiornando in pensioni della Riviera e non pagando mai il conto. Antonio De Benedetto, residente ad Andora (temendo di [illegible] rintracciato ha tenuto nascosto però l'indirizzo esatto di casa), dovrà invece cominciare a darsi da fare nonostante i suoi 65 anni. Ieri infatti il pretore d'Imperia Domenico Varalli gli ha inflitto, oltre a sei mesi di reclusione, anche due anni di lavoro in una colonia agricola.

Una sentenza severa, andata al di là delle previsioni dello stesso pm Giacomo Moraglia, che di mesi di carcere ne aveva chiesti «solo» tre.

De Benedetto, tuttora recluso nel carcere di Sanremo per un'altra serie di imbrogli, e con una lunga sfilza di precedenti, ha gabbato diversi operatori turistici dell'Imperiese. Il trucco era sempre lo stesso: negli alberghi si presentava con uno scatolone di cartone, di quelli che di solito si portano dietro le famiglie di emigranti. Voleva far credere di venire da molto lontano: «Mi fermerò qualche giorno, a pensione completa». Quando spariva senza saldare i debiti, si scopriva però che dentro lo scatolone non c'era nulla.

[s. p.]

E' in prognosi riservata

Scontro frontale in viale Liguria Grave giovane

ALBENGA. Mario Franco, 37 anni, residente in via Monsignor Cambiaso, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Maria Misericordia a seguito di un incidente avvenuto in viale Liguria nella tarda serata di domenica.

La Fiat Uno sulla quale si trovava l'uomo ha urtato violentemente contro un'altra auto, anch'essa una Fiat Uno, a bordo della quale si trovava Ahid Retcho, domiciliato a Laigueglia. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca. A Mario Franco i sanitari dell'ospedale hanno riscontrato lesioni interne e la frattura della clavicola. Meno gravi le condizioni di Retcho che ha riportato solo una contusione al volto ed è stato dimesso in mattinata. L'incidente è avvenuto poco dopo le 23.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'auto di Ahid Retcho sarebbe sbucata ad alta velocità da una strada secondaria. Mario Franco che solo all'ultimo istante si è accorto dell'arrivo dell'auto non è riuscito ad evitare l'urto. Anche altre due auto parcheggiate in viale Liguria hanno subito lievi danni. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco.

[g. o.]

Dal carcere annuncia: matrimonio con Sacripanti

Ora Gigliola sposerà l'uomo che l'ha difesa

CAIRO MONTENOTTE. «L'unico amore della mia vita è stato Pino Gustini. Tutti gli altri hanno contato poco o nulla. Non ci sarà posto per altri». Inginocchiata davanti [illegible] loculo dell'uomo nel cimitero di Dego, Gigliola Guerinoni piangeva e sembrava sincera e [illegible] nonostante l'incombere dei 26 anni di car[illegible] cui è stata condannata per l'omicidio di Cesa[illegible] Brin.

Ora, nel carcere veneziano della Giudecca ha deciso [illegible] sposare Luigi Sacripanti, 40 anni il prossimo 2 luglio, l'uomo che ha cercato di sottrarla al carcere presentandosi al magistrato per sostenere che a f[illegible] Cesare Brin, era stato un amico [illegible] Gigliola Guerinoni. Una testimonianza che non ha trovato riscontri. Anzi, ha innescato un nuovo processo per calunnia a carico della donna.

Il matrimonio è previsto per sabato prossimo e ad unire la coppia dovrebbe essere [illegible] Foffano, consigliere comunale e presidente del quartiere della Giudecca. Però, è un matrimonio che nasce sotto pessimi auspici. Infatti, da Bologna è giunta la notizia che Luigi Sacripanti è stato arrestato a Castel San Pietro (Bologna) e condannato a 4 mesi [illegible] carcere, per una tentata truffa.

Luigi Sacripanti, originario di Ripatransone (Ascoli Piceno), ultima residenza conosciuta Igea Marina (Forlì), e un nuovo domicilio a Crevalcore (Bologna), ha conosciuto Gigliola Guerinoni a Genova, nel 1973. Un altro amore della «mantide», che [illegible] si è mai dissolto nonostante i molti guai con la giustizia e gli anni passati in carcere dall'uomo.

E' proprio per rivivere questo amore che, secondo il suo racconto, Luigi Sacripanti [illegible] notte dell'omicidio di Cesare Brin (12 agosto 1987) raggiunse Cairo Montenotte [illegible] entrò nella [illegible] Gigliola Guerinoni, di cui [illegible] conservato la chiavi.

Nella lunga detenzione alla Giudecca, Gigliola Guerinoni, è rimasta [illegible] continuo contatto con Luigi Sacripanti. Lettere, messaggi tramite persone che [illegible] al carcere e, sembra, anche visite alla donna. Anche per stabilire una strategia per riaprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni.

E' in questo contesto che è rifiorito l'amore (ma si tratta proprio di solo amore?) fra i due [illegible] maturata la decisione di sposarsi. Una scelta che ha indotto Gigliola Guerinoni a rifiutare le molte proposte [illegible] matrimonio che le sono giunte in carcere.

Così, Gigliola Guerinoni si affaccia nuovamente alla ribalta della cronaca, che ha sempre ambito anche quando pregava: «Lasciatemi in pace. Gigliola non esiste più. Il [illegible] dramma sbattuto per [illegible] sulle prime pagine [illegible] giornali e sugli schermi televisivi, mi ha distrutta. Mi è stato strappato il cuore e l'anima».

Intanto la direttrice della Giudecca, Gabriella Straffi dice: [illegible] sentito parlare di questo matrimonio, ma non ho avuto richieste per la celebrazione». [b. b.]

Gigliola Guerinoni si risposerà

CAIRO MONTENOTTE

Allagamento in pretura

Gli uffici della pretura, al primo piano di un condominio di via Colla, [illegible] stati parzialmente allagati per lo scoppio della tubazione [illegible] un boiler nell'alloggio sovrastante. L'allarme è [illegible] dato ieri mattina dagli impiegati. Sono intervenuti i vigili del fuoco e personale dell'Ufficio [illegible] comunale. I danni ammontano ad alcuni milioni. In seguito all'allagamento la pretura è rimasta parzialmente inagibile. Ancora ieri [illegible] in tre uffici non era stata ripristinata l'energia elettrica. L'ufficio del [illegible] cancelliere Gisella Gamba è quello che ha [illegible]bito più danni. Alcuni fascicoli si sono bagnati, ma nessuna pratica è andata distrutta. I vigili del fuoco hanno dovuto anche bloccare per qualche ora l'erogazione dell'acqua nel condominio. L'alloggio nel quale si è rotta la tubazione da due mesi è disabitato. Prima vi risiedeva [illegible] famiglia Setti, [illegible] origine uruguaiana, rientrata in Sud America dopo che alla fine dello scorso [illegible] il capofamiglia aveva dato in escandescenze lanciando oggetti dalla finestra. [e. m.]

A Cairo impresa che ricorda il film «I soliti ignoti»

Rubano la cassaforte ma trovano poche lire

CAIRO M. Come nel film «I soliti ignoti» hanno lavorato tutta la notte per rubare una [illegible]forte murata nella parete, che [illegible] volta aperta è risultata vuota. E' [illegible] nella sede della società «Acque potabili di Torino» di [illegible] Allende. La società da decenni ha in gestione l'acquedotto comunale. I ladri sono entrati negli uffici nella notte tra domenica e lunedì, [illegible]po [illegible] forzato la porta di un garage comunicante con la sede dell'azienda.

Erano almeno in due. Hanno lavorato per ore per scavare intorno alla cassaforte, fino a quando [illegible] sono riusciti a estrarla e a trasportarla nel cortile [illegible] condominio. Questa la prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cairo, che stanno indagando sul furto. L'intenzione dei ladri era quella di [illegible] forzare la cassaforte nell'ufficio, ma di provvedere ad aprirla in seguito, con tutta tranquillità, per recuperare il bottino.

In realtà solo poche decine di migliaia di lire e alcuni documenti erano custoditi nella cassaforte. Da anni la maggior parte degli utenti paga il consumo dell'acqua direttamente in banca, mentre tutto l'[illegible] l'incasso dell'ufficio dell'Acqua potabile è versato alla Tesoreria di una banca. [illegible] delusione dei ladri deve essere stata grande quando si sono accorti di aver lavorato tanto per nulla, proprio [illegible] sfortunati protagonisti del film «I soliti ignoti».

La «banda del buco» ha agito a colpo sicuro. Conosceva bene l'ubicazione dei locali adibiti a ufficio. Aveva strumenti adatti per forare la parete in mattoni e cemento dentro la quale [illegible] murata la cassaforte e malgrado il rumore prodotto, [illegible] ha suscitato allarme tra nessuno degli occupanti gli appartamenti prossimi all'ufficio al piano terra dell'Acqua potabile.

E' difficile, a giudicare dai risultati, che si si trovi di fronte all'opera di professionisti. Sarebbero riusciti a aprire la cassaforte sul posto, senza lavorare per lunghe ore per estrarla dal muro.

Quasi certamente c'è un «basista» dietro ai furti perpetrati in Val Bormida negli ultimi giorni. In [illegible] di una settimana è [illegible] derubata la ricevitoria del lotto di piazza della Vittoria, bottino anche stavolta di poche decine di migliaia di lire e solo per caso i ladri [illegible] stati messi in fuga dal proprietario mentre cercavano di entrare nella tabaccheria [illegible] Giuseppe.

Come nel caso del colpo agli uffici di via Allende, la «banda del buco» ha mostrato di conoscere la disposizione dei locali e le abitudini di impiegati e proprietari degli [illegible] presi di mira. La gente comincia a avere paura per l'ondata di furti e chiede maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Esposto [illegible] magistratura contro la giunta Belfiore

L'ex assessore Anna Maria Ferraro ha presentato un esposto alla procura della Repubblica, alla prefettura e al Coreco, nel quale chiede il decadimento dell'attuale giunta. A parere della Ferraro il sindaco Belfiore e gli assessori, che saranno processati il 24 maggio, sono nello stesso tempo imputati e parte [illegible]. [e. m.]

[illegible]

Una nuova [illegible] in legno a ricordo delle battaglie

Il Comune ha chiesto l'intervento della Comunità montana per restaurare la vecchia croce in legno della località Calleri in onore dei Caduti della battaglia dell'aprile 1796. [l. b.]

CAIRO M.

In netto miglioramento l'operaio delle Funivie

Roberto Ponzone, l'operaio delle Funivie rimasto gravemente ferito sul lavoro, sta meglio. I medici potrebbero add[illegible] decidere di non sottoporlo più a un'altra operazione. Per il [illegible] si allontana definitivamente il rischio della parziale paralisi. [e. m.]

La Cassazione annulla le venti condanne

«Blocchi» all'Acna processo da rifare

CENGIO. Annullamento della sentenza di secondo grado e riapertura [illegible] un nuovo processo in la corte d'Appello a Genova, in una sezione diversa da quella che lo scorso anno condannò a 8 [illegible] di reclusione, 20 fra operai dell'Acna e cittadini di Cengio per i blocchi ferroviari [illegible] ottobre '89. E' questa la sentenza della corte di Cassazione [illegible] nella serata di [illegible].

Gli imputati (Giovanni Bruno, Donato Bruno, Claudio Carsosimo; Giovanni De Michelmi, Michele Fozzi, Rento Malviso, Giorgio Marzio, Flavio Marzio, Mario Pini, Adriano Piovano, Osvaldo Poggio, Luigi Pregliasco, Franca Raina, Paolo Zunino, Leonardo Cavazzi, Francesco Sattamino, Pier Luigi Tarditi, Calogero Marturana, Anna Mario Trunsito e Giovanni [illegible]sculli), erano difesi dagli [illegible]cati Nanni Russo e Luciano Germano.

Il primo processo si celebrò il 26 settembre del '90, quando in tribunale a Savona, gli imputati - allora erano 59 - [illegible] assolti perché «il fatto [illegible] ste». Il procuratore generale della Repubblica di Genova, Luciano Dinoto, impugnò la [illegible]. Il 9 giugno del '93, il processo in [illegible] d'Appello. I venti imputati vennero condannati a 8 mesi, [illegible] il beneficio della condizionale. Una [illegible] contro cui si scagliò il sindacato.

Ieri il verdetto che di fatto riapre la vicenda processuale. «E' stata fatta giustizia», [illegible] primo commento a caldo [illegible] Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Andremo al nuovo dibattimento con maggior serenità. Un primo, imortante passo è [illegible] fatto». «Avremmo gradito una [illegible]luzione radicale, tuttavia è [illegible] atto di giustizia verso chi ha manfestato per difenere il diritto al lavoro», gli fa [illegible] FiTimori della Cisl. Soddisfatti i difensori. Osserva l'avvocato Luciano Germano: «Non [illegible] an[illegible] le motivazioni, ma [illegible] di fronte ad una sentenza storica. La Cassazione solitamente è colpevolista. Rarissimo che non confermi la sentenza d'appello». [l. b.]

Per cause naturali

[illegible] «Momo» l'orso [illegible] di [illegible]

CALIZZANO. L'orso tibetano «Momo», da 23 anni ospite di un recinto della pineta di Calizzano, è stato [illegible] per cause naturali ieri mattina da Adelio Salvatico, l'uomo incaricato dal Comune di accudire l'animale, simpatica attrazione per i bambini dell'Alta Val Bormida e per tanti turisti. «Momo» era diventato famoso quando era stato portato alla trasmissione televisiva «Portobello» con lo scopo di raccogliere contributi per ingrandire il recinto nel quale era custodito.

Il sindaco Pino Tabò è addolorato. Dice: «Era la mascotte della Val Bormida, un simpatico amico per tutti. Tra breve avrebbe dovuto essere trasferito in uno zoo, perchè ormai [illegible]perava i 300 chili di peso e non riusciva più a vivere bene nel recinto della pineta».

«Momo» era giunto cucciolo a Calizzano, quando pesava [illegible]pena [illegible] chili. [e. m.]

Per il licenziamento

[illegible] «Cecchinato» perde la [illegible] [illegible] un'impiegata

MILLESIMO. Un'ex dipendente della ditta Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo scomparso nel gennaio '92 senza lasciare traccia, ha vinto la causa nei confronti del [illegible] datore di lavoro. L'impiegata venne licenziata e si rivolse alla Cisl. Il sindacato dette mandato ai [illegible] legali e impugnò il provvedimento ritenendolo «immotivato e inaccettabile».

Ora la sentenza che ha dato ragione alla lavoratrice. Un verdetto accolto [illegible] soddisfazione dai rappresentanti della Cisl. Intanto, è stato rinviato al [illegible] maggio il processo [illegible] quale l'imprenditore latitante è imputato di appropriazione indebita. L'udienza si sarebbe dovuta svolgere il 7 aprile scorso in pretura, [illegible] l'avvocato d'ufficio, Enrica Bellenda, ha ottenuto rinvio. Anche giovedì scorso, [illegible] già nelle due precedenti udienze, Cecchinato non si è presentato. [l. b.]

Il «Berretto a sonagli» in scena per beneficenza

Pirandello all'«Astor» con i Guitti di Brescia

SAVONA. Il teatro di Pirandello oggi al cinema Astor. I guitti di Brescia, alle 16 e alle 21, mettono in scena «Il berretto a sonagli». L'incasso della giornata, che è allestita dalla «Saxophone» sarà devoluto all'Anffas, l'associazione delle famiglie dei giovani handicappati.

Per un giorno la sala cinematografica savonese rispolvera la vocazione teatrale. Merito de «I Guitti» di Brescia, una compagnia familiare che da oltre un secolo calca il palcoscenico. I Guitti [illegible] fondati dalle famiglie degli Zampieri-Micheletti e ancora [illegible] la compagnia [illegible] numerosi figli d'arte. Capocomico, regista e animatore [illegible] gruppo è Adolfo Micheletti. Accanto a lui figurano Luciano e Marco Micheletti, Luciana e Lina Zampieri, Calofero Arrifo, Chiara Calvi, Angelo Mauro Villa, Paola Vincenzi. La trama dello spettacolo è nota ma, come spesso accade nelle opere di Pirandello, ricca di spunti. «Il berretto a sonagli» racconta la storia di una coppia di amanti clandestini che vengono scoperti grazie alle trame dei coniugi. La vicenda del [illegible]dimento diventa uno scandalo, paradossalmente, solo dopo che gli amanti vengono scoperti dai gendarmi. Il biglietto costa 30 mila lire e può [illegible] acquistato anche prima dello spettacolo. L'incasso verrà devoluto all'Associazione delle famiglie dei giovani handicappati.

[e. b.]

STASERA IL CONCERTO

A Genova arrivano i Mau-Mau

I Mau Mau, tribù canora multietnica fra le più amate e celebrate dai giovani, approdano stasera al [illegible] Verdi di Sestri Ponente e Genova diventa la sede di [illegible] evento musicale [illegible] importanza nazionale. Nel concerto, infatti, la band torinese presenterà in anteprima l'ultimo, attesissimo album, intitolato «Bass Paradis». Il concerto - organizzato dallo Psyco Club - avrà inizio alle 21,30. L'ingresso al teatro Verdi costa 15 mila lire.

[m. b.]

ALLA RIBALTA

Beppe re della Corrida con le canzoni di Zero

Dal karaoke di Fiorello al palcoscenico della Corrida di Canale 5. Giuseppe Guglielmi di Vado Ligure, cantante per hobby, personaggio per una sera, ha sfidato le [illegible] imitando il suo idolo di sempre, Renato Zero. Parrucca con i boccoli neri, vistosi occhiali scuri, occhi truccati, ha regalato alla Corrida un'irresistibile esecuzione de «Il triangolo». [illegible] alla fine il pubblico gli ha tributato il giusto riconoscimento coronandolo [illegible] della serata.

Guglielmi, «Beppe» per gli amici, originario di Torino, racconta la sua esperienza: «Lo spettacolo mi ha sempre affascinato. Ho partecipato a tante gare di karaoke, compresa quella con Fiorello a Imperia. Alla Corrida ho potuto però esibirmi nel mio pezzo forte, interpretando il cantante che amo di più».

E a [illegible]: «E' [illegible] bello vedere che [illegible] accade dietro le quinte, la simpatia di Corrado, affabile [illegible] tutti, e [illegible] Pregadio che ce la mette tutta per rendere la vita difficile ai poveri concorrenti. Nei pochi minuti che ognuno di noi [illegible] a disposizione per provare la propria esibizione non è stato concesso nessun aiuto. Antonella Elia? Davvero graziosa».

Le selezioni a Torino, pochi minuti per provare a Roma e poi subito davanti alle telecamere. [illegible] Beppe Guglielmi ha saputo conquistare tutti; una serata da protagonista. E adesso a Vado Ligure tutti lo [illegible] Lo fer[illegible] per strada: «La popolarità non mi spaventa - dice -. Sono abituato a esibirmi in pubblico. Mi diverto, mi piace il contatto con il pubblico. Canto da molti anni anche se non ho mai pensato di poter sfondare. Mi ha stupito il calore del pubblico romano: per loro Renato Zero è davvero un idolo». E adesso dopo la Corrida, Beppe tornerà a cantare, finalista di «Replay Karaoke» organizzata da La Stampa e Radio Onda Ligure.

[p. p.]

Giuseppe Guglielmi imita Renato Zero

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	63	[illegible]	85	27
	[illegible]	86	79	59	56
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	97	79	76	75	54
FIRENZE	[illegible]	51	42	49	82
	107	62	54	49	48
GENOVA	66	4	3	80	51
	80	[illegible]	62	42	[illegible]
MILANO	[illegible]	[illegible]	62	57	5
	66	[illegible]	51	48	[illegible]
NAPOLI	30	54	50	80	[illegible]
	82	61	57	56	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1	10	49	[illegible]
	66	57	52	49	[illegible]
ROMA	44	[illegible]	[illegible]	12	42
	68	57	56	54	54
[illegible]	18	11	35	38	66
	85	63	80	65	[illegible]
VENEZIA	3	43	7	81	65
	136	52	50	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-86; 13-51; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 8 (4); Napoli 7 (1); Palermo 64 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; [illegible]; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e t[illegible] da giocare a Napoli

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 66; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/26.36.149.

COMBINAZIONI [illegible] DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	5	7	5
VERTIBILI	18	18	10	5	18	22	17	2	5	10
CADENZE	3	0	1	5	7	0	3	5	2	3
	47	[illegible]	45	69	39	25	[illegible]	30	33	29
FIGURE	3	3	8	8	5	9	7	9	9	7
	30	31	23	15	14	32	33	16	40	59
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	1	61	61
	20	23	27	14	34	20	40	16	22	38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi [illegible] usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] che «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, [illegible] danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Birra e musica

Gastronomia, birra e musica questa sera nelle numerosissime birrerie valbormidesi. Dalla «Nicchia» a «Bo Pub» di Cairo, al «Green pub» e «Maltese» di Carcare sino al «Cantuccio» e Veliero» di Cengio. [l. b.]

[illegible]

La storia dei Navajos

Giovedì alle 21, nella sede di villa Groppallo, incontro [illegible] Norman Tulley, rappresentante dei Navajos, sul tema «La filosofia del popolo Dinee Navajo». Coordinatrice, la dottoressa Luisella Cortellari. In un'altra sala della villa, alle 20,45, conferenza audizione su «La Norma» a [illegible] Flavio Menardi. [a. a.]

[illegible]

Letteratura e poesia ligure

Lettura [illegible] poeti liguri. Questo l'appuntamento organizzato per martedì dagli studenti dell'Itis «Ferraris» nell'ambito del Progetto giovani. L'iniziativa si svolgerà domani alle 8,30 all'auditorium Monturbano. [e. b.]

FINALE L.

I ritmi dell'Iguana Group

Concerto dell'«Iguana Group», alle 22, alla discoteca Caligola in via Torino a Finale. In repertorio musica funky, acid-jazz, salsa e latino americana. [a. r.]

LOANO

Il cinema del martedì

«I protagonisti», per la regia di Robert Altman, è il film in programmazione questa sera [illegible] Loanese di via Garibaldi per il ciclo «Cineclub del martedì» curato da [illegible] Giuliano Confalonieri. Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

LOANO

Musica d'ascolto

Musica d'ascolto fra uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni [illegible] Ponente. Fra questi il «Pepita» [illegible] Loano, un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone anche specialità messicane. [a. r.]

ALASSIO

Blues [illegible] la Tibet Band

Blues questa sera al «Fred music bar» nel budello di Alassio. A partire dalle 22,30 la «Tibet band» [illegible] esibisce periodicamente nel noto locale del centro storico alassino. Il gruppo è specializzato nel riproporre il meglio della musica rock e blues degli Anni Sessanta e Settanta. [s. p.]

[illegible] A AL CINEMA

[illegible] Teatro [illegible] Tel. 820.409 Ore 20,45 L. 38.000/29.000	OGGI [illegible]
Astor Tel. 854.827 Or.: 16; 21 Lire 30.000	**Il berretto a sonagli** Spettacolo di prosa con i Guitti di Brescia.
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15/18,20/21,45 Lire [illegible]	**Schindler's [illegible]** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,15 Lire 10[illegible]	**[illegible] DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [illegible] 10.000/7000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
Filmstudio Tel. [illegible] [illegible]: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Belle Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]
Salesiani Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. 850.870 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000	**Femmine morbosamente erotiche**
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/6000	**Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso
Ritz Tel. 640.427 Orario: 15/18[illegible] L. 8000/6000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
ALBENGA [illegible] Tel. 51.418. Or.: 20,15/ 22,30 fest. e ref. 15/22,30 L. 8.000/6.000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
ALBISSOLA S. [illegible] Or.: 21 fest. e prefest. 16/22,30 L. 15.[illegible]	OGGI RIPOSO
ALTARE [illegible] Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] MONT. Abba Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Eva, le provocazioni di una ninfomane**
[illegible] Ondina Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
LOANO Loanese T. 669.981 Or.: 20,30/22,45 Fest. e pref. 16,30/20,30/ 22,45 L. 8000/5000	**Nel nome del padre** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 [illegible]. 16,30; ult. 22,30 Lire [illegible]	**Il rapporto P[illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
MILLESIMO Lux [illegible]. Festivi: 16/17/21 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible]ARAZZE [illegible] 1 [illegible] 97.249 Or.: 16/18,30/22 Lire 10.000/7000	[illegible] RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible] — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 [illegible] **vela**, rubrica
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Le vetrine**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro** [illegible] **l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, cartoni
14,45 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
[illegible] — **Motor shop**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Panorama Liguria**, talk-show
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Appuntamento coi gioielli**

Teleregione

9 — **Veronika**, telenovela
[illegible] — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, [illegible] com.
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di «P[illegible] sporchi»**
[illegible] — **Motori no stop**
[illegible] **Telegiornale**

Telenord

9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**, situation comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**, news
11 — **A.F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — [illegible] **Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible] — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 [illegible], situation comedy
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **L'uomo che vide il futuro**, film
22 — **Candid Camera**, [illegible] com.
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar

11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
16 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 [illegible], miniserie
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, [illegible]

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cortile**, sit. [illegible]
14 — **Due ore** [illegible], rubrica
17 — **Maxi vetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxi vetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
20 — **Mister Trinev**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
[illegible] **Tribuna elettorale**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1 — **Tg notizie regione**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, musicale
[illegible] **Pro e contro**, attualità
22,40 **Tga**, notiziario

Mixer Tv

14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ra[illegible]
11 — **Telefilm**
[illegible] — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Arkus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, [illegible]
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica d'attualità
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Punto sera**, rubrica (r)
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Euro [illegible] Tv

13,45 **Tg Imperia**
[illegible] — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc
15 — **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
[illegible] — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, [illegible]
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
19 — **La signorina** [illegible], telenovela
[illegible] — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Deadly intentions** - [illegible] **omicida**, miniserie
22,45 **Liguria news**, tg regionale
23,15 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro della Corte: Affabulazione [illegible] P. P. Pasolini, regia L. Ronconi, Teatro Stabile [illegible] Torino e Teatro [illegible] Roma [illegible] U. Orsini, P. Quattrini, [illegible] Fabbri, C. Montagna, ore 20.30.
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di [illegible] Morini, con E. Callindri, L. Feldman, ore [illegible].
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala A. Trionfo: Eros mistero di U. Albini e T. Conte, regia di T. Conte, Comp. T. Tosse, ore [illegible].

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Gli amici di Peter
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Il rapporto Pelican
[illegible] Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Matinée
Palazzo: I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
[illegible] **2:** Schindler's list
Universale 3: Beethoven 2
[illegible] Il silenzio [illegible] prosciutti
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: [illegible] notte [illegible] sfrenato - La moglie degli altri è sempre più bella
Chiabrera: Titten, turnyen, yoples, bols - Anal attancin n° 1
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile
Eldorado: Luana sesso e amore.

[illegible]

Centrale: Schindler's list
Dante: Sfida tra i ghiacci
Imperia: Philadelphia

[illegible]

Ariston: Schindler's list
[illegible] Sister Act 2
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Rassegna «Tutti i colori del cinema»: Posse
Orfeo: Film vietato minori [illegible] anni
Tabarin: Quel che [illegible] del giorno

Pallanuoto: stasera alle 20,30 in corso Colombo il recupero col Pescara

L'Athena cerca «vendetta»

Eliminata in Coppa Coppe dagli abruzzesi, e costretta a uno sgradito posticipo, la Rari può conquistare un successo determinante in chiave-playoff. Eriksson e Scoglio in tribuna?

SAVONA. Quella [illegible] stasera contro [illegible] Pescara [illegible] la classica partita che conta. In palio c'è il quarto posto, l'ultimo disponibile per accedere ai playoff e per entrare [illegible] posto nelle coppe europee della prossima stagione. Un doppio traguardo [illegible] quale la Rari guarda, soprattutto dopo l'eliminazione dalla Coppa Coppe per mano di questo stesso Pescara, che poi ha vinto proprio sabato scorso il trofeo, ai danni degli spagnoli del Mediterranei. Pescara quindi già con il posto in Europa assicurato: [illegible] entrare nei playoff è sempre questione di prestigio, [illegible] gli abruzzesi daranno sicuramente battaglia.

Anche Claudio Mistrangelo sa che [illegible] non sarà facile battere gli uomini di Malara, e ha messo sotto il torchio i suoi, per cercare di arrivare alla partita con la massima concentrazione e al meglio della condizione fisica. La Rari si allena ancora questa mattina, per poi scendere in vasca alle 20,30.

Mistrangelo: «E' una partita importantissima, che non dobbiamo fallire. La vittoria è d'obbligo anche se poi sarà importante non perdere, per mantenere al limite quel piccolo vantaggio di due punti che già abbiamo sugli abruzzesi. La vittoria però permetterebbe di guardare [illegible] prossimi impegni con maggiore serenità, senza avere tutte [illegible] settimane l'assillo del risultato [illegible] tutti i costi».

Alberto Angelini, forse il miglior biancorosso finora, guida l'assalto al Pescara

Le due formazioni arrivano allo scontro diretto con i biancorossi [illegible] vantaggio, grazie alle due sole sconfitte, subito a Napoli contro il Posillipo [illegible] in [illegible] col Volturno. Il Pescara ha invece perso in trasferta con Roma, Volturno e Florentia. Nella sfida d'andata, giocata il 18 dicembre, [illegible] due compagini chiusero sul 13 pari, con i biancorossi capaci di acciuffare [illegible] pareggio a pochi istanti dalla fine.

Nelle [illegible] gare di Coppa invece il Pescara [illegible] imposto [illegible] all'andata sia [illegible] ritorno, grazie all'ottimo rendimento dei suoi stranieri. Un incontro che si annuncia comunque equilibrato, e che solo qualche episodio potrà decidere. Mistrangelo: «Sono due formazioni che [illegible] somigliano molto, come hanno dimostrato le tre gare disputate finora, anche [illegible] in Coppa i rendimenti degli stranieri hanno cambiato un po' le carte in tavola. Per batter gli abruzzesi ci vorrà la massima concentrazione e convinzione nei nostri mezzi. E loro saranno caricati dal fatto d'aver vinto la Coppa».

La Rari [illegible] presenta al completo, [illegible] i giovani Ferracane e Locatelli a completare la «rosa». Il portiere di riserva Scorza sarà unito alla squadra, [illegible] solo come «quattordicesimo». Per questo incontro, che può valere una stagione, c'è bisogno anche del pubblico. La partita si gioca alle 20,30, in un orario che non fa a pugni con impegni di lavoro o di studio. La società spera che il numero dei tifosi sulle gradinate [illegible] elevato, [illegible] per facilitare l'acquisto dei biglietti [illegible] prevendita continuerà anche oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. Alla sera, poi, botteghini ancora aperti. I biglietti per [illegible] gradinata sono [illegible] diecimila lire (cinquemila i ridotti).

Alla partita potrebbero [illegible] stare anche gli allenatori di Genoa [illegible] Sampdoria. La società savonese ha infatti invitato [illegible] Franco Scoglio sia Sven Goran Eriksson, reduci dalla stracittadina. I due personaggi più importanti del calcio ligure si sono riservati di dare [illegible] risposta stamattina. La società comunque spera [illegible] averli in tribuna. Oltre a loro, [illegible] presenti sicuramente volti noti della pallanuoto ligure, e non [illegible] esclude nemmeno la presenza del C.t. della Nazionale, Rudic.

E' iniziato intanto anche la serie C femminile, con [illegible] Doria Loano subito protagonista. La formazione di Vecchietti ha superato per 19-1 la Libertas Bernini Torino. Sono andate a segno Gamba (5); Vecchietti [illegible] Polletti (3); Piovano (2); Simonini, Rossi, Narice, Liberatori, Leonardi, e Cerruti (uno).

Massimo Novaro

QUI MARASSI

Un derby rovinato dagli «scontri» (ma la partita è piaciuta a tutti)

GENOVA

E' stato un pareggio come si prevedeva, ma il derby della Lanterna è stato gagliardo, giocato sul filo di una leale aggressività. Peccato però che sia stato rovinato dallo spettacolo vergognoso degli scontri sulle gradinate.

Sono 10 anni che nel secondo tempo della «partitissima», gol a Marassi non se ne vedono. L'1-1 del primo tempo poteva bastare. Sono soddisfatti Eriksson [illegible] Scoglio, ai quali un punto va benissimo. Commenta Alfredo Biondi, genoano, probabile nuovo presidente della Camera: «Chi parlava di gara addomesticata è servito, nel derby non sono previsti aggiustamenti, non c'è nulla di male [illegible] nel finale anche per la stanchezza la grinta cala».

«Una bellissima partita», è il commento del sindaco Adriano Sansa, un po' distaccato: lui è interista confesso. Turba[illegible] dagli incidenti sulle gradinate, la partita in [illegible]po ha avuto i furori della sfida più attesa. E ci ha regalato un momento calcistico indimenticabile, magico: Marciano Vink, l'olandese che molti consideravano un oggetto misterioso. Eccolo scartare [illegible] slalom quattro avversari e beffare Pagliuca. Un gol che Vink ha dedicato a sua moglie Ivonne. «Uno slalom da Alberto Tomba», è stato il commento del portiere, che ancora si chiede (ma [illegible] lo dice apertamente) come mai nessuno dei [illegible] abbia buttato giù [illegible] nero, palatissimo olandese, prima che arrivasse in zona tiro.

Marciano Vink, che gol

Una gara da coronarie forti, duelli come quello tra Vierchowod e Skuhravy rimandano al calcio atletico [illegible] Nereo Rocco, al vecchio gioco senza tatticismi esasperati. Era inevitabile che, raggiunto dalla Samp il pari, l'incontro si spegnesse [illegible] po'. «Dovevamo pensare anche alla finale [illegible] Coppa Italia [illegible] l'Ancona», ammette Eriksson.

Il risultato accontenta tutti. Anche Franco Scoglio, che le immagini ci mostrano con il [illegible]to indice puntato contro l'arbitro Pairetto che l'ha espulso. Scoglio tutti i torti non [illegible] ha: è abbastanza stufo di veder «picchiare» il suo pupillo Skuhravy. Ma la rabbia è sbollita. E [illegible] giorno dopo, ecco [illegible] professore pimpante, lieto della forma dei suoi giocatori, sempre lanciato in spettacolose profezie sul Ge[illegible] del futuro: «Io posso anche andare negli spogliatoi, ormai la squadra il mio gioco lo conosce a memoria [illegible] non ha alcuna sudditanza nei confronti della Sampdoria».

Un po' di rammarico Aldo Spinelli ce l'ha: «Nel finale Gennarino Ruotolo poteva darci la vittoria, Serena ha salvato proprio sulla linea di porta. Ma in fondo [illegible] giusto così». Enrico Mantovani (che aspetta ancora la decisione ufficiale di Gullit) rileva che «le emozioni non sono certo mancate, io personalmente ho tenuto il fiato sospeso fino al termine. [illegible] gol di Vink è stato da antologia ma [illegible] siamo stati bravi a pareggiare subito, un sollecito recupero che [illegible] un derby non è certo [illegible] facile».

Il giovane presidente una volta tanto parla, ma solo della partita. Non di Gullit. E' quindi inutile chiedergli se «Treccina», che ha già le valigie pronte, sarà sostituito da Jean-Pierre Papin. Le gambe [illegible] Gullit e Skuhravy sono tartassate. Niente [illegible] grave. Forti preoccupazioni invece sul conto di Torrente, che ha una brutta frattura al setto nasale.

Guido Coppini

L'industriale, titolare dell'«Agv», sta valutando la possibilità di impegnarsi nella società biancoblù

L'ex padrone dell'Alessandria vuole il Savona

Trattative con Gino Amisano e Carlo Liedholm, il figlio di Nils

Gino Amisano, ex presidente dell'Alessandria, è interessato a rilevare il Savona

SAVONA. Gino Amisano, [illegible] presidente dell'Alessandria calcio e titolare della «AGV», azienda che costruisce caschi per moto. E' lui il leader della cordata che dà la scalata al Savona, ed al suo fianco porta avanti la trattativa Carlo Liedholm, figlio del «Barone» Nils, grande allenatore del massimo calcio italiano.

[illegible] squarcio dunque il velo su una vicenda innescata settimane fa, e sulla quale gli attuali dirigenti biancoblù hanno spesso sparso grandi cortine fumogene. L'arrivo di Amisano sarebbe inoltre supportato da alcuni personaggi savonesi. Ci sarebbe per esempio il quasi certo appoggio di Stefano De Lucis (che faceva già parte del direttivo del Savona), [illegible] forse il ritorno dell'ex vicepresidente Sergio Cappelli, senatore della Lega Nord.

Il vertice attuale del club, si sa, si dice pronto [illegible] passare la mano. Lino [illegible] Blasio ha più volte sottolineato la disponibilità sia a «dare una mano, se serve», sia a tirarsi del tutto in disparte. E Grenno? Il presidente è dimissionario, [illegible] [illegible] è certamente credibile possa uscir di scena [illegible] effettuare un rientro almeno parziale (200 milioni? O 400?) del denaro investito in questi sette anni della sua leadership.

Enzo Grenno

Al di là delle trattative per il passaggio delle quote della «S.r.l.» (ricordando che mutuo federale, circa 200 milioni, e debito con [illegible] Torino, circa 80, devono ancora esser saldati), ci sarebbero però precise garanzie che i «nuovi» chiedono per impegnarsi [illegible] Savona.

Val la pena infatti ricordare che Amisano sta anche trattan[illegible] [illegible] riacquisto dell'Alessandria, e che probabilmente sta giocando su due tavoli per tirare poi la conclusione su entrambi i fronti. vedremo come andrà a finire e che cosa sceglierà. Come [illegible] può vedere la trattativa è soltanto agli inizi.

Cosa vogliono i «piemontesi»? Primo, [illegible] irrinunciabile, uno stadio Bacigalupo in ordine [illegible] da avere poi in gestione. E qui entra in ballo un Comune che a Savona si [illegible] spesso disinteressato [illegible] campo, ma che adesso è retto da [illegible] commissario straordinario.

Ovviamente siamo alle primissime battute della trattativa. Se sono rose fioriranno, e nei prossimi giorni si comincerà (forse) a saperne qualcosa di più.

Roberto Pizzorno

Ottima la Cairese, il Varazze è disperato

Finale ed Albenga è l'ora dello sprint

Il Finale pone [illegible] [illegible] ipoteca sull'Eccellenza, nella domenica in cui la Cairese elimina dai giochi la Sestrese; il Varazze, sconfitto dall'Italstrade, vede ridursi al minimo le possibilità di restare in una Promozione in cui l'Albenga, pur riposando, ha visto aumentare le sue chance. Questi gli spunti principali di [illegible] giornata ricca di emozioni.

Il Finale ritrovato. Erano in molti a temere che i giallorossi, dopo le sconfitte [illegible] Sestrese (campionato) e Camerino (Coppa Italia) avessero smarrito la strada maestra. Non è stato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vittoria sul Sestri Levante ha costretto anche i più scettici a cambiare opinione. E i 4 gol di Vona sono il frutto dell'ottima condizione del collettivo [illegible] [illegible] solo della punta di Ferraro. Per novanta minuti il Finale ha divertito un pubblico galvanizzato anche dallo stop dell'Imperia 87 sul campo della Pegliese.

Giochi fatti? Mister Ferraro invita come suo costume alla calma: «Guai a pensare che il campionato sia finito. Sarebbe un grave errore. Certo la vittoria sul Sestri semplifica le cose, ma tanti tranelli sono ancora da superare». Poi un'analisi su questo intenso periodo, caratterizzato dall'eliminazione dalla Coppa: «Anche il risultato in questo torneo è positivo. Siamo arrivati tra i primi, e usciti di [illegible] in due gare in cui la fortuna ci [illegible] voltato le spalle».

Flavio Ferraro, trainer del Finale

Cairese doc. Spetta ai gialloblù togliere le ultime illusioni a una Sestrese che, dopo una lunga flessione, ora tornata minacciosa [illegible] vortici del campionato. Un'ottima prova, quella fornita dai ragazzi di Corrado Orcino che confermano fin d'ora di candidarsi per la prossima stagione. Un'ipotesi confermata dal d.s. Carlo Pizzorno: «Per questo torneo non avevamo stilato alcuna tabella di marcia. L'importante era fare esperien[illegible]. E in più ci siamo tolti qualche bella soddisfazione, [illegible] quella [illegible] domenica in cui abbiamo fermato i verdestellati».

Testa-coda. Destini contrapposti per Albenga e Varazze, due team savonesi militanti in Promozione. I bianconeri, nella giornata in cui hanno osservato il turno di riposo, scoprono di avere la vittoria finale in tasca. Rivarolese e Busalla infatti sono state bloccate da pareggi che ne diminuiscono di molto le quotazioni. Il d.s. Bortoli: «Tocca a noi decidere le sorti del torneo. Ora, guai a dormire nelle ultime settimane. Sperando anche di trovare quella strada del gol ultimamente smarrita».

Anche [illegible] Varazze fa i conti, e capisce che purtroppo la salvezza [illegible] legata a un miracolo: «Fino a quando [illegible] matematica non [illegible] condanna — osserva il tecnico Aldo Lupi — dobbiamo crederci. Certo adesso dovremo almeno vincere tutti i confronti casalinghi».

[g. o.]

CALCIO BABY

Negli Juniores un'ipoteca per il Pietra S. Cecilia-Speranza, un duello infinito

JUNIORES

Un nuovo riaggancio

Savona: Aurora-Celle 4-2; Finalb.-Speranza 1-0; Cisano-Don Bosco 2-0; Mallare-Camer. 3-2; Zinola-Milles. 1-1; S. Cecilia-Borgio 3-1; Veloce-Priamar 2-4. S. Cecilia e Speranza punti 36; Borgio, Finalb. e Mallare 26; Aurora 25; Cisano 24; Milles. 21; Zinola 19; Celle 16; Don Bosco e Camer. 14; Priamar 11; Veloce 6.

Imperia: Laigueglia-Pontel. 1-1; Balestrino-Dianese 3-4; [illegible]. Ampelio-Pietra 1-2; Andora-Taggese 3-0; Campor.-Bordigh. 0-5; S. Filippo-Baia Blu 2-0. Pietra p. 34; Osped. 31; Pontel. 29; Dianese [illegible] Andora 27; Campor. 24; Bordigh. [illegible]2; S. Ampelio e [illegible]. Filippo 19; Laig. 18; Baia Blu 12; Balestrino 8; Taggese 5.

ALLIEVI

Speranza, [illegible] fatta

Girone A: Alassio-S. Nicolò 1-2; Borghetto-Pontel. 2-2; S. Bern.-C. Finale 1-5; S. Filippo-Andora 4-0; Soccorso-Cisano 1-3; Speranza B-Laigueglia 2-0. S. Nicolò p. 34; Finale 30; Cisano 29; Alessio 22; Pontel. 20; S. Filippo 19; Soccorso 18; Borghetto 17; Speranza B 14; Andora 7; Laigueglia 3; [illegible]. Bern. 1.

Girone B: Albisola-Celle 2-1; Calizzano-Priamar 1-3; Cengio-Sper. A 1-4; Don Bosco-Santa Cecilia 1-1; Millesimo-Nolese 1-0; Spotornese-Legi[illegible] 1-2. Speranza A punti [illegible]5; Don Bosco [illegible] Santa Cecilia 28; Nolese e Millesimo 21; Albiso[illegible] 18; Celle e Legino 15; Cengio 9; Spotornese 8; Priamar 6; Calizz. 2.

GIOVANISSIMI

E' un super Cisano

Girone A: Andora-Loanesi 0-1; Ceriale-Pontel. 1-2; Laigueglia-C. Finale 1-2; S. Bern.-Cisano 0-6; S. Fil. A-Borghetto 1-1. Cisano p. 28; Andora 22; Pontel. 19; Alassio 17.

Girone B: D. Bosco-Finalpia 1-1; Legino-Mill. 0-0; S. Cecilia-S. Nicolò 1-1; Socc.-Legino 2-0; Speranza-S. Fil. B 0-0; Spotorn.-Priamar 1-2. Speranza p. 26; S. Nicolò 25; Priamar 22.

PULCINI

Celle e Mallare boom

Girone A: Borgh.-Laig. B 2-2; Laig. A-S. Bern. 1-1; Alessio-Andora B 0-2; Cisano-Ceriale 2-1; Pontel.-Loan. A 3-3; Tovo-S. Fil. 2-2. **Girone B:** C. Finale-Nolese 2-1; S. Nicolò-Spor. C 0-2; Loan. B-Quil. 5-2; S. Fil. A-Finalpia 5-3; Vado B-Socc. 1-0; Andora A-Spot. 4-1. **Girone C:** Legino A-Loan. C [illegible]-2; Sper. A-Vado A 1-0; Albis.-D. Bosco 3-0; Priamar-Celle 1-7; Lucoto-S. Cec. B 1-1; Varaz.-Sav. B 2-1. **Girone D:** Mallare-Sper. B 8-1; Cengio-Calizz. 6-0; S. Cec. A-Aurora 0-6; Sav. A-Legino [illegible] [illegible]-0; Camer.-Olim. 1-6; Cairese-Mill. 5-0.

[m. no.]

Giancarlo Ferraro, presidente Speranza

BOCCETTE

«Interprovinciale»

[illegible] scattano gli spareggi per la [illegible] [illegible]

Iniziano stasera gli spareggi per designare le squadre che, oltre alle già qualificate, parteciper[illegible] alla finale interprovinciale. Subito di scena, c[illegible] gare di ritorno [illegible] [illegible] aprile, i club di A con Ariston-Moneta, Italia-Black Bull e La Boccia-Boboba. Nella massima serie han conquistato l'accesso diretto alla finale Ilda, Cinzia e Cin Cin. Eliminato [illegible] Pontevecchio. In B (15 e [illegible] aprile) si giocheranno Italia-Garden; Circolo Pietra-Berfi's; Odissea-Ariston; Sagittario-Como; Sagittario II-Carla; Sport Pietra-C. d'Oro; Moneta-Garden; Las Vegas-Cavalluccio; Sport Finale-Quiliano; Pontev.-Polisportiva; Polisportiva II-Sport Finale; [illegible]. Genesio-Merlo; Enel-Cavalluccio; Boccia-Gatto Nero; Quadrifoglio-Black Bull; Dlf Ilda-Enel. [illegible]à in finale Carla [illegible] Lady (B1), Cin Cin e Como (B2), [illegible]. Genesio e VII Usl (B3); VII Usl e Dlf Maura (B4).

[g. o.]

SCHERMA

Bravi anche i liguri

Coppa Posidonia [illegible] [illegible] e buon [illegible]

SPOTORNO. La Coppa Posidonia svoltasi al palazzetto dello sport si è conclusa nel segno di Magda Melandri e Gabriella Magni. Infatti le due bolognesi [illegible] state le protagoniste sia nel fioretto che nella spada, salendo sul gradino più alto del podio [illegible] entrambe le specialità. Le tre giornate sono state anche fitte di incontri tra i dirigenti nazionali della Federscherma [illegible] dei due club schermistici savonesi: il «Leon Pancaldo» e il Circolo Scherma Savona, quest'ultimo sugli allori per l'ottima organizzazione del Gran Premio Italia. Discrete le prestazioni dei savonesi. Federico Santoro (Leon Pancaldo) si è piazzato al [illegible] posto nel fioretto maschile, mentre Roberto Faldini (Circolo Scherma) si è piazzato al 34° posto nella sciabola. Tra gli altri liguri, ottimo terzo posto per Federica Marconi del Circolo Spada Liguria Genova nella spada femminile.

[r. p.]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA

a Trofarello prestigiosa unifamiliare con ampio magazzino e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA COLLINA

Moncalieri presso Colle Maddalena bifamiliare libera con ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA

in Pino comoda al centro recente di 230 mq circa con giardino di 500 mq Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ESTERO

COSTA AZZURRA

TERRENI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

STATUTO

vendo splendida palazzina 350 mq con giardino e box multipli. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICIO

Moncalieri piazza del Comune di mq 150 in stabile completamente ristrutturato. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PERMUTE

permutare il vostro appartamento con quello da voi desiderato è facile: abbiamo uno specialista che fa questo per voi. Chiedere del Signor Ferrero. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

VIA

uso abitazione signorile piano alto salone 4 camere studio cucina 3 bagni Gabetti affitta. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

ITALIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.

VARIE

Fino al 21.04

ALIMENTARI

FAGIOLI CANNELLINI/ BORLOTTI DE RICA (CONF. 3 PZ. GR. 750)
L. 2.240
AL KG. L. 2.987

POLPA DI POMODORO PARMI' GR. 700
L. 1.390
AL KG. L. 1.986

RISOTTI PRONTI KNORR (ASSORTITI) GR. 175
L. 1.890
AL KG. L. 10.800

SPAGHETTI BUITONI GR. 500
L. 940
AL KG. L. 1.880

SUCCHI SKIPPER LT. 1 (GUSTI ASSORTITI)
L. 1.790

COLOR PLUS/ ULTRA KG. 2,8
L. 15.950
AL KG. L. 5.696

LIP LIQUIDO BIVALENTE/ PRIMAVERA LT. 1
L. 4.790

AMARA/ ARANCIATA S. PELLEGRINO LT. 1,5
L. 1.140
AL LT. L. 760

VIVACE DEL PIEMONTE LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

AMMORBIDENTE LT. 2
L. 2.390
AL LT. L. 1.195

CARTA IGIENICA SCALA (CONF. 12 ROTOLI)
L. 3.290

TEMPO LIBERO

BOTTICELLA DECORATA LT. 5
L. 13.900

BORSA TERMICA BAULETTO GIO STYLE LT. 27
L. 23.900

SACCO A PELO COTONE/ COTONE STAMPATO GR. 200
L. 19.900

BORSA DA VIAGGIO SHOPPER IN NYLON
L. 14.500

BORSA SPORTIVA CON TASCA
L. 10.900

AMACA CON SUPPORTO
L. 39.900

SEDIA LIBRO IN LEGNO NATURALE
L. 13.900

TESSILE

TUTA UOMO ASICS IN TRILOBATO
L. 69.000

POLO TENNIS 100 %
L. 29.900

GRANDE PRIMAVERA, PREZZI LEGGERI!

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI viale per Trino

VALSESIA Località Rondò

BORGOMANERO Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA Via 31

Bancomat - Finanziamento rateale - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'ex presidente della Provincia

«Negri va espulso dal Consiglio»

NOVARA. Consigliere provinciale, consigliere comunale [illegible] Oleggio, consigliere del Consorzio intercomunale per la gestione dell'impianto [illegible] depurazione acque di rifiuto di Bellinzago, Oleggio, Mezzomerico e Marano Ticino. Un piccolo grande potere che scandalizza la gente comune e turba i politici se il nome a cui [illegible] abbinate quelle cariche è Roberto Negri. Sull'ex presidente democristiano di Palazzo Natta infatti grava il peso di una condanna a 3 anni e 8 mesi (due in più rispetto [illegible] quanti chiesti dall'Accusa) per reati riconducibili alla vicenda delle «discariche d'oro». La condanna dei giudici verbanesi è stata condonata di [illegible] anni e 2 mesi (resta dunque un anno e 6 mesi) mentre sono stati interamente condonati i cinque anni di interdizione dai pubblici uffici.

Roberto Negri conserva cariche [illegible] consigliere in diversi enti nonostante una pesante condanna per tangenti

A questo punto il problema è squisitamente morale: un politico condannato, per quanto appelli la sentenza, può continuare a rappresentare i cittadini [illegible] se nulla fosse accaduto?

Secondo il psdi oleggese assolutamente no. In un documento redatto dalla segreteria e [illegible] gruppo socialdemocratico si spara a zero: «Oggi abbiamo una Giunta formata da un ignobile pateracchio ppi-psi-Forza Italia e fanno finta [illegible] niente, sembrano ignorare perfino che due consiglieri della maggioranza sono stati in carcere (Negri Roberto e Massara Franco) e uno, Negri, già condannato. Chiediamo che questa Giunta tolga [illegible] disturbo».

In un secondo documento, ancor più esplicito i consiglieri Franca De Franceschi [illegible] Giuseppe Bassi chiedono al sindaco di Oleggio che vengano immediatamente avviate [illegible] «procedure d'espulsione di Negri dal Consiglio», ovviamente a seguito della sentenza del processo per le mazzette verdi.

Anche per la gestione dell'impianto di depurazione è stata sollecitata al sindaco oleggese una immediata sostituzione di Negri. «Ma finora - ha dichiarato Egidio Nuvolone, presidente del Consorzio - non abbiamo avuto risposte».

Sul caso-Negri il presidente della Provincia Luciano De Silvestri dice: [illegible] sua posizione deve essere chiarita al più presto. Aspettiamo che la sentenza diventi pubblica. A un [illegible] dalla fine del mandato credo che [illegible] lo stesso Negri a lasciare. La stessa speranza De Silvestri la nutre per risolvere il caso-Mosciedri: l'ex senatore socialista (ha patteggiato al processo discariche) era stato nominato dalla Provincia nella Commissione beneficenza della Cariplo. «So che ha dato le dimissioni dalla Cariplo [illegible] ma non dalla Fondazione - dice De Silvestri - Ho fatto avere la sentenza alla banca d'Italia [illegible] alla Cariplo. Tocca loro decidere».

E Negri? Lettere di dimissioni non ne ha scritte. Resiste. La legge lo consente. La morale?

Carlo Bologna

Giallo a Romagnano Sesia, un infermiere di Gravellona sembra scomparso nel nulla

Sparito dopo la serata in discoteca

L'amico lo ha atteso sul piazzale del «Maneggio» sino alle 5, poi ha dato l'allarme. Il telefono dei genitori
Nello stesso luogo è scomparso anche un giovane tabaccaio di Varese. C'è un'analogia fra i due episodi?

GRAVELLONA TOCE. Scomparsi. Svaniti nel nulla. Da venerdì sera non si hanno più [illegible] [illegible] Franco Bosio, infermiere professionale di 26 anni, [illegible]dente [illegible] la famiglia a Gravellona Toce in via Ripari [illegible] di Stefa[illegible] Mazzola, 27, di Buguggiate, titolare [illegible] [illegible] tabaccheria a Va[illegible]. La scomparsa dei due giovani è un vero e proprio giallo: le loro tracce si perdono alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Casi che sembrano «gemelli». Entrambi si [illegible] andati in compagnia di amici che li poi hanno attesi invano all'uscita. L'infermiere si era recato a Romagnano con Luca Migliorati, venerdì sera. «Franco era [illegible] piedi ed è andato in discoteca con Luca, con la sua Golf», [illegible] Vincenzo Ribollino, [illegible] cognato. Avrebbe dovuto [illegible] una serata come tante altre [illegible] si[illegible] alle [illegible] di sabato mattina lo è stata. Poi tutto è un incubo: un «buco nero» di cui non si intraveda uscita. Le testimonianze raccolte dai carabinieri di Gravellona [illegible] di Romagnano si fermano [illegible] quell'ora di sabato mattina. Sino a quel momento Franco Bosio era in discoteca. Poi più nulla. Luca ha atteso l'amico davanti al piazzale sino alle 5, poi è tornato [illegible] Gravellona e ha dato l'allarme. Le ricerche sono scattate immediatamente.

Franco Bosio, il giovane infermiere scomparso sabato notte. Inutili fino ad ora le indagini dei carabinieri che [illegible] cercando in mezza provincia

Tutta l'area della discoteca è stata battuta palmo a palmo sabato e domenica dagli uomini del Soccorso Alpino con l'aiuto di unità cinofile della Guardia di Finanza di Domodossola e con l'ausilio [illegible] un elicottero: nessu[illegible] traccia. Considerato che Bosio era a piedi è [illegible] perlustrata anche la statale sino [illegible] Borgomanero ma senza esito.

Mistero fitto considerata anche la personalità del giovane. «Franco non è tipo da andare via anche solo una [illegible] [illegible] dire niente - dice il padre Mario - anche quando usciva in bicicletta per qualche ora se non [illegible] in casa ci lasciava un biglietto». Il giudizio trova conferma anche nel racconto degli amici di famiglia. Afferma Carlo Garlassi: «Un ragazzo moralmente a posto. [illegible] suo lavoro di infermiere e la sua sensibilità lo portavano a vivere in prima persona le soffe[illegible] altrui».

Franco Bosio vive insieme al padre Mario di 63 anni, la mam[illegible] Cristina Bianca di 65 e le due sorelle, Adriana e Paola, occupando però un appartamento autonomo. Un giovane dunque autosufficiente, come gli altri, insomma. Perchè è scomparso dunque? All'angoscioso interrogativo cercano di dare una risposta i carabinieri. Le ricerche per il [illegible] sono state sospese ed i famigliari dell'infermiere hanno fatto stampare dei manifestini che hanno distribuito in tutti i locali pubblici della zona, del Borgomanerese e della Valsesia.

Con realismo i genitori di Franco non tralasciano nessuna ipotesi. «Potrebbe [illegible] stato rapito [illegible] posto di qualcun altro, frequentava amici ricchi», dice [illegible] padre. Attorno alla famiglia del giovane c'è grande solidarietà. «Di sicuro non ha fatto un colpo di testa - fa notare ancora Garlassi -. Lo ripeto, Franco è [illegible] con la [illegible] [illegible] collo, intelligente e serio. [illegible] fosse andato [illegible] spontaneamente lo avrebbe det[illegible].

Affiora intanto un particolare inquietante: dall'altro ieri squilla il telefono di Franco ma quan[illegible] si alza l'apparecchio dall'altra parte non risponde nessuno. Ai genitori non rimane che lanciare un appello: chi ha notizie di Franco può mettersi in contatto con [illegible] [illegible] 0323-848155.

Vincenzo Amato

Il precedente

Flavio, un caso irrisolto dal '91

Flavio Mandolini, il giovane di Romagnano Sesia scomparso il [illegible] agosto '91 in circostanze misteriose

ROMAGNANO SESIA. «Ormai la nostra esistenza è rovinata. Da quando Flavio è scomparso, viviamo un'angoscia continua. Non riusciamo a rassegnarci, ma neppure ci illudiamo più. Speriamo soltanto [illegible] prima o poi arrivino [illegible] che [illegible] permettano di conoscere la verità».

Ogni volta che [illegible] parla [illegible] figlio, per Giuliana e Lorenzo Mandolini si riapre una ferita mai rimarginata. Flavio è il gio[illegible] di Romagnano che [illegible] 26 anni scomparve in circostanze misteriose il 10 agosto del '91.

Un caso che ha assunto quasi subito i contorni del «giallo» e che è tuttora irrisolto. Per undici anni operaio irreprensibile alla Metaltecnica di Prato Sesia, Flavio per alcuni mesi [illegible] va fatto il «buttafuori» in discoteca. La [illegible] [illegible] venne trovata undici giorni dopo a Milano, in viale Marche, con l'abitacolo bruciato. Le indagini dei carabinieri non hanno portato a risultati concreti. E non sono servite a far luce sulla vicenda neppure quelle condotte [illegible] un investigatore privato di Borgosesia ingaggiato dalla famiglia.

Per due volte, di Flavio Mandolini [illegible] occupò anche «Chi l'ha visto?», [illegible] popolare programma di [illegible] [illegible]. L'ultima volta nel marzo '92, quando vennero trasmesse testimonianze di persone che l'avrebbero notato su un aereo diretto a Stoccarda. Pochi mesi prima l'investigatore ne raccolse una seconda [illegible] [illegible] ragazzo sarebbe stato accompagnato alla frontiera [illegible] la Svizzera. Circostanze che però non trovarono poi riscontri nell'inchiesta.

[p. ben.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, [illegible] schiarite sempre più ampie e temporanei annuvolamenti.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari; tendenza al miglioramento. Formazione [illegible] di foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
[illegible]: [illegible]; min: [illegible]; media: 10

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16,3; [illegible] 6; Alessandria 11; Aosta 7; Cuneo 7; Vercelli 6

Spettacolare incidente sulla Brindisi-Lecce

Distruggono autogrill feriti due novaresi

NOVARA. Due giovani novaresi sono stati protagonisti di uno spettacolare incidente sulla superstrada Brindisi-Lecce. Alessandro Sedda, 31 anni, e il fratello Gianmichele, 25, residente a Novara in via Maestra 139, a bordo di una Fiat Tipo 1600 in fase di sorpasso sono usciti di strada piombando [illegible] un autogrill. Si è iniziata [illegible] spettacolare carambola: la loro auto ha sradicato due colonnine di distribuzione carburante, travolgendo tre auto e uno scooter. Alessandro Sedda ha riportato ferite giudicate guaribili [illegible] [illegible] giorni; Gianmichele è stato ricoverato all'ospedale di Brindi[illegible] con 25 giorni di prognosi. Sei altre pe[illegible] sono rimaste ferite, tutte in modo non grave.

Anche nel Novarese [illegible] sono verificati diversi incidenti. Il bilancio è di una donna morta, due giovani in prognosi riservata e cinque feriti. Sabato notte, sulla statale del Lago d'Orta, verso [illegible] 2,15, poco prima di Punta di Crabbia una Renault 5 condotta [illegible] Vittorio De Lucia, 21 anni, operaio [illegible] Agrano, con a bordo Maurizio Giovanetti, 24 anni, Alessandro Sacchi, 18, anch'essi di Agrano [illegible] Giovanni Buzio, 19, di Omegna, si è scontrata con [illegible] Peugeot 205 Gti di Marco Edmo Biolcati Rinaldi, 22 anni, Armeno, in compagnia di Simona Stringara, 22, Orta San Giulio. Coinvolta anche una Panda guidata [illegible] Marco Lideo, [illegible] anni, ingegnere di Verbania, [illegible] a bordo Mariella Cerutti, 27, di Briga Novarese. Le prognosi vanno dai 3 ai 30 giorni, tranne [illegible] per Giovanetti e Buzio, ricoverati [illegible] gravi condizioni. Domenica verso le 16, sulla A26, nei pressi del casello [illegible] Romagnano, una Mercedes condotta da Francesco Pasquino [illegible] anni, Vercelli, in compagnia di Lara Rossi, 24, di Varese, ha sbandato finendo violentemente contro il guard-rail. La giovane è morta sul colpo, mentre il Pasquino è stato medicato all'ospedale di Novara e dimesso poco dopo. [m. p.]

Cosa pensano i novaresi della proposta di Bossi che condiziona il governo?

Il federalismo non deve dividere

Per i leghisti Merusi ■ Bistaffa è una via obbligata. Gli imprenditori vogliono vederci più chiaro. Moroni pensa alla regione autonoma del Vco. Motetta e De Silvestri impegnati a far funzionare gli enti locali

NOVARA. Bossi tuona da Pontida e giura coi suoi: ■ al governo, ma federalismo entro sei ■ ■ sarà la guerra».

Federalismo, ecco la parola magica, di moda, più in voga. Se ne parla molto, si cerca il significato semantico ma le idee ■no piuttosto confuse. Meglio le tre macro regioni proposte dalla Lega o le dodici ipotizzate dalla Fondazione Agnelli? Il dibattito è aperto.

Ma cosa ne pensano del federalismo i novaresi che contano? Incominciamo dal sindaco Sergio Merusi e dal ■ vice Luciano Bistoffa, due leghisti reduci dall'happening di Pontida. «E' ■ ■ obbligata del paese per uscire dalla crisi strutturale ■ uno Stato centralista che non funziona più. Come si realizza? Prendendo le variabili socio economiche che fanno sinergia, garantendo autonomia fiscale ed amministrativa. Il problema è tutto lì». Facile no? «Anche la sinistra ha ormai superato la demonizzazione del federalismo - aggiunge Bistaffa - che si fonda ■ regioni compatibili da individuare su basi socio economiche ■ non etniche. E' il nostro progetto originario. Nessuno pensa ad una divisione etnica del Paese. Ma se ■ centra■ l'obiettivo entro Natale ■ne andiamo dal Governo».

Ma ■ paese è pronto per questa rivoluzione? Gli imprenditori ritengo che la proposta di Bossi vada esplicitata meglio «C'è necessità di riorganizzare il paese - ammette Giuseppe Moroni presidente degli industriali nel Vco - ma non si può esasperare quest'esigenza minando l'unità politica. Per la nostra zona poi, ho un'idea diversa. Penso ad u■ regione autonoma, il territorio del Vco ha tutte le caratteristiche». Mario Cavanna presidente degli industriali novaresi si chiede: «Ma cosa vuol dire federalismo? Che scompaiono le regioni? Che ■ pagano meno tasse? Vuol dire rompere l'unità del paese? Sono passi che vanno compiuti ma con estremo rigore diversamente rischiamo di creare guai ■ anomalie peggiori. Non so se siamo pronti per questo tipo di governo che rischia di stravolgere la Costituzione».

Sopra, ■ sinistra, il sindaco di Novara Sergio Merusi, il presidente degli industriali nel Vco Giuseppe Moroni. Il neo deputato ■ Lega ■ Luciano ■ ed il sindacalista Lorenzo Castaldi. Qui a fianco, Gianni Motetta, il parlamentare di Forza Italia Vittorio Tarditi ed il presidente della provincia Luciano De Silvestri

Il problema, sia pure da ■ visuale diversa, per Lorenzo Castaldi segretario della Camera ■ lavoro, è posto in termini equivoci. «Se parliamo di tre regioni andiamo verso il separatismo e bisogna combattere la filosofia del 'fai da te'. Il federalismo del Novecento, quello delle leghe, della solidarietà, appartiene invece alla storia ■ movimento operaio». Sulle radici storiche lontane del federalismo insiste anche il presidente della provincia Luciano De Silvestri. «Lo auspicava già Carlo Cattaneo, è sciocco demonizzarlo se contribuisce ■ razionalizzare forme di convivenza ■ si basa sulla solidarietà; diciamo che è nella logica della storia. Diverse sono ■ macro regioni che discriminano sulle capacità reddituali». E' per un federalismo reale, che realizzi un vero decentramento amministrativo e tributario, il presidente del Comitato promotore della nuova provincia Gianni Motetta. «Ciò può avvenire attraverso le regioni. Facciamole funzionare, diamo loro un potere reale di riscossione, per esempio, anziché ridurle a terminali del potere centrale. Con ■ vero federali■ si esalta il concetto ■ partecipazione ■ si enfatizza l'autogoverno locale delle province ■ dei comuni».

Forza Italia ha insistito parecchio sul tema del federalismo fiscale per potere decidere ■ sede locale sul territorio al■ la metà del prelievo fiscale. «Un problema che ■ si è posto Bossi - dice il neo deputato Vittorio Tarditi -. Noi chiediamo autonomia impositiva e di spesa. Una proposta per essere più vicini agli elettori che possono controllare meglio il nostro operato e poi decidere».

Renato Ambiel

AGRICOLTURA 2000

Al timone dell'Ente risi non ci sarà un novarese

Giampaolo Padovani, presidente della Coldiretti. Sopra: lavori ■ sistemazi■ in una risaia attorno a Novara

GRANDI manovre, ■ polemiche, si agitano attorno alla poltrona ■ presidente dell'Ente nazionale risi, l'organismo di tutela dei risicoltori italiani.

Da quasi due anni commissariato, l'ente starebbe per riavere un presidente. E' di questi giorni la notizia, rimbalzata da Roma, che il ministro per le risorse agricole, Alfredo Diana, avrebbe già scelto: alla guida dell'Ente risi, che ha sede a Milano ma interessa in particolare i risicoltori del triangolo Novara-Vercelli-Pavia, sarebbe stato indicato Rinaldo Chidichimo di Cosenza, ex segretario generale della Confagricoltura. Una decisione presa al fotofinish, mentre sta per decadere il governo in carica ■ ■ quello futuro.

Ed è anche per questi motivi, a quanto pare, che il Presidente della Repubblica, al quale spetta la firma del decreto, avrebbe bloccato l'iter. In attesa ■ una verifica e di un approfondimento di tutta la situazione. In altre parole: non è improbabile che la nomina sia rinviata di alcune settimane, in attesa dell'insediamento del prossimo esecutivo.

Ma nel frattempo ■ soluzione Chidichimo, favorito come timoniere ■i un ente che ha oltre sessant'anni ed è sempre stato condotto da esponenti dell'area risicola tradizionale (quella ■ pianura padana) sta suscitando consensi dalla Confagricoltura, dalle cui file proviene come alto dirigente, e avversioni da parte di altre associazioni.

La Coldiretti di Novara è stata fra le prime a uscire allo scoperto, contestando innanzitutto il ritardo con il quale il problema «presidenza Ente risi» è stato affrontato. A più riprese era intervenuta sollecitando la risoluzione del problema, ■ ■a pochi mesi fa il ministro Diana aveva prorogato la nomina del commissario Lucattini.

L'ultimo presidente in ordine di tempo era stato Leo Carrà, vercellese, che due anni fa si era dimesso in seguito a un'inchiesta aperta dalla magistratura ■ una partita di ■ ritenuto avariato e venduto alla Comunità europea. Carrà, quale presidente, era stato indagato ■ finora non è mai stato interrogato. Nel frattempo la guida dell'ente era stata affidata a un commissario, Sergio Lucattini.

■ presidente della Coldiretti ■ Novara, Giampaolo Padovani, adesso sostiene che non sono ■ tenute in giusta considerazione le aspettative degli agricoltori, i quali preferirebbero essere rappresentati da un uomo più vicino alle loro esigenze: insomma un vercellese, un novarese o un pavese.

Padovani è esplicito: «La soluzione Chidichimo, così come ci è stata prospettata, sarebbe ■ colpo di mano senza precedenti. Nessuno ci ha consultati, ma quello che è peggio da Roma non hanno voluto tenere nella giusta considerazione le nostre richieste».

Insomma, Novara si sente tradita. Padovani aveva già proposto un rappresentante della Coldiretti, a cui è subentrato nella carica provinciale. E' l'ingegner Giuseppe Rosso, presidente ■ Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani). Rosso non vuole fare commenti sulla scelta specifi■ ma si limita ad osservare che l'indicazione sarebbe arrivata abbastanza tardiva, in un momento di trapasso tra l'uno e l'altro governo: «Una metodologia ■ spartizione delle poltrone che sembrava superata, invece è stato rispolverata».

Gianfranco Quaglia

DOMENICA MATTINA

In 700 con la Curatolo ■ Vivicittà

Oltre 700 atleti e sportivi si sono dati battaglia domenica mattina nella undicesima edizione del «Vivicittà», la manifestazione organizzata dalla Uisp che si corre in contemporanea in 34 città italiane e ■ve straniere. Nella foto di Finotti l'«ospite» di riguardo della gara ■ varese Maria Curatolo, azzurra e atleta della Paf Verona.

La filosofia del «tutto ■ meno» conquista anche i novaresi

Arrivano in città i discount coi loro prezzi «stracciati»

NOVARA. In città arrivano i «discount», la nuova forma ■ vendita a prezzi concorrenziali. Il primo ■ aperto da ■ settimane, e preannuncia la «calata» della concorrenza tedesca. Concepiti come punti vendita spartani, con prodotti disposti su scaffali, ancora imballati, si ba■ sulla filosofia sul «tutto a meno». In via Ragazzi del '99 ■ stato inaugurato «Lda», della Elle Di srl, una società proprietaria di altri punti vendita in Piemonte. I clienti sono in media mille al giorno, ■ migliore pubblicità, secondo il titolare Federico Luzzi, è il «passaparola» tra i consumatori. I prezzi sono spesso inferiori alle mille lire. Accanto a case produttrici sconosciute, produttori noti che scelgono di smaltire con confezioni anonime le eccedenze di scorte. Sulla scatoletta di tonno a 700 lire, sulla bottiglia di pompelmo a 750 c'è la garanzia «soddisfatti o rimborsati».

«Ma fino a questo momento - dice Luzzi - non abbiamo mai ricevuto proteste. I prodotti sono di qualità. Il pubblico, attirato dal prezzo, si affeziona al prodotto curato». Il locale è piccolo, non consente sviluppo. «Apriremo in altri punti della città - precisa Luzzi». ■ dove e quando è «top secret», per non favorire la concorrenza.

■ compiuto un anno di attività Ega di Pertile, ■ Oleggio. Un discount a sistema misto, ■ il reparto di merci a basso costo, separati dalla zona con articoli di marca. Pionieri ■ questo sistema di vendita in provincia, hanno festeggiato un anno in buoni affari.

In questi giorni, secondo ■ valutazione condotta da un mensile specializzato, due prodotti venduti all'Ega hanno battuto altri simili, anche quelli ■ marche famose. Il presidente Giovanni Pertile si batte per un giusto rapporto qualità-prezzo «Il prezzo non può scendere sotto certi limiti senza provocare danni alla qualità».

Anche alla «SB» di Novara, funziona un sistema misto. Il supermercato offre «Bollo rosso», merendine, detersivi, vini ■ prodotti per la casa a prezzi stracciati. Le statistiche danno ragione al sistema misto: trecento clienti in più ogni settimana, ■ volume d'affari che soddisfa pienamente la direzione. Il pericolo della concorren■ si avverte: «Si genera una tendenza al ribasso dei prezzi, che andrà a vantaggio del consumatore - dice Giuliano Ario, vicedirettore -. E' importante però tener presente il discorso qualità. Certo, tra punti vendita tradizionali e discount è prevedibile una guerra durissima, una lotta all'ultimo prezzo».

Intanto la commissione per il rilascio delle autorizzazioni commerciali del comune dovrà esaminare ■i prossimi giorni una richiesta. E' stata presentata dalla «Lidl Italia». Il primo hard discount, «forte sconto», arriva a Novara, in via Campano. La Lidl, che ha già installato punti vendita in Italia, promet■ prezzi stracciati. Anche ■ Elle Di presenterà altre richie■. La calata dei discount a Novara ■ solo all'inizio.

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appello per salvare la «24 per un'ora»

■ Centro Sportivo Italiano di Verbania è subbuglio. La 12ª edizione della staffetta podistica «24 × 1 ora» in programma allo stadio dei Pini di Intra per il 18 e 19 giugno 1994; forse non verrà effettuata.

L'attuale presidente del comitato Csi, Rudy Baldioli, ■stiene che esistono concrete difficoltà organizzative in quanto manca anche l'appoggio del fondatore e promotore della manifestazione Amedio Taddei. Taddei, escluso nell'ultimo congresso dalla carica di consigliere del comitato, ■ proposito afferma: «Dicono che non voglio entrare nell'organizzazione della 12ª edizione. Ciò è falso in quanto anco■ nessuno mi ha ancora contattato».

Speriamo che malintesi ■ rancori personali vengano s■perati, in quanto la manifestazione ha lo scopo di promuovere l'attività sportiva tra i giovani, di tenere in vita la formula sportiva della 24 × 1 ora la cui originalità e spettacolarità ha riscosso, negli anni precedenti, un notevole successo.

Marco Regaldi, Verbania Intra

Caro Beltrami, dietro ■ voto non c'è ipnosi

Vorrei suggerire all'ex presidente della Regione Beltrami, che nell'intervista del dopo elezioni esprime opinioni persona■ ■ riguardo ■ sua sconfitta, che la rabbia che ha spinto il popolo a votare a destra ■ è solo giusta ma obbligatoriamente sacrosanta visto che il popolo è stato costretto per anni, soprattutto questi ultimi, ad assistere ai tristi spettacoli dei tanti politici corrotti e prepotenti che, anche da noi, si ■ permessi e continuano a permettersi ■ fare il comodo loro.

Non è il denaro o l'ipnosi televisiva che hanno provocato determinate scelte elettorali: è ■ desiderio di pulizia e di voglia di vedere facce nuove non ancora implicate in maneggiamenti e schifezze varie. E, col nuovo, ben vengano anche nuovi magistrati che, come Di Pietro, indaghino nei vecchi intrallazzi politici, che tante amministrazioni locali nascondono...

R. E., Omegna

NUMERI UTILI

■

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 61.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556 000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0■) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. ■ d'Opaglio:** (0322) ■; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60 00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 620.387, con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre ■ 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. ■ e *San Rocco*, largo Cantore, tel. 472.839, con orario ■ ■ 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Faligato*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 976.664.

Arona: *Alganon*, corso Liberazione 85, tel. (0322) 242.433.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via ■ 34, tel. (0322) 838.155.

Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli 141, tel. (0323) 401.355.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. (0324) 242.268.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolelli 13, tel. (0324) 86.680.

Vanzone: *Fabris*, ■ Protasio 1, tel. (0324) 89.178

Omegna: *Gatomesi*, via Mazzini, tel. (0323) ■.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà ■, tel. (0163) 835.246

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Michela Trivi.

MORTI. Antonietta Bozzola; Vincenza Rucco; Antonietta Airoldi.

PUBBLICAZIONI. Stefano Brustia e Maria Grazia Bozzolan; Stefano Panigoni e Teresa Bozzola; Bruno Colonna e Marie Christine Soulie; Roberto Abbruscato e Carolina Curti.

Il figlio **Luca** con papà **Mario**, la mamma **Itala**, il fratello **Giorgio** con **Nicoletta** e l'adorato **Emanuele**, l'affezionato **Giorgio** piangono addolorati la ■ della loro carissima

Anna ■ Goggio Sorrentino

di anni 45

Un grazie di cuore al prof. Giorgio Ratti ed al dott. Gianfranco Bonvini che l'hanno assistita con umanità e professionalità. Un particolare ringraziamento ad Anna e Antonietta. I funerali si svolgeranno in Domodossola martedì 12 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Facchinetti 1. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alle esequie.

- **Gallarate-Domodossola**, 10 aprile 1994.

Marisela Teodosio e **Franco** con **Silvana** annunciano la nuova pace in Dio della ■ cara **ANNA MARIA**.

- **Gallarate**, 10 aprile 1994

Rosaria, **Pierangelo** e **Alessandra** seguono con amore l'inizio del nuovo viaggio della loro ■ **ANNA MARIA** e pregano che li guardi e li protegga sempre.

- **Gallarate**, 10 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

ENOLOGIA

Corso per sommeliers

Dopo il successo ottenuto con le precedenti edizioni, l'Accademia italiana Maestri Sommeliers organizza un corso di pratica e abbinamento che si terrà all'istituto professionale alberghiero «De Filippi» di Arona, ■ oggi. Durante il corso, rivolto a professionisti ■ appassionati di enogastronomia, verrà fornito tutto il materiale necessario per le lezioni, che si terranno al martedì e venerdì pomeriggio o sera. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Luigi Patrone, 0322/242488, dalle ■ alle 16. [c. m.]

MOSTRE

Quadri al «Città ■ Arona»

Ritorna, dopo un forzato stop, ■ premio «Città di Arona» 1994, mostra internazionale di pittura contemporanea, organizzata dal comune di Arona e dal Circolo artistico della ceramica. Si terrà da oggi al ■ maggio nell'ex convento della Purificazione ■ piazza San Graziano. I premi per i primi 7 classificati avranno un valore nominale oscillante tra i 2 milioni e le 500 mila lire. [a. b.]

CONCORSI

Si premiano le fotografie

«Obiettivo Novara» ■ il titolo del concorso fotografico lanciato dal Quartiere Nord. In gara le immagini che rappresentano la città. Possono partecipare adulti, ragazzi delle elementari e studenti delle medie; ogni categoria ■ divisa in due sezioni a colori ■ in bianco e nero. Le opere devono ■ presentate alla sede del Quartiere Nord, in via Fara 39 a Novara. La partecipazione è gratuita. [b. c.]

INCONTRI

La «sinfonia» al Quartiere Nord

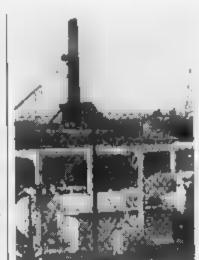
Ultimo appuntamento ■ «La sinfonia» stasera alle 20,30 al quartiere Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19) di Novara. Il ciclo di incontri di cultura musicale a cura del mae■ Raffaele Molinari ■ conclude con u■ lezione dedicata alla terza sinfonia di Mahler. [b. c.]

Il Comune in campo per stimare i danni della pioggia nera

Risarcito mezzo miliardo

Un pool di architetti, geometri e ingegneri trecatesi offre aiuto ai cittadini
Risolto il problema dei due pensionati: avranno a disposizione gratis un tecnico

TRECATE. Indennizzi, entra in campo anche il Comune. Ieri hanno iniziato le perizie i tredici professionisti nominati dall'amministrazione trecatese in qualità di consulenti. Aiuteranno i cittadini [illegible] stimare i danni causati dalla pioggia di petrolio del 28 febbraio.

L'Agip continua i risarcimenti. Tra acconti e prime liquidazioni totali sono stati già pagati circa 500 milioni. Ora si prosegue con l'apporto dei consulenti comunali, dodici geometri, architetti e ingegneri trecatesi coordinati da Giovanni Poggi e supportati dall'agronomo Angelo Carina. Dopo aver suddiviso per vie le richieste di indennizzo, i consulenti vanno a verificare ogni situazione offrendo aiuto a chi non dispone già di un proprio tecnico per la valutazione dei danni. Se però il cittadino non è soddisfatto [illegible] risarcimento pattuito, può accettare un primo acconto [illegible] riservarsi di adire le vie legali. Pri[illegible] strada esaminata già ieri è stata via Andante. I rilievi continuano nella zona Nord Est, la più colpita dai danni. «Invitiamo i trecatesi ad attendere la 'visita' dei nostri consulenti - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Iacometti -. Nei prossimi giorni faremo anche un comunicato per chiarire meglio tutta la procedura».Intanto si avvia a soluzione la delicata questione di Angela [illegible] Arnaldo Jacometti, i pensionati proprietari di 260 piante da frutto, un orto, un giardino, altre piante e [illegible] nelle vicinanze [illegible] pozzo. Il petrolio ha «bruciato» tutto, ma per avere l'indennizzo ci vuole la perizia di un agronomo, troppo costoso per i due coniugi.

Il pozzo dell'Agip «Trecate 24»

Dopo tanti appelli caduti nel vuoto, finalmente, in un incontro con Agip e Comune, è stato assicurato ai coniugi Jacometti che nei prossimi giorni una squadra decontaminerà tutta la zona, mentre un tecnico farà gratuitamente la perizia dei danni. [b. c.]

[illegible] LETTERA [illegible]

TRECATE. L'incidente al pozzo TR24 ha fatto prendere coscienza, si spera a tutti, delle gravi problematiche ambientali [illegible] territorio. Gli interventi di Comune, Prefettura, Usl, Vigili del Fuoco, Agip, Ministero, ecc. hanno comunque evidenziato enormi difficoltà nel gestire una situazione di emergenza.

L'informazione ai cittadini è stata ed [illegible] tuttora praticamente nulla. Perché? Perché tutti gli organi competenti e preposti hanno abbandonato il paese in un momento così difficile? Perché ci hanno lasciato allo sbando? Trecate [illegible] chiede: Cosa sarà del nostro futuro? Che acque avremo per noi e per le nostre future generazioni? Che terra, che aria? Non vogliamo risposte politiche! Vogliamo soluzioni concrete che tutti possano vedere, toccare con mano.

Che cosa proponiamo: innanzitutto che tutte le attività legate all'estrazione di petrolio dal sottosuolo (ricerca, trivellazione, realizzazione, utilizzo) siano inserite nelle attività pericolose contemplate dal D.P.R. 175 (la famosa legge Seveso); che tutta l'area dell'Ussl [illegible] sia dichiarata a grande rischio ambientale; che venga creata [illegible] struttura fissa e permanente, formata esclusivamente da tec[illegible] specialisti di altissimo livello, in grado di poter effettuare [illegible] continuo [illegible] mirato controllo ambientale estremamente scrupoloso, una struttura che sia in grado [illegible] poter monitorare costantemente l'ambiente e che pubblichi, con scadenze per esempio trimestrali, una relazione sulla situazione ambientale ben comprensibile per tutti i cittadini; che i costi per il mantenimento di questa struttura non siano [illegible] carico dei cittadini, per una volta, ma che vengano sostenuti dalle ditte pubbliche e private che operano [illegible] questa zona e che da que[illegible] attività a rischio ricavano comunque dei benefici in termini economici; che venga studiato ed approntato un piano generale di emergenza che in caso di necessità sia immediatamente attuabile e che coordini le attività di tutte le struttu[illegible] pubbliche o private; che ven[illegible] finalmente reso seriamente operativo l'Assessorato Comunale all'Ecologia.

Giuseppe Fettarappa, Guido Massara, Renato Massara, Piero Ferruta, Franco Brustia, Mario Perrini, Enzo Zanetti, Francesco Renzi, Giuseppe Brustia, Martino Ruggerone.

IN [illegible]

[illegible]

Motociclista diciottenne travolto da un'auto è in coma

E' [illegible] travolto da un'auto mentre, in sella al suo ciclomotore, attraversava la circonvallazione esterna della città in piena notte. Un ragazzo di 18 anni, Alessandro Tasso, residente a Vigevano in via Griona 29, è [illegible] coma al policlinico [illegible] Pavia [illegible] ca[illegible] [illegible] gravissimo trauma cranico riportato nel sinistro, che gli ha provocato la formazione di un ematoma. Il giovane, in rianimazione, era in sella ad un ciclomotore Vispmatic 48 ed è stato travolto da una Ford Sierra condotta da Antonio Marocco, 52 anni, di Parona, che viaggiava in direzione di Mortara. [r. s.]

GAMBOLO'

Si scontra con un camion morto bancario di 60 anni

Incidente mortale ieri alle 10 sulla circonvallazione di Gambolò, [illegible] direzione Tromello. La Panda condotta da Guido Pelli[illegible] [illegible] anni, Vigevano, impiegato di banca, [illegible] è scontrata con un camion condotto dall'autotrasportatore Michele Ricciardo, 46 anni, di Vigevano. Il bancario è morto [illegible] colpo. [r. s.]

MEINA

Commissione edilizia assolta da [illegible] di abuso

La [illegible] edilizia del comune di Meina [illegible] stata assolta dall'accusa di aver autorizzato lavori di costruzione abusivi. Erano finiti sul banco degli imputati Mario Cristina, Giovanni Fornera, Maurizio Colli Piccinolli e Fabrizio Barberi. I lavori di costruzione si riferi[illegible] ad un locale accessorio alla proprietà dello stesso Cristina. [s. b.]

DORNO

Insegnante trovata morta nell'auto, forse è suicidio

[illegible] corpo se[illegible] vita di una donna è stato rinvenuto ieri intorno alle 10 a bordo di un'auto parcheggiata lungo una strada [illegible] campagna tra Dorno e Alagna, in Lomellina. Elisabetta Ferrari, 47 anni, insegnante, residente a Pavia in via Basilicata 13, con tutta probabilità si è tolta [illegible] vita ingerendo una quantità eccessiva di farmaci.

ARONA

I fiori del Lago Maggiore in vendita per beneficenza

Azalee, camelie [illegible] rododendri saranno poste in vendita [illegible] scopo benefico dal 23 al 25 aprile a cura del Gruppo alpini; il mercato sarà in Largo Duca d'Aosta. [m. b.]

Ghevio, un ragazzo si getta dal ponte della nuova autostrada

Si uccide a diciotto anni

Frequentava il «Ferrini» di Verbania e non aveva problemi scolastici. Ha lasciato un biglietto alla madre. Aveva già tentato di togliersi la vita pochi giorni addietro

MEINA. Un altro giovane si è tolto la vita in circostanze drammatiche e misteriose, a neppure [illegible] mese di distanza dalla morte di Tatiana Cambianica, la studentessa di Dagnente, 22 anni, morta [illegible] un albergo di Milano dopo essersi iniettata due fiale di veleno. Questa volta tocca a Ghevio, frazione collinare di Meina, che dall'abitato di Dagnente dista solo un paio di chilometri, piangere la morte di un giovane che avrebbe compiuto 18 anni il prossi[illegible] mese di maggio. Andrea Bertoglio, abitava [illegible] via Circonvallazione 24, una casa alla periferia di Ghevio, non lontano dal lungo ponte che [illegible] snoda verso la «Madonna della Neve», sostenuto da pilastri alti fino a 30 metri. E' qui, su questo viadotto autostradale non [illegible] collaudato al traffico, che Andrea ha deciso di mettere fine [illegible] suoi giorni.

Una morte annunciata. Perchè Andrea, studente del quarto anno all'istituto per geometri «Ferrini» di Verbania, aveva già tentato di farla finita la domenica delle Palme. [illegible] era chiuso entro una vecchia auto nel cortile [illegible] [illegible] ed aveva cercato di morire aprendo una bombola di gas. Ma la madre si era accorta per tempo [illegible] quanto stava accadendo ed aveva salvato il figlio, che era stato successivamente trasportato all'ospedale di Verbania per le cure del caso.

Questa volta Pinuccia De Giuli, dipendente della «Coop» di Arona, [illegible] ce l'ha fatta. Perchè Andrea aveva scelto di [illegible] lontano da casa, in un luogo impervio e deserto.

Mancava [illegible] quarto alle 7, domenica mattina, quando la donna si è accorta che Andrea era inspiegabilmente uscito. [illegible] ha subito avuto il presentimento [illegible] una disgrazia. Poi ha trovato sul tavolo un foglietto. C'era scritto: «Ciao, come ti avevo garantito sono riuscito a farla finita. Mi sono buttato dal ponte dell'autostrada. Il telefono è staccato perchè ho rotto un filo. Marco»

Marco era [illegible] secondo nome del ragazzo. Con quel messaggio, Andrea aveva lasciato chiare indicazioni perchè lo potessero ritrovare, ma solo una mezzora più tardi, quando ormai la tragedia si fosse consumata. La donna, che vive separata d[illegible] marito Raffaele Bertoglio, avvocato, il quale [illegible] è rifatto una famiglia a Milano, dove pure [illegible] l'altra figlia, Irene, [illegible] anni, ora studentessa universitaria [illegible] Torino, ha chiesto aiuto al fratello Adriano De Giuli, che abita con la propria famiglia in un appartamento della stessa [illegible]. [illegible] De Giuli, 54 anni, non ha perso tempo. Sportivo praticante, ha inforcato la sua mountain-bike ed ha raggiunto la zona dell'autostrada. «Non sapevo - ha detto - [illegible] andare al ponte di Paruzzaro [illegible] a quello delle Ti[illegible]. Ho scelto il più vicino. Quando ho visto la bicicletta ed un giubbotto di Andrea sul parapetto, ho capito che tutto era finito. Ho guarda[illegible] sotto: Andrea era ai piedi [illegible] un pilone, immobile».

Dato l'allarme, sono intervenuti la polizia stradale di Arona, i vigili del fuoco, una autolettiga della Croce Rossa ed un mezzo dell'elisoccorso di Borgosesia che ha provveduto [illegible] recuperare il corpo [illegible] giovane. La salma [illegible] stata successivamente composta nell'obitorio dell'ospedale di Arona. Tornerà a Ghevio per [illegible] tumulata nel piccolo cimitero locale.

Andrea era un ragazzo molto solo, dicono a Ghevio. Chiuso [illegible] introverso. Non chiedeva mai niente a [illegible] Forse l'allontanamento del padre lo aveva profondamente sconvolto, anche se pare che l'avvocato Raffaele Bertoglio periodicamente tornasse in [illegible] soprattutto [illegible] Colazza, paese originiario di sua madre.

Sandro Bottelli

Preso dai carabinieri dopo aver truffato parecchi negozianti

Soldi falsi, un arresto

Panettiere di Pieve Vergonte finisce in manette. Denunciati anche un giovane di Ornavasso e un minorenne di Domo. Si indaga per scoprire la zecca clandestina

DOMODOSSOLA. Un giro di banconote false che venivano «spacciate» solitamente in negozi, supermercati, piccole botteghe delle vallate. Ma la truffa [illegible] è durata molto [illegible] i carabinieri di Domodossola sono ben presto arrivati all'arresto di una persona e a denunciarne altre due. L'accusa [illegible] spaccio [illegible] banconote false e favoreggiamento. In manette è finito un giovane di Pieve Vergonte, Andrea Cerutti, 20 anni, panettiere.

Ma, come detto, non è il solo ad [illegible] finito [illegible] guai: altri due ragazzi [illegible] stati denunciati per favoreggiamento: sono Carlo Atzori, 22 anni, [illegible] Ornavasso, ed [illegible] minorenne E.P. di Domodossola, già noto alle forze dell'ordine per altri reati.

L'identificazione dei tre ha dunque permesso di smascherare un giro di banconote da centomila lire false. La tecnica [illegible] per smerciare le banconote era spesso la stessa. I giovani entravano nei negozi e acquistavano merce per un valore di poche migliaia di lire: ovviamente pagavano con banconote da 100 mila lire. I soldi però risultavano falsi: alcuni commercianti [illegible] [illegible] sono accorti perché le banconote non era perfette mentre altri si [illegible] sentiti dire dalla banca dove depositavano i soldi che questi erano falsi.

A dare un grosso impulso all'indagine avviata dai carabinieri della Compagnia di Domodossola [illegible] stato un tabaccaio della Vigezzo, una valle dove i tre avrebbero imbrogliato diverse persone.

L'uomo, trovatosi con [illegible] banconota falsa nell'incasso della giornata, si è ricordato «di quel ragazzo col codino ed un piccolo smeraldo infilato nella parte esterna di una narice che aveva acquistato delle sigarette». Il tabaccaio s'era anche ricordato che il ragazzo [illegible] poi salito su un'auto dove c'erano [illegible] aspettarlo altri due giovani.

Andrea Cerutti, 20 anni

Si sarebbe trattato del giovane minorenne poi identificato dai Carabinieri proprio perché [illegible] nuovo a commettere reati. Da qui è partita l'indagine che ha poi permesso di denunciare per favoreggiamento anche l'Atzori e di arrestare Cerutti che i carabinieri ritengono sia la mente della banda. Quest'ultimo [illegible] è [illegible] fermato [illegible] Piedimulera mentre cercava [illegible] «cambiare» un biglietto da centomila falso.

Nelle loro abitazioni i militari hanno trovato in tutto un centinaio di banconote dello stesso taglio. Oltre alla valle Vigezzo pare siano stati presi di mira diversi negozi dei paesi della bassa Ossola. Si tratta ora di scoprire [illegible] dove vengano i soldi falsi. [re. ba.]

Domo, è morta Elsa Oliva la «ragazza partigiana»

DOMODOSSOLA. E' morta El[illegible] Oliva, «ragazza partigiana», una delle più note figure della Resistenza ossolana. Aveva 73 anni. Era da tempo ammalata, immobilizzata nella sua casa di via Scapaccino [illegible] Domodossola. Con i due figli, Angelo e Bruno, lascia il fratello Dario, le sorelle Giuseppina e Rosetta. Ai familiari sono giunte attestazioni di cordoglio dall'Anpi, circoli democratici, esponenti del mondo dell'antifascismo di tutta la provincia. Elsa Oliva era nata a Piedimulera. Di famiglia numerosa e antifascista, aveva conosciuto fin da bambina una realtà difficile. Il padre nel 1930 fu privato d[illegible] lavoro perché non iscritto al partito fascista. Elsa Oliva nel 1942 era stata condannata dal tribunale fascista al domicilio coatto a Bolzano, dove aveva lavorato come impiegata del Comune. Subito dopo l'armistizio, aveva preso contatto con le prime bande partigiane. Era poi tornata a Domodossola, si era unita al fratello maggiore Aldo, uno dei primi a salire in montagna con i partigiani, che sarà poi ucciso in un agguato. Elsa Oliva, che fin da giovanissima era stata «staffetta» dei partigiani, era poi diventata una combattente di prima linea per la Liberazione. Aveva militato a pieno titolo prima nella formazione «Beltrami» e poi nella «Valtoce» dei fratelli Di Dio che si era installata sul Mottarone.

Elsa Oliva [illegible] 73 anni I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30

Aveva raccontato le sue esperienze, spesso drammatiche, nel libro «Ragazza partigiana», edito dalla «Nuova Italia», stampato nel 1974 e ora quasi introvabile. Dopo il successo della prima edizione, ci fu una ristampa nel 1975. «Nella nostra Resistenza - scriveva il comandante partigiano Renato Boeri, nella presentazione del libro - a differenza di quanto avvenne in altre nazioni, le donne che parteciparono come combattenti attive e dinamiche all'attività bellica partigiana non furono molte. Elsa volle essere una combattente armata ed attiva [illegible] in questa [illegible] posizione fu davvero meravigliosa».

Negli Anni 70, era stata consigliere comunale di Domodossola, eletta nelle liste del pci. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 partendo dall'Ospedale di Domodossola. [a. v.]

[illegible] BREVI

[illegible]

Incontro-dibattito [illegible] i Cobas sulle rappresentanze aziendali

«Nuove rappresentanze sindacali unitarie all'interno delle aziende»: è [illegible] [illegible] dell'incontro-dibattito in programma domani alle 20,30 al Centro sociale [illegible] quartiere Renco. Relatore sarà Nicola De Lussu, membro del coordinamento nazionale Cobas. L'iniziativa è [illegible] alcuni lavoratori appartenenti ai Gruppi di Base di Verbania. [a. r.]

[illegible]

Vigili urbani [illegible] cattedra per l'educazione stradale

Educazione stradale nelle scuole cittadine. La stanno insegnando gli agenti della polizia municipale nelle terze classi della media «Ungaretti». L'iniziativa si concluderà a fine mese. [re. ba.]

[illegible]

Approvato il piano investimenti del '94

Il consiglio comunale ha approvato il piano operativo degli investimenti per [illegible] '94 predisposto dalla giunta. Le principali opere pubbliche in programma, corredate dal relativo piano finanziario, riguardano lavori di sistemazione della viabilità (oltre 400 milioni), ristrutturazione del Palazzo dei congressi (160), impianti sportivi (110), riassetto lungolago e giardini pubblici (90 milioni). [s. r.]

GHIFFA

Aprirà a fine maggio il museo del cappello

E' ormai pronto il Museo dell'arte del cappello. Ospitato in alcuni locali del vecchio Cappellificio Panizza, sarà aperto al pubblico, c[illegible] entrata libera, da fine maggio a fine settembre nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Saranno anche organizzate visite serali e sarà possibile programmare appuntamenti per gruppi e scuole. [s. r.]

E' già al lavoro il Comitato per lo sviluppo studi universitari

Arrivano le lauree brevi?

La proposta di creare un ateneo decentrato nella nuova provincia è seguita con grande attenzione da operatori economici e Unione industriali del Vco

Per gli studenti del Verbano Cusio Ossola i corsi di «laurea breve» potrebbero offrire sbocchi interessanti

VERBANIA. Verrà istituito [illegible] polo di studi universitari nella nuova provincia del Vco? Della prospettiva si parla da tempo, ma soltanto ora [illegible] si fa largo, sulla spinta proveniente da numerosi settori politici, scolastici ed economici, con la creazione degli strumenti operativi idonei a concretizzarla.

[illegible] il caso del Comitato per lo sviluppo degli studi universitari, che si prefigge come scopo proprio quello di favorire l'istituzione di facoltà e di corsi per il conseguimento di diplomi universitari (le cosiddette «lauree brevi») decentrati nell'Alto Novarese, nonchè in via transitoria la promozione [illegible] corsi di istruzione di livello superiore.

La bozza dell'atto costitutivo del comitato prevede che esso abbia durata triennale, sede a villa S. Remigio e che ne facciano parte, con i principali Comuni, la Provincia di Novara, associazioni di categoria ed istituti [illegible] credito. Dell'organismo restano da concordere alcuni aspetti organizzativi, ma esso è già entrato in funzione [illegible] si è riunito più volte.

«Ci interessa soprattutto impostare non un discorso occasionale - dice il sindaco Aldo Reschigna -, ma una nuova realtà consolidata di grande portata culturale ed economica per il nostro territorio. [illegible] tratta insomma di elaborare una proposta credibile e di reperire strumenti [illegible] mezzi che [illegible] garantiscano l'attuazione».

A questo fine si sono già [illegible] tempo avviati contatti con Università piemontesi e lombarde [illegible] altri enti interessati.

[illegible] primo cittadino di Verbania sottolinea anche come vengono impostati i lavori: «Vogliamo mettere bene [illegible] chiaro - afferma - che [illegible] comitato rivolge la sua attenzione all'intera provincia del Vco, [illegible] evitare che anche questa nuova opportunità di sviluppo diventi motivo di divisione interna. Perciò sono invitati a farne parte in primo luogo anche i Sindaci di Omegna e di Domodossola: e se alle prime riunioni l'amministrazione ossolana era assente, confidiamo [illegible] una prosecuzione unitaria del cammino intrapreso».

Il Vco possiede già istituti tecnici [illegible] avanguardia per studenti provenienti da un vasto bacino di utenza piemontese e lombardo. L'esigenza di assicu[illegible] la presenza di segmenti [illegible] formazione oltre la scuola secondaria superiore viene collegata al prevedibile sviluppo di iniziative [illegible] diversi settori industriali e di servizi; sono previste innovazioni che interesseranno [illegible] tessuto economico locale [illegible] campo informatico, ambientale [illegible] [illegible] altri ambiti, collegati alla esigenza di tecnici qualificati in possesso di formazione a livello universitario.

Per questo l'iniziativa [illegible] seguita [illegible] attenzione dagli operatori economici e in particolare dalla Unione Industriali del Vco. Già nel documento redatto sulla organizzazione [illegible] uffici e servizi nella nuova provincia, l'Unione sosteneva l'importanza di creare poli per la ricerca industriale e la formazio[illegible] professionale ad ogni livello e corsi di laurea breve opportunamente distribuiti sul territorio ed in coerenza con le sue tradizioni.

Sergio Ronchi

Una «gaffe» del reparto di chirurgia dell'ospedale di Verbania

Convocato per un controllo ma è morto da oltre un anno

[illegible] Era stato convocato in ospedale dalla Ussl [illegible] per una visita [illegible] controllo postoperatorio [illegible] non si è presentato all'appuntamento fissato per il 21 marzo scorso. Motivo dell'assenza: morte del paziente, avvenuta in ospedale, all'età di 80 anni, nello stesso giorno della sua dimissione dal reparto, il 6 ottobre 1992.

Natale Caramella, protagonista «postumo» di una storia incredibile

Protagonista, postumo, della vicenda [illegible] Natale Caramella, pensionato, abitante [illegible] Miazzi[illegible] [illegible] vicolo Marona [illegible]. A rendere [illegible] quella che potrebbe apparire, ad [illegible] prima lettura, l'ennesima storia di una sanità «sofferente», è [illegible] figlio dello sfortunato utente [illegible] Servizio Sanitari Nazionale, Giampiero, anch'esso abitante a Miazzina.

«Quando ho ricevuto la lettera della Ussl - racconta - mi sono venute le lacrime agli occhi ma allo stesso tempo mi [illegible] sentito pervadere da sdegno, amarezza, angoscia. Mi [illegible] chiesto come possa accadere che [illegible] persona anziana venga convocata per una prima visita di controllo dopo quasi [illegible] anno e mezzo dall'intervento chirurgico subito e, quel che è più [illegible] surdo, che l'amministrazione ospedaliera non sia al corrente della morte sopraggiunta quando mio padre era ancora in ospedale».

La risposta è più semplice di quel che [illegible] potrebbe pensare. E' lo stesso primario della divisione di Chirurgia Generale dell'ospedale di Verbania, Gian Battista Galimberti, a chiarire il «mistero». «Si tratta della convoca[illegible] di tutte le persone che hanno subito interventi all'intestino e per le quali è stata [illegible] rata [illegible] [illegible] di controlli post-operatori al fine [illegible] garantire una corretta terapia di sostegno. I loro nominativi - spiega il dottor Galimberti - [illegible] [illegible] tratti, per snellire le pratiche, dal registro degli operati, ben sapendo che qualcuno, purtroppo, sarebbe risultato mancante all'appello. Capisco benissimo la reazione emotiva del figlio, la cui lettera di protesta è giunta anche sulla mia scrivania, ma ritengo che l'ospedale abbia compiuto un'azione lodevole tendente esclusivamente al miglioramento del servizio sanitario. Il progetto «Follow up», [illegible] me personalmente coordinato, è finanziato dalla Regione ed ha l'esclusiva finalità di attuare una corretta sorveglianza su un determinato tipo di patologie».

A questo punto la storia, che dal suo inizio poteva apparire [illegible] un classico esempio [illegible] quotidiano disservizio «offerto» dal Pianeta Sanità, si conclude ridimensionata. Resta soltanto il comprensibile sfogo [illegible] Giampiero Caramella.

[illegible] Ronzoni

La singolare vicenda a Cannobio, la proprietaria [illegible] oppone [illegible] un'ordinanza

Il sindaco scaccia dodici galline

Un «caso» nato dalle proteste di alcuni cittadini

CANNOBIO. Dodici galline stanno gettando lo scompiglio nella vita di una tranquilla casalinga di Cannobio. La signora Anna Aguzzi possiede da tempo un pollaio nel giardino della propria abitazione [illegible] via Branca. «Un paio di settimane fa - racconta - due vigili sanitari si sono presentati per controllare il pollaio, in seguito ad un espo[illegible]. Dopo [illegible] verifica [illegible] hanno suggerito di spostare un "compostaggio" ed io ho subito provveduto».

Questo il primo atto della curiosa vicenda, che però ha avuto un seguito negli ultimi giorni: «Venerdì scorso - prosegue la signora Aguzzi - ho ricevuto [illegible] nuova visita. Questa volta è arrivato il messo comunale con una ordinanza del sindaco che, riferendosi [illegible] regolamento di igiene pubblica, mi ingiunge di spostare entro dieci giorni le mie galline».

A questo punto il «caso dei polli» si è gonfiato.

La donna si è rifiutata di ritirare l'ordinanza ed ha chiesto a sua volta spiegazioni al primo cittadino: «Perchè - si legge nella sua lettera - il rispetto del regolamento riguarda solo me e non gli altri cittadini? Nella via [illegible] cui abito ci sono diverse famiglie nelle stesse condizioni: perchè non si interviene anche [illegible] loro confronti?».

Quali potranno [illegible] le [illegible] seguenze del fatto è la stessa protagonista a ricordarlo: «Stando all'ordinanza - dichiara - tra dieci giorni il sindaco potrebbe presentarsi a casa mia con i carabinieri e con regolare mandato uccidere le galline, per poi fare la stessa cosa a chi [illegible] nelle stesse condizioni. Secondo le informazioni fornitemi dalla Protezione animali invece, sequestrerà i polli, dovrà nutrirli, curarli e portarmi [illegible] uova, per evitare dal sequestro un illecito arricchimento!».

Intanto il primo cittadino non [illegible] di dare la sua versione dei fatti. «Di fronte alla denuncia inoltrata da alcune famiglie - spiega Pierino Testori - non ho potuto esonerarmi dal far intervenire l'autorità sanitaria. Questa ha ingiunto di procedere a norma di regolamento e di far rimuovere il pollaio, anti-igienico in quanto troppo vicino alle finestre [illegible] un'altra abitazione».

Aggiunge Testori: «La mia ordinanza è dunque un atto necessario ed è fuori luogo che [illegible] mia concittadina parli di ingiustizia o di persecuzione».

La signora Aguzzi però non si dà pace: «Mi sembra davvero incredibile - conclude [illegible]mente - vivere in un'isola "felice" [illegible] cui i polli stanno in primo piano [illegible] fronte ai problemi che stanno sconvolgendo il mondo».

Sergio [illegible]

Domani a Borgomanero la stagione di prosa si chiude con la commedia di Aldo De Benedetti

Se il politico scippa anche l'artista

Andrea Giordana, Ivana Monti e Gianpiero Bianchi portano in scena «L'onorevole, il poeta [illegible] la signora», pungente satira di costume sui vizi italiani. Diretta da Antonio Calenda, arriva in città dopo le recite ad Alba e [illegible] Locarno

BORGOMANERO. Nona e ultima serata per la stagione cittadina di prosa, che si chiude [illegible] nel segno della satira di costume. Alle 21, Ivana Monti, Andrea Giordana e Gianpiero Bianchi porteranno in scena al Teatro Nuovo «L'onorevole, il poeta e la signora», commedia di Aldo [illegible] Benedetti che la sapiente regia di Antonio Calenda ripropone [illegible] un affresco pungente e ricco di humor su vizi nostrani e rapporti fra politici e intellettuali.

Niente di nuovo quanto a tematica, ma nemmeno una cosa che ha fatto [illegible] suo tempo: «Autore amato dal pubblico, anche se mai sufficientemente apprezzato dalla critica - dicono gli organizzatori - De Benedetti resiste all'usura del tempo anche con questo lavoro vecchio di decenni, ma sempre piacevole».

Piacevole, diciamo pure divertente e apprezzabile, anche «per la brillante e intelligente interpretazione, per lo stile signorile degli interpreti», ha sottolineato la critica. Oltre che per la giusta impostazione, l'indovinato taglio dato dal regista Calenda allo spettacolo, rivolto a spettatori c[illegible] non [illegible]o più quelli per cui era stato originariamente ideato.

Un copione che aveva come titolo originario «Paola fra i leoni», e che era stato recitato da attrici come l'Adani e la Merlini. Una delle tante commedie «leggère» di De Benedetti, autore noto anche nel cinema come soggettista e sceneggiatore con all'attivo una nutrita filmografia comprendente titoli famosi come il drammone «Catene» e «I figli di nessuno» del regista Matarazzo, film brillanti come «Gli uomini che mascalzoni», comici, e perfino impegnati come «Quattro passi [illegible] le nuvole» che fu un'anticipazione del neorealismo.

Ma De Benedetti è conosciuto soprattutto come l'autore di «Due dozzine di [illegible] scarlatte», banco di prova per ogni filodrammatica, lavoro già rappresentato con [illegible] al Nuovo dalla [illegible] compagnia che [illegible] propone la vicenda del candidato onorevole che, alla caccia di voti e volendo apparire più furbo e intelligente di quanto [illegible] sia, si spaccia come autore di testi scritti da un povero poeta... Tra loro s'inserisce una signora, intellettualoide ambigua e opportunista, perno [illegible] un «triangolo» che alla fine servirà per ristabilire la verità. Una trama volutamente semplice per un maestro del dialogo che, apparentemente banale e nel migliore [illegible] casi brillante, assume d'improvviso una consistenza e uno spessore inattesi.

La compagnia Teatro d'Arte arriva a Borgo dopo le ultime recite di domenica ad Alba, e di lunedì e questa sera a Locarno.

Francesco Allegra

Andrea Giordana, Gianpiero Bianchi e Ivana Monti in una scena dello spettacolo. Al Teatro Nuovo il sipario si aprirà alle 21

A Novara

Ricordi d'Istria in prosa e poesia

NOVARA. Dall'Istria a Novara, con il rimpianto per la città lon[illegible]. Ma i ricordi non si affievoliscono. Per una sera gli istriani si sentiranno più vicini alla terra natale durante un incontro culturale promosso dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmata. A delineare figure e testimonianze stasera alle 21, nella sede del quartiere Sud, in via Monte [illegible] Gabriele 50c, ci sarà Otello Soiatti.

Noto ai novaresi come responsabile della [illegible] editrice «Tempo Sensibile» e promotore di un premio letterario annuale, dalmata residente a Novara or[illegible] da molti anni, Soiatti presenterà alcune delle sue opere in prosa e versi sul tema dell'esodo.

All'incontro saranno presenti anche autori istriani, che leggeranno pagine dei loro libri.

Sono previsti gli interventi di Sergio Fantasma con «Gente di Pola»; Aurora Kero Rover, che ha scritto «Una maestra dalmata racconta» e Licia Micovillovich Capri, autrice di «Istria mia».

[c. m.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Evergreen in Tandem

Cover e motivi «evergreen» stasera al caffè «Embassy» di Stresa, in piazza Marconi [illegible]. Dalle 22,30 musica con il «Duo Tandem». [c. m.]

VERBANIA

In pista c'è [illegible] juke-box

Torna l'appuntamento del martedì notte con il «Juke Box Night» alla discoteca «Playa» di Verbania. Le hit più conosciute e richieste. Al mixer, Joe Pardi. Ingresso libero. [m. p.]

MILANO

Il sound di Radius al «Village»

La band di Alberto Radius si esibisce questa notte al «Village Rock Cafè» [illegible] Milano (via sant'Antonio 2). [illegible] Radius suoneranno Bernardo Lanzetti, [illegible]viano Cuffari, Ricky Belloni e Ronnie Jackson. [m. p.]

BELLINZAGO

Farfalle al Mulino Vecchio

Prosegue al Mulino Vecchio di Bellinzago la mostra «Le farfalle tra realtà e fantasia». Oltre ad una importante collezioni di 428 esemplari, la rassegna propone i lavori realizzati dall'artista galliatese Elio Bozzola sul tema della mostra. La rassegna è aperta ogni mattino dalle 9 alle 12, sabato e festivi tutta la giornata. [c. m.]

VIGEVANO

Musica soft nel «Caffè»

Musica soft domani sera [illegible] «Caffè delle Rose» di Vigevano; dalle 22 cover italiane e straniere con il piano bar di Gabriele Ipotesi. [c. m.]

MERGOZZO

Noche caliente [illegible] «Babilonia»

Festa latino-americana stanotte al «Babilonia Discobar» «La noche [illegible]s caliente del año» del gruppo «Animation Obsession» dalle 22,30. Sound tropicale e mix caraibici del dj Ray. [m. p.]

LEGNANO

Liscio «by night» al «Medi»

Liscio stanotte al dancing «Medi». Musica dal vivo, orchestra [illegible] Daniele Cordani. [c. m.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	38 / 153	63 / 86	28 / 79	85 / 59	27 / 56
CAGLIARI	[illegible] / 87	18 / 79	50 / 76	14 / 75	70 / 54
FIRENZE	3 / 107	61 / 62	42 / 54	49 / 49	82 / 48
[illegible]	85 / 80	4 / 78	3 / 62	80 / 42	51 / 40
MILANO	23 / 85	85 / 68	62 / 51	57 / 48	5 / 46
NAPOLI	30 / 62	54 / 61	50 / 57	80 / 55	37 / [illegible]
PALERMO	56 / [illegible]	2 / 57	10 / 52	49 / 49	31 / 48
[illegible]	44 / 68	69 / 57	54 / 56	12 / 54	42 / 54
TORINO	18 / 85	11 / 83	35 / 80	38 / 65	66 / [illegible]
[illegible]	3 / 136	43 / 52	7 / 50	81 / 46	85 / 44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 13 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-86; 13-81; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-52; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-79; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 5 (4); Napoli 7 (1); Palermo 64 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa [illegible] il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 46-14; 88-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 88; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	6	7	5
VERTIBILI	18	16	10	5	18	22	17	2	5	10
CADENZE	3 / 47	0 / 48	[illegible] / [illegible]	6 / 69	7 / 39	0 / 25	3 / [illegible]	5 / 30	2 / [illegible]	3 / 28
FIGURE	3 / [illegible]	[illegible] / 31	8 / 23	8 / 15	5 / 14	9 / 32	7 / 33	9 / 16	9 / 40	7 / 59
[illegible]	21 / 20	11 / 23	41 / 27	1 / 14	1 / 34	71 / 20	1 / [illegible]	1 / 16	61 / 22	61 / 38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624 [illegible] In. ore: 21,30 Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vip — Tel. 625.688. In. ore: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti peslferi? N. V. 1h 50' Comm.

Araldo — [illegible]. 474.525. In. ore: 21,15 Lire 9000/6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676 In. ore: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vittoria — Tel. 623.395 In. ore: 20,30/22,15 Lire [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

S. Cuore — [illegible]. 485.484 [illegible]. ore: 20/22,15 L. 9000 (mart. 5000)
Film bianco — di [illegible] Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
S. Andrea — Or.: 18/21 Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] — Tel [illegible] Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000 — [illegible]

BELLINZAGO
[illegible] — [illegible]: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 In. ore: 19,45/22 Lire 10.000/8000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — Tel. 81.741 In. ore: 21,15 Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 In ore: 21 Lire [illegible]
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '93) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/18,30/21 Lire 5000 — [illegible]

DOMODOS.
Corso — Tel. 24[illegible] In. ore: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 In. [illegible]: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
[illegible]laMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 In. ore: 20,20/22,30 Lire 9000/5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 [illegible] ore: 18/20/22 Lire 8000/5000 — RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91.183 Or.: 15 19,40/22 - L. 8000/6000 lun. 7/5000 — [illegible]

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.450 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000 — RIPOSO

[illegible]
S. Pellico — [illegible]. 71.417 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000 — RIPOSO

VERBA[illegible]
Ariston — Tel. 401.940 Or.: 14,30/15,30/20,30 Lire 10.000/6000 — [illegible]

Vip — Tel. 401.940 In. ore: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 8000)
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.840 In ore: 20,30/22,30 Lire 10.[illegible] (lun. fer. 6000)
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'ant[illegible]to Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 In. ore: 21,15 Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare d[illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri e[illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** [illegible] 16; 18,10. Rassegna di film cinesi e cura del C[illegible] **Crocevia di** Shen Xiang (1937)
ADUA [illegible] c.so [illegible] Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI TEATRI.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: [illegible] **DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 2[illegible]; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: [illegible]; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,[illegible]; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 6. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa** [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister** [illegible] **II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Po [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
M[illegible]O UNO v. Montebello 8. Anteprima: **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Free Willy - Un amico da salvare** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 16,30 per «Jazz al Regio», un mago del jazz: Joe Pass alla chitarra in duo con Niels H. [illegible] Pedersen al basso. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con AICS Centromusica e Centro Jazz Torino. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Da stasera ore 21 fino a domenica 17 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lom[illegible], Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, [illegible] Scalona. Prenotazioni: feriali ore 9/13 16/23, festivi 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carlito's Way.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Carlito's way.** Or.: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**STON** Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
MAE[illegible] corso Lodi 39. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 20,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sister Act II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Pieve 24. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4. **Matinée.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
N[illegible] ARTI via Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] **DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Malice - Il sospetto.** O[illegible] 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **sentimentali.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Free Willy.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **nome del padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna 50. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 20,45 **Come le foglie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. O[illegible] 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.[illegible].
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
CIAK via Sangallo [illegible], tel. 7611.1015.
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Ore 21 **Bianco e nero... l'è semper grisa.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telef. 87.51.85. Ore 21 **Una mama e la sua tusa drogada.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **13 a tavola.**
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 10,30 [illegible] **Adolescere.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Spazi aperti, rubrica; 20,30 La diretta [illegible] martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Panni sporchi; 21 Agenzia dell'avventura/World special; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Due sorelle, film; 22,30 News edizione notte; 23,15 Medical center, telefilm; 0,30 News [illegible] edizione.

In Sardegna gli azzurri non sfatano la tradizione negativa

Aspettiamo Cotti per i gol

Delude ancora Spelta al centro dell'attacco mentre il giovane scalpita in panchina
Note liete per il recupero di Galelli e Armanetti si conferma [illegible] grande condizione

NOVARA. Con il pareggio a reti bianche ottenuto [illegible] Tempio, gli azzurri proseguono [illegible] serie positiva portandola [illegible] cinque turni [illegible] non sfatano, neppure stavolta, la tradizione negativa. Da ormai 25 anni non riescono più a vincere in Sardegna. Se la divisione [illegible] punti è tutto sommato verdetto equo, il Novara recrimina per una traversa piena colpita da Armanetti, dopo un quarto d'ora di gioco che avrebbe potuto cambiare la fisionomia dell'incontro. Ma nella ripresa gli azzurri hanno rischiato anche di capitolare quando Raineri ha fallito un rigore e allora, tutto sommato, il punto conquistato fa comodo.

Sono due le notazioni positive [illegible] questa trasferta. Innanzitutto il recupero di Galelli, assente da un mese per infortunio eppoi la buona prestazione di Armanetti. Galelli potrebbe rivelarsi giocatore importante in questo finale di stagione se dimostrerà [illegible] aver recuperato [illegible] migliore condizione fisica. I terreni leggeri dovrebbero favorire il suo tipo di gioco contribuendo [illegible] sveltire notevolmente la manovra d'attacco che risulta ancora troppo prevedibile [illegible] farraginosa. Domenica ha preso il posto di un Obbedio piuttosto in ombra risultando assai più dinamico del compagno. Armanetti poi si conferma come il vero motore di questa squadra. Sappiamo che è uomo di mercato ma sarebbe davvero un peccato privare del suo apporto [illegible] squadra rinnovata ed ambiziosa.

Un buon rientro per Emilio Galelli

Chi ha deluso ancora è invece Spelta. Che non fosse un cuor di leone in quanto [illegible] carattere, lo si sapeva ma adesso dà l'impressione di [illegible] ripagare [illegible]pure la fiducia che Del Neri gli rinnova ogni domenica. Questo quando pure in panchina c'è un giovanotto che scalpita come Cotti il quale non sarà all'altezza del compagno in fatto di esperienza [illegible] oggi è certamente più presentabile sulla piazza novarese. **[r. amb.]**

Dilettanti, giornata di grazia

A Verbania c'è aria di salvezza
Sparta, sfatata una maledizione

VERBANIA. Obiettivo-salvezza quasi raggiunto per i biancocerchiati dopo la sofferta [illegible] meritata vittoria interna sul Seregno. Il vantaggio [illegible] tre punti sulla quart'ultima in graduatoria consente [illegible] guardare con fiducia al difficile finale di torneo. Lo «skipper» Mario Guidetti [illegible] soddisfatto: «Quella di domenica non è stata certo una delle nostre migliori partite - [illegible] il tecnico - ma [illegible] questo punto del torneo è il momento di lasciare da parte il lato estetico e di guardare alla sostanza. Piuttosto c'è da sottolineare che ben poche squadre staccate di cinque punti dalla zona salvezza alla fine del girone [illegible] andata avrebbero saputo dimostrare il nostro carattere [illegible] ciò conferma quanto ho sempre sostenuto sulla compattezza del gruppo». Felice anche Ivano Conte per [illegible] ritrovato la via della rete. «Adesso spero in qualche altro centro nelle ultime giornate», commenta l'attaccante verbanese. **[s. r.]**

NOVARA. A quattro domeniche dalla fine del «Cnd» lo Sparta dimostra di essere capace [illegible] vincere anche [illegible] «domicilio». E lo fa nel momento più delicato della stagione, quando le squadre [illegible] fondo classifica lanciano la volata per garantirsi la sopravvivenza, con tale foga da smuovere anche [illegible] chete acque del centro graduatoria. Tre a uno al Calangianus, e adesso in casa «spartana» tutti possono tirare un lungo sospiro di sollievo.

Giampiero Erbetta è più rilassato del solito: «Questa vittoria dovrebbe allontanare definitivamente qualsiasi rischio [illegible] un coinvolgimento nella zona retrocessione. Contro il Calangianus, squadra di valore, posso dire di avere visto un' ottima Sparta. Adesso pensiamo a chiudere bene la stagione cogliendo altre soddisfazioni». Resta da segnalare la prodezza [illegible] Nicolini, figlio d'arte - cioè dell'ex allenatore del Novara - 19 anni, entrato al 58' e in gol tre minuti dopo. **[m. p.]**

Hockey, azzurri in tre giorni dalla coppa Campioni al campionato

Autocentauro a raffica in Europa ma stasera a Lodi sarà battaglia

NOVARA. [illegible] è aperta con [illegible] «grandinata» la campagna europea dell'Autocentauro. Gli azzurri, sabato sera, hanno rifilato [illegible] 22-1 agli inglesi dell'Herne Bay, modesta compagine di universitari. Un buon allenamento per capitan Bernardini e compagni che hanno segnato a raffica, ipotecando il passaggio al secondo turno di coppa Campioni, se mai [illegible] fossero stati ancora dubbi. Il match di ritorno è [illegible] programma sabato in viale Kennedy. Esordio incerto per le altre italiane: il Bassano è stato fermato sul 4-4 dal Porto, [illegible] Trissino ha fatto peggio, sconfitto «a domicilio» [illegible] Flix 7-4, mentre l'Essebimercato ha stentato [illegible] piegare l'Oliverense, 8-6.

Tutto in discesa l'esordio europeo per l'Autocentauro a valanga sul malcapitati inglesi dell'Herne Bay. Di ben altra portata l'impegno [illegible] campionato in programma questa sera a Lodi

Di ben altra difficoltà è l'impegno che attende gli azzurri questa sera, nel recupero della nona di A1. L'Autocentauro scende a Lodi, per sfidare [illegible] Camoni terzo della classe. Una partita che assume maggior rilievo dopo il passo falso di Bassano che ha ridotto le distanze in classifica tra gli azzurri e l'inseguitrice diretta. Adesso il team guidato da Innocenti è obbligato [illegible] commettere passi falsi, perché il Bassano, a tre punti di ritardo, è pronto [illegible] approfittarne. In questa stagione il Novara ha prevalso sui lodigiani sia all'andata di regular season che in coppa Italia, anche se ripetersi in riva all'Adda (sulla pista dello scudetto novarese numero 24) non sarà facile. Innocenti ripresenterà il quintetto titolare, compreso Crudeli, tenuto precauzionalmente a riposo nella trasferta inglese di coppa. Stasera si giocano anche Trissino-Vercelli, Follonica-Bassano, Sandrigo-Roller Monza. **[m. p.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Sconfitta a sorpresa per il Pavic «rosa», Interlinea [illegible]

[illegible] B1 maschile l'Aceto Ponti rispetta i pronostici e batte l'Alba. Inaspettata sconfitta delle ragazze [illegible] Pavic «rosa», che perdono [illegible] Modena. L'Interlinea (B2 maschile) [illegible] il test-verità (3-2) contro i Frigoriferi Milanesi. In C1 femminile la Copar abbandona l'ultimo posto in classifica, 3-1 sul Carmagnola. Secca sconfitta (3-0) per la Sanmartinese, sul campo dell'Antares. **[c. m.]**

[illegible]

Si salvano solo Recordget [illegible] Brix in serie C e D

In serie C e D vincono soltanto Recordget Borgomanero [illegible] Brix Novara. I borgomaneresi di Tallone battono (94-84) il Rho; la Maya, invece, affonda dopo la nuova sconfitta [illegible] il Gavirate (92-80). In [illegible] D, la Brix si aggiudica [illegible] derby contro i cugini verbanesi (85-81) e la Sicas va a perdere [illegible] Saluzzo (86-70). **[b. c.]**

RALLY

Saglio Trombone [illegible] Vercelli vincono nell'Astigiano

Successo [illegible] al rally del Grignolino ad Asti. L'equipaggio composto da Andra Saglio Trombone di Ornavasso (pilota) [illegible] Paolo Vercelli di Omegna (navigatore) ha vinto nel gruppo A [illegible] bordo di una Opel Astra 2000. Saglio Trombone [illegible] Vercelli sono portacolori del Vaemonia Jolly Club. **[c. bo.]**

[illegible]

Inaugurata al diamante Provini la «Green League»

Con una riuscita cerimonia è iniziato il torneo giovanile «Green League». La prima vittoria è andata ai «Nine Cents», che hanno dominato i «Tiger Boys» per 17 [illegible] 7. Le gare proseguono domani alle 18, con l'incontro tra «Red Panthers» e «Beavers». **[c. m.]**

PALLANUOTO

E' scattata la serie B

Esordio lanciato per gli azzurri 18-2 al «Doria»

NOVARA. Esordio lanciato per la Novara Nuoto in serie B: i ragazzi allenati da Alberto Bertolotti hanno riportato una netta vittoria (18-2) sull'Andrea Doria. I [illegible] si aggiudicano [illegible] i primi due punti «pesanti». Un [illegible] schiacciante, forse al [illegible] sopra delle aspettative, ma sul quale [illegible] prematuro esprimere [illegible] giudizi: «Ho riscontrato aspetti positivi - dice Bertolotti - nella preparazione della squadra, ma anche negativi. Impossibile prevedere, sulla base della prova contro l'Andrea Doria, cosa ci riservi il futuro».

Ecco la classifica al termine della prima giornata: Novara Nuoto, Lerici Sport e Arenzano 2 punti, [illegible] e Mameli 1, Lavagna, Quinto e Andrea Doria 0 punti. Il prossimo impegno è fissato per il 16 aprile, alla piscina Olimpica di Savona, contro l'Arenzano, test già attendibile per conoscere le reali possibilità della squadra. **[c. m.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA
a Trofarello prestigiosa uni-bifamiliare con ampio magazzino e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA COLLINA
Moncalieri pressi Colle Maddalena bifamiliare libera con ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
in Pino comoda al centro recente di 250 mq circa con giardino di 800 mq Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

LIGURIA

ESTERO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ITALIA

COSTA AZZURRA

TERRENI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

TORINO PROVINCIA

PIAZZA STATUTO
vende splendido palazzina 300 mq con giardino e box adatto molteplici usi. Gabetti 57.67.

UFFICIO

PERMUTE

VIA ROMA

TORINO PROVINCIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

Fino al 21.04

IPER

ALIMENTARI

FAGIOLI CANNELLINI/ BORLOTTI DE RICA (CONF. 3 PZ. GR. 750)
L. 2.240
AL KG. L. 2.987

POLPA DI POMODORO PARMI' GR. 700
L. 1.390
AL KG. L. 1.986

RISOTTI PRONTI KNORR (ASSORTITI) GR. 175
L. 1.890
AL KG. L. 10.800

SPAGHETTI BUITONI GR. 500
L. 940
AL KG. L. 1.880

BISCOTTI BALOCCO (ASSORTITI) KG. 1
L. 2.190

SUCCHI SKIPPER LT. 1 (GUSTI ASSORTITI)
L. 1.790

ACE COLOR PLUS/ ACE ULTRA KG. 2,8
L. 15.950
AL KG. L. 5.696

LIP LIQUIDO BIVALENTE/ PRIMAVERA LT. 1
L. 4.790

[illegible] AMARA/ ARANCIATA S. PELLEGRINO LT. 1,5
L. 1.140
AL LT. L. 760

BARBERA VIVACE DEL PIEMONTE LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

[illegible] LT. 2
L. 2.390
AL LT. L. 1.195

CARTA IGIENICA SCALA (CONF. 12 ROTOLI)
L. 3.290

TEMPO LIBERO

BOTTICELLA [illegible] LT. 5
L. 13.900

BORSA TERMICA BAULETTO GIO STYLE LT. 27
L. 23.900

[illegible] A PELO COTONE/ COTONE STAMPATO GR. 200 [illegible]
L. 19.900

BORSA DA VIAGGIO SHOPPER IN NYLON
L. 14.500

BORSA SPORTIVA CON TASCA
L. 10.900

2 MATTONELLE GHIACCIO GR. 400
L. 990

[illegible] CON SUPPORTO
L. 39.900

SEDIA LIBRO IN LEGNO NATURALE
L. 13.900

TESSILE

TUTA UOMO ASICS IN TRILOBATO
L. 69.000

[illegible] TENNIS ADIDAS 100 % COTONE
L. 29.900

GRANDE PRIMAVERA, PREZZI LEGGERI !

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio [illegible]
VERCELLI [illegible] per Trino
VALSESIA Località Rondò [illegible]
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 31

Servizio [illegible] FINDOMESTIC - [illegible]

ALIMENTARI

FAGIOLI CANNELLINI/
BORLOTTI DE RICA
(CONF. 3 PZ. GR. 750)
L. 2.240
AL KG. L. 2.987

POLPA DI POMODORO
PARMI' GR. 700
L. 1.390
AL KG. L. 1.986

RISOTTI PRONTI KNORR
(ASSORTITI) GR. 175
L. 1.890
AL KG. L. 10.800

SPAGHETTI BUITONI GR. 500
L. 940
AL KG. L. 1.880

SUCCHI SKIPPER LT. 1
(GUSTI ASSORTITI)
L. 1.790

ACE COLOR PLUS/
ACE ULTRA KG. 2,8
L. 15.950
AL KG. L. 5.696

LIP LIQUIDO BIVALENTE/
PRIMAVERA LT. 1
L. 4.790

ARANCIATA AMARA/
ARANCIATA S. PELLEGRINO
LT. 1,5
L. 1.140
AL LT. L. 760

BARBERA VIVACE DEL
PIEMONTE LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

AMMORBIDENTE LT. 2
L. 2.390
AL LT. L. 1.195

CARTA IGIENICA
(CONF. 12 ROTOLI)
L. 3.290

GRANDE PRIMAVERA, PREZZI LEGGERI!

TEMPO LIBERO

BOTTICELLA DECORATA LT. 5
L. 13.900

BORSA TERMICA
BAULETTO GIO
STYLE LT. 27
L. 23.900

SACCO A PELO COTONE/
COTONE STAMPATO
GR. 200 MQ
L. 19.900

TAVOLO
PIEGHEVOLE IN
LEGNO NATURALE
(CM. 60 X 80)
L. 44.900

BORSA DA VIAGGIO
SHOPPER IN NYLON
L. 14.500

BORSA SPORTIVA
CON TASCA
L. 10.900

2 MATTONELLE
GHIACCIO GR. 400
L. 990

AMACA CON SUPPORTO
L. 39.900

SEDIA LIBRO IN
LEGNO NATURALE
L. 13.900

TESSILE

TUTA UOMO
IN TRILOBATO
L. 69.000

POLO TENNIS ADIDAS
100 % COTONE
L. 29.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	Doppio viale per Trino	Località Bondò Baraggia	Viale Kennedy, 51	Nosere, 31

Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 12 Aprile 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, incredibile episodio nel '93: c'erano i finanziamenti, ma non se ne fece nulla

E l'Usl «dimenticò» cento assunzioni

Addio a 46 infermieri, cinque medici e un primario?

VERCELLI. Cento assunzioni o nessuna, cento assunzioni dimenticate. «Triste ma vero», dicono all'Usl. E la conferma è scritta in una delibera [illegible] un mese fa: leggendo il documento, si scopre che l'anno scorso la Regione aveva autorizzato l'arrivo di 98 nuovi dipendenti, fra cui 46 infermieri, alcuni medici, funzionari e personale ausiliario. Torino, addirittura, aveva messo a disposizione i finanziamenti: ma la passata [illegible]nistrazione, incredibilmente, non fece nulla. Un [illegible] [illegible] leggerezza? O una storia di malaburocrazia?

Inutile chiederlo ai nuovi responsabili dell'Usl. Artemio Brusa, direttore sanitario, manda un gran sospiro. Poi di[illegible]: «Non posso che essere dispiaciuto per quel che [illegible] successo: [illegible] potevano coprire cento posti e [illegible] è stato fatto. Ma perché sia andata così - davvero - non lo [illegible].

Il morale, tra i funzionari del Sant'Andrea, è decisamente basso. Se l'autorizzazione regionale non fosse rimasta nei cassetti, già oggi, all'Usl, le cose andrebbero meglio. Ne [illegible] convinto lo stesso direttore sanitario: «Sì, ci sarebbero stati cambiamenti enormi. Ad esempio io, adesso, [illegible] mi troverei così in difficoltà per redigere il piano ferie, che, [illegible] la carenza di personale, è da sempre un problema irrisolto». Lo conferma anche il fatto che, dalla settimana scorsa, l'Usl sta meditando di assumere i lavoratori in cassa integrazione, per «dirottare» in [illegible] molti ausiliari che ora si occupano di pulizie o trasporto di materiali.

[illegible] vediamo la mappa delle occasioni perdute. Nella delibera, i 98 «non assunti» sono elencati sotto la [illegible] «posti autorizzati dalla Regione prima del 31 agosto '93 ma non coperti entro il 31 dicembre '93». Il gruppo più consistente è quello degli infermieri professionali, che sono 46. Poi un medico anestesista, due chirurghi, un ortopedico, due assistenti sociali, due autisti di ambulanze.

E ancora: un veterinario, uno psicologo e 7 «ausiliari addetti ai servizi socio-sanitari». Sono saltate anche le assunzioni del nuovo primario di Urologia, del capo d[illegible] servizio Economato (posto ancora vacante dopo [illegible] morte di Sandra Varvelli) e di alcune caposala.

Domanda: è possibile rimediare? Risponde Brusa: «Me lo auguro: dobbiamo attendere un'altra autorizzazione regionale, [illegible] speriamo che ci venga rinnovata». La delibera del [illegible] marzo è stata compilata proprio per questo: chiedere che Torino confermi il «via libera» per i 98 dipendenti mai assunti. I soldi [illegible] saranno ancora?

Giuseppe Buffa

Il Tribunale del malato

«Consulenti indagati, subito un'inchiesta al Sant'Andrea»

Il presidente del Tribunale del malato di Vercelli, **Fulvio Rigolino**

VERCELLI. Il Tribunale [illegible] malato ha chiesto che venga nominata [illegible] commissione d'inchiesta sui rapporti fra l'Usl e Antonio Colombo, [illegible] noto cardiochirurgo portato in carcere dall'inchiesta «Cliniche pulite». [illegible] medico, che lavora per la casa [illegible] cura privata «Columbus», di Milano, [illegible] da tempo consulente del Sant'Andrea.

E proprio per questo il presidente del Tribunale del malato, Fulvio Rigolino, ha deciso di scendere in campo. Due le richieste fatte [illegible] commissario Alberto La Penna: sapere [illegible] la presenza di Colombo nei reparti dell'ospedale vercellese era stata autorizzata dal direttore sanitario, e «verificare che non siano stati lesi i diritti dei malati (ad esempio, con la divulgazione del segreto professionale)». Rigolino precisa di non avere intenzioni polemiche, e chiede trasparenza, visto che i rapporti di consulenza con Colombo non sarebbero mai stati resi pubblici. «Non ho problemi [illegible] aprire un'inchiesta», ha subito risposto [illegible] direttore sanitario Artemio Brusa. Che aggiunge: «E' almeno da 10 anni che questo medico (un autentico luminare dell'angioplastica) collabora [illegible] i primari vercellesi». Colombo [illegible] stato arrestato a marzo [illegible] il primario dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano: quest'ultimo sarebbe accusato di aver «dirottato» suoi pazienti nella clinica privata Columbus. [g. bu.]

GLI ALPINI [illegible] KENNEDY

Ripuliti i giardini

Le pe[illegible] [illegible] della sezione di Porta Torino [illegible] i carnevalanti dello stesso rione hanno incominciato l'operazione di ripulitura del parco. A [illegible] 40

Varallo, oggi i funerali di Roberto Leone

Il fratello l'ha visto cadere nel burrone

VARALLO. Saranno celebrati oggi pomeriggio i funerali di Roberto Leone, lo studente diciottenne morto nella notte fra sabato e domenica dopo [illegible] caduto in [illegible] canalone. Il corteo funebre si avvierà alle ore 14.30 dall'ospedale «Santissima Trinità» e, dopo la celebrazione della messa in Collegiata, la salma verrà tumulata nel cimitero comunale.

Il decesso del giovane ha destato profonda commozione [illegible] Varallo dove la famiglia Leone [illegible] molto conosciuta; [illegible] padre Giuseppe è medico e consigliere comunale. Quest'ultima disgrazia costituisce purtroppo il quarto caso di un giovane varallese morto tragicamente in pochi mesi: alla fine dello scorso luglio aveva perso la vita Alberto Faresin, 23 anni, annegato nel torrente Mastallone, in ottobre era deceduto Giuseppe Blanda, 14 anni, caduto [illegible] una balconata della Collegiata [illegible] San Gaudenzio, a dicembre Alessandra Armiento, 20 anni, era rimasta vittima in un incidente.

Ora la scomparsa di Roberto, studente al liceo linguistico Vi[illegible] di Borgosesia dopo aver frequentato per un paio d'anni il classico a Varallo. E' rimasto ucciso sotto gli occhi dei compagni (fra cui il fratello ventunenne Franco) con i quali si [illegible] avventurato [illegible] boschi che circondano [illegible] frazione [illegible] Parone. Un'imponderabile fatalità nella «notte diversa» dei cinque giovani (tutti poco più che maggiorenni), [illegible] pericolo mortale [illegible] invisibile dall'oscurità e il ragazzo che stava cercando rami secchi e sterpaglie per alimentare un falò non ha avuto scampo: un piede in fallo [illegible] è precipitato per oltre 120 metri tra spuntoni di roccia [illegible] detriti.

E il divertimento [illegible] è tramutato in tragedia: constatata l'impossibilità di prestare aiuto, gli amici hanno fatto scattare l'allarme. Ma il difficile lavoro degli uomini del Soccorso alpino coadiuvati dai vigili del fuoco è stato vano. [p. q.]

Operazione antidroga dei carabinieri porta in carcere a Torino due biellesi già condannati per spaccio

Arrestato con mezzo chilo di eroina e cocaina

In manette anche l'amico dopo un inseguimento a Volpiano

BIELLA. Due biellesi sono stati arrestati dai carabinieri a Volpiano, nel Torinese: Romeo Crestani, 39 anni, di Biella e Sergio Urrata, 30 anni, [illegible] Candelo, sono caduti in una trappola tesa dai militari che starebbero conducendo un'indagine in grande stile contro i nuovi boss della droga piemontesi.

Crestani [illegible] Urrata sono finiti in manette l'altra notte, al termine [illegible] un inseguimento [illegible] campagna tra Volpiano e Chivasso. Domenica il gip ha convalidato l'arresto; secondo l'accusa Romeo Crestani, prima di essere bloccato da una «gazzella», avrebbe gettato dalla sua [illegible] un pacchetto contenente mezzo chilo tra eroina [illegible] cocaina. Sergio Urrata, stando inve[illegible] [illegible] pochi elementi forniti dal suo avvocato difensore, Fernando Bello, era al volante di una seconda vettura che invece, perquisita da cima a fondo, [illegible] nascondeva droga. Nemmeno addosso al giovane i carabinieri avrebbero trovato [illegible] stanze stupefacenti.

L'indagine che ha condotto all'arresto dei due biellesi, personaggi molto conosciuti dalle forze dell'ordine, è avvolta dal più fitto riserbo. Ma, per farsi trovare puntuali all'appuntamento di Volpiano, da tempo i carabinieri dovevano essere sulle loro tracce. Pochi anche i particolari conosciuti dell'arresto: i due erano alla guida di au[illegible] diverse e, mentre il biellese è stato prima inseguito e poi fermato, il candelese è stato bloc[illegible] [illegible] un secondo momento, quando al casello di Volpiano stava per immettersi nell'autostrada. Resta da chiarire se anche quest'ultimo era inseguito dai carabinieri (e quindi inizialmente sarebbe riuscito a sfuggire alla cattura), oppure [illegible] stato arrestato nell'ambito di una diversa operazione.

Sergio Urrata era salito alla ribalta della cronaca la prima volta nell'85, per l'omicidio di un giovane di Borgosesia aggredito e ucciso a pugnalate [illegible] una discoteca di Candelo, il «Crazy Mama». Secondo i giudici Urrata partecipò all'aggressione, ma non ebbe responsabilità nell'omicidio: [illegible] giovane [illegible] così condannato in primo grado a [illegible] [illegible] consistente invece la pena che il tribunale gli inflisse nell'89, al termine [illegible] «processone» per droga, che costò 18 anni di [illegible] al boss Enzo Lucia. Urrata venne condannato a 10 anni [illegible] cella, poi ridotti a 6 in appello. Tra i [illegible] dei «pentiti» [illegible] allora, era emerso anche quello di Romeo Crestani, il quale però ha sempre smentito. Di recente Crestani è finito in prigione con l'accusa di essere il «biondino» rapinatore degli uffici postali. Poi è stato scagionato.

Daniele Pasquarelli

PISTA D'ATLETICA

Borgo, dal magistrato 5 ex assessori

BORGOSESIA. [illegible] muove l'inchiesta relativa alle presunte irregolarità nella realizzazione della pi[illegible] d'atletica di [illegible] Secondo. Nella giornata di sabato alcuni consiglieri comunali [illegible] Borgosesia sono stati convocati a Vercelli e [illegible] [illegible] magistrato che si sta occupando della vicenda, [illegible] sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua, «quali persone a conoscenza dei fatti». [illegible] tratta degli ex sindaci Marcello Longhi [illegible] Romano Beretta, [illegible] gli ex assessori Giorgio Baines, Paolo Casagrande e Francesco Senatore, tutti componenti la giunta che, nel periodo '90-92, portò avanti il progetto della pista d'atletica. Un sesto ex assessore, Adriano Barbieri, pure convocato, sabato si trovava in Francia e sarà ascoltato nei prossimi giorni. Sull'esito degli interrogatori permane [illegible] più completo riserbo. Sembra tuttavia che l'incontro tra Bevilacqua e gli amministratori sia stato un semplice atto necessario per il proseguimento dell'inchiesta dopo che, nelle scorse settimane, al pubblico ministero [illegible] pervenuto il fascicolo con [illegible] perizie tecniche. Nei prossimi giorni il magistrato dovrà prendere una decisione: se chiedere al gip il rinvio a giudizio per alcuni dei coinvolti [illegible] se procedere all'archiviazione del caso. Il presunto dolo sulla pista di atletica ruota intorno alla realizzazione [illegible] alcuni lavori difformi dal progetto iniziale. [p. q.]

L'incredibile episodio domenica mattina all'alba si è risolto senza incidenti grazie al tempestivo intervento della Polstrada

Marocchino ubriaco guida per 12 chilometri contromano

Folle slalom in autostrada dalla barriera di Rondissone al casello di Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Folle corsa contromano in autostrada per una dozzina di chilometri di un'auto guidata da un immigrato marocchino ubriaco. Solo per una serie [illegible] fortunate coincidenze [illegible] grazie all'abilità degli automobilisti che sono riusciti a schi[illegible] l'inaspettato e pericolosissimo ostacolo mobile, l'episodio si è concluso senza incidenti né feriti.

L'episodio è accaduto domenica mattina alle 5.30 tra Cigliano e Rondissone. Diretta verso Torino viaggiava una «Nevada» scura targata Torino con a bordo due marocchini Mohamed Ben Maarouf di 31 anni, residente a Cigliano prima di trasferirsi a Torino in via Virle 15, e l'amico Khalid Chentite 33 anni, abitante a Cigliano [illegible] corso Gabriele D'Annunzio, entrambi in evidente stato di etilismo acuto.

Raggiunto il piazzale della nuova barriera di Rondissone anziché pagare [illegible] pedaggio e varcarla, in balìa dei fumi dell'alcol, Mohamed Ben Maarouf ha compiuto una paurosa inversione di marcia per ripercorrere contromano a velocità alquanto sostenuta il tratto di autostrada già coperto in precedenza. Una delle primissime auto in cui si è imbattuto il marocchino è [illegible] la «volante» della polizia stradale di Villarboit con a bordo in pattuglia di vigilanza gli agenti Salvatore Manfredi e Luca La Chiesa. L'autista [illegible] riuscito proprio [illegible] extremis con un'abile quanto rocambolesca sterzata a scongiurare lo scontro frontale.

Superata la sorpresa ed intuito subito il grave pericolo che incombeva su quanti alle spalle stavano dirigendosi verso la barriera di Rondissone, gli agenti della Stradale hanno imboccato l'apertura lungo lo spartitraffico centrale per ritornare velocemente indietro verso Cigliano percorrendo le corsie giuste. Se [illegible] fosse stata pericolosissima, sarebbe [illegible] comica la scena delle due auto che si inseguono sull'autostrada procedendo affiancate, ma da parti opposte rispetto [illegible] guard-rail.

La caccia [illegible] è infine conclusa al casello [illegible] Borgo D'Ale dove l'autista ubriaco è stato bloccato. Sotto i fumi dell'alcol Mohamed Ben Maarouf neppure [illegible] rendeva conto [illegible] rischi ai quali aveva esposto decine di altri automobilisti che a sorpresa si [illegible] trovati a sbrogliare situazioni tuttaltro che piacevoli.

Portato al comando di Villarboit al marocchino è stata ritirata la patente ed elevata denuncia per guida in stato di ubriachezza, guida contromano e rifiuto di sottoporsi ai controlli necessari per determinare il grado alcolico.

Pier Antonio Ruffino

INCIDENTE SULLA A26

Morta la fidanzata di un vercellese

ROMAGNANO. Nel tragico incidente che domenica pomeriggio è costato la vita a [illegible] giovane varesina, è pure rimasto coinvolto il suo fidanzato, [illegible] vercellese molto conosciuto in città per l'attività di ristoratore. E' Francesco Pasquino, [illegible] anni, che ha riportato lievi ferite e già poche [illegible] dopo l'incidente [illegible] potuto [illegible] dimesso dall'ospedale di Novara dove era stato trasportato. Il vercellese viaggiava sull'autostrada A26 Voltri-Sempione in direzione di Borgomanero: era alla guida [illegible] una Mercedes sulla quale [illegible] trovava anche Lara Rossi, 24 anni di Besozzo: i due erano in procinto di sposarsi, fra pochi mesi. L'auto, [illegible] pochi chilometri dallo svincolo di Romagnano-Ghemme, è sbandata andando [illegible] schiantarsi contro il guard-rail; nel tragico impatto la giovane donna è deceduta sul colpo, mentre il Pasquino è stato soccorso [illegible] l'elicottero della base [illegible] Borgosesia [illegible] 118 e trasferito all'ospedale Maggiore di Novara: i medici lo hanno [illegible] medicato e subito dimesso.

Nell'agosto [illegible] '90, la famiglia Pasquino, titolare del ristorante «dell'Angelo» di [illegible] Fiume, era stata colpita da un altro terribile evento: alla notizia della morte della cognata, in un incidente stradale, Giovanni Pasquino, il padre [illegible] Francesco, era stato stroncato da un attacco cardiaco: aveva 54 anni. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità, con schiarite sempre più ampie [illegible] temporanei annuvolamenti.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. [illegible] da [illegible].
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari; tendenza al miglioramento. Formazione notturna di foschia sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 0; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 18; min: [illegible]; media: 13

[illegible] PIEMONTE
Torino 16,3; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 7; Cuneo 7; Asti 6

Si è avviata sabato e domenica la ripulitura «privata» dei giardini pubblici

Partita l'operazione Kennedy

In azione 35 alpini e «carnevalanti» di Porta Torino, che si sono avvalsi delle attrezzature messe a disposizione dal Comune. Hanno sistemato aiuole, prati, vialetti. Il bis nel prossimo weekend

Geniale

TUTTI i vercellesi ricorda[illegible] il «piano delle Basiliche». Il Comune voleva impiantare [illegible] enorme «polmone verde» fra parco Kennedy e i giardini dietro il Sant'Andrea; ma per fare ciò avrebbe tagliato «alcuni» (dieci, cinquanta?) alberi a ridosso del muro di cinta della stazione.

Vercelli si sollevò e, dopo un sondaggio de «La Stampa» e una petizione degli ambientalisti, la giunta-Bodo fece marcia indietro.

Si disse allora: anzichè andare sulla luna, non si potrebbe, semplicemente, ripulire il Kennedy dalle foglie morte di almeno sette autunni?

L'uovo di Colombo, ma non c'era una lira. Non ci sarebbe stata anche adesso, e allora ci hanno pensato gli alpini ed i carnevalanti di Porta Torino. Al Comune, ramazze e ruspette a parte, non è costato niente. Ma il solo fatto di aver accolto il suggerimento del fai-da-te [illegible] rita almeno un «bravi».

[e. d. m.]

VERCELLI. Lo avevano promesso e puntualmente hanno iniziato a farlo: gli alpini del gruppo di Porta Torino guidati da Paolo Rosso ed i componenti del Comitato carnevalesco [illegible] «Burg d'j'ingleis» con il presidente Furio Graziano hanno dedicato l'ultimo fine settimana alla «Operazione giardini», dove per «giardini» si intende il Parco Kennedy e per «operazione» un sistematico lavoro di riordino, pulizia e riassetto.

Sabato e domenica [illegible] volontari dei due gruppi si sono [illegible]stituiti agli spazzini comunali ed hanno lavorato dall'alba al tramonto per raccogliere sterpi, pulire aiuole, sistemare viali e superfici erbose, in quello che una volta [illegible] l'unico parco divertimenti cittadino. Sabato c'era qualche volontario in più mentre nella giornata di domenica c'è stata qualche defezione: in compenso nel pomeriggio i familiari dei volontari rimasti, donne e bambini compresi, hanno surrogato gli assenti.

Già domenica sera i primi risultati e[illegible] visibili ad occhio nudo: ma siccome gli alpini ed i carnevalanti sono dei perfezionisti, torneranno nel prossimo fine settimana per finire di tirare a lustro l'intero parco.

«I giardini [illegible] ridotti fanno stringere il cuore», aveva commentato Paolo Rosso già due mesi or sono, quando [illegible] stato deciso l'intervento. I solleciti al Comune perchè facesse qualcosa erano caduti nel vuoto, ed allora il presidente degli alpini aveva avuto la grande idea.

In quel periodo il suo gruppo [illegible] impegnato sul fronte carnevalesco insieme con il Comitato del «Burg»: una parola tira l'altra, ed a Paolo Rosso è bastato poco per convincere anche Furio Graziano a scendere in campo con i suoi carnevalanti.

«Se il Comune [illegible] può farlo, lo faremo noi», avevano promesso in coro; ora stanno mantenendo la promessa e gli uffici tecnici municipali hanno fornito loro tutto il materiale necessario. Tra i lavori in scaletta è prevista anche la sistemazione della «chita mai», della vasca centrale e dell'aiuola [illegible] i resti del monumento alla mondina.

Infine anche la «ciliegina»: un grande stemma della città di Vercelli [illegible] tanto di motto «Potius mori quam foedari» (meglio morire che tradire) disegnato con frammenti di porfido, sassolini bianchi e «serpentina nera» della Sesia. Ci ha pensato l'alpino Giovanni Vallania detto «il maresciallo», che ha mobilitato i suoi «bocia» per trovare le tessere necessarie al mosaico.

[w. ca.]

Carnevalanti e alpini in azione domenica mattina [illegible] alla vasca che faceva da piedistallo al monumento alla mondina di Agenore Fabbri nei giardini della stazione (foto [illegible])

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Le proposte per la «Pannocchia di riso d'oro»

La Famija Varsleisa consegnerà anche quest'anno il riconoscimento «Pannocchia di riso d'oro», considerato ormai l'Oscar della risicoltura. Tutti gli enti, le associazioni e i privati cittadini interessati possono inviare le loro segnalazioni, con dettagliato curriculum della persona proposta, entro il 30 aprile. La pannocchia di riso d'oro viene assegnata al vercellese (o ai vercellesi) che hanno contribuito a far conoscere e a valorizzare il riso italiano. La Famija Varsleisa organizzarà una manifestazione per la consegna del premio. [g. mo.]

[illegible]

A Brarola incontro [illegible] Terza [illegible]

L'assessorato ai Servizi assistenziali organizza per venerdì [illegible] incontro sul tema «La riabilitazione nella Terza età». Il dibattito, che si svolgerà al centro-incontri di Brarola, avrà come relatore il dottor Portigliotti. Argomento del venerdì successivo sarà, invece, il dottor Lozza che parlerà di demenza e [illegible] disturbi psichici. La conferenza s'inizierà alle 17,30. [g. mo.]

CARNEVALE

Libro reportage sulle sfilate [illegible] Santhià

E' uscito un libro di 24 pagine sul Carnevale di Santhià. Si tratta di un reportage sull'ultima edizione e raccoglie le premiazioni di carri allegorici e gruppi mascherati. Il libro, uscito la [illegible] settimana, sarà in vendita nelle varie edicole di Santhià e allo studio fotografico di Fulvio Borro, in piazza Roma. [g. mo.]

PRE[illegible]

Il Kiwanis festeggia l'Ana al Civico

Giovedì al teatro Civico Sergio Bosia, governatore del Kiwanis international, consegnerà a Leonardo Caprioli, presidente dell'Associazione nazionale alpini, il premio «We build». Il riconoscimento viene assegnato a Sergio Caprioli per aver ideato e realizzato l'operazione «Sorriso». [illegible] corso della serata il cantante Dario Baldan Bembo, presenterà in prima nazionale Sinfonia alpina, con la partecipazione [illegible] coro di Milano, diretto dal maestro Massimo Marchesotti e dall'orchestra sinfonica Donizzetti. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede del Kiwanis club Vercelli oppure telefonare al 21.67.03. [g. mo.]

[illegible]

Il body-builder Crepaldi, Fabrizio e [illegible] Maurizio

Nell'articolo pubblicato domenica sul boom delle palestre in provincia Fabrizio Crepaldi, della Top Level, è stato erroneamente chiamato Maurizio. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori. [r. s.]

Con i bianchi nel '46 sfiorò la serie A

Morto Piero Mocca un grande della Pro

VERCELLI. E' morto a Roma, dove si era trasferito dagli Anni Cinquanta quando ancora molto giovane aveva abbandonato il calcio, Piero Mocca. Aveva appena compiuto 73 anni.

Un giocatore di grande talento che compì tutta la sua brillante carriera nella Pro Vercelli a partire dal '37. Aveva allora 16 anni, era nato a Palazzolo - paese che ha dato i natali anche ad altri grandi calciatori, come il nazionale Castello, il portiere del Bologna Giorcelli ed a Gimmi Barrera - il 5 aprile 1921.

La sua grande stagione, era ormai giocatore di esperienza, fu quella del 1945-'46, dell'immediato dopoguerra quando la Federcalcio istituì un torneo misto di B e di C, con promozione in A. La Pro Vercelli venne iscritta di diritto al torneo.

L'allenatore Bigiu Bajardi, grande mezzala negli Anni Trenta, mise in campo un nucleo di giovani quali Fabbri, Pramaggiore, Opezzo, Minghetti, Malinverni, Carasso, Mussino, Coltello, Sarasso, Tieghi e alcuni anziani espertissimi, Beretta e Pondrano. La Pro iniziò in sordina. Poi esplose a Biella, un 8 a 0 netto, che lanciò la squadra al comando della classifica, facendo sognare i tifosi per un ritorno in A, e Tieghi come una grande promessa. Poi la Pro cedette negli incontri finali.

Mocca fu [illegible] degli elementi decisivi per quella esaltante stagione. Perfetto nel colpo di testa, e nel piazzamento, un baluardo insormontabile. Lasciò il calcio non ancora trentenne. Si trasferì a Roma e uscì dal mondo del calcio.

[f. l.]

Dopo alcune esaltanti stagioni nella Pro Piero [illegible] era uscito ancora giovane dal calcio trasferendosi a Roma

In distribuzione le bollette per la raccolta dei rifiuti con le multe anti evasione

E' l'ora della stangata Agiap

Chi [illegible] ha presentato ricorso contro l'accertamento adesso si trova a pagare imposte anche raddoppiate
Ormai è scaduto il termine per fare opposizione. Ma molti contribuenti protestano: i conti non tornano

VERCELLI. L'Agiap ha colpito ancora: proprio in questi giorni nelle case dei vercellesi stanno arrivando bollette sui rifiuti raddoppiate, a causa delle multe «anti-evasione». La stangata non colpisce tutti, ma solo i contribuenti che nei mesi scorsi non hanno presentato ricorso all'Intenda di finanza: come, invece, suggeriva il Comune, entro 30 giorni dall'avviso di accertamento. I vercellesi finiti nel mirino della ditta milanese [illegible] coloro che non avrebbero denunciato, in modo esatto, le superfici tassabili.

Ma andiamo con ordine: l'Agiap, licenziata dall'attuale amministrazione, era stata incaricata dalla giunta Bodo di rifare tutti [illegible]. Da queste misurazioni risultava, però, che in molti avevano «evaso» l'esatta cifra. Addirittura si arrivò a recapitare 12 mila multe.

Immediata fu la reazione dei contribuenti, che presentarono ricorso per far bloccare il pagamento. Ora [illegible] gli altri, quelli che non si rivolsero all'Intendenza di Finanza, che hanno ricevuto il maxi-bollettino sui rifiuti.

A chi [illegible] prende con l'attuale amministrazione, Francesco Somaglino, capo dell'ufficio ricorso, risponde: «La tariffa sui rifiuti è stata diminuita del 7 per cento, rispetto allo scorso anno». Per la precisione: la tassa in base all'abitazione al metro quadrato [illegible] 2.070 lire, mentre nel '93 l'imposta netta era di 2.225 lire. La stangata è, quindi, esclusivamente uno strascico del caso-Agiap.

Ma i vercellesi, [illegible] ieri hanno telefonato in redazione, si lamentano anche per il documento di accertamento poco chiaro, «I conti non tornano», dicono e si chiedono pure quale criterio la ditta milanese abbia usato per le rilevazioni. Un esempio per capire meglio: c'è chi sul documento ha visto riportata una determinata cifra. Ora il bollettino per la tassa sui rifiuti, riferito al '94, risulta decisamente più elevato. Sanzione a parte. Che fare? «Nulla - dicono in Municipio -: le rilevazione dell'Agiap dovevano essere contestate a 30 giorni dalla consegna dell'avviso». La rivolta [illegible] partita nel mese di ottobre, quando nacque un'autentica guerra contro la società anti-evasori: molti, infatti, si precipitarono in Comune con i dati delle misurazioni, fatte tempo prima dai tecnici municipali. Il contratto [illegible] l'Agiap è stato poi annullato, essendo stata respinta la richiesta di proporoga. Ma alcuni cittadini ne stanno adesso facendo le spese.

Giancarlo Moreo

Bollette choc per chi non ha presentato ricorso contro l'Agiap sulla tassa rifiuti

Presto la nomina

Magaraggia il nuovo assessore?

VERCELLI. In Comune arriva il nuovo assessore. La nomina, assicura il segretario provinciale della Lega Nord, Anna Corda, avverrà già entro questa settimana. Qualche incertezza, però, sul nome della persona che prenderà il posto di Maurizia Brusa, che si era dimessa il 14 marzo.

Sarà Fausto Magaraggia l'«uomo nuovo» della giunta? «Non è detto», risponde Anna Corda, che però [illegible] cita i possibili candidati alternativi. Biellese, 39 anni, imprenditore tessile, Magaraggia abita a Sandigliano, [illegible] è il braccio destro del segretario provinciale. Detto «D'Artagnan» per il pizzo, non sembra gradito agli attuali membri della giunta, che l'hanno bollato [illegible] [illegible] sconosciuto». Buio totale anche sulla distribuzione delle deleghe, che subirà alcune variazioni: Magaraggia potrebbe andare al Commercio, mentre il posto di Rebughini (assistenza) sarebbe preso da Gianna Ardizzone. A Rebughini sarebbe affidato il Bilancio.

[r. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un mio omonimo l'uomo arrestato»

Mi chiamo Giuseppe Pizzoglio fu Florindo, abito a Piatto in frazione Prati e sono assessore comunale. Mi rivolgo a voi per una precisazione: non sono il Giuseppe Pizzoglio, fu Ettore, macellaio di Piatto, coinvolto nell'indagine avviata dai carabinieri per una presunta truffa della carne ai danni della Comunità europea.

L'omonimia, poi il fatto che la residenza mia e del macellaio arrestato [illegible] la stessa, mi sta causando qualche problema, considerando inoltre i miei incarichi pubblici. Di qui la necessità di fare un distinguo. Grazie per l'ospitalità.

Giuseppe Pizzoglio, Piatto

Medici come al bar nell'ambulatorio

Sono andata in ospedale per sottopormi ad un'esame piuttosto delicato: un'ecografia per sapere se potrò avere figli. Per avere l'appuntamento, ho atteso tre settimane. Finalmente arriva il giorno tanto atteso, e l'inizio è stato confortante: non appena mi sono presentata in nosocomio, con estrema puntualità i medici mi hanno fatto entrare nel locale riservato all'esame. Poi però è successo qualcosa che mi ha lasciata di stucco: mentre un medico mi [illegible] visitando, altri sono entrati e si sono messi a parlare di ferie, di attività per il tempo libero, di cappuccini e caffè. All'apparenza non è successo nulla di grave, ma un simile comportamento non mi è affatto piaciuto. Già per un donna [illegible] è simpatico sottoporsi a determinati esami, se poi ci si sente come in un bar allora il disagio è insostenibile. Qui [illegible] si tratta di carenza di personale o mancanza di fondi: sarebbe sufficiente un po' di delicatezza.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Bisogna indicare nome e indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 017.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible] 333; ambul., telefono 57.500 [illegible]ra: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350 3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 250.672

A [illegible] turno principale: *Farmacia del Centro* [illegible] *Dott.ssa Patrizia Tamcone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) [illegible].249

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferreri*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590 174.

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, [illegible] (015) 671.[illegible]

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, [illegible] Marconi 89/a, tel (015) 94.158/980.358.

[illegible] MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 927.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Gloria Cassetta, Mario Tonelli, Martina Paolazzi, Francesca Grossi.

MORTI. Rosa Garrasi, [illegible] anni, pensionata; Maria La Grotteria, 91 anni, pensionata; Giuseppina Ubertalli, 89 anni, pensionata; Giovanni Casalino, pensionato.

BIELLA

MORTI. Fabio Fantato, 65 anni, pensionato; Romilda Franchi, 101 anni, pensionata.

MATRIMONI. Paolo Botto, 24 anni, commerciante, con Cinzia Draussi, 24 anni, infermiera.

CANDELO

NATI. Simone Pallavino, Filippo [illegible]cino.

MORTI. Elide Galoppino, 79 anni, pensionata; Venerina Rossi, 65 anni, casalinga; Mario Borsetti, 68 anni, pensionato; Bonaventura Iuliano, 49 anni, impiegato.

MATRIMONI. Davide Barbera, 28 anni, impiegato, con Daniela Romano, [illegible] anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cavaglià. E' in programma per domenica l'assemblea dei soci Avis, che festeggiano il [illegible] anniversario della sezione donatori di sangue di Cavaglià. Durante la serata, si parlerà anche dei trapianti e della donazione di midollo osseo.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Churchill espone a Simposio

Jon Churchill espone ceramiche e sculture alla galleria d'arte dell'associazione culturale Simposio, di [illegible] Francesco Borgogna 3, a Vercelli. Questi sono gli orari d'apertura (fino a giovedì prossimo): dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

ARCHEOLOGIA

I menhir d[illegible] del rame

Sono molti i vercellesi che hanno visitato nell'ex chiesa di Sant'Agostino a Bergamo, la mostra «Le pietre degli dei, menhir e stele dell'età del rame in Valcamonica e Valtellina», aperta fino al 17 luglio al Centro culturale «Nicolò Rezzara», e organizzata con il Civico museo archeologico di Bergamo (orari: tutti i giorni dalle 9 alle 19; giovedì dalle 9 alle 22 e lunedì chiuso). L'esposizione si propone di analizzare il fenomeno delle statue-stele e dei massi incisi, caratteristico dell'intera Europa [illegible] III millennio a.C., passando in rassegna le più antiche forme di espressione religiosa del Paleolitico, del Neolitico e delle civiltà urbane. Numerosi i riferimenti alla vicina Valle d'Aosta e anche alle incisioni a coppelle della Bessa, nella nostra provincia. Catalogo a cura del [illegible]. Per informazioni: 035-310.465.

CONFERENZE

Cigliano, un [illegible] per genitori

Continua a Cigliano la collaborazione tra Gruppo famiglia, le scuole medie ed elementari, il Comune e la parrocchia. La dottoressa Anna Bissi, nella sala della biblioteca parlerà alle 20,45 di venerdì sul tema «Educazione all'amore, affettività, sessualità e responsabilità».

SOGGIORNO ANZIANI

Gattinaresi a Loano

Dal 9 al 23 giugno è stato programmato un soggiorno marino riservato alle persone anziane di Gattinara, che potranno tra[illegible]re il periodo all'Hotel «Turistico» di Loano. La durata è di 14 giorni, mentre la quota di partecipazione è di 700.000 lire. Prevista la sistemazione in [illegible] doppie [illegible] servizi privati. Si possono chiedere informazioni in Comune.

BUROCRAZIA E' SUONATA LA SVEGLIA

Marino spiega l'esperimento che scatta oggi negli uffici

La ricetta del prefetto «Sportelli sempre aperti»

Il prefetto Francesco Marino ha ottenuto dal Comitato provinciale della pubblica amministrazione l'apertura degli uffici statali due giorni la settimana

VERCELLI

ALZI la [illegible] chi sa cosa fare per richiedere un rimborso Iva, il duplicato della patente o una rettifica anagrafica.

Secondo il prefetto di Vercelli, Francesco Marino, sarebbero in pochi ad azzardare qualche risposta. Così per venire incontro alle esigenze degli utenti, il Comitato provinciale della pubblica amministrazione, presieduto appunto dal prefetto, ha deciso di ridisegnare la mappa dei servizi: apertura pomeridiana degli sportelli, nome e cognome del funzionario responsabile della pratica, vademecum per orientarsi nel dedalo della nostra burocrazia.

Il mondo un po' letargico della pubblica amministrazione sembra aver incontrato il suo principe azzurro capace di svegliarla dal sonno profondo.

«Il merito - spiega il prefetto - è dei trenta dirigenti che compongono il Comitato della pubblica amministrazione e dei sindacati di categoria, che si sono mostrati aperti a qualche ritocco organizzativo».

In verità quest'ennesimo [illegible]mitato, nato per legge nel '91, nella maggior parte delle altre province [illegible] un compito pura[illegible] decorativo. A Vercelli invece il prefetto Marino ha deciso che si poteva tentare sul serio [illegible] coordinamento [illegible] tutti gli uffici pubblici della provincia.

«Se riesco ad incontrare i colleghi del Comitato almeno ogni 15 giorni - continua il prefetto - è solo perché tutti i dirigenti avvertono l'importanza di discutere problemi comuni e di risolverli insieme».

Del super-gruppo fanno parte tra gli altri il provveditore agli studi, il direttore delle Poste, quello della ragioneria, quello delle imposte, il responsabile della Questura, i sindacati, e via così.

Il primo risultato «magico» è l'apertura da oggi di tutti gli uffici statali per due pomeriggi la settimana: il martedì e il giovedì, dalle 15,30 alle 17,30.

La disponibilità del personale non va sottovalutata. Bruno Ranucci della Cisl commenta: «Nonostante gli impiegati siano meno della metà di quanto necessario, i computer ancora un sogno e i contratti di lavoro bloccati da tre anni, ci [illegible]iamo disponibili a questo esperimento proprio nell'interesse [illegible] cittadini».

La «prova» durerà fino a luglio. Dice il dottor Francesco Marino: «In questo periodo controlleremo l'afflusso di pubblico nelle ore pomeridiane. Se sarà alto, questo orario di apertura potrebbe diventare definitivo».

E così in un solo pomeriggio si potrà ritirare la patente in prefettura, chiedere un libretto di lavoro, ottenere informazioni sul pagamento delle tasse.

Ma a proposito di informazioni, il piano del Comitato è ancora più ambizioso.

Spiega ancora il prefetto: «Vorremmo stampare delle "guide" per gli utenti. Quali certificati rilascia un determinato ufficio, qual è la documentazione [illegible] allegare, a chi va inoltrata la domanda, chi è il responsabile dello sportello, quanto tempo in media è necessario per evadere la pratica».

«Quando saremo pronti, contiamo sull'aiuto dei giornali. Se le nostre informazioni venissero distribuite con un inserto nel vostro quotidiano, in breve riusciremmo a raggiungere tutti i potenziali utenti».

Per non perdere tempo, già oggi la giunta del Comitato metterà in cantiere il progetto, che ha lo scopo [illegible] far risparmiare ai cittadini qualche coda e il solito giro a vuoto da uno sportello all'altro, alla ricerca dell'informazione giusta.

Donata Belossi

Non cambiano le aperture pomeridiane degli uffici comunali di Vercelli e Biella

I nuovi orari in provincia

Motorizzazione due pomeriggi mercoledì al Provveditorato

VERCELLI. Ed ecco, minuto per minuto, il nuovo orario degli sportelli statali.

Prefettura, Motorizzazione civile, Archivio di Stato, Ispettorato provinciale [illegible] lavoro, Ufficio del lavoro (Vercelli e Biella), Ufficio tecnico erariale e Ufficio tecnico di finanza: aperti anche il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Provveditorato agli studi: mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.

L'Inps (Vercelli e Biella), la Ragioneria provinciale dello Stato, la Direzione provinciale del Tesoro e le Poste (Vercelli e Biella) confermano la già collaudata apertura pomeridiana: l'Inps dal lunedì al giovedì; [illegible] Ragioneria e le Poste dal lunedì al venerdì; il Tesoro dal martedì al giovedì.

Anche il Comune di Vercelli [illegible] fa eccezione. Chi [illegible] bisogno di una nuova carta d'identità o di [illegible] certificato dello stato civile non dovrà più affannarsi.

Troverà gli sportelli aperti dal lunedì al mercoledì, dalle 14,30 alle 15,30.

Ancora più «generosi» a Biella, dove gli uffici comunali restano a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle [illegible].

E pensare, come fa notare un sindacalista, che per legge i dipendenti non possono nemme[illegible] più bere un caffè in orario di lavoro. [d. b.]

Biella, si guasta il fax che avrebbe dovuto trasmettere il comunicato ai giornali

Bus: niente sciopero, nessuno lo sa

La protesta, in programma ieri, era stata annullata venerdì sera, ma la macchina ha solo «finto» di spedire il documento: il rapportino infatti dava regolare l'operazione. Sconcerto alla direzione Atap

BIELLA. Lo sciopero dei bus in programma ieri era stato revocato, [illegible] nessuno l'ha saputo: il fax, che avrebbe dovuto trasmettere agli organi di informazione il comunicato, si è guastato. [illegible] beffa all'Atap, ma soprattutto alle centinaia di persone che avevano fatto i salti mortali per organizzarsi diversamente. Desolate le organizzazioni [illegible] categoria, senza parole il direttore dell'Azienda trasporti della provincia Giorgio Pentini.

I sindacati avevano indetto tre giorni di sciopero: ieri, il 21 e il 2 maggio. Venerdì sera la protesta rientra: un'assemblea decide [illegible] revocare l'astensione dal lavoro, viene stilato un comunicato destinato alla dire[illegible] dell'Atap e agli organi di informazione. Il testo viene quindi affidato a un addetto del sindacato per la trasmissione. Sin qui è tutto regolare.

Intanto il mattino dopo i dipendenti dell'Atap trovano la comunicazione di revoca dello sciopero nella bacheca sindacale: la notizia si diffonde rapidamente, ma solo nell'ambito degli addetti ai lavori.

Torniamo al diabolico fax. Impostati i numeri, l'operatore dà il via all'apparecchio: un'operazione normalissima, svolta chissà quante altre volte. Ma la macchina ha in serbo un tranello: il rapportino dà all'operatore la conferma che la trasmis[illegible] è stata regolare, ma a quell'«ok» sulla carta non corrisponde l'arrivo dei comunicati ai destinatari. E lo sciopero del servizio bus continua a far notizia.

Ieri mattina un sindacalista ascolta le cronache della giornata trasmesse da una radio locale e con disappunto sente ancora parlare [illegible] scioperi nei trasporti pubblici. Alla sorpresa del sindacalista corrisponde analoga sorpresa dell'emittente locale: «Ma non avete ricevuto il comunicato di revoca?», «Mai ricevuto». Un [illegible] [illegible]trollo fa scoprire l'intoppo.

Ieri pomeriggio il comunicato non era ancora giunto alla direzione dell'Atap: «Ho chiesto alla segreteria di copiarmi il testo appeso nella bacheca sindacale - dice il direttore Pentini - per poter capire che [illegible] era successo. Si parla tanto di efficienza di servizi, ma [illegible]e la mettiamo con i costi dei bus che hanno viaggiato vuoti o quasi, perché tutti erano convinti che ieri l'Atap fosse in sciopero?». (d. ca.)

Ieri i bus hanno viaggiato quasi vuoti: sotto il presidente Atap Marco Neiretti

24 ORE

INCENDIO

Distrutta «baracca» sul Po di un imprenditore edile

I vigili del fuoco sono accorsi l'altra notte a Gabiano per spegnere l'incendio divampato in una «baracca» che si trova ad alcune decine di metri di distanza dal Po. La costruzione appartiene all'imprenditore Luigi Boltri che vive a Crescentino. Il fuoco, che i carabinieri sospettano [illegible] di origine dolosa, ha provocato danni per [illegible] ventina milioni, coperti da [illegible]curazione. [s. m.]

Ri[illegible] a Novara un uomo di Biella

Si terranno il prossimo 12 giugno le consultazioni elettorali per il [illegible] dei consigli comunali di Varallo e Trino. L'eventuale ballottaggio avrà luogo il 26 giugno. [g. mo.]

SCIOPERO

Per cinque giorni niente benzina

I benzinai si preparano allo sciopero nazionale, previsto dalle 19 di lunedì 18 alle 7 di venerdì 22 aprile. Lo comunica la Faib che ha accolto [illegible] favore la dichiarazione delle organizzazioni di categoria, a seguito della chiusura riscontrata con le compagnie petrolifere. Al centro del confronto: l'aumento dei margini e la definizione di regole nuove che consentano una maggiore libertà imprenditoriale al gestore. [g. mo.]

Vercelli, la pranoterapia sul bambino ammalato di Aids

Prime cure ieri per Robertino Giacalone: tenteremo di tutto

VERCELLI. Robertino S., il bambino napoletano di 3 anni che ha contratto l'Aids con una trasfusione, è stato sottoposto ieri alle prime du[illegible] sedute di pranoterapia nel Centro medico «Alberto Giacalone» di Vercelli.

Robertino, che resterà una settimana nella nostra città - ospitato e curato gratuitamente dal pranologo Giovanni Giacalone - è con il padre, la madre ed un altro fratellino. Il piccolo malato di Aids è assistito dall'intera équipe di pranoterapeuti di Giacalone, dallo staff medico del centro e da una psicologa, una collaboratrice volontaria che segue passo passo, con affetto, Robertino e i suoi familiari.

Il pranologo vercellese spera [illegible] aiutare il bimbo «a vivere meglio», come ha detto nella conferenza-stampa convocata domenica all'aeroporto di Caselle dopo l'arrivo del piccolo e della sua famiglia. Giacalone ci [illegible] [illegible] nel proclamare che la pranoterapia può vincere l'Aids. Dice: «Per capire gli effetti della nostra terapia con ammalati così gravi dobbiamo verificare nell'arco di alcuni anni i risultati e sottoporli a continui riscontri clinici. Ed è appunto ciò che chiedo alla medicina "ufficiale": deve smettere di fare la guerra, per partito preso, alla pranoterapia. Io chiedo soltanto di [illegible] aiutarla nella ricerca scientifica».

Giacalone ha già attualmente in cura una sessantina di casi di sieropositivi o di ammalati di Aids. Dice: «Dopo i primi giorni di trattamento, il malato incomincia a star meglio e penso di poter affermare, esami clinici alla mano, che la pranoterapia gli fa riacquistare la capacità di produrre anticorpi».

Il professor Giacalone ha riacceso le speranze per Robertino

La scienza medica è molto scettica, [illegible] in Giacalone ha fiducia Angelo Magrini, presidente nazionale dei politrasfusi. Dice: «Porterò l'esito delle sperimentazioni di Giacalone all'attenzione della consulta nazionale dell'Aids. Voglio che tutti sappiano che esiste questa opportunità, questa speranza in più».

A dare corpo alle speranze della famiglia di Robertino c'è anche la testimonianza diretta di Paola Vitali, la giovane di Vigliano colpita dall'Aids che ha denunciato due vicini di casa per percosse. Sempre durante la conferenza-stampa di Caselle, sotto gli occhi del suo avvocato, Teresa Certa, Paola Vitali ha dichiarato: «Dieci giorni fa, quando sono arrivata da Giacalone io riuscivo a stare a malapena in piedi con l'aiuto delle stampelle. Andare in bagno era una sofferenza, potevo dormire a stento. Adesso cammino, con dignità, solo con l'aiuto di un bastone. E, grazie a Giacalone, posso continuare, sempre con dignità, la mia battaglia contro l'intolleranza: non voglio vendette, ma giustizia. Anche nell'interesse di tutti gli altri ammalati di Aids».

La notizia dell'arrivo a Vercelli di Robertino si è diffusa in un battibaleno. Al Centro «Giacalone» e al giornale arrivano telefonate di a[illegible] e di solidarietà. E Giacalone dice: «Non prometto miracoli, ma tutto il mio impegno». [e. d. m.]

Presentata l'operazione «Monumenti a porte aperte» che coinvolge le scuole

Si spalancano palazzi e chiese

Le dimore storiche (Cisterna, La Marmora [illegible] Ferrero), l'ex Ospizio, la cattedrale, il battistero la basilica e il chiostro di San Sebastiano entreranno a far parte di un grande circuito culturale

BIELLA. La città apre [illegible] porte dei suoi monumenti più importanti: sette edifici storici, Palazzo Cisterna, Palazzo La Marmora, Palazzo Ferrero, l'ex Ospizio di carità del Vernato, il Duomo, il Battistero, la Basilica e il Chiostro di San Sebastiano, saranno adottati dalle scuole cittadine e diventeranno il soggetto di altrettante ricerche.

L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri durante una conferenza stampa dall'assessore alla cul[illegible] Vittorio Barazzotto, alla presenza di alcuni dei «saggi» che hanno tracciato la filosofia del museo del territorio: Giacomo Calleri, don Delmo Lebole, Luigi Spina [illegible] Mauro Vercellotti.

La manifestazione infatti è collegata con la nascita [illegible] museo del territorio, un'entità nuova che, a differenza della concezione «museo uguale [illegible] tenitore di oggetti» e con l'ambizione di diventare il fulcro della vita culturale della città. Quindi luogo di ritrovo per i giovani, ma anche palcoscenico ideale per spettacoli, manifestazioni, convegni o anche più semplicemente per gustarsi [illegible] caffè tra reperti antichi e opere d'arte.

Ma per arrivare a questo traguardo occorre coltivare il terreno, incominciando [illegible] prepara[illegible] gli elementi più ricettivi, i giovani. Ed [illegible] l'operazione monumenti porte aperte.

Il battistero e Palazzo La Marmora (nella foto il cortile), saranno aperti al pubblico per visite guidate

Intanto una puntualizzazione: «Il progetto rientra tra le iniziative sul territorio consentite a tutte le scuole - dice [illegible] professor Luigi Spina, coordinatore dell'iniziativa -. Inoltre è aperto a tutti gli istituti di ogni ordine e grado, dalle elementari alle superiori. Abbiamo lasciato anche [illegible] massima libertà di espressione, dalla ricerca storica al filmato, dalle fotografie ai grafici. Nella ricerca possono abbinarsi più classi o insegnanti diversi». Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca civica (Paola Rota), alla sala ragazzi «Rosalia Aglietta» nella Palazzina Piacenza (Valeria e Augusta) e al Distretto scolastico.

A maggio, durante [illegible] cerimonia pubblica, avverrà l'affidamento dei monumenti agli studenti che ci lavoreranno p[illegible] un anno. La prima edizione della manifestazione si concluderà nel maggio'95, [illegible] una mostra dei lavori [illegible] l'apertura al pubblico [illegible] monumenti studiati. Gli alunni avranno il compito di guidare le visite, illustrare i contenuti e i risultati delle loro ricerche.

Aggiunge Vittorio Barazzotto: «Gli insegnanti interessati parteciperanno [illegible] due seminari tenuti [illegible] specialisti. In tutto nove ore [illegible] lezioni. Il program[illegible] prevede visite guidate ai monumenti, lezioni di storia dell'architettura biellese e piemontese; la ricostruzione dello scenario socio-istituzionale-religioso della Comunità della città di Biella».

Maurizio [illegible]

Le [illegible]

Si parte il 28 con il Duomo

BIELLA. [illegible] ecco [illegible] calendario delle visite guidate e degli incontri [illegible] «Monumenti porte aperte».

Giovedì 28 aprile: il Duomo e il Battistero. Ritrovo ore 15 biblioteca per ragazzi Aglietta. Cicerone [illegible] Delmo Lebole. **Venerdì [illegible] aprile:** i palazzi Cisterna, La Marmora [illegible] Ferrero illustrati da Carlotta Fontana (politecnico di Milano) e Francesco Alberti della Marmora. Ritrovo 15,45 in piazza Cister[illegible]. **Martedì 3 maggio:** basilica e chiostro [illegible] San Sebastiano, ex Ospizio di carità [illegible] gli esperti don Delmo Lebole, Mauro Vercellotti [illegible] Graziana Bolengo. Ritrovo 15,45 alla palazzina Piacenza.

Giovedì [illegible] maggio e venerdì 6 maggio: Palazzo La Marmora, [illegible] piazza 19, ore 15,30: seminari su «L'architettura nella città. Biella, società, cultura e istituzioni tra Medioevo e Modernità» e «L'approccio ai monumenti architettonici. La ricerca, la didattica».

IN BREVE

INDUSTRIA

Concordato preventivo per la tintoria Chiorino

Il tribunale su richiesta del liquidatore giudiziale Roberto Cravero ha ammesso alla procedura di concordato preventivo la tintoria industriale Chiorino di Biella. La fabbrica, inattiva ormai [illegible] oltre [illegible] anno, dava lavoro a circa 60 dipendenti (ne sono rimasti in forza all'aziende ancora 25). La sentenza consente di prolungare ancora per un [illegible] la cassa integrazione per crisi. Giudice delegato [illegible] stato nominato Paolo Cigliola, [illegible] Ugo Mosca. L'assemblea dei creditori chirografari è [illegible] fissata il 29 giugno. [r. b.]

ELEZIONI

Nuovo consiglio direttivo per i geometri

Il Collegio dei geometri ha rinnovato il consiglio direttivo. [illegible] maggior numero di consensi, 97, sono andati [illegible] Mario Perona. Questi gli altri eletti: Dante Sasso (presidente uscente), Carlo Barbieri, Cesarino Rossi, Giuseppe Birocco, Ernesto Alberto, Vincenzo Ciano. Nella stessa riunione sono stati premiati i geometri in attività da [illegible] anni: Renzo Borra, Severino Caucino, Luigi Ferraris, Carlo Girelli, Gian Piero Marcone, Sergio Romano, Alberto Stupenengo [illegible] Mario Rota. [r. s.]

[illegible]RI

Vaglio programma la festa degli alberi

Si riunisce domani il consiglio di quartiere di Vaglio. All'ordine del giorno la surroga di [illegible] consiglieri, la programmazione del centro estivo e la definizione della festa degli alberi. [p. g.]

[illegible]

Silvia Marsoni parla di farmacovigilanza

Conferenza questa sera alle 21 nell'aula magna dell'ospedale cittadino organizzata dall'Associazione [illegible] bioetica. La dottoressa Silvia Marsoni ricercatrice dell'Istituto Negri [illegible] Milano tratterà il tema della farmacovigilanza. [r. b.]

TRIBUNALE

Nuove indagini per il crack Ro.Se.

Ancora un'udienza per la truffa miliardaria della Ro.[illegible], riservata all'audizione degli ultimi dei 109 testimoni citati dal pm Panichi. Anche ieri dalle deposizioni sono emersi nomi di altre aziende che sarebbero state danneggiate dagli imputati e quindi [illegible] magistrato ha ottenuto l'acquisizione delle testimonianze per aprire ulteriori indagini. Il processo prosegue in settimana. Accusati di bancarot[illegible] sono Secondo Guacchia, 48 anni, di Vigliano, Mauro Crestani, 41 anni, [illegible] Forlì, Carlo Geroldi, 5[illegible] anni, di Cormano (in [illegible] con Crestani), Graziella Balla, 44 anni, di Torino. A processo già iniziato la guardia di finanza ha arrestato anche il presunto cervello, Francesco Bettocchio, 52 anni di Cameri. [d. p.]

Giovedì i ragazzi delle medie alle urne per eleggere il Consiglio comunale «bis»

A Cossato un «sindaco» tredicenne

Il progetto coinvolge gli studenti delle scuole Maggia e Da Vinci. L'assemblea dei giovani affiancherà l'amministrazione con proposte e suggerimenti. Ambiente, lavori pubblici e servizi nei programmi elettorali

COSSATO. Giovedì [illegible] un giorno importante per gli studenti delle [illegible] «Lucia Maggia» o «Leonardo Da Vinci»: i ragazzi dovranno eleggere il Consiglio comunale «bis», un'assemblea composta da [illegible]tanei che affiancherà sindaco e [illegible] nell'amministrazione della città.

Dallo scorso ottobre, epoca [illegible] cui l'assessore alla Cultura Luciano Pagani lanciò l'idea di coinvolgere i gi[illegible] delle medie inferiori, il progetto ha pre[illegible] finalmente forma e sta per tradursi in realtà. Dopo una campagna elettorale svolta dai candidati nell'ambito delle due scuole, ora gli studenti sono chiamati alle urne: potranno esprimere tre preferenze [illegible] scegliere i candidati che meglio hanno saputo presentare programmi o proposte. Sarà poi il Consiglio «dei grandi» a vaglia[illegible] i suggerimenti e [illegible] alcuni casi anche accoglierli.

Spiega l'assessore Pagani: «L'intenzione [illegible] di dare velocemente [illegible] via al progetto, poi [illegible] siamo resi conto che valeva la pena [illegible] affrontare questo "gio[illegible] della democrazia" in modo approfondito. Così i giovani si sono divisi in gruppi di lavoro, hanno discusso e scelto quelle competenze che potevano essere più vicine alla loro realtà».

Presto il municipio di Cossato ospiterà un Consiglio «bis» composto [illegible] giovani

Così un gruppo si è documentato sull'ambiente e i lavori pubblici, prendendo in esame anche il nuovo piano regolatore della città, altri [illegible] sono occupati di tempo libero e servizi sociali.

«E' nostra intenzione mettere in pratica i suggerimenti dei ragazzi - assicura Pagani -. Non potremo certo realizzare uno stadio da tre miliardi e spiegheremo loro il perché, ma dove [illegible] potrà intervenire, [illegible] ci risulta che molte proposte possono essere tradotte in pratica, lo faremo senz'altro».

Ma chi sono fra i candidati? Per la «Leonardo Da Vinci» si presentano Stefano Benato, Valentina Botto Fiora, Cinzia D'Autilia, Claudio Di Giorgio, Massimiliano Florio, Marco Fontanella, Michele Galante, Andrea Nicola Broglio, Erika Papa, Rosanna Parisi, Francesca Romagnolo, Roberto Rossato, Rosanna Tufo, Davide Verza e Francesco Viola. Per la «Lucia Maggia» scendono [illegible] lizza Ofelia Mosca, Sara Roncarolo, Francesca Ullabrusa, Barbara Imperio, Niccolò Ferrari, Giorgio Napoli, [illegible] Giansella, Lorenzo Faccio, Marco Conte, Barbara Nigro, Riccardo Bellan e Ervin Vallivero.

«Una volta eletti i rappresentanti si passerà subito ad organizzare il primo vero e proprio Consigli comunale - conclude Luciano Pagani -. Probabilmente [illegible] data sarà fissata nel giro di poche settimane. L'assemblea si riunirà due [illegible] tre volte durante l'anno scolastico». [p. g.]

Ieri in città

[illegible] ucciso [illegible] in viale [illegible]

BIELLA. Un pensionato di 69 [illegible] è stato travolto ieri da un camion mentre attraversava viale Macallè: [illegible] morto in serata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Si chiamava Mario Bruno Maglioli e abitava in via Lombardia al Villaggio La Marmora. L'incidente è avvenuto al mattino. Il pensionato è stato trasportato da un'ambulanza della Croce rossa al Degli Infermi. I medici biellesi ne hanno disposto però il trasferimento nel più attrezzato centro novarese, ma a nulla sono valse le terapie [illegible]tensive. Lascia nel dolore la moglie Adriana Musso.

Ieri inoltre si è tolta la vita Ida Partesano, 65 anni, residente [illegible] città: la donna si è impiccata nella sua abitazione. E' stata [illegible] figlia, preoccupata per la prolungata assenza della madre, a trovarla ormai senza vita nell'alloggio di via Schiapparelli. [d. p.]

Ancora un interrogatorio oggi per i genitori accusati di atti di libidine

Violenza alla figlia, padre nega

La bimba, 5 anni, affidata ad un'altra famiglia

BIELLA. Ancora un interrogatorio, oggi in carcere, per i due genitori accusati di aver obbligato la figlia di [illegible] anni a partecipare ai loro incontri sessuali. Dopo essere stata ascoltata dal gip, la coppia [illegible] nuovamente sottoposta a confronto dal sostituto procuratore Federico Panichi, che ha coordinato [illegible] indagini condotte dai carabinieri. Il giudice ha disposto u[illegible] perizia psichiatrica sulla [illegible]dre, 36 anni invalida civile.

Lui, 43 anni, operaio tessile, nega fermamente di aver mai sottoposto la figlia ad alcuna violenza. Ma nelle testimonianze di chi, sporgendo [illegible], ha fatto scattare le indagini [illegible] nel racconto della bambina ai carabinieri, vi sono troppi particolari che confermerebbero le pesanti accuse.

Nel frattempo [illegible] piccola [illegible] stata affidata ad un'altra famiglia [illegible] disposizione del giudice per i minori, che ha sospeso la patria p[illegible] dei genitori. In difesa della bambina si è schierata la sezione biellese dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Ricordando quanto previsto dalla «Carta [illegible] Treviso», l'Anffaa chiede ai giornalisti biellesi un maggiore impegno per sviluppare un concetto di informazio[illegible] nel pieno rispetto dei diritti della persona. [d. p.]

[illegible]

Furto in alloggio

Ammonta a poco meno di 10 milioni il bottino dei ladri che l'altra notte si sono introdotti in un appartamento di [illegible] Rossetti. I banditi, approfittando del fatto che in quel momento l'alloggio era deserto, si sono impossessati di gioielli, denaro e altre oggetti preziosi nascosti negli armadi. Poi sono fuggiti indisturbati. Nonostante quest'ultimo episodio, secondo le forze dell'ordine le denunce per furto sono in forte diminuzione. Era invece falso il denaro trovato nelle tasche di un marocchino di 25 anni, Amir Montassir, domiciliato in città. L'extracomunitario era infatti in possesso di banconote da 50 mila lire fasulle e di numerose stecche di sigarette [illegible] contrabbando. Amir Montassir è stato quindi arrestato e trasferito nel carcere [illegible] via dei Tigli. [illegible] ha infine riportato gravi conseguenze Claudio Campra, 31 anni di Graglia, finito fuori strada l'altra notte a Occhieppo con una Lancia Beta.

Il grande Henderson questa sera al Planet di Cossato

Scott, chitarra «nera»

Da James Brown a Jimi Hendrix: le mille ispirazioni del rocker americano, «re» dell'improvvisazione. Con lui il bassista Willis

COSSATO. Una miscela esplosiva di fusion, jazz e rock accenderà la pedana del Planet questa sera. Scott Henderson e Gary Willis, accompagnati dalla band dei «Tribal Tech», saranno ospiti del music hall cossatese per un concerto live.

Si tratta del terzo appuntamento organizzato da Babylonia, il neonato club di musicofili che ha già invitato, sempre nella sala cossatese, Stern e Cacavas, e che questa volta propone un'altra formazione «doc». Henderson è il chitarrista che negli ultimi anni ha spadroneggiato in tutte le classifiche americane, precedendo perfino colleghi del calibro di Pat Metheny. Palestra per la sua carriera è stata la «black music», con le formazioni tutte «nere» nelle quali ha militato per parecchi anni, ispirandosi ai grandi miti come James Brown e Marvin Gaye. E dopo un'esperienza con il gruppo di Chick Corea, poi con quello di Jean Luc Ponty, l'incontro con Willis, una collaborazione cementata subito con la band dei Tribal Tech.

Lo stesso Willis, mago del basso elettrico, non è personaggio meno illustre: la conferma sta nel fatto che, dopo quasi dieci anni di «convivenza» la fortunata unione ha dato al suo pubblico 5 album tutti acclamati dalla critica. L'ultimo cd è «Face first», un lavoro che testimonia anche questa volta la sottile intesa dei due compositori e le loro indubbie doti.

L'improvvisazione è l'anima della musica del gruppo statunitense: una forte corrente fusion che si aggira nei meandri del rock ed esplode nel jazz, uno stile originale che trae ispirazione in egual modo dai brani di Miles Davis come da quelli di Jimi Hendrix.

Nella sala cossatese il quartetto darà quindi un saggio esauriente del suo repertorio, presentando brani tratti dall'ultima incisione discografica. Poi, sarà la volta di una rivisitazione del repertorio originale, che dall'86 ad oggi si può ormai considerare un fortunato bagaglio di successi. Scott Kinsey alle tastiere e Hilary Jones alla batteria completano la formazione dei Tribal Tech. [p. g.]

A BIELLA

Jazz e be-bop per trio

BIELLA. E nella cantina del Biella jazz club, martedì prossimo approda un trio «doc». Si tratta del trombettista Giampaolo Casati, del contrabbassista Rosario Bonaccorso e del chitarrista Alessio Menconi, tre pilastri del panorama del jazz italiano che regaleranno agli appassionati del be-bop, ma anche a quelli che apprezzano le correnti più recenti fino al funky, una serata ad alto livello.

Il concerto offrirà una formazione della band alquanto insolita: manca infatti la batteria, che sarà controbilanciata dal suono del contrabbasso. Una «ritmica» originale e molto suggestiva per il gruppo, che si propone al pubblico con il nome di «In jazz», e che basa il suo affiatamento su tre anni di attività in molte città italiane, per rassegne e festival. Gli stessi componenti, singolarmente, hanno maturato importanti esperienze al fianco di musicisti italiani e stranieri; da Tullio De Piscopo a Billy Cobham. [p. g.]

«La smerigliatrice» a Borgosesia

Anche la Siae è protagonista

BORGOSESIA. Quanto pagherà lo spettacolo «La smerigliatrice» alla Società Italiana Autori ed Editori? La domanda non è così peregrina come potrebbe sembrare. Nella platea dove lo spettacolo è in cartellone per questa sera alle 21, vale a dire nel Teatro Pro Loco di Borgosesia, potrebbero ripetersi con qualche variante le battute irose e ilari dell'atto unico di Gaetano Sansone. Perchè il bersaglio della compagine milanese del Teatro della Contraddizione è proprio la Siae, angelo custode e spina nel fianco di molti autori, compagnie, dilettanti e professionisti.

«La smerigliatrice» inizia così: c'è fra le quinte una piccola sala vuota. Sul palcoscenico un attore oblomoviano (almeno all'apparenza) sembra non volersi destare da sonni appena appena increspati, da qualche fastidio subito rimosso. Finalmente un uomo entra in platea. Non è un flaneur di passaggio. Non è neppure il tipo acculturato e underground che per niente al mondo mancherebbe uno spettacolo del circuito off. Nossignori. Se mai esiste, sembra proprio uno scampolo dell'uomo qualunque, della platea senza volto.

L'attore oblomoviano scrolla il torpore e decide coraggiosamente di dare inizio allo spettacolo, un monologo, forse un'altra ennesima macerazione in stile Céline-Joyce. L'interprete è solo con un unico spettatore ed è anche l'ultima rappresentazione in cartellone. Ancora un «exploit» e poi si chiude. Ma l'uomo del pubblico interrompe subito la scena: non è uno spettatore comune. Anzi non è affatto uno spettatore, è della Siae. Avrebbe potuto tacere, starsene rannicchiato in un cantuccio e meditare sulle sventure del teatro italiano che alla temuta «Società» deve versare un onere non indifferente anche quando lo spettacolo va disertato.

Invece (e con qualche pretesa) lo spettatore-esattore si rivela, si mette in causa, denuncia così facendo che la sala è drasticamente vuota. Ed ecco, inevitabile, si innesca lo scontro: «Come infatti se chiunque abbia un minimo di dimestichezza con lo spettacolo - spiegano gli attori - la Società Italiana Autori ed Editori è temuta, ricca, potente, onnipresente...» Ma la partita tra i due attori in campo, Corrado D'Elia e Francesco Foti, ha un curioso andamento, procede per lacerazioni e paradossi. Ed entrambi i personaggi si trasformano durante la rappresentazione in figure fuori dal tempo, oscillando fra comicità e grottesco.

«La smerigliatrice» è il penultimo spettacolo, fuori abbonamento, della stagione di prosa borgosesiana. Il biglietto d'ingresso (costi Siae compresi) è in vendita a 12 mila lire.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Ingr. con tessera — Or.: 21,30 spett. unico
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000 — Or.: 21,30 spett. unico
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — L. 7500/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 829.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.739 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.735 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Fine settimana in musica

Inizia già giovedì sera l'appuntamento con la musica dal vivo alla birreria Gazebo. Ad aprire il cartellone di questa settimana sono Stefano Colombo e Michele Marroccu, vecchie conoscenze del locale cossatese. Venerdì sono di turno i «99th floor», mentre sabato salgono in pedana i «Rock line».

RONCO

Ritmi sudamericani all'Arci

Venerdì sera il circolo «Arci next» di via Libertà, si fa musica dal vivo con i «Los dos». Il duo che ha maturato una notevole esperienza in Spagna, proporrà musica gitana, ritmi latini che si rifanno anche ai brani degli intramontabili «Gipsy king», alle composizioni di Paco De Lucia e ad altri grandi maestri della chitarra. L'appuntamento è per le 21,30.

TOLLEGNO

Cineforum su «Cina e dintorni»

Prosegue al Felix ilCineforum '94 organizzata dalla Biblioteca Canova in collaborazione con il Biella cineclub. Alle 21,45, venerdì e sabato, «La vita appesa a un filo» di Chen Kaighe realizzato nel '91. L'appuntamento rientra nella terza parte del programma «Cina e dintorni».

BIELLA

Prevendite per i concerti

Proseguono le prevendite per il concerto di Phil Collins in calendario al Forum di Assago il 25 aprile. Sempre nella stessa sala, il 24 maggio, performance di Billy Joel. In settimana: è in arrivo venerdì Bryan Adams mentre giovedì, stavolta al City Square di Milano sono di turno i Marillon e John Wesley. I biglietti si acquistano da Paper moon, in via Galimberti.

VERCELLI

S.o.s. Sarajevo, film e musica

Questa sera al Viotti e domani a Biella all'Impero per «S.o.s. Sarajevo» si proietta «Ti ricordi di Dolly Bell?» film di Emir Kusturica. Giovedì intanto inizia il ciclo di concerti live sotto il tendone di piazzale 53° Fanteria sempre a Biella.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	85	27
	153	86	79	59	56
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	97	79	76	75	54
FIRENZE	3	51	42	49	82
	107	62	54	49	48
GENOVA	66	4	3	80	51
	80	78	62	42	40
MILANO	23	85	62	57	5
	86	68	51	46	46
NAPOLI	30	54	50	80	37
	82	51	57	56	55
PALERMO	58	2	10	49	31
	66	57	52	49	48
ROMA	44	55	54	12	42
	68	57	56	54	54
TORINO	18	11	35	38	66
	85	83	80	65	60
VENEZIA	3	43	7	81	65
	136	52	50	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrali sul n. 13 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-28; 13-47; 13-46; 13-43; 13-5; 13-22; 13-1; 13-76; 13-74; 13-86; 13-61; 13-75; 13-40; 13-41; 13-37; 13-81; 13-17; 13-30; 13-26; 13-62; 13-77; 13-44; 13-14; 13-90; 13-15; 13-10; 13-78; 13-7; 13-63; 13-32

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (4); Cagliari 38 (2); Firenze 53 (2); Genova 52 (5); Milano 6 (4); Napoli 7 (1); Palermo 84 (2); Roma 47 (4); Torino 80 (2); Venezia 7 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

31-14; 51-14; 20-14; 61-44; 81-44; 10-14; 82-14; 73-14; 22-44; 13-44; 53-14; 15-14; 25-14; 83-44; 45-44; 85-14; 48-14; 88-14; 18-44; 28-44; 61-14; 81-14; 31-44; 51-44; 20-44; 22-14; 13-14; 10-44; 82-44; 73-44; 83-14; 45-14; 53-44; 15-44; 25-44; 18-14; 28-14; 85-44; 48-44; 88-44.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli.

11 - 22 - 33; 11 - 33 - 88; 22 - 33 - 66; 11 - 22 - 44; 11 - 44 - 55; 22 - 33 - 77; 11 - 22 - 55; 11 - 44 - 66; 33 - 44 - 55; 11 - 22 - 66; 11 - 44 - 77; 33 - 44 - 66; 11 - 22 - 77; 11 - 44 - 88; 33 - 44 - 77; 11 - 22 - 88; 11 - 55 - 66; 44 - 55 - 77; 11 - 33 - 44; 11 - 55 - 77; 44 - 55 - 88; 11 - 33 - 55; 11 - 55 - 88; 55 - 66 - 77; 11 - 33 - 66; 22 - 33 - 44; 55 - 66 - 88; 11 - 33 - 77; 22 - 33 - 55; 66 - 77 - 88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	0	22	13	9	42	0	6	7	5
VERTIBILI	18	16	10	5	18	22	17	2	5	10
CADENZE	3	0	1	6	7	8	3	5	2	3
	47	46	45	69	39	25	28	30	33	29
FIGURE	3	3	6	8	5	9	7	9	9	7
	30	31	23	15	14	32	33	16	40	59
DECINE	21	11	41	1	1	71	1	1	61	61
	20	23	27	14	34	20	40	16	22	38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo ore 21 **Crocevia di** Shon Xiling (1937).
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI TEATRI.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30;17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matisse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 16,30 per «Jazz al Regio», un mito del jazz: Joe Pass alla chitarra in duo con Niels H. O. Pedersen al basso. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. In collaborazione con AICS Centromusica e Centro Jazz Torino. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ERBA Da stasera ore 21 fino a domenica 17 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali ore 9/13-16/23, festivi 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,10 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Radici**, film tv
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud dei Tropici**, telefilm.

Telecupole
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,10 **Block notes**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Good times**, situation comedy

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Un Natale esplosivo**, film
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Torino magica**
20,30 **Eroi senza patria**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve!**
23 — **Budget musicale zero**
23,45 **La trasgressione**, film

Rete 9 Tai
21,15 **Caffè corretto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **[illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **Charlie**, telefilm
0,15 **Crazy show dei coccodè**
1 — **Fraulein**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Meri al muro»**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tango famiglia**, talk show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Racconti romani**, film

Altaitalia Tv
20,30 **Due sorelle**, film
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Medical center**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il pari col Nizza e il 2-2 della Colligiana schiudono le porte della promozione

Pro, ora la C2 è dietro l'angolo

Il calendario propone un finale in discesa. Ma Caligaris avverte: «Dovremo soffrire ancora molto, guai a perdere la concentrazione». I toscani domenica giocano a Moncalieri: è l'ultima chance

VERCELLI. Il 41' minuto della ripresa è stata doppiamente «fatale» per la Pro: mentre a Collegno, sul campo del Nizza, i bianchi venivano raggiunti, a Colle Val d'Elsa, in un ultimo impeto la Colligiana agguantava il Pietrasanta, rimontando uno 0-2 che all'inizio del secondo tempo pareva estromettere definitivamente i toscani dalla corsa alla salvezza. Però il trentesimo turno, per dirla in termini pugilistici, pur finendo alla pari ha permesso al detentore, alias la Pro, di «conservare il titolo».

I bianchi, infatti, non solo si sono avvicinati di altri 90' alla promozione, ma hanno guadagnato un punto importante in media inglese, alimentando ulteriormente la convinzione che la C2 questa volta non sfuggirà.

L'unico che va con i piedi di piombo (e fa bene dal suo punto di vista) è Caligaris che oggi alla ripresa degli allenamenti di certo non si lascerà sfuggire l'occasione per catechizzare la truppa bicciolana. Guai, infatti, a perdere la concentrazione in queste ultime quattro decisive sfide.

Non per nulla l'allenatore dei bianchi già domenica sera era guardingo: «Sabato avrei fatto la firma per i due pareggi. Ma visto l'andamento dei match poteva andarci meglio. E' "passata" un'altra partita ma dovremo soffrire ancora molto prima di approdare in C2. Non possiamo permetterci il minimo passo falso. Ad esempio domenica affronteremo la Migliarinese, squadra che al Robbiano giocherà il tutto per tutto. Speriamo in settimana di recuperare qualcuno».

Nella foto di Greppi il giovane Monetta in azione: la mezzala ha siglato la seconda rete della Pro a Collegno sul campo del Nizza

Ma che la promozione sia dietro l'angolo ne sono un poco tutti convinti. Diceva Weffort ai tifosi dopo la partita: «Pareggiando col Nizza abbiamo fatto un passo molto importante verso il sospirato ritorno tra i professionisti. Se venivano i due punti naturalmente era meglio. Comunque adesso dipende tutto da noi. E sono certo che la C2 non ci sfuggirà. Pur di farcela daremo l'anima».

Del resto la Pro ha un calendario non impossibile: domenica c'è la Migliarinese, formazione in piena bagarre salvezza (il livello tecnico tra le due però è tutto a favore dei bianchi). Poi i vercellesi saranno di scena a Camaiore sul terreno di una formazione ormai tranquilla mentre il primo maggio riceveranno al Robbiano il Savona. Infine Col e compagni chiuderanno il campionato a Valenza, una gara che potrebbe valere solo per le statistiche, oppure diventare difficile nel caso in cui, oltre alla promozione, sia in gioco la salvezza dei padroni di casa. In ogni caso pronosticare sei punti non è certo lontano dalla realtà.

D'altro canto la Colligiana domenica sarà all'ultima spiaggia: a Moncalieri ai toscani serve solo la vittoria.

Roberto Eynard

Gli Allievi

Oggi col Casale per la finale

VERCELLI. Gli Allievi di mister Scala si giocano questo pomeriggio al «Robbiano» (inizio alle 17) l'accesso alla fase finale del campionato regionale. I bianchi, autentici dominatori del girone di qualificazione affronteranno il Casale in un derby ricco di fascino e, certamente, spettacolo.

Per la verità l'incontro ha un interesse soltanto per la Pro Vercelli, dal momento che i nerostellati non hanno più speranze d'entrare nella pole per il titolo, ma è difficile ipotizzare che i casalesi arrivino a Vercelli demotivati. Osserva Scala: «Sarà una gara vera nella quale dovremo sicuramente dare il massimo per conquistare l'intera posta».

Ai bianchi serve un successo con almeno due gol di scarto o una vittoria di misura purchè con più di una rete (2-1, 3-2). Questo in virtù dell'esito dei precedenti confronti: Verbania-Pro 1-1, Casale-Verbania 0-1.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Basta mantenere la media inglese

DUE su tre in attesa che la terza, la Pro, completi la più straordinaria stagione calcistica per la provincia di Vercelli degli ultimi trent'anni. Biellese e Borgosesia a suon di gol (6-1 dei bianconeri sul campo del Piobesi, 4-1 dei granata di fronte ai propri tifosi al Caltignaga, terza forza del girone) hanno festeggiato l'ormai sicura promozione nel Campionato nazionale dilettanti.

Addirittura la Biellese è già nel Cnd matematicamente mentre al Borgo dei record (ha inanellato la dodicesima vittoria consecutiva facendo salire a quota 63 il «monte-gol») mancano appena due punticini con quattro match a disposizione.

Ma la domenica delle meraviglie ha soprattutto detto che la Pro è sempre più vicina alla C2. I bianchi, pur in formazione rimaneggiata, sul temibile campo del Nizza non solo hanno ottenuto il pareggio che si prefiggevano, ma hanno conservato i tre punti di vantaggio sulla Colligiana. Lasciamo perdere se a pochi minuti dal termine il distacco era salito a cinque lunghezze e il campionato definitivamente concluso. Il quint'ultimo turno si è chiuso a favore della Caligaris-band che ha portato a tre i punti sui toscani anche in media inglese.

Inolte i risultati di domenica e l'andamento dei match hanno ribadito due questioni significative: 1) la Pro, assenze comprese, è più in forma della Colligiana e sente vicinissima la C2; 2) psicologicamente i bianchi hanno una marcia in più rispetto ai toscani, anche se i senesi proprio domenica sono riusciti ad agguantare il pareggio dopo essersi trovati sotto di due reti.

Weffort rientrerà domenica

Visto come si sono messe le cose è chiaro che ora la Pro deve soltanto rispettare la media inglese, incamerando sei punti nelle prossime 4 partite. Impresa chiaramente alla portata dei bianchi, anche perché Weffort ritornerà ad essere al suo posto al centro dell'attacco.

Insomma, soltanto la Pro, per assurdo, può scialacquare una promozione a portata di mano.

[r. eyn.]

Il clan granata dopo il 4-1 al Caltignaga è un passo dallo storico traguardo

«Borgo nel Cnd? E' fatta»

Manca il suggello della matematica che potrebbe arrivare a Cerano. Ma 7 lunghezze sono un vantaggio cospicuo. Intanto Scienza e C inanellano la dodicesima vittoria di fila

BORGOSESIA. «E' fatta». Tra una pacca sulle spalle e una mano stretta ai fans sempre più euforici mister Rosa scavalca anche la matematica per «promuovere» anticipatamente il Borgosesia. E d'altra parte alla luce delle ultime esibizioni non si vede come il traguardo Cnd possa sfuggire all'undici granata.

Sul fatto che il Borgosesia abbia ipotecato il primo posto non si discute, se mai l'unico dubbio riguarda il tenore della vittoria valsesiana: sarà un successo «di misura» o, come tutto lascia presupporre, un trionfo in piena regola con avversari lasciati a distanze siderali?

Di certo questo Borgosesia vuole entrare nella storia (come se non ci fosse già entrato). Ecco che allora, superando il Caltignaga la formazione di patron Maiolo ha centrato la dodicesima vittoria consecutiva, un record senza precedenti. «E non è ancora finita» osserva maliziosamente Guidetti che già sogna a Cerano un tredici, magari non miliardario in termini di punteggio, ma ugualmente sufficiente per far ritornare dopo 18 anni il Borgo nel Campionato nazionale dilettanti (negli Anni Settanta si chiamava ancora Serie D). Sostiene il team manager granata: «Vincendo a Cerano ci metteremmo al riparo da ogni eventuale sorpresa e potremo così concentrarci sui festeggiamenti che, per scaramanzia non abbiamo ancora progettato».

Quartaroli in azione: il bomber ha segnato le prime due reti al Caltignaga

Insomma per il Borgosesia la promozione è solo questione di tempo, così ecco che la cavalcata vincente dei valsesiani rischia di far passare in secondo piano le gesta puramente sportive quelle che, in definitiva, sono alla base della stagione d'oro. Già perché nell'ultimo turno Scienza e compagni hanno stritolato il Caltignaga, terza forza del torneo, sciorinando un calcio davvero spettacolare. «Quello che più mi ha colpito nei ragazzi - sottolinea mister Rosa - è stata la voglia di vincere che hanno gettato in campo sin dal primo minuto. Dopo l'affermazioni di Oleggio e la sosta temevo che, in qualche modo, la concentrazione avesse potuto venir meno. Invece la squadra ha dato una risposta inequivocabile giocando 90' alla grande».

Una formazione «normale», forse, si sarebbe potuta accontentare del vantaggio acquisito al termine del primo tempo, gestendo energie e risultato, invece anche dopo il 3-1 il Borgosesia ha continuato a macinare gioco e creare opportunità da gol: come dire che dal punto di vista psico-fisico la squadra c'è cosa insolita questa, al termine di una stagione alquanto dispendiosa. «Il segreto? - precisa Guidetti -, non c'è. O meglio in quest'occasione una grossa parte di merito l'ha avuta il pubblico che ha sostenuto la squadra in maniera impareggiabile. Quando galleggi sulle ali dell'entusiasmo sei obbligato a dare il meglio». Ed è quello che il Borgosesia sta facendo.

Piermario Ferraro

Qui Trino

Ora la salvezza è più vicina

TRINO. «Un punto per uno non fa male a nessuno». Questa massima dell'ex tecnico sampdoriano Boskov è stato immediatamente fatto proprio da Bellinzago e Trino: un risultato in bianco che ha permesso ai tigrotti e, soprattutto, blu sky di compiere un importante balzo verso la salvezza. «A questo punto della stagione è importante muovere la classifica - conferma mister De Falco - per questo il pareggio di Bellinzago è da archiviare positivamente».

Privi di Dighera e Cavalliere (bloccati da un attacco influenzale) i trinesi hanno controllato senza eccessiva fatica le azioni offensive (invero poche) dei novaresi cercando di pungere con i veloci Cerreto e Greppi. Ben presto, però, la paura di perdere ha preso il sopravvento così si è arrivati alla divisione della posta, ancor più gradita dopo la notizia della sconfitta rimediata dall'Omegna contro il Monferrato. «Due lunghezze dai rossoneri potrebbero bastare - osserva il d.s. Piero Vermonti -. Adesso dovremo sfruttare i match interni contro Fulvius e Juve Domo per metterci al riparo da ogni sorpresa».

E come se non bastasse il Trino avrebbe poi a disposizione l'ultimo match contro l'ormai retrocesso Ovada sebbene in casa azzurra ci si augura d'aver per quell'epoca già archiviato la pratica salvezza. (p. m. f.)

Bianconeri ormai irraggiungibili

Biellese stappa lo champagne

BIELLA. Spumante, champagne e, per innaffiare l'avvenuto sbarco nel Cnd sei reti al Piobesi che ha avuto come unico torto di trovarsi sul cammino della schiaccia-sassi Biellese nel giorno del trionfo. Anche la matematica, dunque, si è arresa ai bianconeri diventati a pieno diritto i «dominatori del torneo». E non è un caso che la promozione sia coincisa con una goleada, così tanto per dissipare e fugare gli ultimi dubbi sulla reale consistenza dei lanieri.

«Devo essere sincero - confessa mister Arrondini visibilmente commosso - un po' mi dispiace per la Piobesi, messa sotto così nettamente ma d'altra parte volevamo "chiudere" a tutti i costi il discorso promozione evitando ulteriori code». Così, giocando in tranquillità e scioltezza la Biellese ha sfoderato una prestazione superba, offrendo il meglio del proprio repertorio: una solida intelaiatura di base, un gioco arioso e veloce con un attacco bomba e una difesa pressoché imperforabile (anche in quest'ottica il duello a distanza tra Evangelista e Gerardi è stato stravinto dall'estremo bianconero). Insomma Arrondini al rientro in panchina non ha dovuto soffrire troppo: «Dopo venti minuti ho capito che ce l'avremmo fatta. Evidentemente i ragazzi hanno compreso che non posso ancora "agitarmi" come ai vecchi tempi e mi hanno evitato qualsiasi tensione».

Mister Gianmario Arrondini

Dunque man mano che il match si andava evolvendo in favore dell'Fcv il Cnd diventava una realtà sempre più concreta. Al fischio finale comprensibile entusiasmo di tifosi (un pullman di fans bianconeri hanno incitato la Biellese per tutto l'arco dell'incontro), giocatori e staff dirigenziale per un ritorno della Biella calcistica nella «serie A» dei campionati dilettanti dopo tre stagioni di «purgatorio» in Eccellenza.

«Dire che abbiamo meritato questa promozione sarebbe logico - osserva Arrondini -, tuttavia voglio ringraziare tutti i ragazzi che hanno veramente dato il massimo in tutto l'arco del torneo. Vincere non è mai facile specialmente "per distacco" come nel nostro caso».

Espletata la pratica-promozione i lanieri non hanno però esaurito le proprie fatiche stagionali. Il coach bianconero è stato esplicito: onorare al meglio le ultime 4 giornate e prepararsi per la finale di Coppa Piemonte che opporrà la Biellese alla vincente dell'altro girone, ovvero il Borgosesia: un derby che ha il sapore della rivincita della Coppa Italia quando, al termine di due gare tiratissime a spuntarla furono i granata. (p. m. f.)

Si gioca stasera

Amatori a Trissino punti facili?

VERCELLI. Quattro punti. Questo l'obiettivo minimo dell'Amatori alla vigilia della trasferta con il Trissino (inizio alle 20,45). «Non ci devono essere scusanti - tuona mister Borrini - contro i vicentini dobbiamo assolutamente vincere. Il nostro traguardo, a questo punto, è il sesto posto, per mantenere il quale è necessario arrivare a 30 punti. Superando i veneti saliremmo a 28, gli altri due punti vedremo di recuperarli nel match casalingo con il Follonica».

Almeno sulla carta le ottimistiche previsioni del coach vercellese dovrebbero trovare conferma. Il Trissino, formazione ormai condannata alla A2 è un quintetto composto per lo più da giovani del vivaio, con l'inserimento di qualche elemento d'esperienza quali Zanfi, Randon, troppo poco per consentire alla formazione biancoverde di restare a galla nel tumultoso mare della A1.

Come se non bastasse il Trissino arriva al match con l'Amatori con il morale a terra per la sconfitta interna patita contro gli spagnoli del Flix in Coppa Cers: un 7-4 casalingo che lascia ben poche speranze per il ritorno. Per l'incontro di questa sera l'Amatori potrà contare su Perin e Santangelo, perfettamente recuperati dall'infortunio che li aveva bloccati contro la Reggiana.

Oltre a Trissino-Amatori, questa sera scenderanno in pista Camoni Lodi-Novara, Sandrigo-Roller Monza e Follonica-Bassano. Già giocati, invece tre incontri Cgc Viareggio-Salerno 3-3 (risultato importante per l'Amatori, a questo punto irraggiungibile dai campani), Reggiana-Coreggio 6-1 e Latus Trieste-Dmc Lodi 5-8. (p. m. f.)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA
a Trofarello prestigiosa uni-bifamiliare con ampio magazzino e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA Casalis pressi nuova salone 2 camere cucina biservizi seminterrato con 2 camere bagno lavanderia box triplo giardino L. 345 milioni. Tel. 437.4533.

VILLA IN COLLINA
Moncalieri pressi Colle Maddalena bifamiliare libera con ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
in Pino comoda al centro recente di 250 mq circa con giardino di 800 mq Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA splendida rifinitissima ampio salone 3 camere cucina 3 servizi Cono L. 500 milioni. Tel. 562.7591.
VILLE a Leini nuove alto standing pronta consegna. Si esaminano permute. Maiora 011 434 1340.
VILLE a schiera L. 265 milioni salone cucina 3 camere doppi servizi garage ed Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Maiora 011 434 1340.
VILLE nuova costruzione collinare di salone 3/4 camere cucina servizi giardino da L. 420 milioni. Grimaldi 800.0788.
VINOVO villaggio Dega villetta a schiera mq 90 seminterrato mq 40 giardino box e posto auto. Realty 841.521.
VINOVO villaggio Ippico nel verde villa nuova costruzione mq 500 su 3 livelli ampio box giardino. Tel. 666.185.
VINOVO villaggio Ippico villa unifamiliare su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni tavernetta box. Tel. 663.5249.
VOLPIANO via Maana impresa vende direttamente alloggi signorili in palazzina quadrifamiliare ingressi indipendenti, mansarde, verde privato, box doppio più posti auto. Tel. 011 901.2695.
199.000.000 casa 4 vani bagno giardino bassi fabbricati subito abitabile ratealimente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
169.000.000 villa indipendente 5 vani bagno cantina 1500 mq giardino box ratealmente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

PIEMONTE

A. 300.000.000 Cossombrato (Astigiano) panoramico chalet libero 3 lati abitabile subito con 20.000 mq terreno circostante. 'La Borsa' 368.482.
ASTIGIANO proponiamo senza anticipo interessante casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno. I.T.I. 319.2332.
BIMAR Canale d'Alba casetta indipendente su 2 piani parzialmente ristrutturata cortile orto mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR Cocconato d'Asti rustico indipendente su 2 piani da ristrutturare 1200 mq terreno mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Vercellese casetta indipendente su 2 lati su 2 piani box cortile L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
CASTAGNOLE DELLE LANZE palazzo '700 panoramico appartamento vani 15 2 box vera occasione. Tel. 011 364.421.
COCCONATO alloggio in casa d'epoca ristrutturata 2° ultimo piano mq 165 box auto. Accettasi permute. Tel. 942.1646.
CUNEO Madonna dell'Olmo casale settecento tutto rifatto ampia metratura giardino. Fimintes Immobili 0172 711.528.
MEC CASE 546.430 villetta per week-end o residenziale zona Mombello Monferrato 2 piani 6 camere cucina bagno termoautonomo fienile rustico e ampio giardino L. 70 milioni più 80 milioni mutuo.
REFRANCORE (At) villa panoramica su 2 livelli salone 5 camere 3 cucine 1 servizi terreno 7000 mq. Tel. 011 590.782.
VIGONE cascina indipendente parzialmente rifatta mq 250 terreno cintato mq 3000 L. 210 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

VALLE D'AOSTA

AYAS ANTAGNOD libero arredato ingresso camera cucinino bagno mq 41 adiacente piste L. 160 milioni. Fim 812.7288.

LIGURIA

A. ALASSIO piccolina in palazzina vendesi appartamenti da mq 80 a mq 120 doppi servizi con giardino e posti auto. Tel. 011 505.820.
ALASSIO centralissimo ingresso bagno soggiorno con angolo cottura camera grande, arredato L. 350 milioni. Telefonare allo 0337 257.786.
ALASSIO ingresso grande sala 2 camere cameretta bagno e cucina abitabile 100 mt mare termo autonomo L. 350 milioni. Telefonare allo 0337 257.786.
ALBENGA impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali immersi nel verde, vista mare da L. 180 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Minimo acconto, pagamento personalizzato, possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 aperto festivi.
ALBENGA vicinanze in piccolo borgo antico casa su 2 piani con giardino restaurata. L. 150 milioni. Tel. 0182 554.077.
ANDORA vera occasione a 50 mt mare casa su 2 piani: 1° piano cucina grande cameretta e bagno, 2° piano 2 camere matrimoniali L. 260 milioni. Telefonare allo 0337 257.786.
BORDIGHERA centrale 50 mt dal mare soggiorno 2 camere cucina bagno, vendesi. Grimaldi 011 415.8558.
BORDIGHERA complesso residenziale con piscina vendesi appartamento arredato camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo giardino. Tel. 0144 324.444 - 56.140.
CERIALE L. 165 milioni 2 camere tinello cucinino servizi giardino termo autonomo a 1500 mt mare. Tel. 0182 554.677.
EUROCASE TORINO 011 545.642 Sanremo zona Imperatrice in residence nuova costruzione varie metrature.
LOANO villino 130 mq su 2 piani taverna mansarda giardino 600 mt spiaggia. Telefonare allo 019 624.252.
RAPALLO centro alloggio indipendente mq 75 giardinetto privato. Coseti 561.2292.
SANREMO corso Inglesi libero casa d'epoca bilocale con servizi giardino privato L. 90 milioni. La Sfera tel. 011 311.3400.
SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazza vista mare e giardini. Tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.
S. BARTOLOMEO MARE in elegante palazzina soggiorno cucinino camera servizi grande balconata soleggiata come nuovo L. 178 milioni. Tel. 0182 992.589.
TORRE DEL MARE (Sv) villetta indipendente arredata soggiorno 3 vani cucina bagno giardino panoramico vista mare. Fimintes 011 517.0021 - 0172 711.528.

ITALIA

BIBIONE: vendo appartamento 3 camere letto, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali, L. 120 milioni. Possibilità di mutuo. Telefonateci 0431 430.429 - 439.515.

COSTA AZZURRA

AURIBEAU - CANNES
nel fascino della Provenza tipica, complesso composto da villette plurifamiliari e appartamenti. Piscina, garage e giardino. Mutuo. Dimensione Europa 011 508.3041.

CAGNES SUR MER a pochi passi dalla spiaggia bilocali con terrazzo vista mare L. 119 milioni. Interim 011 599.787.
JUAN LES PINS eccezionale nuovo immobile a 50 mt mare prezzi lancio bilocali da FF 600.000. Bolla 011 437.5591.

JUAN LES PINS 4 posti letto appartamento nuovissimo L. 99 milioni ampio terrazzo 150 metri mare. Tel. 035 320.741.
MENTONE impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali a partire da L. 150 milioni. Possibilità mutuo 70% interesse 7%. Tel. 0182 595.507 (ufficio) aperto festivi, tel. 0033 92 103.234 (cantiere Mentone).
MENTONE in costruzione bi/trilocali tutti con vista mare a partire da L. 205 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1916.
MENTONE prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box ampio terrazzo soleggiato vista mare. I.T.I. 319.2332.

ESTERO

CORSICA: organizziamo week-end prenotando senza impegno una casa nel nostro residence sul mare per investire nell'isola più bella. Tel. 02 480.11823.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALE 280 mq corso Grosseto alta rappresentanza uffici sale riunioni L. 330 milioni. Medim 772.4094.

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi direttamente locali da mq 350 a mq 11 mila. Tel. 596.244.

AUTOPORTO Pescarito vendesi o affittasi capannone mq 300 con uffici e servizi h 7 mt. Studio Sarale 437.5608.
BEINASCO capannone nuovo mq 300 mensole carroponte fronte strada zona tangenziale. Emmebi 349.7606.
CAPANNONE con possibile abitazione mq 320 più cortile Moncalieri L. 350 milioni. Perri vendi 606.0280.
CAPANNONE industriale vero affare vicinanze Iveco mq 1200 e palazzina uffici. Tel. 953.1228 - 953.2198.
CAPANNONE in Settimo Torinese di nuova costruzione indipendente con cortile e uffici mq 480. Grimaldi 800.0788.
CAPANNONE mq 1000 Torino Sud attiguo uscita tangenziali vendesi/affittasi. tel. 011 660.3382 ore pasti.
CORSO Peschiera/Trapani fronte strada uffici indipendenti/esposizioni da mq 90 a mq 900 più cortile. Tel. 501.910.
CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Harco vende uffici da 50 a 600 mq open space. Tel. 746.738.
CROCETTA (via Lamarmora 14) recente signorile 1° piano mq 106 uso ufficio studio L. 390 milioni. Edilcasa 561.3535.

EZIO BERRA 549.330 comodo tangenziale Nord vendo capannone 1600 mq 4500 mq cortile circostante 10 mila mq affare.
EZIO BERRA 549.330 pressi uscita tangenziale Nord vende/affitta capannoni 750/1600/2500 mq nuova costruzione.
EZIO BERRA 549.330 zona Delle Alpi vende/affitta capannone 2500 mq compresi uffici varie metrature cortile.
FABBRICATO industriale o magazzino con uffici e abitazione superficie totale mq 1655 vendo corso Grosseto (via Capponi) a prezzo molto favorevole. Edilcasa 561.3535.
GRIMALDI 568.3165 corso Svizzera vendesi basso fabbricato 700 mq circa su 2 piani con uffici servizi e garage.
LIBERO locale commerciale mq 210 circa ulteriormente ampliabile vendesi in zona centrale di Torino. Tel. 562.9226.
MAGAZZINI - box - laboratori nuovi piano terra L. 55 milioni via Ascoli 14. Maiora 434.1340.

PIAZZA STATUTO
vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti 57.67.

S. BENIGNO area artigianale 3000 mq coperti più 2000 recintati case cintate. Coseti 561.2292.
SETTIMO TORINESE edificio industriale di mq 3350 con capannoni laboratori magazzini e uffici. Bimar 434.5758.

VENDO UFFICIO
Moncalieri piazza del Comune di mq 150 in stabile completamente ristrutturato. Gabetti 57.67.

VIA Cibrario adiacenze magazzino seminterrato con accesso carraio in cortile superficie mq 284. Edilcasa 561.3535.
VIA Sinao (corso Regina) locale interno cortile mq 300 vendesi con facilitazioni di pagamento per attività commerciale od artigianale oppure affittasi a L. 2.500.000 mensili. Tel. 011 859.942.
VOLPIANO impresa vende nei pressi dei caselli autostradali locali industriali frazionabili varie metrature. Tel. 011 859.942.

BOX AUTO

VIA Ivrea ultimi box auto di nuova costruzione pagamento dilazionato a giugno 94. Edilcasa 561.3535.

TERRENI

CHIERI terreno edificabile realizzabile palazzina 6 alloggi mc 2000. Edilizia privata. L. 230.000 al mc. Tel. 941.4716.
TERRENO commerciale strada statale Rivoli/Rosta inserito PPA mq 4800 copertura 50% h 15 mt. Tel. 953.2198 - 953.1228.
TORINO area edificabile civile abitazione nel nuovo PRG mq 2720 circa 9000 mc fronte su 3 vie limitrofo corso Francia vendesi garantendo licenza edilizia. Immobiliare Ferraris 011 [illegible].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 899.2323 cerca mansarda 60 mq zona Sassi. Si garantisce professionalità ed interessamento.
BIMAR valuta senza impegno appartamenti stabili ville cascine in Torino e prima cintura. Tel. 434.5758.
EDILCASE dispone di richieste d'acquisto di appartamenti 2/3 camere cucina servizi zone Parella e Pozzo Strada. Se intendete vendere telefonate al 561.3535.

PERMUTE PERMUTE
permutare il vostro appartamento con quello da voi desiderato è facile abbiamo uno specialista che fa questo per voi chiedere del Signor Ferrero. Gabetti 57.67.

RICERCASI urgentemente Torino Nord immobile di 60/90 mq vendita garantita in contanti. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI 2 camere cucina o tinello Vanchiglia o precollina max L. 230 milioni contanti. Personalcasa 562.7877.
SOGEM srl 771.0057 cerca urgentemente in acquisto libero 90/120 mq in stabile decoroso con ascensore.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville, casette, cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmercati 434.1316 - 434.1420.

ACQUISTO casetta Canavese con giardino indipendente anche da ristrutturare L. 180 milioni. Centraledilia 0125 44.247.
SI ricercano in acquisto cascinali casette e rustici con terreno massimo 40 km Torino. 'La Borsa' 368.482.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggi vuoti zona Crocetta varie metrature patto in deroga stessa casa. Unicase tel. 332.407.
A. B. C. CASE 699.5900 centro mono/bi/trilocali in casa d'epoca arredati signorilmente a partire da L. 300 mila/mese.
A. VUOTO via Albenga camera tinello bagno ascensore L. 530 mila contratto anni 2 rinnovabile. Casagest 669.8580.
ABBIAMO abitazioni zone signorile uffici varie metrature stessa casa. Rapida definizione. Interacta 568.3629.
ABBIAMO alloggi vuoti varie metrature stessa casa patto in deroga. Servizi Associati tel. 561.7117.
ABBIAMO arredati zone semicentrale varie dimensioni/prezzi stessa casa. Dora tel. 757.264 - 745.010.
ABBIAMO vuoto via Spallanzani camera cucina bagno ristrutturato coppia referenziata. Sercase 385.4581.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barbaria tel. [illegible].
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosi monolocali arredati. Esigonsi referenze. Fidifin 541.552.
A via Vespucci signorile ingresso/living salone camera cucina servizi a referenziati. Agenzia Immobiliare 433.1414.
BARRIERA S. PAOLO alloggio ammobiliato di camera tinello cucinino bagno affitto a professionista. Imeraia 562.9076.
BIMAR Borgo Vittoria arredato 2 camere tinello cucinino bagno non residenti L. 700 mila più spese. Tel. 434.5758.
BIMAR centro vuoto casa d'epoca ingresso 4 vani cucinotta bagno L. 850 mila più spese. Tel. 434.5758.
BIMAR Corso Moncalieri arredato panoramico soggiorno camera cucina bagno L. 900 mila più spese. Tel. 434.5758.
BIMAR piazza Solferino pressi arredato casa epoca mansardato 2 vani con bagno L. 700 mila e spese. Tel. 434.5758.
BIMAR Precollina con parco arredati stessa casa varie metrature da L. 1 milione 500 mila con spese. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Rita arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 700 mila più spese. Tel. 434.5758.
CENTRO CASA 552.3888 centro su corso abitazione o ufficio salone 2/3 camere cucina bagni L. 1 milione.
CENTRO CASA 552.3888 signorile in palazzina nel verde soggiorno 2 camere 2 bagni tavernetta L. 1.300.000.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. mattino 637.445 pomeriggio 660.7195.
CORSO Galileo Ferraris prestigioso in stabile d'epoca su 2 piani 300 mq salone 6 camere tripli servizi. Mapi 696.1724.
CORSO Galileo Ferraris stessa casa signorili appartamenti interamente ristrutturati 130/160 mq. Studio Class 687.2134.
CORSO IV Novembre angolo Sebastopoli 5° piano ampio salone camera cucina servizio L. 650.000. G. & V. 568.4445.
CORSO Peschiera alloggi mq 90 biservizi stessa casa liberi solo referenziati patti in deroga. Dacomo 593.629 - 593.652.
CORSO Unione Sovietica signorile 6° piano spazioso soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno L. 750 mila mese. tel. 546.239.
CORSO Vittorio Emanuele adiacenze affittasi arredato bilocale con servizi uso transitorio o pied-à-terre. Fim 812.7288.
CORSO Vittorio nuovo tribunale abitazione/ufficio mq 180 signorile portineria 4 camere salone doppio cucina biingressi biservizi. Tel. 540.801 - 533.986.
DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta confortevole monolocale ben arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.
ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264/5 via Roma attico panoramico 90 mq più 80 mq terrazzo L. 1.500.000 mese.
MOLINETTE affitto a max 2 persone attico signorilmente arredato 100 mq circa L. 1 milione mensile. Il Tetto 324.1274.
PIAZZA Statuto attico arredato soggiorno camera servizi terrazzo uso transitorio non residenti. Riccobon 447.3976.
PRECOLLINA via Luisa del Carretto vuoto ingresso camera tinello cucinino bagno patti in deroga referenze. Fim 812.7288.
S. RITA arredato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Soluzione Casa 590.779.
STATUTO 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni nuovi. 3° piano casa d'epoca mq 190. Dora 757.264 - 740.489.

VIA ROMA
uso abitazione signorile piano alto salone 4 camere studio cucina 3 bagni Gabetti affitta. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

BIMAR Volpiano vuoto in mulino parco su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione 500 mila. Tel. 434.5758.
GEDIM 562.7566 Gassino villa indipendente salone 3 camere tinello cucina 3 bagni tavernetta box auto area esterna.
MOBILIFICIO offre in affitto a Settimo Torinese due camere tinello via Cavour, L. 400.000 mensili. Tel. 319.5503.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti, villette da L. 540 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 39.416.
BIBIONE mare: affitto in complesso appartamenti, villette con piscina, giugno da L. 275 mila settimanali. Telefonateci, invieremo catalogo senza spese. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.281.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI capannoni industriali mq 400/600/800 cortile indipendente strada Pianezza San Gillio. Fidifin 533.892.
AFFITTASI Borgo S. Paolo zona piazza Sabotino negozio libero mq 62 referenze. Fidifin 541.552.
AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTASI zona Chiesa della Salute uso ufficio 5 vani servizi ingresso e cortile indipendenti riscaldamento autonomo ampio terrazzo. Tel. 504.494 ore 9/12.
CORSO Francia pressi corso Montecucco signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato. Sofima 812.2016.
CORSO Vittorio via Camerana affittasi locale piano strada mq 250 e mq 130 seminterrato 8 vetrine. Tel. 596.195.
CROCETTA corso Re Umberto affittasi ufficio prestigioso salone 5 camere biservizi mq 170. Valentino Casa 667.2144.
NUOVO Tribunale affitto in casa signorile con portineria uffici 110/150/200/350 mq. Il Tetto 324.1274.
ORBASSANO (strada del Bottone) adiacenze tangenziale affittiamo locale uso industriale o uso deposito di mq 2000 oltre uffici mq 100 e area asservita mq 3000. Edilcasa 561.3535.
PENTO IMMOBILIARE 534.160 via Perosa 57 zona Sabotino uso ufficio 3 camere piano rialzato affitta L. 800 mila.
PIAZZA Bodoni (vicinanze) affittasi stabile epoca prestigiosi uffici mq 400 piano nobile più 200 piano terra. Tel. 505.301.
PIP 810.341 affitta Borgaro recente locale industriale mq 2700 più 200 mq uffici e 5000 mq cortile L. 4000 al mq.
PIP 810.341 affitta via Stradovino locale industriale mq 450 più uffici mq 200.
PRECOLLINA in palazzina ufficio rappresentanza piano negozio completamente ristrutturato mq 130. Annacase 650.0222.
ROBASSOMERO zona industriale recente splendido capannone e uffici mq 1000 altezza mt 7 referenziati. Finci 505.691.
UFFICIO Cit Turin via Duchessa Jolanda casa d'epoca ampio ingresso 3 vani servizi mq 90. Studio Riccobon 447.3976.
VIA Reiss Romoli capannone industriale 1480 mq uffici 400 mq seminterrato 1750 mq. Fimintes Immobili 517.0021.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi/ville vuoti/arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.
A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.[illegible].
AFFERMATA azienda aperitivi alcolici a livello europeo cerca alloggio villa per direttore estero in trasferta. Interacta 568.3876.
BIMAR ricerca per selezionata clientela appartamenti liberi e arredati definizioni rapide e serie. Tel. 434.5758.
BIMAR ricerca per selezionata clientela appartamenti in Torino e prima cintura vuoti e arredati. Tel. 434.5758.
FUNZIONARIO statale residente a Milano cerca appartamento vuoto/arredato in zone decorose. S.G. 436.2224.
GRUPPO FONDIARIO ricerca per propria clientela alloggi in affitto nessuna spesa per il proprietario. Tel. 668.7068.
IMPIEGATA bancaria cerca in affitto alloggio vuoto o arredato, in casa decorosa, referenze. Dora tel. 740.489.
MEC CASE 544.481 ricerca alloggi/ville/vuoti/arredati Torino e cinture senza vostre spese garantendo.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locali 1500/2000 mq ad uso scolastico con possibilità di adibirne parte in laboratori didattici zona semicentrale servita da mezzi urbani e interurbani. Tel. al 488.658 Education.
SOCIETA' cerca ufficio salone 3 camere servizi zona Torino nord tangenziale o autostrada. Tel. 335.0045.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 889.604.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307.116 e 0121 352.262.
FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 50 mt mare stazione servizi tv ascensore scelta menù buffet L. 48 mila.
ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalows, appartamenti, posti tenda. Telefonare 0565 918.422 - 930.333.
LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare aprile maggio L. 55 mila, giugno 65 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 77 mila. Tel. 019 675.801.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Tel. 011 561.1055 fax 540.185. Via Giuseppe Giusti 5 angolo corso Vinzaglio Torino.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTIAMO per conto di società estere mobili antichi ed artistici arredamenti completi di ville ed appartamenti. Massima serietà, immediato pagamento. Tel. 521.3270 - 436.1349.